

**DELIBERAZIONI REGIONALI****DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA 17 FEBBRAIO 2026, N.38**

- 21 Attuazione delle disposizioni di cui all'articolo 1, commi da 638 a 643, della legge 30 dicembre 2025, n. 199 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028), relative alla cancellazione della restituzione delle anticipazioni di liquidità da parte delle regioni. Impegno della Regione Emilia-Romagna ad applicare al bilancio di previsione un risultato di amministrazione pari all'importo determinato ai sensi del comma 642 dell'articolo 1 della legge n. 199/2025. (Delibera di Giunta regionale n. 36 del 19 gennaio 2026)

**ATTI DI INDIRIZZO DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE**

- 30 Oggetto n. 1008 - Risoluzione per impegnare la Giunta a esprimere solidarietà e sostenere le lavoratrici e i lavoratori delle Farmacie Private e le Organizzazioni Sindacali, che scioperano per la legittima richiesta di aumenti salariali e di condizioni di lavoro più dignitose. A firma dei Consiglieri: Trande, Gordini, Sabattini
- 31 Oggetto n. 1026 - Risoluzione relativa ad interventi a favore dell'estensione dei servizi educativi estivi, per il contenimento dell'aumento dei loro costi, nonché per il sostegno socioeconomico ed educativo alle famiglie in difficoltà. A firma dei Consiglieri: Paldino, Gordini
- 32 Oggetto n. 1319 - Risoluzione volta alla valorizzazione dell'eredità culturale, formativa e imprenditoriale di Giorgio Armani attraverso il Programma nazionale "Arte, Impresa, Lavoro" a sostegno del Made in Italy. A firma dei Consiglieri: Albasi, Quintavalla, Gordini, Bosi, Proni, Daffadà, Castellari, Costi, Calvano, Fornili, Ferrari, Arduini, Muzzarelli, Carletti, Critelli, Lori, Sabattini, Paldino, Massari, Parma
- 33 Oggetto n. 1725 - Risoluzione per impegnare la Giunta ad aggiornare il Prontuario Terapeutico Regionale, includendo l'adrenalina auto-iniettabile tra i farmaci salvavita ad accesso semplificato. A firma dei Consiglieri: Marcello, Parma, Massari, Gordini, Costi, Castellari, Proni, Arduini, Fornili, Bosi, Lembi, Quintavalla, Albasi, Muzzarelli
- 35 Oggetto n. 1992 - Risoluzione per impegnare la Giunta a ribadire, in tutte le sedi istituzionali e tramite la Conferenza Stato-Regioni, che il principio "senza consenso libero e attuale è violenza" rappresenta la condizione minima per un ordinamento rispettoso dell'autodeterminazione e della libertà sessuale di ogni persona. A firma dei Consiglieri: Lembi, Carletti, Zappaterra, Calvano, Castellari, Casadei, Lori, Burani, Bosi, Arduini, Proni, Gordini, Costi, Sabattini, Larghetti, Fornili, Massari, Albasi, Daffadà, Petitti, Paldino, Donini, Trande
- 37 Oggetto n. 2029 - Risoluzione per impegnare la Giunta regionale a farsi parte attiva nei confronti del Governo, affinché valuti l'adozione di un intervento legislativo per includere la malattia conseguente a episodi di violenza di genere tra le ipotesi di esonero dall'obbligo di rispetto delle fasce orarie di reperibilità. A firma dei Consiglieri: Ancarani, Castellari, Massari, Muzzarelli, Sabattini, Paldino, Lori, Proni, Parma, Arduini, Costi, Bosi, Calvano, Albasi, Fornili, Gordini, Lembi
- 38 Oggetto n. 2032 - Risoluzione per impegnare la Giunta a valorizzare e promuovere le opportunità offerte dal Servizio civile regionale e universale presso enti, organizzazioni, associazioni del Terzo Settore. A firma dei Consiglieri: Costi, Massari, Muzzarelli, Lucchi, Carletti, Castellari, Sabattini, Lembi, Fornili, Paldino, Lori, Proni, Parma, Arduini, Bosi, Calvano, Albasi, Donini

**DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE**

- 39 N.106/2026 - Approvazione operazioni per la realizzazione di azioni triennali di sistema per la qualificazione e il rafforzamento dell'offerta di formazione terziaria professionalizzante in attuazione della DGR n. 1941/2025. PR FSE+ 2021/2027
- 49 N.108/2026 - L.R. 21/2023 - Avviso per il sostegno a progetti annuali di promozione culturale rivolto ai Comuni con popolazione superiore a 50.000 abitanti - anno 2026
- 74 N.112/2026 - Nomina di un membro del Consiglio di amministrazione della Fondazione Nazionale della Danza
- 74 N.126/2026 - Modifiche e integrazioni della deliberazione di Giunta regionale n. 2049 del 27/11/2023 "Approvazione delle disposizioni per la costituzione, il riconoscimento e il mantenimento dei distretti del biologico ai sensi della L.R. n. 14/2023 e dell'art. 13 della Legge n. 23/2022"
- 77 N.127/2026 - Realizzazione di iniziative di promozione e comunicazione dei prodotti agroalimentari regionali a qualità regolamentata. Approvazione avviso pubblico per la concessione di contributi previsti dall'art. 19 della L.R. n. 3/2025. Anno 2026
- 91 N.128/2026 - Avviso pubblico rivolto ai cittadini per acquisire manifestazioni di interesse per alloggi di edilizia residenziale sociale (ERS) in locazione a canone calmierato potenzialmente disponibili in attuazione alla DGR n. 1564/2025
- 108 N.130/2026 - Approvazione Atto integrativo all'Accordo tra il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, la Regione Emilia-Romagna "Per la realizzazione di interventi di bonifica e ripristino ambientale dei siti orfani ricadenti nel territorio della Regione Emilia-Romagna", sottoscritto in data 01 settembre 2021
- 108 N.134/2026 - L.R. n. 4/2016 - Deliberazione di Giunta regionale n.786/2017 e ss.mm. - Approvazione dei Programmi di promo-commercializzazione turistica per l'anno 2026 delle Destinazioni Turistiche Emilia e Romagna e del Programma di promo-commercializzazione turistica 2026-2027 del territorio turistico Bologna-Modena. Assegnazione e concessione contributi. Assunzione impegni di spesa
- 126 N.135/2026 - Bando per la concessione dei contributi ai Comuni per il biennio 2026-2027 per l'attivazione e lo sviluppo degli hub urbani e di prossimità riconosciuti, ai sensi dell'art. 5, comma 1, lett. B), c) e d) della Legge regionale 3 ottobre 2023, n. 12
- 144 N.137/2026 - L.R. n. 24/1991, art. 13, comma 3. Variazione al Calendario di ricerca e raccolta del tartufo - annualità 2026/2030
- 146 N.152/2026 - Modifica all'Allegato 1 del DGR n. 1507/2025
- 150 N.155/2026 - Approvazione percorsi extra diritto-dovere in modalità duale - apprendistato di I livello o alternanza rafforzata - per il conseguimento di un certificato di qualifica IeFP (eqf III liv.) Avviso allegato 1 alla DGR n. 1035/2025. PR FSE+ 2021/2027. III provvedimento
- 162 N.156/2026 - Approvazione Operazione per sostenere la formazione e l'inclusione dei minori stranieri non accompagnati presentate a valere sull'Avviso pubblico di cui all'Allegato 1) alla DGR n. 1879/2025. PR FSE+ 2021/2027. I provvedimento
- 169 N.157/2026 - Erasmus+ 2021-2027, "Azione chiave 1(Key Action 1 – KA1): mobilità individuale ai fini dell'apprendimento finalizzata a incoraggiare la mobilità degli studenti, del personale, degli animatori giovanili e dei giovani" - "KA154 – attività di partecipazione giovanile". Adesione della Regione Emilia-Romagna a proposta progettuale in attuazione delle procedure di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 594/2023
- 171 N.163/2026 - Iniziativa sperimentale promossa dal Dipartimento per le Politiche della famiglia sul "Rafforzamento della rete dei Centri per la famiglia" codice procedimento CPF 2025. Programmazione e utilizzo delle risorse
- 190 N.182/2026 - Programma operativo 2026 per migliorare le condizioni di accesso al credito di conduzione attraverso la concessione, tramite gli organismi di garanzia, di un aiuto de minimis sotto forma di concorso interessi a favore delle imprese attive nella produzione primaria di prodotti agricoli
- 214 N.193/2026 - L.R. 12/2002 e ss.mm.ii. Avviso per la concessione di contributi a sostegno di iniziative su pace, intercultura, diritti, dialogo interreligioso e cittadinanza globale - Anno 2026

- 248 N.194/2026 - L.R. 14/2022 - Approvazione graduatoria dei beneficiari di contributo a sostegno dei carnevali storici regionali - anno 2026

## **DECRETI, ORDINANZE E ALTRI ATTI REGIONALI**

### **DETERMINAZIONI DIRETTORE GENERALE CURA DELLA PERSONA, SALUTE E WELFARE**

- 252 N.19057/2025 - Struttura sanitaria privata denominata Nuovo S. Orsola S.r.l. di Parma - Variazione dell'accreditamento già concesso, da ultimo, con la propria determinazione n. 8118 del 25/05/2017
- 254 N.20908/2025 - Poliambulatorio privato Ravenna 33 - Ravenna - Accredimento di ulteriori attività ad ampliamento dell'accreditamento già concesso da ultimo con la propria determinazione n. 15640 del 13/08/2025
- 256 N.20909/2025 - Struttura sanitaria privata denominata Punto prelievo Bionalisi Sassuolo di Sassuolo (MO) - Variazione accreditamento già concesso da ultimo con la propria determinazione n. 14191 del 28/06/2023 per trasferimento della sede erogativa delle prestazioni
- 258 N.23021/2025 - Struttura sanitaria privata denominata a Poliambulatorio Rimedical di Santarcangelo di Romagna (RN) - presa d'atto rinuncia accreditamento istituzionale con prescrizioni già concesso con proprio atto n. 4027 del 27/02/2025
- 260 N.23027/2025 - Struttura sanitaria privata C.F.R. Centro Fisioterapico Riabilitativo di Castelfranco Emilia (MO) - Accredimento di ulteriori attività ad ampliamento dell'accreditamento già concesso da ultimo con la propria determinazione n. 8750 del 02/05/2024
- 262 N.23029/2025 - Struttura sanitaria privata Centro Emiliano Ricerche Biomediche Prof. A. Tardini di Parma - superamento prescrizioni contenute nella propria determinazione n. 20828 del 06/10/2023 e conferma dell'accreditamento già concesso

### **DETERMINAZIONE DIRETTORE GENERALE CURA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE**

- 264 N.2324/2026 - Approvazione dello schema di Accordo attuativo, adottato in conformità agli articoli 1 e 3 dell'Accordo di programma di cui alla DGR 1614/2024 sottoscritto tra la Regione Emilia-Romagna e la Sogin S.p.A., per disciplinare i compiti, la quantificazione economica e le responsabilità per la realizzazione delle misure di compensazione territoriali e sociali conseguenti alla dismissione dell'impianto di Caorso e finalizzate all'attuazione del Contratto di Fiume Media Valle del Po

### **DETERMINAZIONI RESPONSABILE SETTORE AREE PROTETTE, FORESTE E SVILUPPO ZONE MONTANE**

- 265 N.1838/2026 - LR 3 luglio 1989, n. 23 - Approvazione di due corsi di formazione per Guardie Ecologiche Volontarie e delle relative attività, proposti dai Raggruppamenti GEV Cesena e GEV Forlì per l'anno 2026
- 290 N.2853/2026 - Reinserimento nell'Elenco regionale degli Alberi Monumentali Regionali (AMR) di un esemplare arboreo monumentale di *Morus alba* sito nel comune di Argenta (FE)

### **DETERMINAZIONE RESPONSABILE SETTORE ATTIVITÀ CULTURALI, ECONOMIA DELLA CULTURA, GIOVANI**

- 290 N.2277/2026 - L.R. 3/2024 art. 4. Concessione contributo straordinario anno 2026 alla Fondazione Teatro Carani ETS per la riapertura del Cinema Teatro Carani di Sassuolo. Assunzione impegno di spesa

### **DETERMINAZIONI RESPONSABILE SETTORE ATTIVITÀ FAUNISTICO-VENATORIE, PESCA E ACQUACOLTURA**

- 291 N.25562/2025 - L.R. n. 3/2025 - art. 26 - Intervento straordinario a sostegno delle imprese ittiche titolari di concessione demaniali per il contenimento della diffusione invasiva del granchio blu - Aiuti per l'attività di trasporto e smaltimento del prodotto raccolto non soggetto a commercializzazione svolta nell'anno 2025. Concessione ed impegno di spesa
- 305 N.2060/2026 - L.R. n. 8/1994 e L.R. n. 27/2000 deliberazioni di Giunta regionale n.892/2025 e n. 902/2025. Contributi a favore degli imprenditori agricoli per danni arrecati dalla fauna nell'annata agraria 2023-2024 - Quarta concessione aiuti e contestuale impegno di spesa

### **DETERMINAZIONI RESPONSABILE SETTORE COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE E SVILUPPO DELL'INNOVAZIONE**

- 312 N.1851/2026 - Reg. (UE) n. 2115/2021 - PSP 2023/2027 - Intervento SRD06 - Az. 1 - "Investimenti per la prevenzione da danni derivanti da calamità naturali, eventi avversi e di tipo biotico" - prevenzione danni al potenziale produttivo frutticolo da gelate tardive - Avviso pubblico regionale di cui alla D.G.R. n. 219/2025. Approvazione graduatoria unica regionale
- 329 N.2536/2026 - Rettifica in autotutela ai sensi dell'art. 21 nonies della Legge 241/1990 della determinazione dirigenziale n. 23071 del 20 novembre 2025: modifica degli importi concessi con riferimento alle domande di sostegno n. 5889230, n. 5893227, n. 5915262 - COPSIR 2023-2027 - intervento SRD01 "Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole - frutteti resilienti"

### **DETERMINAZIONE RESPONSABILE SETTORE DIRITTI DEI CITTADINI**

- 329 N.86/2026 - Difesa ed assistenza da prestare nell'interesse del Garante regionale delle persone sottoposte a misure restrittive o limitative della libertà personale quale parte civile nel giudizio di primo grado in relazione ai fatti oggetto del proc. penale n. 5696/2023 RGNR Proc. Trib. Reggio Emilia - n. 3143/2025 RG GIP Trib. Reggio Emilia - impegno della spesa

### **DETERMINAZIONE RESPONSABILE SETTORE EDUCAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE, LAVORO**

- 330 N.2718/2026 - Approvazione degli elenchi "RFC - EPV - EAPQ" in attuazione delle DGR. n. 70/2014, n. 1467/2007, n. 1499/2014, n. 1666/2016 e n. 1700/2018. Autorizzazione a ricoprire i ruoli previsti dal SRFC. Primo provvedimento 2026

### **DETERMINAZIONI RESPONSABILE SETTORE FITOSANITARIO E DIFESA DELLE PRODUZIONI**

- 342 N.2331/2026 - Disposizioni per la campagna produttiva 2026 per la difesa delle varietà di pero sensibili agli attacchi del microrganismo fungino *Stemphylium vesicarium* (maculatura bruna)
- 344 N.2967/2026 - Prescrizioni fitosanitarie relative alla movimentazione degli alveari per il controllo del colpo di fuoco batterico nella regione Emilia-Romagna. Anno 2026

### **DETERMINAZIONE RESPONSABILE SETTORE ORGANIZZAZIONI DI MERCATO, QUALITÀ E PROMOZIONE**

- 348 N.2335/2026 - Approvazione della modulistica per la presentazione della domanda di anticipo e di pagamento a saldo e dello schema di garanzia fidejussoria relativi al regime d'aiuto di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 553/2025

### **DETERMINAZIONE RESPONSABILE SETTORE PROGRAMMAZIONE, SVILUPPO DEL TERRITORIO E SOSTENIBILITÀ DELLE PRODUZIONI**

- 371 N.2997/2026 - COPSIR 2023-2027. Deliberazione n. 1963/2025. Avviso pubblico anno 2025. Intervento SRD 09 "Investimenti non produttivi nelle aree rurali. Tipologia di investimento a)" - Aggiornamento termini per la conclusione delle istruttorie delle domande di sostegno

### **DETERMINAZIONI RESPONSABILE SETTORE TUTELA DELL'AMBIENTE ED ECONOMIA CIRCOLARE**

- 373 N.2112/2026 - Attuazione dell'art. 205 del D.Lgs. n. 152/2006 - Esplicitazione somme da versare o da richiedere a rimborso alla Regione quali addizionali ovvero riduzioni del tributo speciale (gestione rifiuti urbani anno 2023)
- 378 N.2321/2026 - Esclusione dell'impresa IREN Ambiente SpA dall'iscrizione nell'Elenco annuale (anno 2026) dei gestori degli impianti di cui all'art. 3, comma 40, della Legge n. 549/1995, di cui all'art. 13 bis della L.R. n. 31/1996 - impianto di Piacenza (PC))

### **DETERMINAZIONI RESPONSABILE AREA INTERVENTI FORMATIVI E PER L'OCCUPAZIONE**

- 378 N.1380/2026 - Programma garanzia occupabilità dei lavoratori - PNRR Missione 5 Componente 1 Riforma 1.1 finanziato dall'Unione Europea - Next Generation EU - Integrazione del finanziamento delle operazioni riferite ai soggetti realizzatori, ricompresi negli elenchi approvati in esito all'avviso di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 676/2024, in attuazione della deliberazione di Giunta regionale n. 2121/2025. Accertamento entrate. Primo provvedimento



- 382 N.2100/2026 - Finanziamento ed assunzione dell'impegno di spesa a favore dei Comuni/Unioni aderenti ai progetti per l'ampliamento dell'offerta e per la riduzione degli oneri a carico delle famiglie dei servizi educativi per l'infanzia per i bambini in età 0-3 anni per l'anno educativo 2025/2026, in attuazione della DGR n.796/2025. Approvati con DGR n.1523/2025. PR FSE+ 2021/2027 Priorità 3 Inclusione sociale. Quarto e ultimo provvedimento
- 385 N.2374/2026 - Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori - PNRR Missione 5 Componente 1 Riforma 1.1 finanziato dall'Unione Europea - Next Generation EU - integrazione del finanziamento delle operazioni riferite ai soggetti realizzatori, ricompresi negli elenchi approvati in esito all'Avviso di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 676/2024, in attuazione della deliberazione di Giunta regionale n. 2121/2025. Accertamento entrate. Secondo provvedimento
- 388 N.2375/2026 - Assunzione impegno di spesa per l'operazione contraddistinta dal rif.PA n. 2022-18448/RER e precedentemente finanziata con la determinazione dirigenziale n. 23184/2022. C.U.P. E94E22000400002
- 390 N.2378/2026 - Finanziamento (PR FSE+ 2021/2027) delle operazioni presentate a valere sull'Azione 2 dell'avviso allegato 1) alla DGR n. 1239/2025 e s.m. e approvate con DGR n. 2170/2025, per la sperimentazione di iniziative e opportunità di arricchimento dell'offerta educativa per le studentesse e gli studenti della scuola secondaria del primo ciclo. Primo provvedimento

#### **DETERMINAZIONE RESPONSABILE AREA POLITICHE PER L'ABITARE**

- 393 N.3031/2026 - Indicazioni procedurali per l'attività di rendicontazione relativa al programma Patto Casa della Città Metropolitana di Bologna

#### **DETERMINAZIONI RESPONSABILE AREA SETTORE VEGETALE**

- 395 N.2008/2026 - Approvazione dell'Elenco nazionale dei tecnici ed esperti degli oli di oliva vergini ed extravergini, articolazione Regione Emilia-Romagna, aggiornato al 31 dicembre 2025 e pubblicazione nel Bollettino Ufficiale Telematico Regionale, ai sensi della Legge 313/1998 e del Decreto 7 ottobre 2021
- 402 N.2342/2026 - Ammissione delle domande e concessione aiuti de minimis - di cui al Reg. (UE) 1408/2013 e ss. mm.ii.- per superfici coltivate a patata nel 2025, in applicazione dell'art. 16 della L.R. n. 3/2025, dell'art. 1 della L.R. n. 8/2025 e della DGR n. 1334/2025. Primo provvedimento
- 415 N.3039/2026 - Ammissione delle domande e concessione aiuti de minimis, ai sensi del Reg. (UE) 1408/2013 e ss.mm.ii, per superfici coltivate a barbabietola da zucchero nel 2025, in applicazione degli artt. 3 della L.R. n. 4/2024 e 3 della L.R. n. 8/2025 e della deliberazione di Giunta regionale n. 805/2025. Secondo provvedimento

#### **DETERMINAZIONI RESPONSABILE AREA VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE E AUTORIZZAZIONI**

- 432 N.2047/2026 - L.R. 4/2018, art. 11: provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA (screening) relativo al progetto "Riassetto viabilistico dell'intersezione a raso cui afferiscono lo svincolo del casello A1 e la SS343 Asolana funzionali al potenziamento e all'accessibilità delle fiere di Parma (CUP I94E22000520004 - CUI L00162210348202300088)", localizzato nel comune di Parma (PR), proposto dal Comune di Parma
- 433 N.2369/2026 - Voltura a Myt Tresigallo 3 S.r.l. del provvedimento di VIA, ricompreso nel Provvedimento Autorizzatorio Unico approvato con DGR 191/2025 e relativo al progetto "Impianto fotovoltaico Tresigallo 3", localizzato nel comune di Tresignana (FE) proposto dalla società Renewable Adventure 2 S.r.l.
- 433 N.2388/2026 - LR 4/2018, art. 11: provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA (screening) per il progetto "Integrazione impiantistica, con una nuova sezione di recupero chimico pirolitico, introduzione di attività R1 e sostituzione della produzione R3 di CSS "End of Waste" con la produzione di olio di pirolisi "End of Waste caso per caso" ubicato nel comune di Massa Lombarda (RA), proposto da società Italiana Polimeri S.r.l.
- 435 N.2432/2026 - LR 4/2018, art. 11: provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA (screening) relativo al progetto "Modifiche all'impianto di recupero rifiuti non pericolosi", localizzato in loc. Casetta di Torrechiara nel comune di Langhirano (PR), proposto da Zinelli F.Ili snc
- 436 N.3057/2026 - Voltura a Rimondi Paolo S.r.l. del provvedimento di VIA, ricompreso nel Provvedimento Autorizzatorio Unico approvato con DGR 1367/2021 e relativo al progetto "Impianto di trattamento rifiuti" in comune di Calderara di Reno (BO) proposto dalla Società AECO S.r.l.

- 437 N.3144/2026 - LR 4/2018, art. 11: provvedimento di verifica di assoggettabilità a via (screening) per il progetto costruzione ed esercizio di impianto agrivoltaico denominato Zanzi di potenza di picco pari a 20.381,40 KWp con un sistema di accumulo elettrochimico da 7,6 MW - 33,6 MWh e delle relative opere connesse". Ubicato nel comune di Ferrara (FE), proposto dalla Società Teagri Solare 1 S.r.l.

## **COMUNICATI REGIONALI**

### **COMUNICATI RESPONSABILE DELL'AREA TERRITORIO, CITTÀ, PAESAGGIO**

- 439 Comune di Bologna (BO) - Avviso di avvenuta conclusione della Conferenza di Servizi relativa al Procedimento Unico ai sensi dell'art. 53 della LR 24/2017 per l'approvazione del progetto denominato "Progetto Integrato della Mobilità Bolognese (P.I.M.BO) – Project Review" in comune di Bologna, comportante localizzazione dell'opera ai fini urbanistica, apposizione del vincolo espropriativo e dichiarazione di pubblica utilità
- 439 Comune di Rottofreno (PC) - Approvazione del Piano Urbanistico Generale (PUG) - Articolo 46, L.R. 24/2017
- 439 Comune di Vignola (MO) - Procedimento Unico di cui all'art. 53 della L.R. 24/2017 per la localizzazione ed approvazione del progetto definitivo di opere pubbliche "Nuovo Polo socio-sanitario" in variante al P.R.G. da realizzarsi in Vignola, a parziale finanziamento P.N.R.R., nell'area compresa fra Via per Sassuolo e Via Barella in attuazione del Protocollo d'intesa tra Comune di Vignola, Comuni del Distretto sanitario di Vignola, Unione Terre di Castelli, Azienda USL di Modena – Comunicazione di conclusione del procedimento

## **ATTI E COMUNICAZIONI RELATIVI A CONCESSIONE DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE**

### **ARPAE EMILIA-ROMAGNA**

- 440 Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo per prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso zootecnico nel comune di Russi (RA) – Codice Pratica RA01A0062 (L.R. 7/2004 art. 50)
- 440 Avviso dell'avvenuto rilascio del rinnovo di concessione di derivazione di acque pubbliche superficiali dal torrente Dardagna ad uso azionamento mulino in comune di Lizzano in Belvedere (BO), loc. Molino del Capo Prat. N. MOPPA4864
- 441 Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo di concessione per prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso irrigazione area verde nel comune di Reggio Emilia – Codice Pratica REPPA5730 (L.R. 7/2004 art. 50)
- 441 Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo di concessione per prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso irrigazione area verde nel comune di Reggio Emilia, località S. Maurizio – Codice Pratica REPPA5738 (L.R. 7/2004 art. 50)
- 442 Avviso dell'avvenuto rilascio concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso irriguo mediante n. 2 pozzi nel comune di Reggio Emilia (RE) Prat. N. REPPA0480
- 442 Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo di concessione per prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso irrigazione area verde nel comune di Reggio Emilia, località Sesso – Codice Pratica REPPA2104 (L.R. 7/2004 art. 50)
- 443 Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo di concessione per prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso irrigazione area verde nel comune di Reggio Emilia, località Rivalta – Codice Pratica REPPA2102 (L.R. 7/2004 art. 50)
- 443 Avviso dell'avvenuto rilascio concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso irriguo mediante n. 2 pozzi in comune di Reggio Emilia e Quattro Castella (RE) Prat. N. REPPA4446
- 444 Avviso dell'avvenuto rilascio di rinnovo di concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso igienico ed assimilati mediante n. 1 pozzo in comune di Rio Saliceto (RE). Prat. N. REPPA5222
- 444 Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo di concessione per prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso industriale nel comune di Langhirano (PR) – Codice Pratica PRPPA0420 (L.R. 7/2004 art. 50)

**ARPAE-SAC BOLOGNA**

- 444 Pubblicazione di concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea in comune di Valsamoggia (BO) – Loc. Crespellano - Procedimento BO00A0561/25RN
- 445 Pubblicazione di concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea in comune di Valsamoggia (BO) – Loc. Crespellano - Procedimento BO00A0823/25RN
- 445 Pubblicazione di concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea in Comune di Mordano (BO) - Procedimento BO01A0357/07RN01
- 446 Pubblicazione di concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea in comune di Imola (BO) - Procedimento BO01A1492/05RN01
- 446 Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea in comune di Imola (BO), ai sensi del R.R. 41/2001- Procedimento BO01A1541/05RN01
- 447 Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea in comune di Imola (BO), ai sensi del R.R. 41/2001- Procedimento BO01A1575/07RN01
- 447 Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea in comune di Imola (BO), ai sensi del R.R. 41/2001- Procedimento BO01A1739/05RN01
- 448 Pubblicazione di concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea in comune di Valsamoggia (BO) – Loc. Crespellano - Procedimento BO01A2820/07RN01
- 448 Pubblicazione di concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea in comune di Castenaso (BO) - Procedimento BO01A3110/07RN01
- 449 Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea in comune di Castenaso (BO), ai sensi del R.R. 41/2001- Procedimento BO01A3129/07RN01
- 450 Pubblicazione di concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea in comune di Valsamoggia (BO) Municipalità: Crespellano - Procedimento BO24A0070
- 450 Pubblicazione di concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea in comune di San Pietro in Casale (BO) - Procedimento BO25A0009
- 450 Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea in comune di Imola (BO), ai sensi del R.R. 41/2001- Procedimento BO25A0053
- 451 Pubblicazione di concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea in comune di Castenaso (BO) - Procedimento BO25A0056
- 451 Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione di derivazione acqua pubblica superficiale, Fosso di Chiapporato in comune di Camugnano (BO), ai sensi del R.R. 41/2001- Procedimento BO26A0002

**ARPAE-SAC FORLÌ-CESENA**

- 452 Avviso dell'avvenuto rilascio concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso irrigazione agricola mediante due pozzi in comune di Cesena (FC). Prat. n. FCPPA1393
- 453 Avviso relativo all'avvenuto rilascio di rinnovo con variante sostanziale e subentro nella titolarità di concessione ordinaria di derivazione di acque pubbliche superficiali, ad uso irrigazione agricola, con prelievo dal Torrente Tramazzo – Comune di Tredozio (FC) Frazione Campo - Codice Pratica FCPPA3471 (R.R. 20 novembre 2001 n. 41, art. 11)
- 453 Avviso relativo all'avvenuto rilascio di concessione di derivazione di acque pubbliche superficiali ad uso Irrigazione Irrigua, con prelievo dal Torrente Tramazzo ubicato in comune di Tredozio (FC) - Codice Pratica FCPPA3687. (R.R. 20 novembre 2001 n. 41, art. 11)
- 453 Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per prelievo di acque pubbliche sotterranee con procedura semplificata ad uso irrigazione agricola nel comune di Forlì (FC) – Codice Pratica FC07A0190 (R.R. 20 novembre 2001 n. 41, art. 11)

- 454 Avviso dell'avvenuto rilascio concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso piscicoltura, per l'irrigazione di attrezzature sportive e di aree destinate a verde pubblico (area verde aziendale) e uso igienico ed assimilati (scarichi idrici dei sanitari) mediante un pozzo in comune di Forlì (FC). Prat. n. FC07A0396
- 454 Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo con variante sostanziale (inserimento di nuova derivazione di acque pubbliche superficiali ed aumento del volume di prelievo) della concessione ordinaria di derivazione di acqua pubblica sotterranea da sorgente con inserimento di nuova derivazione di acqua pubblica superficiale dal fiume Montone, ad uso igienico ed assimilati (zootecnico), ubicata in Comune di Castrocaro Terme e Terra del Sole (FC) Località Pieve Salutare – Codice Pratica FC07A0511 (R.R. 20 novembre 2001 n. 41, art. 11)
- 455 Avviso relativo alla presentazione della domanda di rilascio di rinnovo e cambio di titolarità della concessione di derivazione di acque pubbliche superficiali con prelievo dal Fiume Rabbi in comune di Predappio (FC) – Codice Pratica FC08A0024 (R.R. 20 novembre 2001 n. 41, art. 11)
- 456 Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo per prelievo di acque pubbliche sotterranee con procedura ordinaria ad uso igienico e assimilati (allevamento avicolo) nel comune di Cesena (FC) – Codice Pratica FC14A0015 (R.R. 20 novembre 2001 n. 41, art. 11)
- 456 Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo per prelievo di acque pubbliche sotterranee da sorgente con procedura semplificata ad uso promiscuo agricolo nel comune di Rocca San Casciano (FC) – Codice Pratica FC18A0007 (R.R. 20 novembre 2001 n. 41, art. 11)
- 457 Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso igienico ed assimilati (zootecnico) nel Comune di Savignano sul Rubicone (FC) – Codice Pratica FC09A0016 (R.R. 20 novembre 2001 n.41, art. 11)
- 457 Avviso relativo alla presentazione della domanda di rilascio di rinnovo della concessione di derivazione di acque pubbliche superficiali con prelievo dal Fiume Bidente in località Fiumicino in comune di Civitella di Romagna (FC) – Codice Pratica FC21A0003 (R.R. 20 novembre 2001 n. 41, art. 11)
- 458 Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo per prelievo di acque pubbliche sotterranee con procedura semplificata ad uso Piscicoltura ed Irrigazione di Attr. Sport e Verde Pubblico nel Comune di Forlì (FC) – Codice Pratica 21A0011 (R.R. 20 novembre 2001 n.41, art. 11)
- 459 Avviso dell'avvenuto rilascio concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso irrigazione agricola mediante un pozzo in comune di Cesena (FC). Prat. n. FC25A0015
- 459 Avviso relativo all'avvenuto rilascio di concessione ordinaria temporanea di derivazione di acque pubbliche superficiali ad uso Industriale per collaudo metanodotto, con prelievo dal Fiume Savio ubicato in comune di Mercato Saraceno (FC) - Codice Pratica FC25A0035. (R.R. 20 novembre 2001 n. 41, art. 11)
- 459 Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per prelievo di acque pubbliche sotterranee con procedura ordinaria ad uso irrigazione agricola nel Comune di Forlì (FC) – Codice Pratica FC26A0002 (R.R. 20 novembre 2001 n.41, art. 11)

#### **ARPAE-SAC MODENA**

- 460 Domanda di variante sostanziale alla concessione ordinaria per la derivazione di acqua pubblica sotterranea. Codice procedimento: MOPPA4213
- 460 Domanda di variante sostanziale alla concessione ordinaria per la derivazione di acqua pubblica sotterranea. Codice procedimento: MO04A0043
- 461 Domanda di concessione ordinaria per la derivazione di acqua pubblica sotterranea. Codice procedimento: MO06A0037
- 461 Domanda di concessione ordinaria per la derivazione di acqua pubblica sotterranea da sorgente. Codice procedimento: MO24A0043
- 462 Domanda di concessione ordinaria per la derivazione di acqua pubblica sotterranea da sorgente. Codice procedimento: MO24A0044
- 462 Domanda di concessione ordinaria per la derivazione di acqua pubblica sotterranea da sorgente. Codice procedimento: MO25A0006

- 463 Domanda di concessione ordinaria per la derivazione di acqua pubblica sotterranea. Codice procedimento: MO26A0012

**ARPAE-SAC PARMA**

- 463 Reg. Reg. n. 41/01 art. 5 e seguenti - Quagliotti Luigi. Concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea, ad uso irriguo, da pozzo ubicato in comune di Parma (PR) località Cortile San Martino - Proc. PR25A0002 - SINADOC 9410/2025
- 464 Reg. Reg. n. 41/01 artt. 27 e 36 - Brevini Nuccia. Rinnovo della concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea, ad uso irriguo, da pozzo ubicato in comune di Colorno, località Copermio a mane - procedura semplificata - Proc. PRPPA1572 - SINADOC 5396/2026
- 464 Reg. Reg. n. 41/01 art. 5 e seguenti – Panciroli Gianfranco I.I. Concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Montechiarugolo (PR), località San Matteo, ad uso irriguo - Proc. PR06A0034 – SINADOC 18441/2025
- 465 Avviso relativo alla presentazione della domanda di variante sostanziale, per aumento del volume annuo richiesto, di concessione per l'utilizzo di acque pubbliche da sorgenti in Comune di Langhirano (PR) – Codice Pratica PRPPA1272 (R.R. 20 novembre 2001 n.41)
- 465 Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso irrigazione aree verdi nel Comune di Parma (PR) – Codice Pratica PR06A0008 (R.R. 20 novembre 2001 n.41, art. 11)
- 466 Avviso dell'avvenuto rilascio di concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso industriale mediante pozzo in comune di Borgo Val di Taro (PR). Pratica PR06A0018
- 466 Avviso dell'avvenuto rilascio del rinnovo concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso industriale mediante n. 1 pozzo in comune di Fontevivo (PR), Loc. Interporto. Pratica PR11A0023
- 466 Avviso dell'avvenuto rilascio concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso irriguo agricolo mediante pozzo in comune di Soragna (PR), loc. Carzeto. Pratica PR16A0019
- 467 Avviso dell'avvenuto rilascio del rinnovo concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso industriale antincendio mediante n. 2 pozzo in comune di Torrile(PR), Loc. San Polo, Pratica PR17A0044
- 467 Avviso dell'avvenuto rilascio di concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso industriale mediante pozzo in comune di Tizzano Val Parma (PR), loc. Capoponte. Pratica PR17A0051
- 467 Avviso dell'avvenuto rilascio concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso igienico ed assimilati mediante pozzo in comune di Parma (PR), loc. Vigatto. Pratica PR20A0029
- 467 Avviso dell'avvenuto rilascio di concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso industriale mediante pozzo in comune di Parma (PR), loc. San Prospero. Pratica PR25A0009
- 468 Avviso dell'avvenuto rilascio di concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso industriale mediante pozzo in comune di Parma (PR), loc. Corcagnano. Pratica PR25A0011
- 468 Avviso dell'avvenuto rilascio concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso irrigazione aree verdi aziendali mediante pozzo in comune di Sorbolo Mezzani (PR), loc. Bogolese - Pratica PR25A0034
- 468 Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione, mediante nuova perforazione, per derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso agricolo irriguo nel comune di Roccabianca (PR) – Codice Pratica PR26A0003 (R.R. 20 novembre 2001 n. 41, art. 11)
- 469 Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso irrigazione aree verdi nel comune di Fidenza (PR) – Codice Pratica PR26A0005 (R.R. 20 novembre 2001 n. 41, art. 11)

**ARPAE-SAC PIACENZA**

- 469 Reg. Reg. n. 41/01 art. 5 e seguenti - Marchini Daniela e Marchini Pietro concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Piacenza (PC), frazione Gerbido strada comunale per Mortizza ad uso irriguo - Proc. PC01A0241 - SINADOC 26869/2025



- 470 Reg. Reg. n. 41/01 art. 5 e seguenti - Dallavalle Francesco concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Cadeo (PC), località Podesteria Vecchia ad uso irriguo - Proc. PC01A0888 - SINADOC 22582/2025
- 470 Reg. Reg. n. 41/01 artt. 27 e 31 - Zanetti Giancarla. Rinnovo con variante non sostanziale della concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Fiorenzuola d'Arda (PC), località Pilastro - Podere Paullo, ad uso irrigazione agricola - Proc. PCPPA0713 - SINADOC 18439/2025
- 471 Reg. Reg. n. 41/01 artt. 27 e 36 - Comune di Castel San Giovanni. Rinnovo concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Comune di Castel San Giovanni (PC), ad uso irrigazione aree verdi pubbliche - Cod. Proc. PC06A0090 - SINADOC 4481/2024
- 472 Reg. Reg. n. 41/01 artt. 27 e 36 - Comune di Castel San Giovanni. Rinnovo concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Castel San Giovanni (PC), ad uso irrigazione aree verdi pubbliche - Cod. Proc. PC06A0091 - SINADOC 4514/2024
- 472 Reg. Reg. n. 41/01 artt. 27 e 36 - Comune di Castel San Giovanni. Rinnovo concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Castel San Giovanni (PC), ad uso irrigazione aree verdi pubbliche - Cod. Proc. PC07A0045 - SINADOC 4502/2024
- 473 Reg. Reg. n. 41/01 - Az. Agr. Scrocchi S.S. Società Agricola. Autorizzazione, rilasciata con atto DET-AMB-2024-6530 del 22/11/2024, per la perforazione di un pozzo in comune di Borgonovo V.T. (PC), località C.na La Piscina, ad uso irriguo. presa d'atto decorrenza termini stabiliti per la fine dei lavori di perforazione. Chiusura Proc. PC24A0070 - SINADOC 33572/2024 e archiviazione pratica
- 473 Reg. Reg. n. 41/01 artt. 27 e 28 - Arata Pier Luigi Impresa individuale. Rinnovo con cambio di titolarità della concessione in precedenza rilasciata, con atto n. 16068 del 06/11/2014, ad Arata Pietro per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Podenzano (PC), località Turro, ad uso irrigazione agricola - Proc. PCPPA0688 - SINADOC 40992/2024
- 474 Reg. Reg. n. 41/01 artt. 27 e 28 - Rubini Paolo Amedeo, Rubini Alberto, Rubini Simona e Naponi Graziella. Rinnovo con cambio di titolarità della concessione in precedenza rilasciata, con atto n. 490 del 3/02/2021, a Rubini Americo, Paolo Amedeo e Alberto per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Castelvetro Piacentino (PC), località Casanova - Ponte Po, ad uso irrigazione agricola - Proc. PCPPA0212 - SINADOC 26578/2025
- 474 Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per utilizzo di acque pubbliche sotterranee ad uso zootecnico nel comune di Cadeo (PC) - Codice Pratica PCPPA0084
- 475 Reg. Reg. n. 41/2001. MOLINAROLI ACHILLE IMPRESA INDIVIDUALE. Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo della concessione rilasciata con DET-AMB-2022-4509 del 06/09/2022 per la derivazione di acqua pubblica sotterranea, ad uso irriguo, da pozzo ubicato in Comune di BORGONOV V.T. (PC), LOCALITA' LA PISCINA, Codice procedimento PCPPA0167. Sinadoc. n. 34178/2025
- 476 Reg. Reg. n. 41/2001. GATTI SILVANA. Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo e variante sostanziale della concessione rilasciata con DET-AMB-2022-5196 del 11/10/2022 per la derivazione di acqua pubblica sotterranea, ad uso irriguo, da pozzo ubicato in Comune di VILLANOVA SULL'ARDA (PC), LOCALITÀ SOARZA. Codice procedimento PCPPA1112. Sinadoc. n. 39167/2025
- 476 Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione con variante sostanziale (aumento volume), con procedura semplificata, per utilizzo di acque pubbliche sotterranee ad uso igienico ed assimilati (zootecnico) nel comune di Carpaneto P.no. (PC) - Codice Pratica PC01A0932
- 477 Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo della concessione per derivazione di acqua pubblica superficiale da T. Chiavenna per uso irriguo nel Comune di Caorso (PC) - Codice Pratica PC12A0069
- 478 Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per utilizzo di acque pubbliche sotterranee ad uso industriale nel comune di Carpaneto Piacentino (PC) - Codice Pratica PC25A0047
- 478 Reg. Reg. n. 41/2001. AZ. AGR. SCROCCHI S.S. SOCIETÀ AGRICOLA. Avviso relativo alla presentazione della domanda di perforazione di un pozzo in comune di BORGONOV V.T. (PC), LOCALITA' C.NA LA PISCINA, per l'ottenimento della concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea ad uso irriguo. Codice procedimento PC26A0003. Sinadoc. n. 5717/2026

- 479 Domanda di rinnovo con cambio di titolarità della concessione con procedura ordinaria per la derivazione di acqua pubblica superficiale dal Fiume Lamone e da Rio Palazzo del Vescovo in comune di Brisighella (RA) RAPPA1123
- 480 Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo per prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso igienico ed assimilati (servizi igienici e docce - antincendio), con procedura semplificata, da pozzo nel comune di CERVIA (RA) – Pratica RA01A0155 (R.R. 20 novembre 2001 n. 41, art. 11)
- 480 Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo di concessione con procedura semplificata con variante non sostanziale per cambio di titolarità ad uso irrigazione agricola – Codice Pratica RA10A0013 (R.R. 20 novembre 2001 n. 41)
- 481 Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso irrigazione agricola e trattamenti, con procedura ordinaria da pozzo, con perforazione nel Comune di SOLAROLO (RA) – Pratica RA26A0001 (R.R. 20 novembre 2001 n. 41, art. 11)
- 481 Domanda di rinnovo della concessione con procedura semplificata per la derivazione di acqua pubblica superficiale dal Torrente Senio in comune di Riolo Terme (RA) - BO14A0031
- 482 Avviso relativo alla presentazione della domanda di variante sostanziale di concessione per aumento di prelievo con procedura ordinaria da pozzo già perforato per prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso irrigazione agricola nel Comune di Castel Bolognese (RA) – Codice pratica BO18A0056 (R.R. 20 novembre 2001 n.41)

#### **ARPAE-SAC REGGIO EMILIA**

- 482 Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo della concessione per la derivazione di acque pubbliche da falde sotterranee ad uso irrigazione aree verdi aziendali, nel comune di Bibbiano (RE), località Coriano - Pratica n. 5390/2026 - Codice Pratica REPPA5699
- 483 Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo della concessione per la derivazione di acque pubbliche da falde sotterranee ad uso irrigazione aree verdi aziendali, nel comune di Reggio Emilia (RE), via Norvegia, - Pratica n. 5438/2026 - Codice Pratica RE07A0078

#### **ARPAE-SAC RIMINI**

- 484 Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo per prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso igienico ed assimilati con procedura semplificata da pozzo, nel comune di Rimini (RN) – Pratica RNPPA0965 (R.R. 20 novembre 2001 n. 41, art. 11)
- 484 Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo e cambio di titolarità per prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso piscicoltura, per l'irrigazione di attrezzature sportive e di aree destinate a verde pubblico, con procedura semplificata da pozzo, nel comune di Riccione (RN) – Pratica RNPPA1143(R.R. 20 novembre 2001 n. 41, art. 11)
- 485 Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo per prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso industriale (servizi impianti per la manutenzione ciclica locomotiva e carrozze), con procedura ordinaria da pozzo, nel Comune di Rimini (RN) – Pratica RNPPA1166 (R.R. 20 novembre 2001 n.41, art. 11)

### **DOMANDE DI CONCESSIONE PER OCCUPAZIONE DI SPAZIO ACQUEO**

#### **AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO - PARMA**

- 485 Domanda di concessione per l'occupazione di spazio acqueo e relativa pertinenza a terra nel comune di Monticelli D'Ongina (PC), località San Nazzaro LR 7/2004 DGR 639/2018

### **ATTI E COMUNICAZIONI RELATIVI A CONCESSIONE DI BENI DEL DEMANIO IDRICO TERRENI**

#### **ARPAE EMILIA-ROMAGNA**

- 486 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Canale Navile e Canale Battiferro in comune di Bologna (BO) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso prioritario

- 486 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali in Comune di Marzabotto (BO) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso prioritario
- 487 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Fosso Chianca in comune di Fiorano Modenese (MO) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso prioritario
- 487 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza di vari corsi d'acqua in comune di Lama Mocogno (MO) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso prioritario
- 488 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Rio di Poggio, in comune di Sarsina (FC), per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso prioritario
- 488 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Rio di Bonsignano, in comune di Sarsina (FC) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso prioritario
- 489 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Fosso di Segutano in Comune di Sarsina (FC) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso prioritario
- 489 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Po di Primaro in Comune di Ferrara (FE) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso prioritario
- 490 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua affluente al Rio Grazzano, in comune di Vigolzone (PC) loc. Grazzano Visconti, per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso prioritario
- 490 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Rio Ballerino in Comune di Piacenza (PC) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso prioritario
- 491 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Rio dei Moiastrì in Comune di Salsomaggiore Terme (PR) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso prioritario
- 491 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali relative alla pertinenza del corso d'acqua Fiume Montone in comune di Ravenna (RA) per cui è stata presentata istanza di rinnovo
- 492 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Rio Ferlotto in comune di Riolo Terme (RA) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso prioritario
- 492 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Fiume Santerno in Comune di Lugo (RA) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso prioritario
- 493 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Fiume Savio nei comuni di Ravenna (RA) e Cervia (RA) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso prioritario
- 493 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Torrente Tresinaro in Comune di Scandiano (RE) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso prioritario
- 494 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Fiume Marecchia, in comune di Rimini (RN) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso prioritario

**ARPAE-SAC BOLOGNA**

- 494 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso Fiume Reno, in Comune di Bologna (BO), Località Borgo Panigale, per cui è stata presentata istanza di concessione - Procedimento BOPPT0667/24RN
- 495 Pubblicazione istanza di concessione per occupazione e/o mantenimento di aree appartenenti al Demanio Idrico, fiume/torrente/corso d'acqua fiume Reno in comune di Marzabotto (Bo) Procedimento: BOPPT0795/26RN
- 495 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Scolo Zinella in comune di San Lazzaro di Savena (BO), Località Cà Galli, per cui è stata presentata istanza di concessione - Procedimento BOPPT0976/24RN

- 496 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Rio del Diavolo in comune di Zola Predosa, per cui è stata presentata istanza di concessione - Procedimento BO1T0003
- 496 Pubblicazione istanza di concessione per occupazione e/o mantenimento di aree appartenenti al Demanio Idrico, fiume/torrente/corso d'acqua fiume Reno in comune di Gaggio Montano (Bo) Procedimento: BO07T0113/25RN
- 497 Pubblicazione istanza di concessione per occupazione e/o mantenimento di aree appartenenti al Demanio Idrico, fiume/torrente/corso d'acqua fiume Reno in comune di Marzabotto (Bo) Procedimento: BO11T0213/25RN
- 497 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Torrente Santerno nel comune di Imola (BO) Località Ponticelli, per cui è stata presentata istanza di concessione - Procedimento BO12T0248/25RN
- 498 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Fiume Reno in comune di Casalecchio di Reno (Bo), per cui è stata presentata istanza di rinnovo di concessione - Procedimento BO22T0037/25RN
- 498 Pubblicazione istanza di concessione per occupazione di aree appartenenti al Demanio Idrico, corso d'acqua Fiume Reno in Comune di Galliera (Bo) – Malalbergo (Bo) – Baricella (Bo) – Molinella (Bo). Procedimento BO25T0147
- 500 Pubblicazione istanza di concessione per occupazione e/o mantenimento di aree appartenenti al Demanio Idrico, Rio Rosso in comune di Castel San Pietro Terme (Bo) - Procedimento BO25T0206
- 500 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del Fosso della Fabbra, in Comune di Sasso Marconi (BO), per cui è stata presentata istanza di concessione - Procedimento BO25T0210
- 501 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Rio dell'Isola in comune di Monte San Pietro (Bo) – Loc. Mongiorgio, per cui è stata presentata istanza di concessione - Procedimento BO25T0214
- 501 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del Rio Bergullo, in comune di Imola (BO), per cui è stata presentata istanza di concessione - Procedimento BO25T0215
- 502 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Rio dell'Isola in Comune di Monte San Pietro (Bo) – Loc. Mongiorgio, per cui è stata presentata istanza di concessione - Procedimento BO26T0002
- 502 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del Fiume Sillaro, in comune di Castel San Pietro Terme (BO), per cui è stata presentata istanza di concessione - Procedimento BO26T0003
- 503 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del Rio Secco, nel Comune di Gaggio Montano (BO), per cui è stata presentata istanza di concessione - Procedimento BO26T0006

#### **ARPAE-SAC FERRARA**

- 504 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali relative alla pertinenza di area del demanio idrico sulla costa del lido di Pomposa di Comacchio (FE) per cui è stata presentata istanza di rinnovo
- 504 FE20T0028 - Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali relative alla pertinenza del corso d'acqua Torrente Sillaro Comune di Argenta per cui è stata presentata istanza di rinnovo
- 505 FE26T0006 - Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali relative alla pertinenza dei corsi d'acqua fiume Po di Volano nel comune di Fiscaglia (FE), per cui è stata presentata istanza di concessione

#### **ARPAE-SAC FORLÌ-CESENA**

- 505 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Torrente Suasina in comune di Civitella di Romagna (FC) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso prioritario - Codice Pratica FC25T0063
- 506 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di area demaniale di pertinenza del corso d'acqua Torrente Marzeno in comune di Modigliana per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso strumentale - Codice Pratica FC26T0004

**ARPAE-SAC MODENA**

- 506 Domanda di concessione per l'occupazione di area del demanio idrico. Codice procedimento: MO25T0032

**ARPAE-SAC PARMA**

- 507 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di area demaniale di pertinenza del corso d'acqua Torrente Ceno in comune di Bardi (PR) Località Fornace per cui è stata presentata istanza di rinnovo con variante di concessione

**ARPAE-SAC PIACENZA**

- 507 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di utilizzo aree demaniali pertinenze idrauliche del Torrente Arda e del Torrente Chiavenna chieste in concessione ad uso attraversamenti con condotte fognarie ed occupazione con condotte fognarie. Procedimento PC03T0018
- 508 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di utilizzo aree demaniali pertinenze idrauliche del Torrente Luretta chieste in concessione ad uso attraversamento con condotta irrigua aerea. Procedimento PC08T0009
- 509 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di utilizzo aree demaniali pertinenze idrauliche del Torrente Nure chieste in concessione ad uso occupazione per stoccaggio legname. Procedimento PC19T0067
- 509 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di utilizzo aree demaniali pertinenze idrauliche del Torrente Tidone chieste in concessione ad uso agricolo e area di accesso alla proprietà. Procedimento PC23T0046
- 510 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di utilizzo aree demaniali pertinenze idrauliche del Torrente Ongina chieste in concessione ad uso occupazione con manufatto di scarico. Procedimento PC25T0005
- 510 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di utilizzo aree demaniali pertinenze idrauliche del Rio Lora chieste in concessione ad uso attraversamento con ponte, viabilità comunale e cantierizzazione. Procedimento PC25T0012
- 511 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di utilizzo aree demaniali pertinenze idrauliche del Torrente Nure chieste in concessione ad uso agricolo seminativo. Procedimento PC26T0002
- 511 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di utilizzo aree demaniali pertinenze idrauliche del Torrente Arda chieste in concessione ad uso occupazione con manufatto di scarico. Procedimento PC26T0006
- 512 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di utilizzo aree demaniali pertinenze idrauliche del Torrente Grondana chieste in concessione ad uso guado ad una corsia con opere. Procedimento PC26T0008

**ARPAE-SAC RAVENNA**

- 512 Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo di concessione con procedura semplificata da pozzo già perforato per prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso piscicoltura, per l'irrigazione di attrezzature sportive e di aree destinate a verde pubblico nel Comune di Cervia (RA) – codice pratica RA01A0221 (R.R. 20 novembre 2001 n.41)
- 513 Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo di concessione con procedura semplificata da pozzo già perforato per prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso piscicoltura ed irrigazione di attr. sport e verde pubblico e igienico e assimilati nel Comune di Russi (RA) – codice pratica RA07A0154 (R.R. 20 novembre 2001 n.41, art. 11)

**ARPAE-SAC REGGIO EMILIA**

- 513 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di utilizzo aree demaniali del Fiume Secchia chieste in concessione ad uso agricolo – seminativo e ricovero attrezzi. Procedimento n. RE08T0006
- 514 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di utilizzo aree demaniali del Fiume Secchia chieste in concessione ad uso strutture ricovero animali, attività cinofile, orto e sfalcio. Procedimento n. RE19T0004
- 514 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di utilizzo aree demaniali del Fosso della Fornace chieste in concessione ad uso scarico acque reflue urbane. Procedimento n. RE26T0003



- 515 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di utilizzo aree demaniali del Fosso della Salatta chieste in concessione ad uso scarico acque reflue urbane. Procedimento n. RE26T0004
- 515 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di utilizzo aree demaniali della Fossa Bosco del Fracasso detto anche Fosso Vacondio chieste in concessione ad uso scarico in acque di superficie di area destinata ad impianto fotovoltaico. Procedimento n. RE26T0005
- 516 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di utilizzo aree demaniali del Rio Balocchi chieste in concessione ad uso scarico acque reflue urbane. Procedimento n. RE26T0006
- 516 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di utilizzo aree demaniali del Fosso delle Fontane chieste in concessione ad uso scarico acque reflue urbane. Procedimento n. RE26T0007

#### **ARPAE-SAC RIMINI**

- 517 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di area/e demaniale/i di pertinenza del corso d'acqua alveo storico del fiume Marecchia in comune di Rimini (RN) per cui è stata presentata istanza di rinnovo - Codice Pratica RNPPT0023
- 517 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di area/e demaniale/i in sponda destra del fiume Uso nel comune di Poggio Torriana (RN) per cui è stata presentata istanza di rinnovo - Codice Pratica RN07T0023
- 518 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di area demaniale di pertinenza del corso d'acqua Fiume Marecchia nei comuni di Casteldelci (RN) e Pennabilli (RN) per cui è stata presentata istanza di concessione - Codice Pratica RN26T0002

### **PROCEDURE IN MATERIA DI IMPATTO AMBIENTALE L.R. 20/4/2018, N. 4**

#### **REGIONE EMILIA-ROMAGNA - AREA VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE E AUTORIZZAZIONI**

- 519 Procedimento di autorizzazione unica di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) ai sensi del Capo III della L.R. 4/2018 relativo al progetto di un impianto fotovoltaico denominato "FABBRICO" di potenza pari a 16.806,24 KWP da realizzarsi nel comune di Fabbrico (RE) e le relative opere di connessione da realizzarsi nei comuni di Fabbrico (RE), Rio Saliceto (RE) e Carpi (MO) che comprende l'Autorizzazione Unica (art. 9 del D.Lgs. 190/2024) con effetto di variante delle opere connesse agli strumenti urbanistici dei Comuni di Fabbrico (RE), Rio Saliceto (RE) e Carpi (MO), per apposizione del vincolo espropriativo per le opere di connessione, comprensiva di ValS.A.T. e la dichiarazione di pubblica utilità delle opere connesse ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio secondo le procedure di cui al D.P.R. 327 del 08/06/2001

#### **ARPAE-SAC MODENA**

- 520 Procedimento di autorizzazione unica di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) ai sensi del Capo III della L.R. 04/2018 relativo al progetto denominato: "RACCORDO MORFOLOGICO DELLA DISCARICA PER RIFIUTI SPECIALI NON PERICOLOSI - SOTTOCATEGORIA a)" nel Comune di Mirandola (MO) di competenza regionale previa istruttoria ARPAE che comprende l'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA)

#### **ARPAE-SAC PARMA**

- 522 Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) - D.Lgs. 152/06 e s.m.i. Parte II, Tit. III-bis, art. 29-nonies comma 2 - L.R. 11 ottobre 2004, n. 21 e s.m.i. - Avviso deposito domanda di Modifica Sostanziale dell'A.I.A. della ditta TRADEBE CHIMICA S.r.l. - Installazione IPPC sita in loc. Rimale n.59, Comune di Fidenza (PR)
- 522 Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) - D.Lgs. 152/06 e s.m.i. Parte II, Tit. III-bis, art. 29-nonies comma 2 - L.R. 11 ottobre 2004, n. 21 e s.m.i. - Avviso deposito domanda di Modifica Sostanziale dell'A.I.A. della ditta BSB Ambiente S.r.l.
- 523 Procedimento di autorizzazione unica di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) ai sensi del Capo III della L.R. 04/2018 smi relativo al progetto "Nuovo impianto di cogenerazione (motore a combustione interna) alimentato a gas metano di rete avente capacità di generazione elettrica di 3,354 MWe e potenza termica introdotta di circa 7,520 MWt da ubicarsi presso lo stabilimento Laminam S.p.A. Via Primo Brindani 1, Borgo Val di Taro (PR) a servizio dello stabilimento stesso e modifiche all'assetto produttivo" di competenza regionale previa istruttoria ARPAE

#### **UNIONE DELLA ROMAGNA FAENTINA**

- 525 D.Lgs. 152/06 e smi, L.R. 21/04 e smi. Ditta Altadia Italia Srl. Autorizzazione integrata ambientale per l'installazione IPPC esistente per attività di fabbricazione del vetro e produzione di fibre vetrose con capacità di fusione di oltre 20 mg al giorno (punto 3.3 all. VIII alla parte seconda D.Lgs. n. 152/06 e smi), sita in comune di Casola Valsenio (RQ), via 1° Maggio n. 35 – Riesame con valenza di rinnovo

**UNIONE DI COMUNI VALMARECCHIA (RIMINI)**

- 525 Avviso di deposito riesame AIA con valenza di rinnovo

**UNIONE TERRE D'ARGINE (MODENA)**

- 526 L.R. 11 ottobre 2004, n. 21 – D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152. Domanda di modifica sostanziale di Autorizzazione Integrata Ambientale, Ditta Mochem Industrie srl - Avviso di deposito

**UNIONE VALNURE E VALCHERO**

- 526 Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) Ditta Suinicola Ferrari di Ferrari Claudio sede legale in comune di Lodi (LO) Via Gandini n.13 (P.I. N. 08844660962), installazione sita in comune di San Giorgio Piacentino Via Gerbido n. 26, avviso dell'avvenuto rilascio dell'A.I.A. per l'attività di allevamento intensivo di suini (Punto 6.6 b) dell'Allegato VIII alla parte seconda del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.

**COMUNE DI BUSSETO (PARMA)**

- 527 Autorizzazione Integrata Ambientale – L.R. 11 ottobre 2004, n. 21 e s.m.i. – Avviso di deposito domanda di Riesame dell'A.I.A. della ditta ANNONI S.p.A. – Località Madonna Prati – Comune di Busseto

**COMUNE DI CARPI (MODENA)**

- 527 Verifica di assoggettabilità alla valutazione di impatto ambientale (screening) ai sensi della L.R. n. 4/2018 e della parte seconda del D.Lgs. 152/2006 relativa ad un progetto per la realizzazione di un parcheggio ad uso pubblico a servizio del nuovo ospedale della Città di Carpi, di capacità superiore ai 500 posti auto, presentato dall'Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena (proponente). Esclusione dalla procedura di valutazione d'impatto ambientale - Determina n. 73/2026 del 03/02/2026 Comune di Carpi

**COMUNE DI MODENA**

- 528 L.R. 11 ottobre 2004, n. 21 - D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152. Riesame Autorizzazione Integrata Ambientale, Ditta ELETTRORALVANICA MODENESE S.R.L. - Avviso di avvenuto rilascio

**ATTI E COMUNICAZIONI DI ENTI LOCALI**

**AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO - PARMA**

- 528 Approvazione della prima Variazione del Programma Triennale dei Lavori 2026-2028
- 529 Approvazione della prima Variazione del Programma Triennale degli Acquisti 2026-2028
- 529 Linee di Indirizzo programmatiche e operative per il Direttore di AIPo in tema di creazione di valore pubblico, performance, rischi corruttivi e trasparenza e sviluppo organizzativo dell'Agenzia per il triennio 2026-2028 e per la costituzione dei fondi della dirigenza e del comparto oltreché per Delegazione trattante di Parte Pubblica in tema di contrattazione aziendale per l'anno 2026
- 530 Individuazione degli obiettivi del Direttore dell'Agenzia per l'anno 2026
- 530 Obiettivi del Direttore in qualità di dirigente della Direzione Territoriale Idrografica Emilia Occidentale - Ing. Gianluca Zanichelli. Anno 2026
- 531 Obiettivi del Direttore dell'Agenzia per l'anno 2026. Integrazione
- 531 Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) dell'Agenzia 2026-2028

**UNIONE DELLA ROMAGNA FAENTINA**

- 531 Comune di Faenza (RA) – Procedimento Unico ai sensi dell'art. 53, comma 1, lettera b) LR 24/2017 per ampliamento di fabbricato produttivo funzionale all'esercizio dell'attività agricola sita in via del Lupo, in variante alla pianificazione urbanistica comunale. Richiedente: FAROLFI FRUIT SOCIETÀ AGRICOLA

**COMUNE DI CORREGGIO (REGGIO EMILIA)**

- 532 Avviso di Deposito di Piano di Sviluppo Aziendale "Società Agricola Quercia Rossa di Franceschini"
- 532 Avviso di deposito di Piano di Sviluppo Aziendale "Società Agricola Redolfi Attilio e Traldi Andreina s.s."

**COMUNE DI FIORENZUOLA D'ARDA (PIACENZA)**

- 533 Procedimento Unico ex art. 53 della L.R. 24/2017 n. 1/2024, per l'approvazione del progetto di fattibilità tecnico economica, comportante variante agli strumenti urbanistici vigenti, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e contestuale dichiarazione di pubblica utilità, ai sensi della L.R. Emilia Romagna n. 37/2002 - "Opere stradali per messa in sicurezza tratto comunale Strada Vecchia Cortemaggiore con realizzazione di pista ciclopedonale" approvazione e ratifica ai sensi e per gli effetti dell'art. 53 comma 5 della L.R. 21 dicembre 2017 n. 24

**COMUNE DI LUZZARA (REGGIO EMILIA)**

- 533 Assunzione ai sensi dell'art. 45 della LR n. 24/2017 della variante al PAE comunale in variante al PIAE della Provincia di Reggio Emilia e conseguente variante al Piano Strutturale Comunale (PSC) e al Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE)

**COMUNE DI RIVERGARO (PIACENZA)**

- 534 Avviso di deposito proposta di Piano Urbanistico Generale (PUG) del Comune di Rivergaro - articoli 31 e 45 della L.R. 24/2017

**COMUNE DI RUSSI (RAVENNA)**

- 534 Avvio di procedimento unico ai sensi dell'art. 53 della Legge regionale Emilia-Romagna n. 24 del 21/12/2017 per approvazione di progetto relativo a "Prolungamento del tracciato della pista ciclabile esistente su via Faentina Nord, tratto compreso tra l'intersezione con via G. Di Vittorio e l'intersezione con via A. Gallignani", in variante al PRG95 vigente - Dichiarazione di pubblica utilità dell'opera ed apposizione di vincolo preordinato all'esproprio

**COMUNE DI SAN MAURO PASCOLI (FORLÌ-CESENA)**

- 535 Procedimento unico ai sensi dell'art.53 della L.R. 24/2017 per "Realizzazione di area attrezzata per la sosta camper lungo la S.P. 10 - CUP G85B25000000005" comportante dichiarazione di pubblica utilità - Avviso di deposito

**COMUNE DI SAN PIETRO IN CASALE (BOLOGNA)**

- 536 Procedimento Unico finalizzato all'approvazione del progetto definitivo dell'opera pubblica "Nuova rotatoria sulla sp4 Galliera Nord" comportante localizzazione dell'opera in variante agli strumenti urbanistici del comune di San Pietro in Casale costituiti da PSC, Rue e PPIP comparto D6.1, apposizione di vincolo preordinato all'esproprio, dichiarazione di pubblica utilità

**COMUNE DI SASSUOLO (MODENA)**

- 537 Procedimento Unico, ai sensi dell'art. 53 della L.R. 24/2017, finalizzato all'approvazione del progetto definitivo avente titolo "Realizzazione rotatoria stradale all'intersezione tra la via Circonvallazione Sud e via Frescobaldi CUP B87H21011290004" in variante alla pianificazione urbanistica comunale vigente

**COMUNE DI SAVIGNANO SUL PANARO (MODENA)**

- 537 Sdemanializzazione e declassamento porzione di strada comunale denominata via Isonzo
- 538 Sdemanializzazione e declassamento porzione di strada comunale denominata via Menegoro

**COMUNE DI SERRAMAZZONI (MODENA)**

- 539 Procedimento unico (PU) ai sensi dell'art. 53 della L.R. 24/2017 per ripermimetrazione e accorpamento comparti, ampliamento stabilimento ceramico ed area logistica TUSCANIA S.p.a. in variante al PRG di Serramazzoni - Avviso di deposito

**COMUNE DI SOLIGNANO (PARMA)**

- 540 Alienazione immobiliare di relitto stradale sito in Via Galileo Galilei loc. Rubbiano del Comune di Solignano

**COMUNE DI TALAMELLO (RIMINI)**

- 541 Deliberazione di Consiglio Comunale di Talamello (RN) n. 28 del 09/12/2025 – Piano attuativo di iniziativa privata (Piano di Lottizzazione Convenzionata) – Zona “DE1” in località Campiano di Talamello – Approvazione variante non sostanziale

**COMUNE DI VIGOLZONE (PIACENZA)**

- 541 Avviso di deposito e pubblicazione. Istanza di rilascio, ai sensi dell’art. 208 del D.Lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii., dell’Autorizzazione per la gestione di un impianto per il trattamento/recupero di rifiuti speciali comprensivo di variante urbanistica

**OCCUPAZIONI TEMPORANEE E D’URGENZA PER CONTO DI ENTI TERZI, PRONUNCE DI ESPROPRIAZIONE O DI ASSERVIMENTO, DETERMINAZIONE DI INDENNITÀ PROVVISORIE, NULLA OSTA DI SVINCOLO DI INDENNITÀ DI ESPROPRIO**

**ARPAE-SAC REGGIO EMILIA**

- 542 D.P.R. 327/2001 - SNAM RETE GAS S.p.A. - “Metanodotto derivazione per Viano DN 250 (10”), metanodotto derivazione per Scandiano Bosco DN 100(4”), metanodotto all. cer. old Italy DN 100 (4”), varianti per rifacimenti impianti” nel comune di Scandiano (RE)

**CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA**

- 542 “Lavori di realizzazione del percorso del II lotto prioritario della Ciclovia del Sole, completamento tronchi n.3, 4 e 7 nella Città Metropolitana di Bologna, CUP C31B22001500006 finanziato con risorse PNRR M2C14.1” nei comuni di Bologna, Marzabotto, Grizzana Morandi e Castel di Casio.” Estratto della comunicazione art.18 L.R.37/2002 e dei decreti di occupazione d’urgenza preordinata all’esproprio per pubblica utilità con determinazione provvisoria delle indennità di esproprio, ex art. 22 bis e 50 D.P.R. 8/06/2001 n. 327 Testo Unico Espropri T.U.E.
- 544 Emissione dei decreti di occupazione d’urgenza preordinata all’esproprio per pubblica utilità con determinazione provvisoria dell’indennità di esproprio e occupazione ex art. 22 bis D.P.R. 8/06/2001 n. 327 T.U.E. di cui all’ordinanza n.13/2023 del Commissario straordinario alla ricostruzione (codice progetto ID ER-URVI-000616) per i lavori di ripristino definitivo della sede stradale e delle scarpate di monte e di valle della s.p. 15 Bordona nei comuni di Casalfiumanese (BO) e Fontanelice (BO). Missione PNRR M2C4 – Investimento 2.1a. CUP C57H24000260001

**PROVINCIA DI REGGIO EMILIA**

- 545 Decreto di esproprio n. 42 del 04/02/2026

**COMUNE DI CESENA (FORLÌ-CESENA)**

- 546 "Bicipolitana. Completamento pista ciclabile Cesuola". Espropriato: Righi Giulia
- 547 “Bicipolitana. Completamento pista ciclabile Cesuola”. Espropriati: Chiarandini Anna Pia, Chiarandini Maria Michela, Chiarandini Marco, Passerini Matteo
- 547 "Bicipolitana. Completamento pista ciclabile Cesuola" Espropriati: Bertozzi Sergio, Bertozzi Lara e Bertozzi Elisa. Usufruttuaria: Bertozzi Margherita su beni di Bertozzi Lara ed Elisa
- 547 Deposito indennità di acquisizione

**COMUNE DI RIMINI**

- 548 “Opere di riqualificazione urbana dell’area ex Colonia Enel” \_ Decreto di esproprio Rep. n. 122 del 04/02/2026 Determinazione Dirigenziale n. 242 del 04/02/2026

**COMUNE DI SAN GIOVANNI IN PERSICETO (BOLOGNA)**

- 548 Lavori di realizzazione di una pista ciclabile ad ampliamento della parte esistente per garantire il collegamento con il Comune di Sant'Agata Bolognese – Provvedimento di nulla osta allo svincolo del deposito n.1426544 istituito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze (M.E.F.) – Ragioneria Territoriale dello Stato di Bologna

- 549 Lavori di realizzazione di una pista ciclabile ad ampliamento della parte esistente per garantire il collegamento con il Comune di Sant'Agata Bolognese – Provvedimento di nulla osta allo svincolo del deposito n.1426011 istituito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze (M.E.F.) – Ragioneria Territoriale dello Stato di Bologna

#### **COMUNE DI ZOLA PREDOSA (BOLOGNA)**

- 549 Attivazione delle procedure previste dal Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazioni per pubblica utilità ai sensi del D.P.R. n.327/2001 e s.m.i. nell'ambito della "Procedura Abilitativa Semplificata" (PAS) ai sensi dell'art. 8 del D.lgs n.190/2024 relativa alla realizzazione di impianto fotovoltaico "Zola Predosa 1" per la produzione di energia da fonte solare con potenza nominale di 2710,40 kWp in Comune di Zola Predosa (BO) - Pratica 2/PAS/2025 acquisita al prot. n.36073 del 10/10/2025

#### **ANAS S.P.A.**

- 550 S.S. 63 "del Valico del Cerreto". Lavori di completamento della variante alla statale in corrispondenza dell'abitato del Bocco dal km. 88+600 al km. 90+104 in Comune di Casina (RE) - Dispositivo di svincolo dell'indennità di esproprio, già depositata presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Bologna (ai sensi del Testo Unico DPR 327/2001 e ss.mm.ii.)
- 551 S.S. 309 "Romea". Interventi di razionalizzazione ed adeguamento delle intersezioni a raso lungo la S.S. 309 "Romea" - I° STRALCIO dal km 24+300 al km 52+800. Intervento 8 - Intersezione S.C. Acciaioli al Km 25+300
- 551 S.S. 309 "Romea". Interventi di razionalizzazione ed adeguamento delle intersezioni a raso lungo la S.S. 309 "Romea" - I° STRALCIO dal km 24+300 al km 52+800. Intervento 11 - Intersezione Via Delle Arti al Km 31+000
- 552 S.S. 309 "Romea". Interventi di razionalizzazione ed adeguamento delle intersezioni a raso lungo la S.S. 309 "Romea" - I° STRALCIO dal km 24+300 al km 52+800. Intervento 11 - Intersezione Via Delle Arti al Km 31+000
- 552 S.S. 309 "Romea". Interventi di razionalizzazione ed adeguamento delle intersezioni a raso lungo la S.S. 309 "Romea" - I° STRALCIO dal km 24+300 al km 52+800. Intervento 19 - Rotatoria Via Delle Riforme S.P. 27 "Romea Goro Cristina" al Km 50+400
- 552 S.S. 309 "Romea". Interventi di razionalizzazione ed adeguamento delle intersezioni a raso lungo la S.S. 309 "Romea" - I° Stralcio dal km 24+300 al km 52+800. Intervento 19 - Rotatoria Via Delle Riforme S.P. 27 "Romea Goro Cristina" al Km 50+400
- 553 S.S. 309 "Romea". Interventi di razionalizzazione ed adeguamento delle intersezioni a raso lungo la S.S. 309 "Romea" - I° STRALCIO dal km 24+300 al km 52+800. Intervento 18 - Rotatoria Via Della Cooperazione al Km 45+600
- 553 BO 246 - S.S. 64 "Porrettana" - Nodo ferrostradale di Casalecchio di Reno - Stralcio Sud

#### **CONSORZIO DI BONIFICA DELLA ROMAGNA**

- 553 Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) NextGenerationEU – M2C4 – Investimento 4.3 – Investimenti nella resilienza dell'agrosistema irriguo per una migliore gestione delle risorse idriche. DM 0484456 del 30/09/2022 "Opere di estensione della distribuzione delle acque del Canale Emiliano Romagnolo – Intervento "Area Pisciatello-Rubicone" nei Comuni di Cesena, Cesenatico, Gambettola, Gatteo (I° Stralcio Funzionale) (Id Progetto Dania: 08-05-5708- 854)". Codice CUP I44E17002120001. Estratto terzo decreto di asservimento (ex art. 23 comma 5 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327)

### **AUTORIZZAZIONI INFRASTRUTTURE LINEARI ENERGETICHE**

#### **COMUNE DI NOCETO (PARMA)**



- 558 D.Lgs. 190/2024 - L.R.37/2002, L. 241/1990 e del D.Lgs. 387/2003 - Istanza di Procedimento abilitativo semplificato (PAS) presentato dalla ditta Neoen Renewables Italia S.r.l. con sede in Milano, Via Rovani 7, per la costruzione e gestione di un impianto agrivoltaico avanzato denominato “Noceto B” avente potenza di 9.438,00 kWp e opere connesse, da realizzarsi su terreni agricoli siti nel Comune di Noceto, censiti al Catasto al foglio 3, particelle 14, 15 e 16, nonché del relativo elettrodotto a 15 kV, interrato, della lunghezza di circa 7,80 km nei Comuni di Noceto e Fidenza (PR), per la connessione dell’impianto alla Cabina Primaria di Fidenza

#### **COMUNE DI VALSAMOGGIA (BOLOGNA)**

- 560 Istanza di Autorizzazione Unica della Società ATLAS STORAGE 6 S.R.L. ai sensi del D.L. n. 7/2002 e s.m.i. e dell’art. 12 del D.Lgs. 387/2003 per la costruzione e l’esercizio di un impianto di accumulo in configurazione stand-alone di potenza pari a 52 MW, denominato ATLAS BESS Valsamoggia ubicato nei Comuni di Valsamoggia e Anzola dell’Emilia

### **COMUNICATI IMPIANTI FONTI RINNOVABILI**

#### **ARPAE-SAC BOLOGNA**

- 562 Avviso di emessa Autorizzazione Unica, rilasciata ai sensi dell’art. 12 del DLgs. n. 387/2003 e s.m.i., per la costruzione e l’esercizio di un impianto di produzione energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica avente potenza di picco pari a 11.004 kWp, da realizzarsi in Comune di Medicina (BO), loc Fossatone, via Passo Pecore Cento snc, ed alla costruzione della linea elettrica MT di connessione nei comuni di Medicina (BO), Castenaso (BO) e Budrio (BO). Proponente: FOSSATONE SOLAR Srl.

#### **ARPAE-SAC FERRARA**

- 562 Procedimento di autorizzazione unica di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) ai sensi del Capo III della l.r. 4/2018 relativo al progetto: “Impianto agrivoltaico avanzato di 76.38 MWp sito nel comune di Terre del Reno (FE) e relative opere connesse consistenti nella realizzazione di un nuovo elettrodotto a 36 kV che si andrà a connettere in antenna alla nuova Stazione Elettrica 132/36 kV denominata “Bondeno”, che comprende variante agli strumenti urbanistici vigenti del Comune di Terre del Reno (FE) e Comune di Bondeno (FE) per l’apposizione del vincolo preordinato all’esproprio relativamente alla linea di connessione a 36 kV, e dichiarazione di pubblica utilità dell’opera derivante dall’approvazione del progetto definitivo, ai sensi degli artt. 15 e 16 della L.R. 19 dicembre 2002, n. 37
- 564 Procedimento di autorizzazione unica di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) ai sensi del Capo III della l.r. 4/2018 relativo al progetto: Impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica da fonte solare fotovoltaica e relative opere connesse della potenza di 24,474 MWp, denominato “Terre del Reno” – Comune di Terre del Reno (FE), via del Fantino, che comprende variante agli strumenti urbanistici vigenti del Comune di Terre del Reno (FE), via del Fantino, che comprende variante agli strumenti urbanistici vigenti del Comune di Terre del Reno (FE) per l’apposizione del vincolo preordinato all’esproprio relativamente alla linea di connessione, e dichiarazione di pubblica utilità dell’opera derivante dall’approvazione del progetto definitivo, ai sensi degli artt. 15 e 16 della L.R. 19 dicembre 2002, n. 37

#### **ARPAE-SAC PARMA**

- 566 Impianto fotovoltaico con moduli ubicati a terra denominato “Noceto E”istanza di Autorizzazione Unica ai sensi dell’art. 9 D. Lgs. 190/2024

#### **UNIONE TERRE E FIUMI (FERRARA)**

- 566 Comunicazione avviso di rilascio autorizzazione impianto fotovoltaico

### **COMUNICAZIONI RELATIVE AD AUTORIZZAZIONI PER LA COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI IMPIANTI ELETTRICI**

#### **ARPAE-SAC PARMA**

- 567 Legge regionale 17 Luglio 2023, n° 8 – Art. 3 – Programma degli interventi anno 2026 nel Comune di Parma, IRETI S.p.A.

#### **INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA SPA**

- 567 La linea è denominata “CONNESSIONE NUOVA CABINA 2591889 “V.MARMORA-SETA”” nel Comune di MODENA (MO). Codice di Rintracciabilità: SAEE 2023.30

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA 17 FEBBRAIO 2026, N.38

**Attuazione delle disposizioni di cui all'articolo 1, commi da 638 a 643, della legge 30 dicembre 2025, n. 199 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028), relative alla cancellazione della restituzione delle anticipazioni di liquidità da parte delle regioni. Impegno della Regione Emilia-Romagna ad applicare al bilancio di previsione un risultato di amministrazione pari all'importo determinato ai sensi del comma 642 dell'articolo 1 della legge n. 199/2025. (Delibera di Giunta regionale n. 36 del 19 gennaio 2026)**

## L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA

Richiamata la deliberazione della Giunta regionale progr. n. 36 del 19 gennaio 2026 a oggetto: "Attuazione delle disposizioni di cui all'articolo 1, commi da 638 a 643, della legge 30 dicembre 2025, n. 199, relative alla cancellazione della restituzione delle anticipazioni di liquidità da parte delle regioni. Impegno della Regione Emilia-Romagna ad applicare al bilancio di previsione un risultato di amministrazione pari all'importo determinato ai sensi del comma 642 dell'articolo 1 della legge n. 199/2025.";

Preso atto del parere favorevole espresso dalla commissione referente "Bilancio, affari generali ed istituzionali" di questa Assemblea legislativa, giusta nota prot. PG/2026/3649, in data 4 febbraio 2026;

Previa votazione palese, a maggioranza dei presenti,

delibera

- di approvare le proposte contenute nella deliberazione della Giunta regionale progr. n. 36 del 19 gennaio 2026 qui allegata quale parte integrante e sostanziale;
- di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 GENNAIO 2026, N.36

**Attuazione delle disposizioni di cui all'articolo 1, commi da 638 a 643, della legge 30 dicembre 2025, n. 199, relative alla cancellazione della restituzione delle anticipazioni di liquidità da parte delle regioni. Impegno della Regione Emilia-Romagna ad applicare al bilancio di previsione un risultato di amministrazione pari all'importo determinato ai sensi del comma 642 dell'articolo 1 della legge n. 199/2025**

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e relativi principi applicativi, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;

Viste:

- Legge Regionale 29 dicembre 2025, n.12 "disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026-2028 (legge di stabilità regionale 2026)"
- Legge regionale 29 dicembre 2025, n.13 "Bilancio di Previsione della Regione Emilia-Romagna 2026-2028
- la deliberazione della Giunta regionale n. 2251 del 29 dicembre 2025 avente ad oggetto "Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2026-2028";

Vista la legge 30 dicembre 2025, n. 199, recante: "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028";

Visti in particolare, i commi da 638 a 643 dell'articolo 1 della legge n. 199/2025, concernenti le disposizioni relative alla cancellazione della restituzione delle anticipazioni di liquidità da parte delle Regioni, ai sensi dei quali:

*"638. Dal 1° gennaio 2026 è cancellato il debito delle regioni nei confronti dello Stato riguardante le anticipazioni di liquidità di cui all'articolo 2, comma 46, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, di cui agli articoli 2 e 3, comma 1, lettere a) e b), del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64, e successivi rifinanziamenti, di cui all'articolo 116 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, e di cui all'articolo 1, comma 833, della legge 30 dicembre 2020, n. 178.*

*639. Dal 1° gennaio 2026, il debito contratto dalle regioni con la Cassa depositi e prestiti S.p.a. per estinguere, in tutto o in*

parte, le anticipazioni di liquidità di cui all'articolo 2, comma 46, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, di cui all'articolo 2, comma 98, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, è posto a carico del bilancio dello Stato. Il Ministero dell'economia e delle finanze provvede al pagamento delle rate di ammortamento del predetto debito alle scadenze e per gli importi risultanti dai piani di ammortamento allegati ai relativi contratti di mutuo stipulati dalla Cassa depositi e prestiti S.p.a. con le regioni. Le disposizioni di cui al presente comma e al comma 638 non operano in assenza della richiesta della Conferenza delle regioni e delle province autonome di cui al comma 642 e per le regioni che entro il 28 febbraio 2026 non trasmettono al Ministero dell'economia e delle finanze la delibera di cui al medesimo comma 642.

640. Dal 2026 al 2051, le regioni che hanno beneficiato della cancellazione dei debiti di cui al comma 638 e dell'accollo da parte dello Stato del loro debito di cui al comma 639 versano annualmente all'entrata del bilancio dello Stato gli importi complessivi indicati nell'allegato VII alla presente legge. Entro il 28 febbraio 2026, con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, sono determinati gli importi di cui al primo periodo ripartiti tra le regioni, in misura pari ai minori oneri, per le stesse, derivanti dall'applicazione dei commi 638 e 639, le modalità di versamento al bilancio dello Stato e, per ciascun ente, la quota da riassegnare annualmente al Fondo per l'ammortamento dei titoli di Stato.

641. Le regioni versano gli importi di cui al comma 640 all'entrata del bilancio dello Stato, entro il 30 giugno di ciascuno degli anni dal 2026 al 2051. Qualora il versamento di cui al primo periodo non sia effettuato entro il termine previsto, il Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato provvede al recupero a valere sulle giacenze depositate a qualsiasi titolo nei conti aperti presso la Tesoreria dello Stato intestati a ciascuna regione, a esclusione dei conti riguardanti la sanità.

642. Su richiesta della Conferenza delle regioni e delle province autonome, al fine di limitare gli effetti sui saldi di finanza pubblica derivanti dalla cancellazione del fondo anticipazioni di liquidità accantonato nel risultato di amministrazione:

a) le regioni Calabria, Liguria, Molise, Piemonte, Puglia e Umbria si impegnano, con delibera del Consiglio regionale, dal 2026 al 2051, e la Regione siciliana si impegna, con delibera dell'Assemblea regionale, dal 2026 al 2045, ad applicare al proprio bilancio di previsione un risultato di amministrazione pari all'importo determinato con riferimento ai risultati del rendiconto 2024 o, in assenza, dell'ultimo rendiconto formalmente approvato dalla Giunta o dal Consiglio, non superiore:

1) al limite previsto dall'articolo 1, commi 897 e seguenti, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, se al 31 dicembre 2024 la regione è in disavanzo di amministrazione di lettera E;

2) al risultato di amministrazione di lettera A, al netto del fondo anticipazione di liquidità e del fondo crediti di dubbia esigibilità, se al 31 dicembre 2024 il risultato di amministrazione di lettera E è positivo o pari a 0;

b) la regione Abruzzo si impegna con delibera del Consiglio regionale:

1) nel 2026 ad applicare al bilancio di previsione un risultato di amministrazione non superiore al limite determinato con le modalità previste dalla lettera a);

2) dal 2027 al 2051, ad applicare al bilancio di previsione un risultato di amministrazione non superiore al limite determinato con le modalità previste dalla lettera a) incrementato di euro 5.000.000;

c) le regioni Campania, Veneto, Emilia-Romagna e Toscana si impegnano con delibera del Consiglio regionale:

1) dal 2026 al 2030, ad applicare al bilancio di previsione un risultato di amministrazione non superiore al limite determinato con le modalità previste dalla lettera a) incrementato, per ciascun anno, degli importi indicati nell'allegato VIII;

2) dal 2031 al 2051, ad applicare al bilancio di previsione un risultato di amministrazione non superiore al limite determinato con le modalità previste dalla lettera a);

d) la regione Lazio si impegna con delibera del Consiglio regionale:

1) nel 2026 ad applicare al bilancio di previsione un risultato di amministrazione non superiore al limite determinato con le modalità previste dalla lettera a) incrementato dell'importo indicato nell'allegato VIII;

2) dal 2027 al 2030, ad applicare al bilancio di previsione un risultato di amministrazione non superiore al limite determinato con le modalità previste dalla lettera a) incrementato di euro 404.000.000 e degli importi indicati nell'allegato VIII;

3) dal 2031 al 2051, ad applicare al bilancio di previsione un risultato di amministrazione non superiore al limite determinato con le modalità previste dalla lettera a) incrementato di euro 404.000.000;

e) dal 2026 al 2030, le regioni Campania, Emilia-Romagna, Lazio, Toscana e Veneto possono, in sede di autocoordinamento, cedere o acquisire quote del riparto previsto dall'allegato VIII, nel limite complessivo annuo di 160 milioni di euro. Entro il 30 giugno di ciascun anno, la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano comunica al Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato il riparto di cui all'allegato VIII, da applicare per l'esercizio in corso;

f) le regioni che non rispettano i limiti previsti dalle lettere da a) a e) sono tenute a versare all'entrata del bilancio dello Stato, entro sessanta giorni dall'approvazione da parte della Giunta del rendiconto che accerta tale risultato, un importo



*corrispondente al maggiore utilizzo del risultato di amministrazione applicato in entrata al proprio bilancio. Qualora il versamento di cui al periodo precedente non sia effettuato entro il termine previsto, il Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato provvede al recupero a valere sulle giacenze depositate a qualsiasi titolo nei conti aperti presso la Tesoreria dello Stato intestati a ciascuna regione, esclusi i conti riguardanti la sanità.*

*643. A decorrere dal rendiconto relativo all'esercizio 2025, il fondo anticipazioni di liquidità non è accantonato nel risultato di amministrazione delle regioni.*

*644. Gli oneri, in termini di fabbisogno e indebitamento, derivanti dai commi da 638 a 643, sono pari a 41 milioni di euro nell'anno 2026, a 90,9 milioni di euro nell'anno 2027, a 138,2 milioni di euro nell'anno 2028, a 157,4 milioni di euro nell'anno 2029, a 160 milioni di euro nell'anno 2030, a 119 milioni di euro nell'anno 2031, a 69,1 milioni di euro nell'anno 2032, a 21,8 milioni di euro nell'anno 2033 e a 2,6 milioni di euro nell'anno 2034.”;*

Considerato che, ai sensi dell'ultimo periodo del comma 639 dell'articolo 1 della legge n. 199/2025, al fine di consentire l'operatività delle disposizioni contenute nell'ambito del medesimo comma nonché del comma 638 dell'articolo 1 della legge n. 199/2025, ciascuna Regione beneficiaria delle misure ivi previste, a seguito di richiesta della Conferenza delle regioni e delle province autonome, si impegna, con apposita deliberazione del Consiglio regionale ovvero dell'Assemblea regionale, ad applicare al proprio bilancio di previsione un risultato di amministrazione pari all'importo determinato ai sensi del comma 642 dell'articolo 1 della legge n. 199/2025;

Considerato che la deliberazione approvata dall'Assemblea legislativa regionale deve essere trasmessa al Ministero dell'economia e delle finanze entro la data del 28 febbraio 2026;

Vista la nota Prot. 15/01/2026.0028212.E del 15 gennaio 2026, con la quale la Conferenza delle regioni e delle province autonome, al fine di limitare gli effetti sui saldi di finanza pubblica derivanti dalle misure di cui ai commi 638 e 639 dell'articolo 1 della legge n. 199/2025, richiede a ciascuna Regione beneficiaria delle misure predette di impegnarsi, con apposita deliberazione del Consiglio regionale ovvero dell'Assemblea legislativa regionale, ad applicare al proprio bilancio di previsione un risultato di amministrazione pari all'importo determinato ai sensi del comma 642 dell'articolo 1 della legge n. 199/2025;

Considerato che, ai sensi della lettera a) del comma 642 dell'articolo 1 della legge n. 199/2025 e fermo restando quanto ulteriormente stabilito per le regioni di cui alle lettere b), c) e d), il risultato di amministrazione applicabile al bilancio di previsione è pari all'importo determinato con riferimento ai risultati del rendiconto 2024 o, in assenza, dell'ultimo rendiconto formalmente approvato dalla Giunta o dal Consiglio, non superiore:

a) al limite previsto dall'articolo 1, commi 897 e seguenti, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, se al 31 dicembre 2024 la Regione è in disavanzo di amministrazione di lettera E);

b) al risultato di amministrazione di lettera A), al netto del fondo anticipazione di liquidità e del fondo crediti di dubbia esigibilità, se al 31 dicembre 2024 il risultato di amministrazione di lettera E) è positivo o pari a 0;

Considerato che, per la Regione Emilia-Romagna, il limite del risultato di amministrazione applicabile al bilancio di previsione è determinato ai sensi della lettera a) del comma 642 dell'articolo 1 della legge n. 199/2025 nonché sulla base delle disposizioni di cui alla lettera c) del medesimo comma 642 dell'articolo 1 della legge n. 199/2025, come di seguito indicato:

a) dal 2026 al 2030, per un importo non superiore al limite determinato con le modalità previste dalla lettera a) del comma 642 dell'articolo 1 della legge n. 199/2025, incrementato dell'importo indicato nell'allegato VIII alla medesima legge;

b) dal 2031 al 2051, per un importo non superiore al limite determinato con le modalità previste dalla lettera a) del comma 642 dell'articolo 1 della legge n. 199/2025;

Dato atto che, per la Regione Emilia-Romagna, l'importo relativo al risultato di amministrazione determinato sulla base dei risultati di cui alla legge regionale 25 luglio 2025, n.6 "Rendiconto generale per l'esercizio finanziario 2024", è pari a euro 349.061.957,30, costituendo, quindi, il limite del risultato di amministrazione applicabile al bilancio di previsione ai sensi della lettera a) del comma 642 dell'articolo 1 della legge n. 199/2025;

Visto l'allegato VIII di cui al comma 642 dell'articolo 1 della legge n. 199/2025, concernente la tabella relativa all'utilizzo annuale dell'avanzo per gli anni dal 2026 al 2030 di seguita riportata:

| Regioni        | Incremento utilizzo annuale<br>avanzo dal 2026 al 2030 |
|----------------|--------------------------------------------------------|
| Campania       | 39.720.000,00                                          |
| Veneto         | 53.380.000,00                                          |
| Emilia Romagna | 20.620.000,00                                          |
| Lazio          | 39.320.000,00                                          |
| Toscana        | 6.960.000,00                                           |
| Totale         | 160.000.000,00                                         |

Considerato che, in virtù di quanto sopra rappresentato, per la Regione Emilia-Romagna il risultato di amministrazione da applicare al bilancio di previsione è pari, rispettivamente:

a) a complessivi euro 369.681.957,30, per gli anni dal 2026 al 2030, di cui euro 349.061.957,30, quale limite determinato con

le modalità previste dalla lettera a) del comma 642 dell'articolo 1 della legge n. 199/2025 ed euro 20.620.000,00, quale incremento stabilito ai sensi dell'allegato VIII alla legge n. 199/2025;

b) a complessivi euro 349.061.957,30, per gli anni dal 2031 al 2051, quale limite determinato con le modalità previste dalla lettera a) del comma 642 dell'articolo 1 della legge n. 199/2025;

Considerato che, ai sensi della citata lettera e) del comma 642 dell'articolo 1 della legge n. 199/2025, per gli anni dal 2026 al 2030, le regioni Campania, Emilia-Romagna, Lazio, Toscana e Veneto, possono, in sede di autocoordinamento, cedere o acquisire quote del riparto previsto dall'allegato VIII di cui al medesimo comma 642 dell'articolo 1 della legge n. 199/2025, nel limite complessivo annuo di 160 milioni di euro, fermo restando che, entro il 30 giugno di ciascun anno, la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, comunica al Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato il riparto complessivo da applicare per l'esercizio in corso;

Considerato che, qualora si verificasse la fattispecie di cui alla lettera e) del comma 642 dell'articolo 1 della legge n. 199/2025, con deliberazione dell'Assemblea legislativa regionale si provvederà ad aggiornare l'impegno della Regione Emilia-Romagna ad applicare al bilancio di previsione un risultato di amministrazione pari a quanto stabilito nell'ambito del medesimo comma 642 dell'articolo 1 della legge n. 199/2025, nella misura dell'importo eventualmente modificato;

Ritenuto di proporre all'Assemblea legislativa l'approvazione della presente deliberazione, ai sensi del comma 642 dell'articolo 1 della legge n. 199/2025;

Richiamate le seguenti deliberazioni della Giunta Regionale:

- n. 2416 del 29 dicembre 2008 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e successive modificazioni e integrazioni (per quanto applicabile);
- n. 771 del 24 maggio 2021 "Rafforzamento delle capacità amministrative dell'Ente. Secondo Adeguamento degli assetti organizzativi e linee di Indirizzo 2021", ed in particolare la lettera b. del punto 10. che dispone in merito alle variazioni di bilancio attribuite al Responsabile del Servizio Bilancio e finanze, ora Settore Bilancio e finanze;
- n. 2319 del 22/12/2023 "Modifica degli assetti organizzativi della giunta regionale. Provvedimenti di potenziamento per fare fronte alla ricostruzione post alluvione e indirizzi operativi";
- n. 2376 del 23/12/2024 "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale. Aggiornamenti

in vigore dal 1° gennaio 2025" e le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017;

- n. 2225 del 22/12/2025 "XII LEGISLATURA. Affidamento degli incarichi di Direttore Generale Politiche Finanziarie ed Educazione, Scuola, Formazione e Università ai sensi degli artt. 43 e 18 della l.r. n. 43/2001"

Richiamate, inoltre, le seguenti determinazioni del Direttore Generale Politiche Finanziarie:

- n.25448 del 23/12/2025 "Proroga incarichi dirigenziali nell'ambito della Direzione Generale Politiche Finanziarie"
- n.3 del 02/01/2026 "Conferimento di incarico dirigenziale *ad interim* nell'ambito della Direzione Generale Politiche Finanziarie"

Visto il D.lgs. n. 33 del 14 marzo 2013, "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.

Richiamate:

- la determinazione nr. 2335 del 09/02/2022 "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n.33 del 2013. anno 2022", che si assume a riferimento;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 2077 del 27 novembre 2023 "Nomina del Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza";
- la deliberazione n. 110 del 27 gennaio 2025 "PIAO 2025. Adeguamento del PIAO 2024/2026 in regime di esercizio provvisorio";
- la deliberazione n. 1440 del 08 settembre 2025 "PIAO 2025-2027. Aggiornamento a seguito di approvazione della legge regionale 25 luglio n. 7 " Assestamento e prima variazione al Bilancio di Previsione della Regione Emilia-Romagna 2025-2027";
- Dato atto che la presente deliberazione non comporta oneri a carico del bilancio regionale;
- Dato atto che il responsabile del procedimento, nel sottoscrivere il parere di legittimità, attesta di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;
- Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore a Programmazione strategica e Attuazione del programma, Programmazione fondi europei, Bilancio, Patrimonio, Personale, Montagna e aree interne;

A voti unanimi e palesi

DELIBERA

1. in conformità con le premesse, che qui si intendono integralmente richiamate, di assumere l'impegno da parte della Regione Emilia-Romagna, in applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 1, commi da 638 a 643, della legge 30 dicembre 2025, n. 199, relative alla cancellazione della restituzione delle anticipazioni di liquidità da parte delle Regioni, ad applicare al bilancio di previsione un risultato di amministrazione pari:

a) dal 2026 al 2030, a complessivi euro 369.681.957,30, di cui euro 349.061.957,30, quale limite determinato con le modalità previste dalla lettera a) del comma 642 dell'articolo 1 della legge n. 199/2025 ed euro 20.620.000,00, quale incremento stabilito ai sensi dell'allegato VIII alla legge n. 199/2025;

b) dal 2031 al 2051, a complessivi euro 349.061.957,30, quale limite determinato con le modalità previste dalla lettera a) del comma 642 dell'articolo 1 della legge n. 199/2025.

2. di prendere atto che il mancato rispetto degli impegni assunti con la presente deliberazione comporta l'applicazione di quanto previsto dalla lettera f) del comma 642 dell'articolo 1 della legge n. 199/2025.

3. di proporre all'Assemblea legislativa l'approvazione della presente deliberazione, ai sensi del comma 642 dell'articolo 1 della legge n. 199/2025;

4. di trasmettere, entro il 28 febbraio 2026, la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, ai sensi dell'articolo 1, comma 639 della legge n.199/2025 e alla Conferenza delle regioni e delle province autonome

5. di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa;

6. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale Regione Emilia-Romagna Telematico.

---

---



## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

## ATTO DI INDIRIZZO

**Oggetto n. 1008 - Risoluzione per impegnare la Giunta a esprimere solidarietà e sostenere le lavoratrici e i lavoratori delle Farmacie Private e le Organizzazioni Sindacali, che scioperano per la legittima richiesta di aumenti salariali e di condizioni di lavoro più dignitose. A firma dei Consiglieri: Trande, Gordini, Sabattini**

L'Assemblea legislativa dell'Emilia-Romagna

**Premesso che**

il 13 maggio 2025 si è interrotta la trattativa tra Federfarma e le Organizzazioni Sindacali Filcams Cgil, Fisascat Cisl e Uiltucs per il rinnovo del Contratto nazionale di lavoro delle Farmacie Private poiché l'associazione datoriale si è dichiarata indisponibile a discutere di un aumento salariale che tenga realmente conto dell'aumento del costo della vita, avanzando invece una controfferta di un aumento economico salariale nel triennio di 120 euro;

sono circa sessantamila le lavoratrici e i lavoratori dipendenti interessati dal negoziato in Italia, di cui circa seimilatrecento nella sola Regione Emilia-Romagna, e con loro a maggio le Organizzazioni Sindacali hanno avviato lo stato di mobilitazione, con numerose iniziative territoriali;

grazie alla mobilitazione di farmacisti e farmacie delle Farmacie Private, Federfarma ha chiesto di riaprire il tavolo della trattativa con un prossimo incontro previsto per il 5 agosto 2025.

**Ricordato che**

nello scorso mese di marzo la Conferenza Stato-Regioni ha firmato l'Accordo Collettivo Nazionale che disciplina i rapporti delle farmacie pubbliche e private con il Servizio Sanitario Nazionale. La Convenzione aggiorna, - dopo benventisei anni, - la normativa che regola il rapporto tra le farmacie e il Servizio sanitario nazionale adeguandola alle nuove esigenze di assistenza sanitaria territoriale e all'evoluzione vissuta dalla farmacia in questi anni;

la nuova Convenzione regola non solo le modalità di erogazione dei farmaci, la disponibilità dei farmaci essenziali, gli orari di apertura delle farmacie, ma anche tutti i servizi, dai test con prelievo di sangue capillare alle prestazioni di telemedicina, alla somministrazione dei vaccini.

**Evidenziato che**

il lavoro di farmacista è cambiato negli ultimi anni, anche per effetto dell'accordo di convenzione sottoscritto tra lo Stato e le associazioni datoriali Federfarma e Assofarm, e i servizi che si svolgono in farmacia stanno aumentando la professionalità del personale, sia esso laureato e iscritto all'ordine oppure no;

ad un maggiore impegno professionale si rileva tuttavia l'indisponibilità da parte delle associazioni datoriali ad incrementare i salari, con orari lavorativi sempre più gravosi e questo rende la professione sempre meno attrattiva. Questo cambiamento, se non governato, rischia di spazzare via una professione nobile e un servizio essenziale alle cittadine e ai cittadini;

la Regione Emilia-Romagna ha da tempo attivato un tavolo regionale di confronto con le associazioni di categoria delle farmacie per negoziare i termini della convenzione tra le farmacie private e il Servizio Sanitario Regionale, stabilendo i rimborsi per i farmaci erogati, regolare i servizi offerti e discutere le problematiche del settore.

**Rilevato inoltre che**

dopo un ulteriore sciopero nel novembre 2025, il 4 febbraio 2026 si è svolto un nuovo incontro tra Federfarma e le Organizzazioni Sindacali Filcams CGIL, Fisascat Cisl e Uiltucs, nel corso del quale la parte datoriale ha avanzato una nuova proposta economica che prevede un aumento complessivo di 130 euro nel triennio, cui si aggiungerebbero 70 euro riservati esclusivamente al personale laureato in farmacia e 20 euro a titolo di vacanza contrattuale decentrata;

tale proposta è stata giudicata inadeguata dalle Organizzazioni Sindacali, che hanno abbandonato il tavolo di confronto e riproclamato lo stato di agitazione, preannunciando nuove iniziative di mobilitazione e sciopero;

le motivazioni addotte dalle rappresentanze dei lavoratori attengono, da un lato, alla insufficienza dell'offerta economica rispetto al tasso inflattivo registrato negli anni di vacanza contrattuale successivi alla scadenza del contratto nell'agosto 2023, già preceduto da un rinnovo 2021-2023 conclusosi con incrementi salariali ritenuti non adeguati alla perdita di potere d'acquisto e, dall'altro lato, al mancato riconoscimento e alla mancata valorizzazione delle nuove funzioni, dei nuovi ruoli e dell'aumento dei carichi di lavoro del personale, laureato e non, connessi all'evoluzione delle attività delle cosiddette "farmacie dei servizi", ulteriormente potenziate anche dall'ultima legge di bilancio 2026-2028.

Tutto ciò premesso,

**l'Assemblea legislativa dell'Emilia-Romagna**

esprime solidarietà alle lavoratrici e ai lavoratori delle Farmacie Private e alle Organizzazioni Sindacali, che scioperano per la legittima richiesta di aumenti salariali e di condizioni di lavoro più dignitose;

chiede di addivenire in tempi brevi ad un accordo che affronti tutti i temi a partire dalla difesa del potere d'acquisto delle lavoratrici e dei lavoratori.

**E impegna la Giunta regionale**

ad attivarsi, nell'ambito del tavolo regionale di confronto con le associazioni di categoria delle farmacie, affinché siano create le condizioni per la ripresa del dialogo tra le parti sociali e per il ritorno delle Organizzazioni Sindacali al tavolo negoziale, favorendo una contrattazione che consenta di giungere in tempi brevi a un accordo in grado di riconoscere adeguatamente il valore professionale delle lavoratrici e dei lavoratori e di garantire incrementi salariali coerenti con le maggiori funzioni da svolgere, in particolare quelle derivanti dall'integrazione delle prestazioni sanitarie e sociosanitarie previste per le "farmacie dei servizi" resa strutturale dalla Legge di Bilancio 2026 e con la tutela del potere d'acquisto.

*Approvata a maggioranza dalla Commissione II Politiche economiche nella seduta del 10 febbraio 2026.*

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

### ATTO DI INDIRIZZO

**Oggetto n. 1026 - Risoluzione relativa ad interventi a favore dell'estensione dei servizi educativi estivi, per il contenimento dell'aumento dei loro costi, nonché per il sostegno socioeconomico ed educativo alle famiglie in difficoltà. A firma dei Consiglieri: Paldino, Gordini**

L'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna

#### **premesse che:**

i centri estivi sono strutture organizzate per l'accoglienza di bambini e ragazzi durante il periodo estivo. Offrono attività ludiche, sportive e didattiche per favorire lo sviluppo e la socializzazione dei partecipanti, oltre a rappresentare una soluzione per le famiglie che lavorano e non hanno la possibilità di seguire i figli durante le vacanze. Nella maggioranza dei casi, il committente è il Comune di residenza, che affida la gestione del servizio a cooperative sociali o associazioni del territorio; in altri casi, i centri sono organizzati da privati;

essi costituiscono un concreto aiuto per numerosi genitori lavoratori, risultando fondamentali per la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, in particolare per le madri, data la lunga sospensione delle lezioni scolastiche (dieci settimane per la scuola dell'infanzia, tredici per gli altri ordini scolastici);

#### **considerato che:**

negli ultimi tre anni, si è registrato un aumento esponenziale dei costi del servizio in tutta Italia, mentre, complice il calo demografico, il numero degli utenti è in diminuzione come evidenziato da un'indagine dell'Osservatorio Eures/Adoc che ha evidenziato un costo medio settimanale di un centro estivo in Italia di circa 173 euro. Questa spesa può raggiungere mediamente i 1.400 euro per otto settimane, 1.038 euro per sei settimane, e quasi 700 euro per un solo mese. I costi rischiano di raddoppiare per famiglie con due figli, raggiungendo una media nazionale di 2.671 euro;

nelle principali città del Nord Italia, il costo medio settimanale è di 189 euro a bambino, con un aumento del 18,9 per cento rispetto al 2023. A Bologna, ad esempio, si è passati da 110 euro a 172 euro a settimana in due anni, con un aumento del 56 per cento;

#### **dato atto che:**

con delibera di Giunta regionale n. 428 del 2025, la Regione Emilia-Romagna ha previsto risorse pari a 10 milioni di euro per potenziare le opportunità di accesso ai centri estivi, con un incremento delle risorse stesse di oltre il 40 per cento e ricomprese all'interno del progetto per il contrasto alle povertà educative e la conciliazione vita-lavoro finanziato dal Fondo Sociale Europeo Plus (Fse+) che saranno ripartite tra i Distretti sociosanitari della regione;

l'obiettivo è facilitare la conciliazione tra vita lavorativa e familiare, offrendo ai bambini e ai ragazzi, dai 3 ai 13 anni, un'opportunità di crescita, socializzazione e benessere. Si tratta dell'ottavo anno consecutivo in cui è stato attivato l'intervento;

si stima che nel 2025 le famiglie beneficiarie del contributo regionale passeranno da 26mila a 36mila rispetto all'anno precedente;

sul territorio regionale sono stati attivati, negli scorsi anni, progetti sperimentali estivi, viste le numerose richieste pervenute agli Enti locali promotori mediante un servizio che privilegia la continuità educativa, in modo che ciascuna bambina e ciascun bambino possa ritrovare nel mese di luglio le medesime insegnanti/educatrici dell'anno scolastico e, ove possibile, frequenti la stessa scuola. Si tratta non tanto di un servizio estivo tradizionalmente inteso, ma di una innovazione didattica in un'ottica incentrata prioritariamente sul bambino;

#### **rilevato che:**

nonostante l'impegno innegabile della Regione Emilia-Romagna e delle istituzioni locali e regionali, il dato negativo dei costi sempre più alti permane, come riportato dall'indagine sopracitata, rappresentando un sacrificio economico per la maggior parte delle famiglie;

gli aiuti attuali non sembrano sufficienti a coprire interamente l'aumento dei costi;

le iscrizioni ai centri estivi continuano a diminuire progressivamente dai tempi del Covid, con un dimezzamento degli utenti in alcune strutture;

come richiamato dalle organizzazioni sindacali e dalle associazioni di categoria, l'incremento delle rette a carico delle famiglie registrato negli ultimi anni non si è tradotto, in modo generalizzato, in un corrispondente miglioramento delle condizioni economiche e professionali del personale educativo impiegato nei centri estivi, che spesso opera con retribuzioni contenute e con rapporti di lavoro a carattere stagionale o discontinuo; tali elementi incidono sulla possibilità di garantire la stabilità dei percorsi educativi e la continuità delle relazioni educative, con ricadute particolarmente significative per i bambini e le famiglie in condizioni di maggiore fragilità;

**evidenziato che:**

è necessario assicurare l'uguaglianza di opportunità per tutti i bambini e le famiglie, evitando che le disparità territoriali o le difficoltà economiche precludano l'accesso a queste preziose occasioni educative e sociali;

è necessario garantire un effettivo accesso ai centri estivi anche ai bambini e ai ragazzi con disabilità e con bisogni educativi speciali, assicurando adeguati supporti educativi e organizzativi, al fine di evitare che le condizioni di fragilità personale o familiare diventino causa di esclusione dai servizi estivi e di ulteriore disuguaglianza educativa;

le iniziative delle associazioni che coinvolgono reti di volontariato rappresentano un modello efficace anche per contenere i costi dei servizi e sono un elemento da tenere particolarmente in considerazione per garantire l'inclusione delle famiglie più fragili;

la rilevanza sociale e educativa dei centri estivi e la loro funzione di supporto alla conciliazione vita-lavoro dei genitori rendono indispensabile un intervento strutturale anche a livello nazionale;

**evidenziato inoltre che:**

per contenere i costi dei centri estivi e prolungare i servizi 0-6, si potrebbe considerare l'estensione dei servizi fino alla fine di luglio garantendo la continuità educativa e il sostegno alle famiglie;

**Impegna la Giunta regionale**

a promuovere studi e scambi di buone pratiche per individuare e implementare soluzioni innovative che consentano di contenere i costi dei centri estivi mantenendo alta la qualità del servizio;

a favorire, in sinergia con gli Enti locali, l'attivazione di ulteriori progetti sperimentali estivi, mediante l'estensione dei servizi a tariffa ordinaria, fino alla fine del mese di luglio, garantendo la continuità educativa e il sostegno socioeconomico alle famiglie più in difficoltà nel rispetto dell'autonomia scolastica;

ad attivarsi in sinergia con le istituzioni competenti per potenziare l'intervento già in essere a livello nazionale al fine di garantire politiche di sostegno alle famiglie e di conseguenza valorizzare la rilevanza sociale ed educativa dei centri estivi e la loro funzione di supporto alla conciliazione vita-lavoro dei genitori;

a continuare a promuovere, nell'ambito delle misure regionali e in raccordo con gli Enti locali, criteri di accesso ai servizi e ai contributi che tengano conto delle condizioni economiche dei nuclei familiari, con particolare attenzione alle famiglie a basso reddito, al fine di ridurre le disuguaglianze e favorire una reale uguaglianza di opportunità;

a continuare a promuovere, in raccordo con gli Enti locali e i soggetti gestori, interventi volti a garantire l'effettiva inclusione nei servizi educativi estivi dei bambini e dei ragazzi con disabilità e con bisogni educativi speciali, assicurando adeguati supporti educativi e organizzativi e favorendo, ove possibile, la continuità dei percorsi e delle figure educative di riferimento, con particolare attenzione alle situazioni di maggiore fragilità familiare.

*Approvata all'unanimità dalla Commissione V Giovani, Scuola, Formazione, Lavoro, Sport e Legalità nella seduta del 5 febbraio 2026.*

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

ATTO DI INDIRIZZO

**Oggetto n. 1319 - Risoluzione volta alla valorizzazione dell'eredità culturale, formativa e imprenditoriale di Giorgio Armani attraverso il Programma nazionale "Arte, Impresa, Lavoro" a sostegno del Made in Italy. A firma dei Consiglieri: Albasi, Quintavalla, Gordini, Bosi, Proni, Daffadà, Castellari, Costi, Calvano, Fornili, Ferrari, Arduini, Muzzarelli, Carletti, Critelli, Lori, Sabattini, Paldino, Massari, Parma**

L'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna

**Premesso che**

Giorgio Armani, nato a Piacenza l'11 luglio 1934 e scomparso il 6 settembre 2025, è tra i massimi interpreti del Made in Italy e punto d'incontro tra arte del progetto e impresa riconosciuto a livello internazionale.

La sua figura pubblica si è distinta per sobrietà istituzionale e autonomia di giudizio, sicché non può essere correttamente etichettata politicamente né ricondotta a singole appartenenze di parte.

In ogni fase della sua carriera ha posto al centro dignità del lavoro, formazione e qualità manifatturiera, divenendo riferimento civico e culturale per il Paese.

#### **Rilevato che**

la cultura del lavoro promossa da Armani ha generato valore lungo l'intera filiera creativa e produttiva, dall'ideazione alla manifattura, fino ai servizi connessi.

Tale eredità investe dimensioni educative, sociali ed economiche che travalicano i confini locali e richiedono un'iniziativa di sistema a carattere nazionale.

La rappresentazione pubblica della sua figura deve restare istituzionalmente neutra e inclusiva, coerente con il suo profilo distante dagli schieramenti.

#### **Considerato che**

la proposta d'intitolazione di vie o luoghi a Giorgio Armani rappresenta un gesto di indubbio valore simbolico e di riconoscimento pubblico, che tuttavia può efficacemente convivere con iniziative di maggiore respiro, capaci di tradurre e valorizzare maggiormente la sua eredità in percorsi continuativi di orientamento, formazione, ricerca e promozione dell'etica del lavoro, così da offrire un tributo che non si limiti alla memoria, ma diventi anche stimolo e opportunità per le nuove generazioni.

In occasione di una mostra organizzata dall'Università di Parma e dallo CSAC è stato ufficialmente reso omaggio a Giorgio Armani attraverso l'esposizione di riproduzioni tratte da oltre 8.000 disegni, figurini, schizzi e materiali del "Fondo Giorgio Armani", donati dallo stilista allo CSAC negli anni Ottanta, testimonianza del suo legame duraturo con il territorio emiliano-romagnolo e le sue istituzioni culturali.

Qualsiasi iniziativa deve avvenire nel rispetto dei diritti di proprietà intellettuale connessi al nome "Giorgio Armani" e con il coinvolgimento dei soggetti pubblici e privati interessati.

#### **Evidenziato che**

la cornice nazionale, attuata in leale collaborazione tra Governo, Regioni ed enti locali, sia la più idonea a valorizzare in modo non strumentale questa eredità.

Un Programma triennale "Giorgio Armani – Arte, Impresa, Lavoro" consenta di coniugare memoria e opportunità concrete per giovani, lavoratori e imprese su tutto il territorio nazionale.

La governance debba essere sorretta da un Comitato scientifico plurale e indipendente, al fine di preservare neutralità politica e qualità dei contenuti.

#### **Impegna la Giunta regionale**

a farsi promotrice presso il Governo della Repubblica, nell'ambito della Conferenza Stato-Regioni/Conferenza Unificata (D.Lgs. 281/1997), previo confronto con gli eredi di Giorgio Armani e all'acquisizione del loro benestare formale, dell'istituzione del Programma triennale nazionale "Giorgio Armani – Arte, Impresa, Lavoro", co-progettato con i Ministeri competenti, nonché con ICE-Agenzia, sistema camerale, Rete ITS Academy, Università, scuole, parti sociali e Terzo settore.

A trasmettere al Governo una proposta tecnica di schema di Programma comprendente, in via esemplificativa:

a) Settimana nazionale del Saper Fare dedicata a Giorgio Armani (mostre diffuse, laboratori nelle scuole e negli ITS/Academy, visite in imprese, testimonianze di artigiani e designer);

b) Borse di studio, tirocini e apprendistati intitolati a Giorgio Armani per percorsi tecnici, professionali e universitari nelle filiere moda-design-manifattura;

c) Premio nazionale "Giorgio Armani" per l'innovazione responsabile (qualità del progetto, impatto occupazionale, sostenibilità sociale e ambientale, sicurezza sul lavoro);

d) Archivio/mostra digitale ad accesso pubblico che racconti la filiera del lavoro creativo e manifatturiero italiano, con particolare evidenza del contributo emiliano-romagnolo;

e) Patti educativi e moduli su etica del lavoro, pari opportunità, sicurezza e tecnologie, in raccordo con scuole, ITS/Academy e Atenei.

A chiedere al Governo di calendarizzare lo schema in Conferenza entro 120 giorni dalla ricezione della proposta regionale e di istituire un Comitato scientifico nazionale a composizione plurale, garantendo neutralità e non strumentalità delle iniziative.

A sollecitare i Ministeri competenti a disporre linee di cofinanziamento del Programma mediante la allocazione di risorse a legislazione vigente (fondi ministeriali, programmazioni nazionali ed europee, strumenti camerali).

*Approvata a maggioranza dei presenti nella seduta pomeridiana del 3 febbraio 2026*

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

## ATTO DI INDIRIZZO

**Oggetto n. 1725 - Risoluzione per impegnare la Giunta ad aggiornare il Prontuario Terapeutico Regionale, includendo l'adrenalina auto-iniettabile tra i farmaci salvavita ad accesso semplificato. A firma dei Consiglieri: Marcello, Parma, Massari, Gordini, Costi, Castellari, Proni, Arduini, Fornili, Bosi, Lembi, Quintavalla, Albasi, Muzzarelli**

L'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna

**Premesso che**

- lo shock anafilattico è una reazione allergica acuta, grave e potenzialmente letale che può manifestarsi in seguito all'esposizione a un allergene alimentare, farmacologico o ambientale, e che necessita di un intervento farmacologico immediato;
- in Italia si stima che circa 2 milioni di persone siano affette da allergie potenzialmente gravi, tra cui moltissimi bambini e adolescenti, con un'incidenza in costante aumento secondo le più recenti evidenze dell'Istituto Superiore di Sanità;
- l'unico trattamento efficace per prevenire complicanze gravissime (anche decesso) in caso di anafilassi è la somministrazione tempestiva di adrenalina auto-iniettabile (epinefrina), farmaco salvavita da utilizzare entro pochi minuti dall'inizio della reazione allergica;
- le linee guida dell'EMA (Agenzia europea per i medicinali) e le raccomandazioni dell'AIFA prevedono che ogni paziente a rischio disponga di due dispositivi di adrenalina auto-iniettabile, da tenere sempre con sé;
- il farmaco, disponibile nei dosaggi da 150, 300 e 500 mcg, è dispensato in Emilia-Romagna tramite distribuzione diretta delle Aziende sanitarie sulla base di uno specifico piano terapeutico regionale;
- la reale disponibilità e accessibilità a questi dispositivi resta disomogenea anche a livello nazionale, con criticità legate al costo a carico delle famiglie, alla distribuzione farmaceutica e alla formazione degli operatori non sanitari. La Regione Emilia-Romagna ha già adottato un percorso dedicato di erogazione e formazione.

**Rilevato che**

- in Emilia-Romagna l'adrenalina in autoiniettore è inclusa nel Prontuario Terapeutico Regionale (PTR) sin dal 2005, con un piano terapeutico regionale dedicato (Documento PTR n. 16 – "Piano terapeutico per la prescrizione di adrenalina autoiniettabile"), aggiornato nel 2016 e nel 2021 in recepimento delle raccomandazioni EMA;
- tale piano consente ai pazienti con rischio accertato di anafilassi di accedere al farmaco in modo agevolato presso i punti di distribuzione diretta delle Aziende sanitarie, senza necessità di ricetta medica ad ogni rinnovo, poiché il piano terapeutico ha validità biennale;
- con la DGR 166/2012, la Regione ha, inoltre, adottato linee di indirizzo per la somministrazione di farmaci salvavita in ambito scolastico ed educativo, prevedendo la collaborazione tra Aziende sanitarie, Enti locali e Uffici scolastici provinciali e la formazione periodica del personale scolastico disponibile;
- alcune Regioni italiane (come Lombardia, Toscana e Lazio) hanno adottato accordi con le farmacie convenzionate per l'erogazione semplificata dell'adrenalina auto-iniettabile; in Emilia-Romagna l'accesso è invece garantito tramite distribuzione diretta delle Aziende sanitarie, nell'ambito di uno specifico piano terapeutico regionale;
- permane a livello nazionale e locale la necessità di rafforzare la formazione specifica del personale scolastico, educativo e sportivo, nonché la diffusione di una cultura della prevenzione, per garantire una gestione tempestiva e sicura dei casi di anafilassi.

**Considerato che**

- l'accesso ai farmaci salvavita non può essere condizionato da differenze territoriali, economiche o amministrative: ogni cittadino, in particolare il soggetto allergico a rischio anafilassi, deve poter contare su strumenti salvavita disponibili, funzionanti e utilizzabili;
- è fondamentale continuare a garantire, su tutto il territorio regionale, l'uniformità e la continuità di accesso ai farmaci salvavita, in particolare per i soggetti allergici a rischio di anafilassi, assicurando strumenti efficaci e facilmente disponibili;
- la somministrazione di adrenalina auto-iniettabile, come previsto dalle linee guida ministeriali e dalle indicazioni regionali, può essere effettuata anche da personale non sanitario adeguatamente formato in ambito scolastico, sportivo ed educativo;
- la presenza di autoiniettori di adrenalina nei contesti scolastici, educativi e sportivi rappresenta un importante strumento di prevenzione e tutela della vita, da promuovere nell'ambito dei protocolli già previsti a livello territoriale;
- il rafforzamento dei protocolli regionali già in essere, unitamente a campagne informative mirate, può contribuire a salvare vite umane, ridurre gli accessi impropri al pronto soccorso e promuovere una cittadinanza più consapevole e responsabile;



– la corretta gestione delle situazioni di anafilassi in contesti scolastici, sportivi e comunitari richiede una formazione costante e uniforme di tutto il personale coinvolto, al fine di garantire tempestività ed efficacia dell'intervento;

– è opportuno rafforzare l'attività formativa e informativa rivolta a famiglie, scuole e comunità, per promuovere la cultura della prevenzione e della sicurezza in caso di reazioni allergiche gravi;

– è utile procedere a un aggiornamento delle linee di indirizzo di cui alla DGR 166/2012, per uniformare ulteriormente i protocolli territoriali e adeguarli alle più recenti raccomandazioni sanitarie.

Tutto ciò premesso e considerato,

#### **Impegna la Giunta Regionale**

– ad assicurare che l'adrenalina auto-iniettabile resti tra i farmaci salvavita ad accesso semplificato per i pazienti con rischio accertato di anafilassi, anche ove si rendesse necessario l'aggiornamento del Prontuario Terapeutico Regionale e del relativo Piano terapeutico;

– ad aggiornare e rendere più omogenee le procedure applicative della DGR 166/2012, rafforzando la formazione periodica e coordinata del personale scolastico ed educativo in collaborazione con le Aziende USL e gli Uffici scolastici provinciali;

– a promuovere campagne informative e percorsi educativi rivolti a studenti, famiglie, associazioni e operatori sportivi, finalizzati alla diffusione della conoscenza dei sintomi e delle modalità d'intervento in caso di anafilassi;

– a monitorare periodicamente l'attuazione dei protocolli per la somministrazione di farmaci salvavita, con particolare riferimento all'adrenalina auto-iniettabile, anche ai fini di un miglioramento continuo del sistema di prevenzione.

*Approvata all'unanimità dalla Commissione IV Politiche per la Salute e Politiche Sociali nella seduta del 10 febbraio 2026.*

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

ATTO DI INDIRIZZO

**Oggetto n. 1992 - Risoluzione per impegnare la Giunta a ribadire, in tutte le sedi istituzionali e tramite la Conferenza Stato-Regioni, che il principio "senza consenso libero e attuale è violenza" rappresenta la condizione minima per un ordinamento rispettoso dell'autodeterminazione e della libertà sessuale di ogni persona. A firma dei Consiglieri: Lembi, Carletti, Zappaterra, Calvano, Castellari, Casadei, Lori, Burani, Bosi, Arduini, Proni, Gordini, Costi, Sabattini, Larghetti, Fornili, Massari, Albasi, Daffadà, Petitti, Paldino, Donini, Trande**

L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

#### **Premesso che**

il 25 novembre scorso in Senato sarebbe dovuta iniziare la discussione sulla proposta di legge che introduce nel Codice penale il concetto esplicito di consenso. La scelta della data, coincidente con la Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne, aveva un alto valore simbolico e concreto, considerato che oggi un'aggressione sessuale è perseguibile solo se accompagnata da violenza, minaccia o costrizione, mentre le aggressioni prive di tali elementi rischiano di non essere riconosciute come tali;

poco prima dell'avvio dei lavori, la coalizione di centrodestra in Commissione Giustizia del Senato ha deciso di rinviare l'approvazione del testo, bloccando di fatto l'iter parlamentare in evidente contraddizione con l'accordo precedentemente sottoscritto e con l'impegno trasversale già manifestato;

lo scorso 22 gennaio 2026, la senatrice della Lega e presidente della commissione Giustizia, on. Giulia Bongiorno, ha depositato una nuova proposta di testo che pone al centro il principio del "dissenso" nei confronti dell'atto sessuale, parlando di «volontà contraria all'atto sessuale» da parte di una persona e prevede che «la violenza contraria all'atto sessuale deve essere valutata tenendo conto - si legge all'articolo 609 bis - della situazione e del contesto in cui il fatto è commesso». Si specifica, inoltre, che «l'atto sessuale è contrario alla volontà della persona anche quando è commesso a sorpresa ovvero approfittando della impossibilità della persona stessa, nelle circostanze del caso concreto, di esprimere il proprio dissenso». Inoltre, sempre nella proposta di Bongiorno, le pene vengono distinte: per la violenza sessuale senza altre specificazioni, la reclusione si riduce a 4-10 anni, rispetto ai 6-12 anni del testo votato all'unanimità in prima lettura;

durante la seduta della Commissione Giustizia del Senato sul nuovo testo base proposto da Bongiorno, si è immediatamente radunato un presidio promosso dai centri anti violenza e dalle associazioni femministe tra cui Associazione Casa delle Donne, Lucha y Siesta, Associazione DIRE- Donne in rete contro la violenza, Be Free Coop Soc, Casa Internazionale delle Donne, Centro Donna Lilith Aps, Collettiva APS, Differenza Donna, Donne in Genere/ Centro Donna L.I.S.A., APS Ponte Donna, Risorse Donna APS, Scosse APS;



la rete nazionale “Donne in rete contro la violenza”, composta da 88 organizzazioni attive sul territorio italiano e responsabili della gestione di 118 Centri antiviolenza e oltre 60 Case rifugio, ha successivamente promosso un’assemblea pubblica e una mobilitazione diffusa e permanente per contrastare l’approvazione del testo proposto;

tale mobilitazione culminerà in una manifestazione nazionale diffusa con oltre 100 piazze attive nella giornata di domenica 15 febbraio, del 28 febbraio e tutte le ulteriori occasioni di mobilitazione collettiva;

#### **preso atto che**

la nuova proposta è, in sostanza, una riformulazione del testo che era stato già approvato in modo bipartisan alla Camera e che era incentrato sul principio del «consenso libero e attuale» a un rapporto sessuale, senza il quale scatta il reato;

il testo originario - prima approvato all’unanimità alla Camera, poi stoppato al Senato - recitava: “Chiunque compie atti sessuali in assenza del consenso libero e attuale della persona offesa è punito con la reclusione da sei a dodici anni (...). Il consenso deve essere libero, attuale e può essere revocato in qualsiasi momento”. E aggiungeva criteri interpretativi: “Il consenso non può ritenersi validamente prestato quando la persona si trovi in condizioni di inferiorità fisica o psichica, anche temporanea, o quando sia indotto con violenza, minaccia, abuso di autorità o inganno”. Infine, il testo chiariva che “la mancanza di opposizione o resistenza non può essere interpretata come consenso”;

il testo originario era frutto di un accordo politico tra le leader dei due principali partiti di maggioranza e opposizione, Giorgia Meloni ed Elly Schlein, un’intesa significativa sia per il merito, ossia il valore del provvedimento sul consenso, che per il metodo, poiché dimostra che temi di tale rilevanza richiedono una convergenza trasversale che va oltre gli schieramenti politici;

tale accordo aveva già prodotto esiti concreti: la proposta era stata incardinata in Commissione alla Camera, aveva ottenuto voto unanime e si era stabilito che il 25 novembre 2025, in occasione della Giornata internazionale per l’eliminazione della violenza contro le donne, avrebbe avuto inizio la discussione per l’approvazione in Commissione Giustizia del Senato;

la definizione unanimemente condivisa da tutte le forze politiche nella Commissione a novembre scorso non limitava affatto la libertà nelle relazioni affettive, al contrario chiariva in modo condiviso il principio che il consenso è elemento essenziale per la configurabilità del reato di violenza sessuale;

leggi basate sul principio del consenso sono già state adottate da 21 Paesi Europei: Belgio, Croazia, Cipro, Repubblica Ceca, Danimarca, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Islanda, Lussemburgo, Malta, Norvegia, Paesi Bassi, Polonia, Slovenia, Spagna, Svezia, Svizzera e Regno Unito;

#### **rilevato che**

la disciplina del delitto di violenza sessuale, ad oggi contenuta nell’art. 609-bis del codice penale, si fonda ancora sulla matrice “violenza, minaccia, abuso di autorità” introdotta nel 1996. Nonostante l’elaborazione giurisprudenziale abbia ampliato tale nozione, numerosi atti sessuali privi di violenza fisica ma privi di consenso non ricevono ancora adeguata tutela, come evidenziato in più pronunce della Corte di Cassazione;

la Commissione Giustizia della Camera aveva approvato all’unanimità un emendamento, presentato da PD e Fratelli d’Italia, che modifica la normativa sulla violenza sessuale introducendo il principio che “senza consenso libero e attuale, è stupro”. Riformulando così l’art. 609-bis c.p., l’Italia si allineerebbe ai 21 Paesi europei che hanno già introdotto il principio del “solo sì significa sì”, conformemente alla Convenzione di Istanbul (art. 36), secondo cui il consenso deve essere libero (mai presunto, nemmeno in caso di silenzio), attuale (revocabile in qualsiasi momento) e non può essere espresso da chi si trova in stato di incoscienza;

tale approccio è coerente con quanto stabilito dalla Corte europea dei diritti dell’uomo (sentenze M.C. v. Bulgaria, 2003 e M.G.C. v. Romania, 2020), che impone agli Stati di perseguire ogni atto sessuale non consensuale, anche in assenza di resistenza fisica;

la giurisprudenza nazionale ha inoltre chiarito che: l’assenza di consenso integra la violenza sessuale anche senza violenza fisica (Cass. 22127/2017); il consenso deve permanere per tutta la durata del rapporto (Cass. 20780/2019; 3158/2020); il dissenso iniziale è sufficiente per configurare il reato (Cass. 29356/2024);

#### **considerato che**

l’Emilia-Romagna registra una delle più alte incidenze di violenze sessuali denunciate in Italia (16,42 per 100.000 abitanti contro una media nazionale di 11,18), con il 91% delle vittime rappresentato da donne, confermando la dimensione strutturale del fenomeno;

senza un’esplicita norma sul consenso, troppe condotte non violente nel senso fisico ma chiaramente prive di volontà libera e attuale, rischiano di rimanere in zone grigie, esposte a stereotipi, pregiudizi e forme di vittimizzazione secondaria;

l’Italia, avendo ratificato la Convenzione di Istanbul nel 2013 con la Legge n. 77/2013, ha il dovere di adeguarsi agli standard internazionali, recependo integralmente il principio “solo sì è sì”, ovvero che “senza consenso è sempre violenza”;

#### **impegna sé stessa**

a farsi parte attiva presso i parlamentari eletti nelle circoscrizioni dell'Emilia-Romagna affinché nell'iter parlamentare del provvedimento venga ripristinata la formulazione iniziale della legge che era stata votata all'unanimità alla Camera;

#### **impegna la Giunta regionale a**

ribadire, in tutte le sedi istituzionali e tramite la Conferenza Stato-Regioni, che il principio “senza consenso libero e attuale è violenza” rappresenta la condizione minima per un ordinamento rispettoso dell'autodeterminazione e della libertà sessuale di ogni persona;

sensibilizzare il Governo nazionale affinché recepisca integralmente gli standard della Convenzione di Istanbul e le raccomandazioni della CEDU, abbandonando ogni posizione tendente a indebolire o diluire la definizione del consenso;

sostenere, nelle politiche regionali e nei piani di contrasto alla violenza di genere, una cultura della libertà e dell'autonomia delle donne, promuovendo progetti educativi nelle scuole e negli enti locali fondati proprio sulla centralità del consenso e del rispetto;

favorire la più ampia partecipazione e a sostenere la mobilitazione permanente promossa dai centri antiviolenza e da tutte le realtà associative a partire da quella di domenica 15 febbraio, del 28 febbraio e a tutte le ulteriori occasioni di mobilitazione collettiva.

*Approvata a maggioranza dalla Commissione VI Per la parità e per i diritti delle persone e Cultura nella seduta del 12 febbraio 2026.*

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

### ATTO DI INDIRIZZO

**Oggetto n. 2029 - Risoluzione per impegnare la Giunta regionale a farsi parte attiva nei confronti del Governo, affinché valuti l'adozione di un intervento legislativo per includere la malattia conseguente a episodi di violenza di genere tra le ipotesi di esonero dall'obbligo di rispetto delle fasce orarie di reperibilità. A firma dei Consiglieri: Ancarani, Castellari, Massari, Muzzarelli, Sabattini, Paldino, Lori, Proni, Parma, Arduini, Costi, Bosi, Calvano, Albasi, Fornili, Gordini, Lembi**

L'Assemblea Legislativa dell'Emilia-Romagna

#### **Premesso che**

- la disciplina delle fasce orarie di reperibilità per i lavoratori dipendenti assenti per malattia si inserisce in un quadro normativo complesso e stratificato, fondato su disposizioni legislative e regolamentari nonché su atti di prassi dell'INPS, quali circolari interpretative e messaggi;

- da ultimo, il DM 206/2017 recante la “Determinazione delle fasce orarie di reperibilità per i lavoratori pubblici e privati” ha uniformato la disciplina previgente e individuato le ipotesi di esonero del lavoratore dall'obbligo di reperibilità, confermando tre specifiche fattispecie:

a) patologie gravi che richiedono terapie salvavita;

b) infortunio sul lavoro o di malattia professionale che trae origine da cause connesse allo svolgimento della prestazione lavorativa;

c) stati patologici sottesi o connessi alla situazione di invalidità riconosciuta, pari o superiore al 67%;

- restano pertanto escluse dalle ipotesi di esonero le patologie di natura psichica, quali, a titolo esemplificativo, disturbi d'ansia, depressione o sindromi post-traumatiche, anche quando debitamente certificate;

- la Corte di Cassazione ha tuttavia chiarito che l'allontanamento dal domicilio non costituisce automaticamente comportamento illecito qualora risulti compatibile con lo stato di malattia e non pregiudichi, né ritardi la guarigione, valutazione che deve avvenire caso per caso, sulla base delle concrete circostanze e delle indicazioni sanitarie;

- è ormai ampiamente riconosciuto, anche in ambito medico e psicologico, che lo svolgimento di attività di socializzazione, svago o di ordinaria gestione della quotidianità possa incidere positivamente sul decorso di patologie caratterizzate da rilevanti componenti psicologiche.

#### **Evidenziato che**

- una circostanza in cui risulta particolarmente rilevante la possibilità di autodeterminazione e di gestione autonoma dei tempi e degli spazi della vita quotidiana è rappresentato dal percorso di recupero e di fuoriuscita da situazioni di violenza di genere che produce effetti profondi e duraturi sulla salute fisica e psichica delle vittime, che possono manifestarsi, anche nel medio-lungo periodo, in forme di disagio psicologico, stress post-traumatico, ansia, depressione e perdita del senso di controllo sulla propria vita;

- l'ordinamento italiano, attraverso l'art. 24 del Decreto Legislativo 15 giugno 2015 n. 80, ha introdotto il congedo per le lavoratrici vittime di violenza di genere, riconoscendo la possibilità di astenersi dal lavoro per un periodo massimo di 90 giorni, fruibile anche su base oraria o giornaliera, con diritto alla retribuzione nella misura del 100%;

- tale istituto, pur rappresentando un importante strumento di tutela, è subordinato a requisiti stringenti, in quanto riconosciuto esclusivamente alle lavoratrici inserite in percorsi di protezione certificati dai servizi sociali del Comune di residenza, dai centri antiviolenza o dalle case rifugio, e non copre tutte le situazioni in cui la violenza subita determini conseguenze sulla salute tali da richiedere un periodo di malattia;

- nei casi in cui la lavoratrice, a seguito di violenza di genere, fruisca di un periodo di malattia per patologie di natura psicologica o psichiatrica, non è attualmente previsto alcun esonero dal rispetto delle fasce di reperibilità, nonostante la particolare delicatezza del percorso di cura e di riappropriazione dell'autonomia personale.

#### **Considerato che**

- l'obbligo di reperibilità, se applicato rigidamente in tali contesti, rischia di tradursi in un ulteriore fattore di stress e di compressione della libertà personale, in contrasto con le finalità di tutela della salute sancite dall'articolo 32 della Costituzione, nonché con i principi di protezione e di sostegno alle vittime di violenza di genere promossi dall'ordinamento nazionale e internazionale;

- in tali situazioni, l'obbligo di permanenza domiciliare nelle fasce orarie di reperibilità può determinare ulteriori profili di vulnerabilità, esponendo la persona offesa a possibili rischi di localizzazione o di interferenza con percorsi di protezione attivati, nonché ostacolando la partecipazione a colloqui presso centri antiviolenza, a trattamenti psicoterapeutici, a consulenze legali o ad altri interventi funzionali al recupero dell'autonomia personale e alla fuoriuscita dalla condizione di violenza;

- una disciplina che non tenga conto della specificità di tali condizioni rischia di determinare un'applicazione non conforme ai principi di ragionevolezza e proporzionalità di cui all'articolo 3 della Costituzione, imponendo un sacrificio della libertà personale e della tutela della salute che potrebbe risultare non adeguato rispetto alla finalità di controllo dell'assenza per malattia.

Tutto ciò premesso e considerato,

#### **Impegna la Giunta Regionale**

- a farsi parte attiva nei confronti del Governo affinché venga valutata l'adozione di un intervento legislativo volto a includere la malattia conseguente a episodi di violenza di genere tra le ipotesi di esonero dall'obbligo di rispetto delle fasce orarie di reperibilità, al fine di garantire alle lavoratrici coinvolte condizioni più adeguate di tutela della salute, di autodeterminazione e di pieno recupero psico-fisico.

*Approvata a maggioranza dalla Commissione IV Politiche per la Salute e Politiche Sociali nella seduta del 10 febbraio 2026.*

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

ATTO DI INDIRIZZO

**Oggetto n. 2032 - Risoluzione per impegnare la Giunta a valorizzare e promuovere le opportunità offerte dal Servizio civile regionale e universale presso enti, organizzazioni, associazioni del Terzo Settore. A firma dei Consiglieri: Costi, Massari, Muzzarelli, Lucchi, Carletti, Castellari, Sabattini, Lembi, Fornili, Paldino, Lori, Proni, Parma, Arduini, Bosi, Calvano, Albasi, Donini**

L'Assemblea Legislativa dell'Emilia-Romagna

#### **Premesso che**

- il Terzo Settore rappresenta una componente strutturale del sistema di welfare regionale e della cittadinanza attiva, contribuendo in modo determinante alla coesione sociale, alla promozione dei diritti e alla risposta ai bisogni delle comunità locali;

- gli enti del Terzo Settore operano in una pluralità di ambiti – socio-assistenziale, educativo, culturale, sportivo e ricreativo – rafforzando i legami sociali, contrastando le disuguaglianze e favorendo processi di inclusione e partecipazione.

#### **Considerato che**

- secondo il Rapporto regionale sulla situazione del Terzo Settore, redatto in attuazione della legge regionale n. 3/2023, a giugno 2025 risultano iscritti al RUNTS oltre 136.700 enti a livello nazionale, di cui 11.267 con sede in Emilia-Romagna, pari all'8,2% del totale nazionale, collocando la Regione al terzo posto nella graduatoria nazionale per numero di enti;

- la distribuzione provinciale evidenzia una presenza diffusa e capillare, con una maggiore concentrazione nelle province di Bologna (2.606 enti, pari al 23,1%), Modena (1.598 pari al 14,2%) e Parma (1.364 pari al 12,1%), ma con un ruolo significativo svolto anche nei territori di Reggio Emilia, Forlì-Cesena, Ravenna, Ferrara, Rimini e Piacenza;

- la composizione del Terzo Settore regionale è caratterizzata da una prevalenza delle Associazioni di Promozione Sociale, che rappresentano circa il 60% degli enti iscritti, seguite dalle Organizzazioni di Volontariato (24,6%) e dalle Imprese Sociali (10%), a conferma del forte radicamento civico e partecipativo del sistema regionale;

- dalle iscrizioni al RUNTS emerge inoltre che in Emilia-Romagna sono attivi oltre 245.000 volontari e più di 72.000 lavoratori all'interno degli enti del Terzo Settore, configurando un comparto di rilevante impatto sociale, oltre che occupazionale.

#### **Rilevato che**

- le rilevazioni statistiche ISTAT e il Rapporto regionale segnalano una progressiva tendenza all'invecchiamento della popolazione volontaria e lavoratrice del Terzo Settore, con una crescente criticità legata al ricambio generazionale, che rischia di incidere sulla capacità futura degli enti di rispondere ai nuovi bisogni sociali;

- il coinvolgimento delle giovani generazioni rappresenta una leva strategica per garantire continuità, innovazione e sostenibilità al sistema del Terzo Settore, rafforzandone al contempo il ruolo educativo e civico della comunità.

#### **Considerato che**

- il Servizio civile regionale costituisce uno strumento fondamentale di partecipazione giovanile, formazione civica e impegno sociale, offrendo a ragazze e ragazzi opportunità concrete di crescita personale, acquisizione di competenze e contributo alla vita della comunità locali all'interno di enti pubblici e organizzazioni del Terzo Settore;

- la Regione Emilia-Romagna ha recentemente rafforzato il proprio investimento sul Servizio civile regionale, stanziando per il 2025 risorse pari a 1 milione e 33 mila euro, superando per la prima volta la soglia del milione di euro e mettendo a disposizione 244 posti complessivi distribuiti su tutto il territorio regionale;

- una quota significativa dei posti è riservata ai giovani con minori opportunità, a conferma dell'attenzione regionale ai temi dell'inclusione, dell'equità e dell'accesso alle esperienze di cittadinanza attiva;

- i progetti di Servizio civile regionale prevedono un significativo investimento in termini di formazione generale e specifica, configurandosi come percorsi di crescita personale, acquisizione di competenze e costruzione di legami di comunità.

#### **Sottolineato che**

- nel 2026 la città di Modena è Capitale italiana del volontariato, a testimonianza del ruolo centrale che il volontariato e il Terzo Settore rivestono nel tessuto sociale regionale e nazionale;

- a livello nazionale il Servizio Civile Universale (SCU), attivo dal 2017, costituisce a sua volta un potente strumento di sviluppo sociale sostenibile e inclusione dei giovani, avendo ampliato la platea anche a cittadini UE/extra-UE regolarmente soggiornanti.

Tutto ciò premesso e considerato,

#### **Impegna la Giunta regionale**

- a valorizzare e promuovere, attraverso i canali istituzionali di informazione e partecipazione, le opportunità offerte dal Servizio civile regionale presso enti, organizzazioni e associazioni del Terzo Settore;

- a rafforzare il ruolo del Servizio civile regionale come strumento di educazione alla cittadinanza attiva, alla solidarietà e alla responsabilità sociale, riconoscendone il valore strategico anche ai fini del necessario ricambio generazionale nel Terzo Settore;

- ad incentivare la partecipazione degli enti del Terzo Settore all'Elenco del Servizio civile regionale, sostenendone la capacità progettuale e favorendo la diffusione delle opportunità offerte, anche in collaborazione con i Coordinamenti provinciali degli enti di Servizio civile;

- ad interloquire con il Governo nazionale, nelle sedi opportune, compresa la Conferenza delle Regioni e Stato-Regioni, affinché assicuri finanziamenti adeguati e continuativi al Servizio Civile Universale e per un coordinamento proficuo con i Servizi Civili regionali per quanto riguarda in particolare l'apporto al mondo no profit e del volontariato.

*Approvata a maggioranza dalla Commissione IV Politiche per la Salute e Politiche Sociali nella seduta del 10 febbraio 2026.*

---

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 FEBBRAIO 2026, N. 106

**Approvazione operazioni per la realizzazione di azioni triennali di sistema per la qualificazione e il rafforzamento dell'offerta di formazione terziaria professionalizzante in attuazione della DGR n. 1941/2025. PR FSE+ 2021/2027**

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamati:

- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il Regolamento (UE) n. 1296/2013;
- il Regolamento (UE, EURATOM) 2024/2509 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 settembre 2024, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione;
- l'Accordo di Partenariato per la Programmazione della politica di coesione 2021-2027 CCI 2021IT16FFPA001 approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022)4787 del 15/7/2022;
- il Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati);
- il Regolamento (UE) n. 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del Regolamento (UE) 2019/2088 e in particolare l'articolo 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";
- il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;

Viste:

- la deliberazione dell'Assemblea legislativa n.69 del 02/02/2022 "Proposta Adozione del Programma Regionale FSE+ dell'Emilia-Romagna 2021-2027 in attuazione del REG.(CE) n. 1060/2021" (Delibera della Giunta regionale n. 1896 del 15 novembre 2021) inviata per il negoziato alla Commissione Europea in data 09/02/2022;
- la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022)5300 del 18/07/2022 che approva il Programma "PR Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Emilia-Romagna in Italia CCI 2021IT05SFPR004;
- la propria deliberazione n.1286/2022 "Presa d'atto delle Decisioni di Approvazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 e del Programma Regionale Emilia-Romagna FESR 2021-2027 ed istituzione dei Comitati di Sorveglianza dei due Programmi";

Vista, inoltre, la decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2022)5379 del 22/07/2022 che approva il Programma Regionale Emilia-Romagna FESR 2021-2027 per il sostegno a titolo del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale nell'ambito dell'obiettivo Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita - CCI 2021IT16RFPR006;

Richiamati:

- la Legge 15 luglio 2022, n. 99 "Istituzione del Sistema terziario di istruzione tecnologica superiore", con la quale è stato istituito il Sistema terziario di istruzione tecnologica superiore, di cui sono parte gli Istituti Tecnici Superiori che assumono la nuova denominazione di Istituti Tecnologici Superiori "ITS Academy" i relativi decreti attuativi;
- la Legge 8 agosto 2024, n. 121 "Istituzione della filiera formativa tecnologico-professionale. (24G00139)";
- il Decreto Ministeriale n.446 del 12/08/2020 - Definizione delle nuove classi di Laurea ad orientamento professionale in professioni tecniche per l'edilizia e il territorio (LP-01), professioni tecniche agrarie, alimentari e forestali (LP-02), professioni tecniche industriali e dell'informazione (LP-03);

Viste le Leggi Regionali:

- n. 12 del 30 giugno 2003, "Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro" e ss.mm.ii.;
- n. 17 del 1^ agosto 2005, "Norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del Lavoro" e ss.mm.ii.;
- n. 2 del 21 febbraio 2023 "Attrazione, permanenza e valorizzazione dei talenti ad elevata specializzazione in Emilia-Romagna";

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n. 1298/2015 "Disposizioni per la programmazione, gestione e controllo delle attività formative e delle politiche attive del lavoro - Programmazione SIE 2014-2020";
- n. 1384/2023 "Misure di semplificazione per l'attuazione e la gestione delle misure di cui al PR FSE+ 2021/2027 e altri fondi comunitari, nazionali e regionali";



- n. 2235/2024 “Approvazione dei criteri per l'applicazione delle rettifiche finanziarie in materia di adempimenti relativi alla comunicazione per le attività finanziate dal PR FSE+ 2021-2027 - regolamento (UE) 2021/1060 - Sostituzione dell'allegato a) alla DGR n. 2059/2024”;

Richiamato il Decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 2025, n. 66 “Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai fondi per la politica di coesione e dagli altri fondi europei a gestione concorrente di cui al Regolamento (UE) 2021/1060 per il periodo di programmazione 2021/2027 (Fondo europeo di sviluppo regionale; Fondo sociale europeo Plus; Fondo per una transizione giusta; Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura; Fondo asilo, migrazione e integrazione; Fondo sicurezza interna; Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti). (25G00073) (GU Serie Generale n.105 del 08-05-2025)”;

Viste le determinazioni dirigenziali:

- n. 3521/2025 “Approvazione delle Linee guida per le azioni di comunicazione a cura dei beneficiari Programma regionale FSE+ 2021-2027”;

- n. 9049/2025 “Descrizione del Sistema di Gestione e Controllo del PR FSE+ 2021-2027. Seconda revisione”;

Viste inoltre:

- la determinazione dirigenziale n. 16677 del 26/10/2016 “Revoca della determinazione n. 14682/2016 e riapprovazione dei nuovi allegati relativi alle modalità attuative di cui al paragrafo 7.1.2. "Selezione" e dell'elenco delle irregolarità e dei provvedimenti conseguenti di cui al paragrafo 19 "Irregolarità e recuperi" di cui alla DGR 1298/2015”;

- la propria deliberazione n. 1109 del 01/07/2019 “Avvio della sperimentazione relativa alle procedure in materia di controlli di I livello per le attività finanziate nell'ambito delle politiche di istruzione, formazione e lavoro”;

- la determinazione dirigenziale n. 13222 del 18/07/2019 “Elenco aggiornato delle principali irregolarità di cui alla DGR 1298/2015 e ss.mm.ii. – Revisione dell'allegato B) della determinazione dirigenziale n. 16677/2016”;

- la determinazione dirigenziale n. 23125 del 06/11/2023 – “Revisione e semplificazione delle previsioni in materia di controlli di cui alle Determinazioni Dirigenziali n. 23279/2020 e n. 13222/2019: prime specifiche attuative in ordine all'utilizzo del Registro on-line”;

Vista la propria deliberazione n. 777/2025 “Approvazione del Piano triennale di programmazione delle attività formative ITS Academy - 2025/2027 e delle procedure per la valutazione e la selezione del quadro dell'offerta potenziale di percorsi biennali da avviare nell'a.f. 2025/2026”;

Richiamata in particolare la propria deliberazione n. 1941 del 24/11/2025 che approva quale Allegato 1), parte integrante e sostanziale alla stessa, l'“Avviso per la selezione e il finanziamento di azioni triennali di sistema per la qualificazione e il rafforzamento dell'offerta di formazione terziaria professionalizzante. PR FSE+ 2021/2027 Priorità 2. Istruzione e Formazione”;

Considerato che nel citato Avviso Allegato 1) della sopra citata propria deliberazione n. 1941/2025 è disposto che le operazioni che verranno candidate dovranno avere a riferimento una delle seguenti due azioni:

- Azione 1 “Azione di sistema per la qualificazione dell'offerta dei percorsi biennali realizzati dalle Fondazioni ITS Academy”;

- Azione 2 “Azione di sistema per la qualificazione dell'offerta dei percorsi triennali di laurea a orientamento professionalizzate realizzati dalle Università”;

Considerato altresì che nel suddetto Avviso sono stati definiti:

- i soggetti ammessi alla presentazione delle operazioni;
- le risorse disponibili pari a euro 1.500.000,00 di cui al Programma FSE+ 2021/2027, Obiettivo specifico e) di cui euro 1.000.000,00 per l'Azione 1 ed euro 500.000,00 per l'Azione 2;
- le modalità e i termini di presentazione delle Operazioni;
- le procedure e criteri di valutazione;

Dato atto che nell'Avviso è stabilito che:

- l'istruttoria di ammissibilità delle Operazioni sia eseguita da un gruppo di lavoro composto da collaboratori del Settore “Educazione, istruzione, formazione, lavoro” nominato con atto del Direttore Generale “Conoscenza, Ricerca, Lavoro e Imprese”;

- la valutazione delle Operazioni ammissibili sia effettuata da un Nucleo di valutazione nominato con atto del Direttore Generale “Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese” con il supporto, nella fase di pre-istruttoria tecnica, di ART-ER SCpA;

- siano approvabili le Operazioni che conseguono un punteggio grezzo pari ad almeno 6 punti su 10 rispetto a ciascun sottocriterio riferito ai criteri “1. Finalizzazione” e “2. Qualità progettuale” e un punteggio totale pari o superiore a 70/100;



- le Operazioni approvabili andranno a costituire due graduatorie, una per ciascuna Azione, in ordine di punteggio conseguito e siano approvabili due sole Operazioni, una per ciascuna Azione, e pertanto l'Operazione che ha conseguito il punteggio maggiore in ciascuna delle due graduatorie;

Richiamata la determinazione del Direttore Generale "Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese" n. 731/2026 "Nomina del gruppo di lavoro istruttorio e dei componenti del nucleo di valutazione delle operazioni relative ad azioni triennali di sistema per la qualificazione e il rafforzamento dell'offerta di formazione terziaria professionalizzante pervenute a valere sull'avviso di cui all'Allegato 1) della delibera di giunta regionale n. 1941/2025";

Preso atto che sono pervenute, secondo le modalità e i termini previsti dall'Avviso sopra citato, n. 2 operazioni, una per ciascuna Azione, per un costo complessivo di euro 1.500.000,00 e per un finanziamento pubblico richiesto di pari importo come di seguito dettagliato:

- n. 1 operazione riferita all'Azione 1 "Azione di sistema per la qualificazione dell'offerta dei percorsi biennali realizzati dalle Fondazioni ITS Academy" per un costo complessivo di euro 1.000.000,00 e un finanziamento pubblico richiesto di pari importo;

- n. 1 operazione riferita all'Azione 2 "Azione di sistema per la qualificazione dell'offerta dei percorsi triennali di laurea a orientamento professionalizzate realizzati dalle Università" per un costo complessivo di euro 500.000,00 e per un finanziamento pubblico richiesto di pari importo;

Preso atto, inoltre, che in esito all'istruttoria di ammissibilità, effettuata dal gruppo di lavoro nominato con la sopracitata Determinazione n. 731/2026, in applicazione di quanto previsto alla lettera I) "Procedure e criteri di valutazione" dell'Avviso stesso, le n. 2 operazioni sono risultate ammissibili a valutazione;

Tenuto conto che il Nucleo di valutazione, nominato con la sopracitata Determinazione n. 731/2026 si è riunito nella giornata del 26 gennaio 2026 in videoconferenza, ed ha effettuato la valutazione delle n. 2 operazioni ammissibili in applicazione di quanto previsto alla lettera I) "Procedure e criteri di valutazione" dell'Avviso, avvalendosi del supporto in fase di pre-istruttoria tecnica di ART-ER S.C.p.A., e ha rassegnato il verbale dei propri lavori, acquisiti agli atti del Settore "Educazione, istruzione, formazione, lavoro" a disposizione per la consultazione di chiunque ne abbia diritto;

Dato atto che dal verbale soprarichiamato risulta che le n. 2 operazioni sono risultate "approvabili" in quanto hanno conseguito un punteggio grezzo pari ad almeno 6 punti su 10 rispetto a ciascun sottocriterio riferito al criterio "1. Finalizzazione" e "2. Qualità progettuale" e un punteggio totale superiore a 70/100 ed inserite rispettivamente nell'Allegato 1) per l'Azione 1, e nell'Allegato 2) per l'Azione 2, parti integranti e sostanziali della presente deliberazione;

Dato atto che le operazioni approvabili, sulla base delle risorse disponibili e dei vincoli disposti dall'avviso, sono finanziabili per un costo complessivo di euro 1.500.000,00 e per un finanziamento pubblico di pari importo, risorse di cui al Programma FSE+ 2021/2027, Priorità 2. Istruzione e Formazione – Obiettivo specifico e);

Ritenuto, pertanto, di approvare:

- l'Allegato 1) "Operazione approvabile e finanziabile-Azione 1", parte integrante e sostanziale del presente atto, per un costo complessivo di euro 1.000.000,00 e un finanziamento pubblico di pari importo;

- l'Allegato 2) "Operazione approvabile e finanziabile-Azione 2", parte integrante e sostanziale del presente atto, per un costo complessivo di euro 500.000,00 e un finanziamento pubblico di pari importo;

Dato atto che alle sopra richiamate operazioni finanziabili è stato assegnato dalla competente struttura ministeriale il codice C.U.P., come riportato rispettivamente negli Allegati 1) e 2), parti integranti e sostanziali al presente atto;

Dato atto, infine, che i finanziamenti che si approvano con il presente provvedimento non costituiscono aiuti di Stato ai sensi degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea;

Richiamate:

- la Legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" in particolare l'art. 11;

- la Legge 13 agosto 2010, n. 136 recante "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";

- la determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 7 luglio 2011 n. 4 in materia di tracciabilità finanziaria ex art.3, legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011 ad oggetto "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di Bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009 n.42" e ss.mm.ii.;

Richiamati:

- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;

- la determinazione n. 2335/2022 contenente la "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013";

- la propria deliberazione n. 2077/2023 “Nomina del Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza”;

Richiamate le Leggi regionali:

- n. 40/2001 “Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4” per quanto applicabile;

- n. 43/2001 “Testo Unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna” e ss.mm.ii.;

- n. 11/2025 “Disposizioni collegate alla legge regionale di stabilità per il 2026”;

- n. 12/2025 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026-2028 (Legge di stabilità regionale 2026)”;

- n. 13/2025 “Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2026-2028”;

Richiamata la propria deliberazione n. 2251/2025 “Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2026-2028”;

Viste, altresì, le proprie deliberazioni:

- n. 325/2022 “Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell’ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale”;

- n. 2360/2022 “Modifica e assestamento degli assetti organizzativi della Giunta regionale e soppressione dell’Agenzia sanitaria e sociale regionale. Provvedimenti”;

- n. 2319/2023 “Modifica degli assetti organizzativi della Giunta regionale. Provvedimenti di potenziamento per fare fronte alla ricostruzione post alluvione e indirizzi operativi”;

- n. 2376/2024 “Disciplina organica in materia di organizzazione dell’ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° gennaio 2025.”;

- n. 1187/2025 “XII Legislatura. Affidamento degli incarichi di Direttore generale e di Direttore di alcune Agenzie regionali ai sensi degli artt. 43 e 18 della L.R. n. 43/2001.”;

- n. 1440/2025 “PIAO 2025-2027. Aggiornamento a seguito di approvazione della Legge regionale 25 luglio 2025 n. 7 “Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2025-2027””;

- n. 2224/2025 “XII Legislatura. Riorganizzazione dell’Ente in vigore dal 1° marzo 2026. Prima fase.”;

Richiamate inoltre:

- la propria deliberazione n. 80/2023 “Assunzione della vincitrice della selezione pubblica per il conferimento di incarico dirigenziale, ai sensi dell’art. 18 della L.R. n. 43/2001 e ss.mm.ii., presso la Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese”;

- la determinazione dirigenziale n. 5595/2022 “Micro-organizzazione della Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, lavoro, Imprese a seguito della D.G.R. n. 325/2022. Conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di titolarità di Posizione organizzativa”;

- la determinazione dirigenziale n. 1652/2023 “Conferimento di incarichi dirigenziali presso la Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese” con la quale si è proceduto, tra l’altro, al conferimento dell’incarico di Responsabile del Settore “Educazione, istruzione, Formazione, Lavoro”;

- la determinazione dirigenziale n. 8096/2025 “Proroga degli incarichi dirigenziali e degli incarichi di elevata qualificazione presso la Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese ai sensi della D.G.R. n. 608/2025”

- la determinazione dirigenziale n. 25471/2025 “Proroga incarichi dirigenziali in scadenza al 31 dicembre 2025 - Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese”;

Viste le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni;

Dato atto che il Responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta del Vicepresidente e Assessore a “Sviluppo economico e green economy, Energia, Formazione professionale, Università e Ricerca”;

A voti unanimi e palesi  
delibera

1. di approvare in attuazione di quanto disposto dall'Avviso di cui alla propria deliberazione n. 1941/2025, le n. 2 operazioni che costituiscono azioni di sistema per la qualificazione dell'offerta dei percorsi biennali realizzati dalle Fondazioni ITS Academy e dei percorsi triennali di laurea a orientamento professionalizzate realizzati dalle Università, per un costo complessivo di euro 1.500.000,00 e per un finanziamento pubblico di pari importo, risorse di cui al Programma FSE+ 2021/2027, Priorità 2. Istruzione e Formazione – Obiettivo specifico e) come di seguito riportato:

- l'Allegato 1) "Operazione approvabile e finanziabile-Azione 1", parte integrante e sostanziale del presente atto, per un costo complessivo di euro 1.000.000,00 e un finanziamento pubblico di pari importo;
- l'Allegato 2) "Operazione approvabile e finanziabile-Azione 2", parte integrante e sostanziale del presente atto, per un costo complessivo di euro 500.000,00 e un finanziamento pubblico di pari importo;

2. di specificare che alle operazioni è stato assegnato dalla competente struttura ministeriale il codice C.U.P. così come riportato negli Allegati 1) e 2), parti integranti e sostanziali al presente provvedimento;

3. di stabilire che le modalità gestionali siano regolate in base a quanto previsto dalle disposizioni approvate con la propria deliberazione n. 1298/2015 nonché da quanto previsto dai Regolamenti Comunitari con riferimento ai Fondi Strutturali 2021/2027;

4. di prevedere che ogni variazione rispetto agli elementi caratteristici delle operazioni approvate, nei limiti degli importi di cui agli Allegati 1) e 2), dovrà essere motivata e anticipatamente richiesta, ai fini della necessaria autorizzazione, al Responsabile del Settore "Educazione, Istruzione, Formazione, Lavoro", pena la non riconoscibilità della spesa e potrà essere autorizzata con propria nota;

5. di specificare come indicato nell'Avviso che le operazioni che si approvano con il presente atto configurano azioni diffuse e di sistema volte a qualificare trasversalmente l'offerta formativa. Per quanto sopra sono esentate dalla rilevazione per la valorizzazione degli indicatori di output e di risultato PR FSE+ 2021/2027 di cui alla determinazione dirigenziale n. 25150/2022;

6. di rinviare, per quanto non previsto dal presente provvedimento, a quanto stabilito nell'Avviso Allegato 1) alla più volte citata propria deliberazione n. 1941/2025;

7. di precisare che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa alle pubblicazioni previste dal PIAO e dalla Direttiva di Indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione, incluse le ulteriori pubblicazioni ai sensi dell'art. 7 bis del D.Lgs. n. 33 del 2013.;

8. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito <http://formazionelavoro.regione.emilia-romagna.it>.

**REGIONE EMILIA-ROMAGNA**

Allegato 1)

OPERAZIONE APPROVABILE E FINANZIABILE - AZIONE 1

In attuazione della Delibera di Giunta Regionale n. 1941/2025 - Allegato 1

| Rif. PA        | Soggetto Attuatore |                                       | Codice fiscale | Titolo Operazione                                                                                                      | Finanz. Pubblico | Costo complessivo | Canale di Finanziamento          | CUP             | Punt. | Esito                        |
|----------------|--------------------|---------------------------------------|----------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------|-------------------|----------------------------------|-----------------|-------|------------------------------|
| 2025-25661/RER | 14374              | SCUOLA POLITECNICA ITS EMILIA-ROMAGNA | 91431670370    | Azioni integrate per la qualificazione, l'orientamento e l'attrattività del sistema ITS Academy dell'Emilia - Romagna. | 1.000.000,00     | 1.000.000,00      | FSE + 2. Istruzione e Formazione | E49I25003310009 | 79,5  | Da approvare senza modifiche |
|                |                    |                                       |                |                                                                                                                        | 1.000.000,00     | 1.000.000,00      |                                  |                 |       |                              |



**REGIONE EMILIA-ROMAGNA**

Allegato 2)

OPERAZIONE APPROVABILE E FINANZIABILE - AZIONE 2

In attuazione della Delibera di Giunta Regionale n. 1941/2025 - Allegato 1

| Rif. PA        | Soggetto Attuatore |                                                                                               | Codice fiscale | Titolo Operazione                                                                                                                                            | Finanz. Pubblico | Costo complessivo | Canale di Finanziamento         | CUP             | Punt. | Esito                        |
|----------------|--------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------|----------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------|-------------------|---------------------------------|-----------------|-------|------------------------------|
| 2025-25658/RER | 14380              | FONDAZIONE SCUOLA UNIVERSITARIA PER LE PROFESSIONI TECNICHE EMILIA ROMAGNA - FONDAZIONE SUPER | 91434670377    | UAS_ER: Azione di sistema per la qualificazione dell'offerta dei percorsi triennali di laurea a orientamento professionalizzate realizzati dalle Università. | 500.000,00       | 500.000,00        | FSE+ 2. Istruzione e Formazione | E49I25003320009 | 78,5  | Da approvare senza modifiche |
|                |                    |                                                                                               |                |                                                                                                                                                              | 500.000,00       | 500.000,00        |                                 |                 |       |                              |

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 FEBBRAIO 2026, N. 108

**L.R. 21/2023 - Avviso per il sostegno a progetti annuali di promozione culturale rivolto ai Comuni con popolazione superiore a 50.000 abitanti - anno 2026**

## LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Viste:

- la legge regionale n. 21 del 28 dicembre 2023 “Nuove norme in materia di promozione culturale. Abrogazione della legge regionale 22 agosto 1994, n. 37 (Norme in materia di promozione culturale)”;
- la Deliberazione dell’Assemblea legislativa n. 153 del 30 gennaio 2024 “Programma regionale degli interventi per la promozione di attività culturali ai sensi della L.R. n. 21 del 2023, art. 5. Priorità e strategie di intervento per il triennio 2024-2026(Delibera di Giunta n. 45 del 15 gennaio 2024)”;

Rilevata la necessità di dare attuazione alla predetta legge regionale n. 21/2023 e agli obiettivi del programma triennale 2024-2026 mediante l’approvazione di uno specifico avviso per la concessione di contributi a sostegno dei progetti di promozione culturale annuali promossi dai Comuni con popolazione superiore ai 50.000 abitanti, per l’anno 2026, così come da Allegato A) – “AVVISO PER IL SOSTEGNO A PROGETTI DI PROMOZIONE CULTURALE RIVOLTI A COMUNI CON POPOLAZIONE SUPERIORE A 50.000 ABITANTI – ANNO 2026”, parte integrante e sostanziale della presente Deliberazione;

Considerato che le risorse necessarie all’attuazione del presente atto saranno quantificate con apposito provvedimento in esito alla valutazione dei progetti, entro i limiti dei pertinenti capitoli della L.R. n. 21/2023 all’interno della Missione 5 – Programma 2 del Bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2026-2028, annualità 2026;

Visti:

- il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 2077 del 27 novembre 2023 avente ad oggetto “Nomina del responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT)”;
- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 “Testo unico in materia di riorganizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna”;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 325/2022 “Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell’ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale”;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 2319 del 22 dicembre 2023 ad oggetto “Modifica degli assetti organizzativi della Giunta regionale. Provvedimenti di potenziamento per fare fronte alla ricostruzione post alluvione e indirizzi operativi”;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 2376 del 23 dicembre 2024 ad oggetto “Disciplina organica in materia di organizzazione dell’Ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° gennaio 2025.”;
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 1440/2025 “PIAO 2025-2027. Aggiornamento a seguito di approvazione della Legge regionale 25 luglio 2025 n. 7 "Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2025-2027"
- la deliberazione della Giunta regionale n. 2224 del 22 dicembre 2025 avente ad oggetto” XII Legislatura. Riorganizzazione dell’ente in vigore dal 1° marzo 2026. prima fase”, per le parti già in vigore;
- la Legge regionale 184 del 13/12/2024 "NOMINA DEI COMPONENTI DELLA GIUNTA REGIONALE E SPECIFICAZIONE DELLE RELATIVE COMPETENZE"

Visti:

- il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e ss.mm.ii.;
- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40 “Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna” per quanto compatibile e non in contrasto con i principi e postulati del predetto D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- la Legge regionale 29 dicembre 2025, n. 11 “Disposizioni collegate alla legge regionale di stabilità per il 2026”;
- la Legge regionale 29 dicembre 2025, n. 12 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026-2028”;
- la Legge regionale 29 dicembre 2025, n. 13 “Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2026-2028”;

- la deliberazione della Giunta regionale 29 dicembre 2025, n. 2251 “Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2026-2028”;

Considerato, per ciò che concerne la disciplina sugli aiuti di Stato, che non si dispone degli elementi di dettaglio necessari ad effettuare le valutazioni e le determinazioni conseguenti, e ritenuto pertanto opportuno rinviare tali valutazioni all’atto della concessione dei contributi, una volta acquisite le domande da parte dei soggetti proponenti;

Ritenuto di stabilire che l'attuazione gestionale, in termini amministrativo-contabili, delle attività progettuali che saranno oggetto operativo del presente avviso verrà realizzata ponendo a base di riferimento i principi e postulati che disciplinano le disposizioni previste dal D.Lgs. n. 118/2011;

Dato atto, inoltre, che

- al fine di meglio realizzare gli obiettivi che costituiscono l'asse portante delle prescrizioni tecnico-contabili previste per le Amministrazioni Pubbliche dal D.Lgs. n. 118/2011, con particolare riferimento al principio della competenza finanziaria potenziata, le successive fasi gestionali nelle quali si articola il processo di spesa della concessione, impegno, liquidazione, ordinazione e pagamento saranno soggette a valutazioni ed eventuali rivisitazioni operative per renderli rispondenti al percorso contabile tracciato dal Decreto medesimo;

- in ragione di quanto sopra indicato, le successive fasi gestionali caratterizzanti il ciclo della spesa saranno strettamente correlate ai possibili percorsi contabili indicati dal D.Lgs. n. 118/2011, con riferimento ai cronoprogrammi di spesa presentati dai soggetti attuatori individuati;

- la copertura finanziaria prevista nel presente provvedimento riveste carattere di mero strumento programmatico-conoscitivo di individuazione sistemica ed allocazione delle risorse disponibili destinate, nella fase realizzativa, ad essere modificate anche nella validazione economico-temporale in base agli strumenti resi disponibili dal D.Lgs. n. 118/2011, per il completo raggiungimento degli obiettivi in esso indicati;

Preso atto che la valutazione di merito dei progetti presentati sarà svolta da un apposito nucleo di valutazione nominato con atto del Direttore Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese;

Dato atto, inoltre, che alla concessione dei contributi e al relativo impegno della spesa, alla approvazione delle linee guida per la rendicontazione, nonché alla liquidazione dei contributi provvederà con propri atti formali il Dirigente regionale competente, nei casi e secondo quanto disposto nell’avviso di cui all’Allegato A), parte integrante e sostanziale della presente Deliberazione;

Viste:

- la deliberazione della Giunta regionale n. 1187 del 16 luglio 2025 ad oggetto “XII Legislatura. Affidamento degli incarichi di Direttore Generale e di Direttore di alcune Agenzie Regionali ai sensi degli artt. 43 e 18 della l.r. n. 43/2001.”;

- la determinazione dirigenziale n. 5595 del 25 marzo 2022 “Micro-organizzazione della Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, lavoro, Imprese a seguito della D.G.R. n. 325/2022. Conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di titolarità di Posizione organizzativa” e ss.mm.ii.;

- la determinazione n. 19416 del 20 settembre 2024 “Attribuzione incarichi di elevata qualificazione presso la Direzione Generale conoscenza, ricerca, lavoro, imprese”;

- la determinazione n. 25627 del 26 novembre 2024 “Individuazione Responsabile di procedimento nell'ambito del Settore attività culturali, economia della cultura, giovani della Direzione Generale conoscenza, ricerca, lavoro, imprese”;

- la determinazione dirigenziale n. 25471 del 23/12/2025 ad oggetto “Proroga incarichi dirigenziali in scadenza al 31 dicembre 2025 - Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese”;

Attestata la regolarità dell’istruttoria;

Dato atto che la Responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interesse;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell’Assessora a Cultura, Parchi e Forestazione, Tutela e valorizzazione della biodiversità, Pari opportunità;

A voti unanimi e palesi

delibera

1) di approvare l’“AVVISO PER IL SOSTEGNO A PROGETTI DI PROMOZIONE CULTURALE RIVOLTI A COMUNI CON POPOLAZIONE SUPERIORE A 50.000 ABITANTI – ANNO 2026” di cui all’Allegato A) che costituisce parte integrante e sostanziale della presente Deliberazione;

2) di autorizzare il Dirigente competente ad apportare eventuali modifiche o integrazioni non sostanziali e di tipo meramente procedimentale che si rendessero necessarie od opportune per la gestione del procedimento mediante piattaforma informatizzata;

3) di prevedere che l'istruttoria di ammissibilità delle domande pervenute in risposta all'Avviso di cui al punto 1) che precede sarà svolta da un gruppo di lavoro del Settore Attività culturali, Economia della cultura e Giovani, mentre alla valutazione dei progetti provvederà un apposito nucleo di valutazione nominato con atto del Direttore Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese;

4) di stabilire che con propri successivi atti si procederà:

§ alla quantificazione della dotazione finanziaria complessiva da assegnare al presente avviso nei limiti delle risorse finanziarie disponibili per l'attuazione della L.R. 21/2023 per l'annualità 2026;

§ all'approvazione dell'elenco dei beneficiari di contributo;

§ alla quantificazione dei contributi riconosciuti ai progetti ammessi, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili;

§ all'approvazione dell'eventuale elenco dei progetti istruiti con esito negativo, comprensivo delle motivazioni di esclusione.

5) di precisare che le risorse finanziarie necessarie all'attuazione del presente provvedimento trovano copertura finanziaria sui pertinenti capitoli della L.R. n. 21/2023 all'interno della Missione 5 – Programma 2 del Bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2026-2028, anno 2026, di cui alla deliberazione della Giunta regionale 29 dicembre 2025, n. 2251;

6) di stabilire, in ragione delle argomentazioni indicate in premessa, che le fasi gestionali nelle quali si articola il processo di spesa della concessione, liquidazione, ordinazione e pagamento saranno soggette a valutazioni ed eventuali rivedizioni operative per dare piena attuazione ai principi e postulati contabili dettati dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

7) di precisare che la copertura finanziaria indicata nel presente provvedimento riveste carattere di mero strumento programmatico-conoscitivo di individuazione sistematica ed allocazione delle risorse destinate, nella fase realizzativa, ad essere modificate anche nella validazione economico-temporale in base agli strumenti resi disponibili dal D.Lgs. n. 118/2011 per il completo raggiungimento degli obiettivi in esso indicati;

8) di stabilire, inoltre, che alla concessione dei contributi, al relativo impegno della spesa, all'approvazione delle linee guida per la rendicontazione, nonché alla liquidazione dei contributi provvederà con propri atti formali il Dirigente regionale competente, nei casi e secondo quanto disposto nell'avviso di cui all'Allegato A), parte integrante e sostanziale della presente Deliberazione;

9) di rinviare la valutazione in ordine agli aiuti di stato all'atto della concessione dei contributi, successivamente alla acquisizione delle domande;

10) di pubblicare l'Avviso di cui al precedente punto 1) nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico, sul sito web regionale e sul portale regionale Emilia-RomagnaCultura/Promozione culturale/Bandi;

11) di precisare che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa alle pubblicazioni previste dal **PIAO 2025-2027**, incluse le ulteriori pubblicazioni ai sensi dell'art. 7 bis del D.Lgs. n. 33 del 2013.



Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese  
Settore Attività culturali, Economia della Cultura, Giovani

**L.R. n. 21/2023**

**AVVISO PER IL SOSTEGNO A PROGETTI DI PROMOZIONE CULTURALE RIVOLTO A  
COMUNI CON POPOLAZIONE SUPERIORE A 50.000 ABITANTI – ANNO 2026**

**Modalità e criteri per la presentazione delle domande, la concessione dei contributi e la  
realizzazione dei progetti**

1. CONTESTO, FINALITÀ E OBIETTIVI
2. SOGGETTI CHE POSSONO PRESENTARE DOMANDA
3. CONSULTAZIONE INFORMALE
4. TIPOLOGIA DI PROGETTI AMMISSIBILI
  - 4.1 Tipologie progettuali e costo minimo complessivo del progetto
5. DOTAZIONE FINANZIARIA
6. SPESE AMMISSIBILI E NON AMMISSIBILI
  - 6.1 Spese ammissibili
  - 6.2 Spese non ammissibili
7. CARATTERISTICHE DEL CONTRIBUTO E INTENSITÀ DEL CONTRIBUTO REGIONALE
  - 7.1 Caratteristiche del contributo
  - 7.2 Intensità del contributo regionale
8. PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI CONTRIBUTO
  - 8.1 Modalità di presentazione della domanda
  - 8.2 Contenuto della domanda
  - 8.3 Termini di presentazione della domanda
9. INAMMISSIBILITÀ DELLA DOMANDA DI CONTRIBUTO
10. PROCEDURA ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE DEI PROGETTI
  - 10.1 Criteri di valutazione dei progetti
  - 10.2 Ammissione in graduatoria
11. CONCESSIONE ED EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI
12. VARIAZIONI AL PROGETTO
13. VARIAZIONI SOGGETTIVE DEL BENEFICIARIO
14. RENDICONTAZIONE DELLE SPESE
  - 14.1 Modalità e termini di presentazione della rendicontazione
  - 14.2 Scostamento tra costo complessivo preventivato e spesa rendicontata
15. RIDETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO
16. REVOCA DEL CONTRIBUTO
17. OBBLIGHI DEI SOGGETTI BENEFICIARI DEL CONTRIBUTO



- 18. CONTROLLI AI SENSI DEL D.P.R. N. 445/2000
- 19. COMUNICAZIONI RELATIVE AL PROGETTO E INFORMAZIONI
- 20. COMUNICAZIONE DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO
- 21. PUBBLICAZIONE DEI DATI AI SENSI DEL D. LGS. n. 33/2013

**Allegato**

- 1. Informativa per il trattamento dei dati personali

## 1. CONTESTO, FINALITÀ E OBIETTIVI

Con l'approvazione della **Legge n. 21/2023 «Nuove norme in materia di promozione culturale. Abrogazione della Legge regionale 22 agosto 1994, n. 37»** la Regione Emilia-Romagna ha inteso dare continuità all'azione promossa in tale settore negli ultimi decenni e consolidare i canali di finanziamento al fine di incentivare la qualità progettuale delle iniziative culturali che si svolgono sul territorio.

La **Legge n. 21/2023** sostiene, infatti, le iniziative e i progetti di promozione culturale promossi da soggetti pubblici e privati, tenendo conto delle specificità e vocazioni dei singoli territori, nell'ottica di estendere quanto più possibile le fasce di pubblico destinatarie delle iniziative artistico-culturali. Con l'emanazione della nuova legge n. 21/2023 è stata abrogata la legge n. 37/1994, normativa regionale di riferimento in materia di promozione culturale.

Gli obiettivi che la Regione intende perseguire in ambito culturale sono stati enunciati nel **Programma Triennale**, approvato in attuazione della L.R. 21/2023 con Delibera assembleare n. 153 del 30 gennaio 2024. Il programma individua gli obiettivi e fissa le priorità su cui si incentrerà l'attività di intervento regionale; il presente avviso costituisce attuazione dell'obiettivo di cui al punto 3.1 del programma, ovvero interventi di promozione culturale realizzati mediante iniziative di rilevanza nazionale e/o internazionale. In questo ambito di intervento la Regione intende sostenere eventi di promozione culturale di rilevanza nazionale e/o internazionale, che siano in grado di incrementare l'attrattività delle manifestazioni culturali, coinvolgendo diversi target di pubblico. L'intervento regionale in tale ambito sarà principalmente diretto al sostegno di festival, iniziative espositive, celebrazioni, manifestazioni culturali in genere che si caratterizzino per l'elevata qualità culturale e innovatività, nonché di eventi che costituiscono espressioni artistiche consolidate sul territorio e di iniziative mirate alla valorizzazione della cultura, delle tradizioni e della storia emiliano-romagnola.

In tale contesto gli **obiettivi specifici** che devono essere perseguiti sono:

- sostenere l'organizzazione sul territorio regionale di mostre, rassegne, festival ed eventi di rilievo nazionale e/o internazionale, identificabili per originalità e valore artistico delle proposte e per capacità organizzativa, in grado di coinvolgere e ampliare il pubblico anche attraverso l'uso di tecnologie e strumenti comunicativi digitali;
- sostenere la realizzazione di progetti innovativi di promozione culturale che mirano alla valorizzazione di nuovi talenti, alla promozione dell'arte contemporanea, alla valorizzazione della cultura popolare, della storia, delle identità e delle tradizioni locali;
- sviluppare iniziative mirate di formazione per il pubblico e di educazione all'ascolto.

## 2. SOGGETTI CHE POSSONO PRESENTARE DOMANDA

Possono presentare domanda di contributo in risposta al presente avviso i **Comuni della Regione**

**Emilia-Romagna con popolazione superiore a 50.000<sup>1</sup> abitanti.**

I Comuni possono presentare domanda direttamente, ovvero tramite un proprio soggetto costituito o partecipato, che svolga esclusivamente o prevalentemente attività in ambito culturale in forma continuativa dal 1° gennaio 2024 e preveda la promozione culturale tra le proprie finalità istituzionali.

I Comuni possono presentare un solo progetto, direttamente o tramite soggetto costituito o partecipato.

I Comuni con popolazione superiore a 50.000 abitanti nonché i soggetti da essi costituiti o partecipati non possono presentare domanda su altri avvisi a valere sulla L.R. 21/2023 nel corso del 2026.

Non possono inoltre presentare domanda di contributo i Comuni con popolazione superiore a 50.000 abitanti (direttamente o tramite proprio soggetto costituito o partecipato) qualora siano assegnatari di contributo triennale a valere sulla L.R. 21/2023, individuati con DGR 1564/2024 e s.m.i.

I Comuni non capoluogo che presentano domanda sul presente avviso sono ammessi a partecipare all'avviso approvato con Deliberazione della Giunta regionale n. 2176/2025 esclusivamente in qualità di partecipanti ad un solo progetto di rete promosso da altro Comune.

Ogni variazione intervenuta dopo la presentazione della domanda e riguardante i requisiti di ammissibilità soggettiva in relazione alla presente procedura, deve essere tempestivamente comunicata al Settore regionale competente, ai fini delle necessarie verifiche e valutazioni.

**3. CONSULTAZIONE INFORMALE**

I Comuni di cui al precedente punto 2 che intendano partecipare al presente avviso, direttamente o tramite altro soggetto ammissibile, sono invitati a presentare la propria idea progettuale al fine di avviare una consultazione informale tra la Regione e gli stessi Comuni, volta a favorire azioni comuni di promozione, strategie di comunicazione, possibili collaborazioni e l'integrazione tra le diverse proposte progettuali.

A tal fine, i Comuni interessati potranno presentare una breve scheda di sintesi della propria idea progettuale (contenente titolo del progetto, tipologia progettuale, data di svolgimento, breve descrizione delle attività previste) inviandola entro e non oltre **venerdì 20 febbraio 2026** all'indirizzo PEC [servcult@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:servcult@postacert.regione.emilia-romagna.it)

Acquisite tali proposte, la Regione convocherà uno o più incontri cui saranno chiamati a partecipare i soggetti proponenti. Tali incontri potranno interessare tutti i Comuni o alcuni di essi solamente.

La mancata presentazione della scheda di sintesi della proposta progettuale non sarà rilevante ai fini della valutazione del progetto di cui al presente invito.

---

<sup>1</sup> Il numero di abitanti viene individuato sulla base del dato ISTAT al 1° gennaio 2025.

#### 4. TIPOLOGIA DI PROGETTI AMMISSIBILI

I progetti ammissibili a finanziamento tramite il presente avviso sono progetti annuali, da realizzarsi interamente nell'annualità 2026, che mirano alla promozione della cultura nelle sue molteplici forme ed espressioni; in particolare, con promozione della cultura si intendono tutti gli eventi, le mostre, i festival, le rassegne, i convegni ed ogni altra iniziativa aperta alla partecipazione del pubblico che siano volti:

- alla diffusione della cultura negli aspetti di interesse generale, in particolare nelle aree delle letterature, delle arti visive e performative, del cinema e dell'audiovisivo, delle scienze matematiche, fisiche e naturali, delle scienze umane e sociali, del dialogo fra le culture e le religioni;
- alla conoscenza e alla divulgazione della storia, delle culture, delle identità e delle tradizioni locali e alla formazione del pubblico;
- alla promozione della creatività artistica e letteraria.

Non sono invece ammissibili progetti nei quali le manifestazioni artistiche e culturali rappresentino solamente un elemento aggiuntivo all'evento principale, ovvero qualora gli aspetti culturali siano meri strumenti per perseguire obiettivi ulteriori ed estranei all'ambito della promozione culturale, quali ad esempio la promozione di comportamenti o di stili di vita tesi a favorire, ad esempio, la tutela del benessere psicofisico, la promozione di eventi sportivi, manifestazioni destinate alla promozione di prodotti agroalimentari o settori della produzione artigianale o industriale, nonché manifestazioni mirate prevalentemente all'attrazione turistica.

Non sono ammessi progetti che beneficino di altri contributi regionali nell'anno 2026; in particolare, non sono ammessi progetti inerenti agli ambiti del cinema e dello spettacolo dal vivo, se finanziati da altre leggi regionali di settore. L'assegnazione di altri contributi regionali sul progetto presentato comporta la decadenza della domanda e la sua inammissibilità; mentre, qualora la concessione di altri contributi regionali avvenga ad assegnazione avvenuta (in relazione al presente avviso) sarà disposta la revoca del contributo e il recupero delle somme eventualmente erogate.

I progetti sono predisposti e gestiti dal soggetto proponente, il quale ne assume la gestione e la titolarità; il promotore può in ogni caso attivare forme di collaborazione con altri soggetti, pubblici e/o privati, nella fase di progettazione o realizzazione del progetto.

In particolare, non sono ammessi trasferimenti economici tra il soggetto titolare del progetto e altri soggetti privati, che abbiano eventualmente sostenuto costi per la realizzazione del progetto.

Non sono ammissibili, inoltre, i progetti già assegnatari di contributo triennale a valere sulla L.R. 21/2023, individuati con DGR 1564/2024 e s.m.i..

##### 4.1 Tipologie progettuali e costo minimo complessivo del progetto

Saranno ammesse le seguenti tipologie progettuali:

**A. festival, mostre, manifestazioni ed eventi di rilievo nazionale e/o internazionale** identificabili per originalità e valore artistico delle proposte e capacità organizzativa, che prevedano l'uso di tecnologie e strumenti comunicativi digitali, anche al fine di estendere le fasce di pubblico. Tali progetti devono avere un costo complessivo minimo di:

- **300 mila euro** per i territori comunali da 150.001 abitanti di cui almeno il 15% per pubblicità e promozione;
- **200 mila euro** per i territori comunali da 100.001 a 150.000 abitanti, di cui almeno il 15% per pubblicità e promozione;
- **150 mila euro** per i territori comunali da 50.000 a 100.000 abitanti, di cui almeno il 15% per pubblicità e promozione;

**B. Progetti innovativi di promozione culturale** che mirano alla valorizzazione di nuovi talenti, alla promozione dell'arte contemporanea, alla valorizzazione della cultura popolare, della storia, delle identità e delle tradizioni locali, che prevedano l'uso di tecnologie e strumenti comunicativi digitali, anche al fine di estendere le fasce di pubblico. Tali progetti devono avere un costo complessivo minimo di:

- **150 mila euro** per i territori comunali da 150.001 abitanti, di cui almeno il 15% per pubblicità e promozione;
- **100 mila euro** per i territori comunali da 100.001 a 150.000 abitanti, di cui almeno il 15% per pubblicità e promozione;
- **70 mila euro** per i territori comunali da 50.000 a 100.000 abitanti, di cui almeno il 15% per pubblicità e promozione.

I soggetti interessati possono presentare domanda per il finanziamento di un progetto annuale, nel rispetto delle soglie minime di costo di cui sopra. Il progetto dovrà essere realizzato nell'anno solare 2026: non sono ammessi progetti iniziati prima del 1° gennaio 2026 o che siano già conclusi alla data di scadenza del presente avviso. Il progetto deve concludersi entro il 31 dicembre 2026.

## **5. DOTAZIONE FINANZIARIA**

Le risorse finanziarie disponibili per l'attuazione del presente avviso trovano copertura sui pertinenti capitoli di bilancio afferenti alla L.R. 21/2023.

## **6. SPESE AMMISSIBILI E NON AMMISSIBILI**

Ai fini della valutazione delle spese ammissibili e non ammissibili indicate in ciascun progetto vengono seguiti i criteri di seguito indicati.

Le spese ammissibili:

- sono sostenute per la realizzazione del progetto nell'anno solare 2026; in particolare si intendono

quelle riferibili all'arco temporale della sua organizzazione e realizzazione, direttamente imputabili e funzionali alle attività contenute nel progetto stesso, che in sede di rendiconto risultino documentabili tramite documenti fiscalmente validi;

- devono rientrare necessariamente in una delle tipologie elencate nei paragrafi che seguono nell'elenco delle "spese ammissibili";
- sono sostenute esclusivamente dal soggetto beneficiario, con giustificativi ad esso intestati;

Per quanto riguarda le tipologie di documenti giustificativi:

- per i soggetti privati sono ammissibili: fatture, F24, buste paga, parcelle, ricevute fiscali, note di prestazione occasionale, quietanze per premi assicurativi e affissioni pubbliche.
- per i soggetti pubblici sono ammissibili: fatture, F24, parcelle, ricevute fiscali, quietanze per premi assicurativi e affissioni pubbliche, atti di liquidazione, mandati di pagamento.

Sono ammissibili esclusivamente i documenti di spesa datati nel periodo compreso tra il **1° gennaio 2026** e il **29 gennaio 2027**.

Si rinvia per ulteriori specifiche alle Linee guida sulla rendicontazione che saranno pubblicate sul sito regionale nella sezione dedicata.

### 6.1 Spese ammissibili

Ai fini della determinazione del costo complessivo dei progetti presentati sono ritenute ammissibili le tipologie di spesa – comprensive di IVA qualora non recuperabile – che risultino chiaramente funzionali alla realizzazione delle attività previste dal progetto, in particolare:

- a) organizzazione e segreteria organizzativa (acquisizione servizi, incarichi professionali, assunzioni a t.d. per il progetto);
- b) affitto e allestimento spazi;
- c) guardiania, vigilanza, accoglienza (acquisizione servizi, incarichi professionali, assunzioni a t.d. per il progetto);
- d) *service* e noleggio attrezzature;
- e) compensi per relatori, ricercatori, curatori, esecutori, direzione artistica;
- f) costi di viaggio, alloggio, ospitalità per relatori, ricercatori, esecutori, direttore artistico per un importo complessivo **non superiore al 20% delle spese ammissibili del progetto**;
- g) diritti d'autore e connessi;
- h) spese di assicurazione;
- i) pubblicità e promozione (ufficio stampa, web, tipografia, affissione, acquisto spazi pubblicitari); tale tipologia deve costituire **almeno il 15% del costo complessivo** di progetto;
- j) realizzazione cataloghi, purché senza fini commerciali;
- k) rimborsi spese di viaggio sostenute direttamente dal soggetto titolare per personale proprio per attività connesse al progetto (tipologia non ammissibile per i Comuni).



## 6.2 Spese non ammissibili

Sono considerate non ammissibili le seguenti tipologie di spesa:

- le spese di acquisto di beni strumentali durevoli (compresi personal computer e relativi software) e qualsiasi spesa considerata di investimento che vada ad incrementare il patrimonio dell'ente;
- spese per l'approvvigionamento di cibi e bevande destinati alla vendita;
- le spese di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili;
- la quantificazione economica del lavoro volontario;
- erogazioni liberali, contributi economici o rimborsi spese a soggetti terzi, anche se coinvolti nella realizzazione del progetto (solo per soggetti privati);
- costi del personale dipendente dell'Ente (solo per Comuni);
- interessi, commissioni bancarie e altri oneri per operazioni finanziarie.

In ogni caso non è ammesso alcun altro costo che non risulti direttamente sostenuto dal soggetto beneficiario, che non sia direttamente imputabile ad una o più attività del progetto, non riferito all'arco temporale del progetto e che non sia opportunamente documentato da giustificativi fiscalmente validi.

## 7. CARATTERISTICHE DEL CONTRIBUTO E INTENSITÀ DEL CONTRIBUTO REGIONALE

### 7.1 Caratteristiche del contributo

La Regione, tramite il presente avviso, concede contributi per spesa corrente, a parziale copertura delle spese ritenute ammissibili.

Per quanto riguarda il cumulo di contributi: non sono ammissibili progetti che beneficino di altri contributi regionali nell'anno 2026.

Qualora l'assegnazione di altri contributi regionali al progetto presentato avvenga in un momento successivo alla concessione a valere sul presente avviso, il soggetto deve segnalarlo tempestivamente al settore regionale competente e tale circostanza comporta la decadenza dal beneficio. In tal caso il contributo assegnato ai sensi del presente avviso verrà revocato e si procederà al recupero delle somme eventualmente erogate.

### 7.2 Intensità del contributo regionale

L'ammontare massimo del contributo per ciascun progetto è così stabilito:

- **euro 80.000 per i territori comunali da 150.001 abitanti;**
- **euro 60.000 per i territori comunali da 100.001 a 150.000 abitanti;**
- **euro 40.000 per i territori comunali da 50.000 a 100.000 abitanti.**

In ogni caso, la percentuale massima del contributo concedibile non potrà superare il **30%** delle spese ritenute ammissibili.

I progetti presentati non possono beneficiare di altri finanziamenti regionali, né contenere azioni/iniziative/attività che rientrino in progetti destinatari di finanziamenti regionali per l'anno in corso.

L'entità del contributo non può superare il *deficit* risultante dalla differenza fra costi e ricavi (*funding gap*).

Qualora il totale dei contributi concedibili ai progetti idonei, sulla base dei criteri sopra indicati, superasse la dotazione finanziaria assegnata al presente intervento, la Regione ridurrà proporzionalmente l'ammontare del contributo assegnato a ciascun progetto.

## 8. PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI CONTRIBUTO

### 8.1 Modalità di presentazione della domanda

La domanda di partecipazione al presente avviso, corredata dal progetto e dai documenti richiesti dal successivo punto 8.2 deve essere presentata esclusivamente per via telematica, con le modalità di accesso e utilizzo che saranno rese disponibili sul sito internet della Regione al seguente indirizzo:

[Archivi Bando - PROMOZIONE CULTURALE](#)

Per accedere al servizio online è necessario che il legale rappresentante dell'ente o il suo delegato, i quali procederanno alla compilazione e al successivo invio telematico della domanda, siano dotati di un'identità digitale **SPID** di livello L2.

La domanda è resa nella forma di dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e quanto dichiarato nella domanda comporta dunque le conseguenze, anche penali, prescritte nel suddetto decreto in caso di dichiarazioni mendaci.

La domanda di contributo e il relativo progetto possono essere presentati:

- per i **Comuni** dal Sindaco o da suo delegato<sup>2</sup>;
- per gli altri **enti** dal Legale Rappresentante dell'ente oppure da un delegato, munito di procura speciale che dovrà essere allegata alla domanda di contributo.

Il modello di procura speciale che dovrà essere utilizzato è reso disponibile sul portale regionale nella sezione dedicata al presente avviso.

La procura deve essere compilata secondo le modalità prescritte, in particolare deve essere sottoscritta, digitalmente o in maniera autografa, dal legale rappresentante dell'ente richiedente e controfirmata dal delegato. In caso di firme autografe dovranno essere allegati le fotocopie dei rispettivi documenti di identità in corso di validità.

---

<sup>2</sup> Nel caso in cui all'invio della domanda non proceda direttamente il Sindaco del Comune, potrà procedere il Dirigente o altro funzionario a ciò appositamente delegato tramite atto di nomina/delega di funzioni da cui risultino i poteri rappresentativi in ordine alla presente procedura, ovvero qualora sia sottoscritta ed allegata la procura speciale messa a disposizione nella sezione dedicata del portale regionale;

La **firma** della domanda potrà avvenire in alternativa con una delle seguenti modalità:

- con firma digitale del Legale rappresentante o del delegato;
- con firma autografa<sup>3</sup> del Legale rappresentante o del delegato, allegando fotocopia del documento di identità.

## 8.2 Contenuto della domanda

La domanda di partecipazione dovrà contenere, a pena di esclusione, i seguenti documenti obbligatori:

- **Domanda di contributo**
- **Progetto**
- **Bilancio Preventivo del progetto**

Fatte salve le ulteriori informazioni che dovranno essere compilate sull'applicativo, nella domanda di contributo dovranno essere indicati i seguenti elementi:

- i dati del Legale rappresentante e dell'ente;
- la qualifica del firmatario, ovvero se si tratta di legale rappresentante o di soggetto delegato (in tal caso andrà allegata la procura speciale);
- il Comune di riferimento, nel caso in cui il richiedente sia un soggetto costituito o partecipato dal Comune;
- l'indicazione di un referente per tutte le comunicazioni inerenti al progetto nonché indirizzo e-mail e PEC al quale l'amministrazione trasmetterà tutte le comunicazioni relative al procedimento;
- il sito web e/o profili social di pubblicizzazione del progetto (ove presenti);
- il titolo del progetto;
- la data o il periodo di svolgimento previsto;
- la scheda descrittiva del progetto;
- l'indicazione della partecipazione di altri soggetti;
- numero indicativo dei fruitori del progetto;
- il programma di attività dettagliato, redatto in forma sintetica, ossia entro un massimo di tre facciate di fogli A4, contenente gli elementi descrittivi essenziali del progetto;
- una dichiarazione di impegno a rispettare tutti gli obblighi previsti nel bando a carico dei beneficiari del contributo;
- una dichiarazione contenente l'impegno a restituire l'importo del contributo erogato, maggiorato degli interessi legali maturati, in caso di inadempienza rispetto agli obblighi previsti nel presente bando.

---

<sup>3</sup> Per firma autografa si intende la firma apposta sul documento cartaceo, che andrà scansionato e ricaricato. Non sono valide le firme "incollate su pdf".

Alla domanda dovrà essere allegato:

- il programma dettagliato delle iniziative previste per il **2026** (max 3 pagine in formato pdf);
- lo Statuto e Atto costitutivo del soggetto richiedente (solo per soggetti privati);
- l'eventuale procura speciale nel caso in cui a compilare la domanda, firmarla ed inviarla sia un soggetto diverso dal legale rappresentante;
- il documento di identità in corso di validità del firmatario, nel caso in cui la domanda sia firmata con firma autografa.

Il soggetto richiedente dovrà riportare, inoltre, l'indicazione degli estremi della marca da bollo di importo pari ad euro 16,00 o i riferimenti normativi che ne giustificano l'esenzione. La marca da bollo indicata al momento della domanda dovrà essere conservata dal richiedente per almeno tre anni successivi alla liquidazione del contributo ed esibita a richiesta della Regione.

### **8.3 Termini di presentazione della domanda**

La domanda di contributo a valere sul presente avviso deve essere presentata secondo le modalità indicate al precedente paragrafo 8 sull'applicativo web appositamente predisposto, **dalle ore 9.00 di martedì 24 febbraio 2026 alle ore 16.00 di martedì 17 marzo 2026.**

La data di ricevimento della domanda è determinata dall'applicativo web.

## **9. INAMMISSIBILITÀ DELLA DOMANDA DI CONTRIBUTO**

La Regione Emilia-Romagna si riserva di verificare il possesso dei requisiti sopra descritti nei confronti dei soggetti che hanno presentato domanda in risposta al presente avviso.

Non saranno considerate ammissibili, e pertanto verranno escluse dalla fase di valutazione, le domande:

- trasmesse con modalità differenti rispetto a quanto previsto dal precedente punto 8.1;
- mancanti della documentazione obbligatoria prevista a pena di esclusione, come indicato nel punto 8.2.;
- che non siano state trasmesse entro il termine di presentazione previsto dal precedente punto 8.3;
- presentate da soggetti che non rientrano in una delle categorie previste dal precedente punto 2;
- che presentano progetti non conformi a quanto previsto dal precedente punto 4;
- nel caso in cui il progetto benefici di altro contributo regionale per l'anno in corso.

## 10. PROCEDURA ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE DEI PROGETTI

L'istruttoria dei progetti pervenuti è di competenza del Settore Attività culturali, economia della cultura, giovani – Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese della Regione Emilia-Romagna. La procedura di selezione sarà di tipo valutativo.

La prima fase di valutazione consiste nell'**istruttoria formale di ammissibilità** delle domande pervenute in risposta all'avviso e sarà eseguita da un Gruppo di lavoro composto da collaboratori del Settore Attività culturali, economia della cultura, giovani. In questa fase verranno verificati i requisiti soggettivi e oggettivi di ammissibilità formale delle domande; le domande che supereranno la fase di istruttoria formale passeranno alla fase successiva di valutazione di merito.

Nel corso dell'istruttoria sarà possibile richiedere la regolarizzazione di cui all'art. 71, comma 3, D.P.R. n. 445/2000 dei documenti obbligatori previsti a pena di esclusione, mentre l'integrazione è ammessa solo per documenti che non siano richiesti a pena di esclusione. In tali casi, il responsabile del procedimento potrà richiedere la regolarizzazione documentale e/o chiarimenti rispetto alle informazioni contenute nella documentazione ricevuta; ai chiarimenti dovrà essere fornita risposta entro il termine massimo di 10 giorni dal ricevimento della richiesta.

Nel caso in cui la domanda risulti inammissibile per una delle cause indicate nel precedente punto 9, il responsabile del procedimento, rilevata tale causa, invierà una comunicazione di esclusione contenente i motivi di inammissibilità della stessa al soggetto che ha presentato domanda di contributo; il soggetto potrà far pervenire eventuali osservazioni entro il termine di 10 giorni di tempo dalla ricezione della comunicazione.

La seconda fase della procedura istruttoria consiste nella **valutazione di merito** dei progetti presentati ed è effettuata, sulla base dei criteri indicati nei paragrafi che seguono, da un Nucleo di valutazione, nominato con atto del Direttore Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese. Il nucleo provvederà:

- alla quantificazione dell'entità della spesa ammissibile per ogni progetto ai fini del contributo regionale (verranno valutate la congruità e la coerenza delle voci di spesa e si potrà procedere ad eventuali motivate riduzioni delle stesse) e alla valutazione di ciascun progetto;
- alla definizione dell'elenco dei progetti ammessi a beneficiare del contributo regionale;
- all'eventuale definizione dell'elenco dei progetti non ammessi a beneficiare del contributo regionale, comprensivo delle motivazioni di esclusione;
- alla formulazione della proposta di contributo da assegnare a ciascun progetto in relazione al costo del progetto e alle risorse finanziarie disponibili.

### 10.1 Criteri di valutazione dei progetti

Ai fini della valutazione dei progetti presentati e della conseguente proposta di assegnazione del contributo regionale, il Nucleo di valutazione adotterà i criteri di seguito riportati.

Ogni criterio si considererà valutato positivamente se sarà riscontrata la presenza di almeno due tra gli indicatori elencati per ciascun criterio.

#### Tipologia di progetto A)

| CRITERI                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                   | SI/NO |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------|
| <b>1) Qualità progettuale</b><br>Intesa quale capacità del progetto di perseguire obiettivi e priorità strategiche di cui al Programma triennale della L.R. 21/2023<br>Indicatori: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Capacità del progetto di perseguire efficacemente gli obiettivi e le priorità strategiche</li> <li>• Efficacia delle strategie di comunicazione, anche in relazione all'utilizzo di nuove tecnologie</li> <li>• Attenzione agli aspetti e alle buone pratiche mirate alla sostenibilità ambientale</li> </ul> |       |
| <b>2) Rilevanza nazionale e/o internazionale del progetto</b><br>Indicatori: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Partecipazione all'evento di esponenti, artisti, ospiti italiani o stranieri di rilevanza nazionale o internazionale</li> <li>• Promozione dell'evento al di fuori del territorio regionale</li> <li>• Capacità di attrarre pubblico da fuori Regione</li> </ul>                                                                                                                                                    |       |
| <b>3) Capacità di creare sinergie con il territorio</b><br>Progetto in grado di coinvolgere altri soggetti (pubblici e privati) ed estendere le fasce di pubblico<br>Indicatori: <ul style="list-style-type: none"> <li>• coinvolgimento di soggetti pubblici o privati nella realizzazione delle attività</li> <li>• valorizzazione di luoghi di particolare rilievo storico e/o culturale</li> <li>• coinvolgimento di nuove fasce di pubblico</li> </ul>                                                                               |       |
| <b>4) Sostenibilità finanziaria</b><br>Valutazione della sostenibilità finanziaria del progetto presentato basata sulla disponibilità di risorse (oltre al contributo regionale) e sulla presenza o meno di apporti economici di soggetti pubblici o privati<br>Indicatori: <ul style="list-style-type: none"> <li>• rapporto tra costo del progetto e capacità di copertura delle spese (con particolare attenzione a entrate già accertate)</li> <li>• sostegno di soggetti pubblici</li> <li>• sostegno di soggetti privati</li> </ul> |       |



**Tipologia di progetto B)**

| CRITERI                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                   | SI/NO |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------|
| <b>1) Qualità progettuale</b><br>Intesa quale capacità del progetto di perseguire obiettivi e priorità strategiche di cui al Programma triennale della L.R. 21/2023<br>Indicatori: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Capacità del progetto di perseguire efficacemente gli obiettivi e le priorità strategiche</li> <li>• Efficacia delle strategie di comunicazione, anche in relazione all'utilizzo di nuove tecnologie</li> <li>• Attenzione agli aspetti e alle buone pratiche mirate alla sostenibilità ambientale</li> </ul> |       |
| <b>2) Aspetti innovativi del progetto</b><br>Indicatori: <ul style="list-style-type: none"> <li>• valorizzazione di nuovi talenti, promozione dell'arte contemporanea, valorizzazione della cultura popolare, della storia, delle identità e delle tradizioni locali</li> <li>• innovazione nei contenuti e/o nei linguaggi</li> <li>• uso di strumenti e strategie comunicative innovative</li> </ul>                                                                                                                                    |       |
| <b>3) Capacità di creare sinergie con il territorio</b><br>Progetto in grado di coinvolgere altri soggetti (pubblici e privati) ed estendere le fasce di pubblico<br>Indicatori: <ul style="list-style-type: none"> <li>• coinvolgimento di soggetti pubblici o privati nella realizzazione delle attività</li> <li>• valorizzazione di luoghi di particolare rilievo storico e/o culturale</li> <li>• coinvolgimento di nuove fasce di pubblico</li> </ul>                                                                               |       |
| <b>4) Sostenibilità finanziaria</b><br>Valutazione della sostenibilità finanziaria del progetto presentato basata sulla disponibilità di risorse (oltre al contributo regionale) e sulla presenza o meno di apporti economici di soggetti pubblici o privati<br>Indicatori: <ul style="list-style-type: none"> <li>• rapporto tra costo del progetto e capacità di copertura delle spese (con particolare attenzione a entrate già accertate)</li> <li>• sostegno di soggetti pubblici</li> <li>• sostegno di soggetti privati</li> </ul> |       |

**10.2 Ammissione a contributo**

Saranno ammissibili a contributo i progetti valutati positivamente in almeno tre criteri su quattro.

Al termine della valutazione sarà formulata dal Nucleo di valutazione la proposta di contributo da assegnare a ciascun progetto, in relazione al costo ammissibile del progetto, alla dotazione finanziaria, entro i limiti previsti dal punto 7.2 del presente avviso.

La **Giunta regionale**, sulla base dell'istruttoria svolta dal Nucleo e della proposta di assegnazione dei contributi, con proprio atto provvederà:

1. all'approvazione dell'elenco dei beneficiari di contributo;
2. alla quantificazione dei contributi riconosciuti ai progetti ammessi, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili;
3. all'approvazione dell'eventuale elenco dei progetti istruiti con esito negativo, comprensivo

delle motivazioni di esclusione.

Ad ogni soggetto che ha presentato domanda in risposta al presente avviso sarà comunicato l'esito del procedimento.

La delibera della Giunta regionale di assegnazione dei contributi verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna (B.U.R.E.R.T.).

#### **11. CONCESSIONE ED EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI**

Il Dirigente regionale competente con propri atti formali e sulla base degli esiti dell'istruttoria provvederà alla concessione del contributo e contestualmente al relativo impegno di spesa sull'annualità 2026, nel rispetto dei vincoli di bilancio.

Il contributo sarà erogato dal settore regionale competente, su espressa richiesta del soggetto beneficiario, in un'unica soluzione, a conclusione del progetto e con le modalità indicate al successivo paragrafo 14.

#### **12. VARIAZIONI AL PROGETTO**

Non sono ammesse variazioni sostanziali al progetto, in particolare non potrà essere modificata la tipologia progettuale e dovranno essere rispettate le finalità e gli obiettivi stabiliti nel presente avviso, nonché le caratteristiche del progetto presentato e ammesso a contributo.

Il contributo assegnato sarà revocato nel caso in cui in fase di rendicontazione emergano variazioni sostanziali rispetto al progetto presentato e approvato.

#### **13. VARIAZIONI SOGGETTIVE DEL BENEFICIARIO**

I beneficiari del contributo sono tenuti a comunicare tempestivamente al Settore regionale competente per la presente procedura eventuali modificazioni della forma giuridica del soggetto destinatario del contributo, eventuali cessazioni di attività, nonché ogni altro fatto verificatosi successivamente alla presentazione della domanda e che sia inerente ai requisiti soggettivi del beneficiario e che possa determinare la perdita di taluno dei requisiti richiesti per l'ammissione alla procedura.

#### **14. RENDICONTAZIONE DELLE SPESE**

La procedura istruttoria riguardante la rendicontazione dei progetti ammessi a contributo sul presente avviso è di competenza del Settore Attività culturali, economia della cultura, giovani – Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese della Regione Emilia-Romagna.

Il beneficiario del contributo, al fine di ottenere la liquidazione del contributo concesso, deve presentare la rendicontazione delle spese sostenute per il progetto finanziato, indicando la relativa

copertura finanziaria. La rendicontazione presentata dovrà contenere l'indicazione dettagliata delle tipologie di spese e il beneficiario dovrà indicare specificamente la descrizione della spesa, non potendo limitarsi ad indicarne la tipologia.

Le informazioni comunicate in sede di rendicontazione sono rese nelle forme della dichiarazione sostitutiva, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000 e quanto dichiarato comporta le conseguenze, anche penali, prescritte nel suddetto decreto in caso di dichiarazioni mendaci.

In caso di esito positivo dell'istruttoria, si procederà alla liquidazione del contributo, mentre, nel caso in cui la documentazione a consuntivo non sia inviata entro la scadenza di cui al punto 14.1 o risulti carente, al soggetto titolare sarà richiesto l'invio o l'integrazione dei documenti entro 15 giorni dal ricevimento della richiesta. Il mancato invio dei documenti richiesti entro il termine dei 15 giorni comporta la decadenza del beneficiario e la revoca del contributo assegnato.

#### **14.1 Modalità e termini di presentazione della rendicontazione**

Il beneficiario, al fine di ottenere la liquidazione del contributo concesso, deve presentare la richiesta di contributo, corredata dal rendiconto economico, inviando la documentazione esclusivamente mediante posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo [servcult@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:servcult@postacert.regione.emilia-romagna.it)

Il rendiconto deve indicare analiticamente le spese sostenute per il progetto finanziato e la relativa copertura economica, comprensiva del contributo regionale.

La rendicontazione dovrà essere effettuata utilizzando l'apposita modulistica che sarà fornita dal Settore regionale competente e sarà pubblicata sul sito regionale nella sezione dedicata. In particolare, il beneficiario nel richiedere la liquidazione del contributo dovrà inviare:

- lettera di trasmissione consuntivo 2026;
- relazione conclusiva del progetto (descrizione delle attività svolte);
- bilancio consuntivo del progetto (che metta in evidenza il totale delle spese e il totale delle entrate) contenente l'elenco di tutti i documenti fiscalmente validi suddivisi per tipologie di spese ammissibili indicando per ogni documento il numero, la data di emissione, la descrizione della spesa, la ragione sociale dell'intestatario e del destinatario e l'importo al netto dell'IVA se detraibile o al lordo se non recuperabile (le attività devono essere riferite al 2026 e i documenti datati non oltre 29 gennaio 2027).

In caso di soggetto privato, andrà allegata anche la dichiarazione di assoggettabilità alla ritenuta d'acconto del 4% sui contributi concessi (IRES).

La presentazione della rendicontazione deve avvenire secondo le modalità indicate, entro e non oltre il **29 gennaio 2027**.

Nel caso in cui la documentazione non venga presentata nei termini stabiliti o risulti carente, al beneficiario del contributo sarà assegnato un periodo di 15 giorni entro cui provvedere all'invio o

all'integrazione. Decorso inutilmente tale periodo, per il soggetto che non ha inviato alcuna documentazione a consuntivo si dispone la revoca del contributo concesso con recupero delle somme eventualmente già versate.

#### **14.2 Scostamento tra costo complessivo preventivato e spesa rendicontata**

Nel caso in cui l'ammontare delle spese effettivamente sostenute per la realizzazione del progetto e rendicontate sia inferiore alla spesa ammissibile preventivata, ma lo scostamento rimanga entro il 20%, non viene applicata alcuna decurtazione al contributo concesso.

Nel caso in cui lo scostamento tra l'ammontare delle spese effettivamente sostenute e l'ammontare delle spese preventivate e ammesse sia maggiore del 20%, il contributo verrà ridotto di un valore pari alla differenza in termini percentuali tra il costo consuntivato e il costo preventivato, per la sola parte che eccede la soglia del 20 %.

Nel caso in cui lo scostamento tra l'ammontare delle spese effettivamente sostenute e l'ammontare delle spese preventivate e ammesse sia uguale o superiore al 50% si procederà a revocare il contributo concesso.

In fase di rendicontazione la soglia minima dell'ammontare complessivo delle spese ammissibili non può essere inferiore alle soglie di accesso previste dal punto 4.1 dall'avviso, ridotte del 20%, pena revoca del contributo assegnato.

Qualora dal rendiconto risulti che le entrate riferite al progetto, comprensive del contributo regionale, siano superiori alla spesa rendicontata, il contributo sarà ridotto nella misura necessaria a raggiungere il pareggio. Nel caso in cui le entrate superino le spese di un importo uguale o superiore al contributo regionale, il contributo stesso sarà revocato.

### **15. RIDETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO**

In sede di rendicontazione, il contributo sarà rideterminato nel caso in cui il totale del costo complessivo presentato a rendiconto presenti uno scostamento superiore al 20%, ma inferiore al 50%, rispetto al costo preventivato.

In tal caso il contributo verrà ridotto di un valore pari alla differenza in termini percentuali tra il costo consuntivato e il costo preventivato, per la sola parte che eccede la soglia del 20%.

### **16. REVOCA DEL CONTRIBUTO**

Qualora il Settore regionale competente in esito alla procedura istruttoria sui rendiconti presentati, rilevi la mancata o parziale attuazione delle attività previste nel programma, si riserva la facoltà di revocare o rideterminare il contributo e provvedere al recupero totale o parziale dello stesso.

Si procederà alla **revoca** del contributo assegnato:

- a) nei casi previsti dal precedente punto 14 (compresi i casi contenuti nei punti 14.1 e 14.2);
- b) a causa di irregolarità riscontrate nell'espletamento dei controlli effettuati dalla Regione ai sensi del successivo punto 18 o nel caso in cui il soggetto beneficiario del contributo non consenta le attività di controllo;
- c) qualora la realizzazione del progetto non risulti conforme, nel contenuto e nei risultati conseguiti, a quanto indicato nella domanda di contributo;
- d) qualora il beneficiario comunichi la rinuncia al contributo;
- e) qualora, in fase di rendicontazione non siano rispettate le soglie di accesso minime indicate al punto 4.1 dell'avviso, ridotte del 20%;
- f) qualora lo scostamento tra l'ammontare delle spese effettivamente sostenute e l'ammontare delle spese preventivate sia uguale o superiore al 50%;
- g) qualora, in seguito all'assegnazione del contributo, il beneficiario risulti destinatario di altri contributi regionali per lo stesso progetto;
- h) nel caso in cui in fase di rendicontazione emergano variazioni sostanziali rispetto al progetto presentato e approvato;

Nel caso in cui la revoca intervenga dopo la liquidazione del contributo, si procederà al recupero delle somme dovute, maggiorate degli interessi legali, con le modalità previste dalla legge.

## 17. OBBLIGHI DEI SOGGETTI BENEFICIARI DEL CONTRIBUTO

I soggetti beneficiari dovranno:

- completare il progetto entro e non oltre il **31 dicembre 2026**;
- rispettare tutte le prescrizioni del presente avviso;
- comunicare eventuali modificazioni soggettive inerenti al titolare del progetto;
- comunicare formale **rinuncia** al contributo stesso nel caso si verifichi qualsiasi impedimento alla realizzazione del progetto tramite PEC firmata dal legale rappresentante all'indirizzo: [servcult@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:servcult@postacert.regione.emilia-romagna.it);
- apporre il logo della **Regione Emilia-Romagna** e mettere in evidenza su tutti i materiali informativi, pubblicitari e promozionali (manifesti cartacei, digitali, pagina web e social network) relativi al progetto presentato, che lo stesso è stato realizzato *"con il contributo della Regione Emilia-Romagna"*;
- rispettare gli **obblighi di pubblicazione** previsti dalla L. 124/2017, in particolare i beneficiari di cui all'articolo 1, comma 125, della suddetta legge devono pubblicare nei propri siti internet o analoghi portali digitali, entro il 30 giugno di ogni anno, le informazioni concernenti le concessioni di contributi/finanziamenti pubblici, ivi indicati, effettivamente erogati

nell'esercizio finanziario precedente. L'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 125, 125-bis e 126 non si applica ove l'importo monetario di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria effettivamente erogati al soggetto beneficiario sia inferiore a 10.000 euro nel periodo considerato;

- impegnarsi a non utilizzare prodotti in plastica monouso, elencati all'art. 4 della direttiva (UE) 2019/904, in caso di somministrazione di cibi e bevande;
- applicare la normativa in materia di previdenza, assistenza e assicurazione sul lavoro del personale tecnico, amministrativo assunto, anche a tempo determinato, con versamento di ogni contributo di legge e rispettare le norme in materia di prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali, della sicurezza sui luoghi di lavoro, dei contratti collettivi di lavoro, nonché le norme in materia fiscale e tributaria;
- conservare presso la propria sede legale copia di tutta la documentazione contabile, in regola con la normativa civilistica, fiscale e tributaria per un periodo di cinque anni a partire dalla conclusione del progetto.

#### **18. CONTROLLI AI SENSI DEL D.P.R. N. 445/2000**

La Regione procederà a verifiche amministrativo-contabili sulla veridicità delle dichiarazioni rese dai soggetti, anche accedendo alla documentazione conservata presso la sede dei soggetti finanziati, al fine di accertare la regolarità dei bilanci e della documentazione inerente alle attività finanziate e le spese sostenute, ai sensi di legge ed in particolare del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii.

I soggetti beneficiari sono tenuti a consentire ed agevolare in qualunque modo le attività di controllo da parte della Regione e a tenere a disposizione tutti i documenti giustificativi relativi alle spese ammesse a contributo.

I soggetti saranno sottoposti all'attività di controllo entro i cinque anni successivi alla presentazione delle dichiarazioni sostitutive; entro tale periodo i soggetti beneficiari sono tenuti a conservare la relativa documentazione.

#### **19. COMUNICAZIONI RELATIVE AL PROGETTO E INFORMAZIONI**

Tutte le comunicazioni alla Regione relative al presente Avviso vanno inoltrate esclusivamente tramite Posta Elettronica Certificata (PEC) del soggetto richiedente al seguente indirizzo: [servcult@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:servcult@postacert.regione.emilia-romagna.it) o inviate all'indirizzo mail: [promocultura@regione.emilia-romagna.it](mailto:promocultura@regione.emilia-romagna.it)

#### **20. COMUNICAZIONE DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO**

Di seguito sono indicati gli elementi e i contenuti della comunicazione di avvio del procedimento di



cui agli articoli 7 e 8 della Legge n. 241/1990:

- **Amministrazione competente:** Regione Emilia-Romagna - Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese;
- **Oggetto del procedimento:** *“AVVISO PER IL SOSTEGNO A PROGETTI DI PROMOZIONE CULTURALE RIVOLTO AI COMUNI CON POPOLAZIONE SUPERIORE A 50.000 ABITANTI - ANNO 2026. Modalità e criteri per la presentazione delle domande, la concessione dei contributi e la realizzazione dei progetti”*
- **Ufficio competente:** Settore Attività culturali, Economia della cultura, Giovani – Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese – Regione Emilia-Romagna, Viale Aldo Moro n. 38, 40127 Bologna; presso tale ufficio è possibile prendere visione degli atti del procedimento; gli interessati potranno richiedere l’accesso agli atti secondo quanto previsto dagli artt. 22 ss. L. 241/1990;
- **Responsabile del procedimento:** Elisabetta Leonardi – Titolare della E.Q. Promozione Culturale;
- **Termini di conclusione del procedimento:** La procedura istruttoria sarà avviata a partire dal giorno successivo alla data di scadenza del presente avviso e si concluderà entro il termine di 90 giorni (salvo i casi di sospensione del termine previsti dall’art. 17, comma 3 della L.R. 32/1993);

La presente sezione dell’avviso vale a tutti gli effetti quale “comunicazione di avvio del procedimento”, di cui agli articoli 7 e 8 della legge n. 241/1990.

La delibera di approvazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione e sul sito web regionale nella sezione dedicata.

## **21. PUBBLICAZIONE DEI DATI AI SENSI DEL D.LGS. N. 33/2013**

Gli elementi distintivi dei soggetti beneficiari e dei progetti sono soggetti alla pubblicazione prevista dal D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal PIAO ai sensi dell’art. 7 bis comma 3 del medesimo D.lgs.

## Allegato 1

### Informativa per il trattamento dei dati personali

#### a) *Premessa*

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, la Giunta della Regione Emilia-Romagna, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

#### b) *Identità e i dati di contatto del titolare del trattamento*

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Giunta della Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, Cap 40127.

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste di cui al paragrafo n. 10 della presente informativa, alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto o recandosi direttamente presso lo sportello Urp. L'Urp è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00 in Viale Aldo Moro 52, 40127 Bologna (Italia): telefono 800-662200, fax 051-527.5360, e-mail [urp@regione.emilia-romagna.it](mailto:urp@regione.emilia-romagna.it)

#### c) *Il Responsabile della protezione dei dati personali*

Il Responsabile della protezione dei dati designato dall'Ente è contattabile all'indirizzo mail [dpo@regione.emilia-romagna.it](mailto:dpo@regione.emilia-romagna.it) o presso la sede della Regione Emilia-Romagna di Viale Aldo Moro n. 30.

#### d) *Responsabili del trattamento*

L'Ente può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui manteniamo la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati. Formalizziamo istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento". Sottoponiamo tali soggetti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

#### e) *Soggetti autorizzati al trattamento*

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei suoi dati personali.

#### f) *Finalità e base giuridica del trattamento*

Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) non necessita del suo consenso. I dati personali sono trattati per le seguenti finalità:

- assegnazioni di contributi di cui all'"**AVVISO PER IL SOSTEGNO A PROGETTI DI PROMOZIONE CULTURALE RIVOLTI AI COMUNI CON POPOLAZIONE SUPERIORE A 50.000 ABITANTI – ANNO 2026. Modalità e criteri per la presentazione delle domande, la concessione dei contributi e la realizzazione dei progetti**";
- elaborazioni statistiche;
- attività di monitoraggio, studi e ricerche sull'andamento del settore.

#### g) *Destinatari dei dati personali*

I suoi dati personali non sono oggetto di comunicazione o diffusione. Alcuni dei dati personali da Lei comunicati alla Regione Emilia-Romagna, ai sensi degli articoli 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013, sono soggetti alla pubblicità sul sito istituzionale dell'Ente. Specificatamente, ai sensi della normativa richiamata, in caso di assegnazione di vantaggi economici, sono oggetto di pubblicazione:

- il nome dell'impresa o altro soggetto beneficiario ed i suoi dati fiscali;
- l'importo;
- la norma o il titolo a base dell'attribuzione;
- l'ufficio e il funzionario o dirigente responsabile del relativo procedimento amministrativo;
- la modalità seguita per l'individuazione del beneficiario;
- il link al progetto selezionato.

#### h) *Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE*

I suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

#### i) *Periodo di conservazione*

I suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

j) *I suoi diritti*

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

k) *Conferimento dei dati*

Il conferimento dei Suoi dati è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate. Il mancato conferimento comporterà l'impossibilità di accedere ai contributi regionali.

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 FEBBRAIO 2026, N. 112

**Nomina di un membro del Consiglio di amministrazione della Fondazione Nazionale della Danza**

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

*(omissis)*

delibera

1. di nominare componente del Consiglio di amministrazione della Fondazione Nazionale della Danza, sino a scadenza naturale dell'organo, la Dott.ssa Donatella Ferrante, nata a Roma il 11.01.1954;

2. di disporre la pubblicazione per estratto del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico;

3. di precisare che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa alle pubblicazioni previste dal PIAO 2025-2027 e dalla Direttiva di Indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione, incluse le ulteriori pubblicazioni ai sensi dell'art. 7 bis del D.Lgs. n. 33 del 2013.

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 FEBBRAIO 2026, N. 126

**Modifiche e integrazioni della deliberazione di Giunta regionale n. 2049 del 27/11/2023 "Approvazione delle disposizioni per la costituzione, il riconoscimento e il mantenimento dei distretti del biologico ai sensi della L.R. n. 14/2023 e dell'art. 13 della Legge n. 23/2022"**

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Vista la legge regionale 3 ottobre 2023 n. 14 "Disposizioni per la disciplina, la promozione e la valorizzazione dei distretti del biologico" che disciplina, riconosce, promuove e favorisce la libera aggregazione dei soggetti partecipanti ad un sistema produttivo locale, costituito da agricoltori biologici, allevatori e trasformatori biologici, cittadini, associazioni o enti locali, in distretti del biologico, al fine di incentivare sul territorio regionale la cultura del biologico e stabilire un modello di sviluppo sostenibile, conciliabile con i bisogni delle comunità presenti sul territorio regionale e non in contrasto con la tutela della biodiversità;

Visti inoltre:

- il Regolamento (UE) 2018/848 del Parlamento europeo e del Consiglio del 30 maggio 2018, relativo alla produzione biologica e all'etichettatura dei prodotti biologici e che abroga il regolamento (CE) n. 834/2007 del Consiglio, e successive modifiche ed integrazioni e pertinenti regolamenti delegati ed esecutivi;
- la legge 9 marzo 2022, n. 23 "Disposizioni per la tutela, lo sviluppo e la competitività della produzione agricola, agroalimentare e dell'acquacoltura con metodo biologico", ed in particolare l'art. 13 rubricato "Distretti biologici";
- l'articolo 7 della legge 28 luglio 2016, n. 154 che ha istituito il Sistema informativo per il biologico (SIB) e l'elenco pubblico degli operatori dell'agricoltura e dell'acquacoltura biologiche;
- il decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 228 di orientamento e modernizzazione del settore agricolo, ed in particolare l'art. 13 rubricato "Distretti del cibo", così come da ultimo modificato dalla legge 27 dicembre 2017, n. 205;
- il decreto del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste n. 663273 del 28 dicembre 2022 recante la determinazione dei requisiti e delle condizioni per la costituzione dei distretti biologici, ai sensi dell'art. 13 della legge 9 marzo 2022 n. 23;
- la propria deliberazione 28 ottobre 2019, n. 1816 "Disposizioni applicative per il riconoscimento dei Distretti del cibo, ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 228/2001 e successive modifiche";
- la propria deliberazione del 27 novembre 2023, n. 2049 "Approvazione delle disposizioni per la costituzione, il riconoscimento e il mantenimento dei distretti del biologico ai sensi della L.R. n. 14/2023 e dell'art. 13 della legge n. 23/2022";
- la propria deliberazione del 20 febbraio 2024, n. 283 "Modifica della Deliberazione di Giunta Regionale n. 2049 del 27/11/2023 recante "Approvazione delle disposizioni per la costituzione, il riconoscimento e il mantenimento dei distretti del biologico ai sensi della L.R. n. 14/2023 e dell'art. 13 della Legge n. 23/2022"";
- la determinazione dirigenziale del Responsabile dell'Area Settore Vegetale del Settore Organizzazioni di mercato, qualità e promozione n. 25408 del 30 novembre 2023 "Approvazione della modulistica e dell'informativa del trattamento dei dati personali per le domande di riconoscimento e adeguamento dei distretti del biologico ai sensi della L.R. 14/2023 e della deliberazione di Giunta regionale 2049/2023";

Preso atto che con le citate deliberazioni n. 2049/2023 e n. 283/2024 è stata data attuazione alla disciplina in materia di promozione e valorizzazione dei distretti del biologico, come demandato dalla legge regionale n. 14/2023, per quanto riguarda, tra l'altro:

- le caratteristiche dei soggetti partecipanti ai distretti del biologico, nonché le procedure e i criteri per la loro costituzione e per il loro riconoscimento da parte della Regione;
- le modalità per l'adeguamento dei distretti del biologico già riconosciuti dalla Regione ai sensi della deliberazione di Giunta regionale n. 1816/2019;

Richiamato in particolare il paragrafo 5.6 "Statuto, forma giuridica e altri requisiti" dell'allegato 1 parte integrante e sostanziale della deliberazione n. 2049/2023, come modificato dalla deliberazione n. 283/2024, il quale dispone che:

- lo statuto di un distretto del biologico deve prevedere una "forma giuridica conforme all'ordinamento in materia di forme associative e societarie tra soggetti pubblici e privati e ai requisiti previsti dalla L.R. n. 14/2023" e dalle disposizioni applicative;
- "il distretto deve essere dotato di personalità giuridica";
- "la personalità giuridica dovrà essere conseguita entro 24 mesi dal riconoscimento di distretto del biologico, ai sensi della L.R. n. 14/2023 e dell'art. 13 della L. n. 23/2022. Per i distretti già riconosciuti, ai fini dell'adeguamento (...), la personalità giuridica dovrà essere invece conseguita entro il termine del 31 dicembre 2027";
- "il mancato conseguimento della personalità giuridica entro i suddetti termini comporta la pronuncia di decadenza del riconoscimento di distretto del biologico, con effetti "ex nunc"";

Atteso che vari distretti del biologico dell'Emilia-Romagna, con nota del 3 novembre 2025, acquisita agli atti dell'Area Settore Vegetale al prot. n. 1082876.E:

- hanno evidenziato di non essere in grado, a causa di oggettive difficoltà di carattere economico ed organizzativo, di acquisire la personalità giuridica nei termini sopra prescritti, adducendo l'onerosità economica dell'iter di riconoscimento e la necessità di disporre di una base patrimoniale al momento per loro non sostenibile in quanto enti di recente costituzione, senza scopo di lucro e che non svolgono attività economica;
- hanno richiesto, sulla base di tali motivazioni, l'estensione del termine per conseguire la personalità giuridica da due a cinque anni, sempre a decorrere dalla data del riconoscimento;

Considerate:

- le difficoltà del contesto socioeconomico in cui operano i distretti del biologico e i soggetti che vi partecipano, costituiti prevalentemente da piccole imprese e microimprese del settore agricolo biologico, operanti perlopiù in territori svantaggiati e di montagna;
- le finalità di utilità generale dei distretti volti a incentivare sul territorio regionale la cultura del biologico e lo sviluppo sostenibile del territorio che tenga conto dei bisogni delle comunità locali e rispetti la biodiversità;
- la natura non economica delle attività svolte dai distretti del biologico;

Tenuto conto che il requisito del conseguimento della personalità giuridica era stato previsto al fine di costituire un centro d'imputazione di responsabilità in capo ai distretti del biologico istituiti in forma di associazione e che, tuttavia, il mancato conseguimento di detta personalità giuridica non influisce sulla corretta gestione delle risorse da parte della Regione;

Ritenuto pertanto di apportare all'allegato 1 della deliberazione di Giunta regionale n. 2049/2023, come modificato dalla deliberazione n. 283/2024, le seguenti modifiche e integrazioni:

- al paragrafo 5.6, lettera b), eliminare la frase "*Il distretto deve essere dotato di personalità giuridica*";
- al paragrafo 5.6, penultimo capoverso, eliminare le frasi "*La personalità giuridica dovrà essere conseguita entro 24 mesi dal riconoscimento di distretto del biologico, ai sensi della L.R. n. 14/2023 e dell'art. 13 della L. n. 23/2022. Per i distretti già riconosciuti, ai fini dell'adeguamento di cui al successivo paragrafo 12, la personalità giuridica dovrà essere invece conseguita entro il termine del 31 dicembre 2027. Il mancato conseguimento della personalità giuridica entro i suddetti termini comporta la pronuncia di decadenza del riconoscimento di distretto del biologico, con effetti "ex nunc".*";
- al paragrafo 5.6, dopo l'ultimo capoverso, aggiungere la frase "*Il distretto ha facoltà di dotarsi di personalità giuridica*";

Ritenuto inoltre opportuno uniformare la tempistica dei controlli per il mantenimento dei requisiti di riconoscimento dei distretti del biologico, attualmente disciplinata dal paragrafo 10 "Controlli e mantenimento del riconoscimento" dell'allegato 1 della citata deliberazione n. 2049/2023, con la tempistica dei controlli per i distretti del cibo fissata dalla deliberazione di giunta regionale n. 1816/2019, e conseguentemente modificare il suddetto paragrafo 10, dell'allegato 1 della deliberazione n. 2049/2023 come segue:

- al primo capoverso eliminare le parole "*almeno triennale*";
- dopo il primo capoverso aggiungere il seguente "*I distretti interessati dal controllo sul mantenimento dei requisiti saranno individuati secondo il principio di rotazione, assicurando che ogni distretto sia controllato almeno ogni 5 anni*";

Ritenuto altresì di stabilire che le modifiche necessarie e conseguenti da effettuare in relazione alla modulistica e all'informativa del trattamento dei dati personali per le domande di riconoscimento e adeguamento dei distretti del biologico vengano disposte, con proprio atto, dal Responsabile dell'Area Settore vegetale;

Richiamati, in ordine agli obblighi di trasparenza:

- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e successive modifiche e integrazioni;

- la determinazione n. 2335 del 9 febbraio 2022 del Servizio Affari Legislativi e Aiuti di Stato “Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n.33 del 2013. Anno 2022”;

- la propria deliberazione n. 1440 dell'8 settembre 2025 “PIAO 2025-2027. Aggiornamento a seguito di approvazione della L.R. 25 luglio 2025, n. 7 “Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2025-2027”;

Vista la legge regionale 26 novembre 2001, n. 43 “Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna” e successive modifiche e integrazioni, ed in particolare l'art. 37, comma 4;

Richiamate, altresì, le proprie deliberazioni:

- n. 2319 del 22 dicembre 2023 “Modifica degli assetti organizzativi della Giunta regionale. Provvedimenti di potenziamento per far fronte alla ricostruzione post alluvione e indirizzi operativi”;

- n. 2376 del 23 dicembre 2024 “Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° gennaio 2025”;

- n. 1187 del 16 luglio 2025 “XXII Legislatura. Affidamento degli incarichi di Direttore Generale e di Direttore di alcune Agenzie Regionali ai sensi degli artt. 43 e 18 della L.R. n.43/2001”;

- n. 2224 del 22 dicembre 2025 “XII Legislatura. Riorganizzazione dell'ente in vigore dal 1° marzo 2026. prima fase.”, per le parti già in vigore;

Viste le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale 13 ottobre 2017 PG/2017/0660476 e 21 dicembre 2017 PG/2017/0779385 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni, predisposte in attuazione della propria deliberazione 468 del 10 aprile 2017, ora sostituita dalla citata deliberazione n. 2376/2024;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in una situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore all'Agricoltura ed agroalimentare, caccia e pesca, rapporti con la UE, Alessio Mammi;

A voti unanimi e palesi

delibera

1. di apportare all'allegato 1, parte integrante e sostanziale della deliberazione di Giunta regionale n. 2049/2023, come modificato dalla deliberazione di Giunta regionale n. 283/2024, le seguenti modifiche e integrazioni:

- al paragrafo 5.6, lettera b), eliminare la frase “Il distretto deve essere dotato di personalità giuridica”;

- al paragrafo 5.6, penultimo capoverso, eliminare le frasi “La personalità giuridica dovrà essere conseguita entro 24 mesi dal riconoscimento di distretto del biologico, ai sensi della L.R. n. 14/2023 e dell'art. 13 della L. n. 23/2022. Per i distretti già riconosciuti, ai fini dell'adeguamento di cui al successivo paragrafo 12, la personalità giuridica dovrà essere invece conseguita entro il termine del 31 dicembre 2027. Il mancato conseguimento della personalità giuridica entro i suddetti termini comporta la pronuncia di decadenza del riconoscimento di distretto del biologico, con effetti ex nunc.”;

- al paragrafo 5.6, dopo l'ultimo capoverso, aggiungere la frase “Il distretto ha facoltà di dotarsi di personalità giuridica”;

- al paragrafo 10, primo capoverso, eliminare le parole “almeno triennale” e dopo il primo capoverso inserire le seguenti frasi “I distretti interessati dal controllo sul mantenimento dei requisiti saranno individuati secondo il principio di rotazione, assicurando che ogni distretto sia controllato almeno ogni 5 anni.”;

2. di stabilire che le modifiche necessarie e conseguenti da effettuare in relazione alla modulistica e all'informativa del trattamento dei dati personali per le domande di riconoscimento e adeguamento dei distretti del biologico vengano disposte, con proprio atto, dal Responsabile dell'Area Settore vegetale;

3. di disporre la pubblicazione integrale della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico, dando mandato al Settore Organizzazioni di mercato, qualità e promozione di assicurarne la diffusione attraverso il sito E-R Agricoltura, caccia e pesca;

4. di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni amministrative e normative richiamate in parte narrativa.



## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 FEBBRAIO 2026, N. 127

**Realizzazione di iniziative di promozione e comunicazione dei prodotti agroalimentari regionali a qualità regolamentata. Approvazione avviso pubblico per la concessione di contributi previsti dall'art. 19 della L.R. n. 3/2025. Anno 2026**

## LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visto l'articolo 16 della legge regionale 29 dicembre 2025, n. 12 di integrazione, per l'esercizio 2026, dell'autorizzazione di spesa disposta dall'art. 19 della L.R. n. 3/2025 in materia di contributi in favore dei Comuni per la realizzazione di iniziative di promozione e comunicazione di prodotti agricoli e agroalimentari a qualità regolamentata;

Considerato che il comma 2 del predetto articolo 19 stabilisce che spetta alla Giunta regionale la definizione dei criteri per l'individuazione dei beneficiari e le modalità di erogazione, nel rispetto della disciplina europea relativa agli aiuti di stato;

Richiamato il Regolamento (UE) n. 2472/2022, che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il Regolamento (UE) n. 702/2014, ed in particolare l'articolo 24 che disciplina gli aiuti per le misure promozionali a favore dei prodotti agricoli;

Ritenuto pertanto di:

- approvare, ai sensi di quanto stabilito dall'articolo 19 della legge regionale n. 3/2025 ed in coerenza con quanto stabilito dal Regolamento (UE) n. 2472/2022, un Avviso pubblico finalizzato alla concessione di contributi ai Comuni, nella formulazione di cui all'Allegato 1), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- destinare all'attuazione dell'Avviso di cui al presente atto, la somma complessiva di euro 120.000,00 stanziati sul capitolo U18157 "Contributi ad amministrazioni locali per la realizzazione di iniziative di promozione e comunicazione di prodotti agricoli e agroalimentari a qualità regolamentata (art. 19, L.R. 31 marzo 2025, n. 3)" del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, anno di previsione 2026;

Visti:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e ss.mm.ii.;
- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna. Abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4", per quanto applicabile;
- la L.R. 29 dicembre 2025, n. 12 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026-2028 (Legge di stabilità regionale 2026)";
- la L.R. 29 dicembre 2025 n. 13 "Bilancio di previsione della Regione Emilia Romagna 2026-2028";
- la propria deliberazione n. 2251 del 29 dicembre 2025 avente ad oggetto "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della regione Emilia-Romagna 2026-2028";

Dato atto che le agevolazioni da concedersi sul regime di aiuto di cui al presente atto sono esenti dall'obbligo di notifica di cui all'art. 108, paragrafo 3 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea, ai sensi dell'art. 3 del Regolamento (UE) n. 2472/2022;

Atteso che:

- ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) n. 2472/2022:
  - lo Stato membro interessato assicura la pubblicazione nella piattaforma Transparency Award Module della Commissione o in un sito web esaustivo a livello regionale o nazionale delle informazioni sugli aiuti di Stato elencate nel medesimo articolo;
  - la Commissione pubblica sul suo sito web le informazioni fornite dagli Stati membri nonché il link ai siti web relativi agli aiuti di Stato di tutti gli Stati membri;
- ai sensi dell'art. 11 del medesimo Regolamento, gli Stati membri trasmettono alla Commissione, attraverso il sistema di notifica elettronica di quest'ultima, le informazioni sintetiche su ciascuna misura di aiuto esentata a norma del regolamento, nel formato standardizzato di cui all'allegato II del regolamento, insieme a un link che dia accesso al testo integrale della misura di aiuto, comprese eventuali modifiche, entro 20 giorni lavorativi dalla sua entrata in vigore;

Rilevato pertanto, che la concessione dei contributi relativi all'Avviso approvato con il presente atto, è subordinata alla verifica di compatibilità ai sensi del Regolamento (UE) n. 2472/2022 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali;



Dato atto inoltre che:

- le informazioni relative al regime di aiuto istituito con le presenti disposizioni sono reperibili al link: <https://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/dop-igp> e rimangono disponibili per la consultazione per almeno dieci anni dalla data di concessione degli aiuti;
- tutte le informazioni previste dal Regolamento (UE) n. 2472/2022 sono inserite nel Registro nazionale degli aiuti di Stato, secondo quanto stabilito dal Ministero dello Sviluppo Economico con il Decreto 31 maggio 2017, n. 115 - Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e ss.mm.ii.;

Ritenuto per una più efficiente gestione delle procedure, di stabilire che il Responsabile del Settore Organizzazioni di mercato, qualità e promozione provveda, con proprio atto, a disporre eventuali modifiche ai termini procedurali definiti nel suddetto Avviso nonché a fornire eventuali specifiche precisazioni tecniche a chiarimento dell'Avviso medesimo;

Richiamati, in ordine agli obblighi di trasparenza:

- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e successive modifiche ed integrazioni;
- la propria deliberazione n. 1440 del 8 settembre 2025 "PIAO 2025-2027. Aggiornamento a seguito di approvazione della Legge Regionale 25 luglio 2025 n. 7 "Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione della regione Emilia-Romagna 2025-2027";
- la determinazione n. 2335 del 9 febbraio 2022 di approvazione della "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n.33 del 2013;

Vista la Legge Regionale 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare l'articolo 37, comma 4;

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n. 2319 del 22 dicembre 2023 "Modifica degli assetti organizzativi della giunta regionale. Provvedimenti di potenziamento per fare fronte alla ricostruzione post alluvione e indirizzi operativi";
- n. 2376 del 23 dicembre 2024 "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° gennaio 2025";
- n. 1187 del 16 luglio 2025 "XII Legislatura. Affidamento degli incarichi di Direttore Generale e di Direttore di alcune Agenzie Regionali ai sensi degli artt. 43 e 18 della L.R. N. 43/2001";
- n. 2224 del 22 dicembre 2025 "XII Legislatura. Riorganizzazione dell'ente in vigore dal 1° marzo 2026. Prima fase";

Viste, infine, le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della deliberazione n. 468/2017, ora sostituita dalla citata deliberazione n. 2376/2024;

Dato atto che il Responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto inoltre dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore all'Agricoltura e Agroalimentare, Caccia e Pesca, Rapporti con la UE, Alessio Mammi; a voti unanimi e palesi

delibera

1) di approvare, ai sensi dell'art. 19 della legge regionale n. 3/2025 ed in coerenza con quanto stabilito dal Regolamento (UE) n. 2472/2022, un Avviso pubblico finalizzato alla concessione di contributi per la realizzazione di iniziative di promozione e comunicazione di prodotti agricoli e agroalimentari a qualità regolamentata per l'anno 2026, nella formulazione di cui all'Allegato 1), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2) di stabilire che le domande di aiuto dovranno essere presentate a decorrere **dalla data di pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna**, secondo le specifiche modalità indicate al punto 4. dell'Allegato Avviso pubblico e comunque non oltre il 30 settembre 2026;

3) di dare atto che la somma destinata all'intervento è pari ad euro 120.000,00 ed è stanziata sul Capitolo U18157 "Contributi ad amministrazioni locali per la realizzazione di iniziative di promozione e comunicazione di prodotti agricoli e agroalimentari a qualità regolamentata (art. 19, L.R. 31 marzo 2025, n. 3)" del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, anno di previsione 2026;

4) di stabilire che il Responsabile del Settore Organizzazioni di mercato, qualità e promozione provveda, con proprio atto, a disporre eventuali modifiche ai termini procedurali fissati nell'Avviso, nonché a fornire eventuali specifiche precisazioni tecniche a chiarimento di quanto indicato nell'Avviso medesimo;

- 5) di dare atto, inoltre, che le agevolazioni da concedere sul regime di aiuto di cui al presente atto sono esenti dall'obbligo di notifica di cui all'art. 108, paragrafo 3 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea, ai sensi dell'art. 3 del Regolamento (UE) n. 2472/2022;
- 6) di trasmettere alla Commissione Europea, mediante il sistema di notifica elettronica ai sensi dell'art. 11 del Regolamento (UE) n. 2472/2022, una sintesi degli aiuti nel formato standardizzato di cui all'allegato II del medesimo Regolamento, insieme ad un link che dia accesso al testo integrale della misura di aiuto, comprese eventuali modifiche;
- 7) di subordinare la concessione degli aiuti previsti dal suddetto Avviso pubblico alla verifica di compatibilità ai sensi del Regolamento (UE) n. 2472/2022 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali;
- 8) di disporre che le informazioni relative al regime di aiuto istituito con le presenti disposizioni siano reperibili al link: <https://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/dop-igp> e che tutte le informazioni da pubblicare e quelle già pubblicate rimangano disponibili per la consultazione per almeno dieci anni dalla data di concessione degli aiuti;
- 9) di stabilire, inoltre, che tutte le informazioni previste dal Regolamento (UE) n. 2472/2022 siano inserite nel Registro nazionale degli aiuti di Stato, secondo quanto stabilito dal Ministero dello Sviluppo Economico con il Decreto 31 maggio 2017, n. 115 - Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e ss.mm.ii.;
- 10) di disporre, altresì, che per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi dell'art. 26, comma 1 del D. Lgs. n. 33/2013 e successive modifiche ed integrazioni e delle disposizioni regionali di attuazione;
- 11) di disporre, infine, la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico, dando atto che il Settore Organizzazioni di mercato, qualità e promozione provvederà a darne la più ampia pubblicizzazione anche sul sito internet E-R Agricoltura, Caccia e Pesca.

**Legge regionale 31 marzo 2025, n. 3 - art. 19. Criteri per la concessione di contributi ai Comuni della Regione Emilia-Romagna per la realizzazione di iniziative di promozione e comunicazione di prodotti agricoli e agroalimentari a qualità regolamentata.**

**1. Premessa**

La Regione Emilia-Romagna intende operare in sinergia con gli Enti locali al fine di sostenere l'attività di promozione e valorizzazione dei prodotti agricoli e alimentari a qualità regolamentata del territorio nei confronti dei consumatori. La sinergia si concretizza nel sostegno economico ai Comuni che organizzano e gestiscono iniziative promozionali sul territorio regionale (eventi, manifestazioni, fiere, sagre, ecc...).

**2. Prodotti oggetto di promozione**

Con i presenti criteri, che costituiscono al contempo avviso pubblico, s'intende disciplinare la concessione di contributi per attività promozionali relative ai prodotti a denominazione d'origine riconosciuta legalmente, ovvero Dop e Igp iscritte nel registro delle indicazioni geografiche dell'Unione istituito ai sensi dell'art. 22 del Reg. (UE) n. 2024/1143 del Parlamento Europeo e del Consiglio.

**3. Beneficiari**

Possono accedere ai contributi tutti i Comuni della Regione Emilia-Romagna.

I richiedenti devono risultare in possesso dei seguenti requisiti, da mantenere fino all'erogazione del contributo:

- risultare iscritti all'Anagrafe regionale delle Aziende Agricole con posizione debitamente aggiornata e validata;
- rispettare le condizioni stabilite dai contratti collettivi nazionali e territoriali di lavoro per il personale dipendente ed essere in regola con i versamenti dei contributi previdenziali e assicurativi previsti dalla legge.

**4. Disponibilità finanziaria, intensità dell'aiuto e termini di presentazione**

Le risorse finanziarie gravanti sul capitolo U18157 "Contributi ad amministrazioni locali per la realizzazione di iniziative di promozione e comunicazione di prodotti agricoli e agroalimentari a qualità regolamentata (art. 19, L.R. 31 marzo 2025, n. 3)" del bilancio per l'esercizio finanziario 2026, corrispondono ad € **120.000,00** e saranno rese disponibili come segue:

- quanto ad € **60.000,00** per domande pervenute entro il **30 giugno 2026** (1^tranche) e che riguardino iniziative da svolgersi entro il 31 luglio 2026;
- quanto ad € **60.000,00** per domande pervenute a partire dal **1° luglio 2026 e sino al 30 settembre 2026** (2^tranche) per iniziative da svolgersi dal 1° agosto al 31 dicembre 2026.

L'intensità dell'aiuto è pari al 100% delle spese ammissibili.

Ciascun beneficiario può presentare un'unica domanda di contributo riferita ad una sola iniziativa.

La spesa minima non può essere inferiore a € **3.000,00** e la massima ammissibile non può superare € **10.000,00**.

Nel caso di esaurimento delle risorse riguardanti la 1^tranche prima del 30 giugno 2026, la ricezione delle domande verrà **sospesa** e ne verrà data comunicazione sul sito della Regione Emilia-Romagna

alla pagina “Leggi Atti Bandi - Agricoltura, caccia e pesca” (<https://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/bandi>).

Le domande presentate dopo tale sospensione verranno dichiarate non ammissibili e pertanto verrà comunicato il loro rigetto.

All’ultimo richiedente della 1^ tranche risultato finanziabile in base alle risorse disponibili qualora le stesse non siano sufficienti a coprire l’intero contributo, potrà essere erogato un contributo inferiore a quanto richiesto, previa accettazione da parte dello stesso.

Nel caso in cui, invece, residuino risorse sulla 1^ tranche, verranno destinate al finanziamento della 2^ tranche.

Qualora le risorse riguardanti la 2^ tranche si esauriscano prima del 30 settembre 2026, l’Avviso verrà chiuso e ne verrà data comunicazione sul sito della Regione Emilia-Romagna alla pagina “Leggi Atti Bandi - Agricoltura, caccia e pesca” (<https://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/bandi>).

All’ultimo richiedente della 2^ tranche risultato finanziabile in base alle risorse disponibili, qualora le stesse non siano sufficienti a coprire l’intero contributo, potrà essere erogato un contributo inferiore a quanto richiesto, previa accettazione da parte dello stesso.

## **5. Aiuti di stato e cumulabilità**

L'intervento è attuato compatibilmente con la disciplina in materia di aiuti di stato ai sensi dell’art. 24 del Reg. (UE) n. 2022/2472, che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell’Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali

Il sostegno erogato non è cumulabile con altre forme di sostegno.

## **6. Attività e spese ammissibili**

In base a quanto previsto dall’art. 24 del Reg. (UE) n. 2022/2472, sono ammissibili le seguenti spese riferite all’attività di promozione della/delle Dop/Igp nell’ambito dell’iniziativa per la quale si richiede un contributo:

1. affitto di locali/spazi destinati alla promozione delle Dop/Igp;
2. allestimento dei locali/spazi di cui sopra, inclusi montaggio e smontaggio (es. tensostrutture, gazebo, arredi interni – solo noleggio);
3. pubblicità all’iniziativa di promozione delle Dop/Igp:
  - produzione (spot video/radiofonici, grafiche) e diffusione (messa in onda, acquisto spazi sui media) di contenuti che annunciano l’evento su social media, televisione, radio, giornali;
  - grafica, stampa, affissione di locandine/volantini/manifesti che annunciano l’evento;
4. produzione materiale informativo sulle Dop/Igp da diffondere in occasione dell’evento, esclusi gadget.

Se la Dop o Igp non è protagonista dell’iniziativa, ovvero l’iniziativa non è interamente a essa dedicata, le spese di promozione di cui sopra sono ammissibili purché sussista almeno una delle seguenti condizioni:

- lo spazio riservato alla Dop/Igp oggetto della promozione sia evidente (es. stand dedicato);
- se la Dop e Igp è utilizzata in cucina, il menù preveda più ricette a base del prodotto oggetto di promozione;
- la pubblicità all’iniziativa dia evidenza della promozione delle Dop/Igp all’interno della stessa.

Il periodo di eleggibilità delle spese decorre **dalla data di presentazione della domanda fino al 31 dicembre 2026**.

Ai sensi dell'art. 7 paragrafo 3 del Regolamento (UE) n. 2022/2472 non è inoltre ammissibile all'aiuto l'imposta sul valore aggiunto (IVA), salvo nel caso in cui non sia recuperabile ai sensi della legislazione vigente.

## 7. Domanda di contributo

Per accedere al contributo, il soggetto interessato deve presentare domanda, sottoscritta dal Legale rappresentante con firma digitale, tramite posta elettronica certificata (PEC) al seguente indirizzo [agrapa@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:agrapa@postacert.regione.emilia-romagna.it) con le seguenti modalità:

- a decorrere dalla data di approvazione del presente avviso e fino al **30 giugno 2026** a valere sulle risorse disponibili per la 1^ tranche (€ **60.000,00**), fatta salva l'anticipata sospensione in caso di utilizzo completo delle risorse;
- dal **1° luglio 2026** e sino al **30 settembre 2026**, fatta salva l'anticipata chiusura dell'avviso, a valere sulle risorse disponibili per la 2^ tranche (€ **60.000,00**).

La domanda di contributo deve comunque pervenire almeno 30 giorni prima dell'inizio dell'evento per il quale si richiede un contributo.

La domanda di sostegno, redatta utilizzando il modulo di cui all'allegato A al presente avviso, deve contenere le seguenti informazioni:

- a) titolo e costo dell'iniziativa in cui si inserisce l'attività di promozione;
- b) Dop o Igp oggetto di promozione;
- c) contributo richiesto;
- d) detraibilità/non detraibilità dell'IVA;
- e) referente per le comunicazioni.

Alla domanda di contributo devono essere allegati:

1. deliberazione di approvazione della partecipazione al presente avviso del competente organo del soggetto richiedente;
2. programma dell'iniziativa nel suo complesso, con descrizione delle attività di promozione delle Dop/Igp in essa inserita, incluso l'eventuale menù di degustazione dei prodotti;
3. dichiarazione di interesse per l'iniziativa in oggetto da parte del Consorzio di Tutela della Dop/Igp promossa o di almeno uno dei Consorzi, nel caso la promozione sia riferita a più Dop/Igp;
4. piano dei costi dell'iniziativa, dettagliato per fornitore e voci di spesa, comprensivo delle entrate e degli apporti economici da parte di altri soggetti pubblici e privati. Nel caso l'iniziativa si inserisca in un evento più ampio, occorre presentare anche il piano dei costi dell'intero evento comprensivo delle entrate e degli apporti economici da parte di altri soggetti pubblici e privati. I due piani devono essere confrontabili;
5. accordi che regolano i rapporti con i soggetti affidatari;
6. codice CUP attribuito al progetto

## 8. Istruttoria e termine del procedimento

L'istruttoria procederà rispettando l'ordine di arrivo delle domande indipendentemente dalla data dell'iniziativa fino ad esaurimento delle risorse disponibili, tenuto conto della distinzione tra le due tranches di domande presentabili.

Gli Uffici regionali potranno richiedere chiarimenti e/o integrazioni documentali che si rendessero necessari, fissando i termini per la risposta che comunque non potranno essere superiori a 10 giorni solari dalla data della richiesta. Qualora tali integrazioni non pervenissero nei tempi richiesti, la domanda verrà considerata incompleta e perciò soggetta a esclusione.

L'istruttoria sul programma delle attività, effettuata dal Settore Organizzazioni di mercato, qualità e promozione, determinerà l'entità del contributo anche in base alla concreta incidenza della spesa preventivata per l'attività di promozione delle Dop/Igp rispetto al costo complessivo dell'evento.

Il Dirigente del Settore procederà all'approvazione dell'atto di concessione del contributo entro 60 giorni dal ricevimento della domanda.

### **9. Obblighi di comunicazione**

I beneficiari, nel pubblicizzare l'evento, sono tenuti a dare evidenza del finanziamento nel materiale promozionale sia stampato (locandine, programmi, manifesti, ecc...) sia on line (sito web, pagine social, spot, ecc..) inserendo la frase "con il contributo della Regione Emilia-Romagna" accompagnata dal relativo logo.

In caso di inadempienza, è prevista una riduzione pari al 10% della spesa ammessa.

### **10. Liquidazione del contributo a saldo**

I Comuni sono tenuti alla presentazione del rendiconto secondo quanto previsto dall'art. 158 del D.lgs. n. 267/2000.

La liquidazione del contributo è subordinata alla presentazione della domanda di pagamento entro il **31 gennaio 2027**.

La domanda di pagamento, redatta secondo il modulo di cui all'allegato B, sottoscritta dal Legale Rappresentante con firma digitale, deve essere inviata tramite posta elettronica certificata (PEC) al seguente indirizzo [agrapa@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:agrapa@postacert.regione.emilia-romagna.it).

Alla domanda devono inoltre essere allegati:

- a) breve relazione delle attività di promozione svolte;
- b) resoconto delle spese sostenute secondo le voci di costo presentate a preventivo;
- c) copia dei giustificativi di spesa, provvisti di riferimento al CUP di progetto e relative quietanze;
- d) campioni di tutto il materiale informativo e promozionale realizzato;
- e) documentazione fotografica, rassegna stampa, ecc.. a dimostrazione dell'attività di promozione svolta a favore dei prodotti a qualità regolamentata indicati in domanda.

Per quanto riguarda i sopra citati punti d) e e) la documentazione può essere inviata su supporto informatico.

Il beneficiario, su richiesta, deve mettere a disposizione tutta l'ulteriore documentazione tecnica, amministrativa e fiscale che venga ritenuta necessaria ai fini della verifica della corretta realizzazione dell'intervento.

L'erogazione dei contributi spettanti a saldo è effettuata solo a seguito dell'esito positivo dei controlli sulla domanda di pagamento, formalizzati in apposito verbale.

Il termine per l'attività istruttoria è di 90 giorni, decorrenti dalla data di presentazione della domanda di pagamento. Qualora vengano richieste integrazioni, il termine per la conclusione del procedimento è sospeso, fino alla data di presentazione delle stesse.

Gli atti di liquidazione sono assunti dal Dirigente del Settore Organizzazioni di mercato, qualità e promozione.

### **11. Revoca/riduzione del contributo**

Il beneficiario incorre nella revoca totale dei contributi concessi qualora:

- a) non realizzi le iniziative promozionali approvate entro i termini previsti;
- b) rilasci dichiarazioni non veritiere, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, ferme restando le conseguenze previste dalle norme penali vigenti in materia;
- c) ostacoli il regolare svolgimento dei controlli;
- d) comunichi, con lettera sottoscritta dal Legale Rappresentante, la rinuncia al contributo;

La revoca comporta l'obbligo della restituzione delle somme eventualmente già percepite, con interesse calcolato al tasso legale, maggiorato di due punti a titolo di sanzione amministrativa in applicazione della legge regionale n. 15 del 2021.

Il beneficiario incorre nella riduzione del contributo qualora la somma del contributo concesso e delle entrate (sponsorizzazioni, eventi a pagamento, ecc..) superino il costo complessivo dell'evento.

### **12. Responsabile del procedimento**

Responsabile del procedimento è la dott.ssa Cinzia Ferrini del Settore Organizzazioni di mercato, qualità e promozione della Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca - Regione Emilia-Romagna, Viale della Fiera 8, 40127 - Bologna.

### **13. Disposizioni finali**

Per quanto non riportato nei presenti criteri si rimanda alla normativa comunitaria, nazionale e regionale in vigore, anche con riferimento al trattamento dei dati personali e alla disciplina sul procedimento amministrativo.

### **ALLEGATI:**

Allegato A - Fac simile di domanda di sostegno

Allegato B - Fac simile di domanda di pagamento



## Allegato A

### DOMANDA DI CONTRIBUTO

Alla Regione Emilia-Romagna  
Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca  
Settore Organizzazioni di mercato, qualità e promozione  
Viale della Fiera, n. 8 – 40127 - Bologna  
PEC – agrapa@postacert.regione.emilia-romagna.it

**Oggetto:** L.R. 3/2025, REG. (UE) 2472/2022 e DGR N. \_\_\_\_/\_\_\_\_ – DOMANDA DI CONTRIBUTO per la realizzazione di iniziative di promozione e comunicazione di prodotti agricoli e agroalimentari a qualità regolamentata

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, C.F. \_\_\_\_\_ in qualità di rappresentante legale del Comune di \_\_\_\_\_ con sede legale in via \_\_\_\_\_ Codice Fiscale \_\_\_\_\_, con la presente

#### CHIEDE

il contributo di € \_\_\_\_\_ per l'attività di promozione relativa alla/alle Dop/Igp (*specificare*) \_\_\_\_\_ nell'ambito \_\_\_\_\_ dell'iniziativa \_\_\_\_\_ denominata \_\_\_\_\_ che ha un costo complessivo di € \_\_\_\_\_

#### DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000 e consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti richiamate dall'art. 76 del sopracitato decreto, che il Comune

- è iscritto all'Anagrafe delle aziende agricole con posizione debitamente aggiornata e validata;
- rispetta le condizioni stabilite dai contratti collettivi nazionali e territoriali di lavoro per il personale dipendente ed è in regola con i versamenti dei contributi previdenziali e assicurativi previsti dalla legge;
- di essere a conoscenza degli obblighi e delle prescrizioni procedurali definite dalla normativa in materia di contratti pubblici relativi a servizi e forniture (Decreto legislativo n. 36/2023);

- che l’IVA collegata agli investimenti proposti nel progetto presentato (barrare la casella pertinente)
- ☐ **è recuperabile** dal Comune rappresentato
- ☐ **non è recuperabile** dal Comune rappresentato

Allega la seguente documentazione:

- ✓ provvedimento di approvazione della partecipazione all’avviso pubblico approvato con deliberazione della giunta regionale n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_
- ✓ programma dell’iniziativa nel suo complesso, con descrizione delle attività di promozione delle Dop o Igp in essa inserita, incluso l’eventuale menù di degustazione dei prodotti;
- ✓ dichiarazione di interesse per l’iniziativa in oggetto da parte del Consorzio di Tutela della Dop/Igp promossa o di almeno uno dei Consorzi, nel caso la promozione sia riferita a più Dop/Igp;
- ✓ piano dei costi dell’iniziativa, dettagliato per fornitore e voci di spesa, comprensivo delle entrate e degli apporti economici da parte di altri soggetti pubblici e privati (nota: nel caso l’iniziativa si inserisca in un evento più ampio, occorre presentare anche il piano dei costi dell’intero evento comprensivo delle entrate e degli apporti economici da parte di altri soggetti pubblici e privati. I due piani devono essere confrontabili);
- ✓ accordo che regola i rapporti con il soggetto o i soggetti affidatari (convenzioni/contratti)
- ✓ codice CUP attribuito al progetto
- ✓ scheda sintetica del progetto (descrizione sintetica degli interventi previsti e relativi costi, che verrà dalla Regione pubblicata sul proprio sito, alla sezione Trasparenza, per le finalità di cui al D. Lgs. n. 33/2013)

Indica il referente per il progetto nella persona di \_\_\_\_\_ reperibile al numero telefonico \_\_\_\_\_ o tramite la mail \_\_\_\_\_

Il Rappresentante Legale  
(sottoscritto digitalmente)

## Allegato B

### DOMANDA DI PAGAMENTO

Alla Regione Emilia-Romagna  
Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca  
Settore Organizzazioni di mercato, qualità e promozione  
Viale della Fiera, n. 8 – 40127 - Bologna  
PEC – agrapa@postacert.regione.emilia-romagna.it

**Oggetto:** L.R. 3/2025, REG. (UE) 2472/2022 e DGR N. \_\_\_\_/\_\_\_\_ – DOMANDA DI PAGAMENTO per la realizzazione di iniziative di promozione e comunicazione di prodotti agricoli e agroalimentari a qualità regolamentata

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, C.F. \_\_\_\_\_ in qualità di rappresentante legale del Comune di \_\_\_\_\_ con sede legale in via \_\_\_\_\_ Codice Fiscale \_\_\_\_\_, con la presente

### CHIEDE

il pagamento del contributo di € \_\_\_\_\_ a fronte della concessione disposta con Determinazione \_\_\_\_\_

### DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000 e consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti richiamate dall'art. 76 del sopracitato decreto, che:

- ☐ le selezioni di forniture o servizi sono state fatte in base alle procedure definite dalla normativa in materia di contratti pubblici (Decreto legislativo n. 36/2023);
- ☐ il costo complessivo sostenuto per la realizzazione dell'iniziativa ammonta a € \_\_\_\_\_
- ☐ le entrate (sponsorizzazioni, eventi a pagamento, ecc..) ammontano a € \_\_\_\_\_

Allega la seguente documentazione:

- ✓ breve relazione delle attività di promozione svolte;
- ✓ resoconto delle spese sostenute secondo le voci di costo presentate a preventivo;
- ✓ copia dei giustificativi di spesa, provvisti di riferimento al CUP di progetto e relative quietanze;
- ✓ campioni di tutto il materiale informativo e promozionale realizzato;
- ✓ documentazione fotografica, rassegna stampa, ecc.. a dimostrazione dell'attività di promozione svolta a favore dei prodotti a qualità regolamentata indicati in domanda.

Il Rappresentante Legale

*(sottoscritto digitalmente)*

**INFORMATIVA per il trattamento dei dati personali**  
**ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) n. 679/2016**

**1. Premessa**

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) n. 679/2016, la Giunta della Regione Emilia-Romagna, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

**2. Identità e i dati di contatto del titolare del trattamento**

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Giunta della Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, CAP 40127. Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste di cui al paragrafo n. 10, alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio per le relazioni con il pubblico (URP), scrivendo a [urp@regione.emilia-romagna.it](mailto:urp@regione.emilia-romagna.it) oppure [urp@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:urp@postacert.regione.emilia-romagna.it), con in allegato un documento identificativo oppure telefonando al numero verde 800-662200, dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00; il lunedì e il giovedì anche dalle 14.30 alle 16.30.

**3. Il Responsabile della protezione dei dati personali**

Il Responsabile della protezione dei dati designato dall'Ente è contattabile all'indirizzo mail [dpo@regione.emilia-romagna.it](mailto:dpo@regione.emilia-romagna.it) o presso la sede della Regione Emilia-Romagna di Viale Aldo Moro n. 30.

**4. Soggetto attuatore e Responsabili del trattamento**

Il soggetto attuatore per l'applicazione degli adempimenti previsti dalla normativa in materia di protezione dei dati personali è contattabile agli indirizzi mail [agrapa@regione.emilia-romagna.it](mailto:agrapa@regione.emilia-romagna.it), [agrapa@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:agrapa@postacert.regione.emilia-romagna.it) o presso la sede della Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca, in Bologna, Viale della Fiera n. 8. L'Ente può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui manteniamo la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli di esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati. Formalizziamo istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento". Sottoponiamo tali soggetti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

**5. Soggetti autorizzati al trattamento**

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei Suoi dati personali.

**6. Finalità e base giuridica del trattamento**

Il trattamento dei Suoi dati personali viene effettuato dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) non necessita del suo consenso. I dati personali sono trattati per le seguenti finalità: istruttoria della domanda di contributo; eventuale concessione ed erogazione di contributi, sovvenzioni, benefici economici comunque denominati previsti dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di agricoltura, controlli ex post sulla predetta erogazione.

**7. Destinatari dei dati personali**

I suoi dati personali non sono oggetto di comunicazione o diffusione ai

sensi del Regolamento regionale 2/2007 e del D.Lgs. 33/2013

**8. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE**

I suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

**9. Periodo di conservazione**

I suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

**10. I Suoi diritti**

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento dei dati che La riguardano;
- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

**11. Conferimento dei dati**

Il conferimento dei Suoi dati è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate. Il mancato conferimento comporterà l'impossibilità di istruire la domanda.

---

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 FEBBRAIO 2026, N. 128

**Avviso pubblico rivolto ai cittadini per acquisire manifestazioni di interesse per alloggi di edilizia residenziale sociale (ERS) in locazione a canone calmierato potenzialmente disponibili in attuazione alla DGR n. 1564/2025**

## LA GIUNTA

Vista la Legge Regionale 8 agosto 2001, n. 24 “Disciplina generale dell’intervento pubblico nel settore abitativo”, e s.m.i. ed in particolare l’art. 20 comma 5 il quale prevede che “Gli alloggi non più idonei per vetustà, per inadeguatezza tipologica o per ubicazione ad essere assegnati come residenza permanente, possono essere temporaneamente sottratti dal Comune all’assegnazione, per essere inseriti con priorità in programmi di recupero o riqualificazione”;

Richiamata la delibera regionale n. 1564 del 29 settembre 2025 con la quale è stato approvato l’“AVVISO PUBBLICO RIVOLTO AI COMUNI DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA E ALLE ACER PER L’ACQUISIZIONE DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE A PARTECIPARE AD UNA NUOVA MISURA REGIONALE PER IL FINANZIAMENTO DI UN PIANO DI INTERVENTI DI RECUPERO DEL PATRIMONIO ERP NON UTILIZZATO E, IN GENERALE, PER IL RECUPERO E L’INCREMENTO DEL PATRIMONIO ERP E ERS” avente lo scopo di raccogliere le manifestazioni di interesse dei Comuni e delle ACER ad offrire alloggi di Edilizia Residenziale Sociale in locazione a prezzi accessibili, utilizzando prioritariamente gli alloggi sfitti del patrimonio abitativo pubblico (ERP), non recuperabili con le risorse normalmente disponibili;

Considerato che l’Avviso di cui al precedente punto è stato pubblicato e che la raccolta delle manifestazioni di interesse da parte di Comuni e Aziende Casa Emilia-Romagna è avvenuta dal 15 ottobre 2025 al 25 novembre 2025 e che sono pervenute numerose candidature di alloggi e immobili da parte di Comuni ed Aziende Casa per essere inserite nel Piano di interventi di recupero del patrimonio ERP non utilizzato e per il recupero e l’incremento del patrimonio ERP e ERS;

Valutato quindi opportuno, al fine di verificare al meglio la sussistenza delle condizioni tecniche per implementare tale misura, con particolare riferimento al rilevamento dell’intensità della domanda di abitazioni in locazione a canone calmierato, di procedere ad un Avviso rivolto ai cittadini finalizzata a rilevare il bisogno e l’interesse ad ottenere un alloggio in locazione a canone calmierato;

Valutato necessario al fine di dare rapida attuazione alla misura disporre di elenchi di cittadini, lavoratori e nuclei familiari interessati a prendere in locazione gli alloggi che saranno messi a disposizione a seguito degli interventi di recupero e rigenerazione;

Ritenuto che la raccolta degli elenchi di cittadini, lavoratori e nuclei familiari interessati a prendere in locazione gli alloggi mediante il presente Avviso regionale possa costituire uno strumento di semplificazione a disposizione e vantaggio dell’attività dei Comuni e delle Aziende Casa che hanno candidato alloggi e immobili per la formazione di elenchi di cittadini utili alla futura assegnazione degli alloggi ERS;

Ritenuto tuttavia necessario definire caratteristiche comuni dei soggetti assegnatari di tali alloggi nel rispetto dell’art. 15 della L.R. 24/2001, al fine di garantire omogeneità di trattamento dei cittadini, lavoratori e nuclei familiari interessati a prendere in locazione gli alloggi, senza escludere la possibilità di valorizzare specificità e scelte locali che meglio potranno essere definite dai Comuni proprietari degli alloggi e dalle Aziende Casa nell’ambito di un futuro regolamento per l’assegnazione degli alloggi stessi;

Dato atto che è stato predisposto l’“Avviso pubblico rivolto ai cittadini per acquisire manifestazioni di interesse per alloggi di edilizia residenziale sociale (ERS) in locazione a canone calmierato potenzialmente disponibili in attuazione alla DGR n. 1564/2025” di cui all’Allegato 1) contenente le caratteristiche e i requisiti dei soggetti che possono avanzare domanda, le condizioni per ottenere l’alloggio ERS e il relativo canone, nonché le prime indicazioni per la predisposizione dei regolamenti comunali ai fini della formazione delle graduatorie;

Ritenuto, quindi di approvare l’“Avviso pubblico rivolto ai cittadini per acquisire manifestazioni di interesse per alloggi di edilizia residenziale sociale (ERS) in locazione a canone calmierato potenzialmente disponibili in attuazione alla DGR n. 1564/2025”, di cui all’Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto per procedere alla raccolta delle manifestazioni di interesse di cittadini, lavoratori e nuclei familiari interessati a prendere in locazione gli alloggi;

Ritenuto altresì di provvedere alla pubblicazione dell’Avviso nel sito web regionale dedicato alle Politiche Abitative e, oltre che sulla pagina web dedicata ai “Bandi”, di attivare ogni altra forma di diffusione dell’Avviso anche avvalendosi dei Comuni, Soggetti gestori dell’ERP, operatori e parti sociali e di strumenti di comunicazione di massa;

Evidenziato tuttavia che la raccolta delle richieste di cui all’Avviso pubblico produrrà effetti subordinatamente al buon esito delle procedure che la Regione metterà in atto per assicurare la fattibilità tecnica ed economico-finanziaria delle misure attivate con D.G.R. n. 1564 del 29 settembre 2025;

Richiamati:

- la l.r. 26 novembre 2001, n. 43 “Testo Unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna” e s. m.;



- la d.g.r. 29 dicembre 2008, n. 2416 “INDIRIZZI IN ORDINE ALLE RELAZIONI ORGANIZZATIVE E FUNZIONALI TRA LE STRUTTURE E SULL'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DIRIGENZIALI. ADEMPIMENTI CONSEGUENTI ALLA DELIBERA 999/2008. ADEGUAMENTO E AGGIORNAMENTO DELLA DELIBERA 450/2007”, per quanto applicabile;
- la d.g.r. 7 marzo 2022, n. 325 “Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale”, la quale modifica l'assetto organizzativo delle Direzioni generali e delle Agenzie e istituisce i Settori a decorrere del 01/04/2022;
- la d.g.r. 22 dicembre 2023, n. 2319 “Modifica degli assetti organizzativi della giunta regionale. Provvedimenti di potenziamento per fare fronte alla ricostruzione post alluvione e indirizzi operativi”;
- la d.g.r. 8 luglio 2024, n. 1639 “Modifica dei macro-assetti organizzativi della Giunta regionale”;
- la d.g.r. 23 dicembre 2024 n. 2376 recante “Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale. Consolidamento in vigore dal 1° gennaio 2025”;
- la d.g.r. 8 settembre 2025 n. 1440 “PIAO 2025-2027. AGGIORNAMENTO A SEGUITO DI APPROVAZIONE DELLA LEGGE REGIONALE 25 LUGLIO 2025 N. 7 "ASSESTAMENTO E PRIMA VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA 2025-2027”;
- la d.g.r. 27 ottobre 2025, n. 1769 “PIAO 2025-2027. MONITORAGGIO ASSUNZIONI OTTOBRE 2025 E AGGIORNAMENTO DELLE MISURE ASSUNZIONALI AUTORIZZATE NELL' "ALLEGATO PIANO OCCUPAZIONALE 2025/2027" DELLA DGR 1440/2025”;
- la d.g.r. 16 luglio 2025, n. 1187 “XII LEGISLATURA. AFFIDAMENTO DEGLI INCARICHI DI DIRETTORE GENERALE E DI DIRETTORE DI ALCUNE AGENZIE REGIONALI AI SENSI DEGLI ARTT. 43 E 18 DELLA L.R. N. 43/2001.”;
- la determinazione dirigenziale 17 luglio 2023, n. 15548 “MODIFICA ASSETTO ORGANIZZATIVO AREE DI LAVORO DIRIGENZIALI. DIREZIONE GENERALE CURA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE”;
- la determinazione dirigenziale 26 settembre 2023, n. 20137 “CONFERIMENTO INCARICO DIRIGENZIALE PRESSO LA DIREZIONE CURA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE”;
- la determinazione dirigenziale 8 maggio 2025, n. 8615 “PROROGA INCARICHI DIRIGENZIALI NELL'AMBITO DELLA DIREZIONE CURA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE”;
- la determinazione dirigenziale 29 dicembre 2025 n. 25492: “PROROGA INCARICHI DIRIGENZIALI NELL'AMBITO DELLA DIREZIONE GENERALE CURA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE”, con la quale sono stati prorogati gli incarichi dirigenziali fino al 28 febbraio 2026;
- la delibera della Giunta regionale 22 dicembre 2025 n. 2224: “XII LEGISLATURA. RIORGANIZZAZIONE DELL'ENTE IN VIGORE DAL 1° MARZO 2026. PRIMA FASE”;
- la determinazione dirigenziale 19/12/2025 n. 25108: “TRASFERIMENTO DI UN DIRIGENTE REGIONALE PRESSO IL COMUNE DI REGGIO EMILIA. CESSAZIONE DALL'ORGANICO DEL PERSONALE DELLA GIUNTA REGIONALE E CONTESTUALE ACQUISIZIONE TEMPORANEA IN POSIZIONE DI COMANDO PARZIALE”;
- la determinazione dirigenziale 31/12/2025 n. 25559: “PROROGA DI INCARICO DIRIGENZIALE E CONFERIMENTO DI INCARICO DIRIGENZIALE AD INTERIM, NELL'AMBITO DELLA DIREZIONE GENERALE CURA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE”;
- la determinazione dirigenziale 9 ottobre 2023, n. 20891 “NOMINA RESPONSABILI DI PROCEDIMENTO PRESSO L' AREA POLITICHE PER L'ABITARE”;
- il d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e s.m.i.”;
- la determinazione dirigenziale 9 febbraio 2022, n. 2335 “DIRETTIVA DI INDIRIZZI INTERPRETATIVI DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE PREVISTI DAL DECRETO LEGISLATIVO N.33 DEL 2013. ANNO 2022”;

Dato atto che il responsabile del procedimento non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore regionale competente per materia;

A voti unanimi e palesi

delibera

1) di procedere, in attuazione alla procedura ricognitiva avviata con DGR n. 1564/2025, alla raccolta delle candidature di cittadini, lavoratori e nuclei familiari, ai fini della costituzione di elenchi comunali per un alloggio pubblico in locazione a canone calmierato messo a disposizione a seguito del recupero del patrimonio pubblico ERP, ERS o da altro immobile di proprietà dei Comuni o delle Aziende Casa Emilia-Romagna;

2) di approvare l'Avviso pubblico rivolto ai cittadini per acquisire manifestazioni di interesse per alloggi di edilizia residenziale sociale (ERS) in locazione a canone calmierato potenzialmente disponibili in attuazione alla DGR n. 1564/2025", di cui all' Allegato 1 parte integrante e sostanziale del presente atto, contenente le caratteristiche dei soggetti che possono avanzare domanda, le condizioni per ottenere l'alloggio ERS e il relativo canone, nonché le prime indicazioni per la predisposizione dei regolamenti comunali ai fini della formazione delle graduatorie;

3) di approvare inoltre: la Tabella 1 "ELENCO DEGLI ALLOGGI ERS POTENZIALMENTE DISPONIBILI" e la Tabella 2 "Soglie minime e massime in €/mq/mese ai fini della determinazione del canone calmierato per tipo di Comuni" che costituiscono parte integrante e sostanziale dell'Avviso e che saranno mantenute aggiornate direttamente nel sito web regionale dedicato;

4) di rimandare a successivi propri atti l'approvazione del regolamento-tipo regionale contenente il dettaglio di quanto specificato nel presente Avviso in relazione in particolare alla formazione delle graduatorie, alla determinazione dei criteri canone calmierato e alle condizioni per la locazione;

5) di procedere alla pubblicazione dell'Avviso di cui al precedente punto 2 nel sito web regionale dedicato alle Politiche Abitative e, oltre che sulla pagina web dedicata ai "Bandi", e di attivare ogni altra forma di diffusione dell'Avviso anche avvalendosi dei Comuni, dei Soggetti gestori dell'ERP, di operatori e parti sociali e di strumenti di comunicazione di massa;

6) che la raccolta delle richieste di cui all'Avviso pubblico di cui al precedente punto 2) produrrà effetti subordinatamente al buon esito delle procedure che la Regione metterà in atto per assicurare la fattibilità tecnica ed economico-finanziaria delle misure attivate con D.G.R. n. 1564 del 29 settembre 2025;

7) di autorizzare il Dirigente alle Politiche per l'Abitare ad apportare eventuali aggiornamenti, modifiche ed integrazioni di carattere non sostanziale che si rendessero necessarie e redigere circolari esplicative, specifiche precisazioni tecniche a chiarimento di quanto indicato nell'Avviso regionale oggetto di approvazione del presente atto, nonché eventuali proroghe o riapertura dei termini ivi indicati;

8) di provvedere per quanto previsto in materia di pubblicità trasparenza e diffusione di informazioni alle pubblicazioni ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa, incluse le ulteriori pubblicazioni previste dal PIAO, nonché dalla Direttiva di Indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis, del D. Lgs. n.33 del 2013;

9) di pubblicare la presente delibera nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

**ALLEGATO 1**

**Avviso pubblico rivolto ai cittadini per acquisire manifestazioni di interesse per alloggi di edilizia residenziale sociale (ERS) in locazione a canone calmierato potenzialmente disponibili in attuazione alla DGR n. 1564/2025.**

**ART. 1 – PREMESSE, OGGETTO E FINALITÀ**

La Regione Emilia-Romagna riconosce il diritto alla casa quale parte centrale del modello di benessere abitativo regionale, ed indica nell'accesso alla casa a prezzi accessibili un fattore per lo sviluppo economico del territorio, per la sua sostenibilità sociale e per l'emancipazione delle nuove generazioni.

La Regione Emilia-Romagna intende dare una risposta alla pressante domanda di abitazioni in locazione a prezzi accessibili espressa da famiglie, lavoratori e lavoratrici a reddito medio basso.

Il presente Avviso dà seguito alla D.G.R. n. 1564 del 29 settembre 2025 con la quale la Regione ha avviato il percorso di risposta al fabbisogno abitativo di alloggi in locazione a canone calmierato raccogliendo la disponibilità da parte di Comuni e Aziende Casa di patrimonio non utilizzato di Edilizia Residenziale Pubblica (ERP), Edilizia Residenziale Sociale (ERS) o di altri immobili con altra destinazione d'uso, da rigenerare e rendere disponibili per la realizzazione di alloggi ERS.

Con l'Avviso si intendono costituire **elenchi di cittadini, lavoratori e nuclei familiari**, in possesso dei requisiti previsti al successivo art. 2, che siano interessati ad ottenere in locazione a canone calmierato i suddetti alloggi ERS di proprietà di Comuni e Aziende Casa che saranno resi disponibili a seguito della loro ristrutturazione.

Gli elenchi dei cittadini, lavoratori e nuclei familiari raccolti dalla Regione Emilia-Romagna a seguito del presente Avviso saranno consegnati ai Comuni e alle Aziende Casa proprietari/ie degli alloggi per la **formazione delle graduatorie** che saranno da loro definite secondo le modalità di cui al successivo art. 4 ai fini della successiva assegnazione degli alloggi ERS.

Gli alloggi per i quali i cittadini, lavoratori e nuclei familiari possono esprimere interesse alla locazione sono localizzati **nei Comuni ricompresi nell'elenco di cui all'allegata Tabella 1** ovvero nei Comuni che hanno positivamente risposto alla chiamata regionale di cui allo specifico avviso contenuto nella D.G.R. n. 1564 del 29 settembre 2025 e che, quindi, si sono candidati a rendere disponibili alloggi e immobili da ristrutturare con risorse regionali da destinare ad edilizia abitativa in locazione a canone calmierato.

Tali alloggi ERS si configurano come alloggi sociali di cui al Decreto Ministeriale 22 aprile 2008.

Gli interessati a partecipare al presente Avviso sono informati che i Comuni proprietari degli alloggi, prima dell'assegnazione degli stessi, dovranno approvare il proprio Regolamento per la formazione della graduatoria: **in tale Regolamento i Comuni potranno liberamente applicare quote di riserva e criteri di priorità secondo i limiti e le condizioni di cui al successivo articolo 5.**

Il presente Avviso non è in nessun modo vincolante per la Regione Emilia-Romagna e non determina l'insorgenza di alcun titolo, diritto o interesse giuridicamente rilevante a

pretendere la prosecuzione della procedura. La Regione si riserva la facoltà di interrompere in qualsiasi momento, per ragioni di suo esclusivo interesse il procedimento avviato con il presente avviso senza che ciò possa far sorgere in capo ai soggetti partecipanti diritti a risarcimento o indennizzo.

## ART. 2 – DESTINATARI, REQUISITI E CONDIZIONI RICHIESTI

Possono presentare richiesta di locazione di alloggi ERS **cittadini, lavoratori e nuclei familiari**<sup>1</sup> che risultano in possesso dei seguenti requisiti e condizioni alla data di presentazione della candidatura. **Tutti i requisiti sottoindicati devono essere posseduti almeno dal richiedente**, i requisiti di cui alle lettere f), g), h), i), devono essere posseduti anche da parte di tutti i componenti del nucleo familiare:

- a) cittadinanza italiana o di uno Stato appartenente all'Unione Europea oppure cittadinanza extra Unione Europea, purché in regola con la normativa sull'immigrazione. Il requisito si considera soddisfatto anche per il cittadino di altro Stato purché sia titolare del permesso di soggiorno CE per soggiornante di lungo periodo o sia regolarmente soggiornante in possesso di permesso di soggiorno almeno biennale ai sensi dell'art. 40, comma 6, del D.Lgs. 27/05/98, n. 286 e successive modifiche;
- b) 1. residenza nel territorio regionale e attività lavorativa subordinata/autonoma ovvero trattamento pensionistico;  
**ovvero**  
2. residenza nel territorio nazionale e attività lavorativa subordinata/autonoma con sede in Regione Emilia-Romagna;
- c) maggiore età;
- d) ISEE ordinario o corrente in corso di validità alla data di presentazione della candidatura relativo all'intero nucleo anagrafico (si intende nucleo anagrafico quello iscritto all'anagrafe del comune di residenza), **non inferiore a 8.000,00 euro e non superiore a 35.000,00 euro**;
- e) **somma dei redditi dei componenti del nucleo**<sup>2</sup> **che occuperà l'alloggio non inferiore a 16.000,00 euro**;
- f) non essere stato sfrattato per morosità negli ultimi 2 anni;
- g) non avere occupato abusivamente alloggi o immobili non residenziali, pubblici o privati, negli ultimi 2 anni;
- h) non aver ricevuto in precedenza un contributo pubblico per l'acquisto di un alloggio;
- i) non essere titolari, con riferimento a tutti i componenti del nucleo anagrafico, di una quota superiore al 50% del diritto di proprietà, usufrutto, uso e abitazione sul medesimo alloggio ubicato nel territorio regionale (ad esclusione di alloggi dichiarati inagibili dal Comune o di alloggi assegnati al coniuge per effetto di una sentenza/accordo di separazione).

La condizione di attività lavorativa cui alla precedente lettera b) -1, e le condizioni di cui alle lettere d) ed e) non sono richieste nel caso di nuclei già segnalati e/o seguiti dai

---

<sup>1</sup> Possono presentare candidatura nuclei esistenti o di nuova formazione, persone singole intenzionate a convivere more-uxorio o a costituire unione civile o una convivenza di fatto.

<sup>2</sup> Nei redditi da dichiarare dovranno essere ricompresi tutti i redditi ai sensi dell'art. 6 del TUIR dei componenti del nucleo familiare che andrà ad abitare nell'alloggio richiesto, inclusi i redditi da pensione.

Servizi sociali comunali, in condizione di emergenza abitativa (si veda il successivo art. 5).

L'accertamento dei suddetti requisiti è attestato da dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii..

Con l'invio della candidatura il richiedente dichiara sotto la sua personale responsabilità di essere in possesso dei requisiti e delle condizioni in essa indicate, di accettare tutte le prescrizioni contenute nel presente avviso e si impegna, a semplice richiesta, a fornire idonea documentazione probatoria circa la veridicità dei dati e delle dichiarazioni contenute nella candidatura.

Il richiedente dichiara inoltre di essere a conoscenza che in fase di istruttoria potranno essere eseguiti controlli diretti ad accertare la veridicità delle informazioni fornite e di essere consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi degli artt. 75 e 76 del DPR n. 445/2000 e ss.mm.ii.

I requisiti dovranno sussistere **alla data di presentazione della candidatura, nonché permanere al momento dell'assegnazione**, e non saranno verificati nuovamente in fase di rinnovo del contratto.

### ART. 3 – PRIMO ELENCO DEGLI ALLOGGI ERS POTENZIALMENTE DISPONIBILI

I soggetti interessati potranno esprimere la propria **candidatura ad ottenere un alloggio** di edilizia residenziale sociale a canone calmierato scegliendo fino a **cinque preferenze** tra i Comuni di cui alla **Tabella 1**, allegata al presente Avviso.

La **Tabella 1** potrà essere aggiornata sulla base dei nuovi alloggi resi disponibili da parte di Comuni e Aziende Casa. L'elenco aggiornato degli alloggi di cui alla **Tabella 1** è reso sempre disponibile nella pagina web indicata all'art. 11.

### ART. 4 – DESTINATARI, MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE

Sono destinatari del presente Avviso i cittadini, lavoratori e nuclei familiari, che, in possesso dei requisiti previsti al precedente art. 2, siano interessati ad assumere in locazione a canone calmierato un alloggio di edilizia residenziale sociale.

I soggetti interessati alla locazione degli alloggi dovranno presentare candidatura esclusivamente attraverso il modulo online **dalle ore 12:00 del 26 febbraio 2026 alle ore 12:00 del 6 maggio 2026**, il cui link per l'accesso sarà reso disponibile sul sito web istituzionale della Regione Emilia-Romagna dedicato alle Politiche Abitative oltre che sulla pagina web dedicata all'Avviso nella Sezione "Bandi" dell'area tematica Territorio sul portale della Regione Emilia-Romagna. Sul medesimo sito saranno inoltre rese disponibili tutte le informazioni utili all'utilizzo della procedura online per la partecipazione al presente Avviso.

In fase di compilazione della candidatura, il **soggetto richiedente dovrà dichiarare:**

- i propri dati e i riferimenti anagrafici;
- numero di componenti che andrà ad occupare l'alloggio;
- il possesso dei requisiti soggettivi di cui all'art.2;
- sede dell'attività lavorativa (in caso di lavoratore dipendente/autonomo)
- max n. **5 preferenze di Comuni diversi** della Tabella 1 allegata a questo avviso, **in ordine di priorità**, dove è richiesto l'alloggio in locazione a canone calmierato;
- se nel nucleo è presente un componente in condizione di disabilità certificata tale da richiedere dispositivi per garantire l'accesso e la fruibilità dell'alloggio;

- l'assunzione degli impegni ad adempiere a tutti gli obblighi previsti nell'Avviso;
- i recapiti telefonici, l'indirizzo di posta elettronica, al quale trasmettere eventuali comunicazioni;

Per accedere al servizio online il richiedente dovrà essere in possesso ed utilizzare il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID) o la Carta d'Identità Elettronica (CIE) o la Carta Nazionale dei Servizi (CNS).

Prima della chiusura della procedura di presentazione della candidatura online con relativo invio sarà possibile generare un riepilogo della stessa in formato pdf per i controlli. Verificata la correttezza dei dati sarà possibile procedere con la chiusura della procedura con l'invio telematico. Al termine della procedura una volta inviata la candidatura si riceverà all'indirizzo e-mail indicato in precedenza un messaggio di conferma di avvenuta ricezione e successivamente altro messaggio con gli estremi di protocollo. La sola compilazione della candidatura, senza l'invio conclusivo, non costituisce partecipazione all'Avviso.

**La procedura online costituisce l'esclusivo strumento attraverso il quale devono essere inviate le candidature ad ottenere un alloggio ERS.**

Allo scadere del termine indicato l'applicativo online non sarà più disponibile per la presentazione delle stesse. Tuttavia, la Regione si riserva di riaprire i termini per la raccolta di nuove candidature in ogni momento, anche in ragione di nuovi alloggi resi disponibili da parte dei Comuni o delle Aziende Casa ovvero per acquisire nuove candidature ai fini di eventuali subentri ai contratti già perfezionati.

**Le candidature per ottenere un alloggio ERS dovranno essere complete in ogni parte e non potranno essere modificate e sostituite successivamente.** È consentita la mera regolarizzazione, di cui all'art. 71, comma 3, D.P.R. n. 445 del 2000 e ss.mm.ii., che si traduce nella rettifica di meri errori materiali e refusi.

La candidatura è redatta esclusivamente secondo il Modulo di istanza sopra citato sotto forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà (ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 2000);

**È fatto divieto di presentazione di più candidature da parte di più componenti dello stesso nucleo anagrafico, pena l'esclusione di tutte le candidature pervenute.**

Tale divieto di modifica o di successiva ulteriore presentazione di candidature non si applica nel caso in cui il nucleo cambi caratteristiche (es. trasferimento sede di lavoro) o voglia individuare ulteriori Comuni non precedentemente selezionati ovvero Comuni che non offrivano alloggi potenzialmente disponibili.

Al fine di verificare le informazioni dichiarate, saranno richiesti i documenti al momento della proposta di assegnazione in locazione dell'alloggio per verificare la permanenza dei requisiti dichiarati in fase di presentazione della candidatura.

Saranno considerate nulle ed inefficaci le candidature che non rispettano anche solo uno dei requisiti richiesti all'art.2 del presente Avviso.

La compilazione della candidatura implica la piena ed assoluta conoscenza ed accettazione di tutte le disposizioni dell'Avviso e contenute nel modello di domanda.

## **ART. 5. CRITERI PER LA FORMAZIONE DELLE GRADUATORIE**

L'Area Politiche per l'Abitare della Regione Emilia-Romagna si limiterà a raccogliere le candidature pervenute e a trasmetterle ai Comuni e alla Azienda Casa in cui sono localizzati gli alloggi da locare per i quali sia stata espressa la candidatura da parte dei cittadini. I Comuni e le Aziende Casa proprietari/ie degli alloggi procederanno:



- ad approvare il Regolamento comunale per l'assegnazione degli alloggi sulla base del regolamento-tipo regionale che sarà approvato dalla Regione e meglio specificherà i contenuti del presente Avviso in ordine alle modalità di assegnazione degli alloggi ERS;
- alla definizione della graduatoria secondo il Regolamento comunale;
- all'assegnazione in locazione dell'alloggio al nucleo richiedente;
- alla gestione delle locazioni degli alloggi ERS, a tal fine i Comuni potranno avvalersi delle Aziende Casa Emilia-Romagna e degli altri soggetti gestori;
- al monitoraggio delle locazioni e alla rendicontazione dei canoni di locazione secondo modalità che saranno definite dalla Regione.

In fase di assegnazione di un alloggio ERS in locazione, **il cittadino può esprimere un solo diniego motivato** al Comune proponente l'alloggio in locazione, al secondo diniego il cittadino è escluso dalla graduatoria del Comune proponente, resta invece nelle graduatorie degli eventuali altri Comuni per i quali ha espresso le altre preferenze. Tale meccanismo prescinde dall'ordine di priorità espressa dal cittadino in fase di richiesta di assegnazione dell'alloggio.

L'assegnazione dell'alloggio determina l'espunzione del nucleo dalle graduatorie di tutti i Comuni selezionati dal nucleo, essendo stata soddisfatta la richiesta di alloggio da parte del nucleo stesso.

È reso noto ai soggetti interessati alla presentazione della candidatura di assegnazione di alloggio ERS di cui il presente Avviso, che i Comuni di cui alla Tabella 1 allegata al presente Avviso dovranno preventivamente approvare un Regolamento comunale per l'assegnazione degli alloggi ERS di cui alla D.G.R. n. 1564 del 29 settembre 2025 redatto in conformità con il regolamento-tipo che sarà approvato dalla Regione Emilia-Romagna e che meglio specificherà le **seguenti condizioni ai fini della formazione delle graduatorie comunali** per l'assegnazione degli alloggi ERS.

## 1. QUOTE DI RISERVA

In fase di recepimento del regolamento-tipo regionale il **Comune potrà riservare quote di alloggi per una o più delle seguenti specifiche categorie di nuclei familiari**, nel rispetto dei requisiti e delle condizioni specificate all'art. 2 del presente Avviso.

La condizione di attività lavorativa cui alla precedente lettera b)-1, e le condizioni di cui alle lettere d) ed e) non sono richieste nel caso di nuclei di cui al punto b) della tabella seguente ovvero di nuclei già segnalati e/o seguiti dai Servizi sociali comunali, in condizione di emergenza abitativa.

Il Comune e le ACER potranno definire quote percentuali di riserva per una o più delle categorie sottoelencate, ovvero optare per nessuna delle descritte categorie.

| Categoria di nucleo |                                                                                                     | Riserva<br>(% max) | Condizioni di cui all'art.<br>2 NON richieste                              |
|---------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------|----------------------------------------------------------------------------|
| a)                  | nuclei presenti nelle graduatorie comunale di accesso all'ERP                                       | 100%               | \                                                                          |
| b)                  | nuclei già segnalati e/o seguiti dai Servizi sociali comunali, in condizione di emergenza abitativa | 100%               | condizione lavorativa di cui alla lettera b)-1<br>lettera d)<br>lettera e) |



|    |                                                                                                                                                                    |     |
|----|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----|
|    |                                                                                                                                                                    |     |
| c) | nuclei interessati da un provvedimento di decadenza dall'assegnazione di un alloggio ERP a causa del superamento dei limiti di reddito e/o di possidenza mobiliare | 50% |
| d) | nuclei con lavoratore/i impiegato/i nei servizi pubblici (istruzione, sanità, trasporti pubblici, sicurezza, ecc.) <sup>3</sup>                                    | 50% |

Nel caso di alloggi di proprietà ACER destinati alle categorie di cui ai precedenti punti a) e b) il Comune può concludere specifica convenzione con l'ACER, per la categoria b) la convenzione definirà anche le forme di garanzia di pagamento dei canoni.

Per particolari categorie di lavoratori nei servizi pubblici presenti sul territorio (es. trasfertisti), il Comune può concludere specifiche convenzioni con Enti fornitori di servizi pubblici per l'utilizzo delle eventuali quote di riserva individuate con Regolamento comunale; le convenzioni dovranno prevedere tra l'altro forme di garanzia per il pagamento dei canoni di affitto.

## 2. CRITERI DI PRIORITÀ

Ai fini della formazione della graduatoria dei richiedenti, il Comune potrà individuare uno o più dei seguenti criteri di priorità:

1. peso 2 - cittadino richiedente che abita in un alloggio in locazione con un canone che incide sulla somma dei redditi familiari in percentuale **> 30%**;  
(oppure altre forme di disagio abitativo come coabitazione, sfratto per finita locazione, sovraffollamento<sup>4</sup>);
2. peso 1 - cittadino richiedente con residenza o attività lavorativa nel Comune.
3. peso 1 - nucleo con almeno un lavoratore subordinato o autonomo

## 3. FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

L'ordinamento della graduatoria è effettuato in base all'**ISEE crescente**, in caso di parità di punteggio, si procederà in ordine decrescente dell'indice di solvibilità, in caso di parità prevarrà la data di protocollazione della candidatura.

## ART. 6 – CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DELL'ALLOGGIO

L'assegnazione dell'alloggio da parte del Comune è condotta in ordine di graduatoria ed è subordinata alla positiva verifica delle seguenti ulteriori **condizioni del nucleo familiare** e delle **caratteristiche dell'alloggio**/degli alloggi disponibile/i:

- **Nucleo assegnatario**

<sup>3</sup> Rientrano nelle categorie dei lavoratore/i impiegato/i nei servizi pubblici anche i cittadini occupati nella filiera del sistema dei servizi pubblici richiamati (es. Cooperative, Imprese e altre attività economiche che gestiscono parte dei servizi pubblici erogati in affidamento, subappalto, ecc.)

<sup>4</sup> Ai fini dell'accertamento della condizione di sovraffollamento si prenderà a riferimento il DM 05.07.1975

- **solvibilità** ovvero disponibilità economica, consistente nel rapporto fra canone di locazione dell'alloggio da assegnare e reddito familiare netto<sup>5</sup> del nucleo in misura uguale o inferiore al 20% (indice di solvibilità  $\leq 20\%$ );
- **trasferimento della residenza anagrafica** nell'alloggio entro **90 giorni** dalla firma del contratto di locazione<sup>6</sup>;
- **Alloggio da assegnare**
  - verifica, con riferimento ai requisiti indicati nel D.M. Sanità 5 luglio 1975 delle Superfici Utili (SU) abitabili dell'alloggio da assegnare e dei relativi singoli vani, rispetto al numero dei componenti del nucleo familiare richiedente;
  - verifica dei criteri di accessibilità dell'alloggio e delle parti comuni in caso di bisogni specifici certificati di uno o più componenti del nucleo richiedente.

Il criterio di solvibilità non si applica nel caso delle categorie di cui alla lettera b) del precedente art. 5 ("nuclei già segnalati e/o seguiti dai Servizi sociali comunali, in condizione di emergenza abitativa").

## ART. 7 – CARATTERISTICHE DEL CONTRATTO DI LOCAZIONE

Il canone calmierato di locazione da sottoscrivere ai fini dell'assegnazione dell'alloggio ERS calcolato secondo la quantificazione di cui al successivo art. 8, è equiparato al canone concordato della Legge 9 dicembre 1998 n. 431, art. 2 comma 3, e art. 4, ed ha durata di anni 6 + 2 ad esclusione di particolari categorie di lavoratori assegnatari di alloggi, di cui alle convenzioni tra Comune ed Ente fornitore di servizi pubblici di cui al precedente art. 5, par. "Quote di riserva", ultimo periodo e delle categorie di cui al punto b) del medesimo articolo per le quali è possibile prevedere contratti transitori.

La prenotazione dell'alloggio è sottoscritta prioritariamente in fase di avvio dei lavori di ristrutturazione dell'alloggio ERS e comunque almeno due mesi prima della data presunta di fine lavori dell'alloggio ERS.

Gli assegnatari, a seguito di accettazione dell'alloggio, e prima della stipula del contratto di locazione, dovranno versare un importo pari a 3 (tre) mensilità del canone di locazione a titolo di caparra confirmatoria ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1385 c.c. Alla firma del contratto, tale importo, sarà convertito in deposito cauzionale a garanzia di eventuali danni, morosità o inadempienze contrattuali, che sarà restituito alla fine del contratto, previa verifica dello stato dell'unità immobiliare e dell'osservanza di ogni obbligazione contrattuale.

Il canone di locazione annuo iniziale sarà aggiornato annualmente, seguendo la data di stipula del contratto, nella misura del 75% delle variazioni, accertate dall'ISTAT, dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati verificatesi nell'anno precedente.

Il conduttore può recedere con preavviso di almeno 6 mesi.

---

<sup>5</sup> Per il reddito familiare si intende la somma dei redditi dei componenti del nucleo familiare assegnatario dell'alloggio, come specificato in nota 2.

<sup>6</sup> Ad esclusione delle particolari categorie di lavoratori assegnatari di alloggi, di cui alle convenzioni tra Comune ed Ente fornitore di servizi pubblici (es. infermieri, filotranvieri, ecc.) di cui al precedente art. 5, par. "Quote di riserva", ultimo periodo.

Sono interamente a carico del conduttore le spese relative al servizio di pulizia, al funzionamento ed all'ordinaria manutenzione dell'ascensore, alla fornitura dell'acqua, dell'energia elettrica, del riscaldamento, allo spurgo dei pozzi neri e delle tubazioni di scarico sia verticali che orizzontali, alla fornitura di altri servizi comuni, nonché tutti gli oneri che, per legge e/o regolamento condominiale, siano a carico dell'assegnatario. Gli allacciamenti delle utenze (attivazione delle forniture di luce, acqua e gas) sono a carico dell'assegnatario dell'alloggio.

Il conduttore si impegna ad accettare tutte le prescrizioni contenute nel regolamento di ripartizione degli oneri, che sarà allegato al contratto di locazione.

Le caratteristiche di durata e garanzia (caparra-cauzione) del canone sopra descritte non si applicano nel caso delle categorie di cui alla lettera b) del precedente art. 5 ("nuclei già segnalati e/o seguiti dai Servizi sociali comunali, in condizione di emergenza abitativa").

In sede di sottoscrizione del contratto di locazione saranno comunicate le modalità di pagamento del canone di locazione mensile e degli oneri accessori.

## ART. 8 – CALCOLO DEL CANONE CALMIERATO

Il canone calmierato è quantificato in fase di definizione del contratto di locazione tenendo conto del valore massimo OMI di zona, più aggiornato, per la tipologia "abitazioni civili", stato "normale". Qualora tale valore di locazione non sia disponibile si procederà ad utilizzare la media dei valori dei comuni limitrofi.

Per il calcolo del canone calmierato è applicata una percentuale di sconto al richiamato valore di locazione massimo dell'OMI di zona in cui è localizzato l'alloggio, differenziata in base alle Fasce di appartenenza di ciascun Comune:

| Fascia per tipo di Comuni per valori OMI |                                                                                                  | Sconto del valore max OMI di zona<br>abitazioni civili, stato "normale" |
|------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------|
| <b>Fascia 1</b>                          | Comuni con valori max di locazione (abitazioni civili, stato "normale") > 8,00 €/mq/mese         | 50%                                                                     |
| <b>Fascia 2</b>                          | Comuni con valori max di locazione (abitazioni civili, stato "normale") da 5,00 a 7,99 €/mq/mese | 40%                                                                     |
| <b>Fascia 3</b>                          | Comuni con valori max di locazione (abitazioni civili, stato "normale") < 4,99 €/mq/mese         | 30%                                                                     |

e nel rispetto delle **soglie minime e massime** per €/mq (SL<sup>7</sup>)/mese di cui alla **Tabella 2** allegata al presente Avviso sempre determinate per tipo di Comune. Anche dette soglie sono soggette ad aggiornamento annuale nella misura del 75% delle variazioni, accertate dall'ISTAT.

Le Fasce di appartenenza di ciascun Comune, di cui alla **Tabella 1**, potrà essere aggiornato in ragione delle variazioni dei valori OMI e sarà reso disponibile nella pagina web regionale dedicata all'Avviso.

Per le categorie di cui alla lettera c) dell'art. 2 del presente Avviso (nuclei interessati da un provvedimento di decadenza dall'assegnazione di un alloggio ERP a causa del

<sup>7</sup> SL (Superficie Lorda) secondo la definizione OMI: è la somma della superficie misurata al filo esterno dei muri perimetrali del fabbricato, alla mezzeria delle murature confinanti con altre unità immobiliari o parti comuni

superamento dei limiti di reddito e/o di possidenza mobiliare), il canone iniziale non potrà in ogni caso essere inferiore al canone di uscita dell'alloggio ERP.

#### **ART 9 - PRECISAZIONI E ULTERIORI CONDIZIONI PER LA CANDIDATURA**

La raccolta delle richieste di cui al presente Avviso produrrà effetti subordinatamente al buon esito delle procedure che la Regione metterà in atto per assicurare la fattibilità tecnica ed economico-finanziaria delle misure attivate con D.G.R. n. 1564 del 29 settembre 2025 e la conferma della partecipazione alla misura regionale da parte di Comuni e ACER.

Si ribadisce che il presente Avviso non è vincolante per la Regione Emilia-Romagna al prosieguo della misura descritta. Qualora se ne ravvisi la necessità, la Regione si riserva di sospenderlo, modificarlo o revocarlo a proprio insindacabile giudizio, nonché di prorogarlo o riaprirne il termine di scadenza per l'assegnazione di nuovi alloggi e per i subentri qualora siano esaurite le graduatorie comunali.

Il presente Avviso non dà luogo ad alcun diritto, pretesa e/o aspettativa da parte dei cittadini partecipanti verso la Regione Emilia-Romagna.

#### **ART 10 - PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO**

Il Responsabile del procedimento è individuato nella figura del Responsabile dell'Area Politiche per l'Abitare della Regione Emilia-Romagna.

L'Unità Organizzativa cui è attribuito il procedimento è: Regione Emilia-Romagna - Direzione Cura del Territorio e dell'Ambiente - Settore governo e qualità del territorio - Area Politiche per l'Abitare.

Il Settore competente è il Settore Governo e Qualità del Territorio - Direzione Cura del Territorio e dell'Ambiente.

I richiedenti potranno prendere visione degli atti del procedimento presso: Regione Emilia-Romagna - Area Politiche per l'Abitare - Viale A. Moro, 30 - 40127 Bologna. Il diritto di accesso deve essere esercitato in conformità alle disposizioni stabilite dalla propria deliberazione n. 898 del 21/06/2017.

#### **ART. 11 - INFORMAZIONI**

Le informazioni relative al presente Avviso, con la relativa modulistica, eventuali chiarimenti e comunicazioni successive saranno pubblicate e rese disponibili nel sito web dedicato alle Politiche Abitative, oltre che sulla pagina web dedicata all'Avviso nella Sezione "Bandi" dell'area tematica Territorio sul portale della Regione Emilia-Romagna.

Per eventuali informazioni è inoltre attiva la casella di posta elettronica [avvisocittadiniERS@regione.emilia-romagna.it](mailto:avvisocittadiniERS@regione.emilia-romagna.it) alla quale è possibile inviare richieste di informazioni e/o chiarimenti.

#### **ART. 12 - INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DELL'ART. 13 DEL REGOLAMENTO EUROPEO N. 679/2016**

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, la Giunta della Regione Emilia-Romagna, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornire informazioni in merito all'utilizzo dei dati personali.

**Identità e i dati di contatto del titolare del trattamento**

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Giunta della Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, cap. 40127. Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste di cui al paragrafo n. 10, alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto o recandosi direttamente presso lo sportello Urp. L'Urp è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 in Viale Aldo Moro 52, 40127 Bologna (Italia), telefono 800-662200, fax 051527.5360, e-mail [urp@regione.emilia-romagna.it](mailto:urp@regione.emilia-romagna.it)

**Responsabili del trattamento**

L'Ente può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui manteniamo la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati. Formalizziamo istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento". Sottoponiamo tali soggetti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

**Soggetti autorizzati al trattamento**

I dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei suoi dati personali.

**Finalità e base giuridica del trattamento**

Il trattamento dei dati personali è effettuato dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) non necessita del suo consenso. I dati personali sono trattati per le seguenti finalità: acquisire candidature di cittadini per ottenere un alloggio di edilizia residenziale sociale (ERS) di proprietà di Comuni e Aziende Casa che saranno resi disponibili a seguito della loro ristrutturazione da trasmettere ai Comuni e alla Acer in cui sono localizzati gli alloggi da locare per i quali sia stata espressa la candidatura da parte dei cittadini (L.R. 24/2001 e s.m.i art. 20 commi 5 – 5 bis – 5 ter).

**Destinatari dei dati personali**

I dati personali saranno comunicati o diffusi ai Comuni e/o alle Aziende Casa Emilia-Romagna interessate per gli adempimenti del presente Avviso: I Comuni e le Acer proprietari/ie degli alloggi procederanno:

- ad approvare il Regolamento comunale per l'assegnazione degli alloggi sulla base del regolamento-tipo regionale che sarà approvato dalla Regione e meglio specificherà i contenuti del presente Avviso in ordine alle modalità di assegnazione degli alloggi ERS;
- alla definizione della graduatoria secondo il Regolamento comunale;
- all'assegnazione in locazione dell'alloggio al nucleo richiedente;
- alla gestione delle locazioni degli alloggi ERS, a tal fine i Comuni potranno avvalersi delle Aziende Casa Emilia-Romagna;
- al monitoraggio delle locazioni e alla rendicontazione dei canoni di locazione ricevuti alla Regione.

**Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE**

I dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

**Periodo di conservazione**

I dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, è verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati forniti in fase di candidatura.

I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

**Diritti del soggetto che partecipa al presente avviso inviando la propria candidatura**

Nella qualità di interessato, il cittadino ha diritto:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

***Conferimento dei dati***

Il conferimento dei dati è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate.

**Tabella 1 - Primo elenco degli alloggi potenzialmente disponibili**

*L'elenco degli alloggi potrà essere aggiornato e sarà reso disponibile nella pagina web regionale dedicata all'Avviso*

| Provincia | Comune                 | Numero alloggi potenziali | Sconto/Fasce   |
|-----------|------------------------|---------------------------|----------------|
| BO        | BOLOGNA                | 157                       | 50% - Fascia 1 |
| BO        | CALDERARA DI RENO      | 12                        | 50% - Fascia 1 |
| BO        | CAMUGNANO              | 3                         | 40% Fascia 2   |
| BO        | CASALFIUMANESE         | 1                         | 40% Fascia 2   |
| BO        | CASTEL MAGGIORE        | 8                         | 50% - Fascia 1 |
| BO        | CREVALCORE             | 1                         | 50% - Fascia 1 |
| BO        | DOZZA                  | 1                         | 50% - Fascia 1 |
| BO        | IMOLA                  | 46                        | 50% - Fascia 1 |
| BO        | LOIANO                 | 1                         | 30% Fascia 3   |
| BO        | MOLINELLA              | 23                        | 50% - Fascia 1 |
| BO        | PIANORO                | 6                         | 40% Fascia 2   |
| FC        | FORLI'                 | 8                         | 40% Fascia 2   |
| FE        | ARGENTA                | 6                         | 40% Fascia 2   |
| FE        | BONDENO                | 4                         | 30% Fascia 3   |
| FE        | CENTO                  | 13                        | 40% Fascia 2   |
| FE        | CODIGORO               | 7                         | 40% Fascia 2   |
| FE        | COPPARO                | 3                         | 30% Fascia 3   |
| FE        | FERRARA                | 252                       | 50% - Fascia 1 |
| FE        | FISCAGLIA              | 8                         | 30% Fascia 3   |
| FE        | JOLANDA DI SAVOIA      | 2                         | 30% Fascia 3   |
| FE        | MESOLA                 | 4                         | 30% Fascia 3   |
| FE        | OSTELLATO              | 3                         | 30% Fascia 3   |
| FE        | PORTOMAGGIORE          | 21                        | 30% Fascia 3   |
| FE        | TERRE DEL RENO         | 2                         | 30% Fascia 3   |
| MO        | CAMPOGALLIANO          | 5                         | 40% Fascia 2   |
| MO        | CASTELFRANCO EMILIA    | 1                         | 50% - Fascia 1 |
| MO        | MIRANDOLA              | 9                         | 40% Fascia 2   |
| MO        | MONTESI                | 1                         | 30% Fascia 3   |
| MO        | VIGNOLA                | 17                        | 40% Fascia 2   |
| PC        | CALENDASCO             | 1                         | 30% Fascia 3   |
| PC        | CASTELVETRO PIACENTINO | 2                         | 30% Fascia 3   |
| PC        | PIACENZA               | 20                        | 40% Fascia 2   |
| PR        | BARDI                  | 5                         | 30% Fascia 3   |
| PR        | BEDONIA                | 3                         | 30% Fascia 3   |
| PR        | COLLECCHIO             | 3                         | 40% Fascia 2   |
| PR        | FIDENZA                | 4                         | 40% Fascia 2   |
| PR        | PARMA                  | 38                        | 50% - Fascia 1 |
| PR        | SALSOMAGGIORE TERME    | 6                         | 30% Fascia 3   |
| RA        | ALFONSINE              | 2                         | 40% Fascia 2   |
| RA        | CASTELBOLOGNESE        | 2                         | 40% Fascia 2   |
| RA        | FAENZA                 | 5                         | 50% - Fascia 1 |



|    |                      |     |                |
|----|----------------------|-----|----------------|
| RA | FUSIGNANO            | 1   | 40% Fascia 2   |
| RA | LUGO                 | 2   | 40% Fascia 2   |
| RA | MASSA LOMBARDA       | 1   | 40% Fascia 2   |
| RA | RAVENNA              | 23  | 50% - Fascia 1 |
| RA | RUSSI                | 2   | 40% Fascia 2   |
| RE | BAGNOLO IN PIANO     | 3   | 40% Fascia 2   |
| RE | BIBBIANO             | 1   | 40% Fascia 2   |
| RE | BRESCELLO            | 9   | 30% Fascia 3   |
| RE | CADELBOSCO DI SOPRA  | 2   | 40% Fascia 2   |
| RE | CAMPAGNOLA EMILIA    | 1   | 40% Fascia 2   |
| RE | CARPINETI            | 16  | 40% Fascia 2   |
| RE | CASINA               | 2   | 30% Fascia 3   |
| RE | CASTELNOVO DI SOTTO  | 2   | 40% Fascia 2   |
| RE | CASTELNOVO NE' MONTI | 1   | 40% Fascia 2   |
| RE | CAVRIAGO             | 3   | 40% Fascia 2   |
| RE | CORREGGIO            | 14  | 40% Fascia 2   |
| RE | GUASTALLA            | 12  | 40% Fascia 2   |
| RE | POVIGLIO             | 3   | 30% Fascia 3   |
| RE | REGGIO NELL'EMILIA   | 186 | 50% - Fascia 1 |
| RE | RIO SALICETO         | 1   | 40% Fascia 2   |
| RE | ROLO                 | 3   | 40% Fascia 2   |
| RE | SANT'ILARIO D'ENZA   | 4   | 40% Fascia 2   |
| RN | CORIANO              | 2   | 50% - Fascia 1 |
| RN | VERUCCHIO            | 1   | 40% Fascia 2   |

**Tabella 2 - Soglie minime e massime in €/mq/mese ai fini della determinazione del canone calmierato per tipo di Comuni**

| Fascia per tipo di Comuni per valori OMI |                                                                                                   | Sconto | Soglia min<br>€/mq/mese | Soglia max<br>€/mq/mese |
|------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------|--------|-------------------------|-------------------------|
| <b>Fascia 1</b>                          | Comuni con valori max di locazione (abitazioni civili, stato "normale") > 8,00 €/mq/mese          | 50%    | 5,0                     | 8,13                    |
| <b>Fascia 2</b>                          | Comuni con valori max di locazione (abitazioni civili, stato "normale") da 5,00 a 7,99 €/mq /mese | 40%    | 3,8                     | 5,63                    |
| <b>Fascia 3</b>                          | Comuni con valori max di locazione (abitazioni civili, stato "normale") < 4,99 €/mq/mese          | 30%    | 3,1                     | 4,38                    |
| es. per 80 mq di SL                      |                                                                                                   |        |                         |                         |
| Fascia 1                                 | Canone di mercato >640 €/mese                                                                     | 50 %   | 400 €/mese              | 650 €/mese              |
| Fascia 2                                 | 400€/mese < Canone di mercato < 640 €/mese                                                        | 40 %   | 300 €/mese              | 450 €/mese              |
| Fascia 3                                 | Canone di mercato < 400 €/mese                                                                    | 30 %   | 250 €/mese              | 350 €/mese              |

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 FEBBRAIO 2026, N. 130

**Approvazione Atto integrativo all'Accordo tra il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, la Regione Emilia-Romagna "Per la realizzazione di interventi di bonifica e ripristino ambientale dei siti orfani ricadenti nel territorio della Regione Emilia-Romagna", sottoscritto in data 01 settembre 2021**

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

*(omissis)*

delibera

per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di approvare lo schema di Atto integrativo all'Accordo del 01 settembre 2021 tra il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, la Regione Emilia-Romagna "Per la realizzazione di interventi di bonifica e ripristino ambientale dei siti orfani ricadenti nel territorio della Regione Emilia-Romagna", allegato quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, la cui efficacia decorrerà dalla data di sottoscrizione delle parti;
  2. di delegare il Direttore Generale della Direzione Generale Cura del territorio e dell'ambiente alla sottoscrizione dell'Atto integrativo per la Regione Emilia-Romagna, con potere anche di apportare modificazioni non sostanziali al testo dell'atto ove si renda necessario;
  3. di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative e amministrative richiamate in parte narrativa;
  4. di trasmettere il presente provvedimento al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica;
  5. di pubblicare per estratto il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.
- 

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 FEBBRAIO 2026, N. 134

**L.R. n. 4/2016 - Deliberazione di Giunta regionale n.786/2017 e ss.mm. - Approvazione dei Programmi di promo-commercializzazione turistica per l'anno 2026 delle Destinazioni Turistiche Emilia e Romagna e del Programma di promo-commercializzazione turistica 2026-2027 del territorio turistico Bologna-Modena. Assegnazione e concessione contributi. Assunzione impegni di spesa**

## LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visto il Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42) e successive modificazioni e integrazioni;

Viste le seguenti leggi regionali:

- 15 novembre 2001, n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4" per quanto applicabile;
- 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;
- 29 dicembre 2025 n. 11 "Disposizioni collegate alla Legge regionale di stabilità per il 2026";
- 29 dicembre 2025 n. 12 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2026-2028 (Legge di Stabilità regionale 2026)";
- 29 dicembre 2025 n. 13 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2026-2028";
- 25 marzo 2016, n. 4 "Ordinamento turistico regionale - Sistema organizzativo e politiche di sostegno alla valorizzazione e promo-commercializzazione turistica. Abrogazione della legge regionale 4 marzo 1998, n. 7 (Organizzazione turistica regionale - Interventi per la promozione e la commercializzazione turistica)" e ss.mm.ii.;

Richiamata la propria deliberazione n. 2251 del 29 dicembre 2025 "Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2026-2028";

Richiamate, inoltre, le seguenti proprie deliberazioni:

- n. 2175 del 13/12/2016 "L.R. n. 4/2016 e s.m. - Istituzione dell'area vasta a finalità turistica della Città metropolitana di Bologna e individuazione della funzione di Destinazione turistica";
- n. 595 del 05/05/2017 "L.R. n. 4/2016 e s.m. - Istituzione dell'area vasta a finalità turistica e della Destinazione Turistica "Emilia" (Province di Parma, Piacenza, Reggio Emilia). Approvazione dello Statuto.";

- n. 212 del 27/02/2017 "L.R. n. 4/2016 e s.m. - Istituzione dell'area vasta a finalità turistica delle Province di Ferrara, Forlì-Cesena, Ravenna e Rimini e della Destinazione turistica "Romagna (Province di Ferrara, Forlì-Cesena, Ravenna e Rimini)". Approvazione dello Statuto.";
- n. 786 del 05/06/2017 "L.R. 4/2016 e s.m. art. 5 - Modalità, procedure e termini per l'attuazione degli interventi regionali per la promo-commercializzazione turistica" e ss.mm.;
- n. 1372 del 06/09/2021 "L.R. n. 4/16 e ss.mm. - Art. 7 e 12 bis - D.G.R. 786/2017 - Approvazione delle modalità, procedure e termini per il finanziamento dei Programmi Annuali delle Attività Turistiche delle Destinazioni turistiche e del Territorio turistico Bologna Modena";
- n. 1413 del 01/07/2024 "L.R. n. 4/2016 e s.m. - art. 5 e art. 8 - Approvazione delle Linee guida triennali per la promo-commercializzazione turistica regionale Triennio 2025-2027.";
- n. 1264 del 28/07/2025 "L.R. n. 4/2016 - Delibera di Giunta regionale n. 786/2017 e ss.mm.ii. - Proroga dei termini per la presentazione del Programma di Attività per l'anno 2026 da parte delle Destinazioni Turistiche e del Territorio turistico Bologna-Modena.";
- n. 1899 del 17/11/2025 "L.R. n. 4/2016 e ss.mm. - Approvazione modifiche dell'Allegato 1 della D.G.R.786/2017 e ss.mm. "Modalità, procedure e termini per l'attuazione degli interventi regionali per la promo-commercializzazione turistica." Approvazione testo coordinato.";

Visto l'art. 6 della L.R. 4/2016 dove è specificato che in coerenza con quanto stabilito all'art. 12 bis le Destinazioni Turistiche e Territorio Turistico Bologna-Modena, sulla base delle modalità stabilite dalla Giunta regionale, e anche al fine di implementare il sistema dei finanziamenti previsti dall'art. 7, approvano la proposta dei Programmi di Attività comprensivi dei:

- a) Progetti di marketing e promozione turistica in particolare del mercato italiano, che costituiscono il Programma di promo-commercializzazione turistica per la valorizzazione dell'attrattività e dell'economia delle Destinazioni Turistiche e del Territorio Turistico Bologna- Modena;
- b) Programmi turistici di promozione locale che sono articolati nei seguenti ambiti di attività:

- i servizi turistici di base dei Comuni e delle Unioni di Comuni relativi all'accoglienza, all'animazione e all'intrattenimento turistico;
- le iniziative di promozione turistica di interesse locale;

Richiamato il Capitolo 3 dell'Allegato 1) "Modalità, procedure e termini per l'attuazione degli interventi regionali per la promo-commercializzazione turistica" alla precitata deliberazione n. 786/2017 e ss.mm., in particolare:

- il punto 1 "Presentazione del Programma delle attività turistiche.", laddove in merito al periodo temporale di riferimento è specificato che:
  - il Programma Turistico di Promozione Locale deve includere le attività di Promozione Locale previste per l'anno successivo;
  - il Programma di promo-commercializzazione turistica può includere, in alternativa, a discrezione della Destinazione Turistica/Territorio Turistico:
    - un *programma annuale* delle attività di promo-commercializzazione turistica previste solo per l'anno successivo;
    - un *programma pluriennale* delle attività di promo-commercializzazione turistica previste per il successivo triennio. Il triennio interessato deve coincidere con il periodo temporale di vigenza delle Linee guida triennali per la promocommercializzazione turistica regionale, in coerenza con le quali il Programma deve essere predisposto.  
In fase di prima attuazione, per il 2026, il P.P.C.T. potrà avere durata annuale oppure durata biennale, per il periodo 2026-2027, corrispondente al periodo residuo di validità delle Linee guida triennali per la promocommercializzazione turistica regionale attualmente vigenti. In questo secondo caso, le integrazioni ai Programmi di promo-commercializzazione turistica a copertura dell'annualità 2027 dovranno essere presentate entro il 31/01/2026;
- il punto 2 "Contenuti del Programma Annuale delle Attività Turistiche", laddove prevede che il *Programma di promo-commercializzazione turistica* deve comprendere:
  - una scheda tecnica che indichi i progetti che si intendono realizzare, con indicazione di obiettivi, mercati e i target di domanda da privilegiare, le singole azioni programmate indicando gli strumenti che si prevede di utilizzare, il costo dei progetti e la

suddivisione delle spese fra mercato interno e mercati esteri;

- una scheda finanziaria di carattere generale riportante la fonte delle entrate previste e la spesa complessiva, comprensiva di IVA, indicandone il totale complessivo e la suddivisione per ciascuno degli anni del periodo interessato. Nel caso in cui il Programma si rivolga sia al mercato italiano che al mercato estero, la spesa dovrà essere suddivisa per le rispettive quote e la quota per il mercato italiano dovrà essere maggiore rispetto a quella per il mercato estero;

Con riferimento specifico a quanto previsto dall'art. 12 bis, della L.R. n. 4/2016 e ss.mm.ii., la Città Metropolitana di Bologna in funzione di Destinazione turistica e la Provincia di Modena elaborano un Programma unitario di promo-commercializzazione turistica del Territorio turistico Bologna-Modena, a partire dall'individuazione delle azioni che afferiscono ai temi trasversali che interessano l'intero territorio turistico di Bologna e Modena.

Ogni linea di azione dovrà individuare le risorse necessarie al suo sviluppo, indicando l'Ente (Città Metropolitana di Bologna in funzione di Destinazione turistica o Provincia di Modena) individuato per la sua attuazione.

Il Programma presentato unitariamente alla Regione dovrà espressamente individuare, sulla base di quanto sopra, le percentuali di budget previsionale a carico rispettivamente della Città Metropolitana di Bologna in funzione di Destinazione turistica e della Provincia di Modena, sulla base delle quali sarà successivamente assegnata dalla Regione la corrispondente quota di contributo.

- il punto 3 "Modalità procedurali e misura del finanziamento regionale", laddove prevede che entro il 31 gennaio dell'anno di riferimento o, in caso di P.P.C.T triennale, della prima annualità del periodo temporale di riferimento la Giunta regionale provveda, con apposita propria deliberazione ad approvare il finanziamento dei Programmi di Attività sulla base delle risorse stanziare sui pertinenti capitoli di riferimento del bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna e del riparto dei budget finanziari stabiliti per ciascuna Destinazione turistica e per il Territorio turistico Bologna - Modena, dopo apposita variazione di bilancio operata secondo quanto richiesto dalle Destinazioni turistiche e dal Territorio turistico Bologna-Modena in merito alla suddivisione del complessivo budget assegnato tra contributo per Programma di promo-commercializzazione turistica e trasferimento per Programma turistico di promozione locale;



Preso atto che:

- il *Territorio turistico Bologna-Modena* ha provveduto a trasmettere con note PEC acquisite agli atti del Settore Turismo, Commercio, Economia urbana, Sport con protocolli PG/1051961 del 22/10/2025 e PG/1279910 del 24/12/2025, il proprio Programma di promo-commercializzazione turistica (P.P.C.T.) per le annualità 2026 e 2027, che presenta, per ciascuna annualità, una spesa complessiva ammissibile pari a euro 1.580.000,00, di cui euro 1.140.000,00 a carico della Città metropolitana di Bologna in funzione di Destinazione Turistica ed euro 440.000,00 a carico della Provincia di Modena per la realizzazione delle azioni inserite nel Programma;
- la *Destinazione turistica Emilia* (Province di Parma, Piacenza, Reggio Emilia) ha provveduto a trasmettere con nota PEC acquisita agli atti del Settore Turismo, Commercio, Economia urbana, Sport con protocollo PG/1079993 del 31/10/2025, il proprio Programma di Attività per l'anno 2026, indicando, in particolare, con riferimento al Programma di promo-commercializzazione turistica (P.P.C.T.) una spesa complessiva ammissibile pari a euro 396.000,00;
- la *Destinazione turistica Romagna* (Province di Ferrara, Forlì-Cesena, Ravenna e Rimini) ha provveduto a trasmettere con note PEC acquisite agli atti del Settore Turismo, Commercio, Economia urbana, Sport con protocolli PG/1103917 del 10/11/2025 e PG/1245180 del 15/12/2025 il proprio Programma di Attività per l'anno 2026, indicando, in particolare, con riferimento al Programma di promo-commercializzazione turistica (P.P.C.T.), una spesa complessiva ammissibile pari a euro 2.881.500,00;

Dato atto, relativamente alla precitata documentazione:

- che il termine del 31 ottobre 2025, indicato dalla determinazione n. 1264 del 28/07/2025, sopra citata, per la presentazione del Programma di Attività per l'anno 2026 da parte delle Destinazioni Turistiche e del Territorio turistico Bologna-Modena, ha natura ordinatoria e non perentoria e di ritenere, quindi, accoglibile il Programma di Attività per l'anno 2026, presentato dalla Destinazione turistica Romagna;
- che la Cabina di Regia regionale, nella seduta del 07/01/2026, ha espresso parere positivo in merito ai P.P.C.T. presentati dalla Destinazione turistica Emilia, dalla Destinazione turistica Romagna e dal Territorio turistico Bologna-Modena;
- dei pareri positivi espressi da A.P.T. Servizi s.r.l. acquisiti agli atti del Settore Turismo, Commercio, Economia

urbana, Sport con protocolli. n. PG/0022074, PG/0022106, PG/0022133 del 14/01/2026, in merito alle azioni da realizzarsi sui mercati internazionali previste dai Programmi;

- che il competente Settore regionale ha provveduto a verificare tali Programmi rispetto ai criteri di cui alla propria deliberazione n. 786/2017 e ss.mm., ivi comprese la prevalenza delle azioni da realizzarsi sul mercato italiano rispetto all'intero Programma e la coerenza con le Linee guida triennali 2025-2027 per la promo-commercializzazione turistica, di cui alla propria deliberazione n. 1413/2024;
- che la conclusione della realizzazione dei Programmi di cui al punto precedente è prevista entro il 31 dicembre dell'anno di riferimento;
- di stabilire che i termini relativi di realizzazione e/o rendicontazione delle attività previste, indicati nella propria deliberazione n. 786/2017 e ss.mm., potranno essere prorogati per un periodo non superiore a tre mesi con atto del dirigente regionale competente in materia di turismo, previa motivata richiesta da parte dei soggetti attuatori, dando atto che l'eventuale proroga comporterà la rivisitazione delle scritture contabili ai fini della corretta registrazione dell'impegno di spesa assunto con la presente deliberazione, in linea con i principi e i postulati previsti dal D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

Vista la nota prot. PG/0004949 del 07/01/2026 con cui:

- è stata comunicata alle Destinazioni turistiche e al Territorio Turistico Bologna - Modena la dotazione complessiva per gli anni 2026 e 2027 delle risorse sui capitoli di riferimento, e la loro suddivisione tra le Destinazioni turistiche e il Territorio turistico Bologna-Modena, sulla base delle percentuali condivise dalla Cabina di Regia nella seduta del 07/01/2026, come di seguito specificato:

Tabella 1

| ENTE BENEFICIARIO                                                                                                       | PERCENTUALE DI RIPARTO | BUDGET REGIONALE P.P.C.T. |                  |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------|---------------------------|------------------|
|                                                                                                                         |                        | ANNO 2026 (euro)          | ANNO 2027 (euro) |
| TERRITORIO TURISTICO BOLOGNA-MODENA<br>(Città metropolitana di Bologna in funzione di Destinazione Turistica, Provincia | 22,5%                  | 1.912.500,00              | 1.912.500,00     |

|                                                                                                     |       |              |              |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------|-------|--------------|--------------|
| di Modena)                                                                                          |       |              |              |
| DESTINAZIONE<br>TURISTICA EMILIA<br>(Province di Parma,<br>Piacenza, Reggio<br>Emilia)              | 10%   | 850.000,00   | 850.000,00   |
| DESTINAZIONE<br>TURISTICA ROMAGNA<br>(Province di<br>Ferrara, Forlì-<br>Cesena, Ravenna,<br>Rimini) | 67,5% | 5.737.500,00 | 5.737.500,00 |
| TOTALE                                                                                              | 100%  | 8.500.000,00 | 8.500.000,00 |

- è stato richiesto di trasmettere la ripartizione interna tra Programma di promo-commercializzazione turistica e Programma turistico di promozione locale, al fine di poter procedere alle eventuali necessarie variazioni di bilancio ed alla successiva concessione delle risorse disponibili;

Preso atto:

- delle richieste trasmesse dalle Destinazioni Turistiche Emilia e Romagna e dal Territorio Turistico Bologna - Modena, conservate agli atti del Settore Turismo, Commercio, Economia urbana, Sport, in merito alla ripartizione del sopracitato budget complessivo per l'anno 2026, pari a complessivi euro 8.500.000,00, tra Programma turistico di promozione locale (P.T.P.L.) e Programma di promo-commercializzazione turistica (P.P.C.T.), di cui i Programmi di Attività delle Destinazione turistiche e del Territorio turistico Bologna - Modena si compongono ai sensi della citata propria deliberazione n. 786/2017 e ss.mm.;
- della richiesta trasmessa dal Territorio Turistico Bologna - Modena, conservata agli atti del Settore Turismo, Commercio, Economia urbana, Sport in merito alla ripartizione del sopracitato budget complessivo per l'anno 2027, pari a complessivi euro 1.912.500,00, tra Programma turistico di promozione locale (P.T.P.L.) e Programma di promo-commercializzazione turistica (P.P.C.T.), di cui si compone il Programma di Attività delle Destinazione turistiche del Territorio turistico Bologna - Modena, ai sensi della citata propria deliberazione n. 786/2017 e ss.mm.;

Dato atto che, sulla base delle sopra citate richieste delle Destinazioni turistiche e del Territorio turistico

Bologna - Modena, con dpq/2026/2087 del 30/01/2026 è stata disposta apposita variazione di bilancio a seguito della quale la disponibilità finanziaria per l'anno 2026 per la realizzazione dei Programmi di Attività, risulta allocata sui capitoli dedicati del bilancio regionale come di seguito dettagliato:

- euro 4.312.826,45 al capitolo U25561 "Trasferimenti alle amministrazioni locali e alle destinazioni turistiche per il finanziamento dei progetti, attività ed iniziative compresi nei programmi turistici di promozione locale (artt. 6 e 7 L.R. 25 marzo 2016, n.4)" del bilancio finanziario gestionale 2026-2028 della Regione Emilia-Romagna, anno di previsione 2026;
- euro 4.187.173,55 al capitolo U25585 "Contributi alle amministrazioni locali e alle Destinazioni turistiche per progetti di marketing e di promozione turistica in particolare per il mercato italiano (artt. 7, 12 e 12 bis L.R. 25 marzo 2016, n.4)" del bilancio finanziario gestionale 2026-2028 della Regione Emilia-Romagna, anno di previsione 2026;

Dato atto della ripartizione definitiva dei budget destinati alle Destinazioni turistiche e al Territorio turistico Bologna - Modena, in considerazione delle comunicazioni pervenute in merito alla suddivisione tra Programma di promo-commercializzazione turistica e Programma turistico di promozione locale, quale risulta dalle seguenti tabelle:

| ANNO <u>2026</u><br><br>ENTE<br>BENEFICIARIO                                                    | PROGRAMMA ANNUALE DELLE ATTIVITÀ TURISTICHE                                     |                                                                                                                                                               |                                                                                 |                              |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------|------------------------------|
|                                                                                                 | PROGRAMMA TURISTICO<br>DI PROMOZIONE LOCALE<br>(P.T.P.L.)<br>euro               | PROGRAMMA DI<br>PROMO-COMMERCIALIZZAZIONE TURISTICA<br>(P.P.C.T.)<br>euro                                                                                     |                                                                                 | BUDGET REGIONALE<br><br>euro |
|                                                                                                 | Trasferimento<br>CAPITOLO U25561/2026                                           | Spesa ammessa<br>preventivata                                                                                                                                 | Contributo<br>CAPITOLO<br>U25585/2026                                           |                              |
| <b>TERRITORIO<br/>TURISTICO<br/>BOLOGNA-MODENA<br/>di cui:</b>                                  | <b>571.826,45</b>                                                               | 1.580.000,00                                                                                                                                                  | <b>1.340.673,55</b><br><br>pari al 84,85%<br>ca. della spesa<br>ammessa         | <b>1.912.500,00</b>          |
| <b>CITTÀ<br/>METROPOLITANA<br/>DI BOLOGNA<br/>in funzione di<br/>Destinazione<br/>turistica</b> | <b>400.000,00</b><br><br>pari al 69,95%<br>ca. del trasferimento<br>complessivo | 1.140.000,00<br><br>pari al 72,15% ca.<br>della spesa<br>complessiva<br>ammessa<br><br>di cui<br>1.084.000,00 per<br>azioni e 56.000,00<br>per spese generali | <b>967.295,97</b><br><br>pari al 72,15%<br>ca. del<br>contributo<br>complessivo |                              |

|                                                                                                                  |                                                                                      |                                                                                                                                                                                  |                                                                                       |                     |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------|---------------------|
| <b>PROVINCIA<br/>DI MODENA</b>                                                                                   | <b>171.826,45</b><br><i>pari al 30,05%<br/>ca. del trasferimento<br/>complessivo</i> | <b>440.000,00</b><br><i>pari al 27,85% ca.<br/>della spesa<br/>complessiva<br/>ammessa</i><br><br><i>di cui 415.000,00<br/>per azioni e<br/>25.000,00 per<br/>spese generali</i> | <b>373.377,58</b><br><i>pari al 27,85%<br/>ca. del<br/>contributo<br/>complessivo</i> |                     |
| <b>DESTINAZIONE<br/>TURISTICA<br/>EMILIA</b><br>Province<br>di Parma,<br>Piacenza,<br>Reggio Emilia              | <b>510.000,00</b>                                                                    | <b>396.000,00</b><br><i>di cui 360.000,00<br/>per azioni e<br/>36.000,00 per<br/>spese generali</i>                                                                              | <b>340.000,00</b><br><i>pari all'85,86%<br/>ca. della spesa<br/>ammessa</i>           | <b>850.000,00</b>   |
| <b>DESTINAZIONE<br/>TURISTICA<br/>ROMAGNA</b><br>Province<br>di Ferrara,<br>Forlì-Cesena,<br>Ravenna<br>e Rimini | <b>3.231.000,00</b>                                                                  | <b>2.881.500,00</b><br><i>di cui<br/>2.731.500,00 per<br/>azioni e<br/>150.000,00 per<br/>spese generali</i>                                                                     | <b>2.506.500,00</b><br><i>pari al 86,99%<br/>ca. della spesa<br/>ammessa</i>          | <b>5.737.500,00</b> |
| <b>Totale euro</b>                                                                                               | <b>4.312.826,45</b>                                                                  |                                                                                                                                                                                  | <b>4.187.173,55</b>                                                                   | <b>8.500.000,00</b> |

| <b>ANNO 2027</b><br><br><b>ENTE<br/>BENEFICIARIO</b>                                                  | <b>PROGRAMMA ANNUALE DELLE ATTIVITÀ TURISTICHE</b>                          |                                                                                                                                                                                      |                                                                                       |                                       |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------|
|                                                                                                       | <b>PROGRAMMA TURISTICO<br/>DI PROMOZIONE LOCALE<br/>(P.T.P.L.)<br/>euro</b> | <b>PROGRAMMA DI<br/>PROMO-COMMERCIALIZZAZIONE TURISTICA<br/>(P.P.C.T.)<br/>euro</b>                                                                                                  |                                                                                       | <b>BUDGET REGIONALE<br/><br/>euro</b> |
|                                                                                                       | <b>Trasferimento<br/>CAPITOLO U25561/2027</b>                               | <b>Spesa ammessa<br/>preventivata</b>                                                                                                                                                | <b>Contributo<br/>CAPITOLO<br/>U25585/2027</b>                                        |                                       |
| <b>TERRITORIO<br/>TURISTICO<br/>BOLOGNA-MODENA<br/>di cui:</b>                                        | <b>571.826,45</b>                                                           | <b>1.580.000,00</b>                                                                                                                                                                  | <b>1.340.673,55</b><br><i>pari al 84,85%<br/>ca. della spesa<br/>ammessa</i>          | <b>1.912.500,00</b>                   |
| <b>CITTÀ<br/>METROPOLITANA<br/>DI BOLOGNA</b><br><i>in funzione di<br/>Destinazione<br/>turistica</i> |                                                                             | <b>1.140.000,00</b><br><i>pari al 72,15% ca.<br/>della spesa<br/>complessiva<br/>ammessa</i><br><br><i>di cui<br/>1.064.000,00 per<br/>azioni e 76.000,00<br/>per spese generali</i> | <b>967.295,97</b><br><i>pari al 72,15%<br/>ca. del<br/>contributo<br/>complessivo</i> |                                       |

|                                                                                                                  |                   |                                                                                                                                                           |                                                                          |                     |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------|---------------------|
| <b>PROVINCIA<br/>DI MODENA</b>                                                                                   |                   | 440.000,00<br><br>pari al 27,85% ca.<br>della spesa<br>complessiva<br>ammessa<br><br>di cui 415.000,00<br>per azioni e<br>25.000,00 per<br>spese generali | 373.377,58<br><br>pari al 27,85%<br>ca. del<br>contributo<br>complessivo |                     |
| <b>DESTINAZIONE<br/>TURISTICA<br/>EMILIA</b><br>Province<br>di Parma,<br>Piacenza,<br>Reggio Emilia              |                   |                                                                                                                                                           |                                                                          |                     |
| <b>DESTINAZIONE<br/>TURISTICA<br/>ROMAGNA</b><br>Province<br>di Ferrara,<br>Forlì-Cesena,<br>Ravenna<br>e Rimini |                   |                                                                                                                                                           |                                                                          |                     |
| <b>Totale euro</b>                                                                                               | <b>571.826,45</b> |                                                                                                                                                           | <b>1.340.673,55</b>                                                      | <b>1.912.500,00</b> |

Ritenuto, pertanto, in relazione a quanto sopra esposto:

- di approvare:
  - il Programma di promo-commercializzazione turistica (P.P.C.T.) per le annualità 2026 e 2027 del Territorio Turistico Bologna-Modena (Città metropolitana di Bologna in funzione di Destinazione Turistica, Provincia di Modena);
  - il Programma di promo-commercializzazione turistica (P.P.C.T.) per l'anno 2026 della Destinazione turistica Emilia (Province di Parma, Piacenza, Reggio Emilia);
  - il Programma di promo-commercializzazione turistica (P.P.C.T.) per l'anno 2026 della Destinazione turistica Romagna (Province di Ferrara, Forlì-Cesena, Ravenna, Rimini);
- di assegnare e concedere col presente atto risorse finanziarie per un onere complessivo di euro 4.187.173,55 per la realizzazione dei Programmi di promo-commercializzazione turistica (P.P.C.T.) per l'anno 2026, come di seguito ripartite:
  - Destinazione turistica Romagna (C.F. 91165780403)
    - euro 2.506.500,00;

- Destinazione turistica Emilia (C.F. 92192900345)
  - euro 340.000,00;
- Città metropolitana di Bologna (C.F. 03428581205)
  - euro 967.295,97;
- Provincia di Modena (C.F. 01375710363)
  - euro 373.377,58;
- di assegnare e concedere col presente atto al Territorio turistico Bologna - Modena risorse finanziarie per un onere complessivo di euro 1.340.673,55 per la realizzazione del Programma di promo-commercializzazione turistica (P.P.C.T.) per l'anno 2027, come di seguito ripartite:
  - Città metropolitana di Bologna (C.F. 03428581205)
    - euro 967.295,97;
  - Provincia di Modena (C.F. 01375710363)
    - euro 373.377,58;
- che si possa procedere all'assunzione degli impegni di spesa in quanto ricorrono tutti gli elementi di cui al D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. in relazione all'esigibilità della spesa nelle annualità 2026 e 2027, in quanto la spesa di cui al presente atto, in base ai termini previsti di realizzazione e di rendicontazione delle attività programmate, sopra specificati, è esigibile, quanto ad € 4.187.173,55 nell'anno 2026 e quanto ad € 1.340.673,55 nell'anno 2027;
- di imputare la somma di euro 5.527.847,10 sul Capitolo U25585 "Contributi alle amministrazioni locali e alle Destinazioni turistiche per progetti di marketing e di promozione turistica in particolare per il mercato italiano (artt. 7, 12 e 12 bis L.R. 25 marzo 2016, n.4)" del Bilancio finanziario gestionale 2026-2028, anni di previsione 2026 e 2027, approvato con propria deliberazione n. 2251 del 29 dicembre 2025, che presenta la necessaria disponibilità;
- di procedere con successiva propria deliberazione all'approvazione dei Programmi turistici di promozione locale (P.T.P.L.) presentati dalle Destinazione turistiche e dal Territorio Turistico Bologna-Modena, all'assegnazione e concessione del relativo finanziamento, nonché all'impegno delle relative risorse

Dato atto che è stato accertato che le previsioni di pagamento a valere sull'anno 2026 sono compatibili con le prescrizioni di cui all'art. 56, comma 6, del citato D.Lgs. n. 118/2011 e che analoga attestazione dovrà essere resa nei successivi provvedimenti nei quali si articolerà la procedura di spesa per l'anno 2027;



Considerato che in merito ai Programmi di promo-commercializzazione turistica (P.P.C.T.) sono stati comunicati dagli enti beneficiari i Codici Unici di Progetto (C.U.P.) assegnati dalla competente struttura ministeriale, come di seguito specificato:

| ENTE                                                                                 | TITOLO PROGETTO                                                            | C.U.P.          |
|--------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------|-----------------|
| DESTINAZIONE TURISTICA ROMAGNA (Province di Ferrara, Forlì-Cesena, Ravenna e Rimini) | Programma di promo-commercializzazione turistica (P.P.C.T.) anno 2026      | E99G25000430004 |
| DESTINAZIONE TURISTICA EMILIA (Province di Parma, Piacenza, Reggio Emilia)           | Programma di promo-commercializzazione turistica (P.P.C.T.) anno 2026      | F99G25000410006 |
| TERRITORIO TURISTICO BOLOGNA - MODENA:                                               | Programma di promo-commercializzazione turistica (P.P.C.T.) anno 2026-2027 |                 |
| CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA                                                       |                                                                            | C99I25002300006 |
| PROVINCIA DI MODENA                                                                  |                                                                            | G99I26000040005 |

Visti:

- il D.lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii., in particolare l'art 83, c.3;
- il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;
- la determinazione n. 2335 del 09/02/2022 contenente la "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013.";
- la propria deliberazione n. 2077 del 27/11/2023 avente ad oggetto "Nomina del Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza.";

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n. 325 del 7 marzo 2022 ad oggetto "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: Riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale";

- n. 2319 del 22 dicembre 2023 ad oggetto "Modifica e assestamento degli assetti organizzativi della Giunta regionale. Provvedimenti di potenziamento per fare fronte alla ricostruzione post alluvione e indirizzi operativi";
- n. 2376 del 23 dicembre 2024 ad oggetto "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale. Aggiornamento in vigore dal 1° gennaio 2025", che ha, tra l'altro, accorpato anche la disciplina relativa al Sistema dei controlli interni;
- n. 1440 del 8 settembre 2025 ad oggetto "PIAO 2025-2027. Aggiornamento a seguito di approvazione della Legge regionale 25 luglio 2025 n. 7 "Assestamento e prima variazione al Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2025-2027"";
- n. 2224 del 22 dicembre 2025 ad oggetto "XXII Legislatura. Riorganizzazione dell'ente in vigore dal 1° marzo. Prima fase", per quanto applicabile;

Viste, inoltre:

- la determinazione n. 5595 del 25 marzo 2022 ad oggetto "Micro-organizzazione della Direzione generale Conoscenza, Ricerca, lavoro, Imprese a seguito della D.G.R. n. 325/2022. Conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di titolarità di posizione organizzativa" e ss.mm.ii.;
- la determinazione dirigenziale n. 3697 del 23 febbraio 2023, con cui è stato affidato l'incarico di Responsabile dell'Area Dirigenziale Sviluppo e promozione dello Sport, Destinazioni turistiche, Promo-commercializzazione;
- la determinazione dirigenziale n. 8096 del 29 aprile 2025 ad oggetto "Proroga degli incarichi dirigenziali e degli incarichi di elevata qualificazione presso la Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese ai sensi della D.G.R. n. 608/2025";
- la propria deliberazione n. 1187 del 16 luglio 2025 ad oggetto "XII legislatura. Affidamento degli incarichi di Direttore generale e di Direttore di alcune Agenzie regionali ai sensi degli art. 43 e 18 della L.R. n. 43/2001";
- la determinazione dirigenziale n. 25471 del 29 dicembre 2025 ad oggetto "Proroga incarichi dirigenziali in scadenza al 31 dicembre 2025 - Direzione generale Conoscenza, ricerca, lavoro, imprese.";

- la determinazione dirigenziale n. 25448 del 23 dicembre 2025 ad oggetto "Proroga incarichi dirigenziali nell'ambito della Direzione Generale Politiche Finanziarie";

Viste le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 e 21 dicembre 2017 PG/2017/0779385 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni;

Dato atto che il Responsabile del Procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri e del visto di regolarità contabile allegati;

Su proposta dell'Assessora al Turismo, Commercio, Sport;

A voti unanimi e palesi

#### **D E L I B E R A**

1. di approvare il Programma di promo-commercializzazione turistica (P.P.C.T.) per l'anno 2026 della Destinazione turistica Romagna (Province di Ferrara, Forlì-Cesena, Ravenna, Rimini), ai sensi della propria deliberazione n. 786/2017 e ss.mm.;
2. di approvare il Programma di promo-commercializzazione turistica (P.P.C.T.) per l'anno 2026 della Destinazione Turistica Emilia (Province di Parma, Piacenza, Reggio Emilia), ai sensi della propria deliberazione n. 786/2017 e ss.mm.;
3. di approvare il Programma di promo-commercializzazione turistica (P.P.C.T.) per gli anni 2026 e 2027 del Territorio Turistico Bologna - Modena (Città metropolitana di Bologna in funzione di Destinazione Turistica, Provincia di Modena), ai sensi della propria deliberazione n. 786/2017 e ss.mm.;
4. di approvare la ripartizione dei budget destinati alle Destinazioni turistiche e al Territorio turistico Bologna - Modena per la realizzazione dei Programmi di promo-commercializzazione turistica, come riportata nella specifica tabella in premessa;
5. di assegnare e concedere col presente atto risorse finanziarie per un onere complessivo di euro 4.187.173,55 per la realizzazione dei Programmi di promo-commercializzazione turistica (P.P.C.T.) per l'anno 2026 come di seguito ripartite:

- *Destinazione turistica Romagna* (C.F. 91165780403)

- euro 2.506.500,00, P.P.C.T. C.U.P. E99G25000430004;
  - *Destinazione turistica Emilia* (C.F. 92192900345)
    - euro 340.000,00, P.P.C.T. C.U.P. F99G25000410006;
  - *Città metropolitana di Bologna* (C.F. 03428581205)
    - euro 967.295,97, P.P.C.T. C.U.P. C99I25002300006;
  - *Provincia di Modena* (C.F. 01375710363)
    - euro 373.377,58, P.P.C.T. C.U.P. G99I26000040005;
6. di assegnare e concedere col presente atto risorse finanziarie per un onere complessivo di euro 1.340.673,55 per la realizzazione del Programma di promo-commercializzazione turistica (P.P.C.T.) per l'anno 2027 presentato dal Territorio turistico Bologna - Modena come di seguito ripartite:
- *Città metropolitana di Bologna* (C.F. 03428581205)
    - euro 967.295,97, P.P.C.T. C.U.P. C99I25002300006;
  - *Provincia di Modena* (C.F. 01375710363)
    - euro 373.377,58, P.P.C.T. C.U.P. G99I26000040005;
7. di stabilire che le attività dei Programmi di cui ai precedenti punti 1. e 2. dovranno essere realizzate entro il termine del 31/12/2026 e rendicontate entro il 28/02/2027, come indicato dalla propria deliberazione n. 786/2017 e ss.mm.;
8. di stabilire che il Programma di cui al precedente punto 3 dovrà essere realizzato entro il termine del 31/12 di ciascun anno di competenza e rendicontato entro il 28/02 dell'anno successivo, come indicato dalla propria deliberazione n. 786/2017 e ss.mm.;
9. di stabilire che i termini relativi alla realizzazione delle attività e/o rendicontazione di ciascuna annualità potranno essere prorogati per un periodo non superiore a tre mesi con atto del dirigente regionale competente in materia di turismo, previa motivata richiesta da parte dei soggetti attuatori, dando atto che l'eventuale proroga comporterà la rivisitazione delle scritture contabili ai fini della corretta imputazione dell'impegno di spesa assunto con la presente delibera, in linea con i principi e i postulati previsti dal D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
10. di imputare la somma complessiva di euro 5.527.847,10 sul Capitolo U25585 "Contributi alle amministrazioni locali e alle Destinazioni turistiche per progetti di marketing e di promozione turistica in particolare per il mercato italiano

(artt. 7, 12 e 12 bis L.R. 25 marzo 2016, n.4)" del Bilancio finanziario gestionale 2026-2028, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con propria deliberazione n.2251/2025, registrata ai seguenti impegni:

- n. 3026003911 di impegno, anno di previsione 2026, per l'importo di € 4.187.173,55;
- n. 3027000903 di impegno, anno di previsione 2027, per l'importo di € 1.340.673,55,

dando atto che, in relazione a tale capitolo e impegni, in attuazione del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., la stringa concernente la codificazione della transazione elementare, valida per ciascun beneficiario, come definita dal citato Decreto, è di seguito espressamente indicata:

| Ente        | Missione | Progr. | Codice economico | COFOG | Transazione UE | STOPE      | C.I. Spesa | Gestione ordinaria |
|-------------|----------|--------|------------------|-------|----------------|------------|------------|--------------------|
| Città metr. | 07       | 01     | U.1.04.01.02.004 | 04.7  | 8              | 1040102004 | 3          | 3                  |
| Prov.       | 07       | 01     | U.1.04.01.02.002 | 04.7  | 8              | 1040102002 | 3          | 3                  |
| D.T.        | 07       | 01     | U.1.04.01.02.999 | 04.7  | 8              | 1040102999 | 3          | 3                  |

rimandando al precedente punto 5 per quanto concerne i codici CUP;

- 11.di procedere con successiva propria deliberazione all'approvazione dei Programmi turistici di promozione locale (P.T.P.L.) presentati dalle Destinazione turistiche e dal Territorio Turistico Bologna-Modena, all'assegnazione e concessione del relativo finanziamento, nonché all'impegno delle relative risorse;
- 12.che alla liquidazione della spesa e alla richiesta di emissione dei titoli di pagamento, provvederà, con propri atti formali, il Dirigente regionale competente per materia ai sensi del D.lgs. n.118/2011, nonché della propria deliberazione n. 2376/2024, secondo le modalità stabilite dal Paragrafo 5 Capitolo 3 Allegato 1 della propria deliberazione n. 786/2017 e ss.mm.;
- 13.che ai soggetti beneficiari delle concessioni finanziarie di cui ai punti precedenti compete l'adempimento degli eventuali obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i.;
- 14.che si provvederà agli adempimenti previsti dall'art. 56, 7° comma, del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

15. di precisare che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa, alle pubblicazioni previste dal PIAO 2025-2027 e dalla Direttiva degli Indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione, incluse le ulteriori pubblicazioni ai sensi dell'art. 7 bis del D.lgs n. 33 del 2013;
  16. di pubblicare integralmente il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione.
-

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 FEBBRAIO 2026, N. 135

**Bando per la concessione dei contributi ai Comuni per il biennio 2026-2027 per l'attivazione e lo sviluppo degli hub urbani e di prossimità riconosciuti, ai sensi dell'art. 5, comma 1, lett. B), c) e d) della Legge regionale 3 ottobre 2023, n. 12**

## LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA

Vista la legge regionale 3 ottobre 2023, n. 12 concernente "Sviluppo dell'economia urbana e qualificazione e innovazione della rete commerciale e dei servizi. Abrogazione della legge regionale 10 dicembre 1997, n. 41 e modifica della legge regionale 5 luglio 1999, 14, e in particolare l'art. 5 "Contributi per l'attivazione e lo sviluppo degli hub urbani e di prossimità" che prevede la concessione di contributi a Comuni per interventi promossi da tali enti, sentite le associazioni maggiormente rappresentative del settore del commercio e dei servizi, volti a:

- a) realizzare studi di fattibilità per l'attivazione di hub urbani e di prossimità;
- b) promuovere la qualificazione delle aree interessate dagli hub urbani e di prossimità riconosciuti con le modalità di cui all'articolo 4, comma 2;
- c) valorizzare gli hub urbani e di prossimità riconosciuti, attraverso azioni di promozione;
- d) sostenere la qualificazione e innovazione delle imprese insediate e l'insediamento di nuove imprese in tali ambiti, con particolare attenzione all'imprenditoria giovanile ed a quella femminile;

Richiamata la propria deliberazione n. 1013 del 4 giugno 2024 concernente "L.R. 12/2023 – Approvazione dei requisiti necessari a identificare gli hub urbani e di prossimità e modalità per la loro costituzione ed il loro riconoscimento nonché, dei criteri e modalità per l'assegnazione ai Comuni dei contributi ex art. 5, comma 1, lett. a), per la redazione di studi di fattibilità per l'attivazione degli hub";

Visto che il bilancio di previsione 2025-2027 presenta una disponibilità complessiva di € 14.000.000,00 di cui:

- € 10.000.000,00 sul capitolo **U27755** "Contributi agli investimenti ai Comuni per l'attivazione e lo sviluppo degli hub urbani e di prossimità (Art. 5, L.R. 12/2023)", di cui 2.000.000,00 sull'annualità 2026 ed € 8.000.000,00 sull'annualità 2027;
- € 4.000.000,00 sul capitolo **U27753** "Contributi ai Comuni per l'attivazione e lo sviluppo degli hub urbani e di prossimità (Art. 5 L.R. 12/2023), di cui € 2.000.000,00 sull'annualità 2026 ed € 2.000.000,00 sull'annualità 2027;

Visto il D.Lgs. 27 novembre 2025, n. 184, recante "Codice degli incentivi, in attuazione dell'articolo 3, commi 1 e 2, lettera b), della legge 27 ottobre 2026, n. 160";

Ritenuto di procedere col presente atto, ai sensi di quanto previsto al comma 2, art. 17 della legge regionale 3 ottobre 2023, n. 12, alla definizione del bando per l'assegnazione ai Comuni dei contributi per l'attivazione e lo sviluppo degli hub urbani e di prossimità, ai sensi dell'art. 5, comma 1, lett. b), c) e d) della legge regionale medesima;

Sentita una rappresentanza dei Comuni regionali interessati mediante incontri organizzati in video conferenza dall'ANCI nelle giornate del 18 novembre 2025 e 15 dicembre 2025;

Consultato il Tavolo Regionale dell'Imprenditoria, in modalità di videoconferenza nella giornata del 28 gennaio 2026;

Ritenuto, inoltre, di escludere la presenza di aiuti di stato, per gli interventi realizzati nell'ambito di attività istituzionali non economiche, dai Comuni risultanti beneficiari del contributo;

Visti:

- la legge regionale del 26 novembre 2001 n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" per quanto applicabile;
- la legge regionale 15 novembre 2001, n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, Abrogazione della L.R. 6/07/1977, n. 31 e 27 marzo 1972 n. 4", per quanto applicabile;
- il D.Lgs. n. 118/2011 avente ad oggetto "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche e integrazioni;
- la legge regionale 29 dicembre 2025, n. 12, "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026-2028 (Legge di stabilità regionale 2026)";
- la legge regionale 29 dicembre 2025, n. 13 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2026-2028;
- la legge regionale 29 dicembre 2025, n. 11, "Disposizioni collegate alla legge regionale di stabilità per il 2026";
- la deliberazione di Giunta regionale n. 2251 del 29/12/2025 ad oggetto: "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2026-2028";



- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 recante “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e ss.mm.ii., ed in particolare l’art. 26, comma 1;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 2077 del 27/11/2023 “Nomina del Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza”;
- deliberazione della Giunta Regionale n. 1440 dell’08 settembre 2025 concernente “PIAO 2025-2027. Aggiornamento a seguito di approvazione della Legge regionale 25 luglio 2025 n. 7 "Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2025-2027";
- la determinazione n. 2335 del 9 febbraio 2022 “Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022”;

Richiamate le seguenti le proprie deliberazioni:

- n. 325 del 07 marzo 2022 ad oggetto “Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell’ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale” e ss.mm.ii;
- n. 2319 “Modifica degli assetti organizzativi della Giunta Regionale. Provvedimenti di potenziamento per fare fronte alla ricostruzione post alluvione e indirizzi operativi”;
- n. 2376 “Disciplina organica in materia di organizzazione dell’ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° gennaio 2025”;
- n. 2224 del 22 dicembre 2025 avente ad oggetto” XII Legislatura. Riorganizzazione dell’ente in vigore dal 1° marzo 2026. prima fase”, per le parti già in vigore;
- n. 1187 del 16 luglio 2025 ad oggetto “XII Legislatura. Affidamento degli incarichi di Direttore Generale e di Direttore di alcune Agenzie Regionali ai sensi degli artt. 43 e 18 della L.R. n. 43/2001”;

Viste le determinazioni:

- n. 5595 del 25 marzo 2022 ad oggetto “Micro-organizzazione della Direzione generale Conoscenza, Ricerca, lavoro, Imprese a seguito della D.G.R. n. 325/2022. Conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di titolarità di posizione organizzativa” e ss.mm.ii.;
- n. 25471 del 29 dicembre 2025 ad oggetto “Proroga incarichi dirigenziali in scadenza al 31 dicembre 2025 - Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese”;

Dato atto che il responsabile del procedimento, nel sottoscrivere il parere di legittimità, attesta di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessora al Turismo, commercio, sport;

A voti unanimi e palesi

delibera

1) di approvare, per le motivazioni indicate in premessa e che qui si intendono integralmente riportate, il bando per la concessione ai Comuni dei contributi per l’attivazione e lo sviluppo degli hub urbani e di prossimità, ai sensi dell’art. 5, comma 1, lett. b), c) e d), della legge regionale 3 ottobre 2023, n. 12 di cui all’allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2) di demandare al dirigente regionale competente l’approvazione di eventuali modifiche che si rendessero necessarie per sanare eventuali errori e/o incongruenze o per meglio definire elementi di dettaglio della proposta oggetto della presente deliberazione o per modificare o adeguare i termini e le tempistiche previste nonché, tutti gli atti inerenti e conseguenti per la concessione dei contributi, ivi compresi gli atti di impegno e di liquidazione, nonché l’approvazione dei relativi moduli necessari per la presentazione delle domande per la richiesta contributi di cui all’art. 5 comma 1 lett. b) c) d) della L.R. 12/2023 e per la successiva rendicontazione;

3) di precisare che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa alle pubblicazioni previste dal PIAO e dalla Direttiva di Indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione, incluse le ulteriori pubblicazioni ai sensi dell’art. 7 bis del D.Lgs. n. 33 del 2013;

4) di pubblicare integralmente la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.



DIREZIONE GENERALE CONOSCENZA, RICERCA, LAVORO, IMPRESE  
SETTORE TURISMO, COMMERCIO, ECONOMIA URBANA, SPORT

**BANDO PER LA CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI AI COMUNI  
PER IL BIENNIO 2026-2027 PER L'ATTIVAZIONE E LO SVILUPPO  
DEGLI HUB URBANI E DI PROSSIMITÀ RICONOSCIUTI**

**LEGGE REGIONALE 3 OTTOBRE 2023, N. 12  
(ART. 5, COMMA 1, LETT. B), C) E D)**

## Sommario

|                                                                                              |    |
|----------------------------------------------------------------------------------------------|----|
| 1. INTERVENTO, RISORSE E SOGGETTI .....                                                      | 1  |
| 1.1 Finalità e risorse disponibili .....                                                     | 1  |
| 1.2. Soggetti beneficiari, requisiti e condizioni di ammissibilità .....                     | 1  |
| 2. CARATTERISTICHE DEL FINANZIAMENTO .....                                                   | 2  |
| 2.1 Interventi finanziabili .....                                                            | 2  |
| 2.2. Decorrenza interventi, tempi di attuazione, cronoprogramma e proroga .....              | 3  |
| 2.3. Intensità delle agevolazioni, regime di aiuto e cumulabilità .....                      | 4  |
| 2.4. Spese finanziabili e ammissibilità .....                                                | 5  |
| 3. TEMPI E FASI DEL PROCEDIMENTO .....                                                       | 6  |
| 3.1. Termine e modalità di presentazione delle domande .....                                 | 6  |
| 3.2. Ammissibilità, valutazione, formazione della graduatoria e concessione dei contributi 7 |    |
| 3.2.1. Verifica di ammissibilità formale .....                                               | 8  |
| 3.2.2. Verifica di ammissibilità sostanziale .....                                           | 8  |
| 3.2.3. Formazione della graduatoria e concessione dei contributi .....                       | 9  |
| 3.3 Modalità e termini di rendicontazione delle spese e liquidazione del contributo.....     | 10 |
| 4. DISPOSIZIONI FINALI.....                                                                  | 12 |
| 4.1 Adempimenti, obblighi e responsabilità dei soggetti beneficiari.....                     | 12 |
| 4.2 Modifiche del progetto approvato .....                                                   | 12 |
| 4.3 Verifiche e controlli .....                                                              | 12 |
| 4.4 Revoca del contributo e recupero somme .....                                             | 13 |
| 4.5 Pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013 .....                      | 13 |
| 4.6 Informazioni generali .....                                                              | 13 |
| 4.7 Trattamento dei dati personali .....                                                     | 14 |

## 1. INTERVENTO, RISORSE E SOGGETTI

### 1.1 Finalità e risorse disponibili

1. Al fine di favorire l'attivazione e lo sviluppo degli hub urbani e di prossimità di cui all'articolo 4 della legge regionale 3 ottobre 2023, n. 12, la Regione Emilia-Romagna sostiene, attraverso la concessione di contributi ai Comuni per interventi promossi da tali enti ai sensi dell'art. 5, comma 1, lett. b), c) e d), sentite le associazioni maggiormente rappresentative del settore del commercio e dei servizi, volti a:

- promuovere la qualificazione delle aree interessate dagli hub urbani e di prossimità riconosciuti (lett. b);
- valorizzare gli hub urbani e di prossimità riconosciuti, attraverso azioni di promozione (lett. c);
- sostenere la qualificazione e innovazione delle imprese insediate e l'insediamento di nuove imprese in tali ambiti, con particolare attenzione all'imprenditoria giovanile ed a quella femminile (lett. d).

2. Le risorse complessivamente disponibili ammontano ad € 14.000.000,00, di cui:

- € 10.000.000,00, per gli interventi in conto capitale di cui alle lettere b) e d):
  - € 2.000.000,00 sull'annualità 2026,
  - € 8.000.000,00 sull'annualità 2027;
- € 4.000.000,00, per gli interventi di parte corrente cui alla lettera c):
  - € 2.000.000,00 sull'annualità 2026,
  - € 2.000.000,00 sull'annualità 2027.

### 1.2. Soggetti beneficiari, requisiti e condizioni di ammissibilità

1. Possono presentare domanda e concorrere alla concessione dei contributi previsti dal presente bando i Comuni<sup>1</sup> iscritti all'Elenco "Hub riconosciuti" pubblicato al link [Hub urbani e di prossimità — Imprese \(regione.emilia-romagna.it\)](https://regione.emilia-romagna.it) con riferimento ad hub urbani e/o di prossimità già riconosciuti alla data di presentazione della domanda di contributo di cui al presente bando.

2. Sono, inoltre, soggetti beneficiari, per il tramite dei Comuni e attraverso bandi ad evidenza pubblica emanati dai medesimi, **le imprese** in possesso, al momento della presentazione della domanda al Comune di riferimento, dei seguenti requisiti:

- a) avere unità locali insediate all'interno dell'hub interessato, con priorità per quelle che abbiano vetrina al piano terra con affaccio su strada, area pubblica o all'interno delle corti e con locali direttamente accessibili alla clientela o che esercitano attività di commercio su area pubblica con concessione di posteggi in mercati (o posteggi isolati) localizzati all'interno dell'hub interessato;
- b) aver aderito all'accordo di partenariato di cui alla lettera C) del paragrafo, allegato A alla deliberazione della Giunta regionale n. 1013/2024, dell'Hub di riferimento, entro il termine di presentazione della domanda di contributo al Comune di riferimento;
- c) essere MPMI ai sensi dell'allegato 1 del Reg. UE n. 651/2014;
- d) essere regolarmente costituite ed iscritte al registro delle imprese presso la CCIAA competente per territorio e risultare, in ogni caso, attive (ad eccezione delle imprese di nuova costituzione) alla data di conclusione del progetto;
- e) non operare nei settori esclusi di cui all'art. 1 del Reg. (UE) 2023/2831 (de minimis);
- f) non essere sottoposti a procedura concorsuale con finalità liquidatorie e a qualsiasi altra procedura estintiva

---

<sup>1</sup> È fatto salvo il caso in cui, in virtù di atti di attribuzione di competenze ad Unioni dei Comuni della gestione di tali progetti, la domanda venga trasmessa e sottoscritta dal Presidente dell'Unione competente.

equivalente secondo il Codice della crisi d'impresa di cui al D.Lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

3. Costituiscono sempre condizioni di ammissibilità all'accesso alle agevolazioni, conformemente a quanto previsto dal Codice degli incentivi di cui al D.Lgs. 27 novembre 2025, n. 184:

- l'insussistenza di una causa di decadenza, di sospensione o di divieto prevista dall'articolo 67 del codice delle leggi antimafia da parte dei soggetti di cui all'art. 85 del D.Lgs. 6 settembre 2011 n. 159;
- l'assenza di sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera d), del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231 e successive modifiche o di altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;
- l'assenza di condanna dei legali rappresentanti o degli amministratori dell'impresa proponente, con sentenza definitiva o con decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, per i reati che costituiscono motivo di esclusione di un operatore economico dalla partecipazione a una procedura di appalto o concessione ai sensi della normativa in materia di contratti pubblici vigente alla data di presentazione della domanda;
- l'assenza di violazioni delle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), verificate ai sensi dell'art.18, comma 3, lettera b) del D.Lgs. n. 184/2025;
- l'adempimento dell'obbligo di stipula di contratti assicurativi a copertura dei danni previsti dall'art. 1, comma 101, della legge 30 dicembre 2023, n. 213.

4. Sono soggetti beneficiari anche le **imprese di nuovo insediamento e/o di nuova costituzione** a condizione di avviare l'attività nell'ambito dell'hub interessato nei termini previsti dai singoli bandi comunali e, in ogni caso, prima dell'erogazione del contributo da parte del Comune, fermo restando il possesso dei requisiti e condizioni di cui ai precedenti commi 2 e 3.

5. In fase di erogazione finale del contributo da parte dei Comuni, le imprese beneficiarie dovranno essere in regola con gli obblighi contributivi, come attestato dal Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC). L'irregolarità contributiva accertata tramite acquisizione del DURC determina l'intervento sostitutivo (art. 31, comma 8-bis, del DL n. 69/2013 convertito dalla legge n. 98/2013).

## 2. CARATTERISTICHE DEL FINANZIAMENTO

### 2.1 Interventi finanziabili

1. Sono ammissibili, coerentemente, anche, al Programma di sviluppo e innovazione dell'hub definito in sede di richiesta di riconoscimento dell'hub medesimo, i progetti comprendenti:

- A) **interventi in conto capitale realizzati dai Comuni** di qualificazione degli hub urbani e/o di prossimità riconosciuti, mediante rigenerazione, riqualificazione e adeguamento del contesto urbano dell'area interessata (arredo e decoro urbano, illuminazione e interventi su spazio pubblico, ecc.), ivi comprese le aree mercatali, miglioramento della sostenibilità ambientale e dell'accessibilità, sviluppo di mobilità sostenibile anche mediante adozione di misure urbanistiche finalizzate a migliorare l'accessibilità, la fruibilità commerciale e turistica dei luoghi e lo sviluppo di mobilità sostenibile (aree per la sosta e il parcheggio, abbattimento di barriere architettoniche, piste ciclo pedonali, interventi di supporto logistico per le attività commerciali che operano in zone pedonalizzate o a traffico limitato del centro storico e urbano), ecc. L'intervento candidato potrà riguardare l'intera opera pubblica ovvero un suo stralcio funzionale;
- B) **interventi in conto capitale realizzati dalle imprese** di qualificazione e innovazione delle imprese insediate e l'insediamento di nuove imprese in tali ambiti, con particolare attenzione all'imprenditoria giovanile ed a quella femminile, con riferimento all'apertura e/o ristrutturazione o ammodernamento dei locali, all'acquisto di attrezzature, impianti e arredi strettamente funzionali all'attività, all'adeguamento delle vetrine e insegne, preferibilmente in coerenza con gli obiettivi della transizione ecologica nonché, interventi per la digitalizzazione e

innovazione dell'offerta commerciale (innovazione gestionale, miglioramento e/o ampliamento, anche tramite l'introduzione delle più avanzate tecnologie digitali e informatiche, dei sistemi di vendita e dei servizi offerti, ecc.);

- C) **interventi di parte corrente realizzati dai Comuni** di valorizzazione degli hub urbani e di prossimità riconosciuti, attraverso azioni di comunicazione, promozione, animazione e marketing integrato, idonee a rendere riconoscibile e attrattivo l'hub, nonché di definizione e gestione di servizi comuni adeguati all'esigenza dell'hub di riferimento in tema ad esempio, di pulizia, sicurezza, connettività, logistica, trasporto ecc.).

2. Gli interventi infrastrutturali realizzati dai Comuni, di cui alla precedente lett. A), devono essere realizzati su aree e beni di **proprietà** del Comune proponente o di proprietà di altri soggetti pubblici **in disponibilità** del medesimo **almeno fino al 31 dicembre 2035**. Tale disponibilità dovrà essere formalizzata attraverso **idoneo titolo giuridico** sottoscritto dal legittimo proprietario o titolare della disponibilità del bene che consenta al Comune proponente di realizzare gli interventi del progetto (a titolo esemplificativo: contratto di locazione o di comodato; diritto di superficie od usufrutto; ecc.), da trasmettersi all'indirizzo PEC [comtur@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:comtur@postacert.regione.emilia-romagna.it) del Settore regionale competente, **entro il termine di due mesi** dal ricevimento della notifica di concessione del contributo di cui al comma 4, paragrafo 3.2.3. I contratti d'affitto o comodato dovranno risultare regolarmente registrati ed in corso di validità.

3. Gli interventi di parte corrente realizzati dai Comuni, di cui alla precedente lett. C), non possono consistere in iniziative che comportano ricadute dirette quantificabili su imprese nominalmente individuabili, né aiuti indiretti alle stesse in quanto ad esse sia imputabile un vantaggio economico misurabile e in generale tutte quelle attività in cui emerge un vantaggio economico diretto e selettivo a favore di specifiche imprese.

4. Le attività e gli interventi dovranno interessare l'area individuata all'interno dell'ambito territoriale dell'hub riconosciuto risultante dall'elenco regionale e in particolare gli interventi delle imprese dovranno interessare l'unità locale localizzata all'interno dell'area dell'hub di riferimento.

5. Il finanziamento degli interventi realizzati dalle imprese di cui alla precedente lett. B), dovrà avvenire per mezzo di bandi ad evidenza pubblica, emanati e gestiti dai Comuni nel rispetto delle disposizioni del Codice degli incentivi di cui al D.Lgs. n.184/2025, i cui elementi essenziali dovranno essere già descritti, in linea generale, all'interno del progetto complessivo candidato dal Comune nei limiti delle condizioni e termini stabiliti nel presente bando (*per i soggetti beneficiari, con riferimento alla tipologia di imprese ammissibili, eventuali ulteriori requisiti di ammissibilità per i soggetti beneficiari, interventi ammissibili e quelli, eventualmente, prioritariamente finanziabili, la previsione di elementi premianti, la misura e l'importo dell'agevolazione, le tempistiche e cause di revoca del contributo, nonché, l'ammontare del fondo per gli incentivi alle imprese, indicando la quota di risorse regionali e la quota di risorse comunali, ecc.*).

6. I Comuni beneficiari dovranno emanare tali bandi **entro 2 mesi** dal ricevimento della notifica di finanziamento regionale e procedere alla **concessione** dei contributi alle imprese ammissibili **entro i successivi sei mesi**. I bandi emanati devono essere **tempestivamente** trasmessi all'indirizzo PEC [comtur@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:comtur@postacert.regione.emilia-romagna.it) del Settore regionale competente.

## **2.2. Decorrenza interventi, tempi di attuazione, cronoprogramma e proroga**

1. Sono ammissibili gli interventi pubblici di cui alle lett. A) e C) del paragrafo 2.1, i cui lavori, servizi e forniture sono avviati a decorrere dal 1° gennaio 2026 e conclusi e rendicontati alla Regione Emilia-Romagna entro il 31 dicembre 2027. Gli interventi di cui alla lett. B) del precedente paragrafo 2.1 dovranno essere realizzati dalle imprese nei termini previsti dai rispettivi bandi comunali e, in ogni caso, dovranno essere avviati a decorrere da una data non antecedente a quella di emanazione dei bandi medesimi e conclusi e rendicontati ai Comuni competenti coerentemente al suddetto termine di rendicontazione del 31 dicembre 2027, in considerazione dei tempi necessari ai Comuni medesimi per la verifica di rendicontazione e l'erogazione dei contributi.

2. Per progetti conclusi sono da intendersi i progetti materialmente completati e realizzati, comprensivi nei casi previsti dalla normativa vigente, del collaudo e/o verifica della conformità o regolare esecuzione, e per i quali tutti pagamenti siano stati effettuati dai beneficiari.

3. Le attività e gli interventi progettuali dovranno seguire i seguenti cronoprogrammi:

a) per gli interventi in conto capitale:

- realizzazione nell'anno 2026 del 20% del progetto proposto e relativo budget di spesa;
- realizzazione nell'anno 2027 dell'ulteriore 80% del progetto proposto e relativo budget di spesa;

b) per gli interventi di parte corrente:

- realizzazione nell'anno 2026 del 50% del progetto proposto e relativo budget di spesa;
- realizzazione nell'anno 2027 dell'ulteriore 50% del progetto proposto e relativo budget di spesa;

4. In caso di mancato raggiungimento delle suddette quote di realizzazione progettuale al 31 dicembre 2026 si procede all'adeguamento del cronoprogramma con relativo spostamento all'anno successivo delle relative mancate spese sostenute.

5. In deroga al suddetto termine di conclusione e rendicontazione del progetto complessivo può essere concessa proroga, a seguito di richiesta motivata, da presentarsi prima della scadenza prevista. In tal caso si procede al relativo adeguamento del cronoprogramma, a seguito della presentazione, entro il **31 gennaio** dell'anno successivo, della rendicontazione dello stato di avanzamento annuale ai sensi del comma 2, paragrafo 3.3 del presente bando.

### **2.3. Intensità delle agevolazioni, regime di aiuto e cumulabilità**

1. A ciascun progetto, obbligatoriamente **articolato nelle tre linee di intervento di cui alle lett. A), B) e C)** del paragrafo 2.1 del presente bando, sarà riconosciuto, secondo l'ordine della graduatoria contenente il punteggio ottenuto e fino ad esaurimento delle risorse disponibili per il presente bando, un contributo fino ad un importo massimo di:

- **€ 400.000,00** per gli interventi in conto capitale
- **€ 160.000,00** per gli interventi di parte corrente

2. I Comuni proponenti dovranno assicurare un cofinanziamento pari ad almeno il 30% (20% nel caso di Comuni montani<sup>2</sup>) dell'importo complessivo del progetto proposto. Nel rispetto di tale condizione e dei suddetti importi massimi di contributo regionale assegnabili, dovranno indicare i contributi richiesti per gli interventi di parte corrente (lett. C) e per gli interventi in conto capitale specificando, con riferimento a quest'ultimo, la quota da destinarsi alla copertura degli interventi pubblici (lett. A) e la quota da destinarsi al fondo per gli incentivi alle imprese per gli interventi in conto capitale realizzati da quest'ultime (lett. B), precisando che quest'ultima quota non potrà essere superiore al 70% del fondo totale medesimo (80% per i Comuni montani).

3. Il contributo alle imprese potrà essere concesso, nel rispetto del regime di aiuto di cui al successivo comma, nella misura massima del 60% della spesa ammissibile e fino ad un importo massimo di € 30.000,00.

4. Gli aiuti alle imprese devono essere concessi ed erogati dai Comuni nel rispetto del Regolamento (UE) n. 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato su funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis" entrato in vigore a partire dal 1° gennaio 2024, pubblicato sulla G.U.U.E. del 15 dicembre 2023, serie L.

5. Gli aiuti concessi alle imprese sulla base del Regolamento (UE) n. 2023/2831 potranno essere cumulati con altri aiuti concessi per le stesse spese ammissibili secondo quanto previsto all'art. 5 del Regolamento medesimo. Resta

<sup>2</sup> Comuni di cui al comma 5 dell'art. 1 della L.R. 20 gennaio 2004, n. 2, "Legge per la montagna" individuati con le deliberazioni di Giunta regionale nn. 1734/2024, 1813/2009, 383/2022 e ss.mm.ii.



salva la facoltà dei Comuni all'atto dell'emanazione dei bandi di finanziamento delle imprese, di introdurre il divieto di cumulo con altri aiuti.

6. I Comuni sono responsabili della corretta applicazione del Regolamento “de minimis” sopra richiamato, della registrazione degli aiuti nel Registro Nazionale Aiuti e degli adempimenti connessi ai sensi del D.M. 115/2017 e ss.mm.ii., che ha approvato il Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (RNA).

7. La Regione Emilia-Romagna si riserva di verificare la corretta applicazione della normativa sulla registrazione degli aiuti nel Registro Nazionale Aiuti e degli adempimenti connessi ai sensi del D.M. 115/2017 nonché, in materia di Aiuti di Stato.

8. I contributi concessi ai Comuni per gli interventi di cui alle lett. A) e C) non sono rilevanti per l'applicazione della disciplina europea in materia di Aiuti di Stato, in quanto si configurano come attività svolta per fini istituzionali, nell'esercizio di poteri pubblici e non caratterizzata come attività economica.

9. I Comuni beneficiari devono provvedere a finanziare il progetto per parte non coperta dal contributo regionale con fondi propri o con altri contributi o agevolazioni di qualsiasi natura o comunque denominati, nel rispetto dei limiti previsti da ciascuna normativa di riferimento, che non potrà, comunque, essere superiore al 100%.

#### **2.4. Spese finanziabili e ammissibilità**

1. Con riferimento agli interventi pubblici di cui alle lett. A) e C) del paragrafo 2.1 che precede, sono ammissibili le spese effettivamente sostenute e pagate dal Comune beneficiario<sup>3</sup>, a decorrere dal 1° gennaio 2026 e fino al 31 dicembre 2027 o al diverso termine individuato a seguito di eventuale proroga autorizzata, ritenute pertinenti e direttamente imputabili al progetto con fatture (o titoli di spesa equivalenti) riportanti il Codice Unico di Progetto (CUP), per:

##### **➤ interventi in conto capitale:**

- spese tecniche (progettazione, direzione lavori, indagini e studi, collaudi, perizie ecc.) fino ad un massimo del 10% dell'importo degli interventi pubblici in conto capitale, purché le stesse siano strettamente legate all'operazione e siano necessarie per la sua preparazione e/o esecuzione;
- l'esecuzione dei lavori (comprese le eventuali distinte forniture di attrezzature e arredi) per la valorizzazione, rigenerazione e riqualificazione, anche sostenibile, di aree e spazi pubblici, ecc.;
- oneri per la sicurezza;

##### **➤ interventi di parte corrente:**

- azioni di promozione e marketing dell'hub di riferimento, compresa l'animazione;
- la gestione di servizi comuni (logistica, vigilanza, navetta, pulizia e manutenzione aree ad uso pubblico ecc.);
- spese per l'hub management e per la governance dell'hub di riferimento, nel limite massimo del 20% del costo dell'intervento di parte di parte corrente di cui alla lett. C) comma 1, paragrafo 2.1 del presente bando.

2. Al fine di assicurare il coordinamento e l'unitarietà dell'attività dell'hub e le funzioni di accountability (monitoraggio e rendicontazione), può essere individuato un soggetto deputato alla gestione degli hub nell'ottica dell'hub management (DGR n. 1013/2024). In accordo con il partenariato, le funzioni di hub management possono essere assegnate a persona fisica ovvero a società specializzata, individuata dal Comune. Nel caso di persona fisica il Comune può conferire l'incarico di hub manager individuando figura idonea tra i propri dipendenti o tra professionisti ed esperti di settore esterni, con elevato profilo curriculare e con esperienza di partecipazione a progetti di gestione o promozione o animazione urbana e/o di qualificazione e/o valorizzazione della rete commerciale e dei servizi, in ambito locale e regionale o nazionale. Nel caso di soggetto giuridico con

<sup>3</sup> È fatto salvo, in virtù di atti di attribuzione di competenze relative alla gestione dei progetti, il caso in cui le spese siano sostenute e pagate da Unioni dei Comuni, a fronte, comunque, di liquidazione ed erogazione del contributo al Comune beneficiario.

affidamento a società specializzata con esperienza nelle predette tematiche, si dovrà comunque individuare un referente che svolga la funzione di coordinatore. Le procedure per l'affidamento dell'incarico o del servizio devono essere esperite dal Comune nel rispetto del codice dei contratti e delle vigenti normative in materia. L'incarico o il contratto dovranno avere una durata equivalente alla durata del progetto, più eventuale proroga. Le responsabilità ed i compiti dell'hub manager e/o della società incaricata nei confronti dell'Amministrazione comunale e del partenariato dovranno essere chiaramente definiti e descritti nell'atto di incarico-affidamento.

3. Con riferimento ai progetti realizzati dalle imprese sono considerate ammissibili le spese<sup>4</sup> finalizzate alla realizzazione di interventi di cui alla lett. B) del precedente paragrafo 2.1, le cui fatture (o titoli di spesa equivalenti) conformi alle vigenti disposizioni civilistiche, contributive e fiscali siano pertinenti e imputabili ai rispettivi progetti approvati e finanziati dal Comune di riferimento, riportanti il Codice Unico di progetto (CUP)<sup>5</sup> da comunicarsi da parte del Comune competente in sede di concessione del contributo alle imprese beneficiarie, sostenute e pagate da queste ultime entro i termini previsti dai rispettivi bandi comunali che, in ogni caso, non possono essere antecedenti alla data di emanazione del bando da parte del Comune e coerentemente al termine di conclusione e rendicontazione di cui al comma 1, paragrafo 2.2. Per determinare l'ammissibilità temporale di una determinata spesa, rileva la data di emissione della relativa fattura. In ogni caso le spese dovranno:

- essere contabilizzate conformemente alle previsioni di legge applicabili;
- aver dato luogo a un'effettiva uscita di cassa da parte dell'impresa, comprovata da titoli attestanti l'avvenuto pagamento che permettano di ricondurre inequivocabilmente la spesa all'operazione oggetto di agevolazione;
- essere pagate tramite titoli idonei a garantire la tracciabilità dei pagamenti (a titolo esemplificativo, tramite bonifico bancario o postale, Sepa/Ri.BA./SDD, carta credito aziendale, accompagnati dall'evidenza della quietanza su conto corrente che evidenzia il trasferimento del denaro tra il soggetto beneficiario e i fornitori;
- essere effettivamente sostenute e quietanzate dall'impresa beneficiaria nel periodo di ammissibilità della spesa.

3. Sugli interventi finanziabili di cui al paragrafo 2.1, non sono ammesse le seguenti spese (elenco non esaustivo):

- interessi passivi,
- imposta sul valore aggiunto salvo nei casi in cui non sia recuperabile,
- acquisto di terreni e fabbricati,
- acquisto di beni usati,
- lavori in economia,
- materiali di consumo e minuterie,
- personale dipendente delle Amministrazioni comunali, ad eccezione spese manager hub,
- per rimborso spese ( vitto, alloggio, trasferimenti),
- pagate in contanti o tramite compensazione di qualsiasi tipo tra cliente e fornitore o autofatturate.

### 3. TEMPI E FASI DEL PROCEDIMENTO

#### 3.1. Termine e modalità di presentazione delle domande

1. La domanda di partecipazione, **una per ciascun Comune**, dovrà essere inviata a decorrere dalla pubblicazione del presente bando e relativa modulistica sul sito regionale alla pagina <https://imprese.regione.emilia-romagna.it/Finanziamenti> ed entro e non oltre il **15 aprile 2026** mediante posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo [comtur@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:comtur@postacert.regione.emilia-romagna.it), con l'esclusione di qualsiasi altro mezzo di trasmissione. Fa fede esclusivamente la data di invio della PEC.

<sup>4</sup> Le spese si intendono al netto di I.V.A a meno che quest'ultima non rappresenti un costo realmente e definitivamente sostenuto e non sia in alcun modo recuperabile. In questo caso dovrà essere allegata alla rendicontazione apposita dichiarazione del revisore dei conti o del commercialista che attesta la non detraibilità della imposta, indicando altresì la norma legislativa di riferimento.

<sup>5</sup> Il CUP da utilizzarsi dalle imprese beneficiarie del contributo concesso dal Comune, potrà essere il medesimo CUP acquisito dal Comune per l'intervento pubblico che, a tal fine, dovrà riportare gli elementi qualificanti gli interventi delle imprese, quali attuatori indiretti del progetto pubblico di sviluppo dell'hub.

2. La domanda, con **riferimento ad uno o più hub urbani e/o di prossimità riconosciuti al Comune richiedente**, dovrà essere redatta secondo il modello approvato con determinazione del dirigente competente e pubblicato sul sito regionale, sottoscritta digitalmente dal Sindaco del Comune richiedente, responsabile dell'attuazione e della realizzazione del progetto, deve essere corredata da:

- a) scheda progetto sottoscritta digitalmente dal Sindaco del Comune richiedente, riportante, **con riferimento a ciascun hub oggetto di intervento**, una dettagliata descrizione degli interventi proposti e relativi costi, degli obiettivi previsti e dei risultati perseguiti, le tempistiche di realizzazione in conformità ai cronoprogrammi di cui al comma 3, paragrafo 2.2 del presente bando e il quadro delle spese previste e delle relative fonti di copertura, secondo il format di cui al modello approvato con determinazione del dirigente competente e pubblicato sul sito regionale;
- b) documentazione in cui si formalizza la consultazione delle organizzazioni maggiormente rappresentative delle piccole e medie imprese del commercio e dei servizi, con riferimento ad almeno di quelle che hanno sottoscritto l'accordo di partenariato;
- c) atti dell'ultimo livello di progettazione **eventualmente** già approvato alla data di presentazione della domanda;

3. La firma digitale dovrà essere apposta utilizzando dispositivi conformi alle Regole tecniche previste in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali (per ogni informazione: <http://www.agid.gov.it/agenda-digitale/infrastrutture-architetture/firme-elettroniche>).

4. I documenti devono essere prodotti in formato PDF e trasmessi attraverso la casella di posta elettronica certificata dell'Ente locale richiedente. L'invio deve considerarsi andato a buon fine solo con la ricezione della ricevuta di consegna.

5. La domanda è **irricevibile** e quindi formalmente inammissibile, qualora:

- presentata oltre il termine stabilito o con modalità diverse da quelle previste al precedente comma 1;
- mancante o non valida sottoscrizione dell'istanza da parte del soggetto competente<sup>6</sup>;
- mancante della scheda progetto di cui alla lett. a), del precedente comma 2;
- riferita ad area di Hub non riconosciuti.

### **3.2. Ammissibilità, valutazione, formazione della graduatoria e concessione dei contributi**

1. La procedura di accesso ai contributi di cui al presente bando avverrà sulla base di specifici parametri individuati dal bando medesimo mediante formazione di graduatorie ai sensi dell'art. 13, comma 2, lett. b) del D.Lgs. 27 novembre 2025, n. 184

2. L'iter del procedimento istruttorio delle domande pervenute, si articola nelle seguenti fasi:

- a) istruttoria di ammissibilità formale;
- b) verifica di ammissibilità sostanziale;
- c) formazione della graduatoria e concessione contributi.

2. Il procedimento di concessione dei contributi dovrà concludersi entro il **29 luglio 2026**, fatti salvi i casi di sospensione dei termini di cui al comma 5, paragrafo 3.2.1 che segue.

3. La presente sezione del bando vale a tutti gli effetti quale "comunicazione di avvio del procedimento" di cui agli artt. 7 e 8 della legge 241/90 e successive modificazioni.

<sup>6</sup> **Sindaco**, nel caso di domanda presentata direttamente dal Comune interessato o **Presidente**, in caso di domanda trasmessa dall'Unione dei Comuni, in virtù di atti di specifiche attribuzione di competenze all'Unione di cui il Comune interessato ne faccia parte.

### 3.2.1. Verifica di ammissibilità formale

1. L'istruttoria delle domande dal punto di vista dell'ammissibilità formale verrà svolta dal competente Settore regionale e sarà finalizzata alla verifica della regolare presentazione della domanda e della regolarità della documentazione allegata e del possesso dei requisiti di ammissibilità previsti.

2. Saranno oggetto di verifica, in particolare:

- il rispetto della scadenza e della modalità di inoltro della domanda;
- la completezza dei contenuti, la regolarità formale e sostanziale della documentazione prodotta nonché la sua conformità a quanto richiesto dalla normativa di riferimento, dal presente bando e dai suoi allegati;
- la sussistenza dei requisiti soggettivi e oggettivi previsti dalla normativa di riferimento, dal presente bando e dai suoi allegati.

3. L'ufficio regionale competente può richiedere, anche tramite posta elettronica ordinaria, integrazioni documentali di dati conoscitivi e/o chiarimenti circa la documentazione presentata, che dovranno essere ottemperate non oltre 10 giorni dalla data di ricevimento della richiesta stessa.

4. In caso di esito istruttorio negativo il responsabile del procedimento comunica, ai sensi dell'art. 10bis della legge 241/90 e successive modificazioni, i motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza. Entro il termine di dieci giorni dal ricevimento della comunicazione i richiedenti possono presentare osservazioni scritte corredate da eventuale documentazione. Tale comunicazione non è prevista per i vizi formali insanabili di cui al comma 5, paragrafo 3.1, laddove il risultato non potrebbe avere un esito diverso da quello previsto nel presente bando.

5. Il termine per la conclusione della verifica formale è di 30 giorni, che decorrono dalla data di scadenza del termine di presentazione delle domande. Detto termine si intende sospeso per non più di 15 giorni nel caso di richiesta di chiarimenti e/o documentazione integrativa da parte del Settore regionale competente e/o in caso di comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza di cui all'art. 10bis della legge 241/90 e successive modificazioni.

6. Le domande ritenute ammissibili sotto il profilo formale saranno sottoposte per la valutazione sostanziale e di merito ad un Nucleo di Valutazione da costituirsi anche con esperti esterni di comprovata esperienza sulle tematiche oggetto dei progetti presentati, con provvedimento del Direttore Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese.

### 3.2.2. Verifica di ammissibilità sostanziale

1. Tutti i progetti che avranno superato la fase di ammissibilità formale saranno ammessi alla successiva fase di valutazione sostanziale basata sui seguenti criteri e punteggi:

| Criteri di valutazione                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                 | Punteggio max |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------|
| <b>A) Qualità del progetto e coerenza con gli obiettivi:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ chiarezza degli obiettivi e delle azioni proposte e coerenza con le finalità del bando</li> <li>▪ integrazione tra le diverse componenti ed azioni (riqualificazione, imprese, promozione governance)</li> <li>▪ innovatività e originalità delle azioni proposte</li> </ul>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                     | 24            |
| <b>B) Miglioramento del contesto e qualificazione sostenibile delle aree (opere pubbliche):</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ impatto sulla qualità urbana e ambientale, con particolare attenzione al tema della sostenibilità ambientale, al benessere e alla qualità della vita delle persone, alla mobilità sostenibile e agli spazi pubblici etc.</li> <li>▪ accessibilità e inclusività degli spazi pubblici (accessibilità e fruibilità per diverse fasce di popolazione, sicurezza etc.)</li> <li>▪ sostenibilità degli interventi, con particolare attenzione all'adozione di soluzioni ecocompatibili</li> <li>▪ cantierabilità dell'opera pubblica, in relazione allo stato di avanzamento autorizzativo del progetto</li> </ul> | 20            |

|                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           |            |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------|
| ed i tempi di attuazione                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  |            |
| <b>C) Capacità di stimolare l'innovazione e la competitività delle imprese e di supportare il tessuto imprenditoriale con misure di semplificazione e sostegno:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <b>C.1 capacità di stimolare innovazione e competitività</b> (attraverso il fondo incentivi) (max. p. 15) <ul style="list-style-type: none"> <li>- diversificazione e/o qualificazione dell'offerta</li> <li>- coerenza con le strategie di transizione digitale ed ecologica</li> <li>- sostegno a imprese giovanili e femminili (priorità/premialità)</li> </ul> </li> <li>▪ <b>C.2 misure di semplificazione e di sostegno al tessuto imprenditoriale</b> (semplificazioni regolamentari, riduzioni di tassazione e di oneri etc.) (max. p. 5)</li> </ul> | 20         |
| <b>D) Promozione ed attrattività:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ coerenza delle strategie di marketing e comunicazione (strumenti, target di riferimento etc.)</li> <li>▪ iniziative per aumentare la frequentazione e la vitalità dell'area</li> </ul>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                     | 14         |
| <b>E) Cofinanziamento e capacità di mobilitare e mettere in sinergia risorse</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <b>E.1: maggiore quota di cofinanziamento</b> (max p.6) <ul style="list-style-type: none"> <li>- fino al 40% (30% comuni montani): massimo 2 punti</li> <li>- fino al 50% (40% comuni montani): massimo 4 punti</li> <li>- oltre il 50% (40% comuni montani): massimo 6 punti</li> </ul> </li> <li>▪ <b>E.2 capacità di attrarre e mettere in sinergia altre risorse</b> (max p.4)</li> </ul>                                                                                                                                                                                                                                                   | 10         |
| <b>F) Governance e capacità di gestione dell'hub:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ capacità di coordinamento e monitoraggio; governance maggiormente strutturata (hub management)</li> </ul>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  | 7          |
| <b>G) Impatto sociale</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ inclusione sociale e partecipazione della cittadinanza</li> </ul>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                      | 5          |
| <b>Totale</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             | <b>100</b> |

2. Saranno considerati ammissibili i progetti che otterranno complessivamente un punteggio minimo pari a 60 punti e finanziati in ordine decrescente di punteggio, fino ad esaurimento della dotazione finanziaria disponibile.

### 3.2.3. Formazione della graduatoria e concessione dei contributi

1. Il nucleo di valutazione, a seguito della verifica di ammissibilità sostanziale, provvede entro 30 giorni dalla conclusione della verifica formale, a formulare alla Giunta regionale una proposta di graduatoria dei progetti ammissibili con l'indicazione del punteggio finale determinato secondo i criteri sopra indicati e della relativa spesa ammissibile, nonché l'eventuale elenco dei progetti non ammissibili con l'indicazione delle relative motivazioni.

2. La Giunta regionale, con propria deliberazione da pubblicarsi sul B.U.R.E.R., provvede entro 15 giorni, sulla base dell'istruttoria formale effettuata dal Settore regionale competente e degli esiti del Nucleo di valutazione, all'approvazione del programma contenente l'elenco delle domande pervenute, l'elenco delle domande ammissibili in ordine di punteggio con indicato l'ammontare del contributo concedibile e l'elenco delle domande non ammissibili con indicata la relativa motivazione.

3. A seguito dell'approvazione della graduatoria da parte della Giunta regionale, il responsabile del procedimento comunica con lettera da trasmettersi con posta elettronica certificata, l'esito dell'istruttoria relativa alla domanda presentata, ai soggetti proponenti esclusi e quelli ammessi ma non finanziati per carenza di risorse, indicando ai sensi dell'art. 3, comma 4, della legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm. e ii., il termine e l'autorità a cui è possibile ricorrere.

4. Il dirigente regionale competente dispone con proprio atto, entro 30 giorni dall'approvazione della graduatoria da parte della Giunta regionale, la concessione dei contributi e il relativo impegno sull'apposito capitolo di bilancio. Ad esecutività di tale determinazione, il responsabile del procedimento comunica e notifica con lettera da trasmettersi

con posta elettronica certificata l'ammissione al finanziamento agli interessati, anche ai sensi di quanto previsto dall'art. 56, comma 7 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.;

5. La Regione, in caso di stanziamento di nuove risorse finanziarie, si riserva la facoltà di provvedere al finanziamento delle domande istruite con esito positivo ma non finanziate per carenza di fondi.

### **3.3 Modalità e termini di rendicontazione delle spese e liquidazione del contributo**

1. La rendicontazione delle spese sostenute avviene, con riferimento ai cronoprogrammi di cui al comma 3, paragrafo 2.2 e successivi adeguamenti a seguito di eventuali proroghe concesse, per stato di avanzamento annuale e saldo finale, da trasmettersi tramite posta elettronica certificata all'indirizzo [comtur@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:comtur@postacert.regione.emilia-romagna.it).

2. La rendicontazione delle spese relative allo stato di avanzamento annuale deve essere trasmessa entro il **31 gennaio** dell'anno successivo a quello cui le attività e gli interventi realizzati e relative spese sostenute e pagate si riferiscono e dovrà essere corredata da:

- a) dettagliata relazione delle attività e/o interventi realizzati nel periodo di riferimento;
- b) rendicontazione finanziaria dell'intervento pubblico secondo il modello approvato con determinazione del dirigente competente e pubblicato sul sito regionale, corredata della seguente documentazione, riportante il CUP assegnato al progetto:
  - fatture o documenti contabili di valore probatorio equivalente, in regola con le vigenti norme previdenziali, contributive e fiscali;
  - atti di liquidazione;
  - mandati di pagamento e relative quietanze;
- c) spese per "Hub management" trasmettere:
  - in caso di incarico a professionista o società specializzata: l'atto di affidamento, parcelle o fatture in regola con le vigenti norme previdenziali, contributive e fiscali, riportanti il CUP assegnato al progetto, atti di liquidazione, mandati di pagamento e relative quietanze;
  - in caso di rapporto di lavoro dipendente con contratto a tempo determinato o indeterminato presso il Comune, purché utilizzato in via specifica per il coordinamento e sostegno operativo del progetto, necessita produrre: 1) l'atto di incarico riportante il CUP assegnato al progetto medesimo; 2) *Time-sheet*, firmati dal dipendente e dal responsabile del procedimento o legale rappresentante del Comune; 3) prospetto del calcolo del costo orario sottoscritto dal responsabile dell'ufficio personale e controfirmato dal responsabile di progetto.

3. L'erogazione dello stato di avanzamento annuale avviene, con riferimento ai cronoprogrammi di cui al comma 3, paragrafo 2.2 ed eventuali successivi adeguamenti, nel limite massimo dell'impegno di spesa assunto o reimputato per l'anno di riferimento. L'erogazione è proporzionalmente ridotta, qualora le spese esigibili, relative ad attività e iniziative realizzate entro l'anno di riferimento, risultino inferiori rispetto a quanto previsto dal cronoprogramma e in tal caso si procede all'adeguamento di quest'ultimo, con lo spostamento delle mancate spese sostenute all'anno successivo.

4. Al fine dell'erogazione del saldo del contributo, il beneficiario è tenuto a trasmettere entro il **31 dicembre 2027 o entro il diverso termine individuato a seguito di eventuale proroga autorizzata**, la seguente documentazione finale:

- a) dettagliata relazione finale sul progetto realizzato e concluso;
- b) rendicontazione finanziaria dell'intervento pubblico secondo il modello approvato con determinazione del dirigente competente e pubblicato sul sito regionale, corredata della seguente documentazione, riportante il CUP

assegnato al progetto:

- fatture o documenti contabili di valore probatorio equivalente, in regola con le vigenti norme previdenziali, contributive e fiscali;
  - atti di liquidazione;
  - mandati di pagamento e relative quietanze;
- c) documentazione attinente al progetto esecutivo e relativo atto di approvazione, se non precedentemente trasmesso;
- d) certificati di ultimazione lavori, il conto finale dei lavori e i certificati di collaudo dei lavori e/o di verifica della conformità e/o regolare esecuzione, nei casi previsti dalla normativa vigente;
- e) documentazione relativa alle spese per “Hub manager”: di cui alla lettera c) del precedente comma 2;
- e) rendicontazione relativa ai bandi destinati alle imprese:
- atti di concessione dei contributi riportanti i codici COR identificativi degli aiuti rilasciati dal Registro Nazionale Aiuti;
  - dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii. riportante elenco delle imprese beneficiarie con indicazione di: ragione sociale e codice fiscale, indirizzo dell'unità locale oggetto di contributo, spesa ammessa in sede di concessione, contributo concesso, spesa ammessa in sede di rendicontazione, contributo erogato, numero e data del mandato di pagamento, COR e COVAR rilasciati da RNA identificativo dell'aiuto concesso, secondo il modello approvato con determinazione del dirigente competente e pubblicato sul sito regionale.

5. I pagamenti devono avvenire nel rispetto dell'art. 3 della L. 136/2010 e, salvo quanto previsto al comma 3 dell'art. 3, della citata L. 136/2010, devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni e dei relativi flussi finanziari, riportanti in relazione a ciascuna transazione realizzata dal beneficiario, il codice unico di progetto (CUP).

6. L'erogazione a saldo del contributo avviene nel limite massimo di quello concesso, previa verifica della documentazione di cui al precedente comma 4 e della conformità del progetto realizzato a quello approvato. Il contributo sarà proporzionalmente ridotto con riferimento:

- 1) alla quota destinata alla copertura degli interventi pubblici in conto capitale (lett. A) e al contributo di parte corrente (lett. C) qualora le relative spese rendicontate e riconosciute dalla Regione risultino inferiori a quelle ammesse in sede di concessione;
- 2) alla quota del contributo regionale destinata al fondo per gli incentivi alle imprese (lett. B) in caso di suo mancato completo utilizzo.

**7. Le spese i cui mandati di pagamento risultino emessi oltre il termine di cui al precedente comma 4 non saranno riconosciute.**

8. Alla liquidazione si provvederà con atti formali del dirigente regionale competente secondo la normativa vigente, entro 90 giorni dalla data di ricevimento delle rendicontazioni, salvo richieste, anche tramite posta elettronica ordinaria, di chiarimenti e integrazioni che dovranno essere ottemperate entro 20 giorni dalla data di ricevimento della richiesta stessa.

9. Il contributo è erogato a condizione che il progetto venga realizzato in misura pari o superiore al 70% dei relativi importi ammessi a contributo.



## **4. DISPOSIZIONI FINALI**

### **4.1 Adempimenti, obblighi e responsabilità dei soggetti beneficiari**

1. I Comuni beneficiari sono tenuti a:

- rispettare tutte le prescrizioni del presente bando;
- realizzare le opere previste e ad effettuare tutte le azioni necessarie ad assicurare che le stesse siano realizzate nel rispetto dei termini e delle condizioni stabilite dal presente bando;
- ad emanare e attivare i bandi per il finanziamento alle imprese;
- ad effettuare, rispetto alle dichiarazioni sostitutive rese dalle imprese ammesse ai contributi, i controlli anche campione, ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000 e ss.mm.ii.;
- effettuare le procedure di evidenza pubblica secondo la vigente normativa nazionale e comunitaria in materia di appalti per la progettazione e realizzazione degli interventi;
- fornire, nei tempi e nei modi previsti dal bando e dagli atti conseguenti, tutta la documentazione e le informazioni eventualmente richieste;
- non cedere, alienare o distrarre i beni oggetto del contributo un periodo di almeno cinque anni dalla data di erogazione dell'agevolazione;
- accettare i controlli che Regione e/o gli altri soggetti preposti potranno disporre in relazione al progetto e collaborare al loro corretto svolgimento;
- rispettare la normativa sulla tracciabilità finanziaria prevista dalla legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche.

### **4.2 Modifiche del progetto approvato**

1. Eventuali variazioni sostanziali al progetto finanziato sono ammissibili solo se autorizzate dal dirigente responsabile del procedimento. Qualora entro il termine di 60 giorni dalla richiesta, l'ufficio regionale competente non formuli rilievi o richieste di chiarimento/integrazioni, le modifiche si intendono, comunque, approvate. Le richieste, adeguatamente motivate e argomentate, dovranno evidenziare gli scostamenti previsti rispetto al progetto originariamente ammesso a contributo. Nello specifico potranno essere approvate variazioni del progetto qualora:

- a) restino inalterati gli obiettivi originari e l'impianto complessivo del progetto ammesso a finanziamento;
- b) sia garantita la realizzazione del progetto secondo le tempistiche previste dal presente bando.

2. Eventuali importi superiori, necessari per la realizzazione del progetto a seguito della variazione, non potranno comunque comportare l'aumento della spesa ammissibile e di conseguenza del contributo erogabile. Viceversa, sarà proporzionalmente ridotto qualora le spese, a seguito della modifica, subiscano una riduzione.

3. Sono considerate variazioni non sostanziali e non necessitano di specifica autorizzazione:

- la sostituzione di taluno dei beni/dei servizi previsti nel progetto finanziato, con altri beni/servizi simili e/o funzionalmente e strumentalmente equivalenti;
- le variazioni economiche tra le varie voci di spesa previste nell'ambito di ciascuna linea di intervento pubblico (in conto capitale e di parte corrente) entro il 20%, fermo restando i limiti massimi del 10% dell'importo totale degli interventi pubblici in conto capitale per le spese tecniche e del 20% dell'importo totale degli interventi pubblici di parte corrente per le spese per la governance e l'hub management.

### **4.3 Verifiche e controlli**

1. La Regione si riserva la facoltà di svolgere, anche tramite incaricati esterni, fino a tre anni successivi alla data di erogazione del saldo, tutti i sopralluoghi e i controlli, anche a campione, secondo le modalità da essa definite al fine

di verificare il rispetto delle condizioni previste per l'impiego dei fondi, la conformità degli interventi realizzati rispetto al progetto approvato e che le spese dichiarate siano reali ed effettivamente sostenute e corrispondano ai documenti amministrativi-contabili in possesso del beneficiario.

2. Nello svolgimento di tali controlli, il beneficiario deve mettere a disposizione della Regione qualsiasi dato o informazione richiesta e utile a verificare la corretta esecuzione del progetto ed il rispetto delle obbligazioni derivanti dalla presente convenzione. A tal fine, il beneficiario deve rendere accessibile alla Regione ovvero ai soggetti esterni da esse incaricati per l'esecuzione della verifica, i propri uffici e tutte le strutture utili alla raccolta delle informazioni necessarie.

3. Nel caso in cui, in occasione delle verifiche effettuate, si riscontrino l'irregolarità dell'operazione realizzata e/o della documentazione di spesa presentata e/o irregolarità collegate alle spese sostenute, a fronte di erogazioni già avvenute sia a titolo stato di avanzamento che di saldo del contributo spettante, si darà luogo al recupero totale o parziale delle somme indebitamente percepite.

#### **4.4 Revoca del contributo e recupero somme**

1. Il contributo è totalmente o parzialmente revocato, nei seguenti casi:

- il venir meno di uno o più degli elementi di valutazione previsti al paragrafo 3.2.2, ove ciò comporti una nuova collocazione nella graduatoria dei progetti ammessi a contributo, in posizione tale da non aver diritto al finanziamento;
- il progetto realizzato risulti difforme rispetto a quello approvato anche a seguito di eventuali variazioni;
- mancata attivazione dei bandi di finanziamento destinati alle imprese di cui al comma 6, paragrafo 2.1 del presente bando;
- realizzazione del progetto complessivo entro i termini previsti in misura inferiore al 70% dell'importo ammesso a contributo;
- qualora dai controlli e/o sopralluoghi emergano inadempimenti del beneficiario rispetto agli obblighi previsti dal presente bando, dichiarazioni mendaci, documentazione falsificata o l'irregolarità dell'operazione realizzata o della documentazione di spesa presentata o irregolarità collegate alle spese sostenute;
- non si ottemperi a quanto richiesto dall'ufficio regionale competente, entro il termine stabilito nell'eventuale sollecito, a seguito di inadempienze da parte del beneficiario.

2. In caso di revoca del contributo, l'Ente locale deve restituire le eventuali somme indebitamente percepite entro 45 giorni dalla notifica del provvedimento da parte della Regione.

#### **4.5 Pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013**

1. Gli elementi distintivi dei soggetti beneficiari e dei progetti finanziati sono soggetti alla pubblicazione prevista dagli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 (Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni).

#### **4.6 Informazioni generali**

Copia integrale del presente bando sarà pubblicata nel Bollettino ufficiale della regione del Emilia-Romagna e sul sito istituzionale: <https://imprese.regione.emilia-romagna.it/Finanziamenti>

Informazioni e chiarimenti potranno essere chiesti al Settore Turismo, commercio, economia urbana, sport, telefonando ai seguenti numeri: 051.527.6504-6505

Il responsabile del procedimento è il Responsabile del Settore Turismo, Commercio, Economia urbana, Sport.

#### **4.7 Trattamento dei dati personali**

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione regionale venga in possesso in occasione del presente procedimento saranno trattati esclusivamente per le finalità istituzionali nel rispetto del Regolamento (UE) n. 679/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati).

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Giunta della regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, cap. 40127.

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste di cui al paragrafo n. 10, alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto o recandosi direttamente presso lo Sportello Urp. L'Urp è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 in Viale Aldo Moro n. 52, 40127 Bologna (Italia): telefono 800-662200, fax 051-527.5360, e-mail [urp@regione.emilia-romagna.it](mailto:urp@regione.emilia-romagna.it).

Il Responsabile della protezione dei dati designato dall'Ente è contattabile all'indirizzo mail [dpo@regione.emilia-romagna.it](mailto:dpo@regione.emilia-romagna.it) o presso la sede della Regione Emilia-Romagna di Viale Aldo Moro n. 30.

L'Ente può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui manteniamo la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati.

Formalizziamo istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento". Sottoponiamo tali soggetti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei tuoi dati personali.

Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) non necessita del suo consenso. I dati personali sono trattati per l'assegnazione dei contributi per l'attivazione e lo sviluppo degli hub urbani e di prossimità ai sensi dell'art. 5, lettere b), c) e d) della L.R. 12/2023", nell'ambito del procedimento Id. 66882 "Gestione incentivi: Commercio e Servizi – L.R. 12/2023".

I suoi dati personali sono oggetto di diffusione ai sensi della Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D. Lgs. n. 33/2013. (Allegato A della determinazione dirigenziale 2335/2022).

I suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

I suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto di accesso ai dati personali, di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano, di opporsi al trattamento e di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

Il conferimento dei Suoi dati è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate. Il mancato conferimento comporterà la non assegnazione di contributi.

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 FEBBRAIO 2026, N. 137

**L.R. n. 24/1991, art. 13, comma 3. Variazione al Calendario di ricerca e raccolta del tartufo - annualità 2026/2030**

## LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Viste:

- la Legge 16 dicembre 1985, n. 752 “Normativa quadro in materia di raccolta, coltivazione e commercio dei tartufi freschi o conservati destinati al consumo” e successive modifiche e integrazioni;
- la Legge Regionale 2 settembre 1991, n. 24 “Disciplina della raccolta, coltivazione e commercio dei tartufi nel territorio regionale e della valorizzazione del patrimonio tartufigeno regionale” e successive modifiche e integrazioni;

Richiamato in particolare l’art. 13 “Calendario”, della citata Legge Regionale n. 24/1991 che:

- al comma 1, fissa i periodi nei quali è consentita, sul territorio regionale, in relazione alle diverse specie, la ricerca e la raccolta dei tartufi;
- al comma 3, prevede che la Regione, su conforme parere di uno dei centri od istituti di ricerca specializzati, di cui all’art. 2 della Legge n. 752/1985, e sentita la Consulta di cui all’art. 30 della Legge Regionale n. 24/1991, possa variare con proprio atto e per ambiti omogenei sub-regionali il calendario di raccolta, così come fissato al comma 1, in relazione alle peculiarità di presenza e di periodo di maturazione dei tartufi, dando adeguata pubblicità alle modifiche apportate;

Richiamate altresì le proprie deliberazioni:

- n. 1274 del 25 luglio 2023 con la quale, tra l’altro, sono stati nominati i componenti della Consulta per la tutela e la valorizzazione del tartufo, sulla base delle indicazioni espresse dalle associazioni aventi titolo alla designazione di un proprio rappresentante, così come individuate all’Allegato 1 della deliberazione medesima;
- n. 438 dell’11 marzo 2024 con la quale si è provveduto, tra l’altro, all’integrazione dell’elenco delle associazioni dei tartufai aventi titolo alla designazione di propri rappresentanti in seno alla Consulta per la tutela e la valorizzazione del tartufo nonché all’aggiornamento dell’elenco dei componenti della Consulta stessa, integrando e modificando gli elenchi già riportati nell’Allegato 1 e nell’Allegato 2 della deliberazione n. 1274/2023;

Preso atto che nella seduta della Consulta del 15 gennaio 2026 è stata presentata e discussa una proposta di modifica del calendario di ricerca e raccolta unica per le annualità 2026-2030, ritenuta più adeguata agli andamenti meteo-climatici che si sono registrati negli ultimi anni sul territorio regionale;

Atteso che il mondo scientifico del settore è unanimemente concorde nel ritenere che l’individuazione di un esteso periodo di fermo biologico estivo, per tutte le specie di tartufo, risulta utile per preservare nel terreno, in particolare, i fioroni di *Tuber magnatum* (tartufo bianco) e che un periodo di fermo adottato durante il periodo primaverile evita una raccolta indiscriminata di *Tuber aestivum* (scorzzone) immaturo;

Valutato che la tutela della biodiversità, riferita in particolare a specie non coltivabili, ma soggette ad una forte pressione antropica, quali il tartufo bianco, rientra tra gli elementi prioritari per la salvaguardia dell’ambiente;

Considerato che le peculiarità produttive del territorio regionale vedono, soprattutto nella parte occidentale, una significativa e interessante produzione di *Tuber aestivum* (inclusa la varietà *Tuber uncinatum*) nel periodo autunnale, tale da giustificare una ripresa della raccolta di questa specie al termine del periodo di fermo biologico estivo;

Considerato, inoltre, che si ritiene indispensabile attribuire alla modifica del calendario un valore correttivo duraturo, con riferimento al periodo 2026-2030, al fine di allinearsi agli intercorsi cambiamenti climatici ed evitare che modifiche frequenti del calendario rischino di generare confusione, facendo in ogni caso salva la possibilità di eventuali aggiornamenti qualora se ne ravvisi la necessità;

Atteso che si è proceduto a formulare, nel rispetto dell’art. 13, comma 3, della L.R. n. 24/1991, con nota prot. 20/01/2026.0040263.U, la richiesta al Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agro-Alimentari dell’Università di Bologna del parere di conformità su quanto proposto in sede di Consulta;

Vista la nota acquisita agli atti del Settore Attività faunistico-venatorie, pesca e acquacoltura con prot. 28/01/2026.0069507.E, con la quale il Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agro-Alimentari dell’Università di Bologna ha espresso parere favorevole alle variazioni del calendario di ricerca e raccolta proposte.

Ritenuto, pertanto, di provvedere con il presente atto alla variazione del calendario di ricerca e raccolta di cui all’art. 13, della Legge Regionale n. 24/1991, per le annualità 2026-2030, come di seguito specificato:

- per la specie ***Tuber magnatum***, il periodo unificato della ricerca e raccolta, per tutto il territorio regionale (pianura e collina), è individuato dal **1° ottobre al 20 gennaio**;
- per la specie ***Tuber melanosporum***, il periodo unificato della ricerca e raccolta, per tutto il territorio regionale (pianura e collina), è individuato dal **1° novembre al 31 marzo**;
- per la specie ***Tuber aestivum***: il periodo della ricerca e raccolta è individuato:

- dal **1° giugno al 31 luglio**, per il territorio di pianura;
- dal **1° giugno al 15 agosto**, per il territorio di collina;
- per la specie ***Tuber uncinatum***, il periodo unificato della ricerca e raccolta, per tutto il territorio regionale (pianura e collina), è individuato dal **1° ottobre al 31 gennaio**;
- per la specie ***Tuber brumalee sua varietà moschatum***, il periodo unificato della ricerca e raccolta, per tutto il territorio regionale (pianura e collina), è individuato dal **1° dicembre al 30 aprile**;
- per la specie ***Tuber albidum***, il periodo unificato della ricerca e raccolta, per tutto il territorio regionale (pianura e collina), è individuato dal **1° dicembre al 30 aprile**;
- per la specie ***Tuber macrosporum***, il periodo unificato della ricerca e raccolta, per tutto il territorio regionale (pianura e collina), è individuato dal **1° ottobre al 20 gennaio**;
- per la specie ***Tuber mesentericum***, il periodo unificato della ricerca e raccolta, per tutto il territorio regionale (pianura e collina), è individuato dal **1° ottobre al 20 gennaio**;

Richiamati in ordine agli obblighi di trasparenza:

- il d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e successive modifiche e integrazioni;
- la determinazione n. 2335 del 9 febbraio 2022 “Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022”;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 1440 del giorno 8 settembre 2025 “PIAO 2025-2027. Aggiornamento a seguito di approvazione della legge regionale 25 luglio 2025 n. 7 ‘Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2025-2027’”, con la quale è stato approvato l’aggiornamento 2025 del Piano Integrato delle Attività e dell’Organizzazione per il triennio 2025/2027 (PIAO 2025/2027);

Vista la Legge Regionale 26 novembre 2001, n. 43 “Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna” e successive modifiche e integrazioni, ed in particolare l’art. 37 comma 4;

Richiamate le seguenti proprie deliberazioni:

- n. 2319 del 22 dicembre 2022 “Modifica degli assetti organizzativi della Giunta regionale. Provvedimenti di potenziamento per fare fronte alla ricostruzione post alluvione e indirizzi operativi.”;
- n. 2376 del 23 dicembre 2024 “Disciplina organica in materia di organizzazione dell’Ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° gennaio 2025.”
- n. 1187 del 16 luglio 2025 “XII Legislatura. Affidamento degli incarichi di Direttore Generale e di Direttore di alcune Agenzie regionali ai sensi degli artt. 43 e 18 della L.R. n. 43/2001”;
- n. 2224 del 22 dicembre 2025 “XII Legislatura. Riorganizzazione dell’ente in vigore dal 1° marzo 2026. prima fase.”, per le parti già in vigore;

Viste, infine, le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468 del 10 aprile 2017, ora sostituita dalla citata deliberazione n. 2376/2024;

Dato atto che il Responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto, inoltre, dei pareri allegati;

Su proposta dell’Assessore all’Agricoltura ed Agroalimentare, Caccia e Pesca, Rapporti con l’UE, Alessio Mammi;

A voti unanimi e palesi

delibera

1) di variare il calendario di ricerca e raccolta di cui all’art. 13 della Legge Regionale n. 24/1991 e successive modifiche e integrazioni, per le annualità 2026-2030, come di seguito specificato:

- per la specie ***Tuber magnatum***, il periodo unificato della ricerca e raccolta, per tutto il territorio regionale (pianura e collina), è individuato dal **1° ottobre al 20 gennaio**;
- per la specie ***Tuber melanosporum***, il periodo unificato della ricerca e raccolta, per tutto il territorio regionale (pianura e collina), è individuato dal **1° novembre al 31 marzo**;
- per la specie ***Tuber aestivum***: il periodo della ricerca e raccolta è individuato:
- dal **1° giugno al 31 luglio**, per il territorio di pianura;
- dal **1° giugno al 15 agosto**, per il territorio di collina;
- per la specie ***Tuber uncinatum***, il periodo unificato della ricerca e raccolta, per tutto il territorio regionale (pianura e collina), è individuato dal **1° ottobre al 31 gennaio**;

- per la specie *Tuber brumale e sua varietà moschatum*, il periodo unificato della ricerca e raccolta, per tutto il territorio regionale (pianura e collina), è individuato dal **1° dicembre al 30 aprile**;
  - per la specie *Tuber albidum*, il periodo unificato della ricerca e raccolta, per tutto il territorio regionale (pianura e collina), è individuato dal **1° dicembre al 30 aprile**;
  - per la specie *Tuber macrosporum*, il periodo unificato della ricerca e raccolta, per tutto il territorio regionale (pianura e collina), è individuato dal **1° ottobre al 20 gennaio**;
  - per la specie *Tuber mesentericum*, il periodo unificato della ricerca e raccolta, per tutto il territorio regionale (pianura e collina), è individuato dal **1° ottobre al 20 gennaio**;
- 2) di stabilire che la ricerca e la raccolta di tutte le specie di tartufo sopraelencate è consentita, agli aventi diritto, all'interno delle tartufaie coltivate riconosciute ai sensi della Legge Regionale n. 24/1991 e successive modifiche e integrazioni;
- 3) di stabilire che il presente calendario avrà efficacia fino al 31 dicembre 2030, ovvero fino all'approvazione di un nuovo calendario;
- 4) di trasmettere la presente deliberazione agli organi di vigilanza di cui all'art. 16 della Legge Regionale n. 24/1991 e successive modifiche e integrazioni;
- 5) di dare atto inoltre che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte in narrativa;
- 6) di disporre, infine, la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico, dando atto che il Settore Attività faunistico-venatorie, pesca e acquacoltura provvederà a darne la più ampia diffusione anche attraverso il portale ER Agricoltura, caccia e pesca.

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 FEBBRAIO 2026, N. 152

### Modifica all'Allegato 1 del DGR n. 1507/2025

#### LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Viste:

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” che prevede, all'articolo 11, per l'Amministrazione pubblica la possibilità di concludere con il privato sia accordi procedurali (cioè accordi per determinare i contenuti discrezionali di un provvedimento) sia accordi sostitutivi del provvedimento;

- la Direttiva 2014/24/UE che dispone all'art. 2, paragrafo 1: “La presente direttiva riconosce il principio per cui le autorità nazionali, regionali e locali possono liberamente organizzare l'esecuzione dei propri lavori o la prestazione dei propri servizi in conformità del diritto nazionale e dell'Unione. Tali autorità sono libere di decidere il modo migliore per gestire l'esecuzione dei lavori e la prestazione dei servizi per garantire in particolare un elevato livello di qualità, sicurezza e accessibilità, la parità di trattamento e la promozione dell'accesso universale e dei diritti dell'utenza nei servizi pubblici. Dette autorità possono decidere di espletare i loro compiti d'interesse pubblico avvalendosi delle proprie risorse o in cooperazione con altre amministrazioni aggiudicatrici o di conferirli a operatori economici esterni”;

- la Decisione di esecuzione del Consiglio “Economia e finanza” del 13 luglio 2021 con la quale è stato approvato il Piano Nazionale per la Ripresa e Resilienza dell'Italia;

- la Decisione di esecuzione del Consiglio “Economia e finanza” dell'8 dicembre 2023, con la quale è stata approvata la revisione del PNRR dell'Italia, con modifiche e adeguamenti delle relative misure e obiettivi, nonché con l'inserimento di un nuovo Capitolo riguardante l'attuazione dell'iniziativa “RepowerEU”;

- le Decisioni di esecuzione del Consiglio “Economia e finanza” n. 522 del 2 maggio 2024, e n. 633 del 17 giugno 2025, con le quali è stata approvata la revisione del PNRR dell'Italia, con modifiche e adeguamenti delle relative misure e obiettivi;

Visti, altresì:

- la deliberazione del Consiglio dei ministri del 4 maggio 2023 con la quale è stato dichiarato, ai sensi degli articoli 7, comma 1, lettera c), e 24, comma 1, del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, lo stato di emergenza in conseguenza delle avverse condizioni meteorologiche che, a partire dal giorno 1° maggio 2023, hanno colpito il territorio delle province di Reggio-Emilia, di Modena, di Bologna, di Ferrara, di Ravenna e di Forlì-Cesena;

- la deliberazione del Consiglio dei ministri del 23 maggio 2023 con la quale sono stati estesi gli effetti dello stato di emergenza, dichiarato con delibera del Consiglio dei ministri del 4 maggio 2023, al territorio delle province di Reggio-Emilia, di Modena, di Bologna, di Ferrara, di Ravenna, di Forlì-Cesena e di Rimini in conseguenza delle ulteriori ed eccezionali avverse condizioni meteorologiche verificatesi a partire dal 16 maggio 2023;



- il D.L. 1° giugno 2023, n. 61, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 luglio 2023, n. 100, recante “Interventi urgenti per fronteggiare l'emergenza provocata dagli eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023, nonché disposizioni urgenti per la ricostruzione nei territori colpiti dai medesimi eventi”, che disciplina il coordinamento delle procedure e delle attività di ricostruzione sul territorio delle regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche interessato dagli eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023, per i quali è stato dichiarato lo stato di emergenza con le citate delibere del Consiglio dei ministri del 4 maggio 2023, del 23 maggio e del 25 maggio 2023;

- il D.L. 11 giugno 2024, n. 76, convertito in legge n. 111 dell'11 agosto 2024, che ha introdotto:

- il comma 2 bis dell'art. 20 novies del citato D.L. n. 61/2023, disponendo che, al fine di favorire la celere realizzazione, attuazione e rendicontazione degli interventi di riparazione, ripristino o ricostruzione delle opere pubbliche e dei beni culturali di cui all'articolo 20-octies, il Commissario straordinario alla ricostruzione, con propri provvedimenti adottati ai sensi dell'articolo 20-ter, comma 8, può individuare, quali soggetti attuatori, tra gli altri, le società partecipate a controllo pubblico e i soggetti dalle stesse controllati;
- il comma 2 ter, a tenore del quale le attività svolte dagli organismi in house di cui al punto precedente sono definite in specifiche convenzioni;

- il decreto del Presidente della Repubblica del 13 gennaio 2025, ammesso alla registrazione della Corte dei Conti in data 24 gennaio 2025, con il quale l'ingegnere Fabrizio Curcio è stato nominato, a decorrere dalla data del predetto decreto e fino al 31 dicembre 2025, Commissario straordinario alla ricostruzione, ai sensi dell'articolo 20-ter, comma 1 del D.L. 1° giugno 2023, n. 61, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 luglio 2023, n. 100;

- il D.L. 7 maggio 2025, n. 65, convertito in legge n. 101 del 4 luglio 2025 recante “Ulteriori disposizioni urgenti per affrontare gli straordinari eventi alluvionali verificatisi nei territori di Emilia-Romagna, Toscana e Marche e gli effetti del fenomeno bradisismico nell'area dei Campi Flegrei, nonché disposizioni di carattere finanziario in materia di protezione civile”, per effetto del quale:

- il termine del 31 dicembre 2025 al capoverso precedente è stato prorogato al 30/06/2026;
- al comma 2 ter dell'art. 20 novies del D.L. n. 61/2023 è stata aggiunta la possibilità di adottare atti aggiuntivi alle convenzioni eventualmente già sottoscritte con gli organismi in house, ove risulti necessario adattare e allinearle alle effettive esigenze, entro il limite delle risorse all'uopo disponibili a legislazione vigente;
- l'ambito di applicazione del D.L. n. 61/2023 viene esteso anche agli eventi verificatisi nel territorio della regione Emilia-Romagna nei mesi di settembre e ottobre 2024;

Richiamata la Convenzione Quadro stipulata in data 10 gennaio 2024 tra il Commissario straordinario alla ricostruzione nel territorio delle regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche, generale di corpo d'armata Francesco Paolo Figliuolo, e Sogesid S.p.A. per l'affidamento delle funzioni di committenza ausiliaria e attività tecnico-specialistiche di supporto, per l'esecuzione e la gestione degli interventi di messa in sicurezza di cui al D.L. 1° giugno 2023, n. 61;

Richiamati altresì:

· il 1° Addendum alla predetta Convenzione, sottoscritto in data 27 febbraio 2025 e registrato alla Corte dei conti in data 09 aprile 2025, col quale, al di là di alcune modifiche ed aggiornamenti apportati al testo originale della Convenzione Quadro, venivano inseriti nell'Allegato “A” alla stessa taluni interventi di competenza dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile, compresi nelle ordinanze n. 33 del 9 settembre 2024 del Commissario straordinario e parzialmente ripresi dall'ordinanza n. 35 del 25 settembre 2024, come successivamente modificata e integrata dall'ordinanza n. 48 del 20 giugno 2025;

· la D.G.R. n. 435 del 31 marzo 2025, con cui la Giunta Regionale aveva approvato lo schema di atto di adesione - da stipulare tra l'Agenzia per la sicurezza territoriale e la protezione civile, il Commissario straordinario alla ricostruzione nel territorio delle Regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche e Sogesid S.p.A. - alla Convenzione Quadro tra lo stesso Commissario e Sogesid S.p.A., per la realizzazione di interventi di competenza degli Uffici Sicurezza territoriale e Protezione Civile di Bologna, Ravenna, Forlì Cesena e Rimini, già inclusi, come sopra precisato, nelle Ordinanze n. 33 e n. 35 del Commissario straordinario, come successivamente modificata e integrata dall'ordinanza n. 48 del 20 giugno 2025;

· gli atti di adesione, per quanto qui interessa, sottoscritti tra il Commissario straordinario, Sogesid S.p.A. e i Responsabili dell'Ufficio Sicurezza Territoriale e protezione Civile di Forlì-Cesena (RPI N. 7 del 23/06/2025) e di Rimini (RPI N. 9 del 23/06/2025);

· il 2° Addendum alla citata Convenzione Quadro, del 12 agosto 2025, che, coerentemente alle variazioni apportate dal D.L. n. 65/2025, introduceva modifiche sostanziali al testo originario della Convenzione, in particolare attribuendo alla Società Sogesid S.p.A. della funzione di soggetto attuatore a pieno titolo per la realizzazione degli interventi ivi contemplati, in sostituzione dell'istituto della committenza ausiliaria e che conferiva ai soggetti beneficiari la facoltà di optare per l'emissione di un nuovo atto di adesione, o la prosecuzione del rapporto in essere, ovvero la riassunzione a proprio carico della gestione degli interventi;



· la conseguente D.G.R. n. 1507 del 29/09/2025 che ha approvato il nuovo schema di atto di adesione alla Convenzione quadro originaria tra il Commissario straordinario alla ricostruzione e la società Sogesid S.p.A, attribuendo a Sogesid S.p.A il ruolo di soggetto attuatore per un elenco di interventi individuati in un apposito allegato parte integrante e sostanziale della stessa deliberazione, denominato Allegato 1;

Visti gli ulteriori atti di adesione emessi:

- da UT di RIMINI in data 24/11/2025 e trasmesso con nota RPI.11.12.2025.0000018.U per i seguenti interventi di messa in sicurezza:

- ER-UBIS-000006 “Fiume Uso - Ringrossi arginali e diaframmi anti-sifonamento per tratti di arginature in destra e sinistra idraulica - 1° Lotto” – CUP F58H24002010001 - € 3.960.000,00 riportato nella ordinanza n. 33 datata 09/09/2024 e ordinanza n. 48/2025 datata 28/06/2025 del Commissario straordinario alla ricostruzione nei territori delle regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche;
- ER-UBIS-000028 “Torrente Marano - Ringrossi arginali e diaframmi anti-sifonamento per arginature in sinistra e destra idraulica” – CUP F88H24003200001 - € 2.160.000,00 e ER-UBIS-000029 “Torrente Ventena - Consolidamento e rialzo muri idraulici, difese di sponda” – CUP F38H24003180001 - € 3.600.000,00 riportati nella ordinanza n. 33 datata 09/09/2024 del Commissario straordinario alla ricostruzione nei territori delle regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche;

- da UT di FORLÌ CESENA in data 24/11/2025 e trasmesso con nota Rep. RPI.05.12.2025.0000017.U per gli interventi di seguito riportati:

- ER-UBIS-000011 “Miglioramento del sistema arginale con potenziamento dei rilevati, realizzazione di banche interne e diaframmi - 1° STRALCIO” - CUP I38H24000730001 - € 2.400.000,00;
- ER-UBIS-000016 “Abbassamento golene tratto a monte dell'autostrada A 14” - CUP I68H24000780001 - € 6.120.000,00;
- ER-UBIS-000017 “Miglioramento sistema arginale con potenziamento dei rilevati con la realizzazione di sottobanche esterne e diaframmatura dei tratti con spazi esterni delimitati da insediamenti e infrastrutture, tratto arginato a monte del CER - 1° STRALCIO” - CUP I68H24000790001 - € 6.600.000,00;
- ER-UBIS-000018 “Miglioramento sistema arginale con potenziamento dei rilevati con la realizzazione di sottobanche esterne e diaframmatura dei tratti con spazi esterni delimitati da insediamenti e infrastrutture, tratto arginato a monte del CER - 2° STRALCIO” - CUP I68H24000800001 - € 6.600.000,00;
- ER-UBIS-000019 “Miglioramento sistema arginale con potenziamento dei rilevati con la realizzazione di sottobanche esterne e diaframmatura dei tratti con spazi esterni delimitati da insediamenti e infrastrutture, tratto arginato a monte del CER - 3° STRALCIO” - CUP I68H24000810001 - € 6.600.000,00;
- ER-UBIS-000020 “Ulteriori interventi urgenti di ripristino e miglioramento della funzionalità idraulica del bacino del fiume Rubicone” - CUP F48H24001960006 - € 3.360.000,00;

Preso atto delle comunicazioni Prot. 26/01/2026.0003857.U e Prot. 25/01/2026.0003834.U inviate a Sogesid S.p.A, con le quali la Responsabile degli Uffici Sicurezza Territoriale e Protezione Civile di Rimini e di Forlì Cesena ESPRIME l'intenzione di recedere dall'atto di adesione già sottoscritto con Sogesid S.p.A. ed il Commissario Straordinario, limitatamente ai seguenti interventi, alla luce di una rinnovata valutazione delle attività dell'Ufficio, delle finalità da perseguire e delle relative tempistiche di realizzazione:

- ER\_UBIS 000028 “Torrente Marano - Ringrossi arginali e diaframmi antisifonamento per arginature in sinistra e destra idraulica” – CUP: F88H24003200001- € 2.160.000,00, di competenza dell'UT di Rimini;

- ER-UBIS-000011 “Miglioramento del sistema arginale con potenziamento dei rilevati, realizzazione di banche interne e diaframmi - 1° stralcio” (Pisciatello) - CUP I38H24000730001 - € 2.400.000,00” di competenza dell'UT di Forlì Cesena;

- ER-UBIS- 000020 “Ulteriori interventi urgenti di ripristino e miglioramento della funzionalità idraulica del bacino del fiume Rubicone” - CUP F48H24001960006 - € 3.360.000,00 di competenza dell'UT di Forlì Cesena;

Ritenuto pertanto di eliminare dall'Allegato 1, parte integrante e sostanziale della D.G.R. n. 1507 del 29/09/2025, gli interventi di cui al capoverso precedente, confermando tutti i restanti interventi;

Richiamato l'articolo 16 del Regolamento di organizzazione e contabilità dell'Agenzia per la sicurezza territoriale e la protezione civile adottato con Determinazione del Direttore n. 4095 del 9 novembre 2022 ed approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 457 del 27 marzo 2023;

Visti:

- il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici come integrato e modificato dal decreto legislativo 31 dicembre 2024, n. 209;

- il d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni”;

- la D.G.R. 27 gennaio 2025, n. 110 “PIAO 2025. Adeguamento del PIAO 2024/2026 in regime di esercizio provvisorio”;

- la D.G.R. n. 1186 del 16 luglio 2025 che formalizza il conferimento dell’incarico di Direttore di ARSTPC all’ing. Massimo Camprini a decorrere dal 17 luglio 2025 sino al termine della XII legislatura, salvo proroga della stessa;

Viste, altresì, a livello organizzativo:

- le leggi regionali:
- 26 novembre 2001, n. 43 “Testo Unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna”;
- 7 febbraio 2005, n. 1 “Norme in materia di protezione civile e volontariato. Istituzione dell’Agenzia regionale di Protezione civile”;
- n.13 del 30 luglio 2015, “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni” con la quale è stato ridefinito l’assetto delle competenze dell’Agenzia Regionale di Protezione Civile, ridenominata “Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile” (art.19 e 68);
- le deliberazioni di Giunta regionale:
- 7 marzo 2022, n. 325 “Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell’ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale”;
- 21 marzo 2022, n. 426 “Riorganizzazione dell’ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia”;
- 22 dicembre 2023, n. 2319 “Modifica degli assetti organizzativi della Giunta regionale. Provvedimenti di potenziamento per fare fronte alla ricostruzione post alluvione e indirizzi operativi”;
- 20 maggio 2024, n. 876 e 8 luglio 2024, n. 1639 “Modifica dei macro-assetti organizzativi della Giunta regionale”;
- 23 dicembre 2024, n. 2376 “Disciplina organica in materia di organizzazione dell’ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° gennaio 2025”;
- 23 dicembre 2024, n. 2378 “Esercizio provvisorio. Proroga di termini organizzativi”;
- le determinazioni:
- 25 marzo 2022, n. 1049 “Riorganizzazione dell’Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile a seguito del nuovo modello organizzativo e gestione del personale. Conferimento incarichi dirigenziali e proroga delle posizioni organizzative” e ss.mm.ii.;
- 1° settembre 2020, n. 2657 “Adozione sistema controlli interni all’Agenzia in attuazione della DGR 468/2017 e della DD 700/2018”;
- 29 dicembre 2025, n. 4565 “Proroga incarichi dirigenziali ed incarichi di elevata qualificazione nell’ambito dell’Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile”;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta del Presidente della Giunta regionale,  
delibera

1. di eliminare dall’Allegato 1, parte integrante e sostanziale della D.G.R. n. 1507 del 29/09/2025, la quale ha approvato il nuovo schema di atto di adesione alla Convenzione quadro tra il Commissario straordinario alla ricostruzione nel territorio delle Regioni Emilia-Romagna e la società Sogesid S.p.A, i seguenti interventi, per le motivazioni di cui alla premessa:

- ER\_UBIS 000028 “Torrente Marano - Ringrossi arginali e diaframmi antisifonamento per arginature in sinistra e destra idraulica” – CUP: F88H24003200001 - € 2.160.000,00, di competenza dell’UT di Rimini;

- ER-UBIS-000011 “Miglioramento del sistema arginale con potenziamento dei rilevati, realizzazione di banche interne e diaframmi - 1° stralcio” (Pisciatello) - CUP I38H24000730001 - € 2.400.000,00” di competenza dell’UT di Forlì Cesena;

- ER-UBIS- 000020 “Ulteriori interventi urgenti di ripristino e miglioramento della funzionalità idraulica del bacino del fiume Rubicone” - CUP F48H24001960006 - € 3.360.000,00 di competenza dell’UT di Forlì Cesena;

2. di confermare i restanti interventi inseriti nell’Allegato 1 parte integrante e sostanziale della D.G.R. n. 1507 del 29/09/2025;

3. di autorizzare la Responsabile degli Uffici per la sicurezza territoriale e la protezione civile di Forlì-Cesena e di Rimini a recedere dall’atto di adesione già sottoscritto con Sogesid S.p.A. ed il Commissario straordinario, limitatamente agli interventi di cui al punto n. 1;

4. di confermare che i rapporti economici e gli oneri finanziari derivanti dall’attuazione della D.G.R. n. 1507 del 29/09/2025 e del presente atto, saranno regolati tra il Commissario straordinario e la Società Sogesid S.p.A., ai sensi e in conformità con quanto stabilito dagli articoli 5 e 6 della Convenzione Quadro sottoscritta tra il Commissario straordinario e Sogesid S.p.A. come modificati ed integrati dagli art. 7 e 8 del 2° Addendum;

5. di prevedere che l'Agenzia comunichi la presente deliberazione alla Struttura di supporto al Commissario straordinario alla ricostruzione nel territorio delle Regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche ed alla Società Sogesid S.p.A.;

6. di precisare che la presente deliberazione è soggetta all'obbligo di pubblicazione previsto dall'articolo 23 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii.;

7. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 FEBBRAIO 2026, N. 155

**Approvazione percorsi extra diritto-dovere in modalità duale - apprendistato di I livello o alternanza rafforzata - per il conseguimento di un certificato di qualifica IeFP (eqf III liv.) Avviso allegato 1 alla DGR n. 1035/2025. PR FSE+ 2021/2027. III provvedimento**

### LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamati:

- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

- il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;

- il Regolamento (UE, EURATOM) 2024/2509 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 settembre 2024, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione;

- l'Accordo di Partenariato per la Programmazione della politica di coesione 2021-2027 CCI 2021IT16FFPA001 approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022)4787 del 15/7/2022;

- il Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati);

- il Regolamento (UE) n. 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del Regolamento (UE) 2019/2088 e in particolare l'articolo 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";

- il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;

Richiamata la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C(2022) 9030 final del 1 dicembre 2022 che approva il Programma nazionale Giovani, donne e lavoro FSE+ 2021-2027" (PN GDL) – CCI 2021IT05SFPR001 - per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" in Italia;

Vista la nota ARES 1160645 del 17 febbraio 2023 della capo Unità responsabile per l'Italia nella DG Occupazione, affari sociali e inclusione;

Viste:

- la deliberazione dell'Assemblea legislativa n.69 del 02/02/2022 "Proposta Adozione del Programma Regionale FSE+ dell'Emilia-Romagna 2021-2027 in attuazione del REG.(CE) n. 1060/2021" (Delibera della Giunta regionale n. 1896 del 15 novembre 2021) inviata per il negoziato alla Commissione Europea in data 09/02/2022;

- la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022)5300 del 18/07/2022 che approva il Programma "PR Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Emilia-Romagna in Italia CCI 2021IT05SFPR004;

- la propria deliberazione n.1286/2022 "Presenza d'atto delle Decisioni di Approvazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 e del Programma Regionale Emilia-Romagna FESR 2021-2027 ed istituzione dei Comitati di Sorveglianza dei due Programmi";

Richiamati:

- il Decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 2025, n. 66 “Regolamento recante i criteri sull’ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai fondi per la politica di coesione e dagli altri fondi europei a gestione concorrente di cui al Regolamento (UE)2021/1060 per il periodo di programmazione 2021/2027 (Fondo europeo di sviluppo regionale; Fondo sociale europeo Plus; Fondo per una transizione giusta; Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l’acquacoltura; Fondo asilo, migrazione e integrazione; Fondo sicurezza interna; Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti). (25G00073) (GU Serie Generale n.105 del 08-05-2025)”;

- il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 139 del 2 agosto 2022 di adozione delle “Linee guida per la programmazione e attuazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) e di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) in modalità duale, in recepimento dell’Accordo in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra Stato, Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano del 27 luglio 2022;

Richiamate le normative e disposizioni nazionali e regionali relativi al Sistema IeFP;

Viste le Leggi Regionali:

- n. 12 del 30 giugno 2003, “Norme per l’uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l’arco della vita, attraverso il rafforzamento dell’istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro” e ss.mm.ii.;

- n. 17 del 1^ agosto 2005, “Norme per la promozione dell’occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del Lavoro” e ss.mm.ii.;

- n. 5 del 30 giugno 2011, “Disciplina del sistema regionale dell’istruzione e formazione professionale” e ss.mm.ii.;

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n.1298/2015 “Disposizioni per la programmazione, gestione e controllo delle attività formative e delle politiche attive del lavoro - Programmazione SIE 2014-2020”;

- n. 1384/2023 “Misure di semplificazione per l’attuazione e la gestione delle misure di cui al PR FSE+ 2021/2027 e altri fondi comunitari, nazionali e regionali”;

- n. 460/2024 “Revisione e aggiornamento del Repertorio regionale delle qualifiche. Approvazione della correlazione con le figure nazionali IeFP, di cui all’accordo in conferenza Stato-Regioni n. 155/2019. Approvazione delle confluenze delle qualifiche regionali per i percorsi IeFP. Integrazioni alla DGR n. 1636/2022”;

- n. 1832/2024 “Rettifica del dispositivo della propria deliberazione n. 1358 del 01/07/2024 "Approvazione della rivalutazione monetaria dei gettoni di presenza dei membri delle commissioni di esame nell’ambito delle operazioni di cui alle politiche dell’istruzione e della formazione professionale””;

- n. 2233/2024 “Recepimento dell’integrazione dell’Accordo fra le Regioni e le Province autonome sulle Linee guida relative alle modalità di erogazione della formazione a distanza per percorsi di formazione non regolamentata del 21 dicembre 2022, recepito con DGR n. 449/2023. Modifiche alle DGR nn. 1316/2022, 2175/2022, 2176/2022”;

- n. 2235/2024 “Approvazione dei criteri per l’applicazione delle rettifiche finanziarie in materia di adempimenti relativi alla comunicazione per le attività finanziate dal PR FSE+ 2021-2027 - regolamento (UE) 2021/1060 - Sostituzione dell’allegato a) alla DGR n. 2059/2024”;

Richiamato il Decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 2025, n. 66 “Regolamento recante i criteri sull’ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai fondi per la politica di coesione e dagli altri fondi europei a gestione concorrente di cui al Regolamento (UE)2021/1060 per il periodo di programmazione 2021/2027 (Fondo europeo di sviluppo regionale; Fondo sociale europeo Plus; Fondo per una transizione giusta; Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l’acquacoltura; Fondo asilo, migrazione e integrazione; Fondo sicurezza interna; Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti). (25G00073) (GU Serie Generale n.105 del 08-05-2025)”;

Viste le determinazioni dirigenziali:

- n. 25150/2022 “Rilevazione per la valorizzazione degli indicatori di risultato e dei tassi di accreditamento”;

- n. 13038/2024 “Adozione della descrizione del Sistema di Gestione e Controllo del PR FSE plus 2021-2027. Prima revisione”;

- n. 3521/2025 “Approvazione delle Linee guida per le azioni di comunicazione a cura dei beneficiari Programma regionale FSE+ 2021-2027”;

- n. 9049/2025 “Descrizione del Sistema di Gestione e Controllo del PR FSE+ 2021-2027. Seconda revisione”;

- n. 20289/2025 “Aggiornamento dell’elenco degli organismi accreditati alla formazione professionale di cui alla Determinazione dirigenziale n. 16135 del 26/08/2025”;

Viste inoltre:

- la determinazione dirigenziale n. 16677/2016 “Revoca della determinazione n. 14682/2016 e riapprovazione dei nuovi allegati relativi alle modalità attuative di cui al paragrafo 7.1.2. "Selezione" e dell’elenco delle irregolarità e dei provvedimenti conseguenti di cui al paragrafo 19 "Irregolarità e recuperi" di cui alla DGR 1298/2015”;



- la propria deliberazione n. 1109/2019 “Avvio della sperimentazione relativa alle procedure in materia di controlli di I livello per le attività finanziate nell’ambito delle politiche di istruzione, formazione e lavoro”;
- la determinazione dirigenziale n. 13222/2019 “Elenco aggiornato delle principali irregolarità di cui alla DGR 1298/2015 e ss.mm.ii. – Revisione dell’allegato B) della determinazione dirigenziale n. 16677/2016”;
- la determinazione dirigenziale n. 23125/2023 “Revisione e semplificazione delle previsioni in materia di controlli di cui alle determinazioni dirigenziali n. 23279/2020 e n.13222/2019: "Prime specifiche attuative in ordine all'utilizzo del Registro on line"”;

Richiamati in particolare:

- il Decreto Legislativo 15 giugno 2015, n. 81 recante “Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell’articolo 1, comma 7, della Legge 10 dicembre 2014, n. 183;
- il Decreto Ministeriale del 12 ottobre 2015, recante la definizione degli standard formativi dell’apprendistato e criteri generali per la realizzazione dei percorsi in apprendistato in attuazione del Decreto Legislativo 15 giugno 2015, n. 81;
- la propria deliberazione n.963/2016 “Recepimento del Decreto Interministeriale 12/10/2015 e approvazione dello schema di protocollo d'intesa tra Regione Emilia-Romagna, Ufficio scolastico regionale, Università, Fondazioni ITS e Parti sociali sulla “Disciplina di attuazione dell'apprendistato ai sensi del D.lgs. 81/2015 e del Decreto Interministeriale 12/10/2015" - Attuazione art. 54 della L.R. 9/2016”;

Richiamata, inoltre, la deliberazione del Commissario straordinario di ANPAL n. 5 del 12/04/2023 di approvazione delle tabelle standard di costi unitari del PON IOG 2014 – 2020 aggiornate alla rivalutazione monetaria ai sensi del Regolamento delegato (UE) 2021/702 e di approvazione delle tabelle standard di costi unitari del Programma GOL;

Richiamata in particolare la propria deliberazione n.1035/2025 “Approvazione delle procedure per la selezione e il finanziamento di operazioni per dare continuità alle opportunità di formazione extra diritto-dovere per il conseguimento di una qualifica del sistema di IeFP. PR FSE+ 2021/2027- Priorità 4. Occupazione giovanile”;

Considerato che con la sopra citata deliberazione è stato approvato l’“Avviso a presentare percorsi extra diritto-dovere, in modalità duale - apprendistato di I livello o alternanza rafforzata - per il conseguimento di un certificato di qualifica IeFP (EQF III liv.). PR FSE+ 2021/2027 Priorità 4. Occupazione Giovanile – obiettivo specifico a). Procedura just in time”, Allegato 1), parte integrante e sostanziale dello stesso atto nel quale sono stati definiti tra l’altro:

- le caratteristiche delle operazioni candidabili e finanziabili;
- i soggetti ammessi alla presentazione delle Operazioni;
- le risorse disponibili pari a euro 3.000.000,00 di cui al Programma FSE+ 2021/2027, Priorità 4 - Obiettivo specifico a);
- le modalità e i termini per la presentazione delle Operazioni;

Considerato inoltre che nell’Avviso si è previsto che:

- fermo restando il termine ultimo di presentazione del 24/09/2026 tutte le candidature pervenute alle scadenze stabilite alla lettera M. “Procedure e criteri di valutazione” saranno oggetto di istruttoria per l’ammissibilità e successiva valutazione, pertanto, tutte le candidature pervenute tra due scadenze contigue (ovvero tra il giorno successivo ad una scadenza e la data di scadenza immediatamente successiva), saranno oggetto di verifica di ammissibilità e valutazione;
- l’istruttoria di ammissibilità delle Operazioni sia eseguita da un gruppo di lavoro composto da collaboratori del Settore “Educazione, istruzione, formazione, lavoro” nominato con atto del Direttore Generale “Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese”;
- la valutazione delle Operazioni ammissibili sia effettuata da un Nucleo di valutazione nominato con atto del Direttore Generale “Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese” con il supporto, nella fase di preistruttoria tecnica, di ART-ER SCpA.;
- le Operazioni siano approvabili se conseguono un punteggio grezzo pari ad almeno 6 punti su 10 rispetto a ciascun sottocriterio riferito ai criteri “1. Finalizzazione” e “2. Qualità progettuale” e un punteggio totale pari o superiore a 75/100;
- le Operazioni approvabili vanno a costituire una graduatoria in ordine di punteggio conseguito;

Richiamata la determinazione del Direttore Generale “Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese” n. 18601/2025 “Nomina del gruppo di lavoro istruttorio e dei componenti del nucleo di valutazione delle operazioni pervenute a valere sugli Avvisi di cui all’Allegato 1) e all’Allegato 2) della delibera di Giunta regionale n. 1035/2025 per garantire opportunità di formazione extra diritto-dovere per il conseguimento di una qualifica del sistema di IeFP” modificata con determinazione n. 732/2026;

Richiamate in particolare le proprie deliberazioni n. 1782/2025 e n. 2032/2025 che costituiscono rispettivamente I e II provvedimento di approvazione operazioni per un contributo pubblico totale pari a euro 1.756.606,50 e che pertanto le risorse ancora disponibili a valere sullo stesso Avviso sono pari a euro 1.243.393,50;

Preso atto che sono pervenute nel periodo compreso tra il 21 novembre 2025 e il 15 gennaio 2026, secondo le modalità previste dallo stesso, n. 4 Operazioni per un costo complessivo di euro 466.290,00 e per un finanziamento pubblico richiesto di pari importo;

Preso atto, inoltre, che in esito all'istruttoria di ammissibilità, effettuata dal gruppo di lavoro nominato con la sopracitata determinazione n. 18601/2025 e s.m.i., in attuazione di quanto disposto al punto M) "Procedure e criteri di valutazione" dello stesso avviso, tutte le operazioni sono risultate ammissibili a valutazione;

Tenuto conto che il Nucleo di valutazione, nominato con la sopracitata determinazione n.18601/2025 e s.m.i., si è riunito il 29 gennaio 2026, in videoconferenza, ed ha effettuato la valutazione delle n. 4 Operazioni ammissibili, in applicazione a quanto previsto alla lettera M) "Procedure e criteri di valutazione" del suddetto Avviso, avvalendosi del supporto in fase di pre-istruttoria tecnica di ART-ER S.C.p.A., ed ha rassegnato il verbale dei propri lavori, acquisito agli atti del Settore "Educazione, istruzione, formazione, lavoro" a disposizione per la consultazione di chiunque ne abbia diritto;

Preso atto che dal verbale soprarichiamato risulta che le n.4 Operazioni sono risultate "approvabili" in quanto hanno conseguito un punteggio grezzo pari ad almeno 6 punti su 10 rispetto a ciascun sottocriterio riferito ai criteri "1. Finalizzazione" e "2. Qualità progettuale" e un punteggio totale superiore a 75/100 ed inserite in graduatoria in ordine di punteggio conseguito, come da Allegato 1) "Graduatoria Operazioni approvabili", parte integrante e sostanziale del presente atto;

Dato atto che sulla base delle risorse disponibili, le n.4 operazioni approvabili sono finanziabili, per un costo totale di euro 466.290,00 e per un finanziamento pubblico di pari importo, a valere sulle risorse di cui al Programma FSE+ 2021/2027, Priorità 4 - Obiettivo specifico a), ed inserite nell'Allegato 2) parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto, pertanto, di approvare:

- l'Allegato 1) "Graduatoria Operazioni approvabili", parte integrante e sostanziale del presente atto;
- l'Allegato 2) "Operazioni approvabili e finanziabili", parte integrante e sostanziale del presente atto per un costo complessivo di euro 466.290,00 e per un finanziamento pubblico richiesto di pari importo a valere sulle risorse di cui al Programma FSE+ 2021/2027, Priorità 4 - Obiettivo specifico a);
- l'Allegato 3) "Percorsi extra diritto-dovere, in modalità duale, per il conseguimento di un certificato di qualifica (EQF III)" parte integrante del presente atto che riporta le specifiche in merito ai percorsi che si approvano;

Dato atto che alle sopra richiamate Operazioni finanziabili è stato assegnato dalla competente struttura ministeriale il codice C.U.P., come riportato all'Allegato 2), parte integrante e sostanziale del presente atto;

Dato atto per quanto sopra esposto che con l'approvazione delle operazioni oggetto della presente deliberazione rimangono ancora disponibili a valere sull'Avviso in oggetto complessivamente euro 777.103,50;

Dato atto, infine, che il finanziamento che si approva con il presente provvedimento non costituisce aiuti di Stato ai sensi degli articoli 107 e 108 del trattato sul finanziamento dell'Unione europea;

Richiamate:

- la Legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante "Disposizioni ordinarie in materia di pubblica amministrazione" in particolare l'art. 11;
- la Legge 13 agosto 2010, n. 136 recante "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";
- la determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 7 luglio 2011 n. 4 in materia di tracciabilità finanziaria ex art.3, legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011 ad oggetto "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di Bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009 n.42" e ss.mm.ii.;

Richiamati:

- il Decreto Legislativo n.33/2013 recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;
- la determinazione n. 2335/2022 contenente la "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013";
- la propria deliberazione n. 2077/2023 ad oggetto "Nomina del Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza";

Richiamate le Leggi regionali:

- n. 40/2001 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4" per quanto applicabile;
- n. 43/2001, "Testo Unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;
- n. 11/2025 "Disposizioni collegate alla legge regionale di stabilità per il 2026";

- n. 12/2025 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026-2028 (Legge di stabilità regionale 2026)”;

- n. 13/2025 “Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2026-2028”;

Richiamata la propria deliberazione n. 2251/2025 “Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2026-2028”;

Viste, altresì, le proprie deliberazioni:

- n. 325/2022 “Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell’ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale”;

- n. 2360/2022 “Modifica e assestamento degli assetti organizzativi della Giunta regionale e soppressione dell’Agenzia sanitaria e sociale regionale. Provvedimenti”;

- n. 2319/2023 “Modifica degli assetti organizzativi della Giunta regionale. Provvedimenti di potenziamento per fare fronte alla ricostruzione post alluvione e indirizzi operativi”;

- n. 2376/2024 “Disciplina organica in materia di organizzazione dell’ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° gennaio 2025.”;

- n. 1187/2025 “XII Legislatura. Affidamento degli incarichi di Direttore generale e di Direttore di alcune Agenzie regionali ai sensi degli artt. 43 e 18 della L.R. n. 43/2001.”;

- n. 2224/2025 “XII Legislatura. Riorganizzazione dell’ente in vigore dal 1° marzo 2026. prima fase.”, per le parti già in vigore;

- n. 1440/2025 “PIAO 2025-2027. Aggiornamento a seguito di approvazione della Legge regionale 25 luglio 2025 n. 7 “Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2025-2027””;

Richiamate inoltre:

- la propria deliberazione n. 80/2023 “Assunzione della vincitrice della selezione pubblica per il conferimento di incarico dirigenziale, ai sensi dell’art. 18 della L.R. n. 43/2001 e ss.mm.ii., presso la Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese”;

- la determinazione dirigenziale n. 5595/2022 “Micro-organizzazione della Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, lavoro, Imprese a seguito della D.G.R. n. 325/2022. Conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di titolarità di Posizione organizzativa”;

- la determinazione dirigenziale n. 1652/2023 “Conferimento di incarichi dirigenziali presso la Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese” con la quale si è proceduto, tra l’altro, al conferimento dell’incarico di Responsabile del Settore “Educazione, istruzione, Formazione, Lavoro”;

- la determinazione dirigenziale n. 8096/2025 “Proroga degli incarichi dirigenziali e degli incarichi di elevata qualificazione presso la Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese ai sensi della D.G.R. N. 608/2025”;

- la determinazione dirigenziale n. 25471/2025 “Proroga incarichi dirigenziali in scadenza al 31 dicembre 2025 - Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese”;

Viste le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli;

Dato atto che il Responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta del Vicepresidente e Assessore a “Sviluppo economico e green economy, Energia, Formazione professionale, Università e Ricerca”;

A voti unanimi e palesi

delibera

1. di approvare, in attuazione dell’Avviso Allegato 1) della propria deliberazione n. 1035/2025 le n. 4 operazioni presentate nel periodo compreso tra il 21 novembre 2025 e il 15 gennaio 2026, finalizzate a rendere disponibili percorsi per permettere ai giovani dai 18 ai 25 anni, prosciolti dal diritto dovere all’istruzione, di acquisire un certificato di qualifica professionale di III livello EQF del sistema di IeFP, come da:

- Allegato 1) “Graduatoria Operazioni approvabili”, parte integrante e sostanziale del presente atto, che contiene l’elenco delle Operazioni in ordine di punteggio conseguito;

- Allegato 2) “Operazioni approvabili e finanziabili”, parte integrante e sostanziale del presente atto, per un costo totale di euro di euro 466.290,00 e per un finanziamento pubblico di pari importo, a valere sulle risorse di cui al Programma FSE+ 2021/2027, Priorità 4 - Obiettivo specifico a);

- Allegato 3) “Percorsi extra diritto-dovere, in modalità duale, per il conseguimento di un certificato di qualifica (EQF III)”, parte integrante e sostanziale del presente atto, che riporta le specifiche in merito ai percorsi che si approvano;



2. di specificare che sono stati assegnati dalla competente struttura ministeriale alle Operazioni oggetto del presente provvedimento i codici C.U.P. (codice unico di progetto) come riportati nell'Allegato 2), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

3. di prevedere che le modalità gestionali sono regolate in base a quanto previsto dalle disposizioni approvate con la propria deliberazione n. 1298/2015 e dai regolamenti comunitari con riferimento ai fondi strutturali FSE+ 2021/2027;

4. di prevedere altresì che ogni variazione rispetto agli elementi caratteristici delle Operazioni approvate, nel limite dell'importo di cui all'Allegato 2) al presente atto, dovrà essere motivata e anticipatamente richiesta, ai fini della necessaria autorizzazione, al Responsabile del Settore "Educazione, Istruzione, Formazione, Lavoro", pena la non riconoscibilità della spesa e potrà essere autorizzata con propria nota;

5. di specificare, per tutto quanto sopra espresso, che le risorse ancora disponibili per il finanziamento di operazioni candidate a valere sull'Avviso Allegato 1) approvato con la propria deliberazione n. 1035/2025 sono pari a euro 777.103,50 a valere sulle risorse di cui al Programma FSE+ 2021/2027, Priorità 4 - Obiettivo specifico a);

6. di rinviare, per quanto non previsto dal presente provvedimento, a quanto stabilito nell'Avviso Allegato 1) alla più volte citata propria deliberazione n. 1035/2025;

7. di precisare che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa alle pubblicazioni previste dal PIAO e dalla Direttiva di Indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione, incluse le ulteriori pubblicazioni ai sensi dell'art. 7 bis del D.Lgs. n. 33 del 2013;

8. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito <http://formazionelavoro.regione.emilia-romagna.it>.

**REGIONE EMILIA-ROMAGNA**

Allegato 1)

**GRADUATORIA DELLE OPERAZIONI APPROVABILI****III provvedimento****In attuazione della Delibera di Giunta Regionale n. 1035/2025 - Allegato 1**

| Rif PA         | Soggetto Attuatore                           | Codice fiscale | Titolo Operazione                                                   | Finanziamento pubblico | Costo complessivo | Canale di Finanziamento        | Punt. | Esito                        |
|----------------|----------------------------------------------|----------------|---------------------------------------------------------------------|------------------------|-------------------|--------------------------------|-------|------------------------------|
| 2025-25673/RER | 3890 FONDAZIONE ENAIP DON ELEUTERIO AGOSTINI | 01955980352    | Operatore di magazzino merci                                        | 116.572,50             | 116.572,50        | FSE + 4. Occupazione giovanile | 77,0  | Da approvare senza modifiche |
| 2025-25679/RER | 14341 CNA FORMAZIONE EMILIA - ROMAGNA S.R.L. | 03990021200    | OPERATORE AMMINISTRATIVO SEGRETIARIALE                              | 116.572,50             | 116.572,50        | FSE + 4. Occupazione giovanile | 76,5  | Da approvare senza modifiche |
| 2025-25680/RER | 14341 CNA FORMAZIONE EMILIA - ROMAGNA S.R.L. | 03990021200    | OPERATORE DELLE MATERIE CHIMICHE E COMPOSITE PER LA FILIERA NAUTICA | 116.572,50             | 116.572,50        | FSE + 4. Occupazione giovanile | 76,5  | Da approvare senza modifiche |
| 2025-25682/RER | 8524 FONDAZIONE VALMARECCHIA                 | 91126520401    | OPERATORE INFORMATICO                                               | 116.572,50             | 116.572,50        | FSE + 4. Occupazione giovanile | 75,5  | Da approvare senza modifiche |

**REGIONE EMILIA-ROMAGNA**

Allegato 2)

**OPERAZIONI APPROVABILI E FINANZIABILI****III provvedimento**

In attuazione della Delibera di Giunta Regionale n. 1035/2025 - Allegato 1

| Rif PA         | Soggetto Attuatore                           | Codice fiscale | Titolo Operazione                                                     | Finanziamento pubblico | Costo complessivo | Canale di Finanziamento           | CUP             |
|----------------|----------------------------------------------|----------------|-----------------------------------------------------------------------|------------------------|-------------------|-----------------------------------|-----------------|
| 2025-25673/RER | 3890 FONDAZIONE ENAIP DON ELEUTERIO AGOSTINI | 01955980352    | Operatore di magazzino merci                                          | 116.572,50             | 116.572,50        | FSE + 4.<br>Occupazione giovanile | E84D25005280009 |
| 2025-25679/RER | 14341 CNA FORMAZIONE EMILIA - ROMAGNA S.R.L. | 03990021200    | OPERATORE AMMINISTRATIVO<br>SEGRETARIALE                              | 116.572,50             | 116.572,50        | FSE + 4.<br>Occupazione giovanile | E94D25006400009 |
| 2025-25680/RER | 14341 CNA FORMAZIONE EMILIA - ROMAGNA S.R.L. | 03990021200    | OPERATORE DELLE MATERIE CHIMICHE E<br>COMPOSITE PER LA FLIERA NAUTICA | 116.572,50             | 116.572,50        | FSE + 4.<br>Occupazione giovanile | E64D25003930009 |
| 2025-25682/RER | 8624 FONDAZIONE VALMARECCHIA                 | 91126520401    | OPERATORE INFORMATICO                                                 | 116.572,50             | 116.572,50        | FSE + 4.<br>Occupazione giovanile | E14D25005210009 |
|                |                                              |                |                                                                       | <b>466.290,00</b>      | <b>466.290,00</b> |                                   |                 |

**REGIONE EMILIA-ROMAGNA**

Allegato 3)

PERCORSI EXTRA DIRITTO-DOVERE, IN MODALITA' DUALE, PER IL CONSEGUIMENTO DI UN  
CERTIFICATO DI QUALIFICA (EQF III)

III provvedimento

In attuazione della Delibera di Giunta Regionale n. 1035/2025 - Allegato 1

| Rif PA prg.      | Soggetto referente del progetto/percorso     | Titolo progetto/percorso                                            | Durata | Sede                                | Prov. | Certificazione                                                       | Qualifica (EQF III)                   | UC da certificare |
|------------------|----------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------|--------|-------------------------------------|-------|----------------------------------------------------------------------|---------------------------------------|-------------------|
| 2025-25673/RER/1 | 3890 FONDAZIONE ENAIP DON ELEUTERIO AGOSTINI | Operatore di magazzino merci                                        | 990    | Reggio nell'Emilia                  | RE    | Certificato di qualifica professionale (ai sensi della DGR 739/2013) | OPERATORE DI MAGAZZINO MERCI          | 1, 2, 3, 4        |
| 2025-25679/RER/1 | 14341 CNA FORMAZIONE EMILIA - ROMAGNA S.R.L. | OPERATORE AMMINISTRATIVO SEGRETARIALE                               | 990    | Rimini                              | RN    | Certificato di qualifica professionale (ai sensi della DGR 739/2013) | OPERATORE AMMINISTRATIVO-SEGRETARIALE | 1, 2, 3, 4        |
| 2025-25680/RER/1 | 14341 CNA FORMAZIONE EMILIA - ROMAGNA S.R.L. | OPERATORE DELLE MATERIE CHIMICHE E COMPOSITE PER LA FILIERA NAUTICA | 990    | Forlì                               | FC    | Certificato di qualifica professionale (ai sensi della DGR 739/2013) | OPERATORE DELLA PRODUZIONE CHIMICA    | 1, 2, 3, 4        |
| 2025-25682/RER/1 | 8524 FONDAZIONE VALMARECCHIA                 | OPERATORE INFORMATICO                                               | 990    | Verucchio, Santarcangelo di Romagna | RN    | Certificato di qualifica professionale (ai sensi della DGR 739/2013) | OPERATORE INFORMATICO                 | 1, 2, 3, 4        |



## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 FEBBRAIO 2026, N. 156

**Approvazione Operazione per sostenere la formazione e l'inclusione dei minori stranieri non accompagnati presentate a valere sull'Avviso pubblico di cui all'Allegato 1) alla DGR n. 1879/2025. PR FSE+ 2021/2027. I provvedimento**

## LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamati:

- il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il Regolamento (UE) n. 1296/2013;
- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Regolamento (UE, EURATOM) 2024/2509 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 settembre 2024, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione;
- l'Accordo di Partenariato per la Programmazione della politica di coesione 2021-2027 CCI 2021IT16FFPA001 approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022)4787 del 15/7/2022;
- il Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati);
- il Regolamento (UE) n. 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del Regolamento (UE) 2019/2088 e in particolare l'articolo 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";
- il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;

Richiamata la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C(2022) 9030 final del 1° dicembre 2022 che approva il "Programma nazionale Giovani, donne e lavoro FSE+ 2021-2027" (PN GDL) - CCI 2021IT05SFPR001 - per il sostegno a titolo del Fondo sociale Europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" in Italia;

Vista la nota ARES 1160645 del 17 febbraio 2023 della capo Unità responsabile per l'Italia nella DG Occupazione, affari sociali e inclusione;

Viste:

- la deliberazione dell'Assemblea legislativa n.69 del 02/02/2022 "Proposta Adozione del Programma Regionale FSE+ dell'Emilia-Romagna 2021-2027 in attuazione del REG.(CE) n. 1060/2021" (Delibera della Giunta regionale n. 1896 del 15 novembre 2021) inviata per il negoziato alla Commissione Europea in data 09/02/2022;
- la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022)5300 del 18/07/2022 che approva il Programma "PR Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Emilia-Romagna in Italia CCI 2021IT05SFPR004;
- la propria deliberazione n.1286/2022 "Presenza d'atto delle Decisioni di Approvazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 e del Programma Regionale Emilia-Romagna FESR 2021-2027 ed istituzione dei Comitati di Sorveglianza dei due Programmi";

Richiamate le normative e le disposizioni nazionali e regionali relative al Sistema IeFP;

Viste le Leggi Regionali:

- n. 12 del 30 giugno 2003, "Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro" e ss.mm.ii.;
- n. 17 del 1° agosto 2005, "Norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del Lavoro" e ss.mm.ii.;
- n. 5 del 30 giugno 2011, "Disciplina del sistema regionale dell'istruzione e formazione professionale" e ss.mm.ii.;

Richiamate, inoltre, le proprie deliberazioni:

- n. 1298/2015 “Disposizioni per la programmazione, gestione e controllo delle attività formative e delle politiche attive del lavoro - Programmazione SIE 2014-2020”;
- n. 1384/2023 “Misure di semplificazione per l'attuazione e la gestione delle misure di cui al PR FSE+ 2021/2027 e altri fondi comunitari, nazionali e regionali”;
- n. 460/2024 “Revisione e aggiornamento del repertorio regionale delle qualifiche. Approvazione della correlazione con le figure nazionali IeFP, di cui all'Accordo in Conferenza Stato-Regioni n. 155/2019. Approvazione delle confluente delle qualifiche regionali per i percorsi di IeFP. Integrazioni alla DGR n. 1636/2022”;
- n. 2235/2024 “Approvazione dei criteri per l'applicazione delle rettifiche finanziarie in materia di adempimenti relativi alla comunicazione per le attività finanziate dal PR FSE+ 2021-2027 - Regolamento (UE) 2021/1060 - Sostituzione dell'allegato A) alla DGR n. 2059/2024.”;

Visti:

- il Regolamento delegato (UE) 2021/702 del 10 dicembre 2020, recante modifica del Regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute”;
- la deliberazione del commissario straordinario di Anpal n. 5 del 12/04/2023 di approvazione delle tabelle standard di costi unitari del PON IOG 2014 – 2020 aggiornate alla rivalutazione monetaria ai sensi del punto 2. “Adeguamento degli importi”, Allegato IV del Regolamento delegato (UE) 2021/702 della Commissione del 10 dicembre 2020, di cui all'Allegato A “Tabelle standard di costi unitari del PON IOG 2014 – 2020 – adeguamento 2023”;

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n. 737/2023 “Approvazione della rivalutazione monetaria delle unità di costo standard per il finanziamento delle operazioni nell'ambito delle politiche educative, formative e per il lavoro di cui alle DGR 1268/2019 e DGR 54/2021.”;
- n. 1831/2024 “Rettifica del dispositivo della propria deliberazione n. 1675/2024 avente ad oggetto "Approvazione della rivalutazione monetaria dei rimborsi pasti e delle indennità di frequenza per i partecipanti alle misure orientative, formative e per il lavoro”;

Richiamato il Decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 2025, n. 66 “Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai fondi per la politica di coesione e dagli altri fondi europei a gestione concorrente di cui al Regolamento (UE) 2021/1060 per il periodo di programmazione 2021/2027 (Fondo europeo di sviluppo regionale; Fondo sociale europeo Plus; Fondo per una transizione giusta; Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura; Fondo asilo, migrazione e integrazione; Fondo sicurezza interna; Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti). (25G00073)”;

Viste, inoltre, le determinazioni dirigenziali:

- n. 25150/2022 “Rilevazione per la valorizzazione degli indicatori di risultato e dei tassi di accreditamento”;
- n. 3521/2025 “Approvazione delle Linee guida per le azioni di comunicazione a cura dei beneficiari Programma regionale FSE+ 2021-2027”;
- n. 9049/2025 “Descrizione del Sistema di Gestione e Controllo del PR FSE+ 2021-2027. Seconda revisione”;
- n. 20289/2025 “Aggiornamento dell'elenco degli organismi accreditati alla formazione professionale di cui alla determinazione dirigenziale n. 16135 del 26/08/2025”;

Viste inoltre:

- la determinazione dirigenziale n. 16677 del 26/10/2016 “Revoca della determinazione n. 14682/2016 e riapprovazione dei nuovi allegati relativi alle modalità attuative di cui al paragrafo 7.1.2. "Selezione" e dell'elenco delle irregolarità e dei provvedimenti conseguenti di cui al paragrafo 19 "Irregolarità e recuperi" di cui alla DGR 1298/2015”;
- la propria deliberazione n. 1109 del 01/07/2019 “Avvio della sperimentazione relativa alle procedure in materia di controlli di I livello per le attività finanziate nell'ambito delle politiche di istruzione, formazione e lavoro”;
- la determinazione dirigenziale n. 13222 del 18/07/2019 “Elenco aggiornato delle principali irregolarità di cui alla DGR 1298/2015 e ss.mm.ii. – Revisione dell'allegato B) della determinazione dirigenziale n. 16677/2016”;
- la determinazione dirigenziale n. 23125 del 06/11/2023 – “Revisione e semplificazione delle previsioni in materia di controlli di cui alle Determinazioni Dirigenziali n. 23279/2020 e n. 13222/2019: prime specifiche attuative in ordine all'utilizzo del Registro on-line”;

Viste in particolare le proprie deliberazioni:

- n. 919/2025 “Sistema regionale IeFP. Approvazione dei percorsi IeFP in modalità duale - apprendistato di I livello o alternanza rafforzata - per il conseguimento di un certificato di qualifica III liv. EQF a.s. 2025/2026. Avviso Allegato 1 alla DGR n. 641/2025”;
- n. 1194/2025 “Sistema regionale IeFP. Avviso Allegato 1 alla DGR n. 977/2025. Approvazione dei percorsi di terza annualità IeFP in modalità duale - apprendistato di I livello o alternanza rafforzata - per il conseguimento di un certificato di qualifica III liv. EQF a.s. 2025/2026. Parziale modifica all'Avviso Allegato 1 alla DGR n. 977/2025”;

Richiamata in particolare la propria deliberazione n. 1879/2025 che approva, quale Allegato 1), parte integrante e sostanziale della stessa, “Avviso pubblico per la selezione e il finanziamento di operazioni per sostenere la formazione e l’inclusione dei minori stranieri non accompagnati. Procedura presentazione just in time. PR FSE+ 2021/2027 Priorità 4. Occupazione giovanile - Obiettivo specifico a)”;

Considerato che nell’Avviso di cui all’Allegato 1), parte integrante e sostanziale della sopra richiamata propria deliberazione n. 1879/2025, sono stati definiti tra l’altro:

- l’offerta formativa e caratteristiche delle operazioni candidabili;
- i soggetti ammessi alla presentazione delle Operazioni;
- le risorse disponibili e vincoli finanziari, dando atto che le risorse pubbliche disponibili sono pari ad euro 3.000.000,00, risorse di cui al PR FSE+ Priorità 4. Occupazione giovanile Obiettivo specifico a);
- le modalità e i termini per la presentazione delle Operazioni;
- le procedure e criteri di valutazione e selezione delle candidature;

Considerato altresì che nell’Avviso è stato stabilito che:

- fermo restando il termine ultimo di presentazione delle ore 12.00 del 19/01/2027, tutte le candidature che perverranno nell’arco temporale tra due scadenze contigue (ovvero tra il giorno successivo ad una scadenza e la data di scadenza immediatamente successiva) stabilite al punto J. “Procedure e criteri di valutazione e selezione delle candidature” saranno oggetto di verifica di ammissibilità e valutazione;

- l’istruttoria di ammissibilità delle Operazioni sia eseguita da un gruppo di lavoro composto da collaboratori del Settore “Educazione, istruzione, formazione, lavoro” nominato con atto del Direttore Generale “Conoscenza, Ricerca, Lavoro e Imprese”;

- la valutazione delle Operazioni ammissibili sia effettuata da un Nucleo di valutazione nominato con atto del Direttore Generale “Conoscenza, Ricerca, Lavoro e Imprese” con il supporto, nella fase di preistruttoria tecnica, di ART-ER SCpA.;

- le Operazioni siano approvabili se conseguono un punteggio grezzo pari ad almeno 6 punti su 10 rispetto a ciascun sottocriterio riferito ai criteri “1. Finalizzazione” e “2. Qualità progettuale” e un punteggio totale pari o superiore a 70/100;

- le Operazioni approvabili vanno a costituire una graduatoria in ordine di punteggio conseguito. Le operazioni saranno finanziabili in ordine di graduatoria fino ad esaurimento delle risorse disponibili;

Richiamata la determinazione del Direttore Generale “Conoscenza, Ricerca, Lavoro e Imprese” n. 1114 del 21/01/2026 “Nomina del gruppo di lavoro istruttorio e dei componenti del nucleo di valutazione delle operazioni per sostenere la formazione e l’inclusione dei minori stranieri non accompagnati pervenute a valere sull’Avviso di cui all’Allegato 1) della Delibera di giunta regionale n. 1879/2025” con cui sono stati istituiti il gruppo di lavoro istruttorio e il nucleo di valutazione e definite le relative composizioni;

Preso atto che è pervenuta alla data del 13 Gennaio 2026, secondo le modalità previste dallo stesso Avviso, n. 1 Operazione, per un costo complessivo di euro 155.440,96 e per un finanziamento pubblico richiesto di pari importo;

Dato atto, inoltre, che in esito all’istruttoria di ammissibilità, effettuata dal gruppo di lavoro nominato con la sopracitata determinazione n. 1114/2026, in applicazione a quanto previsto al punto J) “Procedure e criteri di valutazione e selezione delle candidature” del suddetto Avviso, l’operazione è risultata ammissibile a valutazione;

Tenuto conto che il Nucleo di valutazione si è riunito il 29 gennaio 2026, in videoconferenza, ed ha effettuato la valutazione dell’operazione ammissibile, in applicazione a quanto previsto al punto J) “Procedure e criteri di valutazione e selezione delle candidature” del suddetto Avviso, avvalendosi del supporto in fase di pre-istruttoria tecnica di ART-ER S.C.p.A., ed ha rassegnato il verbale dei propri lavori, acquisito agli atti del Settore “Educazione, istruzione, formazione, lavoro” a disposizione per la consultazione di chiunque ne abbia diritto;

Preso atto che dal verbale soprarichiamato risulta che l’operazione è risultata “approvabile” in quanto ha conseguito un punteggio grezzo pari ad almeno 6 punti su 10 rispetto a ciascun sottocriterio riferito ai criteri “1. Finalizzazione” e “2. Qualità progettuale” e un punteggio totale superiore a 70/100, come da Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto;

Dato atto che sulla base delle risorse disponibili, l’operazione approvabile è finanziabile, per un costo totale di euro 155.440,96 e per un finanziamento pubblico di pari importo;

Ritenuto, pertanto, di approvare l’Allegato 1) “Operazione approvabile e finanziabile”, parte integrante e sostanziale del presente atto, per un costo totale di euro 155.440,96 e per un finanziamento pubblico di pari importo, risorse di cui al PR FSE+ Priorità 4. Occupazione giovanile Obiettivo specifico a);

Dato atto che alla sopra richiamata Operazione finanziabile è stato assegnato dalla competente struttura ministeriale il codice C.U.P., come riportato all’Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto;

Dato atto per quanto sopra esposto che la disponibilità finanziaria residua a valere sull’Avviso in oggetto per il finanziamento di ulteriori operazioni che potranno essere candidate è pari a euro 2.844.559,04, risorse di cui al PR FSE+ Priorità 4. Occupazione giovanile Obiettivo specifico a);

Dato atto, infine, che il finanziamento che si approva con il presente provvedimento non costituisce aiuti di Stato ai sensi degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea;

Richiamate:

- la Legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" in particolare l'art. 11;
- la Legge 13 agosto 2010, n. 136 recante "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";
- la determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 7 luglio 2011 n. 4 in materia di tracciabilità finanziaria ex art.3, legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011 ad oggetto "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di Bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009 n.42" e ss.mm.ii.;

Richiamati:

- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;
- la determinazione n. 2335/2022 contenente la "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013";
- la propria deliberazione n. 2077/2023 "Nomina del Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza";

Richiamate le Leggi regionali:

- n. 40/2001 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4" per quanto applicabile;
- n. 43/2001, "Testo Unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;
- n. 11/2025 "Disposizioni collegate alla legge regionale di stabilità per il 2026";
- n. 12/2025 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026-2028 (Legge di stabilità regionale 2026)";
- n. 13/2025 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2026-2028";

Vista la propria deliberazione n. 2251/2025 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2026-2028";

Viste, altresì, le proprie deliberazioni:

- n. 325/2022 "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale";
- n. 2360/2022 "Modifica e assestamento degli assetti organizzativi della Giunta regionale e soppressione dell'Agenzia sanitaria e sociale regionale. Provvedimenti";
- n. 2319/2023 "Modifica degli assetti organizzativi della Giunta regionale. Provvedimenti di potenziamento per fare fronte alla ricostruzione post alluvione e indirizzi operativi";
- n. 2376/2024 "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° gennaio 2025.";
- n. 1187/2025 "XII Legislatura. Affidamento degli incarichi di Direttore generale e di Direttore di alcune Agenzie regionali ai sensi degli artt. 43 e 18 della L.R. n. 43/2001.";
- n. 2224/2025 "XII Legislatura. Riorganizzazione dell'ente in vigore dal 1° marzo 2026. prima fase.", per le parti già in vigore;
- n. 1440/2025 "PIAO 2025-2027. Aggiornamento a seguito di approvazione della Legge regionale 25 luglio 2025 n. 7 "Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2025-2027"";

Richiamate inoltre:

- la propria deliberazione n. 80/2023 "Assunzione della vincitrice della selezione pubblica per il conferimento di incarico dirigenziale, ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 43/2001 e ss.mm.ii., presso la Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese";
- la determinazione dirigenziale n. 5595/2022 "Micro-organizzazione della Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, lavoro, Imprese a seguito della D.G.R. n. 325/2022.Conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di titolarità di Posizione organizzativa";
- la determinazione dirigenziale n. 1652/2023 "Conferimento di incarichi dirigenziali presso la Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese" con la quale si è proceduto, tra l'altro, al conferimento dell'incarico di Responsabile del Settore "Educazione, istruzione, Formazione, Lavoro";

- la determinazione dirigenziale n. 8096/2025 “Proroga degli incarichi dirigenziali e degli incarichi di elevata qualificazione presso la Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese ai sensi della D.G.R. n. 608/2025”;
- la determinazione dirigenziale n. 25471/2025 “Proroga incarichi dirigenziali in scadenza al 31 dicembre 2025 - Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese”;

Viste le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni;

Dato atto che il Responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta del Vicepresidente e Assessore a “Sviluppo economico e green economy, Energia, Formazione professionale, Università e Ricerca” e Assessora a “Welfare, Terzo settore, Politiche per l’infanzia, Scuola”;

A voti unanimi e palesi

delibera

1. di approvare, in attuazione dell’Avviso Allegato 1) della propria deliberazione n. 1879/2025 l’Operazione presentata alla data del 13 gennaio 2026 finalizzata a rendere disponibili percorsi personalizzati del sistema IeFP a favore dei minori stranieri non accompagnati, come da Allegato 1) “Operazione approvabile e finanziabile”, parte integrante e sostanziale del presente atto, per un costo totale di euro 155.440,96 e per un finanziamento pubblico di pari importo, risorse di cui al PR FSE+ Priorità 4. Occupazione giovanile - Obiettivo specifico a);

2. di specificare che è stato assegnato dalla competente struttura ministeriale all’Operazione oggetto del presente provvedimento il codice C.U.P. (codice unico di progetto) come riportato nell’Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

3. di stabilire che le modalità gestionali sono regolate in base a quanto previsto dalle disposizioni approvate con la propria n. 1298/2015 e dai regolamenti comunitari con riferimento ai fondi strutturali FSE+ 2021/2027;

4. di stabilire altresì che ogni variazione rispetto agli elementi caratteristici dell’Operazione approvata, nel limite dell’importo di cui all’Allegato 1), dovrà essere motivata e anticipatamente richiesta, ai fini della necessaria autorizzazione, al Responsabile del Settore “Educazione, Istruzione, Formazione, Lavoro”, pena la non riconoscibilità della spesa e potrà essere autorizzata con propria nota;

5. di specificare che le risorse ancora disponibili per il finanziamento delle operazioni che potranno pervenire a valere sull’Avviso Allegato 1) alla già citata propria deliberazione n. 1879/2025 sono pari ad euro 2.844.559,04, risorse di cui al PR FSE+ Priorità 4. Occupazione giovanile Obiettivo specifico a);

6. di confermare e di rinviare, per quanto non previsto dal presente provvedimento, a quanto stabilito nell’Avviso Allegato 1) alla più volte citata propria deliberazione n. 1879/2025;

7. di precisare che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa alle pubblicazioni previste dal PIAO e dalla Direttiva di Indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione, incluse le ulteriori pubblicazioni ai sensi dell’art. 7 bis del D.Lgs. n. 33 del 2013;

8. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito <http://formazionelavoro.regione.emilia-romagna.it>.



**REGIONE EMILIA-ROMAGNA**

Allegato 1)

**OPERAZIONE APPROVABILE E FINANZIABILE**

I provvedimento

In attuazione della Delibera di Giunta Regionale n. 1879/2025 Allegato 1

| Rif PA         | Soggetto Attuatore    | Codice fiscale | Titolo Operazione                                               | Finanziamento pubblico | Costo complessivo | Canale di Finanziamento       | CUP             | Punt. | Esito                        |
|----------------|-----------------------|----------------|-----------------------------------------------------------------|------------------------|-------------------|-------------------------------|-----------------|-------|------------------------------|
| 2025-26659/RER | 403   En.A.I.P. Parma | 01928210341    | PERCORSI PERSONALIZZATI PER LA FORMAZIONE E INCLUSIONE DEI MSNA | 155.440,96             | 155.440,96        | FSE+ 4. Occupazione giovanile | E94D25006390009 | 75,0  | Da approvare senza modifiche |
|                |                       |                |                                                                 | 155.440,96             | 155.440,96        |                               |                 |       |                              |



## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 FEBBRAIO 2026, N. 157

**Erasmus+ 2021-2027, “Azione chiave 1 (Key Action 1 – KA1): mobilità individuale ai fini dell’apprendimento finalizzata a incoraggiare la mobilità degli studenti, del personale, degli animatori giovanili e dei giovani” – “KA154 – attività di partecipazione giovanile”. Adesione della Regione Emilia-Romagna a proposta progettuale in attuazione delle procedure di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 594/2023**

## LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visto il Regolamento (UE) 2021/817 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 20 maggio 2021 che istituisce Erasmus+: il programma dell’Unione per l’istruzione, la formazione, la gioventù e lo sport e che abroga il regolamento (UE) n. 1288/2013;

Viste le Leggi Regionali:

- n. 12 del 30 giugno 2003, “Norme per l’uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l’arco della vita, attraverso il rafforzamento dell’istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro” e ss.mm.ii.;
- n. 17 del 1<sup>a</sup> agosto 2005, “Norme per la promozione dell’occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del Lavoro” e ss.mm.ii.;

Richiamate altresì le proprie deliberazioni:

- n. 1899 del 14/12/2020 “Approvazione del "Patto per il lavoro e per il clima";
- n. 1840 del 8/11/2021 “Approvazione Strategia regionale sviluppo sostenibile Agenda 2030”;

Visti:

- l’Accordo di Partenariato per la Programmazione della politica di coesione 2021-2027 CCI 2021IT16FFPA001 approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022)4787 del 15/7/2022;
- la deliberazione dell’Assemblea legislativa n. 69 del 02/02/2022 “Proposta Adozione del Programma Regionale FSE+ dell’Emilia-Romagna 2021-2027 in attuazione del REG.(CE) n. 1060/2021” (Delibera della Giunta regionale n. 1896 del 15 novembre 2021) inviata per il negoziato alla Commissione Europea in data 09/02/2022;
- la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022)5300 del 18/07/2022 che approva il Programma "PR Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell’ambito dell’obiettivo "Investimenti a favore dell’occupazione e della crescita" per la regione Emilia-Romagna in Italia CCI 2021IT05SFPR004;
- la propria deliberazione n. 1286 del 27/7/2022 “Presa d’atto delle Decisioni di Approvazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 e del Programma Regionale Emilia-Romagna FESR 2021-2027 ed istituzione dei Comitati di Sorveglianza dei due Programmi”;

Richiamata integralmente la propria deliberazione n. 594/2023 “Approvazione della procedura per la richiesta di adesione della Regione Emilia-Romagna alle progettualità definite a valere sui bandi pubblici emanati nell’ambito del programma Erasmus+ 2021/2027;

Dato atto che nell’Allegato 1) “Programma ERASMUS+ 2021/2027 Procedura per la richiesta di adesione al partenariato”, parte integrante e sostanziale della sopracitata propria deliberazione n. 594/2023, si stabiliscono tra l’altro:

- i soggetti ammessi alla presentazione delle richieste di adesione;
- gli impegni del soggetto attuatore;
- le modalità e i termini di presentazione della richiesta di adesione;
- le procedure e i criteri di adesione;

Dato atto altresì che nell’Allegato 1), parte integrante e sostanziale della citata propria deliberazione n. 594/2023, si è stabilito che le richieste di adesione:

- siano sottoposte ad istruttoria di ammissibilità da parte di un gruppo di lavoro composto da collaboratori del Settore Educazione, Istruzione, Formazione, Lavoro nominato con atto del Direttore Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese;
- siano oggetto, qualora ammissibili, di istruttoria effettuata da un Nucleo di istruttoria nominato con atto del Direttore Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese, finalizzata all’accoglimento delle richieste di adesione;
- siano approvabili se hanno conseguito un esito di coerenza rispetto a ciascun criterio applicabile in funzione delle azioni previste dal Programma Erasmus+ 2021-2027;

Richiamata la determinazione del Direttore Generale “Conoscenza, Ricerca, Lavoro e Imprese” n. 11494 del 25/05/2023 “Programma ERASMUS+ 2021/2027. Nomina del gruppo di lavoro per istruttoria di ammissibilità e dei componenti del nucleo di istruttoria. Procedura per la richiesta di adesione al partenariato di cui alla DGR n. 594/2023” con cui è stato istituito il gruppo di lavoro per l’istruttoria di ammissibilità e sono stati individuati i componenti del nucleo di istruttoria e le relative modalità di svolgimento;

Preso atto che, con riferimento alla scadenza posta al 12/02/2026, dell’Avviso di cui al programma Erasmus+ 2021-2027, “Azione chiave 1(Key Action 1 – KA1): mobilità individuale ai fini dell’apprendimento finalizzata a incoraggiare la mobilità degli studenti, del personale, degli animatori giovanili e dei giovani” - “KA154 – attività di partecipazione giovanile”, è pervenuta n. 1 richiesta di adesione, conservata agli atti del Settore “Educazione, Istruzione, Formazione, Lavoro” con riferimento allo specifico Progetto come di seguito riportato:

- Romagna+ ETS, in qualità di soggetto capofila del Progetto “Futuro Comune - Romagna Youth Lab” in partenariato costituito con Turbe Giovanili (Italia), Forlì 2035 (Italia), Volume Campus Bar (Italia), Comune di Cesena (Italia), PiGreco Semi di Intercultura (Italia) (Prot. 28/01/2026.0068981.E);

Dato atto che, in esito all’istruttoria di ammissibilità, effettuata dal gruppo di lavoro nominato con la sopracitata determinazione n. 11494/2023, in applicazione di quanto previsto al punto F. “Procedure e criteri di adesione” della Procedura di cui all’Allegato 1) parte integrante e sostanziale della citata propria deliberazione n. 594/2023, la richiesta è risultata ammissibile;

Tenuto conto che il Nucleo di istruttoria nominato con la sopracitata determinazione n. 11494/2023 si è riunito il 3 febbraio 2026 in videoconferenza ed ha effettuato l’istruttoria per l’accoglimento della richiesta di adesione al Progetto sopra richiamato, in applicazione di quanto previsto al punto F. “Procedure e criteri di adesione” della Procedura di cui all’Allegato 1), parte integrante e sostanziale della citata propria deliberazione n. 594/2023, rassegnando il verbale dei propri lavori, acquisito agli atti del Settore “Educazione, istruzione, formazione, lavoro” e a disposizione per la consultazione di chiunque ne abbia diritto, da cui si rileva che l’esito dell’istruttoria della richiesta di adesione è di “adeguata coerenza”;

Ritenuto per quanto sopra esposto, di approvare l’adesione alla proposta di partenariato;

Precisato che la Regione Emilia-Romagna aderirà al partenariato per il Progetto soprarichiamato come partner “sostenitore” - associated partner e conseguentemente si impegnerà, in caso di approvazione della candidatura, al supporto nelle attività di diffusione e comunicazione dei risultati del Progetto, a facilitare le relazioni con il territorio e a rafforzare la dimensione di dialogo istituzionale del Progetto, senza oneri aggiuntivi a carico del bilancio regionale;

Richiamati:

- il Decreto Legislativo n. 33/2013 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e ss.mm.ii.;

- la determinazione dirigenziale n. 2335/2022 “Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013”;

- la propria deliberazione n. 2077/2023 “Nomina del Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza”;

Vista la Legge Regionale n. 43/2001 “Testo Unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna” e ss.mm.ii.;

Viste, altresì, le proprie deliberazioni:

- n. 325/2022 “Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell’ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale”;

- n. 2360/2022 “Modifica e assestamento degli assetti organizzativi della Giunta regionale e soppressione dell’Agenzia sanitaria e sociale regionale. Provvedimenti”;

- n. 2319/2023 “Modifica degli assetti organizzativi della Giunta regionale. Provvedimenti di potenziamento per fare fronte alla ricostruzione post alluvione e indirizzi operativi”;

- n. 2376/2024 “Disciplina organica in materia di organizzazione dell’ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° gennaio 2025”;

- n. 1187/2025 “XII Legislatura. Affidamento degli incarichi di Direttore generale e di Direttore di alcune Agenzie regionali ai sensi degli artt. 43 e 18 della L.R. n. 43/2001.”;

- n. 2224/2025 “XII Legislatura. Riorganizzazione dell’ente in vigore dal 1° marzo 2026. prima fase.”, per le parti già in vigore;

- n. 1440/2025 “PIAO 2025-2027. Aggiornamento a seguito di approvazione della Legge regionale 25 luglio 2025 n. 7 “Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2025-2027””;

Richiamate inoltre:

- la propria deliberazione n. 80/2023 “Assunzione della vincitrice della selezione pubblica per il conferimento di incarico dirigenziale, ai sensi dell’art. 18 della L.R. n. 43/2001 e ss.mm.ii., presso la Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese”;

- la determinazione dirigenziale n. 5595/2022 “Micro-organizzazione della Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, lavoro, Imprese a seguito della D.G.R. n. 325/2022. Conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di titolarità di Posizione organizzativa”;
- la determinazione dirigenziale n. 1652/2023 “Conferimento di incarichi dirigenziali presso la Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese” con la quale si è proceduto, tra l’altro, al conferimento dell’incarico di Responsabile del Settore “Educazione, istruzione, Formazione, Lavoro”;
- la determinazione dirigenziale n. 8096/2025 “Proroga degli incarichi dirigenziali e degli incarichi di elevata qualificazione presso la Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese ai sensi della D.G.R. N. 608/2025”;
- la determinazione dirigenziale n. 25471/2025 “Proroga incarichi dirigenziali in scadenza al 31 dicembre 2025 - Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese”;

Viste le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta del Vicepresidente e Assessore a “Sviluppo economico e green economy, Energia, Formazione professionale, Università e Ricerca”;

A voti unanimi e palesi

delibera

1. di approvare, in esito alla Procedura di cui all’Allegato 1) alla propria deliberazione n. 594/2023, tenuto conto di quanto indicato al successivo punto 2., l’adesione alla proposta di partenariato del Progetto “Futuro Comune - Romagna Youth Lab” presentato da Romagna+ ETS, in qualità di soggetto capofila, costituito con Turbe Giovanili (Italia), Forlì 2035 (Italia), Volume Campus Bar (Italia), Comune di Cesena (Italia) e PiGreco Semi di Intercultura (Italia), acquisito agli atti del settore “Educazione, Istruzione, Formazione, Lavoro” con Prot. 28/01/2026.0068981.E;

2. di specificare che la suddetta candidatura, in esito alle istruttorie svolte rispettivamente dal gruppo di lavoro per l’ammissibilità e dal Nucleo nominati con determinazione n. 11494/2023, in applicazione dei criteri previsti al punto F. “Procedure e criteri di adesione” della procedura di cui all’Allegato 1) della propria deliberazione n. 594/2023, è risultata ammissibile all’istruttoria per l’accoglimento della richiesta di adesione e ha ottenuto l’esito di “adeguata coerenza”;

3. di specificare altresì che il progetto di cui al punto 1. è stato presentato con riferimento alla scadenza posta al 12/02/2026, dell’Avviso di cui al programma Erasmus+ 2021-2027, “Azione chiave 1(Key Action 1 – KA1): mobilità individuale ai fini dell’apprendimento finalizzata a incoraggiare la mobilità degli studenti, del personale, degli animatori giovanili e dei giovani” - “KA154 – attività di partecipazione giovanile”;

4. di precisare che la Regione Emilia-Romagna aderisce al partenariato del Progetto di cui al punto 1. in qualità di partner “sostenitore” - associated partner e pertanto, in caso di approvazione della candidatura, si impegnerà al supporto nelle attività di diffusione e comunicazione dei risultati del Progetto, a facilitare le relazioni con il territorio e a rafforzare la dimensione di dialogo istituzionale del progetto, senza oneri aggiuntivi a carico del bilancio regionale;

5. di stabilire inoltre che il Responsabile del Settore “Educazione, istruzione, Formazione, Lavoro”, adempia alle azioni necessarie a formalizzare la disponibilità di questa Amministrazione ad aderire al partenariato del Progetto di cui al punto 1.;

6. di precisare che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa alle pubblicazioni previste dal PIAO e dalla Direttiva di Indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione, incluse le ulteriori pubblicazioni ai sensi dell’art. 7 bis del D.Lgs. n. 33 del 2013;

7. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito <http://formazionelavoro.regione.emilia-romagna.it>.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 FEBBRAIO 2026, N. 163

**Iniziativa sperimentale promossa dal Dipartimento per le Politiche della famiglia sul "Rafforzamento della rete dei Centri per la famiglia" codice procedimento CPF 2025. Programmazione e utilizzo delle risorse**

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visti:

- la L.R. n. 2 del 2 marzo 2003 “Norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;
- la L.R. n. 14 del 28 luglio 2008 “Norme in materia di politiche per le giovani generazioni” che all’art. 15 prevede che i Comuni, in forma singola o associata, nell’adempimento delle proprie funzioni in materia di sostegno alla genitorialità, possono potenziare la rete degli interventi e dei servizi dotandosi di Centri per le famiglie con figli;
- la propria deliberazione n. 391/2015 avente ad oggetto “Approvazione linee guida regionali per i Centri per le Famiglie”;
- in particolare, il cap. 4 delle linee guida dei Centri per le famiglie, approvate con DGR n. 391/2015, “Il bacino territoriale e la sede”, in cui si stabilisce che “in base alla programmazione locale, possono essere presenti più sedi facenti capo allo stesso CpF, localizzate in punti diversi per garantire una maggiore presenza nel territorio. In tal caso, le sedi periferiche dovranno garantire le caratteristiche minime previste in termini di spazi dedicati all’accoglienza, allo sportello informativo e ai colloqui con le famiglie”.

Richiamati:

- l’avviso pubblico per l’acquisizione di manifestazioni d’interesse da parte delle regioni a partecipare all’iniziativa sperimentale riguardante il “Rafforzamento della rete dei Centri per la famiglia”, codice procedimento CPF 2025, pubblicato l’8 agosto 2025 dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le Politiche della famiglia, d’ora in avanti denominato Avviso pubblico CPF 2025;
- la deliberazione n. 1525 del 29/09/2025 con la quale la Regione Emilia-Romagna ha aderito alla Manifestazione di Interesse di cui all’Avviso pubblico CPF 2025;

Preso atto che:

- nell’Avviso pubblico CPF 2025 veniva destinata alla Regione Emilia-Romagna la somma di € 3.960.000,00 a valere sul Fondo per le Politiche della Famiglia – esercizio 2025, capitolo 858 – Centro di responsabilità 15 – Politiche per la Famiglia;
- con comunicazione del 29.10.2025, Prot. n. 1073196.E, si riceveva l’Atto di Adesione ai sensi dell’articolo 4, comma 2 del medesimo Avviso, firmato dal Capo del Dipartimento per le Politiche della Famiglia, congiuntamente alle Linee guida per la redazione del Documento di programmazione e per la presentazione della documentazione relativa alla rendicontazione dell’Avviso pubblico;
- in data 05.11.2025 con Prot.n. 1091118.U, è stato trasmesso al Dipartimento per le politiche della famiglia l’atto di adesione al suddetto avviso, controfirmato dal Presidente della Regione Emilia-Romagna, con il quale la Regione si impegna:
  - secondo quanto previsto all’art. 1 comma 2 dell’avviso pubblico, a realizzare obbligatoriamente il “Potenziamento (per i CpF esistenti alla data di pubblicazione dell’avviso) e avvio e consolidamento (per quelli di nuova attivazione) del ruolo informativo dei Centri sui servizi, risorse e opportunità istituzionali e informali (educative, sociali, sanitarie, economiche, scolastiche e del tempo libero) per la famiglia, che siano attivi nel territorio e offerti a livello nazionale, migliorandone la fruizione anche attraverso l’attivazione di sportelli informativi dedicati, accessibili non esclusivamente per via informatica”.
  - secondo quanto previsto all’art. 1 comma 3 dell’avviso pubblico, per ciascun Centro esistente alla data di pubblicazione del richiamato Avviso, a realizzare almeno ulteriori due iniziative scelte tra le seguenti:

i) erogazione di servizi per l’ascolto e il counseling dedicati agli adolescenti e ai loro genitori;

ii) sensibilizzazione sul valore dell’affidamento familiare e dell’adozione attraverso le esperienze delle famiglie affidatarie e adottive e la promozione di una formazione continua degli operatori e delle famiglie stesse;

iii) promozione dell’utilizzo di figure di sostegno alla maternità e alla famiglia, nei primi mille giorni, quali, ad esempio, l’assistente materna, le cui funzioni sono, in ambito sociale, di sostegno relazionale alla donna in gravidanza e alla famiglia fino al primo anno di vita del bambino, offrendo presenza e vicinanza anche a domicilio, con l’ascolto, il supporto, l’aiuto nella quotidianità e l’orientamento non direttivo, nel pieno rispetto delle scelte delle persone che accompagna.

Precisato che al fine di attuare le predette azioni, la Regione Emilia-Romagna dovrà:

- entro il termine massimo di 3 mesi dalla ricezione delle predette risorse, inviare all’indirizzo [segredipfamiglia@pec.governo.it](mailto:segredipfamiglia@pec.governo.it), a firma del Responsabile del procedimento:
  - la dichiarazione di avvenuto inizio delle attività;
  - il documento di programmazione dell’intervento, contenente sia l’indicazione delle due azioni scelte tra le tre possibili, descritti all’art. 1 comma 3 dell’avviso o più iniziative sia il numero e l’ubicazione dei nuovi Centri che la Regione intende attivare;
- realizzare le attività nel rispetto dell’atto di programmazione e, comunque, non oltre i 18 mesi dalla dichiarazione di inizio attività della regione, salvo eventuale proroga, fino a un massimo di sei mesi, concessa dal Dipartimento sulla base di motivata richiesta (la durata dell’intervento include lo svolgimento delle attività eseguite direttamente dai Centri);



- assicurare che tutti i Centri, beneficiari finali dell'intervento, siano resi riconoscibili come tali, attraverso l'apposizione di una targa di identificazione con il logo ufficiale del Dipartimento per le Politiche della famiglia e la dicitura "Con il contributo della Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento per le Politiche della famiglia". Lo stesso logo e dicitura dovranno essere presenti anche sulla documentazione informativa, sia cartacea che digitale, ivi incluso il sito web, di cui dovranno dotarsi;
- garantire che ogni CpF adotti una propria "Carta dei servizi";
- inserire il CUP, generato utilizzando il template codice 2510003, in tutte le comunicazioni, nonché negli atti amministrativi e nei documenti di spesa relativi alla totalità del progetto;
- restituire al Dipartimento, le eventuali risorse non rendicontate o non riconosciute ammissibili.

Richiamato il monitoraggio annuale delle attività dei Centri basato sul sistema informativo regionale SISEPS - Anagrafica Strutture – questionari Centri per le famiglie;

Considerato che il territorio regionale ha già una copertura completa dei Centri per le famiglie per quanto riguarda gli ambiti distrettuali e l'Avviso pubblico CPF 2025 rappresenta un'opportunità per rafforzare in modo organico e integrato la rete dei Centri per le Famiglie, con particolare riferimento all'area dell'informazione, con l'obiettivo di elevare la qualità, l'accessibilità e la capillarità dei servizi informativi rivolti alle famiglie, garantendo una presenza più vicina ai cittadini, soprattutto nei territori delle aree interne e montane;

Viste:

- le caratteristiche minime per le sedi secondarie dei Centri per le famiglie previste dal cap. 4 delle Linee guida regionali (DGR 391/2015):
  - "uno spazio dedicato all'accoglienza, ove sia possibile per i genitori accedere al centro, anche con i loro figli, e sostare piacevolmente anche nei momenti di attesa;
  - uno spazio dedicato allo sportello informativo, che possa garantire una adeguata privacy alle persone che vi accedono e un adeguato ascolto;
  - uno spazio dedicato ai colloqui con le famiglie, che possa accoglierle in un ambiente piacevole garantendo loro la necessaria riservatezza."
- che tali caratteristiche sono attualmente presenti in 13 sedi secondarie, afferenti a 5 rispettivi Centri per le famiglie, elencate puntualmente nell'Allegato A "Elenco delle sedi secondarie dei Centri per le famiglie già presenti in Regione Emilia-Romagna alla data di pubblicazione dall'Avviso pubblico CPF 2025";

Ravvisata l'esigenza di:

- rafforzare in modo organico e integrato la rete dei Centri per le Famiglie, con particolare riferimento all'area dell'informazione così come delineata dalle Linee d'indirizzo regionali (DGR 391/2015), con l'obiettivo complessivo di elevare la qualità, l'accessibilità e la capillarità dei servizi informativi rivolti alle famiglie, garantendo una presenza più vicina ai cittadini, soprattutto nei territori delle aree interne e montane, dove il rischio di marginalità risulta più elevato;
- promuovere nel territorio regionale il benessere adolescenziale ed il sostegno alle famiglie, ponendo al centro l'esigenza di intervenire in modo precoce, accessibile e competente sulle dinamiche emotive, relazionali e comunicative che caratterizzano questa fase evolutiva, con la consapevolezza che gli adolescenti e i loro genitori richiedono spazi sicuri, non stigmatizzanti e di facile accesso, nei quali sia possibile far emergere bisogni, fragilità e risorse, ricevere orientamento qualificato e sperimentare pratiche di ascolto che favoriscano la costruzione di un dialogo autentico, rafforzando la proposta di un servizio di ascolto e counseling con un approccio breve, non clinico, focalizzato su obiettivi per la gestione di difficoltà temporanee di adolescenti e loro genitori;
- rafforzare il sostegno nei primi mille giorni di vita che rappresentano un periodo decisivo non solo per lo sviluppo del bambino, ma anche per l'equilibrio emotivo, relazionale e organizzativo dell'intera famiglia, in una fase intensa, ricca di trasformazioni, in cui i futuri e neogenitori vivono entusiasmo, fragilità, domande, nuove responsabilità e bisogno di orientamento, offrendo quindi una rete di servizi capace di accompagnare con competenza e vicinanza queste tappe cruciali, sostenendo la genitorialità nella sua dimensione pratica ed emotiva;

Preso inoltre atto che:

- in attuazione di quanto sopra, in data 9 gennaio 2026 con Prot. n. 0012266 si è provveduto all'invio agli enti titolari dei Centri per le famiglie in Regione Emilia-Romagna, della richiesta di dichiarazione d'interesse all'apertura di sedi secondarie (spoke), con scadenza il 31/01/2026;
- sono pervenute le dichiarazioni di interesse da parte dei seguenti Centri per le famiglie:
  - CPF001 - CPF della Romagna Forlivese (Prot. 30.01.2026.0079491.E)
  - CPF009 - CPF dell'Alto ferrarese (Prot. 01.2026.0077896.E)
  - CPF010 - CPF dei Comuni di Ravenna, Cervia e Russi (Prot. 29.01.2026.0077581.E)
  - CPF012 - CPF ASP del Rubicone (Prot. 28.01.2026.0069495.E)
  - CPF015 - CPF del Distretto di Mirandola (Prot. 28.01.2026.0072370.E)
  - CPF016 - dell'Unione del Sorbara (Prot. 30.01.2026.0080715.E)

- CPF017 - CPF Unione Terre di Castelli (Prot. 30.01.2026.0080885.E e successiva integrazione Prot. 03.02.2026.0089927.E)
- CPF019 - CPF ASP del Distretto di Fidenza (Prot. 30.01.2026.0081070.E)
- CPF021 - CPF di Imola (Prot. 29.01.2026.0074303.E)
- CPF023 - CPF Distrettuale di Riccione (Prot. 30.01.2026.0081474.E)
- CPF024 - CPF di Rimini (Prot. 29.01.2026.0074312.E)
- CPF025 - CPF del Distretto Valli Taro e Ceno (Prot. 30.01.2026.0081467.E)
- CPF035 - CPF Distretto Sud Est – Pr (Prot. 30.01.2026.0079597.E)
- CPF040 - CPF Unione Terre d'Acqua - Casa Isora (Prot. 28.01.2026.0071847.E)
- che tali dichiarazioni di interesse riguardano l'apertura delle seguenti sedi secondarie meglio dettagliate nell'Allegato B "Elenco delle sedi secondarie di nuova apertura dei Centri per le famiglie in Regione Emilia-Romagna":
  - CPF001/B - CPF della Romagna Forlivese – sede di Civitella di Romagna
  - CPF009/B - CPF dell'Alto ferrarese – sede di Bondeno
  - CPF010/B - CPF dei Comuni di Ravenna, Cervia e Russi – sede di Russi
  - CPF012/B - CPF ASP del Rubicone - sede di Sogliano al Rubicone
  - CPF015/B - CPF del Distretto di Mirandola – sede di Mirandola
  - CPF016/B - dell'Unione del Sorbara – sede di Sorbara di Bomporto
  - CPF017/B - CPF Unione Terre di Castelli – sede di Guiglia
  - CPF019/B - CPF ASP del Distretto di Fidenza – sedi di Salsomaggiore Terme
  - CPF019/C - CPF ASP del Distretto di Fidenza – sedi di San Secondo Parmense
  - CPF021/B - CPF di Imola – sede di Medicina
  - CPF021/C - CPF di Imola – sede di Castel San Pietro
  - CPF023/D - CPF Distrettuale di Riccione - sede di Taverna Montescudo-Montecolombo
  - CPF024/B - CPF di Rimini – sede di Viale Losanna, Rimini
  - CPF025/B - CPF del Distretto Valli Taro e Ceno – sede di Borgo Val di Taro
  - CPF035/B - CPF Distretto Sud Est – Pr – sede di Langhirano
  - CPF035/C - CPF Distretto Sud Est – Pr – sede di Montechiarugolo
  - CPF040/B - CPF Unione Terre d'Acqua - Casa Isora – sede di Calderara di Reno;

Considerata la necessità di prevedere un documento tecnico a supporto delle progettazioni previste dal predetto Avviso pubblico che delinea nello specifico, per ciascuna linea di azione, gli obiettivi, le azioni da svolgere, con anche la definizione di standard minimi di qualità, denominato Allegato C "Documento tecnico sullo sviluppo delle azioni previste dall'avviso pubblico del Dipartimento per le Politiche della famiglia "Rafforzamento della rete dei Centri per la famiglia", codice procedimento CPF 2025";

Preso atto che l'Avviso pubblico CPF 2025 stabilisce inoltre che:

- Le risorse saranno erogate da parte del Dipartimento, in un'unica soluzione, entro 45 giorni dalla avvenuta comunicazione della registrazione dell'atto di adesione, da parte degli organi di controllo;
- Entro 6 mesi dalla fine dell'intervento, le regioni dovranno rendicontare al Dipartimento le iniziative svolte e certificare la legittimità delle spese sostenute per tutte le iniziative oggetto dell'intervento, secondo le modalità comunicate dal Dipartimento;
- Le risorse non rendicontate, o non rispondenti all'ammissibilità della spesa, dovranno essere restituite al Dipartimento per le Politiche della famiglia secondo le modalità indicate dall'Avviso;
- Le regioni si impegnano a fornire al Dipartimento per le Politiche della famiglia tutto il supporto necessario all'espletamento del monitoraggio e dell'analisi sulla realizzazione delle azioni e il conseguimento dei risultati programmati;

Preso atto che le risorse assegnate pari a euro 3.960.000,00 sono state incassate dalla Regione con reversale n. 1235 del 29 gennaio 2026;

Visto inoltre:

- il D.M. del 27 giugno 2025 "Riparto del Fondo per le Politiche della famiglia, anno 2025", pubblicato nella Gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana il 27 luglio 2025 (G.U. n. 176 del 31-7-2025) che recepisce l'Intesa sancita, ai sensi dell'art.8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, nella seduta della Conferenza Unificata tenutasi in data 19 giugno 2025, repertorio atti n. 80/CU;

- la deliberazione di Giunta n. 1526 del 29/09/2025 "Recepimento dell'intesa approvata in sede di conferenza Unificata e decreto di riparto concernente l'utilizzo delle Risorse stanziare sul fondo per le politiche della famiglia Per l'anno 2025, programmazione e utilizzo delle risorse";
- il Piano per la famiglia 2025-2027, adottato dall'Osservatorio nazionale della famiglia in data 9 dicembre 2024, ai sensi dell'articolo 1, comma 1250, lett. d), della legge 27 dicembre 2006, n.296, che ha ottenuto l'Intesa in sede di Conferenza Unificata in data 27 marzo 2025, ed in particolare l'azione n. 5, che propone un insieme di azioni volte al riconoscimento dei Centri per le famiglie quali punto di riferimento sui territori per supportare le famiglie a individuare gli strumenti a loro disposizione, a orientarsi e ad affrontare condizioni e problematiche riguardanti la maternità, paternità e genitorialità.

Richiamato l'allegato alla la Deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 120 del 12 luglio 2017 "Piano sociale e sanitario 2017-2019 (proposta della Giunta Regionale in data 15 maggio 2017 n. 643)" che al punto 3.4 individua i Consultori familiari e i Centri per le famiglie quali importanti presidi per la promozione del benessere delle famiglie e il sostegno alla genitorialità, a partire dalla gravidanza e successivamente nei momenti critici e di evoluzione della vita familiare, con l'obiettivo di prevenire o ridurre, attraverso la loro attività integrata, le esperienze di disagio familiare anche laddove vi sia un aumento del rischio di fragilità dei genitori e del nucleo familiare.

Ritenuto, con il presente provvedimento, di destinare ai Comuni singoli o associati, sede dei Centri per le Famiglie, le risorse complessive pari a euro **3.960.000,00** come segue:

- quanto a euro **1.500.000,00** alle azioni previste dall'art. 1 comma 2 dell'Avviso pubblico sul potenziamento (per i CPF esistenti alla data di pubblicazione del presente avviso) e avvio e consolidamento (per quelli di nuova attivazione) del ruolo informativo dei Centri sui servizi, risorse e opportunità istituzionali e informali (educative, sociali, sanitarie, economiche, scolastiche e del tempo libero) per la famiglia, che siano attivi nel territorio e offerti a livello nazionale, migliorandone la fruizione anche attraverso l'attivazione di sportelli informativi dedicati, accessibili non esclusivamente per via informatica;
- quanto ad euro **900.000,00** alle azioni previste dall'art. 1 comma 3 lett. i dell'Avviso pubblico sull'erogazione di servizi per l'ascolto e il counseling dedicati agli adolescenti e ai loro genitori;
- quanto ad euro **1.560.000,00** alle azioni previste dall'art. 1 comma 3 lett. iii dell'Avviso pubblico sulla promozione dell'utilizzo di figure di sostegno alla maternità e alla famiglia, nei primi mille giorni, quali, ad esempio, l'assistente materna, le cui funzioni sono, in ambito sociale, di sostegno relazionale alla donna in gravidanza e alla famiglia fino al primo anno di vita del bambino, offrendo presenza e vicinanza anche a domicilio, con l'ascolto, il supporto, l'aiuto nella quotidianità e l'orientamento non direttivo, nel pieno rispetto delle scelte delle persone che accompagna

secondo i seguenti criteri di ripartizione:

- la quota destinata al potenziamento del ruolo informativo dei Centri per le famiglie, pari a complessivi euro **1.500.000,00** sarà ripartita come segue:

- Euro **750.000,00** per i CPF esistenti alla data di pubblicazione dell'avviso pubblico sarà ripartita secondo i seguenti criteri:
  - Una quota pari al 40% suddivisa in egual misura per ogni Centro per le Famiglie;
  - Una quota pari al 60% suddivisa in base alla popolazione 0-17 anni residente al 01/01/2025;
  - Una quota fissa pari ad euro **5.000,00** per ogni sede secondaria già presente nel territorio regionale ed elencata nell'Allegato A;
- Euro **750.000,00** per i Centri di nuova attivazione sarà ripartita secondo i seguenti criteri:
  - una quota pari al 70% suddivisa in egual misura per ogni sede secondaria di nuova attivazione;
  - una quota pari al 30% suddivisa in base alla popolazione 0-17 anni residente al 01/01/2025.
- la quota di euro **900.000,00** destinata alle azioni previste dall'art. 1 comma 3 lett. i dell'Avviso pubblico sull'erogazione di servizi per l'ascolto e il counseling dedicati agli adolescenti e ai loro genitori sarà ripartita secondo i seguenti criteri:
  - una quota pari all'85% suddivisa in egual misura per ogni Centro per le Famiglie;
  - una quota pari al 15% suddivisa in base alla popolazione 0-17 anni, residente al 01/01/2025.
- la quota di euro **1.560.000,00** destinata alle azioni previste dall'art. 1 comma 3 lett. iii dell'Avviso pubblico sulla promozione dell'utilizzo di figure di sostegno alla maternità e alla famiglia, nei primi mille giorni, quali, ad esempio, l'assistente materna, le cui funzioni sono, in ambito sociale, di sostegno relazionale alla donna in gravidanza e alla famiglia fino al primo anno di vita del bambino, offrendo presenza e vicinanza anche a domicilio, con l'ascolto, il supporto, l'aiuto nella quotidianità e l'orientamento non direttivo, nel pieno rispetto delle scelte delle persone che accompagna, sarà ripartita secondo i seguenti criteri:
  - una quota pari all'85% suddivisa in egual misura per ogni Centro per le Famiglie;
  - una quota pari al 15% suddivisa in base alla popolazione 0-17 anni, residente al 01/01/2025.

Visti:



- il D.lgs. n. 118/2011 recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e ss.mm.ii.;
- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modificazioni;
- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4", per quanto applicabile;
- la L.R. 29 dicembre 2025, n. 11 "Disposizioni collegate alla legge regionale di stabilità per il 2026;
- la L.R. 29 dicembre 2025, n. 12 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026-2028 (Legge di stabilità regionale 2026)";
- la L.R. 29 dicembre 2025, n. 13 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2026-2028";
- Delibera n. 2251 del 29/12/2025 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2026-2028"

Richiamate le seguenti proprie deliberazioni:

- n. 325 del 7 marzo 2022 "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale";
- n. 2077 del 27 novembre 2023 "Nomina del Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza";
- n. 2376/2024 "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° gennaio 2025";
- n. 1440 del 08.09.2025 è stato approvato il "PIAO 2025-2027. aggiornamento a seguito di approvazione della legge regionale 25 luglio 2025 n. 7 "Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2025-2027"
- n. 279 del 27/02/2025 "Conferimento incarico di direttore generale cura della persona, salute e welfare a dirigente regionale";

Richiamate le seguenti determinazioni dirigenziali:

- n. 2335/2022 "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022";
- determina n. 25541 del 30/12/2025 "Proroga degli incarichi dirigenziali nell'ambito della direzione generale cura della persona, salute e welfare"

Richiamato il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii.;

Dato atto che il Responsabile del Procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione, anche potenziale, di conflitto di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessora al "Welfare, Terzo settore, Politiche per l'infanzia, Scuola" della Giunta regionale Isabella Conti

A voti unanimi e palesi

delibera

Per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di individuare, nel rispetto di quanto previsto dall'Avviso pubblicato l'8 agosto 2025 dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le Politiche della famiglia, sul "Rafforzamento della rete dei Centri per la famiglia", codice procedimento CPF 2025, oltre alle azioni obbligatorie previste dal bando, anche le iniziative di cui alle lett. i e iii dell'art. 1, comma 3, ovvero rispettivamente l'erogazione di servizi per l'ascolto e il counseling dedicati agli adolescenti e ai loro genitori e la promozione dell'utilizzo di figure di sostegno alla maternità e alla famiglia, nei primi mille giorni;
2. di approvare l'Allegato A "Elenco delle sedi secondarie dei Centri per le famiglie già presenti in Regione Emilia-Romagna alla data di pubblicazione dall'Avviso pubblico CPF 2025", l'Allegato B "Elenco delle sedi secondarie di nuova apertura dei Centri per le famiglie in Regione Emilia-Romagna" e l'Allegato C "Documento tecnico sullo sviluppo delle azioni previste dall'avviso pubblico del Dipartimento per le Politiche della famiglia "Rafforzamento della rete dei Centri per la famiglia", codice procedimento CPF 2025", allegati alla presente deliberazione, quale sua parte integrante e sostanziale;
3. di destinare la somma complessiva di euro **3.960.000,00** come segue:

- quanto a euro **1.500.000,00** alle azioni previste dall'art. 1 comma 2 dell'Avviso pubblico sul potenziamento (per i CPF esistenti alla data di pubblicazione del presente avviso) e avvio e consolidamento (per quelli di nuova attivazione) del ruolo informativo dei Centri sui servizi, risorse e opportunità istituzionali e informali (educative, sociali, sanitarie, economiche, scolastiche e del tempo libero) per la famiglia, che siano attivi nel territorio e offerti a livello nazionale, migliorandone la fruizione anche attraverso l'attivazione di sportelli informativi dedicati, accessibili non esclusivamente per via informatica;
- quanto ad euro **900.000,00** alle azioni previste dall'art. 1 comma 3 lett. i dell'Avviso pubblico sull'erogazione di servizi per l'ascolto e il counseling dedicati agli adolescenti e ai loro genitori;
- quanto ad euro **1.560.000,00** alle azioni previste dall'art. 1 comma 3 lett. iii dell'Avviso pubblico sulla promozione dell'utilizzo di figure di sostegno alla maternità e alla famiglia, nei primi mille giorni, quali, ad esempio, l'assistente materna, le cui funzioni sono, in ambito sociale, di sostegno relazionale alla donna in gravidanza e alla famiglia fino al primo anno di vita del bambino, offrendo presenza e vicinanza anche a domicilio, con l'ascolto, il supporto, l'aiuto nella quotidianità e l'orientamento non direttivo, nel pieno rispetto delle scelte delle persone che accompagna;

4. di stabilire inoltre, nel rispetto delle previsioni di cui al predetto Avviso pubblico, che il dirigente competente provvederà, con propri atti, in conformità alle norme e ai principi contabili del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm. nonché delle norme di gestione previste dalle disposizioni della delibera n. 2376/2024 (disciplina organica in materia di organizzazione e gestione del personale):

- all'assegnazione, concessione e assunzione dei relativi impegni di spesa della somma complessiva di euro **3.960.000,00** sulla base dei criteri di riparto descritti in premessa e che qui si intendono integralmente richiamati;
- alla successiva liquidazione delle somme assegnate sulla base dell'esigibilità della spesa come segue: il 70 % riferito all'anno 2026 ad esecutività del provvedimento di concessione, il 30% riferito all'anno 2027 con successivo provvedimento per gli impegni assunti nel medesimo anno;
- a fornire agli Enti destinatari delle risorse le necessarie indicazioni sulle **modalità di presentazione delle progettazioni** relative alle azioni di cui all'art. 1 comma 2 e comma 3 lett. i e iii, previste dall'Avviso pubblico CPF 2025 ed al loro successivo **monitoraggio**;

5. che si provvederà alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano integrato delle attività e dell'organizzazione, ai sensi dell'art. 7 bis del D. Lgs.33/2013;

6. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico (B.U.R.E.R.T.).

Allegato A

Elenco delle sedi secondarie dei Centri per le famiglie già presenti in Regione Emilia-Romagna alla data di pubblicazione dall'Avviso pubblico CPF 2025

| Denominazione CPF sede secondaria (spoke)                                                                           | CPF sede principale (hub)                                                                                 | Via / Piazza           | n   | CAP   | Comune               | Provincia | Anno di apertura |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------|-----|-------|----------------------|-----------|------------------|
| CPF006/B - CPF La Libellula di Comacchio - Centro per bambini e famiglie di Fiscaglia                               | CPF006 - CPF La Libellula di Comacchio                                                                    | P.zza XXV Aprile       | 8   | 44027 | Fiscaglia (Migliaro) | FE        | 2023             |
| CPF006/C - CPF La Libellula di Comacchio - sede di Goro                                                             |                                                                                                           | Piazza Alghieri        | 19  | 44020 | Goro                 | FE        | 2023             |
| CPF006/D - CPF La Libellula di Comacchio - sede di Codigoro                                                         |                                                                                                           | via Ghinatti           | 57  | 44021 | Codigoro             | FE        | 2024             |
| CPF023/B - CPF Distrettuale di Riccione - sede di Riccione                                                          |                                                                                                           | Via Crotone            | 7   | 47838 | Riccione             | RN        | 2023             |
| CPF023/C - CPF Distrettuale di Riccione - sede di Valconca                                                          | CPF023 - CPF Distrettuale di Riccione                                                                     | Via Caduti di Nassirya | 9   | 47834 | Montefiore Conca     | RN        | 2023             |
| CPF026/B - CPF Unione di Comuni Valmarecchia e Bellaria Igea Marina - Sportello Informafamiglie&Bambini Novafeltria | CPF026 - CPF Unione di Comuni Valmarecchia e Bellaria Igea Marina                                         | Via Safi               | 81  | 47863 | Novafeltria          | RN        | 2018             |
| CPF026/C - CPF Unione di Comuni Valmarecchia e Bellaria Igea Marina - Sportello Informafamiglie&Bambini Bellaria    |                                                                                                           | Via Arturo Ferrarin    | 14  | 47814 | Bellaria-Igea Marina | RN        | 2022             |
| CPF039/B - CPF di Pianura Est - sede di Castenaso                                                                   |                                                                                                           | Piazza Raffaele Bassi  | 2   | 40055 | Castenaso            | BO        | 2022             |
| CPF039/D - CPF di Pianura Est - sede di Baricella (Ex Auditorium)                                                   | CPF039 - CPF di Pianura Est                                                                               | via Europa             | 1/1 | 40052 | Baricella            | BO        | 2024             |
| CPF039/C - CPF di Pianura Est - sede di Pieve di Cento (ex stazione)                                                |                                                                                                           | Via XXV Aprile         | 8   | 40066 | Pieve di Cento       | BO        | 2023             |
| CPF033/D - CPF Unione Comuni Distretto Ceramico - sede di Fiorano Modenese                                          | CPF033 - CPF Unione Comuni Distretto Ceramico - Sedi di Fiorano Modenese, Formigine, Maranello e Sassuolo | Via Gramsci            | 32  | 41042 | Fiorano Modenese     | MO        | 2024             |
| CPF033/C - CPF Unione Comuni Distretto Ceramico - sede di Maranello (in trasferimento verso altra sede)             |                                                                                                           | Via Magellano          | 17  | 41053 | Maranello            | MO        | 2008             |
| CPF033/B - CPF Unione Comuni Distretto Ceramico - sede di Sassuolo                                                  |                                                                                                           | Via Caduti sul Lavoro  | 24  | 41049 | Sassuolo             | MO        | 2007             |

**Allegato B****Elenco delle sedi secondarie di nuova apertura dei Centri per le famiglie in Regione Emilia-Romagna**

|    | Denominazione CPF NUOVA SEDE SECONDARIA (spoke)                            | Centro per le Famiglie sede principale (spoke)     | Via / Piazza                 | n   | CAP   | Comune               | Prov. | Rif. dichiarazione d'interesse                                                                      |
|----|----------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------|------------------------------|-----|-------|----------------------|-------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------|
| 1  | CPF001/B – CPF della Romagna Forlivese – sede di Civitella di Romagna      | CPF001 – CPF della Romagna Forlivese               | EX MACELLO via Andrea Costa  | -   | 47012 | Civitella di Romagna | FC    | Prot.<br>30.01.2026.0<br>079491.E                                                                   |
| 2  | CPF009/B – CPF dell'Alto ferrarese – sede di Bondeno                       | CPF009 – CPF dell'Alto ferrarese                   | Via Vittorio Veneto          | 29  | 44012 | Bondeno              | FE    | Prot.<br>29.01.2026.0<br>077896.E                                                                   |
| 3  | CPF010/B – CPF dei Comuni di Ravenna, Cervia e Russi – sede di Russi       | CPF010 – CPF dei Comuni di Ravenna, Cervia e Russi | Via Triste                   | 1   | 48026 | Russi                | RA    | Prot.<br>29.01.2026.0<br>077581.E                                                                   |
| 4  | CPF012/B – CPF ASP del Rubicone - sede di Sogliano al Rubicone             | CPF012 – CPF ASP del Rubicone                      | Piazza Matteotti             | 18  | 47030 | Sogliano al Rubicone | FC    | Prot.<br>28.01.2026.0<br>069495.E                                                                   |
| 5  | CPF015/B – CPF del Distretto di Mirandola – sede di Mirandola              | CPF015 – CPF del Distretto di Mirandola            | Via Giolitti                 | 22  | 41037 | Mirandola            | MO    | Prot.<br>28.01.2026.0<br>072370.E                                                                   |
| 6  | CPF016/B – dell'Unione del Sorbara – sede di Sorbara di Bomporto           | CPF016 - dell'Unione del Sorbara                   | Piazzetta dei Tigli          | 9   | 41030 | Sorbara di Bomporto  | MO    | Prot.<br>30.01.2026.0<br>080715.E                                                                   |
| 7  | CPF017/B – CPF Unione Terre di Castelli – sede di Guiglia                  | CPF017 - CPF Unione Terre di Castelli              | Via San Geminiano            | 301 | 41054 | Guiglia              | MO    | Prot.<br>30.01.2026.0<br>080885.E<br>e successiva integrazione<br>Prot.<br>03.02.2026.0<br>089927.E |
| 8  | CPF019/B – CPF ASP del Distretto di Fidenza – sedi di Salsomaggiore Terme  | CPF019 – CPF ASP del Distretto di Fidenza          | P.co Giuseppe Mazzini        | 17  | 43039 | Salsomaggiore Terme  | PR    | Prot.<br>30.01.2026.0<br>081070.E                                                                   |
| 9  | CPF019/C – CPF ASP del Distretto di Fidenza – sedi di San Secondo Parmense | CPF019 – CPF ASP del Distretto di Fidenza          | Piazza Martiri della Libertà | 24  | 43017 | San Secondo Parmense | PR    | Prot.<br>30.01.2026.0<br>081070.E                                                                   |
| 10 | CPF021/B – CPF di Inola – sede di Medicina                                 | CPF021 – CPF di Inola                              | Via Pillo                    | 1   | 40059 | Medicina             | BO    | Prot.<br>29.01.2026.0<br>074303.E                                                                   |

|    |                                                                                   |                                                |                                      |     |            |                        |    |                                   |
|----|-----------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------|--------------------------------------|-----|------------|------------------------|----|-----------------------------------|
| 11 | CPF021/C - CPF di Imola – sede di Castel San Pietro                               | CPF021 - CPF di Imola                          | Via caduti di Cefalonia              | 256 | 40024      | Castel San Pietro      | BO | Prot.<br>29.01.2026.0<br>074303.E |
| 12 | CPF023/D - CPF Distrettuale di Riccione - sede di Taverna Montescudo-Montecolombo | CPF023 - CPF Distrettuale di Riccione          | Via Indipendenza                     | 878 | 47854<br>0 | Montescudo-Montecolomb | RN | Prot.<br>30.01.2026.0<br>081474.E |
| 13 | CPF024/B - CPF di Rimini – sede di Viale Losanna, Rimini                          | CPF024 - CPF di Rimini                         | Viale Losanna                        | 16  | 47924      | Rimini                 | RN | Prot.<br>29.01.2026.0<br>074312.E |
| 14 | CPF025/B - CPF del Distretto Valli Taro e Ceno – sede di Borgo Val di Taro        | CPF025 - CPF del Distretto Valli Taro e Ceno   | Via Filippo Corridoni                | 7   | 43043      | Borgo Val di Taro      | PR | Prot.<br>30.01.2026.0<br>081467.E |
| 15 | CPF035/B - CPF Distretto Sud Est – PR – sede di Langhirano                        | CPF035 - CPF Distretto Sud Est – PR            | Piazza Garibaldi                     | -   | 43013      | Langhirano             | PR | Prot.<br>30.01.2026.0<br>079597.E |
| 16 | CPF035/C - CPF Distretto Sud Est – PR – sede di Montechiarugolo                   | CPF035 - CPF Distretto Sud Est – PR            | fraz. Basilicanova via Argini n. 4/A | 4/A | 43022      | Montechiarugolo        | PR | Prot.<br>30.01.2026.0<br>079597.E |
| 17 | CPF040/B - CPF Unione Terre d'Acqua - Casa Isora – sede di Calderara di Reno      | CPF040 - CPF Unione Terre d'Acqua - Casa Isora | Via Gramsci                          | 51  | 40012      | Calderara di Reno      | BO | Prot.<br>28.01.2026.0<br>071847.E |

**Allegato C****Documento tecnico sullo sviluppo in Regione Emilia-Romagna delle azioni previste dall'avviso pubblico del Dipartimento per le Politiche della famiglia "Rafforzamento della rete dei Centri per la famiglia", codice procedimento CPF 2025**

Il presente documento descrive le modalità di realizzazione delle azioni previste dall'Avviso pubblico in oggetto, delineando per ciascuna linea di azione, i destinatari delle risorse, gli obiettivi, le azioni da svolgere, con anche la definizione delle azioni obbligatorie e di standard minimi di qualità.

Si elencano di seguito gli elementi di base obbligatori per tutti i Centri per le Famiglie esistenti in Regione Emilia-Romagna alla data dell'Avviso pubblico in oggetto:

- Far riferimento a quanto indicato nella documentazione prodotta dal Dipartimento per le politiche della famiglia e nello specifico: **l'Avviso pubblico** dell'8 agosto 2025 con particolare riferimento alla **Tabella 2 Spese ammissibili**, le **Linee guida** per la redazione del Documento di programmazione e per la presentazione della documentazione relativa alla rendicontazione dell'Avviso pubblico;
- Produrre, nei modi e nei tempi che saranno indicati dalla Regione, i materiali relativi alle **progettazioni**, ai relativi **monitoraggi** e alle **rendicontazioni** delle azioni svolte;
- Realizzare le attività **entro 18 mesi** dalla dichiarazione di inizio attività della Regione Emilia-Romagna;
- Tutti i Centri per le Famiglie, sia sedi principali, sia sedi secondarie, dovranno essere riconoscibili come tali, riportando una **targa di identificazione** con il logo ufficiale del Dipartimento per le Politiche della famiglia e la dicitura "Con il contributo della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Politiche della famiglia" da apporre all'entrata del Centro;
- Anche la **documentazione informativa, sia cartacea che digitale**, ivi incluso il sito web dovranno riportare il logo ufficiale del Dipartimento per le Politiche della famiglia e la dicitura "Con il contributo della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Politiche della famiglia";
- Dotarsi di un **sito web** dedicato o in alternativa la sezione dedicata al Centro alla pagina [www.informafamiglie.it](http://www.informafamiglie.it);
- Dotarsi di una **Carta dei servizi**;
- Inserire il **CUP**, generato utilizzando il *template* codice **2510003** in tutta la documentazione amministrativa e nei documenti di spesa;
- **Restituire le risorse non rendicontate o non riconosciute ammissibili** secondo quanto stabilito dalle Linee guida per la redazione del Documento di programmazione e per la presentazione della documentazione relativa alla rendicontazione dell'Avviso pubblico;

- al termine dell'intervento, produrre, secondo i tempi e le modalità che saranno indicate dalla Regione, la **dichiarazione di conformità** con la quale il Centro attesta l'avvenuto svolgimento delle attività, la coerenza delle spese rispetto a quanto indicato in fase di progettazione e nel rispetto della normativa amministrativa e contabile di riferimento;
- Per i Centri per le famiglie che non hanno una gestione diretta, alla conclusione delle attività, produrre, secondo le modalità indicate dalla Regione, la **documentazione relativa agli affidamenti fatti a soggetti diversi dall'ente titolare**.



## AZIONE A

*“Potenziamento (per i CPF esistenti alla data di pubblicazione del presente avviso) e avvio e consolidamento (per quelli di nuova attivazione) del ruolo informativo dei Centri sui servizi, risorse e opportunità istituzionali e informali (educative, sociali, sanitarie, economiche, scolastiche e del tempo libero) per la famiglia, che siano attivi nel territorio e offerti a livello nazionale, migliorandone la fruizione anche attraverso l’attivazione di sportelli informativi dedicati, accessibili non esclusivamente per via informatica”. (art. 1 co. 2 dell’Avviso pubblico)*

### DESTINATARI DELLE RISORSE

Tutti e 42 i Centri per le famiglie per il potenziamento e consolidamento del ruolo informativo dei Centri.

Per i Centri per le famiglie di cui all’allegato B “Elenco delle sedi secondarie di nuova apertura dei Centri per le famiglie in Regione Emilia-Romagna” per l’apertura di nuove sedi.

### OBIETTIVI

Esigenza di rafforzare in modo organico e integrato la rete dei Centri per le Famiglie, con particolare riferimento all’area dell’informazione così come delineata dalle Linee d’indirizzo regionali (DGR 391/2015). L’obiettivo complessivo è quello di elevare la qualità, l’accessibilità e la capillarità dei servizi informativi rivolti alle famiglie, garantendo una presenza più vicina ai cittadini, soprattutto nei territori delle aree interne e montane, dove il rischio di marginalità risulta più elevato.

La progettazione si propone di rispondere contestualmente a tre bisogni chiave:

- 1.** Rafforzare tutta la rete dei Centri per le famiglie rispetto all’area dell’Informazione prevista dalle linee d’indirizzo regionali (DGR. n.391/2015), assicurando standard omogenei ed un potenziando la qualità del servizio.
- 2.** Offrire servizi informativi più prossimi ai cittadini, superando barriere territoriali e logistiche attraverso l’attivazione di sedi decentrate più facilmente raggiungibili, con particolare attenzione alle aree interne ed aree montane.
- 3.** Mantenere una visione distrettuale coordinata, valorizzando le competenze e professionalità già presenti nella sede hub ed integrandole con quelle necessarie nella sede spoke, garantendo che l’apertura dei nuovi presidi non frammenti ma potenzi l’offerta complessiva, promuovendo azioni di prossimità. Sostenere l’apertura di sedi decentrate di qualità.

### AZIONI

Potenziare la qualità del servizio, incrementare la prossimità territoriale e preservare la coerenza dell'intervento distrettuale. Queste esigenze vengono quindi tradotte nelle tre azioni di progetto che seguono:

**Azione A.1: garantire le ore** di apertura dello sportello previste dalle linee regionali, aumentando la qualità e la specializzazione del servizio informativo. La proposta prevede: eventuale **potenziamento del numero di ore di apertura dello sportello**, **potenziamento** del back office informativo; **aggiornamento** delle professionalità attraverso momenti di formazione; creazione e cura di **materiali informativi dedicati e uniformi** su tutto il territorio di competenza; incremento delle ore di **coordinamento** e raccordo con altri servizi (educativi, sociali, sanitari, lavoro, ecc.); **monitoraggio periodico della qualità** e dell'efficacia delle informazioni erogate.

**Azione A.2: aprire sedi secondarie (spoke)** per aumentare la prossimità territoriale (in particolare, far riferimento alla tabella 2 **Spese ammissibili** allegata all'Avviso pubblico). La progettazione prevede: l'apertura di sportelli decentrati con un **minimo di 6 ore settimanali (3 ore al mattino e 3 ore al pomeriggio)**; presenza di personale formato e in grado di fornire informazioni e orientamento coerenti con gli standard della sede Hub; raccordo costante con la sede centrale, garantendo omogeneità e aggiornamento continuo.

Risulta utile ricordare quanto già previsto dalle linee guida dei Centri per le famiglie, approvate con DGR n. 391/2015.

Al cap. 4 "Il bacino territoriale e la sede", si legge che *"in base alla programmazione locale, possono essere presenti **più sedi facenti capo allo stesso CpF, localizzate in punti diversi per garantire una maggiore presenza nel territorio. In tal caso, le sedi periferiche dovranno garantire le caratteristiche minime** previste in termini di spazi dedicati all'accoglienza, allo sportello informativo e ai colloqui con le famiglie"*.

Le caratteristiche minime che devono essere garantite anche dalle sedi periferiche sono quindi:

- *"uno **spazio dedicato all'accoglienza**, ove sia possibile per i genitori accedere al centro, anche con i loro figli, e sostare piacevolmente anche nei momenti di attesa;*
- *uno **spazio dedicato allo sportello informativo**, che possa garantire una adeguata privacy alle persone che vi accedono e un adeguato ascolto;*
- *uno **spazio dedicato ai colloqui con le famiglie**, che possa accoglierle in un ambiente piacevole garantendo loro la necessaria riservatezza."*

Rispetto ai punti appena elencati, si specifica che, per quanto sia **preferibile** per le sedi secondarie **individuare spazi dedicati** allo svolgimento delle rispettive attività, rimane possibile **operare con flessibilità** nell'organizzazione delle stesse e negli allestimenti degli spazi, **consentendo in orario diversificato lo svolgimento di tutte le attività in un unico ambiente**.

Per quanto attiene lo **sportello informativo**, si ravvisa la necessità che la sede secondaria debba dotarsi di un **orario fisso di apertura settimanale, dichiarato** al pubblico e puntualmente indicato nel monitoraggio annuale delle attività di Anagrafe strutture. Le ulteriori aperture per svolgere colloqui con le famiglie, supporto alla genitorialità e altre attività potranno invece essere organizzate anche su appuntamento.

Secondo quanto descritto, si qualificano due tipologie di sedi organizzate secondo il modello hub and spoke:

1. Centro per le famiglie – **sede principale (tipo A - hub)**: funge da Centro di coordinamento e gestione, rispetta tutte le caratteristiche previste dalle linee guida
2. Centro per le famiglie – **sede/i periferica/che (tipo B - spoke)**: sedi distribuite sul territorio come servizi di prossimità ai cittadini in modo più capillare e accessibile, rispettano le caratteristiche minime sopra citate

Queste due tipologie sono da differenziare sia dai punti informativi svolti in collaborazione con altri servizi (es. sportelli sociali), che non rispettano le caratteristiche minime sopra descritte, sia dalle ulteriori e rilevanti attività realizzate, in coerenza con le indicazioni regionali, in modo diffuso sul territorio e regolarmente rilevate attraverso il monitoraggio annuale su Anagrafe strutture (es. letture in collaborazione con Nati per leggere presso una biblioteca, serata dedicata ai genitori presso Centro sociale, ecc.).

**Azione A.3: coordinare le programmazioni** e la realizzazione delle attività tra sedi hub e spoke. Il Coordinamento riguarda: definizione congiunta delle attività e dei calendari; rotazione delle diverse professionalità nelle sedi Spoke, in particolare per il supporto alla genitorialità; condivisione di strumenti, materiali e procedure; supervisione periodica del lavoro e verifica della coerenza degli interventi con gli obiettivi relativi all'ambito territoriale di competenza.

#### **AZIONI OBBLIGATORIE:**

**Azione A.1** – Obbligatoria per tutti i Centri. Scegliere e realizzare uno o più elementi di potenziamento sopra descritti.

**Azione A.2 e Azione A.3** – Obbligatoria per i Centri per le famiglie presenti all'allegato B "Elenco delle sedi secondarie di nuova apertura dei Centri per le famiglie in Regione Emilia-Romagna".

## AZIONE B

*“Erogazione di servizi per l’ascolto e il counseling dedicati agli adolescenti e ai loro genitori.”  
(art. 1 co. 3 lett. i dell’Avviso pubblico).*

### DESTINATARI DELLE RISORSE

Tutti e 42 i Centri per le famiglie.

### OBIETTIVO

La progettazione si colloca all’interno di una visione integrata di promozione del benessere adolescenziale e del sostegno alle famiglie, ponendo al centro la necessità di intervenire in modo precoce, accessibile e competente sulle dinamiche emotive, relazionali e comunicative che caratterizzano questa fase evolutiva. L’azione nasce dalla consapevolezza che gli adolescenti e i loro genitori richiedono oggi spazi sicuri, non stigmatizzanti e di facile accesso, nei quali sia possibile far emergere bisogni, fragilità e risorse, ricevere orientamento qualificato e sperimentare pratiche di ascolto che favoriscano la costruzione di un dialogo autentico. Si utilizzerà il counseling come approccio breve, focalizzato su obiettivi, non clinico, non psicoterapeutico, orientato al sostegno nella gestione di difficoltà temporanee di adolescenti e loro genitori.

1. promuovere il benessere degli adolescenti e dei loro genitori, facilitando l’emersione di bisogni emotivi e relazionali e offrendo spazi di counseling ad accesso libero
2. potenziare le competenze emotive, relazionali e comunicative di adolescenti e famiglie attraverso piccoli interventi strutturati di ascolto e supporto (percorsi di 3 o 4 incontri individuali)
3. affrontare i bisogni emergenti precocemente anche attraverso attività di gruppo, favorire lo sviluppo di strumenti utili alla gestione dei conflitti, dell’ansia, della comunicazione e degli snodi evolutivi.

### AZIONI

L’azione mira a creare un sistema di servizi e opportunità che favorisca lo sviluppo armonico degli adolescenti, rafforzi l’alleanza educativa con le famiglie e riduca il rischio di cronicizzazione dei disagi. Le tre azioni individuate all’interno dei Centri per le famiglie traducono queste esigenze in interventi concreti, complementari e coerenti con un approccio orientato alla prevenzione, alla prossimità e alla valorizzazione delle risorse personali e familiari. Le azioni previste saranno realizzate in via preferenziale da psicologi, pedagogisti e counselor iscritti a un’associazione professionale presente negli elenchi del MIMIT e in

possesso dell'Attestato di qualità e di qualificazione professionale dei servizi ai sensi della Legge 4/2013. In via subordinata, qualora tali figure non fossero reperibili o in relazione alla realizzazione di attività laboratoriali o di gruppo, potranno essere coinvolte altre figure educative adeguatamente formate.

**Azione B.1: Sportelli di ascolto e counseling per adolescenti e genitori.** L'azione prevede l'attivazione e il consolidamento di sportelli di ascolto ad accesso libero o comunque con una modalità di accesso il più flessibile, tempestiva e rispondente alle esigenze degli adolescenti e delle loro famiglie, con una **soglia minima di 3 ore settimanali in orario pomeridiano** in ciascuno dei 42 Centri per le Famiglie.

**Azione B.2:** Brevi percorsi di counseling individuale per adolescenti e genitori. Questa azione si propone di offrire **percorsi brevi e strutturati** (3–4 incontri) rivolti sia agli adolescenti sia ai loro genitori, come naturale proseguimento dell'ascolto emerso allo sportello.

**Azione B.3:** Offrire **attività di gruppo** dedicate a adolescenti e genitori. L'azione prevede la progettazione e realizzazione di gruppi rivolti agli adolescenti e/o ai loro genitori, con l'obiettivo di lavorare in modo preventivo e partecipato sulle competenze emotive, relazionali e comunicative.

#### **AZIONI OBBLIGATORIE:**

**Azione B.1** – Obbligatoria per tutti i Centri ai sensi dell'Avviso pubblico, con rispetto delle soglie minime di offerta settimanale sopra descritte.

**AZIONE D**

Promozione dell'utilizzo di figure di sostegno alla maternità e alla famiglia, nei primi mille giorni, quali, ad esempio, l'assistente materna, le cui funzioni sono, in ambito sociale, di sostegno relazionale alla donna in gravidanza e alla famiglia fino al primo anno di vita del bambino, offrendo presenza e vicinanza anche a domicilio, con l'ascolto, il supporto, l'aiuto nella quotidianità e l'orientamento non direttivo, nel pieno rispetto delle scelte delle persone che accompagna. *(art. 1 co. 3 lett. iii dell'Avviso pubblico).*

**DESTINATARI DELLE RISORSE**

Tutti e 42 i Centri per le famiglie.

**OBIETTIVI**

I primi mille giorni di vita rappresentano un periodo decisivo non solo per lo sviluppo del bambino, ma anche per l'equilibrio emotivo, relazionale e organizzativo dell'intera famiglia. È una fase intensa, ricca di trasformazioni, in cui i futuri e neogenitori vivono contemporaneamente entusiasmo, fragilità, domande, nuove responsabilità e bisogno di orientamento. Per questo motivo diventa fondamentale offrire una rete di servizi capace di accompagnare con competenza e vicinanza queste tappe cruciali, sostenendo la genitorialità nella sua dimensione pratica ed emotiva.

1. Garantire un'informazione chiara, accessibile e interdisciplinare sui percorsi nascita e sui primi mille giorni di vita
2. Intercettare e sostenere precocemente le fragilità durante gravidanza e primi mesi di vita, offrendo percorsi brevi di home visiting, realizzati in stretta collaborazione con le figure sanitarie, per garantire supporto competente e accogliente
3. Favorire relazioni di sostegno, scambio e condivisione tra neogenitori

**AZIONI**

Per garantire un accompagnamento competente, precoce e vicino ai bisogni dei futuri e neogenitori, il progetto si articola in tre azioni integrate che coprono le principali dimensioni del sostegno nei primi mille giorni: l'informazione qualificata, l'intervento precoce in situazioni di fragilità e la costruzione di reti di supporto tra famiglie. Queste azioni, complementari tra loro, permettono ai Centri per le Famiglie di offrire, in rete con i servizi sanitari, sociali, educativi e culturali, un sistema di accoglienza e sostegno capace di connettere professionisti, servizi territoriali e comunità, favorendo il benessere del bambino e della sua famiglia sin dalle prime fasi di vita. Tali azioni sono realizzate attraverso l'utilizzo di figure di sostegno alla maternità e alla famiglia, nei primi mille giorni, le cui funzioni sono, in ambito sociale, di sostegno

relazionale alla donna in gravidanza e alla famiglia fino al primo anno di vita del bambino, offrendo presenza e vicinanza anche a domicilio, con l'ascolto, il supporto, l'aiuto nella quotidianità l'orientamento non direttivo, nel pieno rispetto delle scelte delle persone che accompagna

**Azione D.1: Attività informative e di supporto** alle famiglie espletate in una logica interdisciplinare rivolte in particolare al periodo prenatale e nei primi mesi di vita del bambino;

**Azione D.2: Sostegno alla genitorialità** con competenza e vicinanza attraverso la proposta di **interventi domiciliari per mamme, papà e bambini** nei primi mesi di vita, anche in un'ottica di prevenzione delle situazioni di fragilità in collaborazione con i servizi sanitari e sociali;

**Azione D.3:** Attivazione di **gruppi supportati dagli operatori e azioni di sostegno** tra famiglie per facilitare l'auto mutuo aiuto offrendo un sostegno pratico ed emotivo nella quotidianità per accompagnare i futuri e neogenitori in queste significative fasi che influenzano lo sviluppo complessivo del bambino.

#### **AZIONI OBBLIGATORIE:**

**Azione D.2** – Obbligatoria per tutti i Centri per le famiglie

---



REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 FEBBRAIO 2026, N. 182

**Programma operativo 2026 per migliorare le condizioni di accesso al credito di conduzione attraverso la concessione, tramite gli organismi di garanzia, di un aiuto de minimis sotto forma di concorso interessi a favore delle imprese attive nella produzione primaria di prodotti agricoli**

## LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visti:

- la L.R. 12 dicembre 1997, n. 43 "Interventi a favore di forme collettive di garanzia nel settore agricolo. Abrogazione della L.R. 14 aprile 1995, n. 37", ed in particolare:
  - l'art. 1, comma 2, lett. b), che prevede il concorso nel pagamento degli interessi sui finanziamenti concessi alle imprese agricole socie;
  - l'art. 3, comma 5, che stabilisce che l'aiuto finanziario regionale interviene:
    - a) sul credito a breve termine, per una durata massima di dodici mesi nel rispetto delle condizioni fissate dalla normativa comunitaria vigente all'atto della concessione;
    - b) sul credito a medio - lungo termine, per una durata massima di cinque anni e nel rispetto dei criteri di ammissibilità, delle limitazioni e delle esclusioni previste dalla normativa comunitaria che disciplina gli aiuti agli investimenti delle aziende agricole;
- il Reg. (UE) n. 1408/2013 del 18 dicembre 2013 "relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti *de minimis* nel settore agricolo";
- il Reg. (UE) n. 3118/2024 del 10 dicembre 2024 "che modifica il regolamento (UE) n. 1408/2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti *de minimis* nel settore agricolo";
- gli Orientamenti dell'Unione europea per gli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014-2020, pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea C 204 del 1° luglio 2014;

Considerato che il citato Reg. (UE) n. 1408/2013 sugli aiuti "*de minimis*" prevede espressamente:

- l'applicazione del regime alle sole imprese attive nella produzione primaria di prodotti agricoli;
- l'attivazione degli aiuti senza l'obbligo di notifica alla Commissione;

Rilevato, che le imprese agricole emiliano-romagnole:

- continuano ad essere impegnate nella ristrutturazione dei processi produttivi conseguenti ai danni e ai mancati redditi causati da numerose avversità, fra cui gli eventi alluvionali verificatisi nel maggio 2023;
- evidenziano problematiche per l'accesso ai finanziamenti bancari, con riferimento alle condizioni, alle garanzie richieste ed ai tempi di erogazione;

Ravvisata, quindi, la necessità:

- di adottare un programma per la concessione del contributo in conto interessi sui prestiti di conduzione a breve e medio termine, contratti con il sistema bancario dalle imprese agricole attive nella produzione primaria, attuabile attraverso un pacchetto di azioni finanziarie facenti leva sulla riduzione del costo del denaro e sulle garanzie consortili;
- di prevedere uguali criteri di priorità tra il credito a breve e a medio termine, ai fini dell'ordine di ammissibilità delle domande, come di seguito esposto:

|          |     |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                      |
|----------|-----|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Priorità | P.1 | <p><b>Imprese:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• che hanno subito danni da eventi alluvionali e ricadenti all'interno dei territori delimitati dal Decreto del Ministero dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste del 12 settembre 2023 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 222 del 22 settembre 2023);</li> <li>• che hanno subito danni da eventi alluvionali e ricadenti all'interno dei territori delimitati dal Decreto del Ministero dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste dell'11 ottobre 2024 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 247 del 21 ottobre 2024);</li> <li>• che hanno subito danni da eventi alluvionali e ricadenti all'interno dei territori delimitati dal Decreto del Ministero dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste del</li> </ul> |
|----------|-----|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|

|                                                                                                                                                                                                          |            |                                                                                                                                                                                                                             |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
|                                                                                                                                                                                                          |            | <b>27 marzo 2025 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 81 del 7 aprile 2025).</b>                                                                                                                                         |
| <b>Priorità</b>                                                                                                                                                                                          | <b>P.2</b> | <b>attive nella produzione primaria di prodotti agricoli con una superficie minima di 2 ha di impianti frutticoli in produzione (albicocco, susino, ciliegio, pesco, actinidia, pero, melo, kaki, castagneto da mensa);</b> |
| <b>Priorità</b>                                                                                                                                                                                          | <b>P.3</b> | <b>attive nella produzione primaria di prodotti agricoli con una superficie minima di 2 ha di impianti vitivinicoli in produzione;</b>                                                                                      |
| <b>Priorità</b>                                                                                                                                                                                          | <b>P.4</b> | <b>imprese agricole condotte da giovani imprenditori, con età inferiore ai 41 anni (che non abbiano ancora compiuto i 41 anni alla data di presentazione della domanda);</b>                                                |
| <b>Priorità</b>                                                                                                                                                                                          | <b>P.5</b> | <b>imprese agricole ricadenti nelle zone svantaggiate individuate dalla versione 9.2 del Programma di Sviluppo rurale della Regione Emilia-Romagna;</b>                                                                     |
| <b>Priorità</b>                                                                                                                                                                                          | <b>P.6</b> | <b>altre imprese agricole del territorio regionale.</b>                                                                                                                                                                     |
| La data di presentazione della domanda (giorno ed ora di acquisizione al protocollo dell'Organismo di garanzia) che costituisce, all'interno di ciascuna priorità, il criterio aggiuntivo di ordinamento |            |                                                                                                                                                                                                                             |

Visti:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", e ss.mm.ii.;
- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle LL.RR. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1977, n. 4", per quanto compatibile e non in contrasto con i principi e postulati del predetto D. Lgs. n 118/2011 e ss.mm.ii.;
- la L.R. 29 dicembre 2025, n. 12 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2026-2028 (Legge di Stabilità regionale 2026)";

- la L.R. 29 dicembre 2025, n. 13 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2026-2028";
- la propria deliberazione n. 2251 del 29 dicembre 2025 avente ad oggetto "Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2026-2028";

Ritenuto, pertanto, di provvedere con il presente atto:

- ad attivare un intervento regionale attraverso gli Organismi di garanzia di cui alla L.R. n. 43/1997 operanti sul territorio regionale, in conformità e secondo i limiti posti dalla normativa comunitaria in materia di aiuti "de minimis";
- ad adottare a tal fine un Programma regionale nella formulazione di cui all'Allegato 1), *"Programma operativo 2026 per migliorare le condizioni di accesso al credito di conduzione attraverso la concessione, tramite gli organismi di garanzia di un contributo sotto forma di concorso interessi a favore delle imprese attive nella produzione primaria di prodotti agricoli"*, (per brevità *"Programma di conduzione 2026"*), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- di destinare all'attuazione del Programma di cui al presente atto, la somma complessiva di **Euro 1.900.000,00** stanziata sul capitolo **U18353** *"FINANZIAMENTI ALLE COOPERATIVE DI GARANZIA E AI CONSORZI FIDI E DI CREDITO PER INTERVENTI DI CONCORSO SUGLI INTERESSI SU PRESTITI A BREVE E MEDIO TERMINE CONCESSI ALLE IMPRESE AGRICOLE SOCIE (ART. 1, COMMA 2, LETT. B), L.R. 12 DICEMBRE 1997, N.43)"* del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, anni di previsione 2026, 2027 e 2028;
- a stabilire che il dirigente competente potrà impegnare ulteriori risorse o eventuali economie che si dovessero rendere disponibili, dando priorità agli interventi insistenti non sulla singola annualità (Breve termine e Mutui di scopo);
- a stabilire che il dirigente competente potrà adottare eventuali specificazioni tecniche con apposito atto;

Visti il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii., ed in particolare l'art. 26, comma 1;

Richiamate:

- la determinazione dirigenziale n. 2335 del 09 febbraio 2022 recante "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto legislativo n.33 del 2013. Anno 2022";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 1440 del 8 settembre 2025 recante "PIAO 2025-2027. Aggiornamento a seguito di approvazione della Legge regionale 25 luglio 2025 n. 7 Assestamento e prima variazione al Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2025-2027";

Vista:

- la Legge regionale n. 43 del 26 novembre 2001 "Testo unico in materia di riorganizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii., ed in particolare l'art. 37 comma 4;

Richiamate, infine, le proprie deliberazioni:

- n. 2319 del 22 dicembre 2023, "Modifica degli assetti organizzativi della giunta regionale. Provvedimenti di potenziamento per fare fronte alla ricostruzione post alluvione e indirizzi operativi.";
- n. 2376 del 23 dicembre 2024 "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° gennaio 2025.";
- n. 1187 del 16 luglio 2025, recante "XII Legislatura. Affidamento degli incarichi di Direttore Generale e di Direttore di alcune Agenzie regionali ai sensi degli artt. 43 e 18 della L.R. n. 43/2001";

Richiamate:

- le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni;
- la determinazione del Direttore Generale Agricoltura, caccia e pesca n. 5643 del 25 marzo 2022, ad oggetto "Riassetto organizzativo della Direzione generale Agricoltura, caccia e pesca, conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di posizione organizzativa, in attuazione della deliberazione di Giunta regionale n. 325/2022";
- la determinazione del Direttore Generale Agricoltura, caccia e pesca n. 25479 del 29 dicembre 2025 contenente

"Proroga degli incarichi dirigenziali nell'ambito della Direzione generale Agricoltura, Caccia e Pesca";

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in una situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore all'Agricoltura e Agroalimentare, Caccia e Pesca, Rapporti con l'UE, Alessio Mammi;

A voti unanimi e palesi

delibera

1. di approvare il "Programma di conduzione 2026" per migliorare le condizioni di accesso al credito di conduzione attraverso la concessione, tramite gli organismi di garanzia, di un aiuto sotto forma di concorso interessi a favore delle imprese attive nella produzione primaria di prodotti agricoli, ai sensi del Reg. (UE) n. 1408/2013 del 18 dicembre 2013 "relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» nel settore agricolo", modificato dal Reg. (UE) n. 3118/2024 del 10 dicembre 2024, nella formulazione di cui all'Allegato 1) parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, con una dotazione finanziaria complessiva di **Euro 1.900.000,00**;
2. di dare atto che le predette risorse finanziarie per l'attuazione dell'intervento di cui al punto 1. sono disponibili sul capitolo **U18353 "FINANZIAMENTI ALLE COOPERATIVE DI GARANZIA E AI CONSORZI FIDI E DI CREDITO PER INTERVENTI DI CONCORSO SUGLI INTERESSI SU PRESTITI A BREVE E MEDIO TERMINE CONCESSI ALLE IMPRESE AGRICOLE SOCIE (ART. 1, COMMA 2, LETT. B), L.R. 12 DICEMBRE 1997, N.43)"** del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, anni di previsione 2026, 2027 e 2028;
3. che il dirigente competente potrà impegnare ulteriori risorse o eventuali economie che si dovessero rendere disponibili, dando priorità agli interventi insistenti non sulla singola annualità (Breve termine e Mutui di scopo);
4. che il dirigente competente potrà adottare eventuali specificazioni tecniche con apposito atto;
5. di dare atto infine che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si



provvederà ai sensi delle disposizioni normative e amministrative richiamate in parte narrativa;

6. di disporre che il presente atto venga pubblicato integralmente sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

**PROGRAMMA OPERATIVO 2026 PER MIGLIORARE LE CONDIZIONI DI ACCESSO AL CREDITO DI CONDUZIONE ATTRAVERSO LA CONCESSIONE, TRAMITE GLI ORGANISMI DI GARANZIA, DI UN AIUTO SOTTO FORMA DI CONCORSO INTERESSI A FAVORE DELLE IMPRESE ATTIVE NELLA PRODUZIONE PRIMARIA DI PRODOTTI AGRICOLI.**

(Reg. (UE) n. 1408/2013 del 18 dicembre 2013 "relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» nel settore agricolo", modificato dal Reg. (UE) n. 3118/2024 del 10 dicembre 2024.

### **Obiettivi**

Con il presente Programma la Regione intende realizzare un intervento specifico di sostegno ai produttori agricoli emiliano-romagnoli finalizzato a ridurre il costo del denaro sia nel breve che nel medio periodo.

L'intervento è realizzato attraverso gli Organismi di garanzia e consiste nella concessione di contributi in conto interessi sui prestiti a breve e medio termine contratti dalle imprese agricole esclusivamente per le necessità legate all'anticipazione delle spese per la conduzione aziendale, fino alla vendita dei prodotti.

Il concorso sugli interessi è concesso sotto forma di aiuti in base al regime "*de minimis*" in applicazione di quanto stabilito dal Reg. (UE) n. 1408/2013, modificato dal Reg. (UE) n. 3118/2024 del 10 dicembre 2024.

### **1. Dotazione finanziaria**

L'importo destinato al finanziamento del presente Programma è quantificato in:

- **Euro 1.150.000,00** per il concorso negli interessi sui prestiti a breve termine, concessi per un periodo massimo di 12 mesi;
- **Euro 750.000,00 nella misura massima di 250.000,00 euro per ogni anno (2026, 2027 e 2028)**, per il concorso negli interessi sui prestiti a medio termine, concessi per un periodo superiore ai 12 mesi fino a 36 mesi.

### **2. Organismi di garanzia beneficiari**

In attuazione dell'art. 1, comma 2, lett. b) della L.R. n. 43/1997 la dotazione finanziaria del presente programma è attribuita agli Organismi di garanzia agricoli operanti sul

territorio regionale e che rispondono ai requisiti di seguito indicati.

Tale dotazione deve essere utilizzata, dagli stessi Organismi di garanzia agricoli esclusivamente a favore delle imprese socie per il pagamento del concorso negli interessi sui prestiti a breve e medio termine.

I consorzi fidi e le Cooperative operative di garanzia devono avere sede operativa nel territorio della Regione Emilia-Romagna e possedere i requisiti previsti dalla legge regionale n. 43 del 1997 e successive modifiche.

Oltre ai requisiti specificati nella legge, i Consorzi fidi e le Cooperative di garanzia devono avere una base sociale composta da almeno **100 imprenditori** di cui all'art. 2135 del C.C., così come stabilito dai criteri attuativi della L.R. n. 43/1997, approvati nell'Allegato B della deliberazione n. 2370/2009.

Le Cooperative di garanzia devono inoltre:

- **pena la non ammissibilità o la decadenza del contributo, attivare la garanzia sussidiaria e/o a prima richiesta garantendo almeno il 20% del finanziamento;**
- comunicare immediatamente alla Regione, in caso di scioglimento o di liquidazione, i motivi o le cause che li hanno determinati;
- assoggettarsi alle prescrizioni e rispettare tutte le indicazioni riportate nel presente Programma.

### **3. Imprese beneficiarie**

Possono usufruire dell'aiuto le imprese attive nella produzione primaria di prodotti agricoli che rispettano i requisiti e soddisfano le condizioni di ammissibilità di seguito specificati:

1. siano condotte da imprenditore agricolo, come definito dall'art. 2135 del c.c.;
2. esercitino attività agricola in forma prevalente;
3. richiedano un prestito di conduzione **non inferiore a Euro 6.000,00** per il breve termine e a **12.000,00 euro** per il medio termine. Il prestito sul quale calcolare il concorso interesse non può superare **150.000,00 euro** per il prestito a breve termine e **500.000,00 euro** per il medio termine. L'ammontare del prestito è calcolato con riferimento all'ordinamento produttivo in base ai parametri annuali

approvati all'Allegato 2 del presente Programma e moltiplicati per la durata del prestito e comunque, non superiore ai tre anni;

- siano iscritte alla C.C.I.A.A. - sezione speciale imprese agricole;
- siano iscritte all'Anagrafe regionale delle aziende agricole, con posizione debitamente validata **con fascicolo dematerializzato**, come previsto dalla determinazione dirigenziale n. 19019 del 28 novembre 2016 e aggiornata con determinazione n. 3219 del 3 marzo 2017;
- presentino una situazione economica gestionale, dedotta dal bilancio o dal conto economico, in equilibrio;
- non abbiano procedure fallimentari in corso;
- non rientrino nella categoria delle imprese in difficoltà, come definite dalla normativa comunitaria e nazionale;
- **siano in regola con i versamenti contributivi, previdenziali e assistenziali. Tale regolarità è verificata, prima della concessione dell'aiuto, direttamente dagli organismi di garanzia, attraverso il documento unico di regolarità contributiva (DURC);**
- abbiano provveduto al versamento di somme per sanzioni e penalità varie eventualmente irrogate da Enti pubblici nell'ambito dell'applicazione di programmi comunitari, nazionali e regionali;

Le Cooperative di lavorazione e trasformazione dei prodotti agricoli che svolgono anche attività di produzione (allevamento di suini) connessa al caseificio e che sono in possesso dei sopra richiamati requisiti, rientrano tra i beneficiari dell'aiuto. L'attività di allevamento dovrà risultare dal certificato di iscrizione nel registro delle imprese della C.C.I.A.A. ed il prestito di conduzione richiedibile sarà limitato alla sola attività di allevamento come rilevabile dal registro di carico e scarico degli allevamenti localizzati in ambito regionale.

#### **4. Spese ammissibili a prestito**

Le spese riconoscibili dagli Organismi di garanzia ai fini della concessione dell'aiuto sono quelle connesse all'anticipazione delle spese di conduzione aziendale fino alla vendita dei prodotti.

La superficie aziendale da prendere a riferimento è quella

condotta nell'**annata agraria 2025/2026**, in ambito regionale al momento della domanda di aiuto, mentre il numero di animali allevati, espresso come consistenza media relativa all'ultimo anno solare concluso, è riferito esclusivamente agli allevamenti localizzati nel territorio regionale. Tali elementi sono quelli desumibili dal fascicolo anagrafico validato.

L'importo del prestito è determinato in modo forfettario mediante un calcolo di tipo sintetico che prende a riferimento l'unità di superficie condotta per coltura e per tipo di prodotto, il numero dei capi allevati e la durata massima in mesi nonché, **limitatamente alle sole operazioni eseguite nell'azienda agricola per preparare il prodotto alla prima vendita**, i costi di lavorazione, trasformazione e conservazione dei prodotti stessi in ambito aziendale. A tale fine sono utilizzati i parametri definiti **all'Allegato 2 "PRESTITI DI CONDUZIONE Costi di gestione"** al presente Programma Operativo.

#### **5. Durata massima del prestito di conduzione**

I prestiti di conduzione che beneficiano dell'agevolazione regionale per l'aiuto sotto forma di concorso interesse sono:

- i prestiti a breve termine con durata massima fino a **12 mesi**;
- i prestiti a medio termine con **durata superiore ai 12 mesi fino a 36 mesi. Nel caso in cui il prestito sia di una durata superiore ai 36 mesi, l'agevolazione regionale dell'aiuto può essere concessa esclusivamente fino ai primi 36 mesi.**

La durata effettiva massima in mesi, per le singole voci che caratterizzano le diverse attività di conduzione aziendale, è quella indicata nei parametri richiamati al precedente punto.

Nell'Allegato 2, poiché il volume e la durata del prestito sono complessivamente determinati sull'insieme delle attività svolte in azienda, i valori monetari delle azioni specifiche con durata inferiore all'anno sono stati anche rapportati all'unità moltiplicando la spesa ammessa per il tempo massimo di esposizione espresso in mesi diviso per dodici.

#### **6. Entità e limiti dell'aiuto regionale**

L'abbattimento del tasso di interesse sui prestiti di conduzione è fissato:

- **fino ad un massimo di 2 punti per il breve termine;**
- **fino ad un massimo di 2,5 punti per il medio termine;**

Il TAEG dell'operazione sia per il breve termine che per il medio termine, comprensivo dell'agevolazione, non potrà essere inferiore a 0 (zero).

Il contributo in conto interessi è liquidato:

- in unica soluzione annuale, per il breve termine, alla prevista scadenza del prestito, direttamente dall'Organismo di garanzia al beneficiario;
- in più soluzioni annuali, per il medio termine, in base alla scadenza delle rate previste dal piano di ammortamento del prestito, dall'Organismo di garanzia al beneficiario.

Per dare maggiore efficacia all'aiuto e rendere più semplici i procedimenti liquidatori in capo agli Organismi, il pagamento del contributo per i prestiti fino a 12 mesi potrà essere effettuato anche in data anteriore rispetto alla prevista scadenza. In tale ipotesi il contributo calcolato nel modo sopra specificato sarà attualizzato al momento della erogazione **utilizzando i tassi di riferimento in vigore alla data della concessione**, fissati periodicamente dalla Commissione Europea e pubblicati sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione Europea.

## **7. Presentazione delle domande da parte delle imprese**

Le imprese agricole di produzione in possesso dei requisiti indicati al precedente punto 3. possono presentare, all'Organismo di garanzia di appartenenza e all'Istituto bancario prescelto, domanda per un prestito agevolato per le necessità di conduzione aziendale.

La domanda dovrà essere presentata secondo le modalità previste dall'Organismo di Garanzia, **entro il 22 giugno 2026**.

**Ciascuna impresa può presentare a ciascun Organismo a cui è associata per i terreni di pertinenza territoriale, a partire dalla data di adozione della deliberazione che approva il presente Programma, una sola domanda per il breve termine ed una sola domanda per il medio termine, con l'indicazione di un unico Istituto di credito, per ciascuna domanda, pena la non ammissibilità della stessa.**

## **8. Istruttoria delle domande, criteri di priorità,**

**determinazione della spesa ammissibile e approvazione graduatorie**

**Entro il 3 luglio 2026** gli Organismi di garanzia dovranno istruire le istanze ed approvare le graduatorie di ammissibilità delle domande presentate dalle imprese, una **per il credito a breve termine e una per il medio termine**.

L'ordine di ammissibilità delle domande è determinato attraverso l'applicazione dei seguenti criteri di priorità:

|          |     |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                            |
|----------|-----|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Priorità | P.1 | <b>Imprese:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• che hanno subito danni da eventi alluvionali e ricadenti all'interno dei territori delimitati dal Decreto del Ministero dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste del 12 settembre 2023 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 222 del 22 settembre 2023);</li> <li>• che hanno subito danni da eventi alluvionali e ricadenti all'interno dei territori delimitati dal Decreto del Ministero dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste dell'11 ottobre 2024 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 247 del 21 ottobre 2024);</li> <li>• che hanno subito danni da eventi alluvionali e ricadenti all'interno dei territori delimitati dal Decreto del Ministero dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste del 27 marzo 2025 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 81 del 7 aprile 2025).</li> </ul> |
| Priorità | P.2 | attive nella produzione primaria di prodotti agricoli con una superficie minima di 2 ha di impianti frutticoli in produzione (albicocco, susino, ciliegio, pesco, actinidia, pero, melo, kaki, castagneto da mensa);                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       |
| Priorità | P.3 | attive nella produzione primaria di prodotti agricoli con una superficie minima di 2 ha di impianti vitivinicoli in produzione;                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                            |



|                                                                                                                                                                                                          |     |                                                                                                                                                                      |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Priorità                                                                                                                                                                                                 | P.4 | imprese agricole condotte da giovani imprenditori, con età inferiore ai 41 anni (che non abbiano ancora compiuto i 41 anni alla data di presentazione della domanda; |
| Priorità                                                                                                                                                                                                 | P.5 | imprese agricole ricadenti nelle zone svantaggiate individuate dalla versione 9.2 del Programma di Sviluppo rurale della Regione Emilia-Romagna;                     |
| Priorità                                                                                                                                                                                                 | P.6 | altre imprese agricole del territorio regionale.                                                                                                                     |
| La data di presentazione della domanda (giorno ed ora di acquisizione al protocollo dell'Organismo di garanzia) che costituisce, all'interno di ciascuna priorità, il criterio aggiuntivo di ordinamento |     |                                                                                                                                                                      |

Nelle graduatorie approvate dovranno essere indicati le denominazioni delle imprese agricole ed i relativi CUAA, nonché l'ammontare dei prestiti ammessi, la durata, il contributo ammissibile suddiviso per annualità e la data della domanda (data e ora dell'assunzione a protocollo) e il regime di aiuto a cui accede l'impresa.

#### **9. Presentazione della domanda e modalità di riparto delle disponibilità tra gli Organismi di garanzia**

La ripartizione tra gli Organismi di garanzia delle risorse recate dal presente Programma è effettuata a valere sui fabbisogni segnalati dagli Organismi stessi.

Allo scopo, gli Organismi di garanzia presentano - **via pec all'indirizzo: [agrsail@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:agrsail@postacert.regione.emilia-romagna.it) - entro il 17 luglio 2026** alla Regione Emilia-Romagna - Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca - Settore Competitività delle imprese e sviluppo dell'innovazione:

- domanda di finanziamento per la concessione del concorso in conto interesse previsti dal presente Programma indicando:
  - il numero delle domande presentate e risultate ammissibili agli aiuti sulla base dell'istruttoria effettuata, con la indicazione del regime di aiuto al quale l'impresa accede;
  - l'importo complessivo dei prestiti ammissibili;

- il fabbisogno di spesa necessario per la concessione degli aiuti.

A corredo della domanda stessa sono trasmesse - in formato elettronico, utilizzando la modulistica predisposta dal Settore Competitività delle imprese e sviluppo dell'innovazione - le graduatorie delle istanze ammissibili approvate con le modalità indicate al precedente punto 8.

Il Responsabile del Settore Competitività delle imprese e sviluppo dell'innovazione, con propri atti, provvederà al riparto tra gli Organismi di garanzia delle somme:

- **Euro 1.150.000,00** per il concorso negli interessi sui prestiti a breve termine, concessi per un periodo massimo di 12 mesi;
- **Euro 750.000,00 nella misura massima di 250.000,00 euro per ogni anno (2026, 2027 e 2028)** per il concorso negli interessi sui prestiti a medio termine, concessi per un periodo superiore ai 12 mesi fino a 36 mesi.

utilizzando i criteri di priorità stabiliti al precedente punto 8.

Lo stesso Dirigente dispone:

- **entro 60 giorni** dalla data di presentazione delle domande da parte degli Organismi stessi, le concessioni, l'assunzione degli impegni di spesa in favore di ciascun Organismo di garanzia dei finanziamenti spettanti;
- successivamente alla pubblicazione prevista all'art. 26, comma 2, del D.Lgs. n. 33 del 2013, la liquidazione dei finanziamenti spettanti come segue:
  - dei prestiti a breve termine;
  - dei prestiti a medio termine. In questo caso le liquidazioni saranno effettuate annualmente in base alle quote annuali di contributo spettante relativamente ai prestiti concessi effettivamente dagli istituti di credito.

Qualora si rendano disponibili risorse residue derivanti da:

- economie derivanti da riduzione degli importi effettivamente erogati, così come comunicate in sede di rendicontazione;
- eventuali ulteriori risorse che si dovessero rendere disponibili,

il Responsabile del Settore Competitività delle imprese e sviluppo dell'innovazione potrà utilizzare tali somme a

vantaggio delle eventuali posizioni non soddisfatte, provvedendo ad adottare un ulteriore riparto tra gli Organismi di garanzia delle somme disponibili, dando priorità agli interventi insistenti non sulla singola annualità (Breve termine e Mutui di scopo).

#### **10. Concessione del contributo alle imprese associate**

Gli Organismi di garanzia utilizzano le risorse assegnate per concedere, sulla base delle graduatorie approvate secondo le priorità al precedente punto 8., il concorso sugli interessi dei prestiti di conduzione contratti dalle imprese socie con gli Istituti bancari.

Gli Organismi di garanzia, entro trenta giorni dall'approvazione dell'atto dirigenziale regionale con il quale si dispone il riparto delle risorse recate dal presente Programma, procedono a deliberare la concessione del prestito e dell'aiuto sotto forma di concorso sugli interessi.

In particolare, l'atto assunto dall'Organismo di garanzia, oltre a indicare il valore del prestito ammissibile e l'entità del contributo, deve contenere la precisa e completa indicazione del regime di aiuto a cui l'impresa accede.

In caso di mancata erogazione, la Banca ne dà immediata comunicazione all'Organismo di garanzia, il quale provvede a comunicarlo entro 5 giorni lavorativi al Settore Competitività delle imprese e sviluppo dell'innovazione all'indirizzo [PEC agrsail@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:agrsail@postacert.regione.emilia-romagna.it)

Sulla base del riscontro tra i nulla-osta emessi ed i tabulati bancari rendicontativi, gli Organismi di garanzia verificano che le erogazioni non siano precedenti alla domanda di aiuto dell'impresa, nonché la corrispondenza dei valori sui quali è stato calcolato in fase di concessione il concorso sugli interessi e, in presenza di una riduzione degli importi effettivamente erogati, provvedono a ricalcolare il concorso stesso.

L'aiuto è liquidato dagli Organismi di garanzia alle imprese beneficiarie alle relative scadenze, oppure in forma attualizzata con le modalità di calcolo stabilite al punto 6.

#### **11. Rendicontazione**

A conclusione del procedimento l'Organismo di garanzia deve trasmettere al Settore Competitività delle imprese e sviluppo dell'innovazione i dati di rendicontazione per permetterne l'inserimento massivo nelle banche dati SIAN "Registro degli

aiuti di Stato" e R.A. "Registro Aiuti" a banca dati del SIAN "Registro degli aiuti di Stato", secondo le modalità richieste dal Servizio medesimo.

## **12. Obblighi, limitazioni e esclusioni**

Gli Organismi di garanzia nell'attuazione del presente Programma osservano le prescrizioni necessarie in base al regime "*de minimis*", in applicazione di quanto stabilito dal Reg. (UE) n. 1408/2013 modificato dal Reg. (UE) n. 3118/2024 del 10 dicembre 2024 e in particolare e in particolare:

- l'aiuto è limitato alle sole imprese attive nella produzione primaria dei prodotti agricoli elencati nell'Allegato 1 del Trattato CE, ad eccezione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura, che non si trovano in stato di difficoltà;
- l'importo complessivo degli aiuti concessi ad una singola impresa non può superare i limiti previsti dal Reg. (UE) n. 1408/2013, modificato dal dal Reg. (UE) n. 3118/2024 del 10 dicembre 2024. Tale verifica viene effettuata dagli Organismi di garanzia attraverso la visura *de minimis*, nell'apposita sezione del registro Nazionale Aiuti;

Nella circostanza in cui l'importo dell'aiuto concesso con il presente Programma porti al superamento dei massimali previsti dal quadro temporaneo o dal Reg. (UE) n. 1408/2013, modificato dal Reg. (UE) n. 3118/2024, l'aiuto può essere concesso per la frazione che rientra nel limite massimo.

I contributi previsti dal presente avviso non possono essere concessi qualora risulti il mancato rispetto, da parte del richiedente, delle condizioni stabilite dai contratti collettivi nazionali e territoriali di lavoro per il personale dipendente.

## **13. Garanzia Confidi**

I prestiti di conduzione devono essere garantiti dagli Organismi stessi.

Tale garanzia deve essere effettuata a libero mercato, mediante l'utilizzo di risorse proprie dei Confidi. È consentito il cumulo dell'agevolazione concessa con altri aiuti di stato, nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale.

**Pena la non ammissibilità o la decadenza del contributo, le**

**garanzie sussidiare e/o a prima richiesta debbono garantire almeno il 20% del finanziamento.**

Per contro, la stessa garanzia dovrà essere opportunamente valorizzata ai fini della determinazione di tassi di interesse di maggiore favore per gli agricoltori.

#### **14. Disposizioni finali**

Eventuali ulteriori precisazioni tecniche ed eventuali proroghe sulle scadenze indicate nel presente avviso, che si rendessero necessarie per l'attuazione del presente Programma, saranno definite con atto formale del Responsabile del Settore Competitività delle imprese e sviluppo dell'innovazione.

## PRESTITO DI CONDUZIONE

## Costi di gestione\*

|                                                                                                                                                         |                            | Fabbisogno effettivo |                | Importo concedibile |                | tasso agevolato rapportato a 12 mesi (in Euro) |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------|----------------------|----------------|---------------------|----------------|------------------------------------------------|
|                                                                                                                                                         | Unità di misura            | Durata (mesi)        | Importo (euro) | Durata (mesi)       | Importo (euro) |                                                |
| COLTIVAZIONI                                                                                                                                            |                            |                      |                |                     |                |                                                |
| GRANO E ORZO                                                                                                                                            | ha                         | 9                    | 968,61         | 9                   | 968,61         | 871,75                                         |
| SOIA, MEDICA E ALTRE FORAGGERE (orzo, avena, ecc.)                                                                                                      | ha                         | 9                    | 748,18         | 9                   | 748,18         | 561,13                                         |
| BIETOLE, MAIS (da granella, ceroso e dolce), GIRASOLE, RISO, ORTAGGI DA INDUSTRIA (piselli, fagiolini, spinaci, carote, cavoli, insalate da seme, ecc.) | ha                         | 9                    | 1.497,06       | 9                   | 1.497,06       | 1.347,36                                       |
| COLTURE ORTICOLE (pomodori, patate, cipolle, aglio, cocomeri, meloni, asparagi, ravanello, zucche, zucchine, ecc.), PIANTE DA SEME E FIORI              | ha                         | 9                    | 3.961,16       | 9                   | 3.961,16       | 3.565,04                                       |
| COLTURE PROTETTE E VIVAI (non da frutto)                                                                                                                | ha                         | 9                    | 18.485,24      | 9                   | 18.485,24      | 17.329,91                                      |
| FRUTTETO SPECIALIZZATO (compreso castagneto da mensa)                                                                                                   | ha                         | 9                    | 18.485,24      | 9,00                | 18.485,24      | 13.863,93                                      |
| VIGNETO SPECIALIZZATO                                                                                                                                   | ha                         | 9                    | 5.281,50       | 9                   | 5.281,50       | 4.753,34                                       |
| ALTRE COLTURE PERMANENTI (oliveti, pioppeti, arboree da legno, ecc.)                                                                                    | ha                         | 9                    | 3.961,16       | 9                   | 3.961,16       | 3.565,04                                       |
| FUNGHI (per q.li di substrato anno)                                                                                                                     | Per q.li di substrato anno | 9                    | 7,48           | 9                   | 7,48           | 6,732                                          |
| VIVAI DA FRUTTO (peri, meli, peschi)                                                                                                                    | ha                         | 9                    | 52.814,98      | 9                   | 52.814,98      | 49.514,05                                      |

| <b>ALLEVAMENTI</b>                                                                |                               |    |          |    |          |
|-----------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------|----|----------|----|----------|
| VACCHE PER LA PRODUZIONE DI LATTE O CARNE<br>(esclusa rimonta)                    | Capi<br>presenti in<br>stalla | 12 | 1.760,88 | 12 | 1.760,88 |
| VACCHE PER LA PRODUZIONE DI LATTE AD USO CASEARIO<br>(esclusa rimonta)            | Capi<br>presenti in<br>stalla | 12 | 3.191,48 | 12 | 3.191,48 |
| MANZE, VITELLE E VITELLONI                                                        | Capi<br>presenti in<br>stalla | 12 | 1.210,76 | 12 | 1.210,76 |
| SVEZZAMENTO VITELLI                                                               | Capi<br>presenti in<br>stalla | 12 | 407,66   | 12 | 407,66   |
| CAVALLI                                                                           | Capi<br>presenti in<br>stalla | 12 | 1.210,76 | 12 | 1.210,76 |
| SUINI DA INGRASSO                                                                 | Capi<br>presenti in<br>stalla | 12 | 286,88   | 12 | 286,88   |
| SCROFE DA RIPRODUZIONE (compresa rimonta e<br>allevamento suinetti fino a 30 Kg.) | Capi<br>presenti in<br>stalla | 12 | 880.49   | 12 | 880.49   |
| POLLI DA CARNE                                                                    | Capi<br>presenti in<br>stalla | 12 | 2,88     | 12 | 2,88     |
| OVAIOLE                                                                           | Capi<br>presenti in<br>stalla | 12 | 4,59     | 12 | 4,59     |
| POLLASTRE E ALTRI AVICOLI                                                         | Capi<br>presenti in<br>stalla | 12 | 4,59     | 12 | 4,59     |



|                                                                               |                         |    |        |    |        |       |
|-------------------------------------------------------------------------------|-------------------------|----|--------|----|--------|-------|
| OVINI E CAPRINI                                                               | Capi presenti in stalla | 12 | 220,81 | 12 | 220,81 |       |
| CONIGLI (per fattrici, compresa rimonta e allevamento figli fino a 2,5 Kg.)   | Capi presenti in stalla | 12 | 77,38  | 12 | 77,38  |       |
| API                                                                           | Arnie                   | 12 | 76,03  | 12 | 76,03  |       |
| <b>FRUTTA, ORTAGGI, E FIORI (conservazione, trasformazione e lavorazione)</b> |                         |    |        |    |        |       |
| PATATE, CIPOLLE E ORTAGGI IN GENERE (allo stato fresco)                       | ql                      | 6  | 6,33   | 6  | 6,33   | 3,16  |
| FRUTTA ESTIVA (allo stato fresco)                                             | ql                      | 6  | 7,48   | 6  | 7,48   | 3,74  |
| FRUTTA INVERNALE (allo stato fresco)                                          | ql                      | 6  | 10,57  | 6  | 10,57  | 5,28  |
| FRUTTA ED ORTAGGI (lavorazione)                                               | ql                      | 9  | 61,9   | 9  | 61,9   | 46,23 |
| POMODORO (lavorazione)                                                        | ql                      | 9  | 12,37  | 9  | 12,37  | 9,27  |
| FIORI PER STELO                                                               | n.1000                  | 9  | 7,48   | 9  | 7,48   | 5,61  |
| FIORI PER BUIRO                                                               | n.1000                  | 9  | 19,42  | 9  | 19,42  | 14,56 |
| <b>Latte (lavorazione e trasformazione)</b>                                   |                         |    |        |    |        |       |
| PRODUZIONE FORMAGGIO E BURRO (per ql. latte)                                  | ql                      | 12 | 11,5   | 12 | 11,5   |       |
| STAGIONATURA FORMAGGIO (per ql. formaggio)                                    | ql                      | 12 | 184,99 | 12 | 184,99 |       |
| LAVORAZIONE LATTE ALIMENTARE (per ql. latte)                                  | ql                      | 12 | 7,55   | 12 | 7,55   |       |
| PASTORIZZAZIONE LAVORAZIONE (per ql. burro)                                   | ql                      | 12 | 10,64  | 12 | 10,64  |       |
| TRASFORMAZIONE LATTE OVINO (per ql. latte)                                    | ql                      | 12 | 15,89  | 12 | 15,89  |       |

|                                                               |  |     |    |       |    |       |  |      |
|---------------------------------------------------------------|--|-----|----|-------|----|-------|--|------|
| <b>UVA (lavorazione e trasformazione)</b>                     |  |     |    |       |    |       |  |      |
| TRASFORMAZIONE UVA                                            |  | ql. | 12 | 4,03  | 12 | 4,03  |  |      |
| IMBOTTIGLIAMENTO                                              |  | hl  | 12 | 19,84 | 12 | 19,84 |  |      |
| <b>MACELLAZIONE E LAVORAZIONE CARNI</b>                       |  |     |    |       |    |       |  |      |
| SUINI (peso morto compresa la sezionatura in tagli anatomici) |  | ql. | 12 | 6,26  | 12 | 6,26  |  |      |
| BOVINI (peso morto comprese sezionature in tagli anatomici)   |  | ql. | 12 | 11,36 | 12 | 11,36 |  |      |
| POLIAME (peso morto)                                          |  | ql. | 12 | 6,26  | 12 | 6,26  |  |      |
| LAVORAZIONE CARNE SUINA (per prodotto finito fresco)          |  | ql. | 12 | 44,58 | 12 | 44,58 |  |      |
| STAGIONATURA PROSCIUTTO (peso fresco)                         |  | ql. | 12 | 85,49 | 12 | 85,49 |  |      |
| LAVORAZIONE UOVA                                              |  | ql. | 12 | 5,54  | 12 | 5,54  |  |      |
| LAVORAZIONE CARNE BOVINA (per prodotto finito)                |  | ql. | 12 | 49,83 | 12 | 49,83 |  |      |
| CONIGLI (peso morto)                                          |  | ql. | 12 | 18,11 | 12 | 18,11 |  |      |
| <b>ESSICCAZIONE / STOCCAGGIO</b>                              |  |     |    |       |    |       |  |      |
| MAIS (a peso verde)                                           |  | ql. | 6  | 1,37  | 6  | 1,37  |  | 0,68 |
| RISO (a peso verde)                                           |  | ql. | 6  | 2,3   | 6  | 2,3   |  | 1,15 |
| MEDICA (peso farina)                                          |  | ql. | 6  | 13,59 | 6  | 13,59 |  | 6,79 |
| STOCCAGGIO CEREALI                                            |  | ql. | 6  | 0,79  | 6  | 0,79  |  | 0,4  |
| <b>MOLITURA E MANGIMISTICA</b>                                |  |     |    |       |    |       |  |      |
| MOLITURA CEREALI                                              |  | ql. | 12 | 1,59  | 12 | 1,59  |  |      |
| PILATURA RISO                                                 |  | ql. | 12 | 1,59  | 12 | 1,59  |  |      |
| PRODUZIONE MANGIMI                                            |  | ql. | 12 | 2,8   | 12 | 2,8   |  |      |

| SELEZIONE SEMENTI                                           |      |   |       |   |       |       |
|-------------------------------------------------------------|------|---|-------|---|-------|-------|
| GRANO ED ALTRI CEREALI                                      | q.l. | 9 | 2,8   | 9 | 2,8   | 2,1   |
| MEDICA ED ALTRE FORAGGERE                                   | q.l. | 9 | 21,13 | 9 | 21,13 | 15,85 |
| ORTAGGI (carote, cipolle, lattuga, cavoli, melanzane, ecc.) | q.l. | 9 | 98,93 | 9 | 98,93 | 74,2  |
| BIETOLE                                                     | q.l. | 9 | 30,84 | 9 | 30,84 | 23,13 |

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 FEBBRAIO 2026, N. 193

**L.R. 12/2002 e ss.mm.ii. Avviso per la concessione di contributi a sostegno di iniziative su pace, intercultura, diritti, dialogo interreligioso e cittadinanza globale - Anno 2026**

## LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

## Richiamati:

- la legge regionale 24 giugno 2002, n. 12, *“Interventi regionali per la cooperazione con i Paesi in via di sviluppo e i Paesi in via di transizione, la solidarietà internazionale e la promozione di una cultura di pace”* e ss.mm.ii., ed in particolare gli art. 5, comma 1, lett. c) e art. 8;
- il Documento di indirizzo programmatico triennale 2021-2023, in materia di cooperazione internazionale e promozione di una cultura di pace ai sensi della legge regionale n. 12 del 2002, approvato con deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 63/2022, la cui efficacia, al fine di garantire la continuità dell'azione regionale, è protratta sino all'approvazione del successivo documento di programmazione come disposto dalla deliberazione di Giunta regionale n. 1705/2021;

## Richiamate altresì:

- la legge regionale 15 novembre 2001, n.40 *“Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n.4”* per quanto applicabile;
- la legge regionale 29 dicembre 2025, n. 11 *“Disposizioni collegate alla legge regionale di stabilità per il 2026”*;
- la legge regionale 29 dicembre 2025, n. 12 *“Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026-2028”*;
- la legge regionale 29 dicembre 2025, n. 13 *“Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2026-2028”*;
- la deliberazione di Giunta regionale 29 dicembre 2025, n. 2251 *“Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2026-2028”*;

Rilevata la necessità di dare attuazione a quanto previsto al paragrafo 4 del Documento di indirizzo programmatico, mediante l'attivazione di uno specifico avviso con procedura valutativa a graduatoria finalizzato a concedere contributi a Enti pubblici e associazionismo territoriale per la realizzazione di iniziative culturali, di ricerca, di educazione, di informazione, di cooperazione e di formazione da realizzare nel territorio regionale per sensibilizzare la cittadinanza, e in particolare le giovani generazioni, ai valori della pace, dei diritti umani, dell'educazione alla cittadinanza globale e della solidarietà internazionale;

Valutata l'esigenza di procedere con l'avviso annuale per la concessione di contributi a sostegno di iniziative su pace, intercultura, diritti, dialogo interreligioso e cittadinanza globale - Anno 2026, di cui all'allegato 1) che recepisce integralmente quanto sopra e costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Considerato che le risorse necessarie all'attuazione del presente provvedimento trovano copertura finanziaria sui pertinenti capitoli **U02776** e **U02778** della L.R. 12/2002 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, anno di previsione 2026, che presenta la necessaria disponibilità;

Ritenuto di stabilire che l'attuazione gestionale delle attività progettuali oggetto del presente avviso, verrà realizzata ponendo a base di riferimento i principi e postulati che disciplinano le disposizioni previste dal D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

## Dato atto che:

- le fasi gestionali nelle quali si articola il processo di spesa della concessione, impegno, liquidazione, ordinazione e pagamento, saranno soggette a valutazione ed eventuale rivisitazione operativa per renderle rispondenti al percorso contabile tracciato dalle prescrizioni del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., con particolare riferimento al principio della competenza finanziaria potenziata”;
- la copertura finanziaria prevista nel presente provvedimento riveste carattere di mero strumento programmatico-conoscitivo di individuazione sistemica ed allocazione delle risorse disponibili destinate, nella fase realizzativa, ad essere modificate anche nella validazione economico-temporale in base agli strumenti resi disponibili dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., per il completo raggiungimento degli obiettivi in esso indicati;

Dato atto che l'istruttoria di ammissibilità dei progetti presentati verrà effettuata dal responsabile del procedimento, mentre quella di merito da un Nucleo di valutazione specificatamente individuato dal Direttore generale Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni;

Dato atto, inoltre, che alla concessione dei contributi e al relativo impegno della spesa nonché alla liquidazione dei contributi provvederà con propri atti formali il dirigente regionale competente, nei casi e secondo quanto disposto nell'avviso di cui all'Allegato 1), parte integrante e sostanziale della presente Deliberazione;

Richiamata la L.R. 12/2002 (artt. 4 e 8) relativamente ai beneficiari dei contributi ed alla tipologia di iniziative finanziabili, nonché per ciò che concerne la disciplina sugli aiuti di Stato la Comunicazione della Commissione Europea n. 262 del 2016 sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (C/2016/2946) ed in particolare quanto affermato al punto 2.6 "Cultura e conservazione del patrimonio, compresa la conservazione della natura" e 6.3 "Incidenza sugli scambi", e ritenuto, alla luce delle considerazioni e valutazioni formulate ai punti richiamati, che i contributi in oggetto non costituiscano aiuto di Stato, in quanto attività non economica;

Richiamati inoltre:

- il D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

- la deliberazione di Giunta regionale n. 1440 dell'8 settembre 2025, "PIAO 2025-2027. Aggiornamento a seguito di approvazione della Legge regionale 25 luglio 2025 n. 7 "Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2025-2027" e s.m.i., nonché la determinazione n. 2335/2022 "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022";

Viste le deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 325 del 7 marzo 2022 "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale" che ha modificato l'assetto organizzativo delle Direzioni generali e delle Agenzie e istituito i Settori a decorrere del 01/04/2022";

- n. 2077 del 27 novembre 2023, "Nomina del Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza";

- n. 2376 del 23 dicembre 2024, "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° gennaio 2025";

- n. 1187 del 16 luglio 2025, "XII legislatura. Affidamento degli incarichi di direttore generale e di direttore di alcune agenzie regionali ai sensi degli artt. 43 e 18 della L.R. n. 43/2001";

- n. 2224 del 22 dicembre 2025 "XII Legislatura. Riorganizzazione dell'Ente in vigore dal 1° marzo 2026 Prima fase" con la quale, tra le altre cose, i Direttori generali e di Agenzia sono stati autorizzati a prorogare al 28 febbraio 2026 gli incarichi dirigenziali in scadenza al 31 dicembre 2025;

- n. 100 del 30 gennaio 2026 "XII Legislatura. Riorganizzazione dell'Ente in vigore dal 1° marzo 2026. Seconda fase";

Vista, altresì, la determinazione n. 25485 del 29 dicembre 2025, "Proroga degli incarichi dirigenziali nell'ambito della Direzione generale Risorse, Europa, innovazione e istituzioni, delle Strutture ordinarie del Gabinetto del Presidente della Giunta e dell'Agenzia Regionale Ricostruzioni";

Dato atto che la Responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessora alla Cultura, parchi e forestazione, tutela e valorizzazione della biodiversità, pari opportunità, Gessica Allegni;

A voti unanimi e palesi

delibera

1. di approvare l'«Avviso per la concessione di contributi a sostegno di iniziative su pace, intercultura, diritti, dialogo interreligioso e cittadinanza globale - Anno 2026»>>, allegato 1), e la "Guida per le spese ammissibili, la redazione del piano finanziario e la rendicontazione di progetto", di cui all'allegato 2), che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2. di stabilire che l'istruttoria di ammissibilità delle domande pervenute in risposta all'avviso di cui al punto precedente, verrà effettuata dal responsabile del procedimento, mentre la valutazione di merito da un Nucleo di valutazione specificatamente individuato dal Direttore Generale Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni;

3. di stabilire che, con propri successivi atti, si procederà all'approvazione:

- delle graduatorie sulla base della valutazione effettuata dal Nucleo di valutazione di cui al punto 2) nonché, in relazione alle risorse finanziarie disponibili, alla quantificazione e assegnazione dei contributi riconosciuti a sostegno dei progetti approvati;

- dell'eventuale elenco dei progetti ammissibili e non finanziabili per esaurimento delle risorse disponibili;

- dell'eventuale elenco dei progetti istruiti con esito negativo, comprensivo delle motivazioni di esclusione;

4. di demandare, salvo quanto ulteriormente previsto nel bando, al dirigente regionale competente:

- l'eventuale modifica dei termini di presentazione delle domande di contributo, nonché di rendicontazione, indicati nel bando approvato con il presente provvedimento qualora se ne ravvisi la necessità;

- l'adozione dei provvedimenti amministrativi che approvano l'elenco delle domande non ammissibili, con l'indicazione delle relative motivazioni, a seguito dell'istruttoria formale di ammissibilità;
- la concessione dei contributi e relativo impegno della spesa, nonché la liquidazione dei contributi;

5. di precisare che le risorse finanziarie necessarie all'attuazione del presente provvedimento trovano copertura nei capitoli di spesa U02776 "Contributi ad Enti Locali per iniziative di educazione allo sviluppo, culturali, di ricerca e di sensibilizzazione ai principi della pace e dell'interculturalità (Art. 5, comma 1, lett. C) e art. 8 pagina 5 di 30 L.R. 24 giugno 2002, N.12)" e U02778 "Contributi a Istituzioni sociali private per iniziative di educazione allo sviluppo, culturali, di ricerca e di sensibilizzazione ai principi della pace e dell'interculturalità (Art. 5, comma 1, lett. C) e art. 8 L.R. 24 giugno 2002, N.12)" del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, anno di previsione 2026, che presenta la necessaria disponibilità, e che sarà possibile destinarvi altre risorse che si rendessero disponibili;

6. di stabilire, in ragione delle argomentazioni indicate in premessa, che le fasi gestionali nelle quali si articola il processo di spesa della concessione, liquidazione, ordinazione e pagamento, come indicato nell'Avviso di cui all'allegato 1), tengono conto dei principi e postulati contabili dettati dal D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

7. di precisare che la copertura finanziaria prevista nell'articolazione dei capitoli di spesa indicati nel presente provvedimento riveste carattere di mero strumento programmatico-conoscitivo di individuazione sistematica ed allocazione delle risorse destinate, nella fase realizzativa, ad essere modificate anche nella validazione economico-temporale in base agli strumenti resi disponibili dal D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., per il completo raggiungimento degli obiettivi in esso indicati;

8. di precisare che i contributi concessi ai progetti di cui all'allegato 1) non costituiscono aiuti di Stato;

9. di disporre che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26 comma 1, del D.lgs. n. 33 del 2013 e ss.mm.ii. e alle ulteriori pubblicazioni previste dall'art. 7 bis, comma 3, del D.lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii., secondo quanto previsto nel piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza;

10. di disporre la pubblicazione del presente atto e dei relativi allegati nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul Portale E-R della Regione ai seguenti indirizzi: <https://politicheterritoriali.regione.emilia-romagna.it/leggi-atti-bandi> e [https://bandi.regione.emilia-romagna.it/search\\_bandi\\_form](https://bandi.regione.emilia-romagna.it/search_bandi_form)



**AVVISO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A SOSTEGNO DI  
INIZIATIVE SU  
PACE, INTERCULTURA, DIRITTI, DIALOGO INTERRELIGIOSO E  
CITTADINANZA GLOBALE  
ANNO 2026**

ai sensi della L.R. 12/2002 e ss.mm.ii. “Interventi regionali per la cooperazione con i paesi in via di sviluppo e i paesi in via di transizione, la solidarietà internazionale e la promozione di una cultura di pace”



- 1. OBIETTIVI, FINALITÀ E OGGETTO DELL'INTERVENTO**
- 2. SOGGETTI PROPONENTI E REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ**
  - 2.1 Tipologie proponenti**
  - 2.2. Requisiti per l'associazionismo territoriale**
- 3. TIPOLOGIE DI PROGETTO E MODALITÀ REALIZZATIVE**
- 4. CONTRIBUTO REGIONALE**
- 5. SPESE DI PROGETTO AMMISSIBILI**
  - 5.1 Spese ammissibili per Amministrazioni pubbliche**
  - 5.2 Spese ammissibili per Organizzazioni della società civile e altri soggetti senza finalità di lucro**
- 6. SPESE NON AMMISSIBILI**
- 7. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI CONTRIBUTO**
  - 7.1 Applicativo per la presentazione della domanda di contributo**
  - 7.2. Contenuti della domanda e documenti obbligatori**
  - 7.3. Modalità e termini per la presentazione della domanda di contributo**
- 8. ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE DEI PROGETTI**
  - 8.1 Criteri di valutazione dei progetti presentati**
- 9. APPROVAZIONE DEI PROGETTI, QUANTIFICAZIONE DEI CONTRIBUTI E COMUNICAZIONE DEGLI ESITI DELL'ISTRUTTORIA**
- 10. EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO REGIONALE**
  - 10.1 Rendicontazione finale di progetto**
  - 10.2 Termini per la presentazione della rendicontazione finale di progetto**
- 11. VARIAZIONI PROGETTUALI**
- 12. OBBLIGHI DEI SOGGETTI BENEFICIARI**
  - 12.1 Ulteriori obblighi**
- 13. CONTROLLI E MONITORAGGIO**
- 14. REVOCA E RIDUZIONE DEL CONTRIBUTO REGIONALE**
  - 14.1 Revoca del contributo regionale**
  - 14.2 Riduzione del contributo regionale**
- 15. INFORMAZIONI SUL PROCEDIMENTO**
- 16. INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DELL'ART. 13 DEL REGOLAMENTO EUROPEO N. 679/2016**
- 17. PUBBLICAZIONE DEI DATI AI SENSI DEL D. LGS. n. 33/2013**
- 18. INFORMAZIONI SULL'AVVISO, COMUNICAZIONI E CONTATTI**

## 1. OBIETTIVI, FINALITÀ E OGGETTO DELL'INTERVENTO

La Regione Emilia-Romagna, in attuazione dell'art. 8 della L.R. 24 giugno 2002, n. 12 "Interventi regionali per la cooperazione con i paesi in via di sviluppo e i paesi in via di transizione, la solidarietà internazionale e la promozione di una cultura di pace", sostiene iniziative culturali, di ricerca, di educazione, di informazione, di cooperazione e di formazione per sensibilizzare la comunità regionale, e in particolare le giovani generazioni, ai valori della pace, dei diritti umani, dell'educazione alla cittadinanza globale e della solidarietà internazionale.

A tal fine, il presente avviso individua le modalità con le quali soggetti pubblici e privati potranno presentare alla Regione i loro progetti, i requisiti dei soggetti che potranno partecipare, le tipologie dei progetti ammissibili, i criteri di selezione dei progetti e di quantificazione dei contributi, le modalità e le condizioni di erogazione, nonché i casi di riduzione o revoca dei contributi stessi.

In coerenza con il Documento di indirizzo programmatico in materia di cooperazione internazionale e promozione di una cultura di pace (deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 63/2022) ad oggi ancora vigente ai sensi della D.G.R. 1705/2021, saranno ammissibili le iniziative che concorrono al raggiungimento dei seguenti **obiettivi strategici della Regione**:

- a. sostenere e ***promuovere la cultura dei diritti umani e della pace***, quale presupposto per il riconoscimento reciproco, il dialogo, la prevenzione dei conflitti e la nonviolenza;
- b. sostenere e ***promuovere l'educazione alla cittadinanza globale***, quale pratica educativa per sviluppare il senso di appartenenza a una comunità più ampia e all'umanità comune, e dando evidenza alle interdipendenze politiche, economiche, sociali e culturali e all'interconnessione tra contesti locale, nazionale e globale;
- c. proseguire e ***sviluppare interventi sui temi dell'educazione alla pace*** che valorizzino il rapporto memoria/costruzione di una cultura di pace, in analogia con l'esperienza educativa e metodologica sviluppata in questi anni dalla Fondazione Scuola di Pace di Monte Sole;
- d. ***sviluppare iniziative di dialogo ed accoglienza interculturale e interreligiosa*** valorizzando il ruolo delle comunità dei migranti e dei rifugiati;
- e. ***contribuire al dialogo tra le culture***, anche attraverso la valorizzazione della cultura, della storia e delle tradizioni dei paesi nei quali vengono realizzati gli interventi di cooperazione internazionale cofinanziati dalla Regione Emilia-Romagna, favorendo la conoscenza del patrimonio culturale e naturale, degli artisti e dei luoghi di memoria storica del mondo.

Saranno, inoltre, ritenute **prioritarie** le proposte progettuali che:

- a. **incoraggiano la partecipazione delle giovani generazioni**, prevedendo il loro coinvolgimento attivo fin dalla fase di progettazione delle iniziative;
- b. **valorizzano attività concertate e sinergiche tra soggetti pubblici e privati**, attraverso proposte progettuali che prevedono la presenza di almeno un ente locale, preferibilmente di livello unionale;
- c. **favoriscono la riduzione dei divari territoriali**, promuovendo iniziative nelle aree interne e montane del territorio regionale.

## 2. SOGGETTI PROPONENTI E REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ

### 2.1 Tipologie proponenti

I soggetti che possono presentare proposte progettuali per il presente avviso sono individuati ai sensi della L.R. 12/2002, art. 8, comma 4bis, come di seguito specificato:

**Amministrazione pubbliche:** Comuni; Unioni di Comuni; Province; Città Metropolitana; Università dell'Emilia-Romagna.

**Associazionismo territoriale, ovvero organizzazioni della società civile e altri soggetti senza finalità di lucro:** Organizzazioni della società civile (OSC); Organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS); Organizzazioni di Volontariato (ODV); Associazioni di Promozione Sociale (APS); Enti del Terzo settore (ETS) non commerciali; Cooperative Sociali; Fondazioni partecipate degli Enti Locali.

## **2.2 Requisiti per l'associazionismo territoriale**

### **a) Requisiti statutari**

Per tutti i soggetti dell'associazionismo territoriale, ovvero organizzazioni della società civile e altri soggetti senza finalità di lucro, nello Statuto e/o atto costitutivo deve essere espressamente indicato che il soggetto ha tra le proprie finalità la realizzazione prioritaria di attività di cooperazione e solidarietà internazionale e/o promozione della pace e della nonviolenza, intercultura, diritti umani, dialogo interreligioso e cittadinanza globale. Solo nel caso in cui da statuto non fosse pienamente desumibile la realizzazione prioritaria delle suddette attività, è in capo al richiedente integrare lo stesso con un CV dell'Ente delle attività realizzate negli ultimi tre anni in tale ambito al fine di chiarire il possesso dei requisiti di partecipazione.

### **b) Iscrizione a registri/elenchi/albi**

Il soggetto proponente appartenente all'associazionismo territoriale, fatta eccezione per le sole Fondazioni partecipate degli Enti Locali, dovrà essere iscritto nell'apposito elenco/Registro di seguito menzionato:

- Organizzazioni della società civile (OSC) iscritte nell'elenco dell'Agenzia italiana della cooperazione allo sviluppo ai sensi l. 125/2024;
- Organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS) iscritte nel Registro Unico del terzo settore -RUNTS;
- Organizzazioni di volontariato iscritte nel Registro unico del Terzo Settore -RUNTS
- Associazioni di promozione sociale iscritte nel registro unico del terzo settore -RUNTS
- Altri Enti del Terzo settore (ETS) non commerciali di cui all'articolo 79, comma 5, del codice del Terzo settore statutariamente finalizzate alla cooperazione allo sviluppo e alla solidarietà internazionale, iscritti nel Registro Unico del terzo settore -RUNTS;
- Cooperative Sociali iscritte nell'Albo delle cooperative sociali della Regione Emilia-Romagna istituito con legge regionale 17 luglio 2014, n. 12.

### **c) Sede**

Tutti i soggetti dell'associazionismo territoriale, ovvero organizzazioni della società civile e altri soggetti senza finalità di lucro, devono altresì avere sede legale o operativa in Emilia-Romagna ed essere presenti in maniera attiva nel territorio regionale. Per sede operativa si intende il luogo dove l'associazione svolge le proprie attività in maniera continuativa e con personale dedicato allo svolgimento delle stesse. La gestione del progetto deve essere svolta in questa sede, con l'obbligo di conservazione presso la stessa di tutta la documentazione.

## **3. TIPOLOGIE DI PROGETTO E MODALITÀ REALIZZATIVE**

Ai sensi del presente avviso sono ammissibili proposte di progetto ***finalizzate a realizzare iniziative culturali, educative, informative, didattiche e di ricerca rivolte alla comunità regionale***, e in

particolare alle giovani generazioni, per sensibilizzarla ai valori della pace, dei diritti umani, dell'educazione alla cittadinanza globale e della solidarietà internazionale. A titolo esemplificativo, le iniziative possono essere:

- cicli di conferenze/seminari/workshop;
- festival/rassegne/spettacoli/mostre;
- attività di formazione e di sensibilizzazione;
- scambio e diffusione di buone pratiche;
- attività di ricerca;
- sviluppo di strumenti di comunicazione e uso dei social media.

**Le iniziative devono:**

- **essere avviate, realizzate e concluse nell'anno solare 2026 (arco temporale 01/01-31/12/2026);**
- **essere realizzate in Emilia-Romagna.**

Sono ammissibili anche iniziative già avviate alla data di scadenza dell'avviso, purché le attività non siano state realizzate per più del 50%.

Per le proposte di progetto che prevedono interventi rivolti al **target "studentesse/studenti"** realizzati in ambito scolastico (Scuola primaria, Scuola secondaria di primo grado, Scuola secondaria di secondo grado) è necessario allegare una lettera del dirigente scolastico o suo delegato che espliciti i seguenti elementi:

1. livello di integrazione progetto/piano dell'offerta formativa dell'Istituto;
2. modalità realizzative dell'intervento ed in particolare se in orario scolastico o meno;
3. n° classi e n° studentesse/i coinvolte/i;
4. modalità informative alle famiglie di studentesse/i minorenni.

Gli interventi rivolti al target "studentesse/studenti" devono essere realizzati preferibilmente in orario extra scolastico.

Le proposte progettuali possono essere presentate esclusivamente in **forma singola, ovvero da un unico soggetto proponente e realizzatore**, responsabile di tutte le azioni di progetto, nonché della sua realizzazione economico-finanziaria. Ogni soggetto proponente può presentare una sola domanda.

Le proposte progettuali possono prevedere **la collaborazione gratuita di altri soggetti pubblici e privati**. Ai fini valutativi, è necessario allegare una lettera di sostegno del legale rappresentante del soggetto terzo e valorizzare nel format di progetto il campo dedicato alle collaborazioni.

#### **4. CONTRIBUTO REGIONALE**

La Regione concorre alla realizzazione delle suddette attività mediante la concessione di un contributo **massimo del 70%** delle spese di progetto ritenute ammissibili. L'importo del contributo riconosciuto potrà essere di importo inferiore a quanto richiesto e verrà determinato solo al termine della procedura di valutazione delle domande.

In fase di domanda, l'importo minimo del contributo regionale che può essere è di **5.000 euro** (cinquemila), mentre l'importo massimo non potrà superare **20.000 euro** (ventimila).

Il contributo sarà erogato a conclusione del progetto in un'unica soluzione dalla Regione, su espressa richiesta del beneficiario e a seguito di verifica positiva della rendicontazione, di cui al successivo

paragrafo 10. I progetti presentati non possono beneficiare di altri finanziamenti regionali per le medesime attività proposte su questo avviso.

## 5. SPESE DI PROGETTO AMMISSIBILI

Ai sensi del presente avviso, sono spese ammissibili quelle inerenti alla realizzazione delle iniziative, che rientrano in una delle tipologie elencate nei paragrafi che seguono.

### 5.1 Spese ammissibili per Amministrazioni pubbliche

Ai fini della determinazione del costo complessivo dei progetti presentati da Amministrazioni pubbliche sono ritenute ammissibili le seguenti tipologie di spesa – comprensive di IVA non recuperabile – nei massimali indicati, che risultino chiaramente funzionali alla realizzazione delle attività previste dal progetto:

| TIPOLOGIA DI SPESA |                                                                                                                 | DETTAGLIO                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                        |
|--------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| A                  | <b>SPESE CONNESSE ALL'ORGANIZZAZIONE DI EVENTI/INIZIATIVE</b>                                                   | <p><u>Nel piano finanziario di progetto, in tale voce di spesa vanno evidenziati i costi da sostenere per la realizzazione degli eventi/iniziative, avendo cura di dettagliare le singole spese relativamente, ad esempio, a:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- affitto sale e allestimento</li> <li>- service e noleggio attrezzature</li> <li>- diritti d'autore e connessi</li> <li>- materiali di consumo necessari per la realizzazione dell'evento/iniziativa</li> <li>- compensi personale da contrattualizzare per la realizzazione dei suddetti eventi/iniziative (ad es. relatori, consulenti, artisti, esecutori, cachet spettacoli, ecc.), ivi inclusi i costi per la loro eventuale ospitalità. I compensi per le attività realizzate con il contributo regionale, saranno ammessi fino ad un <u>massimo di euro 500,00 al giorno</u>. Saranno ammessi quindi solo i giustificativi di spesa che dettagliano il numero di giornate e le attività eseguite per il progetto;</li> <li>- prestazioni di servizi per l'organizzazione generale o consulenza di tutte o alcune delle fasi progettuali;</li> </ul> <p><u>solo per Comuni, Unioni di Comuni, Province e Città metropolitana:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- contributi ad associazioni che partecipano alla realizzazione del progetto nella <u>misura massima del 50% della voce di costo</u></li> </ul> |
|                    | <b>SPESE CONNESSE ALL'ORGANIZZAZIONE DI EVENTI/INIZIATIVE</b><br><i>PROPONENTE AMMINISTRAZIONE PUBBLICA</i>     |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  |
| B                  | <b>SPESE DI COMUNICAZIONE, DIFFUSIONE, RIPRODUZIONE MATERIALI</b>                                               | <p><u>Nel piano finanziario di progetto, in tale voce di spesa vanno evidenziati i costi da sostenere per pubblicità e comunicazione di attività ed eventi, avendo cura di dettagliare le singole spese relativamente, ad esempio, a:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- affissioni, inserzioni pubblicitarie su quotidiani e periodici, radio e TV, web, brochure, volantini, altro materiale stampato o promozionale (anche video);</li> <li>- ufficio stampa;</li> <li>- gadget promozionali per i destinatari finali delle iniziative nella <u>misura massima del 10% della voce di costo</u>;</li> <li>- compensi personale da contrattualizzare per la realizzazione delle attività di comunicazione, diffusione e riproduzione materiali;</li> <li>- prestazioni di servizi per le attività di comunicazione, diffusione e riproduzione materiali;</li> <li>- pubblicazioni di libri, dvd, cd o altro materiale purché non a fini commerciali</li> </ul> <p><u>solo per Comuni, Unioni di Comuni, Province e Città metropolitana:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- contributi ad associazioni che partecipano alla realizzazione del progetto nella <u>misura massima del 50% della voce di costo</u></li> </ul>                                                                                                                                                            |
|                    | <b>SPESE DI COMUNICAZIONE, DIFFUSIONE, RIPRODUZIONE MATERIALI</b><br><i>PROPONENTE AMMINISTRAZIONE PUBBLICA</i> |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  |
| C                  | <b>SPESE GENERALI DI PROGETTO</b>                                                                               | <p><u>Nel piano finanziario di progetto, in tale voce di spesa vanno evidenziati i seguenti costi a carico dei beneficiari:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- spese di ordinario funzionamento e rappresentanza;</li> </ul>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       |
|                    | <b>SPESE GENERALI DI PROGETTO</b><br><i>PROPONENTE AMMINISTRAZIONE PUBBLICA</i>                                 |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  |

|  |                                                |                                                                                                                                                                                                                                   |
|--|------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
|  | <b>PROPONENTE<br/>AMMINISTRAZIONE PUBBLICA</b> | - costo del personale dipendente coinvolto nelle attività di progetto in qualsiasi sua fase;<br><b>La macro-voce "Spese generali di progetto" non può essere superiore al 5% delle spese ammissibili del progetto (Voci A+B).</b> |
|--|------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|

## 5.2 Spese ammissibili per Organizzazioni della società civile e altri soggetti senza finalità di lucro

Ai fini della determinazione del costo complessivo dei progetti presentati da Organizzazioni della società civile e altri soggetti senza finalità di lucro sono ritenute ammissibili le seguenti tipologie di spesa – comprensive di IVA non recuperabile - che risultino chiaramente funzionali alla realizzazione delle attività previste dal progetto:

| TIPOLOGIA DI SPESA |                                                                                                                                                                         | DETTAGLIO                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    |
|--------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>A</b>           | <b>SPESE CONNESSE ALL'ORGANIZZAZIONE DI EVENTI/INIZIATIVE</b><br><br><i>PROPONENTE ORGANIZZAZIONI DELLA SOCIETÀ CIVILE E ALTRI SOGGETTI SENZA FINALITÀ DI LUCRO</i>     | <u>Nel piano finanziario di progetto, in tale voce di spesa vanno evidenziati i costi da sostenere per la realizzazione degli eventi/iniziative, avendo cura di dettagliare le singole spese</u> relativamente, ad esempio, a:<br>- affitto sale e allestimento<br>- service e noleggio attrezzature<br>- diritti d'autore e connessi<br>- materiali di consumo necessari per la realizzazione dell'evento/iniziativa<br>- compensi personale da contrattualizzare per la realizzazione dei suddetti eventi/iniziative (ad es. relatori, consulenti, artisti, esecutori, cachet spettacoli, ecc.), ivi inclusi i costi per la loro eventuale ospitalità. I compensi per le attività realizzate con il contributo regionale, saranno ammessi fino ad un massimo di euro 500,00 al giorno. Saranno ammessi quindi solo i giustificativi di spesa che dettagliano il numero di giornate e le attività eseguite per il progetto;<br>- prestazioni di servizi per l'organizzazione generale o consulenza di tutte o alcune delle fasi progettuali |
| <b>B</b>           | <b>SPESE DI COMUNICAZIONE, DIFFUSIONE, RIPRODUZIONE MATERIALI</b><br><br><i>PROPONENTE ORGANIZZAZIONI DELLA SOCIETÀ CIVILE E ALTRI SOGGETTI SENZA FINALITÀ DI LUCRO</i> | <u>Nel piano finanziario di progetto, in tale voce di spesa vanno evidenziati i costi da sostenere per pubblicità e comunicazione di attività ed eventi, avendo cura di dettagliare le singole spese</u> relativamente, ad esempio, a:<br>- affissioni, inserzioni pubblicitarie su quotidiani e periodici, radio e TV, web, brochure, volantini, altro materiale stampato o promozionale (anche video);<br>- ufficio stampa;<br>- gadget promozionali per i destinatari finali delle iniziative nella <u>misura massima del 10% della voce di costo</u> ;<br>- compensi personale da contrattualizzare per la realizzazione delle attività di comunicazione, diffusione e riproduzione materiali;<br>- prestazioni di servizi per le attività di comunicazione, diffusione e riproduzione materiali;<br>- pubblicazioni di libri, dvd, cd o altro materiale purché non a fini commerciali                                                                                                                                                   |
| <b>C</b>           | <b>SPESE GENERALI DI PROGETTO</b><br><br><i>PROPONENTE ORGANIZZAZIONI DELLA SOCIETÀ CIVILE E ALTRI SOGGETTI SENZA FINALITÀ DI LUCRO</i>                                 | <u>Nel piano finanziario di progetto, in tale voce di spesa vanno ricompresi i seguenti costi a carico dei beneficiari:</u><br>- spese di ordinario funzionamento;<br>- costo del personale dipendente coinvolto nelle <b>attività di progetto in qualsiasi sua fase</b> (a mero titolo esemplificativo si citano: coordinamento progetto, attività di comunicazione, conduzione di attività formative e laboratoriali, partecipazione a seminari, ecc.), ivi inclusi gli eventuali rimborsi per ospitalità e trasferimenti.<br><b>La macro-voce "Spese generali di progetto" non può essere superiore al 20% delle spese ammissibili del progetto (Voci A+B).</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           |

## 6. SPESE NON AMMISSIBILI

Ai fini del calcolo del contributo regionale, non sono considerate ammissibili le seguenti tipologie di spese:

- a) spese sostenute da soggetti diversi dal beneficiario del contributo;
- b) spese di catering e/o per l'approvvigionamento di cibi e bevande destinati nell'ambito degli eventi/attività realizzati;
- c) spese di vitto/ospitalità e/o rimborsi, anche di frequenza, per i partecipanti alle attività. Eventuali spese di viaggio dei partecipanti per raggiungere sedi di attività di progetto devono essere motivate nel formulario;
- d) quantificazione economica del lavoro volontario anche in forma di rimborso;
- e) erogazioni liberali, donazioni e contributi a favore di altri soggetti. Relativamente ai contributi a favore di altri soggetti è fatta salva la possibilità per i soli Enti locali;
- f) spese per l'acquisto di beni strumentali e durevoli (ivi incluso l'acquisto di personal computer e hardware), spese per la manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili e più in generale qualunque spesa di investimento, nonché le spese relative ai contratti di leasing;
- g) imposte (ad es. IRAP);
- h) ogni altra spesa non direttamente imputabile alle attività di progetto, sostenuta per attività realizzate fuori dal territorio regionale se non espressamente autorizzate, non opportunamente documentata con documenti fiscalmente validi, non relativa all'annualità di riferimento del progetto, superiore ai massimali consentiti dall'avviso.

## 7. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI CONTRIBUTO

### 7.1 Applicativo per la presentazione della domanda di contributo

La domanda di contributo deve essere presentata utilizzando esclusivamente l'applicativo web "SIBER", utilizzando credenziali **SPID**, **CIE** o **CNS**, registrandosi al seguente indirizzo <https://siber.regione.emilia-romagna.it/>.

Le modalità di accesso e di utilizzo (Istruzioni per la registrazione e l'accesso a Siber; Manuale per la presentazione della domanda) saranno rese disponibili sul data-base regionale [https://bandi.regione.emilia-romagna.it/search\\_bandi\\_form](https://bandi.regione.emilia-romagna.it/search_bandi_form) e sul portale regionale: <https://politicheterritoriali.regione.emilia-romagna.it/leggi-atti-bandì> nella pagina dedicata al presente avviso.

### 7.2. Contenuti della domanda e documenti obbligatori

La domanda di contributo costituisce una dichiarazione sostitutiva ai sensi degli articoli 46 e 47 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 ed è quindi soggetta alla responsabilità, anche penale, di cui agli artt. 75 e 76 dello stesso decreto in caso di dichiarazioni mendaci.

La domanda di contributo deve:

- a) essere sottoscritta dal Legale Rappresentante del soggetto proponente o da un suo delegato (in caso di delega deve essere allegato atto di delega/procura speciale) mediante **firma digitale** basata su un certificato valido, non revocato o sospeso alla data di sottoscrizione;
- b) essere in regola con l'**imposta di bollo**.

I soggetti esenti da tale imposta (ad es. Enti pubblici, altri soggetti del Terzo Settore che godono di specifica esenzione) dovranno indicare nell'allegato "*Dichiarazione esenzione/assolvimento bollo*" i riferimenti normativi che giustificano l'esenzione.

Gli altri proponenti dovranno assolvere all'imposta di bollo con le seguenti modalità:

- munirsi di marca da bollo di importo pari a 16,00 euro;
- riportarne l'indicazione degli estremi della marca da bollo nella domanda di contributo e apporla sul modulo *"Dichiarazione esenzione/assolvimento bollo"* che andrà trasmesso in fase di invio della domanda di contributo.

La marca da bollo indicata al momento della domanda e apposta sul modulo sopraindicato dovrà essere conservata dal richiedente per almeno cinque anni successivi alla liquidazione del contributo.

La domanda di contributo, a seconda delle caratteristiche della proposta progettuale, dovrà essere corredata della seguente documentazione, come specificato nella tabella riassuntiva:

**Tabella riassuntiva documentazione a corredo della domanda di contributo**

| Modulo/Documento                                            | Finalità trattamento                      | Obbligatoria                                                                                                                        |
|-------------------------------------------------------------|-------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>Scheda sintetica di progetto (All. 1)</b>                | Pubblicazione trasparenza                 | Sì, sempre e per tutti i richiedenti.                                                                                               |
| <b>Delega/Procura (All. 2)</b>                              | Verifica di ammissibilità                 | Sì, nel caso in cui il legale rappresentante del richiedente decida di avvalersi di un soggetto terzo che interviene su sua procura |
| <b>Lettera di impegno del dirigente scolastico (All. 3)</b> | Verifica di merito                        | Sì, nel caso di progetti con interventi rivolti al target "studentesse/studenti"                                                    |
| <b>Dichiarazione esenzione/assolvimento bollo (All. 4)</b>  | Assolvimento obblighi in materia di bollo | Sì, sempre e per tutti i richiedenti.                                                                                               |
| <b>Statuto</b>                                              | Verifica di ammissibilità                 | Sì, solo per i richiedenti dell'associazionismo territoriale.                                                                       |
| <b>Lettera di collaborazione al progetto (All. 5)</b>       | Verifica di merito                        | Sì, nel caso di progetti in cui si prevedono collaborazioni che si vogliono fare valutare.                                          |

### 7.3. Modalità e termini per la presentazione della domanda di contributo

La domanda di contributo, corredata della documentazione di cui paragrafo che precede, può essere compilata e trasmessa tramite l'applicativo web **"SIBER"** che sarà attivo nel periodo **26/02/2026 (dalle ore 12.00) - 26/03/2026 (termine ultimo ore 16,00)**.

La domanda di contributo che sarà generata e validata dal sistema dovrà poi essere scaricata e sottoscritta mediante firma digitale dal legale rappresentante o suo delegato per essere, infine, trasmessa sempre tramite l'applicativo web **"SIBER"**.

Per la verifica del rispetto del termine della domanda, farà fede la data e l'ora di ricezione della stessa sull'applicativo web **"SIBER"**.

## 8. ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE DEI PROGETTI

L'istruttoria prevede due fasi successive e la seconda sarà messa in atto solo al superamento della prima:

### a) istruttoria di ammissibilità

Questa fase istruttoria viene effettuata dal responsabile del procedimento ed è finalizzata alla verifica dei requisiti e delle condizioni richieste dal presente avviso. Nel dettaglio **non saranno considerate ammissibili** alla successiva fase di valutazione tecnica, le domande di contributo:

- presentate da soggetti proponenti diversi da quelli indicati al paragrafo 2;



- aventi ad oggetto proposte progettuali non conformi a quanto previsto al paragrafo 3;
- aventi ad oggetto richieste di contributo regionale diverse da quanto indicato al paragrafo 4;
- presentate in maniera difforme da quanto previsto al paragrafo 7.

Nel corso dell'attività istruttoria, il responsabile del procedimento si riserva la facoltà di chiedere integrazioni e/o chiarimenti relativamente alla documentazione ricevuta, che dovranno essere forniti entro il termine massimo di 10 giorni consecutivi dal ricevimento della richiesta, pena l'inammissibilità della domanda.

#### b) **valutazione tecnica**

Questa fase viene effettuata da un Nucleo di valutazione, nominato con atto del Direttore Generale Risorse, Europa, Innovazione, Istituzioni, per le sole proposte progettuali che hanno superato positivamente la verifica di ammissibilità e verrà svolta secondo i criteri di valutazione di cui al successivo paragrafo 8.1.

Il nucleo di valutazione nello specifico provvederà:

- all'attribuzione ad ogni proposta progettuale del punteggio risultante dall'applicazione dei criteri di valutazione definiti al paragrafo 8.1;
- alla definizione degli elenchi dei progetti che hanno superato il punteggio minimo di 18/30;
- alla definizione degli elenchi dei progetti che non hanno raggiunto il punteggio minimo di 18/30;
- alla determinazione del costo totale di progetto, verificando congruità e coerenza delle voci di spesa e procedendo – ove motivato - ad eventuali riduzioni delle stesse;
- alla formulazione della proposta di contributo da assegnare ad ogni singolo progetto, tenuto conto di quanto previsto al paragrafo 4.

Saranno dichiarati ammissibili al contributo regionale i progetti che otterranno un **punteggio minimo di 18 punti su 30**.

#### **8.1 Criteri di valutazione dei progetti presentati**

Ai fini della valutazione dei progetti presentati e della conseguente formazione della graduatoria dei progetti ammessi a contributo, il nucleo di valutazione adotterà i criteri di seguito riportati, con i relativi punteggi:

**Tabella criteri di valutazione di merito**

| CRITERI DI VALUTAZIONE (MAX 30 PUNTI) |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                            | PUNTI |
|---------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------|
| A                                     | RILEVANZA E QUALITÀ DEL PROGETTO                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           | 0-8   |
| A.1                                   | <p><b>Coerenza obiettivi strategici e priorità di cui all'art. 2 dell'avviso e contributo/integrazione ad altre politiche regionali</b></p> <p><i>Specificatamente per questo criterio verrà valutato: a) coerenza del progetto con almeno uno degli obiettivi strategici regionali indicati all'art. 2; b) coerenza del progetto con almeno una delle priorità del bando indicate all'art. 2; c) contributo del progetto alla realizzazione di altre politiche regionali (ad es. politiche giovanili, politiche di welfare, ecc.)</i></p> | 0-4   |
| A.2                                   | <p><b>Dimensione territoriale, ricaduta dell'intervento e coinvolgimento di altri soggetti pubblici o privati</b></p> <p><i>Specificatamente per questo criterio verrà valutato: a) ampiezza ambito territoriale di realizzazione delle attività; b) ricaduta dell'intervento in termini di cittadinanza coinvolta; c) n° partner coinvolti e qualità del loro coinvolgimento nella realizzazione del progetto</i></p>                                                                                                                     | 0-4   |
|                                       |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                            |       |

|                                       |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    |             |
|---------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------|
| <b>B</b>                              | <b>COERENZA E LOGICA NELL'ELABORAZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE E SUA CHIAREZZA ESPOSITIVA</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                   | <b>0-12</b> |
| <b>B.1</b>                            | <b>Analisi del contesto e coerenza tra bisogni rilevati, attività proposte e risultati attesi</b><br><i>Specificatamente per questo criterio verrà valutato: a) fattori (sociali, culturali, economici, etc.) che caratterizzano il contesto in cui si colloca il progetto; b) fabbisogni rilevati e che si intende affrontare con il progetto; c) coerenza tra fabbisogni rilevati ed attività proposte; d) risultati che ci si prefigge di raggiungere con il progetto e relativi indicatori</i> | 0-6         |
| <b>B.2</b>                            | <b>Chiarezza e completezza della proposta progettuale</b><br><i>Specificatamente per questo criterio verrà valutato: a) descrizione delle attività; b) caratteristiche dei destinatari e modalità di individuazione; c) cronoprogramma delle attività; d) modalità di monitoraggio e di valutazione dell'andamento del progetto</i>                                                                                                                                                                | 0-6         |
| <b>C</b>                              | <b>GRADO DI INNOVAZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             | <b>0-4</b>  |
| <b>C.1</b>                            | <b>Innovazione tecnologica, nei contenuti/linguaggi e nelle modalità di fruizione</b><br><i>Specificatamente per questo criterio verrà valutato: a) utilizzo di tecnologie digitali nella realizzazione delle attività; b) metodologie innovative di coinvolgimento e partecipazione del target di utenza individuato; c) modalità di fruizione alternative o integrative a quelle in presenza al fine di favorire la più ampia partecipazione; d) rilascio di prodotti digitali innovativi</i>    | 0-4         |
| <b>D</b>                              | <b>PIANO ECONOMICO-FINANZIARIO</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                 | <b>0-3</b>  |
| <b>D.1</b>                            | <b>Congruenza attività/costi ed accuratezza del quadro economico</b><br><i>Specificatamente per questo criterio verrà valutato: a) dettaglio delle voci costo; b) coerenza tra attività e costi; c) rispetto dei massimali previsti; d) accuratezza ed assenza di errori nella compilazione</i>                                                                                                                                                                                                    | 0-3         |
| <b>E</b>                              | <b>ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE E DIVULGAZIONE CHE CONTRIBUISCONO ALLA DIFFUSIONE DEI VALORI E DELLE FINALITÀ DELLA L.R. 12/2002</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  | <b>0-3</b>  |
| <b>E.1</b>                            | <b>Attività e strumenti di comunicazione/divulgazione di progetto</b><br><i>Specificatamente per questo criterio verrà valutato: a) adeguatezza delle attività di comunicazione rispetto alla proposta progettuale ed ai target di utenza individuati; b) media utilizzati; c) raccordo con Regione Emilia-Romagna per la puntuale divulgazione delle attività; d) rilascio prodotti e disponibilità a divulgarli anche tramite i canali regionali</i>                                             | 0-3         |
| <b>PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE</b> |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    | <b>30</b>   |

## 9. APPROVAZIONE DEI PROGETTI, QUANTIFICAZIONE DEI CONTRIBUTI E COMUNICAZIONE DEGLI ESITI DELL'ISTRUTTORIA

La Giunta regionale, sulla base dell'istruttoria e della proposta di graduatoria e determinazione dei contributi predisposta dal nucleo di valutazione, con proprio atto provvederà:

- a) all'approvazione dell'elenco dei progetti ammessi a contributo;
- b) alla quantificazione dei contributi riconosciuti ai progetti ammessi, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili sul bilancio regionale;
- c) all'approvazione dell'eventuale elenco dei progetti valutati con esito negativo, comprensivo delle motivazioni di esclusione

A tutti i soggetti che hanno presentato domanda sarà comunicato l'esito del procedimento avviato con il presente avviso.

Dal ricevimento della comunicazione di concessione del contributo da parte della Regione, i beneficiari dei progetti posizionati utilmente in graduatoria dovranno inviare tramite piattaforma Siber comunicazione di accettazione del contributo entro 10 giorni lavorativi.

Qualora vi siano rinunce al contributo, sarà possibile procedere allo scorrimento della graduatoria. Con successiva determinazione, il dirigente regionale preposto procederà con la concessione dei contributi e provvederà alla richiesta di registrazione dei relativi impegni contabili.

## **10. EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO REGIONALE**

Il contributo sarà erogato a conclusione del progetto in un'unica soluzione dalla Regione, su espressa richiesta del beneficiario e a seguito di verifica positiva della rendicontazione. Non sono previste anticipazioni.

### **10.1 Rendicontazione finale di progetto**

La rendicontazione finale di progetto, da compilare su piattaforma, è così articolata:

- richiesta erogazione contributo e trasmissione consuntivo 2026;
- relazione descrittiva del progetto realizzato che metta in evidenza i risultati conseguiti, le attività realizzate e i beneficiari coinvolti;
- copia dei giustificativi di spesa e relative quietanze;
- copia digitale o link a pubblicazioni e prodotti di comunicazione realizzati nell'ambito del progetto.

In fase di rendicontazione verranno accettate esclusivamente spese intestate al beneficiario del contributo e comprovate da documenti fiscalmente validi che rispettano le indicazioni della *"Guida per le spese ammissibili, la redazione del piano finanziario e la rendicontazione di progetto"* (Allegato 2 parte integrante).

### **10.2 Termini per la presentazione della rendicontazione finale di progetto**

Il termine ultimo per la presentazione della rendicontazione è **giovedì 18/02/2027 – ore 16**.

La trasmissione del consuntivo dovrà essere effettuata ESCLUSIVAMENTE per via telematica tramite l'applicativo web **"SIBER"**, le cui modalità di accesso e di utilizzo (Linee-guida per la compilazione e la trasmissione online della rendicontazione) saranno rese disponibili sul portale regionale all'indirizzo: <https://politicheterritoriali.regione.emilia-romagna.it/leggi-atti-bandi> nella pagina dedicata al presente bando.

Al momento dell'invio della rendicontazione le spese sostenute per la realizzazione del progetto dovranno essere state quietanzate. In caso contrario non saranno considerate ammissibili.

Nel caso in cui la documentazione indicata al paragrafo 10.1 risulti carente, al soggetto beneficiario sarà richiesta specifica integrazione documentale a cui dovrà provvedere entro 10 giorni consecutivi dal ricevimento della richiesta inviata dalla Regione.

In caso di mancata presentazione della rendicontazione finale di cui al paragrafo 10.1, il mancato invio dei documenti, su richiesta della Regione, entro il termine dei 10 giorni consecutivi comporta la revoca del contributo assegnato.

## **11. VARIAZIONI PROGETTUALI**

In caso di variazioni sostanziali del programma di attività originariamente presentato e approvato, il soggetto proponente dovrà preventivamente presentare una richiesta che evidenzii e motivi le difformità tra il progetto originario e quello in corso di realizzazione. Dovranno in ogni caso rimanere inalterati gli obiettivi, l'oggetto dell'intervento e l'impianto complessivo del progetto ammesso originariamente a contributo.

Il responsabile del procedimento valuterà le variazioni e se approvarle, dandone tempestiva comunicazione al beneficiario. In caso di variazioni non sostanziali del programma di attività originariamente presentato e approvato è sufficiente darne evidenza nella relazione finale delle attività da presentare in fase di rendicontazione. Non sono, comunque, ammesse proroghe oltre il 31/12/2026.

## 12. OBBLIGHI DEI SOGGETTI BENEFICIARI

I soggetti beneficiari si impegnano a:

- comunicare alla Regione le variazioni sostanziali di cui al precedente paragrafo 11;
- completare il progetto entro e non oltre il **31 dicembre 2026**;
- comunicare tempestivamente e formalmente la rinuncia al contributo in caso di impossibilità a realizzare il progetto;
- apporre il logo della Regione su tutti i documenti informativi, pubblicitari e promozionali a rilevanza esterna prodotti nell'ambito del progetto dopo l'accettazione del contributo, secondo quanto previsto dalle disposizioni presenti al seguente link <https://politicheterritoriali.regione.emilia-romagna.it/servizi/utilizzare-il-marchio-regionale>;
- trasmettere tutti i materiali di comunicazione a rilevanza esterna per la loro preliminare approvazione all'indirizzo mail [politicheterritoriali@regione.emilia-romagna.it](mailto:politicheterritoriali@regione.emilia-romagna.it) e [giulia.giorgini@regione.emilia-romagna.it](mailto:giulia.giorgini@regione.emilia-romagna.it);
- assicurare un'accurata attività di promozione del progetto, informando la Regione, con un preavviso di almeno 15 giorni, del programma delle iniziative pubbliche previste (ad es. eventi, attività, conferenze stampa, ecc.) e inoltrando eventuale comunicato stampa agli indirizzi mail: [politicheterritoriali@regione.emilia-romagna.it](mailto:politicheterritoriali@regione.emilia-romagna.it) e [giulia.giorgini@regione.emilia-romagna.it](mailto:giulia.giorgini@regione.emilia-romagna.it);
- non utilizzare prodotti in plastica monouso negli eventi pubblici e, nel caso in cui per questi eventi venga richiesto contestualmente il patrocinio della Regione Emilia-Romagna, ad apporre il logo #Plastic-freeER e il logo Emilia-Romagna 2030 nei materiali promozionali.

### 12.1 Ulteriori obblighi

Le Organizzazioni della società civile e altri soggetti senza finalità di lucro dovranno pubblicare ai sensi dell'art. 1, comma 125, della legge n. 124/2017 "Legge annuale per il mercato e la concorrenza", entro il 30 giugno 2027, nel proprio sito o portale digitale, le informazioni relative al contributo regionale ricevuto, se di importo complessivo pari o superiore a 10.000,00 euro.

Gli Enti locali sono tenuti alla presentazione del rendiconto secondo quanto previsto dall'art. 158 del D.lgs. 267/2000.

## 13. CONTROLLI E MONITORAGGIO

La Regione può procedere a verifiche amministrativo-contabili, anche a campione, dei progetti, nonché svolgere attività di monitoraggio anche in loco sullo stato di attuazione degli stessi. La Regione potrà inoltre visionare in ogni momento, anche successivo alla conclusione dei progetti, la documentazione originale relativa alle spese sostenute che dovrà essere obbligatoriamente conservata dal soggetto beneficiario secondo i termini di legge e per almeno 5 anni.

## 14. REVOCA E RIDUZIONE DEL CONTRIBUTO REGIONALE

### 14.1 Revoca del contributo regionale

Si procederà alla **revoca del contributo regionale** nei seguenti casi:

- esito negativo delle verifiche effettuate sulla relazione finale trasmessa per realizzazione non conforme del progetto, nel contenuto e nei risultati conseguiti, rispetto a quanto indicato nella domanda di contributo;
- il beneficiario non rispetti i termini per la presentazione della rendicontazione come indicati al precedente paragrafo 10.2 o non adempia alla sua presentazione nei termini indicati dalla Regione con successiva comunicazione;
- utilizzo di contenuti o strumenti comunicativi di carattere lesivo, diffamatorio o comunque non conformi ai valori promossi dall'amministrazione regionale sui temi oggetto del presente avviso;
- qualora il beneficiario comunichi formalmente la rinuncia al contributo o se ha seguito di verifica anche d'ufficio la Regione verifichi la mancata realizzazione del progetto.

#### **14.2 Riduzione del contributo regionale**

Al termine della verifica istruttoria della rendicontazione e fermo restando il raggiungimento degli obiettivi di progetto, se il costo consuntivato risulterà inferiore al costo del progetto approvato di oltre il 10%, il contributo regionale verrà rideterminato, applicando la percentuale di contributo concessa al costo consuntivato.

Il contributo regionale verrà, invece, confermato qualora:

- lo scostamento tra costo consuntivato e costo del progetto approvato evidenzia una diminuzione entro il 10%;
- il costo consuntivato risulti superiore al costo totale del progetto approvato.

#### **15. INFORMAZIONI SUL PROCEDIMENTO**

Elementi e contenuti della comunicazione di avvio del procedimento ai sensi degli artt. 7 e 8 della Legge n. 241/1990:

- **Amministrazione competente:** Regione Emilia-Romagna – Direzione Generale Risorse, Europa, Innovazioni, Istituzioni
- **Oggetto del procedimento:** “Avviso per la concessione di contributi per iniziative su pace, intercultura, diritti, dialogo interreligioso e cittadinanza globale promossi da Enti Locali e Associazionismo territoriale della Regione Emilia-Romagna– anno 2026”
- **Responsabile di procedimento:** Caterina Brancaleoni – Responsabile del Settore coordinamento delle politiche europee, programmazione, riordino istituzionale e sviluppo territoriale, partecipazione cooperazione e valutazione;
- La procedura istruttoria sarà avviata a partire dal giorno successivo alla data di scadenza del presente avviso e si concluderà entro il termine di 60 giorni (salvo i casi di sospensione del termine previsti dall'art. 17, comma 3, della L.R. 32/1993).

La delibera di approvazione delle graduatorie sarà pubblicata sul portale regionale <https://politicheterritoriali.regione.emilia-romagna.it/leggi-atti-bandi> nella pagina dedicata al presente bando.

#### **16. INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DELL'ART. 13 DEL REGOLAMENTO EUROPEO N. 679/2016**

##### **1. Premessa**

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, la Giunta della Regione Emilia-Romagna, in qualità di “Titolare” del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

## **2. Identità e i dati di contatto del titolare del trattamento**

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Giunta della Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, CAP 40127.

Per semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste di cui al paragrafo n. 10, alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio Relazioni con il Pubblico (Urp), per iscritto scrivendo a: e-mail [urp@regione.emilia-romagna.it](mailto:urp@regione.emilia-romagna.it) oppure a [urp@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:urp@postacert.regione.emilia-romagna.it) allegando un documento identificativo. I moduli per le richieste sono reperibili su Amministrazione trasparente cliccando sull'accesso e poi su Accesso ai propri dati. È possibile chiedere informazioni all'Urp telefonicamente dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 e il lunedì e giovedì anche dalle 14.30 alle 16.30: telefono 800-662200; oppure scrivendo a: e-mail [urp@regione.emilia-romagna.it](mailto:urp@regione.emilia-romagna.it). PEC: [urp@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:urp@postacert.regione.emilia-romagna.it)

## **3. Il Responsabile della protezione dei dati personali**

Il Responsabile della protezione dei dati designato dall'Ente è contattabile all'indirizzo mail [dpo@regione.emilia-romagna.it](mailto:dpo@regione.emilia-romagna.it) o presso la sede della Regione Emilia-Romagna di Viale Aldo Moro n. 44 – Mezzanino - Bologna.

## **4. Responsabili del trattamento**

L'Ente può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui manteniamo la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati.

Formalizziamo istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento". Sottoponiamo tali soggetti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

## **5. Soggetti autorizzati al trattamento**

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei suoi dati personali.

## **6. Finalità e base giuridica del trattamento**

Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) non necessita del suo consenso. I dati personali sono trattati per le seguenti finalità: a) assegnazioni di contributi di cui all'«Avviso per la concessione di contributi per iniziative su pace, intercultura, diritti, dialogo interreligioso e cittadinanza globale promossi da Enti Locali e Associazionismo territoriale della Regione Emilia-Romagna— anno 2026»>, ai sensi della L.R. n. 12/2002, art. 8; b) elaborazioni statistiche; c) attività di monitoraggio, studi e ricerche sull'andamento del settore.

## **7. Destinatari dei dati personali**

I suoi dati personali potranno essere conosciuti esclusivamente dagli operatori della Direzione generale Risorse, Europa, Innovazioni, Istituzioni della Regione Emilia-Romagna, individuati quali Incaricati del trattamento.

I suoi dati personali non sono oggetto di comunicazione o diffusione. Alcuni dei dati personali da Lei comunicati alla Regione Emilia-Romagna, ai sensi degli articoli 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013, sono soggetti alla pubblicità sul sito istituzionale dell'Ente. Specificatamente, ai sensi della normativa richiamata, in caso di assegnazione di vantaggi economici, sono oggetto di pubblicazione:

- a) il nome dell'impresa o altro soggetto beneficiario ed i suoi dati fiscali;
- b) l'importo;
- c) la norma o il titolo a base dell'attribuzione;
- d) l'ufficio e il funzionario o dirigente responsabile del relativo procedimento amministrativo;
- e) la modalità seguita per l'individuazione del beneficiario;
- f) il link al progetto selezionato;
- g) il curriculum.

#### **8. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE**

I suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

#### **9. Periodo di conservazione**

I suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

#### **10. I suoi diritti**

Nella sua qualità di interessato, lei ha diritto:

- a. di accesso ai dati personali;
- b. di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- c. di opporsi al trattamento;
- d. di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

#### **11. Conferimento dei dati**

Il conferimento dei suoi dati è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate. Il mancato conferimento comporterà l'impossibilità di accedere ai contributi regionali.

#### **17. PUBBLICAZIONE DEI DATI AI SENSI DEL D. LGS. n. 33/2013**

Gli elementi distintivi dei soggetti beneficiari e dei progetti sono soggetti alla pubblicazione prevista dal D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii. e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del medesimo Decreto legislativo.

#### **18. INFORMAZIONI SULL'AVVISO, COMUNICAZIONI E CONTATTI**

Per informazioni sul presente avviso, è possibile contattare i seguenti collaboratori del Settore coordinamento delle politiche europee, programmazione, riordino istituzionale e sviluppo territoriale, partecipazione cooperazione e valutazione:

**Carmela Baldino** (tel. 051-5278758 – [PaceCittadinanza@regione.emilia-romagna.it](mailto:PaceCittadinanza@regione.emilia-romagna.it));

**Laura Piane** (tel. 051-5276123 – [PaceCittadinanza@regione.emilia-romagna.it](mailto:PaceCittadinanza@regione.emilia-romagna.it));

**Elena Zammarchi** (tel. 051-5273200 – [PaceCittadinanza @regione.emilia-romagna.it](mailto:PaceCittadinanza@regione.emilia-romagna.it)).

Eventuali comunicazioni tramite Posta Elettronica Certificata vanno inoltrate al seguente indirizzo: [programmiarea@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:programmiarea@postacert.regione.emilia-romagna.it)

Tutte le comunicazioni riguardanti il presente avviso saranno pubblicate sul portale regionale <https://politicheterritoriali.regione.emilia-romagna.it/leggi-atti-bandi> nella pagina dedicata al bando.

Per **richiedere supporto tecnico di carattere informatico** sull'applicativo "SIBER" è disponibile il seguente indirizzo e-mail: [assistenzasiber@regione.emilia-romagna.it](mailto:assistenzasiber@regione.emilia-romagna.it).



**FAC-SIMILI MODULISTICA****All. 1 - Scheda sintetica di progetto****All. 2 - Delega/Procura****All. 3 - Lettera di impegno del dirigente scolastico****All. 4 - Dichiarazione esenzione/assolvimento bollo****All. 5 - Lettera di sostegno al progetto**

**All. 1 - Scheda sintetica di progetto****SCHEDA SINTETICA PROGETTO DA PUBBLICARE AI SENSI DELL'ART. 27, COMMA 1 DEL D. LGS N. 33/2013****SOGGETTO RICHIEDENTE (indicare la ragione sociale)**

|  |
|--|
|  |
|--|

**TITOLO DEL PROGETTO**

|  |
|--|
|  |
|--|

**COLLABORAZIONI ATTIVATE PER IL PROGETTO**

|  |
|--|
|  |
|--|

**DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO**

- Descrizione sintetica obiettivi di progetto
- Descrizione sintetica attività di progetto
- Descrizione sintetica dei beneficiari

 **la presente scheda va salvata e inoltrata in formato PDF.**

**NON deve essere firmata digitalmente e NON deve essere un PDF in formato immagine, ovvero un file pdf originato da una scansione digitale di documenti cartacei**

**REFERENTE DI PROGETTO DA CONTATTARE PER EVENTUALI INFORMAZIONI**

|               |
|---------------|
| Nome/Cognome: |
|---------------|

|        |
|--------|
| Ruolo: |
|--------|

|         |
|---------|
| e-mail: |
|---------|

**COSTO DEL PROGETTO E CONTRIBUTO RICHIESTO**

- |                                                                                                                                             |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <ul style="list-style-type: none"><li>- Costo previsto per la realizzazione del progetto</li><li>- Contributo regionale richiesto</li></ul> |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|

**All. 2 - Delega/Procura****PROCURA SPECIALE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE DEL SOGGETTO PROPONENTE**

ai sensi del co.3 bis art.38 DPR.445/2000

|                 |  |
|-----------------|--|
| lo sottoscritto |  |
| nato a          |  |
| il              |  |

in qualità di rappresentante di:

|                       |  |
|-----------------------|--|
| Ragione sociale       |  |
| Indirizzo sede legale |  |
| CF/ Partita IVA       |  |
| PEC                   |  |

con la presente scrittura, a valere ad ogni fine di legge, conferisco a:

|              |  |             |  |
|--------------|--|-------------|--|
| Nome         |  | Cognome     |  |
| Cod. Fiscale |  | Cell. /tel. |  |
| e.mail/PEC   |  |             |  |

in qualità di incaricato:

|                          |                                                      | Ragione sociale/Nome e cognome e CF/P.Iva |
|--------------------------|------------------------------------------------------|-------------------------------------------|
| <input type="checkbox"/> | <b>Associazione</b> (specificare)                    |                                           |
| <input type="checkbox"/> | <b>Studio professionale</b> (specificare)            |                                           |
| <input type="checkbox"/> | <b>Altro</b> (es. privato cittadino, da specificare) |                                           |

**Procura speciale***(contrassegnare solo le opzioni di interesse)*

- [1] per la sottoscrizione con firma digitale della domanda di partecipazione all'**Avviso per la concessione di contributi a sostegno di iniziative su pace, intercultura, diritti, dialogo interreligioso e cittadinanza globale anno 2026**;
- [2] per tutti gli atti e le comunicazioni, inerenti all'inoltro on-line della medesima domanda;
- [3] per l'elezione del domicilio speciale elettronico di tutti gli atti e le comunicazioni inerenti alla domanda e/o il procedimento amministrativo di cui al punto 1, presso l'indirizzo di posta elettronica del procuratore, che provvede alla trasmissione telematica (la ricezione di atti e provvedimenti anche limitativi della sfera giuridica del delegante);
- [4] altro (*specificare, ad es.: ogni adempimento successivo previsto dal procedimento*):

Sarà mia cura comunicare tempestivamente l'eventuale revoca della procura speciale.

Preso atto dell'informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016 in calce all'Avviso,

**Dichiaro** inoltre

ai sensi e per gli effetti dell'articolo 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e consapevole delle responsabilità penali di cui all'articolo 76 del medesimo D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, che i requisiti dichiarati nella modulistica corrispondono a quelli effettivamente posseduti e richiesti;

**Firma del legale rappresentante**

(accompagnata dalla fotocopia del documento di riconoscimento ai sensi dell'articolo 38, del DPR 28.12.2000, n. 445)

**PRESA VISIONE ED ACCETTAZIONE DELL'INCARICO CONFERITO**

**il Procuratore**

|      |  |         |  |
|------|--|---------|--|
| Nome |  | Cognome |  |
| C.F. |  |         |  |

**che sottoscrive con firma digitale la copia informatica** (immagine scansionata in un unico documento in formato pdf, comprensiva del documento d'identità del delegante) **del presente documento**, ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., consapevole delle responsabilità penali di cui all'art.76 del medesimo D.P.R. 445/2000 e s.m.i. per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci, dichiara che:

1. agisce in qualità di procuratore speciale in rappresentanza del soggetto che ha posto la propria firma autografa sulla procura stessa;
2. i dati trasmessi in via telematica sono stati resi in modo fedele alle dichiarazioni del soggetto rappresentato;
3. la conservazione in originale dei documenti avverrà presso la sede del Procuratore, qualora non siano custoditi presso il soggetto delegante.

***Firmato in digitale dal procuratore***

**All. 3 - Lettera di impegno del dirigente scolastico****DA COMPILARE SU CARTA INTESATA DELL'ISTITUTO SCOLASTICO**

OGGETTO: adesione e supporto al progetto *“inserire titolo progetto”*, presentato da *“inserire ragione sociale del beneficiario”* - Avviso per la concessione di contributi a sostegno di iniziative su pace, intercultura, diritti, dialogo interreligioso e cittadinanza globale anno 2026 della Regione Emilia-Romagna

Con la presente, siamo a manifestare l'adesione dell'Istituto Scolastico al progetto in oggetto.

A tal fine si dichiara che:

- il progetto si integra con il piano dell'offerta formativa dell'Istituto ed in particolare per quanto riguarda le attività curriculari afferenti a *“inserire materia”*;
- il progetto verrà realizzato ☐ in orario scolastico ☐ in orario extrascolastico (*specificare*)
- n° classi coinvolte \_\_\_\_\_ (*inserire numero*)
- n° studentesse/i coinvolte/i \_\_\_\_\_ (*inserire numero*)
- in caso di coinvolgimento di minori, le famiglie verranno informate delle attività progettuali attraverso \_\_\_\_\_ (*specificare modalità, ad es. registro elettronico, sito web istituto, mail, acquisizione liberatoria, ecc.*).

IL DIRIGENTE SCOLASTICO O SUO DELEGATO

(firmato digitalmente)

✦ *il presente fac-simile contiene solo gli elementi minimi richiesti dal bando. Può essere integrato con altri elementi conoscitivi ritenuti utili.*

**All. 4 - Dichiarazione esenzione/assolvimento bollo****DICHIARAZIONE DI ESENZIONE/ASSOLVIMENTO DEGLI OBBLIGHI RELATIVI ALL'IMPOSTA DI BOLLO**

Il/la sottoscritto/a:

|                                                   |                                                             |
|---------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------|
| Cognome                                           | Nome                                                        |
| Cod. Fiscale                                      |                                                             |
| Domiciliato per l'incarico in (Comune, Prov. CAP) |                                                             |
| Via/piazza                                        | n.                                                          |
| Tel.                                              | Cod. Fisc.                                                  |
| Indirizzo PEC                                     |                                                             |
| <b>IN QUALITÀ DI</b>                              |                                                             |
| <input type="checkbox"/> Legale Rappresentante    | <input type="checkbox"/> Delegato del Legale Rappresentante |
| Soggetto rappresentato:                           |                                                             |
| CF/P.IVA Soggetto:                                |                                                             |

consapevole che le false dichiarazioni, la falsità degli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del Codice penale (Art. 75 e 76 dpr 28.12.2000 n.445) **trasmette la presente dichiarazione, attestando ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28.12.2000 n. 445 quanto segue:**

- ☐ che il soggetto rappresentato è esente dal pagamento dell'imposta di bollo ai sensi delle seguenti disposizioni normative (indicare le norme di esenzione): \_\_\_\_\_
- ☐ che il soggetto rappresentato è tenuto al pagamento dell'imposta di bollo e che, ad integrazione del documento, l'imposta di bollo è stata assolta in modo virtuale tramite apposizione del contrassegno telematico su questo cartaceo trattenuto, in originale, presso il mittente, a disposizione degli organi di controllo. A tal proposito dichiara, inoltre, che la marca da bollo di euro \_\_\_\_\_ di seguito apposta \_\_\_\_\_ ha: IDENTIFICATIVO n. \_\_\_\_\_ e data \_\_\_\_\_

Spazio di apposizione del  
contrassegno telematico

Con la sottoscrizione, dichiara altresì di essere a conoscenza che la Regione Emilia-Romagna potrà effettuare controlli sulle pratiche presentate e pertanto si impegna a conservare il presente documento e a renderlo disponibile ai fini dei successivi controlli.

Luogo e data

Firma del dichiarante

(digitale o autografa accompagnata dalla fotocopia del documento di riconoscimento ai sensi dell'articolo 38, del DPR 28.12.2000, n. 445)

 **La dichiarazione, con contrassegno sostitutivo del bollo apposto in caso di obbligo, deve essere debitamente compilata e sottoscritta con firma autografa o digitale del dichiarante o del delegato del legale rappresentante e deve essere allegata alla documentazione richiesta in fase di presentazione della domanda di contributo**

**All. 5 - Lettera di collaborazione al progetto****DA COMPILARE SU CARTA INTESTATA**

OGGETTO: adesione e supporto al progetto *“inserire titolo progetto”*, presentato da *“inserire ragione sociale del beneficiario”* - Avviso per la concessione di contributi a sostegno di iniziative su pace, intercultura, diritti, dialogo interreligioso e cittadinanza globale anno 2026 della Regione Emilia-Romagna

Con la presente, siamo a manifestare la nostra adesione al progetto in oggetto.

Il progetto si integra con le attività da noi realizzate ed in particolare quelle afferenti a *“specificare”*.

Rispetto alle attività previste dal progetto, il nostro coinvolgimento sarà il seguente:

*(specificare attività e tipologia di coinvolgimento, ad es. Attività Cineforum – promozione degli eventi presso i nostri associati).*

**Firma del legale rappresentante**

---

(digitale o autografa accompagnata dalla fotocopia del documento di riconoscimento ai sensi dell'articolo 38, del DPR 28.12.2000, n. 445)

 *il presente fac-simile contiene solo gli elementi minimi richiesti dal bando. Può essere integrato con altri elementi conoscitivi ritenuti utili per valorizzare la qualità del coinvolgimento nella realizzazione del progetto.*



**Avviso per la concessione di contributi a sostegno di iniziative su pace, intercultura, diritti, dialogo interreligioso e cittadinanza globale promossi da Enti Locali e Associazionismo territoriale - Anno 2026 (L.R. 12/2002 e ss.mm.ii. "Interventi regionali per la cooperazione con i paesi in via di sviluppo e i paesi in via di transizione, la solidarietà internazionale e la promozione di una cultura di pace")**

## Guida per le spese ammissibili, la redazione del piano finanziario e la rendicontazione di progetto



## Premessa

Questa guida fornisce le indicazioni per la corretta compilazione del piano finanziario e la rendicontazione dei progetti finanziati nell'ambito dell'**Avviso per la concessione di contributi a sostegno di iniziative su pace, intercultura, diritti, dialogo interreligioso e cittadinanza globale – Anno 2026**.

È destinata a **Amministrazioni pubbliche e Organizzazioni della società civile**, fornendo un quadro chiaro su:

- ✓ **Le spese ammissibili:** quali costi possono essere coperti dal contributo.
- ✓ **La struttura del piano finanziario:** suddivisione delle voci di spesa.
- ✓ **La rendicontazione:** come dimostrare correttamente le spese sostenute.

📌 *Suggerimenti per l'uso della guida:*

- Controlla i **requisiti di ammissibilità dei beneficiari e del progetto** previsti dal bando prima di elaborare il piano finanziario.
- Consulta la sezione relativa alla tua categoria di beneficiario (**Amministrazione pubblica o Organizzazione della società civile**).
- Utilizza la piattaforma **SIBER** per trasmettere la documentazione necessaria.
- Segui le procedure di **rendicontazione** per evitare problemi nell'erogazione dei fondi.

🔗 **Info e aggiornamenti:** <https://politicheterritoriali.regione.emilia-romagna.it/leggi-atti-bandi>

✉ **mail:** [pacecittadinanza@regione.emilia-romagna.it](mailto:pacecittadinanza@regione.emilia-romagna.it)

---

## PREDISPOSIZIONE PIANO FINANZIARIO DI PROGETTO

### LA REDAZIONE PIANO FINANZIARIO

Il piano finanziario del progetto differisce nella sua composizione a seconda della tipologia del soggetto proponente (Ente pubblico oppure organizzazioni della società civile e altri soggetti senza scopo di lucro) ed è composto da tre macrocategorie di spesa:

| <b>Categoria di spesa</b>         | <b>Amministrazione pubblica</b> | <b>Organizzazioni della società civile</b> |
|-----------------------------------|---------------------------------|--------------------------------------------|
| <b>Eventi e iniziative</b>        | ✓ Ammissibile                   | ✓ Ammissibile                              |
| <b>Comunicazione e diffusione</b> | ✓ Ammissibile                   | ✓ Ammissibile                              |
| <b>Spese generali di progetto</b> | ✓ Max 5% del budget             | ✓ Max 20% del budget                       |

✦ *Nota:* Alcuni costi, come i gadget promozionali, sono finanziabili fino a un massimo del 10% della spesa di comunicazione. Tutti i casi che prevedono massimali sono preceduti dal simbolo ✦.

#### 1. MACROCATEGORIE DI SPESA AMMINISTRAZIONE PUBBLICA:

##### SPESE CONNESSE ALL'ORGANIZZAZIONE EVENTI/INIZIATIVE

In questa categoria vanno indicati i costi previsti per l'organizzazione e la realizzazione degli eventi/iniziativa/attività di progetto, come ad esempio:

- affitto sale e allestimento
- service e noleggio attrezzature
- diritti d'autore e connessi
- materiali di consumo necessari per la realizzazione dell'evento/iniziativa
- compensi per relatori, consulenti, artisti, esecutori, cachet spettacoli, ecc. da contrattualizzare ivi inclusi i costi per la loro eventuale ospitalità;
- prestazioni di servizi da contrattualizzare per l'organizzazione generale, la consulenza o l'esecuzione di tutte o alcune delle fasi progettuali degli eventi/iniziativa/attività di progetto.

✦ I soli Enti locali possono ricomprendere all'interno di tale categoria di spesa contributi erogati ad associazioni che partecipano alla realizzazione del progetto nella misura massima del 50% della categoria.

##### SPESE DI COMUNICAZIONE, DIFFUSIONE E RIPRODUZIONE MATERIALI

In questa categoria vanno indicati i costi previsti per le attività di pubblicità e di comunicazione del progetto, come ad esempio:

- affissioni, inserzioni pubblicitarie su quotidiani e periodici, radio e TV, web, brochure, volantini, altro materiale stampato o promozionale (anche video);
- ufficio stampa;
- ✦ gadget promozionali per i destinatari finali delle iniziative/attività nella misura massima del 10% della macrocategoria di spesa B);
- compensi personale da contrattualizzare per la realizzazione delle attività di comunicazione, diffusione e riproduzione materiali;

- prestazioni di servizi da contrattualizzare per le attività di comunicazione, diffusione e riproduzione materiali.

✦ I soli Enti locali possono ricomprendere all'interno di tale voce di spesa contributi erogati ad associazioni che partecipano alla realizzazione del progetto nella misura massima del 50% della categoria.

#### **SPESE GENERALI DI PROGETTO**

✦ In questa categoria vanno indicati i costi previsti per le spese di ordinario funzionamento e quelle del personale dipendente coinvolto in qualsiasi fase delle attività di progetto, nella **misura massima del 5%** della somma delle spese delle categorie precedenti (Organizzazione eventi + Comunicazione).

## **2. MACROCATEGORIE DI SPESA ORGANIZZAZIONE DELLA SOCIETA' CIVILE E ALTRI SOGGETTI SENZA FINALITA' DI LUCRO:**

#### **SPESE CONNESSE ALL'ORGANIZZAZIONE EVENTI/INIZIATIVE**

In questa categoria vanno indicati i costi previsti per l'organizzazione e la realizzazione degli eventi/iniziativa/attività di progetto, come ad esempio:

- affitto sale e allestimento
- service e noleggio attrezzature
- diritti d'autore e connessi
- materiali di consumo necessari per la realizzazione dell'evento/iniziativa
- compensi per relatori, consulenti, artisti, esecutori, cachet spettacoli, ecc. da contrattualizzare ivi inclusi i costi per la loro eventuale ospitalità;
- prestazioni di servizi da contrattualizzare per l'organizzazione generale, la consulenza o l'esecuzione di tutte o alcune delle fasi progettuali degli eventi/iniziativa/attività di progetto.

#### **SPESE DI COMUNICAZIONE, DIFFUSIONE E RIPRODUZIONE MATERIALI**

In questa categoria vanno indicati i costi previsti per le attività di pubblicità e di comunicazione del progetto, come ad esempio:

- affissioni, inserzioni pubblicitarie su quotidiani e periodici, radio e TV, web, brochure, volantini, altro materiale stampato o promozionale (anche video);
- ufficio stampa;
- ✦ gadget promozionali per i destinatari finali delle iniziative/attività nella misura massima del 10% della macrocategoria di spesa B);
- compensi per grafici, addetti alla comunicazione, ecc. da contrattualizzare per la realizzazione delle attività di comunicazione, diffusione e riproduzione materiali;
- prestazioni di servizi da contrattualizzare per le attività di comunicazione, diffusione e riproduzione materiali.

#### **SPESE GENERALI DI PROGETTO**

✦ In questa categoria vanno indicati i costi previsti per le spese di ordinario funzionamento e quelle del personale dipendente coinvolto in qualsiasi fase delle attività di progetto nella **misura massima del 20%** della somma delle spese delle categorie precedenti.

## **RENDICONTAZIONE FINALE DI PROGETTO**

#### **DOCUMENTAZIONE RICHIESTA**

La rendicontazione finale di progetto si compone della seguente documentazione:

- ✓ **Richiesta di erogazione contributo e trasmissione consuntivo 2026**

- ✓ **Relazione descrittiva del progetto realizzato**
- ✓ **Copia digitale di giustificativi di spesa e quietanze**
- ✓ **Copia digitale o link a pubblicazioni e materiali di comunicazione realizzati**
- ✓ **Eventuali altri allegati**

 **Invio documentazione:** tramite piattaforma **SIBER**.

#### **REQUISITI GENERALI DELLE SPESE DA RENDICONTARE**

Le spese sono rendicontabili se:

- sono sostenute dal beneficiario del contributo fra la data di inizio del progetto e la data di conclusione dello stesso (comunque sempre nell'arco temporale 01/01-31/12/2026);
- sono accompagnate da giustificativi di spesa fiscalmente validi (ad es. fattura, parcella, ricevuta fiscale, ecc.) intestati al beneficiario del contributo, che riportano in maniera chiara la prestazione resa nel progetto o i materiali acquistati per il progetto;
- sono pagate prima della presentazione della rendicontazione;
- sono accompagnate da quietanze di pagamento effettuato con modalità tracciabili.

Le spese rimborsate a collaboratori esterni possono essere ammesse in fase di rendicontazione solo se accompagnate da una nota di rimborso intestata al beneficiario del contributo, che riporta in maniera chiara la data e la tipologia di spesa in relazione al progetto e pagate con modalità tracciabili. Non sono ammessi rimborsi in contanti.

#### **REQUISITI GENERALI SULL'AMMISSIBILITÀ DELLE SPESE**

La spesa è ritenuta ammissibile se soddisfa i seguenti requisiti:

- è pertinente ed imputabile ad un'iniziativa ammessa a finanziamento nell'ambito dell'«Avviso per la concessione di contributi a sostegno di iniziative su pace, intercultura, diritti, dialogo interreligioso e cittadinanza globale promossi da Enti Locali e Associazionismo territoriale - Anno 2026»;
- è prevista nel piano finanziario di progetto o autorizzata a seguito di richiesta di variazione sostanziale al progetto;
- è effettivamente sostenuta dal beneficiario e comprovata da fatture quietanzate o giustificata da documentati contabili aventi valore probatorio equivalente;
- è sostenuta nell'arco temporale di organizzazione e realizzazione del progetto (01/01-31/12/2026) e liquidata prima dell'invio della rendicontazione;
- è tracciabile, ovvero verificabile attraverso una corretta e completa tenuta della documentazione. Non sono ammesse spese in contanti;
- è contabilizzata in conformità alle disposizioni di legge ed ai principi contabili.

#### **SPESE DI NATURA FISCALE E ALTRE SPESE**

##### **a) Regime IVA**

L'imposta sul valore aggiunto costituisce spesa ammissibile solo se è indetraibile (totalmente o parzialmente) e viene sostenuta dal beneficiario, secondo le dichiarazioni fornite in fase di domanda di contributo.

##### **b) Irap**

L'imposta regionale sulle attività produttive non è ammissibile a finanziamento.

#### **SPESE NON AMMISSIBILI**

Non sono considerate ammissibili le spese relative a:

- spese sostenute da soggetti diversi dal beneficiario del contributo.
- acquisto di cibo/bevande e catering nell'ambito degli eventi realizzati;
- vitto/ospitalità e/o rimborsi, anche di frequenza, per i partecipanti alle attività (N.B. eventuali spese di viaggio dei partecipanti per raggiungere sedi di attività di progetto devono essere motivate in fase di domanda);
- quantificazione economica del lavoro volontario anche in forma di rimborso;
- erogazioni liberali (ovvero contributi a favore di altri soggetti) e donazioni;
- acquisto di beni strumentali e durevoli (ivi incluso l'acquisto di personal computer e hardware), manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili e più in generale qualunque spesa di investimento, contratti di leasing;
- imposte (ad es. IRAP);
- ogni altra spesa non attinente direttamente alle attività di progetto, oppure sostenuta per attività realizzate fuori dal territorio regionale se non espressamente autorizzate, non opportunamente documentata con documenti fiscalmente validi, non relativa all'annualità di riferimento del progetto, che supera i massimali consentiti dall'avviso;

#### **Copia digitale di giustificativi di spesa e quietanze**

I giustificativi andranno scansionati assieme alla relativa quietanza di pagamento ed inseriti in formato PDF. Se il giustificativo è relativo a prestazioni d'opera o di servizi i cui costi vengono rendicontati nel progetto è opportuno scansionare la documentazione contrattuale inerente assieme ai giustificativi (ad es. preventivi, atti di impegno e concessione risorse, ecc.).

Le spese generali di progetto devono essere rendicontate con una **Attestazione relativa alle spese generali e/o di costo del personale interno**, come di seguito specificato.

#### **SPECIFICHE PER SPESE GENERALI DI PROGETTO - AMMINISTRAZIONE PUBBLICA**

Per rendicontare in questa categoria è necessario predisporre una attestazione sottoscritta dal legale rappresentante o suo delegato, ovvero un'autocertificazione firmata con firma digitale (formati PDF e P7M) e inserita in piattaforma come giustificativo di spesa.

L'attestazione può essere cumulativa nel caso in cui il beneficiario rendiconti e dovrà contenere:

##### **a. per le spese di ordinario funzionamento:**

- ☒ descrizione della spesa (ad es. affitto sede, utenze, spese postali e telefoniche, ecc.)
- ☒ importo
- ☒ data e periodo di riferimento in relazione al progetto
- ☒ modalità di pagamento e data quietanza.

##### **b. per le spese del personale dipendente coinvolto in qualsiasi fase delle attività di progetto:**

- ☒ generalità del dipendente
- ☒ categoria professionale e ruolo ricoperto nel progetto
- ☒ costo orario
- ☒ n° ore dedicate al progetto.

✚ Sarà ammessa solo la spesa entro la misura massima del 5%.

### SPECIFICHE PER SPESE GENERALI DI PROGETTO - ORGANIZZAZIONI DELLA SOCIETÀ CIVILE E ALTRI SOGGETTI SENZA SCOPO DI LUCRO

Per rendicontare in questa categoria è necessario predisporre una attestazione sottoscritta dal legale rappresentante o suo delegato, ovvero un'autocertificazione firmata con firma digitale (formati PDF e P7M) e inserita in piattaforma come giustificativo di spesa.

L'attestazione può essere cumulativa nel caso in cui il beneficiario rendiconti e dovrà contenere:

a. per **le spese di ordinario funzionamento**:

- ✓ descrizione della spesa (ad es. affitto sede, utenze, spese postali e telefoniche, ecc.)
- ✓ importo
- ✓ data e periodo di riferimento in relazione al progetto
- ✓ modalità di pagamento e data quietanza.

b. per **le spese di personale dipendente impegnato sul progetto**:

- ✓ generalità del dipendente
- ✓ descrizione dell'attività svolta nel progetto (ad es. segreteria, monitoraggio, comunicazione, coordinamento, ecc.)
- ✓ costo orario
- ✓ n° ore dedicate al progetto e periodo di riferimento.

✦ Sarà ammessa solo la spesa entro la misura massima del 20%.

#### Eventuali altri allegati

Le Organizzazioni della società civile e altri soggetti senza scopo di lucro devono, infine, allegare la Dichiarazione sull'assoggettabilità alla ritenuta d'acconto sul contributo regionale il cui modulo sarà reso disponibile sul portale <https://politicheterritoriali.regione.emilia-romagna.it/leggi-atti-bandi> all'apertura della fase di rendicontazione.

N.B. Utilizzare esclusivamente il modulo che verrà reso disponibile nella pagina sopraindicata.

---

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 FEBBRAIO 2026, N. 194

**L.R. 14/2022 - Approvazione graduatoria dei beneficiari di contributo a sostegno dei carnevali storici regionali - anno 2026**

## LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamate:

- la Legge Regionale 3 ottobre 2022, n. 14 “Norme in materia di sostegno ai carnevali storici”;
- la deliberazione di Giunta regionale 30 gennaio 2023, n. 122 “L.R. n. 14/2022 - Istituzione dell'Albo regionale dei carnevali storici e approvazione del Regolamento sulle modalità di gestione dell'Albo medesimo”;
- la determinazione dirigenziale 31 marzo 2023, n. 6962 ad oggetto “Iscrizione all'Albo regionale dei carnevali storici”, nonché le determinazioni 9 dicembre 2024, n. 26939 e 7 novembre 2025, n. 22053 entrambe ad oggetto “L.R. 14/2022 – Iscrizione e aggiornamento dell'albo regionale dei carnevali storici”; dato atto che in esito a tali provvedimenti risultano iscritti all'Albo regionale dei carnevali storici di cui alla L.R. n. 14/2022 n. 20 carnevali storici;

Richiamata la deliberazione di Giunta regionale 24 novembre 2025, n. 1942 con la quale è stato approvato l'“Avviso per la concessione di contributi a sostegno dei carnevali storici regionali - anno 2026”;

Richiamato in particolare quanto indicato in parte dispositiva della citata deliberazione n. 1942/2025, al punto 2, ovvero “di stabilire che con propri successivi atti si procederà alla quantificazione della dotazione finanziaria complessiva da assegnare al presente avviso nei limiti delle risorse finanziarie disponibili per l'attuazione della L.R. 14/2022 per l'annualità 2026”;

Dato atto:

- che si è provveduto alla pubblicazione e pubblicizzazione del già menzionato Avviso, il quale prevede come condizione di ammissibilità della domanda di contributo che il carnevale sia iscritto all'Albo regionale sopra citato;
- che entro il termine previsto dal suddetto Avviso sono pervenute, in risposta al medesimo, n. 11 domande di contributo, provenienti rispettivamente da:

- n. 2 domande da parte di Comuni;
- n. 1 domanda da parte di una Fondazione;
- n. 8 domande da parte di Associazioni o altri soggetti attuatori;

Richiamata la determinazione dirigenziale 14 gennaio 2026, n. 526 “L.R. 14/2022 - Nomina Nucleo di valutazione relativo all'Avviso per la concessione di contributi a sostegno dei carnevali storici regionali approvato con D.G.R. n. 1942/2025”;

Considerato che è stata svolta la procedura di istruttoria formale di cui al paragrafo 8, comma 1, del sopraccitato Avviso, così come risulta dal verbale agli atti del Settore Attività culturali, Economia della cultura, Giovani;

Preso atto che, sulla base dell'attività istruttoria, tutte le 11 domande pervenute sono state ammesse alla successiva fase di valutazione di merito;

Ricordato che, sulla base di quanto disposto dal paragrafo 8, comma 2, dell'Avviso, il Nucleo di valutazione provvede, per ciascun progetto:

- alla quantificazione dell'entità della spesa ammissibile ai fini del contributo regionale (valutando la congruità e la coerenza delle voci di spesa e procedendo ad eventuali motivate riduzioni delle stesse) e all'assegnazione del punteggio;
- alla definizione dell'elenco dei progetti che non hanno raggiunto il punteggio minimo per essere ammessi al contributo regionale;
- alla definizione della graduatoria dei beneficiari del contributo sulla base del punteggio finale attribuito a ciascun progetto;
- alla formulazione della proposta di contributo da assegnare ad ogni singolo progetto in relazione al punteggio assegnato, al costo ammissibile e alle risorse disponibili;

Considerato altresì che non sono pervenute rinunce, né sono state disposte esclusioni, in quanto tutti i progetti ammessi alla fase di valutazione di merito hanno ottenuto un punteggio pari ad almeno 60/100 nella valutazione svolta dal Nucleo, risultando pertanto idonei a beneficiare del contributo regionale;

Vista la graduatoria formulata dal Nucleo di valutazione sulla base del punteggio attribuito a ciascun progetto presentato e viste le relative proposte di contributo calcolate sulla base delle indicazioni previste dal bando, tenendo conto dei punteggi attribuiti, del costo complessivo del progetto e della dotazione finanziaria disponibile;

Visti i verbali del Nucleo di valutazione, conservati agli atti del settore con PG/126116/2026;

Ritenuto pertanto opportuno con il presente atto, in attuazione di quanto previsto al paragrafo 8 dal sopraccitato Avviso, procedere:

- alla quantificazione della dotazione finanziaria complessiva da assegnare al presente avviso nell'importo di euro 250.000,00, nell'ambito delle risorse finanziarie disponibili per l'attuazione della L.R. n. 14/2022 per l'anno 2026;
- all'approvazione della graduatoria dei beneficiari come riportata nell'Allegato A) al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
- alla quantificazione dei contributi riconosciuti ai progetti ammessi, entro i limiti delle risorse finanziarie disponibili sul bilancio regionale sopra esposte;

Dato atto che

- i contributi sono vincolati alla realizzazione entro il 31 dicembre 2026 dei progetti per i quali sono stati assegnati;
- le risorse finanziarie necessarie all'attuazione del presente provvedimento trovano copertura finanziaria sui pertinenti capitoli di bilancio all'interno della Missione 5 – Programma 2 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028 approvato con D.G.R. n. 2251/2025;
- come stabilito dalla citata D.G.R. n. 1942/2025, le valutazioni sull'applicazione della normativa europea sugli aiuti di Stato saranno effettuate all'atto della concessione dei contributi;

Richiamati:

- la legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia", e ss.mm.;
- il decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136", e ss.mm., in particolare l'art. 83, comma 3, lett. a) ed e);
- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- la deliberazione di Giunta regionale 27 novembre 2023, n. 2077 ad oggetto "Nomina del Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza";

Visti, per gli aspetti di natura contabile:

- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e ss.mm.ii.;
- la legge regionale 15 novembre 2001, n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna" per quanto compatibile e non in contrasto con i principi e postulati del predetto d.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- la legge regionale 29 dicembre 2025, n. 11 "Disposizioni collegate alla legge regionale di stabilità per il 2026";
- la legge regionale 29 dicembre 2025, n. 12 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026-2028";
- la legge regionale 29 dicembre 2025, n. 13 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2026-2028";
- la deliberazione di Giunta regionale 29 dicembre 2025, n. 2251 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2026-2028";

Viste, per gli aspetti amministrativi di natura organizzativa:

- la legge regionale 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna";
- la deliberazione di Giunta regionale 7 marzo 2022, n. 325 "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale", la quale modifica l'assetto organizzativo delle Direzioni generali e delle Agenzie e istituisce i Settori a decorrere dal 1° aprile 2022;
- la deliberazione di Giunta regionale 22 dicembre 2023, n. 2319 ad oggetto "Modifica degli assetti organizzativi della Giunta regionale. Provvedimenti di potenziamento per fare fronte alla ricostruzione post alluvione e indirizzi operativi";
- la deliberazione di Giunta regionale 20 maggio 2024, n. 876 "Modifica dei macro-assetti organizzativi della Giunta Regionale";
- la deliberazione di Giunta regionale 23 dicembre 2024, n. 2376 "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° gennaio 2025";
- la deliberazione di Giunta regionale 16 luglio 2025 n. 1187 "XII Legislatura. Affidamento degli incarichi di Direttore Generale e di Direttore di alcune Agenzie regionali ai sensi degli artt. 43 e 18 della L.R. n. 43/2001";
- la deliberazione di Giunta regionale 8 settembre 2025, n. 1440 "PIAO 2025-2027. Aggiornamento a seguito di approvazione della Legge regionale 25 luglio 2025 n. 7 "Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2025-2027";



– la deliberazione di Giunta regionale 22 dicembre 2025, n. 2224 “XII legislatura. Riorganizzazione dell’ente in vigore dal 1° marzo 2026. Prima fase”, per le parti già in vigore;

Richiamate:

– la determinazione dirigenziale 25 marzo 2022, n. 5595 “Micro-organizzazione della Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, lavoro, Imprese a seguito della D.G.R. n. 325/2022. Conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di titolarità di Posizione organizzativa”;

– 20 settembre 2024, n. 19416 “Attribuzione incarichi di elevata qualificazione presso la Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese”;

– la determinazione dirigenziale 26 novembre 2024, n. 25627 “Individuazione responsabile di procedimento nell’ambito del Settore attività culturali, economia della cultura, giovani della Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese”;

– la determinazione dirigenziale 29 aprile 2025, n. 8096 “Proroga degli incarichi dirigenziali e degli incarichi di elevata qualificazione presso la Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese ai sensi della D.G.R. n. 608/2025”;

– 23 dicembre 2025, n. 25471 “Proroga incarichi dirigenziali in scadenza al 31 dicembre 2025 – Direzione generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese”;

Attestata la regolarità dell’istruttoria e l’assenza di conflitto, anche potenziale, di interesse da parte del Responsabile del procedimento;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell’Assessora a Cultura, Parchi e Forestazione, Tutela e valorizzazione della biodiversità, Pari opportunità

a voti unanimi e palesi

delibera

1. in attuazione dell’Avviso per il sostegno ai Carnevali storici regionali per l’Anno 2026 approvato con DGR n. 1942/2025, di quantificare le risorse assegnate al presente intervento in euro 250.000,00;

2. di approvare, sulla base dell’istruttoria di ammissibilità e della valutazione di merito effettuata dal Nucleo di valutazione, la graduatoria dei progetti ammessi a contributo quale Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto;

3. di quantificare e assegnare ai soggetti realizzatori indicati nella tabella di cui all’Allegato A), sulla base della proposta effettuata dal Nucleo di valutazione, i contributi a fianco di ciascuno indicati, per complessivi euro 250.000,00;

4. di precisare che le risorse finanziarie assegnate ai progetti di cui alla graduatoria sopracitata trovano copertura finanziaria sui capitoli afferenti alla L.R. n. 14/2022 all’interno della Missione 5 – Programma 2 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, anno di previsione 2026, approvato con DGR n. 2251/2025;

5. di disporre che, come previsto dal paragrafo 9 dell’Avviso approvato con D.G.R. n. 1942/2025, il contributo sarà concesso con determinazione del dirigente regionale competente, il quale con propri atti formali e sulla base degli esiti dell’istruttoria, provvederà contestualmente al relativo impegno della spesa;

6. di stabilire che, per quanto previsto in materia di pubblicità trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative e amministrative richiamate in parte narrativa alle pubblicazioni previste dal PIAO 2025-2027, incluse le ulteriori pubblicazioni ai sensi dell’art. 7-bis, d.lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii.;

7. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul portale regionale L.R. N. 14/2022 - AVVISO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A SOSTEGNO DEI CARNEVALI STORICI REGIONALI - ANNO 2026 - PROMOZIONE CULTURALE.

**L.R. n. 14/2022. Graduatoria dei beneficiari dei contributi a sostegno dei carnevali storici regionali - anno 2026**

**250.000,00 €**

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DIRETTORE GENERALE CURA DELLA PERSONA, SALUTE E WELFARE 7 OTTOBRE 2025, N. 19057

**Struttura sanitaria privata denominata Nuovo S. Orsola S.r.l. di Parma - Variazione dell'accreditamento già concesso, da ultimo, con la propria determinazione n. 8118 del 25/05/2017**

## IL DIRETTORE

Visto l'art. 8 quater del D.Lgs. n. 502/1992 e successive modificazioni, ai sensi del quale l'accreditamento istituzionale è rilasciato dalla Regione alle strutture autorizzate, pubbliche o private e ai professionisti che ne facciano richiesta, nonché alle organizzazioni pubbliche e private autorizzate per l'erogazione di cure domiciliari, subordinatamente alla loro rispondenza ai requisiti ulteriori di qualificazione, alla loro funzionalità rispetto agli indirizzi di programmazione regionale e alla verifica positiva dell'attività svolta e dei risultati raggiunti;

Richiamata la legge regionale n. 22 del 6 novembre 2019, "Nuove norme in materia di autorizzazione ed accreditamento delle strutture sanitarie pubbliche e private. Abrogazione della legge regionale n. 34 del 1998 e modifiche alle leggi regionali n. 2 del 2003, n. 29 del 2004 e n. 4 del 2008", specificando che, ai sensi:

- dell'art. 12, comma 3, l'accreditamento concesso ha validità quinquennale;
- dell'art. 13, comma 3, l'Organismo Tecnicamente Accreditante (OTA) effettua le verifiche di competenza riguardo al possesso dei requisiti di accreditamento;
- dell'art. 15, comma 5, in caso di risultanze negative della verifica dell'OTA, sarà disposto un accreditamento con prescrizioni di adempimenti finalizzati al superamento delle criticità evidenziate, indicando il tempo concesso per la loro risoluzione;
- dell'art. 16, le strutture sanitarie accreditate, nell'ambito delle attività di monitoraggio, possono essere assoggettate, altresì, ad ulteriori visite di sorveglianza;
- dell'art. 17, nel caso in cui venga riscontrato il mancato possesso dei requisiti di accreditamento che comporti gravi compromissioni della qualità dell'assistenza e della sicurezza, o nel caso di violazione grave e continuativa degli accordi stipulati con le strutture del Servizio Sanitario Regionale, o di perdita dei requisiti soggettivi, l'accreditamento concesso, potrà essere sospeso o revocato, in tutto o in parte, previa diffida;
- dell'art. 18, comma 1, l'eventuale domanda di rinnovo dovrà essere presentata almeno novanta giorni prima della data di scadenza dell'accreditamento;

Richiamate inoltre le deliberazioni di Giunta regionale:

- n. 327/2004, e successive modificazioni e integrazioni, n. 1332/2011 e n. 1314/2024 così come confermata da n. 691/2025, relativamente ai requisiti generali e specifici per l'accreditamento delle strutture sanitarie dell'Emilia-Romagna;
- n. 1056/2015, n. 603/2019, n. 620/2024 relativamente alle indicazioni del contenimento dei tempi di attesa e alle modalità di semplificazione dell'accesso;
- n. 886/2022 relativamente alle nuove disposizioni operative in materia di accreditamento delle strutture sanitarie in attuazione della l.r. 22/2019;
- n. 1133/2025 che ha approvato, da ultimo, gli indirizzi di programmazione regionale in materia di accreditamento delle strutture sanitarie;
- n. 279/2025 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore Generale Cura della Persona, Salute e Welfare;
- n. 1463/2025 "Individuazione del Coordinatore per l'autorizzazione e l'accreditamento, ai sensi dell'art. 3, comma 3, della Legge regionale n. 22/2019";

Viste le proprie determinazioni:

- n. 645 del 21/01/2016, con cui è stato concesso l'accreditamento istituzionale con prescrizioni alla struttura sanitaria privata denominata Laboratorio di Analisi e Poliambulatorio Nuovo S. Orsola, via Sidoli n. 9/A, Parma;
- n. 3663 del 10/03/2017 di superamento delle prescrizioni di cui all'atto n. 645/2016;
- n. 8118 del 25/05/2017 di variazione dell'accreditamento già concesso;

Viste inoltre:

- la domanda di rinnovo dell'accreditamento istituzionale (il cui procedimento è ancora in corso), presentata dal Legale rappresentante della Società Nuovo S. Orsola S.r.l., con sede legale in Parma, titolare della struttura sanitaria privata denominata Laboratorio di Analisi e Poliambulatorio Nuovo S. Orsola, via Sidoli n. 9/A, Parma, pervenuta il 14/10/2019 all'allora Servizio Assistenza territoriale di questa Direzione, ora Settore Assistenza Territoriale, ivi conservata, per la struttura di cui trattasi, comprensiva di richiesta di variazione di accreditamento per modifiche

strutturali della sede erogativa delle prestazioni e per cessazione delle attività di Allergologia e Cardiologia; le modifiche strutturali riguardano un ampliamento degli spazi destinati al Poliambulatorio, adiacenti alla struttura già autorizzata, ma separati fisicamente dal vano scala condominiale, oggetto di autorizzazione all'esercizio come "Polo Tecnico", ubicato in via Oradour n. 2/B, Parma, dove è stato trasferito il Laboratorio analisi;

- la nota PG/2019/0856343 del 20/11/2019 dell'allora Servizio Assistenza territoriale di questa Direzione, ora Settore Assistenza Territoriale, di comunicazione della validità formale della domanda di rinnovo e variazioni dell'accreditamento presentata, che permette alla stessa struttura, ai sensi della DGR 1943/2017, di continuare a svolgere, in regime di accreditamento, le restanti attività già accreditate, nelle more dell'adozione dell'atto di rinnovo;

- la domanda di variazione dell'accreditamento della struttura citata, pervenuta il 24/09/2025, e successive integrazioni, riguardante la richiesta di variazione di accreditamento per modifiche strutturali della sede erogativa delle prestazioni di via Sidoli n. 9/A, Parma, e per cessazione delle attività di Dermatologia, Otorinolaringoiatria e Malattie endocrine, del ricambio e della nutrizione; le modifiche strutturali riguardano un ampliamento degli spazi destinati al Poliambulatorio con annessione di un locale adiacente; dal nuovo atto di autorizzazione all'esercizio si evince anche una variazione di denominazione quale "Nuovo Sant'Orsola S.r.l."

Viste le risultanze dell'istruttoria amministrativa in capo al Coordinatore regionale per l'autorizzazione e l'accreditamento e al Responsabile del Settore Assistenza Territoriale, sulla documentazione presentata;

Dato atto che il Settore regionale competente ha disposto i necessari accertamenti riguardo alla sussistenza dei requisiti soggettivi previsti e delle condizioni necessarie per la concessione dell'accreditamento, e che, a tal riguardo, il presente atto potrà essere oggetto di revisione nel caso, in esito a tali verifiche, insorgessero elementi ostativi;

Rilevato che, ai sensi del citato art. 8 quater, comma 2, del D.Lgs. n. 502/1992 e successive modificazioni, l'accreditamento di cui al presente provvedimento non costituisce vincolo per le aziende e gli enti del Servizio sanitario nazionale a corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate, al di fuori degli accordi contrattuali di cui all'art. 8 quinquies del medesimo decreto legislativo relativamente alle attività e prestazioni effettivamente svolte;

Richiamati:

- l'art. 23, comma 2, della l.r. n. 22/2019, che sancisce la validità dei provvedimenti di autorizzazione all'esercizio adottati in attuazione della legge regionale 19 febbraio 2008, n. 4, e ne fa salvi gli effetti;

- il D.Lgs. n. 159/2011 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136";

- il D.Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

- la DGR n. 2376/2024 "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° gennaio 2025" e le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/779385 del 21 dicembre 2017 inerenti al sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna;

- n. 1440 del 08/09/2025, recante "PIAO 2025-2027. Aggiornamento a seguito di approvazione della Legge Regionale 25 luglio 2025 n. 7 "Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione della Regione Emilia Romagna 2025-2027";

- la determina dirigenziale n. 2335/2022 "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022"

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestato che il sottoscritto dirigente non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dell'istruttoria endoprocedimentale in capo al Settore Assistenza territoriale;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

1. di concedere l'accreditamento istituzionale alla struttura sanitaria privata denominata Nuovo Sant'Orsola S.r.l., con sedi erogative in via G. Sidoli n. 9/A, Parma e in via Oradour n. 2/B, Parma, a seguito di domanda di variazione per le seguenti attività:

- sede via Sidoli n. 9/A, Parma:

- Diagnostica per immagini (solo ecografia);

- Punto prelievi;

- sede via Oradour n. 2/B, Parma, Polo Tecnico:

- Laboratorio analisi reso a strutture accreditate come servizio complementare al processo assistenziale diagnostico (service);

e la Funzione di governo aziendale della formazione continua;

2. che l'accreditamento di cui al punto precedente ha validità fino alla prossima determinazione di rinnovo e variazioni dell'accreditamento (procedimento in corso) e che, nelle more dell'adozione di tale provvedimento, la struttura sanitaria privata denominata Nuovo Sant'Orsola S.r.l., con sedi erogative in via G. Sidoli n. 9/A, Parma e in via Oradour n. 2/B, Parma, può svolgere, in regime di accreditamento, le attività sopraelencate, così come specificato in premessa;

3. che, in caso di sussistenza di cause di decadenza nei controlli antimafia attualmente in corso, l'accreditamento già concesso verrà revocato;

4. che è fatto obbligo al legale rappresentante della struttura di cui si tratta di comunicare tempestivamente a questa Direzione ogni variazione eventualmente intervenuta ad esempio rispetto alla denominazione, alla sede di erogazione, alla titolarità, all'assetto proprietario, a quello strutturale, tecnologico ed organizzativo, nonché alla tipologia di attività e di prestazioni erogate, previa acquisizione dell'atto autorizzativo/presa d'atto da parte del Comune territorialmente competente, se dovuto;

5. di disporre la ulteriore pubblicazione ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del D.Lgs. n. 33 del 2013, così come previsto dalla disciplina normativa ed amministrativa richiamata in premessa;

6. di pubblicare la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.

IL DIRETTORE GENERALE

Lorenzo Broccoli

---

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DIRETTORE GENERALE CURA DELLA PERSONA, SALUTE E WELFARE 30 OTTOBRE 2025, N. 20908

### **Poliambulatorio privato Ravenna 33 - Ravenna - Accreditamento di ulteriori attività ad ampliamento dell'accreditamento già concesso da ultimo con la propria determinazione n. 15640 del 13/08/2025**

#### IL DIRETTORE

Visto l'art. 8 quater del D.Lgs. n. 502/1992 e successive modificazioni, ai sensi del quale l'accreditamento istituzionale è rilasciato dalla Regione alle strutture autorizzate, pubbliche o private e ai professionisti che ne facciano richiesta, nonché alle organizzazioni pubbliche e private autorizzate per l'erogazione di cure domiciliari, subordinatamente alla loro rispondenza ai requisiti ulteriori di qualificazione, alla loro funzionalità rispetto agli indirizzi di programmazione regionale e alla verifica positiva dell'attività svolta e dei risultati raggiunti;

Richiamata la legge regionale n. 22 del 6 novembre 2019, "Nuove norme in materia di autorizzazione ed accreditamento delle strutture sanitarie pubbliche e private. Abrogazione della legge regionale n. 34 del 1998 e modifiche alle leggi regionali n. 2 del 2003, n. 29 del 2004 e n. 4 del 2008", specificando che, ai sensi:

- dell'art. 12, comma 3, l'accreditamento concesso ha validità quinquennale;
- dell'art. 13, comma 3, l'Organismo Tecnicamente Accreditante (OTA) effettua le verifiche di competenza riguardo al possesso dei requisiti di accreditamento;
- dell'art. 15, comma 5, in caso di risultanze negative della verifica dell'OTA, sarà disposto un accreditamento con prescrizioni di adempimenti finalizzati al superamento delle criticità evidenziate, indicando il tempo concesso per la loro risoluzione;
- dell'art. 16, le strutture sanitarie accreditate, nell'ambito delle attività di monitoraggio, possono essere assoggettate, altresì, ad ulteriori visite di sorveglianza;
- dell'art. 17, nel caso in cui venga riscontrato il mancato possesso dei requisiti di accreditamento che comporti gravi compromissioni della qualità dell'assistenza e della sicurezza, o nel caso di violazione grave e continuativa degli accordi stipulati con le strutture del Servizio Sanitario Regionale, o di perdita dei requisiti soggettivi, l'accreditamento concesso, potrà essere sospeso o revocato, in tutto o in parte, previa diffida;
- dell'art. 18, comma 1, l'eventuale domanda di rinnovo dovrà essere presentata almeno novanta giorni prima della data di scadenza dell'accreditamento;

Richiamate inoltre le deliberazioni di Giunta regionale:

- n. 327/2004, e successive modificazioni e integrazioni, n. 1332/2011 e n. 1314/2024 così come confermata da n. 691/2025, relativamente ai requisiti generali e specifici per l'accreditamento delle strutture sanitarie dell'Emilia-Romagna;
- n. 1056/2015, n. 603/2019, n. 620/2024 relativamente alle indicazioni del contenimento dei tempi di attesa e alle modalità di semplificazione dell'accesso;
- n. 886/2022 relativamente alle nuove disposizioni operative in materia di accreditamento delle strutture sanitarie in attuazione della l.r. 22/2019;



- n. 1133/2025 che ha approvato, da ultimo, gli indirizzi di programmazione regionale in materia di accreditamento delle strutture sanitarie;
- n. 279/2025 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore Generale Cura della Persona, Salute e Welfare;
- n. 1463/2025 "Individuazione del Coordinatore per l'autorizzazione e l'accreditamento, ai sensi dell'art. 3, comma 3, della Legge regionale n. 22/2019";

Viste le proprie determinazioni:

- n. 15408 del 26/07/2024, con cui è stato concesso il rinnovo dell'accreditamento istituzionale con variazioni e prescrizioni al Poliambulatorio Privato Ravenna 33, via Secondo Bini n. 1, Ravenna;
- n. 20864 del 08/10/2024, con cui è stato concesso un ampliamento dell'accreditamento allo stesso Poliambulatorio con conferma delle prescrizioni impartite;
- n. 15640 del 13/08/2025 di superamento delle prescrizioni contenute nelle proprie determinazioni n. 15408 del 26/07/2024 e n. 20864 del 08/10/2024 e conferma dell'accreditamento già concesso;

Vista la domanda di ampliamento dell'accreditamento istituzionale presentata dal Legale rappresentante della Società Ravenna 33 S.r.l., con sede legale in Ravenna, titolare del Poliambulatorio Privato Ravenna 33, via Secondo Bini n. 1, Ravenna, pervenuta il 26/09/2025;

Viste le risultanze dell'istruttoria amministrativa in capo al Coordinatore regionale per l'autorizzazione e l'accreditamento e al Settore Assistenza Territoriale, sulla documentazione presentata;

Dato atto che il Settore regionale competente ha disposto i necessari accertamenti riguardo alla sussistenza dei requisiti soggettivi previsti e delle condizioni necessarie per la concessione dell'accreditamento, e che, a tal riguardo, il presente atto potrà essere oggetto di revisione nel caso, in esito a tali verifiche, insorgessero elementi ostativi;

Rilevato che, ai sensi del citato art. 8 quater, comma 2, del D.Lgs. n. 502/1992 e successive modificazioni, l'accreditamento di cui al presente provvedimento non costituisce vincolo per le aziende e gli enti del Servizio sanitario nazionale a corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate, al di fuori degli accordi contrattuali di cui all'art. 8 quinquies del medesimo decreto legislativo relativamente alle attività e prestazioni effettivamente svolte;

Richiamati:

- l'art. 23, comma 2, della l.r. n. 22/2019, che sancisce la validità dei provvedimenti di autorizzazione all'esercizio adottati in attuazione della legge regionale 19 febbraio 2008, n. 4, e ne fa salvi gli effetti;
- il D.Lgs. n. 159/2011 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136";
- il D.Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- la DGR n. 2376/2024 "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° gennaio 2025" e le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/779385 del 21 dicembre 2017 inerenti al sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna;
- n. 1440 del 08/09/2025, recante "PIAO 2025-2027. Aggiornamento a seguito di approvazione della Legge Regionale 25 luglio 2025 n. 7 "Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione della Regione Emilia Romagna 2025-2027";
- la determina dirigenziale n. 2335/2022 "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022"

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestato che il sottoscritto dirigente non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dell'istruttoria endoprocedimentale in capo al Settore Assistenza territoriale;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

1. di concedere l'ampliamento dell'accreditamento istituzionale al Poliambulatorio privato Ravenna 33, via Secondo Bini n. 1, Ravenna, per le seguenti attività:

- Attività (visite e prestazioni) svolte in ambulatorio endoscopico;
- Endoscopia digestiva, con esclusione dell'attività di endoscopia diagnostico-operativo avanzata;
- Attività di diagnostica per immagini;
- MOC;

e la Funzione di governo aziendale della formazione continua;

2. che l'ampliamento dell'accreditamento di cui al punto 1. viene concesso per gli effetti previsti dalla normativa vigente richiamata in premessa e decorre dalla data di adozione del presente provvedimento;

3. di confermare, l'accreditamento già concesso al Poliambulatorio privato Ravenna 33, ubicato in Via Secondo Bini n. 1, Ravenna, che complessivamente riguarda:

- Visite e prestazioni, svolte in ambulatorio medico e chirurgico di:
- Allergologia;
- Anestesia (visite, terapia del dolore);
- Cardiologia;
- Chirurgia generale;
- Chirurgia plastica e ricostruttiva;
- Dermatologia;
- Endocrinologia e Diabetologia;
- Fisiatria (solo visite);
- Flebologia;
- Gastroenterologia;
- Medicina interna;
- Nefrologia;
- Neurologia con Laboratorio di Elettromiografia (EMG) ed esclusione di tutti gli altri Laboratori;
- Oculistica, comprese le prestazioni di cui alla DGR n. 29/2016;
- Oncologia;
- Ortopedia e traumatologia;
- Otorinolaringoiatria;
- Pneumologia;
- Proctologia;
- Reumatologia;
- Urologia;

con esclusione delle prestazioni chirurgiche contrassegnate con nota "H" nel Nomenclatore Tariffario Regionale in vigore, in quanto, non essendo la struttura collocata presso istituti di ricovero accreditati, non possiede caratteristiche tali da poter essere definita, ai fini dell'accreditamento, ambulatorio protetto (eccetto le prestazioni di cui alla DGR n. 29/2016);

- Attività (visite e prestazioni) svolte in ambulatorio endoscopico:
- Endoscopia digestiva, con esclusione dell'attività di endoscopia diagnostico-operativo avanzata;
- Diagnostica per immagini (Radiologia convenzionale, Mammografia, Ecografia, MOC, TC, RM settoriale e RM total body da 1,5 Tesla);
- Punto prelievi;
- Presidio ambulatoriale di Medicina Fisica e Riabilitazione;
- Funzione di governo aziendale della formazione continua;

4. di confermare, altresì, che, ai sensi dell'art. 12, comma 3, della L.R. n. 22/2019, l'accreditamento concesso alla struttura con atto n. 15408/2024 avrà scadenza il 25/07/2029;

5. che, in caso di sussistenza di cause di decadenza nei controlli antimafia attualmente in corso, l'accreditamento già concesso verrà revocato;

6. che è fatto obbligo al legale rappresentante della struttura di cui si tratta di comunicare tempestivamente a questa Direzione ogni variazione eventualmente intervenuta ad esempio rispetto alla denominazione, alla sede di erogazione, alla titolarità, all'assetto proprietario, a quello strutturale, tecnologico ed organizzativo, nonché alla tipologia di attività e di prestazioni erogate, previa acquisizione dell'atto autorizzativo/presa d'atto da parte del Comune territorialmente competente, se dovuto;

7. di disporre la ulteriore pubblicazione ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del D.Lgs. n. 33 del 2013, così come previsto dalla disciplina normativa ed amministrativa richiamata in premessa;

8. di pubblicare la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.

IL DIRETTORE GENERALE

Lorenzo Broccoli

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DIRETTORE GENERALE CURA DELLA PERSONA, SALUTE E WELFARE 30 OTTOBRE 2025, N. 20909

**Struttura sanitaria privata denominata Punto prelievo Bialalisi Sassuolo di Sassuolo (MO) - Variazione accreditamento già concesso da ultimo con la propria determinazione n. 14191 del 28/06/2023 per trasferimento della sede erogativa delle prestazioni**

## IL DIRETTORE

Visto l'art. 8 quater del D.Lgs. n. 502/1992 e successive modificazioni, ai sensi del quale l'accreditamento istituzionale è rilasciato dalla Regione alle strutture autorizzate, pubbliche o private e ai professionisti che ne facciano richiesta, nonché alle organizzazioni pubbliche e private autorizzate per l'erogazione di cure domiciliari, subordinatamente alla loro rispondenza ai requisiti ulteriori di qualificazione, alla loro funzionalità rispetto agli indirizzi di programmazione regionale e alla verifica positiva dell'attività svolta e dei risultati raggiunti;

Richiamata la legge regionale n. 22 del 6 novembre 2019, "Nuove norme in materia di autorizzazione ed accreditamento delle strutture sanitarie pubbliche e private. Abrogazione della legge regionale n. 34 del 1998 e modifiche alle leggi regionali n. 2 del 2003, n. 29 del 2004 e n. 4 del 2008", specificando che, ai sensi:

- dell'art. 12, comma 3, l'accreditamento concesso ha validità quinquennale;
- dell'art. 13, comma 3, l'Organismo Tecnicamente Accreditante (OTA) effettua le verifiche di competenza riguardo al possesso dei requisiti di accreditamento;
- dell'art. 15, comma 5, in caso di risultanze negative della verifica dell'OTA, sarà disposto un accreditamento con prescrizioni di adempimenti finalizzati al superamento delle criticità evidenziate, indicando il tempo concesso per la loro risoluzione;
- dell'art. 16, le strutture sanitarie accreditate, nell'ambito delle attività di monitoraggio, possono essere assoggettate, altresì, ad ulteriori visite di sorveglianza;
- dell'art. 17, nel caso in cui venga riscontrato il mancato possesso dei requisiti di accreditamento che comporti gravi compromissioni della qualità dell'assistenza e della sicurezza, o nel caso di violazione grave e continuativa degli accordi stipulati con le strutture del Servizio Sanitario Regionale, o di perdita dei requisiti soggettivi, l'accreditamento concesso, potrà essere sospeso o revocato, in tutto o in parte, previa diffida;
- dell'art. 18, comma 1, l'eventuale domanda di rinnovo dovrà essere presentata almeno novanta giorni prima della data di scadenza dell'accreditamento;

Richiamate inoltre le deliberazioni di Giunta regionale:

- n. 327/2004, e successive modificazioni e integrazioni, n. 1332/2011 e n. 1314/2024 così come confermata da n. 691/2025, relativamente ai requisiti generali e specifici per l'accreditamento delle strutture sanitarie dell'Emilia-Romagna;
- n. 1056/2015, n. 603/2019, n. 620/2024 relativamente alle indicazioni del contenimento dei tempi di attesa e alle modalità di semplificazione dell'accesso;
- n. 886/2022 relativamente alle nuove disposizioni operative in materia di accreditamento delle strutture sanitarie in attuazione della l.r. 22/2019;
- n. 1133/2025 che ha approvato, da ultimo, gli indirizzi di programmazione regionale in materia di accreditamento delle strutture sanitarie;
- n. 279/2025 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore Generale Cura della Persona, Salute e Welfare;
- n. 1463/2025 "Individuazione del Coordinatore per l'autorizzazione e l'accreditamento, ai sensi dell'art. 3, comma 3, della Legge regionale n. 22/2019";

Viste le proprie determinazioni:

- n. 25321 del 27/12/2022, con cui è stato concesso il rinnovo dell'accreditamento istituzionale con prescrizioni quale Punto prelievi alla struttura sanitaria privata denominata Punto prelievo Bialalisi Sassuolo, via Tien An Men n. 9, Sassuolo (MO);
- n. 14191 del 28/06/2023 di superamento delle prescrizioni di cui all'atto n. 25321/2022;

Vista, inoltre, la domanda di variazione dell'accreditamento della struttura citata, pervenuta il 24/09/2025, e successive integrazioni, presentata dal Legale rappresentante della società Bialalisi S.p.A., con sede legale in Lissone (MB), riguardante la richiesta di variazione di accreditamento per variazione della sede erogativa delle prestazioni da via Tien An Men n. 9, Sassuolo (MO), a Viale Mantegna n. 5/1, sempre in Sassuolo (MO);

Viste le risultanze dell'istruttoria amministrativa in capo al Coordinatore regionale per l'autorizzazione e l'accreditamento e al Responsabile del Settore Assistenza Territoriale, sulla documentazione presentata;



Dato atto che il Settore regionale competente ha disposto i necessari accertamenti riguardo alla sussistenza dei requisiti soggettivi previsti e delle condizioni necessarie per la concessione dell'accreditamento, e che, a tal riguardo, il presente atto potrà essere oggetto di revisione nel caso, in esito a tali verifiche, insorgessero elementi ostativi;

Rilevato che, ai sensi del citato art. 8 quater, comma 2, del D.Lgs. n. 502/1992 e successive modificazioni, l'accreditamento di cui al presente provvedimento non costituisce vincolo per le aziende e gli enti del Servizio sanitario nazionale a corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate, al di fuori degli accordi contrattuali di cui all'art. 8 quinquies del medesimo decreto legislativo relativamente alle attività e prestazioni effettivamente svolte;

Richiamati:

- l'art. 23, comma 2, della l.r. n. 22/2019, che sancisce la validità dei provvedimenti di autorizzazione all'esercizio adottati in attuazione della legge regionale 19 febbraio 2008, n. 4, e ne fa salvi gli effetti;
- il D.Lgs. n. 159/2011 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136";
- il D.Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- la DGR n. 2376/2024 "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° gennaio 2025" e le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/779385 del 21 dicembre 2017 inerenti al sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna;
- n. 1440 del 08/09/2025, recante "PIAO 2025-2027. Aggiornamento a seguito di approvazione della Legge Regionale 25 luglio 2025 n. 7 "Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione della Regione Emilia Romagna 2025-2027"";
- la determina dirigenziale n. 2335/2022 "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022"

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestato che il sottoscritto dirigente non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dell'istruttoria endoprocedimentale in capo al Settore Assistenza territoriale;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

1. di concedere alla struttura sanitaria privata denominata Punto prelievo Bianalisi Sassuolo, già accreditata, da ultimo, quale Punto prelievo con proprio atto n. 14191 del 28/06/2023, la variazione dell'accreditamento:

- per trasferimento della sede erogativa delle prestazioni da via Tien An Men n. 9, Sassuolo (MO), a Viale Mantegna n. 5/1, sempre in Sassuolo (MO)

con decorrenza dalla data di adozione del presente provvedimento;

2. che l'accreditamento concesso, di cui al punto precedente, avrà scadenza il 26/04/2026, come stabilito nella propria determinazione n. 14191/2023 citata;

3. di dichiarare privo di validità l'accreditamento concesso alla stessa struttura sanitaria privata in via Tien An Men n. 9, Sassuolo (MO), in quanto riferito ad una sede non più operativa;

4. che, in caso di sussistenza di cause di decadenza nei controlli antimafia attualmente in corso, l'accreditamento già concesso verrà revocato;

5. che è fatto obbligo al legale rappresentante della struttura di cui si tratta di comunicare tempestivamente a questa Direzione ogni variazione eventualmente intervenuta ad esempio rispetto alla denominazione, alla sede di erogazione, alla titolarità, all'assetto proprietario, a quello strutturale, tecnologico ed organizzativo, nonché alla tipologia di attività e di prestazioni erogate, previa acquisizione dell'atto autorizzativo/presa d'atto da parte del Comune territorialmente competente, se dovuto;

6. di disporre la ulteriore pubblicazione ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del D.Lgs. n. 33 del 2013, così come previsto dalla disciplina normativa ed amministrativa richiamata in premessa;

7. di pubblicare la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.

IL DIRETTORE GENERALE

Lorenzo Broccoli

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DIRETTORE GENERALE CURA DELLA PERSONA, SALUTE E WELFARE 20  
NOVEMBRE 2025, N. 23021

**Struttura sanitaria privata denominata a Poliambulatorio Rimedical di Santarcangelo di Romagna (RN) - presa d'atto rinuncia accreditamento istituzionale con prescrizioni già concesso con proprio atto n. 4027 del 27/02/2025**

## IL DIRETTORE GENERALE

Visto l'art. 8 quater del D.Lgs. n. 502/1992 e successive modificazioni, ai sensi del quale l'accreditamento istituzionale è rilasciato dalla Regione alle strutture autorizzate, pubbliche o private e ai professionisti che ne facciano richiesta, nonché alle organizzazioni pubbliche e private autorizzate per l'erogazione di cure domiciliari, subordinatamente alla loro rispondenza ai requisiti ulteriori di qualificazione, alla loro funzionalità rispetto agli indirizzi di programmazione regionale e alla verifica positiva dell'attività svolta e dei risultati raggiunti;

Richiamata la legge regionale n. 22 del 6 novembre 2019, "Nuove norme in materia di autorizzazione ed accreditamento delle strutture sanitarie pubbliche e private. Abrogazione della legge regionale n. 34 del 1998 e modifiche alle leggi regionali n. 2 del 2003, n. 29 del 2004 e n. 4 del 2008" la quale, dando attuazione all'art. 8-quater del D.lgs. n. 502/1992 sopracitato, prevede all'art. 15, comma 2, che l'accreditamento è concesso o negato dal direttore generale competente in materia di sanità;

Richiamate inoltre le deliberazioni di Giunta regionale:

- n. 886/2022 relativamente alle nuove disposizioni operative in materia di accreditamento delle strutture sanitarie in attuazione della l.r. 22/2019;
- n. 279/2025 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore Generale Cura della Persona, Salute e Welfare;
- n. 1463/2025 "Individuazione del Coordinatore per l'autorizzazione e l'accreditamento, ai sensi dell'art. 3, comma 3, della Legge regionale n. 22/2019";

Vista la propria determinazione n. 4027 del 27/02/2025, con cui è stato concesso l'accreditamento istituzionale con prescrizioni alla struttura sanitaria privata denominata Poliambulatorio Rimedical, via Europa n. 8, Santarcangelo di Romagna (RN);

Vista la dichiarazione di rinuncia dell'accreditamento istituzionale, a far data dal 10/11/2025, presentata dal Legale rappresentante della Società Rimedical S.r.l., con sede legale in Santarcangelo di Romagna (RN), per la struttura sanitaria privata denominata Poliambulatorio Rimedical, via Europa n. 8, Santarcangelo di Romagna (RN) pervenuta il 10/11/2025, di cui si prende atto;

Viste le risultanze dell'istruttoria amministrativa in capo al Coordinatore regionale per l'autorizzazione e l'accreditamento e al Settore Assistenza Territoriale, sulla correttezza formale della documentazione presentata;

Richiamati:

- il D.Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- la delibera di Giunta regionale n. 1615/2022 "Modifica e assestamento degli assetti organizzativi di alcune Direzioni generali/Agenzie della Giunta regionale;
- la delibera di Giunta regionale n. 876/2024 "Modifica dei macro-assetti organizzativi della Giunta regionale";
- la delibera di Giunta regionale n. 2376/2024 "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° gennaio 2025" e le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/779385 del 21 dicembre 2017 inerenti al sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna;
- n. 1440 del 08/09/2025, recante "PIAO 2025-2027. Aggiornamento a seguito di approvazione della Legge Regionale 25 luglio 2025 n. 7 "Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione della Regione Emilia Romagna 2025-2027";
- la determina dirigenziale n. 2335/2022 "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022";

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestato che il sottoscritto dirigente non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dell'istruttoria endoprocedimentale in capo al Settore Assistenza territoriale;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

1. di prendere atto della rinuncia, presentata dal Legale rappresentante della Società Rimedical S.r.l. di Santarcangelo di Romagna (RN), per la struttura sanitaria privata denominata Poliambulatorio Rimedical, via Europa n. 8, Santarcangelo di Romagna (RN) all'accreditamento istituzionale già concesso alla struttura sanitaria privata, a far data dal 10/11/2025;
2. di dichiarare privo di validità, a decorrere dal 10/11/2025, l'accreditamento istituzionale con prescrizioni concesso con la propria determinazione n. 4027 del 27/02/2025 per quanto attiene la struttura privata Poliambulatorio Rimedical, via Europa n. 8, Santarcangelo di Romagna (RN);
3. di disporre la ulteriore pubblicazione ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del D.Lgs. n. 33 del 2013, così come previsto dalla disciplina normativa ed amministrativa richiamata in premessa;
4. di pubblicare la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.

IL DIRETTORE GENERALE

Lorenzo Broccoli

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DIRETTORE GENERALE CURA DELLA PERSONA, SALUTE E WELFARE 20  
NOVEMBRE 2025, N. 23027

**Struttura sanitaria privata C.F.R. Centro Fisioterapico Riabilitativo di Castelfranco Emilia (MO) -  
Accreditamento di ulteriori attività ad ampliamento dell'accreditamento già concesso da ultimo con la propria  
determinazione n. 8750 del 02/05/2024**

### IL DIRETTORE GENERALE

Visto l'art. 8 quater del D.Lgs. n. 502/1992 e successive modificazioni, ai sensi del quale l'accreditamento istituzionale è rilasciato dalla Regione alle strutture autorizzate, pubbliche o private e ai professionisti che ne facciano richiesta, nonché alle organizzazioni pubbliche e private autorizzate per l'erogazione di cure domiciliari, subordinatamente alla loro rispondenza ai requisiti ulteriori di qualificazione, alla loro funzionalità rispetto agli indirizzi di programmazione regionale e alla verifica positiva dell'attività svolta e dei risultati raggiunti;

Richiamata la legge regionale n. 22 del 6 novembre 2019, "Nuove norme in materia di autorizzazione ed accreditamento delle strutture sanitarie pubbliche e private. Abrogazione della legge regionale n. 34 del 1998 e modifiche alle leggi regionali n. 2 del 2003, n. 29 del 2004 e n. 4 del 2008" la quale, dando attuazione all'art. 8-quater del D.lgs. n. 502/1992 sopracitato, in particolare prevede all'art. 23, comma 4, che i procedimenti di accreditamento non conclusi alla data di entrata in vigore della legge l.r. 22/2019 si svolgano nel rispetto delle modalità e dei tempi stabiliti dalla legge regionale 12 ottobre 1998, n. 34 (Norme in materia di autorizzazione e accreditamento delle strutture sanitarie pubbliche e private in attuazione del D.P.R. 14 gennaio 1997);

Richiamate inoltre le deliberazioni di Giunta regionale:

- n. 327/2004, e successive modificazioni e integrazioni, n. 1332/2011 e n. 1314/2024 così come confermata da n. 691/2025, relativamente ai requisiti generali e specifici per l'accreditamento delle strutture sanitarie dell'Emilia-Romagna;
- n. 1056/2015, n. 603/2019, n. 620/2024 relativamente alle indicazioni del contenimento dei tempi di attesa e alle modalità di semplificazione dell'accesso;
- n. 886/2022 relativamente alle nuove disposizioni operative in materia di accreditamento delle strutture sanitarie in attuazione della l.r. 22/2019;
- n. 1133/2025 che ha approvato, da ultimo, gli indirizzi di programmazione regionale in materia di accreditamento delle strutture sanitarie;
- n. 279/2025 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore Generale Cura della Persona, Salute e Welfare;
- n. 1463/2025 "Individuazione del Coordinatore per l'autorizzazione e l'accreditamento, ai sensi dell'art. 3, comma 3, della Legge regionale n. 22/2019";

Vista la propria determinazione n. 5918 del 26/06/2009, con cui è stato concesso l'accreditamento istituzionale alla struttura sanitaria privata C.F.R. Centro Fisioterapico Riabilitativo Corso Martiri, 375, Castelfranco Emilia (MO);

Considerato che:

- l'accreditamento concesso è stato poi prorogato nella sua validità fino al 31/07/2018, a seguito di quanto disposto dalle deliberazioni di Giunta regionale n. 1311/2014 e n. 1604/2015;

Viste la domanda di rinnovo dell'accreditamento pervenuta in data 30/01/2018 con prot. n. PG/2018/61823 e la relativa comunicazione di validità formale PG/2018/0406151 del 04/06/2018, per la quale, ai sensi della delibera di Giunta regionale n. 1943/2017 la struttura può continuare a svolgere in regime di accreditamento le medesime attività già accreditate e le Aziende e gli Enti del SSR possono mantenere e stipulare contratti con essa per le stesse attività, al fine di non creare sospensione nella erogazione dei Servizi, nelle more dell'adozione dell'atto di rinnovo, il cui procedimento è ancora in corso, disposizione confermata con la l.r. 22/2019, art. 18, comma 4;

Viste:

- la propria determinazione n. 8750 del 02/05/2024 di accreditamento di ulteriori attività ad ampliamento dell'accreditamento già concesso con la propria determinazione n. 5918 del 26/06/2009;
- la domanda di ampliamento dell'accreditamento istituzionale presentata dal Legale rappresentante della Società C.F.R. Srl, con sede legale in Castelfranco Emilia (MO), titolare della struttura sanitaria privata C.F.R. Centro Fisioterapico Riabilitativo, Corso Martiri, 375, Castelfranco Emilia (MO), pervenuta il 17/10/2025;
- le risultanze dell'istruttoria amministrativa in capo al Coordinatore regionale per l'autorizzazione e l'accreditamento e al Settore Assistenza Territoriale, sulla documentazione presentata;

Richiamati gli artt. 13, 15, 17 della citata legge regionale n. 22 del 6 novembre 2019;

Dato atto che il Settore regionale competente ha disposto i necessari accertamenti riguardo alla sussistenza dei requisiti soggettivi previsti e delle condizioni necessarie per la concessione dell'accreditamento, e che, a tal riguardo, il presente atto potrà essere oggetto di revisione nel caso, in esito a tali verifiche, insorgessero elementi ostativi;

Dato atto che, ai sensi del citato art. 8 quater, comma 2, del D.Lgs. n. 502/1992 e successive modificazioni, l'accreditamento di cui al presente provvedimento non costituisce vincolo per le aziende e gli enti del Servizio sanitario nazionale a corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate, al di fuori degli accordi contrattuali di cui all'art. 8 quinquies del medesimo decreto legislativo relativamente alle attività e prestazioni effettivamente svolte;

Richiamati:

- l'art. 23, comma 2, della l.r. n. 22/2019, che sancisce la validità dei provvedimenti di autorizzazione all'esercizio adottati in attuazione della legge regionale 19 febbraio 2008, n. 4, e ne fa salvi gli effetti;
- il D.Lgs. n. 159/2011 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136";
- il D.Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- la delibera di Giunta regionale n. 1615/2022 "Modifica e assestamento degli assetti organizzativi di alcune Direzioni generali/Agenzie della Giunta regionale";
- la delibera di Giunta regionale n. 876/2024 "Modifica dei macro-assetti organizzativi della Giunta regionale";
- la delibera di Giunta regionale n. 2376/2024 "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° gennaio 2025" e le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/779385 del 21 dicembre 2017 inerenti al sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna;
- n. 1440 del 08/09/2025, recante "PIAO 2025-2027. Aggiornamento a seguito di approvazione della Legge Regionale 25 luglio 2025 n. 7 "Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione della Regione Emilia Romagna 2025-2027";
- la determina dirigenziale n. 2335/2022 "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022"

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestato che il sottoscritto dirigente non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dell'istruttoria endoprocedimentale in capo al Settore Assistenza territoriale;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

1. di concedere l'ampliamento dell'accreditamento istituzionale, già concesso, da ultimo, con propria determinazione n. 8750 del 02/05/2024, alla struttura sanitaria privata C.F.R. Centro Fisioterapico Riabilitativo, Corso Martiri, 375, Castelfranco Emilia (MO), per la seguente:

- Attività (visite e prestazioni) svolte in ambulatorio medico:
  - Dermatologia;

e la Funzione di governo aziendale della formazione continua;

2. che l'ampliamento dell'accreditamento di cui al punto 1. viene concesso per gli effetti previsti dalla normativa vigente richiamata in premessa e decorre dalla data di adozione del presente provvedimento;

3. di confermare l'accreditamento già concesso alla struttura sanitaria privata C.F.R. Centro Fisioterapico Riabilitativo Corso Martiri, 375, Castelfranco Emilia (MO), che complessivamente riguarda:

- le seguenti attività (visite e prestazioni) svolte in ambulatorio medico:
  - Dermatologia;
  - Fisiatria;
  - Oculistica;
  - Ortopedia e traumatologia;
- Presidio ambulatoriale di medicina fisica e riabilitazione;
- Funzione di governo aziendale della formazione continua;

e ha validità fino alla prossima determinazione di rinnovo e variazioni dell'accreditamento (procedimento in corso); pertanto, nelle more dell'adozione di tale provvedimento, la struttura sanitaria privata C.F.R. Centro Fisioterapico Riabilitativo di Castelfranco Emilia (MO) può svolgere, in regime di accreditamento, le attività sopraelencate;

4. che, in caso di sussistenza di cause di decadenza nei controlli antimafia attualmente in corso, l'accreditamento già concesso verrà revocato;

5. che è fatto obbligo al legale rappresentante della struttura di cui si tratta di comunicare tempestivamente a questa Direzione ogni variazione eventualmente intervenuta ad esempio rispetto alla denominazione, alla sede di erogazione, alla titolarità, all'assetto proprietario, a quello strutturale, tecnologico ed organizzativo, nonché alla tipologia di attività e di prestazioni erogate, previa acquisizione dell'atto autorizzativo/presa d'atto da parte del Comune territorialmente competente, se dovuto;

6. di disporre la ulteriore pubblicazione ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del D.Lgs. n. 33 del 2013, così come previsto dalla disciplina normativa ed amministrativa richiamata in premessa;

7. di pubblicare la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.

IL DIRETTORE GENERALE

Lorenzo Broccoli

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DIRETTORE GENERALE CURA DELLA PERSONA, SALUTE E WELFARE 20  
NOVEMBRE 2025, N. 23029

**Struttura sanitaria privata Centro Emiliano Ricerche Biomediche Prof. A. Tardini di Parma - superamento prescrizioni contenute nella propria determinazione n. 20828 del 06/10/2023 e conferma dell'accreditamento già concesso**

IL DIRETTORE

Visto l'art. 8 quater del D.Lgs. 502/1992 e successive modificazioni, ai sensi del quale l'accreditamento istituzionale è rilasciato dalla Regione alle strutture autorizzate, pubbliche o private e ai professionisti che ne facciano richiesta, nonché alle organizzazioni pubbliche e private autorizzate per l'erogazione di cure domiciliari, subordinatamente alla loro rispondenza ai requisiti ulteriori di qualificazione, alla loro funzionalità rispetto agli indirizzi di programmazione regionale e alla verifica positiva dell'attività svolta e dei risultati raggiunti;

Richiamata la legge regionale n. 22 del 6 novembre 2019 "Nuove norme in materia di autorizzazione ed accreditamento delle strutture sanitarie pubbliche e private. Abrogazione della legge regionale n. 34 del 1998 e modifiche alle leggi regionali n. 2 del 2003, n. 29 del 2004 e n. 4 del 2008", la quale, dando attuazione all'art. 8-quater del D.lgs. n. 502/1992 sopracitato, prevede:

- all'art. 12, comma 3, che l'accreditamento concesso abbia validità quinquennale;
- all'art. 13, commi 1 e 3, che, al fine di garantire imparzialità, trasparenza e autonomia nella gestione delle attività di accreditamento rispetto alle strutture valutate e all'autorità regionale, le verifiche di accreditamento siano affidate all'Organismo Tecnicamente Accreditante (OTA), il quale svolge le istruttorie tecniche, esprime il giudizio tecnico di competenza verificando il possesso ed il mantenimento dei requisiti di accreditamento, anche mediante sopralluoghi presso le strutture interessate;
- all'art. 15, commi 2 e 5, che, l'accreditamento è concesso o negato dal direttore generale competente in materia di sanità e, in caso di risultanze negative della verifica dell'OTA, può essere disposto un accreditamento con prescrizioni di adempimenti finalizzati al superamento delle criticità evidenziate, indicando il tempo concesso per la loro risoluzione;
- all'art. 16 che le strutture sanitarie accreditate, nell'ambito delle attività di monitoraggio, possono essere assoggettate, altresì, ad ulteriori visite di sorveglianza;



- all'art. 17 che, nel caso in cui venga riscontrato il mancato possesso dei requisiti di accreditamento che comporti gravi compromissioni della qualità dell'assistenza e della sicurezza, o nel caso di violazione grave e continuativa degli accordi stipulati con le strutture del Servizio Sanitario Regionale, o di perdita dei requisiti soggettivi, l'accreditamento concesso, potrà essere sospeso o revocato, in tutto o in parte, previa diffida;

- all'art. 18, commi 1 e 3, che l'eventuale domanda di rinnovo deve essere presentata almeno novanta giorni prima della data di scadenza dell'accreditamento e l'OTA effettua, nel periodo di validità dell'accreditamento, le attività di verifica finalizzate ad accertare il possesso dei requisiti, anche mediante sopralluoghi presso la struttura interessata;

Richiamate inoltre le deliberazioni di Giunta regionale:

- n. 327/2004, e successive modificazioni e integrazioni, n. 1332/2011 e n. 1943/2017, relativamente ai requisiti generali e specifici per l'accreditamento delle strutture sanitarie dell'Emilia-Romagna;

- n. 1056/2015, n. 603/2019, n. 620/2024 relativamente alle indicazioni del contenimento dei tempi di attesa e alle modalità di semplificazione dell'accesso;

- n. 886/2022 relativamente alle nuove disposizioni operative in materia di accreditamento delle strutture sanitarie in attuazione della l.r. 22/2019;

- n. 279/2025 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore Generale Cura della Persona, Salute e Welfare;

- n. 1133/2025 che ha approvato, da ultimo, gli indirizzi di programmazione regionale in materia di accreditamento delle strutture sanitarie;

- n. 1463/2025, recante "Individuazione del coordinatore per l'autorizzazione e l'accreditamento ai sensi dell'art. 3, comma 3, della legge regionale n. 22/2019";

Vista la propria determinazione n. 20828 del 06/10/2023 con cui è stato concesso alla struttura sanitaria privata Centro Emiliano Ricerche Biomediche Prof. A. Tardini, Borgo Masnovo n. 2, Parma, il rinnovo con variazioni e prescrizioni dell'accreditamento istituzionale;

Considerato che:

- l'accreditamento di cui sopra è stato concesso con prescrizioni, a cui la struttura doveva adempiere entro il 01/12/2023 e i cui esiti sono stati sottoposti ad una ulteriore valutazione dell'OTA;

- la documentazione inviata dalla struttura in data 30/11/2023 non ha consentito di ritenere pienamente superate le prescrizioni; pertanto, l'OTA ha richiesto ulteriore documentazione che la struttura ha fornito da ultimo in data 08/04/2025;

- la valutazione di questa ulteriore documentazione inviata ha evidenziato incongruenze e mancati adeguamenti che, seppur segnalati alla struttura, non hanno avuto alcun riscontro da parte del Centro;

Considerato, pertanto, che le prescrizioni non potevano considerarsi superate, con nota del 30/07/2025 la struttura è stata diffidata a trasmettere, entro il 1/10/2025, le evidenze attestanti quanto realizzato per superare le criticità rilevate;

Vista la nota, redatta dall'Organismo Tecnicamente Accreditante (OTA) e pervenuta con Prot. 11/11/2025.1110738.U, di valutazione delle azioni di adeguamento presentate, a seguito di diffida, dalla struttura sanitaria privata Centro Emiliano Ricerche Biomediche Prof. A. Tardini di Parma in data 23/09/2025, con cui l'OTA trasmette il proprio parere positivo sul superamento delle prescrizioni assegnate e si riserva di verificare gli esiti delle azioni implementate dalla struttura durante la prossima visita di verifica;

Preso atto del parere espresso dall'OTA con la nota sopracitata e ritenuto:

- superate le criticità individuate e contenute nella citata determinazione n. 20828 del 06/10/2023;

- di poter procedere, alla luce delle verifiche effettuate, alla conferma dell'accreditamento già concesso alla citata struttura;

Richiamato:

- il D.Lgs. n. 159/2011 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136", a fronte del quale si è proceduto ai controlli dovuti;

- il D.Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

- la delibera di Giunta regionale n. 1615/2022 "Modifica e assestamento degli assetti organizzativi di alcune Direzioni generali/Agenzie della Giunta regionale";

- la delibera di Giunta regionale n. 876/2024 "Modifica dei macro-assetti organizzativi della Giunta regionale";

- la delibera di Giunta regionale n. 2376/2024 "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° gennaio 2025" e le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/779385 del 21 dicembre 2017 inerenti al sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna;

- la delibera di Giunta regionale n. 1440/2025, recante "PIAO 2025-2027. Aggiornamento a seguito di approvazione della legge regionale 25 luglio 2025 n. 7 "Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2025-2027";

- la determina dirigenziale n. 2335/2022 "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022"

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestato che il sottoscritto dirigente non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dell'istruttoria endoprocedimentale in capo al Settore Assistenza territoriale;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

1. di prendere atto delle azioni intraprese dalla struttura sanitaria privata Centro Emiliano Ricerche Biomediche Prof. A. Tardini, Borgo Masnovo n. 2, Parma, per il superamento delle criticità evidenziate, e degli esiti delle verifiche di competenza dell'OTA;

2. di ritenere assolte le prescrizioni stabilite nella citata determinazione n. 20828 del 06/10/2023;

3. di confermare, alla luce delle verifiche effettuate dall'OTA, l'accreditamento già concesso alla struttura sanitaria privata Centro Emiliano Ricerche Biomediche Prof. A. Tardini di Parma, con proprio atto n. 20828 del 06/10/2023, che complessivamente riguarda:

- Laboratorio di analisi con Area prelievo e Area produzione esami nei settori di biochimica clinica, emocoagulazione, immunologia, immunometria, istologia, citologia, microbiologia, con esclusione POCT;

e la Funzione di governo aziendale della formazione continua;

4. che l'accreditamento di cui al punto 3. ha validità quinquennale a far data dall'atto di rinnovo e variazioni dell'accreditamento n. 20828 del 06/10/2023 (scadenza 5/10/2028), ai sensi dell'art. 12, comma 3, della L.R. n. 22/2019;

5. che è fatto obbligo al legale rappresentante della struttura di cui si tratta di comunicare tempestivamente a questa Direzione ogni variazione eventualmente intervenuta ad esempio rispetto alla denominazione, alla sede di erogazione, alla titolarità, all'assetto proprietario, a quello strutturale, tecnologico ed organizzativo, nonché alla tipologia di attività e di prestazioni erogate, previa acquisizione dell'atto autorizzativo/presa d'atto da parte del Comune territorialmente competente, se dovuto;

6. di disporre la ulteriore pubblicazione ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del D.Lgs. n. 33 del 2013, così come previsto dalla disciplina normativa ed amministrativa richiamata in premessa;

7. di pubblicare la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.

IL DIRETTORE GENERALE

Lorenzo Broccoli

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DIRETTORE GENERALE CURA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE 5 FEBBRAIO 2026, N. 2324

**Approvazione dello schema di Accordo attuativo, adottato in conformità agli articoli 1 e 3 dell'Accordo di programma di cui alla DGR 1614/2024 sottoscritto tra la Regione Emilia-Romagna e la Sogin S.p.A., per disciplinare i compiti, la quantificazione economica e le responsabilità per la realizzazione delle misure di compensazione territoriali e sociali conseguenti alla dismissione dell'impianto di Caorso e finalizzate all'attuazione del Contratto di Fiume Media Valle del Po**

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. di approvare lo schema di Accordo attuativo, allegato parte integrante e sostanziale del presente atto, dando esecuzione alle previsioni di cui all'art. 3 dell'Accordo di programma sottoscritto in data 6 novembre 2024, al fine di disciplinare i compiti, la quantificazione economica e le responsabilità per la realizzazione degli interventi previsti dal Contratto di Fiume Media Valle del Po corrispondenti all'importo pari a 3.891.684 euro riferito al 2% delle opere realizzate e contabilizzate al 31 dicembre 2025, costituente una prima fase dell'attuazione degli interventi di

compensazione territoriale e ambientale che verranno compiutamente realizzati secondo una pianificazione modulare coerente con le somme che matureranno, nel corso delle successive attività di decommissioning del sito di Caorso e che saranno oggetto di un ulteriore Accordo di Programma finalizzato al completamento degli interventi di compensazione territoriale e ambientale;

2. di trasmettere il presente provvedimento ed il relativo Accordo attuativo, sottoscritto tra le parti, a tutti gli Enti nel cui territorio sono previste le azioni del Contratto di Fiume Media Valle Po;

3. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 23, comma 1 lett. d) del D.lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii., e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano integrato delle attività e dell'organizzazione 2025-2027 ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del D. Lgs. n. 33/2013 e dalla determinazione dirigenziale n. 2335/2022;

4. di pubblicare, per estratto, la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico (BURERT).

IL DIRETTORE GENERALE

Cleto Carlini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE RESPONSABILE SETTORE AREE PROTETTE, FORESTE E SVILUPPO ZONE MONTANE  
30 GENNAIO 2026, N. 1838

**LR 3 luglio 1989, n. 23 - Approvazione di due corsi di formazione per Guardie Ecologiche Volontarie e delle relative attività, proposti dai Raggruppamenti GEV Cesena e GEV Forlì per l'anno 2026**

IL DIRIGENTE

Richiamate:

- la legge regionale 3 luglio 1989, n. 23 “Disciplina del Servizio Volontario di Vigilanza Ecologica”;
- la legge regionale 30 luglio 2015, n. 13 “Riforma del sistema di governo territoriale e locale e disposizioni su Città Metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni” con cui è stato modificato l’assetto delle competenze previsto dalla l.r. n. 23/1989, ed in particolare l’art. 15, comma 1, che prevede che per tutte le materie previste dal capo I del titolo II della medesima legge, vengono poste in capo alla Regione le funzioni di:
  - indirizzo, anche attraverso apposite direttive;
  - pianificazione e programmazione, compresa l’erogazione di contributi e benefici economici;
  - sviluppo e coordinamento delle conoscenze territoriali e dei sistemi informativi;
- la deliberazione di Giunta regionale 30 ottobre 2023, n. 1848 “Servizio volontario di vigilanza ecologica svolto dalle Guardie ecologiche volontarie (L.R. 3 luglio 1989, n.23) - Direttiva regionale in merito alla disciplina del servizio di volontariato di vigilanza ecologica (L.R. n. 23/1989)” che:
  - precisa e distingue le funzioni esercitate dalla Regione e dall'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE);
  - pone in capo alla Regione la redazione e l’approvazione dei programmi dei corsi di formazione delle Guardie Ecologiche Volontarie e le relative modalità di svolgimento con l’obiettivo di omogeneizzare il percorso formativo a livello regionale;
  - definisce il programma tipo per il corso di formazione delle aspiranti GEV, proponendo un riferimento univoco sul territorio regionale per tutti i diversi raggruppamenti provinciali;

Preso atto delle proposte di due corsi di formazione per l’anno 2026, trasmesse dai Raggruppamenti:

- Guardie Giurate Ecologiche Volontarie Cesena;
- Guardie Ecologiche Volontarie di Forlì;

rispettivamente con note Prot. 12.12.2025.1242446.E e Prot. 14.01.2026.0021512.E, conservate agli atti del Settore Aree protette, Foreste e Sviluppo zone montane;

Considerato che:

- i calendari dei corsi sono da ritenersi definitivi ed eventuali variazioni dovranno essere comunicate per iscritto al Settore Aree protette, Foreste e Sviluppo zone montane;
- i corsi si svolgeranno sia in presenza che on-line, prevedendo:
  - lezioni teoriche;
  - esercitazioni;
  - uscite sul territorio;



- i corsi sono articolati in unità formative e prevedono diverse attività che risultano così suddivise:
- per GEV Cesena: monte ore totale 92 ore, di cui 68 ore di lezione teorica frontale, 9 ore di esercitazioni, 15 ore di uscite sul territorio;
- per GEV Forlì: monte ore totale 83, di cui 60 ore di lezione teorica frontale, 8 ore di esercitazioni, 15 ore di uscite sul territorio;
- le lezioni si svolgeranno secondo il calendario ed il programma del corso, di cui agli allegati 1 (GEV Cesena) e 2 (GEV Forlì) parte integrante e sostanziale del presente atto;
- l'effettiva presenza delle aspiranti GEV al corso deve essere documentata utilizzando la modulistica prevista nella D.G.R. n. 1848/2023;
- saranno ammessi all'esame i candidati che avranno partecipato ad almeno tre quarti della durata del corso di formazione, così come previsto dalla D.G.R. n. 1848/2023;
- al termine del percorso formativo, i Presidenti dei Raggruppamenti sopraindicati, invieranno ad ARPAE l'elenco dei candidati ammessi all'esame attestando contestualmente la veridicità delle ore obbligatorie frequentate dai candidati;

Ritenuto che l'articolazione ed i contenuti dei corsi proposti risultano coerenti con quanto previsto in materia dalla Direttiva regionale sopra richiamata;

Visti:

- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;
- la deliberazione di Giunta regionale 27 novembre 2023, n. 2077 "Nomina del Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza";
- la deliberazione di Giunta Regionale 23 dicembre 2024, n. 2376: "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° gennaio 2025";
- la deliberazione di Giunta Regionale 8 settembre 2025, n. 1440 "PIAO 2025-2027. Aggiornamento a seguito di approvazione della legge regionale 25 luglio 2025 n. 7 "Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2025-2027""
- la deliberazione di Giunta Regionale 16 luglio 2025, n. 1187 "XII legislatura. Affidamento degli incarichi di direttore generale e di direttore di alcune agenzie regionali ai sensi degli artt. 43 e 18 della l.r. n. 43/2001" con cui, tra l'altro, è stato conferito l'incarico di Direttore Generale della Direzione Cura del territorio e dell'ambiente dal 1 ottobre 2025 fino a fine legislatura fatti salvi eventuali periodi di proroga previsti per legge al termine;
- la determinazione dirigenziale 24 novembre 2017, n. 19063 "Provvedimento di nomina del responsabile del procedimento ai sensi degli art. 5 e ss. della L 241/1990 e ss.mm. e degli articoli 11 e ss. della LR 32/1993";
- la determinazione dirigenziale 25 marzo 2022, n. 5615 "Riorganizzazione della Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente. Istituzione aree di lavoro. Conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di posizione organizzativa", con la quale, tra l'altro, è stato conferito l'incarico di Responsabile del Settore Aree Protette, Foreste e Sviluppo Zone Montane;
- la determinazione dirigenziale 29 dicembre 2025, n. 25492 "Proroga incarichi dirigenziali nell'ambito della Direzione cura del territorio e dell'ambiente" con cui, tra l'altro, è stato prorogato al 28 febbraio 2026 l'incarico del Responsabile del Settore Aree Protette, Foreste e Sviluppo zone montane;
- la determinazione dirigenziale 29 dicembre 2025, n. 25494 "Proroga incarichi di titolarità di posizione di elevata qualificazione nell'ambito della direzione generale cura del territorio e dell'ambiente";

Attestato che il sottoscritto dirigente non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

1) di approvare i corsi di formazione proposti dai Raggruppamenti:

- Guardie Giurate Ecologiche Volontarie Cesena;
- Guardie Ecologiche Volontarie di Forlì;

così come strutturato rispettivamente negli Allegati 1 e 2, parte integrante e sostanziale al presente atto;

2) che i presidenti dei Raggruppamenti sopraindicati, al termine del percorso formativo, dovranno inviare ad ARPAE l'elenco dei candidati ammessi all'esame attestando contestualmente la veridicità delle ore obbligatorie frequentate dai candidati;

3) di disporre le ulteriori pubblicazioni previste dal PIAO, ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e s.m.i.;

4) che il presente atto verrà pubblicato in forma integrale e comprensivo degli allegati 1 e 2 sul BURERT (Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico).

IL RESPONSABILE DI SETTORE

Gianni Gregorio



## Guardie Giurate Ecologiche Volontarie Cesena ODV

### **PROGRAMMA CORSO DI FORMAZIONE ASPIRANTI GEV 2026**

**02 marzo 2026 – 28 maggio 2026**

Di seguito è presentata la figura della Guardia Ecologica Volontaria (L.R. n. 23/1989), in particolare sono fornite le indicazioni su:

- le funzioni e le attività svolte;
- i destinatari cui è rivolto il corso di formazione;
- i requisiti di accesso al corso;
- gli obiettivi del percorso formativo;
- la durata complessiva del corso;
- come avviene la nomina della Guardia Ecologica Volontaria.

**La presentazione dei contenuti del corso è articolata secondo le seguenti voci:**

- Titolo dell'Unità formativa;
- Descrizione dei contenuti;
- Durata in ore dell'unità formativa;
- Il nome dei docenti e l'ente di appartenenza;
- Data di svolgimento degli incontri.

Il Corso, avviato per un minimo di **10** iscritti, si svolgerà per due giorni la settimana (lunedì e giovedì), dalle ore 20,30 alle ore 22.30/23,30 presso la sede del Raggruppamento GEV a Bulgarnò di Cesena in Via Capannaguzzo 1165. Il Corso è strutturato ottemperando a quanto indicato dalla DGR 1848 per il numero delle ore e degli argomenti esposti, nonché dall'esperienza dettata dalle precedenti edizioni, sulle tempistiche delle singole lezioni, in base agli argomenti trattati. Le lezioni potranno essere in presenza o in videoconferenza (piattaforma Zoom). Per tutta la durata del Corso sarà presente un tutor che verificherà la partecipazione effettiva degli aspiranti, raccogliendo le firme in entrata e in uscita o attraverso la registrazione delle lezioni e degli screenshot iniziali e finali dei partecipanti, se in videoconferenza. Il Corso è anche valido (per una frequenza minima di 24 ore per le materie specifiche) come eventuale aggiornamento dell'Atto di Nomina per le GEV.

Il Corso inizierà il **02 marzo 2026** e si concluderà entro il mese di **maggio 2026** per un totale complessivo di **92 ore** composte da 68 ore di teoria, 15 ore di uscite sul campo e 9 ore di esercitazioni. Per l'accesso all'esame d'idoneità è obbligatoria una frequenza pari a non meno del 75% del monte ore globale.

|                                                                                                      |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                      |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <p><b>Descrizione delle funzioni e delle attività svolte dalle Guardie Ecologiche Volontarie</b></p> | <p>Le funzioni e le attività delle Guardie Ecologiche Volontarie (GEV) sono definite dalla L.R. n. 23/89:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>promuovono</b> e diffondono l'informazione in materia ambientale, con particolare riferimento alla legislazione relativa e concorrono ai compiti di protezione dell'ambiente;</li> <li>- <b>accertano</b>, nell'ambito delle convenzioni di cui all'art. 9 della Legge regionale n. 23/89, nei limiti dell'incarico e nel rispetto dell'art. 6 della Legge regionale n. 23/89, violazioni - comportanti l'applicazione di sanzioni pecuniarie - di disposizioni di legge o di regolamento in materia di protezione del patrimonio naturale e dell'ambiente, nonché di provvedimenti istitutivi di parchi e riserve e dei relativi strumenti di pianificazione e attuazione;</li> <li>- <b>collaborano</b> con gli enti od organismi pubblici competenti alla vigilanza in materia d'inquinamento idrico, di smaltimento dei rifiuti, di escavazioni di materiali litoidi e di polizia idraulica, di protezione della fauna selvatica, di esercizio della caccia e della pesca, di tutela del patrimonio naturale e paesistico, di difesa dagli incendi boschivi e di prescrizioni di polizia forestale, segnalando le infrazioni rilevate, precisando, ove possibile, le generalità del trasgressore; nello svolgimento di tali compiti operano secondo le direttive emanate dai predetti enti od organismi;</li> <li>- <b>collaborano</b> con le competenti autorità nelle opere di soccorso in caso di pubbliche calamità e di emergenza di carattere ecologico <sup>1</sup>.</li> </ul> |
| <p><b>Potere di accertamento</b></p>                                                                 | <p>Al fine di dare attuazione ai servizi di vigilanza ecologica, le GEV svolgono le seguenti attività:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>a) controllo e vigilanza nelle aree protette e nei siti della Rete Natura 2000, comportante l'applicazione delle sanzioni amministrative di cui all'art. 60, L.R. n. 6/2005 e ss.mm.ii.;</li> <li>b) controllo e vigilanza rispetto alla tutela della flora protetta, dei prodotti del sottobosco e degli alberi monumentali regionali, comportante l'applicazione delle sanzioni amministrative di cui all'art. 15 della L.R. n. 2/1977 e ss.mm.ii.; art. 7 L. n.10/2013 "Norme per lo sviluppo degli spazi verdi urbani . . .alberi monumentali";</li> <li>c) controllo e vigilanza per quanto riguarda la raccolta dei funghi e dei tartufi, comportante l'applicazione delle sanzioni amministrative di cui agli artt. 13 e 20 della L.R. n. 6/1996 e dall'art. 18 della L.R. 24/1991 e ss.mm.ii.;</li> <li>d) Foreste e Regolamento Forestale. Regolamento regionale 1 agosto 2018, n.3 "Approvazione del Regolamento Forestale Regionale in attuazione dell'art.13 della L.R. n.30/1984" R.D.L. 3267/1923 "Riordinamento e riforma della legislazione in materia di boschi e di terreni montani". Legge 21/11/2000 n. 353 "Legge quadro in materia</li> </ol>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                |

di incendi boschivi"- Legge 950/1967 "sanzioni per i trasgressori delle norme di polizia forestale. Decreto legislativo 5 aprile 2018 , 34 "testo unico in materie di foreste e filiere forestali"; Legge regionale n. 30/1981 "Incentivi per lo sviluppo e la valorizzazione delle risorse forestali, con particolare riferimento al territorio montano. Modifiche ed integrazioni alle leggi regionali 25 maggio 1974, n. 18 e 24 gennaio 1975, n. 6" Legge 21/11/2000 n. 353 "Legge quadro in materia di incendi boschivi";

- e) controllo e vigilanza rispetto alla tutela della fauna minore comportante l'applicazione delle sanzioni amministrative di cui all'art. 7 della L.R. n. 15/2006;
- f) controllo e vigilanza per la salvaguardia della Rete Escursionistica dell'Emilia-Romagna comportante l'applicazione delle sanzioni amministrative di cui all'art. 13 della L.R. 26 luglio 2013, n. 14 "Rete Escursionistica dell'Emilia-Romagna e valorizzazione delle attività escursionistiche";
- g) controllo e vigilanza in merito all'abbandono o deposito incontrollato di rifiuti comportante l'applicazione delle sanzioni amministrative di cui all'art. 255, comma 1, del D.Lgs. n. 152/2006 e di violazione dell'obbligo di conferimento separato dei rifiuti di cui all'art. 35, L.R. 12 luglio 1994, n. 27 "Disciplina dello smaltimento dei rifiuti", compresa la vigilanza in materia di raccolta e conferimento dei rifiuti urbani da parte degli utenti di cui al Regolamento ATERSIR;
- h) controllo e vigilanza dell'ambiente tutelato con provvedimenti comunali, provinciali od altri enti territoriali presenti nella Provincia (ordinanze sindacali, regolamenti, deliberazioni, determinazioni, ecc.);
- i) controllo e vigilanza del benessere animale e dell'anagrafe canina come da Legge Regionale n. 27 del 7 aprile 2000 "Nuove norme per la tutela ed il controllo della popolazione canina e felina" e Legge Regionale n. 5 del 17 febbraio 2005 "Norme a tutela del benessere animale";
- l) controllo del corretto spandimento agronomico dei liquami comportante l'applicazione delle sanzioni amministrative di cui all'art. 12, L.R. 6 marzo 2007, n. 4 "Adeguamenti normative in materia ambientale. Modifiche a leggi regionali. Disposizioni in materia di utilizzazione agronomica degli effluenti e delle acque reflue derivanti da aziende agricole e piccole aziende agro-alimentari"; Regolamento Regionale n.2 /2024;
- m) sorveglianza sulla presenza di scarichi abusivi, da accertare attraverso segnalazioni qualificate agli enti titolari delle funzioni autorizzative (Capo II e Capo III del D.Lgs. n. 152/2006);
- n) controllo in materia di inquinamento luminoso di cui alla L.R. n. 16/2003;
- o) controllo in materia di cave e attività estrattive di cui alla L.R. n. 17/1991;
- p) collaborazione per le attività di educazione ambientale, informazione, sensibilizzazione in materia di educazione ambientale alla sostenibilità, per diffondere la cultura della della biodiversità.

|                                                                          |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                            |
|--------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>Destinatari</b>                                                       | Cittadini volontari                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                        |
| <b>Requisiti di accesso</b>                                              | <p>Requisiti necessari per la nomina a guardia particolare giurata. Accettazione di quanto previsto dalla L.R. n. 23/89, dallo Statuto del Raggruppamento GEV e dal Regolamento di Servizio approvato dalla Autorità di Pubblica Sicurezza.</p> <p>Avranno priorità i cittadini volontari già iscritti e attivi del Raggruppamento GEV.</p>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                |
| <b>Obiettivi formativi del percorso</b>                                  | <p>Mettere in grado i partecipanti al corso di:</p> <p><b>promuovere</b> e diffondere l'informazione in materia ambientale, con particolare riferimento alla legislazione relativa e concorrere alla protezione dell'ambiente e più in generale promuovere l'educazione ambientale;</p> <p><b>accertare</b>, nei limiti dell'incarico, violazioni delle disposizioni di legge e dei regolamenti in materia di protezione del patrimonio naturale e dell'ambiente, nonché dei provvedimenti istitutivi delle aree protette e dei relativi strumenti di pianificazione ed attuazione comportanti l'applicazione di sanzioni amministrative pecuniarie;</p> <p><b>collaborare</b> con gli enti od organismi pubblici competenti alla vigilanza in materia di inquinamento idrico, di smaltimento dei rifiuti, di escavazioni di materiali litoidi e di polizia idraulica, di protezione della fauna selvatica, di esercizio della caccia e della pesca, di tutela del patrimonio naturale e paesistico, di difesa dagli incendi boschivi e di polizia forestale, segnalando le infrazioni</p> <p><b>collaborare</b> con le competenti autorità nelle opere di soccorso in caso di pubbliche calamità ed emergenze di carattere ecologico;</p> <p><b>esercitare</b> il potere di accertamento, definito dalle direttive regionali, dalla convenzione con ARPAE e dalle convenzioni con gli Enti aventi le specifiche deleghe e competenze.</p> |
| <b>Durata complessiva</b>                                                | <p><b>92 ore, di cui 68 ore di lezioni teoriche, 15 ore di uscite e 9 ore di esercitazioni pratiche;</b></p> <p>Per l'accesso all'esame di idoneità per GEV è obbligatoria una frequenza pari a non meno del 75% del monte ore globale</p>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                 |
| <b>Esame di abilitazione e nomina della Guardia Ecologica Volontaria</b> | <p>La nomina a Guardia Ecologica Volontaria è disposta nei confronti di chi ha superato l'esame che consiste in:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- una <b>prova scritta</b> di risposta a quesiti (quiz) sulle materie oggetto del corso;</li> <li>- compilazione di un <b>fac-simile di verbale</b> di accertamento;</li> <li>- un <b>colloquio</b> volto ad accertare la conoscenza della normativa ambientale e le attitudini relazionali del candidato.</li> </ul> <p>L'atto di nomina, a cura della Regione, definisce gli specifici compiti che ciascuna guardia ecologica volontaria è chiamata ad espletare in relazione alle diverse normative ambientali ed ai corsi di formazione sostenuti, in particolare definisce puntualmente, le norme che prevedono sanzioni pecuniarie per la cui violazione viene conferito il potere di accertamento.</p> <p>L'efficacia della nomina è subordinata all'approvazione del Prefetto ai sensi dell'art. 138 del TU delle leggi di Pubblica Sicurezza 18 giugno 1931, n. 773 e alla prestazione del giuramento davanti al Prefetto o ad un funzionario da questi delegato.</p>                                                                                                                                                                                                                                                                                                 |

| Programma del Corso                   |                                                                                                                                                  |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                     |            |              |            |
|---------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------|--------------|------------|
| PRIMA PARTE - DISCIPLINA DEL SERVIZIO |                                                                                                                                                  |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                     |            |              |            |
| modulo                                | titolo                                                                                                                                           | contenuti                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           | ore teoria | ore esercit. | ore uscite |
| 1                                     | <b>Le norme del TULPS e il relativo Regolamento</b><br><br><b>02/03/2026</b>                                                                     | TULPS Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza e suo Regolamento (R.D. n. 773/1931 e R.D. n. 635/1940)<br>La guardia giurata nella legislazione di Pubblica Sicurezza<br>La qualifica di pubblico ufficiale e suo ruolo<br>I poteri ed i compiti delle guardie particolari giurate volontarie<br>Le competenze della Polizia Giudiziaria<br><br><b>Relatore:</b><br><b>Dott. Francesco Campanale</b><br><i>(Prefettura Forlì-Cesena)</i>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       | 3          | 0            | 0          |
| 2                                     | <b>La figura giuridica delle GEV</b><br><br><b>Disciplina del servizio volontario di vigilanza ecologica</b><br><br><b>05/03/2026</b>            | <b>Prima parte</b><br>La Guardia Ecologica Volontaria: profilo e compiti<br>La figura e la funzione della GEV nell'ordinamento regionale e il suo ambito di competenza: le Direttive regionali di attuazione della L.R. n. 23/1989. Requisiti e doveri della Guardia Ecologica Volontaria.<br><br><b>Seconda parte</b><br>Il servizio di vigilanza ecologica volontaria.<br>I Raggruppamenti delle GEV: organizzazione, regolamenti, struttura, attività, convenzioni e programmi. La riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città Metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni: la L.R. n. 13/2015 (Capo I - Sezioni I – II – III – IV)<br>Cenni sull'ordinamento regionale delle associazioni di volontario e Codice del Terzo Settore<br><br><b>Relatore:</b><br><b>Sig. Massimiliano Bianchi</b><br><i>(Presidente Gev Cesena ODV)</i> | 3          | 0            | 0          |
| 3                                     | <b>Accertamento e sanzioni amministrative pecuniarie</b><br><br><b>Dinamiche di relazione e codici di comportamento</b><br><br><b>09/03/2026</b> | <b>Prima parte</b><br>Legge sulla depenalizzazione: Legge 24 novembre 1981, n. 689 "Modifiche al sistema penale"<br>L.R. 28 aprile 1984, n. 21 e ss.mm. "Disciplina dell'applicazione delle sanzioni amministrative di competenza regionale<br>Il verbale di accertata violazione, il sequestro amministrativo e relativo verbale<br>Gli illeciti amministrativi e penali<br><br><b>Seconda parte</b><br>L'identificazione del trasgressore (modalità e metodologie)<br>Tecniche di rilevazione e nozioni sulle dinamiche di relazione, approccio all'utenza e codici di comportamento a seguito di contestazione immediata.<br><br><b>Relatore:</b><br><b>Personale della Polizia Prov.le</b><br><i>(Polizia Provinciale Forlì - Cesena)</i>                                                                                                                                       | 3          | 0            | 0          |
| <b>MODULO N.1 - Totale Ore</b>        |                                                                                                                                                  |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                     | <b>9</b>   | <b>0</b>     | <b>0</b>   |



| SECONDA PARTE – CULTURA GENERALE |                                                                                                                                                                                                                  |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  |            |           |            |
|----------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------|-----------|------------|
| modulo                           | titolo                                                                                                                                                                                                           | contenuti                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                        | ore teoria | ore eserc | ore uscite |
| 4                                | <b>Nozioni generali di ecologia e principi dello sviluppo sostenibile</b><br><br><b>12/03/2026</b>                                                                                                               | <p>Concetto di ecosistema, di biocenosi, di catena alimentare, di piramide ecologica, di catena alimentare, di popolazione. Come evolve un ecosistema. Ecosistemi e loro funzionamento. Concetto di sviluppo sostenibile e di capacità di carico di un ecosistema. Clima, atmosfera, acqua, suolo e inquinamento.</p> <p><b>Relatore:</b><br/> <b>Dott.ssa Maria Grazia Tommasini</b><br/> <i>(Entomologa – CRV- Cesena)</i></p>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                 | 3          | 0         | 0          |
| 5                                | <b>La vegetazione e gli habitat protetti dell'Emilia-Romagna</b><br><b>La flora protetta e i prodotti del sottobosco</b><br><b>La tutela degli alberi monumentali in EMILIA-ROMAGNA</b><br><br><b>16/03/2026</b> | <p>Introduzione alla conoscenza della flora e della vegetazione dell'Emilia-Romagna<br/>         Gli aspetti vegetazionali del territorio costiero, pianiziale, collinare e montano<br/>         La Direttiva Habitat (Habitat e flora)<br/>         La flora protetta dell'Emilia-Romagna - L.R. n.2 del 1977<br/>         Art. 7, Legge n.10/2013 "Norme per lo sviluppo degli spazi verdi urbani e ...alberi monumentali"<br/>         L.R. n. 20/2023 "Disciplina per la conservazione degli alberi monumentali e dei boschi vetusti".<br/>         Delibera n. 512/2024 "Approvazione della direttiva regionale applicativa della Legge Regionale 18 dicembre 2023, n.20 per la conservazione degli alberi monumentali".<br/>         La vegetazione e la flora spontanea della Provincia di riferimento</p> <p><b>Relatore:</b><br/> <b>Dott. Giancarlo Tedaldi</b><br/> <i>(Direttore Museo di Ecologia di Meldola)</i></p>                                                               | 3          | 0         | 0          |
| 6                                | <b>La fauna selvatica in Emilia-Romagna</b><br><br><b>19/03/2026</b>                                                                                                                                             | <p>Le specie faunistiche protette presenti sul territorio regionale<br/>         Fauna selvatica della provincia di Forlì-Cesena<br/>         La Direttiva Uccelli (Direttiva n. 79/409/CEE)<br/>         Legge 157/92 Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio<br/>         DPR 357/97 Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche<br/>         Le specie esotiche invasive del Decreto legislativo 15 dicembre 2017, n. 230 "Adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) n. 1143/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 22 ottobre 2014, recante disposizioni volte a prevenire e gestire l'introduzione e la diffusione delle specie esotiche invasive"</p> <p><b>Relatore:</b><br/> <b>Dott. Giancarlo Tedaldi</b><br/> <i>(Direttore Museo di Ecologia di Meldola)</i></p> | 3          | 0         | 0          |

|                                                                |                                                                                                      |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                   |                   |                  |                   |
|----------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------|------------------|-------------------|
| 7                                                              | <b>La geografia dell'Emilia-Romagna</b><br><b>23/03/2026</b>                                         | Geografia dell'Emilia-Romagna<br>Elementi di cartografia: orientamento, carte topografiche e tematiche, scala, curve di livello<br>utilizzo della cartografia e degli strumenti digitali: cartografia interattiva regionale, GPS<br><br><b>Relatore:</b><br><b>Dott. Fiorenzo Rossetti</b><br>(Regione Emilia-Romagna)                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                            | 3                 | 0                | 0                 |
| 8                                                              | <b>Rete Escursionistica</b><br><b>26/03/2026</b>                                                     | Art. 13, L.R. 26 luglio 2013, n. 14 "Rete escursionistica dell'Emilia-Romagna e valorizzazione delle attività escursionistiche"<br><br>La rete sentieristica regionale (CAI, Alta Via dei Parchi, Ciclovie dei Parchi, ecc.)<br><br><b>Relatore:</b><br><b>Dott. Lorenzo Cangini</b><br>(Ente di Gestione per i Parchi e Biodiversità-Romagna))                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                   | 3                 | 0                | 0                 |
| 9                                                              | <b>Nozioni di educazione ambientale e di comunicazione in ambito ambientale</b><br><b>30/03/2026</b> | Accenno a metodologie didattiche per sviluppare interventi di educazione ambientale<br>Accenno a metodologie di comunicazione di interventi di informazione e comunicazione<br>Analisi di esempi di interventi di educazione ambientale e dei relativi materiali<br><br><b>Relatore:</b><br><b>Sig.ra Teodorani Sandra</b><br>(Responsabile Gev Ed. Amb. con maturata esperienza in materia)                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                      | 2                 |                  |                   |
|                                                                |                                                                                                      |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                   |                   |                  |                   |
|                                                                |                                                                                                      |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                   | 17                | 0                | 0                 |
|                                                                |                                                                                                      | <b>MODULO N.2 - TOTALE ORE</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    | 17                | 0                | 0                 |
| <b>TERZA PARTE - NORMATIVE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE</b> |                                                                                                      |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                   |                   |                  |                   |
| <b>modulo</b>                                                  | <b>titolo</b>                                                                                        | <b>contenuti</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  | <b>ore teoria</b> | <b>ore eserc</b> | <b>ore uscite</b> |
| 10                                                             | <b>Il sistema delle aree naturali protette in Emilia-Romagna</b><br><b>02/04/2026</b>                | Legge 6/12/1991 n. 394 "Legge quadro sulle aree protette"<br>Legge Regionale 17/02/2005, n. 6 "Disciplina della formazione e della gestione del sistema regionale delle aree naturali protette e dei siti Rete Natura 2000";<br>Legge Regionale 27 dicembre 2018, n.24 – Disposizioni collegate alla Legge regionale di stabilità per il 2019 art. 16 (Istituzione delle A.R.E. ed il ruolo del comune)<br>Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unione successive modifiche<br>Regolamenti vigenti nelle aree naturali protette.<br><br><b>Relatore:</b><br><b>Dott. Lorenzo Cangini</b><br>(Ente per la Gestione dei Parchi e Biodiversità-Romagna) | 3                 | 0                | 0                 |

|    |                                                                                                        |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               |   |   |   |
|----|--------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---|---|---|
| 11 | <b>Il sistema delle aree naturali protette nella provincia di riferimento</b><br><br><b>09/04/2026</b> | <p>Le aree naturali protette presenti nella Provincia di riferimento: caratteristiche, habitat e specie presenti<br/>Eventuali regolamenti vigenti e modalità di fruizione delle aree naturali protette<br/>Le sanzioni amministrative previste all'interno delle aree naturali protette: esempi e casi di applicazioni</p> <p><b>Relatore: Dott. Giancarlo Tedaldi</b><br/>(Direttore Museo di Ecologia di Meldola)</p>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                      | 3 | 0 | 0 |
| 12 | <b>Uscita sul territorio in area naturale protetta Rete Natura 2000</b><br><br><b>11/04/2026</b>       | <p><b>SIC "Monte Fumaiolo, Balze, Verghereto"</b><br/>Escursione didattica nell'area del Monte Fumaiolo ( Sassoni – Ripa della Moia – Sant'Alberico – Celle)<br/>Approfondimento sul campo delle caratteristiche ambientali e storiche del territorio, la sentieristica, le corrette modalità di fruizione delle aree naturali</p> <p><b>Relatore: Sig. Battistini Piero – Sig. Rinieri Maurizio</b><br/>(Volontari Gev Cesena ODV con provata conoscenza del territorio)</p>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                 | 0 | 0 | 5 |
| 13 | <b>La Rete Natura 2000 in Emilia-Romagna</b><br><br><b>13/04/2026</b>                                  | <p>DPR n. 357/97 "Regolamento di attuazione Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e semi naturali nonché della flora e fauna selvatica"<br/>Legge Regionale 17/02/2005, n. 6 "Disciplina della formazione e della gestione del sistema regionale delle aree naturali protette e dei siti Rete Natura 2000"<br/>Legge Regionale 14 aprile 2004, n. 7 "Disposizioni in materia ambientale. Modifiche ed integrazioni a leggi regionali – Titolo I (Rete Natura 2000)" - Disposizioni in materia ambientale. modifiche ed integrazioni a leggi regionali"<br/>Legge Regionale 23 dicembre 2011, n. 24 "Riorganizzazione del sistema regionale delle aree protette e dei siti della rete Natura 2000 e istituzione del Parco regionale dello Stirone e del Piacenziano"<br/>Legge Regionale n.4/2021 Capo III "Disposizioni in materia di rete Natura 2000" (competenza per V.inc.A)<br/>Misure di conservazione e gestione ZPS ai sensi Direttiva 79/409/CEE, 92/43/CEE, DPR 357/97 e D.M. 184/07"<br/>Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale, Province, Comuni e loro Unione successive modifiche"<br/>DGR n. 1227/2024 "Misure Generali e Specifiche di Conservazione dei siti Natura 2000"<br/>DGR n. 1174/2023 "Direttiva Regionale Valutazione di Incidenza Ambientale (V.inc.A)"</p> <p><b>Relatore:</b><br/><b>Dott. Francesco Besio</b><br/>(RER – Responsabile Rete Natura 2000)</p> | 3 | 0 | 0 |
| 14 | <b>I siti della Rete Natura 2000 nella Provincia di riferimento</b><br><br><b>16/04/2026</b>           | <p>I siti della Rete Natura 2000 nella Provincia di riferimento: caratteristiche, habitat e specie presenti<br/>Misure vigenti e modalità di fruizione dei siti: esempi e casi pratici di applicazione delle Misure di conservazione</p> <p><b>Relatore:</b><br/><b>Dott. Giancarlo Tedaldi</b><br/>(Direttore Museo di Ecologia di Meldola)</p>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                              | 3 | 0 | 0 |

|    |                                                                                                                                         |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  |   |   |   |
|----|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---|---|---|
| 15 | <b>Esercitazione<br/>20/04/2026</b>                                                                                                     | <p>Compilazione di verbali inerenti infrazioni e di accertata violazione in materia di siti di Rete Natura 2000 e aree naturali protette</p> <p><b>Relatore:</b><br/><b>Sig. Massimiliano Bianchi</b><br/>(<i>Presidente Gev Cesena ODV</i>)</p>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                 | 0 | 3 | 0 |
| 16 | <b>Uscita all'interno di<br/>un'area protetta<br/>"Parco Nazionale"<br/><br/>25/04/2026</b>                                             | <p>Visita presso la località Cancellino – Lama all'interno del Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi.</p> <p>Approfondimento sul campo delle caratteristiche ambientali del territorio, il bosco di faggio ad alto fusto, l'impatto ambientale del turismo attraverso una pista forestale all'interno di un'area protetta, le corrette modalità di fruizione delle aree naturali.</p> <p><b>Relatore:</b><br/><b>Sig. Piero Battistini – Sig. Rinieri Maurizio</b><br/>(<i>Volontari Gev Cesena ODV con provata conoscenza del territorio</i>)</p>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           | 0 | 0 | 5 |
| 17 | <b>Foreste e<br/>Regolamento forestale<br/><br/>23/04/2026</b>                                                                          | <p>Foreste e Regolamento Forestale. Regolamento regionale 1 agosto 2018, n.3 "Approvazione del Regolamento Forestale Regionale in attuazione dell'art.13 della L.R. n.30/1984" R.D.L. 3267/1923 "Riordinamento e riforma della legislazione in materia di boschi e di terreni montani". Legge 950/1967 "sanzioni per i trasgressori delle norme di polizia forestale"</p> <p>Decreto legislativo 5 aprile 2018, 34 "testo unico in materie di foreste e filiere forestali"; Legge regionale n. 30/1981 "Incentivi per lo sviluppo e la valorizzazione delle risorse forestali, con particolare riferimento al territorio montano. Modifiche ed integrazioni alle leggi regionali 25 maggio 1974, n. 18 e 24 gennaio 1975, n. 6" Legge 21/11/2000 n. 353 "Legge quadro in materia di incendi boschivi"</p> <p><b>Relatore:</b><br/><b>Maresciallo Capo Riciputi Fabrizio</b><br/>(<i>Comandante Nucleo CC Forestali di Predappio</i>)</p>                                                                                                         | 3 | 0 | 0 |
| 18 | <b>L'attività venatoria e<br/>ittica nelle aree<br/>naturali protette e nei<br/>siti della Rete Natura<br/>2000<br/><br/>27/04/2026</b> | <p>Legge 11 febbraio 1992 n. 157 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio" (cenni)</p> <p>Legge regionale 15 febbraio 1994, n.8 "Disposizioni per la protezione della fauna selvatica e per l'esercizio dell'attività venatoria" e successive modificazioni (cenni)</p> <p>Regolamento Regionale n.3/2024 in materia di gestione degli ungulati in Emilia-Romagna (cenni)</p> <p>Piano faunistico venatorio 2018-2026, prorogato fino al termine della stagione venatoria 2025-26 (Deliberazione dell'Assemblea Legislativa 21 dicembre 2023, n.149 (cenni)</p> <p>Calendario Venatorio Regionale Annuale</p> <p>Legge regionale 22 febbraio 1993 n.11 (cenni)</p> <p>Legge Regionale 07 novembre 2012, n.11 (Cenni)</p> <p>Regolamento Regionale n.1/2018 (Cenni)</p> <p>L'attività venatoria e ittica all'interno delle aree protette e dei siti della rete Natura 2000</p> <p><b>Relatore:</b><br/><b>Massimiliano Bianchi</b><br/>(<i>Presidente Gev Cesena ODV – G.G. Venatoria/Ittica</i>)</p> | 3 | 0 | 0 |

|    |                                                                                                                      |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       |   |   |   |
|----|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---|---|---|
| 19 | <b>La fauna minore e le specie esotiche invasive in Emilia-Romagna</b><br><br><b>30/04/2026</b>                      | <p>Legge Regionale 31/07/2006 n. 15 "Disposizioni per la tutela della fauna minore in Emilia-Romagna<br/>Decreto legislativo 15 dicembre 2017, n. 230 "Adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) n. 1143/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 22 ottobre 2014, recante disposizioni volte a prevenire e gestire l'introduzione e la diffusione delle specie esotiche invasive" relativamente alla fauna minore. Le specie esotiche invasive in Emilia-Romagna.</p> <p><b>Relatore:</b><br/> <b>Dott. Giancarlo Tedaldi</b><br/> <i>(Direttore Museo di Ecologia di Meldola)</i></p>                                                                                                                                     | 3 | 0 | 0 |
| 20 | <b>Regolamentazione della raccolta e della commercializzazione dei funghi e dei tartufi</b><br><br><b>04/05/2026</b> | <p>Legge regionale 2/09/1991, n. 24 "Disciplina della raccolta, coltivazione e commercio dei tartufi nel territorio regionale in attuazione della legge 16/12/85 n. 752" e sue modifiche<br/>Legge regionale 2/04/1996 n. 6 "Disciplina della raccolta e della commercializzazione dei funghi epigei spontanei nel territorio regionale. Applicazione della L. 23/08/1993 n. 352<br/>D.G.R. n.527 del 16/04/2018 "Disciplina della raccolta dei funghi epigei spontanei nei territori dei comuni non appartenenti ad Unioni di Comuni Montani o in convenzione con esse o con Enti per la gestione dei parchi e la Biodiversità"</p> <p><b>Relatore:</b><br/> <b>Maresciallo Capo Riciputi Fabrizio</b><br/> <i>(Comandante Nucleo CC Forestali di Predappio)</i></p> | 3 | 0 | 0 |
| 21 | <b>Esercitazione</b><br><br><b>07/05/2026</b>                                                                        | <p>Compilazione di verbali inerenti infrazioni e di accertata violazione in materia di funghi e tartufi, di flora spontanea protetta e prodotti del sottobosco</p> <p><b>Relatore:</b><br/> <b>Sig. Massimiliano Bianchi</b><br/> <i>(Presidente Gev Cesena ODV)</i></p>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                              | 0 | 3 | 0 |
| 22 | <b>Uscita all'interno del comprensorio cesenate Alberi Monumentali</b><br><br><b>09/05/2026</b>                      | <p>Uscita indirizzata alla conoscenza degli alberi monumentali del comprensorio cesenate indicativamente nelle seguenti località:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ San Vittore di Cesena</li> <li>➤ San Carlo di Cesena</li> <li>➤ Verghereto</li> <li>➤ Longiano</li> <li>➤ Mercato Saraceno</li> <li>➤ Sarsina</li> </ul> <p><b>Relatore:</b><br/> <b>Sig. Franco Bruno</b><br/> <i>(Responsabile Gev del progetto sul monitoraggio e censimento alberature monumentali).</i></p>                                                                                                                                                                                                                                                                       | 0 | 0 | 5 |

|    |                                                                                                                                            |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                |   |   |   |
|----|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---|---|---|
| 23 | <b>Spandimento agronomico dei liquami</b><br><br><b>11/05/2026</b>                                                                         | <p>Direttiva 91/676/CEE "Direttiva Nitrati"</p> <p>- DM 25 febbraio 2016 "Criteri e norme tecniche generali per la disciplina regionale dell'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento e delle acque reflue, nonché per la produzione e l'utilizzazione agronomica del digestato"</p> <p>- Regolamento regionale 15 dicembre 2017, n. 3 "Regolamento regionale in materia di utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento, del digestato e delle acque reflue".</p> <p>Regolamento Regionale 02/2024;</p> <p>- Legge regionale 6/03/2007, n. 4 "Adeguamenti normativi in materia ambientale. Modifiche a leggi regionali – Capo III Disposizioni in materia di utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento e delle acque reflue derivanti da aziende agricole e piccole aziende agro-alimentari" "Attuazione del Decreto del Ministro delle Politiche Agricole e forestali del 7/04/2006 – Titolo III Disposizioni e norme tecniche per l'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento in zone non vulnerabili pratiche agricole obbligatorie"</p> <p>Regolamento Regionale n.2 /2024 "Regolamento regionale in materia di utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento, del digestato e delle acque reflue".</p> <p><b>Relatore:</b><br/> <b>Dott. Francesco Vitali</b><br/> <i>(Arpae sez. Forlì -Cesena)</i></p> | 3 | 0 | 0 |
| 24 | <b>Abbandono o deposito incontrollato di rifiuti</b><br><br><b>14/05/2026</b>                                                              | <p>Legge regionale 12/07/1994, n. 27 "Disciplina dello smaltimento dei rifiuti"</p> <p>- Decreto Legislativo 5/02/1997 n. 22 "Attuazione delle direttive 91/156/CEE sui rifiuti, 91/689 CEE sui rifiuti pericolosi e 94/62CEE sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio", modificato ed integrato dal Decreto legislativo 8 novembre 1997, n. 389</p> <p>- Decreto legislativo 3/04/2006, n. 152 – Parte quarta - "Norme in materia ambientale"</p> <p>D.lgs. 03/04/ 2006, n.152 "Norme in materia ambientale" – Parte quarta – in particolare art. 255 c.1 "abbandono di rifiuti" recentemente modificato.</p> <p>Regolamento ATERSIR</p> <p><b>Relatore:</b><br/> <b>Dott.ssa Mafalda Silvery</b><br/> <i>(Dirigente Distretto Territoriale Forlì-Cesena ARPAE)</i></p>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    | 3 | 0 | 0 |
| 25 | <b>Esercitazione</b><br><br><b>18/05/2026</b>                                                                                              | <p>Compilazione di verbali inerenti infrazioni e di accertata violazione in materia di abbandono o deposito incontrollato dei rifiuti, spandimento agronomico e dei liquami .</p> <p><b>Relatore:</b><br/> <b>Sig. Massimiliano Bianchi</b><br/> <i>(Presidente Gev Cesena ODV)</i></p>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                        | 0 | 3 | 0 |
| 26 | <b>Tutela del paesaggio e del verde urbano. Regolamenti Comunali ed Ordinanze sindacali in materia ambientale</b><br><br><b>21/05/2026</b> | <p>Decreto Legislativo 42/04 "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137" - Parte III. Cenni al Piano territoriale paesistico regionale e alla pianificazione urbanistico territoriale provinciale e comunale"</p> <p>Regolamenti del verde urbano e ordinanze sindacali in materia di tutela dell'ambiente</p> <p><b>Relatore:</b><br/> <b>Dott. Graziano Fabro – Responsabile Settore Verde Pubblico</b><br/> <i>(Comune di Cesena)</i></p>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          | 2 | 0 | 0 |

|    |                                                               |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                        |           |          |           |
|----|---------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------|----------|-----------|
|    |                                                               |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                        |           |          |           |
| 27 | Controllo in materia di attività estrattive<br><br>25/05/2026 | L.R. n. 17/1991 "Disciplina delle attività estrattive" e successive modificazioni; Impatti delle escavazioni, casse di espansione, riprofilatura degli argini fluviali.<br><br><b>Relatore:</b><br><b>Ing. Manuela Campoli</b><br>(Regione Emilia-Romagna) Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile                                                                                                                                                      | 2         | 0        | 0         |
| 28 | Benessere animale e anagrafe canina<br><br>28/05/2026         | L. 281/1991 "Legge quadro in materia di animali d'affezione e prevenzione del randagismo"<br>L.R. 27/2000 "Nuove norme per la tutela ed il controllo della popolazione canina e felina"<br>L.R. 5/2005 e ss.mm. "Norme a tutela del benessere animale" Regolamenti Comunali<br><br><b>Relatore: Sig. Massimiliano Bianchi –</b><br>(Presidente Gev Cesena ODV – Delegato Prov.le Federgev-Italia / Nucleo Zoofile)<br><b>Dott. Veterinario Daniele Belardinelli</b><br>(Delegato ENCI) | 3         | 0        | 0         |
|    |                                                               | <b>MODULO N.3 - TOTALE ORE</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                         | <b>37</b> | <b>9</b> | <b>15</b> |
|    |                                                               | TOTALE ORE PARZIALI CORSO DI FORMAZIONE GEV                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                            | 68        | 9        | 15        |
|    |                                                               | <b>TOTALE ORE CORSO DI FORMAZIONE GEV</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                              | <b>92</b> |          |           |



**REGIONE EMILIA-ROMAGNA  
RAGGRUPPAMENTO  
GUARDIE ECOLOGICHE VOLONTARIE  
DI FORLÌ OdV**

**Via Cadore 75- 47122 Forlì – FC**

Registro Unico Nazionale del Terzo Settore numero di Repertorio 93165



**PROGRAMMA CORSO di FORMAZIONE - 2026**

**6 marzo 2026 – 14 giugno 2026**

Di seguito viene presentata la figura della Guardia Ecologica Volontaria (L.R. n. 23/1989), in particolare vengono fornite le indicazioni su:

- le funzioni e le attività svolte;
- i destinatari a cui è rivolto il corso di formazione;
- i requisiti di accesso al corso;
- gli obiettivi del percorso formativo;
- la durata complessiva del corso;
- come avviene la nomina della Guardia Ecologica Volontaria.

**La presentazione dei contenuti del corso è articolata secondo le seguenti voci:**

- Titolo dell'Unità formativa;
- Descrizione dei contenuti;
- Durata in ore dell'unità formativa;
- Data di svolgimento degli incontri.

Al Corso, avviato per un minimo di 10 iscritti, sono ammessi un massimo di **80 partecipanti** e si svolgerà in due giorni alla settimana (martedì e venerdì), dalle ore 20:15 alle ore 23:15 presso la sede del Raggruppamento GEV a Forlì in via Cadore 75, in caso di necessità saranno in tutto o in parte svolte in videoconferenza utilizzando la piattaforma Meet.

Saranno registrate le firme di presenza e saranno ammessi all'esame i candidati che avranno frequentato almeno il 75% delle ore stabilite per il corso di formazione.



|                                                                                               |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                         |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>Descrizione delle funzioni e delle attività svolte dalle Guardie Ecologiche Volontarie</b> | <p>Le funzioni e le attività delle Guardie Ecologiche Volontarie (GEV) sono definite dalla L.R. n. 23/89:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>promuovono</b> e diffondono l'informazione in materia ambientale, con particolare riferimento alla legislazione relativa e concorrono ai compiti di protezione dell'ambiente;</li> <li>- <b>accertano</b>, nell'ambito delle convenzioni di cui all'art. 9 della Legge regionale n. 23/89, nei limiti dell'incarico e nel rispetto dell'art. 6 della Legge regionale n. 23/89, violazioni - comportanti l'applicazione di sanzioni pecuniarie - di disposizioni di legge o di regolamento in materia di protezione del patrimonio naturale e dell'ambiente, nonché di provvedimenti istitutivi di parchi e riserve e dei relativi strumenti di pianificazione e attuazione;</li> <li>- <b>collaborano</b> con gli enti od organismi pubblici competenti alla vigilanza in materia di inquinamento idrico, di smaltimento dei rifiuti, di escavazioni di materiali litoidi e di polizia idraulica, di protezione della fauna selvatica, di esercizio della caccia e della pesca, di tutela del patrimonio naturale e paesistico, di difesa dagli incendi boschivi e di prescrizioni di polizia forestale, segnalando le infrazioni rilevate, precisando, ove possibile, le generalità del trasgressore; nello svolgimento di tali compiti operano secondo le direttive emanate dai predetti enti od organismi;</li> <li>- <b>collaborano</b> con le competenti autorità nelle opere di soccorso in caso di pubbliche calamità e di emergenza di carattere ecologico</li> </ul> |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|

|                               |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                |
|-------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>Potere di accertamento</b> | <p>Al fine di dare attuazione ai servizi di vigilanza ecologica, le GEV svolgono le seguenti attività:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>a) controllo e vigilanza nelle aree protette e nei siti della Rete Natura 2000, comportante l'applicazione delle sanzioni amministrative di cui all'art. 60, L.R. n. 6/2005 e ss.mm.ii.;</li> <li>b) controllo e vigilanza rispetto alla tutela della flora protetta, dei prodotti del sottobosco e degli alberi monumentali regionali, comportante l'applicazione delle sanzioni amministrative di cui all'art. 15 della L.R. n. 2/1977 e ss.mm.ii.;</li> <li>c) controllo e vigilanza per quanto riguarda la raccolta dei funghi e dei tartufi, comportante l'applicazione delle sanzioni amministrative di cui agli artt. 13 e 20 della L.R. n. 6/1996 e dall'art. 18 della L.R. 24/1991 e ss.mm.ii.;</li> <li>d) controllo e vigilanza rispetto all'applicazione del regolamento forestale regionale - prescrizioni di massima e di polizia forestale - comportante le sanzioni amministrative di cui all'art. 24 e 26 del R.D. n. 3267/1923 e all'art. 63 della L.R. n. 6/2005 e ss.mm.ii. e, per quanto riguarda la materia degli incendi boschivi, comportante anche le sanzioni amministrative di cui all'art. 10, con esclusione del comma 4, della Legge n. 353/2000, nonché agli artt. 80 e 81 delle Prescrizioni di Massima e di Polizia Forestale (PMPF);</li> <li>e) controllo e vigilanza rispetto alla tutela della fauna minore comportante l'applicazione delle sanzioni amministrative di cui all'art. 7 della L.R. n. 15/2006;</li> <li>f) controllo e vigilanza per la salvaguardia della Rete Escursionistica dell'Emilia-Romagna comportante l'applicazione delle sanzioni</li> </ol> |
|-------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|

|                             |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                            |
|-----------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
|                             | <p>amministrative di cui all'art. 13 della L.R. 26 luglio 2013, n. 14 "Rete Escursionistica dell'Emilia-Romagna e valorizzazione delle attività escursionistiche";</p> <p>g) controllo e vigilanza in merito all'abbandono o deposito incontrollato di rifiuti comportante l'applicazione delle sanzioni amministrative di cui all'art. 255, comma 1, del D.Lgs. n. 152/2006 e di violazione dell'obbligo di conferimento separato dei rifiuti di cui all'art. 35, L.R. 12 luglio 1994, n. 27 "Disciplina dello smaltimento dei rifiuti", compresa la vigilanza in materia di raccolta e conferimento dei rifiuti urbani da parte degli utenti di cui al Regolamento ATERSIR;</p> <p>h) controllo e vigilanza dell'ambiente tutelato con provvedimenti comunali, provinciali od altri enti territoriali presenti nella Provincia (ordinanze sindacali, regolamenti, deliberazioni, determinazioni, ecc.);</p> <p>i) controllo e vigilanza del benessere animale e dell'anagrafe canina come da Legge Regionale n. 27 del 7 aprile 2000 "Nuove norme per la tutela ed il controllo della popolazione canina e felina" e Legge Regionale n. 5 del 17 febbraio 2005 "Norme a tutela del benessere animale";</p> <p>l) controllo del corretto spandimento agronomico dei liquami comportante l'applicazione delle sanzioni amministrative di cui all'art. 12, L.R. 6 marzo 2007, n. 4 "Adeguamenti normative in materia ambientale. Modifiche a leggi regionali. Disposizioni in materia di utilizzazione agronomica degli effluenti e delle acque reflue derivanti da aziende agricole e piccole aziende agro-alimentari";</p> <p>m) sorveglianza sulla presenza di scarichi abusivi, da accertare attraverso segnalazioni qualificate agli enti titolari delle funzioni autorizzative (Capo II e Capo III del D.Lgs. n. 152/2006);</p> <p>n) controllo in materia di inquinamento luminoso di cui alla L.R. n. 16/2003;</p> <p>o) controllo in materia di cave e attività estrattive di cui alla L.R. n. 17/1991;</p> <p>p) collaborazione per le attività di educazione ambientale, informazione, sensibilizzazione anche in supporto agli organismi preposti in materia di educazione ambientale alla sostenibilità, per diffondere la cultura della conservazione della biodiversità.</p> |
| <b>Destinatari</b>          | Cittadini volontari                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                        |
| <b>Requisiti di accesso</b> | <p>Requisiti necessari per la nomina a guardia particolare giurata. Accettazione di quanto previsto dalla L.R. n. 23/89, dallo Statuto del Raggruppamento GEV e dal Regolamento di Servizio approvato dalla Autorità di Pubblica Sicurezza.</p> <p>Avranno priorità i cittadini volontari già iscritti e attivi del Raggruppamento GEV.</p>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                |

|                                                                          |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                         |
|--------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>Obiettivi formativi del percorso</b>                                  | <p>Mettere in grado i partecipanti al corso di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>promuovere</b> e diffondere l'informazione in materia ambientale, con particolare riferimento alla legislazione relativa e concorrere alla protezione dell'ambiente e più in generale promuovere l'educazione ambientale;</li> <li>• <b>accertare</b>, nei limiti dell'incarico, violazioni delle disposizioni di legge e dei regolamenti in materia di protezione del patrimonio naturale e dell'ambiente, nonché dei provvedimenti istitutivi delle aree protette e dei relativi strumenti di pianificazione ed attuazione comportanti l'applicazione di sanzioni amministrative pecuniarie;</li> <li>• <b>collaborare</b> con gli enti od organismi pubblici competenti alla vigilanza in materia di inquinamento idrico, di smaltimento dei rifiuti, di escavazioni di materiali litoidi e di polizia idraulica, di protezione della fauna selvatica, di esercizio della caccia e della pesca, di tutela del patrimonio naturale e paesistico, di difesa dagli incendi boschivi e di polizia forestale, segnalando le infrazioni</li> <li>• <b>collaborare</b> con le competenti autorità nelle opere di soccorso in caso di pubbliche calamità ed emergenze di carattere ecologico;</li> <li>• <b>esercitare</b> il potere di accertamento, definito dalle direttive regionali, dalla convenzione con ARPAE e dalle convenzioni con gli Enti aventi le specifiche deleghe e competenze.</li> </ul> |
| <b>Durata complessiva</b>                                                | <p><b>83 ore di cui 60 ore di lezioni teoriche, 15 ore di uscite e 8 ore di esercitazioni pratiche;</b></p> <p>Per l'accesso all'esame di idoneità per GEV è obbligatoria una frequenza pari a non meno del 75% del monte ore globale</p>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               |
| <b>Esame di abilitazione e nomina della Guardia Ecologica Volontaria</b> | <p>La nomina a Guardia Ecologica Volontaria è disposta nei confronti di chi ha superato l'esame che consiste in:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- una <b>prova scritta</b> di risposta a quesiti (quiz) sulle materie oggetto del corso;</li> <li>- compilazione di un <b>fac-simile di verbale</b> di accertamento;</li> <li>- un <b>colloquio</b> volto ad accertare la conoscenza della normativa ambientale e le attitudini relazionali del candidato.</li> </ul> <p>L'atto di nomina, a cura della Regione, definisce gli specifici compiti che ciascuna guardia ecologica volontaria è chiamata ad espletare in relazione alle diverse normative ambientali ed ai corsi di formazione sostenuti, in particolare definisce puntualmente, le norme che prevedono sanzioni pecuniarie per la cui violazione viene conferito il potere di accertamento.</p> <p>L'efficacia della nomina è subordinata all'approvazione del Prefetto ai sensi dell'art. 138 del TU delle leggi di Pubblica Sicurezza 18 giugno 1931, n. 773 e alla prestazione del giuramento davanti al Prefetto o ad un funzionario da questi delegato.</p>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                              |

| <b>PROGRAMMA CORSO GEV FORLÌ</b>                                |                                                                                                                                                                                                                                            |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                              |                   |                  |                   |
|-----------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------|------------------|-------------------|
| <b>PRIMO MODULO – INTRODUZIONE ALLA DISCIPLINA DEL SERVIZIO</b> |                                                                                                                                                                                                                                            |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                              |                   |                  |                   |
| <b>modulo</b>                                                   | <b>titolo</b>                                                                                                                                                                                                                              | <b>contenuti</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             | <b>ore teoria</b> | <b>ore eserc</b> | <b>ore uscite</b> |
| 1                                                               | <b>La figura della Guardia Ecologica Volontaria</b><br><b>06/03/2026</b><br><b>(ore 20:15–23:15)</b>                                                                                                                                       | <ul style="list-style-type: none"> <li>La Guardia Ecologica Volontaria: profilo e compiti</li> <li>La figura e la funzione della GEV nell'ordinamento regionale e il suo ambito di competenza: le Direttive regionali di attuazione della L.R. n. 23/1989</li> <li>Requisiti e doveri della Guardia Ecologica Volontaria</li> </ul> <p><b>Relatori: Mascia Gurioli</b> (presidente GEV Forlì) e <b>Adamo Buitoni</b> (esperto GEV)</p>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       | 3                 | 0                | 0                 |
| 2                                                               | <b>Le norme del Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza e relativo regolamento</b><br><br><b>10/03/2026</b><br><b>(ore 20:15–23:15)</b>                                                                                              | <ul style="list-style-type: none"> <li>Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza e suo Regolamento (Regio Decreto n. 771/1931 e Regio Decreto n. 635/1940)</li> <li>La guardia giurata nella legislazione di Pubblica Sicurezza</li> <li>La qualifica di Pubblico Ufficiale e il suo ruolo</li> <li>I poteri ed i compiti delle guardie particolari giurate volontarie</li> <li>Le competenze della Polizia Giudiziaria</li> </ul> <p><b>Relatore Domenico Campanale</b><br/>(Prefettura Forlì-Cesena)</p>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               | 3                 | 0                | 0                 |
| 3                                                               | <b>Disciplina del servizio volontario di vigilanza ecologica.</b><br><br><b>13/03/2026</b><br><b>(ore 20:15–23:15)</b>                                                                                                                     | <ul style="list-style-type: none"> <li>Il servizio di vigilanza ecologica volontaria nell'ordinamento regionale:</li> <li>Legge Regionale 3 luglio 1989 n. 23 "Disciplina del servizio volontario di vigilanza ecologica" e ss.mm.ii</li> <li>I Raggruppamenti delle GEV: organizzazione, regolamenti, struttura, attività, convenzioni e programmi.</li> <li>La riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città Metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni: la L.R. n. 13/2015 (Capo I - Sezioni I – II – III – IV)</li> <li>Cenni sull'ordinamento regionale delle associazioni di volontariato e Codice del Terzo Settore.</li> </ul> <p><b>Relatori: Mascia Gurioli</b> (presidente GEV Forlì) e <b>Adamo Buitoni</b> (esperto GEV)</p>                                                                                          | 3                 | 0                | 0                 |
| 4                                                               | <b>Rilevazione ed accertamento di infrazioni comportanti l'applicazione di sanzioni amministrative pecuniarie. Nozioni sulla dinamica di relazione e sui codici di comportamento.</b><br><br><b>17/03/2026</b><br><b>(ore 20:15–23:15)</b> | <ul style="list-style-type: none"> <li>Legge sulla depenalizzazione: Legge 24 novembre 1981, n. 689 "Modifiche al sistema penale"</li> <li>L.R. 28 aprile 1984, n. 21 e ss.mm. "Disciplina dell'applicazione delle sanzioni amministrative di competenza regionale"</li> <li>Il verbale di accertata violazione</li> <li>Gli illeciti amministrativi e penali</li> <li>L'identificazione del trasgressore</li> <li>Accertamento della violazione, contestazione, notifica e pagamento in misura ridotta</li> <li>Il sequestro amministrativo e il verbale di sequestro</li> <li>Tecniche di rilevazione e accertamento di infrazioni comportanti l'applicazione di sanzioni pecuniarie.</li> <li>Nozioni sulla dinamica di relazione e sui codici di comportamento.</li> </ul> <p><b>Relatore: Comandante Polizia Provinciale</b><br/>(Polizia Provinciale Forlì-Cesena)</p> | 3                 | 0                | 0                 |
| <b>SECONDO MODULO - CULTURA GENERALE</b>                        |                                                                                                                                                                                                                                            |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                              |                   |                  |                   |
| 5                                                               | <b>Nozioni generali di ecologia e principi dello sviluppo sostenibile. Nozioni di informazione e sensibilizzazione in ambito ambientale</b>                                                                                                | <ul style="list-style-type: none"> <li>Il concetto di ecosistema, di biocenosi, di catena alimentare, di piramide ecologica, di popolazione.</li> <li>Gli ecosistemi e loro funzionamento.</li> <li>Il concetto di sviluppo sostenibile e di tutela della biodiversità.</li> <li>Cenni di metodologie per sviluppare interventi di informazione e sensibilizzazione in merito all'ambiente.</li> <li>Cenni di metodologie di comunicazione.</li> <li>Studio di esempi di interventi di informazione e sensibilizzazione ambientale e dei relativi materiali</li> </ul>                                                                                                                                                                                                                                                                                                       | 3                 | 0                | 0                 |

|                                                                 |                                                                                                                                               |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                |   |   |   |
|-----------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---|---|---|
|                                                                 | <b>20/03/2026</b><br>(ore 20:15–23:15)                                                                                                        | <b>Relatori: Massimo Milandri</b> (naturalista esperto) e <b>Massimiliano Zandomeneghi</b> (vicepresidente GEV)                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                |   |   |   |
| 6                                                               | <b>La vegetazione e gli habitat protetti dell'Emilia-Romagna</b><br><br><b>24/03/2026</b><br>(ore 20:15–23:15)                                | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Introduzione alla conoscenza della flora e della vegetazione dell'Emilia-Romagna.</li> <li>• Gli aspetti vegetazionali del territorio costiero, planiziale, collinare e montano.</li> <li>• La Direttiva Habitat (Habitat e flora).</li> <li>• La flora protetta dell'Emilia-Romagna.</li> <li>• Gli habitat protetti dell'Emilia-Romagna.</li> <li>• La vegetazione e la flora spontanea della Provincia di Forlì-Cesena.</li> <li>• Introduzione alla normativa regionale</li> </ul> <b>Relatori: Massimo Milandri</b> (naturalista esperto) e <b>Massimiliano Zandomeneghi</b> (vicepresidente GEV)                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                | 3 |   |   |
| 7                                                               | <b>La fauna selvatica in Emilia-Romagna</b><br><br><b>27/03/2026</b><br>(ore 20:15–23:15)                                                     | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Le specie faunistiche protette presenti sul territorio regionale</li> <li>• La Direttiva Uccelli (Direttiva n. 79/409/CEE)</li> <li>• Legge 157/92 Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio</li> <li>• DPR 357/97 Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche</li> <li>• La fauna selvatica e la fauna protetta della Provincia di Forlì-Cesena</li> <li>• Le specie esotiche invasive del Decreto legislativo 15 dicembre 2017, n. 230 "Adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) n. 1143/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 22 ottobre 2014, recante disposizioni volte a prevenire e gestire l'introduzione e la diffusione delle specie esotiche invasive"</li> <li>• Introduzione alla normativa regionale</li> </ul> <b>Relatore Bruno Leoni</b> (ex addetto al settore caccia dell'Amministrazione Provinciale ed esperto inanellatore) | 3 | 0 | 0 |
| 8                                                               | <b>La geografia dell'Emilia-Romagna. Rete escursionistica</b><br><br><b>31/03/2026</b><br>(ore 20:15–23:15)                                   | <ul style="list-style-type: none"> <li>• La geografia dell'Emilia-Romagna.</li> <li>• Elementi di cartografia: orientamento, carte topografiche e tematiche, scala, curve di livello.</li> <li>• Utilizzo della cartografia e degli strumenti digitali: cartografia interattiva regionale, GPS.</li> <li>• La rete sentieristica regionale (CAI, Alta Via dei Parchi, Ciclovie dei Parchi, ecc.).</li> <li>• art. 13, L.R. 26 luglio 2013, n. 14 "Rete Escursionistica dell'Emilia-Romagna e valorizzazione delle attività escursionistiche"</li> </ul> <b>Relatori: Mascia Gurioli</b> (presidente GEV Forlì) e <b>Massimiliano Zandomeneghi</b> (vicepresidente GEV)                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                         | 3 | 0 | 0 |
| <b>TERZO MODULO - NORMATIVA PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE</b> |                                                                                                                                               |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                |   |   |   |
| 9                                                               | <b>Il sistema delle aree naturali protette in Emilia-Romagna e in Provincia di Forlì-Cesena</b><br><br><b>10/04/2026</b><br>(ore 20:15–23:15) | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Legge 6/12/1991 n. 394 "Legge quadro sulle aree protette"</li> <li>• Legge Regionale 17/02/2005, n. 6 "Disciplina della formazione e della gestione del sistema regionale delle aree naturali protette e dei siti Rete Natura 2000"</li> <li>• Legge Regionale 23 dicembre 2011, n. 24 "Riorganizzazione del sistema regionale delle aree protette e dei siti della rete Natura 2000 e istituzione del Parco regionale dello Stirone e del Piacenziano</li> <li>• Regolamenti vigenti nelle aree naturali protette</li> <li>• Legge Regionale 27 dicembre 2018, n. 24, disposizioni collegate alla Legge regionale di stabilità per il 2019 art. 16.</li> <li>• Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unione successive modifiche (Capo I – Sezione III "Parchi e Biodiversità")</li> <li>• Le aree naturali protette presenti nella Provincia di Forlì-Cesena: caratteristiche, habitat e specie presenti.</li> </ul>                    | 3 | 0 | 0 |

|    |                                                                                                                                                          |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               |   |   |   |
|----|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---|---|---|
|    |                                                                                                                                                          | <ul style="list-style-type: none"> <li>Eventuali regolamenti vigenti e modalità di fruizione delle aree naturali protette.</li> <li>Le sanzioni amministrative previste all'interno delle aree naturali protette: esempi e casi di applicazioni</li> </ul> <p><b>Relatori: Nevio Agostini e Lorenzo Cangini</b><br/>(Ente di Gestione Parchi e Biodiversità – Romagna)</p>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    |   |   |   |
| U1 | <b>Uscita n. 1</b><br><b>12/04/2026</b><br><b>(ore 8:30-12:30)</b>                                                                                       | <p><b>Visita alla Riserva Naturale Orientata di Scardavilla, guidata da Giancarlo Tedaldi, responsabile della Riserva.</b></p> <p>Visita ad un'area protetta per vederne le caratteristiche e come viene regolamentato il suo utilizzo, identificazione della flora presente compreso i funghi epigei.</p>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    | 0 | 0 | 4 |
| 10 | <p><b>La Rete Natura 2000 in Emilia-Romagna e nella Provincia di Forlì-Cesena</b></p> <p><b>14/04/2026</b><br/><b>(ore 20:15-23:15)</b></p>              | <ul style="list-style-type: none"> <li>DPR n. 357/97 "Regolamento di attuazione Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e semi naturali nonché della flora e fauna selvatica"</li> <li>Legge Regionale 17/02/2005, n. 6 "Disciplina della formazione e della gestione del sistema regionale delle aree naturali protette e dei siti Rete Natura 2000"</li> <li>Legge Regionale 20/05/2021 n. 4 Capo III Disposizioni in materia di Rete natura 2000.</li> <li>DGR n. 1174/23 "Direttiva Regionale Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.)".</li> <li>I siti della Rete Natura 2000 nella Provincia di riferimento: caratteristiche, habitat e specie presenti.</li> <li>Misure vigenti e modalità di fruizione dei siti: esempi e casi pratici di applicazione delle Misure di conservazione.</li> <li>DGR n. 1227/2024 "Misure Generali e Specifiche di Conservazione dei siti Natura 2000".</li> </ul> <p><b>Relatori: Matteo Ruocco e Lorenzo Cangini</b><br/>(Ente di Gestione Parchi e Biodiversità – Romagna)</p> | 3 | 0 | 0 |
| 11 | <p><b>Regolamentazione della raccolta e della commercializzazione dei funghi e dei tartufi</b></p> <p><b>17/04/2026</b><br/><b>(ore 20:15-23:15)</b></p> | <ul style="list-style-type: none"> <li>Legge regionale 2/09/1991, n. 24 "Disciplina della raccolta, coltivazione e commercio dei tartufi nel territorio regionale in attuazione della legge 16/12/85 n. 752 e sue modifiche"</li> <li>Legge regionale 2/04/1996 n. 6 "Disciplina della raccolta e della commercializzazione dei funghi epigei spontanei nel territorio regionale. Applicazione della L. 23/08/1993 n. 352"</li> <li>Delibera di Giunta Regionale n. 527 del 16/04/2018 "Disciplina della raccolta dei funghi epigei spontanei nei territori dei comuni non appartenenti ad Unioni di Comuni Montani o in convenzione con esse o con Enti per la gestione dei parchi e la biodiversità."</li> </ul> <p><b>Relatore: Maresciallo Capo Riciputi Fabrizio</b><br/>(Comandante Nucleo CC Forestali di Predappio)</p>                                                                                                                                                                                                                               | 3 | 0 | 0 |
| U2 | <b>Uscita n. 2</b><br><b>19/04/2026 (ore 8:30-12:30)</b>                                                                                                 | <p><b>Uscita sul territorio presso un sito della Rete Natura 2000: Fiordinano- Monte Velbe.</b></p> <p>Visita ad un sito di Rete Natura 2000 e dei luoghi limitrofi per conoscere funghi e tartufi in ambiente naturale.</p> <p><b>Visita guidata da Massimo Milandri</b><br/>(naturalista esperto)</p>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       | 0 | 0 | 4 |
| E1 | <b>Esercitazione n. 1</b><br><b>21/04/2026</b><br><b>(ore 20:15-23:15)</b>                                                                               | <p>Esercitazione per la compilazione di verbali di accertata violazione inerenti infrazioni in materia di siti della Rete Natura 2000 e aree naturali protette.</p> <p><b>Relatori Mascia Gurioli (presidente GEV Forlì) e Adamo Buitoni (esperto GEV)</b></p>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                | 0 | 3 | 0 |

|    |                                                                                                                                                                                                          |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                            |   |     |   |
|----|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---|-----|---|
| 12 | <b>Foreste e Regolamento forestale</b><br><br><b>28/04/2026</b><br><b>(ore 20:15–23:15)</b>                                                                                                              | <ul style="list-style-type: none"> <li>R.D.L. n. 3267/1923 “Riordino e riforma della legislazione in materia di boschi e terreni montani” Sezione 1.</li> <li>Decreto Legislativo 3 aprile 2018, n. 34 “Testo unico in materia di foreste e filiere forestali”</li> <li>Legge regionale n. 30/1981 “Incentivi per lo sviluppo e la valorizzazione delle risorse forestali, con particolare riferimento al territorio montano. Modifiche ed integrazioni alle leggi regionali 25 maggio 1974, n. 18 e 24 gennaio 1975, n. 6”</li> <li>Regolamento regionale 1° agosto 2018, n. 3 “Approvazione del Regolamento Forestale Regionale in attuazione dell’art. 13 della L.R. n. 30/1984”.</li> <li>Legge 21/11/2000 n. 353 “Legge quadro in materia di incendi boschivi</li> </ul> <b>Relatore: Maresciallo Capo Riciputi Fabrizio</b><br>(Comandante Nucleo CC Forestali di Predappio)                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                         | 3 | 0   | 0 |
| 13 | <b>La flora protetta e i prodotti del sottobosco - La tutela degli alberi monumentali in Emilia-Romagna</b><br><br><b>05/05/2026</b><br><b>(ore 20:15–23:15)</b>                                         | <ul style="list-style-type: none"> <li>L.R. n. 2/1977 “Provvedimenti per la salvaguardia della flora regionale. Istituzione di un fondo regionale per la conservazione della natura.”</li> <li>Art. 6, L.R. n. 2/1977 “Alberi monumentali regionali”</li> <li>Art. 7, Legge n. 10/2013 “Norme per lo sviluppo degli spazi verdi urbani.”</li> <li>L.R. n. 20/2023 “Disciplina per la conservazione degli alberi monumentali e dei boschi vetusti.”</li> <li>Delibera n. 512/2024 “Approvazione della direttiva regionale applicativa della Legge Regionale 18 dicembre 2023, n. 20 per la conservazione degli alberi monumentali.”</li> </ul> <b>Relatori: Massimo Milandri</b> (naturalista esperto) e <b>Massimiliano Zandomeneghi</b> (vicepresidente GEV)                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                              | 3 | 0   | 0 |
| E2 | <b>Esercitazione n. 2</b><br><b>08/05/2026</b><br><b>(ore 20:30–23:00)</b>                                                                                                                               | Esercitazione per la compilazione di verbali di accertata violazione inerenti infrazioni in materia di funghi e tartufi di flora spontanea protetta e prodotti del sottobosco<br><br><b>Relatori: Mascia Gurioli</b> (presidente GEV Forlì) e <b>Adamo Buitoni</b> (esperto GEV)                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           | 0 | 2,5 | 0 |
| 14 | <b>La fauna minore e le specie esotiche invasive in Emilia-Romagna</b><br><br><b>12/05/2026</b><br><b>(ore 20:15–23:15)</b>                                                                              | <ul style="list-style-type: none"> <li>Legge Regionale 31/07/2006 n. 15 “Disposizioni per la tutela della fauna minore in Emilia-Romagna</li> <li>Decreto legislativo 15 dicembre 2017, n. 230 “Adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) n. 1143/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 22 ottobre 2014, recante disposizioni volte a prevenire e gestire l'introduzione e la diffusione delle specie esotiche invasive” relativamente alla fauna minore.</li> </ul> <b>Relatore Giancarlo Tedaldi</b><br>(responsabile Riserva Naturale Orientata di Scardavilla)                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                            | 3 | 0   | 0 |
| 15 | <b>La fauna selvatica e ittica in Emilia-Romagna – L'attività venatoria e ittica nelle aree naturali protette e nei siti della Rete Natura 2000</b><br><br><b>15/05/2026</b><br><b>(ore 20:15–23:15)</b> | <ul style="list-style-type: none"> <li>Legge 11 febbraio 1992 n. 157 “Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio” (cenni)</li> <li>Legge regionale 15 febbraio 1994, n. 8 “Disposizioni per la protezione della fauna selvatica e per l'esercizio dell'attività venatoria” e successive modificazioni (cenni).</li> <li>Legge regionale 07 novembre 2012, n. 11 “Norme per la tutela della fauna ittica e dell'ecosistema acquatico e per la disciplina della pesca, dell'acquacoltura e delle attività connesse nelle acque interne” (cenni).</li> <li>Regolamento Regionale n. 1/2018 “Regolamento regionale di attuazione delle disposizioni in materia di tutela della fauna ittica e dell'ecosistema acquatico e di disciplina della pesca, dell'acquacoltura e delle attività connesse nelle acque interne, a norma dell'articolo 26 della legge regionale 7 novembre 2012, n. 11” (cenni).</li> <li>L'attività venatoria e ittica all'interno delle aree protette e dei siti della Rete Natura 2000.               <ul style="list-style-type: none"> <li>Regolamento regionale n. 3/2024 in materia di gestione degli ungulati in Emilia-Romagna (cenni).</li> <li>Piano faunistico venatorio 2018-2023, prorogato fino al termine della stagione venatoria 2025-2026 (Deliberazione dell'Assemblea Legislativa 21 dicembre 2023, n. 149) (cenni).</li> <li>Calendario regionale venatorio annuale</li> </ul> </li> </ul> | 3 | 0   | 0 |

|    |                                                                                                                                                                 |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                            |   |   |   |
|----|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---|---|---|
|    |                                                                                                                                                                 | <b>Relatore: Comandante Polizia Provinciale</b><br>(Polizia Provinciale di Forlì-Cesena)                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                   |   |   |   |
| 16 | <b>Spandimento agronomico dei liquami</b><br><br><b>19/05/2026</b><br>(ore 20:15–23:15)                                                                         | <ul style="list-style-type: none"> <li>DM 25 febbraio 2016 “Criteri e norme tecniche generali per la disciplina regionale dell'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento e delle acque reflue, nonché per la produzione e l'utilizzazione agronomica del digestato”.</li> <li>Regolamento 2/2024 “Regolamento regionale in materia di utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento, del digestato e delle acque reflue”.</li> <li>Legge regionale 6/03/2007, n. 4 “Adeguamenti normativi in materia ambientale. Modifiche a leggi regionali – Capo III Disposizioni in materia di utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento e delle acque reflue derivanti da aziende agricole e piccole aziende agro-alimentari” “Attuazione del Decreto del Ministro delle Politiche Agricole e forestali del 7/04/2006 – Titolo III Disposizioni e norme tecniche per l'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento in zone non vulnerabili pratiche agricole obbligatorie”</li> <li>Determinazione dirigenziale n. 19993/2018 “Regolamento regionale n. 2/2024. Decorrenza del divieto di utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento; precisazioni e ulteriori norme tecniche in materia di utilizzazione agronomica degli effluenti d'allevamento, del digestato e delle acque reflue”.</li> </ul> <p><b>Relatore: Davide Angeli</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>(Arpae sez. Forlì -Cesena)</li> </ul> | 3 | 0 | 0 |
| 17 | <b>Abbandono o deposito incontrollato di rifiuti, corretto conferimento nella raccolta differenziata</b><br><br><b>22/05/2026</b><br>(ore 20:15–23:15)          | <ul style="list-style-type: none"> <li>Decreto legislativo 3/04/2006, n. 152 – Parte quarta - “Norme in materia ambientale” con riferimento all'abbandono dei rifiuti.</li> <li>I regolamenti comunali sulla gestione dei rifiuti e i gestori di riferimento.</li> <li>Regolamento ATERSIR.</li> </ul> <p><b>Relatori: Responsabile Rifiuti\Ambiente Alea Forlì e GEV esperte</b></p>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                      |   | 0 | 0 |
| 18 | <b>Tutela del paesaggio e del verde urbano. Regolamenti Comunali ed Ordinanze sindacali in materia ambientale</b><br><br><b>26/05/2026</b><br>(ore 20:15–23:15) | <ul style="list-style-type: none"> <li>Decreto Legislativo 42/04 “Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 /07/2002, n. 137” - Parte III. Cenni al Piano territoriale paesistico regionale e alla pianificazione urbanistico territoriale provinciale e comunale.</li> </ul> <p><b>Relatrice Simona Savini</b><br/>(Area servizi all'impresa e al territorio del Comune di Forlì)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Regolamenti del verde urbano e ordinanze sindacali in materia di tutela dell'ambiente.</li> </ul> <p><b>Relatore: Gian Luca Laghi</b><br/>(Area servizi all'impresa e al territorio del Comune di Forlì)</p>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                            |   | 0 | 0 |
| 19 | <b>Controllo in materia di attività estrattive.</b><br><br><b>Inquinamento luminoso.</b><br><br><b>29/05/2026</b><br>(ore 20:15–23:15)                          | <ul style="list-style-type: none"> <li>L.R. n. 17/1991 “Disciplina delle attività estrattive” e successive modificazioni</li> </ul> <p><b>Relatrice Manuela Campoli</b><br/>(Regione Emilia-Romagna - Agenzia regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile Servizio AREA ROMAGNA)</p> <p>Legge regionale 29/09/2003 n. 19 “Norme in materia di riduzione dell'inquinamento luminoso e di risparmio energetico” e direttive regionali di applicazione</p> <p><b>Relatori: Mascia Gurioli</b> (presidente GEV Forlì) e <b>Adamo Buitoni</b> (esperto GEV)</p>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                              | 3 | 0 | 0 |



|                             |                                                                                                 |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                 |                   |                   |                   |
|-----------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------|-------------------|-------------------|
| 20                          | <b>Benessere animale e anagrafe canina</b><br><br><b>05/06/2026</b><br><b>(ore 20:15–23:15)</b> | <ul style="list-style-type: none"><li>• L. 281/1991 “Legge quadro in materia di animali d’affezione e prevenzione del randagismo”</li><li>• L.R. 27/2000 “Norme per la tutela ed il controllo della popolazione canina e felina”</li><li>• L.R. 5/2005 e ss.mm. “Norme a tutela del benessere animale”</li><li>• Regolamenti Comunali</li></ul> <b>Relatore: personale del Servizio Veterinario dell’AUSL di Forlì</b><br>(Sanità Animale e Igiene delle Produzioni Zootecniche - Forlì-Cesena) | 3                 | 0                 | 0                 |
| E3                          | <b>Esercitazione n.3</b><br><b>09/06/2026</b><br><b>(ore 20:30–23:00)</b>                       | Esercitazione per la compilazione di verbali di accertata violazione inerenti infrazioni in materia di abbandono o deposito incontrollato dei rifiuti, spandimento agronomico dei liquami, benessere animale, tutela del verde ed ordinanze sindacali, fauna minore.<br><b>Relatori: Mascia Gurioli</b> (presidente GEV Forlì) e <b>Adamo Buitoni</b> (esperto GEV)                                                                                                                             | 0                 | 2,5               | 0                 |
| U3                          | <b>Uscita n. 3</b><br><b>14/06/2026</b><br><b>(ore 8:30-15:30)</b>                              | <ul style="list-style-type: none"><li>• Uscita sul territorio del Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi, Monte Falterona e Campigna, per vedere flora protetta e prodotti del sottobosco in ambiente naturale</li></ul> <b>Visita guidata da Massimo Milandri</b><br>(naturalista esperto)                                                                                                                                                                                                  | 0                 | 0                 | 7                 |
|                             |                                                                                                 |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                 | <b>Ore teoria</b> | <b>Ore eserc.</b> | <b>Ore uscite</b> |
| <b>TOTALE ORE DEL CORSO</b> |                                                                                                 |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                 | <b>60</b>         | <b>8</b>          | <b>15</b>         |

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE RESPONSABILE SETTORE AREE PROTETTE, FORESTE E SVILUPPO ZONE MONTANE  
12 FEBBRAIO 2026, N. 2853

**Reinserimento nell'Elenco regionale degli Alberi Monumentali Regionali (AMR) di un esemplare arboreo monumentale di Morus alba sito nel comune di Argenta (FE)**

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

determina

1) di **reinserire** l'esemplare arboreo monumentale di **Gelso bianco (Morus alba)**, radicato in località Consandolo, Strada del Trombone, nel Comune di Argenta (FE), **nell'Elenco regionale degli Alberi Monumentali Regionali (AMR)** istituito ai sensi dell'art. 4 della L.R. n. 20/2023, attribuendo il codice regionale **FEA393S030195**;

2) di trasmettere il presente atto al Comune di Argenta (FE) e al Comando Carabinieri Forestale Emilia-Romagna;

3) di procedere alle ulteriori pubblicazioni previste dal PIAO nonché dagli obblighi di pubblicazione ai sensi dell'art. 7 bis del D.Lgs. 14 marzo 2013, n.33;

4) di pubblicare il presente atto, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

IL RESPONSABILE DI SETTORE

Gianni Gregorio

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE RESPONSABILE SETTORE ATTIVITÀ CULTURALI, ECONOMIA DELLA CULTURA,  
GIOVANI 5 FEBBRAIO 2026, N. 2277

**L.R. 3/2024 art. 4. Concessione contributo straordinario anno 2026 alla Fondazione Teatro Carani ETS per la riapertura del Cinema Teatro Carani di Sassuolo. Assunzione impegno di spesa**

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

determina

1. di concedere alla Fondazione Teatro Carani ETS di Sassuolo (C.F. 94204230364), in attuazione della D.G.R. n. 1535/2024, il contributo di € 185.000,00 per il sostegno al programma di iniziative da realizzare nell'annualità 2026 e finalizzate alla riapertura del Cinema Teatro Carani di Sassuolo, a fronte di un costo complessivo di progetto pari a € 1.112.098,00;

2. di imputare la somma complessiva di € 185.000,00 registrata al n. 3026003935 di impegno sul capitolo U70659 "Contributo straordinario alla Fondazione Teatro Carani ETS per il concorso agli oneri delle attività di spettacolo (art. 4, L.R. 30 maggio 2024, n.3)" del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, anno di previsione 2026, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con D.G.R. n. 2251/2025 e ss.mm. ed in relazione al quale, in attuazione del d.lgs. 118/2011, la stringa concernente la codificazione della transazione elementare, risulta essere la seguente:

| Missione         | Programma  | Codice economico | COFOG      |                    |
|------------------|------------|------------------|------------|--------------------|
| 05               | 02         | U.1.04.04.01.001 | 08.2       |                    |
| Transazioni U.E. | Siope      |                  | C.I. spesa | Gestione ordinaria |
| 8                | 1040401001 |                  | 4          | 3                  |

3. di stabilire che la presente concessione è disposta in assenza dell'informazione antimafia prescritta dall'art. 91 del D. Lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii. non essendo pervenuto l'esito dalla banca dati nazionale unica antimafia per il soggetto beneficiario Fondazione Teatro Carani ETS nei termini previsti dal comma 2 art. 92 del citato decreto n. 159/2011 e ss.mm.ii. e il contributo è concesso sotto condizione risolutiva ai sensi di quanto previsto dall'art. 92, terzo comma del sopra citato D. Lgs. n. 159/2011;

4. che si provvederà alla liquidazione del contributo concesso a favore della Fondazione Teatro Carani ETS di Sassuolo e alla richiesta di emissione dei relativi titoli di pagamento, con successivi propri atti formali, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. e della DGR 2376/2024, nonché sulla base dei criteri e delle modalità stabilite dalla D.G.R. 1535/2024 e della modulistica approvata con propria citata determinazione n. 18581/2024;

5. di rinviare per quanto non espressamente previsto nel presente provvedimento alla D.G.R. n. 1535/2024;

6. che si provvederà agli obblighi di pubblicazioni previsti dall'art.26 comma 2 del D.lgs. n. 33 del 2013 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal PIAO nonché dalla Direttiva di Indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis del medesimo D.Lgs.;

7. di pubblicare per estratto il presente atto sul BURERT (Bollettino Ufficiale telematico della Regione Emilia-Romagna).

IL RESPONSABILE DI SETTORE

Gianni Cottafavi

---

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE RESPONSABILE SETTORE ATTIVITÀ FAUNISTICO-VENATORIE, PESCA E  
ACQUACOLTURA 31 DICEMBRE 2025, N. 25562

**L.R. n. 3/2025 - art. 26 - Intervento straordinario a sostegno delle imprese ittiche titolari di concessione demaniali per il contenimento della diffusione invasiva del granchio blu - Aiuti per l'attività di trasporto e smaltimento del prodotto raccolto non soggetto a commercializzazione svolta nell'anno 2025. Concessione ed impegno di spesa**

Testo dell'atto

### IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Vista Legge Regionale dell'Emilia-Romagna del 31 marzo 2025, n. 3 avente ad oggetto: "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2025-2027 (Legge di stabilità regionale 2025)", e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare l'Art. 26 rubricato "Interventi straordinari per il contenimento della diffusione invasiva del "granchio blu", in cui si prevede che "al fine di contenere la diffusione invasiva del granchio blu, la Regione Emilia-Romagna può concedere contributi alle imprese del settore dell'acquacoltura, titolari di concessioni di aree demaniali, per un importo massimo di euro 1.000.000,00 per l'esercizio 2025, per l'attività di contenimento, di trasporto e smaltimento del prodotto raccolto non soggetto a commercializzazione";

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 820 del 26 maggio 2025 avente ad oggetto "L.R. n. 3/2025 - art. 26 - Intervento straordinario a sostegno delle imprese ittiche titolari di concessione demaniali per il contenimento della diffusione invasiva del granchio blu - Aiuti per l'attività di trasporto e smaltimento del prodotto raccolto non soggetto a commercializzazione svolta nell'anno 2025. Avviso pubblico per la presentazione delle domande", con la quale si è provveduto:

- ad attivare, ai sensi dell'art. 26 della L.R. n. 3/2025, "Interventi straordinari per il contenimento della diffusione invasiva del "granchio blu"", un intervento straordinario da attuare a norma del Regolamento (UE) n. 2473/2022 della Commissione del 14 dicembre 2022, a favore delle imprese titolari di concessioni demaniali per l'attività di contenimento, di trasporto e smaltimento di esemplari di "granchio blu" (*Callinectes sapidus*) raccolti non soggetti a commercializzazione, svolta nell'anno 2025;
- di approvare, a tal fine, l'Avviso pubblico per la presentazione delle domande di contributo, nel testo di cui all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto, nel quale sono definiti i requisiti di accesso e di ammissibilità dei richiedenti, le modalità per il calcolo dell'entità dell'aiuto nonché i criteri e le modalità di erogazione;
- a destinare all'intervento la somma complessiva di euro 1.000.000,00 stanziata sul capitolo U78138 "Contributi a imprese dell'acquacoltura per il contenimento della

diffusione invasiva del granchio blu (art. 26, L.R. 31 marzo 2025, n. 3", del Bilancio Regionale per l'esercizio finanziario gestionale 2025-2027, anno di previsione 2025;

Viste, inoltre, le proprie determinazioni:

- n. 13696 del 15 luglio 2025 avente ad oggetto: "L.R. n. 3/2025 - art. 26 - Intervento straordinario a sostegno delle imprese ittiche titolari di concessione demaniali per il contenimento della diffusione invasiva del granchio blu - aiuti per l'attività di trasporto e smaltimento del prodotto raccolto non soggetto a commercializzazione svolta nell'anno 2025. Proroga del termine di presentazione delle domande.", con la quale si fissava un nuovo termine per la presentazione delle domande posticipandolo al 18 agosto 2025 rispetto a quello originariamente fissato dalla citata deliberazione 820/2025 al 16 luglio 2025;
- n. 14617 del 28 luglio 2025 avente ad oggetto: "L.R. n. 3/2025 - art. 26 - Intervento straordinario a sostegno delle imprese ittiche titolari di concessione demaniali per il contenimento della diffusione invasiva del granchio blu - aiuti per l'attività di trasporto e smaltimento del prodotto raccolto non soggetto a commercializzazione svolta nell'anno 2025. Proroga del termine di presentazione delle domande. Ulteriore proroga del termine di presentazione delle domande.", con la quale si fissava un nuovo termine per la presentazione delle domande posticipandolo al 19 settembre 2025;

Richiamati, altresì:

- il Trattato sul funzionamento dell'Unione europea e, in particolare, gli articoli 107 e 108, relativi alla concessione di aiuti da parte degli Stati membri;
- il Regolamento (UE) n. 2022/2473 della Commissione del 14 dicembre 2022 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti a favore delle imprese attive nel settore della produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura, e in particolare, l'art. 26 che prevede anche misure di prevenzione, controllo o eliminazione delle specie alloctone invasive;

Visto il numero di aiuto comunicato in esenzione alla Commissione europea ai sensi del Regolamento (UE) n.

2022/2473 della Commissione del 14 dicembre 2022, relativamente al predetto avviso pubblico di cui alla deliberazione n. 820/2025, rubricato al n. SA.121196;

Preso atto, pertanto, che, entro il termine stabilito dalla deliberazione n. 820/2025, successivamente modificata dalle determinazioni nn. 13696 e 14617 del 2025, è pervenuta a questo Settore n. 1 (una) domanda di aiuto, istruita al fine di accertare il possesso di tutti i requisiti richiesti per l'ammissibilità, i cui estremi sono riportati all'allegato 1, parte integrante del presente atto;

Richiamato, in particolare, il paragrafo 6, "Modalità di istruttoria e di concessione dell'aiuto", dell'Avviso pubblico allegato alla citata deliberazione n. 820/2025, dove sono definite le attività istruttorie in capo al Settore Attività faunistico-venatorie, pesca e acquacoltura della Regione Emilia-Romagna;

Preso atto delle risultanze dell'attività istruttoria, svolta dal Responsabile del procedimento e dei risultati della stessa riportati in apposito verbale di cui al prot. n. 1246809 del 15 dicembre 2025, nel quale è dato atto degli esiti dell'istruttoria, dal quale si evince che:

- la domanda presentata dal CONSORZIO UNITARIO NOVELLAME SOCIETÀ COOPERATIVA CONSORTILE IN SIGLA CO.U.NO. (codice fiscale 02079090383) è risultata ammissibile;
- che l'impresa richiedente ha dichiarato lo smaltimento, di esemplari di "granchio blu" (*Callinectes sapidus*) non commercializzati, per un totale di **Kg. 668.554** ((seicentosessantottocinquecentocinquantaquattromila), che moltiplicati per **euro 1,50** a chilogrammo, darebbe un totale complessivo di **€1.002.831,00** dell'aiuto **forfettariamente** commisurato agli oneri e a tutte le spese sostenute per il trasporto e lo smaltimento;
- che è necessario ricondurre i chilogrammi smaltiti a quelli previsti dal punto 6. dell'Avviso pubblico pari a **Kg 666.666,70**, che equivale ad un contributo concedibile pari a **euro 1.000.000,00**, coincidente con la dotazione finanziaria prevista nello stesso Avviso pubblico;

Visti per gli aspetti contabili:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche;

- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40, recante "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna. Abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31, e 27 marzo 1972, n. 4", per quanto applicabile;
- la L.R. 31 marzo 2025, n.3 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025-2027 (Legge di stabilità regionale 2025)";
- la L.R. 31 marzo 2025, n.4 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2025 - 2027";
- la L.R. 25 luglio 2025, n. 7 "Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2025-2027";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 470 del 1° aprile 2025 ad oggetto "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2025-2027" e succ. mod.;

Visti, inoltre:

- il D.L. 21 giugno 2013, n. 69 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia" convertito con modificazioni in Legge 9 agosto 2013, n. 98, ed in particolare l'art. 31;
- il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali 30 gennaio 2015 recante "Semplificazione in materia di documento unico di regolarità contributiva (DURC)", pubblicato sulla G.U. n. 125 dell'1° giugno 2015;

Dato atto che mediante l'apposito sistema informativo del DURC ON LINE è stata verificata la regolarità contributiva INPS ed INAIL, con esito positivo, dell'impresa ammessa a seguito dell'istruttoria, in corso di validità, come risulta dalla documentazione conservata agli atti di questo Servizio al Rep. DURC 21/10/2025.0009305.E - PROT. INPS\_4792915;

Visto il D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 recante "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 13 agosto 2010, n. 136" e successive modifiche;

Dato atto che:

- ai sensi dell'art. 91 del d.lgs. 6 settembre 2011, n.159, "Codice delle leggi antimafia e delle misure di

prevenzione, nonché' nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n.136" e successive modifiche e integrazioni si è proceduto ai controlli previsti sia per l'impresa richiedente l'indennizzo che per le imprese socie della stessa con una percentuale di capitale superiore al 5%,;

- sono state acquisite le informazioni antimafia di seguito elencate che hanno dato esito negativo non sussistendo cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art.67 del d.lgs. 159/2011 né le situazioni di cui all'art.84, comma 4, e all'art. 91, comma 6, del medesimo decreto legislativo:
- Impresa richiedente il contributo:

| N. PRATICA | BENEFICIARIO                                                                  | CODICE FISCALE | INTERROGAZIONE DELLA B.D.N.A.      | Protocollo entrata nulla osta B.D.N.A. |
|------------|-------------------------------------------------------------------------------|----------------|------------------------------------|----------------------------------------|
| GB/25/01   | CONSORZIO UNITARIO NOVELLAME IN SIGLA CO.U.NO. SOCIETÀ COOPERATIVA CONSORTILE | 02079090383    | PR_FEUTG_Ingresso_0067861_20251028 | Prot.<br>1240738.E<br>_11/12/2025      |

- Imprese socie del CONSORZIO UNITARIO NOVELLAME - SOCIETÀ' COOPERATIVA con quota del capitale sociale superiore al 5%:

| IMPRESA SOCIA DEL CON.U.NO. CON QUOTA CAPITALE SUPERIORE AL 5%                | CODICE FISCALE | INTERROGAZIONE DELLA B.D.N.A.                                                                  | PROTOCOLLO ENTRATA NULLA OSTA B.D.N.A. |
|-------------------------------------------------------------------------------|----------------|------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------|
| CONSORZIO PESCATORI DI GORO SOCIETÀ' COOPERATIVA ORGANIZZAZIONE DI PRODUTTORI | 00040400384    | PR_FEUTG_Ingresso_0068404_20251030 (collegata a PR_FEUTG_Ingresso_0067861_20251028 di CON.UNO) | Prot.<br>1167996.E 25/11/2025          |
| COOPERATIVA ADRIATICA GORINO - SOC. COOP. A R.L.                              | 82002630380    | PR_FEUTG_Ingresso_0068784_20251031 (collegata a PR_FEUTG_Ingresso_0067861_20251028 di CON.UNO) | Prot.<br>1168054.E 25/11/2025          |
| ROSA DEI VENTI SOCIETÀ' COOPERATIVA                                           | 01257010387    | PR_FEUTG_Ingresso_0067989_20251029 (collegata a PR_FEUTG_Ingresso_0067861_20251028 di CON.UNO) | Prot.<br>1071246_29/10/2025            |

Richiamate:

- la Legge 13 agosto 2010, n.136 avente ad oggetto "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo



in materia di normativa antimafia" e successive modifiche;

- la determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 7 luglio 2011, n.4 recante "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n.136";

Dato atto che, sulla base delle valutazioni effettuate da questo Settore, la fattispecie qui in esame non rientra nell'ambito di applicazione dell'art.11 della Legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione";

Visto il Decreto 31 maggio 2017, n.115, avente ad oggetto "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n.234 e successive modifiche e integrazioni";

Dato atto:

- che con propria nota del **5 dicembre 2025** prot. **5/12/2025.1227211.I** si è provveduto ad inviare al Settore Competitività delle imprese e sviluppo dell'innovazione la denominazione del beneficiario che ha i requisiti per l'accesso all'aiuto, ai fini della registrazione nel Registro Nazionale aiuti di Stato dell'importo del beneficio attribuibile;
- che il Settore Competitività delle imprese e sviluppo dell'innovazione, con nota del **5 dicembre 2025** prot. **1229216** ha comunicato:
  - che il beneficiario non è presente nell'Elenco dei soggetti tenuti alla restituzione di aiuti oggetto di decisione di recupero della Commissione Europea (Deggendorf), in applicazione dell'art. 1, comma 4, lettera a) del Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014- **VERCOR DEGGENDORF 35920527**;
  - di aver provveduto alla registrazione, nella banca dati SIPA, dell'aiuto spettante al beneficiario, al quale sono stati attribuiti dal Registro i sottocodici:

| codice fiscale | Rag. sociale | Contributo concedibile (€) | CAR | COR |
|----------------|--------------|----------------------------|-----|-----|
|----------------|--------------|----------------------------|-----|-----|

|             |                                                                                      |              |           |       |
|-------------|--------------------------------------------------------------------------------------|--------------|-----------|-------|
| 02079090383 | CONSORZIO<br>UNITARIO<br>NOVELLAME<br>SOCIETÀ<br>COOPERATIVA IN<br>SIGLA<br>CO.U.NO. | 1.000.000,00 | 100680833 | 08331 |
|-------------|--------------------------------------------------------------------------------------|--------------|-----------|-------|

Acquisita, altresì dal Registro nazionale aiuti di stato la Visura Aiuti - **VERCOR: 35920520;**

Ritenuto, pertanto, di:

- prendere atto dell'istruttoria compiuta in esito all'avviso pubblico approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 820/2025, sintetizzate nel verbale istruttorio registrato al numero di protocollo n. 1246809 del 15 dicembre 2025;
- concedere l'aiuto di stato al beneficiario avente diritto riportato nell'allegato 2, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, nel quale sono peraltro indicati, l'importo dell'aiuto spettante, i codici della visura aiuti e Deggendorf, il codice identificativo dell'aiuto (SIAN CAR) e della concessione (SIAN COR) rilasciati dal Registro Nazionale Aiuti, che identificano univocamente gli aiuti in favore di ogni soggetto beneficiario ai sensi del D.M. 115/2017;
- ad assumere, ricorrendo gli elementi di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. in relazione anche all'esigibilità della spesa nell'anno 2025 il connesso impegno di spesa per l'importo complessivo di euro 1.000.000,00 che trova copertura finanziaria sul capitolo U78138 "Contributi a imprese dell'acquacoltura per il contenimento della diffusione invasiva del granchio blu (art. 26, L.R. 31 marzo 2025, n. 3" del bilancio finanziario pluriennale 2025-2027, anno di previsione 2025, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 470/2025 e succ. mod.;

Dato atto che l'aiuto concesso con il presente provvedimento è da intendersi al lordo delle eventuali ritenute fiscali di legge;

Richiamati, in ordine agli obblighi di trasparenza:

- il D.lgs. n. 33 del 14 marzo 2013, recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

- la deliberazione della Giunta regionale n. 1440 del 8/9/2025, recante "PIAO 2025-2027. Aggiornamento a seguito di approvazione della legge regionale 25 luglio 2025 n. 7 "Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2025-2027";
- la determinazione n. 2335 del 9 febbraio 2022, avente ad oggetto "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n.33 del 2013. Anno 2022";

Atteso che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti nell'art. 26 comma 2 del d.lgs. n. 33 del 2013 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal PIAO e nella Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n.33 del 2013;

Richiamate, per gli aspetti amministrativi di natura organizzativa:

- la Legge Regionale 26 novembre 2001, n. 43, recante "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna";
- le deliberazioni della Giunta regionale:
  - n. 2319 del 22 dicembre 2023, recante "Modifica degli assetti organizzativi della Giunta regionale. Provvedimenti di potenziamento per fare fronte alla ricostruzione post alluvione e indirizzi operativi" con la quale sono state riapprovate le declaratorie di tutte le Direzioni generali, Agenzie e Settori delle strutture ordinarie della Giunta regionale;
  - n. 2376 del 23 dicembre 2024, recante "DISCIPLINA ORGANICA IN MATERIA DI ORGANIZZAZIONE DELL'ENTE E GESTIONE DEL PERSONALE. AGGIORNAMENTI IN VIGORE DAL 1° GENNAIO 2025";
  - n. 1187 del 16 luglio 2025, recante "XII LEGISLATURA. Affidamento degli incarichi di Direttore Generale e di Direttore di alcune Agenzie Regionali ai sensi degli artt. 43 e 18 della L.R. N. 43/2001";
- le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni;

- le determinazioni del Direttore Generale Agricoltura, Caccia e Pesca n. 5643 del 25 marzo 2022, recante "Riassetto organizzativo della Direzione generale Agricoltura, caccia e pesca, conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di posizione organizzativa, in attuazione della deliberazione di Giunta regionale n. 325/2022", n. 3884 del 25 febbraio 2025 recante "PROROGA DEGLI INCARICHI DIRIGENZIALI NELL'AMBITO DELLA DIREZIONE GENERALE AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA" e n. 11415 del 16 giugno 2025, recante "PROROGA DEGLI INCARICHI DIRIGENZIALI NELL'AMBITO DELLA DIREZIONE GENERALE AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA";
- la determinazione del Direttore Generale Politiche Finanziarie n. 10863 del 9 giugno 2025, recante "PROROGA INCARICHI DIRIGENZIALI NELL'AMBITO DELLA DIREZIONE GENERALE POLITICHE FINANZIARIE";

Dato atto che il Responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestato che il sottoscritto dirigente non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

Dato atto dell'allegato visto di regolarità contabile - spese;

#### **D E T E R M I N A**

1. di recepire le risultanze dell'attività istruttoria di ammissibilità svolta in ordine alla domanda presentata in esito all'Avviso pubblico approvato con deliberazione n. 820/2025, di cui al verbale di chiusura dell'istruttoria registrato al prot. n. 1246809 del 15 dicembre 2025;
2. di approvare i seguenti allegati costituenti parti integranti e sostanziali del presente provvedimento:
  - Allegato 1): "L.R. N. 5/2025 - ART. 26 - Intervento straordinario a sostegno delle imprese ittiche titolari di concessione demaniali per il contenimento della diffusione invasiva del granchio blu - aiuti per l'attività di trasporto e smaltimento del prodotto raccolto non soggetto a commercializzazione svolta nell'anno 2025. Avviso pubblico di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 820/2025. DOMANDE PRESENTATE.";

- Allegato 2): "L.R. N. 5/2025 - ART. 26 - Intervento straordinario a sostegno delle imprese ittiche titolari di concessione demaniali per il contenimento della diffusione invasiva del granchio blu - aiuti per l'attività di trasporto e smaltimento del prodotto raccolto non soggetto a commercializzazione svolta nell'anno 2025. Avviso pubblico di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 820/2025.. DOMANDA AMMESSA E CONCESSIONE CONTRIBUTI."
3. di concedere l'aiuto all'impresa beneficiaria per l'importo di **Euro 1.000.000,00**, di cui all'allegato 2, parte integrante e sostanziale del presente atto, nel quale sono indicati: l'importo dell'indennizzo spettante, i codici delle visure aiuti e Deggendorf, i codici identificativi dell'aiuto CAR e della concessione COR rilasciati dal Registro Nazionale Aiuti;
  4. di imputare contabilmente la somma complessiva di Euro 1.000.000,00 registrata al **n. 3025012294** di impegno sul capitolo U78138 - "Contributi a imprese dell'acquacoltura per il contenimento della diffusione invasiva del granchio blu (Art. 26, L.R. 31 marzo 2025, N.3)" del Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, anno di previsione 2025, che presenta la necessaria disponibilità, ed in relazione al quale, in attuazione del d.lgs. 118/2011, la stringa concernente la codificazione della transazione elementare, risulta essere la seguente:

**CAPITOLO U78138**

| Missione | Programma | Codice Economico | COFOG | Transazioni UE | SIOPE      | C.I. spesa | Gestione ordinaria |
|----------|-----------|------------------|-------|----------------|------------|------------|--------------------|
| 16       | 2         | U.1.04.03.99.999 | 04.2  | 8              | 1040399999 | 4          | 3                  |

5. di stabilire che con successivo atto si provvederà alla liquidazione ed alla richiesta di emissione del titolo di pagamento a favore del beneficiario, ad avvenuta acquisizione del modello regionale relativo alle modalità di pagamento ed all'assoggettabilità dell'aiuto alla ritenuta d'acconto del 4% IRPEF/IRES;
6. che, per quanto non espressamente previsto dal presente atto, si rinvia a quanto disciplinato nel più volte

citato Avviso pubblico approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 820/2025;

7. che avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso in via amministrativa al Presidente della Repubblica o in sede giurisdizionale amministrativa nelle forme e nei termini previsti dalla legislazione vigente;
8. di disporre la pubblicazione in forma integrale del presente atto sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna, prevedendone, allo stesso tempo, la più ampia diffusione tramite il portale E-R Agricoltura caccia e Pesca;
9. che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26 comma 2, del D.lgs. n.33 del 2013 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal PIAO nonché dalla Direttiva di Indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis del medesimo D.lgs..

Vittorio Elio Manduca

Allegato parte integrante - 1

**"L.R. N. 5/2025 - ART. 26 - Intervento straordinario a sostegno delle imprese ittiche titolari di concessione demaniali per il contenimento della diffusione invasiva del granchio blu - aiuti per l'attività di trasporto e smaltimento del prodotto raccolto non soggetto a commercializzazione svolta nell'anno 2025. Avviso pubblico di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 820/2025. DOMANDE PRESENTATE.":**

| N. PROGRESIVO | N.PRATICA | RAGIONE SOCIALE                                     | C.F./P.IVA  | LOCALITA' SEDE LEGALE | GRANCHIO SMALTITO 2025 - KG |
|---------------|-----------|-----------------------------------------------------|-------------|-----------------------|-----------------------------|
| 1             | GB/24/01  | CONSORZIO UNITARIO NOVELLAME - SOCIETA' COOPERATIVA | 02079090383 | GORO (FERRARA)        | 668.554                     |

Allegato parte integrante - 2

"L.R. N. 5/2025 - ART. 26 - Intervento straordinario a sostegno delle imprese ittiche titolari di concessione demaniali per il contenimento della diffusione invasiva del granchio blu - aiuti per l'attività di trasporto e smaltimento del prodotto raccolto non soggetto a commercializzazione svolta nell'anno 2025. Avviso pubblico di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 820/2025.. DOMANDA AMMESSA E CONCESSIONE CONTRIBUTI." :

| N. PROGRESSIVO | N. PRATICA | RAGIONE SOCIALE                                     | CODICE FISCALE | IMPORTO INDENNIZZO (AIUTO DI STATO IN ESENZIONE) | CAR       | COR   | VERCOR DEGENDORF | VERCOR VISURA AIUTI |
|----------------|------------|-----------------------------------------------------|----------------|--------------------------------------------------|-----------|-------|------------------|---------------------|
| 1              | GB/24/01   | CONSORZIO UNITARIO NOVELLAME - SOCIETA' COOPERATIVA | 02079090383    | € 1.000.000,00                                   | 100680833 | 08331 | 35920527         | 35920520            |
| TOTALE         |            |                                                     |                | € 1.000.000,00                                   |           |       |                  |                     |



## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE RESPONSABILE SETTORE ATTIVITÀ FAUNISTICO-VENATORIE, PESCA E ACQUACOLTURA 3 FEBBRAIO 2026, N. 2060

**L.R. n. 8/1994 e L.R. n. 27/2000 deliberazioni di Giunta regionale n.892/2025 e n. 902/2025. Contributi a favore degli imprenditori agricoli per danni arrecati dalla fauna nell'annata agraria 2023-2024 - Quarta concessione aiuti e contestuale impegno di spesa**

## IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Richiamate:

- la Legge 11 febbraio 1992, n. 157 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio" ed in particolare, l'articolo 26, comma 1;
- la Legge Regionale 15 febbraio 1994, n. 8 "Disposizioni per la protezione della fauna selvatica e per l'esercizio dell'attività venatoria";

Visto in particolare l'articolo 17 della citata Legge Regionale n. 8/1994 che prevede:

- ai commi 1 e 2, che la Regione concede contributi, con oneri a carico del proprio bilancio, per gli interventi di prevenzione e per l'indennizzo dei danni arrecati da:
  - specie protette in tutto il territorio agro-silvo-pastorale regionale;
  - specie cacciabili di cui all'articolo 18 della legge statale, all'interno delle zone di protezione di cui all'articolo 19 della citata Legge Regionale n. 8/1994, nei parchi e nelle riserve naturali regionali, nonché nelle aree contigue ai parchi dove non è consentito l'esercizio venatorio;
  - specie cacciabili di cui all'articolo 18 della legge statale, per le quali il prelievo venatorio sia vietato anche temporaneamente per ragioni di pubblico interesse o non consentito per esigenze di carattere faunistico-ambientale o per motivazioni connesse alla gestione faunistico-venatoria del territorio;
  - sconosciuti nel corso dell'attività venatoria negli istituti di cui al precedente secondo alinea;
- al comma 3, fra l'altro, che l'entità dei contributi è determinata con legge regionale di approvazione del bilancio di previsione. I contributi sono concessi entro i limiti di disponibilità delle risorse previste e nel rispetto della disciplina comunitaria sugli aiuti di Stato. La Giunta regionale, sentita la competente Commissione assembleare, definisce i criteri e le modalità per la concessione dei contributi previsti;

Richiamati:

- il Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea ed in particolare gli articoli 107 e 108 del Capo I, sezione 2 relativo agli aiuti concessi dagli Stati;
- gli Orientamenti dell'Unione Europea per gli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali (2022/C 485/01);
- gli Orientamenti dell'Unione Europea per gli aiuti di Stato nel settore della pesca e dell'acquacoltura (2023/C 107/01);
- il Regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (come modificato, da ultimo, dal Regolamento n. 2024/3118 del 10 dicembre 2024) relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti *de minimis* nel settore agricolo, che disciplina l'assetto di incentivazione e di sostegno finanziario esclusivamente in favore delle imprese attive nella produzione primaria di prodotti agricoli nel limite di euro 50.000,00, quale valore complessivo degli aiuti concedibili ad una medesima impresa nell'arco di tre anni;
- il Regolamento (UE) n. 717/2014 della Commissione del 27 giugno 2014 (come modificato, da ultimo, dal Regolamento n. 2023/2391 del 4 ottobre 2023) relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti *de minimis* nel settore della pesca e dell'acquacoltura, che disciplina tali aiuti esclusivamente in favore delle imprese operanti nel settore della produzione primaria di prodotti della pesca e dell'acquacoltura nel limite di euro 40.000,00 quale valore complessivo degli aiuti concedibili ad una medesima impresa nell'arco di tre esercizi finanziari;

Viste le seguenti deliberazioni di Giunta regionale:

- n. 364 del 12 marzo 2018 avente ad oggetto "L.R. 8/1994 e L.R. n.27/2000 – Criteri per la concessione di contributi per danni da fauna selvatica alle produzioni agricole e per i sistemi di prevenzione", come modificata dalle successive deliberazioni n. 592 del 15 aprile 2019 e n. 1733 del 23 novembre 2020, con la quale sono stati approvati i criteri per l'erogazione di contributi per danni da fauna selvatica alle attività agricole e per sistemi di prevenzione, applicabili, da ultimo, fino al 30 novembre 2024;

- n. 1817 del 23 ottobre 2023 con la quale sono state approvate le nuove Modalità di presentazione delle domande e fasi del procedimento amministrativo di concessione ed erogazione dei contributi a favore degli imprenditori agricoli per danni arrecati dalla fauna selvatica” in sostituzione della precedente deliberazione n.134 del 28 gennaio 2019;
- n. 2226 del 25 novembre 2024 “L.R. n. 8/1994 e L.R. n. 27/2000 - Deliberazione n. 364/2018 e successive modifiche e aggiornamenti. Disposizioni transitorie” con la quale si è stabilito, in considerazione della scadenza del regime di aiuto al 30 novembre 2024 e in attesa di acquisizione della decisione della Commissione Europea sui nuovi criteri, di consentire la presentazione delle domande di contributi per prevenzione e danni da fauna selvatica e da canidi secondo la disciplina di cui alla citata deliberazione n. 364/2018, subordinando la concessione degli aiuti all’approvazione dei nuovi criteri a seguito della decisione della Commissione Europea e delle prescrizioni disposte dall’organo comunitario;

Vista la deliberazione di Giunta regionale n. 892 del 9 giugno 2025 “L.R. n. 8/1994 e L.R. n. 27/2000 - Criteri per la concessione di contributi per sistemi di prevenzione e per danni da fauna alle produzioni agricole e di itticoltura”, approvata in seguito ad acquisizione della Decisione SA.117187 (2024/N) del 18 febbraio 2025 resa dalla Commissione Europea in conformità a quanto previsto dagli Orientamenti per gli Aiuti di Stato e a prosecuzione del precedente regime disciplinato con la citata deliberazione di Giunta regionale n. 364/2018 e successive modifiche e integrazioni;

Vista, altresì, la deliberazione di Giunta regionale n. 902 del 9 giugno 2025 “L.R. n. 8/1994 e L.R. n. 27/2000 - Modalità di presentazione delle domande e fasi del procedimento amministrativo di concessione ed erogazione di contributi per danni da fauna alle attività agricole e di itticoltura”;

Richiamata la determinazione n. 22027 del 12 novembre 2025 avente ad oggetto “L.R. n. 8/1994 e L.R. n. 27/2000 Deliberazioni di Giunta regionale n.892/2025 e n. 902/2025. Contributi a favore degli imprenditori agricoli per danni arrecati dalla fauna nell'annata agraria 2023-2024 – Terza concessione aiuti e contestuale impegno di spesa” con la quale:

- sono stati approvati gli allegati, parti integranti e sostanziali del predetto atto, con i contenuti di seguito descritti:
- Allegato 1 contenente elenco delle domande ammesse al contributo per indennizzo dei danni da fauna annata agraria 2023/2024, suddivise tra aziende beneficiarie di contributi in regime di Aiuto di Stato ai sensi della Decisione SA.117187 (2024/N), in regime di *de minimis* agricolo ai sensi del Reg. (UE) n. 1408/2013 e successive modifiche e in regime di *de minimis* nel settore della pesca e acquacoltura ai sensi del Regolamento (UE) n. 717/2014 e successive modifiche;
- Allegato 2 contenente elenco delle domande ammesse con riserva suddivise tra quelle soggette al regime di Aiuto di Stato, in regime di *de minimis* agricolo e in regime di *de minimis* nel settore della pesca e acquacoltura ai sensi delle sopra citate Disposizioni comunitarie;
- si è stabilito con riferimento all’Allegato 2, che, successivamente alla conclusione dei controlli ancora in corso da parte dei Settori Agricoltura, caccia e pesca, con propria determinazione si provvederà a prendere atto degli esiti e a disporre la definitiva ammissione delle domande, la concessione degli aiuti e il relativo impegno di spesa ovvero la loro non ammissione e le conseguenti decadenze dagli aiuti nonché le connesse operazioni contabili di accertamento delle economie di spesa;

Dato atto che:

- si è provveduto alla registrazione in banca dati SIAN delle domande ammissibili relative alle imprese attive, ivi comprese quelle soggette al controllo del rispetto dei limiti *de minimis* nel settore agricolo, in riferimento alle quali non risultano esclusioni o decurtazioni per superamento plafond;
- con nota prot. Prot. 0054285.I del 23.01.2026, il Settore Competitività delle imprese agricole e sviluppo dell’innovazione, ha fornito i codici relativi agli aiuti registrati nella banca dati SIPA per le Aziende che beneficiano del contributo in regime di *de minimis* nel settore della pesca e acquacoltura, per i soggetti ammissibili, senza alcuna decurtazione per superamento plafond;

Richiamate:

- la Legge 13 agosto 2010, n. 136 avente ad oggetto “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia” e successive modifiche;
- la determinazione dell’Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture n. 4 del 7 luglio 2011 recante “Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell’art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136”;

Visto il D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136" e successive modifiche;

Visti altresì:

- il D.L. 21 giugno 2013, n. 69 “Disposizioni urgenti per il rilancio dell’economia” convertito con modificazioni in Legge 9 agosto 2013, n. 98, ed in particolare l’art. 31;

- la circolare di cui alla nota del Responsabile del Settore Gestione della spesa regionale prot. PG/2013/154942 del 26 giugno 2013 riguardante l'inserimento nei titoli di pagamento del Documento Unico di Regolarità contributiva DURC relativo ai contratti pubblici di lavori, servizi e forniture – Art.31, comma 7 del D.L. 21 giugno 2013, n. 69 “Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia”
- il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali 30 gennaio 2015 recante “Semplificazione in materia di documento unico di regolarità contributiva (DURC)”, pubblicato sulla G.U. n. 125 del 1° giugno 2015 e le circolari applicative emanate dall'INAIL (circolare n. 61 del 26 giugno 2015) dall'INPS (circolare n. 126 del 26 giugno 2015);

Dato atto di aver verificato la regolarità della posizione contributiva delle aziende agricole di cui all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente determinazione, mediante acquisizione del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC on line), in corso di validità;

Richiamato il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e ss.mm.ii.;

Viste:

- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40 “Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977 n. 31 e 27 marzo 1972 n. 4”, per quanto applicabile;
- la L. R. 29 dicembre 2025, n.11, recante “Disposizioni collegate alla legge regionale di stabilità per il 2026”;
- la L.R. 29 dicembre 2025, n. 12 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026-2028 (Legge di stabilità regionale 2026)”;
- la L.R. 29 dicembre 2025, n. 13 “Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2026-2028”;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 2251 del 29 dicembre 2025 avente ad oggetto “Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2026-2028”;

Ritenuto pertanto di provvedere con il presente atto alla quarta concessione dei contributi per danni da fauna riferiti all'annata agraria 2023/2024 sulla base degli esiti dei controlli successivi svolti dai Settori Agricoltura, caccia e pesca;

Ritenuto, altresì, di provvedere ad approvare gli allegati di seguito indicati:

- Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, contenente elenco delle domande ammesse al contributo per indennizzo dei danni da fauna, suddivise tra aziende beneficiarie di contributi in regime di Aiuto di Stato ai sensi della Decisione SA.117187 (2024/N), in regime di *de minimis* agricolo ai sensi del Reg. (UE) n. 1408/2013 e successive modifiche e in regime di *de minimis* nel settore della pesca e acquacoltura ai sensi del Reg. (UE) n. 717/2014 e successive modifiche;
- Allegato 2, anch'esso parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, contenente elenco delle domande ammesse con riserva soggette al regime di Aiuto di Stato ai sensi delle sopra citate Disposizioni comunitarie;

Ritenuto pertanto di assumere con il presente atto, ricorrendo gli elementi di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. in relazione alla tipologia di spesa prevista e alle relative modalità gestionali, trattandosi di contributi spettanti in relazione ai danni alle produzioni agricole procurati da fauna, l'impegno di spesa per le Aziende di cui all'Allegato 1 al presente atto, per la somma complessiva di € **43.967,11** sul capitolo U78106 “Contributi a imprese per interventi di prevenzione ed indennizzo dei danni arrecati dalla fauna alle produzioni agricole ed alle opere approntate sui terreni coltivati e a pascolo (art.17 L.R. 15 febbraio 1994, n.8)” del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, anno di previsione 2026, approvato con deliberazione n. 2251/2026, che presenta la necessaria disponibilità;

Ritenuto altresì:

- di dare atto che è stato accertato che le previsioni di pagamento a valere sull'anno 2026 sono compatibili con le prescrizioni previste all'art. 56, comma 6, del citato D.Lgs. n. 118/2011 e ss. mm. ii.;
- di stabilire che, successivamente alla conclusione dei controlli ancora in corso da parte dei Settori Agricoltura, caccia e pesca sulle aziende di cui all'Allegato 2, con propria determinazione si provvederà a prendere atto degli esiti e a disporre la definitiva ammissione delle domande, la concessione degli aiuti e il relativo impegno di spesa in relazione alla conclusione dei controlli sui requisiti di accesso ovvero la loro decadenza dagli aiuti nonché le connesse operazioni contabili di accertamento delle economie di spesa;
- di dare atto che alla liquidazione ed alla richiesta di emissione dei titoli di pagamento riferiti ai beneficiari ammessi di cui all'Allegato 1, si provvederà con propri atti, ai sensi del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii. e delle deliberazioni della Giunta regionale n. 2376/2024 ed in ottemperanza a quanto previsto con citata deliberazione n. 902/2025 “L.R. n. 8/1994 e L.R. n. 27/2000 - Modalità di presentazione delle domande e fasi del procedimento amministrativo di concessione ed erogazione di contributi per danni da fauna alle attività agricole e di itticoltura”;

Richiamati, in ordine agli obblighi di trasparenza:

- il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e ss.mm.;
- la determinazione n. 2335 del 9 febbraio 2022 recante “Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022”;
- n. 1440 dell’8 settembre 2025 “PIAO 2025-2027. Aggiornamento a seguito di approvazione della Legge Regionale 25 luglio 2025 n. 7 "Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2025-2027””;

Vista la L.R. del 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modificazioni;

Richiamate le seguenti deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 2319 del 22 dicembre 2022, recante " Modifica degli assetti organizzativi della Giunta regionale. Provvedimenti di potenziamento per fare fronte alla ricostruzione post alluvione e indirizzi operativi.";
- n. 2376 del 23 dicembre 2024 “Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° gennaio 2025”;
- n. 1187 del 16 luglio 2025 “XII Legislatura. Affidamento degli incarichi di Direttore Generale e di Direttore di alcune Agenzie regionali ai sensi degli artt. 43 e 18 della L.R. n. 43/2001”;

Viste le determinazioni dirigenziali:

- n. 25479 del 29 dicembre 2025 recante “Proroga degli incarichi dirigenziali nell’ambito della Direzione generale Agricoltura, Caccia e Pesca”;
- n. 25448 del 23/12/2025 recante “Proroga incarichi dirigenziali nell'ambito della Direzione generale Politiche Finanziarie;

Preso atto che la responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestato che il sottoscritto dirigente non si trova in alcuna situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

Dato atto dell’allegato visto di regolarità contabile - spese;

determina

1. di approvare la quarta concessione dei contributi per danni da fauna riferiti all’annata agraria 2023/2024 sulla base degli esiti dei controlli successivi svolti dai Settori Agricoltura, caccia e pesca;

2. di approvare i seguenti Allegati, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, con i contenuti di seguito descritti:

- Allegato 1, contenente elenco delle domande ammesse al contributo per indennizzo dei danni da fauna, suddivise tra aziende beneficiarie di contributi in regime di Aiuto di Stato ai sensi della Decisione SA.117187 (2024/N), in regime di *de minimis* agricolo ai sensi del Reg. (UE) n. 1408/2013 e successive modifiche e in regime di *de minimis* nel settore della pesca e acquacoltura ai sensi del Reg. (UE) n. 717/2014 e successive modifiche;
- Allegato 2 contenente elenco delle domande ammesse con riserva soggette al regime di Aiuto di Stato ai sensi delle sopra citate Disposizioni comunitarie;

3. di imputare contabilmente per i beneficiari di cui all’Allegato 1 la spesa complessiva di € **43.967,11** registrata al numero al n. **3026003853** di impegno sul capitolo U78106 “Contributi a imprese per interventi di prevenzione ed indennizzo dei danni arrecati dalla fauna alle produzioni agricole ed alle opere approntate sui terreni coltivati e a pascolo (art.17 L.R. 15 febbraio 1994, n.8)” del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, anno di previsione 2026, approvato con deliberazione n. 2251/2026, che presenta la necessaria disponibilità ed in relazione al quale in attuazione del D.lgs. 118/2011 e ss.mm., la stringa concernente la codificazione della transazione elementare risulta essere la seguente:

| Missione | Programma | Codice Economico | COFOG | Transazioni UE | SIOPE      | c.i.spesa | Gestione Ordinaria |
|----------|-----------|------------------|-------|----------------|------------|-----------|--------------------|
| 16       | 02        | U.1.04.03.99.999 | 04.2  | 8              | 1040399999 | 3         | 3                  |

4. di stabilire, con riferimento all’Allegato 2, che, successivamente alla conclusione dei controlli ancora in corso da parte dei Settori Agricoltura, caccia e pesca, con propria determinazione si provvederà a prendere atto degli esiti e a disporre la definitiva ammissione delle domande, la concessione degli aiuti e il relativo impegno di spesa ovvero la loro decadenza dagli aiuti nonché le connesse operazioni contabili di accertamento delle economie di spesa;

5. di stabilire, altresì, che alla liquidazione ed alla richiesta di emissione dei titoli di pagamento riferiti ai beneficiari di cui all'Allegato 1 ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e della deliberazione di Giunta regionale n. 2376/2024, si provvederà con propri atti in ottemperanza a quanto previsto dalla più volte citata deliberazione di Giunta regionale n. 902/2025;

6. di precisare, che, sulla base delle valutazioni effettuate, la fattispecie qui in esame non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 11 della Legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione";

7. di precisare, inoltre, che l'estratto dell'indicato Allegato 2, comprensivo del CUAA corrispondente al Codice Fiscale della ditta individuale ammissibile con riserva a contributo, è riportato nella Scheda privacy, anch'essa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, secondo le indicazioni di cui al provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali n. 243 del 15 maggio 2014;

8. di provvedere agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26, comma 2, del D.Lgs. 14 marzo 2013, n.33 e alle ulteriori pubblicazioni come previsto dal PIAO e nella direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione ai sensi dell'art. 7 bis del medesimo D.Lgs.;

9. di disporre la pubblicazione in forma integrale del presente atto sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.

IL RESPONSABILE DI SETTORE

Vittorio Elio Manduca

| ALLEGATO 1                                                                                                                                                                                                                                                                |                                                                                                                                |                |           |           |          |                   |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------|-----------|-----------|----------|-------------------|
| Elenco delle domande AMMESSE A CONCESSIONE suddivise tra quelle soggette al regime di Aiuto di Stato e al regime de minimis agricolo ai sensi del Regolamento (UE) n. 1408/2013 e ss.mm. e al regime de minimis ittico ai sensi del Regolamento (UE) n. 717/2014 e ss.mm. |                                                                                                                                |                |           |           |          |                   |
| AIUTI DI STATO                                                                                                                                                                                                                                                            |                                                                                                                                |                |           |           |          |                   |
| PROV.                                                                                                                                                                                                                                                                     | RAGIONE SOCIALE                                                                                                                | CODICE FISCALE | IMPORTO   | SIAN COR  | SIAN CAR | DEGGENDORF VERCOR |
| FE                                                                                                                                                                                                                                                                        | COOPERATIVA AGRICOLA BRACCIANTI GIULIO BELLINI - SOC. COOP. A R.L. IN SIGLA "COOP. GIULIO BELLINI", "ALBAVERDE", "MOLINO SIMA" | 00041670381    | 3.404,00  | 1018426   | 2457705  | 36607084          |
| FE                                                                                                                                                                                                                                                                        | SOCIETA' AGRICOLA MAZZONI - SOCIETA' SEMPLICE                                                                                  | 01128910385    | 1.089,85  | 1018426   | 2457706  | 36607083          |
| FE                                                                                                                                                                                                                                                                        | RENOVECCHIO S.S. DI DIEGOLI LUCIANO & C. SOCIETA' AGRICOLA                                                                     | 01270970385    | 843,84    | 1018426   | 2467046  | 36607091          |
| FE                                                                                                                                                                                                                                                                        | SOCIETA' AGRICOLA CAPPON S.S.                                                                                                  | 01501570384    | 166,95    | 1018426   | 2457707  | 36607109          |
| FE                                                                                                                                                                                                                                                                        | SOCIETA' AGRICOLA FRATELLI TOGNETTI                                                                                            | 01670650389    | 5.264,87  | 1018426   | 2467044  | 36607110          |
| BO                                                                                                                                                                                                                                                                        | LA.C.ME. LAVORATORI CRISTIANI MEDICINESI SOCIETA' AGRICOLA COOPERATIVA                                                         | 03930020379    | 5.351,25  | 1018426   | 2467045  | 36607111          |
| BO                                                                                                                                                                                                                                                                        | COOPERATIVA LAVORATORI AGRICOLI ANDREA COSTA NEL COMUNE DI BARICELLA - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA                     | 00476930375    | 2.583,88  | 1018426   | 2457708  | 36607112          |
| totale                                                                                                                                                                                                                                                                    |                                                                                                                                |                | 18.704,64 |           |          |                   |
| DE MINIMIS AGRICOLO                                                                                                                                                                                                                                                       |                                                                                                                                |                |           |           |          |                   |
| BO                                                                                                                                                                                                                                                                        | SOC. COOPERATIVA AGRICOLA CASTELLINA DI SAN PIETRO IN CASALE - SOC.COOP. A R.L.                                                | 00451050371    | 4.817,96  | 1018644   | 2468698  | 36607114          |
| totale                                                                                                                                                                                                                                                                    |                                                                                                                                |                | 4.817,96  |           |          |                   |
| DE MINIMIS ITTICO                                                                                                                                                                                                                                                         |                                                                                                                                |                |           |           |          |                   |
| RA                                                                                                                                                                                                                                                                        | PADUSA S.P.A.                                                                                                                  | 00865750392    | 4.930,00  | 100480829 | 082913   | 36607115          |
| RA                                                                                                                                                                                                                                                                        | SOCIETA' AGRICOLA ORSI MANGELLI S.S.                                                                                           | 02013900150    | 11.446,00 | 100480829 | 082914   | 36607117          |
| MO                                                                                                                                                                                                                                                                        | SOCIETA' AGRICOLA I PERSICI SRL                                                                                                | 04009590367    | 4.068,51  | 100480829 | 082915   | 36607119          |
| totale                                                                                                                                                                                                                                                                    |                                                                                                                                |                | 20.444,51 |           |          |                   |

TOTALE A  
CONCESSIONE 43.967,11

| ALLEGATO 2<br>Elenco delle domande AMMESSE CON RISERVA soggette al regime di Aiuto di Stato |                                             |                |          |
|---------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------|----------------|----------|
| AIUTI DI STATO                                                                              |                                             |                |          |
| FE                                                                                          | AZIENDA AGRICOLA GOBBO VIRGILIO             | <i>omissis</i> | 668,61   |
| BO                                                                                          | MOTTA & BOSCO SOCIETA' AGRICOLA COOPERATIVA | 00292800372    | 4.467,12 |
| totale                                                                                      |                                             |                | 5.135,73 |



## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE RESPONSABILE SETTORE COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE E SVILUPPO  
DELL'INNOVAZIONE 30 GENNAIO 2026, N. 1851

**Reg. (UE) n. 2115/2021 - PSP 2023/2027 - Intervento SRD06 - Az. 1 - "Investimenti per la prevenzione da danni derivanti da calamità naturali, eventi avversi e di tipo biotico" - prevenzione danni al potenziale produttivo frutticolo da gelate tardive - Avviso pubblico regionale di cui alla D.G.R. n. 219/2025. Approvazione graduatoria unica regionale**

## LA DIRIGENTE FIRMATARIA

Richiamati:

- il Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i Regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;

- il Regolamento (UE) n. 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il Regolamento (UE) n. 1306/2013;

- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2021/2289 della Commissione del 21 dicembre 2021 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla presentazione del contenuto dei piani strategici della PAC e al sistema elettronico di scambio sicuro di informazioni;

- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2021/2290 della Commissione del 21 dicembre 2021 che stabilisce norme sui metodi di calcolo degli indicatori comuni di output e di risultato di cui all'allegato I del regolamento (UE) 2021/2115;

- il Regolamento delegato (UE) n. 2022/126 della Commissione del 7 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale regolamento, nonché per le norme relative alla percentuale per la norma 1 in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA);

- il Regolamento delegato (UE) n. 2022/1172 della Commissione del 4 maggio 2022 che integra il regolamento (UE) n. 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo della politica agricola comune e l'applicazione e il calcolo delle sanzioni amministrative per la condizionalità;

- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2022/1173 della Commissione del 31 maggio 2022 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo nella politica agricola comune;

- il Regolamento (UE) n. 2025/2649 del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 dicembre 2025 recante modifica del regolamento (UE) 2021/2115 per quanto riguarda il sistema di condizionalità, i tipi di intervento sotto forma di pagamenti diretti, i tipi di intervento in determinati settori, lo sviluppo rurale e le relazioni annuali sull'efficacia dell'attuazione e del regolamento (UE) 2021/2116 per quanto riguarda la sospensione dei pagamenti in relazione alla verifica annuale dell'efficacia dell'attuazione, i controlli e le sanzioni;

Richiamate, altresì:

- la L.R. 23 luglio 2001, n. 21 che istituisce l'Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura (AGREA) per l'Emilia-Romagna, formalmente riconosciuta quale Organismo pagatore regionale per le Misure dei Programmi di Sviluppo Rurale con Decreto del Ministro delle Politiche Agricole e Forestali del 13 novembre 2001;

- la L.R. 30 luglio 2015, n. 13 recante "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città Metropolitana di Bologna, province, comuni e loro unioni";

- la L.R. 15 novembre 2021, n. 15, recante "Revisione del quadro normativo per l'esercizio delle funzioni amministrative nel settore agricolo e agroalimentare. Abrogazione della Legge Regionale n. 15 del 1997 (Norme per l'esercizio delle funzioni regionali in materia di agricoltura. Abrogazione della L.R. 27 agosto 1983, n. 34)";

Visti:

- il "Complemento di programmazione per lo sviluppo rurale del Programma strategico della PAC 2023-2027 della Regione Emilia-Romagna" (di seguito per brevità indicato come CoPSR 2023-2027), adottato con deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 99 del 28 settembre 2022 e successivamente aggiornato, da ultimo, con deliberazione della Giunta regionale n. 2120 del 15 dicembre 2025;

- il Piano strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia (di seguito PSP 2023-2027) ai fini del sostegno dell'Unione finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale, nella versione 6.1 approvata con Decisione della Commissione C(2025)8022 del 27 novembre 2025;



- la deliberazione n. 2354 del 17 febbraio 2025 avente ad oggetto “Reg. (UE) n. 2021/2115 e CoPSR 2023-2027: approvazione delle nuove "Disposizioni comuni per gli interventi strutturali di investimento"”;
- la deliberazione n. 219 del 17 febbraio 2025, avente ad oggetto “Reg. (UE) n. 2115/2021 – P.S.P. 2023/2027 - Interventi SRD06 – Az.1 "Investimenti per la prevenzione da danni derivanti da calamità naturali, eventi avversi e di tipo biotico" - Prevenzione danni al potenziale produttivo frutticolo da gelate tardive - Approvazione Avviso pubblico regionale anno 2025”;
- le determinazioni della Responsabile del Settore competitività delle imprese e sviluppo dell’innovazione n. 10331 del 30 maggio 2025, n. 19721 del 15 ottobre 2025 e n. 22432 del 17 novembre 2025, con le quali sono stati ridefiniti alcuni termini procedurali;

Preso atto che il punto 2.4 “Istruttoria delle domande di sostegno” delle citate Disposizioni comuni, parte integrante dell’avviso pubblico regionale, prevede che le Aree finanziamenti e procedimenti comunitari competenti debbano provvedere ad adottare e ad inviare al Settore Competitività delle imprese e sviluppo dell’innovazione atti formali di approvazione degli elenchi delle istanze ammissibili e di quelle non ammissibili, relativamente alle quali siano stati espletati - ai sensi della normativa sul procedimento amministrativo - gli adempimenti concernenti il contraddittorio con gli interessati circa i motivi ostativi all'accoglimento delle istanze;

Preso atto che le Aree finanziamenti e procedimenti comunitari competenti hanno provveduto ad adottare e a trasmettere al Settore Competitività delle imprese e sviluppo dell’innovazione gli atti formali di approvazione degli elenchi delle istanze ammissibili, ammissibili con riserva e ammissibili sotto condizione risolutiva in base all'art. 88, comma 4bis, del D.lgs. 159/2011 e ss.mm.ii., nonché gli elenchi delle istanze risultate non ammissibili, relativamente alle quali risultano espletati - ai sensi della normativa sul procedimento amministrativo - tutti gli adempimenti concernenti il contraddittorio con gli interessati circa i motivi ostativi all'accoglimento delle relative istanze, in accordo alla sopra richiamata previsione del punto 2.4 “Istruttoria delle domande di sostegno” delle citate Disposizioni comuni;

Dato atto, in accordo a quanto previsto al sopracitato punto 2.4 e al punto 2.5 “Approvazione della graduatoria” delle Disposizioni comuni, che:

- sulla base degli elenchi pervenuti dalle Aree finanziamenti e procedimenti comunitari competenti risulta necessario ricomporre in un unico elenco regionale tutte le domande ammissibili a sostegno, ordinandole in base al punteggio di merito ed in subordine ai criteri di precedenza definiti dall’Avviso pubblico, quali risultanti dall’Allegato 1) alla presente determinazione;
- sulla base della graduatoria generale le Aree finanziamenti e procedimenti comunitari competenti procederanno alla concessione del contributo nei limiti della disponibilità finanziaria, fermo restando che l’ultimo PI che si collochi in posizione utile al finanziamento seppur parziale sarà comunque finanziato integralmente qualora le risorse disponibili siano pari ad almeno il 50% del contributo concedibile e comunque nel limite massimo del 2% della dotazione dell’Avviso;

Ritenuto, tutto ciò premesso e considerato:

- di recepire le risultanze degli elenchi formali di ammissibilità approvati dalle Aree finanziamenti e procedimenti comunitari competenti e trasmessi al Settore competitività delle imprese e sviluppo dell’innovazione;
- di riportare tutte le domande ammissibili, ammissibili con riserva e ammissibili sotto condizione risolutiva in base all'art. 88, comma 4bis, del D.lgs. 159/2011 e ss.mm.ii. nell’Allegato 1), che risulta pertanto ricomprendere n. **121** posizioni per un importo di spesa ammissibile pari ad euro **9.835.292,31** e di contributi concedibili ai sensi del tipo di intervento SRD06-Az. 1 Prevenzione gelate pari ad **euro 6.873.854,62**;
- di riportare le domande per le quali l’esito istruttorio è risultato negativo nell’Allegato 2), contenente complessivamente n. **9** domande;
- di approvare gli elenchi di cui ai citati Allegati 1 e 2 – quali precedentemente dettagliati – dando atto che detti Allegati costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
- di dare atto che l’ammissibilità delle domande inserite con riserva nell’elenco di cui all’Allegato 1) è subordinata allo scioglimento della riserva stessa, quale risultante dalla determinazione del Responsabile dell’Area competente - ambito territoriale di Ravenna;
- di dare atto che le risorse disponibili sono pari ad euro 1.400.000 e, in virtù di quanto sopra esposto (ovvero risultando rispettati per l’ultima domanda il limite minimo del 50 % di contributo disponibile rispetto al richiesto e il limite del 2% di maggiore impegno), consentono il finanziamento delle domande fino alla **posizione n. 28 – domanda n. 5972755**, con un **maggiore impegno rispetto alle risorse disponibili di euro 18.087,13**;

Dato atto, infine:

- che alla concessione dei contributi spettanti ai singoli soggetti ed alla fissazione di eventuali prescrizioni tecniche, funzionali alla regolare esecuzione dei progetti provvederanno le Aree finanziamenti e procedimenti comunitari - Ambiti territoriali competenti, con propri specifici atti dirigenziali, secondo quanto stabilito al punto 2.4 “Istruttoria delle domande di sostegno” e al punto 2.6 “Concessione del contributo” dell’Avviso pubblico regionale;
- che esclusivamente ai suddetti atti dirigenziali viene riconosciuta natura formale e sostanziale di provvedimento concessorio a favore dei soggetti beneficiari;

Richiamati, in ordine agli obblighi di trasparenza:

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- la determinazione n. 2335 del 9 febbraio 2022 del Servizio Affari Legislativi e Aiuti di Stato avente ad oggetto "Direttiva di Indirizzi Interpretativi degli Obblighi di Pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 1440 del 8 settembre 2025 recante "PIAO 2025-2027. Aggiornamento a seguito di approvazione della Legge regionale 25 luglio 2025 n. 7 Assestamento e prima variazione al Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2025-2027";

Dato atto che il presente provvedimento:

- contiene dati personali comuni la cui diffusione è prevista dall'art. 14 del regolamento regionale n. 2/2007, come modificato dal regolamento regionale n. 2/2023;
- sarà oggetto di pubblicazione, ai sensi dell'art.7 bis, comma 3, del D.lgs. n. 33/2013 come previsto nel sopra richiamato PIAO e successivi aggiornamenti;

Richiamate, per gli aspetti amministrativi di natura organizzativa:

- la Legge Regionale 26 novembre 2001, n. 43, recante "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna";
- le deliberazioni della Giunta regionale:
  - n. 2319 del 22 dicembre 2023 "Modifica degli assetti organizzativi della Giunta regionale. Provvedimenti di potenziamento per far fronte alla ricostruzione post alluvione e indirizzi operativi";
  - n. 2376 del 23 dicembre 2024 "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale. Consolidamento in vigore dal 1° gennaio 2025" che ha accorpato la delibera n. 468/2017 "Sistema dei controlli interni nella regione Emilia-Romagna";
  - n. 1187 del 16 luglio 2025, recante "XII legislatura. Affidamento degli incarichi di Direttore generale e di Direttore di alcune agenzie regionali ai sensi degli artt. 43 e 18 della L.R. n. 43/2001";

Viste, inoltre, le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della predetta deliberazione n. 468/2017 ora sostituita dalla citata deliberazione n. 2376/2024;

Viste, infine, le seguenti determinazioni:

- del Direttore Generale Agricoltura, caccia e pesca n. 18790 del 02/10/2025, avente ad oggetto "Conferimento di incarico Dirigenziale ad interim nell'ambito della Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca";
- del Direttore Generale Agricoltura, caccia e pesca n. 25479 del 29/12/2025, avente ad oggetto "Proroga degli incarichi dirigenziali nell'ambito della Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca";
- del Direttore Generale Agricoltura, caccia e pesca n. 13814 del 18/07/2022 avente ad oggetto "Conferimento incarichi di Posizione Organizzativa nell'ambito della Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca";
- del Direttore Generale Agricoltura, caccia e pesca n. 4794 del 11/03/2025, avente ad oggetto "Proroga degli incarichi di elevata qualificazione nell'ambito della Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca";
- del Direttore Generale Agricoltura, caccia e pesca n. 13021 del 07/07/2025, avente ad oggetto "Proroga degli incarichi di elevata qualificazione nell'ambito della Direzione generale Agricoltura, caccia e pesca";
- della Responsabile del Settore Competitività delle imprese e sviluppo dell'innovazione n. 14754 del 28/07/2022 avente ad oggetto "Provvedimento di nomina del Responsabile del procedimento ai sensi degli articoli 5 e ss. della L. 241/1990 e ss.mm.ii. e degli articoli 11 e ss. della L.R. 32/1993 presso il Settore Competitività delle imprese e sviluppo dell'innovazione.";

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestato che la sottoscritta dirigente non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

determina:

1) di recepire integralmente l'esito delle istruttorie di merito delle domande di sostegno presentate a valere sull'Avviso pubblico regionale di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 219/2025, quali risultanti dagli elenchi formali approvati dalle Aree finanziamenti e procedimenti comunitari interessate, ai sensi di quanto previsto al punto 2.4 dell'Avviso pubblico regionale di cui trattasi, e acquisiti agli atti del Settore Competitività delle imprese e sviluppo dell'innovazione;

2) di riportare tutte le domande ammissibili, ammissibili con riserva e ammissibili sotto condizione risolutiva ai sensi dell'art. 88, co. 4bis, del D.lgs. 159/2011 e ss.mm.ii., nell'Allegato 1), che risulta pertanto ricomprendere n. **121** posizioni per un importo di spesa ammissibile pari ad euro **9.835.292,31** e di contributi concedibili pari ad euro **6.873.854,62**;

3) di riportare le domande per le quali l'esito istruttorio è risultato negativo nell'Allegato 2), contenente complessivamente **n. 9 domande**;

4) di approvare gli elenchi di cui ai citati Allegati 1) e 2) – quali precedentemente dettagliati – dando atto che detti Allegati costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

5) di dare atto che l'ammissibilità delle domande inserite con riserva nell'elenco di cui all'Allegato 1) è subordinata allo scioglimento della riserva stessa, quale risultante dalla determinazione del Responsabile dell'Area competente - ambito territoriale di Ravenna;

6) di dare atto che le risorse allocate a favore dell'Avviso pubblico di cui al precedente punto 1) consentono il **finanziamento delle domande fino alla posizione n. 28** – domanda n. 5972755, **con un maggiore impegno rispetto alle risorse disponibili di euro 18.087,13** (risultando rispettati per l'ultima domanda il limite minimo del 50 % di contributo disponibile rispetto al richiesto e il limite del 2% di maggiore impegno di cui al punto 2.5 "Approvazione della graduatoria" delle Disposizioni comuni);

7) di dare atto, altresì, che:

- alla concessione dei contributi spettanti ai singoli soggetti ed alla fissazione di eventuali prescrizioni tecniche, funzionali alla regolare esecuzione dei progetti provvederanno i Settori Agricoltura, Caccia e Pesca territorialmente competenti con specifici atti dirigenziali;

- esclusivamente ai suddetti atti dirigenziali viene riconosciuta natura formale e sostanziale di provvedimento concessorio a favore dei soggetti beneficiari;

8) di dare atto che, per quanto non espressamente previsto nel presente provvedimento, si rinvia a quanto indicato nell'Allegato alla deliberazione n. 219/2025 e ss.mm.ii. nonché alla normativa comunitaria, statale e regionale in vigore;

9) di disporre la pubblicazione in forma integrale della presente determinazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna dando atto che con la suddetta pubblicazione la Regione intende adempiuti gli obblighi di comunicazione del presente provvedimento ai soggetti interessati;

10) di dare atto, inoltre, che il Settore Competitività delle imprese e sviluppo dell'innovazione provvederà a dare la più ampia diffusione alla presente determinazione attraverso l'inserimento nel sito internet della Regione dedicato all'Agricoltura;

11) di dare atto, infine, che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso, entro 60 giorni dalla data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna, avanti il Tribunale Amministrativo Regionale territorialmente competente.

LA RESPONSABILE DI SETTORE

Barbara Attili

| N. ORDINE | ID DOMANDA | N°<br>PROTOCOLLO<br>RICEZIONE<br>DOMANDA | DATA<br>PROTOCOLLO | P.IVA       | RAGIONE SOCIALE IMPRESA                                                                                                                              | SPESA<br>AMMISSIBILE (€) | CONTRIBUTO<br>CONCEDIBILE (€) | PUNTEGGIO | Presenza Piano di<br>adattamento | SACP<br>competente | contributo<br>progressivo |
|-----------|------------|------------------------------------------|--------------------|-------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------|-------------------------------|-----------|----------------------------------|--------------------|---------------------------|
| 1         | 6024437    | AGOPR/2025/0022<br>290                   | 27/06/2025         | 01164960393 | MARCHINI ANTONELLA                                                                                                                                   | 65.041,80 €              | 45.529,26 €                   | 29,00     | NO                               | RA                 | 45.529,26 €               |
| 2         | 5972892    | AGOPR/2025/0023<br>535                   | 01/07/2025         | 02360750398 | ALESSANDRI MONIA                                                                                                                                     | 73.242,00 €              | 51.269,40 €                   | 27,00     | NO                               | RA                 | 96.798,66 €               |
| 3         | 5967247    | AGOPR/2025/0019<br>497                   | 24/06/2025         | 01227820394 | CONFICCONI DONATELLO                                                                                                                                 | 73.900,00 €              | 51.730,00 €                   | 26,00     | NO                               | RA                 | 148.528,66 €              |
| 4         | 5957811    | AGOPR/2025/0022<br>006                   | 26/06/2025         | 00082560392 | "COOPERATIVA AGRICOLA<br>BRACCANTI DI CAMPIANO<br>SOCIETA' COOPERATIVA<br>AGRICOLA PER AZIONI" IN<br>SIGLA "C.A.B. CAMPIANO SOC.<br>COOP. AGR. P.A." | 83.095,45 €              | 58.166,81 €                   | 24,99     | NO                               | RA                 | 206.695,47 €              |
| 5         | 5929000    | AGOPR/2025/0022<br>925                   | 30/06/2025         | 04561810401 | CORVINI VITTORIO                                                                                                                                     | 32.375,80                | 22.663,06                     | 24,00     | SI                               | FC                 | 229.358,53 €              |
| 6         | 6027122    | AGOPR/2025/0024<br>994                   | 02/07/2025         | 02590630402 | CORZANI CLAUDIO                                                                                                                                      | 68.859,60                | 48.201,72                     | 24,00     | SI                               | FC                 | 277.560,25 €              |
| 7         | 5953414    | AGOPR/2025/0011<br>193                   | 11/06/2025         | 01192740395 | ARGNANI MARIA RITA                                                                                                                                   | 68.916,37 €              | 48.241,46 €                   | 24,00     | SI                               | RA                 | 325.801,71 €              |
| 8         | 5971279    | AGOPR/2025/0011<br>055                   | 11/06/2025         | 00805510393 | GENTILINI SILVANO E<br>ROBERTO                                                                                                                       | 69.590,00 €              | 48.713,00 €                   | 24,00     | SI                               | RA                 | 374.514,71 €              |
| 9         | 5967441    | AGOPR/2025/0023<br>798                   | 01/07/2025         | 01049520396 | BERTACCINI GIOVANNI                                                                                                                                  | 68.000,00 €              | 47.600,00 €                   | 24,00     | NO                               | RA                 | 422.114,71 €              |
| 10        | 5932165    | AGOPR/2025/0019<br>577                   | 24/06/2025         | 02304090398 | CARLONI STEFANO                                                                                                                                      | 136.000,00 €             | 95.200,00 €                   | 24,00     | NO                               | RA                 | 517.314,71 €              |
| 11        | 5961882    | AGOPR/2025/0022<br>344                   | 27/06/2025         | 02746790399 | TIMONCINI LUCA                                                                                                                                       | 143.692,16 €             | 100.584,51 €                  | 23,98     | SI                               | RA                 | 617.899,22 €              |
| 12        | 5948176    | AGOPR/2025/0008<br>709                   | 03/06/2025         | 00499280394 | SOCIETA' AGRICOLA ERCOLANI<br>ENRICO E PONZI TIZIANA S.S.                                                                                            | 118.450,00 €             | 82.915,00 €                   | 23,71     | NO                               | RA                 | 700.814,22 €              |

| N. ORDINE | ID DOMANDA | N°<br>PROTOCOLLO<br>RICEZIONE<br>DOMANDA | DATA<br>PROTOCOLLO | P.IVA       | RAGIONE SOCIALE IMPRESA                                                 | SPESA<br>AMMISSIBILE (€) | CONTRIBUTO<br>CONCEDIBILE (€) | PUNTEGGIO | Presenza Piano di<br>adattamento | SACP<br>competente | contributo<br>progressivo |
|-----------|------------|------------------------------------------|--------------------|-------------|-------------------------------------------------------------------------|--------------------------|-------------------------------|-----------|----------------------------------|--------------------|---------------------------|
| 13        | 6029215    | AGOPR/2025/0033<br>557                   | 15/07/2025         | 03089051209 | SOCIETA' AGRICOLA CCB<br>SOCIETA' SEMPLICE                              | 50.000,00 €              | 35.000,00 €                   | 23,00     | SI                               | RA                 | 735.814,22 €              |
| 14        | 5981855    | AGOPR/2025/0018<br>352                   | 20/06/2025         | 02487680395 | SOCIETA' AGRICOLA DONATI<br>DOMENICO E ANGELO S.S.                      | 53.000,00 €              | 37.100,00 €                   | 23,00     | SI                               | RA                 | 772.914,22 €              |
| 15        | 6012166    | AGOPR/2025/0015<br>146                   | 16/06/2025         | 02670540398 | CAM AGRIS.A.S. DI DAL PANE<br>CLAUDIO E C. SOCIETA'<br>AGRICOLA         | 68.151,10 €              | 47.705,77 €                   | 23,00     | SI                               | RA                 | 820.619,99 €              |
| 16        | 5961613    | AGOPR/2025/0021<br>795                   | 26/06/2025         | 02653050399 | AGRI GAUDIO SOCIETA'<br>AGRICOLA                                        | 69.389,17 €              | 48.572,42 €                   | 23,00     | SI                               | RA                 | 869.192,41 €              |
| 17        | 5972253    | AGOPR/2025/0009<br>274                   | 09/06/2025         | 01355550391 | VISANI ROMANO                                                           | 132.000,00 €             | 92.400,00 €                   | 23,00     | SI                               | RA                 | 961.592,41 €              |
| 18        | 5964343    | AGOPR/2025/0020<br>082                   | 24/06/2025         | 02667000398 | SOCIETA' AGRICOLA ELLI<br>FORGHIERI S.S.                                | 51.000,00 €              | 35.700,00 €                   | 23,00     | NO                               | RA                 | 997.292,41 €              |
| 19        | 5972766    | AGOPR/2025/0009<br>266                   | 09/06/2025         | 01439930399 | CONTI ANDREA                                                            | 68.896,70 €              | 48.227,69 €                   | 22,22     | SI                               | RA                 | 1.045.520,10 €            |
| 20        | 5968702    | AGOPR/2025/0024<br>522                   | 02/07/2025         | 02156331205 | SOCIETA' AGRICOLA RESTA<br>LUIGI - MATITA E CECCARELLI<br>LOREDANA S.S. | 77.000,00                | 53.900,00                     | 21,00     | SI                               | BO                 | 1.099.420,10 €            |
| 21        | 6025171    | AGOPR/2025/0022<br>118                   | 26/06/2025         | 01902150406 | SOCIETA' AGRICOLA GARAVINI<br>ALBERTO E SANDRO S.S.                     | 40.500,00                | 28.350,00                     | 21,00     | SI                               | FC                 | 1.127.770,10 €            |
| 22        | 6020133    | AGOPR/2025/0021<br>257                   | 25/06/2025         | 01393600398 | GENTILI ERO                                                             | 6.756,89 €               | 4.729,82 €                    | 21,00     | SI                               | RA                 | 1.132.499,92 €            |
| 23        | 6011335    | AGOPR/2025/0012<br>895                   | 12/06/2025         | 02571770391 | GREEN FRUIT SOCIETA'<br>AGRICOLA                                        | 51.079,76 €              | 35.755,83 €                   | 21,00     | SI                               | RA                 | 1.168.255,75 €            |

| N. ORDINE | ID DOMANDA | N°<br>PROTOCOLLO<br>RICEZIONE<br>DOMANDA | DATA<br>PROTOCOLLO | P.IVA       | RAGIONE SOCIALE IMPRESA                                               | SPESA<br>AMMISSIBILE (€) | CONTRIBUTO<br>CONCEDIBILE (€) | PUNTEGGIO | Presenza Piano di<br>adattamento | SACP<br>competente | contributo<br>progressivo |
|-----------|------------|------------------------------------------|--------------------|-------------|-----------------------------------------------------------------------|--------------------------|-------------------------------|-----------|----------------------------------|--------------------|---------------------------|
| 24        | 5972712    | AGOPR/2025/0009<br>273                   | 09/06/2025         | 02646960399 | VISANI EMANUELE                                                       | 54.000,00 €              | 37.800,00 €                   | 21,00     | SI                               | RA                 | 1.206.055,75 €            |
| 25        | 5953417    | AGOPR/2025/0011<br>195                   | 11/06/2025         | 00949970396 | SOCIETA' AGRICOLA<br>PIANCATELLI GIUSEPPE E<br>SANTE S.S.             | 68.000,00 €              | 47.600,00 €                   | 21,00     | SI                               | RA                 | 1.253.655,75 €            |
| 26        | 6014330    | AGOPR/2025/0016<br>382                   | 17/06/2025         | 02710530391 | C.A' ZIRONA SOCIETA'<br>AGRICOLA                                      | 68.000,00 €              | 47.600,00 €                   | 21,00     | SI                               | RA                 | 1.301.255,75 €            |
| 27        | 6019906    | AGOPR/2025/0020<br>473                   | 24/06/2025         | 02518320391 | LA VECCHIA SOCIETA'<br>AGRICOLA                                       | 68.317,97 €              | 47.822,58 €                   | 21,00     | SI                               | RA                 | 1.349.078,33 €            |
| 28        | 5972755    | AGOPR/2025/000<br>9170                   | 06/06/2025         | 02431030390 | BALLARDINI RICCARDO                                                   | 98.584,00 €              | 69.008,80 €                   | 21,00     | SI                               | RA                 | 1.418.087,13 €            |
| 29        | 5949280    | AGOPR/2025/0009<br>280                   | 09/06/2025         | 02793431202 | SANDRINI GIUSEPPE E<br>MARTINI ROSSELLA SOCIETA'<br>SEMPlice AGRICOLA | 68.000,00                | 47.600,00                     | 21,00     | NO                               | BO                 | 1.465.687,13 €            |
| 30        | 5948481    | AGOPR/2025/0019<br>525                   | 24/06/2025         | 02684540392 | MASOLINI FABIO                                                        | 60.791,60 €              | 42.554,12 €                   | 21,00     | NO                               | RA                 | 1.508.241,25 €            |
| 31(*)     | 5948453    | AGOPR/2025/001<br>9441                   | 24/06/2025         | 01470900398 | GADDONI ROMANO                                                        | 62.160,50 €              | 43.513,35 €                   | 21,00     | NO                               | RA                 | 1.531.733,60 €            |
| 32        | 5952019    | AGOPR/2025/0023<br>796                   | 01/07/2025         | 01444020398 | PEZZI LUCIANO                                                         | 68.000,00 €              | 47.600,00 €                   | 21,00     | NO                               | RA                 | 1.599.353,60 €            |
| 33        | 5990977    | AGOPR/2025/0023<br>458                   | 01/07/2025         | 02592370395 | SOCIETA' AGRICOLA VENTURI                                             | 70.274,97 €              | 49.192,48 €                   | 21,00     | NO                               | RA                 | 1.648.546,08 €            |
| 34        | 5972762    | AGOPR/2025/0009<br>169                   | 06/06/2025         | 02705440390 | BALDINI MIRKO                                                         | 45.824,96 €              | 32.077,47 €                   | 20,70     | SI                               | RA                 | 1.680.623,55 €            |

| N. ORDINE | ID DOMANDA | N°<br>PROTOCOLLO<br>RICEZIONE<br>DOMANDA | DATA<br>PROTOCOLLO | P.I.V.A     | RAGIONE SOCIALE IMPRESA                                                                  | SPESA<br>AMMISSIBILE (€) | CONTRIBUTO<br>CONCEDIBILE (€) | PUNTEGGIO | Presenza Piano di<br>adattamento | SACP<br>competente | contributo<br>progressivo |
|-----------|------------|------------------------------------------|--------------------|-------------|------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------|-------------------------------|-----------|----------------------------------|--------------------|---------------------------|
| 35        | 5970521    | AGOPR/2025/0026<br>001                   | 03/07/2025         | 04269031201 | SOCIETA' AGRICOLA SAN<br>LORENZO S.S.                                                    | 49.591,60                | 34.714,12                     | 20,26     | SI                               | BO                 | 1.715.337,67 €            |
| 36(*)     | 5968521    | AGOPR/2025/002<br>0830                   | 25/06/2025         | 02734640390 | BIANCHEDI ENZO                                                                           | 60.213,13 €              | 42.149,19 €                   | 20,16     | NO                               | RA                 | 1.757.486,86 €            |
| 37        | 5972758    | AGOPR/2025/0023<br>293                   | 30/06/2025         | 00769100397 | SOCIETA' AGRICOLA MORARA<br>DI GUERRINI                                                  | 67.710,82                | 47.397,57                     | 20,00     | SI                               | BO                 | 1.804.884,43 €            |
| 38        | 5954140    | AGOPR/2025/0021<br>929                   | 26/06/2025         | 02689991202 | SOCIETA' AGRICOLA LA<br>VALLATA                                                          | 150.000,00               | 105.000,00                    | 20,00     | SI                               | BO                 | 1.909.884,43 €            |
| 39        | 6027123    | AGOPR/2025/0022<br>890                   | 30/06/2025         | 03256810403 | GARAVINI NICOLA                                                                          | 26.600,00                | 18.620,00                     | 20,00     | SI                               | FC                 | 1.928.504,43 €            |
| 40        | 5977334    | AGOPR/2025/0024<br>507                   | 02/07/2025         | 00358600401 | SOCIETA' AGRICOLA<br>SANTERINI ALDO E ANNUNZIO<br>S.N.C. DI SANTERINI<br>ANNUNZIO E.C.   | 53.005,39                | 37.103,77                     | 20,00     | SI                               | FC                 | 1.965.608,20 €            |
| 41        | 5970275    | AGOPR/2025/0021<br>954                   | 26/06/2025         | 01585690405 | SOCIETA' AGRICOLA GUIDI DI<br>RONCOREDDO DI GUIDI<br>GIANCARLO E NICOLINI<br>FAUSTA S.S. | 116.159,54               | 81.311,68                     | 20,00     | SI                               | FC                 | 2.046.919,88 €            |
| 42        | 6027120    | AGOPR/2025/0025<br>093                   | 02/07/2025         | 04234720409 | SOCIETA' AGRICOLA TERRE DI<br>ROMAGNA S.S.                                               | 140.055,54               | 98.038,88                     | 20,00     | SI                               | FC                 | 2.144.958,76 €            |
| 43        | 5965887    | AGOPR/2025/2134<br>6                     | 25/06/2025         | 371366409   | SOCIETA' AGRICOLA ZAVOLI<br>S.S.                                                         | 136.000,00               | 95.200,00                     | 20,00     | SI                               | RN                 | 2.240.158,76 €            |
| 44        | 5972747    | AGOPR/2025/0009<br>271                   | 09/06/2025         | 01207090398 | TEDIOLO IVO                                                                              | 27.000,00 €              | 18.900,00 €                   | 20,00     | SI                               | RA                 | 2.259.058,76 €            |

| N. ORDINE | ID DOMANDA | N°<br>PROTOCOLLO<br>RICEZIONE<br>DOMANDA | DATA<br>PROTOCOLLO | P.IVA       | RAGIONE SOCIALE IMPRESA                                | SPESA<br>AMMISSIBILE (€) | CONTRIBUTO<br>CONCEDIBILE (€) | PUNTEGGIO | Presenza Piano di<br>adattamento | SACP<br>competente | contributo<br>progressivo |
|-----------|------------|------------------------------------------|--------------------|-------------|--------------------------------------------------------|--------------------------|-------------------------------|-----------|----------------------------------|--------------------|---------------------------|
| 45        | 5972761    | AGOPR/2025/0009<br>268                   | 09/06/2025         | 02332380399 | SOCIETA' AGRICOLA I FRASSINI                           | 28.000,00 €              | 19.600,00 €                   | 20,00     | SI                               | RA                 | 2.278.658,76 €            |
| 46        | 5972756    | AGOPR/2025/0009<br>269                   | 09/06/2025         | 02550100396 | SOCIETA' AGRICOLA CANOVA                               | 35.200,00 €              | 24.640,00 €                   | 20,00     | SI                               | RA                 | 2.303.298,76 €            |
| 47(**)    | 5953418    | AGOPR/2025/001<br>1199                   | 11/06/2025         | 01400600399 | RANDI FERDINANDO                                       | 41.990,00 €              | 29.393,00 €                   | 20,00     | SI                               | RA                 | 2.332.691,76 €            |
| 48        | 5972757    | AGOPR/2025/0009<br>267                   | 09/06/2025         | 01298670397 | GADDONI VALERIANO E PIER<br>PAOLO                      | 53.959,77 €              | 37.771,84 €                   | 20,00     | SI                               | RA                 | 2.370.463,60 €            |
| 49        | 6003230    | AGOPR/2025/0009<br>276                   | 09/06/2025         | 00472620392 | LA FORNACE SOCIETA'<br>AGRICOLA                        | 53.972,00 €              | 37.780,40 €                   | 20,00     | SI                               | RA                 | 2.408.244,00 €            |
| 50        | 5981658    | AGOPR/2025/0009<br>246                   | 09/06/2025         | 02359150394 | SOCIETA' AGRICOLA LA<br>VALLATA DI PEDERZOLI           | 69.000,00 €              | 48.300,00 €                   | 20,00     | SI                               | RA                 | 2.456.544,00 €            |
| 51        | 5981705    | AGOPR/2025/0016<br>495                   | 17/06/2025         | 02626890392 | BUCCI ANDREA                                           | 69.416,12 €              | 48.591,28 €                   | 20,00     | SI                               | RA                 | 2.505.135,28 €            |
| 52        | 6000048    | AGOPR/2025/0009<br>168                   | 06/06/2025         | 02202360398 | SOCIETA' AGRICOLA PAN S.S.                             | 70.811,08 €              | 49.567,76 €                   | 20,00     | SI                               | RA                 | 2.554.703,04 €            |
| 53        | 5981712    | AGOPR/2025/0017<br>676                   | 19/06/2025         | 02149210391 | LA VIOLA FRUTTA SOCIETA'<br>AGRICOLA                   | 71.916,12 €              | 50.341,28 €                   | 20,00     | SI                               | RA                 | 2.605.044,32 €            |
| 54(*)     | 5981714    | AGOPR/2025/001<br>7677                   | 19/06/2025         | 02273090395 | SOCIETA' AGRICOLA LA VIOLA<br>FRUTTA FRESCA DI ROMAGNA | 71.916,12 €              | 50.341,28 €                   | 20,00     | SI                               | RA                 | 2.655.385,60 €            |
| 55        | 5981688    | AGOPR/2025/0009<br>250                   | 09/06/2025         | 02393710393 | ACHILLE SOCIETA' AGRICOLA                              | 106.090,00 €             | 74.263,00 €                   | 20,00     | SI                               | RA                 | 2.729.648,60 €            |
| 56        | 5981695    | AGOPR/2025/0017<br>499                   | 19/06/2025         | 01193200399 | I GELSI SOCIETA' AGRICOLA                              | 106.090,00 €             | 74.263,00 €                   | 20,00     | SI                               | RA                 | 2.803.911,60 €            |



| N. ORDINE | ID DOMANDA | N°<br>PROTOCOLLO<br>RICEZIONE<br>DOMANDA | DATA<br>PROTOCOLLO | P.I.V.A     | RAGIONE SOCIALE IMPRESA                                                                | SPESA<br>AMMISSIBILE (€) | CONTRIBUTO<br>CONCEDIBILE (€) | PUNTEGGIO | Presenza Piano di<br>adattamento | SACP<br>competente | contributo<br>progressivo |
|-----------|------------|------------------------------------------|--------------------|-------------|----------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------|-------------------------------|-----------|----------------------------------|--------------------|---------------------------|
| 57(***)   | 6020763    | AGOPR/2025/002<br>2042                   | 26/06/2025         | 02489560397 | I TIGLI SOCIETA' AGRICOLA<br>S.S.                                                      | 123.907,38 €             | 86.735,17 €                   | 20,00     | SI                               | RA                 | 2.890.646,77 €            |
| 58        | 5894742    | AGOPR/2025/0002<br>434                   | 10/03/2025         | 01330920396 | ANCARANI BIAGIO                                                                        | 136.156,25 €             | 95.309,37 €                   | 20,00     | SI                               | RA                 | 2.985.956,14 €            |
| 59        | 5982562    | AGOPR/2025/0022<br>194                   | 27/06/2025         | 01292610399 | COLOMBARA SOCIETA'<br>AGRICOLA DI UGOLINI S.S.                                         | 139.832,18 €             | 97.882,53 €                   | 20,00     | SI                               | RA                 | 3.083.838,67 €            |
| 60        | 5972541    | AGOPR/2025/0009<br>272                   | 09/06/2025         | 02538790391 | TIMONCINI MATTEO                                                                       | 150.000,00 €             | 105.000,00 €                  | 20,00     | SI                               | RA                 | 3.188.838,67 €            |
| 61        | 6023283    | AGOPR/2025/0019<br>267                   | 23/06/2025         | 00099910390 | RICCI BITTI AMEDEO SOCIETA'<br>AGRICOLA                                                | 131.472,93 €             | 92.031,05 €                   | 20,00     | NO                               | RA                 | 3.280.869,72 €            |
| 62        | 5972193    | AGOPR/2025/0019<br>874                   | 24/06/2025         | 02597510391 | BASSI SOCIETA' SEMPLICE<br>AGRICOLA                                                    | 140.900,00 €             | 98.630,00 €                   | 20,00     | NO                               | RA                 | 3.379.499,72 €            |
| 63        | 5995371    | AGOPR/2025/0024<br>447                   | 02/07/2025         | 00575070396 | DREI ROBERTO                                                                           | 150.000,00 €             | 105.000,00 €                  | 20,00     | NO                               | RA                 | 3.484.499,72 €            |
| 64        | 6026525    | AGOPR/2025/0024<br>467                   | 02/07/2025         | 01399650397 | RAVAIOU MAURIZIO                                                                       | 150.000,00 €             | 105.000,00 €                  | 20,00     | NO                               | RA                 | 3.589.499,72 €            |
| 65        | 6019911    | AGOPR/2025/0020<br>093                   | 24/06/2025         | 01165080399 | BALLARDINI SANTE                                                                       | 64.991,80 €              | 45.494,26 €                   | 19,09     | SI                               | RA                 | 3.634.993,98 €            |
| 66        | 5908929    | AGOPR/2025/0008<br>278                   | 27/05/2025         | 03314091202 | SOCIETA' AGRICOLA VENERE<br>DI MAURIZIO E MIRCO<br>MONTANARI E C. SOCIETA'<br>SEMPLICE | 150.000,00               | 105.000,00                    | 19,03     | SI                               | BO                 | 3.739.993,98 €            |
| 67        | 5955519    | AGOPR/2025/0021<br>856                   | 26/06/2025         | 02364251203 | NANNI DANIELE                                                                          | 63.450,00                | 44.415,00                     | 18,00     | SI                               | BO                 | 3.784.408,98 €            |

| N. ORDINE     | ID DOMANDA     | N°<br>PROTOCOLLO<br>RICEZIONE<br>DOMANDA | DATA<br>PROTOCOLLO | P.I.V.A            | RAGIONE SOCIALE IMPRESA                                                   | SPESA<br>AMMISSIBILE (€) | CONTRIBUTO<br>CONCEDIBILE (€) | PUNTEGGIO    | Presenza Piano di<br>adattamento | SACP<br>competente | contributo<br>progressivo |
|---------------|----------------|------------------------------------------|--------------------|--------------------|---------------------------------------------------------------------------|--------------------------|-------------------------------|--------------|----------------------------------|--------------------|---------------------------|
| 68            | 5997254        | AGOPR/2025/0024<br>968                   | 02/07/2025         | 01517681209        | ZARDI ENRICO                                                              | 68.000,00                | 47.600,00                     | 18,00        | SI                               | BO                 | 3.832.008,98 €            |
| 69            | 5968217        | AGOPR/2025/0025<br>058                   | 02/07/2025         | 03497571202        | CONTI CRISTIAN                                                            | 68.000,00                | 47.600,00                     | 18,00        | SI                               | BO                 | 3.879.608,98 €            |
| 70            | 5900443        | AGOPR/2025/0007<br>282                   | 09/05/2025         | 04779680166        | BOFFETTI FABIO                                                            | 150.000,00               | 105.000,00                    | 18,00        | SI                               | BO                 | 3.984.608,98 €            |
| 71            | 5971393        | AGOPR/2025/0026<br>566                   | 03/07/2025         | 03139840213        | SOCIETA' AGRICOLA AGRINEL<br>DI ALOIS CLEMENTI SOCIETA'<br>SEMPlice       | 150.000,00               | 105.000,00                    | 18,00        | SI                               | BO                 | 4.089.608,98 €            |
| 72            | 6026762        | AGOPR/2025/0022<br>579                   | <b>27/06/2025</b>  | 03213910403        | BRAVI JONATHAN                                                            | 81.000,00                | 56.700,00                     | 18,00        | SI                               | FC                 | 4.146.308,98 €            |
| 73            | 6020476        | AGOPR/2025/0021<br>271                   | 25/06/2025         | 04150400408        | ENNEFRUIT DI TOZZI SOCIETA'<br>AGRICOLA S.S.                              | 97.800,00                | 68.460,00                     | 18,00        | SI                               | FC                 | 4.214.768,98 €            |
| 74            | 6025033        | AGOPR/2025/0025<br>588                   | 03/07/2025         | 02487850402        | SCOZZOLI SANTE E FIGLI<br>SOCIETA' AGRICOLA S.S.                          | 107.120,00               | 74.984,00                     | 18,00        | SI                               | FC                 | 4.289.752,98 €            |
| 75            | 6023393        | AGOPR/2025/0021<br>899                   | 26/06/2025         | 04241730409        | FRUTTEI DI TOZZI SOCIETA'<br>AGRICOLA S.S.                                | 120.510,00               | 84.357,00                     | 18,00        | SI                               | FC                 | 4.374.109,98 €            |
| <b>76(**)</b> | <b>5953428</b> | <b>AGOPR/2025/002</b><br><b>6000</b>     | <b>03/07/2025</b>  | <b>02019620406</b> | <b>ZACCARI PIERPAOLO</b>                                                  | <b>6.500,00 €</b>        | <b>4.550,00 €</b>             | <b>18,00</b> | <b>SI</b>                        | <b>RA</b>          | <b>4.378.659,98 €</b>     |
| 77            | 5970784        | AGOPR/2025/0009<br>253                   | 09/06/2025         | 01357200391        | CAPUTO MARIO E CAPUTO<br>FRANCO SOCIETA' AGRICOLA                         | 6.898,72 €               | 4.829,10 €                    | 18,00        | SI                               | RA                 | 4.383.489,08 €            |
| 78            | 5953415        | AGOPR/2025/0008<br>469                   | 29/05/2025         | 01175170396        | AZ.AGR. VENTURELLI DI<br>MASSIMILIANO E MARINA S.S.-<br>SOCIETA' AGRICOLA | 16.346,14 €              | 11.442,30 €                   | 18,00        | SI                               | RA                 | 4.394.931,38 €            |
| 79            | 5983473        | AGOPR/2025/0009<br>247                   | 09/06/2025         | 01188120396        | GASPARI FRANCESCO                                                         | 21.934,04 €              | 15.353,83 €                   | 18,00        | SI                               | RA                 | 4.410.285,21 €            |

| N. ORDINE | ID DOMANDA | N°<br>PROTOCOLLO<br>RICEZIONE<br>DOMANDA | DATA<br>PROTOCOLLO | P.I.V.A     | RAGIONE SOCIALE IMPRESA                                         | SPESA<br>AMMISSIBILE (€) | CONTRIBUTO<br>CONCEDIBILE (€) | PUNTEGGIO | Presenza Piano di<br>adattamento | SACP<br>competente | contributo<br>progressivo |
|-----------|------------|------------------------------------------|--------------------|-------------|-----------------------------------------------------------------|--------------------------|-------------------------------|-----------|----------------------------------|--------------------|---------------------------|
| 80        | 5984612    | AGOPR/2025/0018<br>457                   | 20/06/2025         | 00809380397 | BANDINI CLAUDIO                                                 | 55.000,00 €              | 38.500,00 €                   | 18,00     | SI                               | RA                 | 4.448.785,21 €            |
| 81        | 6018141    | AGOPR/2025/0021<br>568                   | 25/06/2025         | 01087320394 | BACCHINI STEFANO E<br>ALFREDO SOCIETA' AGRICOLA                 | 68.317,97 €              | 47.822,58 €                   | 18,00     | SI                               | RA                 | 4.496.607,79 €            |
| 82        | 5988432    | AGOPR/2025/0023<br>281                   | 30/06/2025         | 02368840399 | SOCIETA' AGRICOLA SCALETTA                                      | 84.958,62 €              | 59.471,03 €                   | 18,00     | SI                               | RA                 | 4.556.078,82 €            |
| 83        | 5972759    | AGOPR/2025/0009<br>172                   | 06/06/2025         | 02139700393 | AZIENDA AGRICOLA BALDINI<br>LUCA E MARCO S.S.                   | 106.537,41 €             | 74.576,19 €                   | 18,00     | SI                               | RA                 | 4.630.655,01 €            |
| 84        | 5949279    | AGOPR/2025/0009<br>343                   | 10/06/2025         | 02125301206 | GALEOTTI DENIS                                                  | 47.000,00                | 32.900,00                     | 18,00     | NO                               | BO                 | 4.663.555,01 €            |
| 85        | 5978190    | AGOPR/2025/0011<br>119                   | 11/06/2025         | 00681731204 | FONDO CANALAZZO SOCIETA'<br>AGRICOLA S.S.                       | 68.000,00                | 47.600,00                     | 18,00     | NO                               | BO                 | 4.711.155,01 €            |
| 86        | 5949282    | AGOPR/2025/0016<br>648                   | 18/06/2025         | 0285931205  | SOCIETA' AGRICOLA CAROLI<br>GIANFRANCO E GRILLI<br>ROBERTO S.S. | 119.471,90               | 83.630,33                     | 18,00     | NO                               | BO                 | 4.794.785,34 €            |
| 87        | 6024794    | AGOPR/2025/0022<br>265                   | 27/06/2025         | 02839120363 | SOCIETA' AGRICOLA CARRATE<br>DI MAZZALFELICE E C. S.S.          | 94.484,78 €              | 66.139,35 €                   | 18,00     | NO                               | MO                 | 4.860.924,69 €            |
| 88        | 6018173    | AGOPR/2025/0024<br>702                   | 02/07/2025         | 03645650361 | SOCIETA' AGRICOLA<br>GARDENIA S.S.                              | 150.000,00 €             | 105.000,00 €                  | 18,00     | NO                               | MO                 | 4.965.924,69 €            |
| 89        | 5996479    | AGOPR/2025/0009<br>142                   | 06/06/2025         | 01676590407 | SOCIETA' AGRICOLA F.LLI<br>VILLA E C. S.S.                      | 68.000,00                | 47.600,00                     | 18,00     | NO                               | FC                 | 5.013.524,69 €            |
| 90        | 5968520    | AGOPR/2025/0025<br>028                   | 02/07/2025         | 01261700395 | GORDINI ANTONIO                                                 | 13.500,00 €              | 9.450,00 €                    | 18,00     | NO                               | RA                 | 5.022.974,69 €            |

| N. ORDINE | ID DOMANDA | N°<br>PROTOCOLLO<br>RICEZIONE<br>DOMANDA | DATA<br>PROTOCOLLO | P.I.V.A     | RAGIONE SOCIALE IMPRESA                                | SPESA<br>AMMISSIBILE (€) | CONTRIBUTO<br>CONCEDIBILE (€) | PUNTEGGIO | Presenza Piano di<br>adattamento | SACP<br>competente | contributo<br>progressivo |
|-----------|------------|------------------------------------------|--------------------|-------------|--------------------------------------------------------|--------------------------|-------------------------------|-----------|----------------------------------|--------------------|---------------------------|
| 91        | 5972752    | AGOPR/2025/0009<br>265                   | 09/06/2025         | 01407220399 | CAVALLI FRANCESCO                                      | 26.000,00 €              | 18.200,00 €                   | 18,00     | NO                               | RA                 | 5.041.174,69 €            |
| 92        | 5971853    | AGOPR/2025/0019<br>287                   | 23/06/2025         | 02030640391 | AZ. AGR. S. ROCCO DI FAROLFI<br>S.S. SOCIETA' AGRICOLA | 43.681,24 €              | 30.576,87 €                   | 18,00     | NO                               | RA                 | 5.071.751,56 €            |
| 93        | 5947904    | AGOPR/2025/0024<br>782                   | 02/07/2025         | 02217640396 | SOCIETA' AGRICOLA FRATELLI<br>GORDINI S.S.             | 63.842,00 €              | 44.689,40 €                   | 18,00     | NO                               | RA                 | 5.116.440,96 €            |
| 94        | 5974262    | AGOPR/2025/0025<br>050                   | 02/07/2025         | 01070010390 | LANDI GIOVANNI                                         | 66.000,00 €              | 46.200,00 €                   | 18,00     | NO                               | RA                 | 5.162.640,96 €            |
| 95        | 5979160    | AGOPR/2025/0025<br>029                   | 02/07/2025         | 01332920394 | RONDININI MASSIMO                                      | 68.000,00 €              | 47.600,00 €                   | 18,00     | NO                               | RA                 | 5.210.240,96 €            |
| 96        | 5955337    | AGOPR/2025/0023<br>797                   | 01/07/2025         | 01250910393 | GUERRA MARIO                                           | 77.000,00 €              | 53.900,00 €                   | 18,00     | NO                               | RA                 | 5.264.140,96 €            |
| 97(**)    | 5912811    | AGOPR/2025/0000<br>5109                  | 26/03/2025         | 01452370396 | MONTANARI LUIGI                                        | 114.760,00 €             | 80.532,00 €                   | 18,00     | NO                               | RA                 | 5.344.472,96 €            |
| 98        | 5991647    | AGOPR/2025/0023<br>820                   | 01/07/2025         | 02037640394 | FUSARI STEFANO                                         | 133.880,00 €             | 93.716,00 €                   | 18,00     | NO                               | RA                 | 5.438.188,96 €            |
| 99        | 5946156    | AGOPR/2025/0019<br>327                   | 23/06/2025         | 02206500361 | CAVANI STEFANO                                         | 54.367,61 €              | 38.057,33 €                   | 17,89     | NO                               | MO                 | 5.476.246,29 €            |
| 100       | 5956855    | AGOPR/2025/0025<br>049                   | 02/07/2025         | 01384480396 | GIRALDI GIOVANNI E IVANO<br>SOCIETA' AGRICOLA          | 68.000,00 €              | 47.600,00 €                   | 17,87     | NO                               | RA                 | 5.523.846,29 €            |
| 101       | 5963933    | AGOPR/2025/0022<br>921                   | 30/06/2025         | 01341700290 | MIGLIARI SILENO                                        | 86.371,33                | 60.459,93                     | 17,59     | SI                               | FE                 | 5.584.306,22 €            |
| 102       | 5978082    | AGOPR/2025/0008<br>596                   | 30/05/2025         | 00441041209 | TOMESANI ALBERTO                                       | 51.000,00                | 35.700,00                     | 17,55     | SI                               | BO                 | 5.620.006,22 €            |

| N. ORDINE | ID DOMANDA | N°<br>PROTOCOLLO<br>RICEZIONE<br>DOMANDA | DATA<br>PROTOCOLLO | P.IVA       | RAGIONE SOCIALE IMPRESA                                                              | SPESA<br>AMMISSIBILE (€) | CONTRIBUTO<br>CONCEDIBILE (€) | PUNTEGGIO | Presenza Piano di<br>adattamento | SACP<br>competente | contributo<br>progressivo |
|-----------|------------|------------------------------------------|--------------------|-------------|--------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------|-------------------------------|-----------|----------------------------------|--------------------|---------------------------|
| 103       | 5981646    | AGOPR/2025/0017<br>087                   | 19/06/2025         | 00459080396 | AZ.AGR. BEDESCHI PIETRO,<br>GIANPAOLO, TAGLIAFERRI<br>MARINA E BANDINI MARIA<br>ROSA | 59.900,00 €              | 41.930,00 €                   | 17,25     | SI                               | RA                 | 5.661.936,22 €            |
| 104       | 5956624    | AGOPR/2025/0009<br>270                   | 09/06/2025         | 02069750392 | TAMPIERI VALERIO                                                                     | 62.841,80 €              | 43.989,26 €                   | 17,06     | SI                               | RA                 | 5.705.925,48 €            |
| 105       | 6027665    | AGOPR/2025/0023<br>414                   | 01/07/2025         | 01220410383 | SOCIETA' AGRICOLA M.D.M.<br>S.R.L.                                                   | 136.000,00               | 95.200,00                     | 17,00     | SI                               | BO                 | 5.801.125,48 €            |
| 106       | 5968268    | AGOPR/2025/0025<br>178                   | 02/07/2025         | 02755540214 | SOCIETA' AGRICOLA ITALO DI<br>CHIARINI ARTURO & C.<br>SOCIETA' SEMPLICE              | 150.000,00               | 105.000,00                    | 17,00     | SI                               | BO                 | 5.906.125,48 €            |
| 107       | 6019913    | AGOPR/2025/0025<br>000                   | 02/07/2025         | 01403690397 | MAZZONI GIAN MATTEO                                                                  | 68.000,00 €              | 47.600,00 €                   | 17,00     | SI                               | RA                 | 5.953.725,48 €            |
| 108       | 6019915    | AGOPR/2025/0024<br>504                   | 02/07/2025         | 02538470390 | SOCIETA' AGRICOLA SA&ME                                                              | 77.000,00 €              | 53.900,00 €                   | 16,92     | SI                               | RA                 | 6.007.625,48 €            |
| 109       | 5989908    | AGOPR/2025/0023<br>451                   | 01/07/2025         | 02026110391 | VENTURI LUCA                                                                         | 54.075,00 €              | 37.852,50 €                   | 16,87     | NO                               | RA                 | 6.045.477,98 €            |
| 110       | 5959514    | AGOPR/2025/0025<br>413                   | 03/07/2025         | 01336250392 | TIMONCINI MAURO                                                                      | 84.927,91 €              | 59.449,54 €                   | 16,68     | NO                               | RA                 | 6.104.927,52 €            |
| 111       | 5988434    | AGOPR/2025/0023<br>521                   | 01/07/2025         | 04266620402 | SOCIETA' AGRICOLA FUNDUS<br>DI GHETTI MICHELE & C.<br>SOCIETA' SEMPLICE              | 68.000,00 €              | 47.600,00 €                   | 16,38     | SI                               | RA                 | 6.152.527,52 €            |

| N. ORDINE | ID DOMANDA | N°<br>PROTOCOLLO<br>RICEZIONE<br>DOMANDA | DATA<br>PROTOCOLLO | P.IVA       | RAGIONE SOCIALE IMPRESA                                                                 | SPESA<br>AMMISSIBILE (€) | CONTRIBUTO<br>CONCEDIBILE (€) | PUNTEGGIO | Presenza Piano di<br>adattamento | SACP<br>competente | contributo<br>progressivo |
|-----------|------------|------------------------------------------|--------------------|-------------|-----------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------|-------------------------------|-----------|----------------------------------|--------------------|---------------------------|
| 112       | 5943806    | AGOPR/2025/0024<br>110                   | 01/07/2025         | 00191730399 | DARDI E SABBATANI S.S.<br>SOCIETA' AGRICOLA                                             | 61.581,77 €              | 43.107,24 €                   | 16,15     | NO                               | RA                 | 6.195.634,76 €            |
| 113       | 5975658    | AGOPR/2025/0023<br>593                   | 1/07/2025          | 01421300383 | F.LLI TAGLIANI SOCIETA'<br>AGRICOLA S.S.                                                | 165.500,00               | 105.000,00                    | 15,89     | SI                               | FE                 | 6.300.634,76 €            |
| 114       | 6032078    | AGOPR/2025/0026<br>345                   | 03/07/2025         | 00514211200 | SPREAFICO SOCIETA'<br>SEMPLICE AGRICOLA                                                 | 123.646,79               | 86.552,75                     | 15,00     | SI                               | BO                 | 6.387.187,52 €            |
| 115       | 5962067    | AGOPR/2025/0030<br>124                   | 09/07/2025         | 01682660368 | AZIENDA AGRICOLA<br>MUGNANO DI ALBERTO MARIO<br>LEVI E C. SOCIETA' AGRICOLA<br>SEMPLICE | 150.000,00               | 105.000,00 €                  | 15,00     | SI                               | MO                 | 6.492.187,52 €            |
| 116       | 5973551    | AGOPR/2025/0025<br>182                   | 3/07/2025          | 01371300383 | LEONARDI NICOLA E FABRIZIO<br>S.S. SOCIETA' AGRICOLA                                    | 128.345,00               | 89.841,50                     | 14,87     | SI                               | FE                 | 6.582.029,02 €            |
| 117       | 6025062    | AGOPR/2025/0022<br>246                   | 27/06/2025         | 02602900363 | MORANDI PAOLO                                                                           | 100.400,00 €             | 70.280,00 €                   | 13,00     | NO                               | MO                 | 6.652.309,02 €            |
| 118       | 5932992    | AGOPR/2025/0009<br>016                   | 04/06/2025         | 02816160366 | ZANNONI SOCIETA' AGRICOLA                                                               | 59.491,60 €              | 41.644,12 €                   | 12,79     | NO                               | MO                 | 6.693.953,14 €            |

| N. ORDINE | ID DOMANDA | N°<br>PROTOCOLLO<br>RICEZIONE<br>DOMANDA | DATA<br>PROTOCOLLO | P.IVA       | RAGIONE SOCIALE IMPRESA                                                              | SPESA<br>AMMISSIBILE (c) | CONTRIBUTO<br>CONCEDIBILE (c) | PUNTEGGIO | Presenza Piano di<br>adattamento | SACP<br>competente | contributo<br>progressivo |
|-----------|------------|------------------------------------------|--------------------|-------------|--------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------|-------------------------------|-----------|----------------------------------|--------------------|---------------------------|
| 119       | 6024011    | AGOPR.2025.0022<br>217                   | 27/06/2025         | 02271350288 | SOCIETA' AGRICOLA PORTO<br>FELLONI DI SALVAGNIN<br>LUIGIANO & C. SOCIETA<br>SEMPLICE | 148.320,00               | 103.824,00                    | 12,00     | SI                               | FE                 | 6.797.777,14 €            |
| 120       | 6028697    | AGOPR.2025.0022<br>931                   | 30/06/2025         | 00155720386 | SOCIETA' AGRICOLA CONTIN<br>ANGELO E FIGLI S.S.                                      | 40.682,11                | 28.477,48                     | 10,00     | SI                               | FE                 | 6.826.254,62 €            |
| 121       | 5934632    | AGOPR.2025.0025<br>489                   | 03/07/2025         | 02427271206 | BORGHI GABRIELE                                                                      | 68.000,00                | 47.600,00                     | 10,00     | NO                               | BO                 | 6.873.854,62 €            |
|           |            |                                          |                    |             |                                                                                      | 9.835.292,31             | 6.873.854,62                  |           |                                  |                    |                           |

(\*) Ammessa con riserva in attesa di PDC  
(\*\*) Ammessa sotto condizione risolutiva in base all'art. 88 comma 4 bis del D.lgs. 159/2011 e s.m.i.  
(\*\*\*) Ammessa con riserva subordinata al rilascio del DURC

| N. D'ORDINE | ID DOMANDA | N° PROTOCOLLO<br>RICEZIONE DOMANDA                    | DATA<br>PROTOCOLLO                 | Rinunciata/Non<br>ammissibile | Determinazione non<br>ammissibilità/ prot.<br>rinuncia | SACP competente |
|-------------|------------|-------------------------------------------------------|------------------------------------|-------------------------------|--------------------------------------------------------|-----------------|
| 1           | 5953297    | AGOPR/2025/0023553                                    | 01/07/2025                         | Non ammissibile               | D.D. n. 18677 del<br>01/10/2025                        | MO              |
| 2           | 5983368    | AGOPR/2025/0024770                                    | 02/07/2025                         | Non ammissibile               | D.D. n. 18455 del<br>29/09/2025                        | FE              |
| 3           | 5963297    | AGOPR/2025/0009090                                    | 05/06/2025                         | Non ammissibile               | D.D. n. 19336 del<br>09/10/2025                        | FC              |
| 4           | 5956899    | AGOPR/2025/0023178<br>rettifica<br>AGOPR/2025/0026496 | 30/06/2025 rettifica<br>03/07/2025 | Non ammissibile               | D.D. n. 22485 del<br>17/11/2025                        | RA              |
| 5           | 6019246    | AGOPR/2025/0023607                                    | 01/07/2025                         | Non ammissibile               | D.D. n. 24991 del<br>18/12/2025                        | RA              |
| 6           | 5973850    | AGOPR/2025/0011071                                    | 11/06/2025                         | Non ammissibile               | D.D. n. 25043 del<br>18/12/2025                        | RA              |
| 7           | 6028409    | AGOPR/2025/0024679                                    | 02/07/2025                         | Non ammissibile               | D.D. n. 95 del<br>08/01/2026                           | RA              |
| 8           | 5991945    | AGOPR/2025/0024070                                    | 01/07/2025                         | Non ammissibile               | D.D. n. 96 del<br>08/01/2026                           | RA              |
| 9           | 6028112    | AGOPR/2025/0023530                                    | 01/07/2025                         | Rinunciata                    | Prot.<br>11/12/2025.1240289.<br>E                      | RA              |



## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE RESPONSABILE SETTORE COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE E SVILUPPO  
DELL'INNOVAZIONE 9 FEBBRAIO 2026, N. 2536

**Rettifica in autotutela ai sensi dell'art. 21 nonies della Legge 241/1990 della determinazione dirigenziale n. 23071 del 20 novembre 2025: modifica degli importi concessi con riferimento alle domande di sostegno n. 5889230, n. 5893227, n. 5915262 - COPSIR 2023-2027 - intervento SRD01 "Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole - frutteti resilienti"**

LA DIRIGENTE FIRMATARIA

(omissis)

determina

1) di rettificare, per le motivazioni evidenziate in premessa, gli importi riportati nell'elenco di cui all'allegato 1 parte integrante e sostanziale della propria determinazione n. 23071/2025, come di seguito specificato:

- per la domanda n. ID 5889230 (posizione n. 31) la spesa ammissibile a contributo risulta ridefinita in euro **194.600,59**, rispetto al valore iniziale di euro 231.460,78, con una riduzione pari ad euro 36.860,19, pertanto il contributo concedibile risulta ridefinito in euro **116.760,35**;
- domanda n. ID 5893227 (posizione n. 50) la spesa ammissibile a contributo risulta ridefinita in euro **155.357,17**, rispetto al valore iniziale di euro 282.586,28, con una riduzione pari ad euro 127.229,11, pertanto il contributo concedibile risulta ridefinito in euro **93.214,30**;
- per la domanda n. ID 5915262 (posizione n. 123) la spesa ammissibile a contributo risulta ridefinita in euro **49.936,00**, rispetto al valore iniziale di euro 59.384,00, con una riduzione pari ad euro 9.448, pertanto il contributo concedibile risulta ridefinito in euro **29.961,60**;

2) di dare atto che per le domande di cui al precedente punto 1), per le quali il contributo risultava già concesso in virtù della sopra citata determinazione n. 23071/2025, i valori di spesa e contributo ridefiniti dal presente atto sono da considerarsi gli importi di spesa ammessa e contributo concesso ai soggetti interessati;

3) di precisare che nelle singole schede tecniche di cui all'Allegato 1, riportato in formato Scheda privacy quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, sono specificate, per ciascuna impresa beneficiaria, oltre alla sintetica descrizione del Piano d'Investimento (PI) per la cui realizzazione sono stati concessi i contributi, le riduzioni aventi ad oggetto le singole spese ammissibili, unitamente alle eventuali specifiche prescrizioni per l'attuazione del progetto;

4) di notificare il presente provvedimento, a mezzo PEC, ad ogni beneficiario interessato;

5) di confermare la spesa ammessa e gli importi già concessi per le restanti domande riportate nell'Allegato 1 della determinazione n. 23071/2025, nonché ogni altra statuizione ivi contenuta;

6) di provvedere alla pubblicazione del presente atto ai sensi dell'art. 26, comma 2, del D.Lgs. n. 33 del 2013, come previsto nel Piano Integrato delle Attività e dell'Organizzazione 2025 - 2027, citato in premessa;

7) di disporre infine la pubblicazione della presente determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico, in forma per estratto, dando atto che il Settore Competitività delle imprese e sviluppo dell'innovazione provvederà a darne la più ampia pubblicizzazione anche sul sito internet E-R Agricoltura, caccia e pesca.

LA RESPONSABILE DI SETTORE

Barbara Attili

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE RESPONSABILE SETTORE DIRITTI DEI CITTADINI 6 FEBBRAIO 2026, N. 86

**Difesa ed assistenza da prestare nell'interesse del Garante regionale delle persone sottoposte a misure restrittive o limitative della libertà personale quale parte civile nel giudizio di primo grado in relazione ai fatti oggetto del proc. penale n. 5696/2023 RGNR Proc. Trib. Reggio Emilia - n. 3143/2025 RG GIP Trib. Reggio Emilia - impegno della spesa**

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

determina

1. di nominare l'Avv. Daniele Vicoli del Foro di Bologna, per la costituzione in primo grado del Garante regionale delle persone sottoposte a misure restrittive o limitative delle libertà personale, nel procedimento penale n. 5696/2023 RGNR Proc. Trib. Reggio Emilia – n. 3143/2025 RG GIP Trib. Reggio Emilia;
2. di prendere atto del preventivo presentato dall'avv. prof. Daniele Vicoli per un importo complessivo di euro 6.477,72 – Codice identificativo di gara (CIG) n. **BA46CB51D5** – dando atto che il codice fiscale dell'avvocato è indicato nella Scheda privacy, parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di imputare contabilmente la spesa di euro **6.477,72**, registrata al numero di impegno **3026000278**, sul Capitolo U11319 – “Spese legali sostenute dagli organi di garanzia e dalla consigliera di parità”, - Codice IV livello U.1.03.02.99.000 “Altri servizi” - Codice V livello U.1.03.02.99.002 “Altre spese legali”, del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, anno di previsione 2026, che presenta la necessaria disponibilità;
4. che alla liquidazione e all'emissione del relativo titolo di pagamento per far fronte alla corresponsione delle spese oggetto del presente provvedimento, si procederà con successivi atti formali adottati ai sensi del decreto legislativo n. 118/2011, in rapporto alla documentazione di spesa regolarmente presentata nel rispetto delle vigenti disposizioni fiscali; la fattura emessa dovrà essere inviata tramite il Sistema di Interscambio (SdI) gestito dall'Agenzia delle Entrate indicando come codice univoco dell'Ufficio di fatturazione elettronica il codice: 1RIBC5;
5. di provvedere agli adempimenti previsti dall'art. 56, comma 7 del citato decreto legislativo n. 118/2011 comunicando il CIG, il numero e la data del provvedimento di impegno di spesa, come disposto dalla lett. e) dell'art. 2-bis del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 3 aprile 2013, n. 55, recante “Regolamento in materia di emissione, trasmissione e ricevimento della fattura elettronica da applicarsi alle amministrazioni pubbliche ai sensi dell'articolo 1, commi da 209 a 213, della legge 24 dicembre 2007, n. 244”;
6. di dare atto che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 15 del decreto legislativo 33/2013 e secondo le indicazioni contenute nella “Sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza” (punto 2.3) della deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 3 luglio 2025, n. 55, recante “Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025-2027 della Direzione generale Assemblea legislativa”.

IL RESPONSABILE DI SETTORE

Gino Passarini

---

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE RESPONSABILE SETTORE EDUCAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE, LAVORO 10  
FEBBRAIO 2026, N. 2718

**Approvazione degli elenchi "RFC - EPV - EAPQ" in attuazione delle DGR. n. 70/2014, n. 1467/2007, n. 1499/2014, n. 1666/2016 e n. 1700/2018. Autorizzazione a ricoprire i ruoli previsti dal SRFC. Primo provvedimento 2026**

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Viste le Leggi Regionali:

- n. 12 del 30 giugno 2003 “Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro” e ss.mm.ii.;
  - n. 17 del 1° agosto 2005 “Norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del lavoro” e ss.mm.ii.;
  - n. 5 del 30 giugno 2011 “Disciplina del sistema regionale dell'istruzione e formazione professionale” e ss.mm.ii.;
- Richiamate le deliberazioni della Giunta Regionale:
- n. 1434/2005 “Orientamenti, metodologia e struttura per la definizione del sistema regionale di formalizzazione e certificazione delle competenze”;
  - n. 739/2013 “Modifiche e integrazioni al sistema regionale di formalizzazione e certificazione delle competenze di cui alla DGR. n. 530/2006”;
  - n. 1172/2014 “Modifiche ed integrazioni alla propria deliberazione n. 960 del 30/6/2014 “Approvazione delle modalità di attuazione del Servizio di Formalizzazione e Certificazione degli esiti del tirocinio ai sensi dell'Art. 26 ter comma 3 della Legge Regionale n.17 del 1° agosto 2005 e s.m.i.”;

Viste in particolare le procedure di evidenza pubblica di cui alle deliberazioni di Giunta regionale:

- n. 1467/2007 “Modifiche alla delibera di G.R. 841/06 “Adozione di procedura di evidenza pubblica e approvazione modalità e requisiti per il reclutamento dei ruoli previsti per l'erogazione del servizio di formalizzazione e certificazione delle competenze previsti dall'Allegato B della delibera di G.R. n.530”;

- n. 70/2014 “Avviso per la presentazione di candidature per ricoprire i ruoli professionali di “Responsabile della formalizzazione e certificazione delle competenze” e di “Esperto dei processi valutativi” rivolto al personale delle scuole nell’ambito dell’Istruzione e formazione Professionale”;

- n. 1499/2014 “Avviso per la presentazione di candidature per ricoprire i ruoli professionali di “Responsabile della formalizzazione e certificazione delle competenze” e di “Esperto dei processi valutativi” rivolto al personale delle scuole e delle università nell’Ambito dei Tirocini di cui alla L.R. 17/2005 così come modificata dalla L.R. 7/2013”;

- n. 1666/2016 “Approvazione requisiti aggiuntivi per la presentazione di candidature per esperti di Area professionale e qualifica (EAPQ) “Maestro di Danza” di cui alla DGR n. 1467/2007”;

- n. 1700/2018 “Approvazione dell’avviso pubblico per la presentazione di candidature per Responsabile della formalizzazione e certificazione delle competenze e per Esperto dei processi valutativi rivolto al personale dei soggetti pubblici e privati accreditati alla realizzazione dei Servizi per il Lavoro”;

Richiamata la determinazione del Direttore Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese n. 10775 del 17/05/2023 “Commissione di validazione degli elenchi dei ruoli esperti previsti per l'erogazione del servizio di formalizzazione e certificazione delle competenze di cui alla DGR n. 739/2013. Modifica della determinazione n. 9461/2022”;

Richiamate inoltre le deliberazioni di Giunta regionale:

- n. 1959/2016 “Approvazione della disciplina in materia di Accreditamento dei Servizi per il Lavoro e definizione dell'elenco delle prestazioni dei Servizi per il Lavoro Pubblici e Privati Accreditati ai sensi degli Artt. 34 e 35 della L.R. 1° Agosto 2005, n. 17 e ss.mm.ii.” e ss.mm.ii.;

- n. 201/2022 “Approvazione dei criteri e dei requisiti per l'accREDITamento degli organismi che erogano formazione professionale in Emilia-Romagna, ai sensi dell'art. 33 della Legge regionale n. 12/2003” e ss.mm.ii.;

- n. 211/2022 “Sistema regionale IeFP. Approvazione dell'elenco degli istituti professionali e relativa offerta di percorsi triennali per la qualifica professionale e di percorsi di IV anno per il diploma professionale attivabili nell'A.S. 2022/2023 - Delibera di Giunta regionale n. 2016/2021”;

- n. 456/2022 “Sistema regionale IeFP. Approvazione dell'elenco degli istituti professionali e relativa offerta di percorsi di IV anno per il diploma professionale attivabili nell'A.S. 2022/2023 - DGR n. 312/2022”;

- n. 2354/2022 “Sistema regionale IeFP. Proroga per l'A.S. 2023/2024 elenchi degli istituti professionali e relativa offerta formativa approvati con le DGR n. 211/2022 e 456/2022”;

- n. 581/2023 “Approvazione delle candidature presentate in risposta all'Avviso per la selezione degli enti di formazione professionali accreditati attuatori e della relativa offerta di qualifiche professionali - Sistema regionale di istruzione e formazione professionale AA.SS. 2023/2024, 2024/2025, 2025/2026 - Approvato con delibera di Giunta regionale n. 2246/2022”;

Vista la determinazione dirigenziale n. 20289 del 23/10/2025 “Aggiornamento dell'elenco degli organismi accreditati alla formazione professionale di cui alla determinazione dirigenziale n. 16135 del 26/08/2025”;

Richiamate inoltre le determinazioni dell’Agenzia regionale per il lavoro:

- n. 134/2016 “Avviso per la presentazione delle domande di accREDITamento dei servizi per il lavoro, ai sensi della L.R. 17/2005 e ss.mm. ed in attuazione della deliberazione di Giunta regionale n. 1959/2016”;

- n. 145/2016 “Riapprovazione per mero errore materiale dell'Avviso per la presentazione e l'approvazione delle domande di accREDITamento per la gestione dei servizi per il lavoro di cui all'art. 35 della L.R. 17/2005 e ss.mm.ii. già approvato con determina n. 134/2016”;

- n. 1452/2023 “Avviso per la presentazione delle domande di accREDITamento ai servizi per il lavoro di cui alla DGR 1959/2016 e ss.mm. ii. e modalità operative per la comunicazione delle variazioni e per il mantenimento dell'accREDITamento ai servizi per il lavoro. Abrogazione della determina dirigenziale n. 828 del 10/08/2018”;

- n. 130/2026 “Approvazione delle domande e delle variazioni dei soggetti accreditati ai servizi per il lavoro di cui alla DGR 1959/2016 pervenute dal 15/12/2025 al 23/01/2026 - elenco n. 1 anno 2026”;

Richiamata la propria determinazione n. 25202 del 19/12/2025, che approva gli elenchi di Responsabile della formalizzazione e certificazione delle competenze (RFC), Esperto dei processi valutativi (EPV) ed Esperto di Area professionale e qualifica (EAPQ) autorizzati a ricoprire i ruoli previsti dal Sistema regionale di Formalizzazione e Certificazione, in esito ai lavori della Commissione di validazione svoltisi in data 18/12/2025, da cui risulta tra l’altro che:

- n. 8 candidature per il ruolo di Esperto d’Area Professionale/Qualifica (EAPQ) sono state oggetto di comunicazione dei motivi di non validabilità, fatta salva la possibilità di inviare informazioni integrative;

- n. 1 candidatura per il ruolo di Esperto dei Processi Valutativi (EPV) degli enti di formazione accreditati è stata oggetto di comunicazione dei motivi di non validabilità, fatta salva la possibilità di inviare informazioni integrative;

Dato atto che relativamente alle comunicazioni di cui sopra, per:

- n. 5 candidature per il ruolo di Esperto d'Area Professionale/Qualifica (EAPQ), codici 20311/2025, 20312/2025, 20313/2025, 21621/2025, 21618/2025, sono pervenute informazioni integrative, pertanto, le stesse sono ammesse all'istruttoria;

- n. 3 candidature per il ruolo di Esperto d'Area Professionale/Qualifica (EAPQ), codici 21611/2025, 21612/2025, 21613/2025, non sono pervenute informazioni integrative;

- n. 1 candidatura per il ruolo di Esperto dei Processi Valutativi (EPV) degli enti di formazione accreditati, codice E5188/2025, non sono pervenute informazioni integrative;

Dato atto che dal 19/12/2025 al 05/02/2026, sono pervenute n. 68 nuove candidature in risposta agli avvisi di cui alle sopra citate deliberazioni di Giunta regionale n. 1467/2007, n. 70/2014, n. 1499/2014 e n. 1700/2018;

Dato atto, in particolare, che le n. 68 nuove candidature pervenute sono così suddivise:

- n. 27 candidature relativamente al ruolo di Esperto d'Area Professionale/Qualifica (EAPQ);

- n. 21 candidature relativamente al ruolo di Esperto dei Processi Valutativi (EPV) degli enti di formazione accreditati;

- n. 15 candidature relativamente al ruolo di Responsabile della Formalizzazione e Certificazione delle competenze (RFC) degli enti di formazione accreditati;

- n. 4 candidature relativamente al ruolo di Esperto dei Processi Valutativi (EPV) delle scuole;

- n. 1 candidatura relativamente al ruolo di Responsabile della Formalizzazione e Certificazione delle competenze (RFC) delle scuole;

Preso atto che la Commissione di validazione di cui alla sopra citata determinazione n. 10775/2023 si è riunita in data 05/02/2026 da remoto mediante tecnologie di videoconferenza e ha valutato, come da verbale agli atti della Segreteria della Commissione del Settore educazione, istruzione, formazione e lavoro:

- n. 68 nuove candidature complessive;

- n. 5 candidature relative al ruolo di Esperto d'Area Professionale/Qualifica (EAPQ) per le quali sono pervenute informazioni integrative, in riferimento agli esiti dei lavori della Commissione di validazione svoltisi in data 18/12/2025;

Evidenziato che:

- relativamente alle n. 27 nuove candidature relative al ruolo di Esperto d'Area Professionale/Qualifica (EAPQ) n. 8 candidature risultano validate e n. 19 candidature sono oggetto di comunicazione dei motivi di non validabilità (ALLEGATO A);

- relativamente alle n. 5 candidature relative al ruolo di Esperto d'Area Professionale/Qualifica (EAPQ), per le quali è pervenuta informazione integrativa in riferimento ai lavori della Commissione di validazione del 18/12/2025, n. 2 candidature risultano validate (ALLEGATO A);

Dato atto che, con riferimento a esperti già ricompresi negli elenchi approvati, è pervenuta da parte dell'Ente di nuova appartenenza la richiesta sotto riportata mirante a integrare i propri ruoli (ALLEGATO D):

- n. 6 candidature relative al ruolo di EPV degli enti di formazione accreditati;

- n. 6 candidature relative al ruolo di RFC degli enti di formazione accreditati;

Dato atto, inoltre, che è pervenuta la richiesta di revoca di (ALLEGATO E):

- n. 12 candidature relative al ruolo di EPV degli enti di formazione accreditati;

- n. 1 candidatura relativa al ruolo di RFC degli enti di formazione accreditati;

Dato atto, infine, che l'esito complessivo dei lavori della Commissione svoltasi il 05/02/2026 è riportato negli allegati parti integranti e sostanziali del presente atto.

Visti:

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm in particolare l'art. 23;

- la determinazione dirigenziale n. 2335/2022 "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013";

- la deliberazione di Giunta regionale n. 2077/2023 "Nomina del responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza";

Vista la Legge Regionale n. 43/2001 "Testo unico in materia di organizzazione e rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;

Richiamate le deliberazioni di Giunta regionale:

- n. 325/2022 "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale";

- n. 80/2023 “Assunzione della vincitrice della selezione pubblica per il conferimento di incarico dirigenziale, ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 43/2001 e ss.mm.ii., presso la Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese”;
- n. 2319/2023 “Modifica degli assetti organizzativi della Giunta Regionale. Provvedimenti di potenziamento per fare fronte alla ricostruzione post alluvione e indirizzi operativi”;
- n. 2376/2024 “Disciplina organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° gennaio 2025”;
- n. 1187/2025 “XII Legislatura. Affidamento degli incarichi di Direttore generale e di Direttore di alcune Agenzie regionali ai sensi degli artt. 43 e 18 della L.R. n. 43/2001”;
- n. 1440/2025 “PIAO 2025-2027. Aggiornamento a seguito di approvazione della Legge regionale 25 luglio 2025 n. 7 “Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2025-2027”;
- n. 2224/2025 “XII Legislatura. Riorganizzazione dell'ente in vigore dal 1° marzo 2026. Prima fase”;

Viste le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 e 21 dicembre 2017 PG/2017/0779385 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni, predisposte in attuazione della deliberazione n. 468/2017;

Richiamate altresì le determinazioni dirigenziali:

- n. 13259/2021 “Individuazione quale responsabile del procedimento della posizione organizzativa Q0000602 “Presidio del quadro normativo e gestione delle procedure dei sistemi di regolazione e funzionamento della formazione e dell'edilizia scolastica””;
- n. 5595/2022 “Micro-organizzazione della Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, lavoro, Imprese a seguito della D.G.R. n. 325/2022. Conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di titolarità di Posizione organizzativa”;
- n. 1652/2023 “Conferimento di incarichi dirigenziali presso la direzione generale Conoscenza, ricerca, lavoro, imprese” con la quale si è proceduto al conferimento dell'incarico di Responsabile del Settore “Educazione, istruzione, Formazione, Lavoro” e di Responsabile dell'Area “Biblioteche e Archivi”;
- n. 25471/2025 “Proroga incarichi dirigenziali in scadenza al 31 dicembre 2025 - Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese”;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestato che il sottoscritto dirigente non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

Per le motivazioni sopra indicate e qui integralmente richiamate:

1. di approvare gli elenchi di cui agli allegati, quali parti integranti e sostanziali al presente atto, come di seguito riportato:

- ALLEGATO A) Esperto d'Area Professionale/Qualifica (EAPQ). Candidature Pervenute, Ammissibili e Validate. Candidature Pervenute, Ammissibili e Non Validabili/“Sospese”, oggetto di comunicazione dei motivi di non validabilità. Candidature Validate. Candidature Non Validate;
- ALLEGATO B) Enti di formazione. Esperto dei Processi Valutativi (EPV) e Responsabile della Formalizzazione e Certificazione delle competenze (RFC). Candidature Pervenute, Ammissibili e Validate. Candidatura Non Validata;
- ALLEGATO C) Scuole. Esperto dei Processi Valutativi (EPV) e Responsabile della Formalizzazione e Certificazione delle competenze (RFC). Candidature Pervenute, Ammissibili e Validate;
- ALLEGATO D) Passaggi. Enti di formazione. Esperto dei Processi Valutativi (EPV) e Responsabile della Formalizzazione e Certificazione delle competenze (RFC);
- ALLEGATO E) Revoche. Enti di formazione. Esperto dei Processi Valutativi (EPV) e Responsabile della Formalizzazione e Certificazione delle competenze (RFC);

2. di autorizzare le candidature validate a far parte degli elenchi relativi ai ruoli professionali per la realizzazione del Sistema Regionale di Formalizzazione e Certificazione delle competenze come di seguito riportato:

- ALLEGATO A) Esperto d'Area Professionale/Qualifica (EAPQ). Candidature Pervenute, Ammissibili e Validate. Candidature Validate;
- ALLEGATO B) Enti di formazione. Esperto dei Processi Valutativi (EPV) e Responsabile della Formalizzazione e Certificazione delle competenze (RFC). Candidature Pervenute, Ammissibili e Validate;
- ALLEGATO C) Scuole. Esperto dei Processi Valutativi (EPV) e Responsabile della Formalizzazione e Certificazione delle competenze (RFC). Candidature Pervenute, Ammissibili e Validate;

3. di dare atto che le candidature sospese e oggetto di comunicazione dei motivi di non validabilità, di cui all'Allegato A), saranno oggetto di un provvedimento successivo;



4. di precisare che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa alle pubblicazioni previste dal PIAO 2025-2027 e dalla Direttiva di Indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione, incluse le ulteriori pubblicazioni ai sensi dell'art. 7 bis del D.Lgs. n. 33 del 2013;

5. di disporre la pubblicazione del presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna telematico e sul sito <https://formazionelavoro.regione.emilia-romagna.it/>.

LA RESPONSABILE DI SETTORE

Francesca Bergamini

**Procedimento di cui  
Bando DGR 1467/2007**

**ALLEGATO A**

**ESPERTO D'AREA PROFESSIONALE/QUALIFICA (EAPQ)**

Candidature prese in carico dal 19/12/2025 al 5/02/2026

**CANDIDATURE PERVENUTE, AMMISSIBILI e VALIDATE**

| N | CODICE CAND. | COGNOME E NOME     | AREA                                                          | QUALIFICA                            |
|---|--------------|--------------------|---------------------------------------------------------------|--------------------------------------|
| 1 | 21277/2025   | RAVAZZA MARCELLO   | SVILUPPO E GESTIONE SISTEMI INFORMATICI                       | TECNICO PROGETTISTA MULTIMEDIALE     |
| 2 | 21625/2025   | SARGSIAN ASTKHIK   | MARKETING E VENDITE                                           | TECNICO COMMERCIALE - MARKETING      |
| 3 | 21693/2026   | MILANDRI MATTEO    | PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE PASTI                              | TECNICO DEI SERVIZI SALA-BANQUETING  |
| 4 | 20951/2025   | ROMUALDI TANIA     | PROGETTAZIONE ED EROGAZIONE SERVIZI DI SVILUPPO DELLE PERSONE | GESTORE DI PROCESSI DI APPRENDIMENTO |
| 5 | 21689/2025   | BARRILE JONATHAN   | EROGAZIONE SERVIZI ESTETICI                                   | ACCONCIATORE                         |
| 6 | 21691/2025   | BARRILE JONATHAN   | EROGAZIONE SERVIZI ESTETICI                                   | OPERATORE DELL'ACCONCIATURA          |
| 7 | 21742/2026   | POIATA SILVIA      | EROGAZIONE SERVIZI ESTETICI                                   | ESTETISTA                            |
| 8 | 21752/2026   | MESSORI ALESSANDRA | EROGAZIONE SERVIZI ESTETICI                                   | ESTETISTA                            |

**CANDIDATURE PERVENUTE, AMMISSIBILI e NON VALIDABILI / “SOSPESE” – Oggetto di comunicazione dei motivi di non validabilità (art. 10 bis L. 241/1990)**

| N | CODICE CAND. | COGNOME E NOME       | AREA                                                          | QUALIFICA                                 |
|---|--------------|----------------------|---------------------------------------------------------------|-------------------------------------------|
| 1 | 21626/2025   | SARGSIAN ASTKHIK     | MARKETING E VENDITE                                           | OPERATORE ALLE VENDITE                    |
| 2 | 21639/2025   | NAVACCHIA BARBARA    | EROGAZIONE SERVIZI ESTETICI                                   | ESTETISTA                                 |
| 3 | 21640/2025   | NAVACCHIA BARBARA    | EROGAZIONE SERVIZI ESTETICI                                   | OPERATORE TRATTAMENTI ESTETICI            |
| 4 | 21638/2025   | ROMUALDI TANIA       | AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO D'IMPRESA                         | OPERATORE AMMINISTRATIVO-SEGRETARIALE     |
| 5 | 21661/2025   | SCINICARIELLO NICOLA | PROGETTAZIONE E PRODUZIONE MECCANICA ED ELETTROMECCANICA      | TECNICO PROGETTISTA MECCANICO             |
| 6 | 21686/2025   | CARDILE MORGANA      | PROGETTAZIONE ED EROGAZIONE SERVIZI DI SVILUPPO DELLE PERSONE | ORIENTATORE                               |
| 7 | 21713/2026   | BARBIERI IVANNA      | PROGETTAZIONE E PRODUZIONE ALIMENTARE                         | TECNICO DI PANIFICIO E PASTIFICIO         |
| 8 | 21707/2026   | CAMPAGNA ALESSANDRO  | PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE PASTI                              | TECNICO DELLA PRODUZIONE PASTI            |
| 9 | 21706/2026   | CAMPAGNA ALESSANDRO  | PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE PASTI                              | OPERATORE DELLA PRODUZIONE DI PASTICCERIA |

|    |            |                     |                                                               |                                                       |
|----|------------|---------------------|---------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------|
| 10 | 21705/2026 | CAMPAGNA ALESSANDRO | PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE PASTI                              | OPERATORE DELLA RISTORAZIONE                          |
| 11 | 21733/2026 | RICCO LUCIANO       | PROGETTAZIONE ED EROGAZIONE SERVIZI DI SVILUPPO DELLE PERSONE | ORIENTATORE                                           |
| 12 | 21732/2026 | RICCO LUCIANO       | PROGETTAZIONE ED EROGAZIONE SERVIZI DI SVILUPPO DELLE PERSONE | TECNICO NELLA GESTIONE E SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE |
| 13 | 21748/2026 | FABBRI STEFANO      | AUTORIPARAZIONE                                               | OPERATORE MECCATRONICO DELL'AUTORIPARAZIONE           |
| 14 | 21749/2026 | FABBRI STEFANO      | AUTORIPARAZIONE                                               | TECNICO AUTRONICO DELL'AUTOMOBILE                     |
| 15 | 21753/2026 | FABBRI PRIMO        | AUTORIPARAZIONE                                               | TECNICO AUTRONICO DELL'AUTOMOBILE                     |
| 16 | 21754/2026 | FABBRI PRIMO        | AUTORIPARAZIONE                                               | OPERATORE MECCATRONICO DELL'AUTORIPARAZIONE           |
| 17 | 21763/2026 | DI NUNZIO ILARIA    | PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE PASTI                              | TECNICO DEL SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE PASTI E BEVANDE |
| 18 | 21760/2026 | DI NUNZIO ILARIA    | PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE PASTI                              | OPERATORE DELLA RISTORAZIONE                          |
| 19 | 21735/2026 | GRILLINI TANIA      | EROGAZIONE SERVIZI ESTETICI                                   | ESTETISTA                                             |

**CANDIDATURE VALIDATE** - Integrazioni pervenute a seguito di comunicazione ai sensi dell'art. 10bis L. 241/1990 (candidature Commissione del 18/12/2025)

| N | CODICE CAND. | COGNOME E NOME    | AREA                              | QUALIFICA                                |
|---|--------------|-------------------|-----------------------------------|------------------------------------------|
| 1 | 21621/2025   | CREATINI MARCO    | PROGETTAZIONE E COSTRUZIONE EDILE | TECNICO IN BUILDING INFORMATION MODELING |
| 2 | 21618/2025   | GAUDIOSO DOMENICO | PROGETTAZIONE E COSTRUZIONE EDILE | TECNICO IN BUILDING INFORMATION MODELING |

**CANDIDATURE NON VALIDATE** (non validabili/sospese in sede di Commissione del 18/12/2025, in assenza di integrazioni o integrazioni non idonee)

| N | CODICE CAND. | COGNOME E NOME    | AREA                                                                    | QUALIFICA                                          |
|---|--------------|-------------------|-------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------|
| 1 | 20311/2025   | ROSSI BARBARA     | EROGAZIONE SERVIZI ESTETICI                                             | ESTETISTA                                          |
| 2 | 20312/2025   | ROSSI BARBARA     | EROGAZIONE SERVIZI ESTETICI                                             | OPERATORE TRATTAMENTI ESTETICI                     |
| 3 | 20313/2025   | ROSSI BARBARA     | EROGAZIONE SERVIZI ESTETICI                                             | OPERATORE DELLA BELLEZZA E DEL BENESSERE           |
| 4 | 21611/2025   | BALDUCCI ANNALISA | PROGETTAZIONE ED EROGAZIONE SERVIZI/PRODOTTI INFORMATIVI E COMUNICATIVI | TECNICO DELLA COMUNICAZIONE-INFORMAZIONE           |
| 5 | 21612/2025   | BALDUCCI ANNALISA | PROMOZIONE ED EROGAZIONE SERVIZI TURISTICI                              | TECNICO DEL MARKETING TURISTICO                    |
| 6 | 21613/2025   | BALDUCCI ANNALISA | PROMOZIONE ED EROGAZIONE SERVIZI TURISTICI                              | OPERATORE DELLA PROMOZIONE E ACCOGLIENZA TURISTICA |



**Procedimento di cui  
Bando DGR 1467/2007**

**ALLEGATO B**

### ENTI DI FORMAZIONE

Candidature prese in carico dal 19/12/2025 al 5/02/2026

### CANDIDATURE EPV PERVENUTE, AMMISSIBILI e VALIDATE

| N  | CODICE CAND. | CODICE ORGANISMO                                                        | COGNOME E NOME       | RUOLO |
|----|--------------|-------------------------------------------------------------------------|----------------------|-------|
| 1  | E5190/2025   | 889 - Fondazione Aldini Valeriani per lo sviluppo della cultura tecnica | FENZI VERONICA       | EPV   |
| 2  | E5197/2026   | 295 - IFOA                                                              | BERTOCCHI ELENA      | EPV   |
| 3  | E5198/2026   | 295 - IFOA                                                              | BOLOGNESI CECILIA    | EPV   |
| 4  | E5199/2026   | 295 - IFOA                                                              | BONARETTI TERESA     | EPV   |
| 5  | E5201/2026   | 295 - IFOA                                                              | BORGHI DENISE        | EPV   |
| 6  | E5202/2026   | 295 - IFOA                                                              | CATANI SILVIA        | EPV   |
| 7  | E5203/2026   | 295 - IFOA                                                              | CAVALLETTI GIOVANNA  | EPV   |
| 8  | E5204/2026   | 295 - IFOA                                                              | CUSCO EMANUELA       | EPV   |
| 9  | E5205/2026   | 295 - IFOA                                                              | DELL'AMICO CHIARA    | EPV   |
| 10 | E5206/2026   | 295 - IFOA                                                              | FANTINI SERENA       | EPV   |
| 11 | E5209/2026   | 295 - IFOA                                                              | GRAVINA STEFANO      | EPV   |
| 12 | E5210/2026   | 295 - IFOA                                                              | LAPOMARDA MARTINA    | EPV   |
| 13 | E5211/2026   | 295 - IFOA                                                              | LAVIANO MARIA SERENA | EPV   |
| 14 | E5213/2026   | 295 - IFOA                                                              | MARMIROLI LUCIA      | EPV   |
| 15 | E5214/2026   | 295 - IFOA                                                              | MARTINEZ MARIA INES  | EPV   |
| 16 | E5215/2026   | 295 - IFOA                                                              | MESSORI LAURA        | EPV   |
| 17 | E5216/2026   | 295 - IFOA                                                              | MONARI ROBERTO       | EPV   |
| 18 | E5219/2026   | 295 - IFOA                                                              | PISI CHIARA          | EPV   |
| 19 | E5221/2026   | 295 - IFOA                                                              | RIGHI PAOLA          | EPV   |
| 20 | E5222/2026   | 295 - IFOA                                                              | ROMANO ALESSANDRA    | EPV   |
| 21 | E5228/2026   | 3890 - Fondazione ENAIP Don Eleuterio Agostini                          | SCALA FRANCESCO      | EPV   |

**CANDIDATURE RFC PERVENUTE, AMMISSIBILI e VALIDATE**

| <b>N</b> | <b>CODICE CAND.</b> | <b>CODICE ORGANISMO</b>                                                 | <b>COGNOME E NOME</b> | <b>RUOLO</b> |
|----------|---------------------|-------------------------------------------------------------------------|-----------------------|--------------|
| 1        | E5191/2025          | 889 - Fondazione Aldini Valeriani per lo sviluppo della cultura tecnica | FENZI VERONICA        | RFC          |
| 2        | E5193/2025          | 844 - CESCOT                                                            | SEMPRINI SIMONA       | RFC          |
| 3        | E5194/2025          | 844 - CESCOT                                                            | SANTINI ANNALISA      | RFC          |
| 4        | E5196/2025          | 295 - IFOA                                                              | NIRONI ALESSANDRA     | RFC          |
| 5        | E5200/2026          | 295 - IFOA                                                              | BORGHI DENISE         | RFC          |
| 6        | E5207/2026          | 295 - IFOA                                                              | FANTINI SERENA        | RFC          |
| 7        | E5208/2026          | 295 - IFOA                                                              | GRAVINA STEFANO       | RFC          |
| 8        | E5212/2026          | 295 - IFOA                                                              | MARMIROLI LUCIA       | RFC          |
| 9        | E5217/2026          | 295 - IFOA                                                              | MONARI DAVIDE         | RFC          |
| 10       | E5218/2026          | 295 - IFOA                                                              | PISI CHIARA           | RFC          |
| 11       | E5223/2026          | 295 - IFOA                                                              | CANOSA CARMEN         | RFC          |
| 12       | E5224/2026          | 295 - IFOA                                                              | CASTELLARI ELEONORA   | RFC          |
| 13       | E5225/2026          | 295 - IFOA                                                              | LECCESE FRANCESCA     | RFC          |
| 14       | E5226/2026          | 295 - IFOA                                                              | TORREGGIANI FRANCESCA | RFC          |
| 15       | E5220/2026          | 295 - IFOA                                                              | RIGHI PAOLA           | RFC          |

**CANDIDATURA EPV NON VALIDATA** (non validabile/sospesa in sede di Commissione del 18/12/2025, in assenza di integrazioni)

| <b>N</b> | <b>CODICE CAND.</b> | <b>CODICE ORGANISMO</b> | <b>COGNOME E NOME</b> | <b>RUOLO</b> |
|----------|---------------------|-------------------------|-----------------------|--------------|
| 1        | E5188/2025          | 600 - CNOS-FAP          | FERRARI SIMONE        | EPV          |

**Procedimento di cui  
Bando DGR 70/2014**

**ALLEGATO C**

### **SCUOLE**

Candidature prese in carico dal 19/12/2025 al 5/02/2026

#### **CANDIDATURE EPV PERVENUTE, AMMISSIBILI e VALIDATE**

| <b>N.</b> | <b>CODICE CAND.</b> | <b>CODICE ORGANISMO</b>       | <b>COGNOME E NOME</b>    | <b>RUOLO</b> |
|-----------|---------------------|-------------------------------|--------------------------|--------------|
| 1         | ES1441/2026         | 6812 - I.S. Nobili            | CHECCO ANTONELLO         | EPV          |
| 2         | ES1442/2026         | 1515 - IIS Bartolomeo Scappi  | CHIAIESE FRANCESCO       | EPV          |
| 3         | ES1444/2026         | 6833 - IPS Olivetti Callegari | ROSATO ANGELA<br>MICHELA | EPV          |
| 4         | ES1445/2026         | 6833 - IPS Olivetti Callegari | PERNIOLA GIOVANNI        | EPV          |

#### **CANDIDATURA RFC PERVENUTA, AMMISSIBILE e VALIDATA**

| <b>N.</b> | <b>CODICE CAND.</b> | <b>CODICE ORGANISMO</b>       | <b>COGNOME E NOME</b> | <b>RUOLO</b> |
|-----------|---------------------|-------------------------------|-----------------------|--------------|
| 1         | RS1443/2026         | 6833 - IPS Olivetti Callegari | FRASSINETI GIANCARLO  | RFC          |

## ALLEGATO D

## PASSAGGI

## Procedimento di cui al Bando DGR 1467/2007 - ENTI DI FORMAZIONE

## PASSAGGI EPV - RFC - Richieste pervenute dal 19/12/2025 al 5/02/2026

| N | ENTE PRECEDENTE            | ENTE ATTUALE           | CODICE CANDIDATURA | NOME COGNOME             | RUOLO |
|---|----------------------------|------------------------|--------------------|--------------------------|-------|
| 1 | 1377 - Nuova Didacta       | 116 - Nuova Cerform    | E3329/2018         | FRANCESCA CRUCINIO       | EPV   |
| 2 | 283 - Iscom Emilia-Romagna | 878 - Iscom Formazione | E4831/2023         | ANDREA UNNI              | EPV   |
| 3 | 283 - Iscom Emilia-Romagna | 878 - Iscom Formazione | E4453/2022         | FABIO Termanini          | EPV   |
| 4 | 283 - Iscom Emilia-Romagna | 878 - Iscom Formazione | E4833/2023         | ARIANNA OLVIRRI          | EPV   |
| 5 | 283 - Iscom Emilia-Romagna | 878 - Iscom Formazione | E4546/2022         | SILVIA BECCARI           | EPV   |
| 6 | 283 - Iscom Emilia-Romagna | 878 - Iscom Formazione | E4719/2023         | MARIA NOVELLA BALZARELLI | EPV   |

| N | ENTE PRECEDENTE            | ENTE ATTUALE           | CODICE CANDIDATURA | NOME COGNOME             | RUOLO |
|---|----------------------------|------------------------|--------------------|--------------------------|-------|
| 1 | 1377 - Nuova Didacta       | 116 - Nuova Cerform    | E3331/2018         | FRANCESCA CRUCINIO       | RFC   |
| 2 | 283 - Iscom Emilia-Romagna | 878 - Iscom Formazione | E4832/2023         | ANDREA UNNI              | RFC   |
| 3 | 283 - Iscom Emilia-Romagna | 878 - Iscom Formazione | E3899/2019         | FABIO Termanini          | RFC   |
| 4 | 283 - Iscom Emilia-Romagna | 878 - Iscom Formazione | E4834/2023         | ARIANNA OLVIRRI          | RFC   |
| 5 | 283 - Iscom Emilia-Romagna | 878 - Iscom Formazione | E4545/2022         | SILVIA BECCARI           | RFC   |
| 6 | 283 - Iscom Emilia-Romagna | 878 - Iscom Formazione | E4718/2023         | MARIA NOVELLA BALZARELLI | RFC   |

**ALLEGATO E****REVOCHE****Procedimento di cui Bando 1467/2007 – ENTI DI FORMAZIONE**

REVOCHE EPV E RFC - Richieste pervenute dal 19/12/2025 al 5/02/2026

| N | CODICE CAND. | CODICE ORGANISMO              | COGNOME E NOME       | RUOLO |
|---|--------------|-------------------------------|----------------------|-------|
| 1 | E4449/2022   | 224 - EnAIP S. Zavatta Rimini | AMADIO ADRIANO       | EPV   |
| 2 | E255/2006    | 224 - EnAIP S. Zavatta Rimini | GOBBI DONATELLA      | EPV   |
| 3 | E2806/2016   | 224 - EnAIP S. Zavatta Rimini | RUSSO RAFFAELE       | EPV   |
| 4 | E254/2006    | 224 - EnAIP S. Zavatta Rimini | VASINI ANNUNZIATA    | EPV   |
| 5 | E249/2006    | 224 - EnAIP S. Zavatta Rimini | MAZZOTTI DAMIANO     | EPV   |
| 6 | E248/2006    | 224 - EnAIP S. Zavatta Rimini | FONTANA GUIDO        | EPV   |
| 7 | E246/2006    | 224 - EnAIP S. Zavatta Rimini | CANTI GRAZIANO MARIA | EPV   |
| 8 | E245/2006    | 224 - EnAIP S. Zavatta Rimini | DEL BIANCO VALERIANO | EPV   |

| N | CODICE CAND. | CODICE ORGANISMO              | COGNOME E NOME  | RUOLO |
|---|--------------|-------------------------------|-----------------|-------|
| 1 | E2931/2017   | 224 - EnAIP S. Zavatta Rimini | GOBBI DONATELLA | RFC   |

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE RESPONSABILE SETTORE FITOSANITARIO E DIFESA DELLE PRODUZIONI 5  
FEBBRAIO 2026, N. 2331

**Disposizioni per la campagna produttiva 2026 per la difesa delle varietà di pero sensibili agli attacchi del microrganismo fungino *Stemphylium vesicarium* (maculatura bruna)**

## IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Visti:

- il Regolamento (UE) 2016/2031 del Parlamento e del Consiglio del 26 ottobre 2016 relativo alle misure di protezione contro gli organismi nocivi per le piante;
- il D.Lgs. 2 febbraio 2021 n. 19, recante “Norme per la protezione delle piante dagli organismi nocivi in attuazione dell’articolo 11 della legge 4 ottobre 2019, n. 117, per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/2031 e del regolamento (UE) 2017/625”;
- la L.R. 20 gennaio 2004, n. 3, recante "Norme in materia di tutela fitosanitaria – Istituzione della tassa fitosanitaria regionale. Abrogazione delle leggi regionali 19 gennaio 1998, n. 3 e 21 agosto 2001, n. 31” e in particolare l'art. 8, comma 1, lettera l), che prevede la prescrizione di tutte le misure ritenute necessarie ai fini della protezione fitosanitaria, in applicazione delle normative comunitarie e nazionali in materia e lettera m) che stabilisce la competenza della struttura fitosanitaria regionale nel definire le strategie di profilassi e di difesa fitosanitaria;
- le proprie determinazioni:
- n. 3238 del 16/02/2023 “Disposizioni per la campagna produttiva 2023 per la difesa delle varietà di pero sensibili agli attacchi del microrganismo fungino *Stemphylium vesicarium* (maculatura bruna)”;
- n. 3047 del 15/02/2024 “Disposizioni per la campagna produttiva 2024 per la difesa delle varietà di pero sensibili agli attacchi del microrganismo fungino *Stemphylium vesicarium* (maculatura bruna)”;
- n. 3160 del 12/02/2025 “Disposizioni per la campagna produttiva 2025 per la difesa delle varietà di pero sensibili agli attacchi del microrganismo fungino *Stemphylium vesicarium* (maculatura bruna)”;

Dato atto che:

- la maculatura bruna è una delle più pericolose avversità del pero in grado di causare danni economici rilevanti colpendo le foglie, i frutti oltre che i piccioli e i rametti ancora erbacei;
- il fungo svolge il suo ciclo parzialmente in fase saprofitaria, accrescendosi e moltiplicandosi su residui vegetali marcescenti ed altro materiale vegetale in decomposizione, principalmente sulle graminacee presenti nella copertura vegetale dell’interfilare dei pereti;
- la temperatura elevata e l’umidità prossima alla saturazione sono i fattori ambientali che favoriscono il patogeno, che ne hanno aumentato l’aggressività negli ultimi anni rendendolo difficilmente contenibile con i prodotti fitosanitari disponibili;
- esiste il rischio, in presenza di estese fonti di inoculo nel territorio, di un’ulteriore recrudescenza e diffusione della malattia;
- il controllo di *Stemphylium vesicarium* agente della maculatura bruna a fronte di varietà di pero sensibili necessita di interventi agronomici preventivi, in primo luogo l’eliminazione con la massima tempestività delle fonti di infezione;

Considerato che:

- l’inerbimento del frutteto rappresenta l’ambiente più favorevole alla sopravvivenza e allo sviluppo del fungo e costituisce un pericoloso serbatoio di inoculo aziendale e territoriale;
- le attività di ricerca e sperimentazione hanno evidenziato che la sola difesa con prodotti fitosanitari non garantisce di ricondurre i danni ad un livello economicamente accettabile nelle varietà di pero suscettibili alla malattia per le quali è particolarmente necessaria un’integrazione con misure agronomiche preventive per ridurre l’inoculo;
- tra le misure agronomiche preventive valutate, data l’importanza dell’inerbimento come fonte d’inoculo della malattia, quella più efficace è risultata la rottura e l’interramento del cotico erboso presente nell’interfilare dei pereti e il mantenimento, attraverso lavorazioni superficiali, di un’assenza di erbe spontanee nel frutteto data l’attività saprofitaria del fungo;

Preso atto dei risultati positivi in termini di riduzione dell’inoculo del patogeno osservati come esito della rottura del cotico erboso effettuata nelle ultime campagne produttive;

Dato atto che nell’annata 2025 a causa del clima caldo umido, favorevole al patogeno, il suo contenimento con la sola difesa con prodotti fitosanitari è risultato difficile, in particolare nei pereti dove era presente un certo inoculo;

Valutato che ci siano ancora pereti dove sia necessario operare per l’abbattimento dell’inoculo per garantire un adeguato controllo del patogeno per la prossima stagione produttiva 2026;

Ritenuto pertanto opportuno, dato il carattere di eccezionale gravità delle infezioni causate dal microrganismo fungino *Stemphylium vesicarium* nei territori della Regione Emilia-Romagna, stabilire come necessario anche per la campagna produttiva 2026 l'integrazione delle strategie di difesa per le varietà sensibili al patogeno Abate fetel, Angelys, Conference, Decana del comizio, Falstaff, Kaiser, Passa crassana con l'eliminazione, attraverso lavorazioni dell'interfilare, della vegetazione spontanea presente;

Richiamate, per gli aspetti amministrativi di natura organizzativa:

- la Legge Regionale 26 novembre 2001, n. 43, recante "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna";
- le deliberazioni della Giunta regionale:
- n.468 del 10 aprile 2017, recante "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";
- n.2319 del 22 dicembre 2023, "Modifica degli assetti organizzativi della giunta regionale. Provvedimenti di potenziamento per fare fronte alla ricostruzione post alluvione e indirizzi operativi";
- n.2376 del 23 dicembre 2024 "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° gennaio 2025";
- n.1187 del 16 luglio 2025, recante "XII LEGISLATURA. Affidamento degli incarichi di Direttore Generale e di Direttore di alcune Agenzie Regionali ai sensi degli artt. 43 e 18 della L.R. N. 43/2001";

Richiamate, altresì, le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della citata deliberazione n. 468/2017;

Viste, inoltre le determinazioni del Direttore Generale Agricoltura, caccia e pesca:

- n.5643 del 25 marzo 2022, ad oggetto "Riassetto organizzativo della Direzione generale Agricoltura, caccia e pesca, conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di posizione organizzativa, in attuazione della deliberazione di Giunta regionale n. 325/2022";
- n.3884 del 25 febbraio 2025 "Proroga degli incarichi dirigenziali nell'ambito della Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca";
- n.11415 del 16 giugno 2025 "Proroga degli incarichi dirigenziali nell'ambito della Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca"
- n.25479 del 29 dicembre 2025 recante "Proroga degli incarichi dirigenziali nell'ambito della Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca"

Richiamati in ordine agli obblighi di trasparenza:

- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e successive modifiche;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 1440 dell'8 settembre 2025 recante "PIAO 2025-2027. Aggiornamento a seguito di approvazione della Legge regionale 25 luglio 2025 n. 7 Assestamento e prima variazione al Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2025-2027";

Dato atto altresì che il provvedimento sarà soggetto a pubblicazione ulteriore, ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3 del D. Lgs.33/2013 come previsto nella Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. n. 33/2013;

Attestato che il sottoscritto dirigente non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto:

determina

1. di stabilire la necessità, per la campagna produttiva 2026 e per la difesa delle varietà di pero Abate fetel, Angelys, Conference, Decana del comizio, Falstaff, Kaiser, Passa crassana, risultate particolarmente sensibili agli attacchi del microrganismo fungino *Stemphylium vesicarium*, agente della maculatura bruna, l'eliminazione, attraverso lavorazioni dell'interfilare dei pereti, della vegetazione spontanea presente;

2. di dare ampia divulgazione del presente provvedimento tramite i Bollettini di produzione integrata e biologica e il sito web regionale;

3. di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa;

4. di pubblicare integralmente il presente atto sul Bollettino Ufficiale telematico della Regione Emilia-Romagna, al fine di garantirne la più ampia diffusione, dando atto che ne verrà data idonea informazione sul seguente sito:

<https://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/>

IL RESPONSABILE DI SETTORE  
Stefano Boncompagni

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE RESPONSABILE SETTORE FITOSANITARIO E DIFESA DELLE PRODUZIONI 12  
FEBBRAIO 2026, N. 2967**Prescrizioni fitosanitarie relative alla movimentazione degli alveari per il controllo del colpo di fuoco batterico nella regione Emilia-Romagna. Anno 2026**

Visti:

- la L.R. 20 gennaio 2004, n. 3, recante "Norme in materia di tutela fitosanitaria – Istituzione della tassa fitosanitaria regionale. Abrogazione delle leggi regionali 19 gennaio 1998, n. 3 e 21 agosto 2001, n. 31" e in particolare l'art. 8, comma 1, lettera l), che prevede la prescrizione di tutte le misure ritenute necessarie ai fini della protezione fitosanitaria, in applicazione delle normative comunitarie e nazionali in materia;
  - il Regolamento (UE) 2016/2031 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 ottobre 2016, relativo alle misure di protezione contro gli organismi nocivi per le piante, che modifica i Regolamenti (UE) n. 228/2013, (UE) n. 652/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio e abroga le Direttive 69/464/CEE, 74/647/CEE, 98/57/CE, 2000/29/CE, 2006/91/CE e 2007/33/CE del Consiglio;
  - il Regolamento (UE) 2017/625 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 marzo 2017, relativo ai controlli ufficiali e alle altre attività ufficiali effettuati per garantire l'applicazione della legislazione sugli alimenti e sui mangimi, delle norme sulla salute e sul benessere degli animali, sulla sanità delle piante nonché sui prodotti fitosanitari, recante modifica dei regolamenti (CE) n. 999/2001, (CE) n. 396/2005, (CE) n. 1069/2009, (CE) n. 1107/2009, (UE) n. 1151/2012, (UE) n. 652/2014, (UE) 2016/429 e (UE) 2016/2031 del Parlamento europeo e del Consiglio, dei regolamenti (CE) n. 1/2005 e (CE) n. 1099/2009 del Consiglio e delle direttive 98/58/CE, 1999/74/CE, 2007/43/CE, 2008/119/CE e 2008/120/CE del Consiglio, e che abroga i regolamenti (CE) n. 854/2004 e (CE) n. 882/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio, le direttive 89/608/CEE, 89/662/CEE, 90/425/CEE, 91/496/CEE, 96/23/CE, 96/93/CE e 97/78/CE del Consiglio e la decisione 92/438/CEE del Consiglio;
  - la L.R. 04 marzo 2019, n. 2, recante "Norme per lo sviluppo, l'esercizio e la tutela dell'apicoltura in Emilia-Romagna. Abrogazione della legge regionale 25 agosto 1988, n. 35, e dei regolamenti regionali 15 novembre 1991, n. 29 e 5 aprile 1995, n. 18", in particolare l'art. 5 relativo alla disciplina della movimentazione degli apiari;
  - il Regolamento di esecuzione (UE) 2019/2072 della Commissione, del 28 novembre 2019, che stabilisce condizioni uniformi per l'attuazione del Regolamento (UE) 2016/2031 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le misure di protezione contro gli organismi nocivi per le piante e che abroga il Regolamento (CE) n. 690/2008 della Commissione, oltre a modificare il Regolamento di esecuzione (UE) 2018/2019 della Commissione, in particolare l'allegato X, punto 3, e successive modifiche e integrazioni;
  - il D.M. 13/08/2020, recante "Criteri per il mantenimento di aree indenni per l'organismo nocivo *Erwinia amylovora* (Burrill) Winslow et al. agente del colpo di fuoco batterico delle pomacee nel territorio della Repubblica italiana";
  - il D. Lgs. 02/02/2021, n. 19, recante "Norme per la protezione delle piante dagli organismi nocivi in attuazione dell'articolo 11 della legge 4 ottobre 2019, n. 117, per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/2031 e del regolamento (UE) 2017/625";
  - il D.M. 20 luglio 2022 del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, recante "Ripartizione dei fondi a sostegno della filiera apistica";
  - il D.M. 30 novembre 2022, recante "Disposizioni nazionali di attuazione del regolamento (UE) 2021/2115 sui piani strategici della politica agricola comune, per quanto concerne gli interventi a favore del settore dell'apicoltura";
  - le Circolari Agenzia per le erogazioni in apicoltura (AGEA) 24/01/2023, n. 3, recante "Istruzioni operative per aiuto all'apicoltura" e del 14/07/2023, recante "Art. 55 del Reg. UE n. 2021/2115. Aiuto all'Apicoltura";
  - il D.M. 14 giugno 2024, recante "Ripartizione dei finanziamenti del Programma nazionale quinquennale per il miglioramento della produzione e commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura – campagna apistica 2026";
  - il D.M. 02 dicembre 2024, recante "Interventi a sostegno della filiera apistica, a valere sul «Fondo per lo sviluppo e il sostegno delle filiere agricole, della pesca e dell'acquacoltura»";
  - la determinazione dirigenziale n. 2495 del 06/02/2025, recante "Prescrizioni fitosanitarie relative alla movimentazione degli alveari per il controllo del colpo di fuoco batterico nella Regione Emilia-Romagna. Anno 2025";
- Preso atto che il colpo di fuoco batterico è sempre presente in ampie aree della Regione Emilia-Romagna;
- Considerato che:
- la disseminazione di *Erwinia amylovora* può avvenire anche per mezzo delle api durante il periodo della fioritura delle diverse piante ospiti;
  - esiste il rischio di introduzione di *Erwinia amylovora* in territori indenni dalla malattia, per mezzo di alveari provenienti da aree contaminate;



- è necessario regolamentare lo spostamento di alveari nel periodo individuato a maggior rischio, compreso fra il giorno 16 marzo e il 30 giugno 2026, da aree contaminate verso aree indenni, allo scopo di salvaguardare le coltivazioni di rosacee pomoidee presenti in aree non ancora interessate dalla malattia (zone protette), così come previsto dall'Allegato X, punto 3, del Regolamento di esecuzione (UE) 2019/2072;

- è opportuno che il Settore Fitosanitario e difesa delle produzioni, annualmente, determini le aree interessate alla regolamentazione del movimento degli alveari e specifichi le caratteristiche delle eventuali misure di quarantena da adottare;

Ritenuto quindi di dovere adottare specifiche misure fitosanitarie ai sensi del citato Reg. (UE) 2019/2072;

Visti:

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43, recante "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modifiche;

- il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e successive modifiche;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 1440 del 08/09/2025, recante "PIAO 2025-2027. Aggiornamento a seguito di approvazione della Legge regionale 25 luglio 2025 n. 7 Assestamento e prima variazione al Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2025-2027";

Viste inoltre le seguenti deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 468 del 10 aprile 2017, recante "Il sistema dei controlli interni della regione Emilia-Romagna";

- n. 2319 del 22 dicembre 2023, recante "Modifica degli assetti organizzativi della giunta regionale. Provvedimenti di potenziamento per fare fronte alla ricostruzione post alluvione e indirizzi operativi";

- n. 2376 del 23 dicembre 2024 "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° gennaio 2025";

- n. 1187 del 16 luglio 2025, recante "XII LEGISLATURA. Affidamento degli incarichi di Direttore Generale e di Direttore di alcune Agenzie Regionali ai sensi degli artt. 43 e 18 della L.R. N. 43/2001";

Viste le seguenti determinazioni del Direttore Generale Agricoltura, caccia e pesca:

- n. 5643 del 25 marzo 2022, ad oggetto "Riassetto organizzativo della Direzione generale Agricoltura, caccia e pesca, conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di posizione organizzativa, in attuazione della deliberazione di Giunta regionale n. 325/2022" e n. 5314 del 14/03/2024 recante "Proroga dell'incarico di responsabile del Settore fitosanitario e difesa delle produzioni, della Direzione generale agricoltura, caccia e pesca";

- n. 3884 del 25 febbraio 2025 "Proroga degli incarichi dirigenziali nell'ambito della Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca";

- n. 11415 del 16 giugno 2025, recante "Proroga degli incarichi dirigenziali nell'ambito della Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca";

- n. 25479 del 29 dicembre 2025, recante "Proroga degli incarichi dirigenziali nell'ambito della Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca".

Vista la determinazione del responsabile del Settore Fitosanitario e difesa delle produzioni n. 15330 del 12/07/2023 "Nomina dei responsabili del procedimento nell'ambito del Settore Fitosanitario e difesa delle produzioni della Direzione Generale Agricoltura Caccia e Pesca, ai sensi degli art.5 e ss. della L.241/1990 e ss.mm. de degli art. 11 e ss. della LR 32/1993. Modifica determina n. 15715 del 15/09/2020".

Dato atto altresì che il provvedimento sarà soggetto a pubblicazione ulteriore, ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3 del D. Lgs. 33/2013 come previsto nella Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal D. Lgs. n. 33/2013;

Attestato che il sottoscritto dirigente, responsabile del procedimento, non si trova in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

1. di vietare, nel periodo compreso tra il giorno 16 marzo e il 30 giugno 2026, la movimentazione degli alveari ubicati nell'intero territorio delle province della Regione Emilia-Romagna verso territori del territorio nazionale riconosciuti indenni da *Erwinia amylovora* (zone protette), fatto salvo quanto disposto nel successivo punto 2);

2. di consentire, nel periodo compreso tra il 16 marzo e il 30 giugno 2026, lo spostamento degli alveari ubicati nei territori citati al punto 1) verso zone ufficialmente indenni da *Erwinia amylovora* (zone protette), ma solo previa l'adozione delle misure di quarantena riportate nel successivo punto 3); per quanto riguarda l'Italia, le zone protette sono le seguenti: Abruzzo, Puglia, Basilicata, Calabria, Campania (esclusi i comuni di Agerola, Gragnano, Lettere, Pimonte e Vico Equense nella provincia di Napoli, Amalfi, Atrani, Conca dei Marini, Corbara, Furore, Maiori, Minori, Positano, Praiano, Ravello, Scala e Tramonti nella provincia di Salerno), Lazio, Liguria, Lombardia [escluse le provincie di Milano, Sondrio e Varese, i comuni di Fara Gera d'Adda e Pontirolo Nuovo nella provincia di Bergamo, il comune di Montevicchia nella provincia di Lecco, i comuni di Bovisio Masciago, Ceriano Laghetto, Cesano Maderno,

Cogliate, Desio, Limbiate, Nova Milanese e Varedo nella provincia di Monza e Brianza ed esclusi i comuni (diversi da Acquanegra sul Chiese, Asola, Bozzolo, Canneto sull'Oglio, Casalromano, Marcara, Mariana Mantovana, Redondesco, Rivarolo Mantovano e San Martino dall'Argine, i quali restano inclusi fino al 30/04/2026), nella provincia di Mantova], Marche (esclusi i comuni di Colli al Metauro, Fano, Pesaro e San Costanzo nella provincia di Pesaro e Urbino), Molise, Sardegna, Sicilia (esclusi i comuni di Cesarò nella provincia di Messina, Adrano, Bronte e Maniace nella provincia di Catania e Centuripe, Regalbuto e Troina nella provincia di Enna), Toscana, Umbria, Valle d'Aosta, Veneto (escluse le province di Rovigo e Venezia, i comuni di Barbana, Boara Pisani, Castelbaldo, Masi, Piacenza d'Adige, S. Urbano e Vescovana nella provincia di Padova e i comuni di Albaredo d'Adige, Angiari, Arcole, Belfiore, Bevilacqua, Bonavigo, Boschi S. Anna, Bovolone, Buttapietra, Caldiero, Casaleone, Castagnaro, Castel d'Azzano, Cerea, Cologna Veneta, Concamarise, Erbe, Gazzo Veronese, Isola della Scala, Isola Rizza, Legnago, Minerbe, Mozzecane, Nogara, Nogarole Rocca, Oppeano, Palù, Povegliano Veronese, Pressana, Ronco all'Adige, Roverchiara, Roveredo di Guà, San Bonifacio, Sanguinetto, San Pietro di Morubio, San Giovanni Lupatoto, Salizzole, San Martino Buon Albergo, Sommacampagna, Sorgà, Terrazzo, Trevenzuolo, Valeggio sul Mincio, Veronella, Villa Bartolomea, Villafranca di Verona, Vigasio, Zevio e Zimella nella provincia di Verona);

3. che le misure di quarantena consistono nel mantenere gli alveari chiusi per 48 ore, fino al momento della loro collocazione nella nuova postazione; la durata della chiusura può essere ridotta a 24 ore qualora ogni alveare sia sottoposto, prima della chiusura, a un trattamento antivaro a base di un farmaco veterinario autorizzato, contenente quale principio attivo l'acido ossalico;

4. di stabilire che i soggetti interessati, prima di effettuare spostamenti di alveari nel periodo suindicato, devono comunicare al Servizio Veterinario della Unità Sanitaria Locale competente per il territorio ove ha sede l'apiario la misura di quarantena adottata, utilizzando il modello allegato alla presente determinazione, e che tale misura deve essere opportunamente documentata;

5. di trasmettere il presente atto al Servizio Fitosanitario Centrale e ai Servizi Fitosanitari regionali;

6. di pubblicare integralmente il presente atto sul Bollettino Ufficiale telematico della Regione Emilia-Romagna, al fine di garantirne la più ampia diffusione, dando atto che ne verrà data idonea informazione sul seguente sito:

<https://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/fitosanitario>

L'inosservanza delle prescrizioni sopra impartite è punita con la sanzione amministrativa pecuniaria da 1.000,00 euro a 6.000,00 euro, ai sensi dell'art. 55, comma 15, del D. Lgs. 02 febbraio 2021, n. 19.

IL RESPONSABILE DI SETTORE

Stefano Boncompagni

Allegato

AZIENDA (ragione sociale)

AL SERVIZIO VETERINARIO  
della A.U.S.L. n.  
Via

**OGGETTO:** Comunicazione relativa allo spostamento degli alveari in applicazione delle prescrizioni del Settore Fitosanitario e difesa delle produzioni, atto dirigenziale n. 2967 del 12/02/2026 recante "Prescrizioni fitosanitarie relative alla movimentazione degli alveari per il controllo del colpo di fuoco batterico nella Regione Emilia-Romagna - Anno 2026".

Con la presente si comunica che questa Azienda sposterà complessivamente n. \_\_\_\_\_ alveari in ottemperanza alle prescrizioni del Settore Fitosanitario e difesa delle produzioni della Regione Emilia-Romagna indicate in oggetto, secondo lo schema sotto riportato:

| Data inizio quarantena | Postazione di partenza (Via, Località, Comune) | Numero alveari | Chiusura per 48 ore (barrare) | Chiusura per 24 ore, in caso di trattamento antivarroa (barrare) |
|------------------------|------------------------------------------------|----------------|-------------------------------|------------------------------------------------------------------|
|                        |                                                |                |                               |                                                                  |
|                        |                                                |                |                               |                                                                  |
|                        |                                                |                |                               |                                                                  |
|                        |                                                |                |                               |                                                                  |
|                        |                                                |                |                               |                                                                  |
|                        |                                                |                |                               |                                                                  |

Eventuali ulteriori comunicazioni: \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_  
(DATA)\_\_\_\_\_  
(FIRMA)

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

## DETERMINAZIONE RESPONSABILE SETTORE ORGANIZZAZIONI DI MERCATO, QUALITÀ E PROMOZIONE 5 FEBBRAIO 2026, N. 2335

**Approvazione della modulistica per la presentazione della domanda di anticipo e di pagamento a saldo e dello schema di garanzia fidejussoria relativi al regime d'aiuto di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 553/2025**

## IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Richiamata la Legge Regionale L.R. 31 marzo 2025, n. 3 recante “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025-2027 (Legge di stabilità regionale 2025)” ed in particolare l’art. 20 “Interventi per la conservazione, la tutela e il miglioramento genetico delle razze bovine autoctone da carne o a duplice attitudine e delle razze equine ed asinine autoctone dell’Emilia-Romagna”;

Vista la deliberazione di Giunta regionale n. 553 del 14 aprile 2025 con la quale:

- è stato approvato, nella formulazione di cui all’allegato A parte integrante e sostanziale, della deliberazione stessa il programma operativo regionale triennale in favore delle razze autoctone dell’Emilia-Romagna bovine, equine ed asinine per attività di conservazione, tutela e caratterizzazione delle risorse genetiche animali di interesse zootecnico, salvaguardia della biodiversità e promozionali, per le annualità 2025-2026-2027;
- sono state demandate al Responsabile dell’Area Settore Animale del Settore Organizzazioni di mercato, qualità e promozione:
- l’adozione della modulistica per la presentazione della domanda di pagamento;
- l’adozione di eventuali specifiche precisazioni tecniche a integrazione e/o chiarimento di quanto indicato nel Programma;

Visto inoltre il punto 10 del suddetto Programma Operativo che prevede la possibilità di richiedere un anticipo pari a non oltre il 60% del contributo spettante per ogni annualità il cui pagamento è subordinato alla presentazione di apposita e idonea garanzia fidejussoria bancaria o assicurativa, emessa a favore della Regione Emilia-Romagna, a garanzia dell’importo corrispondente all’anticipo richiesto, redatta conformemente allo schema che sarà approvato dal Responsabile dell’Area Settore Animale del Settore Organizzazioni di mercato, qualità e promozione;

Preso atto che tale garanzia fidejussoria dovrà essere valida fino allo svincolo successivo alla liquidazione del saldo del contributo concesso;

Richiamata la L.R. 15 novembre 2021, n. 15 “Revisione del quadro normativo per l’esercizio delle funzioni amministrative nel settore agricolo e agroalimentare. Abrogazione della Legge Regionale n. 15 del 1997 (norme per l’esercizio delle funzioni regionali in materia di agricoltura. Abrogazione della L.R. 27 agosto 1983, n. 34”, ed in particolare l’art.8 “Erogazione di acconti” che prevede che ove non sia diversamente previsto da leggi o provvedimenti specifici, la Regione può erogare acconti del contributo concesso, previa presentazione di garanzia fidejussoria;

Richiamata altresì la normativa nazionale relativa ai soggetti autorizzati a presentare agli enti pubblici le garanzie fidejussorie ed in particolare:

- la legge 10 giugno 1982 n. 348 “Costituzione di cauzioni con polizze fidejussorie a garanzia di obbligazioni verso lo Stato ed altri enti pubblici”, e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare l’art. 1 che recita “*In tutti i casi in cui è prevista la costituzione di una cauzione a favore dello Stato o altro ente pubblico, questa può essere costituita in uno dei seguenti modi:*
  - a. *da reale e valida cauzione, ai sensi dell'articolo 54 del regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, e successive modificazioni;*
  - b. *da fidejussione bancaria rilasciata da aziende di credito di cui all'articolo 5 del regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, e successive modifiche ed integrazioni, ovvero da consorzi di garanzia collettiva dei fidi iscritti nell'albo degli intermediari finanziari, previsto dall'articolo 106 del testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia, di cui al decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, e sottoposti alla vigilanza della Banca d'Italia ai sensi dell'articolo 108 del medesimo testo unico;*
  - c. *da polizza assicurativa rilasciata da imprese di assicurazione debitamente autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni ed operanti nel territorio della Repubblica in regime di libertà di stabilimento o di libertà di prestazione di servizi”;*
- il decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385 “Testo unico delle Leggi in materia bancaria e creditizia” in particolare l’art. 13 che stabilisce che la Banca d’Italia iscrive in apposito albo le banche autorizzate in Italia e le succursali delle banche comunitarie stabilite nel territorio della Repubblica;
- il decreto legislativo 7 settembre 2005 n. 209 “Codice delle assicurazioni private” e successive modifiche che prevede che le polizze assicurative possono essere rilasciate da imprese di assicurazione debitamente autorizzate all’esercizio del ramo cauzioni (ramo 15);

Dato atto che la modulistica necessaria per la presentazione della domanda di pagamento a saldo (modulo A), della domanda di anticipo (modulo B) e lo schema di garanzia fidejussoria (modulo C) sono riportati nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto pertanto di provvedere con il presente atto:

- ad approvare la modulistica per la presentazione della domanda di pagamento a saldo e della domanda di anticipo nella formulazione di cui all'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- ad approvare lo schema di garanzia fidejussoria bancaria o assicurativa che dovrà essere emessa a favore della Regione Emilia-Romagna a garanzia dell'importo corrispondente all'anticipo richiesto, nella formulazione di cui al modulo C dell'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- a disporre la pubblicazione del presente atto nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna nonché nel sito internet E-R Agricoltura Caccia e Pesca;

Ritenuto, inoltre, di stabilire che la richiesta di anticipo, corredata dalla prescritta fideiussione, dovrà essere presentata via PEC all'indirizzo di questo Settore e deve essere sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'ente selezionatore (o suo/a delegato/a) o con firma autografa corredata da un documento di riconoscimento in corso di validità;

Visti:

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e successive modificazioni e integrazioni;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 1440 del 08/09/2025 "PIAO 2025-2027. Aggiornamento a seguito di approvazione della legge regionale 25 luglio 2025 n. 7 "Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2025-2027"";
- la determinazione n. 2335 del 9 febbraio 2022 "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto Legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022";

Dato atto che il presente provvedimento non contiene dati personali;

Visti, inoltre, per gli aspetti amministrativi di natura organizzativa:

- la Legge regionale n. 43 del 26 novembre 2001 ad oggetto "Testo unico in materia di riorganizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;
- le seguenti deliberazioni della Giunta regionale:
  - n. 2319 del 22 dicembre 2023 recante "Modifica degli assetti organizzativi della Giunta regionale. Provvedimenti di potenziamento per far fronte alla ricostruzione post alluvione e indirizzi operativi";
  - n. 2376 del 23 dicembre 2024, recante "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° gennaio 2025";
  - n. 2224 del 22 dicembre 2025 avente ad oggetto "XII Legislatura. Riorganizzazione dell'Ente in vigore dal 1° marzo 2026. Prima fase";

Richiamate le determinazioni del Direttore Generale Agricoltura, caccia e pesca:

- n. 5643 del 25 marzo 2022, con cui, tra l'altro sono stati approvati i micro-assetti relativi alle Aree di lavoro dirigenziali della Direzione Generale Agricoltura caccia e pesca e sono stati conferiti gli incarichi dirigenziali, tra i quali l'incarico di responsabile del Settore Organizzazioni di mercato, qualità e promozione;
- n. 25479 del 29/12/2025 di proroga degli incarichi dirigenziali nell'ambito della Direzione Generale agricoltura, caccia e pesca fino al 28 febbraio 2026;

Richiamata altresì la propria determinazione n. 11271 del 03/06/2024 di nomina dei Responsabili di Procedimento nell'ambito dell'Area Settore animale, ai sensi degli articoli 5 e seguenti della L. n. 241/90 e degli articoli 11 e seguenti della L.R. n. 32/1993;

Dato atto che il Responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestato che il sottoscritto dirigente non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

in esecuzione della deliberazione di Giunta regionale n. 553/2025 relativa al programma operativo regionale triennale in favore delle razze autoctone dell'Emilia-Romagna bovine, equine ed asinine per attività di conservazione, tutela e caratterizzazione delle risorse genetiche animali di interesse zootecnico, salvaguardia della biodiversità e promozionali, per le annualità 2025-2026-2027:

1. di approvare la modulistica per la presentazione della domanda di pagamento a saldo e della domanda di anticipo nella formulazione di cui all'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di approvare lo schema di garanzia fidejussoria bancaria o assicurativa, nella formulazione di cui al modulo C dell'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto, che dovrà essere emessa a favore della Regione Emilia-Romagna a garanzia dell'importo corrispondente all'anticipo richiesto;
3. di stabilire che la richiesta di anticipo, corredata dalla prescritta fideiussione, dovrà essere presentata via PEC all'indirizzo di questo Settore e deve essere sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'ente selezionatore (o suo/a delegato/a) o con firma autografa corredata da un documento di riconoscimento in corso di validità;
4. di inviare copia della presente determinazione ai soggetti risultati finanziabili;
5. di provvedere alla pubblicazione del presente atto nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna, nonché nel sito internet E-R Agricoltura Caccia e Pesca;
6. di disporre l'ulteriore pubblicazione del presente atto, ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del D.lgs. n. 33/2013, secondo quanto previsto dalle disposizioni regionali in materia di Trasparenza richiamate in premessa.

IL RESPONSABILE DI SETTORE

Renzo Armuzzi

**Modulo A****DOMANDA DI LIQUIDAZIONE  
(IN CARTA SEMPLICE)****FAC-SIMILE**

Alla Regione Emilia-Romagna  
Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca  
Settore Organizzazioni di mercato, qualità e promozione  
Area settore animale  
Viale della Fiera, n. 8 – 40127 - Bologna  
PEC: [agrappa@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:agrappa@postacert.regione.emilia-romagna.it)

Oggetto: D.G.R. 553/2025 - L.R. N. 3/2025 ART. 20. Approvazione programma operativo regionale triennale in favore delle razze autoctone dell'Emilia-Romagna bovine, equine ed asinine - avviso pubblico per la concessione di un aiuto di Stato, ai sensi del Reg. UE 2022/2472– DOMANDA DI LIQUIDAZIONE/SALDO relativo all'annualità .....

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_,  
C.F. \_\_\_\_\_ e residente a \_\_\_\_\_ in via \_\_\_\_\_  
in qualità di rappresentante legale dell'Ente Selezionatore  
denominato \_\_\_\_\_ con sede legale a  
\_\_\_\_\_ CUA/C.F. \_\_\_\_\_, con la presente

**CHIEDE**

la liquidazione del saldo, per un importo pari ad euro \_\_\_\_\_, del contributo concesso con determinazione n. 23607 del 28/11/2025 CUP n. \_\_\_\_\_, annualità \_\_\_\_\_ per la realizzazione del progetto attuato nell'ambito di quanto previsto dagli articoli 24 e 27 del Regolamento (UE) 2022/2472 e a tal fine

**DICHIARA**

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000 e consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti richiamate dall'art. 76 del sopracitato decreto, che :

- tutte le spese indicate nel rendiconto, allegato alla presente domanda, sono state sostenute per la realizzazione del progetto e sono supportate da titoli giustificativi, regolarmente emessi e quietanzati;

- le spese sono regolarmente registrate nella contabilità e chiaramente identificabili per voce di costo;
- per le spese rendicontate sul presente Programma l'Ente Selezionatore non ha richiesto e non ha ricevuto altri contributi pubblici.
- gli oneri IVA sui titoli giustificativi delle spese sono:

☐ indetraibili☐ detraibili.

Luogo e data

Il Rappresentante Legale

(firmato digitalmente) (\*)

(\*) In caso di firma autografa allegare documento di riconoscimento del sottoscrittore in corso di validità

Ed allega:

1. relazione tecnica sull'attività svolta che definisca le singole azioni eseguite, contenente gli Indicatori Oggettivamente Verificabili (IOV) per ogni azione attuata;
2. rendiconto analitico delle spese sostenute, suddiviso per ciascuna azione, come da modello allegato, da presentare in formato excel e in formato pdf sottoscritto dal rappresentante legale;
3. documentazione attestante le spese sostenute opportunamente quietanzate (entro e non oltre il 15 febbraio dell'anno successivo a quello oggetto di contributo):
  - originali in formato XML delle fatture elettroniche;
  - copia della documentazione comprovante l'avvenuto pagamento. Nel caso in cui il bonifico sia disposto tramite "home banking", dalla contabile dovrà risultare la data ed il numero della transazione eseguita oltre alla descrizione della causale dell'operazione a cui la stessa fa riferimento;
4. dichiarazione sostitutiva di atto notorio, sottoscritta dal legale rappresentante dell'ente, contenente l'elenco in formato Excel delle imprese PMI del settore agricolo attive in Emilia-Romagna, beneficiarie finali delle attività finanziate, suddivise per razza e contenente la denominazione dell'impresa e il CUAA;



5. nel caso in cui l'IVA non sia recuperabile ai sensi della legislazione sull'IVA, dichiarazione di un revisore o esperto contabile resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, relativa al regime IVA applicato;
6. dichiarazione di assoggettabilità alla ritenuta d'acconto del 4% irpef/ires e indicazione modalità di pagamento, conforme all'allegato III, riferito all'anno di liquidazione del contributo;
7. dichiarazione sostitutiva di certificazione conforme all'allegato I e la dichiarazione sostitutiva di certificazione dei soggetti indicati nell'art. 85 del D.lgs. 159/2011 relativa ai familiari conviventi (allegato II).

Dichiara infine di aver preso visione dell'informativa per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, di cui al modulo allegato IV e altresì scaricabile dal portale tematico della Regione Emilia-Romagna.

## DENOMINAZIONE ENTE SELEZIONATORE \_\_\_\_\_

**TITOLO PROGETTO** \_\_\_\_\_

**RENDICONTO SPESE SOSTENUTE PER L'ANNUALITA'** \_\_\_\_\_[illegible]

|                                                         |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
|---------------------------------------------------------|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|
| Tipologia di spesa Art. 27 Reg. (UE) 2022/2472          |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
|                                                         |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
|                                                         |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
|                                                         |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
|                                                         |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
|                                                         |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
|                                                         |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Totale                                                  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Costo totale spesa Art. 24 e art.27                     |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Spese amministrative e di coordinamento del progetto 5% |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| COSTO COMPLESSIVO PROGETTO                              |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |

Luogo e data

Il Rappresentante Legale  
(firmato digitalmente) (\*)

(\*) In caso di firma autografa allegare documento di riconoscimento del sottoscrittore in corso di validità

**Modulo B****DOMANDA DI ANTICIPO**  
(IN CARTA SEMPLICE)**FAC-SIMILE**

Alla Regione Emilia-Romagna  
 Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca  
 Settore Organizzazioni di mercato, qualità e promozione  
 Area Settore Animale  
 Viale della Fiera, n. 8 – 40127 – Bologna  
 PEC: [agrapa@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:agrapa@postacert.regione.emilia-romagna.it)

**Oggetto: DOMANDA DI ANTICIPO – ANNUALITA' 2026** - Atto concessione n. 23607 del 28/11/2025  
 per programma operativo regionale triennale in favore delle razze autoctone dell'Emilia-Romagna  
 bovine, equine ed asinine - approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 553/2025.

II/La sottoscritto/a (Cognome e nome) \_\_\_\_\_

Nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_ residente a \_\_\_\_\_

indirizzo \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

codice fiscale \_\_\_\_\_ nella sua qualità di rappresentante legale  
 dell'Ente Selezionatore:

\_\_\_\_\_ con sede  
 legale \_\_\_\_\_

codice fiscale \_\_\_\_\_ partita IVA \_\_\_\_\_

indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) \_\_\_\_\_

**CHIEDE**

l'erogazione di un anticipo di euro \_\_\_\_\_ [cifra esatta fino a due decimali], pari al ....%  
 (max 60%), del contributo concesso per l'annualità 2026 con riguardo al progetto approvato  
 con l'atto indicato in oggetto.

Si allega alla presente domanda di anticipo:

- Fidejussione bancaria/assicurativa n..... del ....., a garanzia dell'importo dell'acconto richiesto conforme al modulo C;
- dichiarazione di assoggettabilità alla ritenuta d'acconto del 4% irpef/ires e indicazione modalità di pagamento, che dovrà essere redatta secondo l'apposito modello (allegato III), riferito all'anno di liquidazione del contributo;
- dichiarazione sostitutiva di certificazione conforme all'allegato I e la dichiarazione sostitutiva di certificazione dei soggetti indicati nell'art. 85 del D.lgs. 159/2011 relativa ai familiari

conviventi (allegato II).

Dichiara infine di aver preso visione dell'informativa per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, di cui al modulo allegato IV e altresì scaricabile dal portale tematico della Regione Emilia-Romagna.

Luogo e data

Il Rappresentante Legale  
(firmato digitalmente) (\*)

---

---

(\*) In caso di firma autografa allegare documento di riconoscimento del sottoscrittore in corso di validità

## Modulo C

### MODELLO DI GARANZIA FIDEIUSSORIA

Garanzia/polizza fideiussoria n° \_\_\_\_\_

Il presente contratto è composto da quanto indicato nella presente scheda e dalle condizioni generali ed è redatto in conformità alla determinazione del Responsabile del Settore Organizzazioni di mercato, qualità e promozione n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_, pubblicata sul sito della Regione Emilia-Romagna. Eventuali clausole difformi dallo schema approvato con la predetta determinazione non sono considerate valide.

Beneficiario: Regione Emilia-Romagna

Indirizzo: Viale Aldo Moro 52 – 40127 Bologna – C.F. 80062590379

Finalità del contratto: Costituzione della garanzia necessaria per l'erogazione di un anticipo sull'aiuto di Stato concesso con determinazione n. 23607 del 28/11/2025 per attività di conservazione, tutela e caratterizzazione delle risorse genetiche animali di interesse zootecnico, salvaguardia della biodiversità e promozionali, in favore delle razze autoctone dell'Emilia-Romagna bovine, equine ed asinine ai sensi della legge regionale n. 3/2025 art. 20 e della deliberazione di Giunta regionale n. 553/2025 di approvazione dell'avviso pubblico, per il progetto *(nome del progetto)*  
 “ \_\_\_\_\_ ”

Contraente: Nome \_\_\_\_\_ Cognome \_\_\_\_\_  
 nato/a a \_\_\_\_\_  
 il \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_ in qualità di Rappresentante legale  
 del \_\_\_\_\_  
 sede legale \_\_\_\_\_  
 CUAA \_\_\_\_\_ P.IVA \_\_\_\_\_  
 Registro Imprese di \_\_\_\_\_ Num. REA \_\_\_\_\_  
 Indirizzo PEC \_\_\_\_\_

Contributo: Importo anticipo richiesto € *(in cifre)* \_\_\_\_\_  
*(in lettere)* \_\_\_\_\_

Garante/Fideiussore: Denominazione \_\_\_\_\_  
 Sede Legale \_\_\_\_\_  
 C.F. \_\_\_\_\_ P. IVA \_\_\_\_\_  
 (e, per le banche) ABI \_\_\_\_\_ CAB \_\_\_\_\_  
 Registro Imprese di \_\_\_\_\_ Num. REA \_\_\_\_\_

Indirizzo PEC \_\_\_\_\_

In caso di Impresa assicuratrice: specificare numero e data del provvedimento di autorizzazione rilasciato dal ministero competente ad esercitare le assicurazioni del Ramo cauzioni ed inclusione nell'elenco di cui all'art.1, lett. C) della L. 10 giugno 1982, n.348.

Indicare, se diversa, la dipendenza, agenzia, filiale, ecc. che ha rilasciato la garanzia/polizza:

\_\_\_\_\_ (e, per le banche) CAB \_\_\_\_\_

Via \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_

CAP \_\_\_\_\_ Comune \_\_\_\_\_ PR \_\_\_\_\_

Posta certificata PEC (*obbligatorio*) \_\_\_\_\_

Rappresentante/i negoziante/pro-tempore/procuratore/i speciale/i agente/i:

1) Nome/Cognome \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_

nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

2) Nome/Cognome \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_

nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

#### Dichiarazioni

Il garante/fideiussore si costituisce fideiussore a favore della Regione Emilia-Romagna, dichiarandosi con il Contraente solidalmente tenuto all'adempimento dell'obbligazione di restituzione delle somme anticipate, automaticamente aumentate degli interessi legali decorrenti nel periodo compreso fra la data di erogazione e quella di rimborso, oltre imposte, tasse ed oneri di qualsiasi natura sopportati dalla Regione Emilia-Romagna in dipendenza del recupero, fino alla concorrenza della somma massima garantita, secondo la relativa normativa di riferimento e le condizioni generali di contratto.

Prestazione garantita: Importo garantito corrispondente al 100% dell'importo richiesto in anticipazione

€ (*in cifre*) \_\_\_\_\_ (*in lettere*) \_\_\_\_\_

maggiorato degli interessi al tasso legale dalla data di erogazione a quella di restituzione, e di ogni onere o spesa di recupero.

#### Durata:

La garanzia ha durata iniziale di un anno dalla data di sottoscrizione, automaticamente prorogata di sei mesi in sei mesi per la durata massima di complessivi cinque anni dalla data di emissione, senza possibilità di revoca o disdetta, fino alla liquidazione del saldo finale del contributo concesso.

#### Rapporti disciplinati:

Con la sottoscrizione della presente scheda sono disciplinati esclusivamente i rapporti tra il Fideiussore e la Regione Emilia-Romagna, così come definiti nelle: "Condizioni generali della garanzia", debitamente sottoscritte, che costituiscono parte integrante del presente contratto. È esclusa dalla garanzia la disciplina concernente i rapporti tra il fideiussore ed il contraente che, se presentata, si dà per non opponibile alla Regione Emilia-Romagna.

Luogo \_\_\_\_\_ data \_\_\_\_\_

IL CONTRAENTE

IL FIDEIUSSORE

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

## Condizioni generali: segue alla garanzia n. \_\_\_\_\_

### 1. Disciplina generale

Il presente contratto è disciplinato dalle condizioni stabilite agli articoli seguenti e dalla normativa vigente in materia.

Qualora risulti accertato il mancato adempimento degli obblighi previsti dalla predetta disciplina, la Regione Emilia-Romagna procederà all'immediato incameramento delle somme corrispondenti al mancato adempimento.

### 2. Garanzia prestata

Il fideiussore garantisce il pagamento delle somme che la Regione Emilia-Romagna richiederà al Contraente, fino alla concorrenza dell'importo assicurato indicato nel contratto al punto "Prestazione garantita".

### 3. Richiesta di pagamento

Qualora il Contraente non abbia provveduto, entro 30 (trenta) giorni dalla data di ricezione dell'apposito invito, comunicato per conoscenza al Fideiussore, a rimborsare alla Regione Emilia-Romagna quanto richiesto, la garanzia potrà essere escussa senza ritardo, anche parzialmente, facendone richiesta al Fideiussore tramite PEC.

### 4. Modalità di pagamento

Il pagamento dell'importo richiesto dalla Regione Emilia-Romagna sarà effettuato dal Fideiussore a prima e semplice richiesta scritta, in modo automatico ed incondizionato, entro e non oltre 30 (**trenta**) giorni dalla ricezione di questa, formulata con l'indicazione dei motivi per i quali si procede al recupero, senza possibilità per il Fideiussore di opporre alla Regione Emilia-Romagna alcuna eccezione, anche nell'eventualità di opposizione proposta dal Contraente o da altri soggetti comunque interessati ed anche nel caso in cui il contraente beneficiario del contributo sia dichiarato fallito o sottoposto a procedure concorsuali o posto in liquidazione.

Il pagamento avverrà tramite accredito su conto corrente intestato alla Regione Emilia-Romagna le cui coordinate saranno fornite all'atto della richiesta stessa di pagamento e sulla base dell'importo in essa quantificato.

### 5. Rinuncia al beneficio della preventiva escussione del Contraente ed alle eccezioni

La presente garanzia viene rilasciata con espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 del cod. civ., e di quanto contemplato dagli artt. 1955 e 1957 del cod. civ., volendo ed intendendo il Fideiussore rimanere obbligato in solido con il Contraente fino alla estinzione del credito garantito, nonché con espressa rinuncia ad opporre eccezioni ai sensi degli artt. dal 1242 al 1247 del cod. civ. per quanto riguarda crediti certi, liquidi ed esigibili che il contraente abbia, a qualunque titolo, maturato nei confronti della Regione Emilia-Romagna.

### 6. Durata della garanzia



La presente garanzia ha durata così come definita nella scheda al punto "Prestazione garantita: durata". Qualora ne ricorrano le condizioni la Regione Emilia-Romagna può disporre lo svincolo anticipato, parziale o totale, della garanzia dandone comunicazione al fideiussore e al contraente. Al termine della durata massima, la garanzia cessa automaticamente purché nell'ambito della validità non siano stati avviati da parte di Regione Emilia-Romagna procedimenti di recupero nei confronti del contraente, dei quali è data comunicazione anche al Fideiussore, o di escussione nei confronti del Fideiussore.

#### 7. Forme di comunicazione al Fideiussore

Tutti gli avvisi, le comunicazioni e notificazioni effettuate in relazione al presente atto, per essere valide ed efficaci, devono essere effettuate esclusivamente per mezzo di posta elettronica certificata ad [agrapa@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:agrapa@postacert.regione.emilia-romagna.it) o di lettera raccomandata A.R. o di ufficiale giudiziario.

#### 8. Foro competente

In caso di controversie fra Regione Emilia-Romagna e il Fideiussore, il foro competente sarà esclusivamente quello di Bologna.

Luogo \_\_\_\_\_ data \_\_\_\_\_

IL CONTRAENTE

IL FIDEIUSSORE

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Agli effetti degli artt. 1341 e 1342 del Cod. Civ., i sottoscritti dichiarano di approvare specificatamente le clausole contrassegnate con i punti: 2. *Garanzia prestata*; 4. *Modalità di pagamento*; 5. *Rinuncia al beneficio della preventiva escussione del Contraente ed alle eccezioni*; 6. *Durata della garanzia*; 8. *Foro competente*

IL CONTRAENTE

IL FIDEIUSSORE

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

## DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_, Codice fiscale \_\_\_\_\_,  
nato/a \_\_\_\_\_, il \_\_\_\_\_,  
residente a \_\_\_\_\_,  
via \_\_\_\_\_, n° \_\_\_\_\_,  
in qualità di legale rappresentante  
dell'Associazione

## DICHIARA

☐ non è iscritta nel Registro delle Imprese

|  |
|--|
|  |
|--|

Riportare i dati di tutti i soggetti obbligati al controllo antimafia ai sensi dell'art. 85 del D. Lgs. n. 159/2011 (cd. Codice Antimafia) (*vedasi note per la compilazione*):

**COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE CON FUNZIONI DI LEGALE  
RAPPRESENTANTE**

(Presidente del C.d.A., Vicepresidente del C.d.A., Amministratore Delegato e Consiglieri)

| NOME E COGNOME (CARICA) | LUOGO E DATA DI NASCITA | INDIRIZZO DI RESIDENZA | CODICE FISCALE |
|-------------------------|-------------------------|------------------------|----------------|
|                         |                         |                        |                |

**COLLEGIO SINDACALE (sindaci effettivi e supplenti):**

N. Sindaci effettivi: \_\_\_\_ / N. Sindaci supplenti: \_\_\_\_

| NOME E COGNOME | LUOGO E DATA DI NASCITA | INDIRIZZO DI RESIDENZA | CODICE FISCALE |
|----------------|-------------------------|------------------------|----------------|
|                |                         |                        |                |

**COMPONENTI ORGANISMO DI VIGILANZA (ove previsto):**

| NOME E COGNOME | LUOGO E DATA DI NASCITA | INDIRIZZO DI RESIDENZA | CODICE FISCALE |
|----------------|-------------------------|------------------------|----------------|
|                |                         |                        |                |

## DIRETTORE TECNICO (ove previsto):

| NOME E COGNOME | LUOGO E DATA DI NASCITA | INDIRIZZO DI RESIDENZA | CODICE FISCALE |
|----------------|-------------------------|------------------------|----------------|
|                |                         |                        |                |

Luogo e data \_\_\_\_\_

FIRMA

\_\_\_\_\_  
(titolare, legale rappresentante)

La presente domanda può essere presentata in presenza del funzionario addetto che la riceve; oppure sottoscritta con firma autografa e inviata all'ufficio competente **unitamente alla copia del documento di riconoscimento in corso di validità (art. 38 D.P.R. 445/2000)**; oppure sottoscritta mediante firma digitale.

## NOTE PER LA COMPILAZIONE:

Nel caso di documentazione incompleta (es. dichiarazioni sostitutive prive di tutti i soggetti di cui all' art. 85 del D.lgs. 159/2011) l'istruttoria non potrà considerarsi avviata e quindi non potranno decorrere i termini previsti dall' art. 92, commi 3 e 4 del D.lgs. 159/2011.

Organismo di vigilanza: l'art. 85, comma 2 bis del D.lgs. 159/2011 prevede che i controlli antimafia siano effettuati, nei casi contemplati dall' art. 2477 del c.c., sul sindaco, nonché sui soggetti che svolgono i compiti di vigilanza di cui all'art. 6, comma 1, lett. b) del D.lgs. 8 giugno 2011, n. 231.

**Allegato II****DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE DEI FAMILIARI CONVIVENTI**

(resa ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)

Il/La sottoscritto/a (cognome, nome) \_\_\_\_\_  
 Codice Fiscale \_\_\_\_\_  
 nato/a a \_\_\_\_\_ provincia \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
 residente a \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_  
 n° civico \_\_\_\_\_  
 in qualità di \_\_\_\_\_  
 dell'Ente selezionatore \_\_\_\_\_

**consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità**

**DICHIARA**

☐ ai sensi dell'art. 85, comma 3 del D. Lgs. 159/2011 di avere i seguenti **familiari conviventi di maggiore età**:

| COGNOME E NOME | LUOGO DI NASCITA | DATA DI NASCITA | CODICE FISCALE | INDIRIZZO RESIDENZA<br>solo per il familiare<br>non convivente |
|----------------|------------------|-----------------|----------------|----------------------------------------------------------------|
|                |                  |                 |                |                                                                |
|                |                  |                 |                |                                                                |
|                |                  |                 |                |                                                                |
|                |                  |                 |                |                                                                |

o, alternativamente

☐ di non avere familiari conviventi **di maggiore età**.

data

(firmato digitalmente dal dichiarante) (\*)

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

(\*) In caso di firma autografa allegare documento di riconoscimento del sottoscrittore in corso di validità

L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71, comma 1, D.P.R. 445/2000).

**La dichiarazione sostitutiva va redatta da tutti i soggetti di cui all'art. 85 del D.Lgs 159/2011.**

## Allegato III



**DICHIARAZIONE DI ASSOGGETTABILITA'**  
**ALLA RITENUTA D'ACCONTO DEL 4% IRPEF/IRES SUI CONTRIBUTI CONCESSI DALLA REGIONE ALLE IMPRESE**  
 (art. 28 – comma 2 - D.P.R. 600/73)  
*Esente da imposta di bollo ai sensi dell'art. 37 DPR 445/2000*

**Da restituire firmato all'indirizzo indicato nel modulo**

|                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               |       |                |                |             |                      |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------|----------------|----------------|-------------|----------------------|
| CLASSIFICAZIONE GIURIDICA (indicare il codice di elenco riportato in allegato)                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                |       |                |                | CODICE      |                      |
| IL/LA SOTTOSCRITTO/A                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          |       |                |                |             |                      |
| COGNOME E NOME                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                |       |                | CODICE FISCALE |             |                      |
| LUOGO E DATA DI NASCITA                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       |       |                |                |             |                      |
| IN QUALITÀ DI (es. amministratore unico, presidente cons. di amministrazione, titolare, ecc.):                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                |       |                |                |             |                      |
| DEL SEGUENTE ENTE/DITTA/SOCIETÀ                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               |       |                |                |             |                      |
| DENOMINAZIONE (come da certificato di iscrizione al Registro delle Imprese o da atto costitutivo/statuto)                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                     |       |                |                |             |                      |
| SEDE LEGALE (VIA, NUMERO CIVICO E FRAZIONE)                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                   |       |                | COMUNE         |             |                      |
| CAP                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           | PROV. | CODICE FISCALE |                | PARTITA IVA | N. ISCRIZIONE R.E.A. |
| INDIRIZZO PEC                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                 |       |                |                |             |                      |
| <p>consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite penalmente ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e che la che la Regione Emilia-Romagna si riserva di effettuare controlli, anche a campione, sulle dichiarazioni rese,</p> <p align="center"><b>DICHIARA</b></p> <p>sotto la propria responsabilità ai sensi degli artt. n. 46 e n. 47 del DPR n. 445/2000, che, ai fini dell'applicazione della ritenuta di acconto del 4% prevista dal comma 2 dell'art. 28 del D.P.R. n. 600/1973 di cui alla Delibera di Giunta/Determinazione Dirigenziale n° ..... del ..... (Provvedimento amministrativo di concessione), è da considerarsi come segue:</p> <p align="center">(barrare la casella corrispondente)</p> |       |                |                |             |                      |
| <input type="checkbox"/> <b>A) SOGGETTO A RITENUTA IRPEF</b> (SOGGETTO PASSIVO AI SENSI DEGLI ART. 2, 5 E 55 DEL D.P.R. 22/12/86 N. 917)                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                      |       |                |                |             |                      |
| <input type="checkbox"/> <b>B) SOGGETTO A RITENUTA IRES</b> (SOGGETTO PASSIVO AI SENSI DELL'ART. 73 DEL D.P.R. 22/12/86 N. 917)                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               |       |                |                |             |                      |
| <b>C) NON SOGGETTO A RITENUTA IN QUANTO:</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  |       |                |                |             |                      |
| <input type="checkbox"/> L'attività oggetto del contributo, svolta dal soggetto beneficiario, non è configurabile, neppure in modo occasionale, nell'esercizio di impresa ai sensi del comma 2 art. 28 del D.P.R. n. 600/1973 e dell'art. 32 del D.P.R. n. 917/86                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             |       |                |                |             |                      |
| <input type="checkbox"/> Il soggetto beneficiario è un ente non commerciale e il contributo suddetto è destinato a finanziare l'espletamento delle attività istituzionali e il raggiungimento dei fini primari dell'Ente                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                      |       |                |                |             |                      |
| <input type="checkbox"/> Il contributo è corrisposto alle attività regolate dalla Legge n. 800 del 14 agosto 1967 e dal D. Lgs. n. 367 del 29 giugno 1996 e ss.mm., intese a favorire la formazione musicale, culturale e sociale della collettività nazionale                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                |       |                |                |             |                      |
| <input type="checkbox"/> altri motivi di esenzione. <b>È obbligatorio indicare l'esatto riferimento normativo</b> (es: art. xxx comma y del DPR o legge n. zzz del gg/mm/aaaa):<br>.....<br>.....                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             |       |                |                |             |                      |

**Si fa riserva di revocare in qualsiasi momento la volontà espressa con la presente o di apportare alla medesima le variazioni opportune, mediante tempestiva comunicazione scritta indirizzata a codesta Amministrazione.**

Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Europeo n. 679/2016 – i dati sopraindicati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e saranno trattati dalla Regione Emilia-Romagna anche con l'ausilio di mezzi elettronici e/o autorizzati, esclusivamente per tale scopo. Responsabile del trattamento è il Direttore Generale alle Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni – Regione Emilia-Romagna Viale A. Moro, 38 - 40127 Bologna.

Il sottoscritto consapevole delle conseguenze civili e penali previste per coloro che rendono dichiarazioni false, dichiara che i dati forniti rispondono a verità (art. 76 D.P.R. n. 445/2000).

FIRMA

Si prega di restituire il presente modulo compilato al seguente indirizzo:

|                                                          |
|----------------------------------------------------------|
| REGIONE EMILIA-ROMAGNA                                   |
| C.A. ....                                                |
| SETTORE ORGANIZZAZIONI DI MERCATO, QUALITA' E PROMOZIONE |
| EMAIL: agrapa@regione.emilia-romagna.it                  |
| PEC: agrapa@postacert.regione.emilia-romagna.it          |

| NOTE PER LA COMPILAZIONE                           |                                                                      |        |                                                                 |
|----------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------|--------|-----------------------------------------------------------------|
| CLASSIFICAZIONE ECONOMICA DEI SOGGETTI BENEFICIARI |                                                                      |        |                                                                 |
| CODICE                                             | DESCRIZIONE                                                          | CODICE | DESCRIZIONE                                                     |
|                                                    | <b>Settore privato</b>                                               |        | <b>Settore pubblico sottosistema locale</b>                     |
| 100                                                | Famiglie                                                             | 340    | Consorzi misti (pubblico/privato)                               |
| 210                                                | Esercizio arti e professioni                                         | 350    | Enti pubblici locali dell'amm.ne statale                        |
| 211                                                | Imprese private individuali                                          | 360    | Consorzi enti locali                                            |
| 212                                                | Imprese private societarie                                           | 361    | Agenzie locali                                                  |
| 213                                                | Consorzi di imprese                                                  | 362    | Istituzioni degli enti locali (lett. D, art. art 22, L. 142/90) |
| 215                                                | Imprese agricole individuali                                         | 410    | Aziende speciali degli enti locali                              |
| 220                                                | Imprese cooperative                                                  | 411    | Aziende pubbliche di servizio alla persona                      |
| 221                                                | Consorzi di cooperative                                              | 430    | Società a prevalente capitale pubblico locale                   |
| 222                                                | Imprese agricole societarie                                          | 431    | Società a prevalente capitale regionale                         |
| 223                                                | Imprese agricole cooperative                                         | 510    | Aziende unità sanitarie locali                                  |
| 224                                                | Consorzi di imprese agricole                                         | 512    | Aziende UU.SS.LL. extra regione e ospedaliere                   |
| 601                                                | Associaz.e istituz.private senza fine di lucro                       | 520    | Enti ed aziende regionali                                       |
|                                                    | <b>Settore bancario</b>                                              | 530    | Altri enti pubblici locali non economici                        |
| 240                                                | Istituti di credito agrario-fondario-edilizio                        | 531    | Altri enti pubblici locali economici                            |
| 241                                                | Banca d'Italia e istituti di credito di diritto pubblico             | 532    | Enti a struttura associativa                                    |
| 242                                                | Banche interesse nazionale                                           |        |                                                                 |
| 243                                                | Aziende ordinarie di credito                                         | 603    | Fondazioni di livello regionale                                 |
| 244                                                | Ditte bancarie                                                       | 604    | Fondazioni di livello subregionale                              |
| 245                                                | Banche popolari e cooperative                                        | 700    | Consorzi di bonifica                                            |
| 246                                                | Casse di risparmio e monte dei crediti su pegno                      | 800    | Camere di commercio                                             |
| 247                                                | Altre aziende di credito                                             | 801    | Aziende speciali delle CCIAA                                    |
| 248                                                | Casse rurali e artigiane                                             |        |                                                                 |
| 249                                                | Istituti di credito speciale                                         | 750    | Enti pubblici stranieri                                         |
|                                                    | <b>Settore pubblico sottosistema nazionale</b>                       |        |                                                                 |
| 231                                                | Enti pubblici nazionali economici-aziende autonome                   |        |                                                                 |
| 232                                                |                                                                      |        |                                                                 |
| 233                                                | Società a prevalente capitale pubblico statale                       |        |                                                                 |
| 741                                                | Società a prevalente capitale pubblico statale indiretto             |        |                                                                 |
| 742                                                |                                                                      |        |                                                                 |
|                                                    | Enti pubblici nazionali non economici                                |        |                                                                 |
| 910                                                | IRCCS – privato -istituto di ricovero e cura a carattere scientifico |        |                                                                 |
| 930                                                | Stato e altri enti dell'amm.ne centrale                              |        |                                                                 |
|                                                    | Enti mutuo previdenziali                                             |        |                                                                 |



## Allegato IV

INFORMATIVA per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art 13 del Regolamento europeo n. 679/2016 (GDPR)

### 1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, la Giunta della Regione Emilia-Romagna, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

### 2. Identità e i dati di contatto del titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Giunta della Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, CAP 40127.

Per semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste di cui al paragrafo n. 10, alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio Relazioni con il Pubblico (Urp), per iscritto scrivendo a: e-mail [urp@regione.emilia-romagna.it](mailto:urp@regione.emilia-romagna.it) oppure a [urp@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:urp@postacert.regione.emilia-romagna.it) allegando un documento identificativo.

I moduli per le richieste sono reperibili su Amministrazione trasparente cliccando sull'accesso e poi su Accesso ai propri dati.

È possibile chiedere informazioni all'Urp telefonicamente dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 e il lunedì e giovedì anche dalle 14.30 alle 16.30: telefono 800-662200; oppure scrivendo a: e-mail [urp@regione.emilia-romagna.it](mailto:urp@regione.emilia-romagna.it). PEC: [urp@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:urp@postacert.regione.emilia-romagna.it)

### 3. Il Responsabile della protezione dei dati personali

Il Responsabile della protezione dei dati designato dall'Ente è contattabile all'indirizzo mail [dpo@regione.emilia-romagna.it](mailto:dpo@regione.emilia-romagna.it) o presso la sede della Regione Emilia-Romagna di Viale Aldo Moro n. 44 – Mezzanino - Bologna.

### 4. Responsabili del trattamento

L'Ente può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui manteniamo la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati.

Formalizziamo istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento". Sottoponiamo tali soggetti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

### 5. Soggetti autorizzati al trattamento

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei suoi dati personali.

### 6. Finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) non necessita del suo consenso. I dati personali sono trattati per le seguenti finalità:

- istruttoria della domanda di pagamento;
- erogazione degli aiuti di stato eventualmente concessi;
- controlli derivanti dal percepimento degli aiuti di Stato;

**7. Destinatari dei dati personali**

I Suoi dati personali, esclusivamente per le finalità di cui al paragrafo 6, possono essere comunicati a società terze fornitrici di servizi, per la Regione Emilia-Romagna, esclusivamente previa designazione in qualità di responsabile del trattamento e garantendo il medesimo livello di protezione.

**8. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE**

I suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

**9. Periodo di conservazione**

I suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

**10. I suoi diritti**

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

**11. Conferimento dei dati**

Il conferimento dei Suoi dati è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate. Il mancato conferimento comporterà l'impossibilità all'eventuale riconoscimento degli aiuti/benefici.

---

---

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE RESPONSABILE SETTORE PROGRAMMAZIONE, SVILUPPO DEL TERRITORIO E SOSTENIBILITÀ DELLE PRODUZIONI 13 FEBBRAIO 2026, N. 2997

**COPSR 2023-2027. Deliberazione n. 1963/2025. Avviso pubblico anno 2025. Intervento SRD 09 "Investimenti non produttivi nelle aree rurali. Tipologia di investimento a)" - Aggiornamento termini per la conclusione delle istruttorie delle domande di sostegno**

## IL DIRIGENTE

Richiamati:

- il Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della Politica Agricola Comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i Regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013, e successive modifiche e integrazioni;
- il Regolamento (UE) n. 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della Politica Agricola Comune e che abroga il Regolamento (UE) n. 1306/2013, e successive modifiche e integrazioni;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2021/2289 della Commissione del 21 dicembre 2021 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla presentazione del contenuto dei piani strategici della PAC e al sistema elettronico di scambio sicuro di informazioni;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2022/1475 della Commissione del 6 settembre 2022, recante norme dettagliate di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la valutazione dei piani strategici della PAC e la fornitura di informazioni per il monitoraggio e la valutazione;
- il Regolamento delegato (UE) n. 2022/126 della Commissione del 7 dicembre 2021, che integra il Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale regolamento, nonché per le norme relative alla percentuale per la norma 1 in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA);
- il Regolamento delegato (UE) n. 2022/127 della Commissione del 7 dicembre 2021, che integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio con norme concernenti gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2022/128 della Commissione del 21 dicembre 2021, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, i controlli, le cauzioni e la trasparenza;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2022/129 della Commissione del 21 dicembre 2021, che stabilisce norme relative ai tipi di intervento riguardanti i semi oleaginosi, il cotone e i sottoprodotti della vinificazione a norma del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio e ai requisiti in materia di informazione, pubblicità e visibilità inerenti al sostegno dell'Unione e ai piani strategici della PAC;

Visti:

- il "Complemento di programmazione per lo sviluppo rurale del Programma strategico della PAC 2023-2027 della Regione Emilia-Romagna" (di seguito per brevità indicato come CoPSR 2023-2027), adottato con deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 99 del 28 settembre 2022 e successivamente aggiornato, da ultimo, con deliberazione della Giunta regionale n. 2120 del 15 dicembre 2025;
- il Piano strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia (di seguito PSP 2023-2027) ai fini del sostegno dell'Unione finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale, nella versione 6.1 approvata con Decisione della Commissione C(2025)8022 del 27 novembre 2025;
- la deliberazione n. 2354 del 23 dicembre 2024 "Reg. (UE) n. 2021/2115. Complemento di programmazione per lo sviluppo rurale e Piano Strategico nazionale della PAC (P.S.P.) 2023-2027. Approvazione nuove Disposizioni comuni per gli interventi strutturali di investimento";

Atteso che con deliberazione della Giunta regionale n. 1963 del 24 novembre 2025 è stato approvato l'Avviso pubblico regionale di attuazione dell'intervento SRD09 per l'annualità 2025 "Investimenti non produttivi nelle aree rurali" - Tipologia di investimento a) Sostegno a investimenti finalizzati all'introduzione, al miglioramento o all'espansione di servizi di base a livello locale per la popolazione rurale, compresi i servizi socio-sanitari, le attività culturali e ricreative e le relative infrastrutture - ai sensi dell'art. 73 del Reg. (UE) n. 2021/2115, nell'ambito del CoPSR 2023-2027;

Preso atto che il menzionato Avviso pubblico regionale stabiliva in particolare che le domande di sostegno dovevano essere presentate entro il termine del 27 febbraio 2026;

Richiamato il punto 3 del dispositivo della citata deliberazione n. 1963/2025, il quale prevede che eventuali proroghe del termine per la presentazione delle domande di sostegno e della tempistica fissata per le fasi procedurali possano essere disposte con determinazione del Responsabile del Settore programmazione, sviluppo del territorio e sostenibilità delle produzioni;

Preso atto delle richieste volte ad ottenere una proroga della predetta scadenza del 27 febbraio 2026, pervenute dall'Unione dei Comuni Valle del Savio, con sede in Cesena (FC), di cui al prot. 05/02/2026.0100751.E e dal Comune di Montese (MO) di cui al prot. 10/02/2026.0117915.E;

Considerato che tali istanze sono motivate anche dalla complessità architettonica della progettazione, che impone tempi aggiuntivi per approfondimenti tecnici e verifiche specialistiche;

Dato atto che è interesse dell'Amministrazione regionale consentire la massima partecipazione all'Avviso di che trattasi, anche in relazione alle finalità del CoPSR per il suddetto intervento, teso a sostenere lo sviluppo socioeconomico delle aree rurali attraverso il rafforzamento dei servizi di base per la popolazione delle aree rurali;

Ritenuto pertanto necessario differire - in relazione alle motivazioni rappresentate - i termini di scadenza per la presentazione delle istanze di sostegno per l'intervento SRD09 - "Investimenti non produttivi nelle aree rurali" - Tipologia di investimento a) Sostegno a investimenti finalizzati all'introduzione, al miglioramento o all'espansione di servizi di base a livello locale per la popolazione rurale, compresi i servizi socio-sanitari, le attività culturali e ricreative e le relative infrastrutture, definendo quale nuova scadenza la data del 31 marzo 2026;

Richiamati, in ordine agli adempimenti in materia di trasparenza:

- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

- la determinazione n. 2335 del 9 febbraio 2022 del Responsabile del Servizio Affari legislativi e Aiuti di stato in qualità di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza della Giunta regionale "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022";

- la deliberazione di Giunta regionale n. 1440 del giorno 8 settembre 2025 "PIAO 2025-2027. Aggiornamento a seguito di approvazione della legge regionale 25 luglio 2025 n. 7 'Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2025-2027'", con la quale è stato approvato l'aggiornamento 2025 del Piano Integrato delle Attività e dell'Organizzazione per il triennio 2025/2027 (PIAO 2025/2027);

Richiamate, per gli aspetti amministrativi di natura organizzativa:

- la legge regionale 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna";

- le deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 2319 del 22 dicembre 2023 "Modifica degli assetti organizzativi della Giunta regionale. Provvedimenti di potenziamento per fare fronte alla ricostruzione post alluvione e indirizzi operativi";
- n. 2376 del 23 dicembre 2024 "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° gennaio 2025" la quale ha, tra l'altro, accorpato nel suo allegato 2 la disciplina relativa al sistema dei controlli interni;
- n. 1187 del 16 luglio 2025 "XII Legislatura. Affidamento degli incarichi di Direttore generale e di Direttore di alcune agenzie regionali ai sensi degli artt. 43 e 18 della L.R. n. 43/2001";
- n. 2224 del 22 dicembre 2025 "XII Legislatura. Riorganizzazione dell'Ente in vigore dal 1° marzo 2026. Prima fase", per le parti già in vigore;

Richiamate, altresì, le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale prot. PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e prot. PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017, relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni;

Viste, inoltre:

- la propria determinazione n. 9946 del 17 maggio 2024 "Individuazione dei responsabili di procedimento nell'ambito del Settore Programmazione, sviluppo del territorio e sostenibilità delle produzioni della Direzione generale Agricoltura, caccia e pesca, ai sensi degli artt. 5 e ss. della legge n. 241/1990 e degli artt. 11 e ss. della l.r. n. 32/1993";

- la determinazione del Direttore generale Agricoltura, caccia e pesca n. 25479 del 29 dicembre 2025, con la quale fu disposto, tra l'altro, di prorogare l'incarico di responsabile del Settore Programmazione, sviluppo del territorio e sostenibilità delle produzioni sino al 28 febbraio 2026;

Dato atto che il presente provvedimento non contiene dati personali;

Dato atto, altresì, che la responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in una situazione di conflitto, neppure potenziale, di interessi;

Attestato che la sottoscritta dirigente non si trova in alcuna situazione di conflitto, neppure potenziale, di interessi;

Attestata, infine, la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

1. di differire alla data del **31 marzo 2026 ore 13.00** il termine ultimo per la presentazione delle domande di sostegno sull'intervento SRD09 - "Investimenti non produttivi nelle aree rurali" - Tipologia di investimento a) Sostegno a investimenti finalizzati all'introduzione, al miglioramento o all'espansione di servizi di base a livello locale per la popolazione rurale, compresi i servizi socio-sanitari, le attività culturali e ricreative e le relative infrastrutture – di cui al CoPSR 2023-2027, a valere sull'Avviso pubblico regionale di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 1963/2025;
2. di confermare ogni altro termine e scadenza previsti dalla deliberazione di Giunta regionale n. 1963/2025;
3. di disporre inoltre che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi dell'art. 26, comma 1 del D.Lgs. n. 33/2013 e delle disposizioni regionali di attuazione richiamate in parte narrativa;
4. di disporre infine la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna, dando atto che il Settore Programmazione, sviluppo del territorio e sostenibilità delle produzioni provvederà a darne la più ampia pubblicizzazione anche sul sito internet E-R Agricoltura e Pesca.

LA RESPONSABILE DI SETTORE  
Teresa Maria Iolanda Schipani

---

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE RESPONSABILE SETTORE TUTELA DELL'AMBIENTE ED ECONOMIA CIRCOLARE 3  
FEBBRAIO 2026, N. 2112

**Attuazione dell'art. 205 del D.Lgs. n. 152/2006 - Esplicitazione somme da versare o da richiedere a rimborso alla Regione quali addizionali ovvero riduzioni del tributo speciale (gestione rifiuti urbani anno 2023)**

### IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

determina

per le motivazioni e le considerazioni formulate in premessa che si intendono integralmente richiamate di:

1. approvare l'elenco delle **"Somme da versare alla Regione Emilia-Romagna quali addizionali al tributo speciale (Anno gestionale 2023) – punto 9. del dispositivo D.G.R. n. 2192/2017"**, che costituisce l'Allegato 1 parte integrante e sostanziale del presente atto, nel quale vengono riportate le somme da versare per ogni Comune soggetto ad addizionale al tributo speciale;
2. approvare l'elenco delle **"Somme ammesse a rimborso quali riduzioni al tributo speciale (Anno gestionale 2023) – punto 9. del dispositivo D.G.R. n. 2192/2017"**, che costituisce l'Allegato 2 parte integrante e sostanziale del presente atto, nel quale vengono riportate, per ogni discarica, le somme ammesse al rimborso per ogni Comune soggetto a riduzione del tributo speciale;
3. di disporre la notifica del presente atto ai gestori degli impianti di discarica ubicati nella Regione Emilia-Romagna indicati negli elenchi di cui ai punti 1. e 2., ai gestori del servizio integrato dei rifiuti urbani, ai Comuni indicati negli elenchi di cui ai punti 1. e 2. e ad ATERSIR;
4. di trasmettere il presente atto al Settore Tributi e al Settore Bilancio e Finanze della Regione Emilia-Romagna per gli adempimenti di competenza;
5. di dare atto che per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative e amministrative richiamate in parte narrativa;
6. di pubblicare per estratto il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

LA RESPONSABILE DI SETTORE  
Cristina Govoni

Allegato 1 - "SOMME DA VERSARE ALLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA QUALI ADDIZIONALI AL TRIBUTO SPECIALE (ANNO GESTIONALE 2023) - PUNTO 9. DEL DISPOSITIVO D.G.R. n. 2192/2017"

|                    |                       |                                                                                                |
|--------------------|-----------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------|
| HERAMBIENTE S.P.A. |                       | Discarica per rifiuti non pericolosi<br>GAGGIO MONTANO (BO) - Silla<br>Loc. Cà de Ladri n. 253 |
| Prov.              | Comune                | Somma da versare (euro)                                                                        |
| PT                 | ABETONE CUTIGLIANO    | 973,81                                                                                         |
| PT                 | SAMBUCA PISTOIESE     | 303,88                                                                                         |
| PT                 | SAN MARCELLO PITEGLIO | 2.027,90                                                                                       |

Totale somma da versare (euro)

**3.305,59**

Allegato 2 - "SOMME AMMESSE A RIMBORSO QUALI RIDUZIONI AL TRIBUTO SPECIALE (ANNO GESTIONALE 2023) - PUNTO 9. DEL DISPOSITIVO D.G.R. n. 2192/2017"

| AREA IMPIANTI S.P.A. |                   | Discarica per rifiuti non pericolosi<br>JOLANDA DI SAVOIA (FE)<br>via Gran Linea n. 12 |
|----------------------|-------------------|----------------------------------------------------------------------------------------|
| Prov.                | Comune            | Somme<br>ammesse a<br>rimborso<br>(euro)                                               |
| FE                   | CENTO             | 75,06                                                                                  |
| FE                   | CODIGORO          | 430,13                                                                                 |
| FE                   | COPPARO           | 1.943,59                                                                               |
| FE                   | FISCAGLIA         | 1.243,08                                                                               |
| FE                   | GORO              | 324,71                                                                                 |
| FE                   | JOLANDA DI SAVOIA | 386,30                                                                                 |
| FE                   | LAGOSANTO         | 869,62                                                                                 |
| FE                   | MASI TORELLO      | 80,64                                                                                  |
| FE                   | MESOLA            | 731,67                                                                                 |
| FE                   | OSTELLATO         | 584,92                                                                                 |
| FE                   | PORTOMAGGIORE     | 1.656,54                                                                               |
| FE                   | RIVA DEL PO       | 668,62                                                                                 |
| FE                   | TERRE DEL RENO    | 16,78                                                                                  |
| FE                   | TRESIGNANA        | 931,59                                                                                 |
| FE                   | VOGHIERA          | 689,96                                                                                 |

Totale somma ammessa al rimborso (euro) **10.633,21**

| HERAMBIENTE S.P.A. |                     | Discarica per rifiuti non pericolosi<br>GAGGIO MONTANO (BO) - Silla<br>Loc. Cà de Ladri n. 253 |
|--------------------|---------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Prov.              | Comune              | Somme<br>ammesse a<br>rimborso<br>(euro)                                                       |
| MO                 | BASTIGLIA           | 24,94                                                                                          |
| MO                 | BOMPORTO            | 117,66                                                                                         |
| MO                 | CASTELNUOVO RANGONE | 5,11                                                                                           |
| MO                 | FIORANO MODENESE    | 33,08                                                                                          |
| MO                 | FORMIGINE           | 17,35                                                                                          |
| MO                 | GUIGLIA             | 18,90                                                                                          |
| MO                 | MARANELLO           | 32,77                                                                                          |
| MO                 | MARANO SUL PANARO   | 21,84                                                                                          |

Totale somma ammessa al rimborso (euro)

**271,65**

| HERAMBIENTE S.P.A. |                         | Discarica per rifiuti non pericolosi<br>IMOLA (BO) - via Pediano n. 52 |
|--------------------|-------------------------|------------------------------------------------------------------------|
| Prov.              | Comune                  | Somme<br>ammesse a<br>rimborso<br>(euro)                               |
| BO                 | CASALFIUMANESE          | 411,97                                                                 |
| BO                 | CASTEL GUELFO BOLOGNESE | 1.082,51                                                               |
| BO                 | CASTEL SAN PIETRO TERME | 2.889,56                                                               |
| BO                 | DOZZA                   | 828,93                                                                 |
| BO                 | IMOLA                   | 12.100,80                                                              |
| BO                 | MEDICINA                | 1.280,49                                                               |
| BO                 | MORDANO                 | 451,06                                                                 |
| RA                 | CASOLA VALSENIO         | 771,09                                                                 |
| RA                 | RIOLO TERME             | 1.523,97                                                               |

Totale somma ammessa al rimborso (euro)

**21.340,38**



|              |                         |                                                                                           |
|--------------|-------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------|
| AIMAG S.P.A. |                         | Discarica per rifiuti non pericolosi<br>Medolla (MO)<br>Loc. Villafranca, via Campana, 16 |
| Prov.        | Comune                  | Somme<br>ammesse a<br>rimborso<br>(euro)                                                  |
| MO           | CAMPOGALLIANO           | 21,79                                                                                     |
| MO           | CAMPOSANTO SUL PANARO   | 43,74                                                                                     |
| MO           | CARPI                   | 385,91                                                                                    |
| MO           | CAVEZZO                 | 76,27                                                                                     |
| MO           | CONCORDIA SULLA SECCHIA | 31,27                                                                                     |
| MO           | MEDOLLA                 | 67,78                                                                                     |
| MO           | MIRANDOLA               | 113,32                                                                                    |
| MO           | NOVI DI MODENA          | 30,55                                                                                     |
| MO           | SAN FELICE SUL PANARO   | 64,34                                                                                     |
| MO           | SOLIERA                 | 77,61                                                                                     |

Totale somma ammessa al rimborso (euro)

**912,58**

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE RESPONSABILE SETTORE TUTELA DELL'AMBIENTE ED ECONOMIA CIRCOLARE 5  
FEBBRAIO 2026, N. 2321

**Esclusione dell'impresa IREN Ambiente SpA dall'iscrizione nell'Elenco annuale (anno 2026) dei gestori degli impianti di cui all'art. 3, comma 40, della Legge n. 549/1995, di cui all'art. 13 bis della L.R. n. 31/1996 - impianto di Piacenza (PC))**

## IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

determina

per le motivazioni e le considerazioni formulate in premessa che si intendono integralmente richiamate di:

1. escludere l'impresa IREN AMBIENTE S.P.A. (C.F. 01591110356 e P.IVA n. 02863660359), con sede legale a Piacenza (PC), in Strada Borgoforte n. 22, relativamente all'impianto di "riciclaggio / trattamento terre da spazzamento" ubicato a Piacenza (PC), in Strada Borgoforte n. 22, dall'iscrizione nell'Elenco annuale (anno 2026);
2. notificare il presente atto all'impresa IREN AMBIENTE S.P.A. avvertendo che avverso lo stesso è esperibile ricorso avanti al T.A.R. Emilia-Romagna nel termine di 60 giorni dalla notifica, o il ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni;
3. notificare il presente atto ai gestori delle discariche ubicate nel territorio della Regione Emilia-Romagna;
4. trasmettere il presente atto al Settore Tributi della Regione Emilia-Romagna;
5. pubblicare per estratto il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico;
6. pubblicare sulla pagina di settore del sito web della Regione Emilia-Romagna l'informazione della avvenuta pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico di cui sopra;
7. dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa.

LA RESPONSABILE DI SETTORE

Cristina Govoni

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE RESPONSABILE AREA INTERVENTI FORMATIVI E PER L'OCCUPAZIONE 26 GENNAIO  
2026, N. 1380

**Programma garanzia occupabilità dei lavoratori - PNRR Missione 5 Componente 1 Riforma 1.1 finanziato dall'Unione Europea - Next Generation EU - Integrazione del finanziamento delle operazioni riferite ai soggetti realizzatori, ricompresi negli elenchi approvati in esito all'avviso di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 676/2024, in attuazione della deliberazione di Giunta regionale n. 2121/2025. Accertamento entrate. Primo provvedimento**

## IL DIRIGENTE FIRMATARIO

sostituito in applicazione dell'art. 46 comma 3 della L.R. 43/01 e dell'art.30 della Delibera n. 2376/2024 e s.m.i., che stabilisce che le funzioni relative ad una struttura temporaneamente priva di titolare competono al dirigente sovraordinato, dal Responsabile di SETTORE EDUCAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE, LAVORO,  
FRANCESCA BERGAMINI

(omissis)

determina

per le motivazioni espresse in premessa:

1. di procedere, in attuazione della deliberazione di Giunta regionale n. 2121/2025, all'integrazione del finanziamento delle operazioni e all'assunzione dei relativi impegni di spesa a favore dei soggetti titolari delle n.63 operazioni riportate nell'Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento per un finanziamento pubblico complessivo di euro 28.703.398,00, a valere sulle risorse di cui al PNRR Missione 5 Componente 1 Riforma 1.1 finanziato dall'Unione Europea - Next generation EU, dando atto che all'integrazione del finanziamento e all'assunzione degli impegni di spesa delle restanti n. 30 operazioni si provvederà con proprio successivo provvedimento, al verificarsi delle condizioni di validità del documento unico di regolarità contributiva e della normativa antimafia;

2. di precisare che relativamente a AK GROUP S.R.L. (cod. org. 13632), Nuovo Cescot Emilia-Romagna s.c.r.l. (cod. org. 324), CNA FORMAZIONE EMILIA - ROMAGNA S.R.L. (cod. org. 14341), SYNERGIE ITALIA AGENZIA PER IL LAVORO - S.P.A. (cod. org. 8829), FONDAZIONE CONSULENTI PER IL LAVORO (cod. org. 9215), GI Group S.p.a. (cod. org. 9165), WINNER MESTIERI EMILIA ROMAGNA S.C.S. (cod. org. 11064), GESFOR S.R.L. (cod. org. 12016) e ARCHIMEDE SOCIETA' PER AZIONI CON SOCIO UNICO (cod. org. 9232) è in corso di acquisizione, come dettagliato in premessa, la documentazione antimafia ai sensi del D.lgs. n.159/2011 e ss.mm.ii., ricorrendo le condizioni di cui al comma 3 dell'art. 92 del citato D.Lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii., essendo decorsi, dal ricevimento della richiesta da parte della Prefettura, i termini in esso previsti, fatta salva la facoltà di revoca prevista dal medesimo comma;

3. di imputare contabilmente, in considerazione della natura giuridica dei beneficiari, l'importo di euro 28.703.398,00 come segue:

– quanto a euro 6.578.357,00 registrati al n. 3026003650 di impegno sul capitolo U75685 “Assegnazione a enti di formazione, istituzioni e associazioni senza fini di lucro per l'attuazione dell'intervento 1.1 "Politiche attive del lavoro e formazione" - Programma nazionale per la Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL) finanziato dal PNRR - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - nell'ambito della missione 5 - componente 1 (Regolamento UE 2021/241 del 12.02.2021; Decisione consiglio Ecofin del 13 luglio 2021; DM 5 novembre 2021; D.M. 24 agosto 2023) - Mezzi statali;

– quanto a euro 22.125.041,00 registrati al n. 3026003651 di impegno sul capitolo U75687 “Assegnazione alle imprese per l'attuazione dell'intervento 1.1 "Politiche attive del lavoro e formazione" - Programma nazionale per la Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL) finanziato dal PNRR - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - nell'ambito della missione 5 - componente 1 (Regolamento UE 2021/241 del 12.02.2021; Decisione consiglio Ecofin del 13 luglio 2021; DM 5 novembre 2021; D.M. 24 agosto 2023) - Mezzi statali,

del Bilancio finanziario gestionale 2026-2028, anno di previsione 2026, approvato con deliberazione di Giunta regionale n.2251/2025, dotato della necessaria disponibilità, ed in relazione ai quali in attuazione del d.lgs.118/2011, le stringhe concernenti la codificazione della transazione elementare, risultano essere le seguenti:

| Capitolo | Missione | Programma | Cod.Ec.          | COFOG | Trans. UE | SIOPE      | C.I. Spesa | Gestione Ordinaria |
|----------|----------|-----------|------------------|-------|-----------|------------|------------|--------------------|
| U75685   | 15       | 03        | U.1.04.04.01.001 | 04.1  | 8         | 1040401001 | 3          | 3                  |
| U75687   | 15       | 03        | U.1.04.03.99.999 | 04.1  | 8         | 1040399999 | 3          | 3                  |

rinviano all'Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente atto per quanto concerne i codici C.U.P.;

4. di accertare la somma totale di euro 28.703.398,00 al n. 6026000554 di accertamento sul capitolo E02351 “Contributo dello Stato per l'attuazione dell'intervento 1.1 "Politiche attive del lavoro e formazione" - Programma nazionale per la Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL) finanziato dal PNRR - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - nell'ambito della missione 5 - componente 1 (Regolamento UE 2021/241 del 12/02/2021; Decisione consiglio Ecofin del 13/07/2021; D.M del 05/11/2021)”, sul bilancio finanziario per l'esercizio 2026 quale credito nei confronti del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;

5. di rinviare per quanto non espressamente previsto nel presente provvedimento e anche relativamente alle modalità di liquidazione dei finanziamenti, alle deliberazioni di Giunta regionale n. 676/2024 e n. 2121/2025 più volte citate nonché alle disposizioni previste dal D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii. e dalla deliberazione di Giunta regionale n. 2376/2024;

6. di pubblicare la presente determinazione per estratto nel bollettino Ufficiale della Regione Emilia – Romagna Telematico e sul sito <http://formazioneelavoro.regione.emilia-romagna.it>;

7. che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26, comma 2, del D.lgs. n.33 del 2013 e all'ulteriore pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis, del D.lgs. n. 33/2013, secondo quanto previsto nel PIAO e nella direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal medesimo Decreto.

LA RESPONSABILE DI SETTORE

Francesca Bergamini

| Soggetti Attuatori: Enti |                 |           |                                                                                           |                |                         |                                   |                     |                           |                     |
|--------------------------|-----------------|-----------|-------------------------------------------------------------------------------------------|----------------|-------------------------|-----------------------------------|---------------------|---------------------------|---------------------|
| Rif. PA                  | CUP             | Cod. org. | Denominazione                                                                             | Codice fiscale | Canale di finanziamento | Risorse già assegnate e impegnate | Nuova assegnazione  | Finanziamento complessivo | Cap. U75685         |
| 2024-21602/RER           | E41D24000360006 | 1069      | ASSOCIAZIONE IDEA                                                                         | 92038730377    | Risorse PNRR GOL        | 413.055,00                        | 672.345,00          | 1.085.400,00              | 672.345,00          |
| 2024-21603/RER           | E41D24000370006 | 1069      | ASSOCIAZIONE IDEA                                                                         | 92038730377    | Risorse PNRR GOL        | 198.016,00                        | 326.144,00          | 524.160,00                | 326.144,00          |
| 2024-21604/RER           | E41D24000380006 | 1069      | ASSOCIAZIONE IDEA                                                                         | 92038730377    | Risorse PNRR GOL        | 91.403,00                         | 155.077,00          | 246.480,00                | 155.077,00          |
| 2024-21621/RER           | E41D24000420006 | 6546      | CONSORZIO FORMEDIL EMILIA-ROMAGNA                                                         | 92047970378    | Risorse PNRR GOL        | 69.345,00                         | 104.319,00          | 173.664,00                | 104.319,00          |
| 2024-21622/RER           | E41D24000430006 | 6546      | CONSORZIO FORMEDIL EMILIA-ROMAGNA                                                         | 92047970378    | Risorse PNRR GOL        | 61.880,00                         | 112.840,00          | 174.720,00                | 112.840,00          |
| 2024-21623/RER           | E41D24000440006 | 6546      | CONSORZIO FORMEDIL EMILIA-ROMAGNA                                                         | 92047970378    | Risorse PNRR GOL        | 28.756,00                         | 94.484,00           | 123.240,00                | 94.484,00           |
| 2024-21656/RER           | E41D24000660006 | 224       | Fondazione En.A.I.P. S. Zavatta Rimini                                                    | 02291500409    | Risorse PNRR GOL        | 334.665,00                        | 403.407,00          | 738.072,00                | 403.407,00          |
| 2024-21657/RER           | E41D24000670006 | 224       | Fondazione En.A.I.P. S. Zavatta Rimini                                                    | 02291500409    | Risorse PNRR GOL        | 256.256,00                        | 460.096,00          | 716.352,00                | 460.096,00          |
| 2024-21658/RER           | E41D24000680006 | 224       | Fondazione En.A.I.P. S. Zavatta Rimini                                                    | 02291500409    | Risorse PNRR GOL        | 136.591,00                        | 430.313,00          | 566.904,00                | 430.313,00          |
| 2024-21706/RER           | E41D24000810006 | 11        | Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A. | 80090410376    | Risorse PNRR GOL        | 617.472,00                        | 1.032.336,00        | 1.649.808,00              | 1.032.336,00        |
| 2024-21707/RER           | E41D24000820006 | 11        | Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A. | 80090410376    | Risorse PNRR GOL        | 444.808,00                        | 918.008,00          | 1.362.816,00              | 918.008,00          |
| 2024-21708/RER           | E41D24000830006 | 11        | Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A. | 80090410376    | Risorse PNRR GOL        | 209.508,00                        | 727.116,00          | 936.624,00                | 727.116,00          |
| 2024-21769/RER           | E41D24000960006 | 9215      | FONDAZIONE CONSULENTI PER IL LAVORO                                                       | 97322850583    | Risorse PNRR GOL        | 310.545,00                        | 716.967,00          | 1.027.512,00              | 716.967,00          |
| 2024-21770/RER           | E41D24000970006 | 9215      | FONDAZIONE CONSULENTI PER IL LAVORO                                                       | 97322850583    | Risorse PNRR GOL        | 96.096,00                         | 323.232,00          | 419.328,00                | 323.232,00          |
| 2024-21771/RER           | E41D24000980006 | 9215      | FONDAZIONE CONSULENTI PER IL LAVORO                                                       | 97322850583    | Risorse PNRR GOL        | 21.567,00                         | 101.673,00          | 123.240,00                | 101.673,00          |
|                          |                 |           |                                                                                           |                |                         | <b>3.289.963,00</b>               | <b>6.578.357,00</b> | <b>9.868.320,00</b>       | <b>6.578.357,00</b> |

| Soggetti Attuatori: Imprese |                 |           |                                                     |                |                         |                                   |                    |                           |              |
|-----------------------------|-----------------|-----------|-----------------------------------------------------|----------------|-------------------------|-----------------------------------|--------------------|---------------------------|--------------|
| Rif. PA                     | CUP             | Cod. org. | Denominazione                                       | Codice fiscale | Canale di finanziamento | Risorse già assegnate e impegnate | Nuova assegnazione | Finanziamento complessivo | Cap. U75687  |
| 2024-21227/RER              | E41D24000120006 | 13632     | AK GROUP S.R.L. a socio unico                       | 10906000962    | Risorse PNRR GOL        | 290.646,00                        | 302.706,00         | 593.352,00                | 302.706,00   |
| 2024-21228/RER              | E41D24000130006 | 13632     | AK GROUP S.R.L. a socio unico                       | 10906000962    | Risorse PNRR GOL        | 160.160,00                        | 364.000,00         | 524.160,00                | 364.000,00   |
| 2024-21229/RER              | E41D24000140006 | 13632     | AK GROUP S.R.L. a socio unico                       | 10906000962    | Risorse PNRR GOL        | 55.458,00                         | 264.966,00         | 320.424,00                | 264.966,00   |
| 2024-21428/RER              | E41D24000150006 | 8829      | SYNERGIE ITALIA AGENZIA PER IL LAVORO - S.P.A.      | 07704310015    | Risorse PNRR GOL        | 1.073.340,00                      | 2.081.556,00       | 3.154.896,00              | 2.081.556,00 |
| 2024-21429/RER              | E41D24000160006 | 8829      | SYNERGIE ITALIA AGENZIA PER IL LAVORO - S.P.A.      | 07704310015    | Risorse PNRR GOL        | 463.736,00                        | 1.580.488,00       | 2.044.224,00              | 1.580.488,00 |
| 2024-21430/RER              | E41D24000170006 | 8829      | SYNERGIE ITALIA AGENZIA PER IL LAVORO - S.P.A.      | 07704310015    | Risorse PNRR GOL        | 155.077,00                        | 707.603,00         | 862.680,00                | 707.603,00   |
| 2024-21519/RER              | E41D24000240006 | 1180      | TECHNE Società consortile a responsabilità limitata | 02604400404    | Risorse PNRR GOL        | 514.359,00                        | 788.121,00         | 1.302.480,00              | 788.121,00   |
| 2024-21520/RER              | E41D24000250006 | 1180      | TECHNE Società consortile a responsabilità limitata | 02604400404    | Risorse PNRR GOL        | 373.464,00                        | 587.496,00         | 960.960,00                | 587.496,00   |
| 2024-21521/RER              | E41D24000260006 | 1180      | TECHNE Società consortile a responsabilità limitata | 02604400404    | Risorse PNRR GOL        | 209.508,00                        | 480.636,00         | 690.144,00                | 480.636,00   |
| 2024-21556/RER              | E41D24000300006 | 324       | Nuovo Cascoi Emilia-Romagna s.c.r.l.                | 04051790378    | Risorse PNRR GOL        | 338.283,00                        | 356.373,00         | 694.656,00                | 356.373,00   |
| 2024-21556/RER              | E41D24000310006 | 324       | Nuovo Cascoi Emilia-Romagna s.c.r.l.                | 04051790378    | Risorse PNRR GOL        | 133.952,00                        | 232.960,00         | 366.912,00                | 232.960,00   |
| 2024-21597/RER              | E41D24000320006 | 324       | Nuovo Cascoi Emilia-Romagna s.c.r.l.                | 04051790378    | Risorse PNRR GOL        | 32.864,00                         | 90.376,00          | 123.240,00                | 90.376,00    |
| 2024-21608/RER              | E41D24000390006 | 9166      | MANPOWER S.R.L.                                     | 11947650153    | Risorse PNRR GOL        | 1.247.607,00                      | 1.863.873,00       | 3.111.480,00              | 1.863.873,00 |
| 2024-21609/RER              | E41D24000400006 | 9166      | MANPOWER S.R.L.                                     | 11947650153    | Risorse PNRR GOL        | 388.752,00                        | 991.536,00         | 1.380.288,00              | 991.536,00   |
| 2024-21610/RER              | E41D24000410006 | 9166      | MANPOWER S.R.L.                                     | 11947650153    | Risorse PNRR GOL        | 133.510,00                        | 334.802,00         | 468.312,00                | 334.802,00   |
| 2024-21627/RER              | E41D24000450006 | 14341     | CNA FORMAZIONE EMILIA - ROMAGNA S.R.L.              | 03990021200    | Risorse PNRR GOL        | 494.460,00                        | 1.025.100,00       | 1.519.560,00              | 1.025.100,00 |
| 2024-21628/RER              | E41D24000460006 | 14341     | CNA FORMAZIONE EMILIA - ROMAGNA S.R.L.              | 03990021200    | Risorse PNRR GOL        | 193.648,00                        | 487.760,00         | 681.408,00                | 487.760,00   |
| 2024-21629/RER              | E41D24000470006 | 14341     | CNA FORMAZIONE EMILIA - ROMAGNA S.R.L.              | 03990021200    | Risorse PNRR GOL        | 92.430,00                         | 277.290,00         | 369.720,00                | 277.290,00   |
| 2024-21633/RER              | E41D24000510006 | 4220      | Fomindustria Emilia-Romagna Soc. Cons. a r.l.       | 02261631200    | Risorse PNRR GOL        | 246.024,00                        | 419.688,00         | 665.712,00                | 419.688,00   |
| 2024-21634/RER              | E41D24000520006 | 4220      | Fomindustria Emilia-Romagna Soc. Cons. a r.l.       | 02261631200    | Risorse PNRR GOL        | 66.976,00                         | 177.632,00         | 244.608,00                | 177.632,00   |
| 2024-21635/RER              | E41D24000530006 | 4220      | Fomindustria Emilia-Romagna Soc. Cons. a r.l.       | 02261631200    | Risorse PNRR GOL        | 18.486,00                         | 55.458,00          | 73.944,00                 | 55.458,00    |

|                |                 |       |                                                   |               |                  |               |               |              |              |
|----------------|-----------------|-------|---------------------------------------------------|---------------|------------------|---------------|---------------|--------------|--------------|
| 2024-21636/RER | E41D24000540006 | 245   | FORM.ART. Società Consortile a r.l.               | 04260000379   | Risorse PNRR GOL | 591.543,00    | 841.185,00    | 1.432.728,00 | 841.185,00   |
| 2024-21637/RER | E41D24000550006 | 245   | FORM.ART. Società Consortile a r.l.               | 04260000379   | Risorse PNRR GOL | 298.480,00    | 714.896,00    | 1.013.376,00 | 714.896,00   |
| 2024-21638/RER | E41D24000560006 | 245   | FORM.ART. Società Consortile a r.l.               | 04260000379   | Risorse PNRR GOL | 105.781,00    | 362.531,00    | 468.312,00   | 362.531,00   |
| 2024-21640/RER | E41D24000570006 | 9274  | DEMETRA FORMAZIONE S.R.L. a socio unico           | 02493650358   | Risorse PNRR GOL | 147.132,00    | 200.196,00    | 347.328,00   | 200.196,00   |
| 2024-21641/RER | E41D24000580006 | 9274  | DEMETRA FORMAZIONE S.R.L. a socio unico           | 02493650358   | Risorse PNRR GOL | 40.768,00     | 81.536,00     | 122.304,00   | 81.536,00    |
| 2024-21642/RER | E41D24000590006 | 9274  | DEMETRA FORMAZIONE S.R.L. a socio unico           | 02493650358   | Risorse PNRR GOL | 16.432,00     | 32.864,00     | 49.296,00    | 32.864,00    |
| 2024-21653/RER | E41D24000630006 | 8663  | PROMIMPRESA SOCIETA' BENEFIT S.R.L.               | 01676890856   | Risorse PNRR GOL | 56.079,00     | 30.753,00     | 86.832,00    | 30.753,00    |
| 2024-21654/RER | E41D24000640006 | 8663  | PROMIMPRESA SOCIETA' BENEFIT S.R.L.               | 01676890856   | Risorse PNRR GOL | 16.744,00     | 18.200,00     | 34.944,00    | 18.200,00    |
| 2024-21655/RER | E41D24000650006 | 8663  | PROMIMPRESA SOCIETA' BENEFIT S.R.L.               | 01676890856   | Risorse PNRR GOL | 7.189,00      | 17.459,00     | 24.648,00    | 17.459,00    |
| 2024-21659/RER | E41D24000690006 | 11064 | WINNER MESTIERI EMILIA ROMAGNA S.C.S.             | 03479051207   | Risorse PNRR GOL | 249.642,00    | 401.598,00    | 651.520,00   | 401.598,00   |
| 2024-21660/RER | E41D24000700006 | 11064 | WINNER MESTIERI EMILIA ROMAGNA S.C.S.             | 03479051207   | Risorse PNRR GOL | 212.576,00    | 398.944,00    | 611.520,00   | 398.944,00   |
| 2024-21661/RER | E41D24000710006 | 11064 | WINNER MESTIERI EMILIA ROMAGNA S.C.S.             | 03479051207   | Risorse PNRR GOL | 100.646,00    | 244.426,00    | 345.072,00   | 244.426,00   |
| 2024-21670/RER | E41D24000720006 | 9216  | ORIENTA S.P.A. - SOCIETA' BENEFIT CON SOCIO UNICO | 05819501007   | Risorse PNRR GOL | 353.358,00    | 543.906,00    | 897.264,00   | 543.906,00   |
| 2024-21671/RER | E41D24000730006 | 9216  | ORIENTA S.P.A. - SOCIETA' BENEFIT CON SOCIO UNICO | 05819501007   | Risorse PNRR GOL | 139.048,00    | 280.280,00    | 419.328,00   | 280.280,00   |
| 2024-21672/RER | E41D24000740006 | 9216  | ORIENTA S.P.A. - SOCIETA' BENEFIT CON SOCIO UNICO | 05819501007   | Risorse PNRR GOL | 48.269,00     | 99.619,00     | 147.888,00   | 99.619,00    |
| 2024-21696/RER | E41D24000750006 | 9165  | GI GROUP S.P.A.                                   | 11629770154   | Risorse PNRR GOL | 946.710,00    | 1.412.226,00  | 2.358.936,00 | 1.412.226,00 |
| 2024-21697/RER | E41D24000760006 | 9165  | GI GROUP S.P.A.                                   | 11629770154   | Risorse PNRR GOL | 284.648,00    | 938.392,00    | 1.223.040,00 | 938.392,00   |
| 2024-21698/RER | E41D24000770006 | 9165  | GI GROUP S.P.A.                                   | 11629770154   | Risorse PNRR GOL | 86.268,00     | 332.748,00    | 419.016,00   | 332.748,00   |
| 2024-21762/RER | E41D24000900006 | 9232  | ARCHIMEDE SOCIETA' PER AZIONI CON SOCIO UNICO     | 02104290354   | Risorse PNRR GOL | 586.116,00    | 557.172,00    | 1.143.288,00 | 557.172,00   |
| 2024-21763/RER | E41D24000910006 | 9232  | ARCHIMEDE SOCIETA' PER AZIONI CON SOCIO UNICO     | 02104290354   | Risorse PNRR GOL | 222.768,00    | 388.752,00    | 611.520,00   | 388.752,00   |
| 2024-21764/RER | E41D24000920006 | 9232  | ARCHIMEDE SOCIETA' PER AZIONI CON SOCIO UNICO     | 02104290354   | Risorse PNRR GOL | 80.106,00     | 141.726,00    | 221.832,00   | 141.726,00   |
| 2024-21766/RER | E41D24000930006 | 270   | IRECOOP EMILIA-ROMAGNA SOCIETA' COOPERATIVA       | 80152680379   | Risorse PNRR GOL | 33.165,00     | 111.555,00    | 144.720,00   | 111.555,00   |
| 2024-21767/RER | E41D24000940006 | 270   | IRECOOP EMILIA-ROMAGNA SOCIETA' COOPERATIVA       | 80152680379   | Risorse PNRR GOL | 21.112,00     | 83.720,00     | 104.832,00   | 83.720,00    |
| 2024-21768/RER | E41D24000950006 | 270   | IRECOOP EMILIA-ROMAGNA SOCIETA' COOPERATIVA       | 80152680379   | Risorse PNRR GOL | 8.216,00      | 41.080,00     | 49.296,00    | 41.080,00    |
| 2024-22070/RER | E41D24001000001 | 12016 | GESFOR S.R.L.                                     | 07297670635   | Risorse PNRR GOL | 239.994,00    | 194.166,00    | 434.160,00   | 194.166,00   |
| 2024-22071/RER | E41D24001010001 | 12016 | GESFOR S.R.L.                                     | 07297670635   | Risorse PNRR GOL | 109.200,00    | 117.936,00    | 227.136,00   | 117.936,00   |
| 2024-22072/RER | E41D24001020001 | 12016 | GESFOR S.R.L.                                     | 07297670635   | Risorse PNRR GOL | 31.837,00     | 66.755,00     | 98.592,00    | 66.755,00    |
|                |                 |       |                                                   | 11.716.567,00 | 22.125.041,00    | 33.841.608,00 | 22.125.041,00 |              |              |

|                     |               |               |               |               |
|---------------------|---------------|---------------|---------------|---------------|
| Importi complessivi | 15.006.530,00 | 28.703.398,00 | 43.709.928,00 | 28.703.398,00 |
|---------------------|---------------|---------------|---------------|---------------|

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE RESPONSABILE AREA INTERVENTI FORMATIVI E PER L'OCCUPAZIONE 3 FEBBRAIO 2026, N. 2100

**Finanziamento ed assunzione dell'impegno di spesa a favore dei Comuni/Unioni aderenti ai progetti per l'ampliamento dell'offerta e per la riduzione degli oneri a carico delle famiglie dei servizi educativi per l'infanzia per i bambini in età 0-3 anni per l'anno educativo 2025/2026, in attuazione della DGR n.796/2025. Approvati con DGR n.1523/2025. PR FSE+ 2021/2027 Priorità 3 Inclusione sociale. Quarto e ultimo provvedimento**

## IL DIRIGENTE FIRMATARIO

sostituito in applicazione dell'art. 46 comma 3 della L.R. 43/01 e dell'art 30 della Delibera n. 2376/2024 e s.m.i., che stabilisce che le funzioni relative ad una struttura temporaneamente priva di titolare competono al dirigente sovraordinato, dal Responsabile di SETTORE EDUCAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE, LAVORO, FRANCESCA BERGAMINI

(omissis)

determina

1. di procedere, in attuazione della delibera di Giunta regionale n.1523/2025, al finanziamento e all'assunzione degli impegni di spesa, a favore dei soggetti riportati nell'allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per un costo ed un finanziamento pubblico complessivo di euro 315.414,00 a valere sul Programma FSE+ - Priorità 3. "Inclusione sociale" Obiettivo specifico k);

2. di imputare contabilmente, secondo quanto previsto all'allegato 1) del presente atto, l'importo di euro 315.414,00 registrato come segue:

- quanto a euro 126.165,60 integrando il n. 3026002448 di impegno, assunto con propria determinazione n. 20223/2025 sul capitolo U75425 "Assegnazione agli enti delle amministrazioni locali per interventi finalizzati alla realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (Regolamento UE n.1060 del 24 giugno 2021; dec. c(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota UE";
- quanto a euro 132.473,88 integrando il n. 3026002449 di impegno, assunto con propria determinazione n. 20223/2025 sul capitolo U75427 "Assegnazione agli enti delle amministrazioni locali per interventi finalizzati alla realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (L. 16 aprile 1987, n.183; L. 30 dicembre 2020 n. 178, art. 1, commi 51-55; delibera CIPESS n. 78 del 22 dicembre 2021; dec. c(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota Stato";
- quanto a euro 56.774,52 integrando il n. 3026002450 di impegno, assunto con propria determinazione n. 20223/2025 sul capitolo U75429 "Assegnazione agli enti delle amministrazioni locali per interventi finalizzati alla realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (L.R. 30 giugno 2003, n.12; L.R. 1 agosto 2005, n. 17; dec. c(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota Regione";

del Bilancio finanziario gestionale 2026-2028, anno di previsione 2026, dotato della necessaria disponibilità, approvato con deliberazione di Giunta regionale n.2251/2025,

ed in relazione ai quali, in attuazione del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., le stringhe concernenti la codificazione della transazione elementare risultano essere le seguenti:

| 2026     |           |                  |          |       |           |            |            |                    |
|----------|-----------|------------------|----------|-------|-----------|------------|------------|--------------------|
| Missione | Programma | Cod.Ec.          | Capitolo | COFOG | Trans. UE | SIOPE      | C.I. Spesa | Gestione Ordinaria |
| 15       | 03        | U.1.04.01.02.003 | U75425   | 04.1  | 3         | 1040102003 | 3          | 3                  |
| 15       | 03        | U.1.04.01.02.003 | U75427   | 04.1  | 4         | 1040102003 | 3          | 3                  |
| 15       | 03        | U.1.04.01.02.003 | U75429   | 04.1  | 7         | 1040102003 | 3          | 3                  |

e che in relazione al C.U.P. si rinvia all'allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

3. di rinviare a un successivo provvedimento, da adottarsi con cadenza periodica, l'accertamento dei crediti nei confronti dell'Unione Europea e del Ministero dell'Economia e delle Finanze a valere sul Fondo di Rotazione di cui alla Legge 183/1987;

4. di rinviare per quanto non espressamente previsto nel presente provvedimento e anche relativamente alle modalità di liquidazione dei finanziamenti alle deliberazioni di Giunta regionale nn. 796/2025 e 1523/2025 nonché alle disposizioni previste dal D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii. e dalla DGR 2376/2024;

5. che si provvederà agli adempimenti previsti dall'art. 56 comma 7, del citato D.lgs. n. 118/2011;

6. di pubblicare la presente determinazione per estratto nel bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito <http://formazionelavoro.regione.emilia-romagna.it>;

7. che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26 comma 2 del D.lgs. n.33 del 2013 e alle ulteriori pubblicazioni, secondo quanto previsto nel PIAO e nella direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis del medesimo D.lgs..

LA RESPONSABILE DI SETTORE

Francesca Bergamini

| CUP                  | Rif. PA        | Prov. | Soggetto proponente: Comune / Unioni di Comuni | Codice Fiscale | Cod. Org. | Finanziamento pubblico | Canale di Finanziamento   | Anno 2026  | cap. U75425 | cap. U75427 | cap. U75429 |
|----------------------|----------------|-------|------------------------------------------------|----------------|-----------|------------------------|---------------------------|------------|-------------|-------------|-------------|
| D61125000320009      | 2025-25286/RER | MO    | COMUNE DI FANANO                               | 00562780361    | 14715     | 69.498,00              | FSE+3. Inclusione sociale | 69.498,00  | 27.799,20   | 29.189,16   | 12.509,64   |
| G1125000180009       | 2025-25319/RER | RE    | COMUNE DI VIANO                                | 00431850353    | 9777      | 106.920,00             | FSE+3. Inclusione sociale | 106.920,00 | 42.768,00   | 44.906,40   | 19.245,60   |
| E6125000220002       | 2025-25321/RER | RN    | COMUNE DI MORCIANO DI ROMAGNA                  | 00607140407    | 14783     | 138.996,00             | FSE+3. Inclusione sociale | 138.996,00 | 55.598,40   | 58.378,32   | 25.019,28   |
| Totale finanziamento |                |       |                                                |                |           | 315.414,00             |                           | 315.414,00 | 126.165,60  | 132.473,88  | 56.774,52   |



## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE RESPONSABILE AREA INTERVENTI FORMATIVI E PER L'OCCUPAZIONE 6 FEBBRAIO 2026, N. 2374

**Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori - PNRR Missione 5 Componente 1 Riforma 1.1 finanziato dall'Unione Europea - Next Generation EU - integrazione del finanziamento delle operazioni riferite ai soggetti realizzatori, ricompresi negli elenchi approvati in esito all'Avviso di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 676/2024, in attuazione della deliberazione di Giunta regionale n. 2121/2025. Accertamento entrate. Secondo provvedimento**

## IL DIRIGENTE FIRMATARIO

sostituito in applicazione dell'art. 46 comma 3 della L.R. 43/01 e della Delibera n. 2376/2024 e s.m.i., che stabilisce che le funzioni relative ad una struttura temporaneamente priva di titolare competono al dirigente sovraordinato, dal Responsabile di SETTORE EDUCAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE, LAVORO, FRANCESCA BERGAMINI

(omissis)

determina

per le motivazioni espresse in premessa:

1. di procedere, in attuazione della deliberazione di Giunta regionale n. 2121/2025, all'integrazione del finanziamento delle operazioni e all'assunzione dei relativi impegni di spesa a favore dei soggetti titolari delle n.27 operazioni riportate nell'Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento per un finanziamento pubblico complessivo di euro 13.233.514,00, a valere sulle risorse di cui al PNRR Missione 5 Componente 1 Riforma 1.1 finanziato dall'Unione Europea - Next generation EU, dando atto che all'integrazione del finanziamento e all'assunzione degli impegni di spesa delle restanti n. 3 operazioni a titolarità di LAVOROPIU' S.P.A. AGENZIA PER IL LAVORO si provvederà con proprio successivo provvedimento, al verificarsi delle condizioni di validità del documento unico di regolarità contributiva e della normativa antimafia;

2. di precisare che:

- per ETJCA S.P.A. (cod.org. 9283) è in corso di acquisizione dal Settore "Affari generali e giuridici, strumenti finanziari, regolazione, accreditamenti", la documentazione antimafia ai sensi del D.lgs. n.159/2011 e ss.mm.ii., richiesta in data 26/01/2026, pertanto ricorrono le condizioni d'urgenza e si procede ai sensi dell'art. 92 comma 3 del D.lgs. n. 159/2011, in attuazione dell'art.3 del D.L. 16 luglio 2020 n.76 convertito in Legge, con modificazioni, 11 settembre 2020, n.120 e dell'art. 14 del D.L. 24 febbraio 2023, n. 13, convertito con modificazioni dalla L. 21 aprile 2023, n. 41 fatta salva la facoltà di revoca prevista dal medesimo comma;

- per UMANA S.P.A. (cod.org. 8589), I.F.O.A. Istituto Formazione Operatori Aziendali (cod.org. 295), Istituto per lo sviluppo del commercio e del turismo dell'Emilia-Romagna - Iscom Emilia-Romagna (cod.org. 283) e TEMPI MODERNI S.P.A. (cod.org. 9287) è in corso di acquisizione, come dettagliato in premessa, la documentazione antimafia ai sensi del D.lgs. n.159/2011 e ss.mm.ii., ricorrendo le condizioni di cui al comma 3 dell'art. 92 del citato D.Lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii., essendo decorsi, dal ricevimento della richiesta da parte della Prefettura, i termini in esso previsti, fatta salva la facoltà di revoca prevista dal medesimo comma;

3. di imputare contabilmente, in considerazione della natura giuridica dei beneficiari, l'importo di euro 13.233.514,00 come segue:

- quanto a euro 1.783.995,00 a integrazione del n.3026003650 di impegno, precedentemente assunto con propria determinazione n.1380/2026, sul capitolo U75685 "Assegnazione a enti di formazione, istituzioni e associazioni senza fini di lucro per l'attuazione dell'intervento 1.1 "Politiche attive del lavoro e formazione" - Programma nazionale per la Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL) finanziato dal PNRR - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - nell'ambito della missione 5 - componente 1 (Regolamento UE 2021/241 del 12.02.2021; Decisione consiglio Ecofin del 13 luglio 2021; DM 5 novembre 2021; D.M. 24 agosto 2023) - Mezzi statali;

- quanto a euro 11.449.519,00 a integrazione del n.3026003651 di impegno, precedentemente assunto con propria determinazione n.1380/2026, sul capitolo U75687 "Assegnazione alle imprese per l'attuazione dell'intervento 1.1 "Politiche attive del lavoro e formazione" - Programma nazionale per la Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL) finanziato dal PNRR - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - nell'ambito della missione 5 - componente 1 (Regolamento UE 2021/241 del 12.02.2021; Decisione consiglio Ecofin del 13 luglio 2021; DM 5 novembre 2021; D.M. 24 agosto 2023) - Mezzi statali,

del Bilancio finanziario gestionale 2026-2028, anno di previsione 2026, approvato con deliberazione di Giunta regionale n.2251/2025, dotato della necessaria disponibilità, ed in relazione ai quali in attuazione del d.lgs.118/2011, le stringhe concernenti la codificazione della transazione elementare, risultano essere le seguenti:

| Capitolo | Missione | Programma | Cod.Ec. | COFOG | Trans. UE | SIOPE | C.I. Spesa | Gestione Ordinaria |
|----------|----------|-----------|---------|-------|-----------|-------|------------|--------------------|
|          |          |           |         |       |           |       |            |                    |

|        |    |    |                  |      |   |            |   |   |
|--------|----|----|------------------|------|---|------------|---|---|
| U75685 | 15 | 03 | U.1.04.04.01.001 | 04.1 | 8 | 1040401001 | 3 | 3 |
| U75687 | 15 | 03 | U.1.04.03.99.999 | 04.1 | 8 | 1040399999 | 3 | 3 |

rinviano all'Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente atto per quanto concerne i codici C.U.P.;

4. di accertare, a fronte degli impegni assunti al precedente punto 3, la somma totale di euro 13.233.514,00, integrando il n.6026000554 di accertamento, precedentemente assunto con propria determinazione n.1380/2026, sul capitolo E02351 "Contributo dello Stato per l'attuazione dell'intervento 1.1 "Politiche attive del lavoro e formazione" - Programma nazionale per la Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL) finanziato dal PNRR - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - nell'ambito della missione 5 - componente 1 (Regolamento UE 2021/241 del 12/02/2021; Decisione consiglio Ecofin del 13/07/2021; D.M del 05/11/2021)", sul bilancio finanziario per l'esercizio 2026 quale credito nei confronti del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;

5. di rinviare per quanto non espressamente previsto nel presente provvedimento e anche relativamente alle modalità di liquidazione dei finanziamenti, alle deliberazioni di Giunta regionale n. 676/2024 e n. 2121/2025 più volte citate nonché alle disposizioni previste dal D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii. e dalla deliberazione di Giunta regionale n. 2376/2024;

6. di pubblicare la presente determinazione per estratto nel bollettino Ufficiale della Regione Emilia – Romagna Telematico e sul sito <http://formazionelavoro.regione.emilia-romagna.it>;

7. che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26, comma 2, del D.lgs. n.33 del 2013 e all'ulteriore pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis, del D.lgs. n. 33/2013, secondo quanto previsto nel PIAO e nella direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal medesimo Decreto.

LA RESPONSABILE DI SETTORE  
Francesca Bergamini

Soggetti Attuatori: Enti

| Rif.PA         | CUP             | Cod. org. | Denominazione                                                                                   | Codice fiscale | Canale di finanziamento | Risorse già assegnate e impegnate | Nuova assegnazione | Finanziamento complessivo | Cap. U75687 Impegno n.3026003650 |
|----------------|-----------------|-----------|-------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------|-------------------------|-----------------------------------|--------------------|---------------------------|----------------------------------|
| 2024-21630/RER | E41D24000480006 | 283       | Istituto per lo sviluppo del commercio e del turismo dell'Emilia-Romagna - Iscom Emilia-Romagna | 03109320378    | Risorse PNRR GOL        | 272.556,00                        | 161.604,00         | 434.160,00                | 161.604,00                       |
| 2024-21631/RER | E41D24000490006 | 283       | Istituto per lo sviluppo del commercio e del turismo dell'Emilia-Romagna - Iscom Emilia-Romagna | 03109320378    | Risorse PNRR GOL        | 94.640,00                         | 167.440,00         | 262.080,00                | 167.440,00                       |
| 2024-21632/RER | E41D24000500006 | 283       | Istituto per lo sviluppo del commercio e del turismo dell'Emilia-Romagna - Iscom Emilia-Romagna | 03109320378    | Risorse PNRR GOL        | 35.945,00                         | 62.647,00          | 98.592,00                 | 62.647,00                        |
| 2024-21649/RER | E41D24000600006 | 295       | I.F.O.A. Istituto Formazione Operatori Aziendali                                                | 00453310351    | Risorse PNRR GOL        | 524.007,00                        | 764.001,00         | 1.288.008,00              | 764.001,00                       |
| 2024-21650/RER | E41D24000610006 | 295       | I.F.O.A. Istituto Formazione Operatori Aziendali                                                | 00453310351    | Risorse PNRR GOL        | 253.344,00                        | 393.120,00         | 646.464,00                | 393.120,00                       |
| 2024-21651/RER | E41D24000620006 | 295       | I.F.O.A. Istituto Formazione Operatori Aziendali                                                | 00453310351    | Risorse PNRR GOL        | 60.593,00                         | 235.183,00         | 295.776,00                | 235.183,00                       |
|                |                 |           |                                                                                                 |                |                         | 1.241.085,00                      | 1.783.995,00       | 3.025.080,00              | 1.783.995,00                     |

Soggetti Attuatori: Imprese

| Rif.PA         | CUP             | Cod. org. | Denominazione                                                              | Codice fiscale | Canale di finanziamento | Risorse già assegnate e impegnate | Nuova assegnazione | Finanziamento complessivo | Cap. U75687 Impegno n.3026003651 |
|----------------|-----------------|-----------|----------------------------------------------------------------------------|----------------|-------------------------|-----------------------------------|--------------------|---------------------------|----------------------------------|
| 2024-21215/RER | E41D24000900006 | 9287      | TEMPI MODERNI S.P.A.                                                       | 04330930266    | Risorse PNRR GOL        | 366.624,00                        | 24.120,00          | 390.744,00                | 24.120,00                        |
| 2024-21216/RER | E41D24000100006 | 9287      | TEMPI MODERNI S.P.A.                                                       | 04330930266    | Risorse PNRR GOL        | 160.888,00                        | 31.304,00          | 192.192,00                | 31.304,00                        |
| 2024-21217/RER | E41D24000110006 | 9287      | TEMPI MODERNI S.P.A.                                                       | 04330930266    | Risorse PNRR GOL        | 44.161,00                         | 5.135,00           | 49.296,00                 | 5.135,00                         |
| 2024-21516/RER | E41D24000210006 | 280       | IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale | 80061110377    | Risorse PNRR GOL        | 469.134,00                        | 529.434,00         | 998.568,00                | 529.434,00                       |
| 2024-21517/RER | E41D24000220006 | 280       | IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale | 80061110377    | Risorse PNRR GOL        | 211.120,00                        | 470.288,00         | 681.408,00                | 470.288,00                       |
| 2024-21518/RER | E41D24000230006 | 280       | IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale | 80061110377    | Risorse PNRR GOL        | 116.051,00                        | 229.021,00         | 345.072,00                | 229.021,00                       |
| 2024-21556/RER | E41D24000270006 | 8589      | UMANA S.P.A.                                                               | 05391311007    | Risorse PNRR GOL        | 1.781.262,00                      | 2.531.394,00       | 4.312.656,00              | 2.531.394,00                     |
| 2024-21557/RER | E41D24000280006 | 8589      | UMANA S.P.A.                                                               | 05391311007    | Risorse PNRR GOL        | 638.456,00                        | 1.545.544,00       | 2.184.000,00              | 1.545.544,00                     |
| 2024-21558/RER | E41D24000290006 | 8589      | UMANA S.P.A.                                                               | 05391311007    | Risorse PNRR GOL        | 198.211,00                        | 516.581,00         | 714.792,00                | 516.581,00                       |
| 2024-21599/RER | E41D24000330006 | 9217      | RANDSTAD ITALIA S.P.A. - UNIPERSONALE                                      | 12730090151    | Risorse PNRR GOL        | 612.648,00                        | 834.552,00         | 1.447.200,00              | 834.552,00                       |
| 2024-21600/RER | E41D24000340006 | 9217      | RANDSTAD ITALIA S.P.A. - UNIPERSONALE                                      | 12730090151    | Risorse PNRR GOL        | 175.448,00                        | 505.960,00         | 681.408,00                | 505.960,00                       |
| 2024-21609/RER | E41D24000350006 | 9217      | RANDSTAD ITALIA S.P.A. - UNIPERSONALE                                      | 12730090151    | Risorse PNRR GOL        | 48.289,00                         | 124.267,00         | 172.556,00                | 124.267,00                       |
| 2024-21703/RER | E41D24000780006 | 9158      | ADECCO ITALIA SPA CON SOCIO UNICO                                          | 13366030156    | Risorse PNRR GOL        | 1.327.806,00                      | 2.131.002,00       | 3.458.808,00              | 2.131.002,00                     |
| 2024-21704/RER | E41D24000790006 | 9158      | ADECCO ITALIA SPA CON SOCIO UNICO                                          | 13366030156    | Risorse PNRR GOL        | 359.632,00                        | 880.890,00         | 1.240.512,00              | 880.890,00                       |
| 2024-21706/RER | E41D24000800006 | 9158      | ADECCO ITALIA SPA CON SOCIO UNICO                                          | 13366030156    | Risorse PNRR GOL        | 100.646,00                        | 318.370,00         | 419.016,00                | 318.370,00                       |
| 2024-21714/RER | E41D24000840006 | 9283      | ETJCA S.P.A.                                                               | 12720200158    | Risorse PNRR GOL        | 326.223,00                        | 368.433,00         | 694.656,00                | 368.433,00                       |
| 2024-21715/RER | E41D24000850006 | 9283      | ETJCA S.P.A.                                                               | 12720200158    | Risorse PNRR GOL        | 109.928,00                        | 222.040,00         | 331.968,00                | 222.040,00                       |
| 2024-21716/RER | E41D24000860006 | 9283      | ETJCA S.P.A.                                                               | 12720200158    | Risorse PNRR GOL        | 24.648,00                         | 49.296,00          | 73.944,00                 | 49.296,00                        |
| 2024-21739/RER | E41D24000870006 | 93        | DINAMICA soc. cons.r.l.                                                    | 04237330370    | Risorse PNRR GOL        | 39.798,00                         | 47.034,00          | 86.832,00                 | 47.034,00                        |
| 2024-21740/RER | E41D24000880006 | 93        | DINAMICA soc. cons.r.l.                                                    | 04237330370    | Risorse PNRR GOL        | 18.928,00                         | 68.432,00          | 87.360,00                 | 68.432,00                        |
| 2024-21741/RER | E41D24000890006 | 93        | DINAMICA soc. cons.r.l.                                                    | 04237330370    | Risorse PNRR GOL        | 8.216,00                          | 16.432,00          | 24.648,00                 | 16.432,00                        |
|                |                 |           |                                                                            |                |                         | 7.138.097,00                      | 11.449.519,00      | 18.587.616,00             | 11.449.519,00                    |

|                     |              |               |               |               |
|---------------------|--------------|---------------|---------------|---------------|
| Importi complessivi | 8.379.182,00 | 13.233.514,00 | 21.612.696,00 | 13.233.514,00 |
|---------------------|--------------|---------------|---------------|---------------|

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE RESPONSABILE AREA INTERVENTI FORMATIVI E PER L'OCCUPAZIONE 6 FEBBRAIO 2026, N. 2375

**Assunzione impegno di spesa per l'operazione contraddistinta dal rif.PA n. 2022-18448/RER e precedentemente finanziata con la determinazione dirigenziale n. 23184/2022. C.U.P. E94E22000400002**

## IL DIRIGENTE FIRMATARIO

sostituito in applicazione dell'art. 46 comma 3 della L.R. 43/01 e dell'art 30 della Delibera n. 2376/2024 e s.m.i., che stabilisce che le funzioni relative ad una struttura temporaneamente priva di titolare competono al dirigente sovraordinato, dal Responsabile di SETTORE EDUCAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE, LAVORO, FRANCESCA BERGAMINI

(omissis)

determina

1. di procedere all'assunzione di un nuovo impegno di spesa a favore di En.A.I.P. Parma (cod.org. 403 e C.F. 01928210341) per complessivi euro 513,00, a valere sul Fondo regionale per l'occupazione delle persone con disabilità di cui all'art. 19 della Legge regionale n. 17/2005 e ss.mm.ii., come riportato nell'Allegato 1) parte integrante e sostanziale al presente provvedimento;

2. di imputare, in considerazione della natura giuridica del beneficiario e secondo quanto previsto all'Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente atto, la somma complessiva di euro 513,00 registrata al n. 3026003944 di impegno sul Capitolo di spesa U76574 "Assegnazione agli enti di formazione, istituzioni e associazioni senza fini di lucro per la promozione e sostegno, l'inserimento e la stabilizzazione nel lavoro delle persone con disabilità (art.14, L. 12 marzo 1999, n.68 e art. 19 della L.R. 1° agosto 2005, n.17)", del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, anno di previsione 2026, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 2251/2025 ed in relazione al quale, in attuazione del d.lgs.118/2011 la stringa concernente la codificazione della transazione elementare risulta essere la seguente:

| Capi tolo | Miss ione | Progr amma | Cod. Ec.         | CO FOG | Trans. UE | CUP             | SIOPE      | C.I. Spesa | Gest. Ord. |
|-----------|-----------|------------|------------------|--------|-----------|-----------------|------------|------------|------------|
| U76574    | 12        | 02         | U.1.04.04.01.001 | 10.1   | 8         | E94E22000400002 | 1040401001 | 3          | 3          |

3. di rinviare, per quanto non espressamente previsto dal presente atto e anche relativamente alle modalità di liquidazione del finanziamento, alla deliberazione di Giunta regionale n. 1893/2022 più volte citata nonché alle disposizioni previste dal D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii. e dalla deliberazione di Giunta regionale n. 2376/2024;

4. di pubblicare la presente determinazione, per estratto, nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito <http://formazionelavoro.regione.emilia-romagna.it>;

5. che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26, comma 2, del D.Lgs. n.33 del 2013 ed alle ulteriori pubblicazioni previsti dal PIAO e nella Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione ai sensi dell'art. 7 bis del medesimo Decreto.

LA RESPONSABILE DI SETTORE

Francesca Bergamini

| Azione | Rif. PA.       | Cod. Org | Soggetto Attuatore | Codice fiscale | Titolo Operazione      | Canale di finanziamento                       | CUP             | Finanziamento pubblico iniziale DD n. 23184/2022 | Reimpegno anno 2026 Cap. U76574 | Finanziamento complessivo assestato |
|--------|----------------|----------|--------------------|----------------|------------------------|-----------------------------------------------|-----------------|--------------------------------------------------|---------------------------------|-------------------------------------|
| Az. 1  | 2022-18448/RER | 403      | En.A.I.P. Parma    | 01928210341    | FRD minori 2022 - az.1 | Fondo regionale per le persone con disabilità | E94E22000400002 | 112.708,00                                       | 513,00                          | 102.968,00                          |

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE RESPONSABILE AREA INTERVENTI FORMATIVI E PER L'OCCUPAZIONE 6 FEBBRAIO 2026, N. 2378

**Finanziamento (PR FSE+ 2021/2027) delle operazioni presentate a valere sull'Azione 2 dell'avviso allegato 1) alla DGR n. 1239/2025 e s.m. e approvate con DGR n. 2170/2025, per la sperimentazione di iniziative e opportunità di arricchimento dell'offerta educativa per le studentesse e gli studenti della scuola secondaria del primo ciclo.**

**Primo provvedimento**

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

determina

1. di procedere, quale primo provvedimento in attuazione della deliberazione di Giunta regionale n. 2170/2025, al finanziamento ed all'assunzione dei relativi impegni di spesa a favore dei soggetti titolari delle operazioni riportate nell'Allegato 1), parte integrante e sostanziale al presente atto, per un finanziamento pubblico complessivo di euro 1.075.575,61 a valere sulle risorse di cui al Programma FSE+ 2021/2027, Priorità 3. Inclusione sociale – Obiettivo specifico k), dando atto che le restanti operazioni verranno finanziate con propri successivi provvedimenti al verificarsi delle condizioni di validità del documento unico di regolarità contributiva e della trasmissione dei codici C.U.P.;

2. di imputare contabilmente, secondo quanto previsto all'Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente atto ed in considerazione della natura giuridica dei beneficiari, la spesa di euro 1.075.575,61, registrata come segue:

per la somma di euro 480.362,42:

- quanto a euro 192.144,97 registrati al n. 3026003920 di impegno sul capitolo U75425 “Assegnazione agli enti delle amministrazioni locali per interventi finalizzati alla realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (Regolamento UE n.1060 del 24 giugno 2021; dec. c(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota UE”;

- quanto a euro 201.752,21 registrati al n. 3026003921 di impegno sul capitolo U75427 “Assegnazione agli enti delle amministrazioni locali per interventi finalizzati alla realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (L. 16 aprile 1987, n.183; L. 30 dicembre 2020 n. 178, art. 1, commi 51-55; delibera CIPESS n. 78 del 22 dicembre 2021; dec. c(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota Stato”;

- quanto a euro 86.465,24 registrati al n. 3026003922 di impegno sul capitolo U75429 “Assegnazione agli enti delle amministrazioni locali per interventi finalizzati alla realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (L.R. 30 giugno 2003, n.12; L.R. 1 agosto 2005, n. 17; dec. c(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota Regione”;

del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, anno di previsione 2026, approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 2251/2025, dotato della necessaria disponibilità;

per la somma di euro 595.213,19:

- quanto a euro 238.085,28 registrati al n. 3027000905 di impegno sul capitolo U75425 “Assegnazione agli enti delle amministrazioni locali per interventi finalizzati alla realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (Regolamento UE n.1060 del 24 giugno 2021; dec. c(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota UE”;

- quanto a euro 249.989,55 registrati al n. 3027000906 di impegno sul capitolo U75427 “Assegnazione agli enti delle amministrazioni locali per interventi finalizzati alla realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (L. 16 aprile 1987, n.183; L. 30 dicembre 2020 n. 178, art. 1, commi 51-55; delibera CIPESS n. 78 del 22 dicembre 2021; dec. c(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota Stato”;

- quanto a euro 107.138,36 registrati al n. 3027000907 di impegno sul capitolo U75429 “Assegnazione agli enti delle amministrazioni locali per interventi finalizzati alla realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (L.R. 30 giugno 2003, n.12; L.R. 1 agosto 2005, n. 17; dec. c(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota Regione”;

del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, anno di previsione 2027, approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 2251/2025, dotato della necessaria disponibilità,

ed in relazione ai quali, in attuazione del D.lgs. 118/2011, le stringhe concernenti la codificazione della transazione elementare, risultano essere le seguenti:

| Capitolo | Missione | Programma | Cod.Ec. | COFOG | Trans. UE | SIOPE | C.I. Spesa | Gestione Ordinaria |
|----------|----------|-----------|---------|-------|-----------|-------|------------|--------------------|
|          |          |           |         |       |           |       |            |                    |

|        |    |    |                  |      |   |            |   |   |
|--------|----|----|------------------|------|---|------------|---|---|
| U75425 | 15 | 03 | U.1.04.01.02.003 | 04.1 | 3 | 1040102003 | 3 | 3 |
| U75427 | 15 | 03 | U.1.04.01.02.003 | 04.1 | 4 | 1040102003 | 3 | 3 |
| U75429 | 15 | 03 | U.1.04.01.02.003 | 04.1 | 7 | 1040102003 | 3 | 3 |
| U75425 | 15 | 03 | U.1.04.01.02.005 | 04.1 | 3 | 1040102005 | 3 | 3 |
| U75427 | 15 | 03 | U.1.04.01.02.005 | 04.1 | 4 | 1040102005 | 3 | 3 |
| U75429 | 15 | 03 | U.1.04.01.02.005 | 04.1 | 7 | 1040102005 | 3 | 3 |

rinviano all'Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, relativamente ai codici C.U.P.;

3. di rinviare ad un successivo provvedimento, da adottarsi con cadenza periodica, l'accertamento dei crediti nei confronti dell'Unione Europea e del Ministero dell'Economia e delle Finanze a valere sul Fondo di Rotazione di cui alla Legge n. 183/1987;

4. di rinviare, per quanto non espressamente previsto nel presente provvedimento ed anche relativamente alle modalità di liquidazione dei finanziamenti, alle deliberazioni di Giunta regionale nn. 1239/2025 e 2170/2025 in premessa citate, nonché alle disposizioni previste dal D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. e dalla deliberazione di Giunta regionale n. 2376/2024;

5. che si provvederà agli adempimenti previsti dall'art. 56 comma 7, del citato D.lgs. n. 118/2011;

6. che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26, comma 2, del D.lgs. n. 33 del 2013 e alle ulteriori pubblicazioni previsti dal PIAO e nella Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione ai sensi dell'art. 7 bis del medesimo Decreto;

7. di pubblicare, per estratto, la presente determinazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia – Romagna Telematico e sul sito <http://formazione.lavoro.regione.emilia-romagna.it>.

LA RESPONSABILE DI SETTORE  
Francesca Bergamini

| Ril PA               | CUP            | Cod. Org. | Soggetto Attuatore                  | Codice fiscale | Titolo Operazione                                                                                                                                                                | Finanziamento pubblico | Canale di Finanziamento    | Anno 2026  | cap. U/75425 | cap. U/5427 | cap. U/75429 | Anno 2027  | cap. U/5425 | cap. U/5427 | cap. U/5429 |
|----------------------|----------------|-----------|-------------------------------------|----------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------|----------------------------|------------|--------------|-------------|--------------|------------|-------------|-------------|-------------|
| 2025-25565/RER       | F1125000860009 | 13661     | UNIONE DELLA ROMAGNA                | 90028320399    | School Hub. Trova il tuo spazio a scuola!                                                                                                                                        | 74.256,00              | FSE+ 3.                    | 45.380,00  | 16.152,00    | 19.059,60   | 8.168,40     | 28.878,00  | 11.551,20   | 12.128,76   | 5.198,04    |
| 2025-25566/RER       | 19125000790009 | 8186      | COMUNE DI PARMA                     | 00162210348    | INIZIATIVE E OPPORTUNITA' EXTRASCOLASTICHE DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA EDUCATIVA PER LE STUDENTESSE E GLI STUDENTI DELLA SCUOLA SECONDARIA DEL PRIMO CICLO DEL COMUNE DI PARMA | 297.220,00             | Inclusione sociale FSE+ 3. | 106.150,29 | 42.460,12    | 44.563,12   | 19.107,05    | 191.069,71 | 76.427,88   | 80.249,28   | 34.392,55   |
| 2025-25564/RER       | E3125000560009 | 8173      | COMUNE DI PIACENZA                  | 00229080338    | Fuori Orario - PiacenzaVale                                                                                                                                                      | 134.666,67             | FSE+ 3.                    | 63.687,00  | 25.474,80    | 26.748,54   | 11.463,66    | 71.179,67  | 28.471,87   | 29.895,46   | 12.812,34   |
| 2025-25542/RER       | J4125000000009 | 8576      | UNIONE DEI COMUNI DELLA BASSA       | 02291370389    | BOOST IN                                                                                                                                                                         | 70.000,00              | Inclusione sociale FSE+ 3. | 35.000,00  | 14.000,00    | 14.700,00   | 6.300,00     | 35.000,00  | 14.000,00   | 14.700,00   | 6.300,00    |
| 2025-25552/RER       | B8125001150009 | 14786     | COMUNE DI RUSSI                     | 00246880397    | Oltre la Scuola: Sinergie Territoriali per l'Educazione Preadolescenziale                                                                                                        | 69.998,04              | Inclusione sociale FSE+ 3. | 42.054,82  | 16.821,93    | 17.663,02   | 7.569,87     | 27.943,22  | 11.177,29   | 11.736,15   | 5.029,78    |
| 2025-25570/RER       | F2125000840009 | 14760     | COMUNE DI SAN GIORGIO PIACENTINO    | 00229130331    | AZIONI E OPPORTUNITA' ORIENTATIVE PER LA PROMOZIONE DEL SUCCESSO FORMATIVO E IL CONTRASTO ALLE POVERTA' EDUCATIVE                                                                | 15.200,00              | Inclusione sociale FSE+ 3. | 10.432,00  | 4.172,80     | 4.381,44    | 1.877,76     | 4.768,00   | 1.907,20    | 2.002,56    | 858,24      |
| 2025-25559/RER       | C9125000890009 | 8175      | COMUNE DI RIMINI                    | 00304280409    | SCUOLA PLUS - Integratore per il futuro                                                                                                                                          | 69.550,00              | Inclusione sociale FSE+ 3. | 20.865,00  | 8.346,00     | 8.763,30    | 3.755,70     | 48.685,00  | 19.474,00   | 20.447,70   | 8.763,30    |
| 2025-25566/RER       | D9125001790009 | 8170      | COMUNE DI MODENA                    | 00221940364    | IN CAMPO PER CRESCERE                                                                                                                                                            | 149.800,00             | Inclusione sociale FSE+ 3. | 52.200,00  | 20.860,00    | 21.924,00   | 9.396,00     | 97.600,00  | 39.040,00   | 40.992,00   | 17.568,00   |
| 2025-25533/RER       | C3125000900009 | 15581     | COMUNE DI CASTELVETRO DI MODENA     | 00285350369    | Officine Fuoriclasse. La scuola "oltre" la scuola                                                                                                                                | 34.600,00              | Inclusione sociale FSE+ 3. | 10.953,00  | 4.381,20     | 4.600,26    | 1.971,54     | 23.647,00  | 9.458,80    | 9.931,74    | 4.256,46    |
| 2025-25558/RER       | E8125001010009 | 8172      | COMUNE DI RICCIONE                  | 00324580403    | Finlab - Impara, Inventa, Incontra                                                                                                                                               | 72.720,00              | Inclusione sociale FSE+ 3. | 34.446,32  | 13.778,53    | 14.467,45   | 6.200,34     | 38.273,68  | 15.309,47   | 16.074,95   | 6.889,26    |
| 2025-25508/RER       | C5125000460009 | 14755     | COMUNE DI QUATTRO CASTELLA          | 00439250358    | LABORATORI PER IL FUTURO: TECNOLOGIE, CREATIVITA' E UN TEMPO PIENO DI UMANITA'                                                                                                   | 28.640,10              | Inclusione sociale FSE+ 3. | 18.295,56  | 7.318,22     | 7.684,14    | 3.293,20     | 10.344,54  | 4.137,82    | 4.344,71    | 1.862,01    |
| 2025-25524/RER       | E5125000000009 | 14767     | COMUNE DI BAISO                     | 80019170358    | ATTIVITA' POMERIDIANE PER RAGAZZI E RAGAZZE DEL G.B. TOSCHI in Comune - Giovani che fanno la differenza                                                                          | 21.765,00              | Inclusione sociale FSE+ 3. | 14.500,00  | 5.800,00     | 6.090,00    | 2.610,00     | 7.285,00   | 2.906,00    | 3.051,30    | 1.307,70    |
| 2025-25550/RER       | C4125000730002 | 14757     | COMUNE DI SANT'ARGANGELO DI ROMAGNA | 01219190400    |                                                                                                                                                                                  | 36.957,80              | Inclusione sociale FSE+ 3. | 26.398,43  | 10.559,37    | 11.087,34   | 4.751,72     | 10.559,37  | 4.223,75    | 4.434,94    | 1.900,68    |
| TOTALE FINANZIAMENTO |                |           |                                     |                |                                                                                                                                                                                  | 1.075.575,61           |                            | 480.362,42 | 192.144,97   | 201.752,21  | 86.465,24    | 595.213,19 | 238.085,28  | 249.989,55  | 107.138,36  |



## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE RESPONSABILE AREA POLITICHE PER L'ABITARE 13 FEBBRAIO 2026, N. 3031

**Indicazioni procedurali per l'attività di rendicontazione relativa al programma Patto Casa della Città Metropolitana di Bologna**

## IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Richiamate:

- la Legge del 9 dicembre 1998, n. 431 *“Disciplina delle locazioni e del rilascio degli immobili adibiti ad uso abitativo”*;
- la Legge Regionale 8 agosto 2001, n. 24 *“Disciplina generale dell'intervento pubblico nel settore abitativo”*, e s.m.i.;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 817 del 18 giugno 2012 *“Fondi per l'emergenza abitativa. Assegnazione e concessione a favore delle Province e dei Comuni capoluoghi (art. 12, L.R. 22/12/2011, n. 21 e art. 11, L. 9/12/1998, n. 431)”*;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 1709 del 25 novembre 2013: *“Fondi per l'emergenza abitativa. Assegnazione e concessione a favore delle Province (art. 14, L.R. 21/12/2012, n. 19)”*;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 2365 del 9 dicembre 2019: *“FONDO REGIONALE PER L'EMERGENZA ABITATIVA DI CUI ALLA LEGGE REGIONALE N. 14/2019 - CONCESSIONE A FAVORE DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA DELLE RISORSE FINANZIARIE A TITOLO DI TRASFERIMENTO PER L'ANNO 2019 E PROROGA DELL'UTILIZZO DELLE RISORSE DI CUI ALLE DELIBERE DI GIUNTA REGIONALE N. 817/2012 E N. 1709/2013”*;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 2115 del 13 dicembre 2021: *“PATTO PER LA CASA EMILIA-ROMAGNA - AVVIO DEL PROGRAMMA”*;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 1686 del 10 ottobre 2022: *“APPROVAZIONE REGOLAMENTO ATTUATIVO PROGRAMMA PATTO PER LA CASA”*;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 960 del 12 giugno 2023: la *“MODIFICA DEL REGOLAMENTO ATTUATIVO DEL PATTO PER LA CASA”*;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 1519 dell'8 luglio 2024: *“Fondo regionale per l'emergenza abitativa di cui alla legge regionale n. 21/2011 – Utilizzo delle economie maturate dalla Città Metropolitana di Bologna”*.

Dato atto che con deliberazione n. 1519 dell'8 luglio 2024 la Giunta regionale ha accolto la richiesta della Città metropolitana di Bologna, consentendole di utilizzare le economie derivanti dalle risorse regionali concesse nell'ambito del Fondo regionale per l'Emergenza abitativa con deliberazione di Giunta n. 817/2012 sopra citata vincolando l'impiego espressamente per finanziare gli interventi previsti dal Programma *“Patto per la Casa Emilia-Romagna”*;

Richiamata la deliberazione della Città metropolitana di Bologna n.132 del 31/07/2025 *“APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI ACCORDO ATTUATIVO DELLA CONVENZIONE QUADRO PER LA COLLABORAZIONE ISTITUZIONALE FRA CITTÀ METROPOLITANA, UNIONI E SINGOLI COMUNI DELL'AREA BOLOGNESE FINALIZZATO ALLA ADESIONE AL PROGRAMMA "PATTO PER LA CASA" EMILIA ROMAGNA ED ALLA RELATIVA GESTIONE IN FORMA AGGREGATA*.

Richiamato inoltre, il punto 2 del dispositivo della deliberazione con cui la Regione ha stabilito che la rendicontazione dell'attività di gestione delle economie di cui al punto precedente debba avvenire sulla base delle specifiche indicazioni procedurali, modelli e termini definiti dall'Area Politiche per l'Abitare;

Considerato dunque necessario procedere alla definizione di tali indicazioni procedurali, modelli e termini per l'attività di rendicontazione della Città Metropolitana di Bologna delle economie derivanti dalle risorse regionali concesse con propria deliberazione n. 817 del 18/06/2012 a valere sul Fondo regionale per l'Emergenza abitativa istituito dall'articolo 12 della legge regionale 22/12/2011, n. 21, come di seguito dettagliato:

- in considerazione dell'importo di € 632.341,58 già nella disponibilità della Città metropolitana di Bologna da utilizzare per lo sviluppo del programma regionale Patto per la Casa in nome e per conto dei Comuni della Città Metropolitana di Bologna, la prima tranche di pagamento potrà essere richiesta, impegnata e concessa, in base alle disponibilità regionali residue del fondo, a fronte dell'avvenuta certificazione da parte della stessa Città Metropolitana di aver utilizzato almeno l'80% delle risorse già concesse; per le successive tranche si farà riferimento al Regolamento attuativo del Patto per la Casa di cui alla DGR 960 del 12 giugno 2023;

- in considerazione del modello finanziario del programma regionale Patto per la Casa che prevede che l'accantonamento delle risorse finanziarie previste per ogni contratto attivato e per l'intera durata del contratto stesso sia effettuato dalla Regione nell'ambito delle disponibilità e stanziamenti del Bilancio regionale, e, in considerazione dell'elevato numero di Comuni della Città Metropolitana di Bologna che hanno deliberato la volontà di aderire a tale programma - sottoscrivendo l'Accordo per la gestione in forma aggregata con Città metropolitana quale ente capofila - è richiesto un costante monitoraggio dei contratti che si attiveranno come meglio definito ai punti seguenti;

- al fine di garantire il costante monitoraggio delle risorse finanziarie e la disponibilità finanziaria regionale delle risorse da accantonare, nelle more di un applicativo regionale del programma Patto per la Casa da mettere a disposizione degli Enti aderenti per la gestione dei contratti, di autorizzare la Città Metropolitana di Bologna all'attivazione di n. 20 contratti, e successivamente di prevedere la trasmissione alla Regione di richieste di preventiva autorizzazione per n. 8 nuovi contratti;

- le richieste di preventiva autorizzazione di cui al punto precedente saranno inoltrate alla Regione al raggiungimento del 90% dei contratti attivati precedentemente autorizzati;

- le risorse € 632.341,58 già nella disponibilità della Città Metropolitana di Bologna e le future tranche finanziarie per dare attuazione al programma richiamato sono destinate all'Agenzia per la locazione già individuata dalla Città Metropolitana;

- il modulo per la richiesta di preventiva autorizzazione dei contratti di cui sopra è reso disponibile sul sito web regionale dedicato al programma Patto per la Casa;

Ritenuto che tale procedura di preventiva autorizzazione di contratti potrà essere modificata in occasione dell'eventuale revisione del Regolamento attuativo del programma Patto per la Casa;

Richiamato che, ai sensi dell'art. 7 del Regolamento attuativo del Patto per la casa la Regione provvede a pubblicare e aggiornare sul sito web la disponibilità delle risorse finanziarie residue.

Visti per gli aspetti amministrativi di natura organizzativa:

- la l.r. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo Unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e s. m.;

- la d.g.r. 29 dicembre 2008, n. 2416 "INDIRIZZI IN ORDINE ALLE RELAZIONI ORGANIZZATIVE E FUNZIONALI TRA LE STRUTTURE E SULL'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DIRIGENZIALI. ADEMPIMENTI CONSEGUENTI ALLA DELIBERA 999/2008. ADEGUAMENTO E AGGIORNAMENTO DELLA DELIBERA 450/2007", per quanto applicabile;

- la d.g.r. 7 marzo 2022, n. 325 "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale", la quale modifica l'assetto organizzativo delle Direzioni generali e delle Agenzie e istituisce i Settori a decorrere del 01/04/2022;

- la d.g.r. 22 dicembre 2023, n. 2319 "Modifica degli assetti organizzativi della giunta regionale. Provvedimenti di potenziamento per fare fronte alla ricostruzione post alluvione e indirizzi operativi";

- la d.g.r. 8 luglio 2024, n. 1639 "Modifica dei macro-assetti organizzativi della Giunta regionale";

- la d.g.r. 23 dicembre 2024 n. 2376 recante "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale. Consolidamento in vigore dal 1° gennaio 2025";

- la d.g.r. 8 settembre 2025 n. 1440 "PIAO 2025-2027. AGGIORNAMENTO A SEGUITO DI APPROVAZIONE DELLA LEGGE REGIONALE 25 LUGLIO 2025 N. 7 "ASSESTAMENTO E PRIMA VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA 2025-2027";

- la d.g.r. 27 ottobre 2025, n. 1769 "PIAO 2025-2027. MONITORAGGIO ASSUNZIONI OTTOBRE 2025 E AGGIORNAMENTO DELLE MISURE ASSUNZIONALI AUTORIZZATE NELL'ALLEGATO - PIANO OCCUPAZIONALE 2025/2027" DELLA DGR 1440/2025";

- la d.g.r. 16 luglio 2025, n. 1187 "XII LEGISLATURA. AFFIDAMENTO DEGLI INCARICHI DI DIRETTORE GENERALE E DI DIRETTORE DI ALCUNE AGENZIE REGIONALI AI SENSI DEGLI ARTT. 43 E 18 DELLA L.R. N. 43/2001";

- la determinazione dirigenziale 17 luglio 2023, n. 15548 "MODIFICA ASSETTO ORGANIZZATIVO AREE DI LAVORO DIRIGENZIALI. DIREZIONE GENERALE CURA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE";

- la determinazione dirigenziale 26 settembre 2023, n. 20137 "CONFERIMENTO INCARICO DIRIGENZIALE PRESSO LA DIREZIONE CURA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE";

- la determinazione dirigenziale 8 maggio 2025, n. 8615 "PROROGA INCARICHI DIRIGENZIALI NELL'AMBITO DELLA DIREZIONE CURA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE";

- la determinazione dirigenziale 29 dicembre 2025 n. 25492: "PROROGA INCARICHI DIRIGENZIALI NELL'AMBITO DELLA DIREZIONE GENERALE CURA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE", con la quale sono stati prorogati gli incarichi dirigenziali fino al 28 febbraio 2026;

- la delibera della Giunta regionale 22 dicembre 2025 n. 2224: "XII LEGISLATURA. RIORGANIZZAZIONE DELL'ENTE IN VIGORE DAL 1° MARZO 2026. PRIMA FASE";

- la determinazione dirigenziale 19/12/2025 n. 25108: "TRASFERIMENTO DI UN DIRIGENTE REGIONALE PRESSO IL COMUNE DI REGGIO EMILIA. CESSAZIONE DALL'ORGANICO DEL PERSONALE DELLA GIUNTA REGIONALE E CONTESTUALE ACQUISIZIONE TEMPORANEA IN POSIZIONE DI COMANDO PARZIALE";

- la determinazione dirigenziale 31/12/2025 n. 25559: “PROROGA DI INCARICO DIRIGENZIALE E CONFERIMENTO DI INCARICO DIRIGENZIALE AD INTERIM, NELL'AMBITO DELLA DIREZIONE GENERALE CURA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE”;
- la determinazione dirigenziale 9 ottobre 2023, n. 20891 “NOMINA RESPONSABILI DI PROCEDIMENTO PRESSO L'AREA POLITICHE PER L'ABITARE”;
- il d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e s.m.i.”;
- la determinazione dirigenziale 9 febbraio 2022, n. 2335 “DIRETTIVA DI INDIRIZZI INTERPRETATIVI DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE PREVISTI DAL DECRETO LEGISLATIVO N.33 DEL 2013. ANNO 2022”;

Attestato che:

- il sottoscritto dirigente non si trova in alcuna situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;
- il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi; Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

per le ragioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di stabilire che la prima tranche di pagamento delle risorse destinate al programma Patto per la Casa destinate alla Città Metropolitana di Bologna potrà essere richiesta, impegnata e concessa, in base alle disponibilità regionali residue del fondo a fronte dell'avvenuta certificazione da parte della stessa Città Metropolitana di Bologna di aver utilizzato almeno l'80% delle risorse già concesse a valere sul Fondo regionale per l'Emergenza abitativa pari a € 632.341,58;
2. di stabilire che, per le successive tranche di pagamento, si farà riferimento al Regolamento attuativo del Patto per la Casa di cui alla DGR 960 del 12 giugno 2023;
3. di prevedere un costante monitoraggio dei contratti che si attiveranno ai fine di garantire la disponibilità finanziaria regionale delle risorse da accantonare;
4. nelle more dello sviluppo di un applicativo regionale per la gestione dei contratti del programma Patto per la Casa che la Regione metterà a disposizione degli Enti aderenti, di autorizzare la Città Metropolitana di Bologna all'attivazione di n. 20 contratti e successivamente di prevedere la trasmissione alla Regione di richieste di preventiva autorizzazione per n. 8 nuovi contratti;
5. che le richieste di preventiva autorizzazione di cui al punto precedente, saranno inoltrate alla Regione al raggiungimento del 90% dei contratti attivati precedentemente autorizzati;
6. che le risorse € 632.341,58 già nella disponibilità della Città Metropolitana di Bologna e le future tranche finanziarie per dare attuazione al programma richiamato sono destinate all'Agenzia per la locazione già individuata dalla Città Metropolitana;
7. che tale procedura di preventiva autorizzazione di contratti potrà essere modificata in occasione dell'eventuale revisione del Regolamento attuativo del programma Patto per la Casa;
8. di provvedere, come previsto all'art. 7 del Regolamento attuativo sopra citato, a pubblicare e aggiornare sul sito web la disponibilità delle risorse finanziarie residue;
9. di provvedere a rendere disponibile sul sito web regionale dedicato al programma Patto per la Casa il modulo per la richiesta della previa autorizzazione dei contratti di cui al precedente punto 4;
10. di provvedere agli obblighi di pubblicazione previsti dal PIAO, nonché dalla Direttiva di Indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del D.lgs. n. 33 del 2013;
11. di pubblicare la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.

LA RESPONSABILE DI AREA

Giulia Angelelli

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE RESPONSABILE AREA SETTORE VEGETALE 3 FEBBRAIO 2026, N. 2008

**Approvazione dell'Elenco nazionale dei tecnici ed esperti degli oli di oliva vergini ed extravergini, articolazione Regione Emilia-Romagna, aggiornato al 31 dicembre 2025 e pubblicazione nel Bollettino Ufficiale Telematico Regionale, ai sensi della Legge 313/1998 e del Decreto 7 ottobre 2021**

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Visti:

- il Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio, e ss.mm.ii.;
- il Regolamento delegato (UE) 2022/2104 della Commissione del 29 luglio 2022 che integra il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le norme di commercializzazione dell'olio di oliva e che abroga il Regolamento (CEE) n. 2568/91 della Commissione e il Regolamento di esecuzione (UE) n. 29/2012 della Commissione, e ss.mm.ii.;
- il Regolamento di esecuzione (UE) 2022/2105 della Commissione del 29 luglio 2022 che stabilisce norme relative ai controlli di conformità delle norme di commercializzazione dell'olio di oliva e ai metodi di analisi delle caratteristiche dell'olio di oliva, e ss.mm.ii.;

Specificato che ai sensi dell'art. 13 del menzionato Regolamento (UE) 2022/2104, i riferimenti all'abrogato Regolamento (CEE) 2568/1991 sono da intendere fatti ai sopra menzionati regolamenti (UE) 2022/2104 e 2022/2105 secondo tavola di concordanza di cui all'allegato III del regolamento (UE) 2022/2104;

Visti inoltre:

- la legge 3 agosto 1998, n. 313 "Disposizioni per la etichettatura di origine dell'olio extravergine di oliva, dell'olio di oliva vergine e dell'olio di oliva" e ss.mm.ii., ed in particolare l'art. 3 che istituisce un Elenco nazionale di tecnici ed esperti degli oli di oliva vergini ed extravergini, articolato su base regionale e tenuto presso il Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste (MASAF), formati e selezionati secondo i criteri previsti dalla normativa unionale;
- il decreto del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali (MIPAAF) del 7 ottobre 2021 "Criteri e modalità per il riconoscimento dei panel di assaggiatori ai fini della valutazione e del controllo delle caratteristiche organolettiche degli oli di oliva vergini di cui al Regolamento (CEE) n. 2568/91, nonché per l'iscrizione di tecnici ed esperti degli oli di oliva vergini ed extra vergini nell'Elenco nazionale di cui alla legge 3 agosto 1998, n. 313", pubblicato nella GU n. 38 del 15.02.2023, che all'art. 4 prevede:
  - al comma 1, che l'Elenco nazionale di tecnici ed esperti degli oli di oliva vergini ed extra vergini, già istituito ai sensi dell'art. 3 della legge 313/1998 e predisposto dalle Regioni conformemente all'allegato IV del decreto stesso, è articolato su base regionale ed è tenuto presso il Ministero-PQAI, che ne aggiorna sistematicamente la pubblicazione sul sito internet del Ministero, e che le Regioni e le Province autonome provvedono a pubblicare l'elenco di competenza nei rispettivi bollettini;
  - al comma 7, che le Regioni e le Province autonome provvedono entro il 28 febbraio di ogni anno a trasmettere l'elenco aggiornato al 31 dicembre dell'anno precedente al Ministero-PQAI;
  - al comma 8, che gli iscritti in possesso dell'attestato d'idoneità di capo panel, di cui all'articolo 3 del citato decreto, sono indicati con apposita annotazione;
- la deliberazione di Giunta regionale 9 maggio 2022, n. 733 "Reg. (CEE) n. 2568/91 e decreto MIPAAF 7 ottobre 2021. Approvazione nuove disposizioni e modulistica per l'iscrizione nell'Elenco nazionale di tecnici ed esperti degli oli di oliva vergini ed extravergini e per il rilascio dell'autorizzazione per l'effettuazione dei corsi per assaggiatori", che all'allegato 2 prevede i requisiti e le condizioni per l'iscrizione e la cancellazione dall'Elenco nazionale di tecnici ed esperti degli oli di oliva vergini ed extravergini nell'articolazione Regione Emilia-Romagna;

Richiamata la determinazione n. 1421 del 23/01/2025 relativa all'approvazione dell'Elenco nazionale di tecnici ed esperti degli oli di oliva vergini ed extra-vergini - articolazione Regione Emilia-Romagna - aggiornato alla data del 31 dicembre 2024 e pubblicata sul BURERT n. 31 del 12.02.2025;

Rilevato che nel corso del 2025 sono stati adottati i provvedimenti n. 6978 del 10/04/2025, n. 8610 del 08/05/2025, n. 20425 del 24/10/2025, n. 23490 del 27/11/2025 e n. 24578 del 11/12/2025, con i quali sono state disposte ulteriori iscrizioni nell'Elenco nazionale dei tecnici ed esperti degli oli di oliva vergini ed extravergini – articolazione Regione Emilia-Romagna;

Ritenuto pertanto di approvare l'Elenco nazionale dei tecnici ed esperti degli oli di oliva vergini ed extravergini - articolazione Regione Emilia-Romagna - aggiornato al 31 dicembre 2025, così come riportato nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto, e di disporre la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna;

Richiamati, in ordine agli obblighi di trasparenza:

- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni e ss.mm.ii.;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 1440 dell'8 settembre 2025 "PIAO 2025-2027. Aggiornamento a seguito di approvazione della Legge regionale 25 luglio 2025, n. 7 "Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione della Emilia-Romagna 2025-2027";

- la determinazione dirigenziale del Servizio Affari Legislativi e Aiuti di Stato 9 febbraio 2022, n. 2335, recante “Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n.33 del 2013. Anno 2022”;

Visto il regolamento regionale 31 ottobre 2007, n. 2, ed in particolare l’art. 11, comma 3, lettera c), che prevede che la Giunta può diffondere, anche per via telematica, per facilitare il reperimento delle informazioni da parte dei cittadini e per finalità di pubblica utilità, i dati concernenti gli assaggiatori, tecnici ed esperti degli oli di oliva vergini ed extravergini;

Richiamate, per gli aspetti amministrativi di natura organizzativa:

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 “Testo unico in materia di organizzazione dei rapporti di lavoro della Regione Emilia-Romagna” e successive modifiche ed integrazioni;
- le seguenti deliberazioni della Giunta regionale:
- n. 2319 del 22 dicembre 2023 “Modifica degli assetti organizzativi della Giunta regionale. Provvedimenti di potenziamento per far fronte alla ricostruzione post alluvione e indirizzi operativi”;
- n. 2376 del 23 dicembre 2024, recante “Disciplina organica in materia di organizzazione dell’Ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° gennaio 2025”;

Richiamate inoltre le determinazioni del Direttore Generale Agricoltura, caccia e pesca:

- n. 5643 del 25 marzo 2022, con cui, tra l’altro, sono stati approvati i micro-assetti relativi alle Aree di lavoro dirigenziali della Direzione Generale Agricoltura caccia e pesca e sono stati conferiti gli incarichi dirigenziali;
- n. 20863 del 2 novembre 2022, di modifica dell’assetto delle Aree di lavoro dirigenziale della Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca”;
- n. 1083 del 23 gennaio 2023, concernente il conferimento di incarichi dirigenziali nell’ambito della Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca tra i quali l’incarico di Responsabile dell’Area Settore Vegetale, e n. 25479 del 29 dicembre 2025 di proroga dei suddetti incarichi fino al 28 febbraio 2026;

Richiamata, infine, la propria determinazione n. 9581 del 14 maggio 2024, di individuazione dei responsabili di procedimento nell’ambito dell’area dirigenziale Settore vegetale, ai sensi degli articoli 5 e seguenti della L. n. 241/90 e degli articoli 11 e seguenti della L.R. n. 32/93”;

Dato atto che la Responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestato che il sottoscritto Dirigente non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento;

determina

1. di approvare l’Elenco nazionale dei tecnici ed esperti degli oli di oliva vergini ed extravergini - articolazione Regione Emilia-Romagna - aggiornato al 31 dicembre 2025, così come riportato nell’allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di provvedere alla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna dell’Elenco di cui al punto 1);
3. che si provvederà alle ulteriori pubblicazioni, ai sensi dell’art. 7 bis comma 3 del D.Lgs. 33/2013, come previsto dalle disposizioni regionali richiamate in premessa;
4. di inviare la presente determinazione al Ministero dell’Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste per i provvedimenti di competenza.

IL RESPONSABILE DI AREA

Nicola Benatti



**Regione Emilia-Romagna**  
**Elenco nazionale dei tecnici ed esperti degli oli di oliva vergini**  
**ed extra vergini - art. 4 DM 7 ottobre 2021**  
 (aggiornato al 31 dicembre 2025)

| Atto di iscrizione |            | Cognome              | Nome            | Provincia di residenza | Idoneità<br>Capo<br>Panel<br>x |
|--------------------|------------|----------------------|-----------------|------------------------|--------------------------------|
| numero             | data       |                      |                 |                        |                                |
| 3171               | 10/04/2000 | Spada                | Franco          | RA                     | x                              |
| 3171               | 10/04/2000 | Cerni                | Stefano         | RN                     | x                              |
| 3171               | 10/04/2000 | Rotondi              | Annalisa        | RA                     |                                |
| 3171               | 10/04/2000 | Mengucci             | Luigino         | RN                     |                                |
| 3171               | 10/04/2000 | Fraternali Grilli    | Giovanni        | RN                     |                                |
| 15064              | 12/11/2003 | Piraccini            | Claudia         | FC                     |                                |
| 15064              | 12/11/2003 | Balestra             | Massimo         | FC                     |                                |
| 200                | 16/01/2004 | Persano              | Fabio           | FC                     |                                |
| 3733               | 24/03/2004 | Casadei              | Gigliola        | RN                     |                                |
| 7744               | 09/06/2004 | Meglioli             | Giuseppe        | RE                     |                                |
| 7744               | 09/06/2004 | Bogdanovich Meglioli | Anne            | RE                     |                                |
| 16053              | 10/11/2004 | Turchi               | Michele         | FC                     |                                |
| 16053              | 10/11/2004 | Turchi               | Pierluca        | FC                     |                                |
| 1097               | 03/02/2005 | Pinasco              | Paola           | FC                     |                                |
| 1097               | 03/02/2005 | Dalle Fabbriche      | Antonio         | RA                     |                                |
| 1097               | 03/02/2005 | Neri                 | Daniela         | RA                     |                                |
| 5511               | 22/04/2005 | Bellini              | Claudio         | RA                     |                                |
| 5511               | 22/04/2005 | Donati               | Gian Matteo     | RA                     |                                |
| 7765               | 06/06/2005 | Vasconi              | Gianluigi       | RN                     | x                              |
| 7765               | 06/06/2005 | Illice               | Mirko           | BO                     |                                |
| 11318              | 05/08/2005 | Bonoli               | Matteo          | RA                     | x                              |
| 11318              | 05/08/2005 | Vecchi               | Pietro          | BO                     |                                |
| 537                | 20/01/2006 | Baldacci             | Marco           | FC                     |                                |
| 3669               | 16/03/2006 | Barbieri             | Sara            | FC                     | x                              |
| 3669               | 16/03/2006 | Bendini              | Alessandra      | FC                     | x                              |
| 5383               | 29/03/2006 | Mattioli             | Alessia Umberta | FC                     |                                |
| 18037              | 21/12/2006 | Baldassari           | Nadia           | RA                     |                                |
| 18037              | 21/12/2006 | Lo Cicero            | Rosmarie        | FC                     |                                |
| 18037              | 21/12/2006 | Pasini               | Federica        | RA                     |                                |
| 18037              | 21/12/2006 | Bosi                 | Gian Paolo      | RA                     |                                |
| 644                | 26/01/2007 | Vallicelli           | Melania         | FC                     |                                |
| 644                | 26/01/2007 | Zangheri             | Gianluca        | RN                     |                                |
| 6491               | 06/06/2008 | Gallina Toschi       | Tullia          | BO                     | x                              |
| 1331               | 27/02/2009 | Fabbri               | Marisa          | FC                     |                                |
| 202                | 18/01/2010 | Valli                | Enrico          | FC                     |                                |
| 1608               | 19/02/2010 | Massari              | Mauro           | BO                     |                                |
| 1608               | 19/02/2010 | Sbernini             | Mirko           | PR                     |                                |
| 3410               | 01/04/2010 | Coppini              | Ernesto         | PR                     |                                |
| 3410               | 01/04/2010 | Coppini              | Francesco       | PR                     |                                |
| 3410               | 01/04/2010 | Coppini              | Matteo          | PR                     |                                |

|       |            |              |                   |                                            |   |
|-------|------------|--------------|-------------------|--------------------------------------------|---|
| 11773 | 22/10/2010 | Sapucci      | Valerio           | Serravalle-<br>Repubblica di<br>San Marino |   |
| 3426  | 19/03/2012 | Chinnici     | Fabio             | FC                                         |   |
| 5101  | 18/04/2012 | Palmieri     | Giovanni Raffaele | BO                                         |   |
| 8980  | 18/06/2012 | Suprani      | Simonetta         | RA                                         |   |
| 16236 | 21/12/2012 | Faggionato   | Simona            | FC                                         |   |
| 16236 | 21/12/2012 | Tamburini    | Giorgio           | FC                                         |   |
| 2461  | 18/03/2013 | Assirelli    | Federica          | RA                                         |   |
| 2461  | 18/03/2013 | Tumidei      | Gianluca          | FC                                         |   |
| 2461  | 18/03/2013 | Bellelli     | Maria Beatrice    | FC                                         |   |
| 3694  | 11/04/2013 | Tesini       | Federica          | BO                                         |   |
| 3694  | 11/04/2013 | Sbreni       | Tiziana           | RA                                         |   |
| 3694  | 11/04/2013 | Bravetti     | Claudio           | FC                                         |   |
| 5427  | 17/05/2013 | Goisis       | Giovanni          | FC                                         |   |
| 12725 | 10/10/2013 | Razzolini    | Jacopo            | BO                                         |   |
| 16236 | 06/12/2013 | Tarlazzi     | Andrea            | RA                                         |   |
| 3956  | 26/03/2014 | Mazzotti     | Andrea            | RN                                         |   |
| 6643  | 19/05/2014 | Belleggia    | Rinaldo           | AP                                         |   |
| 6643  | 19/05/2014 | Contarini    | Letizia           | RA                                         |   |
| 7591  | 06/06/2014 | Cattaruzza   | Maida             | RA                                         |   |
| 11177 | 13/08/2014 | Fabris       | Massimiliano      | FC                                         |   |
| 11177 | 13/08/2014 | Magnani      | Michela           | FC                                         |   |
| 3609  | 26/03/2015 | Morgione     | Gabriele          | FC                                         |   |
| 8898  | 15/07/2015 | Mazzeo       | Antonietta        | BO                                         |   |
| 10382 | 20/08/2015 | Montanari    | Davide            | BO                                         |   |
| 2370  | 19/02/2016 | D'Antuono    | Luigi Filippo     | SP                                         |   |
| 6492  | 21/04/2016 | Boarini      | Alberto           | PR                                         |   |
| 13250 | 19/08/2016 | Gasperoni    | Alessandro        | RA                                         |   |
| 16248 | 18/10/2016 | Folegatti    | Barbara           | BO                                         |   |
| 19707 | 07/12/2016 | Macrelli     | Mauro             | RN                                         |   |
| 188   | 09/01/2017 | Rocca        | Ermanno           | BO                                         |   |
| 1949  | 15/02/2017 | Bonandi      | Domenico          | FC                                         |   |
| 5969  | 18/04/2017 | Gasperini    | Enrico            | FC                                         |   |
| 5969  | 18/04/2017 | Ceccaroni    | Gianluca          | FC                                         |   |
| 7601  | 18/05/2017 | Franceschini | Sandro            | RE                                         |   |
| 106   | 10/01/2018 | Cursio       | Silvia            | BO                                         |   |
| 4103  | 27/03/2018 | Mingione     | Silvia            | FC                                         | x |
| 4103  | 27/03/2018 | Poletti      | Marco             | MI                                         |   |
| 6475  | 07/05/2018 | Sgarzi       | Federica          | BO                                         |   |
| 11265 | 13/07/2018 | D'Apolito    | Giuseppe Michele  | BO                                         |   |
| 16314 | 11/10/2018 | Foschi       | Agnese            | FC                                         |   |
| 16314 | 11/10/2018 | De Mauri     | Angelo            | FC                                         |   |
| 16314 | 11/10/2018 | Lambiase     | Lucilla Dina      | FC                                         |   |
| 16314 | 11/10/2018 | Lingiardi    | Anna              | FC                                         |   |
| 16314 | 11/10/2018 | Zauli        | Mirco             | RA                                         |   |
| 2266  | 08/02/2019 | Massi        | Margherita        | AR                                         |   |
| 2266  | 08/02/2019 | Ricci        | Leonardo          | FC                                         |   |

|       |            |                  |                       |    |  |
|-------|------------|------------------|-----------------------|----|--|
| 6066  | 04/04/2019 | Lasagni          | Gian Marco            | FC |  |
| 6066  | 04/04/2019 | Casadei          | Enrico                | FC |  |
| 6066  | 04/04/2019 | Balzani          | Nicola                | FC |  |
| 6066  | 04/04/2019 | Simoncelli       | Manuel                | FC |  |
| 7627  | 03/05/2019 | Turchi           | Martina               | FC |  |
| 10454 | 12/06/2019 | Crescini         | Ilaria                | FC |  |
| 13023 | 16/07/2019 | Utili            | Daniela               | BO |  |
| 13023 | 16/07/2019 | Mandrioli        | Mara                  | BO |  |
| 15341 | 26/08/2019 | Arrivabene       | Francesca             | BO |  |
| 17171 | 23/09/2019 | Bazzocchi        | Samuele               | FC |  |
| 22001 | 27/11/2019 | Carbone          | Simona                | PR |  |
| 3775  | 05/03/2020 | Sgarbi           | Riccardo              | MO |  |
| 4464  | 17/03/2020 | Della Luna       | Flavio                | FC |  |
| 5357  | 31/03/2020 | Baldassarri      | Francesco             | BO |  |
| 20864 | 20/11/2020 | Salmareggi       | Agostino              | BO |  |
| 21534 | 30/11/2020 | Garuti           | Matteo                | BO |  |
| 12940 | 08/07/2021 | Spisni           | Alberto               | PR |  |
| 12940 | 08/07/2021 | Damiano          | Alessandro            | MO |  |
| 12940 | 08/07/2021 | Ballardini       | Alessia               | RA |  |
| 21106 | 09/11/2021 | Sales            | Pierluigi             | BO |  |
| 14083 | 27/06/2023 | Puccetti         | Paolo                 | BO |  |
| 14083 | 27/06/2023 | Paltrinieri      | Mirko                 | BO |  |
| 20877 | 06/10/2023 | La Longa         | Fabio                 | MO |  |
| 25525 | 01/12/2023 | Tura             | Matilde               | BO |  |
| 25525 | 01/12/2023 | Ballotta         | Vaimier               | MO |  |
| 25525 | 01/12/2023 | Cremonini        | Angelo                | MO |  |
| 25525 | 01/12/2023 | Cremonini        | Elisabetta            | BO |  |
| 25525 | 01/12/2023 | Cremonini        | Camillo               | MO |  |
| 25525 | 01/12/2023 | Natale           | Daniela               | FC |  |
| 25525 | 01/12/2023 | Sirotti          | Paola                 | FC |  |
| 25525 | 01/12/2023 | Bertozzi         | Paolo                 | FC |  |
| 2499  | 08/02/2024 | Aguilera Davalos | Clelia Olga           | BO |  |
| 6499  | 29/03/2024 | Sugai            | Mari                  | BO |  |
| 6499  | 29/03/2024 | Bocchia          | Francesca<br>Giovanna | PR |  |
| 6499  | 29/03/2024 | Del Monte        | Giulio                | PR |  |
| 8140  | 22/04/2024 | Buzzi            | Erica                 | BO |  |
| 9186  | 08/05/2024 | Briccoli         | Giovanni              | RA |  |
| 9186  | 08/05/2024 | Bianconi         | Gabriele              | BO |  |
| 11076 | 30/05/2024 | De Luca          | Giuseppe              | PZ |  |
| 14534 | 15/07/2024 | Carnevale        | Erika                 | BO |  |
| 14535 | 15/07/2024 | Raviola          | Francesca             | BO |  |
| 18786 | 13/09/2024 | Lai              | Paolo                 | BO |  |
| 18786 | 13/09/2024 | Cuccu            | Elena                 | BO |  |
| 21105 | 10/10/2024 | Bernabini        | Demetrio              | FC |  |
| 23600 | 08/11/2024 | De Luca          | Antonio               | FC |  |
| 23600 | 08/11/2024 | Marchini         | Antonella             | RA |  |
| 25768 | 27/11/2024 | Cananzi          | Alessandra            | RC |  |
| 25768 | 27/11/2024 | Dibattista       | Denise                | FC |  |
| 25768 | 27/11/2024 | Grieco           | Gianluigi             | BO |  |
| 28092 | 23/12/2024 | Castagna         | Elvis                 | MC |  |
| 28092 | 23/12/2024 | Lella            | Lucia                 | BO |  |



|       |            |            |          |    |  |
|-------|------------|------------|----------|----|--|
| 6978  | 10/04/2025 | Sefora     | Fabbri   | FC |  |
| 8610  | 08/05/2025 | Ceccarelli | Alessia  | FC |  |
| 20425 | 24/10/2025 | Santarini  | Irene    | RN |  |
| 23490 | 27/11/2025 | Saggion    | Maurizio | RN |  |
| 24578 | 11/12/2025 | Angelici   | Andrea   | BO |  |

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE RESPONSABILE AREA SETTORE VEGETALE 5 FEBBRAIO 2026, N. 2342

**Ammissione delle domande e concessione aiuti de minimis - di cui al Reg. (UE) 1408/2013 e ss. mm.ii.- per superfici coltivate a patata nel 2025, in applicazione dell'art. 16 della L.R. n. 3/2025, dell'art. 1 della L.R. n. 8/2025 e della DGR n. 1334/2025. Primo provvedimento**

## IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Richiamata la Legge regionale del 31 marzo 2025, n. 3 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025-2027 (Legge di stabilità regionale 2025) ed in particolare l'art. 16 “Misure di intervento per il sostegno alla coltivazione della patata”, che prevede:

- al comma 1, che al fine di sostenere il mantenimento della produzione pataticola, la Regione Emilia-Romagna è autorizzata, per le campagne 2026 e 2027, a concedere aiuti per superfici coltivate a patata, a fronte dell'utilizzo di tubero seme certificato, per un importo massimo di 700.000,00 euro, in ciascuno degli esercizi 2026 e 2027;
- al comma 2, che i criteri di ammissibilità, le modalità di concessione ed erogazione degli aiuti ed il relativo ammontare sono definiti con deliberazione della Giunta regionale, in conformità e secondo i limiti posti dalla normativa europea contenente la disciplina per gli aiuti “*de minimis*” nel settore agricolo;
- al comma 3, che la tipologia degli impegni cui le imprese agricole devono assoggettarsi e le relative procedure di controllo, nonché ogni altro adempimento connesso all'attivazione dell'intervento di cui al presente articolo, sono fissati nella deliberazione della Giunta regionale di cui al comma 2 del medesimo articolo;

Vista la L.R. n. 8 del 25 luglio 2025, “Interventi urgenti a favore di settori specifici nel comparto agricolo e della pesca” ed in particolare:

- l'art. 1 “Misure di intervento per il sostegno alla coltivazione della patata”, con il quale, al comma 1, si stabilisce che, al fine di sostenere il mantenimento della produzione pataticola sul territorio regionale, per la campagna 2025, l'autorizzazione di spesa disposta dall'articolo 16 della L.R. n. 3 del 31 marzo 2025, a concedere aiuti per superfici coltivate a patata, a fronte dell'utilizzo di tubero seme certificato, è integrata per un importo massimo di euro 700.000,00 per l'esercizio finanziario 2025, alle medesime condizioni e modalità ivi previste;
- l'art. 5, comma 1, che prevede che agli oneri derivanti dall'attuazione degli articoli 1, 2 e 3, nel limite massimo di euro 1.500.000,00 per l'esercizio 2025, la Regione fa fronte mediante l'istituzione nella parte spesa del bilancio regionale di appositi capitoli, nell'ambito di missioni e programmi specifici, la cui copertura è assicurata dai fondi a tale scopo specifico accantonati nell'ambito del fondo speciale di cui alla Missione 20 Fondi e accantonamenti – Programma 3 Altri fondi – Titolo 1 Spese correnti “Fondo speciale per far fronte agli oneri da provvedimenti legislativi regionali in corso di approvazione – Spese correnti” del bilancio di previsione 2025-2027;
- l'art. 5, comma 3, che prevede che la Giunta regionale è autorizzata a provvedere, con proprio atto, alle variazioni di bilancio che si rendono necessarie per l'attuazione dei commi 1 e 2;

Considerato che il Reg. (UE) n. 1408/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti “*de minimis*” nel settore agricolo, modificato da ultimo dal Reg. (UE) n. 2024/3118 della Commissione del 10 dicembre 2024, prevede in particolare:

- l'applicazione del regime alle sole imprese operanti nella produzione primaria di prodotti agricoli;
- che l'importo complessivo degli aiuti “*de minimis*” concessi da uno Stato membro a un'impresa unica non può superare 50.000 euro nell'arco di tre anni;
- che gli aiuti “*de minimis*” siano considerati concessi nel momento in cui all'impresa sia accordato, a norma del regime giuridico nazionale applicabile, il diritto di ricevere gli aiuti, indipendentemente dalla data di erogazione degli aiuti “*de minimis*” all'impresa;

Visti:

- il Decreto 31 maggio 2017, n. 115, avente ad oggetto “Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro Nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni”;
- le “Linee guida sull'utilizzo del Registro aiuti di Stato SIAN” redatte dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali e pubblicate il 2 ottobre 2018 sul sito web del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali e della Rete Rurale Nazionale;

Richiamata la deliberazione della Giunta regionale del 4 agosto 2025 n. 1334, con la quale è stato disposto:

- di attivare, l'intervento contributivo previsto dall'art. 1 della L.R. n. 8/2025, teso alla concessione di aiuti “*de minimis*” per la coltivazione della patata sul territorio regionale, nella campagna 2025, utilizzando tubero seme certificato;

- di affidare, in applicazione di quanto previsto dal comma 4 dell'art. 1 della L.R. n. 3/2025, all'Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura per l'Emilia-Romagna (AGREA) - mediante stipula di apposita convenzione ai sensi dell'art. 2, comma 4, della L.R. n. 21/2001 - la funzione di esecuzione dei pagamenti relativi all'intervento di cui trattasi;
- di approvare lo schema di convenzione triennale, per gli anni 2025, 2026 e 2027, attraverso il quale disciplinare i rapporti fra AGREA e Regione, nella formulazione di cui all'Allegato A parte integrante e sostanziale della predetta deliberazione,
- di destinare all'intervento la somma complessiva di euro 700.000,00, ripartiti come segue:
- euro 450.000,00 destinati al finanziamento delle superfici coltivate con la tipologia di patata di Bologna DOP;
- euro 250.000,00 destinati al finanziamento delle altre superfici coltivate a patata in Emilia-Romagna, di qualsiasi altra tipologia e destinazione commerciale;
- che, qualora la dotazione finanziaria riservata ad una tipologia di patate, a seguito dell'applicazione del limite massimo di aiuto per ettaro, non venga completamente utilizzata, il residuo viene assegnato alla superficie coltivata con l'altra tipologia di patate;
- l'importo dell'aiuto per ettaro sarà quantificato in base al rapporto tra la somma destinata all'intervento, come indicato al punto 2, e il numero totale degli ettari:

1. coltivati per la produzione di Patata di Bologna DOP condotti dai richiedenti, risultanti dal Piano Colturale 2025, utilizzando un quantitativo minimo di tubero seme certificato e confermati in seguito ai controlli effettuati da Check Fruit S.r.l., nel limite massimo di euro 1.200,00 ad ettaro;

2. coltivati a patata utilizzando un quantitativo minimo di tubero seme certificato, condotti dai richiedenti e risultanti dal piano colturale 2025, nel limite massimo di euro 250,00 ad ettaro;

- di approvare il Programma Operativo per il sostegno alla coltivazione della patata per l'anno 2025, mediante concessione di un aiuto "de minimis", nella formulazione riportata nell'Allegato B, parte integrante e sostanziale della deliberazione stessa, quale Avviso pubblico per la presentazione delle domande per l'anno 2025;
- di stabilire che il responsabile dell'Area Settore Vegetale del Settore Organizzazioni di mercato, qualità e promozione provveda con propri atti:
- a comunicare, entro il 31 ottobre 2025, l'elenco contenente le risultanze della prima fase di verifiche istruttorie relative alle domande pervenute al Settore Affari generali, giuridici, finanziari e sistemi informativi che provvederà all'assunzione dell'impegno di spesa in favore di AGREA a carico del bilancio finanziario gestionale 2025-2027, anno di previsione 2025, nonché alla liquidazione delle relative risorse;
- ad adottare gli atti di concessione degli aiuti "de minimis" spettanti ai beneficiari sulla base dell'elenco delle domande ammissibili entro il 27 febbraio 2025;

Preso atto che la suddetta convenzione è stata sottoscritta, per la Regione, dal Responsabile del Settore Organizzazioni di mercato, qualità e promozione, della Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca e per AGREA dal proprio Direttore, (Rep. RPI Rep. RPI 01.09.2025.0000408.U);

Atteso che il Programma Operativo dell'intervento prevede tra l'altro che:

- le domande di aiuto possano essere presentate a decorrere dal 7 agosto 2025 e fino alle ore 13,00 del 30 settembre 2025;
- le verifiche ed i controlli al fine della concessione degli aiuti, elencati al punto 7. del Programma medesimo, debbano essere effettuati dall'Area Settore Vegetale del Settore Organizzazioni di mercato, qualità e promozione;
- entro il 27 febbraio 2026 il Responsabile della suddetta Area provveda, con proprio atto, all'ammissione delle domande di aiuto e alla relativa concessione o alla loro esclusione in relazione agli esiti dell'istruttoria;

Preso atto che:

- entro il termine del 30 settembre 2025, sono state acquisite al sistema di protocollo della Regione **294** domande di aiuto de minimis per superfici coltivate a patata nel 2025 di tipologia e destinazione commerciale diversa dalla DOP (di seguito in breve "patata generica"), ai sensi della DGR n. 1334/2025;
- la società incaricata della gestione dell'applicativo informatico (determinazione dirigenziale di incarico n.5805/2023), ha inviato a questo Settore:
- con nota pervenuta in data 02/10/2025, prot. n. 0989912.E, l'elenco delle 294 domande di aiuto de minimis per le superfici coltivate a patata generica, estratto dal Sistema informativo SIAG - AGREA, comprensivo di: data, ora e numero di protocollo, ID Domanda, CUAA, ragione sociale dei richiedenti, codice stato domanda 40 ("protocollata nei termini"), quantità di seme dichiarato, superficie richiesta, superficie a copertura della quantità di seme dichiarato, superficie riconosciuta (minor valore fra superficie richiesta e superficie coperta dal quantitativo di seme dichiarato), superficie accertata a GIS, scostamento e superficie determinata (minor valore fra la superficie riconosciuta e la superficie accertata a GIS);
- con nota pervenuta in data 23/10/2025, prot. n. 1054727.E, l'elenco delle suddette domande di aiuto integrato con l'informazione, per ciascun richiedente, della dimensione dell'impresa (PMI o grande impresa);

Dato atto che, con nostra nota prot. n. 09.10.2025.1009774.I, sono stati inviati al Responsabile del Settore affari generali, giuridici, finanziari e sistemi informativi gli elenchi contenenti le risultanze della prima fase di verifiche istruttorie effettuate tramite il sistema informativo, relativi rispettivamente alle domande pervenute per la patata di Bologna DOP ed alle domande pervenute per la patata generica, ai fini dell'assunzione dell'impegno di spesa e trasferimento delle risorse stanziate per l'intervento ad AGREA, per un importo complessivo di euro 700.000,00;

Atteso che il Responsabile del Settore affari generali, giuridici, finanziari e sistemi informativi con determinazione n. 20591 del 28/10/2025, in base ai suddetti elenchi, ha provveduto a:

- impegnare a favore dell'Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura (AGREA) per l'Emilia - Romagna la somma complessiva di euro 700.000,00, destinata alla concessione di aiuti "de minimis" di cui trattasi;
- imputare la predetta spesa di euro 700.000,00 registrata al n. n. 3025011257 di impegno sul capitolo U18331 "Trasferimento all'Agenzia Regionale per le erogazioni in agricoltura (AGREA) per l'Emilia-Romagna per il pagamento degli aiuti de minimis concessi dalla regione alle imprese agricole per la coltivazione della patata sul territorio regionale utilizzando tubero seme certificato (art. 16, L.R. 31 marzo 2025, n.3)" del bilancio finanziario gestionale 2025-2027, anno di previsione 2025;
- liquidare in favore dell'Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura (AGREA) per l'Emilia-Romagna la predetta somma in unica soluzione;

Visti i verbali istruttori relativi alle domande di aiuto de minimis per le superfici coltivate a patata generica del 24 ottobre 2025 prot. n. 1057450.I (estrazione del campione delle domande da sottoporre a controllo), del 28 ottobre 2025 prot. n. 1066785.I (relazione istruttoria relativa agli esiti dei controlli a campione) e del 15 gennaio 2026 prot. n. 0025840.I (prima fase istruttoria e definizione importo unitario per ettaro) dai quali emerge che:

- sono state effettuate su ciascuna domanda, tramite il sistema informatico, le verifiche previste al punto 7, primo paragrafo, del Programma Operativo ed in particolare che i richiedenti siano in possesso del fascicolo aziendale di cui all'art. 3 del D.M. MIPAAF n. 162 del 12/01/2015, debitamente aggiornato e validato ed abbiano presentato il Piano colturale 2025;
- è stato verificato per tutti i richiedenti che alla data di presentazione della domanda di aiuto nel fascicolo anagrafico regionale dell'azienda fosse presente, nella sezione "Dimensione azienda", la dichiarazione inerente alla dimensione dell'impresa e che fosse in corso di validità;
- è stato estratto un campione di 15 domande pari al 5% da sottoporre al controllo previsto al punto 7 del Programma Operativo (percentuale minima 5%), relativo al rispetto degli impegni sul quantitativo di tubero seme, della scelta varietale e dell'assenza in capo ai richiedenti di procedure fallimentari e assimilabili;
- sono state ritenute non ammissibili le domande ID: 6043466, 6043670, 6046513, 6045482, 6043500, 6048048, 6043491, 6043861, 6048400 e 6045368 per le motivazioni riportate nel verbale prot. 15.01.2026.0025840.I, per le quali è stato esperito il contraddittorio con gli interessati, ai sensi dell'art. 10 bis della Legge 241/1990 e non sono pervenute controdeduzioni da parte di questi ultimi;
- per domanda ID 6043765 l'istruttoria si è conclusa con esito negativo ed è stato esperito il contraddittorio con l'interessato, ai sensi dell'art. 10 bis della Legge 241/1990; l'interessato ha presentato controdeduzioni che sono state ritenute non accoglibili per le motivazioni riportate nel verbale prot. 15.01.2026.0025840.I; pertanto, la domanda è risultata non ammissibile;
- per le domande ID 6047860 e 6047886 la verifica della regolarità contributiva si è conclusa con esito negativo; pertanto, è stato inviato il preavviso di rigetto ai sensi dell'art. 10 bis della Legge 241/1990 e l'istruttoria è ancora in corso;
- a seguito delle suddette verifiche è risultato che la superficie complessiva coltivata a patata generica ed ammissibile ad aiuto, ammonta complessivamente ad ettari 2.659,6154 (superficie riferita a 283 domande);
- al fine di determinare l'importo di aiuto de minimis per ettaro:
  - alla dotazione finanziaria destinata all'intervento (euro 250.000,00) è stato aggiunto il residuo di euro 73.912,80, generatosi nell'ambito del finanziamento della patata di Bologna DOP, ai sensi del punto 2 dell'allegato B alla DGR n.1334/2025 e come quantificato con propria determinazione n. 25435 del 23/12/2025, per una somma totale di **euro 323.912,80**;
  - è stato effettuato il rapporto tra somma di cui sopra (euro 323.912,80) ed il numero totale degli ettari ammissibili (ha 2.659,6154) ed è risultato un importo pari a euro 121,7893, arrotondato per difetto ad euro 121,78;
- è stato calcolato l'ammontare di aiuto de minimis spettante ad ogni beneficiario moltiplicando l'importo dell'aiuto per ettaro di euro 121,78, per gli ettari ammissibili di ciascuno;

Visto altresì il verbale istruttorio del 02/02/2026 Prot. n. 0087666.I (verbale di istruttoria per la concessione degli aiuti "de minimis" patata generica) dal quale emerge che:

- per le domande ID 6047860 e 6047886, per le quali è stato esperito il contraddittorio con gli interessati, ai sensi dell'art. 10 bis della Legge 241/1990, non sono pervenute controdeduzioni e le domande sono ritenute non ammissibili ad aiuto;

- per le domande ID 6046909, 6048879 e 6044778 l'istruttoria risulta ancora in corso, in quanto la verifica concernente la regolarità contributiva dei richiedenti in ambito agricolo e il rispetto dei contratti collettivi nazionali e regionali di lavoro non è conclusa;
- l'elenco costituito da 281 richiedenti (294 domande presentate detratte le 13 domande non ammissibili ad aiuto) è stato caricato nell'applicazione informatica del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (RNA) per la verifica della capienza necessaria, ai sensi del Reg. (UE) 1408/2013 e ss.mm.ii.;
- l'applicazione informatica del RNA ha restituito l'elenco dal quale risulta che:
  - n. 275 beneficiari (comprensivo delle domande ID 6046909, 6048879 e 6044778 per le quali l'istruttoria non è conclusa) hanno diritto all'intero importo, risultante dalla superficie ammessa, caricato sul Registro;
  - per n. 3 beneficiari, in conseguenza del superamento del limite di importo stabilito ai sensi del Reg. (UE) 1408/2013 e ss.mm.ii., come da visure Aiuti conservate agli atti, è stato ridotto l'aiuto spettante sulla base della superficie coltivata a patata generica, fino al raggiungimento della capienza risultante dal Registro stesso, come sotto riportato:

| ID_Dom  | Partita IVA | Importo risultante dalla superficie coltivata | Importo presente nel RNA (aiuti già concessi) | SIAN CAR | SIAN COR | Data caricamento RNA | Contributo concedibile |
|---------|-------------|-----------------------------------------------|-----------------------------------------------|----------|----------|----------------------|------------------------|
| 6048914 | 00081390395 | € 6.217,53                                    | € 48.614,01                                   | 1035386  | 2474541  | 28/01/2026           | € 1.385,99             |
| 6043760 | 01128930383 | € 16.180,61                                   | € 40.828,14                                   | 1035386  | 2474553  | 28/01/2026           | € 9.171,86             |
| 6047901 | 02287990390 | € 17.799,35                                   | € 39.726,84                                   | 1035386  | 2474595  | 28/01/2026           | € 10.273,16            |

- n. 3 beneficiari, indicati nella tabella sottostante, hanno già raggiunto la capienza massima stabilita ai sensi del Reg. (UE) 1408/2013 e ss.mm.ii. e per tali motivi verrà inviato preavviso di rigetto della loro domanda di aiuto:

| ID_Dom  | Importo risultante dalla superficie coltivata | Importo presente nel RNA (aiuti già concessi) | Visura aiuti de minimis - Numero VERCOR | Contributo concedibile |
|---------|-----------------------------------------------|-----------------------------------------------|-----------------------------------------|------------------------|
| 6045425 | € 1.349,82                                    | € 50.000,00                                   | 36623216                                | € 0                    |
| 6045359 | € 2.663,43                                    | € 50.000,00                                   | 36623226                                | € 0                    |
| 6045364 | € 1.624,11                                    | € 50.000,00                                   | 36623229                                | € 0                    |

Preso atto che l'elenco totale delle domande ammesse ad aiuto (n. 275) è riportato nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente determinazione, nel quale sono indicati per ciascun beneficiario, oltre alla ragione sociale, alla Partita IVA e all'ID domanda, l'importo dell'aiuto "de minimis" spettante, il codice identificativo della visura aiuti (VERCOR), i codici identificativi dell'aiuto (SIAN CAR) e della concessione (SIAN COR), rilasciati dal Registro Nazionale Aiuti;

Ritenuto pertanto, in relazione all'istruttoria compiuta ed in applicazione del Reg. (UE) 1408/2013 e ss.mm.ii. e della deliberazione di Giunta regionale n. 1334/2025:

- di stabilire che l'importo di aiuto spettante per ettaro coltivato a patata generica ammonta ad euro 121,78;
  - di ammettere complessivamente a contributo una prima tranches di domande, costituita da 275 beneficiari e di concedere ai richiedenti l'aiuto "de minimis" per la coltivazione di patata generica nel 2025, così come riportato nell'elenco allegato 1 parte integrante e sostanziale del presente atto, che include anche le suddette 3 domande parzialmente ammissibili;
  - di non ammettere ad aiuto n. 13 domande, riportate nell'allegato 2, parte integrante e sostanziale del presente atto, per le motivazioni riportate nel verbale istruttorio prot. n. 02.02.2026.0087666.I;
  - di rinviare la conclusione del procedimento per le domande ID 6046909, ID 6048879 e ID 6044778, ID 6045425, ID 6045359 e ID 6045364, per le quali l'istruttoria risulta tutt'ora in corso, a successivo atto;
- Visti:
- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;



- la deliberazione di Giunta regionale n. 1440 del 08/09/2025 "PIAO 2025-2027. Aggiornamento a seguito di approvazione della legge regionale 25 luglio 2025 n. 7 "Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2025-2027;
- la determinazione n. 2335 del 09 febbraio 2022 del Servizio Affari Legislativi e Aiuti di Stato recante "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022";

Richiamate altresì:

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii., ed in particolare l'art. 37, comma 4;
- le seguenti deliberazioni della Giunta regionale:
- n. 2319 del 22 dicembre 2023 "Modifica degli assetti organizzativi della Giunta regionale. Provvedimenti di potenziamento per far fronte alla ricostruzione post alluvione e indirizzi operativi";
- n. 2376 del 23 dicembre 2024 recante "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° gennaio 2025";

Viste infine le determinazioni del Direttore Generale Agricoltura, caccia e pesca:

- n. 5643 del 25 marzo 2022, con cui, tra l'altro sono stati approvati i micro-assetti relativi alle Aree di lavoro dirigenziali della Direzione Generale Agricoltura caccia e pesca e sono stati conferiti gli incarichi dirigenziali;
- n. 20863 del 2 novembre 2022 di modifica all'assetto delle Aree di lavoro dirigenziale della Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca;
- n. 1083 del 23 gennaio 2023 di conferimento degli incarichi dirigenziali nell'ambito della Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca tra cui l'incarico di Responsabile dell'Area Settore vegetale e n. 25479 del 29 dicembre 2025 di proroga dei suddetti incarichi fino al 28 febbraio 2026;

Vista altresì la propria determinazione del 14 maggio 2024, n. 9581 di individuazione dei responsabili di procedimento nell'ambito dell'area dirigenziale Settore Vegetale, ai sensi degli articoli 5 e seguenti della L. n. 241/90 e degli articoli 11 e seguenti della L.R. n. 32/1993;

Dato atto che il Responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestato che il sottoscritto Dirigente non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento;

determina

1. di prendere atto dell'elenco delle domande di aiuto "de minimis" per la coltivazione della "patata generica" anno 2025 (n. 294 domande), presentate in esito all'Avviso pubblico approvato con delibera di Giunta regionale n. 1334/2025, assunto agli atti con nota prot. n. 02/10/2025.0989912.E, ed integrato con nota prot. n. 23.10.2025.1054727.E;
2. di approvare l'istruttoria compiuta dai funzionari incaricati, come risulta dai verbali prot. n.24/10/2025.1057450.I, n. 28/10/2025.1066785.I, n. 15/01/2026.0025840.I e n. 02.02.2026.0087666.I citati in premessa;
3. di stabilire che l'importo di aiuto per ettaro coltivato a "patata generica" nell'anno 2025 ammonta ad **euro 121,78**;
4. di ammettere a contributo una prima tranches di domande, costituita da **275 domande** (incluse le 3 domande parzialmente ammissibili) e di concedere ai richiedenti l'aiuto "de minimis" per ettaro coltivato a "patata generica" nel 2025 - in applicazione del Reg. (UE) 1408/2013 e ss.mm.ii., dell'art. 16 della L.R. n. 3/2025, come integrato dall'art. 1 della L.R. n. 8/2025, e della deliberazione di Giunta regionale n. 1334/2025 - per un importo complessivo di **euro 295.726,83**, così come riportato nell'elenco di cui all'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto;
5. di approvare l'allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente determinazione, contenente l'elenco della prima tranches di 275 beneficiari degli aiuti de minimis per la coltivazione della "patata generica" nell'anno 2025, nel quale sono riportati per ciascun beneficiario oltre alla ragione sociale e alla Partita IVA, l'importo dell'aiuto "de minimis" spettante, il codice identificativo della visura aiuti (VERCOR), il codice identificativo dell'aiuto (SIAN CAR) e della concessione (SIAN COR), rilasciati dal Registro Nazionale Aiuti;
6. di non ammettere ad aiuto n. 13 domande, riportate nell'allegato 2, parte integrante e sostanziale del presente atto, per le motivazioni indicate nel verbale istruttorio prot. n. 02.02.2026.0087666.I;
7. di rinviare la conclusione del procedimento per le domande ID 6046909, ID 6048879, ID 6044778, ID 6045425, ID 6045359 e ID 6045364 per le quali l'istruttoria risulta tutt'ora in corso, a successivo provvedimento;
8. di provvedere all'invio, ai beneficiari che hanno presentato le domande di aiuto ID 6048914, 6043760 e 6047901, di apposita comunicazione riportante le motivazioni dell'accoglimento parziale della domanda stessa;

9. di dare atto che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti all'art. 26, comma 2, del D.Lgs. n. 33 del 2013 nonché alle ulteriori forme di pubblicazione previste dal PIAO, ai sensi dell'art. 7 bis del D.lgs. n. 33/2013;
10. di informare che contro il presente provvedimento è possibile presentare ricorso secondo la normativa vigente;
11. di trasmettere copia della presente determinazione all'Organismo pagatore AGREA;
12. di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico dando atto che detta pubblicazione assolve agli oneri informativi rispetto ai beneficiari e ai richiedenti.

IL RESPONSABILE DI AREA

Nicola Benatti

| Allegato 1                                                      |            |                                                       |             |                     |          |          |          |
|-----------------------------------------------------------------|------------|-------------------------------------------------------|-------------|---------------------|----------|----------|----------|
| Aiuto de minimis Patata generica - anno 2025 - DGR n. 1334/2025 |            |                                                       |             |                     |          |          |          |
| ELENCO DOMANDE AMMESSE                                          |            |                                                       |             |                     |          |          |          |
| Progr.                                                          | ID_DOMANDA | RAGIONE SOCIALE                                       | PARTITA_IVA | IMPORTO<br>CONCESSO | SIAN_CAR | SIAN_COR | VERCOR   |
| 1                                                               | 6043665    | ABBIATE VALERIO                                       | 01825130360 | 517,38 €            | 1035386  | 2474663  | 36620947 |
| 2                                                               | 6046853    | AGRICOLA GOLFARI SOCIETA' SEMPLICE<br>AGRICOLA        | 02463530390 | 869,83 €            | 1035386  | 2474605  | 36621105 |
| 3                                                               | 6047968    | AGRICOLA MONTONE S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA             | 00868410390 | 2.422,93 €          | 1035386  | 2474548  | 36621108 |
| 4                                                               | 6045447    | ALDROVANDI ADRIANO                                    | 02736680360 | 584,34 €            | 1035386  | 2474744  | 36621107 |
| 5                                                               | 6046901    | ANCARANI MIRKO                                        | 02541230393 | 359,29 €            | 1035386  | 2474784  | 36621117 |
| 6                                                               | 6045617    | ANCARANI SERGIO                                       | 00312391204 | 1.189,98 €          | 1035386  | 2474785  | 36621118 |
| 7                                                               | 6045646    | ANDREA SANDRI AZIENDA AGRICOLA                        | 03321961207 | 574,15 €            | 1035386  | 2474817  | 36621119 |
| 8                                                               | 6046289    | ANDREINI MATTIA E MARCO - SOCIETA' AGRICOLA<br>S.S.   | 03998430403 | 677,07 €            | 1035386  | 2474650  | 36621121 |
| 9                                                               | 6043486    | ANGELINI LEANDRO                                      | 01504571207 | 91,32 €             | 1035386  | 2474786  | 36621120 |
| 10                                                              | 6045672    | ANGUSTI MIRCO                                         | 01577410382 | 562,03 €            | 1035386  | 2474788  | 36621122 |
| 11                                                              | 6048387    | ANSALONI DANIELE                                      | 03660781208 | 338,25 €            | 1035386  | 2474789  | 36621123 |
| 12                                                              | 6043467    | ARLETTI GIOVANNI LUCA                                 | 03433920364 | 142,06 €            | 1035386  | 2474805  | 36621126 |
| 13                                                              | 6046816    | ARTIOLI ALBERTO                                       | 02203190364 | 184,33 €            | 1035386  | 2474809  | 36621125 |
| 14                                                              | 6043890    | AVVEDUTI SOCIETA' AGRICOLA                            | 00934740390 | 591,96 €            | 1035386  | 2474551  | 36621129 |
| 15                                                              | 6043503    | AZ. "IL PALAZZINO" DI MILANI MARIO                    | 02388450369 | 405,91 €            | 1035386  | 2474751  | 36621127 |
| 16                                                              | 6043635    | AZ. AGR. "LA CASETTA" DI TURRINI BARBARA              | 03826600367 | 131,92 €            | 1035386  | 2474835  | 36621132 |
| 17                                                              | 6048412    | AZ. AGR. COCIERU LILIA                                | 04779370404 | 177,00 €            | 1035386  | 2474691  | 36621131 |
| 18                                                              | 6048388    | AZ. AGR. QUATTRO STAGIONI DI OLMI MIRCO               | 03321891206 | 101,07 €            | 1035386  | 2474747  | 36621133 |
| 19                                                              | 6045450    | AZ. AGR. ROSA ROSSA DI SCUTTARI & BOSCOLO             | 03375100272 | 2.081,56 €          | 1035386  | 2474627  | 36621134 |
| 20                                                              | 6043833    | AZ. AGR. SALVI SILVIA                                 | 01452500380 | 1.650,44 €          | 1035386  | 2474816  | 36621136 |
| 21                                                              | 6043623    | AZ. AGRICOLA "LE SERRETTE" DI TAMBURINI MARIA         | 01784580365 | 110,04 €            | 1035386  | 2474826  | 36621137 |
| 22                                                              | 6043707    | AZ. AGRICOLA BOCCA RAVARI DI VITALI PAOLO             | 03119861205 | 111,62 €            | 1035386  | 2474842  | 36621138 |
| 23                                                              | 6045319    | AZIENDA AGRICOLA CORTE DEL DUCA DI ORSINI<br>VERONICA | 03518721208 | 1.211,73 €          | 1035386  | 2474807  | 36621139 |
| 24                                                              | 6046821    | AZIENDA AGRICOLA EMILIANI MATTIA                      | 03492981208 | 989,19 €            | 1035386  | 2474752  | 36621150 |
| 25                                                              | 6046808    | AZIENDA AGRICOLA MARCHESINI GIACOMO                   | 03864271204 | 664,94 €            | 1035386  | 2474765  | 36621149 |
| 26                                                              | 6048386    | AZIENDA AGRICOLA PICCOLO FIORE DI M.M.                | 03904881202 | 122,96 €            | 1035386  | 2474767  | 36621151 |
| 27                                                              | 6046779    | BABINI FABRIZIO                                       | 01330860394 | 355,62 €            | 1035386  | 2474661  | 36621153 |
| 28                                                              | 6045437    | BABINI PIER DAMIANO                                   | 02210570392 | 253,26 €            | 1035386  | 2474662  | 36621152 |
| 29                                                              | 6048383    | BALBONI ANDREA                                        | 02117171203 | 312,41 €            | 1035386  | 2474668  | 36621155 |
| 30                                                              | 6045204    | BALDASSARRE RAFFAELLA                                 | 04618200408 | 205,66 €            | 1035386  | 2474669  | 36621154 |
| 31                                                              | 6047742    | BARBIERI PIETRO E BARBIERI VALENTINA                  | 00685301202 | 139,80 €            | 1035386  | 2474649  | 36621156 |
| 32                                                              | 6045347    | BARBONI EDI                                           | 01562480382 | 912,72 €            | 1035386  | 2474673  | 36621157 |
| 33                                                              | 6045630    | BARBONI GIULIANO                                      | 01156200386 | 2.279,74 €          | 1035386  | 2474674  | 36621158 |
| 34                                                              | 6044901    | BARBONI PAOLO                                         | 01582480388 | 3.339,08 €          | 1035386  | 2474675  | 36621159 |
| 35                                                              | 6048477    | BARGOSSÌ CORRADO                                      | 01258720398 | 152,22 €            | 1035386  | 2474676  | 36621162 |
| 36                                                              | 6045775    | BARONI GRAZIANO                                       | 02436801209 | 1.120,81 €          | 1035386  | 2474679  | 36621160 |
| 37                                                              | 6043512    | BASAGLIA FABRIZIO                                     | 02576390369 | 506,02 €            | 1035386  | 2474684  | 36621161 |
| 38                                                              | 6047544    | BASAGLIA RENZO                                        | 01831900368 | 69,00 €             | 1035386  | 2474685  | 36621163 |
| 39                                                              | 6045908    | BECCARI MICHELE                                       | 01624460380 | 392,50 €            | 1035386  | 2474664  | 36621164 |
| 40                                                              | 6043804    | BENAZZI MARCO SOCIETA' AGRICOLA S.S.                  | 01969330388 | 1.857,94 €          | 1035386  | 2474573  | 36621165 |
| 41                                                              | 6046898    | BENDANDI ALEX                                         | 02462970399 | 206,14 €            | 1035386  | 2474670  | 36621166 |
| 42                                                              | 6045353    | BERGANTIN ANGELA                                      | 01962970388 | 831,39 €            | 1035386  | 2474678  | 36621167 |
| 43                                                              | 6047640    | BERTACCINI MARINO                                     | 01090380393 | 349,22 €            | 1035386  | 2474682  | 36621174 |
| 44                                                              | 6047752    | BERTI FRANCO                                          | 00050631209 | 703,13 €            | 1035386  | 2474681  | 36621177 |
| 45                                                              | 6047687    | BERTOCCHI E POLETTI SOCIETA' AGRICOLA S.S.            | 03937041204 | 494,81 €            | 1035386  | 2474644  | 36621175 |
| 46                                                              | 6047914    | BIAGIOLI PIETRO                                       | 00005941208 | 98,09 €             | 1035386  | 2474665  | 36621178 |
| 47                                                              | 6045216    | BONAFE' SANDRO                                        | 01821981204 | 733,29 €            | 1035386  | 2474672  | 36621179 |
| 48                                                              | 6045325    | BONFIGLIOLI PAOLO                                     | 00022301204 | 625,83 €            | 1035386  | 2474671  | 36621180 |
| 49                                                              | 6044204    | BORGHI MAURO                                          | 00883601205 | 93,01 €             | 1035386  | 2474677  | 36621181 |
| 50                                                              | 6046014    | BOSCHI PIERO                                          | 02303800409 | 120,08 €            | 1035386  | 2474683  | 36621182 |
| 51                                                              | 6045236    | BOVINA MANUEL                                         | 01844681203 | 84,56 €             | 1035386  | 2474689  | 36621183 |
| 52                                                              | 6048218    | BRUNI ETTORE                                          | 00046691200 | 131,91 €            | 1035386  | 2474680  | 36621184 |
| 53                                                              | 6047741    | BUSATO FRATELLI SOCIETA' AGRICOLA S.S.                | 00542811203 | 1.506,11 €          | 1035386  | 2474576  | 36621185 |



|     |         |                                                                                                                              |             |            |         |         |          |
|-----|---------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------|------------|---------|---------|----------|
| 54  | 6047896 | CANELLI EMANUELE                                                                                                             | 03133891204 | 64,26 €    | 1035386 | 2474695 | 36621186 |
| 55  | 6048350 | CARBONI LAMBERTO                                                                                                             | 00096281209 | 411,64 €   | 1035386 | 2474699 | 36621187 |
| 56  | 6046279 | CARLONI MATTEO                                                                                                               | 02040881209 | 235,68 €   | 1035386 | 2474700 | 36621188 |
| 57  | 6045478 | CASTELLARI MARIO E ANDREA S.S. SOCIETA' AGRICOLA                                                                             | 00619391204 | 995,21 €   | 1035386 | 2474629 | 36621189 |
| 58  | 6046185 | CATOZZI ALPINO                                                                                                               | 01745620383 | 758,22 €   | 1035386 | 2474706 | 36621190 |
| 59  | 6046050 | CATOZZI BEATRICE                                                                                                             | 01675380388 | 644,14 €   | 1035386 | 2474705 | 36621192 |
| 60  | 6045943 | CAVALLI DONATA                                                                                                               | 00920350386 | 286,85 €   | 1035386 | 2474707 | 36621191 |
| 61  | 6046838 | CAVALLI FRANCESCO                                                                                                            | 01407220399 | 340,42 €   | 1035386 | 2474708 | 36621194 |
| 62  | 6045262 | CAVINA STEFANO                                                                                                               | 01822151203 | 1.459,63 € | 1035386 | 2474710 | 36621195 |
| 63  | 6046761 | CENNI SEBASTIANO                                                                                                             | 00088451208 | 1.987,91 € | 1035386 | 2474696 | 36621196 |
| 64  | 6046065 | CESARI LUCA                                                                                                                  | 02783781202 | 1.337,24 € | 1035386 | 2474703 | 36621197 |
| 65  | 6045491 | CESARI MICHELE                                                                                                               | 01515271201 | 800,76 €   | 1035386 | 2474704 | 36621198 |
| 66  | 6044202 | CHIARINI ANDREA                                                                                                              | 00075151209 | 605,14 €   | 1035386 | 2474692 | 36621199 |
| 67  | 6047677 | CHIERICI ARRIGO                                                                                                              | 00075411207 | 307,82 €   | 1035386 | 2474693 | 36621200 |
| 68  | 6045446 | COMASTRI LUCIANO                                                                                                             | 01703371201 | 162,63 €   | 1035386 | 2474694 | 36621201 |
| 69  | 6045952 | CONSORZIO DEGLI UOMINI DI MASSENZATICA                                                                                       | 00663680387 | 3.970,99 € | 1035386 | 2474659 | 36621208 |
| 70  | 6047885 | CONSORZIO PER LA MECCANIZZAZIONE DEI LAVORI AGRICOLI CORRECCHIO SOCIETA' COOPERATIVA                                         | 00703341206 | 1.845,95 € | 1035386 | 2474658 | 36621207 |
| 71  | 6045801 | CONTI ANDREA                                                                                                                 | 03532681206 | 1.300,50 € | 1035386 | 2474697 | 36621209 |
| 72  | 6043896 | COOPERATIVA AGRICOLA BRACCIANTI TERRITORIO RAVENNATE SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA IN SIGLA "C.A.B. TER.RA. SOC. COOP. AGR." | 00081960395 | 2.438,98 € | 1035386 | 2474542 | 36621215 |
| 73  | 6045203 | CORVINI ANTONIO                                                                                                              | 00107051203 | 84,56 €    | 1035386 | 2474701 | 36621213 |
| 74  | 6046337 | CRIS SOCIETA' AGRICOLA                                                                                                       | 03322361209 | 685,46 €   | 1035386 | 2474621 | 36621216 |
| 75  | 6047357 | CRISTIANI FRANCO E SORGHINI LUIGIA S.S.SOCIETA' AGRICOLA                                                                     | 00615791209 | 523,88 €   | 1035386 | 2474623 | 36621218 |
| 76  | 6044814 | CRIVELLARI IVAN                                                                                                              | 01910400389 | 3.206,44 € | 1035386 | 2474702 | 36621219 |
| 77  | 6048004 | CUPPINI GIOVANNI                                                                                                             | 01829011202 | 117,91 €   | 1035386 | 2474698 | 36621220 |
| 78  | 6046463 | DAL CERO DANIELE                                                                                                             | 00881631204 | 2.347,67 € | 1035386 | 2474711 | 36621221 |
| 79  | 6044809 | DALLA PIANTA DENNIS                                                                                                          | 02072400399 | 253,13 €   | 1035386 | 2474712 | 36621223 |
| 80  | 6046971 | DALL'OLIO SARA                                                                                                               | 04151641208 | 263,50 €   | 1035386 | 2474713 | 36621222 |
| 81  | 6046897 | DALMONTE DAVIDE                                                                                                              | 03627221207 | 1.132,77 € | 1035386 | 2474714 | 36621225 |
| 82  | 6045651 | DALPOZZO ANGELO                                                                                                              | 01708861206 | 454,94 €   | 1035386 | 2474715 | 36621226 |
| 83  | 6045067 | DOMENICHINI ANDREA                                                                                                           | 02345741207 | 262,10 €   | 1035386 | 2474716 | 36621227 |
| 84  | 6045229 | DOVESI DINO E MASSIMO S.S. SOCIETA' AGRICOLA                                                                                 | 01520831205 | 1.326,54 € | 1035386 | 2474563 | 36621230 |
| 85  | 6047082 | EMILIANI PIERO                                                                                                               | 01834721209 | 2.031,93 € | 1035386 | 2474753 | 36621231 |
| 86  | 6048379 | ERCOLANI DOMENICO                                                                                                            | 00962030391 | 176,86 €   | 1035386 | 2474804 | 36621229 |
| 87  | 6048381 | FABBRI EMILIO                                                                                                                | 01399470390 | 582,86 €   | 1035386 | 2474717 | 36621233 |
| 88  | 6046550 | FANIN PAOLO                                                                                                                  | 03588011209 | 73,56 €    | 1035386 | 2474723 | 36621232 |
| 89  | 6043687 | FANTINI FAUSTO                                                                                                               | 01759110362 | 284,95 €   | 1035386 | 2474725 | 36621234 |
| 90  | 6045768 | FEGGI CRISTIAN                                                                                                               | 01485110389 | 1.169,44 € | 1035386 | 2474718 | 36621235 |
| 91  | 6048914 | FELICIA SRL - SOCIETA' AGRICOLA                                                                                              | 03065750378 | 1.385,99 € | 1035386 | 2474541 | 36621241 |
| 92  | 6044355 | FELLETTI LUCA                                                                                                                | 01489760387 | 2.353,80 € | 1035386 | 2474720 | 36621238 |
| 93  | 6043438 | FELLONI DAVIDE                                                                                                               | 01581040381 | 522,38 €   | 1035386 | 2474719 | 36621239 |
| 94  | 6045011 | FERRARI MATTIA                                                                                                               | 02055880385 | 577,05 €   | 1035386 | 2474727 | 36621240 |
| 95  | 6047415 | FERRARINI MONICA                                                                                                             | 02397030368 | 591,65 €   | 1035386 | 2474726 | 36621244 |
| 96  | 6043809 | FINESSI PAOLO                                                                                                                | 01185460381 | 479,10 €   | 1035386 | 2474724 | 36621245 |
| 97  | 6045702 | FINI LILIANA                                                                                                                 | 00153581202 | 1.979,64 € | 1035386 | 2474722 | 36621246 |
| 98  | 6045910 | FRESCHI MAURO                                                                                                                | 01286450331 | 253,70 €   | 1035386 | 2474730 | 36621247 |
| 99  | 6046961 | FUTURAGRI SOCIETA' AGRICOLA S.S.                                                                                             | 03651350401 | 2.509,87 € | 1035386 | 2474632 | 36621248 |
| 100 | 6048515 | GABALDO LUCA                                                                                                                 | 02521081204 | 648,41 €   | 1035386 | 2474731 | 36621250 |
| 101 | 6047773 | GALANTI ANDREA                                                                                                               | 01762501201 | 170,73 €   | 1035386 | 2474738 | 36621249 |
| 102 | 6047776 | GALASSI BRUNO E FIGLI SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE                                                                             | 00555511203 | 277,62 €   | 1035386 | 2474590 | 36621251 |
| 103 | 6046836 | GASPARI FRANCESCO                                                                                                            | 01188120396 | 573,55 €   | 1035386 | 2474742 | 36621253 |
| 104 | 6045410 | GENERALI MARCO                                                                                                               | 00881801203 | 276,53 €   | 1035386 | 2474740 | 36621252 |
| 105 | 6047370 | GHERARDI GIACOMO                                                                                                             | 03644081204 | 661,89 €   | 1035386 | 2474734 | 36621254 |
| 106 | 6047739 | GHERARDI GIORGIO                                                                                                             | 00182811208 | 165,97 €   | 1035386 | 2474735 | 36621255 |
| 107 | 6043494 | GHINELLI LUCIANO                                                                                                             | 00957140361 | 168,28 €   | 1035386 | 2474733 | 36621257 |
| 108 | 6043477 | GIACOBazzi GIULIANO                                                                                                          | 02125510368 | 183,49 €   | 1035386 | 2474732 | 36621256 |
| 109 | 6047777 | GINI MAURO                                                                                                                   | 02406371209 | 489,93 €   | 1035386 | 2474739 | 36621258 |

|     |         |                                                            |             |            |         |         |          |
|-----|---------|------------------------------------------------------------|-------------|------------|---------|---------|----------|
| 110 | 6047302 | GIRALDI GIOVANNI E IVANO SOCIETA' AGRICOLA                 | 01384480396 | 443,13 €   | 1035386 | 2474557 | 36621260 |
| 111 | 6045018 | GRAFFIETI ROBERTO                                          | 01413240399 | 1.508,13 € | 1035386 | 2474741 | 36621259 |
| 112 | 6045280 | GUALANDI MAURO                                             | 01821831201 | 126,84 €   | 1035386 | 2474737 | 36621262 |
| 113 | 6046915 | IL BOSCO DI ZAN SOC.AGR.S.S.                               | 03414731202 | 2.302,61 € | 1035386 | 2474628 | 36621263 |
| 114 | 6046247 | INNOVA TERRA SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.                      | 02678380391 | 161,29 €   | 1035386 | 2474610 | 36621264 |
| 115 | 6047059 | LA CORTE DEI CILIEGI DI FIUMI FABRIZIO                     | 01640901201 | 169,12 €   | 1035386 | 2474721 | 36621267 |
| 116 | 6048216 | LAMBERTI DANIELE                                           | 01095930333 | 120,68 €   | 1035386 | 2474745 | 36621266 |
| 117 | 6045402 | LANDUZZI FRANCESCO E AMEDEO S.S. SOCIETA' AGRICOLA         | 00537671208 | 1.578,48 € | 1035386 | 2474554 | 36621280 |
| 118 | 6045354 | LIPPARINI STEFANO E YURI S.S. SOCIETA' AGRICOLA            | 03169221201 | 473,57 €   | 1035386 | 2474620 | 36621282 |
| 119 | 6047750 | LOMBARDI ANDREA                                            | 01415120391 | 685,34 €   | 1035386 | 2474746 | 36621284 |
| 120 | 6043703 | LUCCHI CESARE                                              | 00832540363 | 243,31 €   | 1035386 | 2474743 | 36621283 |
| 121 | 6046639 | LUPPI GIORDANO                                             | 00237711205 | 2.002,41 € | 1035386 | 2474748 | 36621286 |
| 122 | 6043522 | MALORI ZANANTONI ROMANO                                    | 02247950369 | 152,69 €   | 1035386 | 2474755 | 36621295 |
| 123 | 6047780 | MANARA GIOVANNI E MANARA SANDRO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE | 00588311209 | 249,00 €   | 1035386 | 2474606 | 36621293 |
| 124 | 6047782 | MANARA SANZIO                                              | 04295441200 | 242,46 €   | 1035386 | 2474760 | 36621318 |
| 125 | 6045611 | MANGOLINI GIULIANO                                         | 01426170385 | 1.763,36 € | 1035386 | 2474757 | 36621324 |
| 126 | 6044906 | MANGOLINI MARCO                                            | 01401730385 | 1.542,53 € | 1035386 | 2474758 | 36621323 |
| 127 | 6045391 | MANGOLINI SEBASTIANO                                       | 02047280389 | 1.218,55 € | 1035386 | 2474759 | 36621325 |
| 128 | 6046966 | MARABINI LUIGI                                             | 02112721200 | 1.281,71 € | 1035386 | 2474762 | 36621326 |
| 129 | 6044012 | MARABINI MARCO                                             | 03094981200 | 782,33 €   | 1035386 | 2474763 | 36621328 |
| 130 | 6046866 | MARCHESINI DAVIDE                                          | 03497001200 | 465,82 €   | 1035386 | 2474764 | 36621331 |
| 131 | 6047784 | MAROCCHI MARIO                                             | 00281381202 | 122,96 €   | 1035386 | 2474766 | 36621329 |
| 132 | 6045286 | MARTELLI MAGDA                                             | 00293051207 | 200,44 €   | 1035386 | 2474773 | 36621330 |
| 133 | 6045034 | MASSARENTI ALBERTO                                         | 00935930388 | 1.031,80 € | 1035386 | 2474774 | 36621332 |
| 134 | 6046086 | MASSARENTI MASSIMO                                         | 01131090381 | 2.672,71 € | 1035386 | 2474775 | 36621334 |
| 135 | 6045444 | MASSARENTI VALENTINO                                       | 01605680386 | 259,34 €   | 1035386 | 2474776 | 36621333 |
| 136 | 6045212 | MATTEI LUCA                                                | 03377891209 | 944,45 €   | 1035386 | 2474777 | 36621335 |
| 137 | 6045220 | MATTEI ROBERTO                                             | 00305031205 | 302,92 €   | 1035386 | 2474778 | 36621340 |
| 138 | 6045149 | MAZZOCCHI ULISSE                                           | 00830010385 | 575,27 €   | 1035386 | 2474780 | 36621339 |
| 139 | 6043721 | MAZZONI LUIGI                                              | 01640740385 | 501,25 €   | 1035386 | 2474779 | 36621341 |
| 140 | 6043729 | MAZZONI MARTA                                              | 01913540389 | 2.041,77 € | 1035386 | 2474781 | 36621343 |
| 141 | 6047216 | MAZZONI SERGIO                                             | 01828791200 | 84,56 €    | 1035386 | 2474782 | 36621342 |
| 142 | 6047766 | MELINA RENATO                                              | 02113781203 | 583,08 €   | 1035386 | 2474754 | 36621344 |
| 143 | 6045367 | MENGOLI FRANCO                                             | 00264321209 | 239,83 €   | 1035386 | 2474756 | 36621345 |
| 144 | 6046390 | MIRRI ANDREA                                               | 02398251203 | 824,62 €   | 1035386 | 2474769 | 36621346 |
| 145 | 6046879 | MONTEFIORI GIULIANO                                        | 02007710391 | 175,03 €   | 1035386 | 2474761 | 36621348 |
| 146 | 6047355 | MORELLI CRISTIAN                                           | 02149770394 | 98,77 €    | 1035386 | 2474768 | 36621350 |
| 147 | 6045584 | MORISI CARLO                                               | 00880561204 | 148,83 €   | 1035386 | 2474770 | 36621349 |
| 148 | 6045667 | NEGRINI GIORGINA                                           | 03516041203 | 346,73 €   | 1035386 | 2474787 | 36621352 |
| 149 | 6045249 | NICOLI MARCO                                               | 01719221200 | 237,86 €   | 1035386 | 2474783 | 36621353 |
| 150 | 6047912 | OLEZZI GIOVANNI                                            | 00243401205 | 91,32 €    | 1035386 | 2474749 | 36621354 |
| 151 | 6043887 | PAGANI ALDO                                                | 01482800396 | 489,66 €   | 1035386 | 2474795 | 36621355 |
| 152 | 6046577 | PAGANI GIUSEPPE                                            | 00946280393 | 1.725,20 € | 1035386 | 2474794 | 36621357 |
| 153 | 6045577 | PALAZZINI ANDREA                                           | 00340991207 | 80,64 €    | 1035386 | 2474797 | 36621356 |
| 154 | 6045792 | PARRINELLO NICOLA                                          | 03722801200 | 126,84 €   | 1035386 | 2474798 | 36621358 |
| 155 | 6043618 | PASSINI ALBERTO                                            | 03860460363 | 202,95 €   | 1035386 | 2474800 | 36621359 |
| 156 | 6046857 | PATATE DI SELVOLA DI GHIOZZI GIANLUIGI                     | 02734310341 | 196,06 €   | 1035386 | 2474736 | 36621365 |
| 157 | 6043702 | PEDINI ALFONSO                                             | 00328111208 | 370,67 €   | 1035386 | 2474792 | 36621366 |
| 158 | 6047629 | PESSINA PIETRO                                             | 02956370346 | 267,22 €   | 1035386 | 2474801 | 36621367 |
| 159 | 6045284 | PIVA MICHELE                                               | 01058300383 | 1.092,90 € | 1035386 | 2474802 | 36621369 |
| 160 | 6048508 | POGGI GABRIELE                                             | 01658271208 | 850,36 €   | 1035386 | 2474793 | 36621370 |
| 161 | 6047815 | POLATO GIUSEPPE                                            | 00353150386 | 499,45 €   | 1035386 | 2474796 | 36621371 |
| 162 | 6047366 | PRATELLA FEDERICA                                          | 01799541204 | 379,78 €   | 1035386 | 2474799 | 36621372 |
| 163 | 6046968 | QUARTIERI BERNARDO                                         | 01573941208 | 330,45 €   | 1035386 | 2474803 | 36621373 |
| 164 | 6043966 | RENOVECCHIO S.S. DI DIEGOLI LUCIANO & C. SOCIETA' AGRICOLA | 01270970385 | 652,04 €   | 1035386 | 2474556 | 36621374 |
| 165 | 6046626 | RICCI SOCIETA' AGRICOLA                                    | 02320720390 | 9.256,94 € | 1035386 | 2474596 | 36621375 |
| 166 | 6044017 | RIZZI ANGELO                                               | 02971891201 | 422,84 €   | 1035386 | 2474811 | 36621376 |
| 167 | 6047052 | RIZZOGLIO ALDO                                             | 02831871203 | 534,12 €   | 1035386 | 2474810 | 36621377 |
| 168 | 6045294 | ROMA GIANNI                                                | 01642100380 | 1.864,98 € | 1035386 | 2474806 | 36621378 |
| 169 | 6044812 | ROMANA FRUGES S.R.L. - SOCIETA' AGRICOLA                   | 01076250396 | 1.686,59 € | 1035386 | 2474543 | 36621380 |

|     |         |                                                                                               |             |             |         |         |          |
|-----|---------|-----------------------------------------------------------------------------------------------|-------------|-------------|---------|---------|----------|
| 170 | 6047057 | ROSSI GIACOMO                                                                                 | 04092481201 | 228,82 €    | 1035386 | 2474808 | 36621379 |
| 171 | 6045336 | SANGIORGI DANIELA                                                                             | 01459110381 | 1.615,07 €  | 1035386 | 2474818 | 36621381 |
| 172 | 6045712 | SARTI DAVIDE                                                                                  | 03854601204 | 115,69 €    | 1035386 | 2474820 | 36621382 |
| 173 | 6047343 | SARTI FRANCESCO                                                                               | 01937481206 | 2.346,17 €  | 1035386 | 2474821 | 36621383 |
| 174 | 6046992 | SARTI LUCIANO                                                                                 | 00423621200 | 311,86 €    | 1035386 | 2474822 | 36621384 |
| 175 | 6045441 | SCALAMBRA SUSANNA                                                                             | 02068160387 | 845,34 €    | 1035386 | 2474814 | 36621386 |
| 176 | 6045468 | SILVESTRI GABRIELE                                                                            | 02754100366 | 102,53 €    | 1035386 | 2474815 | 36621387 |
| 177 | 6048514 | SOC. AGR. MARTELLI S.S.                                                                       | 03789131202 | 195,29 €    | 1035386 | 2474637 | 36621388 |
| 178 | 6048870 | SOCIETA' AGRICOLA 3G DI GUALANDI S.S.                                                         | 02758730366 | 241,85 €    | 1035386 | 2474612 | 36621389 |
| 179 | 6046995 | SOCIETA' AGRICOLA AIA S.S. DI CERVELLATI SANTE<br>BARONCINI MARIA E DEGLIANGELI GIACOMO       | 02114611201 | 182,69 €    | 1035386 | 2474583 | 36621398 |
| 180 | 6043895 | SOCIETA' AGRICOLA AL DUCHIN DI GARBIN<br>ANTONIO & C. - SOCIETA' SEM PLICE                    | 01623070388 | 351,27 €    | 1035386 | 2474566 | 36621396 |
| 181 | 6046726 | SOCIETA' AGRICOLA ALBERTAZZI SOCIETA'<br>SEMPLICE                                             | 03735471207 | 294,61 €    | 1035386 | 2474635 | 36621397 |
| 182 | 6048471 | SOCIETA' AGRICOLA ALIMENTARE TOSI S.S.                                                        | 03790341204 | 339,52 €    | 1035386 | 2474639 | 36621399 |
| 183 | 6046253 | SOCIETA' AGRICOLA ARCOBALENO DI VITALI<br>SABRINA, NICOLINI ERMANNIO E NICOLINI DEVIS<br>S.S. | 03370041208 | 150,45 €    | 1035386 | 2474626 | 36621400 |
| 184 | 6045291 | SOCIETA' AGRICOLA ARMARI S.S.                                                                 | 02090160389 | 855,72 €    | 1035386 | 2474582 | 36621401 |
| 185 | 6047851 | SOCIETA' AGRICOLA BAFFE' S.S.                                                                 | 02269191207 | 473,32 €    | 1035386 | 2474594 | 36621403 |
| 186 | 6047416 | SOCIETA' AGRICOLA BELLINI CARLO S.S.                                                          | 03915200368 | 380,90 €    | 1035386 | 2474643 | 36621402 |
| 187 | 6045438 | SOCIETA' AGRICOLA BERGONZONI DI<br>BERGONZONI FRANCO E GIANCARLO S.S.                         | 02747911200 | 122,07 €    | 1035386 | 2474611 | 36621404 |
| 188 | 6045501 | SOCIETA' AGRICOLA BOSCO S.S.                                                                  | 02181580388 | 1.886,26 €  | 1035386 | 2474591 | 36621406 |
| 189 | 6043814 | SOCIETA' AGRICOLA BOSCOLO MENEGUOLO<br>MAURO, LUIGI, LORIS & C. - S.S.                        | 00908050388 | 2.259,68 €  | 1035386 | 2474550 | 36621408 |
| 190 | 6045767 | SOCIETA' AGRICOLA BUSATO DI BUSATO DAVIDE &<br>C. S.S.                                        | 03495601209 | 814,29 €    | 1035386 | 2474630 | 36621410 |
| 191 | 6043898 | SOCIETA' AGRICOLA CA' GROTTINA DI VITTORIO<br>GUERRINI & C. - SOCIETA' SEMPLICE               | 02005670381 | 732,26 €    | 1035386 | 2474552 | 36621409 |
| 192 | 6043817 | SOCIETA' AGRICOLA CA' NOVA DI GARBIN<br>ANTONIO & C. S.S.                                     | 00673130381 | 3.513,76 €  | 1035386 | 2474545 | 36621411 |
| 193 | 6045148 | SOCIETA' AGRICOLA CARAFOLI S.S.                                                               | 02546571205 | 1.325,18 €  | 1035386 | 2474607 | 36621413 |
| 194 | 6047786 | SOCIETA' AGRICOLA CAROLI GIANFRANCO E<br>GRILLI ROBERTO S.S.                                  | 02859331205 | 604,18 €    | 1035386 | 2474616 | 36621412 |
| 195 | 6043621 | SOCIETA' AGRICOLA CASONATO                                                                    | 01907320335 | 518,32 €    | 1035386 | 2474572 | 36621414 |
| 196 | 6045351 | SOCIETA' AGRICOLA CATOZZI S.S.                                                                | 01515850384 | 963,79 €    | 1035386 | 2474562 | 36621415 |
| 197 | 6045963 | SOCIETA' AGRICOLA CCB SOCIETA' SEMPLICE                                                       | 03089051209 | 822,91 €    | 1035386 | 2474618 | 36621417 |
| 198 | 6047092 | SOCIETA' AGRICOLA CELIBERTI                                                                   | 02370531200 | 793,45 €    | 1035386 | 2474600 | 36621418 |
| 199 | 6047901 | SOCIETA' AGRICOLA CICOGNANI S.S.                                                              | 02287990390 | 10.273,16 € | 1035386 | 2474595 | 36621419 |
| 200 | 6045103 | SOCIETA' AGRICOLA CITTAGRI S.S.                                                               | 02227901200 | 2.139,94 €  | 1035386 | 2474593 | 36621420 |
| 201 | 6045343 | SOCIETA' AGRICOLA CRISTONI FILIPPO E<br>CELESTINO S.S.                                        | 03522581200 | 313,48 €    | 1035386 | 2474631 | 36621421 |
| 202 | 6045802 | SOCIETA AGRICOLA DAL POZZO GIACOMO E<br>GIANFRANCO                                            | 01725351207 | 470,13 €    | 1035386 | 2474570 | 36621431 |
| 203 | 6043808 | SOCIETA' AGRICOLA DELTABIO - SOCIETA'<br>SEMPLICE                                             | 01869240380 | 4.313,82 €  | 1035386 | 2474571 | 36621432 |
| 204 | 6044368 | SOCIETA' AGRICOLA F.LLI PAPPI DI PAPPI MORENO<br>& C. - SOCIETA' SEM PLICE                    | 01625470388 | 2.236,78 €  | 1035386 | 2474567 | 36621434 |
| 205 | 6044250 | SOCIETA' AGRICOLA F.LLI TIENGO DENIS, ORAZIO<br>& EMILIANO                                    | 02392210270 | 5.845,35 €  | 1035386 | 2474603 | 36621435 |
| 206 | 6048287 | SOCIETA' AGRICOLA F.LLI ZAMAGNA S.S.                                                          | 02048660399 | 451,20 €    | 1035386 | 2474578 | 36621436 |
| 207 | 6046830 | SOCIETA' AGRICOLA FAMIGLIA ERRANI S.R.L.                                                      | 04197301205 | 5.586,34 €  | 1035386 | 2474654 | 36621437 |
| 208 | 6045008 | SOCIETA' AGRICOLA FINI MAUDE, SOVERINI<br>ENRICO E LUIGI S.S.                                 | 02131061208 | 2.068,54 €  | 1035386 | 2474585 | 36621439 |
| 209 | 6046242 | SOCIETA' AGRICOLA FRATELLI GIOACHINA S.S.                                                     | 00895170298 | 3.279,49 €  | 1035386 | 2474549 | 36621438 |
| 210 | 6046535 | SOCIETA' AGRICOLA GALASSI UMBERTO E FIGLI<br>SOCIETA' SEMPLICE                                | 00836280404 | 216,73 €    | 1035386 | 2474547 | 36621440 |
| 211 | 6047418 | SOCIETA' AGRICOLA GASPERI POSSIDONIO & C.<br>S.S.                                             | 02354650364 | 122,70 €    | 1035386 | 2474598 | 36621441 |
| 212 | 6047790 | SOCIETA' AGRICOLA GHINI S.S.                                                                  | 00661891200 | 1.078,10 €  | 1035386 | 2474638 | 36621442 |
| 213 | 6047903 | SOCIETA' AGRICOLA IMRANE S.S.                                                                 | 04851490278 | 1.014,82 €  | 1035386 | 2474656 | 36621443 |

|     |         |                                                                           |             |             |         |         |          |
|-----|---------|---------------------------------------------------------------------------|-------------|-------------|---------|---------|----------|
| 214 | 6047910 | SOCIETA AGRICOLA LA CA DI VARCHI ALDO,<br>MANUEL E LORENA S.S.            | 02341181200 | 303,76 €    | 1035386 | 2474597 | 36621444 |
| 215 | 6044212 | SOCIETA' AGRICOLA LA SCAINA DI CORBARA S.S.                               | 04227610401 | 507,40 €    | 1035386 | 2474655 | 36621445 |
| 216 | 6044298 | SOCIETA' AGRICOLA LA VALLONA S.S.                                         | 02159810387 | 1.278,06 €  | 1035386 | 2474587 | 36621446 |
| 217 | 6043691 | SOCIETA' AGRICOLA LAI ANDREA E LAI CLAUDIO<br>S.S.                        | 03090601208 | 287,91 €    | 1035386 | 2474619 | 36621448 |
| 218 | 6043968 | SOCIETA' AGRICOLA LANZONI ANDREA E<br>ROBERTO SOCIETA' SEMPLICE           | 02024940385 | 101,47 €    | 1035386 | 2474577 | 36621449 |
| 219 | 6045475 | SOCIETA' AGRICOLA MAGRI S.S.                                              | 02827131208 | 394,31 €    | 1035386 | 2474615 | 36621451 |
| 220 | 6045936 | SOCIETA' AGRICOLA MAGRO S.S.                                              | 05163010282 | 3.521,47 €  | 1035386 | 2474657 | 36621450 |
| 221 | 6047334 | SOCIETA' AGRICOLA MANTOVANI S.S.                                          | 01650561200 | 3.507,41 €  | 1035386 | 2474569 | 36621453 |
| 222 | 6045798 | SOCIETA' AGRICOLA MARCHESINI DI MARCHESINI<br>ANDREA E FABIO S.S.         | 03904031204 | 427,58 €    | 1035386 | 2474641 | 36621452 |
| 223 | 6045540 | SOCIETA' AGRICOLA MARCHI MAURO MARCHI<br>CLAUDIO                          | 00691541205 | 529,69 €    | 1035386 | 2474653 | 36621454 |
| 224 | 6045356 | SOCIETA' AGRICOLA MASSARENTI S.S.                                         | 02018300380 | 408,27 €    | 1035386 | 2474575 | 36621455 |
| 225 | 6048455 | SOCIETA' AGRICOLA MUGNAINI E C.                                           | 02118871207 | 1.152,16 €  | 1035386 | 2474584 | 36621456 |
| 226 | 6043819 | SOCIETA' AGRICOLA OASI S.S. DI GARBIN<br>ANTONIO E C.                     | 02358400279 | 10.511,02 € | 1035386 | 2474599 | 36621466 |
| 227 | 6047138 | SOCIETA' AGRICOLA ORSINI S.S.                                             | 00667391205 | 591,98 €    | 1035386 | 2474640 | 36621468 |
| 228 | 6045160 | SOCIETA' AGRICOLA PADOVANI S.S.                                           | 00739810398 | 937,23 €    | 1035386 | 2474546 | 36621469 |
| 229 | 6045375 | SOCIETA' AGRICOLA PETALUMA S.S.                                           | 03755220369 | 379,50 €    | 1035386 | 2474636 | 36621470 |
| 230 | 6046440 | SOCIETA' AGRICOLA POGGI ROBERTO E SIMONA                                  | 02629621208 | 2.194,60 €  | 1035386 | 2474609 | 36621472 |
| 231 | 6045332 | SOCIETA' AGRICOLA PRIMALUNA DI SOVERINI<br>MATTEO S.A.S.                  | 02789151202 | 253,70 €    | 1035386 | 2474613 | 36621471 |
| 232 | 6044309 | SOCIETA' AGRICOLA PRODUZIONI ORTICOLE<br>BENAZZI S.S.                     | 01593070384 | 3.934,57 €  | 1035386 | 2474564 | 36621473 |
| 233 | 6045538 | SOCIETA' AGRICOLA RIGATIERI MASSIMO E C.                                  | 02398281200 | 1.477,92 €  | 1035386 | 2474604 | 36621475 |
| 234 | 6048036 | SOCIETA' AGRICOLA SALIMBENI E GUARDIGLI S.S.                              | 02052730401 | 2.425,38 €  | 1035386 | 2474580 | 36621476 |
| 235 | 6043839 | SOCIETA' AGRICOLA SALVI VIVAI S.S.                                        | 01405510387 | 18.088,21 € | 1035386 | 2474558 | 36621477 |
| 236 | 6044813 | SOCIETA' AGRICOLA SAN BARTOLOMEO S.S.                                     | 03718320363 | 563,84 €    | 1035386 | 2474634 | 36621486 |
| 237 | 6045384 | SOCIETA' AGRICOLA SAN VASCO S.S.                                          | 02160120388 | 2.031,02 €  | 1035386 | 2474588 | 36621495 |
| 238 | 6044325 | SOCIETA' AGRICOLA SASSETTO E TROMBINI S.S.                                | 01612140382 | 2.747,83 €  | 1035386 | 2474565 | 36621531 |
| 239 | 6046139 | SOCIETA' AGRICOLA SAVINI S.S.                                             | 01631660386 | 365,37 €    | 1035386 | 2474568 | 36621530 |
| 240 | 6047792 | SOCIETA' AGRICOLA STRADONE S.S.                                           | 03999361201 | 636,33 €    | 1035386 | 2474651 | 36621529 |
| 241 | 6047276 | SOCIETA' AGRICOLA TARABUSI GASPARE &<br>MARCO S.S.                        | 03672801200 | 338,04 €    | 1035386 | 2474633 | 36621532 |
| 242 | 6045329 | SOCIETA' AGRICOLA TERRA E MARE DI GALUPPI E<br>MASSARENTI S.S.            | 01989480387 | 2.005,47 €  | 1035386 | 2474574 | 36621533 |
| 243 | 6046046 | SOCIETA' AGRICOLA TOMESANI LORENZO E<br>FEDERICO CANTINA LA VILLA S.S.    | 03938441205 | 406,25 €    | 1035386 | 2474648 | 36621534 |
| 244 | 6044429 | SOCIETA' AGRICOLA TROMBINI GMG S.S.                                       | 01430540383 | 329,15 €    | 1035386 | 2474559 | 36621535 |
| 245 | 6046734 | SOCIETA' AGRICOLA TUGNOLI S.S.                                            | 00554941203 | 152,71 €    | 1035386 | 2474589 | 36621537 |
| 246 | 6045761 | SOCIETA' AGRICOLA VENTUROLI DI VENTUROLI<br>LUCIANO E KRYGJA LINDITA S.S. | 03906431204 | 221,88 €    | 1035386 | 2474642 | 36621538 |
| 247 | 6047796 | SOCIETA' AGRICOLA VIGNOLI S.S.                                            | 00550491203 | 429,20 €    | 1035386 | 2474586 | 36621539 |
| 248 | 6043760 | SOCIETA' AGRICOLA VIVAI MAZZONI - SOCIETA'<br>SEMPLICE                    | 01128930383 | 9.171,86 €  | 1035386 | 2474553 | 36621541 |
| 249 | 6046374 | SOCIETA' AGRICOLA ZAMBONI UBALDO SOCIETA'<br>SEMPLICE                     | 04019091208 | 253,30 €    | 1035386 | 2474652 | 36621540 |
| 250 | 6045345 | SOCIETA' AGRICOLA PAGANINI S.S.                                           | 00533290383 | 3.874,36 €  | 1035386 | 2474660 | 36621542 |
| 251 | 6043769 | SORGHINI GIANLUCA                                                         | 00860351204 | 1.309,07 €  | 1035386 | 2474819 | 36621543 |
| 252 | 6045465 | STEFANI MORENA                                                            | 00881881205 | 344,33 €    | 1035386 | 2474824 | 36621544 |
| 253 | 6043620 | STEFANINI FRANCO                                                          | 01519710360 | 185,36 €    | 1035386 | 2474823 | 36621545 |
| 254 | 6044439 | SUCCI CIMENTINI NICOLA                                                    | 02050140389 | 973,82 €    | 1035386 | 2474813 | 36621546 |
| 255 | 6045358 | TANCINI NICOLA                                                            | 02144080385 | 515,95 €    | 1035386 | 2474827 | 36621547 |
| 256 | 6045426 | TANCINI RANIERO                                                           | 01384530380 | 1.308,02 €  | 1035386 | 2474828 | 36621548 |
| 257 | 6047012 | TANTINI GIAMPAOLO                                                         | 01828971208 | 125,48 €    | 1035386 | 2474830 | 36621549 |
| 258 | 6045528 | TARABUSI RODOLFO                                                          | 01696121209 | 94,37 €     | 1035386 | 2474832 | 36621560 |
| 259 | 6045972 | TODESCHINI MATTEO                                                         | 01701151209 | 1.250,64 €  | 1035386 | 2474825 | 36621562 |
| 260 | 6045670 | TONELLI MARCO                                                             | 04220050373 | 96,38 €     | 1035386 | 2474829 | 36621561 |
| 261 | 6047080 | TOPI FRANCESCO                                                            | 01600411209 | 336,13 €    | 1035386 | 2474831 | 36621564 |
| 262 | 6044460 | TROMBINI TIZIANO                                                          | 01345420382 | 2.262,86 €  | 1035386 | 2474833 | 36621565 |

|        |         |                                                                     |             |              |         |         |          |
|--------|---------|---------------------------------------------------------------------|-------------|--------------|---------|---------|----------|
| 263    | 6045436 | UCCELLATORI MASSIMO                                                 | 00970920385 | 760,95 €     | 1035386 | 2474690 | 36621566 |
| 264    | 6044015 | VALMORI SOCIETA' AGRICOLA                                           | 01208870392 | 7.243,06 €   | 1035386 | 2474555 | 36621568 |
| 265    | 6045472 | VANDELLI IURI                                                       | 01514610383 | 977,68 €     | 1035386 | 2474839 | 36621567 |
| 266    | 6045463 | VANDELLI MAURIZIO                                                   | 01574850382 | 774,94 €     | 1035386 | 2474838 | 36621569 |
| 267    | 6045758 | VECCHIATTINI CLAUDIO                                                | 01832140386 | 356,45 €     | 1035386 | 2474836 | 36621572 |
| 268    | 6046521 | VENTURI ANDREA                                                      | 04574580405 | 254,65 €     | 1035386 | 2474840 | 36621571 |
| 269    | 6045233 | VETRICINI ALFIERO                                                   | 03623710401 | 308,96 €     | 1035386 | 2474843 | 36621570 |
| 270    | 6047420 | VINCENZI FRANCESCO                                                  | 02556660369 | 672,31 €     | 1035386 | 2474837 | 36621574 |
| 271    | 6046864 | VISANI DANIELE                                                      | 02149650398 | 562,44 €     | 1035386 | 2474841 | 36621573 |
| 272    | 6047887 | ZAMBRINI GIORDANO, MAURO, DAVALLE SILVANA<br>SOCIETA' AGRICOLA S.S. | 00545171209 | 629,22 €     | 1035386 | 2474579 | 36621575 |
| 273    | 6043894 | ZANNONI SOCIETA' AGRICOLA                                           | 02816160366 | 518,17 €     | 1035386 | 2474614 | 36621576 |
| 274    | 6047022 | ZANUSO PAOLO                                                        | 01765311202 | 92,16 €      | 1035386 | 2474844 | 36621577 |
| 275    | 6048458 | ZAULI GIUSEPPE E DI CRISTOFARO EMMA<br>ANTONINETTA                  | 00455920397 | 269,10 €     | 1035386 | 2474544 | 36621578 |
| totale |         |                                                                     |             | 295.726,83 € |         |         |          |

| Aiuto de minimis Patata Generica - anno 2025- DGR n. 1334/2025 |            |                                                                   |
|----------------------------------------------------------------|------------|-------------------------------------------------------------------|
| Elenco domande non ammesse                                     |            |                                                                   |
| N. PROG                                                        | ID DOMANDA | Protocollo verbale contenente le motivazioni del non accoglimento |
| 1                                                              | 6043466    | prot. n. 15.01.2026.0025840.l                                     |
| 2                                                              | 6043670    | prot. n. 15.01.2026.0025840.l                                     |
| 3                                                              | 6046513    | prot. n. 15.01.2026.0025840.l                                     |
| 4                                                              | 6045482    | prot. n. 15.01.2026.0025840.l                                     |
| 5                                                              | 6043500    | prot. n. 15.01.2026.0025840.l                                     |
| 6                                                              | 6048048    | prot. n. 15.01.2026.0025840.l                                     |
| 7                                                              | 6043491    | prot. n. 15.01.2026.0025840.l                                     |
| 8                                                              | 6043861    | prot. n. 15.01.2026.0025840.l                                     |
| 9                                                              | 6048400    | prot. n. 15.01.2026.0025840.l                                     |
| 10                                                             | 6045368    | prot. n. 15.01.2026.0025840.l                                     |
| 11                                                             | 6044709    | prot. n. 15.01.2026.0025840.l                                     |
| 12                                                             | 6047860    | Prot. n. 02.02.2026.0087666.l                                     |
| 13                                                             | 6047886    | Prot. n. 02.02.2026.0087666.l                                     |



## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE RESPONSABILE AREA SETTORE VEGETALE 13 FEBBRAIO 2026, N. 3039

**Ammissione delle domande e concessione aiuti de minimis, ai sensi del Reg. (UE) 1408/2013 e ss.mm.ii, per superfici coltivate a barbabietola da zucchero nel 2025, in applicazione degli artt. 3 della L.R. n. 4/2024 e 3 della L.R. n. 8/2025 e della deliberazione di Giunta regionale n. 805/2025. Secondo provvedimento**

## IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Vista la L.R. n. 4 del 30 maggio 2024 "Interventi urgenti a favore di settori specifici del comparto agricolo e agroalimentare e dell'acquacoltura" ed in particolare l'art. 3 "Misure di intervento per il sostegno alla coltivazione della barbabietola da zucchero", con il quale al comma 1, si stabilisce che al fine di sostenere il mantenimento della produzione bieticola sul territorio regionale, la Regione Emilia-Romagna è autorizzata, per le campagne 2024, 2025 e 2026, a concedere aiuti per superfici coltivate a barbabietola da zucchero, a fronte dell'adozione di tecniche di avvicendamento colturale per un importo massimo di 1.000.000,00 di euro per l'esercizio finanziario 2024 e di 1.500.000,00 di euro per ciascuno degli esercizi finanziari 2025 e 2026;

Preso atto che la sopra citata L.R. n. 4/2024 prevede:

- al comma 2 dell'art. 3, che i criteri di ammissibilità, le modalità di concessione ed erogazione degli aiuti ed il relativo ammontare sono definiti con deliberazione della Giunta regionale, in conformità e secondo i limiti posti dalla normativa europea per gli aiuti "de minimis" nel settore agricolo;
- al comma 3 dell'art. 3, che la tipologia degli impegni cui le imprese agricole devono assoggettarsi e le relative procedure di controllo nonché ogni altro adempimento connesso all'attivazione dell'intervento sono fissati nella deliberazione della Giunta regionale di cui al comma 2;
- al comma 4 dell'art. 3, che all'erogazione degli aiuti spettanti ai beneficiari provvede AGREA, previa approvazione di apposita convenzione ai sensi dell'articolo 2, comma 4, della Legge regionale n. 21 del 2001;

Richiamati:

- il Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 sui Piani strategici della PAC e successive modifiche e integrazioni;
- il Regolamento delegato (UE) 2022/126 della Commissione del 7 dicembre 2021, che integra il Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio e successive modifiche e integrazioni;
- il Decreto MIPAAF 1° marzo 2021, prot. n. 99707, recante "Attuazione delle misure, nell'ambito del Sistema informativo agricolo nazionale SIAN, recate dall'articolo 43, comma 1, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120";
- il Decreto MASAF 23 dicembre 2022, n. 660087, recante disposizioni nazionali di applicazione del Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 per quanto concerne i pagamenti diretti;
- il Decreto MASAF 27 settembre 2023, recante disposizioni integrative per taluni interventi di sostegno accoppiato al reddito del Piano strategico PAC 2023-2027 e precisazioni in merito alla densità di bestiame al pascolo adeguata alla conservazione del prato permanente e alla coltivazione della canapa e successive modifiche e integrazioni;
- il Decreto Direttoriale MASAF 22 maggio 2024, prot. 229362, recante "Modifica del Decreto ministeriale 27 settembre 2023 per quanto concerne i quantitativi minimi per ettaro di sementi certificate per taluni interventi di sostegno accoppiato al reddito del Piano strategico PAC 2023-2027";

Visti:

- il Reg. (UE) n. 1408/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis" nel settore agricolo e successive modifiche e integrazioni;
- il Reg. (UE) 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis";

Considerato che il Reg. (UE) n. 1408/2013, modificato da ultimo dal Reg. (UE) 2024/3118 della Commissione del 10 dicembre 2024, prevede in particolare:

- l'applicazione del regime alle sole imprese operanti nella produzione primaria di prodotti agricoli;
- che l'importo complessivo degli aiuti "de minimis" concessi da uno Stato membro ad un'impresa unica non può superare 50.000,00 euro nell'arco di tre anni;
- che gli aiuti "de minimis" siano considerati concessi nel momento in cui all'impresa sia accordato, a norma del regime giuridico nazionale applicabile, il diritto di ricevere gli aiuti, indipendentemente dalla data di erogazione degli aiuti "de minimis" all'impresa;

Visti:

- il Decreto 31 maggio 2017, n. 115, avente ad oggetto “Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro Nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell’articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni”;
  - le “Linee guida sull’utilizzo del Registro aiuti di Stato SIAN” redatte dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali e pubblicate il 2 ottobre 2018 sul sito web del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali e della Rete Rurale Nazionale;
- Richiamata la deliberazione della Giunta regionale del 26 maggio 2025, n. 805 con la quale è stato disposto:
- di attivare per l’anno 2025 l’intervento contributivo previsto all’art. 3 della L.R. n. 4/2024, teso alla concessione di aiuti “de minimis” per superfici coltivate a barbabietola da zucchero nel 2025, a fronte dell’adozione di tecniche di avvicendamento colturale;
  - di affidare per l’anno 2025, in applicazione di quanto previsto dal comma 4 dell’art.3 della L.R. n. 4/2024, all’Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura (AGREA) per l’Emilia-Romagna la funzione di esecuzione dei pagamenti rinviando, per quanto riguarda la disciplina dei rapporti tra la Regione ed AGREA, alla convenzione repertoriata al numero RPI 11/09/2023.0000559.U, in corso di validità ed efficace per l’intera durata dell’intervento;
  - di destinare all’intervento, annualità 2025, la somma complessiva di euro 1.500.000,00;
  - di approvare il Programma Operativo per il sostegno alla coltivazione della barbabietola da zucchero per l’anno 2025, mediante concessione di un aiuto de minimis, nella formulazione riportata nell’Allegato A, e l’elenco delle varietà di barbabietola da zucchero riportato nell’Allegato B, parti integranti e sostanziali della deliberazione stessa;
  - di stabilire che il responsabile dell’Area Settore Vegetale del Settore Organizzazioni di mercato, qualità e promozione, provveda con propri atti:
    - a comunicare, entro il 31 ottobre 2025, l’elenco contenente le risultanze della prima fase di verifiche istruttorie relativo alle domande pervenute, al Settore Affari generali, giuridici, finanziari e sistemi informativi che provvederà all’assunzione dell’impegno di spesa in favore di AGREA a carico del bilancio finanziario gestionale 2025 – 2027, anno di previsione 2025, nonché alla liquidazione delle relative risorse;
    - ad adottare gli atti necessari per la concessione degli aiuti “de minimis” spettanti ai beneficiari sulla base dell’elenco delle domande ammissibili, entro il 27 febbraio 2026;

Atteso che il Programma Operativo prevede tra l’altro che:

- le domande di aiuto possano essere presentate a decorrere dal 3 giugno 2025 e fino alle ore 13,00 del 25 luglio 2025, fatte salve eventuali proroghe da stabilirsi con atto del Responsabile dell’Area competente;
- le verifiche ed i controlli al fine della concessione degli aiuti, elencati al punto 7. del Programma medesimo, debbano essere effettuati dall’Area Settore Vegetale del Settore Organizzazioni di mercato, qualità e promozione;
- entro il 27 febbraio 2026, il Responsabile della suddetta Area provveda, con proprio atto, all’ammissione delle domande di aiuto e alla relativa concessione o alla loro esclusione in relazione agli esiti dell’istruttoria;

Vista, inoltre, la L.R. 25 luglio 2025, n. 8 “Interventi urgenti a favore di settori specifici nel comparto agricolo e della pesca”, ed in particolare l’art. 3 “Misure di intervento per il sostegno alla coltivazione della barbabietola da zucchero”, con il quale è stato previsto l’incremento di euro 300.000,00, per l’esercizio finanziario 2025, della autorizzazione di spesa disposta dall’art. 3 della L.R. 30 maggio 2024, n. 4;

Dato atto che:

- con determinazione dirigenziale del 21 luglio 2025, n. 14004 è stato prorogato il termine di presentazione della domanda di aiuto de minimis per superfici coltivate a barbabietola da zucchero, annualità 2025, fissato con deliberazione di Giunta regionale n. 805/2025, dalle ore 13.00 del 25 luglio 2025 alle ore 13.00 del 5 settembre 2025;
- con deliberazione di Giunta regionale del 4 agosto 2025, n. 1333 è stato stabilito di incrementare la dotazione finanziaria complessiva da destinare al finanziamento delle domande ammissibili per l’anno 2025, rispetto alla dotazione iniziale già fissata con la deliberazione di Giunta regionale n. 805/2025, di euro 300.000,00, per un ammontare complessivo da destinare all’intervento pari ad euro 1.800.000,00;

Preso atto che la società incaricata della gestione dell’applicativo informatico (determinazione dirigenziale di incarico n. 5805/2023) ha inviato a questo Settore, con nota prot. n. 11.09.2025.0911096.E, l’elenco delle domande presentate tramite il Sistema informativo AGREA (SIAG) dal quale risulta che sono state presentate n. 886 domande, elenco successivamente integrato con il dato della superficie ammissibile (minor valore fra richiesto, accertato GIS, superficie ammessa dal quantitativo di seme), come risulta dalla nota protocollo n. 13.10.2025.1019270.E;

Dato atto che con nostra nota prot. n. 02.10.2025.0990321.I è stato comunicato al Responsabile del Settore affari generali, giuridici, finanziari e sistemi informativi l’elenco contenente le risultanze della prima fase di verifiche istruttorie informatizzate relativo alle domande pervenute, ai fini dell’assunzione dell’impegno di spesa e trasferimento delle risorse stanziate per l’intervento ad AGREA, per un importo di euro 1.800.000,00;



Atteso che il Responsabile del Settore affari generali, giuridici, finanziari e sistemi informativi, con determinazione n. 21245 del 04/11/2025, in base al suddetto elenco, ha provveduto a:

- impegnare a favore dell'Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura (AGREA) per l'Emilia-Romagna la somma complessiva di euro 1.800.000,00, destinata alla concessione di aiuti “de minimis” di cui trattasi;
- imputare la predetta spesa di euro 1.800.000,00 registrata al n. 3025011255 di impegno sul capitolo U18327 “Trasferimento all'Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura (AGREA) per l'Emilia-Romagna per il pagamento degli aiuti de minimis concessi dalla Regione alle imprese agricole per il sostegno alla coltivazione della barbabietola da zucchero (art. 3, L.R. 30 maggio 2024, n.4)” del bilancio finanziario gestionale 2025 - 2027, anno di previsione 2025;
- liquidare in favore dell'Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura (AGREA) per l'Emilia-Romagna la predetta somma in un'unica soluzione;

Dato atto che con propria determinazione n. 1648 del 28/01/2026 recante “Ammissione delle domande e concessione aiuti de minimis, ai sensi del Reg. (UE) 1408/2013 e ss.mm.ii, per superfici coltivate a barbabietola da zucchero nel 2025, in applicazione degli artt. 3 della L.R. n. 4/2024 e 3 della L.R. n. 8/2025 e della deliberazione di Giunta regionale n. 805/2025. Primo provvedimento” si è proceduto, tra l'altro, a:

- prendere atto dell'elenco delle domande di aiuto “de minimis” per la coltivazione della barbabietola da zucchero anno 2025 (**n. 886 domande**), presentate in esito all'avviso pubblico approvato con la citata delibera di Giunta regionale n. 805/2025, assunto agli atti con note prot. n. 11.09.2025.0911096.E e prot. n. 13.10.2025.1019270.E;
- stabilire in **euro 185,08** l'importo effettivo di aiuto “de minimis” per ettaro coltivato a barbabietola da zucchero nel 2025;
- ammettere a contributo n. 468 domande e a concedere ai richiedenti l'aiuto “de minimis” per ettaro coltivato a barbabietola da zucchero nel 2025 - in applicazione delle norme richiamate in premessa - per un importo complessivo di euro 687.156,74, così come riportato nell'elenco di cui all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale della determinazione stessa;
- non ammettere ad aiuto le 2 domande indicate nell'Allegato 2, parte integrante e sostanziale della determinazione stessa, per le motivazioni indicate nel verbale istruttorio prot. n. 26.01.2026.0059435.I;
- rinviare a successivo provvedimento la conclusione del procedimento e la concessione dell'aiuto, se spettante, per le 416 domande la cui istruttoria risultava ancora in corso;
- provvedere all'invio ai richiedenti che hanno presentato le domande di aiuto n. 6031772 e 6040990, di apposita comunicazione riportante le motivazioni del rigetto e al beneficiario che ha presentato la domanda n. 6023474, di apposita comunicazione riportante le motivazioni dell'accoglimento parziale della domanda stessa;

Visto altresì il verbale istruttorio del 09 febbraio prot. n. 09.02.2026.0112676.I, come integrato con verbale prot. n. 12.02.2026.0128221.I, dal quale emerge che:

- ai richiedenti che hanno presentato le 8 domande di aiuto di seguito riportate è stato inviato, ai sensi dell'art. 10-bis della L. 241/1990, un preavviso di rigetto per le motivazioni indicate nel verbale stesso:

| ID Domanda | Lettere di preavviso di rigetto |
|------------|---------------------------------|
| 6024363    | Prot. 10.12.2025.1236819.U      |
| 6026216    | Prot. 10.12.2025.1236750.U      |
| 6040244    | Prot. 10.12.2025.1236769.U      |
| 6038292    | Prot. 10.12.2025.1236788.U      |
| 6036021    | Prot. 09.01.2026.0012165.U      |
| 6026917    | Prot. 09.01.2026.0012143.U      |
| 6040375    | Prot. 12.01.2026.0015438.U      |
| 6045383    | Prot. 09.01.2026.0012184.U      |

- tutti i richiedenti suddetti non hanno presentato memorie e/o osservazioni scritte entro il termine indicato nel preavviso di rigetto ed è pertanto confermata l'inammissibilità delle relative domande;

- si è provveduto a redigere l'elenco di una seconda tranches di beneficiari per i quali i controlli risultano conclusi, costituito da n. 365 richiedenti;
- l'elenco dei 365 richiedenti, completo dei dati necessari e dell'importo di aiuto de minimis spettante in base alla superficie ammessa ad aiuto, è stato caricato nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato per la verifica della capienza necessaria, ai sensi del Reg. (UE) n. 1408/2013 e ss. mm. ii.;
- il sistema informatico del RNA, sulla base della verifica di cui al punto precedente, ha restituito il seguente esito:
  - n. 361 beneficiari hanno diritto all'intero importo, risultante dalla superficie ammessa, che è stato caricato sul Registro;
  - per i beneficiari sottoindicati, in conseguenza del superamento del limite di importo stabilito ai sensi del Reg. (UE) n. 1408/2013 e ss.mm.ii., come da Visura Aiuti conservata agli atti, l'aiuto spettante sulla base della superficie coltivata a barbabietola da zucchero, è stato ridotto fino al raggiungimento della capienza risultante dal Registro stesso, come sotto riportato:

| ID_Dom  | Ragione sociale                                                                                                                                        | CUAA        | Importo risultante dalla superficie coltivata | Importo presente nel RNA | SIAN COR | SIAN CAR | Data carica mento RNA | Contri buto conce dibile |
|---------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------|-----------------------------------------------|--------------------------|----------|----------|-----------------------|--------------------------|
| 6024547 | Ducato di Galliera s.a.s. di Mella Guido & C. Società agricola                                                                                         | 00730020245 | 26.586,44                                     | 44.812,33                | 2487728  | 1047386  | 09/02/2026            | 8.187,67                 |
| 6041886 | Le Tenute Società cooperativa agricola                                                                                                                 | 00408440378 | 5.423,38                                      | 47.353,29                | 2487713  | 1047386  | 09/02/2026            | 2.646,71                 |
| 6041619 | Cooperativa agricola Braccianti Comprensorio Cervese Società cooperativa agricola per azioni in sigla "C.A.B. Comprensorio Cervese Soc.coop. Agr. P.a. | 00082110396 | 8.959,26                                      | 49.076,70                | 2487698  | 1047386  | 09/02/2026            | 923,30                   |

- l'importo degli aiuti già concessi e registrati nel RNA per l'impresa DUCATO DI GALLIERA S.A.S. DI MELLA GUIDO & C. SOCIETA' AGRICOLA, pari ad euro 44.812,33, è determinato dalla somma degli importi del Settore Generale (euro 3.000,00) e Agricoltura (euro 41.812,33);
- n. 1 richiedente (domanda ID 6038783) risulta aver già raggiunto la capienza massima prevista ai sensi del Reg. (UE) n. 1408/2013 e ss.mm.ii. e non può pertanto essere destinatario dell'aiuto;
- per le restanti 43 domande l'istruttoria risulta tuttora in corso e pertanto la conclusione del procedimento di ammissibilità e concessione degli aiuti spettanti sarà rinviata a successivo provvedimento;

Preso atto che l'elenco della seconda tranches di domande ammesse ad aiuto (n. 364) è riportato nell'Allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente determinazione, nel quale sono indicati per ciascun beneficiario, oltre all'ID di domanda, l'importo dell'aiuto "de minimis" spettante, il codice identificativo della visura aiuti (VERCOR), i codici identificativi dell'aiuto (SIAN CAR) e della concessione (SIAN COR), rilasciati dal Registro Nazionale Aiuti;

Ritenuto pertanto, in relazione all'istruttoria compiuta ed in applicazione del Reg. (UE) n. 1408/2013 e ss.mm.ii. e della deliberazione di Giunta regionale n. 805/2025, di procedere con il presente atto:

- ad ammettere complessivamente a contributo una seconda tranches di domande, in numero di 364 (comprese anche le 3 domande parzialmente ammissibili), e di concedere ai richiedenti l'aiuto "de minimis" per la coltivazione della barbabietola da zucchero nel 2025, così come riportato nell'elenco Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- a non ammettere ad aiuto le 9 domande indicate nell'Allegato 2, parte integrante e sostanziale del presente atto, per le motivazioni indicate nel verbale istruttorio prot. n. 09.02.2026.0112676.I e sopra richiamato;
- a rinviare a successivo provvedimento la conclusione del procedimento e la concessione dell'aiuto, se spettante, per le restanti 43 domande, per le quali l'istruttoria risulta tuttora in corso, come specificato nel verbale sopra richiamato;

Visti:

- il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 1440 del 08/09/2025 "PIAO 2025-2027. Aggiornamento a seguito di approvazione della legge regionale 25 luglio 2025 n. 7 "Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2025-2027";
- la determinazione dirigenziale n. 2335 del 09 febbraio 2022 del Servizio Affari Legislativi e Aiuti di Stato, recante "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022";

Richiamate altresì:

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;
- le seguenti deliberazioni della Giunta regionale:
- n. 2319 del 22 dicembre 2023 "Modifica degli assetti organizzativi della Giunta regionale. Provvedimenti di potenziamento per far fronte alla ricostruzione post alluvione e indirizzi operativi";
- n. 2376 del 23 dicembre 2024, recante "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° gennaio 2025";

Viste infine le determinazioni del Direttore Generale Agricoltura, caccia e pesca:

- n. 5643 del 25 marzo 2022, con cui, tra l'altro sono stati approvati i micro-assetti relativi alle Aree di lavoro dirigenziali della Direzione Generale Agricoltura caccia e pesca e sono stati conferiti gli incarichi dirigenziali;
- n. 20863 del 2 novembre 2022 di modifica all'assetto delle Aree di lavoro dirigenziali della Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca;
- n. 1083 del 23 gennaio 2023, concernente il conferimento degli incarichi dirigenziali nell'ambito della Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca ed in particolare l'incarico di Responsabile dell'Area Settore Vegetale e n. 25479 del 29 dicembre 2025 di proroga dei suddetti incarichi fino al 28 febbraio 2026;

Vista altresì la propria determinazione del 14 maggio 2024, n. 9581, di individuazione dei responsabili di procedimento nell'ambito dell'Area dirigenziale Settore Vegetale, ai sensi degli articoli 5 e seguenti della L. n. 241/90 e degli articoli 11 e seguenti della L.R. n. 32/1993;

Dato atto che il Responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestato che il sottoscritto Dirigente non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento;

determina

1. di approvare l'istruttoria compiuta dai funzionari incaricati, come risulta dai verbali prot. n. 09.02.2026.0112676.I e prot. n. 12.02.2026.0128221.I, citati in premessa;
2. di ammettere a contributo una seconda tranches di domande, in numero di **364**, e di concedere ai richiedenti l'aiuto "de minimis" per ettaro coltivato a barbabietola da zucchero nel 2025 - in applicazione delle norme richiamate in premessa - per un importo complessivo di **euro 890.900,12**, così come riportato nell'elenco di cui all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto;

3. di approvare l'Allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente determinazione, contenente l'elenco della seconda tranche di beneficiari degli aiuti de minimis per la coltivazione della barbabietola da zucchero nel 2025, nel quale sono riportati per ciascun beneficiario, oltre alla ragione sociale e alla Partita IVA, l'importo dell'aiuto "de minimis" spettante, il codice identificativo della visura aiuti (VERCOR), il codice identificativo dell'aiuto (SIAN CAR) e della concessione (SIAN COR), rilasciati dal Registro Nazionale Aiuti;
4. di non ammettere ad aiuto le 9 domande indicate nell'Allegato 2, parte integrante e sostanziale del presente atto, per le motivazioni indicate nel verbale istruttorio, prot. n. 09.02.2026.0112676.I;
5. di rinviare a successivo provvedimento la conclusione del procedimento e la concessione dell'aiuto, se spettante, per le restanti 43 domande la cui istruttoria risulta tuttora in corso, come specificato nel verbale istruttorio prot. n. 09.02.2026.0112676.I;
6. di dare atto che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti all'art. 26, comma 2, del D.lgs. n. 33 del 2013, nonché alle ulteriori forme di pubblicazione previste dal PIAO, ai sensi dell'art. 7 bis del D.lgs. n. 33/2013;
7. di trasmettere copia della presente determinazione all'Organismo pagatore AGREA;
8. di provvedere all'invio, al richiedente che ha presentato la domanda di aiuto n. 6038783, di apposita comunicazione riportante le motivazioni del rigetto e ai beneficiari che hanno presentato le domande ID nn. 6024547, 6041886 e 6041619 di apposita comunicazione riportante le motivazioni dell'accoglimento parziale della domanda stessa;
9. di informare che contro il presente provvedimento è possibile presentare ricorso secondo la normativa vigente;
10. di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico, dando atto che detta pubblicazione assolve agli oneri informativi rispetto ai beneficiari e ai richiedenti l'aiuto.

IL RESPONSABILE DI AREA

Nicola Benatti

## Aiuto de minimis per la coltivazione della barbabietola da zucchero anno 2025 - DGR 805/2025

## Elenco domande ammesse

| N. | ID_DOM  | PARTITA_IVA | RAGIONE SOCIALE                                                                                                                                                   | IMPORTO<br>CONCESSO<br>(Euro) | SIAN CAR | SIAN COR | VERCOR DE<br>MINIMIS |
|----|---------|-------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------|----------|----------|----------------------|
| 1  | 6042972 | 00081910390 | COOPERATIVA AGRICOLA BRACCIANTI<br>MASSARI SOCIETA' COOPERATIVA IN SIGLA<br>CAB MASSARI S.C.                                                                      | 4.017,38                      | 1047386  | 2487696  | 36943778             |
| 2  | 6041659 | 00081960395 | "COOPERATIVA AGRICOLA BRACCIANTI<br>TERRITORIO RAVENNATE SOCIETA'<br>COOPERATIVA AGRICOLA" IN SIGLA "C.A.B.<br>TER.RA. SOC. COOP. AGR."                           | 6.725,40                      | 1047386  | 2487697  | 36943776             |
| 3  | 6041619 | 00082110396 | COOPERATIVA AGRICOLA BRACCIANTI<br>COMPENSORIO CERVESE SOCIETA'<br>COOPERATIVA AGRICOLA PER AZIONI IN<br>SIGLA "C.A.B. COMPENSORIO CERVESE<br>SOC.COOP. AGR. P.A. | 923,30                        | 1047386  | 2487698  | 36943777             |
| 4  | 6041188 | 00082560392 | "COOPERATIVA AGRICOLA BRACCIANTI DI<br>CAMPIANO SOCIETA'<br>COOPERATIVA AGRICOLA PER AZIONI" IN<br>SIGLA "C.A.B. CAMPIANO SOC. COOP. AGR.<br>P.A."                | 4.886,13                      | 1047386  | 2487699  | 36943785             |
| 5  | 6036666 | 00131110355 | "SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA LA<br>LIBERTA'                                                                                                                     | 5.337,76                      | 1047386  | 2487700  | 36943784             |
| 6  | 6033445 | 00154640338 | SOCIETA' AGRICOLA COLOMBARONE DI<br>PARABOSCHI E CARINI                                                                                                           | 973,05                        | 1047386  | 2487701  | 36943783             |
| 7  | 6038900 | 00156370389 | SOCIETA' AGRICOLA COLLETTA S.S. DI<br>GALLINI GIANFRANCO LUCIANO                                                                                                  | 1.019,18                      | 1047386  | 2487702  | 36943786             |
| 8  | 6027591 | 00173300369 | SOCIETA' AGRICOLA F.LLI MAGGIOLO S.S.                                                                                                                             | 2.608,66                      | 1047386  | 2487703  | 36943787             |
| 9  | 6019652 | 00175560390 | AGRICOLA DANTE SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.                                                                                                                           | 11.899,79                     | 1047386  | 2487704  | 36943790             |
| 10 | 6041889 | 00176680361 | SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA E DI<br>LAVORO ODOARDO FOCHERINI                                                                                                    | 4.042,99                      | 1047386  | 2487705  | 36943789             |
| 11 | 6041876 | 00499531200 | CO.PRO.B.- COOPERATIVA PRODUTTORI<br>BIETICOLI SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA<br>(E IN SIGLA CO.PRO.B. SOC. COOP.<br>AGRICOLA O COPROB S.C.A                       | 2.829,31                      | 1047386  | 2487706  | 36943797             |
| 12 | 6041887 | 00499671204 | MOTTA & BOSCO SOCIETA' AGRICOLA<br>COOPERATIVA                                                                                                                    | 7.552,76                      | 1047386  | 2487707  | 36943795             |
| 13 | 6024529 | 00303740377 | SOCIETA' AGRICOLA CODRONA DI GUIDO<br>MELLA S.N.C.                                                                                                                | 14.207,90                     | 1047386  | 2487708  | 36943796             |
| 14 | 6025360 | 00503881203 | COOPERATIVA LAVORATORI AGRICOLI<br>S.ANTONIO DI MEDICINA - SOCIETA'<br>AGRICOLA                                                                                   | 2.969,70                      | 1047386  | 2487709  | 36943799             |
| 15 | 6040173 | 00333390375 | TILIA SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.                                                                                                                                    | 2.898,18                      | 1047386  | 2487710  | 36943798             |
| 16 | 6031568 | 00346330368 | SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA LA<br>MEDOLLESE                                                                                                                     | 735,61                        | 1047386  | 2487711  | 36943800             |
| 17 | 6040912 | 00406470393 | SOCIETA' AGRICOLA CASTELLI MARIO E<br>SEBASTIANI GIACOMO S.S.                                                                                                     | 707,15                        | 1047386  | 2487712  | 36943801             |
| 18 | 6041886 | 00508271202 | LE TENUTE SOCIETA' COOPERATIVA<br>AGRICOLA                                                                                                                        | 2.646,71                      | 1047386  | 2487713  | 36943804             |
| 19 | 6029025 | 00444940373 | SOCIETA' AGRICOLA VITTORI VENENTI E<br>PASTORE                                                                                                                    | 4.811,11                      | 1047386  | 2487714  | 36943803             |
| 20 | 6040239 | 03074740378 | SOCIETA' AGRICOLA LA TERRA DI JEAN<br>TALON SAMPIERI E C. S.A.S.                                                                                                  | 864,54                        | 1047386  | 2487715  | 36943802             |
| 21 | 6037162 | 00496430398 | PLACCI EMIDIO - NATALE - GIOVANNI E<br>MARCO                                                                                                                      | 584,57                        | 1047386  | 2487716  | 36943805             |
| 22 | 6038730 | 00513981209 | LA FAVORITA SOCIETA' AGRICOLA S.S.                                                                                                                                | 2.222,58                      | 1047386  | 2487717  | 36943806             |
| 23 | 6044914 | 00549790350 | BURANI GIUSEPPE E LUIGI SOCIETA'<br>AGRICOLA                                                                                                                      | 599,25                        | 1047386  | 2487718  | 36943807             |
| 24 | 6036229 | 00560450355 | CONSOLINI ARRIGO, ITALO, ANDREA S.S. -<br>SOCIETA' AGRICOLA-                                                                                                      | 2.943,53                      | 1047386  | 2487719  | 36943808             |
| 25 | 6041242 | 00562510354 | SOCIETA' AGRICOLA FAVA DINO, LINO E FIGLI<br>S.S.                                                                                                                 | 2.199,60                      | 1047386  | 2487720  | 36943809             |

| N. | ID_DOM  | PARTITA_IVA | RAGIONE SOCIALE                                                                              | IMPORTO<br>CONCESSO<br>(Euro) | SIAN CAR | SIAN COR | VERCOR DE<br>MINIMIS |
|----|---------|-------------|----------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------|----------|----------|----------------------|
| 26 | 6044279 | 00564230357 | AZIENDA AGRICOLA SIMONAZZI AURELIO,<br>ERNESTO E LANDINI MIRTE S.S. SOCIETA'<br>AGRICOLA     | 4.431,22                      | 1047386  | 2487721  | 36943811             |
| 27 | 6029589 | 00516201209 | SOCIETA' AGRICOLA*GHIRONDA S.R.L.                                                            | 4.058,41                      | 1047386  | 2487722  | 36943810             |
| 28 | 6025303 | 00517071205 | CUMA S. GIORGIO SOCIETA' COOPERATIVA<br>AGRICOLA                                             | 684,51                        | 1047386  | 2487723  | 36943817             |
| 29 | 6037388 | 00647720358 | SOCIETA' AGRICOLA R.G.R. DI CAGARELLI<br>RUGGERO, GAETANO E MARCELLO S.S.                    | 1.258,82                      | 1047386  | 2487724  | 36943818             |
| 30 | 6031145 | 00653250399 | AZ. AGRICOLA CALDERONI                                                                       | 1.995,88                      | 1047386  | 2487725  | 36943819             |
| 31 | 6027373 | 00704710367 | ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE<br>"LAZZARO SPALLANZANI"                                    | 2.639,11                      | 1047386  | 2487726  | 36943820             |
| 32 | 6025796 | 00720770387 | MAGHINI FRANCO E DESTRO MARIOLINA<br>S.S.                                                    | 819,07                        | 1047386  | 2487727  | 36943821             |
| 33 | 6024547 | 00730020245 | DUCATO DI GALLIERA S.A.S. DI MELLA<br>GUIDO & C. SOCIETA' AGRICOLA                           | 8.187,67                      | 1047386  | 2487728  | 36943826             |
| 34 | 6036833 | 00813061207 | SOCIETA' AGRICOLA F.LLI RINALDI S.S.                                                         | 4.089,86                      | 1047386  | 2487729  | 36943823             |
| 35 | 6041247 | 00822541207 | PIOVANI TIZIANO E DUILIO SOCIETA'<br>AGRICOLA S.S.                                           | 865,69                        | 1047386  | 2487730  | 36943822             |
| 36 | 6028044 | 00849510367 | CARRETTI ENNIO E LUCCHIARI GRAZIELLA<br>S.S. - SOCIETA' AGRICOLA                             | 2.170,24                      | 1047386  | 2487731  | 36943824             |
| 37 | 6039709 | 00883340382 | SOCIETA' AGRICOLA PANINI MARIO E RICCI<br>ANTONELLA S.S.                                     | 1.280,34                      | 1047386  | 2487732  | 36943825             |
| 38 | 6039947 | 00526711205 | SOCIETA' AGRICOLA NERI MARIA LUISA -<br>FILIPPO                                              | 5.012,96                      | 1047386  | 2487733  | 36943827             |
| 39 | 6039933 | 00949200364 | SOCIETA' AGRICOLA CARLETTI BRUNO E<br>GIUSEPPE SOCIETA SEMPLICE                              | 1.699,90                      | 1047386  | 2487734  | 36943828             |
| 40 | 6039051 | 00528181209 | VAIOLI REMO E FRANCO S.S. SOCIETA'<br>AGRICOLA                                               | 1.631,79                      | 1047386  | 2487735  | 36943829             |
| 41 | 6040005 | 00966610388 | SOCIETA' AGRICOLA FRAULINI ENRICO S.S.                                                       | 1.860,29                      | 1047386  | 2487736  | 36943830             |
| 42 | 6025172 | 01019720364 | IMPRESA RANGONI MACHIAVELLI - SOCIETA'<br>AGRICOLA SEMPLICE                                  | 3.452,24                      | 1047386  | 2487737  | 36943834             |
| 43 | 6040142 | 01021370380 | PIERINA DI TUMIATTI DANILO & C. - S.S.                                                       | 2.500,91                      | 1047386  | 2487738  | 36943833             |
| 44 | 6046727 | 01102070339 | AZIENDA AGRICOLA SANTA TERESA DI<br>TANSINI LUIGI ANDREA & C. SOCIETA'<br>SEMPLICE           | 2.655,47                      | 1047386  | 2487739  | 36943832             |
| 45 | 6036672 | 01107060384 | CASONI MARCO E MICHELE S.S. SOCIETA'<br>AGRICOLA                                             | 7.848,31                      | 1047386  | 2487740  | 36943840             |
| 46 | 6028042 | 01124020361 | SOCIETA' AGRICOLA VACCARI ALDO E<br>ARMANDO S.S.                                             | 943,87                        | 1047386  | 2487741  | 36943839             |
| 47 | 6039324 | 01128910385 | SOCIETA' AGRICOLA MAZZONI - SOCIETA'<br>SEMPLICE                                             | 14.363,13                     | 1047386  | 2487742  | 36943841             |
| 48 | 6024480 | 01139110389 | SOCIETA' AGRICOLA COLOMBANI DI<br>ZANELLA MARIADELIA E ZANELLA CATERINA<br>SOCIETA' SEMPLICE | 2.725,45                      | 1047386  | 2487743  | 36943843             |
| 49 | 6041158 | 01151110333 | BOTTI FRANCO E PIETRO S.S.                                                                   | 1.102,91                      | 1047386  | 2487744  | 36943842             |
| 50 | 6039767 | 01178910384 | GRIMANDI CARLO E SILVANO S.S. SOCIETA'<br>AGRICOLA                                           | 1.305,79                      | 1047386  | 2487745  | 36943844             |
| 51 | 6040338 | 00538011206 | SOCIETA' AGRICOLA CONTOLI S.S.                                                               | 3.646,61                      | 1047386  | 2487746  | 36943845             |
| 52 | 6024456 | 01208860385 | SOCIETA' AGRICOLA RAVALLI S.A.S. DI<br>RAVALLI CARLO E C.                                    | 3.644,22                      | 1047386  | 2487747  | 36943848             |
| 53 | 6040004 | 01233700382 | MIETTO ROBERTO E RENATO S.S.                                                                 | 1.784,41                      | 1047386  | 2487748  | 36943846             |
| 54 | 6036375 | 01247530387 | SOCIETA' AGRICOLA ZAMBONELLI E<br>MALAGODI S.S.                                              | 1.485,19                      | 1047386  | 2487749  | 36943847             |
| 55 | 6035704 | 01270970385 | RENOVECCHIO S.S. DI DIEGOLI LUCIANO & C.<br>SOCIETA' AGRICOLA                                | 2.194,30                      | 1047386  | 2487750  | 36943849             |
| 56 | 6046159 | 01279970295 | AGRESTE SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA                                                        | 3.431,49                      | 1047386  | 2487751  | 36943851             |
| 57 | 6046003 | 01286060387 | SOCIETA' AGRICOLA DUCENTOLA DI COLETTI<br>EMANUELE S.S.                                      | 660,06                        | 1047386  | 2487752  | 36943850             |
| 58 | 6037430 | 01288520396 | FILETTO - SOCIETA' AGRICOLA                                                                  | 3.655,10                      | 1047386  | 2487753  | 36943852             |
| 59 | 6039969 | 01316300365 | SOCIETA' AGRICOLA BELLODI ENZO, SILVIO E<br>ALBERTO S.S.                                     | 1.013,99                      | 1047386  | 2487754  | 36943853             |

| N. | ID_DOM  | PARTITA_IVA | RAGIONE SOCIALE                                                                                 | IMPORTO<br>CONCESSO<br>(Euro) | SIAN CAR | SIAN COR | VERCOR DE<br>MINIMIS |
|----|---------|-------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------|----------|----------|----------------------|
| 60 | 6025804 | 01316980380 | AZIENDA AGRICOLA ZANOVELLO DI<br>ZANOVELLO GIOVANNI & C. SOCIETA'<br>SEMPLICE SOCIETA' AGRICOLA | 3.310,76                      | 1047386  | 2487755  | 36943855             |
| 61 | 6046718 | 01320370339 | CASA NUOVA SOCIETA' AGRICOLA S.S.                                                               | 2.825,02                      | 1047386  | 2487756  | 36943856             |
| 62 | 6033452 | 01335050389 | SOCIETA' AGRICOLA PUNTO VERDE S.S.                                                              | 9.958,02                      | 1047386  | 2487757  | 36943871             |
| 63 | 6038909 | 01338190380 | SOCIETA' AGRICOLA TASSINARI FLORIANO,<br>FREDIANO E MARIO S.S.                                  | 7.799,41                      | 1047386  | 2487758  | 36943870             |
| 64 | 6035735 | 01344640386 | POPPI LUCIA E MARIALUISA SOCIETA'<br>AGRICOLA S.S.                                              | 2.010,17                      | 1047386  | 2487759  | 36943872             |
| 65 | 6036066 | 01358750394 | ORTOLANI MARCO E SCARPELLINI SABRINA                                                            | 440,65                        | 1047386  | 2487760  | 36943873             |
| 66 | 6037530 | 01384850390 | SOGESTA S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA                                                                | 2.011,48                      | 1047386  | 2487761  | 36943875             |
| 67 | 6046679 | 01396060384 | SOCIETA' AGRICOLA SUNLIGHT S.R.L.                                                               | 6.657,29                      | 1047386  | 2487762  | 36943878             |
| 68 | 6029332 | 01428340382 | SOCIETA' AGRICOLA LA SBARRA S.S.                                                                | 1.837,73                      | 1047386  | 2487763  | 36943874             |
| 69 | 6032991 | 01446510354 | FLORIDA SOCIETA' SEMPLICE                                                                       | 1.129,89                      | 1047386  | 2487764  | 36943876             |
| 70 | 6027892 | 01502080334 | FROSI GIUSEPPE, STEFANO E C. SOCIETA'<br>AGRICOLA                                               | 13.469,86                     | 1047386  | 2487765  | 36943877             |
| 71 | 6029113 | 01502321209 | VALLETTA S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA                                                               | 3.792,28                      | 1047386  | 2487766  | 36943879             |
| 72 | 6038823 | 01505721207 | SOCIETA AGRICOLA VERONESI ENEA E<br>MARCO S.S.                                                  | 1.309,20                      | 1047386  | 2487767  | 36943880             |
| 73 | 6037182 | 01508091202 | PESCI GIULIANO ROMAGNOLI LUCIANA S.S.<br>SOCIETA' AGRICOLA                                      | 2.319,99                      | 1047386  | 2487768  | 36943882             |
| 74 | 6040122 | 01519100331 | SILVA FRATELLI SOCIETA' AGRICOLA                                                                | 2.729,83                      | 1047386  | 2487769  | 36943883             |
| 75 | 6037962 | 01520831205 | DOVESI DINO E MASSIMO S.S. SOCIETA'<br>AGRICOLA                                                 | 1.826,18                      | 1047386  | 2487770  | 36943884             |
| 76 | 6020209 | 01535851206 | SOCIETA AGRICOLA ALDROVANDI MARTA E<br>PATRIZIA S.S.                                            | 808,57                        | 1047386  | 2487771  | 36943891             |
| 77 | 6046004 | 01558890388 | SOCIETA' AGRICOLA FANTINI S.S.                                                                  | 1.154,69                      | 1047386  | 2487772  | 36943892             |
| 78 | 6039712 | 01562170389 | AZIENDA AGRICOLA SISTI S.S. DI SISTI<br>ALBERTO                                                 | 1.497,68                      | 1047386  | 2487773  | 36943893             |
| 79 | 6032941 | 01608581201 | STRACCIARI ROMANO E ROMEO S.S.                                                                  | 1.704,47                      | 1047386  | 2487774  | 36943895             |
| 80 | 6040329 | 01609551203 | MASCAGNA LORETTA, BENATELLO FRANCO,<br>BENATELLO MARCO SOCIETA' SEMPLICE<br>AGRICOLA            | 4.292,54                      | 1047386  | 2487775  | 36943894             |
| 81 | 6032036 | 01627490343 | SOCIETA' AGRICOLA PAVARANI SOCIETA'<br>SEMPLICE                                                 | 1.730,96                      | 1047386  | 2487776  | 36943896             |
| 82 | 6038278 | 01638390383 | SOCIETA' AGRICOLA BELTRAMI S.R.L.                                                               | 2.275,04                      | 1047386  | 2487777  | 36943897             |
| 83 | 6040372 | 01675771206 | SOCIETA' AGRICOLA SPERANZA DI CAVRINI<br>MARCO E CAVRINI PAOLO SOCIETA'<br>SEMPLICE             | 2.326,75                      | 1047386  | 2487778  | 36943899             |
| 84 | 6032977 | 01680601208 | LANDUZZI FRANCESCO E PIETRO S.S.                                                                | 2.021,44                      | 1047386  | 2487779  | 36943898             |
| 85 | 6027940 | 01695060382 | SOCIETA' AGRICOLA ROVERELLA S.S. DI<br>COCCHI PAOLO & C.                                        | 2.843,25                      | 1047386  | 2487780  | 36943900             |
| 86 | 6020071 | 01699801203 | MARCHESINI MAURO E GRAZIANO SOCIETA<br>AGRICOLA S.S.                                            | 2.209,96                      | 1047386  | 2487781  | 36943901             |
| 87 | 6036745 | 01705260352 | SOCIETA' AGRICOLA MAGHENZANI STEFANO<br>E MAURO S.S.                                            | 1.136,05                      | 1047386  | 2487782  | 36943902             |
| 88 | 6032475 | 01709301202 | TEDESCHI MAURIZIO E VILLIAM S.S.                                                                | 608,56                        | 1047386  | 2487783  | 36943928             |
| 89 | 6027865 | 01715980338 | BOTTI FILIPPO E C. SOCIETA' AGRICOLA                                                            | 1.788,81                      | 1047386  | 2487784  | 36943930             |
| 90 | 6039714 | 01749100382 | SOCIETA' AGRICOLA FRATELLI QUARELLA DI<br>QUARELLA GRAZIANO E C. S.S                            | 6.489,70                      | 1047386  | 2487785  | 36943937             |
| 91 | 6037353 | 01757270366 | SOCIETA' AGRICOLA COSTA & ORLANDI<br>SOC.SEMPLICE                                               | 5.029,19                      | 1047386  | 2487786  | 36943936             |
| 92 | 6027937 | 01760830362 | SOCIETA' AGRICOLA CAMPAGNOLI F.LLI                                                              | 2.752,15                      | 1047386  | 2487787  | 36943941             |
| 93 | 6039963 | 01762420360 | SOCIETA' AGRICOLA PEDRAZZI DANTE,<br>ETTORE, UBER                                               | 2.781,58                      | 1047386  | 2487788  | 36943942             |
| 94 | 6040100 | 01766650350 | SOCIETA' AGRICOLA COMAGRI S.S.                                                                  | 6.349,16                      | 1047386  | 2487789  | 36943946             |
| 95 | 6038814 | 01775221201 | SOCIETA' AGRICOLA RICCHI MARCO E<br>CLAUDIO S.S.                                                | 4.691,59                      | 1047386  | 2487790  | 36943947             |
| 96 | 6040171 | 01775511205 | SOCIETA' AGRICOLA GESTIONE CINQUANTA<br>S.S.                                                    | 2.434,19                      | 1047386  | 2487791  | 36943948             |
| 97 | 6038803 | 01792661207 | SOCIETA' AGRICOLA MARCHESINI S.S.                                                               | 2.918,47                      | 1047386  | 2487792  | 36943949             |



| N.  | ID_DOM  | PARTITA_IVA | RAGIONE SOCIALE                                                                           | IMPORTO<br>CONCESSO<br>(Euro) | SIAN CAR | SIAN COR | VERCOR DE<br>MINIMIS |
|-----|---------|-------------|-------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------|----------|----------|----------------------|
| 98  | 6038903 | 01801710383 | SOCIETA' AGRICOLA CA' BIANCHINA S.R.L.                                                    | 4.641,14                      | 1047386  | 2487793  | 36943961             |
| 99  | 6039748 | 01809090341 | SOCIETA' AGRICOLA PARMIGIANI TIZIANO,<br>GABRIELE, GIULIANO, LUCA                         | 5.350,25                      | 1047386  | 2487794  | 36943950             |
| 100 | 6039659 | 01815920341 | SOCIETA' AGRICOLA FONTANA FRANCO E<br>BERTOZZI MONICA                                     | 4.196,15                      | 1047386  | 2487795  | 36943952             |
| 101 | 6029553 | 01818571208 | SOCIETA' AGRICOLA IABOLI DI IABOLI<br>TOMMASO E C. S.N.C.                                 | 661,08                        | 1047386  | 2487796  | 36943953             |
| 102 | 6020858 | 01844641207 | SOCIETA' AGRICOLA BRINTAZZOLI TREFOLCI<br>S.S.                                            | 1.270,96                      | 1047386  | 2487797  | 36943954             |
| 103 | 6046010 | 01845370384 | SOCIETA' AGRICOLA CANDEO S.S.                                                             | 673,17                        | 1047386  | 2487798  | 36943955             |
| 104 | 6032435 | 01848231203 | FRANCHINI MARIO E FRANCHINI GABRIELE<br>S.S. SOCIETA' AGRICOLA                            | 1.318,93                      | 1047386  | 2487799  | 36943956             |
| 105 | 6039745 | 01864350341 | SOCIETA' AGRICOLA PARMIGIANI UMBERTO<br>TIZIANO GABRIELE GIULIANO LUCA                    | 892,86                        | 1047386  | 2487800  | 36943958             |
| 106 | 6037402 | 01870630389 | SOCIETA' AGRICOLA GIULIA                                                                  | 721,25                        | 1047386  | 2487801  | 36943960             |
| 107 | 6043185 | 01873360380 | SOCIETA' AGRICOLA PARMEGGIANI S.S.                                                        | 1.528,61                      | 1047386  | 2487802  | 36943963             |
| 108 | 6046752 | 01876180330 | SOCIETA' AGRICOLA BARONI PIETRO & C. S.S.                                                 | 3.465,17                      | 1047386  | 2487803  | 36943962             |
| 109 | 6025546 | 01886290384 | SOCIETA' AGRICOLA QUATTRO F - SOCIETA'<br>SEMPLICE                                        | 1.063,95                      | 1047386  | 2487804  | 36943969             |
| 110 | 6039693 | 01904091202 | SOCIETA' AGRICOLA RAFFAELLA CAVICCHI E<br>C. S.A.S.                                       | 2.016,13                      | 1047386  | 2487805  | 36943970             |
| 111 | 6033449 | 01908920331 | PODERE CHIESA VECCHIA DI NAZZANI<br>SOCIETA' AGRICOLA                                     | 1.411,38                      | 1047386  | 2487806  | 36943968             |
| 112 | 6019414 | 01914010382 | PAGLIARINA S.S. DI ZAGHI VITTORIO E C.<br>SOCIETA' AGRICOLA                               | 3.445,94                      | 1047386  | 2487807  | 36943972             |
| 113 | 6040123 | 01929400362 | SOCIETA' AGRICOLA REGGIANI<br>ALDO/ERMANO E BONEZZI ANGELA S.S.                           | 3.131,42                      | 1047386  | 2487808  | 36943973             |
| 114 | 6041256 | 01959000355 | AZIENDA AGRICOLA CASTAGNETTI DI<br>CASTAGNETTI BRUNO E LIVIO SOCIETA'<br>AGRICOLA         | 1.976,35                      | 1047386  | 2487809  | 36943974             |
| 115 | 6027938 | 01967550367 | AZIENDA AGRICOLA BENASSI GIANNI E<br>SILVIO                                               | 1.063,82                      | 1047386  | 2487810  | 36943975             |
| 116 | 6035440 | 01982700344 | AZIENDA AGRICOLA TOSI GIUSEPPE E<br>LORENZO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE                    | 2.668,05                      | 1047386  | 2487811  | 36943976             |
| 117 | 6040427 | 01996490387 | SOCIETA' AGRICOLA SAN ISIDORO SOCIETA'<br>SEMPLICE DI RONCATO OLIVO E PENAZZI<br>LORELLA  | 1.289,48                      | 1047386  | 2487812  | 36943977             |
| 118 | 6027934 | 02008940369 | AZIENDA AGRICOLA BEVINI ADELE S.S. DI<br>BEVINI ADELE E C. SOCIETA' AGRICOLA              | 2.678,08                      | 1047386  | 2487813  | 36943979             |
| 119 | 6038904 | 02021930389 | SOCIETA' AGRICOLA GIANETTO S.S.                                                           | 421,68                        | 1047386  | 2487814  | 36943980             |
| 120 | 6040894 | 02022781203 | SOCIETA' AGRICOLA PARMA FABIO E<br>LORENA S.S.                                            | 3.220,33                      | 1047386  | 2487815  | 36943982             |
| 121 | 6040250 | 00542811203 | BUSATO FRATELLI SOCIETA' AGRICOLA S.S.                                                    | 3.645,11                      | 1047386  | 2487816  | 36943983             |
| 122 | 6036608 | 02024940385 | SOCIETA' AGRICOLA LANZONI ANDREA E<br>ROBERTO SOCIETA' SEMPLICE                           | 794,06                        | 1047386  | 2487817  | 36943985             |
| 123 | 6040264 | 00543141204 | FRATELLI ZANOTTO S.S. SOCIETA' AGRICOLA                                                   | 2.520,38                      | 1047386  | 2487818  | 36943984             |
| 124 | 6039140 | 00543261200 | SOCIETA AGRICOLA GHERARDI RINO E LIVIO<br>S.S.                                            | 925,38                        | 1047386  | 2487819  | 36943987             |
| 125 | 6033140 | 02045700354 | SOCIETA' AGRICOLA BARBOLINI CARLO E<br>FIGLI S.S                                          | 792,43                        | 1047386  | 2487820  | 36943986             |
| 126 | 6039993 | 02061530388 | SOCIETA' AGRICOLA ROFFILLI SOCIETA'<br>SEMPLICE                                           | 1.016,92                      | 1047386  | 2487821  | 36943988             |
| 127 | 6039772 | 02087950388 | SOCIETA' AGRICOLA SCARAMAGLI S.S.                                                         | 3.470,76                      | 1047386  | 2487822  | 36943993             |
| 128 | 6031860 | 02105040345 | SOCIETA' AGRICOLA BUZZI FRANCO E<br>STEFANO SOCIETA' SEMPLICE                             | 690,55                        | 1047386  | 2487823  | 36943992             |
| 129 | 6039111 | 02114611201 | SOCIETA' AGRICOLA AIA S.S. DI CERVELLATI<br>SANTE BARONCINI MARIA E DEGLIANGLI<br>GIACOMO | 1.589,68                      | 1047386  | 2487824  | 36943994             |



| N.  | ID_DOM  | PARTITA_IVA | RAGIONE SOCIALE                                                                                       | IMPORTO<br>CONCESSO<br>(Euro) | SIAN CAR | SIAN COR | VERCOR DE<br>MINIMIS |
|-----|---------|-------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------|----------|----------|----------------------|
| 130 | 6046063 | 02114900380 | SOCIETA' AGRICOLA SPERANZA DI RINALDO<br>MATTEO E C. S.S.                                             | 1.118,51                      | 1047386  | 2487825  | 36943995             |
| 131 | 6019026 | 02115070399 | SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA POMPIGNOLI                                                                 | 1.200,66                      | 1047386  | 2487826  | 36943997             |
| 132 | 6046064 | 02125580387 | SOCIETA' AGRICOLA PRA' BRUCIATO DI<br>SALTARIN PIO E NICOLA S.S.                                      | 901,30                        | 1047386  | 2487827  | 36943996             |
| 133 | 6020701 | 00550281208 | SOCIETA' AGRICOLA DAL POZZO DANILO E<br>MATTEO S.S.                                                   | 2.802,49                      | 1047386  | 2487828  | 36943998             |
| 134 | 6043851 | 02141851200 | MINELLI MARIO E DAVIDE S.S.                                                                           | 1.119,71                      | 1047386  | 2487829  | 36944000             |
| 135 | 6023501 | 02160080384 | SOCIETA' AGRICOLA EREDI B.V. S.S.                                                                     | 642,33                        | 1047386  | 2487830  | 36944001             |
| 136 | 6041378 | 02161900408 | AGRINOVA - SOCIETA' AGRICOLA S.S.                                                                     | 1.850,48                      | 1047386  | 2487831  | 36944004             |
| 137 | 6032552 | 02162810366 | AZ.AGR.CAVICCHIOLI F. E GUALTIERI A.<br>SOCIETA' AGRICOLA                                             | 746,55                        | 1047386  | 2487832  | 36944003             |
| 138 | 6038906 | 02163400381 | SOCIETA' AGRICOLA ORSINI S.S.                                                                         | 1.438,44                      | 1047386  | 2487833  | 36944005             |
| 139 | 6041007 | 00554941203 | SOCIETA' AGRICOLA TUGNOLI S.S.                                                                        | 1.057,08                      | 1047386  | 2487834  | 36944007             |
| 140 | 6040630 | 02164420206 | SOCIETA' AGRICOLA DI RAFFA SILVANO E C.<br>SOCIETA' SEMPLICE                                          | 1.234,00                      | 1047386  | 2487835  | 36944006             |
| 141 | 6040997 | 00555951201 | SOCIETA' AGRICOLA PODERE OLMO S.A.S. DI<br>PARMA IVANO E C.                                           | 4.395,31                      | 1047386  | 2487836  | 36944013             |
| 142 | 6025805 | 02171000389 | SOCIETA' AGRICOLA IL MOGGIO S.S.                                                                      | 2.738,96                      | 1047386  | 2487837  | 36944008             |
| 143 | 6039683 | 02186620395 | SOCIETA' AGRICOLA SANGIORGI E GUERRA<br>S.S.                                                          | 772,94                        | 1047386  | 2487838  | 36944010             |
| 144 | 6033047 | 02199630365 | AZ. AGR. MONZANI ARTURO E STEFANO<br>SOCIETA' AGRICOLA                                                | 6.786,53                      | 1047386  | 2487839  | 36944011             |
| 145 | 6040130 | 02227901200 | SOCIETA' AGRICOLA CITTAGRI S.S.                                                                       | 11.098,02                     | 1047386  | 2487840  | 36944014             |
| 146 | 6038703 | 02247341205 | CA' LUNGA DI LAMBERTINI SOCIETA'<br>AGRICOLA                                                          | 1.295,41                      | 1047386  | 2487841  | 36944020             |
| 147 | 6038367 | 02257981205 | GUIZZARDI AGRIGEST DI GUIZZARDI RINO &<br>C. S.A.S.                                                   | 1.259,09                      | 1047386  | 2487842  | 36944024             |
| 148 | 6038810 | 02257991204 | SOCIETA AGRICOLA NICOLINI SILVANO E<br>NICOLINI MATIA SOCIETA SEMPLICE                                | 1.828,99                      | 1047386  | 2487843  | 36944021             |
| 149 | 6020405 | 02260351206 | SOCIETA AGRICOLA ZANGRANDI GIUSEPPE<br>ED ANDREA S.S.                                                 | 1.207,83                      | 1047386  | 2487844  | 36944022             |
| 150 | 6039656 | 02270511203 | SOCIETA' AGRICOLA EREDI BORIANI CARLO                                                                 | 1.569,62                      | 1047386  | 2487845  | 36944023             |
| 151 | 6028043 | 02290990361 | SOCIETA' AGRICOLA LAMBERTINI MARIO E<br>CARLO S.S.                                                    | 1.644,26                      | 1047386  | 2487846  | 36944025             |
| 152 | 6031248 | 02312860394 | POMARIUM SOCIETA' AGRICOLA DI<br>MARCONI                                                              | 597,91                        | 1047386  | 2487847  | 36944029             |
| 153 | 6037807 | 02341610356 | BOSCO FAUSTO E FIGLI S.S. SOCIETA'<br>AGRICOLA                                                        | 1.879,37                      | 1047386  | 2487848  | 36944030             |
| 154 | 6040164 | 02356771200 | SOCIETA' AGRICOLA EREDI CATALDI S.S.                                                                  | 594,97                        | 1047386  | 2487849  | 36944031             |
| 155 | 6038804 | 02405321205 | SOCIETA AGRICOLA MASINI ANDREA E<br>MARCO S.S.                                                        | 2.001,84                      | 1047386  | 2487850  | 36944033             |
| 156 | 6035993 | 02412710366 | SOCIETA' AGRICOLA BOSCOGRANAI DI<br>GALLERANI VITTORIO & C. S.S.                                      | 3.919,79                      | 1047386  | 2487851  | 36944034             |
| 157 | 6031127 | 02440960397 | CONGA SOCIETA' AGRICOLA S.S.                                                                          | 1.378,38                      | 1047386  | 2487852  | 36944035             |
| 158 | 6040114 | 02446061208 | SOCIETA' AGRICOLA COSTA ELISABETTA S.S.                                                               | 3.348,43                      | 1047386  | 2487853  | 36944036             |
| 159 | 6040049 | 00578791204 | SOCIETA' AGRICOLA BORTOLAN S.S.                                                                       | 4.871,93                      | 1047386  | 2487854  | 36944037             |
| 160 | 6040827 | 00579001207 | MONTAGNINI BRUNO E ROBERTO SOCIETA'<br>AGRICOLA S.S.                                                  | 736,37                        | 1047386  | 2487855  | 36944038             |
| 161 | 6031582 | 02537110369 | COOPERATIVA MACCHINE AGRICOLE<br>SOLIERESE SOCIETA' AGRICOLA<br>COOPERATIVA IN SIGLA C.M.A. SOLIERESE | 1.243,34                      | 1047386  | 2487856  | 36944040             |
| 162 | 6039637 | 02555390372 | SOCIETA' AGRICOLA SPAGGIARI S.S.                                                                      | 4.575,75                      | 1047386  | 2487857  | 36944050             |
| 163 | 6032567 | 02607821200 | SOCIETA' AGRICOLA PRIMO DI PANTALEONI<br>E TOZZI S.S.                                                 | 2.217,44                      | 1047386  | 2487858  | 36944054             |
| 164 | 6039669 | 02720891205 | SOCIETA' AGRICOLA AGRIMA S.S.                                                                         | 3.997,96                      | 1047386  | 2487859  | 36944055             |
| 165 | 6040993 | 02731010365 | AZIENDA AGRICOLA LA CORTE DI DOTTI & C.<br>SOCIETA' AGRICOLA SEMPLIC E                                | 4.061,85                      | 1047386  | 2487860  | 36944057             |
| 166 | 6038775 | 02747911200 | SOCIETA' AGRICOLA BERGONZONI DI<br>BERGONZONI FRANCO E GIANCARLO S.S.                                 | 1.754,50                      | 1047386  | 2487861  | 36944056             |

| N.  | ID_DOM  | PARTITA_IVA | RAGIONE SOCIALE                                                                                                              | IMPORTO<br>CONCESSO<br>(Euro) | SIAN CAR | SIAN COR | VERCOR DE<br>MINIMIS |
|-----|---------|-------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------|----------|----------|----------------------|
| 167 | 6023022 | 02754830350 | SOCIETA' AGRICOLA PONTE ALTO S.S.                                                                                            | 4.236,59                      | 1047386  | 2487862  | 36944060             |
| 168 | 6019016 | 02756460396 | SOCIETA' AGRICOLA LA QUERCIA S.S.                                                                                            | 2.037,17                      | 1047386  | 2487863  | 36944061             |
| 169 | 6040172 | 02767261205 | SOCIETA' AGRICOLA PICCOLA MALACAPPA S.S.                                                                                     | 3.077,54                      | 1047386  | 2487864  | 36944062             |
| 170 | 6017753 | 02775290345 | SOCIETA' AGRICOLA RAVARANI GABRIELE E EMANUEL                                                                                | 4.450,37                      | 1047386  | 2487865  | 36944063             |
| 171 | 6036046 | 02779320346 | MARENZONI SOCIETA' AGRICOLA                                                                                                  | 2.598,68                      | 1047386  | 2487866  | 36944065             |
| 172 | 6040200 | 02790931204 | REBECCHI MGD SOCIETA' AGRICOLA                                                                                               | 9.407,28                      | 1047386  | 2487867  | 36944066             |
| 173 | 6040306 | 02795361209 | CACI SRL - SOCIETA' AGRICOLA                                                                                                 | 3.748,46                      | 1047386  | 2487868  | 36944070             |
| 174 | 6037529 | 02801920360 | SOCIETA' AGRICOLA NOSADELLA S.R.L.                                                                                           | 3.019,24                      | 1047386  | 2487869  | 36944067             |
| 175 | 6026828 | 02803341201 | SOCIETA AGRICOLA BERTOCCHI S.S.                                                                                              | 1.773,93                      | 1047386  | 2487870  | 36944069             |
| 176 | 6026834 | 02803641204 | SOCIETA AGRICOLA GADDONI S.S.                                                                                                | 1.154,01                      | 1047386  | 2487871  | 36944084             |
| 177 | 6040330 | 02806471203 | FUNGHI VALENTINA SOCIETA' AGRICOLA S.S.                                                                                      | 4.291,11                      | 1047386  | 2487872  | 36944085             |
| 178 | 6039737 | 02808151209 | SOCIETA' AGRICOLA MADDALENA S.S. DEL GEOM. AZZO SOVERINI E C.                                                                | 3.849,29                      | 1047386  | 2487873  | 36944086             |
| 179 | 6039759 | 02823100363 | SOCIETA' AGRICOLA GARLANDINA DI RONDINA FLAVIA & C. SOCIETA' SEMPLICE                                                        | 4.243,49                      | 1047386  | 2487874  | 36944090             |
| 180 | 6044266 | 02824600353 | SOCIETA' AGRICOLA DEI FRATELLI BARBOLINI S.S.                                                                                | 1.205,16                      | 1047386  | 2487875  | 36944146             |
| 181 | 6042330 | 02842271203 | TULLINI GIANCARLO E BARBIERI SABRINA SOCIETA' AGRICOLA S.S.                                                                  | 3.429,95                      | 1047386  | 2487876  | 36944148             |
| 182 | 6037364 | 02873640359 | SOCIETA' AGRICOLA CRACCO E MORA S.S.                                                                                         | 1.442,45                      | 1047386  | 2487877  | 36944150             |
| 183 | 6039482 | 02881110346 | SOCIETA' AGRICOLA ZONI                                                                                                       | 635,12                        | 1047386  | 2487878  | 36944153             |
| 184 | 6033214 | 02887030357 | SOCIETA' AGRICOLA DALLARI S.S.                                                                                               | 967,74                        | 1047386  | 2487879  | 36944154             |
| 185 | 6025170 | 02897250367 | LUCIA SOCIETA' AGRICOLA                                                                                                      | 3.271,88                      | 1047386  | 2487880  | 36944155             |
| 186 | 6025543 | 02905541203 | SOCIETA ' AGRICOLA TOMMESANI S. S.                                                                                           | 1.369,74                      | 1047386  | 2487881  | 36944156             |
| 187 | 6020391 | 02910371208 | SOCIETA' AGRICOLA BACCANALE S.S. DI FAMIGLIA BONATO                                                                          | 1.443,54                      | 1047386  | 2487882  | 36944157             |
| 188 | 6020962 | 02959990355 | SOCIETA' AGRICOLA DEL PELLEGRINO DI BONIFAZI S.S.                                                                            | 1.656,33                      | 1047386  | 2487883  | 36944159             |
| 189 | 6039750 | 02985891205 | BG GALLIERA SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.                                                                                         | 3.720,47                      | 1047386  | 2487884  | 36944165             |
| 190 | 6038785 | 00588671206 | SOCIETA' AGRICOLA CAPPONCELLI CESARE E MARIO S.S.                                                                            | 1.573,29                      | 1047386  | 2487885  | 36944161             |
| 191 | 6040848 | 03046011205 | AGRICOLA TOSI DI TOSI ANDREA, IVANO E DANIELE SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA                                                     | 1.897,21                      | 1047386  | 2487886  | 36944162             |
| 192 | 6027944 | 03089370369 | SOCIETA' AGRICOLA DONELLO GIUSEPPE E FIGLI S.S.                                                                              | 5.135,87                      | 1047386  | 2487887  | 36944169             |
| 193 | 6042809 | 03090440367 | SOCIETA' AGRICOLA SAN LUCA S.S.                                                                                              | 5.719,52                      | 1047386  | 2487888  | 36944170             |
| 194 | 6039796 | 03094490368 | SOCIETA' AGRICOLA SEVEN MILK DI SETTI ANDREA E STEFANO SOCIETA' SEMPLICE ABBREVIABILE IN: SOC. AGR. SEVEN MILK DI SETTI S.S. | 2.671,46                      | 1047386  | 2487889  | 36944171             |
| 195 | 6039931 | 03119430365 | SOCIETA' AGRICOLA NASI S.S.                                                                                                  | 834,61                        | 1047386  | 2487890  | 36944172             |
| 196 | 6039934 | 03125410369 | SOCIETA' AGRICOLA LA RONDINE DI PIGNATTI CRISTIAN E GIOVANNI S.S.                                                            | 3.213,52                      | 1047386  | 2487891  | 36944175             |
| 197 | 6040424 | 03139380368 | SOCIETA' AGRICOLA GAIA S.S. DI SEGALA FABIO E SEGALA STEFANO                                                                 | 5.415,66                      | 1047386  | 2487892  | 36944173             |
| 198 | 6038773 | 03147601201 | SOCIETA' AGRICOLA AGRIMACCA S.S. DI MACCAFERRI PIERA E MACCAFERRI LUIGI                                                      | 7.348,99                      | 1047386  | 2487893  | 36944176             |
| 199 | 6039170 | 03159111206 | SOCIETA' AGRICOLA F.LLI PELACANI SOCIETA' SEMPLICE                                                                           | 858,93                        | 1047386  | 2487894  | 36944177             |
| 200 | 6042810 | 03189060365 | SOCIETA' AGRICOLA FONDO TORRETTA DEI F.LLI BALBONI S.S.                                                                      | 4.091,60                      | 1047386  | 2487895  | 36944178             |
| 201 | 6042811 | 03192690364 | SOCIETA' AGRICOLA ALBERTINI S.S.                                                                                             | 2.236,93                      | 1047386  | 2487896  | 36944179             |
| 202 | 6038806 | 03203641208 | SOCIETA' AGRICOLA MIOLI LORIS E CRISTIAN S.S.                                                                                | 3.616,38                      | 1047386  | 2487897  | 36944180             |
| 203 | 6029284 | 03213371200 | CA' SELVATICA SOCIETA' AGRICOLA                                                                                              | 1.326,46                      | 1047386  | 2487898  | 36944183             |
| 204 | 6046226 | 03226480287 | SOCIETA' AGRICOLA MEZZANINA DI PIOTTO MARIA & C. SOCIETA' SEMPLICE                                                           | 3.291,92                      | 1047386  | 2487899  | 36944181             |
| 205 | 6019686 | 03236011205 | SOCIETA' AGRICOLA FRATELLI TADDIA S.S.                                                                                       | 370,54                        | 1047386  | 2487900  | 36944182             |
| 206 | 6038782 | 03269900969 | SOCIETA' AGRICOLA SAN GIACOMO S.R.L.                                                                                         | 2.705,27                      | 1047386  | 2487901  | 36944187             |

| N.  | ID_DOM  | PARTITA_IVA | RAGIONE SOCIALE                                                                            | IMPORTO<br>CONCESSO<br>(Euro) | SIAN CAR | SIAN COR | VERCOR DE<br>MINIMIS |
|-----|---------|-------------|--------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------|----------|----------|----------------------|
| 207 | 6038816 | 00609981204 | SOCIETA' AGRICOLA SAN MARCO DI<br>GALLERANI CLAUDIO, GALLERANI MARCOE<br>FORNI MORENA S.S. | 2.803,99                      | 1047386  | 2487902  | 36944186             |
| 208 | 6039946 | 03897520361 | SOCIETA' AGRICOLA SANT'ANNA S.S.                                                           | 1.621,76                      | 1047386  | 2487903  | 36944185             |
| 209 | 6028719 | 03295670404 | SOCIETA' AGRICOLA NAVACCHIA GIAN PIERO<br>E MASSIMO S.S.                                   | 1.387,76                      | 1047386  | 2487904  | 36944189             |
| 210 | 6028035 | 03322040365 | SOCIETA' AGRICOLA MARIO CASONI S.R.L.                                                      | 3.854,95                      | 1047386  | 2487905  | 36944190             |
| 211 | 6032580 | 03350150367 | SOCIETA' AGRICOLA F.LLI LUGLI                                                              | 560,81                        | 1047386  | 2487906  | 36944191             |
| 212 | 6025571 | 00614401206 | SOCIETA' AGRICOLA MACCAFERRI IVANO E<br>WALTER S.S.                                        | 651,59                        | 1047386  | 2487907  | 36944192             |
| 213 | 6038839 | 00615561206 | SOCIETA' AGRICOLA PONDRELLI CORRADO E<br>RIZZOLI LINA S.S.                                 | 1.046,88                      | 1047386  | 2487908  | 36944194             |
| 214 | 6031543 | 03463691208 | AZIENDA AGRICOLA PILATI S.S.                                                               | 1.759,01                      | 1047386  | 2487909  | 36944195             |
| 215 | 6046523 | 03493160406 | SOCIETA' AGRICOLA LE CASCATELLE S.R.L.                                                     | 1.113,94                      | 1047386  | 2487910  | 36944198             |
| 216 | 6040364 | 03495601209 | SOCIETA' AGRICOLA BUSATO DI BUSATO<br>DAVIDE & C. S.S.                                     | 4.242,10                      | 1047386  | 2487911  | 36944196             |
| 217 | 6040127 | 03501431203 | SOCIETA' AGRICOLA BOSELLI FILIPPO E<br>DANIELE S.S.                                        | 2.065,78                      | 1047386  | 2487912  | 36944197             |
| 218 | 6037345 | 03505440408 | SOCIETA' AGRICOLA CECCHINI FILIPPO E<br>VINCENZO S.S.                                      | 1.658,90                      | 1047386  | 2487913  | 36944200             |
| 219 | 6038778 | 00628941205 | SOCIETA' AGRICOLA BERGONZONI-CELSE-<br>FRANCA-ADOLFO S.S.                                  | 1.900,08                      | 1047386  | 2487914  | 36944199             |
| 220 | 6039539 | 00629721200 | SOCIETA' AGRICOLA MARZADURI S.A.S. DI<br>MARZADURI FEDERICA E C.                           | 1.971,06                      | 1047386  | 2487915  | 36944203             |
| 221 | 6040037 | 03518390368 | SOCIETA' AGRICOLA LOGHETTO S.S.                                                            | 1.174,86                      | 1047386  | 2487916  | 36944201             |
| 222 | 6041388 | 03521131205 | CAMPESATO MASSIMO E VALENTINO -<br>SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA                              | 2.872,08                      | 1047386  | 2487917  | 36944204             |
| 223 | 6038786 | 03522581200 | SOCIETA' AGRICOLA CRISTONI FILIPPO E<br>CELESTINO S.S.                                     | 680,55                        | 1047386  | 2487918  | 36944205             |
| 224 | 6038706 | 03525981209 | CAPPONCELLI MAURO E PAOLO SOCIETA'<br>AGRICOLA S.S.                                        | 1.000,43                      | 1047386  | 2487919  | 36944206             |
| 225 | 6039732 | 03546141205 | MARTELLA SOCIETA' AGRICOLA                                                                 | 1.288,21                      | 1047386  | 2487920  | 36944207             |
| 226 | 6038306 | 03550360360 | SOCIETA' AGRICOLA VIGNATO PATRIZIA<br>SOCIETA' SEMPLICE                                    | 1.098,26                      | 1047386  | 2487921  | 36944219             |
| 227 | 6040028 | 03582301200 | AZIENDA LONGHI SOCIETA' AGRICOLA                                                           | 1.245,36                      | 1047386  | 2487922  | 36944217             |
| 228 | 6040104 | 03624090365 | SOCIETA' AGRICOLA MODENA & C. S.S.                                                         | 1.721,65                      | 1047386  | 2487923  | 36944221             |
| 229 | 6029135 | 00643931207 | SOCIETA' AGRICOLA BERTUZZI ROMANO E<br>PAOLO                                               | 9.835,68                      | 1047386  | 2487924  | 36944224             |
| 230 | 6038801 | 03664621202 | SOCIETA' AGRICOLA IL GIGLIO S.S.                                                           | 1.302,63                      | 1047386  | 2487925  | 36944225             |
| 231 | 6041332 | 03718010360 | MIT-AGRI SOCIETA' AGRICOLA S.S.                                                            | 2.812,32                      | 1047386  | 2487926  | 36944227             |
| 232 | 6042176 | 03722271206 | SOCIETA' AGRICOLA MALUCELLI S.S.                                                           | 1.645,12                      | 1047386  | 2487927  | 36944228             |
| 233 | 6027272 | 03743411203 | SOCIETA' AGRICOLA I DUE OLMI                                                               | 3.166,71                      | 1047386  | 2487928  | 36944229             |
| 234 | 6031714 | 03757790369 | SOCIETA' AGRICOLA VOLPE S.S.                                                               | 1.762,27                      | 1047386  | 2487929  | 36944230             |
| 235 | 6041955 | 03765291202 | SOCIETA' AGRICOLA GIOVANNINI S.S.                                                          | 2.429,08                      | 1047386  | 2487930  | 36944231             |
| 236 | 6033522 | 03790630366 | SOCIETA' AGRICOLA SAN MATTEO S.R.L.                                                        | 1.214,68                      | 1047386  | 2487931  | 36944237             |
| 237 | 6042814 | 03836320360 | SOCIETA' AGRICOLA MUSSINI DI MUSSINI<br>ANDREA E C. SOCIETA' SEMPLICE                      | 2.347,73                      | 1047386  | 2487932  | 36944232             |
| 238 | 6042815 | 03885340368 | SOCIETA' AGRICOLA AGRIVER A R.L.                                                           | 1.774,84                      | 1047386  | 2487933  | 36944233             |
| 239 | 6040201 | 03890681202 | SOCIETA' AGRICOLA ZUCCHI S.S.                                                              | 2.150,38                      | 1047386  | 2487934  | 36944234             |
| 240 | 6032736 | 03914831205 | IRIS SOCIETA' AGRICOLA S.S. DI BONDI G. E<br>BENCIVENNI R.                                 | 3.747,40                      | 1047386  | 2487935  | 36944235             |
| 241 | 6041885 | 00678481201 | LA.C.ME. LAVORATORI CRISTIANI<br>MEDICINESI SOCIETA' AGRICOLA COOPER<br>ATIVA              | 13.565,99                     | 1047386  | 2487936  | 36944236             |
| 242 | 6042816 | 03936130362 | APPARUTI AGRICOLTURA 2.0 SOCIETA'<br>SEMPLICE AGRICOLA                                     | 2.924,30                      | 1047386  | 2487937  | 36944247             |
| 243 | 6040167 | 03947051201 | SOCIETA' AGRICOLA EREDI MOLINARI FLAVIO                                                    | 2.407,66                      | 1047386  | 2487938  | 36944248             |
| 244 | 6043161 | 03982171203 | DARDI AGRICOLTURA SOCIETA' AGRICOLA<br>S.S.                                                | 5.407,22                      | 1047386  | 2487939  | 36944250             |
| 245 | 6041409 | 03993721202 | TURRINI SOCIETA' AGRICOLA S.S.                                                             | 644,65                        | 1047386  | 2487940  | 36944249             |

| N.  | ID_DOM  | PARTITA_IVA | RAGIONE SOCIALE                                                                                                                  | IMPORTO<br>CONCESSO<br>(Euro) | SIAN CAR | SIAN COR | VERCOR DE<br>MINIMIS |
|-----|---------|-------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------|----------|----------|----------------------|
| 246 | 6041888 | 00689931202 | PARTECIPANTI DELLA VALLONA SOCIETA'<br>AGRICOLA SEMPLICE                                                                         | 1.357,93                      | 1047386  | 2487941  | 36944253             |
| 247 | 6039912 | 04030320362 | GABRIELLI E CEVOLANI SOCIETA' AGRICOLA<br>S.S.                                                                                   | 1.428,78                      | 1047386  | 2487942  | 36944252             |
| 248 | 6042817 | 04040990360 | SOCIETA' AGRICOLA BOND S.R.L.<br>SEMPLIFICATA                                                                                    | 2.025,03                      | 1047386  | 2487943  | 36944254             |
| 249 | 6038917 | 04063091203 | SOCIETA' AGRICOLA DELL'ISTITUTO<br>DIOCESANO PER IL SOSTENTAMENTO DE L<br>CLERO DELL'ARCIDIOCESI DI BOLOGNA<br>SOCIETA' SEMPLICE | 3.203,23                      | 1047386  | 2487944  | 36944255             |
| 250 | 6042818 | 04064740360 | SANT'AGATA B.B.E. S.R.L. SOCIETA'<br>AGRICOLA                                                                                    | 4.732,25                      | 1047386  | 2487945  | 36944264             |
| 251 | 6027922 | 04068261207 | EREDI FERRARINI MARIA MATILDE SOCIETA'<br>AGRICOLA S.S.                                                                          | 968,37                        | 1047386  | 2487946  | 36944256             |
| 252 | 6034221 | 00697411205 | SOCIETA' AGRICOLA SABBIUNO SERAGNOLI<br>ISABELLA E SIMONETTA S.S.                                                                | 1.195,74                      | 1047386  | 2487947  | 36944257             |
| 253 | 6040355 | 04117341208 | MENGOLI LUIGI DI MENGOLI ELENA E C.<br>SOCIETA' AGRICOLA S.S.                                                                    | 1.734,34                      | 1047386  | 2487948  | 36944259             |
| 254 | 6045169 | 04131830285 | CORTE MIGLIARA SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.                                                                                          | 2.702,16                      | 1047386  | 2487949  | 36944265             |
| 255 | 6046797 | 04174140360 | SOCIETA' AGRICOLA FRATELLI GARUTI S.S.                                                                                           | 1.357,50                      | 1047386  | 2487950  | 36944261             |
| 256 | 6026144 | 04192871202 | NERI SOCIETA' AGRICOLA DI NERI GIANLUCA<br>E GABRIELE S.S.                                                                       | 1.497,42                      | 1047386  | 2487951  | 36944262             |
| 257 | 6023613 | 04225070400 | SOCIETA' AGRICOLA SIRRI S.S.                                                                                                     | 890,32                        | 1047386  | 2487952  | 36944263             |
| 258 | 6033065 | 04276520378 | TAGLIAVINI MARCO E LORIS S.S. SOCIETA'<br>AGRICOLA                                                                               | 921,86                        | 1047386  | 2487953  | 36944266             |
| 259 | 6038876 | 04458420488 | NEPPI CLEMENTE DI NEPPI GIANNI E C.<br>SOCIETA' SEMPLICE                                                                         | 1.312,10                      | 1047386  | 2487954  | 36944267             |
| 260 | 6041382 | 04623080407 | GALASSI GIANLUCA E FIGLIO SOCIETA'<br>AGRICOLA S.S.                                                                              | 2.230,91                      | 1047386  | 2487955  | 36944275             |
| 261 | 6033078 | 04959080757 | REGGIO PALLETS S.R.L.                                                                                                            | 619,37                        | 1047386  | 2487956  | 36944274             |
| 262 | 6040139 | 05163010282 | SOCIETA' AGRICOLA MAGRO S.S.                                                                                                     | 3.615,27                      | 1047386  | 2487957  | 36944272             |
| 263 | 6032714 | 00577080351 | SOCIETA' AGRICOLA RUOZZI RENZO E FIGLI<br>S.S.                                                                                   | 563,27                        | 1047386  | 2487958  | 36944276             |
| 264 | 6029147 | 01131710376 | ALMA MATER STUDIORUM - UNIVERSITA' DI<br>BOLOGNA: SEDE DI (BOLOGNA, CESENA,<br>FORLI', RAVENNA, RIMINI)                          | 3.050,21                      | 1047386  | 2487959  | 36944278             |
| 265 | 6032348 | 00703401208 | CONSORZIO DEI PARTECIPANTI<br>DI*FIORENTINA                                                                                      | 3.226,09                      | 1047386  | 2487960  | 36944280             |
| 266 | 6040067 | 00451400394 | BRIGNANI VITTORIO E VALTER S.S. SOCIETA'<br>AGRICOLA                                                                             | 1.460,96                      | 1047386  | 2487961  | 36944282             |
| 267 | 6037166 | 00515900397 | BUBANI GIOVANNI BATTISTA                                                                                                         | 1.443,21                      | 1047386  | 2487962  | 36944281             |
| 268 | 6036522 | 00763370392 | BUBANI GIUSEPPE                                                                                                                  | 1.713,10                      | 1047386  | 2487963  | 36944291             |
| 269 | 6034526 | 01389590397 | BABINI ALBERTO                                                                                                                   | 545,96                        | 1047386  | 2487964  | 36944314             |
| 270 | 6040025 | 02907050344 | BOCCHI CARLO                                                                                                                     | 949,75                        | 1047386  | 2487965  | 36944315             |
| 271 | 6032339 | 03091340368 | AZIENDA AGRICOLA BACCHELLI GIANLUCA                                                                                              | 2.968,88                      | 1047386  | 2487966  | 36944319             |
| 272 | 6034445 | 02464280391 | BUCCI STEFANO                                                                                                                    | 224,72                        | 1047386  | 2487967  | 36944316             |
| 273 | 6040126 | 01990370387 | BADILE FRANCESCO                                                                                                                 | 3.576,35                      | 1047386  | 2487968  | 36944317             |
| 274 | 6045397 | 02681320400 | BIGUCCI LIVIO                                                                                                                    | 868,69                        | 1047386  | 2487969  | 36944318             |
| 275 | 6045387 | 00707560405 | BIGUCCI PIETRO                                                                                                                   | 552,22                        | 1047386  | 2487970  | 36944330             |
| 276 | 6039570 | 04081151203 | AZIENDA AGRICOLA SOVERINI E BIGIANI DI<br>FILIPPO BIGIANI SOVERINI                                                               | 3.296,92                      | 1047386  | 2487971  | 36944331             |
| 277 | 6038550 | 00007141203 | BIGNAMI MAURO                                                                                                                    | 486,61                        | 1047386  | 2487972  | 36944332             |
| 278 | 6040238 | 03587801204 | BALBONI FABIO                                                                                                                    | 1.118,91                      | 1047386  | 2487973  | 36944334             |
| 279 | 6045326 | 01912910401 | BALACCHI FABRIZIO                                                                                                                | 4.359,91                      | 1047386  | 2487974  | 36944335             |
| 280 | 6046514 | 04269130409 | BALACCHI MANUEL                                                                                                                  | 449,13                        | 1047386  | 2487975  | 36944337             |
| 281 | 6038908 | 00685200388 | BALDASSARI BRUNO                                                                                                                 | 1.055,77                      | 1047386  | 2487976  | 36944338             |
| 282 | 6041124 | 00357020338 | BALDINI ADELMO                                                                                                                   | 1.351,41                      | 1047386  | 2487977  | 36944339             |
| 283 | 6040194 | 01763841200 | BALDAZZI FABIO                                                                                                                   | 184,15                        | 1047386  | 2487978  | 36944340             |
| 284 | 6037857 | 00881561203 | BALDI MARINO                                                                                                                     | 499,40                        | 1047386  | 2487979  | 36944342             |
| 285 | 6034525 | 00724370390 | BALDINI ANTONIO                                                                                                                  | 549,05                        | 1047386  | 2487980  | 36944341             |
| 286 | 6040058 | 02503300390 | BALDI ROBERTA                                                                                                                    | 813,27                        | 1047386  | 2487981  | 36944343             |

| N.  | ID_DOM  | PARTITA_IVA | RAGIONE SOCIALE                                    | IMPORTO<br>CONCESSO<br>(Euro) | SIAN CAR | SIAN COR | VERCOR DE<br>MINIMIS |
|-----|---------|-------------|----------------------------------------------------|-------------------------------|----------|----------|----------------------|
| 287 | 6038920 | 04101871202 | BOLDINI VANNI                                      | 1.943,45                      | 1047386  | 2487982  | 36944344             |
| 288 | 6040223 | 02203580366 | BELLUCCI CLAUDIO                                   | 635,76                        | 1047386  | 2487983  | 36944345             |
| 289 | 6035957 | 01812040366 | BELLODI CARLO ALBERTO                              | 2.335,35                      | 1047386  | 2487984  | 36944346             |
| 290 | 6035896 | 00969010362 | BELLODI LUCIANO                                    | 1.307,59                      | 1047386  | 2487985  | 36944347             |
| 291 | 6043190 | 01420780387 | BALLANI MAURO                                      | 1.045,47                      | 1047386  | 2487986  | 36944350             |
| 292 | 6038283 | 02540060361 | BELLEI MIRKO                                       | 2.403,28                      | 1047386  | 2487987  | 36944348             |
| 293 | 6041106 | 02035310388 | BELLAGAMBA RICCARDO                                | 751,09                        | 1047386  | 2487988  | 36944351             |
| 294 | 6038697 | 01822401202 | BOLELLI RAFFAELE                                   | 779,51                        | 1047386  | 2487989  | 36944359             |
| 295 | 6032689 | 00019811207 | BONDI GIANNI                                       | 2.896,39                      | 1047386  | 2487990  | 36944365             |
| 296 | 6020860 | 01800460352 | AZ. AGR. BONIFAZI MASSIMO                          | 2.406,02                      | 1047386  | 2487991  | 36944360             |
| 297 | 6037817 | 00022301204 | BONFIGLIOLI PAOLO                                  | 398,97                        | 1047386  | 2487992  | 36944366             |
| 298 | 6013580 | 03462681200 | BONINI GINO                                        | 152,08                        | 1047386  | 2487993  | 36944367             |
| 299 | 6039187 | 01970681209 | BENNI ROBERTO                                      | 1.038,87                      | 1047386  | 2487994  | 36944369             |
| 300 | 6042413 | 00025321209 | BENNI VALTER                                       | 2.030,06                      | 1047386  | 2487995  | 36944372             |
| 301 | 6027917 | 02407470364 | BONI PAOLO                                         | 5.995,27                      | 1047386  | 2487996  | 36944371             |
| 302 | 6031679 | 01792001206 | BONORA DANIELE                                     | 1.806,88                      | 1047386  | 2487997  | 36944374             |
| 303 | 6046066 | 01408570388 | BONORA ALESSANDRO                                  | 741,46                        | 1047386  | 2487998  | 36944377             |
| 304 | 6039897 | 00845340363 | BENASSI LIVIANO                                    | 577,61                        | 1047386  | 2487999  | 36944378             |
| 305 | 6031670 | 01825931205 | BENATTI ALFIO                                      | 348,43                        | 1047386  | 2488000  | 36944379             |
| 306 | 6037880 | 02310200205 | BENATTI EMANUELE                                   | 1.036,48                      | 1047386  | 2488001  | 36944380             |
| 307 | 6046071 | 01614920385 | BENAZZI LUCA                                       | 1.023,93                      | 1047386  | 2488002  | 36944381             |
| 308 | 6039329 | 04101810366 | BENZI RAIMONDO                                     | 1.891,33                      | 1047386  | 2488003  | 36944382             |
| 309 | 6038547 | 02202971202 | AZ. AGR. "PONTE PASQUALINO" DI<br>BONZAGNI STEFANO | 2.742,70                      | 1047386  | 2488004  | 36944384             |
| 310 | 6044274 | 01272580356 | BARCHI GIOVANNI                                    | 2.667,55                      | 1047386  | 2488005  | 36944383             |
| 311 | 6040033 | 00035641208 | BERGAMINI GUGLIELMINA                              | 4.821,66                      | 1047386  | 2488006  | 36944385             |
| 312 | 6025297 | 00883601205 | BORGHI MAURO                                       | 615,16                        | 1047386  | 2488007  | 36944389             |
| 313 | 6043259 | 02065130383 | BERGONZINI ENRICO                                  | 2.556,43                      | 1047386  | 2488008  | 36944388             |
| 314 | 6028574 | 01085510384 | BERGAMI PAOLO                                      | 9.901,90                      | 1047386  | 2488009  | 36944390             |
| 315 | 6039898 | 03902150360 | BERGAMASCHI SANDRO                                 | 730,82                        | 1047386  | 2488010  | 36944391             |
| 316 | 6031661 | 04063591202 | BLM AGRICOLA DI BARALDI LORENA                     | 382,56                        | 1047386  | 2488011  | 36944392             |
| 317 | 6041022 | 03520651203 | BARALDO NICHOLAS                                   | 1.055,56                      | 1047386  | 2488012  | 36944393             |
| 318 | 6039622 | 00040621203 | BRANCHINI BRUNO                                    | 680,55                        | 1047386  | 2488013  | 36944394             |
| 319 | 6015747 | 00042191205 | BRANCHINI GIULIANA                                 | 830,43                        | 1047386  | 2488014  | 36944395             |
| 320 | 6039773 | 02223811205 | BRUNELLI MICHELE                                   | 1.264,24                      | 1047386  | 2488015  | 36944398             |
| 321 | 6019641 | 04051671206 | BRINI EMANUELE                                     | 1.758,24                      | 1047386  | 2488016  | 36944396             |
| 322 | 6020624 | 04103091205 | BRINTAZZOLI STEFANO                                | 1.383,34                      | 1047386  | 2488017  | 36944397             |
| 323 | 6019601 | 00047941208 | BRESSAN FRANCESCO                                  | 1.285,26                      | 1047386  | 2488018  | 36944400             |
| 324 | 6039899 | 02470570363 | BRUSCAGIN MARA                                     | 699,93                        | 1047386  | 2488019  | 36944399             |
| 325 | 6025284 | 00048881205 | BERSANI PIETRO                                     | 3.315,54                      | 1047386  | 2488020  | 36944401             |
| 326 | 6034407 | 01278660350 | BERTOLOTTI FABIO                                   | 214,30                        | 1047386  | 2488021  | 36944403             |
| 327 | 6045739 | 01520460385 | BERTI ALESSANDRO                                   | 1.309,45                      | 1047386  | 2488022  | 36944404             |
| 328 | 6037769 | 02917930352 | AZIENDA AGRICOLA BERTOLOTTI ARMANDO                | 536,30                        | 1047386  | 2488023  | 36944405             |
| 329 | 6031237 | 01365340395 | BERTON ROBERTO                                     | 1.494,37                      | 1047386  | 2488024  | 36944406             |
| 330 | 6035927 | 02331820361 | BREVEGLIERI FIORELLA                               | 995,60                        | 1047386  | 2488025  | 36944415             |
| 331 | 6035904 | 01063420366 | BREVEGLIERI GUIDO                                  | 4.240,84                      | 1047386  | 2488026  | 36944416             |
| 332 | 6035866 | 02262370360 | BREVEGLIERI EMANUELE                               | 2.335,02                      | 1047386  | 2488027  | 36944418             |
| 333 | 6037968 | 01188060386 | BREVEGLIERI ANDREA                                 | 747,35                        | 1047386  | 2488028  | 36944421             |
| 334 | 6037780 | 00641070354 | BOSCO FRANCESCO                                    | 265,95                        | 1047386  | 2488029  | 36944420             |
| 335 | 6037786 | 02029860356 | BOSCO FEDERICO                                     | 4.834,38                      | 1047386  | 2488030  | 36944422             |
| 336 | 6037802 | 02866140359 | BOSCO GREGORIO                                     | 1.040,76                      | 1047386  | 2488031  | 36944424             |
| 337 | 6038146 | 02079140386 | BIASIO FEDERICO                                    | 2.141,85                      | 1047386  | 2488032  | 36944423             |
| 338 | 6040034 | 01940901208 | BOSELLI DANIELE                                    | 2.076,56                      | 1047386  | 2488033  | 36944426             |
| 339 | 6035965 | 02697270367 | BOSELLI FRANCESCO                                  | 1.880,87                      | 1047386  | 2488034  | 36944427             |
| 340 | 6040053 | 02649390347 | AZIENDA AGRICOLA BOSELLI GABRIELE                  | 875,26                        | 1047386  | 2488035  | 36944430             |
| 341 | 6032178 | 00954590360 | BETTINI GIANNI                                     | 237,25                        | 1047386  | 2488036  | 36944429             |
| 342 | 6040281 | 02622460364 | BOTTURA MARIO                                      | 2.035,01                      | 1047386  | 2488037  | 36944431             |
| 343 | 6038813 | 00067741207 | BAZZI GUIDO                                        | 522,86                        | 1047386  | 2488038  | 36944433             |
| 344 | 6035973 | 02440450365 | CIOLI PUVIANI EMILIO ANTONIO                       | 5.638,98                      | 1047386  | 2488039  | 36944434             |
| 345 | 6031230 | 01039930399 | DONATI DANIELE                                     | 414,11                        | 1047386  | 2488040  | 36944436             |
| 346 | 6034653 | 01381380409 | FILIPPI MARCELLO                                   | 959,43                        | 1047386  | 2488041  | 36944439             |

| N.  | ID_DOM  | PARTITA_IVA | RAGIONE SOCIALE    | IMPORTO<br>CONCESSO<br>(Euro) | SIAN CAR | SIAN COR | VERCOR DE<br>MINIMIS |
|-----|---------|-------------|--------------------|-------------------------------|----------|----------|----------------------|
| 347 | 6040149 | 02397030368 | FERRARINI MONICA   | 2.107,35                      | 1047386  | 2488042  | 36944440             |
| 348 | 6043336 | 01386760381 | GALLINI GABRIELE   | 422,03                        | 1047386  | 2488043  | 36944438             |
| 349 | 6032112 | 03023600368 | GIUSTI STEFANO     | 2.431,93                      | 1047386  | 2488044  | 36944443             |
| 350 | 6039924 | 02163410364 | OLIANI GIANNI      | 1.542,34                      | 1047386  | 2488045  | 36944444             |
| 351 | 6040257 | 00237711205 | LUPPI GIORDANO     | 681,44                        | 1047386  | 2488046  | 36944447             |
| 352 | 6040814 | 02351501206 | MARZOCCHI CLAUDIO  | 2.021,03                      | 1047386  | 2488047  | 36944446             |
| 353 | 6039922 | 02386210369 | MARIUZZO ENRICO    | 681,16                        | 1047386  | 2488048  | 36944448             |
| 354 | 6040189 | 03660781208 | ANSALONI DANIELE   | 869,06                        | 1047386  | 2488049  | 36944449             |
| 355 | 6038766 | 00328551205 | PEDERZINI FABIO    | 6.595,73                      | 1047386  | 2488050  | 36944450             |
| 356 | 6026817 | 01607411202 | PAGANI DAVIDE      | 4.578,10                      | 1047386  | 2488051  | 36944451             |
| 357 | 6040000 | 01425100383 | PEGORARO GIACOMO   | 2.392,86                      | 1047386  | 2488052  | 36944452             |
| 358 | 6041398 | 01628760348 | RAPACCHI PAOLO     | 2.548,60                      | 1047386  | 2488053  | 36944453             |
| 359 | 6036406 | 01176510335 | RASTELLI FRANCESCO | 1.959,34                      | 1047386  | 2488054  | 36944454             |
| 360 | 6035857 | 03180980363 | SPINELLI SILVIA    | 2.001,02                      | 1047386  | 2488055  | 36944455             |
| 361 | 6038826 | 00436121206 | TAGLIATI CLAUDIO   | 1.136,68                      | 1047386  | 2488056  | 36944458             |
| 362 | 6032486 | 00438881203 | TOLOMELLI ANDREA   | 1.117,06                      | 1047386  | 2488057  | 36944457             |
| 363 | 6036970 | 03825281201 | TREBBI FEDERICO    | 1.160,93                      | 1047386  | 2488058  | 36944459             |
| 364 | 6040140 | 00676150345 | ZILIOTTI ALGERICO  | 2.305,22                      | 1047386  | 2488059  | 36944533             |

890.900,12

| Aiuto de minimis per la coltivazione della barbabietola da zucchero anno 2025<br>DGR 805/2025 - Elenco domande non ammissibili |         |             |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------|-------------|
| N°                                                                                                                             | ID_DOM  | P. IVA      |
| 1                                                                                                                              | 6024363 | 00827240383 |
| 2                                                                                                                              | 6026216 | 02443131202 |
| 3                                                                                                                              | 6040244 | 00060761202 |
| 4                                                                                                                              | 6038292 | 04163780366 |
| 5                                                                                                                              | 6036021 | 03018340343 |
| 6                                                                                                                              | 6026917 | 02359750243 |
| 7                                                                                                                              | 6040375 | 02581750409 |
| 8                                                                                                                              | 6045383 | 02288610401 |
| 9                                                                                                                              | 6038783 | 02329581207 |



## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE RESPONSABILE AREA VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE E AUTORIZZAZIONI 3  
FEBBRAIO 2026, N. 2047

**L.R. 4/2018, art. 11: provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA (screening) relativo al progetto "Riassetto viabilistico dell'intersezione a raso cui afferiscono lo svincolo del casello A1 e la SS343 Asolana funzionali al potenziamento e all'accessibilità delle fiere di Parma (CUP I94E22000520004 - CUI L00162210348202300088)", localizzato nel comune di Parma (PR), proposto dal Comune di Parma**

## IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

ATTESTATO che il sottoscritto dirigente, responsabile del procedimento, non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, e di interessi;

ATTESTATA la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

a) di escludere dalla ulteriore procedura di V.I.A., ai sensi dell'art. 11, comma 1, della legge regionale 20 aprile 2018, n. 4, il progetto denominato "riassetto viabilistico dell'intersezione a raso cui afferiscono lo svincolo del casello A1 e la SS343 Asolana funzionali al potenziamento e all'accessibilità delle Fiere di Parma (CUP I94E22000520004 – CUI L00162210348202300088)", localizzato nel Comune di Parma (PR) proposto dal Comune di Parma sintetizzato nella scheda tecnica progettuale che costituisce l'ALLEGATO 1 parte integrante e sostanziale della presente determinazione, per le valutazioni espresse in narrativa, nel rispetto della condizione ambientale di seguito indicata:

1. in fase di progettazione esecutiva dovrà essere elaborato e trasmesso ad Arpae, per le valutazioni di competenza, un Piano di Emergenza da attuare in caso di sversamenti incidentali che possano occorrere all'interno del nodo;

b) di disporre che la verifica dell'ottemperanza delle condizioni ambientali di cui alla lettera a), punto 1, dovrà essere effettuata da Arpae;

c) di disporre che il progetto dovrà essere realizzato coerentemente a quanto dichiarato nello studio ambientale preliminare e che dovrà essere trasmessa ad ARPAE SAC di Parma e alla Regione Emilia-Romagna - Area Valutazione Impatto Ambientale e Autorizzazioni, entro sessanta (60) giorni dal collaudo, la certificazione di regolare esecuzione delle opere, ai sensi dell'art. 28, comma 7-bis, del d.lgs. 152/06, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato e alle condizioni ambientali prescritte;

d) di dare atto che dovrà essere trasmessa la documentazione contenente gli elementi necessari alla verifica dell'ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nel provvedimento verifica di assoggettabilità a VIA all'Ente individuato al precedente punto b) per la relativa verifica ai sensi dell'art. 28, comma 3, del d. lgs. 152/2006. Si specifica che è disponibile apposita modulistica per agevolare l'invio della documentazione reperibile al seguente link: Verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali (art.28 del d.lgs.152/2006) - Valutazioni ambientali e autorizzazioni - Ambiente (regione.emilia-romagna.it). L'Ente preposto alla verifica dovrà trasmetterne l'esito alla Regione Emilia-Romagna - Area Valutazione Impatto Ambientale e Autorizzazioni, ai fini della pubblicazione nella banca dati delle valutazioni ambientali;

e) di dare atto che la non ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nel provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA sarà soggetta a diffida e ad eventuale sanzione, ai sensi dell'art. 29 del d.lgs. 152/2006;

f) di stabilire l'efficacia temporale per la realizzazione del progetto, considerata la tipologia dell'opera pubblica, in 10 anni a partire dalla data di pubblicazione sul BURERT dell'esito del procedimento unico di approvazione del progetto, decorso tale periodo senza che il progetto sia stato realizzato, il provvedimento di screening dovrà essere reiterato, fatta salva la concessione, su istanza del proponente, di specifica proroga da parte dell'autorità competente così come previsto dall'art. 19, comma 10 del d.lgs. 152/06;

g) di trasmettere copia della presente determina al Comune di Parma ed all'ARPAE di Parma;

h) di pubblicare, per estratto, la presente determina dirigenziale sul BURERT e, integralmente, nella banca dati delle valutazioni ambientali della Regione Emilia-Romagna (<https://serviziambiente.regione.emilia-romagna.it/viavasweb/ricerca/dettaglio/6748>);

i) di rendere noto che contro il presente provvedimento è proponibile il ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni, nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni; entrambi i termini decorrono dalla data di pubblicazione sul BURERT;

j) di dare atto, infine, che si provvederà alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del d.lgs. 33/2013.

IL RESPONSABILE DI AREA

Denis Barbieri



## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE RESPONSABILE AREA VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE E AUTORIZZAZIONI 6  
FEBBRAIO 2026, N. 2369

**Voltura a Myt Tresigallo 3 S.r.l. del provvedimento di VIA, ricompreso nel Provvedimento Autorizzatorio Unico approvato con DGR 191/2025 e relativo al progetto "Impianto fotovoltaico Tresigallo 3", localizzato nel comune di Tresignana (FE) proposto dalla società Renewable Adventure 2 S.r.l.**

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

*(omissis)*

ATTESTATO che il sottoscritto dirigente, responsabile del procedimento, non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, e di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

a) di volturare alla società Myt Tresigallo 3 S.r.l. il provvedimento di VIA, ricompreso nel Provvedimento Autorizzatorio Unico, approvato con Delibera di Giunta regionale n. 191 del 10 febbraio 2025 e relativo al progetto di Impianto fotovoltaico Tresigallo 3", localizzato nel Comune di Tresignana (FE) proposto dalla società Renewable Adventure 2 S.r.l., così come richiesto con nota Prot. 12/12/2025.01242994.E, a firma congiunta dalle società Renewable Adventure 2 S.r.l. e Myt Tresigallo 3 S.r.l.;

b) di specificare che, ai sensi dell'art. 27bis co. 9 del D.lgs. 152/06 s.m.i., i titoli abilitativi compresi nel Provvedimento Autorizzatorio Unico approvato con Delibera di Giunta Regionale 191/2025 e necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto in esame, così come elencati nella parte narrativa, dovranno essere volturati, su richiesta del proponente, dalle rispettive amministrazioni competenti per materia, prima dell'inizio dei lavori; dell'avvenuta voltura dei provvedimenti dovrà essere data comunicazione alla Regione Emilia – Romagna - Area Valutazione Impatto Ambientale e Autorizzazioni da parte delle amministrazioni competenti;

c) di stabilire che la società Myt Tresigallo 3 S.r.l., subentrando alla società Renewable Adventure 2 S.r.l., dovrà rispettare tutte le condizioni ambientali contenute nella Delibera di Giunta Regionale 191/2025;

d) di dare atto che la non ottemperanza alle condizioni ambientali (prescrizioni) di cui sopra sarà soggetta a sanzione come definito dall'art. 29 del D.lgs. 152/2006 e s.m.i.;

e) di trasmettere copia della presente determina alle società Renewable Adventure 2 S.r.l. e Myt Tresigallo 3 S.r.l.;

f) di trasmettere, inoltre, copia della presente determina ad ARPAE, Unione dei Comuni Terre e Fiumi, Comune di Tresignana, Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara, Provincia di Ferrara;

g) di pubblicare, per estratto, la presente determina dirigenziale sul BURERT e, integralmente, sul sito web della Regione Emilia-Romagna;

h) di rendere noto che contro il presente provvedimento è proponibile il ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 (sessanta) giorni, nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 (centoventi) giorni;

i) di dare atto, infine, che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del d.lgs. n. 33 del 2013.

IL RESPONSABILE DI AREA

Denis Barbieri

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE RESPONSABILE AREA VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE E AUTORIZZAZIONI 6  
FEBBRAIO 2026, N. 2388

**LR 4/2018, art. 11: provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA (screening) per il progetto "Integrazione impiantistica, con una nuova sezione di recupero chimico pirolitico, introduzione di attività R1 e sostituzione della produzione R3 di CSS "End of Waste" con la produzione di olio di pirolisi "End of Waste caso per caso" ubicato nel comune di Massa Lombarda (RA), proposto da società Italiana Polimeri S.r.l.**

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

*(omissis)*

ATTESTATO che il sottoscritto dirigente, responsabile del procedimento, non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, e di interessi;

ATTESTATA la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

a) di escludere dalla ulteriore procedura di V.I.A., ai sensi dell'art. 11, comma 1, della legge regionale 20 aprile 2018, n. 4, il progetto "Integrazione impiantistica, con una nuova sezione di recupero chimico pirolitico, introduzione di attività R1 e sostituzione della produzione R3 di CSS "End of Waste" con la produzione di olio di pirolisi "End of Waste caso per caso" relativo all'impianto di recupero rifiuti plastici costituiti da polietilene a bassa densità (LDPE)" ubicato nel Comune di Massa Lombarda (RA) sintetizzato nella scheda tecnica progettuale che costituisce l'ALLEGATO 1 parte integrante e sostanziale della presente determinazione, per le valutazioni espresse in narrativa, nel rispetto delle condizioni ambientali di seguito indicate:

1. il proponente nella successiva fase autorizzativa dovrà presentare:

- le schede compilate relative agli "end of waste caso per caso" riportate nelle Linee Guida SNPA n. 41/2022 e smi.
- un assetto impiantistico che non preveda l'ingresso e l'uscita dei mezzi pesanti dall'ingresso secondario di Via Argine San Paolo;
- nell'ottica di ridurre il consumo della risorsa idrica, uno studio di fattibilità che preveda il riuso delle acque meteoriche ad uso irriguo, prevedendo la realizzazione di una rete duale dedicata;

2. entro sei mesi dall'inizio della gestione dell'impianto nella nuova configurazione dovrà essere effettuato un monitoraggio acustico, onde verificare se le misure di mitigazione previste siano idonee per i recettori presenti. Tale monitoraggio dovrà essere effettuato in contraddittorio con ARPAE e pertanto dovrà essere comunicato e concordato con ARPAE Servizio Territoriale di Ravenna con sufficiente preavviso. I risultati del monitoraggio dovranno essere inviati entro un mese dalla conclusione delle misure ad Arpa di Ravenna. Qualora tali monitoraggi evidenzino un aumento dell'impatto acustico rispetto a quanto valutato dovrà essere contestualmente inviata ad Arpa l'istanza di modifica dell'AU per l'inserimento di misure mitigative idonee a mantenere l'impatto entro i limiti di quanto valutato in fase di verifica di assoggettabilità;

3. il proponente, prima della fine lavori, dovrà trasmettere all'Unione dei Comuni della Bassa Romagna la documentazione che attesti il completamento delle opere a verde. Tali opere devono essere realizzate come descritto nell'elaborato "SVIA-B\_02.02\_TAV.02.02\_PostOperam\_Plan.Generale\_REV.02" e in conformità all'allegato E del RUE del Comune di Massa Lombarda. In particolare, è necessario dimostrare che per i nuovi alberi è stato utilizzato materiale vivaistico di prima qualità con circonferenza minima di 12-14 cm, mentre per gli arbusti si è optato per piante con altezza superiore a 60-80 cm. A tale scopo il proponente dovrà presentare, a titolo esemplificativo, relazioni, anche foto documentate, fatture di acquisto che diano evidenza di quanto sopra;

4. le opere a verde dovranno essere regolarmente irrigate, mantenute e dovranno essere sostituite le fallanze, a tal scopo il proponente dovrà inviare annualmente, per 5 anni, all'Unione dei Comuni della Bassa Romagna una relazione in merito a tutti gli interventi di manutenzione e sostituzione delle fallanze;

5. il proponente prima dell'entrata in esercizio dell'impianto di pirolisi dovrà trasmettere ad ARPAE di Ravenna la documentazione che attesti l'operatività dell'impianto fotovoltaico per la potenza proposta nel progetto (nuovo impianto da 0,8 MWp sulla copertura del capannone B; aumento della potenza dell'impianto fotovoltaico previsto sul capannone A, che passerà da 1,16 MWp a 1,4 MWp);

b) di disporre che la verifica dell'ottemperanza delle condizioni ambientali di cui alla lettera a), punti 1,2 e 5, dovrà essere effettuata da ARPAE Ravenna, mentre per i punti 3 e 4 dall'Unione dei Comuni della Bassa Romagna;

c) di disporre che il progetto dovrà essere realizzato coerentemente a quanto dichiarato nello studio ambientale preliminare e che dovrà essere trasmessa ad ARPAE Ravenna e alla Regione Emilia-Romagna - Area Valutazione Impatto Ambientale e Autorizzazioni, entro sessanta (60) giorni dalla data di fine lavori, la certificazione di regolare esecuzione delle opere, ai sensi dell'art. 28, comma 7-bis, del d.lgs. 152/06, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato e alle condizioni ambientali prescritte;

d) di dare atto che dovrà essere trasmessa la documentazione contenente gli elementi necessari alla verifica dell'ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nel provvedimento verifica di assoggettabilità a VIA all'Ente individuato al precedente punto b) per la relativa verifica ai sensi dell'art. 28, comma 3, del d. lgs. 152/2006. Si specifica che è disponibile apposita modulistica per agevolare l'invio della documentazione reperibile al seguente link: Verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali (art.28 del d.lgs.152/2006) - Valutazioni ambientali e autorizzazioni - Ambiente (regione.emilia-romagna.it). L'Ente preposto alla verifica dovrà trasmetterne l'esito alla Regione Emilia-Romagna - Area Valutazione Impatto Ambientale e Autorizzazioni, ai fini della pubblicazione nella banca dati delle valutazioni ambientali;

e) di dare atto che la non ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nel provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA sarà soggetta a diffida e ad eventuale sanzione, ai sensi dell'art. 29 del d.lgs. 152/2006;

f) di stabilire l'efficacia temporale per la realizzazione del progetto in 5 anni dalla data di approvazione del presente provvedimento; decorso tale periodo senza che il progetto sia stato realizzato, il provvedimento di screening dovrà essere reiterato, fatta salva la concessione, su istanza del proponente, di specifica proroga da parte dell'autorità competente così come previsto dall'art. 19, comma 10 del d.lgs. 152/06;

g) di trasmettere copia della presente determina al Proponente Italiana Polimeri S.r.l., al Comune di Massa Lombarda, alla Provincia di Ravenna, all'Unione dei Comuni della Bassa Romagna, all'AUSL della Romagna, all'ARPAE di Ravenna, al Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale;

h) di pubblicare, per estratto, la presente determina dirigenziale sul BURERT e, integralmente, nella banca dati delle valutazioni ambientali della Regione Emilia-Romagna;

i) di rendere noto che contro il presente provvedimento è proponibile il ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni, nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni; entrambi i termini decorrono dalla data di pubblicazione sul BURERT;

j) di dare atto, infine, che si provvederà alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del d.lgs. 33/2013.

IL RESPONSABILE DI AREA

Denis Barbieri

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE RESPONSABILE AREA VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE E AUTORIZZAZIONI 6 FEBBRAIO 2026, N. 2432

**LR 4/2018, art. 11: provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA (screening) relativo al progetto "Modifiche all'impianto di recupero rifiuti non pericolosi", localizzato in loc. Casetta di Torrechiara nel comune di Langhirano (PR), proposto da Zinelli F.lli snc**

### IL DIRIGENTE FIRMATARIO

*(omissis)*

ATTESTATO che il sottoscritto dirigente, responsabile del procedimento, non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, e di interessi;

ATTESTATA la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

a) di escludere dalla ulteriore procedura di V.I.A., ai sensi dell'art. 11, comma 1, della legge regionale 20 aprile 2018, n. 4, il progetto denominato "modifiche all'impianto di recupero rifiuti non pericolosi", localizzato in loc. Casetta di Torrechiara nel Comune di Langhirano (PR) proposto da Zinelli F.lli snc sintetizzato nella scheda tecnica progettuale che costituisce l'ALLEGATO 1 parte integrante e sostanziale della presente determinazione, per le valutazioni espresse in narrativa, nel rispetto delle condizioni ambientali di seguito indicate:

1. produrre nell'ambito e a corredo della documentazione di istanza per il rilascio del pertinente titolo autorizzativo (modifica o rinnovo AU ex Art. 208 d.lgs. 152/06), uno studio che preveda la riorganizzazione generale degli scarichi presenti in sito in un'ottica generale di ottimizzazione e adeguamento degli impianti, con puntuale dimensionamento dell'impianto di trattamento dei reflui tenendo conto del principio di invarianza idraulica;

2. condurre specifico collaudo dell'impatto acustico sull'assetto post-operam dell'intero impianto, entro 60 giorni dalla messa a regime delle attività e degli impianti oggetto di questa procedura, a seguito del rilascio dell'eventuale pertinente titolo autorizzativo (modifica AU ex Art. 208 d.lgs. 152/06);

3. redigere uno specifico studio di compatibilità idraulica ai sensi delle NdA del PAI e PTCP, aggiornato all'attuale scenario di riferimento, sia in termini di regimi pluviometrici e parametrici idraulici-topografici, anche al fine di fornire i dati di input utili ad un indispensabile approfondimento del piano di emergenza e gestione delle attività produttive che il proponente dovrà condurre, in particolare per quanto riguarda la necessità di adozione di eventuali misure di difesa passiva e attiva calibrate sui nuovi scenari di rischio;

lo studio di compatibilità idraulica e il piano d'emergenza e gestione delle attività produttive andrà fornito nell'ambito e a corredo della documentazione di istanza per il rilascio del pertinente titolo autorizzativo (modifica o rinnovo AU ex art. 208 d.lgs. 152/06);

b) di disporre che la verifica dell'ottemperanza delle condizioni ambientali di cui alla lettera a), punti 1, 2 e 3, dovrà essere effettuata da ARPAE;

c) di disporre che il progetto dovrà essere realizzato coerentemente a quanto dichiarato nello studio ambientale preliminare e che dovrà essere trasmessa ad ARPAE SAC di Parma e alla Regione Emilia-Romagna - Area Valutazione Impatto Ambientale e Autorizzazioni, entro sessanta (60) giorni dalla data di fine lavori, la certificazione di regolare esecuzione delle opere, ai sensi dell'art. 28, comma 7-bis, del d.lgs. 152/06, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato e alle condizioni ambientali prescritte;

d) di dare atto che dovrà essere trasmessa la documentazione contenente gli elementi necessari alla verifica dell'ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nel provvedimento verifica di assoggettabilità a VIA all'Ente individuato al precedente punto b) per la relativa verifica ai sensi dell'art. 28, comma 3, del d.lgs. 152/2006. Si specifica che è disponibile apposita modulistica per agevolare l'invio della documentazione reperibile al seguente link: Verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali (art.28 del d.lgs.152/2006) - Valutazioni ambientali e autorizzazioni - Ambiente (regione.emilia-romagna.it). L'Ente preposto alla verifica dovrà trasmetterne l'esito alla Regione Emilia-Romagna - Area Valutazione Impatto Ambientale e Autorizzazioni, ai fini della pubblicazione nella banca dati delle valutazioni ambientali;

e) di dare atto che la non ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nel provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA sarà soggetta a diffida e ad eventuale sanzione, ai sensi dell'art. 29 del d.lgs. 152/2006;

f) di stabilire l'efficacia temporale per la realizzazione del progetto in 5 anni dalla data di approvazione del presente provvedimento; decorso tale periodo senza che il progetto sia stato realizzato, il provvedimento di screening dovrà essere reiterato, fatta salva la concessione, su istanza del proponente, di specifica proroga da parte dell'autorità competente così come previsto dall'art. 19, comma 10 del d.lgs. 152/06;

g) di trasmettere copia della presente determina al Proponente Zinelli F.lli snc, al Comune di Langhirano, all'Unione Montana Appennino Parma est, alla Provincia di Parma, alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Parma e Piacenza, all'AUSL - SISP SPSAL Distretto Sud-Est, all'Agenzia regionale per la Sicurezza del Territorio e la Protezione Civile di Parma, all'ARPAE di Parma;

h) di pubblicare, per estratto, la presente determina dirigenziale sul BURERT e, integralmente, nella banca dati delle valutazioni ambientali della Regione Emilia-Romagna (<https://serviziambiente.regione.emilia-romagna.it/viavasweb/ricerca/dettaglio/6714>);

i) di rendere noto che contro il presente provvedimento è proponibile il ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni, nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni; entrambi i termini decorrono dalla data di pubblicazione sul BURERT;

j) di dare atto, infine, che si provvederà alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del d.lgs. 33/2013.

IL RESPONSABILE DI AREA

Denis Barbieri

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE RESPONSABILE AREA VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE E AUTORIZZAZIONI  
13 FEBBRAIO 2026, N. 3057

**Voltura a Rimondi Paolo S.r.l. del provvedimento di VIA, ricompreso nel Provvedimento Autorizzatorio Unico approvato con DGR 1367/2021 e relativo al progetto "Impianto di trattamento rifiuti" in comune di Calderara di Reno (BO) proposto dalla Società AECO S.r.l.**

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

ATTESTATO che il sottoscritto dirigente, responsabile del procedimento, non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, e di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

a) di volturare alla società Rimondi Paolo S.r.l. il provvedimento di VIA, ricompreso nel Provvedimento Autorizzatorio Unico, approvato con Delibera di Giunta regionale 06 settembre 2021 n. 1367 e relativo al progetto "Impianto di trattamento rifiuti" in Comune di Calderara di Reno (BO), proposto da AECO S.r.l. così come richiesto con nota Prot. 09/01/2026.0008657.E, a firma congiunta dalle società AECO S.r.l. e Rimondi Paolo S.r.l.;

b) di specificare che, ai sensi dell'art. 27bis co. 9 del D.lgs. 152/06 s.m.i., i titoli abilitativi compresi nel Provvedimento Autorizzatorio Unico approvato con Delibera di Giunta Regionale 1367/2021 e necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto in esame, così come elencati nella parte narrativa, dovranno essere volturati, su richiesta del proponente, dalle rispettive amministrazioni competenti per materia prima dell'inizio dei lavori; dell'avvenuta voltura dei provvedimenti dovrà essere data comunicazione alla Regione Emilia - Romagna - Area Valutazione Impatto Ambientale e Autorizzazioni da parte delle amministrazioni competenti;

c) di stabilire che la società Rimondi Paolo S.r.l., subentrando alla società AECO S.r.l., dovrà rispettare tutte le condizioni ambientali e prescrizioni contenute nella Delibera di Giunta Regionale n. 1367/2021;

d) di dare atto che la non ottemperanza alle condizioni ambientali (prescrizioni) di cui sopra sarà soggetta a sanzione come definito dall'art. 29 del D.lgs. 152/2006 e s.m.i.;

e) di trasmettere copia della presente determina alle società AECO S.r.l. e Rimondi Paolo S.r.l.;

f) di trasmettere, inoltre, copia della presente determina per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di rispettiva competenza a ARPAE AACM, Comune di Calderara di Reno, Città Metropolitana di Bologna, Consorzio di Bonifica Renana, AUSL - Dipartimento di Sanità Pubblica;

g) di pubblicare, per estratto, la presente determina dirigenziale sul BURERT e, integralmente, sul sito web della Regione Emilia-Romagna;

h) di rendere noto che contro il presente provvedimento è proponibile il ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 (sessanta) giorni, nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 (centoventi) giorni;

i) di dare atto, infine, che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del d.lgs. n. 33 del 2013.

IL RESPONSABILE DI AREA

Denis Barbieri

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE RESPONSABILE AREA VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE E AUTORIZZAZIONI  
16 FEBBRAIO 2026, N. 3144

**LR 4/2018, art. 11: provvedimento di verifica di assoggettabilità a via (screening) per il progetto costruzione ed esercizio di impianto agrivoltaico denominato Zanzi di potenza di picco pari a 20.381,40 kWp con un sistema di accumulo elettrochimico da 7,6 MW - 33,6 MWh e delle relative opere connesse". Ubicato nel comune di Ferrara (FE), proposto dalla Società Teagri Solare 1 S.r.l.**

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

*(omissis)*

ATTESTATO che il sottoscritto dirigente, responsabile del procedimento, non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, e di interessi;

ATTESTATA la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

a) di escludere dalla ulteriore procedura di V.I.A., ai sensi dell'art. 11, comma 1, della legge regionale 20 aprile 2018, n. 4, il progetto denominato "Costruzione ed esercizio di impianto agrivoltaico denominato Zanzi di potenza di picco pari a 20.381,40 kWp con un sistema di accumulo elettrochimico da 7,6 MW - 33,6 MWh e delle relative opere connesse e funzionali comprensive del collegamento alla rete elettrica di trasmissione nazionale" localizzato in comune di Ferrara (FE) proposto da Teagri Solare 1 S.r.l. sintetizzato nella scheda tecnica progettuale che costituisce l'ALLEGATO 1 parte integrante e sostanziale della presente determinazione, per le valutazioni espresse in narrativa, nel rispetto delle condizioni ambientali di seguito indicate, e evidenziato che in fase autorizzativa dovrà essere rivalutata l'idoneità dell'area d'impianto e opere connesse rispetto a quanto stabilito dal D. Lgs. 190/2024 come modificato dal recente D.L. n. 175/2025 convertito con L. n. 4/2026;

1. in fase autorizzativa dovrà essere presentato quanto previsto dal D.P.R. 120/17 in merito ai materiali provenienti dagli scavi in funzione del loro potenziale riutilizzo;

2. nella successiva fase autorizzativa dell'intervento, dovrà essere prodotta documentazione specifica in versione definitiva e aggiornata, comprensiva di relazione previsionale di impatto acustico redatta da un Tecnico Competente in Acustica Ambientale sia per la fase di cantiere che per quella di esercizio in merito a tutte le potenziali sorgenti emmissive, contenente tutti gli elementi previsti dalla normativa vigente, coerente in tutte le sue parti, con dati tecnici univoci ed esaustivi e le opere in progetto dovranno garantire il rispetto di tutti i valori limite definiti dal DPCM 14/11/1997 (assoluti e differenziali), anche in presenza di più contributi riconducibili a sorgenti diverse esistenti e/o di altri progetti, che concorrono in sovrapposizione; l'attività cantieristica dovrà essere conforme ai requisiti della DGR 1197/2020 o dello specifico regolamento comunale che disciplina le attività a carattere temporaneo con eventuale richiesta di autorizzazione in deroga in caso di non rispetto di limiti ed orari previsti da tale normativa/regolamento;

3. in materia di protezione della popolazione dall'esposizione ai campi elettrici e magnetici alla frequenza di rete (50Hz) generati dagli elettrodotti, per le successive fasi autorizzative dell'intervento dovrà essere prodotta documentazione specifica, comprensiva di relazione e tavole tecniche, contenente tutti gli elementi previsti dalla normativa vigente, coerente in tutte le sue parti, con dati tecnici univoci ed esaustivi e le opere in progetto dovranno garantire il rispetto dei limiti di esposizione del campo elettrico e magnetico, del valore di attenzione e dell'obiettivo di qualità del campo magnetico, così come previsto dal D.P.C.M. 8 luglio 2003 "Fissazione dei limiti di esposizione, dei



valori di attenzione e degli obiettivi di qualità per la protezione della popolazione dalle esposizioni a campi elettrici e magnetici alla frequenza di rete (50 Hz) generati dagli elettrodotti", in conformità alla Legge 36/2001; in particolare si precisa che per gli elettrodotti (linee elettriche e cabine) in progetto, sia interni all'area di impianto, sia esterni per la connessione dell'impianto alla rete di distribuzione: devono essere calcolate e rappresentate in planimetria/ortofoto, in scala adeguata, le relative DPA, specificando se ricadono interamente nell'area di proprietà ed in caso contrario, dichiarare e fornire evidenza che non contengono, nemmeno parzialmente, luoghi a permanenza prolungata di persone (non inferiore a 4 ore giornaliere);

4. per quanto riguarda i campi elettromagnetici inoltre, in fase autorizzativa devono essere valutati eventuali effetti combinati, calcolando ed indicando in planimetria le DPA complessive/risultanti, dati dall'interazione tra le opere in progetto ed altre potenziali sorgenti emissive esistenti e/o in progetto; negli elaborati presentati non risultano considerazioni in merito a questo aspetto, che deve essere considerato in particolare per quanto riguarda le linee elettriche di connessione;

5. in sede di presentazione di autorizzazione unica, dovrà essere allegato il piano di monitoraggio per la valutazione dei dati meteorologici che dovrà essere predisposto secondo quanto previsto dalle Linee guida Arpav - "Monitoraggio impatto microclimatico da FVT e A-FVT" anno 2023;

6. in sede di autorizzazione unica, dovrà essere presentato un progetto modificato per quanto riguarda la realizzazione della recinzione perimetrale; in particolare essa dovrà essere rialzata da terra almeno 30 cm per tutta la sua lunghezza, in modo da consentire il libero passaggio ai piccoli animali ed alla fauna minore selvatica presente sul territorio; tale recinzione dovrà essere metallica e priva di plastica;

7. in sede di autorizzazione unica presentare, nelle fasi di ante operam, corso d'opera e post operam, un piano per il monitoraggio della tessitura del suolo e le proprietà agronomiche correlate con la fertilità, in riferimento alle classificazioni normalmente in uso;

b) di disporre che la verifica dell'ottemperanza delle condizioni ambientali di cui alla lettera a), punti da 1 a 7, dovrà essere effettuata da Arpae Ferrara;

c) di disporre che il progetto dovrà essere realizzato coerentemente a quanto dichiarato nello studio ambientale preliminare e che dovrà essere trasmessa ad ARPAE Ferrara e alla Regione Emilia-Romagna - Area Valutazione Impatto Ambientale e Autorizzazioni, entro sessanta (60) giorni dalla data di fine lavori, la certificazione di regolare esecuzione delle opere, ai sensi dell'art. 28, comma 7-bis, del d.lgs. 152/06, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato e alle condizioni ambientali prescritte;

d) di dare atto che dovrà essere trasmessa la documentazione contenente gli elementi necessari alla verifica dell'ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nel provvedimento verifica di assoggettabilità a VIA all'Ente individuato al precedente punto b) per la relativa verifica ai sensi dell'art. 28, comma 3, del d. lgs. 152/2006. Si specifica che è disponibile apposita modulistica per agevolare l'invio della documentazione reperibile al seguente link: Verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali (art.28 del d.lgs.152/2006) - Valutazioni ambientali e autorizzazioni - Ambiente (regione.emilia-romagna.it). L'Ente preposto alla verifica dovrà trasmetterne l'esito alla Regione Emilia-Romagna - Area Valutazione Impatto Ambientale e Autorizzazioni, ai fini della pubblicazione nella banca dati delle valutazioni ambientali;

e) di dare atto che la non ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nel provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA sarà soggetta a diffida e ad eventuale sanzione, ai sensi dell'art. 29 del d.lgs. 152/2006;

f) di stabilire l'efficacia temporale per la realizzazione del progetto in 5 anni dalla data di approvazione del presente provvedimento; decorso tale periodo senza che il progetto sia stato realizzato, il provvedimento di screening dovrà essere reiterato, fatta salva la concessione, su istanza del proponente, di specifica proroga da parte dell'autorità competente così come previsto dall'art. 19, comma 10 del d.lgs. 152/06;

g) di trasmettere copia della presente determina al Proponente Teagri Solare 1 S.r.l., al Comune di Ferrara, alla Provincia di Ferrara, all'AUSL di Ferrara, all'ARPAE di Ferrara, alla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio, al Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara;

h) di pubblicare, per estratto, la presente determina dirigenziale sul BURERT e, integralmente, nella banca dati delle valutazioni ambientali della Regione Emilia-Romagna <https://serviziambiente.regione.emilia-romagna.it/viavasweb/ricerca/dettaglio/6659>;

i) di rendere noto che contro il presente provvedimento è proponibile il ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni, nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni; entrambi i termini decorrono dalla data di pubblicazione sul BURERT;

j) di dare atto, infine, che si provvederà alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del d.lgs. 33/2013.

IL RESPONSABILE DI AREA

Denis Barbieri

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

## COMUNICATO RESPONSABILE DELL'AREA TERRITORIO, CITTÀ, PAESAGGIO

**Comune di Bologna (BO) - Avviso di avvenuta conclusione della Conferenza di Servizi relativa al Procedimento Unico ai sensi dell'art. 53 della LR 24/2017 per l'approvazione del progetto denominato "Progetto Integrato della Mobilità Bolognese (P.I.M.BO) – Project Review" in comune di Bologna, comportante localizzazione dell'opera ai fini urbanistica, apposizione del vincolo espropriativo e dichiarazione di pubblica utilità**

Il Comune di Bologna avvisa che con deliberazione di Giunta DG/PRO/2026/9, PG n. 35895/2026, nella seduta del 20/01/2026, è stata adottata la determinazione motivata di conclusione, con esito positivo, della Conferenza di Servizi relativa al procedimento unico ai sensi dell'art.53 della LR 24/2017 per l'approvazione della project review della componente filoviaria del progetto P.I.M.BO in comune di Bologna, comportante localizzazione dell'opera ai fini urbanistici, apposizione del vincolo espropriativo e dichiarazione di pubblica utilità.

Avvisa inoltre che la determinazione di conclusione della Conferenza di Servizi è stata ratificata dal Consiglio comunale, ai sensi dell'art. 53, co. 5, della LR 24/2017, con deliberazione DC/PRO/2026/3, PG n. 75229/2026, nella seduta del 02/02/2026.

La determinazione conclusiva della conferenza di servizi comporta, ai sensi dell'art. 53, co.2, della LR 24/2017 - oltre all'approvazione del progetto e all'acquisizione di tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi, comunque denominati, necessari per la realizzazione dell'opera - la localizzazione dell'opera ai fini urbanistici, l'apposizione del vincolo preordinato all'espropriazione la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera.

Tali effetti si producono dalla data di pubblicazione del presente avviso nel BURERT.

La determinazione di conclusione della conferenza di servizi è integralmente pubblicata:

- sul sito web istituzionale del Comune di Bologna al seguente

link: <https://www.comune.bologna.it/informazioni/progetto-integrato-mobilita-bolognese-pimbo>

- sul sito web del Dipartimento Urbanistica Casa e Ambiente del Comune di Bologna al seguente

link: <http://dru.iperbole.bologna.it/pianificazione-governo-territorio/progetto-integrato-della-mobilit%C3%A0-bolognese-pimbo>

IL RESPONSABILE DELL'AREA

Marcello Capucci

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

## COMUNICATO RESPONSABILE DELL'AREA TERRITORIO, CITTÀ, PAESAGGIO

**Comune di Rottofreno (PC) - Approvazione del Piano Urbanistico Generale (PUG) - Articolo 46, L.R. 24/2017**

Si avvisa che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 33 del 31/07/2025 è stato approvato il Piano Urbanistico Generale (PUG) del Comune di Rottofreno.

Il Piano approvato è depositato per la libera consultazione presso il sito istituzionale del Comune di Rottofreno, al link: <https://www.comune.rottofreno.pc.it/it/page/45734>.

Il Piano approvato è in vigore dalla data di pubblicazione nel BURERT del presente avviso ed è integralmente pubblicato sul sito web del comune.

IL RESPONSABILE DELL'AREA

Marcello Capucci

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

## COMUNICATO RESPONSABILE DELL'AREA TERRITORIO, CITTÀ, PAESAGGIO

**Comune di Vignola (MO) - Procedimento Unico di cui all'art. 53 della L.R. 24/2017 per la localizzazione ed approvazione del progetto definitivo di opere pubbliche "Nuovo Polo socio-sanitario" in variante al P.R.G. da realizzarsi in Vignola, a parziale finanziamento P.N.R.R., nell'area compresa fra Via per Sassuolo e Via Barella in attuazione del Protocollo d'intesa tra Comune di Vignola, Comuni del Distretto sanitario di Vignola, Unione Terre di Castelli, Azienda USL di Modena – Comunicazione di conclusione del procedimento**

Il Comune di Vignola avvisa che con determinazione dirigenziale P.G. n. 50.976/2025 è stata adottata la determinazione motivata di conclusione, con esito positivo, della Conferenza di servizi relativa al Procedimento unico ai sensi dell'art. 53 della L.R. 24/2017 per l'approvazione del progetto per la localizzazione ed approvazione del progetto definitivo di opere pubbliche "Nuovo Polo socio-sanitario" in variante al P.R.G. da realizzarsi in Vignola, a parziale finanziamento P.N.R.R., nell'area compresa fra Via per Sassuolo e Via Barella in attuazione del Protocollo d'intesa tra Comune di Vignola, Comuni del Distretto sanitario di Vignola, Unione Terre di Castelli, Azienda USL di Modena.

L'assenso da parte del Consiglio comunale di Vignola, ai sensi del comma 5 del citato art. 53 è stato espresso a ratifica con deliberazione n. 3 del 27/01/2026.

La determinazione conclusiva della conferenza di servizi comporta, ai sensi dell'art. 53, comma 2, della L.R. 24/2017 - oltre all'approvazione del progetto e all'acquisizione di tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi, comunque denominati, necessari per la realizzazione dell'opera - la localizzazione dell'opera in variante al Piano Regolatore Generale del Comune. Tali effetti si producono dalla data di pubblicazione del presente avviso.

La determinazione, unitamente alla deliberazione di assenso del Consiglio comunale, è integralmente pubblicata sul sito web del Comune di Vignola al seguente link:

[https://at.comune.vignola.mo.it/amministrazione\\_trasparente/...](https://at.comune.vignola.mo.it/amministrazione_trasparente/...)

IL RESPONSABILE DELL'AREA

Marcello Capucci

---

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

**Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo per prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso zootecnico nel comune di Russi (RA) – Codice Pratica RA01A0062 (L.R. 7/2004 art. 50)**

Richiedente: Az. Agr. Ciani Pietro sede legale nel Comune di Russi (RA)

Data di arrivo domanda di concessione: 03/01/2008

Portata massima: 0,5 l/s

Portata media: 0.004 l/s

Volume annuo: 1080 mc

Ubicazione prelievo:

Corpo idrico: Pianura Alluvionale Appenninica - confinato superiore, codice: IT080610ER-DQ2-PACS\_ITB

Coordinate UTM-RER x:741689,98 y:915896,64

Comune di Russi (RA), loc. Pezzolo, foglio 33 mappale 340 del N.C.T.

Uso: zootecnico

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Donatella Eleonora Bandoli

Presso ARPAE Direzione Tecnica - Servizio Gestione Demanio idrico, Largo Caduti del Lavoro, 6 – 40122 Bologna, PEC [dirgen@cert.arpa.emr.it](mailto:dirgen@cert.arpa.emr.it), è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Al medesimo indirizzo PEC possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. 41/2001).

LA DIRIGENTE

Donatella Eleonora Bandoli

---



ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

**Avviso dell'avvenuto rilascio del rinnovo di concessione di derivazione di acque pubbliche superficiali dal torrente Dardagna ad uso azionamento mulino in comune di Lizzano in Belvedere (BO), loc. Molino del Capo Prat. N. MOPPA4864**

Con determinazione n. 718 del 09/02/2026, la Responsabile del Servizio Gestione Demanio Idrico – ARPAE Emilia-Romagna, ha assentito a Franzaroli Anna e Franzaroli Grazia Elvira, la concessione a derivare acqua pubblica superficiale dal torrente Dardagna per uso azionamento mulino, avente una portata massima di 432 l/s ed una portata media 261 l/s, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 31/12/2035.

LA DIRIGENTE

Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

**Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo di concessione per prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso irrigazione area verde nel comune di Reggio Emilia – Codice Pratica REPPA5730 (L.R. 7/2004 art. 50)**

Richiedente: Comune di Reggio Emilia sede legale nel Comune di Reggio Emilia

Data di arrivo domanda di rinnovo di concessione: 04/11/2015

Portata massima: 2,0 l/s

Portata media: 0,59 l/s

Volume annuo: 18.642,00 mc

Ubicazione prelievo: Via I° Maggio - Reggio Emilia

- Corpo idrico: Conoide Crostolo-Tresinaro-confinato superiore - codice: 0380ER-DQ2-CCS

- Coordinate UTM-RER x: 631.285 y: 949.730

- Comune di Reggio Emilia foglio 175 mappale 396 del N.C.T.

Uso: irrigazione area verde pubblico

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Donatella Eleonora Bandoli

Presso ARPAE Direzione Tecnica - Servizio Gestione Demanio idrico, Largo Caduti del Lavoro, 6 – 40122 Bologna, PEC [dirgen@cert.arpa.emr.it](mailto:dirgen@cert.arpa.emr.it), è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Al medesimo indirizzo PEC possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. 41/2001).

LA DIRIGENTE

Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

**Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo di concessione per prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso irrigazione area verde nel comune di Reggio Emilia, località S. Maurizio – Codice Pratica REPPA5738 (L.R. 7/2004 art. 50)**

Richiedente: Comune di Reggio Emilia sede legale nel Comune di Reggio Emilia

Data di arrivo domanda di rinnovo di concessione: 14/12/2006

Portata massima: 1,5 l/s

Portata media: 0,042 l/s

Volume annuo: 1.350,00 mc

Ubicazione prelievo: Via Mattei - Località S. Maurizio - Reggio Emilia

- Corpo idrico: Conoide Crostolo-Tresinaro-confinato superiore - codice: IT082380ER-DQ2-CCI

- Coordinate UTM-RER x: 631.881 y: 949.683

- Comune di Reggio Emilia foglio 178 mappale 306 del N.C.T.

Uso: irrigazione area verde pubblico

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Donatella Eleonora Bandoli

Presso ARPAE Direzione Tecnica - Servizio Gestione Demanio idrico, Largo Caduti del Lavoro, 6 – 40122

Bologna, PEC [dirgen@cert.arpa.emr.it](mailto:dirgen@cert.arpa.emr.it), è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Al medesimo indirizzo PEC possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. 41/2001).

LA DIRIGENTE

Donatella Eleonora Bandoli

---

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

**Avviso dell'avvenuto rilascio concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso irriguo mediante n. 2 pozzi nel comune di Reggio Emilia (RE) Prat. N. REPPA0480**

Con determinazione n. 531 del 30/01/2026, la Responsabile del Servizio Gestione Demanio Idrico – ARPAE Emilia-Romagna, ha assentito al Consorzio irriguo Madonna della Mercede con sede legale in Comune di Quattro Castella (RE), la concessione a derivare acqua pubblica sotterranea per uso irriguo da esercitarsi mediante n. 2 pozzi avente una portata massima di 25 l/s ed un volume complessivo annuo pari a mc 108.000, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 31/12/2030.

LA DIRIGENTE

Donatella Eleonora Bandoli

---

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

**Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo di concessione per prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso irrigazione area verde nel comune di Reggio Emilia, località Sesso – Codice Pratica REPPA2104 (L.R. 7/2004 art. 50)**

Richiedente: Comune di Reggio Emilia sede legale nel Comune di Reggio Emilia

Data di arrivo domanda di rinnovo di concessione: 20/12/2006

Portata massima: 1,5 l/s

Portata media: 0,12 l/s

Volume annuo: 3.857,00 mc

Ubicazione prelievo: Via Corradini - Località Sesso - Reggio Emilia

- Corpo idrico: Pianura Alluvionale Appenninica-confinato superiore - codice: 0610ER-DQ2-PACS

- Coordinate UTM-RER x: 628.225 y: 955.496

- Comune di Reggio Emilia foglio 22 mappale 273 del N.C.T.

Uso: irrigazione area verde pubblico

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Donatella Eleonora Bandoli

Presso ARPAE Direzione Tecnica - Servizio Gestione Demanio idrico, Largo Caduti del Lavoro, 6 – 40122 Bologna, PEC [dirgen@cert.arpa.emr.it](mailto:dirgen@cert.arpa.emr.it), è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Al medesimo indirizzo PEC possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. 41/2001).

LA DIRIGENTE

Donatella Eleonora Bandoli

---

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

**Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo di concessione per prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso irrigazione area verde nel comune di Reggio Emilia, località Rivalta – Codice Pratica REPPA2102 (L.R. 7/2004 art. 50)**

Richiedente: Comune di Reggio Emilia sede legale nel Comune di Reggio Emilia

Data di arrivo domanda di rinnovo di concessione: 20/12/2006

Portata massima: 4,0 l/s

Portata media: 0,71 l/s

Volume annuo: 22.500,00 mc

Ubicazione prelievo: Via Gambuzzi - Località Rivalta - Reggio Emilia

- Corpo idrico: Conoidi montane e Sabbie Gialle occidentali

- Coordinate UTM-RER x: 625.642 y: 945.920

- Comune di Reggio Emilia foglio 250 mappale 418 del N.C.T.

Uso: irrigazione area verde pubblico

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Donatella Eleonora Bandoli

Presso ARPAE Direzione Tecnica - Servizio Gestione Demanio idrico, Largo Caduti del Lavoro, 6 – 40122 Bologna, PEC [dirgen@cert.arpa.emr.it](mailto:dirgen@cert.arpa.emr.it), è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Al medesimo indirizzo PEC possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. 41/2001).

LA DIRIGENTE

Donatella Eleonora Bandoli

---

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

**Avviso dell'avvenuto rilascio concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso irriguo mediante n. 2 pozzi in comune di Reggio Emilia e Quattro Castella (RE) Prat. N. REPPA4446**

Con determinazione n. 532 del 30/01/2026, la Responsabile del Servizio Gestione Demanio Idrico – ARPAE Emilia-Romagna, ha assentito al Consorzio irriguo Bombacina Pulita con sede legale in Comune di Reggio Emilia (RE), la concessione a derivare acqua pubblica sotterranea per uso irriguo da esercitarsi mediante n. 2 pozzi avente una portata massima di 48 l/s ed un volume complessivo annuo pari a mc 120.000, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 31/12/2030.

LA DIRIGENTE  
Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

**Avviso dell'avvenuto rilascio di rinnovo di concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso igienico ed assimilati mediante n. 1 pozzo in comune di Rio Saliceto (RE). Prat. N. REPPA5222**

Con determinazione n. 821 del 13/02/2026, la Responsabile del Servizio Gestione Demanio Idrico – ARPAE Emilia-Romagna, ha assentito a Cantina di Carpi e Sorbara Soc. Cop. Agr, con sede legale in Comune di Carpi (MO), la concessione a derivare acqua pubblica sotterranea per uso igienico ed assimilati da esercitarsi mediante n. 1 pozzo avente una portata massima di 1,5 l/s ed un volume complessivo annuo pari a mc 1.500, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 31/12/2035.

LA DIRIGENTE  
Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

**Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo di concessione per prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso industriale nel comune di Langhirano (PR) – Codice Pratica PRPPA0420 (L.R. 7/2004 art. 50)**

Richiedente: Villani Prosciutti S.r.l. con sede legale nel Comune di Langhirano (PR)

Data di arrivo domanda di rinnovo di concessione: 11/01/2016

Portata massima: 9,0 l/s

Portata media: 3,5 l/s

Volume annuo: 90.000 mc

Ubicazione prelievo: Strada Langhirano n.4/bis - località Pastorello

Coordinate UTM-RER x: 597.541 y: 935.711

Comune di Langhirano (PR) foglio 60 mappale 81 del N.C.T.

Uso: industriale

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Donatella Eleonora Bandoli

Presso ARPAE Direzione Tecnica - Servizio Gestione Demanio idrico, Largo Caduti del Lavoro, 6 – 40122 Bologna, PEC [dirgen@cert.arpa.emr.it](mailto:dirgen@cert.arpa.emr.it), è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Al medesimo indirizzo PEC possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. 41/2001).

LA DIRIGENTE  
Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE-SAC BOLOGNA

COMUNICATO RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

**Pubblicazione di concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea in comune di Valsamoggia (BO) – Loc. Crespellano - Procedimento BO00A0561/25RN**

Determinazione di concessione: n. 797 del 12/02/2026  
Procedimento: n. BO00A0561/25RN  
Dati identificativi concessionario: Ditta individuale Lenzarini Antonio  
Tipo risorsa: acque sotterranee  
Corpo idrico:  
0410ER-DQ2-CCS Conoide Panaro – Confinato superiore  
2410ER-DQ2-CCI Conoide Panaro – Confinato inferiore  
Opera di presa: 2 pozzi  
Ubicazione risorse concesse: Comune di Valsamoggia (BO) – Loc. Crespellano  
Coordinate catastali risorse concesse: Foglio 14 Mappale 434  
Foglio 14 Mappale 139  
Portata max. concessa (l/s): 3,5  
Volume annuo concesso (mc): 2.250  
Uso: irrigazione agricola  
Scadenza: 31/12/2035.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
Ubaldo Cibirin

---

ARPAE-SAC BOLOGNA

COMUNICATO RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE AREA  
AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

**Pubblicazione di concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea in comune di Valsamoggia (BO) – Loc. Crespellano - Procedimento BO00A0823/25RN**

Determinazione di concessione: n. 796 del 12/02/2026  
Procedimento: n. BO00A0823/25RN  
Dati identificativi concessionario: Soc. Agr. Dardi Giovanni e C.  
Tipo risorsa: acque sotterranee  
Corpo idrico: 0410ER-DQ2-CCS Conoide Panaro – Confinato superiore  
Opera di presa: 1 pozzo  
Ubicazione risorse concesse: Comune di Valsamoggia (BO) – Loc. Crespellano  
Coordinate catastali risorse concesse: Foglio 2 Mappale 314  
Portata max. concessa (l/s): 10  
Volume annuo concesso (mc): 3.182  
Uso: irrigazione agricola  
Scadenza: 31/12/2035.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
Ubaldo Cibirin

---

ARPAE-SAC BOLOGNA

COMUNICATO RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE AREA  
AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

**Pubblicazione di concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea in Comune di Mordano (BO) - Procedimento BO01A0357/07RN01**

Determinazione di concessione: n. 684 del 06/02/2026  
Procedimento: n. BO01A0357/07RN01  
Dati identificativi concessionario: Ditta individuale Tozzola Mario  
Tipo risorsa: acque sotterranee

Corpo idrico: 0510ER-DQ2-CCS Conoide Santerno – Confinato superiore  
Opera di presa: 1 pozzo  
Ubicazione risorse concesse: Comune di Mordano (BO)  
Coordinate catastali risorse concesse: Foglio 25 Mappale 207  
Portata max. concessa (l/s): 6  
Volume annuo concesso (mc): 313  
Uso: irrigazione agricola  
Scadenza: 31/12/2035

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
Ubaldo Cibir

---

ARPAE-SAC BOLOGNA

COMUNICATO RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE AREA  
AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

**Pubblicazione di concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea in comune di Imola (BO) - Procedimento BO01A1492/05RN01**

Determinazione di concessione: n. 736 del 10/02/2026  
Procedimento: n. BO01A1492/05RN01  
Dati identificativi concessionario: Ditta individuale Raspadori Claudio  
Tipo risorsa: acque sotterranee  
Corpo idrico: 0510ER-DQ2-CCS Conoide Santerno – Confinato superiore  
Opera di presa: 2 pozzi  
Ubicazione risorse concesse: Comune di Imola (BO)  
Coordinate catastali risorse concesse: Foglio 55 Mappale 27  
Foglio 55 Mappale 28  
Portata max. concessa (l/s): 13  
Volume annuo concesso (mc): 2.500  
Uso: irrigazione agricola  
Scadenza: 31/12/2028

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
Ubaldo Cibir

---

ARPAE-SAC BOLOGNA

COMUNICATO RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE AREA  
AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

**Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea in comune di Imola (BO), ai sensi del R.R. 41/2001- Procedimento BO01A1541/05RN01**

Procedimento n. BO01A1541/05RN01  
Tipo di procedimento: nuova concessione  
Protocollo Domanda: PG/2026/18750 del 30/01/2026  
Richiedente: ditta Monducci Andrea  
Tipo risorsa: acque sotterranee  
Corpo idrico: Conoide Santerno – confinato superiore - codice 0510ER DQ2 CCS  
Opera di presa: pozzo  
Luogo di presa: Imola (BO)  
Coordinate catastali del luogo di presa: Foglio 90 mappale 222  
Portata massima richiesta (l/s): 10

Volume annuo richiesto (mc): 38.305

Uso: irrigazione agricola

Responsabile procedimento: Ubaldo Cibil

La durata del procedimento è fissata dall'art. 24 del Regolamento Regionale 41/2001.

Presso ARPAE Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, Polo specialistico demanio idrico acque e suoli - Via S. Felice 25, Bologna, PEC: [aoobo@cert.arpa.emr.it](mailto:aoobo@cert.arpa.emr.it) mail: [demaniobologna@arpae.it](mailto:demaniobologna@arpae.it) Tel. 051/396211, è depositata la domanda di concessione a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ubaldo Cibil

---

ARPAE-SAC BOLOGNA

COMUNICATO RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

**Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea in comune di Imola (BO), ai sensi del R.R. 41/2001- Procedimento BO01A1575/07RN01**

Procedimento n. BO01A1575/07RN01

Tipo di procedimento: rinnovo di concessione preferenziale

Prot. Domanda: PG/2007/331160 del 28/12/2007

Richiedente: Tabanelli Paolo, Fabio e Claudio Soc. Agr.

Tipo risorsa: acque sotterranee

Corpo idrico: 2700ER-DQ2-PACI Pianura Alluvionale – Confinato inferiore

Opera di presa: 1 pozzo esistente

Luogo di presa: Comune di Imola (BO)

Coordinate catastali risorse richieste: Foglio 137 Mappale 234

Portata massima richiesta (l/s): 5

Volume annuo richiesto (mc): 25.656

Uso: irrigazione agricola

Responsabile procedimento: Ubaldo Cibil

La durata del procedimento è fissata dall'art. 24 del Regolamento Regionale 41/2001.

Presso ARPAE Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, Polo specialistico demanio idrico acque e suoli - Via S. Felice 25, Bologna, PEC: [aoobo@cert.arpa.emr.it](mailto:aoobo@cert.arpa.emr.it) mail: [demaniobologna@arpae.it](mailto:demaniobologna@arpae.it) Tel. 051/396211, è depositata la domanda di concessione a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ubaldo Cibil

---

ARPAE-SAC BOLOGNA

COMUNICATO RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

**Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea in comune di Imola (BO), ai sensi del R.R. 41/2001- Procedimento BO01A1739/05RN01**

Procedimento n. BO01A1739/07RN01



Tipo di procedimento: rinnovo di concessione preferenziale

Prot. Domanda: PG/2005/115370 del 28/12/2005

Richiedente: Ditta individuale Mirandola Nerio

Tipo risorsa: acque sotterranee

Corpo idrico: 2510ER-DQ2-CCI Conoide Santerno – Confinato inferiore

Opera di presa: 1 pozzo esistente

Luogo di presa: Comune di Imola (BO)

Coordinate catastali risorse richieste: Foglio 87 Mappale 36

Portata massima richiesta (l/s): 9

Volume annuo richiesto (mc): 11.321

Uso: irrigazione agricola

Responsabile procedimento: Ubaldo Cibir

La durata del procedimento è fissata dall'art. 24 del Regolamento Regionale 41/2001.

Presso ARPAE Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, Polo specialistico demanio idrico acque e suoli - Via S. Felice 25, Bologna, PEC: [aoobo@cert.arpa.emr.it](mailto:aoobo@cert.arpa.emr.it) mail: [demaniobologna@arpae.it](mailto:demaniobologna@arpae.it) Tel. 051/396211, è depositata la domanda di concessione a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ubaldo Cibir

---

ARPAE-SAC BOLOGNA

COMUNICATO RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE AREA  
AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

**Pubblicazione di concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea in comune di Valsamoggia (BO) – Loc. Crespellano - Procedimento BO01A2820/07RN01**

Determinazione di concessione: n. 576 del 02/02/2026

Procedimento: n. BO01A2820/07RN01

Dati identificativi concessionario: Ditta individuale Veronesi Dante

Tipo risorsa: acque sotterranee

Corpo idrico: 2420ER-DQ2-CCI Conoide Samoggia – Confinato inferiore

Opera di presa: 1 pozzo

Ubicazione risorse concesse: Comune di Valsamoggia (BO) – Loc. Crespellano

Coordinate catastali risorse concesse: Foglio 37 Mappale 371

Portata max. concessa (l/s): 7

Volume annuo concesso (mc): 1.900

Uso: irrigazione agricola

Scadenza: 31/12/2035

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ubaldo Cibir

---



ARPAE-SAC BOLOGNA

COMUNICATO RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

**Pubblicazione di concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea in comune di Castenaso (BO) - Procedimento BO01A3110/07RN01**

Determinazione di concessione: n. 638 del 04/02/2026  
Procedimento: n. BO01A3110/07RN01  
Dati identificativi concessionario: Ditta individuale Sarti Morena  
Tipo risorsa: acque sotterranee  
Corpo idrico: 0470ER-DQ2-CCS Conoide Zena-Idice – Confinato superiore  
Opera di presa: 1 pozzo  
Ubicazione risorse concesse: Comune di Castenaso (BO)  
Coordinate catastali risorse concesse: Foglio 14 Mappale 21  
Portata max. concessa (l/s): 3  
Volume annuo concesso (mc): 3.888  
Uso: irrigazione agricola  
Scadenza: 31/12/2035

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
Ubaldo Cibir

ARPAE-SAC BOLOGNA

COMUNICATO RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

**Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea in comune di Castenaso (BO), ai sensi del R.R. 41/2001- Procedimento BO01A3129/07RN01**

Procedimento n. BO01A3129/07RN01  
Tipo di procedimento: rinnovo di concessione preferenziale  
Prot. Domanda: PG/2007/1072571 del 19/12/2007  
Richiedente: Ditta individuale Angiolini Paolo  
Tipo risorsa: acque sotterranee  
Corpo idrico: 0470ER-DQ2-CCS Conoide Zena-Idice – Confinato superiore  
Opera di presa: 1 pozzo esistente  
Luogo di presa: Comune di Castenaso (BO)  
Coordinate catastali risorse richieste: Foglio 33 Mappale 776  
Portata massima richiesta (l/s): 3,9  
Volume annuo richiesto (mc): 30.297  
Uso: irrigazione agricola  
Responsabile procedimento: Ubaldo Cibir  
La durata del procedimento è fissata dall'art. 24 del Regolamento Regionale 41/2001.

Presso ARPAE Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, Polo specialistico demanio idrico acque e suoli - Via S. Felice 25, Bologna, PEC: [aoobo@cert.arpa.emr.it](mailto:aoobo@cert.arpa.emr.it) mail: [demaniobologna@arpae.it](mailto:demaniobologna@arpae.it) Tel. 051/396211, è depositata la domanda di concessione a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni. Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
Ubaldo Cibir

ARPAE-SAC BOLOGNA

COMUNICATO RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE AREA  
AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

**Pubblicazione di concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea in comune di Valsamoggia (BO)**  
**Municipalità: Crespellano - Procedimento BO24A0070**

Determinazione di concessione: n. 682 del 06/02/2026

Procedimento: n. BO24A0070

Dati identificativi concessionario: Cimertex Italia Srl

Tipo risorsa: acque sotterranee

Corpo idrico: 2420ER-DQ2-CCI / Conoide Samoggia – confinato inferiore

Opera di presa: 1 pozzo

Ubicazione risorse concesse: Comune di Valsamoggia (BO) municipalità: Crespellano

Coordinate catastali risorse concesse: Foglio 26 Mappale 443

Portata max. concessa (l/s): 1,8

Volume annuo concesso (mc): 1800

Uso: industriale, consumo umano, irrigazione aree verdi e igienico ed assimilati

Scadenza: 31/12/2035

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ubaldo Cibir

---

ARPAE-SAC BOLOGNA

COMUNICATO RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE AREA  
AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

**Pubblicazione di concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea in comune di San Pietro in Casale (BO) -  
Procedimento BO25A0009**

Determinazione di concessione: n. 640 del 04/02/2026

Procedimento: n. BO25A0009

Dati identificativi concessionario: Sustenia Srl

Tipo risorsa: acque sotterranee

Corpo idrico: 0610ER-DQ2-PACS / Pianura Alluvionale Appenninica – confinato superiore

Opera di presa: 1 pozzo

Ubicazione risorse concesse: Comune di San Pietro in Casale (BO)

Coordinate catastali risorse concesse: Foglio 78 Mappale 142

Portata max. concessa (l/s): 2

Volume annuo concesso (mc): 5500

Uso: igienico ed assimilati

Scadenza: 31/12/2035

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ubaldo Cibir

---

ARPAE-SAC BOLOGNA

COMUNICATO RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE AREA  
AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

**Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea in  
comune di Imola (BO), ai sensi del R.R. 41/2001- Procedimento BO25A0053**

Procedimento n. BO25A0053

Tipo di procedimento: nuova concessione

Protocollo Domanda: PG/2025/166076 del 19/09/2025

Richiedente: Tabanelli Paolo, Fabio e Claudio Soc. Agr.

Tipo risorsa: acqua sotterranea

Corpo idrico: Pianura Alluvionale Appenninica – confinato superiore – codice: 0610ER DQ2 PACS\

Opera di presa: Pozzo

Luogo di presa: Imola (BO)

Coordinate catastali del luogo di presa: Foglio 137 mappale 166

Portata massima. richiesta (l/s): 3

Volume annuo richiesto (mc): 12.710

Uso: irrigazione agricola

Responsabile procedimento: Ubaldo Cibir

La durata del procedimento è fissata dall'art. 24 del Regolamento Regionale 41/2001.

Presso ARPAE Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, Polo specialistico demanio idrico acque e suoli - Via S. Felice 25, Bologna, PEC: [aoobo@cert.arpa.emr.it](mailto:aoobo@cert.arpa.emr.it) mail: [demaniobologna@arpae.it](mailto:demaniobologna@arpae.it) Tel. 051/396211, è depositata la domanda di concessione a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ubaldo Cibir

---

ARPAE-SAC BOLOGNA

COMUNICATO RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE AREA  
AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

**Pubblicazione di concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea in comune di Castenaso (BO) -  
Procedimento BO25A0056**

Determinazione di concessione: n. 529 del 30/01/2026

Procedimento: n. BO25A0056

Dati identificativi concessionario: Ditta Angiolini Paolo

Tipo risorsa: acque sotterranee

Corpo idrico: 0470ER-DQ2-CCS / Conoide Zena-Idice – confinato superiore

Opera di presa: 1 pozzo

Ubicazione risorse concesse: Comune di Castenaso (BO)

Coordinate catastali risorse concesse: Foglio 37 Mappale 263

Portata max. concessa (l/s): 7

Volume annuo concesso (mc): 9100

Uso: irrigazione agricola

Scadenza: 31/12/2035

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ubaldo Cibir

---

## ARPAE-SAC BOLOGNA

## COMUNICATO RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

**Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione di derivazione acqua pubblica superficiale, Fosso di Chiapporato in comune di Camugnano (BO), ai sensi del R.R. 41/2001- Procedimento BO26A0002**

Procedimento n. BO26A0002

Tipo di procedimento: nuova concessione

Data Prot. Domanda: 12/01/2026

Richiedente: Squarotti Irene

Tipo Risorsa: superficiale

Corpo Idrico: Fosso di Chiapporato

Luogo di Presa: Camugnano (Bo)

Coordinate catastali del luogo di Presa: Camugnano (Bo) foglio 84 antistante mappale 118

Portata massima richiesta (l/s): 5 – 15 l/s

Volume annuo richiesto (mc): 100 mc/annui

Uso richiesto: uso consumo umano

Responsabile procedimento: Ubaldo Cibir

La durata del procedimento è fissata dall'art. 24 del Regolamento Regionale 41/2001.

Presso ARPAE Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, Polo specialistico demanio idrico acque e suoli - Via S. Felice 25, Bologna, PEC: aoobo@cert.arpa.emr.it mail: demaniobologna@arpae.it Tel. 051/396211, è depositata la domanda di concessione a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ubaldo Cibir

## ARPAE-SAC FORLÌ-CESENA

## COMUNICATO TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO ACQUE SOTTERRANEE DI FORLÌ CESENA – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

**Avviso dell'avvenuto rilascio concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso irrigazione agricola mediante due pozzi in comune di Cesena (FC). Prat. n. FCPPA1393**

Con determinazione n. DET-AMB-2026-594 del 03/02/2026, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì Cesena – ARPAE Emilia-Romagna, ha assentito a GIUNCHI MASSIMILIANO, con sede legale in Comune di Cesena (FC), la concessione a derivare acqua pubblica sotterranea per uso irrigazione agricola da esercitarsi mediante due pozzi aventi le seguenti caratteristiche:

POZZO 1 (Risorsa FCA1629)

Comune di Cesena, Foglio 117 mapp 105;

coordinate UTM RER X: 765.347 Y: 893.491;

profondità m 32,00 e diametro del pozzo pari a mm 160;

portata massima: 2.900 mc/annui;

portata massima: 10 l/s;

POZZO 1 (Risorsa FCA1531)

Comune di Cesena, Foglio 117 mapp 116;

coordinate UTM RER X: 765.197 Y: 893.711;

profondità m 80,00 e diametro del pozzo pari a mm 160;

portata massima: 2.900 mc/annui;

portata massima: 10 l/s;

Per una portata massima di 20 l/s ed un volume complessivo annuo pari a mc 5.800, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 31/12/2035.

IL TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE  
Mauro Ceroni

ARPAE-SAC FORLÌ-CESENA

COMUNICATO TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO  
ACQUE SUPERFICIALI DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI FORLÌ-CESENA – AREA EST

**Avviso relativo all'avvenuto rilascio di rinnovo con variante sostanziale e subentro nella titolarità di concessione ordinaria di derivazione di acque pubbliche superficiali, ad uso irrigazione agricola, con prelievo dal Torrente Tramazzo – Comune di Tredozio (FC) Frazione Campo - Codice Pratica FCPA3471 (R.R. 20 novembre 2001 n. 41, art. 11)**

Con Determinazione dirigenziale n.DET-AMB-2026-697 del 09/02/2026 la Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena - Area Est - ha assentito all'Impresa Individuale ROSSI ALEX il rinnovo con variante sostanziale e subentro nella titolarità della concessione di derivazione di acque pubbliche superficiali con procedura ordinaria ad uso irriguo-agricolo.

Il prelievo di risorsa idrica superficiale avviene mediante prelievo dal Torrente Tramazzo, ubicato in Comune di Tredozio (FC), in area catastalmente identificata nel relativo NCT al Foglio 16 antistante mappale 19.

La quantità di acqua pubblica massima complessiva da derivare è pari a 12.500 mc/anno, nel rispetto delle modalità, nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel Disciplinare della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 31/12/2035.

LA TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE  
Milena Lungherini

ARPAE-SAC FORLÌ-CESENA

COMUNICATO TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO  
ACQUE SUPERFICIALI DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI FORLÌ-CESENA – AREA EST

**Avviso relativo all'avvenuto rilascio di concessione di derivazione di acque pubbliche superficiali ad uso Irrigazione Irrigua, con prelievo dal Torrente Tramazzo ubicato in comune di Tredozio (FC) - Codice Pratica FCPA3687. (R.R. 20 novembre 2001 n. 41, art. 11)**

Con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2026-337 del 21/01/2026 il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena – Area Est ha assentito alla ditta Frassinetti Silvano il rinnovo della concessione con procedura semplificata di derivazione di acque pubbliche superficiali ad uso irrigazione irrigua Il prelievo della risorsa avviene dal Torrente Tramazzo, in Comune di Tredozio (FC), in area catastalmente identificata nel relativo NCT al Foglio 10, antistante mapp.2039. La quantità di acqua superficiale massima complessiva da derivare è pari a 1137 mc/anno, nel rispetto delle modalità, nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel Disciplinare della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 31/12/2030.

LA TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE  
Milena Lungherini

ARPAE-SAC FORLÌ-CESENA

COMUNICATO DEL TITOLARE DELL' INCARICO DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO  
ACQUE SOTTERRANEE ARPAE AREA EST - SAC FORLÌ CESENA

**Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per prelievo di acque pubbliche sotterranee con procedura semplificata ad uso irrigazione agricola nel comune di Forlì (FC) – Codice Pratica FC07A0190 (R.R. 20 novembre 2001 n. 41, art. 11)**

Richiedente: RANALLI PARMENIDE E MAURIZIO SOC. AGR. S.S.

Sede legale nel Comune di Forlì

Data di arrivo domanda di concessione: 18/12/2025

Portata massima: 1,5 l/s

Volume annuo: 175 mc

Profondità: 9,00 mt

Dimensioni lago in superficie di 29,00 m X 38,50 m

Ubicazione prelievo:

- Corpo idrico: Depositi vallate App. Senio-Savio codice: 5090ER-AV2-VA

- Coordinate UTM-RER X = 738.588 e Y = 897.256

- Comune di Forlì (FC) foglio 231 Mapp. 116, 132 del N.C.T.

Uso: irrigazione agricola (3.000 mq di colture orticole)

Responsabile del procedimento: Il Titolare dell'Incarico di Funzione Polo Specialistico Demanio Idrico Acque Sotterranee.

Presso ARPAE - SAC di Forlì-Cesena con sede in Piazza Morgagni, 9 - 47121 Forlì – Polo Specialistico Demanio Idrico Acque Sotterranee - PEC: aoofc@cert.arpa.emr.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni decorrenti dalla ricezione della domanda (art. 24 R.R. 41/2001).

IL TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE

Mauro Ceroni

---

ARPAE-SAC FORLÌ-CESENA

COMUNICATO TITOLARE DELL' INCARICO DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO  
ACQUE SOTTERRANEE DI FORLÌ CESENA – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

**Avviso dell'avvenuto rilascio concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso piscicoltura, per l'irrigazione di attrezzature sportive e di aree destinate a verde pubblico (area verde aziendale) e uso igienico ed assimilati (scarichi idrici dei sanitari) mediante un pozzo in comune di Forlì (FC). Prat. n. FC07A0396**

Con determinazione n. DET-AMB-2026-580 del 02/02/2026, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì Cesena – ARPAE Emilia-Romagna, ha assentito a FORTI TONINO, residente in Comune di Forlì (FC), la concessione a derivare acqua pubblica sotterranea per uso piscicoltura, per l'irrigazione di attrezzature sportive e di aree destinate a verde pubblico (area verde aziendale) e uso igienico ed assimilati (scarichi idrici dei sanitari) da esercitarsi mediante un pozzo codice risorsa FCA5488, avente una portata massima di 0,25 l/s ed un volume complessivo annuo pari a mc 180,00, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 31/12/2030.

IL TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE

Mauro Ceroni

---

ARPAE-SAC FORLÌ-CESENA

COMUNICATO TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO  
ACQUE SUPERFICIALI DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI FORLÌ-CESENA – AREA EST

**Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo con variante sostanziale (inserimento di nuova derivazione di acque pubbliche superficiali ed aumento del volume di prelievo) della concessione ordinaria di derivazione di acqua pubblica sotterranea da sorgente con inserimento di nuova derivazione di acqua pubblica superficiale dal fiume Montone, ad uso igienico ed assimilati (zootecnico), ubicata in Comune di Castrocaro Terme e Terra del Sole (FC) Località Pieve Salutare – Codice Pratica FC07A0511 (R.R. 20 novembre 2001 n. 41, art. 11)**

Richiedente: Società Agricola MGM S.l.r. (C.F. e P.IVA 00541820403)

Data di arrivo domanda completa: 28/10/2025

Ubicazione prelievo acque superficiali: Comune di Castrocaro Terme e Terra del Sole (FC) - Foglio 38 mappale 74

Corso d'acqua di riferimento: Fiume Montone

Portata massima: 1,00 l/s

Uso: igienico ed assimilati (zootecnico)

Ubicazione prelievo acque sotterranee: Comune di Castrocaro Terme e Terra del Sole (FC) - Foglio 38, mappale 58

Portata massima: 2,3 l/s

Uso: igienico ed assimilati (zootecnico)

Volume massimo complessivo annuo derivabile: 3.900 mc

Responsabile del procedimento: Ing. Milena Lungherini

Presso Arpae – SAC di Forlì-Cesena, Piazza G.B. Morgagni 9 – CAP 47121 - Forlì (FC), PEC [aoofc@cert.arpa.emr.it](mailto:aoofc@cert.arpa.emr.it), è depositata la domanda di variante sostanziale della concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, previo appuntamento telefonico (3314010149 - 3314011319).

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 del R.R. n. 41/01).

LA TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE  
Milena Lungherini

ARPAE-SAC FORLÌ-CESENA

COMUNICATO TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO  
ACQUE SUPERFICIALI DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI FORLÌ-CESENA – AREA EST

**Avviso relativo alla presentazione della domanda di rilascio di rinnovo e cambio di titolarità della concessione di derivazione di acque pubbliche superficiali con prelievo dal Fiume Rabbi in comune di Predappio (FC) – Codice Pratica FC08A0024 (R.R. 20 novembre 2001 n. 41, art. 11)**

Richiedenti: Cambi Maurizio (C.F.CMBMRZ56D12I862C) e Cambi Marina (C.F.CMBMRN49S41I862S)

Data di arrivo domanda completa: 22/05/2024

Corso d'acqua di riferimento: Fiume Rabbi

Ubicazione prelievo superficiale: Comune di Predappio (FC) –Fg.13, Mapp. 73

Portata massima: 1,00 l/s

Volume annuo: 200,00 mc

Uso: Orto Domestico

Responsabile del procedimento: Ing. Milena Lungherini

Presso Arpae – SAC di Forlì-Cesena, Piazza Morgagni n. 9 – CAP 47121, Forlì, PEC [aoofc@cert.arpa.emr.it](mailto:aoofc@cert.arpa.emr.it), è depositata la domanda di rilascio della concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, previo appuntamento telefonico (3314010358).



Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 del R.R. n. 41/01).

LA TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE  
Milena Lungherini

ARPAE-SAC FORLÌ-CESENA

COMUNICATO TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO  
ACQUE SOTTERRANEE ARPAE AREA EST - SAC FORLÌ CESENA

**Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo per prelievo di acque pubbliche sotterranee con procedura ordinaria ad uso igienico e assimilati (allevamento avicolo) nel comune di Cesena (FC) – Codice Pratica FC14A0015 (R.R. 20 novembre 2001 n. 41, art. 11)**

Richiedente: : SOCIETA' AGRICOLA RIPRO-AVICOLA S.R.L. sede legale nel Comune di Cesena (FC)

Data di arrivo domanda di concessione: 02/12/2023

Portata massima: 0.50 l/s

Volume annuo: 10.000 mc

Profondità: 4 m (lago pozzo di 2500 mq)

Ubicazione prelievo:

- Corpo idrico: Castel del Rio - Castrocaro Terme - M Falterona - Mercato Saraceno codice: e 6020ER-LOC1-CIM
- Coordinate UTM-RER x: : 754167 Y: 893202
- Comune di Cesena (FC) località Monticino Foglio 89 Mappale 161 del N.C.T.

Uso: igienico e assimilati (allevamento avicolo)

Responsabile del procedimento: Il Titolare dell'Incarico di Funzione Polo Specialistico Demanio Idrico Acque Sotterranee

Presso ARPAE - SAC di Forlì-Cesena con sede in Piazza Morgagni, 9 - 47121 Forlì – Polo Specialistico Demanio Idrico Acque Sotterranee - PEC: [aofc@cert.arpa.emr.it](mailto:aofc@cert.arpa.emr.it), è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

IL TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE  
Mauro Ceroni

ARPAE-SAC FORLÌ-CESENA

COMUNICATO TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO  
ACQUE SOTTERRANEE ARPAE AREA EST - SAC FORLÌ CESENA

**Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo per prelievo di acque pubbliche sotterranee da sorgente con procedura semplificata ad uso promiscuo agricolo nel comune di Rocca San Casciano (FC) – Codice Pratica FC18A0007 (R.R. 20 novembre 2001 n. 41, art. 11)**

Richiedente: VESPIGNANI SARA

Sede legale: Comune di Dovadola (FC)

Data di arrivo domanda di concessione: 24/10/2022

Portata massima: 1,00 /s

Volume annuo: 2.500 mc

Ubicazione prelievo:

Corpo idrico: Castel del Rio – Castrocaro Terme – Monte Falterona – Mercato Saraceno Codice: 6020ER-LOC1-CIM



Coordinate UTM-RER X: 729634,89 Y: 882828,76

Comune di Rocca San Casciano (FC) foglio 26 mappale 36 del N.C.T.

Uso: promiscuo agricolo

Responsabile del procedimento: Il Titolare dell'Incarico di Funzione Polo Specialistico Demanio Idrico Acque Sotterranee.

Presso ARPAE - SAC di Forlì-Cesena con sede in Piazza Morgagni, 9 - 47121 Forlì – Polo Specialistico Demanio Idrico Acque Sotterranee - PEC: [aoofc@cert.arpa.emr.it](mailto:aoofc@cert.arpa.emr.it), è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

IL TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE

Mauro Ceroni

---

## ARPAE-SAC FORLÌ-CESENA

### COMUNICATO TITOLARE DELL' INCARICO DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO ACQUE SOTTERRANEE ARPAE AREA EST - SAC FORLÌ CESENA

#### **Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso igienico ed assimilati (zootecnico) nel Comune di Savignano sul Rubicone (FC) – Codice Pratica FC09A0016 (R.R. 20 novembre 2001 n.41, art. 11)**

Richiedente: SOC. AGR. LORENZO S.S. sede legale nel Comune di Longiano (FC)

Data di arrivo domanda di concessione: 11/09/2025

Portata massima: 4,1/s

Volume annuo: 2.100 mc

Pozzo n.1 – cod. risorsa FCA658: Profondità : 7,00 m Diametro: 600 mm Portata massima: 0,66 l/s Prelievo annuo: 525 Uso: igienico ed assimilati Comune di: Savignano sul Rubicone identificazione catastale: F. 22 P. 614 - Via Antolina n. 800 Coordinate UTM-RER: X: 772.527 Y: 886.414

Pozzo n.2 – cod. risorsa FCA657: Profondità: 8,00 m Diametro: 600 mm Portata massima: 0,66 l/s Prelievo annuo: 525 Uso: igienico ed assimilati Comune di: Savignano sul Rubicone identificazione catastale: F. 22 P. 614 - Via Antolina n. 800 Coordinate UTM-RER: X: 772.529 Y: 886.480 Pag 1 di 10

Pozzo n.3 – cod. risorsa FCA1076: Profondità Pozzo: 11,00 m Diametro: 800 mm Portata massima: 2,0 l/s Prelievo annuo: 525 Uso: igienico ed assimilati Comune di: Savignano sul Rubicone identificazione catastale: F. 22 P. 614 - Via Antolina n. 800 Coordinate UTM-RER: X: 772.503 Y: 886.518

Pozzo n.4 – cod. risorsa FCA656: Profondità Pozzo: 8,00 m Diametro: 600 Portata massima: 0,66 l/s Prelievo annuo: 525 Uso: igienico ed assimilati Comune di: Savignano sul Rubicone identificazione catastale: F. 22 P. 614 - Via Antolina n. 800 Coordinate UTM-RER: X: 772.530 Y: 886.561

Responsabile del procedimento: Il Titolare dell'Incarico di Funzione Polo Specialistico Demanio Idrico Acque Sotterranee

Presso ARPAE - SAC di Forlì-Cesena con sede in Piazza Morgagni, 9 - 47121 Forlì – Polo Specialistico Demanio Idrico Acque Sotterranee - PEC: [aoofc@cert.arpa.emr.it](mailto:aoofc@cert.arpa.emr.it), è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni decorrenti dalla ricezione della domanda (art. 24 R.R.41/2001).

IL TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE

Mauro Ceroni

---

ARPAE-SAC FORLÌ-CESENA

COMUNICATO TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO  
ACQUE SUPERFICIALI DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI FORLÌ-CESENA – AREA EST

**Avviso relativo alla presentazione della domanda di rilascio di rinnovo della concessione di derivazione di acque pubbliche superficiali con prelievo dal Fiume Bidente in località Fiumicino in comune di Civitella di Romagna (FC) – Codice Pratica FC21A0003 (R.R. 20 novembre 2001 n. 41, art. 11)**

Richiedenti: Marchi Matteo (C.F. MRCMTT94E18D704M) e Cappelli Nico (C.F.CPPNCI91R05D705V)

Data di arrivo domanda completa: 06/11/2025

Corso d'acqua di riferimento: Fiume Bidente

Ubicazione prelievo superficiale: Comune di Civitella di Romagna (FC) – Fg.58, Mapp.139 e 138

Portata massima: 1,38 l/s

Volume annuo: 500,00 mc

Uso: Orto Domestico

Responsabile del procedimento: Ing. Milena Lungherini

Presso Arpae – SAC di Forlì-Cesena, Piazza Morgagni n. 9 – CAP 47121, Forlì, PEC [aofc@cert.arpa.emr.it](mailto:aofc@cert.arpa.emr.it), è depositata la domanda di rilascio della concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, previo appuntamento telefonico (3314010358).

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 del R.R. n. 41/01).

LA TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE  
Milena Lungherini

ARPAE-SAC FORLÌ-CESENA

COMUNICATO TITOLARE DELL' INCARICO DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO  
ACQUE SOTTERRANEE ARPAE AREA EST - SAC FORLÌ CESENA

**Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo per prelievo di acque pubbliche sotterranee con procedura semplificata ad uso Piscicoltura ed Irrigazione di Attr. Sport e Verde Pubblico nel Comune di Forlì (FC) – Codice Pratica 21A0011 (R.R. 20 novembre 2001 n.41, art. 11)**

Richiedente: MARINO S.R.L. sede legale nel Comune di Forlì

Data di arrivo domanda di concessione: 02/12/2025

Portata massima: 0.5 l/s

Volume annuo: 500 mc

Profondità: 15 mt

Diametro 1000 mm

Ubicazione prelievo:

Corpo idrico: Freatico di Pianura alluvionale codice: 9015ER-DQ1\_FPF

Coordinate UTM-RER X= 748.394 Y= 900.529

Comune di Forlì (FC) foglio 188 Mapp. 69 del N.C.T.

Uso: Piscicoltura ed Irrigazione di Attr. Sport e Verde Pubblico (Area verde Aziendale)

Responsabile del procedimento: Il Titolare dell'Incarico di Funzione Polo Specialistico Demanio Idrico Acque Sotterranee

Presso ARPAE - SAC di Forlì-Cesena con sede in Piazza Morgagni, 9 - 47121 Forlì – Polo Specialistico Demanio Idrico Acque Sotterranee - PEC: [aofc@cert.arpa.emr.it](mailto:aofc@cert.arpa.emr.it), è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni decorrenti dalla ricezione della domanda (art. 24 R.R. 41/2001).

IL TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE

Mauro Ceroni

---

ARPAE-SAC FORLÌ-CESENA

COMUNICATO TITOLARE DELL' INCARICO DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO  
ACQUE SOTTERRANEE DI FORLÌ CESENA – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

**Avviso dell'avvenuto rilascio concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso irrigazione  
agricola mediante un pozzo in comune di Cesena (FC). Prat. n. FC25A0015**

Con determinazione n. 1392 del 24/03/2020, il/la Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì Cesena – ARPAE Emilia-Romagna, ha assentito a B&P HOLDING S.R.L., con sede legale in Comune di Cesena (FC), la concessione a derivare acqua pubblica sotterranee per uso irrigazione agricola da esercitarsi mediante un pozzo avente una portata massima di 13 l/s ed un volume complessivo annuo pari a mc 25.910, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 31/12/2035.

IL TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE

Mauro Ceroni

---

ARPAE-SAC FORLÌ-CESENA

COMUNICATO TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO  
ACQUE SUPERFICIALI DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI FORLÌ-CESENA – AREA EST

**Avviso relativo all'avvenuto rilascio di concessione ordinaria temporanea di derivazione di acque pubbliche  
superficiali ad uso Industriale per collaudo metanodotto, con prelievo dal Fiume Savio ubicato in comune di  
Mercato Saraceno (FC) - Codice Pratica FC25A0035. (R.R. 20 novembre 2001 n. 41, art. 11)**

Con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2026-730 del 09/02/2026 il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena – Area Est ha assentito alla ditta Sicilsaldo SpA la concessione con procedura ordinaria temporanea di derivazione di acque pubbliche superficiali ad uso Industriale Il prelievo della risorsa avviene dal Fiume Savio, in Comune di Mercato Saraceno (FC), in area catastalmente identificata nel relativo NCT al Foglio 101, antistante mappale n. 208. La quantità di acqua superficiale massima complessiva da derivare è pari a 6000 mc complessivi, nel rispetto delle modalità, nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel Disciplinare della concessione stessa.

La concessione è assentita per un anno dalla comunicazione di inizio lavori.

LA TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE

Milena Lungherini

---

ARPAE-SAC FORLÌ-CESENA

COMUNICATO TITOLARE DELL' INCARICO DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO  
ACQUE SOTTERRANEE ARPAE AREA EST - SAC FORLÌ CESENA

**Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per prelievo di acque pubbliche sotterranee con  
procedura ordinaria ad uso irrigazione agricola nel Comune di Forlì (FC) – Codice Pratica FC26A0002 (R.R. 20  
novembre 2001 n.41, art. 11)**

Richiedente: VALBONESI LAILA sede legale nel Comune di Forlì (FC)

Data di arrivo domanda di concessione: 15/01/2026

Portata massima: 4,00 l/s

Volume annuo: 3.989,00 mc

Profondità: 100,00 mt

Diametro 180 mm

Ubicazione prelievo:

Corpo idrico: Pianura Alluvionale - confinato inferiore codice: 2700ER-DQ2-PACI

Coordinate UTM-RER x: 737.294 y: 900.535

Comune di Forlì (FC) foglio 167 mappale 232 del N.C.T.

Uso: irrigazione agricola

Responsabile del procedimento: Il Titolare dell'Incarico di Funzione Polo Specialistico Demanio Idrico Acque Sotterranee

Presso ARPAE - SAC di Forlì-Cesena con sede in Piazza Morgagni, 9 - 47121 Forlì – Polo Specialistico Demanio Idrico Acque Sotterranee - PEC: [aoofc@cert.arpa.emr.it](mailto:aoofc@cert.arpa.emr.it), è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni decorrenti dalla ricezione della domanda (art. 24 R.R.41/2001).

IL TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE

Mauro Ceroni

---

ARPAE-SAC MODENA

COMUNICATO RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI MODENA (ARPAE)

**Domanda di variante sostanziale alla concessione ordinaria per la derivazione di acqua pubblica sotterranea.**

**Codice procedimento: MOPPA4213**

Richiedente: Ceramiche Caesar s.p.a.

Data domanda di variante: 04/02/2026

Ubicazione del prelievo: Comune di Fiorano Modenese (MO)

Dati catastali: foglio n. 16 mappali n. 147, 129, 154.

Uso: industriale ed igienico ed assimilati

Portata massima richiesta: 10,0 l/s

Volume idrico massimo prelevabile: 135.000 m3/anno

Il responsabile del procedimento è il dott. Lorenzo Marchesini, incaricato di funzione “Polo specialistico Demanio idrico Acque” del S.A.C. Modena Area Centro.

Presso ARPAE – S.A.C. di Modena via Giardini n. 472 scala L è depositata la domanda di concessione sopra indicata ed i documenti allegati, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di apertura degli uffici (lunedì e mercoledì dalle ore 9,00 alle ore 12,30).

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni.

La durata del procedimento è di 150 giorni. Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA RESPONSABILE

Anna Maria Manzieri

---

ARPAE-SAC MODENA

COMUNICATO RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI MODENA (ARPAE)

**Domanda di variante sostanziale alla concessione ordinaria per la derivazione di acqua pubblica sotterranea.**

**Codice procedimento: MO04A0043**

Richiedente: Comune di Modena

Data domanda di concessione: 09/02/2026

Ubicazione del prelievo: Comune di Modena (MO)

Dati catastali: foglio n. 100 mappale n. 663

Uso: industriale ed igienico/assimilati

Portata massima richiesta: 7,5 l/s

Volume idrico massimo prelevabile: 25000 m<sup>3</sup>/anno

Il responsabile del procedimento è il dott. Lorenzo Marchesini, incaricato di funzione “Polo specialistico Demanio idrico Acque” del S.A.C. Modena Area Centro.

Presso ARPAE – S.A.C. di Modena via Giardini n. 472 scala L è depositata la domanda di concessione sopra indicata ed i documenti allegati, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di apertura degli uffici (lunedì e mercoledì dalle ore 9,00 alle ore 12,30).

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni.

La durata del procedimento è di 150 giorni. Con il presente avviso si dà comunicazione dell’avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA RESPONSABILE  
Anna Maria Manzieri

---

ARPAE-SAC MODENA

COMUNICATO RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI MODENA (ARPAE)

**Domanda di concessione ordinaria per la derivazione di acqua pubblica sotterranea. Codice procedimento: MO06A0037**

Richiedente: Folicello Società Agricola s.s.

Data domanda di concessione: 11/07/2025

Ubicazione del prelievo: Comune di Castelfranco Emilia (MO)

Dati catastali: foglio n. 78 mappale n. 50

Uso: irriguo agricolo

Portata massima richiesta: 15 l/s

Volume idrico massimo prelevabile: 14.474 m<sup>3</sup>/anno

Il responsabile del procedimento è il dott. Lorenzo Marchesini, incaricato di funzione “Polo specialistico Demanio idrico Acque” del S.A.C. Modena Area Centro.

Presso ARPAE – S.A.C. di Modena via Giardini n. 472 scala L è depositata la domanda di concessione sopra indicata ed i documenti allegati, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di apertura degli uffici (lunedì e mercoledì dalle ore 9,00 alle ore 12,30).

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni.

La durata del procedimento è di 150 giorni. Con il presente avviso si dà comunicazione dell’avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA RESPONSABILE  
Anna Maria Manzieri

---

ARPAE-SAC MODENA

COMUNICATO RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI MODENA (ARPAE)

**Domanda di concessione ordinaria per la derivazione di acqua pubblica sotterranea da sorgente. Codice procedimento: MO24A0043**

Richiedente: CONSORZIO ACQUEDOTTO TORRENTE TORRELLA

Data domanda di concessione: 11/11/2024

Ubicazione del prelievo: Comune di Polinago(MO)

Dati catastali: foglio n. 21 mappale n. 323, foglio 28 mappale 245, foglio 32 mappale 76, foglio 38 mappale 20

Uso: Consumo umano / zootecnico

Portata massima richiesta: 0,43 l/s

Volume idrico massimo prelevabile: 13.700 m<sup>3</sup>/anno

Il responsabile del procedimento è il dott. Lorenzo Marchesini, incaricato di funzione “Polo specialistico Demanio idrico Acque” del S.A.C. Modena Area Centro.

Presso ARPAE – S.A.C. di Modena via Giardini n. 472 scala L è depositata la domanda di concessione sopra indicata ed i documenti allegati, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di apertura degli uffici (lunedì e mercoledì dalle ore 9,00 alle ore 12,30).

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni.

La durata del procedimento è di 150 giorni. Con il presente avviso si dà comunicazione dell’avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA RESPONSABILE  
Anna Maria Manzieri

---

ARPAE-SAC MODENA

COMUNICATO RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI MODENA (ARPAE)

**Domanda di concessione ordinaria per la derivazione di acqua pubblica sotterranea da sorgente. Codice procedimento: MO24A0044**

Richiedente: Consorzio Acquedotto Rurale Santa Maria Piella

Data domanda di concessione: 13/11/2024

Ubicazione del prelievo: Comune di Pievepelago (MO)

Dati catastali: foglio n. 9 mappale n. 129 e foglio 16 mappale 130

Uso: consumo umano e zootecnico

Portata massima richiesta: 2,56 l/s

Volume idrico massimo prelevabile: 50.000 m<sup>3</sup>/anno

Il responsabile del procedimento è il dott. Lorenzo Marchesini, incaricato di funzione “Polo specialistico Demanio idrico Acque” del S.A.C. Modena Area Centro.

Presso ARPAE – S.A.C. di Modena via Giardini n. 472 scala L è depositata la domanda di concessione sopra indicata ed i documenti allegati, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di apertura degli uffici (lunedì e mercoledì dalle ore 9,00 alle ore 12,30).

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni.

La durata del procedimento è di 150 giorni. Con il presente avviso si dà comunicazione dell’avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA RESPONSABILE  
Anna Maria Manzieri

---

ARPAE-SAC MODENA

COMUNICATO RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI MODENA (ARPAE)

**Domanda di concessione ordinaria per la derivazione di acqua pubblica sotterranea da sorgente. Codice procedimento: MO25A0006**

Richiedente: SOC. AGRICOLA BASCHIERI DI BASCHIERI & MUZZIOLI S.S.

Data domanda di concessione: 29/01/2025

Ubicazione del prelievo: Comune di Serramazzoni (MO)

Dati catastali: foglio n. 57 mappale n. 428

Uso: igienico e assimilati/zootecnico

Portata massima richiesta: 0,14 l/s

Volume idrico massimo prelevabile: 4.380 m<sup>3</sup>/anno



Il responsabile del procedimento è il dott. Lorenzo Marchesini, incaricato di funzione “Polo specialistico Demanio idrico Acque” del S.A.C. Modena Area Centro.

Presso ARPAE – S.A.C. di Modena via Giardini n. 472 scala L è depositata la domanda di concessione sopra indicata ed i documenti allegati, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di apertura degli uffici (lunedì e mercoledì dalle ore 9,00 alle ore 12,30).

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni.

La durata del procedimento è di 150 giorni. Con il presente avviso si dà comunicazione dell’avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA RESPONSABILE  
Anna Maria Manzieri

---

#### ARPAE-SAC MODENA

#### COMUNICATO RESPONSABILE DI AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI CENTRO DI ARPAE

#### **Domanda di concessione ordinaria per la derivazione di acqua pubblica sotterranea. Codice procedimento: MO26A0012**

Richiedente: ONFIANI CLAUDIO

Data domanda: 26/01/2026

Ubicazione del prelievo: Comune di Modena (MO)

Dati catastali: Foglio n. 195 Mappale n. 96

Uso: irrigazione agricola

Portata massima richiesta: 10 l/s

Volume idrico massimo prelevabile: 9.000 m3/anno

Il responsabile del procedimento è il dott. Lorenzo Marchesini, incaricato di funzione “Polo specialistico demanio idrico acque” presso il S.A.C. di Modena.

Presso ARPAE – S.A.C. di Modena via Giardini n. 472 scala L è depositata la domanda di concessione sopra indicata ed i documenti allegati, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di apertura degli uffici (lunedì e mercoledì dalle ore 9,00 alle ore 12,30).

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

La durata del procedimento è di 150 giorni. Con il presente avviso si dà comunicazione dell’avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA DIRIGENTE  
Anna Maria Manzieri

---

#### ARPAE-SAC PARMA

#### DETERMINAZIONE RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI A.R.P.A.E. - DET-AMB-2026-714 DEL 09/02/2026

#### **Reg. Reg. n. 41/01 art. 5 e seguenti - Quagliotti Luigi. Concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea, ad uso irriguo, da pozzo ubicato in comune di Parma (PR) località Cortile San Martino - Proc. PR25A0002 - SINADOC 9410/2025**

1. di assentire al Sig. Quagliotti Luigi (C.F. QGLLGU52S22G337Z), fatti salvi i diritti di terzi, la concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea, codice pratica PR25A0002, ai sensi dell’art. 5 e ss, R.R. 41/2001, con le caratteristiche di seguito descritte:

(omissis)

- destinazione della risorsa: uso irriguo;
- portata massima di esercizio pari a 17 l/s;
- volume d’acqua complessivamente prelevato pari a 30.274 mc/anno; (omissis)

2. di stabilire che la concessione è valida fino al 31/12/2035; (omissis)

Estratto disciplinare

(omissis)

articolo 7 - obblighi del concessionario

Dispositivo di misurazione – Il concessionario è tenuto ad installare idoneo e tarato dispositivo di misurazione della portata e del volume di acqua derivata e a trasmettere i risultati rilevati entro il 31 gennaio di ogni anno, ad ARPAE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza e al Servizio competente per la tutela e la gestione delle acque della Regione Emilia Romagna. Il concessionario è tenuto a consentire al personale di controllo l'accesso agli strumenti di misura ed alle informazioni raccolte e registrate.

LL DIRIGENTE

Paolo Maroli

ARPAE-SAC PARMA

DETERMINAZIONE RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI A.R.P.A.E. -  
PARMA- DET-AMB-2026-814 DEL 12/02/2026

**Reg. Reg. n. 41/01 artt. 27 e 36 - Brevini Nuccia. Rinnovo della concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea, ad uso irriguo, da pozzo ubicato in comune di Colorno, località Copermio a mane - procedura semplificata - Proc. PRPPA1572 - SINADOC 5396/2026**

1. di assentire alla Sig.ra Brevini Nuccia (C.FISC. BRVNCC46P70B328Y), fatti salvi i diritti di terzi, la concessione, con procedura semplificata, per la derivazione di acqua pubblica sotterranea, codice pratica PRPPA1572, ai sensi dell'art. 5 e ss, R.R. 41/2001, con le caratteristiche di seguito descritte:

(omissis)

- destinazione della risorsa ad uso IRRIGUO;
- portata massima di esercizio pari a 5 l/s;
- volume d'acqua complessivamente prelevato pari a 900 mc/anno; (omissis)

2. di stabilire che la concessione è valida fino al 31/12/2030; (omissis)

Estratto disciplinare

(omissis)

articolo 7 - obblighi del concessionario

Dispositivo di misurazione – Il concessionario è tenuto ad installare idoneo e tarato dispositivo di misurazione della portata e del volume di acqua derivata e a trasmettere i risultati rilevati entro il 31 gennaio di ogni anno, ad ARPAE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza e al Servizio competente per la tutela e la gestione delle acque della Regione Emilia Romagna. Il concessionario è tenuto a consentire al personale di controllo l'accesso agli strumenti di misura ed alle informazioni raccolte e registrate.

IL DIRIGENTE

Paolo Maroli

ARPAE-SAC PARMA

DETERMINAZIONE RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI A.R.P.A.E. -  
PARMA - N. 825 DEL 13/02/2026

**Reg. Reg. n. 41/01 art. 5 e seguenti – Pancioli Gianfranco I.I. Concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Montechiarugolo (PR), località San Matteo, ad uso irriguo - Proc. PR06A0034 – SINADOC 18441/2025**

1. di assentire all'Impresa Individuale Pancioli Gianfranco (C.F. PNCGFR65B19F473X e P.IVA 01827530344), fatti salvi i diritti di terzi, la concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea, codice pratica PR06A0034, ai sensi dell'art. 5 e ss R.R. 41/2001, con le caratteristiche di seguito descritte:

(omissis)

- destinazione della risorsa ad uso irriguo;
- portata massima di esercizio pari a l/s 14;
- volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 29.714 (omissis)



2. di stabilire che la concessione è valida fino al 31/12/2035; (omissis)

Estratto disciplinare

(omissis)

articolo 7- obblighi del concessionario

Dispositivo di misurazione – Il concessionario è tenuto ad installare idoneo e tarato dispositivo di misurazione della portata e del volume di acqua derivata e a trasmettere i risultati rilevati entro il 31 gennaio di ogni anno, ad ARPAE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma e al Servizio competente per la tutela e la gestione delle acque della Regione Emilia Romagna. Il concessionario è tenuto a consentire al personale di controllo l'accesso agli strumenti di misura ed alle informazioni raccolte e registrate.

IL DIRIGENTE

Paolo Maroli

---

ARPAE-SAC PARMA

COMUNICATO DIRIGENTE ARPAE SAC PARMA

**Avviso relativo alla presentazione della domanda di variante sostanziale, per aumento del volume annuo richiesto, di concessione per l'utilizzo di acque pubbliche da sorgenti in Comune di Langhirano (PR) – Codice Pratica PRPPA1272 (R.R. 20 novembre 2001 n.41)**

Richiedente: CONSORZIO ACQUEDOTTO RURALE TUGO

Data presentazione dell'istanza: 28/10/2025

Portata massima: 1 l/s

Volume annuo complessivo: 53000 mc

Ubicazione prelievo: Comune di Langhirano, frazione di Cozzano (numero 10 sorgenti)

Uso: consumo umano e zootecnico

Responsabile del procedimento: Dott. Pietro Boggio

Presso ARPAE – SAC di Parma, Piazzale della Pace n. 1 CAP 43121, PEC [aopr@cert.arpa.emr.it](mailto:aopr@cert.arpa.emr.it), è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00. Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni decorrenti dalla ricezione della domanda (art. 24 R.R.41/2001).

IL DIRIGENTE

Paolo Maroli

---

ARPAE-SAC PARMA

COMUNICATO DIRIGENTE ARPAE-SAC PARMA

**Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso irrigazione aree verdi nel Comune di Parma (PR) – Codice Pratica PR06A0008 (R.R. 20 novembre 2001 n.41, art. 11)**

Richiedente: Consorzio Volontario Kilometroverde Parma Impresa Sociale P.IVA 02941180347;

Data di arrivo domanda di concessione 16.02.2026;

Portata massima: 2,5 l/s;

Volume annuo: 2.588,20 mc;

Ubicazione prelievo: Comune di Parma (PR), fg. 24 mapp. 634; UTM RER x: 605196 y: 959069

Uso: irrigazione aree verdi.

Responsabile del procedimento: Pietro Boggio Tomasaz.

Presso ARPAE – SAC di Parma, Piazzale della Pace n. 1 CAP 43121, PEC [aoopr@cert.arpa.emr.it](mailto:aoopr@cert.arpa.emr.it), è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00. Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni decorrenti dalla ricezione della domanda (art. 24 R.R. 41/2001).

IL DIRIGENTE

Paolo Maroli

---

ARPAE-SAC PARMA

COMUNICATO DIRIGENTE ARP AE-SAC PARMA

**Avviso dell'avvenuto rilascio di concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso industriale mediante pozzo in comune di Borgo Val di Taro (PR). Pratica PR06A0018**

Con determinazione n. 5715 del 07/10/2025, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma – ARP AE Emilia-Romagna ha assentito a Cooperativa Vigili del Fuoco Volontari di Borgotaro S.c.a.r.l., con sede legale in Comune di Borgo Val di Taro (PR), la concessione a derivare acqua pubblica sotterranea per uso industriale ed igienico ed assimilati da esercitarsi mediante pozzo avente una portata massima di 5,0 l/s ed un volume complessivo annuo pari a mc 4.100,00 nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 31/12/2034.

IL DIRIGENTE

Paolo Maroli

---

ARPAE-SAC PARMA

COMUNICATO RESPONSABILE SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI PARMA – ARP AE EMILIA-ROMAGNA

**Avviso dell'avvenuto rilascio del rinnovo concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso industriale mediante n. 1 pozzo in comune di Fontevivo (PR), Loc. Interporto. Pratica PR11A0023**

Con determinazione n. DET-AMB-2026-813 del 12/02/2026, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di PARMA – ARP AE Emilia-Romagna, ha assentito alla Società Eurofrigo spA c.f. 02063170613, con sede legale in Comune di Pastorano (CE), la concessione a derivare acqua pubblica sotterranea per uso industriale da esercitarsi mediante n. 1 pozzo, avente una portata massima di 6,0 l/s ed un volume complessivo annuo pari a mc 40000, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 31/12/2035.

IL DIRIGENTE

Paolo Maroli

---

ARPAE-SAC PARMA

COMUNICATO DIRIGENTE ARP AE-SAC PARMA

**Avviso dell'avvenuto rilascio concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso irriguo agricolo mediante pozzo in comune di Soragna (PR), loc. Carzeto. Pratica PR16A0019**

Con determinazione n. 84 del 09/01/2026, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma – ARP AE Emilia-Romagna ha assentito a Società Agricola Bertona s.s., con sede legale in Comune di Busseto (PR), la concessione a derivare acqua pubblica sotterranea per uso irriguo agricolo da esercitarsi mediante pozzo avente una portata massima di 12 l/s ed un volume complessivo annuo pari a mc 18.545,00 nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 31/12/2034.

IL DIRIGENTE  
Paolo Maroli

---

ARPAE-SAC PARMA

COMUNICATO RESPONSABILE SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI PARMA – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

**Avviso dell'avvenuto rilascio del rinnovo concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso industriale antincendio mediante n. 2 pozzo in comune di Torrile(PR), Loc. San Polo, Pratica PR17A0044**

Con determinazione n. DET-AMB-2025-715 del 09/02/2026, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di PARMA – ARPAE Emilia-Romagna, ha assentito alla Società Tecnopack srl c.f. 01941630373, con sede legale in Comune di Castilenti (TE), la concessione a derivare acqua pubblica sotterranea per uso industriale e antincendio, da esercitarsi mediante n. 2 pozzi avente una portata massima di 16,66 l/s ed un volume complessivo annuo pari a mc 31150, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 31/12/2035.

IL DIRIGENTE  
Paolo Maroli

---

ARPAE-SAC PARMA

COMUNICATO DIRIGENTE ARPAE-SAC PARMA

**Avviso dell'avvenuto rilascio di concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso industriale mediante pozzo in comune di Tizzano Val Parma (PR), loc. Capoponte. Pratica PR17A0051**

Con determinazione n. 520 del 30/01/2026, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma – ARPAE Emilia-Romagna ha assentito a Veroni Prosciutti Srl, con sede legale in Comune di Langhirano (PR), la concessione a derivare acqua pubblica sotterranea per uso industriale da esercitarsi mediante pozzo avente una portata massima di 2,3 l/s ed un volume complessivo annuo pari a mc 20.000 nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 31/12/2035.

IL DIRIGENTE  
Paolo Maroli

---

ARPAE-SAC PARMA

COMUNICATO DIRIGENTE ARPAE-SAC PARMA

**Avviso dell'avvenuto rilascio concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso igienico ed assimilati mediante pozzo in comune di Parma (PR), loc. Vigatto. Pratica PR20A0029**

Con determinazione n. 668 del 05/02/2026, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma – ARPAE Emilia-Romagna ha assentito a Società Agricola San Paolo s.s., con sede legale in Comune di San Paolo (BS), la concessione a derivare acqua pubblica sotterranea per uso igienico ed assimilati da esercitarsi mediante pozzo avente una portata massima di 7 l/s ed un volume complessivo annuo pari a mc 56.285,00 nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 31/12/2035.

IL DIRIGENTE  
Paolo Maroli

---

ARPAE-SAC PARMA

COMUNICATO DIRIGENTE ARPAE-SAC PARMA

**Avviso dell'avvenuto rilascio di concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso industriale mediante pozzo in comune di Parma (PR), loc. San Prospero. Pratica PR25A0009**

Con determinazione n. 419 del 26/01/2026, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma – ARPAE Emilia-Romagna ha assentito a Multicostruzioni Srl, con sede legale in Comune di Parma (PR), la concessione a derivare acqua pubblica sotterranea per uso industriale e irrigazione aree verdi da esercitarsi mediante pozzo avente una portata massima di 2,3 l/s ed un volume complessivo annuo pari a mc 375,00 nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 31/12/2035.

IL DIRIGENTE  
Paolo Maroli

---

ARPAE-SAC PARMA

COMUNICATO DIRIGENTE ARPAE-SAC PARMA

**Avviso dell'avvenuto rilascio di concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso industriale mediante pozzo in comune di Parma (PR), loc. Corcagnano. Pratica PR25A0011**

Con determinazione n. 519 del 30/01/2026, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma – ARPAE Emilia-Romagna ha assentito a Zanetti SpA, con sede legale in Comune di Lallio (BG), la concessione a derivare acqua pubblica sotterranea per uso industriale da esercitarsi mediante pozzo avente una portata massima di 5,0 l/s ed un volume complessivo annuo pari a mc 5.883,00 nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 31/12/2034.

IL DIRIGENTE  
Paolo Maroli

---

ARPAE-SAC PARMA

COMUNICATO RESPONSABILE SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI PARMA – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

**Avviso dell'avvenuto rilascio concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso irrigazione aree verdi aziendali mediante pozzo in comune di Sorbolo Mezzani (PR), loc. Bogolese - Pratica PR25A0034**

Con determinazione n. 704 del 09/02/2026, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma – ARPAE Emilia-Romagna ha assentito a Carra Mangimi spa, con sede legale in Comune di Sorbolo Mezzani (PR), la concessione a derivare acqua pubblica sotterranea per uso irrigazione aree verdi aziendali da esercitarsi mediante pozzo avente una portata massima di 1 l/s ed un volume complessivo annuo pari a mc 2.950, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 31/12/2030.

IL DIRIGENTE  
Paolo Maroli

---

ARPAE-SAC PARMA

COMUNICATO DIRIGENTE ARPAE-SAC PARMA

**Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione, mediante nuova perforazione, per derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso agricolo irriguo nel comune di Roccabianca (PR) – Codice Pratica PR26A0003 (R.R. 20 novembre 2001 n. 41, art. 11)**

Richiedente: Bioverde Servizi S.r.l. P.IVA 02582420366;

Data di arrivo domanda di concessione 02/02/2026

Portata massima: 20,0l/s;

Volume annuo: 14.400 mc;

Ubicazione prelievo: Comune di Roccabianca (PR), fg. 2, mapp. 192;

Uso: agricolo irriguo.

Responsabile del procedimento: Pietro Boggio Tomasaz.

Presso ARPAE – SAC di Parma, Piazzale della Pace n. 1 CAP 43121, PEC [aoopr@cert.arpa.emr.it](mailto:aoopr@cert.arpa.emr.it), è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00. Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni decorrenti dalla ricezione della domanda (art. 24 R.R. 41/2001).

IL DIRIGENTE

Paolo Maroli

---

ARPAE-SAC PARMA

COMUNICATO DIRIGENTE ARPAE-SAC PARMA

**Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso irrigazione aree verdi nel comune di Fidenza (PR) – Codice Pratica PR26A0005 (R.R. 20 novembre 2001 n. 41, art. 11)**

Richiedente: Agrinascente S.r.l. P.IVA 00160260345;

Data di arrivo domanda di concessione 09/02/2026;

Portata massima: 1,5 l/s;

Volume annuo: 2.336,00 mc;

Ubicazione prelievo: Comune di Fidenza (PR), loc. San Michele Campagna fg. 36 mapp. 760;

Uso: irrigazione aree verdi.

Responsabile del procedimento: Pietro Boggio Tomasaz.

Presso ARPAE – SAC di Parma, Piazzale della Pace n. 1 CAP 43121, PEC [aoopr@cert.arpa.emr.it](mailto:aoopr@cert.arpa.emr.it), è depositata la domanda di concessione o di variante di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 60 giorni decorrenti dalla ricezione della domanda (art. 36 R.R. 41/2001).

IL DIRIGENTE

Paolo Maroli

---

ARPAE-SAC PIACENZA

DETERMINAZIONE RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI A.R.P.A.E. -  
PIACENZA - N. 681 DEL 6/02/2026

**Reg. Reg. n. 41/01 art. 5 e seguenti - Marchini Daniela e Marchini Pietro concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Piacenza (PC), frazione Gerbido strada comunale per Mortizza ad uso irriguo - Proc. PC01A0241 - SINADOC 26869/2025**

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

(omissis)

determina

1. di assentire ai sigg. Marchini Daniela (C.F. MRCDNL65A55G535S) e Marchini Pietro (C.F. MRCPTR67P10G535S), fatti salvi i diritti di terzi, la concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea, codice pratica PC01A0241, ai sensi dell'art. 5 e ss R.R. 41/2001, con le caratteristiche di seguito descritte:

*(omissis)*

destinazione della risorsa ad uso irriguo;

portata massima di esercizio pari a l/s 23;

volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 13.483; *(omissis)*

2. di stabilire che la concessione è valida fino al 31/12/2035; *(omissis)*

Estratto disciplinare

*(omissis)*

articolo 7 - obblighi del concessionario

Dispositivo di misurazione – Il concessionario è tenuto ad installare idoneo e tarato dispositivo di misurazione della portata e del volume di acqua derivata e a trasmettere i risultati rilevati entro il 31 gennaio di ogni anno, ad ARPAE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza e al Servizio competente per la tutela e la gestione delle acque della Regione Emilia Romagna. Il concessionario è tenuto a consentire al personale di controllo l'accesso agli strumenti di misura ed alle informazioni raccolte e registrate.

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

DETERMINAZIONE RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI A.R.P.A.E. - PIACENZA - N. 725 DEL 9/02/2026

**Reg. Reg. n. 41/01 art. 5 e seguenti - Dallavalle Francesco concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Cadeo (PC), località Podesteria Vecchia ad uso irriguo - Proc. PC01A0888 - SINADOC 22582/2025**

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

*(omissis)*

determina

1. di assentire al sig. Dallavalle Francesco (C.F. DLLFNC40C23G788S), fatti salvi i diritti di terzi, la concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea, codice pratica PC01A0888, ai sensi dell'art. 5 e ss del R.R. n. 41/2001, con le caratteristiche di seguito descritte:

*(omissis)*

destinazione della risorsa ad uso irriguo;

portata massima di esercizio pari a l/s 30;

volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 79.167; *(omissis)*

2. di stabilire che la concessione è valida fino al 31/12/2035; *(omissis)*

Estratto disciplinare

*(omissis)*

articolo 7- obblighi del concessionario

Dispositivo di misurazione – Il concessionario è tenuto ad installare idoneo e tarato dispositivo di misurazione della portata e del volume di acqua derivata e a trasmettere i risultati rilevati entro il 31 gennaio di ogni anno, ad ARPAE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza e al Servizio competente per la tutela e la gestione delle acque della Regione Emilia Romagna. Il concessionario è tenuto a consentire al personale di controllo l'accesso agli strumenti di misura ed alle informazioni raccolte e registrate.

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

DETERMINAZIONE RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI A.R.P.A.E. -  
PIACENZA - N. 726 DEL 9/02/2026

**Reg. Reg. n. 41/01 artt. 27 e 31 - Zanetti Giancarla. Rinnovo con variante non sostanziale della concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Fiorenzuola d'Arda (PC), località Pilastro - Podere Paullo, ad uso irrigazione agricola - Proc. PCPPA0713 - SINADOC 18439/2025**

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

(*omissis*)

determina

1. di assentire ai sensi degli artt. 27 e 31 del R.R. 41/2001, alla sig.ra Zanetti Giancarla, C.F. ZNTGCR62M43D611N, fatti salvi i diritti di terzi, il rinnovo con variante non sostanziale della concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea, codice pratica PCPPA0713, con le caratteristiche di seguito descritte:

(*omissis*)

destinazione della risorsa ad uso irriguo;

portata massima di esercizio pari a l/s 25;

volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 13.707; (*omissis*)

2. di stabilire che la concessione è valida fino al 31/12/2035; (*omissis*)

Estratto disciplinare

(*omissis*)

articolo 7 - obblighi del concessionario

Dispositivo di misurazione – Il concessionario è tenuto ad installare idoneo e tarato dispositivo di misurazione della portata e del volume di acqua derivata e a trasmettere i risultati rilevati entro il 31 gennaio di ogni anno, ad ARPAE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza e al Servizio competente per la tutela e la gestione delle acque della Regione Emilia Romagna. Il concessionario è tenuto a consentire al personale di controllo l'accesso agli strumenti di misura ed alle informazioni raccolte e registrate.

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

DETERMINAZIONE RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI A.R.P.A.E. –  
PIACENZA - 09/02/2026 N. 727

**Reg. Reg. n. 41/01 artt. 27 e 36 - Comune di Castel San Giovanni. Rinnovo concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Comune di Castel San Giovanni (PC), ad uso irrigazione aree verdi pubbliche - Cod. Proc. PC06A0090 - SINADOC 4481/2024**

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

(*omissis*)

determina

1. di assentire, al Comune di Castel San Giovanni (C.F. e P.IVA 00232420331), fatti salvi i diritti di terzi, il rinnovo della concessione con procedura semplificata per la derivazione di acqua pubblica sotterranea, codice pratica PC06A0090, ai sensi dell'artt. 27 e 36 del R.R. 41/2001, con le caratteristiche di seguito descritte:

(*omissis*)

destinazione della risorsa ad uso irrigazione aree destinate a verde pubblico;

portata massima di esercizio pari a l/s 1;

volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 2.160; (*omissis*)

2. di stabilire che la concessione è valida fino al 31/12/2030; (*omissis*)

Estratto disciplinare

(*omissis*)

articolo 7 - obblighi del concessionario



1. Dispositivo di misurazione – Il concessionario è tenuto ad installare idoneo e tarato dispositivo di misurazione della portata e del volume di acqua derivata e a trasmettere i risultati rilevati entro il 31 gennaio di ogni anno, ad ARPAE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza e al Servizio competente per la tutela e la gestione delle acque della Regione Emilia Romagna.

(omissis)

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

DETERMINAZIONE RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI A.R.P.A.E. –  
PIACENZA - 09/02/2026 N. 728

**Reg. Reg. n. 41/01 artt. 27 e 36 - Comune di Castel San Giovanni. Rinnovo concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Castel San Giovanni (PC), ad uso irrigazione aree verdi pubbliche - Cod. Proc. PC06A0091 - SINADOC 4514/2024**

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

(omissis)

determina

1. di assentire, al Comune di Castel San Giovanni (C.F. e P.IVA 00232420331), fatti salvi i diritti di terzi, il rinnovo della concessione con procedura semplificata per la derivazione di acqua pubblica sotterranea, codice pratica PC06A0091, ai sensi dell'artt. 27 e 36 del R.R. 41/2001, con le caratteristiche di seguito descritte:

(omissis)

destinazione della risorsa ad uso irrigazione aree destinate a verde pubblico;

portata massima di esercizio pari a l/s 1;

volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 2.160; (omissis)

2. di stabilire che la concessione è valida fino al 31/12/2030; (omissis)

Estratto disciplinare

(omissis)

articolo 7 - obblighi del concessionario

1. Dispositivo di misurazione – Il concessionario è tenuto ad installare idoneo e tarato dispositivo di misurazione della portata e del volume di acqua derivata e a trasmettere i risultati rilevati entro il 31 gennaio di ogni anno, ad ARPAE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza e al Servizio competente per la tutela e la gestione delle acque della Regione Emilia Romagna.

(omissis)

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

DETERMINAZIONE DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI A.R.P.A.E.  
– PIACENZA - 09/02/2026 N. 729

**Reg. Reg. n. 41/01 artt. 27 e 36 - Comune di Castel San Giovanni. Rinnovo concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Castel San Giovanni (PC), ad uso irrigazione aree verdi pubbliche - Cod. Proc. PC07A0045 - SINADOC 4502/2024**

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

(omissis)

determina

1. di assentire, al Comune di Castel San Giovanni (C.F. e P.IVA 00232420331), fatti salvi i diritti di terzi, il rinnovo della concessione con procedura semplificata per la derivazione di acqua pubblica sotterranea, codice pratica PC07A0045, ai sensi dell'artt. 27 e 36 del R.R. 41/2001, con le caratteristiche di seguito descritte:

(omissis)



destinazione della risorsa ad uso irrigazione aree destinate a verde pubblico;  
portata massima di esercizio pari a l/s 1;  
volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 2.016; *(omissis)*  
2. di stabilire che la concessione è valida fino al 31/12/2030; *(omissis)*

Estratto disciplinare

*(omissis)*

articolo 7- obblighi del concessionario

1. Dispositivo di misurazione – Il concessionario è tenuto ad installare idoneo e tarato dispositivo di misurazione della portata e del volume di acqua derivata e a trasmettere i risultati rilevati entro il 31 gennaio di ogni anno, ad ARPAE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza e al Servizio competente per la tutela e la gestione delle acque della Regione Emilia Romagna.

*(omissis)*

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

Anna Callegari

---

ARPAE-SAC PIACENZA

DETERMINAZIONE RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI A.R.P.A.E. -  
PIACENZA - DET-AMB-2026-752 DEL 10/02/2026

**Reg. Reg. n. 41/01 - Az. Agr. Scrocchi S.S. Società Agricola. Autorizzazione, rilasciata con atto DET-AMB-2024-6530 del 22/11/2024, per la perforazione di un pozzo in comune di Borgonovo V.T. (PC), località C.na La Piscina, ad uso irriguo. presa d'atto decorrenza termini stabiliti per la fine dei lavori di perforazione. Chiusura Proc. PC24A0070 - SINADOC 33572/2024 e archiviazione pratica**

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

determina

di dare atto della decorrenza dei termini fissati dall'autorizzazione alla perforazione di cui alla DET-AMB-2024-6530 del 22/11/2024 (cod. proc. PC24A0070), in capo all'AZ. AGR. SCROCCHI S. S. SOCIETÀ AGRICOLA (C.F. e P.I.V.A. 01071810335);

di prendere atto che, come dichiarato dalla medesima Società, i lavori di perforazione come sopra autorizzati non sono mai stati eseguiti;

di disporre, di conseguenza, la chiusura del procedimento PC24A0070 e l'archiviazione della relativa pratica;

*(omissis)*

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

Anna Callegari

---

ARPAE-SAC PIACENZA

DETERMINAZIONE RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI A.R.P.A.E. -  
PIACENZA - N. 753 DEL 10/02/2026

**Reg. Reg. n. 41/01 artt. 27 e 28 - Arata Pier Luigi Impresa individuale. Rinnovo con cambio di titolarità della concessione in precedenza rilasciata, con atto n. 16068 del 06/11/2014, ad Arata Pietro per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Podenzano (PC), località Turro, ad uso irrigazione agricola - Proc. PCPPA0688 - SINADOC 40992/2024**

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

*(omissis)*

determina

1. di assentire, ai sensi degli artt. 27 e 28 del R.R. 41/2001, all'I.I. Arata Pier Luigi, C.F. RTAPLG69D20G535S e P.I.V.A. 01317650339, fatti salvi i diritti di terzi, il rinnovo con cambio di titolarità della concessione, in precedenza rinnovata ad Arata Pietro, per la derivazione di acqua pubblica sotterranea, codice pratica PCPPA0688, con le caratteristiche di seguito descritte:

*(omissis)*

destinazione della risorsa ad uso irriguo;  
portata massima di esercizio pari a l/s 30;  
volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 100.000; *(omissis)*  
2. di stabilire che la concessione è valida fino al 31/12/2035; *(omissis)*

Estratto disciplinare

*(omissis)*

articolo 7- obblighi del concessionario

Dispositivo di misurazione – Il concessionario è tenuto ad installare idoneo e tarato dispositivo di misurazione della portata e del volume di acqua derivata e a trasmettere i risultati rilevati entro il 31 gennaio di ogni anno, ad ARPAE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza e al Servizio competente per la tutela e la gestione delle acque della Regione Emilia Romagna. Il concessionario è tenuto a consentire al personale di controllo l'accesso agli strumenti di misura ed alle informazioni raccolte e registrate.

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

DETERMINAZIONE RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI A.R.P.A.E. -  
PIACENZA - N. 822 DEL 13/02/2026

**Reg. Reg. n. 41/01 artt. 27 e 28 - Rubini Paolo Amedeo, Rubini Alberto, Rubini Simona e Naponi Graziella. Rinnovo con cambio di titolarità della concessione in precedenza rilasciata, con atto n. 490 del 3/02/2021, a Rubini Americo, Paolo Amedeo e Alberto per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Castelvetro Piacentino (PC), località Casanova - Ponte Po, ad uso irrigazione agricola - Proc. PCPPA0212 - SINADOC 26578/2025**

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

*(omissis)*

determina

1. di assentire, ai sensi degli artt. 27 e 28 del R.R. 41/2001, ai sigg. Rubini Paolo Amedeo (C.F. RBNPMD66S06D150S), Rubini Alberto (C.F. RBNLRT69R26D150V), Rubini Simona (C.F. RBNSMN69H63D150L) e Naponi Graziella (C.F. NPNGZL45M42D150P), fatti salvi i diritti di terzi, il rinnovo con cambio di titolarità della concessione, in precedenza rinnovata a Rubini Americo, Paolo Amedeo e Alberto, per la derivazione di acqua pubblica sotterranea, codice pratica PCPPA0212, con le caratteristiche di seguito descritte;

*(omissis)*

destinazione della risorsa ad uso irriguo;  
portata massima di esercizio pari a l/s 30;  
volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 54.000; *(omissis)*  
2. di stabilire che la concessione è valida fino al 31/12/2035; *(omissis)*

Estratto disciplinare

*(omissis)*

articolo 7- obblighi del concessionario

Dispositivo di misurazione – Il concessionario è tenuto ad installare idoneo e tarato dispositivo di misurazione della portata e del volume di acqua derivata e a trasmettere i risultati rilevati entro il 31 gennaio di ogni anno, ad ARPAE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza e al Servizio competente per la tutela e la gestione delle acque della Regione Emilia Romagna. Il concessionario è tenuto a consentire al personale di controllo l'accesso agli strumenti di misura ed alle informazioni raccolte e registrate.

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

Anna Callegari

## ARPAE-SAC PIACENZA

## COMUNICATO RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE - PIACENZA

**Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per utilizzo di acque pubbliche sotterranee ad uso zootecnico nel comune di Cadeo (PC) - Codice Pratica PCPPA0084**

Richiedente: BALDINI FABIO E MARISA SOCIETA' AGRICOLA

C.F. e P. IVA 00738090331

Data di arrivo della domanda di concessione 03/11/2025

Portata massima: 3 l/s

Volume annuo richiesto: 7675 mc

Ubicazione prelievo:

Cod. corpo idrico: 0330ER-DQ2-CCS

Coordinate UTM X: 568996 Y: 980065

Comune: Cadeo (PC) – foglio 21 mappale 826

Uso: Zootecnico

Responsabile del procedimento è la Titolare dell'Incarico di funzione "Polo specialistico Demanio Acque Uso industriale e altri usi", Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest - ARPAE Emilia-Romagna, Pietro Boggio Tomasaz.

Presso ARPAE – SAC di Piacenza, via XXI Aprile, 48 – 29121 Piacenza, PEC [aoopc@cert.arpa.emr.it](mailto:aoopc@cert.arpa.emr.it), è depositata di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,30.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del R.R. n. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. n. 41/2001). Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

Anna Callegari

## ARPAE-SAC PIACENZA

## COMUNICATO RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE - PIACENZA

**Reg. Reg. n. 41/2001. MOLINAROLI ACHILLE IMPRESA INDIVIDUALE. Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo della concessione rilasciata con DET-AMB-2022-4509 del 06/09/2022 per la derivazione di acqua pubblica sotterranea, ad uso irriguo, da pozzo ubicato in Comune di BORGONOVO V.T. (PC), LOCALITA' LA PISCINA, Codice procedimento PCPPA0167. Sinadoc. n. 34178/2025**

Richiedente: MOLINAROLI ACHILLE IMPRESA INDIVIDUALE

(C. FISC. MLNCLL40B11B025P e P.IVA 00376380333)

Data di arrivo della domanda di concessione: 21/10/2025

Portata massima: 10 l/s

Volume annuo richiesto: 27.576 mc

Ubicazione del prelievo: Comune di BORGONOVO V.T. (PC), LOCALITÀ LA PISCINA, foglio 3 mappale 37.  
Coordinate (sistema UTM-RER) X=536.761 Y=986.615

Uso: irrigazione agricola.

Corpo idrico oggetto del prelievo:

nome: Conoide Tidone - libero

codice: 0010ER-DQ1-CL

Responsabile del Procedimento: la Titolare dell'Incarico di Funzione "Polo specialistico Demanio Idrico Acque per uso agricolo" – Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest ARPAE, Elena Gallini.

Presso ARPAE – SAC di Piacenza, Via XXI Aprile, 48 – 29121 Piacenza, PEC [aoopc@cert.arpa.emr.it](mailto:aoopc@cert.arpa.emr.it), è depositata l'istanza di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,30.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del R.R. n.41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. n.41/2001). Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA DIRIGENTE RESPONSABILE  
Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE - PIACENZA

**Reg. Reg. n. 41/2001. GATTI SILVANA. Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo e variante sostanziale della concessione rilasciata con DET-AMB-2022-5196 del 11/10/2022 per la derivazione di acqua pubblica sotterranea, ad uso irriguo, da pozzo ubicato in Comune di VILLANOVA SULL'ARDA (PC), LOCALITÀ SOARZA. Codice procedimento PCPPA1112 . Sinadoc. n. 39167/2025**

Richiedente: GATTI SILVANA (C. FISC. GTTSVN58A45D611R)

Data di arrivo della domanda di concessione: 23/12/2025

Portata massima: 20 l/s

Volume annuo richiesto: 10.524 mc

Ubicazione del prelievo: Comune di VILLANOVA SULL'ARDA (PC), LOCALITÀ SOARZA, foglio 14 mappale 188. Coordinate (sistema UTM-RER) X=579.231 Y=988.341

Uso: irrigazione agricola.

Corpo idrico oggetto del prelievo:

nome: Pianura Alluvionale Padana - confinato superiore

codice: 0630ER-DQ2-PPCS

Responsabile del Procedimento: la Titolare dell'Incarico di Funzione "Polo specialistico Demanio Idrico Acque per uso agricolo" – Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest ARPAE, Elena Gallini.

Presso ARPAE – SAC di Piacenza, Via XXI Aprile, 48 – 29121 Piacenza, PEC [aoppc@cert.arpa.emr.it](mailto:aoppc@cert.arpa.emr.it), è depositata l'istanza di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,30.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del R.R. n.41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. n.41/2001). Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA DIRIGENTE RESPONSABILE  
Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE - PIACENZA

**Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione con variante sostanziale (aumento volume), con procedura semplificata, per utilizzo di acque pubbliche sotterranee ad uso igienico ed assimilati (zootecnico) nel comune di Carpaneto P.no. (PC) - Codice Pratica PC01A0932**

Richiedenti i sigg.:

Segalini Pio (C.F. SGLPIO54M24B812M)

Segalini Antonio (C.F. SGLNTN50A18B812U)

Data di arrivo della domanda di concessione 15/12/2025

Portata massima: 1 l/s

Volume annuo richiesto: 2.340 mc

Ubicazione prelievo:

Cod. corpo idrico: 0322ER-DQ2-CCS

Coordinate UTM-RER X: 559.684 Y: 971.370

Comune: Carpaneto P.no. (PC) – foglio 33 mappale 13

Uso: igienico ed assimilati (zootecnico)

Responsabile del procedimento è la Titolare dell'Incarico di funzione "Polo specialistico Demanio Acque Uso industriale e altri usi", Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest - ARPAE Emilia-Romagna, Pietro Boggio Tomasaz.

Presso ARPAE – SAC di Piacenza, via XXI Aprile, 48 – 29121 Piacenza, PEC [aoopc@cert.arpa.emr.it](mailto:aoopc@cert.arpa.emr.it), è depositata di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,30.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del R.R. n. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. n. 41/2001). Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE - PIACENZA

**Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo della concessione per derivazione di acqua pubblica superficiale da T. Chiavenna per uso irriguo nel Comune di Caorso (PC) - Codice Pratica PC12A0069**

Richiedente: SOCIETÀ AGRICOLA COLOMBARONE DI PARABOSCHI E CARINI

P. IVA: 00154640338

Domanda di concessione presentata in data: 05/12/2025

Portata massima: 35 l/s

Portata media: 30 l/s

Volume annuo richiesto: 69.064 m3

Ubicazione prelievo: Comune di Caorso - Località Colombara

Cod. corpo idrico: IT080112000000005ER - T. Chiavenna

da 3 punti di presa alternativi:

Punto 1

Coordinate UTM-RER X: 568.973,4 - Y: 990.309,94

Comune: Caorso (PC) – foglio 22 fronte mappale 3

Punto 2

Coordinate: UTM-RER X: 568.654,17 - Y: 989.923,28

Comune: Caorso (PC) - foglio 22 fronte mappale 2

Punto 3

Coordinate: UTM-RER X: 569.031,10 - Y: 989.572,63

Comune: Caorso (PC) - foglio 22 fronte mappale 185

Uso: irrigazione agricola

Responsabile del procedimento è la Titolare dell'Incarico di funzione "Polo specialistico Demanio Idrico Acque per uso agricolo", Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest - ARPAE Emilia-Romagna, dott.a Elena Gallini.

Presso ARPAE – SAC di Piacenza, via XXI Aprile, 48 – 29121 Piacenza, PEC [aoopc@cert.arpa.emr.it](mailto:aoopc@cert.arpa.emr.it), è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del R.R. n. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. n. 41/2001). Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE - PIACENZA

**Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per utilizzo di acque pubbliche sotterranee ad uso industriale nel comune di Carpaneto Piacentino (PC) - Codice Pratica PC25A0047**

Richiedente: BADINI GAETANO S.R.L.

C.F. e P. IVA 00173660333

Data di arrivo della domanda di concessione 29/12/2025

Portata massima: 2 l/s

Volume annuo richiesto: 500 mc

Ubicazione prelievo:

Cod. corpo idrico: 2700ER-DQ2-PACI

Coordinate UTM X: 561850 Y: 974158

Comune: Carpaneto Piacentino (PC) – foglio 20 mappale 98

Uso: industriale

Responsabile del procedimento è la Titolare dell'Incarico di funzione "Polo specialistico Demanio Acque Uso industriale e altri usi", Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest - ARPAE Emilia-Romagna, Pietro Boggio Tomasaz;

Presso ARPAE – SAC di Piacenza, via XXI Aprile, 48 – 29121 Piacenza, PEC [aoopc@cert.arpa.emr.it](mailto:aoopc@cert.arpa.emr.it), è depositata di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,30.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del R.R. n. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. n. 41/2001). Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE - PIACENZA

**Reg. Reg. n. 41/2001. AZ. AGR. SCROCCHI S.S. SOCIETÀ AGRICOLA. Avviso relativo alla presentazione della domanda di perforazione di un pozzo in comune di BORGONOVO V.T. (PC), LOCALITÀ C.NA LA PISCINA, per l'ottenimento della concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea ad uso irriguo. Codice procedimento PC26A0003 . Sinadoc. n. 5717/2026**

Richiedente: AZ. AGR. SCROCCHI S.S. SOCIETÀ AGRICOLA

(C. FISC. E P.IVA 01071810335)

Data di arrivo della domanda di concessione: 02/02/2026

Portata massima: 35 l/s

Volume annuo richiesto: 203.000 mc

Ubicazione del prelievo: Comune di BORGONOVO V.T. (PC), LOCALITÀ C.NA LA PISCINA, foglio 3 mappale 23. Coordinate (sistema UTM-RER) X=537.515 Y=986.439

Uso: irrigazione agricola.

Corpo idrico oggetto del prelievo:

nome: Pianura Alluvionale - confinato inferiore

codice: 2700ER-DQ2-PACI



Responsabile del Procedimento: la Titolare dell'Incarico di Funzione "Polo specialistico Demanio Idrico Acque per uso agricolo" – Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest ARPAE, Elena Gallini.

Presso ARPAE – SAC di Piacenza, Via XXI Aprile, 48 – 29121 Piacenza, PEC [aoopc@cert.arpa.emr.it](mailto:aoopc@cert.arpa.emr.it), è depositata l'istanza di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,30.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del R.R. n. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. n. 41/2001). Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

Anna Callegari

ARPAE-SAC RAVENNA

COMUNICATO TITOLARE DI INCARICO DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO ACQUE SUPERFICIALI  
AREA EST

**Domanda di rinnovo con cambio di titolarità della concessione con procedura ordinaria per la derivazione di acqua pubblica superficiale dal Fiume Lamone e da Rio Palazzo del Vescovo in comune di Brisighella (RA)  
RAPP1123**

Richiedenti: AZIENDA AGRICOLA CA' BOSI, SOCIETA' AGRICOLA DEL LAGO SRL

Sede: BRISIGHELLA (RA)

Data di arrivo richiesta rinnovo: 30/12/2024

Procedimento: RAPP1123

Derivazione da: acque superficiali

FIUME LAMONE

Opere di presa: N. 1 PUNTO

Ubicazione punto di presa: Comune di Brisighella (RA)

Foglio: 33 mappale: 66

Portata max richiesta: 13,5 l/sec

Volume di prelievo richiesto: 65000 mc/annui

Uso: irrigazione agricola

RIO PALAZZO DEL VESCOVO

Opere di presa: N. 2 PUNTI

Ubicazione punto di presa: Comune di Brisighella (RA)

PUNTO 1

Foglio: 46 mappale: 47

Portata max richiesta: 8,5 l/sec

Volume di prelievo richiesto: 51900 mc/annui

Uso: irrigazione agricola

PUNTO 2

Foglio: 45 mappale: 26

Portata max richiesta: 8,5 l/sec

Volume di prelievo richiesto: 20000 mc/annui

Uso: irrigazione agricola

Responsabile del procedimento: Il Titolare Indennità di Funzione Polo Specialistico Demanio idrico acque superficiali-Area Est

Le osservazioni e/o le opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, in forma scritta, ad ARPAE - SAC di Ravenna - entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel Burert.

Le domande concorrenti alla citata concessione devono pervenire, in forma scritta, ad ARPAE - SAC di Ravenna - entro 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel Burert.

Presso ARPAE - SAC di Ravenna con sede in Piazza Caduti per La Libertà, 2 - Ravenna – Area Demanio Idrico e Risorse Idriche - è depositata copia della domanda e degli elaborati progettuali, per chi volesse prenderne visione, previo appuntamento, al numero 331-4010831 o mail (amaffi@arpae.it).

LA RESPONSABILE DI INCARICO DI FUNZIONE  
Milena Lungherini

ARPAE-SAC RAVENNA

COMUNICATO TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO  
ACQUE SOTTERRANEE - ARPAE AREA EST - RAVENNA

**Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo per prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso igienico ed assimilati (servizi igienici e docce - antincendio), con procedura semplificata, da pozzo nel comune di CERVIA (RA) – Pratica RA01A0155 (R.R. 20 novembre 2001 n. 41, art. 11)**

Richiedente: BAGNO STELLA SNC DI PIRACCINI DAVIDE & C. con sede legale nel Comune di CERVIA.

Data di arrivo domanda: 17/11/2025 e s.m.

Portata massima: 1,3 l/s

Volume annuo: 450 mc

Profondità pozzo: 5 m

Diametro: 150 mm

Ubicazione prelievo: Comune di CERVIA (RA) Foglio 59 Mappale 126 (adiacente 1058) del N.C.T.

Uso: igienico ed assimilati (servizi igienici e docce - antincendio)

Responsabile del procedimento: Il Titolare dell'Incarico di Funzione Polo Specialistico Demanio Idrico Acque Sotterranee Mauro Ceroni.

Presso ARPAE Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, Via Marconi, 14 - 48124 Ravenna - PEC: aora@cert.arpa.emr.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni decorrenti dalla ricezione della domanda (art. 24 R.R. 41/2001).

IL TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE  
Mauro Ceroni

ARPAE-SAC RAVENNA

COMUNICATO TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO  
ACQUE SOTTERRANEE ARPAE AREA EST - SAC RAVENNA

**Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo di concessione con procedura semplificata con variante non sostanziale per cambio di titolarità ad uso irrigazione agricola – Codice Pratica RA10A0013 (R.R. 20 novembre 2001 n. 41)**

Richiedente: AZIENDA AGRICOLA VIVAI KIWI GREEN & GOLD

Data di arrivo domanda di rinnovo: 26/09/2024 e integrazioni 18/12/2024;

Portata massima: 1 l/s

Volume annuo: 2992 mc

Profondità: 20 m

Diametro: 1 m

Ubicazione prelievo:

Corpo idrico: Conoide Lamone - confinato codice:0532ER-DQ2-CC

Coordinate UTM-RER x: 731770 y: 906190

Comune di FAENZA (RA) foglio 195 mappale 192 del N.C.T.



Uso: irrigazione agricola

Responsabile del procedimento: Mauro Ceroni

Presso ARPAE Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, via Marconi n.14 – CAP 48124 Ravenna (RA), PEC [aora@cert.arpa.emr.it](mailto:aora@cert.arpa.emr.it), è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, previo appuntamento, al numero 3314010949 o mail [dbevilacqua@arpae.it](mailto:dbevilacqua@arpae.it).

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni dalla ricezione della domanda (art. 24 R.R. 41/2001).

IL TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE  
Mauro Ceroni

---

ARPAE-SAC RAVENNA

COMUNICATO TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO  
ACQUE SOTTERRANEE - ARPAE AREA EST - RAVENNA

**Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso irrigazione agricola e trattamenti, con procedura ordinaria da pozzo, con perforazione nel Comune di SOLAROLO (RA) – Pratica RA26A0001 (R.R. 20 novembre 2001 n. 41, art. 11)**

Richiedente: SOCIETÀ AGRICOLA RESTA LUIGI - MATTIA E CECCARELLI LOREDANA S.S. con sede legale nel Comune di IMOLA

Data di arrivo domanda: 26/01/2026

Portata massima: 15 l/s

Volume annuo: 24.590 mc

Profondità pozzo: 250 m

Diametro: 200 mm

Ubicazione prelievo: Comune di SOLAROLO (RA) foglio 4 mappale 153 del N.C.T.

Uso: irrigazione agricola e trattamenti

Responsabile del procedimento: Il Titolare dell'Incarico di Funzione Polo Specialistico Demanio Idrico Acque Sotterranee Mauro Ceroni

Presso ARPAE Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, Via Marconi, 14 - 48124 Ravenna - PEC: [aora@cert.arpa.emr.it](mailto:aora@cert.arpa.emr.it), è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni decorrenti dalla ricezione della domanda (art. 24 R.R. 41/2001).

IL TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE  
Mauro Ceroni

---

ARPAE-SAC RAVENNA

COMUNICATO TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO  
ACQUE SUPERFICIALI DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) – RAVENNA

**Domanda di rinnovo della concessione con procedura semplificata per la derivazione di acqua pubblica superficiale dal Torrente Senio in comune di Riolo Terme (RA) - BO14A0031**

Richiedente: Abete Anacleto

Sede: Riolo Terme (RA)

Data di arrivo richiesta di concessione: 02/02/2026

Procedimento: BO14A0031

Derivazione da: acque superficiali

Opere di presa: N. 1 PUNTO

Ubicazione punto di presa: Riolo Terme (RA)

Foglio: 33 mappale: 217

Portata max richiesta: 0,1 l/sec

Volume di prelievo richiesto complessivo: 50 mc/annui

Uso: domestico

Responsabile del procedimento: Il Titolare Indennità di Funzione Polo Specialistico Demanio idrico acque superficiali-Area Est

Le osservazioni e/o le opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, in forma scritta, ad ARPAE - SAC di Ravenna - entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel Burt.

Le domande concorrenti alla citata concessione devono pervenire, in forma scritta, ad ARPAE - SAC di Ravenna - entro 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel Burt.

Presso ARPAE - SAC di Ravenna con sede in via Marconi, 14 - Ravenna – Area Demanio Idrico e Risorse Idriche - è depositata copia della domanda e degli elaborati progettuali, per chi volesse prenderne visione, previo appuntamento, al numero 331-4010993 o mail (cbonin@arpae.it).

LA RESPONSABILE DI INCARICO DI FUNZIONE  
Milena Lungherini

ARPAE-SAC RAVENNA

COMUNICATO TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO  
ACQUE SOTTERRANEE ARPAE AREA EST - SAC RAVENNA

**Avviso relativo alla presentazione della domanda di variante sostanziale di concessione per aumento di prelievo con procedura ordinaria da pozzo già perforato per prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso irrigazione agricola nel Comune di Castel Bolognese (RA) – Codice pratica BO18A0056 (R.R. 20 novembre 2001 n.41)**

Richiedente: MARTINI FRANCESCO E FIGLI SOCIETA' AGRICOLA sede legale nel Comune di Castel Bolognese (RA)

Data di arrivo domanda di variante: 04/02/2026

Portata massima: 2,80 l/s

Volume annuo: 30.000 mc

Profondità: 91 m

Ubicazione prelievo:

Corpo idrico: Conoide Senio - confinato codice: 0522ER-DQ2-CC

Coordinate UTM-RER 722.874,53 Y:911.805,67

Comune di Castel Bolognese (RA) foglio 14 mappale 227 del N.C.T.

Uso: irrigazione agricola

Responsabile del procedimento: Mauro Ceroni

Presso ARPAE Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, via Marconi n.14 – CAP 48124 Ravenna (RA), PEC aora@cert.arpa.emr.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, previo appuntamento, al numero 3314010116 o mail (mcatapano@arpae.it).

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni dalla ricezione della domanda (art. 24 R.R.41/2001).

IL TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE  
Mauro Ceroni

## ARPAE-SAC REGGIO EMILIA

## COMUNICATO RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE – REGGIO EMILIA

**Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo della concessione per la derivazione di acque pubbliche da falde sotterranee ad uso irrigazione aree verdi aziendali, nel comune di Bibbiano (RE), località Coriano - Pratica n. 5390/2026 - Codice Pratica REPPA5699**

Richiedente: Walvoil s.p.a.

P.IVA/C.F. 01523540357

Data di arrivo della domanda: 23/01/2026

Portata massima: 1,83 l/s

Volume annuo richiesto: 1.600 m<sup>3</sup>

Ubicazione prelievo: Comune di Bibbiano Foglio 35 Mappale 533;

Coordinate pozzo UTM-RER X = 615.858 Y= 945.929;

Uso: irrigazione aree verdi aziendali

Responsabile del procedimento è il Titolare dell'Incarico di funzione "Polo specialistico Demanio Idrico Acque per uso industriale ed altri utilizzi", Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest - ARPAE Emilia-Romagna, Pietro Boggio Tomasaz.

Copie della domanda e degli elaborati progettuali sono depositate, a disposizione di chiunque volesse prenderne visione, presso la SAC di Reggio Emilia, Piazza Gioberti n. 4.

Le domande concorrenti al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, al SAC di Reggio Emilia, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel BURERT.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del R.R. n. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. n. 41/2001). Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

IL RESPONSABILE DEL SAC

Richard Ferrari

## ARPAE-SAC REGGIO EMILIA

## COMUNICATO RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE – REGGIO EMILIA

**Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo della concessione per la derivazione di acque pubbliche da falde sotterranee ad uso irrigazione aree verdi aziendali, nel comune di Reggio Emilia (RE), via Norvegia, - Pratica n. 5438/2026 - Codice Pratica RE07A0078**

Richiedente: Walvoil s.p.a.

P. IVA/C.F. 01523540357

Data di arrivo della domanda: 26/01/2026

Portata massima: 1,0 l/s

Volume annuo richiesto: 2.850 m<sup>3</sup>

Ubicazione prelievo: Comune di Reggio Emilia Foglio 102 Mappale 194;

Coordinate pozzo UTM-RER X = 624.914 Y= 952.688;

Uso: irrigazione aree verdi aziendali

Responsabile del procedimento è il Titolare dell'Incarico di funzione "Polo specialistico Demanio Idrico Acque per uso industriale ed altri utilizzi", Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest - ARPAE Emilia-Romagna, Pietro Boggio Tomasaz.

Copie della domanda e degli elaborati progettuali sono depositate, a disposizione di chiunque volesse prenderne visione, presso la SAC di Reggio Emilia, Piazza Gioberti n. 4.

Le domande concorrenti al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, al SAC di Reggio Emilia, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel BURERT.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del R.R. n. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. n. 41/2001). Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

IL RESPONSABILE DEL SAC  
Richard Ferrari

---

ARPAE-SAC RIMINI

COMUNICATO TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO  
ACQUE SOTTERRANEE - ARPAE AREA EST - RIMINI

**Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo per prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso igienico ed assimilati con procedura semplificata da pozzo, nel comune di Rimini (RN) – Pratica RNPPA0965 (R.R. 20 novembre 2001 n. 41, art. 11)**

Richiedente: Enilive S.p.a. con sede legale nel Comune di Roma

Data di arrivo domanda: 23/12/2025

Portata massima: 0,7 l/s

Volume annuo: 1000 mc

Profondità pozzo: 26 m

Diametro: 114 mm

Ubicazione prelievo: Comune di Rimini (RN) foglio 32 mappale 153 del N.C.T.

Uso: igienico ed assimilati per antincendio

Responsabile del procedimento: Il Titolare dell'Incarico di Funzione Polo Specialistico Demanio Idrico Acque Sotterranee Mauro Ceroni

Presso ARPAE Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini in Via Settembrini, 17/D - 47923 Rimini - PEC: [aorn@cert.arpa.emr.it](mailto:aorn@cert.arpa.emr.it), è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni decorrenti dalla ricezione della domanda (art. 24 R.R. 41/2001).

IL TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE  
Mauro Ceroni

---

ARPAE-SAC RIMINI

COMUNICATO TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO  
ACQUE SOTTERRANEE - ARPAE AREA EST - RIMINI

**Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo e cambio di titolarità per prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso piscicoltura, per l'irrigazione di attrezzature sportive e di aree destinate a verde pubblico, con procedura semplificata da pozzo, nel comune di Riccione (RN) – Pratica RNPPA1143(R.R. 20 novembre 2001 n. 41, art. 11)**

Richiedente: Pozzi Alfredo & C. Snc con sede legale nel Comune di Riccione e cointestatario Vittoria S.a.s. di Morganti Gordon & C. sede legale nel Comune di Riccione

Data di arrivo domanda: 18/11/2025

Portata massima: 1,2 l/s

Volume annuo: 86,4 mc

Profondità pozzo 13,5 m

Diametro: 800 mm

Ubicazione prelievo: Comune di Riccione (RN) foglio 9 mappale 836/837 del N.C.T.

Uso: piscicoltura, per l'irrigazione di attrezzature sportive e di aree destinate a verde pubblico (prato)

Responsabile del procedimento: Il Titolare dell'Incarico di Funzione Polo Specialistico Demanio Idrico Acque Sotterranee Mauro Ceroni

Presso ARPAE Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini in Via Settembrini,17/D - 47923 Rimini - PEC: aorn@cert.arpa.emr.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni decorrenti dalla ricezione della domanda (art. 24 R.R. 41/2001).

IL TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE  
Mauro Ceroni

---

#### ARPAE-SAC RIMINI

#### COMUNICATO TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO ACQUE SOTTERRANEE - ARPAE AREA EST - RIMINI

**Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo per prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso industriale (servizi impianti per la manutenzione ciclica locomotiva e carrozze), con procedura ordinaria da pozzo, nel Comune di Rimini (RN) – Pratica RNPPA1166 (R.R. 20 novembre 2001 n.41, art. 11)**

Richiedente: Trenitalia S.p.a. con sede legale nel Comune di Roma

Data di arrivo domanda: 29/10/2025

Portata massima: 10 l/s

Volume annuo: 48.000,00 mc

Profondità pozzo: 86 m

Diametro: 165 mm

Ubicazione prelievo: Comune di Rimini (RN) foglio 75 mappale 89 del N.C.T.

Uso: industriale (servizi impianti per la manutenzione ciclica locomotiva e carrozze)

Responsabile del procedimento: Il Titolare dell'Incarico di Funzione Polo Specialistico Demanio Idrico Acque Sotterranee Mauro Ceroni

Presso ARPAE Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini in Via Settembrini,17/D - 47923 Rimini - PEC: aorn@cert.arpa.emr.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni decorrenti dalla ricezione della domanda (art. 24 R.R.41/2001).

IL TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE  
Mauro Ceroni

---

#### AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO - PARMA

#### COMUNICATO DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE NAVIGAZIONE INTERNA 2/2026

**Domanda di concessione per l'occupazione di spazio acqueo e relativa pertinenza a terra nel comune di Monticelli D'Ongina (PC), località San Nazzaro LR 7/2004 DGR 639/2018**

Richiedente: Sacco Eros

Corso d'acqua: Fiume Po

Ubicazione: Comune di Monticelli D'Ongina (PC)

Località: San Nazzaro

Identificazione catastale: fronte mapp.le 78 fg 17

Data d'arrivo della domanda: prot. 00003162 del 03/02/2026

Referente: Malagò Vittorino Bindo

Uso richiesto: spazio acqueo occupato ad uso privato da pontile per ormeggio natanti per un ingombro complessivo di mq. 30,00 di spazio acqueo e mq 54,00 di area a terra.

Presso la sede di AIPo Direzione Navigazione Interna - Via Argine Cisa n. 11 Boretto (RE) è possibile visionare i documenti tecnici relativi alla domanda di concessione in oggetto, entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle 13,00 previo appuntamento telefonico al n. 0522/963815 – cell. 348/2438366

Entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo domande concorrenti, opposizioni od osservazioni in forma scritta, ai sensi dell'art. 16 della L.R. 7/04

IL DIRIGENTE

Alessio Filippo Picarelli

---

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO - ARPAE EMILIA ROMAGNA

**Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Canale Navile e Canale Battiferro in comune di Bologna (BO) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso prioritario**

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - DT - Servizio Gestione Demanio Idrico, Largo Caduti del Lavoro, 6 - 40122 Bologna, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Richiedente: Terna Rete Italia S.p.A.

Data presentazione istanza: 12/02/2026

Corso d'acqua di riferimento: Canale Navile e Canale Battiferro

Ubicazione e identificazione catastale: Comune Bologna (BO), foglio 49 fronte mappali 598-71-539 e parte mappale 75 .

Uso richiesto: attraversamento in subalveo di linea elettrica 132 kV con TOC

Codice procedimento: DG26T0008

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC [dirgen@cert.arpa.emr.it](mailto:dirgen@cert.arpa.emr.it) opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg decorrenti dalla ricezione della domanda.

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Donatella Eleonora Bandoli.

LA DIRIGENTE

Donatella Eleonora Bandoli

---

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO - ARPAE EMILIA ROMAGNA

**Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali in Comune di Marzabotto (BO) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso prioritario**

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - DT - Servizio Gestione Demanio Idrico, Largo Caduti del Lavoro, 6 - 40122 Bologna, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Richiedente: e-distribuzione S.p.A.

Data presentazione istanza: 23/01/2023

Ubicazione e identificazione catastale: Comune Marzabotto (BO), foglio 60 fronte mappali 192 e 213.

Uso richiesto: elettrodotto in cavo interrato BT a 0.400 kV e posa di un armadio stradale e un pozzetto d'ispezione

Codice procedimento: DG23T0004



Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC [dirgen@cert.arpa.emr.it](mailto:dirgen@cert.arpa.emr.it) opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg .

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Donatella Eleonora Bandoli

LA DIRIGENTE

Donatella Eleonora Bandoli

---

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO - ARPAE EMILIA ROMAGNA

**Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Fosso Chianca in comune di Fiorano Modenese (MO) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso prioritario**

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - DT - Servizio Gestione Demanio Idrico, Largo Caduti del Lavoro, 6 - 40122 Bologna, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Richiedente: e-distribuzione S.p.A..

Data presentazione istanza: 18/12/2025

Corso d'acqua di riferimento: Fosso Chianca

Ubicazione e identificazione catastale: Comune di Fiorano Modenese (MO), catastalmente identificati con il foglio 20 fronte mapp. 831 e con il foglio 23 fronte mapp.li 289-290

Uso richiesto: parallelismo interrato con linea elettrica 15 kV (MT)

Codice procedimento: DG25T0171

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC [dirgen@cert.arpa.emr.it](mailto:dirgen@cert.arpa.emr.it) opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg decorrenti dalla ricezione della domanda.

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Donatella Eleonora Bandoli.

LA DIRIGENTE

Donatella Eleonora Bandoli

---

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO - ARPAE EMILIA ROMAGNA

**Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza di vari corsi d'acqua in comune di Lama Mocogno (MO) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso prioritario**

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - DT - Servizio Gestione Demanio Idrico, Largo Caduti del Lavoro, 6 - 40122 Bologna, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Richiedente: Lepida S.c.p.A..

Data presentazione istanza: 19/12/2025

Corsi d'acqua di riferimento e identificazione catastale in Comune di Lama Mocogno (MO):

1 Fosso del Monticello, Fg. 49 fronte mapp. 14 - Fg. 39 fronte mapp. 523, attraversamento staffato a ponte;

2 Fosso del Maltagliato, Fg. 38 fronte mapp. 275 - Fg. 49 fronte mapp. 75, attraversamento staffato a ponte;

3 Fosso della Canalina, Fg. 48 fronte mapp.li 81-76, attraversamento interrato;

4 Fosso del Farinaccio, Fg. 58 fronte mapp. 51 - Fg. 59 fronte mapp. 133, attraversamento staffato a ponte;

5 Fosso di Ca' di Leo, Fg. 58 fronte mapp. 72-57

Uso richiesto: attraversamenti con cavi di fibra ottica

Codice procedimento: DG25T0170

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC [dirgen@cert.arpa.emr.it](mailto:dirgen@cert.arpa.emr.it) opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg decorrenti dalla ricezione della domanda.

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Donatella Eleonora Bandoli.

LA DIRIGENTE

Donatella Eleonora Bandoli

---

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO - ARPAE EMILIA ROMAGNA

**Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Rio di Poggio, in comune di Sarsina (FC), per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso prioritario**

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - DT - Servizio Gestione Demanio Idrico, Largo Caduti del Lavoro, 6 - 40122 Bologna, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Richiedente: e-distribuzione S.p.A.

Data presentazione istanza: 12/01/2026

Corso d'acqua di riferimento: Rio di Poggio

Ubicazione e identificazione catastale: Comune di Sarsina (FC), catastalmente identificati con il Foglio 55 sez A fronte mappale 142 - Foglio 44 sez A fronte mappale 271

Uso richiesto: attraversamento aereo con linea elettrica 0,4 kV (BT)

Codice procedimento: DG26T0011

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC [dirgen@cert.arpa.emr.it](mailto:dirgen@cert.arpa.emr.it) opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg decorrenti dalla ricezione della domanda.

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Donatella Eleonora Bandoli.

LA DIRIGENTE

Donatella Eleonora Bandoli

---

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO - ARPAE EMILIA ROMAGNA

**Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Rio di Bonsignano, in comune di Sarsina (FC) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso prioritario**

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - DT - Servizio Gestione Demanio Idrico, Largo Caduti del Lavoro, 6 - 40122 Bologna, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Richiedente: e-distribuzione S.p.A.

Data presentazione istanza: 12/01/2026

Corso d'acqua di riferimento: Rio di Bonsignano

Ubicazione e identificazione catastale: Comune di Sarsina (FC), catastalmente identificati con il Foglio 55 sez A fronte mappali 35-117

Uso richiesto: attraversamento aereo con linea elettrica 15 kV (M.T.)

Codice procedimento: DG26T0012



Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC [dirgen@cert.arpa.emr.it](mailto:dirgen@cert.arpa.emr.it) opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg decorrenti dalla ricezione della domanda.

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Donatella Eleonora Bandoli.

LA DIRIGENTE

Donatella Eleonora Bandoli

---

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO - ARPAE EMILIA ROMAGNA

**Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Fosso di Segutano in Comune di Sarsina (FC) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso prioritario**

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - DT - Servizio Gestione Demanio Idrico, Largo Caduti del Lavoro, 6 - 40122 Bologna, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Richiedente: e-distribuzione S.p.A..

Data presentazione istanza: 12/01/2026

Corso d'acqua di riferimento: Fosso di Segutano

Ubicazione e identificazione catastale: Comune di Sarsina (FC), catastalmente identificati con il foglio 26 sez B fronte mappale 3 e foglio 55 sez A fronte mappale 158

Uso richiesto: attraversamento con linea elettrica aerea 15 kV (M.T.) e 0,4 kV (B.T.) e contestuale demolizione linea elettrica aerea BT

Codice procedimento: DG26T0006

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC [dirgen@cert.arpa.emr.it](mailto:dirgen@cert.arpa.emr.it) opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg decorrenti dalla ricezione della domanda.

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Donatella Eleonora Bandoli

LA DIRIGENTE

Donatella Eleonora Bandoli

---

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO - ARPAE EMILIA ROMAGNA

**Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Po di Primaro in Comune di Ferrara (FE) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso prioritario**

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - DT - Servizio Gestione Demanio Idrico, Largo Caduti del Lavoro, 6 - 40122 Bologna, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Richiedente: e-distribuzione S.p.A.

Data presentazione istanza: 25/11/2025

Corso d'acqua di riferimento: Po di Primaro

Ubicazione e identificazione catastale: Comune Ferrara (FE), foglio 310 fronte mappale 174-400, foglio 308 fronte mappali 251-252-194-197-253-254-255-272-256-257-258.

Uso richiesto: 1 attraversamento in subalveo e 1 parallelismo interrato sotto sedime stradale (S.P. 22) con TOC

Codice procedimento: DG25T0166

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC [dirgen@cert.arpa.emr.it](mailto:dirgen@cert.arpa.emr.it) opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Donatella Eleonora Bandoli.

LA DIRIGENTE

Donatella Eleonora Bandoli

---

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO - ARPAE EMILIA ROMAGNA

**Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua affluente al Rio Grazzano, in comune di Vigolzone (PC) loc. Grazzano Visconti, per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso prioritario**

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - DT - Servizio Gestione Demanio Idrico, Largo Caduti del Lavoro, 6 - 40122 Bologna, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Richiedente: e-distribuzione S.p.A.

Data presentazione istanza: 09/01/2026

Corso d'acqua di riferimento: affluente Rio Grazzano

Ubicazione e identificazione catastale: Comune di Vigolzone (PC) loc. Grazzano Visconti, catastalmente identificati con il foglio 2 fronte mappali 296-294-293

Uso richiesto: un attraversamento e un parallelismo interrato con linea elettrica 15 kV (M.T.)

Codice procedimento: DG26T0004

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC [dirgen@cert.arpa.emr.it](mailto:dirgen@cert.arpa.emr.it) opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg decorrenti dalla ricezione della domanda.

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Donatella Eleonora Bandoli.

LA DIRIGENTE

Donatella Eleonora Bandoli

---

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO - ARPAE EMILIA ROMAGNA

**Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Rio Ballerino in Comune di Piacenza (PC) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso prioritario**

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - DT - Servizio Gestione Demanio Idrico, Largo Caduti del Lavoro, 6 - 40122 Bologna, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Richiedente: e-distribuzione S.p.A.

Data presentazione istanza: 03/04/2025

Corso d'acqua di riferimento: Rio Ballerino

Ubicazione e identificazione catastale: Comune Piacenza (PC), foglio 82 parte mappale 898.

Uso richiesto: attraversamento interrato con linea elettrica 15 kV (M.T.)

Codice procedimento: DG25T0032

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC [dirgen@cert.arpa.emr.it](mailto:dirgen@cert.arpa.emr.it) opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Donatella Eleonora Bandoli.

LA DIRIGENTE

Donatella Eleonora Bandoli

---

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO - ARPAE EMILIA ROMAGNA

**Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Rio dei Moiastri in Comune di Salsomaggiore Terme (PR) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso prioritario**

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - DT - Servizio Gestione Demanio Idrico, Largo Caduti del Lavoro, 6 - 40122 Bologna, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Richiedente: e-distribuzione S.p.A.

Data presentazione istanza: 19/01/2026

Corso d'acqua di riferimento: Rio dei Moiastri

Ubicazione e identificazione catastale: Comune Salsomaggiore Terme (PR), foglio 14 fronte mappali 5 - 82 .

Uso richiesto: attraversamento aereo con linea elettrica 15 kV (M.T.)

Codice procedimento: DG26T0007

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC [dirgen@cert.arpa.emr.it](mailto:dirgen@cert.arpa.emr.it) opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg decorrenti dalla ricezione della domanda.

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Donatella Eleonora Bandoli.

LA DIRIGENTE

Donatella Eleonora Bandoli

---

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO - ARPAE EMILIA ROMAGNA

**Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali relative alla pertinenza del corso d'acqua Fiume Montone in comune di Ravenna (RA) per cui è stata presentata istanza di rinnovo**

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - DT - Servizio Gestione Demanio Idrico, Largo Caduti del Lavoro, 6 - 40122, Bologna, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di rinnovo di concessione nel seguito indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Ai sensi dell'art. 18 L.R. 7/2004 al concessionario che abbia presentato domanda di rinnovo è riconosciuto il diritto di insistenza a meno che sussistano ostative ragioni di tutela idraulica, ambientale o altre ragioni di pubblico interesse, ovvero siano pervenute richieste che soddisfino i criteri di priorità di cui all'art. 15 L.R. 7/2004.

Richiedente: Consorzio di Bonifica della Romagna.

Data presentazione istanza: 22/01/2026.

Corso d'acqua di riferimento: Fiume Montone.

Ubicazione e identificazione catastale: Comune Ravenna (RA), foglio 156 fronte e parte mappali 14, 41, 40 .

Uso richiesto: Occupazione con impianto per la manovra delle paratoie della Chiavica Alberoni.

Codice procedimento: RA04T0033.

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC [dirgen@cert.arpa.emr.it](mailto:dirgen@cert.arpa.emr.it) opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg decorrenti dalla ricezione della domanda.

Responsabile del procedimento: Dott. Stefano Lovo.

LA DIRIGENTE  
Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO - ARPAE EMILIA ROMAGNA

**Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Rio Ferlotto in comune di Riolo Terme (RA) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso prioritario**

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - DT - Servizio Gestione Demanio Idrico, Largo Caduti del Lavoro, 6 - 40122 Bologna, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Richiedente: e-distribuzione S.p.A.

Data presentazione istanza: 12/02/2026

Corso d'acqua di riferimento: Rio Ferlotto

Ubicazione e identificazione catastale: Comune Riolo Terme (RA), foglio 25 antistante mappali 1205-1207.

Uso richiesto: attraversamento in subalveo con linea elettrica 15 kV tramite TOC e recupero linea interrata già esistente

Codice procedimento: DG26T0010

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC [dirgen@cert.arpa.emr.it](mailto:dirgen@cert.arpa.emr.it) opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg decorrenti dalla ricezione della domanda.

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Donatella Eleonora Bandoli.

LA DIRIGENTE  
Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO - ARPAE EMILIA ROMAGNA

**Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Fiume Santerno in Comune di Lugo (RA) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso prioritario**

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - DT - Servizio Gestione Demanio Idrico, Largo Caduti del Lavoro, 6 - 40122 Bologna, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Richiedente: SNAM Rete Gas S.p.A.

Data presentazione istanza: 23/04/2024

Corso d'acqua di riferimento: Fiume Santerno

Ubicazione e identificazione catastale: Comune Lugo (RA), foglio 71 parte mappale 12-13- e fronte mappale 14 e foglio 77 parte mappale 1-2-3 e fronte mappale 1; foglio 71 parte mappale 21-22-23 e fronte mappale 23 e foglio 77 parte mappale 1-2-3 e fronte mappale 1.

Uso richiesto: 2 attraversamenti in subalveo con condotta gas e relativa dismissione di 2 ponti tubo esistenti.

Codice procedimento: DG24T0203

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC [dirgen@cert.arpa.emr.it](mailto:dirgen@cert.arpa.emr.it) opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Donatella Eleonora Bandoli

LA DIRIGENTE

Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO - ARPAE EMILIA ROMAGNA

**Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Fiume Savio nei comuni di Ravenna (RA) e Cervia (RA) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso prioritario**

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - DT - Servizio Gestione Demanio Idrico, Largo Caduti del Lavoro, 6 - 40122 Bologna, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Richiedente: e-distribuzione S.p.A..

Data presentazione istanza: 09/01/2026

Corso d'acqua di riferimento: Fiume Savio

Ubicazione e identificazione catastale: Comuni di Ravenna (RA) e Cervia (RA), catastalmente identificati rispettivamente con il Fg. 149 sez. C mappale 248 e con il Fg. 35 mapp.li 121-104 e fronte mapp. 212

Uso richiesto: ricostruzione linea elettrica 15 kV (M.T.) con tecnica in TOC e contestuale demolizione linea elettrica aerea

Codice procedimento: DG26T0005

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC [dirgen@cert.arpa.emr.it](mailto:dirgen@cert.arpa.emr.it) opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg decorrenti dalla ricezione della domanda.

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Donatella Eleonora Bandoli.

LA DIRIGENTE

Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO - ARPAE EMILIA ROMAGNA

**Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Torrente Tresinaro in Comune di Scandiano (RE) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso prioritario**

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - DT - Servizio Gestione Demanio Idrico, Largo Caduti del Lavoro, 6 - 40122 Bologna, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Richiedente: SNAM Rete Gas S.p.A.

Data presentazione istanza: 24/06/2024

Corso d'acqua di riferimento: Torrente Tresinaro

Ubicazione e identificazione catastale: Comune Scandiano (RE), foglio 40 fronte mappale 33.

Uso richiesto: rifacimento dell'impianto gas di intercettazione con ampliamento dello stesso

Codice procedimento: DG24T0200

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC [dirgen@cert.arpa.emr.it](mailto:dirgen@cert.arpa.emr.it) opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg .

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Donatella Eleonora Bandoli

LA DIRIGENTE

Donatella Eleonora Bandoli

## ARPAE EMILIA-ROMAGNA

## COMUNICATO RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO - ARPAE EMILIA ROMAGNA

**Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Fiume Marecchia, in comune di Rimini (RN) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso prioritario**

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - DT - Servizio Gestione Demanio Idrico, Largo Caduti del Lavoro, 6 - 40122 Bologna, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Richiedente: e-distribuzione S.p.A.

Data presentazione istanza: 04/02/2026 ed integrati in data 10/02/2026

Corso d'acqua di riferimento: Fiume Marecchia

Ubicazione e identificazione catastale: Comune di Rimini (RN), catastalmente identificati con il foglio 64 mappali 1628-60 e fronte mapp. 1179-88

Uso richiesto: attraversamento interrato linea elettrica 15 kV (M.T.) in tecnica TOC

Codice procedimento: DG26T0002

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC [dirgen@cert.arpa.emr.it](mailto:dirgen@cert.arpa.emr.it) opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg decorrenti dalla ricezione della domanda.

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Donatella Eleonora Bandoli.

LA DIRIGENTE

Donatella Eleonora Bandoli

## ARPAE-SAC BOLOGNA

## COMUNICATO RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

**Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso Fiume Reno, in Comune di Bologna (BO), Località Borgo Panigale, per cui è stata presentata istanza di concessione - Procedimento BOPPT0667/24RN**

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, è stata presentata la seguente istanza di concessione di occupazione area demaniale:

Procedimento n. BOPPT0667/24RN.

Tipo di procedimento: rinnovo di concessione (pertinenza).

Prot. Domanda: PG.2024.2803 del 09/01/2024.

Richiedente: Piero BONAFE'.

Comune risorse richieste: Bologna.

Coordinate catastali risorse richieste: Foglio 12 Mappale 65 e parte del Mappale 903.

Uso richiesto: area cortiliva con fabbricato per ricovero auto.

Estensione area richiesta: area cortiliva mq 177 e fabbricato per ricovero auto mq 32.

Corso d'acqua: Fiume Reno, sponda sinistra.

Responsabile procedimento: Ubaldo Cibir.

La durata del procedimento è fissato dall'art. 16 della Legge Regionale n. 7/2004

Presso ARPAE Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, Polo specialistico demanio idrico acque e suoli - Via S. Felice 25, Bologna, PEC: [aobo@cert.arpa.emr.it](mailto:aobo@cert.arpa.emr.it), mail: [demaniobologna@arpae.it](mailto:demaniobologna@arpae.it) - Tel. 051/396211, è depositata la domanda di concessione a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni. Al medesimo indirizzo possono essere presentate istanze concorrenti, opposizioni e/o osservazioni entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi dell'art. 16 della L.R. 7/2004.



Ai sensi dell'art. 18 L.R. 7/2004 al concessionario che abbia presentato domanda di rinnovo è riconosciuto il diritto di insistenza a meno che sussistano ostative ragioni di tutela idraulica, ambientale o altre ragioni di pubblico interesse, ovvero siano pervenute richieste che soddisfino i criteri di priorità di cui all'art. 15 L.R. 7/2004.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ubaldo Cibir

ARPAE-SAC BOLOGNA

COMUNICATO RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

**Pubblicazione istanza di concessione per occupazione e/o mantenimento di aree appartenenti al Demanio Idrico, fiume/torrente/corso d'acqua fiume Reno in comune di Marzabotto (Bo) Procedimento: BOPPT0795/26RN**

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, è stata presentata la seguente istanza di concessione di occupazione area demaniale:

Procedimento n. BOPPT0795/26RN

Tipo di procedimento: rinnovo concessione di pertinenza idraulica

Data Prot. Domanda: 09/01/2026

Richiedente: Zanini Enzo

Comune risorse richieste: Marzabotto

Coordinate catastali risorse richieste: Foglio 39 mapp. 276 (antistante)

Uso richiesto: orto domestico

Corso d'acqua: fiume Reno

Responsabile procedimento: Ubaldo Cibir

Entro 30 giorni dalla presente pubblicazione possono essere presentate istanze concorrenti, opposizioni e/o osservazioni all'Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, Unità Demanio Idrico, Via S. Felice 25, Bologna, PEC: [aoobo@cert.arpa.emr.it](mailto:aoobo@cert.arpa.emr.it) (ai sensi dell'art. 16 della L.R. 7/2004). Per prendere visione dell'istanza e dei documenti allegati si può fare richiesta alla Segreteria Tel. 051 528 1586, mail: [demaniobologna@arpae.it](mailto:demaniobologna@arpae.it)

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ubaldo Cibir

ARPAE-SAC BOLOGNA

COMUNICATO RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

**Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Scolo Zinella in comune di San Lazzaro di Savena (BO), Località Cà Galli, per cui è stata presentata istanza di concessione - Procedimento BOPPT0976/24RN**

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, è stata presentata la seguente istanza di concessione di occupazione area demaniale:

Procedimento n. BOPPT0976/24RN

Tipo di procedimento: rinnovo di concessione (pertinenza)

Prot. Domanda: PG.2024.626 del 03/01/2024

Richiedente: Condominio di via Jussi n°128/138

Comune risorse richieste: San Lazzaro di Savena (BO)

Coordinate catastali risorse richieste: Foglio 27 antistante i Mappali 28 e 903.

Uso richiesto: Area cortiliva

Estensione area richiesta: mq. 301

Corso d'acqua: Scolo Zinella

Responsabile procedimento: Ubaldo Cibir

La durata del procedimento è fissato dall'art. 16 della Legge Regionale n. 7/2004.



Presso ARPAE Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, Polo specialistico demanio idrico acque e suoli - Via S. Felice 25, Bologna, PEC: aoobo@cert.arpa.emr.it, mail: demaniobologna@arpae.it - Tel. 051/396211, è depositata la domanda di concessione a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni. Al medesimo indirizzo possono essere presentate istanze concorrenti, opposizioni e/o osservazioni entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

Ai sensi dell'art. 18 L.R. 7/2004 al concessionario che abbia presentato domanda di rinnovo è riconosciuto il diritto di insistenza a meno che sussistano ostative ragioni di tutela idraulica, ambientale o altre ragioni di pubblico interesse, ovvero siano pervenute richieste che soddisfino i criteri di priorità di cui all'art. 15 L.R. 7/2004.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
Ubaldo Cibir

---

#### ARPAE-SAC BOLOGNA

#### COMUNICATO RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

#### **Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Rio del Diavolo in comune di Zola Predosa, per cui è stata presentata istanza di concessione - Procedimento BO1T0003**

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, è stata presentata la seguente istanza di concessione di occupazione area demaniale:

Procedimento n. BO21T0003

Tipo di procedimento: nuova concessione

Prot. Domanda: PG.2021.5652 del 15/01/2021

Richiedente: Metalmobile S.r.l

Comune risorse richieste: Zola Predosa

Coordinate catastali risorse richieste: Foglio 38 antistante mappale n.52

Uso richiesto: manufatto per scarico acque servizi igienici

Corso d'acqua: Rio del Diavolo in sponda sinistra

Responsabile procedimento: Ubaldo Cibir

La durata del procedimento è fissato dall'art. 16 della Legge Regionale n. 7/2004

Presso ARPAE Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, Polo specialistico demanio idrico acque e suoli - Via S. Felice 25, Bologna, PEC: aoobo@cert.arpa.emr.it, mail: demaniobologna@arpae.it - Tel. 051/396211, è depositata la domanda di concessione a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate istanze concorrenti, opposizioni e/o osservazioni entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
Ubaldo Cibir

---

#### ARPAE-SAC BOLOGNA

#### COMUNICATO RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

#### **Pubblicazione istanza di concessione per occupazione e/o mantenimento di aree appartenenti al Demanio Idrico, fiume/torrente/corso d'acqua fiume Reno in comune di Gaggio Montano (Bo) Procedimento: BO07T0113/25RN**

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, è stata presentata la seguente istanza di concessione di occupazione area demaniale:

Procedimento n. BO07T0113/25RN

Tipo di procedimento: rinnovo concessione di pertinenza idraulica

Data Prot. Domanda: 07/12/2025

Richiedente: Bettocchi Giovanni

Comune risorse richieste: Gaggio Montano

Coordinate catastali risorse richieste: Foglio 59 mapp. 269-190/p. (antistante)

Uso richiesto: area cortiliva e gabbionata

Corso d'acqua: fiume Reno

Responsabile procedimento: Ubaldo Cibilin

Entro 30 giorni dalla presente pubblicazione possono essere presentate istanze concorrenti, opposizioni e/o osservazioni all'Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, Unità Demanio Idrico, Via S. Felice 25, Bologna, PEC: [aoobo@cert.arpa.emr.it](mailto:aoobo@cert.arpa.emr.it) (ai sensi dell'art. 16 della L.R. 7/2004). Per prendere visione dell'istanza e dei documenti allegati si può fare richiesta alla Segreteria Tel. 051 528 1586, mail: [demaniobologna@arpae.it](mailto:demaniobologna@arpae.it)

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ubaldo Cibilin

---

## ARPAE-SAC BOLOGNA

### COMUNICATO RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

#### **Pubblicazione istanza di concessione per occupazione e/o mantenimento di aree appartenenti al Demanio Idrico, fiume/torrente/corso d'acqua fiume Reno in comune di Marzabotto (Bo) Procedimento: BO11T0213/25RN**

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, è stata presentata la seguente istanza di concessione di occupazione area demaniale:

Procedimento n. BO11T0213/25RN

Tipo di procedimento: rinnovo concessione di pertinenza idraulica

Data Prot. Domanda: 19/12/2025

Richiedente: Dondarini Maurizio

Comune risorse richieste: Marzabotto

Coordinate catastali risorse richieste: Foglio 39 mapp. 26 (antistante)

Uso richiesto: orto domestico

Corso d'acqua: fiume Reno

Responsabile procedimento: Ubaldo Cibilin

Entro 30 giorni dalla presente pubblicazione possono essere presentate istanze concorrenti, opposizioni e/o osservazioni all'Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, Unità Demanio Idrico, Via S. Felice 25, Bologna, PEC: [aoobo@cert.arpa.emr.it](mailto:aoobo@cert.arpa.emr.it) (ai sensi dell'art. 16 della L.R. 7/2004). Per prendere visione dell'istanza e dei documenti allegati si può fare richiesta alla Segreteria Tel. 051 528 1586, mail: [demaniobologna@arpae.it](mailto:demaniobologna@arpae.it)

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ubaldo Cibilin

---

## ARPAE-SAC BOLOGNA

### COMUNICATO RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

#### **Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Torrente Santerno nel comune di Imola (BO) Località Ponticelli, per cui è stata presentata istanza di concessione - Procedimento BO12T0248/25RN**

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, è stata presentata la seguente istanza di concessione di occupazione area demaniale:

Procedimento n. BO12T0248/25RN

Tipo di procedimento: rinnovo di concessione

Prot. Domanda: PG./2025/217548 del: 09/12/2025

Richiedente: Alvisi Mauro

Comune risorse richieste: Imola (BO) località Ponticelli

Coordinate catastali risorse richieste: Fg. 196 Mappale 57/p

Uso richiesto: coltivazioni agricole e orto

Estensione area richiesta: mq 3.000 ca

Corso d'acqua: Torrente Santerno

Responsabile procedimento: Ubaldo Cibilin

La durata del procedimento è fissato dall'art. 16 della Legge Regionale n. 7/2004.

Presso ARPAE Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, Polo specialistico demanio idrico acque e suoli - Via S. Felice 25, Bologna, PEC: [aoobo@cert.arpa.emr.it](mailto:aoobo@cert.arpa.emr.it), mail: [demaniobologna@arpae.it](mailto:demaniobologna@arpae.it) - Tel. 051/396211, è depositata la domanda di concessione a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate istanze concorrenti, opposizioni e/o osservazioni entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

Ai sensi dell'art. 18 L.R. 7/2004 al concessionario che abbia presentato domanda di rinnovo è riconosciuto il diritto di insistenza a meno che sussistano ostative ragioni di tutela idraulica, ambientale o altre ragioni di pubblico interesse, ovvero siano pervenute richieste che soddisfino i criteri di priorità di cui all'art. 15 L.R. 7/2004.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ubaldo Cibilin

---

ARPAE-SAC BOLOGNA

COMUNICATO RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

**Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Fiume Reno in comune di Casalecchio di Reno (Bo), per cui è stata presentata istanza di rinnovo di concessione - Procedimento BO22T0037/25RN**

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, è stata presentata la seguente istanza di concessione di occupazione area demaniale:

Procedimento n. BO22T0037/25RN

Tipo di procedimento: rinnovo di concessione temporanea

Prot. Domanda: Prot. 30/12/2025.0231460.E del 30/12/2025

Richiedente: Tunnel 64 SCARL

Comune risorse richieste: Casalecchio di Reno (Bo)

Coordinate catastali risorse richieste: Foglio 11 Mapp. 2327 – 2320 – 1803 – 1796 – 1804 – 2325 – 2341

Uso richiesto: Rinnovo occupazione temporanea delle aree demaniali per opere di cantierizzazione scopo di realizzazione guado provvisorio di cantiere, nell'ambito dei lavori realizzazione del nodo ferrostradale di Casalecchio di Reno, e per la movimentazione dei mezzi all'interno del cantiere in partenza, relativo al "Progetto di definitivo di realizzazione delle varianti plano-altimetriche alla S.S. 64 Porrettana".

Estensione area richiesta: per una lunghezza di 14,00 mt. e costituito da 2 tubazioni DN 1200

Corso d'acqua: Fiume Reno

Responsabile procedimento: Ubaldo Cibilin

La durata del procedimento è fissato dall'art. 16 della Legge Regionale n. 7/2004.

Presso ARPAE Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, Polo specialistico demanio idrico acque e suoli - Via S. Felice 25, Bologna, PEC: [aoobo@cert.arpa.emr.it](mailto:aoobo@cert.arpa.emr.it), mail: [demaniobologna@arpae.it](mailto:demaniobologna@arpae.it) - Tel. 051/396211, è depositata la domanda di concessione a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate istanze concorrenti, opposizioni e/o osservazioni entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ubaldo Cibilin

---

ARPAE-SAC BOLOGNA

COMUNICATO RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

**Pubblicazione istanza di concessione per occupazione di aree appartenenti al Demanio Idrico, corso d'acqua Fiume Reno in Comune di Galliera (Bo) – Malalbergo (Bo) – Baricella (Bo) – Molinella (Bo). Procedimento BO25T0147**

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, è stata presentata la seguente istanza di concessione di occupazione area demaniale:

Procedimento n. BO25T0147

Tipo di procedimento: concessione demaniale per occupazione per strada comunale ad uso percorso ciclopedonale denominato “Ciclovía del Reno, percorso ciclopedonale lungo il Fiume Reno” – CUP G31B22002620004

Data Prot. Domanda: 22/09/2025

Richiedente: Comune di Baricella

Comune risorse richieste: Galliera (Bo)

Coordinate catastali risorse richieste:

Foglio 19 antistante e parte Mapp. 2 – 3 – 4 – 12 – 13

Foglio 20 antistante e parte Mapp. 1 – 2

Foglio 21 antistante e parte Mapp. 3

Foglio 22 antistante e parte Mapp. 9

Foglio 23 antistante e parte Mapp. 3

Foglio 24 antistante e parte Mapp. 3

Foglio 25 antistante e parte Mapp. 1 – 2

Foglio 26 antistante e parte Mapp. 13

Foglio 27 antistante e parte Mapp. 3 – 4

Comune risorse richieste: Malalbergo (Bo)

Coordinate catastali risorse richieste:

Foglio 1 antistante e parte Mapp. 3 – 2

Foglio 2 antistante e parte Mapp. 3 – 2 – 1

Foglio 3 antistante e parte Mapp. 1 – 2 – 4 – 7 – 8 – 6 – 11

Foglio 10 antistante e parte Mapp. 166 – 167

Foglio 11 antistante e parte Mapp. 4 – 5

Foglio 12 antistante e parte Mapp. 4

Foglio 5 antistante e parte Mapp. 69

Comune risorse richieste: Baricella (Bo)

Coordinate catastali risorse richieste:

Foglio 2 antistante e parte Mapp. 7

Foglio 10 antistante e parte Mapp. 30 – 96 – 35 – 37

Foglio 3 antistante e parte Mapp. 33 – 34

Foglio 1 antistante e parte Mapp. 78 – 56

Foglio 11 antistante e parte Mapp. 30

Foglio 20 antistante e parte Mapp. 39

Foglio 30 antistante e parte Mapp. 59

Foglio 44 antistante e parte Mapp. 26 – 31 – 30

Comune risorse richieste: Molinella (Bo)

Coordinate catastali risorse richieste:

Foglio 1 antistante e parte Mapp. 30

Foglio 2 antistante e parte Mapp. 113

Usò richiesto: occupazione ad uso strada comunale ad uso percorso ciclopedonale

Corso d'acqua: Fiume Reno

Responsabile procedimento: Ubaldo Cibir

Entro 30 giorni dalla presente pubblicazione possono essere presentate istanze concorrenti, opposizioni e/o osservazioni all'Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, Polo specialistico demanio idrico acque e suoli, Via S. Felice 25, Bologna, PEC: [aobo@cert.arpae.emr.it](mailto:aobo@cert.arpae.emr.it) (ai sensi dell'art. 16 della L.R. 7/2004). Per prendere visione dell'istanza e dei documenti allegati si può fare richiesta alla Segreteria Tel. 051 396 211, mail: [demaniobologna@arpae.it](mailto:demaniobologna@arpae.it)

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ubaldo Cibilin

---

ARPAE-SAC BOLOGNA

COMUNICATO RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

**Pubblicazione istanza di concessione per occupazione e/o mantenimento di aree appartenenti al Demanio Idrico, Rio Rosso in comune di Castel San Pietro Terme (Bo) - Procedimento BO25T0206**

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, è stata presentata la seguente istanza di concessione di occupazione area demaniale:

Procedimento n. BO25T0206

Tipo di procedimento: nuova concessione

Data Prot. Domanda: 03/12/2025

Richiedente: Zappi Nadia

Comune risorse richieste: Castel San Pietro Terme (Bo)

Coordinate catastali risorse richieste: Castel San Pietro Terme (Bo) al foglio 98 antistante mappale n.60

Uso richiesto: 2 manufatti per scarico acque reflue

Corso d'acqua: Rio Rosso in sponda sinistra

Responsabile procedimento: Ubaldo Cibilin

Entro 30 giorni dalla presente pubblicazione possono essere presentate istanze concorrenti, opposizioni e/o osservazioni all'Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, Unità Demanio Idrico, Via S. Felice 25, Bologna, PEC: [aobo@cert.arpae.emr.it](mailto:aobo@cert.arpae.emr.it) (ai sensi dell'art. 16 della L.R. 7/2004). Per prendere visione dell'istanza e dei documenti allegati si può fare richiesta alla Segreteria Tel. 051 396211, mail: [demaniobologna@arpae.it](mailto:demaniobologna@arpae.it)

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ubaldo Cibilin

---

ARPAE-SAC BOLOGNA

COMUNICATO RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

**Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del Fosso della Fabbra, in Comune di Sasso Marconi (BO), per cui è stata presentata istanza di concessione - Procedimento BO25T0210**

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, è stata presentata la seguente istanza di concessione di occupazione area demaniale:

Procedimento n. BO25T0210

Tipo di procedimento: nuova concessione di occupazione di area demaniale

Prot. Domanda: PG.2025.204580 del 18/11/2025

Richiedente: Di Vietro Francesco

Comune risorse richieste: Sasso Marconi

Coordinate catastali risorse richieste:

• Foglio 95 – antistante mappale 212, 223, 344

Uso richiesto: area cortiliva e pertinenza fabbricati

Corsi d'acqua: Fosso della Fabbra

Responsabile procedimento: Ubaldo Cibilin

La durata del procedimento è fissato dall'art. 16 della Legge Regionale n. 7/2004

Presso ARPAE Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, Polo specialistico demanio idrico acque e suoli - Via S. Felice 25, Bologna, PEC: aoobo@cert.arpa.emr.it, mail: demaniobologna@arpae.it - Tel. 051/396211, è depositata la domanda di concessione a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate istanze concorrenti, opposizioni e/o osservazioni entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ubaldo Cibir

---

ARPAE-SAC BOLOGNA

COMUNICATO RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

**Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Rio dell'Isola in comune di Monte San Pietro (Bo) – Loc. Mongiorgio, per cui è stata presentata istanza di concessione - Procedimento BO25T0214**

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, è stata presentata la seguente istanza di concessione di occupazione area demaniale:

Procedimento n. BO25T0214

Tipo di procedimento: nuova concessione

Prot. Domanda: Prot. 24/12/2025.0230397.E del 24/12/2025

Richiedente: Comune di Monte San Pietro

Comune risorse richieste: Monte San Pietro (Bo) – Loc. Mongiorgio

Coordinate catastali risorse richieste: Foglio 45 antistante i Mapp. 302 – 102.

Uso richiesto: attraversamento ad uso Ponte di Strada comunale esistente, sito in Comune di Monte San Pietro (Bo) in Via Zangarini

Estensione area richiesta: tombinamento lunghezza entro i 10,00 m.

Corso d'acqua: Rio dell'Isola

Responsabile procedimento: Ubaldo Cibir

La durata del procedimento è fissato dall'art. 16 della Legge Regionale n. 7/2004.

Presso ARPAE Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, Polo specialistico demanio idrico acque e suoli - Via S. Felice 25, Bologna, PEC: aoobo@cert.arpa.emr.it, mail: demaniobologna@arpae.it - Tel. 051/396211, è depositata la domanda di concessione a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate istanze concorrenti, opposizioni e/o osservazioni entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ubaldo Cibir

---

ARPAE-SAC BOLOGNA

COMUNICATO RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

**Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del Rio Bergullo, in comune di Imola (BO), per cui è stata presentata istanza di concessione - Procedimento BO25T0215**

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, è stata presentata la seguente istanza di concessione di occupazione area demaniale:

Procedimento n. BO25T0215

Tipo di procedimento: nuova concessione di occupazione di area demaniale

Prot. Domanda: PG.2025.231247 del 29/12/2025



Richiedente: Hera Spa

Comune risorse richieste: Imola

Coordinate catastali risorse richieste:

- Foglio 156 – antistante mappale 391, 543, 50
- Foglio 144 – antistante mappale 125;

Uso richiesto: attraversamenti con tubi agganciati a ponti esistenti

Corsi d'acqua: Rio Bergullo

Responsabile procedimento: Ubaldo Cibir

La durata del procedimento è fissato dall'art. 16 della Legge Regionale n. 7/2004

Presso ARPAE Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, Polo specialistico demanio idrico acque e suoli - Via S. Felice 25, Bologna, PEC: [aoobo@cert.arpa.emr.it](mailto:aoobo@cert.arpa.emr.it), mail: [demaniobologna@arpae.it](mailto:demaniobologna@arpae.it) - Tel. 051/396211, è depositata la domanda di concessione a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate istanze concorrenti, opposizioni e/o osservazioni entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ubaldo Cibir

---

ARPAE-SAC BOLOGNA

COMUNICATO RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

**Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Rio dell'Isola in Comune di Monte San Pietro (Bo) – Loc. Mongiorgio, per cui è stata presentata istanza di concessione - Procedimento BO26T0002**

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, è stata presentata la seguente istanza di concessione di occupazione area demaniale:

Procedimento n. BO26T0002

Tipo di procedimento: nuova concessione

Prot. Domanda: Prot. 24/12/2025.0230408.E del 24/12/2025

Richiedente: Comune di Monte San Pietro

Comune risorse richieste: Monte San Pietro (Bo) – Loc. Mongiorgio

Coordinate catastali risorse richieste: Foglio 45 antistante i Mapp. 112 – 200 Foglio 47 antistante i Mapp. 11 – 113

Uso richiesto: attraversamento ad uso Ponte di Strada comunale esistente, sito in Comune di Monte San Pietro (Bo) in Via G. Bernardi

Estensione area richiesta: tombinamento lunghezza entro i 10,00 m.

Corso d'acqua: Rio dell'Isola

Responsabile procedimento: Ubaldo Cibir

La durata del procedimento è fissato dall'art. 16 della Legge Regionale n. 7/2004

Presso ARPAE Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, Polo specialistico demanio idrico acque e suoli - Via S. Felice 25, Bologna, PEC: [aoobo@cert.arpa.emr.it](mailto:aoobo@cert.arpa.emr.it), mail: [demaniobologna@arpae.it](mailto:demaniobologna@arpae.it) - Tel. 051/396211, è depositata la domanda di concessione a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni. Al medesimo indirizzo possono essere presentate istanze concorrenti, opposizioni e/o osservazioni entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ubaldo Cibir

---



ARPAE-SAC BOLOGNA

COMUNICATO RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

**Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del Fiume Sillaro, in comune di Castel San Pietro Terme (BO), per cui è stata presentata istanza di concessione - Procedimento BO26T0003**

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, è stata presentata la seguente istanza di concessione di occupazione area demaniale:

Procedimento n. BO26T0003

Tipo di procedimento: nuova concessione di occupazione di area demaniale

Prot. Domanda: PG.2026.7056 del 15/01/2026

Richiedente: Terme di Castel San Pietro dell'Emilia Spa

Comune risorse richieste: Castel San Pietro Terme

Coordinate catastali risorse richieste:

- Foglio 94 – antistante mappale 159 e 501;

Uso richiesto: attraversamento con tubazione in subalveo

Corsi d'acqua: Fiume Sillaro

Responsabile procedimento: Ubaldo Cibir

La durata del procedimento è fissato dall'art. 16 della Legge Regionale n. 7/2004

Presso ARPAE Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, Polo specialistico demanio idrico acque e suoli - Via S. Felice 25, Bologna, PEC: [aoobo@cert.arpa.emr.it](mailto:aoobo@cert.arpa.emr.it), mail: [demaniobologna@arpae.it](mailto:demaniobologna@arpae.it) - Tel. 051/396211, è depositata la domanda di concessione a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate istanze concorrenti, opposizioni e/o osservazioni entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ubaldo Cibir

---

ARPAE-SAC BOLOGNA

COMUNICATO RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

**Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del Rio Secco, nel Comune di Gaggio Montano (BO), per cui è stata presentata istanza di concessione - Procedimento BO26T0006**

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, è stata presentata la seguente istanza di concessione di occupazione area demaniale:

Procedimento n. BO26T0006

Tipo di procedimento: nuova concessione di occupazione di area demaniale

Prot. Domanda: PG.2026.12412 del 22/01/2026

Richiedente: Comune di Gaggio Montano

Comune risorse richieste: Gaggio Montano

Coordinate catastali risorse richieste:

- Foglio 58 – antistante mappale 173, 221.
- Foglio 59 – antistante mappale 366, 113.

Uso richiesto: attraversamento stradale e manufatti di raccordo

Corsi d'acqua: Rio Secco

Responsabile procedimento: Ubaldo Cibir

La durata del procedimento è fissato dall'art. 16 della Legge Regionale n. 7/2004

Presso ARPAE Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, Polo specialistico demanio idrico acque e suoli - Via S. Felice 25, Bologna, PEC: [aooob@cert.arpa.emr.it](mailto:aooob@cert.arpa.emr.it), mail: [demaniobologna@arpae.it](mailto:demaniobologna@arpae.it) - Tel. 051/396211, è depositata la domanda di concessione a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate istanze concorrenti, opposizioni e/o osservazioni entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ubaldo Cibir

---

#### ARPAE-SAC FERRARA

#### COMUNICATORESPONSABILE SAC FERRARA - UNITÀ GESTIONE DEMANIO IDRICO – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

#### **Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali relative alla pertinenza di area del demanio idrico sulla costa del lido di Pomposa di Comacchio (FE) per cui è stata presentata istanza di rinnovo**

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16, L.R. 7/2004, presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC), sede di Ferrara, Via Bologna n. 534 - 44124 Ferrara, in qualità di ente competente in base alla L.R. 13/2015, è depositata la domanda di rinnovo di concessione nel seguito indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione.

Ai sensi dell'art. 18 L.R. 7/2004 al concessionario che abbia presentato domanda di rinnovo è riconosciuto il diritto di insistenza a meno che sussistano ostative ragioni di tutela idraulica, ambientale o altre ragioni di pubblico interesse, ovvero siano pervenute richieste che soddisfino i criteri di priorità di cui all'art. 15 L.R. 7/2004.

Codice Procedimento: FEPPT0219

Corso d'acqua di riferimento: area costiera del lido di Pomposa

Ubicazione e Identificazione catastale: Comune di Comacchio al Foglio 402 part. 1989 manufatto sup. m2 68,62; • part. 1988 manufatto sup. m2 42,39; • part. 1987 manufatto sup. m2 132,51; • part. 1990 manufatto sup. m2 16,68; • part. 1846 area scoperta di pertinenza m2 1916,00; • part. l. 71/p e 708/p per area scoperta di pertinenza per complessivi m2 1370,00

Uso richiesto: occupazione con manufatti (stabilimento balneare) e area scoperta di pertinenza

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC [aooof@cert.arpa.emr.it](mailto:aooof@cert.arpa.emr.it) opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

Responsabile del procedimento: Ing. Marco Bianchini.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Marco Roverati

---

#### ARPAE-SAC FERRARA

#### COMUNICATO RESPONSABILE SAC FERRARA – UNITA' POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO SUOLI – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

#### **FE20T0028 - Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali relative alla pertinenza del corso d'acqua Torrente Sillaro Comune di Argenta per cui è stata presentata istanza di rinnovo**

Si rende noto che, ai sensi dell'articolo 16 della L.R. 7/2004, presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC), sede di Ferrara, Via Bologna n. 534 - 44124 Ferrara, in qualità di ente competente in base alla L.R. 13/2015, è depositata la domanda di rinnovo di concessione nel seguito indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione.

Ai sensi dell'art. 18 L.R. 7/2004 al concessionario che abbia presentato domanda di rinnovo è riconosciuto il diritto di insistenza a meno che sussistano ostative ragioni di tutela idraulica, ambientale o altre ragioni di pubblico interesse, ovvero siano pervenute richieste che soddisfino i criteri di priorità di cui all'art. 15 L.R. 7/2004.

Codice Procedimento: FE20T0028

Corso d'acqua di riferimento: Torrente Sillaro

Ubicazione e Identificazione catastale: Comune di Argenta F. 170 mappali 26/p, 126/p, 27; F. 171 mappali 24/p, 25; F. 172 mappali 19, 13/p;

Uso richiesto: Sfalcio argini e coltivazioni a campagna

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC [aoofoe@cert.arpa.emr.it](mailto:aoofoe@cert.arpa.emr.it) opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

Responsabile del procedimento: Dott. Marco Roverati.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Marco Roverati

---

#### ARPAE-SAC FERRARA

COMUNICATO RESPONSABILE SAC FERRARA – UNITA' POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO SUOLI – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

**FE26T0006 - Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali relative alla pertinenza dei corsi d'acqua fiume Po di Volano nel comune di Fiscaglia (FE), per cui è stata presentata istanza di concessione**

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC), sede di Ferrara, Via Bologna n. 534 - 44124 Ferrara, in qualità di ente competente in base alla L. R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione.

Codice Procedimento: FE26T0006

Corso d'acqua di riferimento: Corso d'acqua Po di Volano

Ubicazione e Identificazione catastale: Comune di Fiscaglia (FE) – foglio 7 mappale 34, 36.

Uso richiesto: Rampa carrabile e area cortiliva.

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC [aoofoe@cert.arpa.emr.it](mailto:aoofoe@cert.arpa.emr.it) opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

Responsabile del procedimento: Ing. Marco Bianchini.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Marco Roverati

---

#### ARPAE-SAC FORLÌ-CESENA

COMUNICATO TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO SUOLI – AREA EST - ARPAE EMILIA ROMAGNA

**Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Torrente Suasias in comune di Civitella di Romagna (FC) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso prioritario - Codice Pratica FC25T0063**

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (Arpae) – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena – Piazza Morgagni n. 9 – 47121 Forlì PEC [aoofoe@cert.arpa.emr.it](mailto:aoofoe@cert.arpa.emr.it), in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione, previo appuntamento telefonico, al numero 0543 45.14.11 il lunedì – mercoledì – venerdì dalle 10.00 alle 12.00;

Richiedente: PROVINCIA DI FORLÌ-CESENA

Data presentazione istanza: 10/12/2025

Corso d'acqua di riferimento: Torrente Suasias

Ubicazione e Identificazione catastale: Comune Civitella di Romagna (FC), foglio 166 mapp. 137-138-135-140 e foglio 71 fronte mapp. 2074-2071-2072-2069-441-28-33

Uso richiesto: Ponte stradale a due corsie; scogliera di protezione arginale in sponda dx; opere di cantierizzazione (n 1 strada di cantiere utilizzata con passaggio di cingolati m. 50 – n. 1 tura temporanea in terra)

Codice Procedimento: FC25T0063

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC [aofc@cert.arpa.emr.it](mailto:aofc@cert.arpa.emr.it) opposizioni, osservazioni e domande

La durata del procedimento è di 150 gg decorrenti dalla ricezione della domanda.

Responsabile del Procedimento: Dr.ssa Anna Maria Casadei.

LA TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE

Anna Maria Casadei

---

ARPAE-SAC FORLÌ-CESENA

COMUNICATO TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO  
SUOLI – AREA EST - ARPAE EMILIA ROMAGNA

**Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di area demaniale di pertinenza del corso d'acqua Torrente Marzeno in comune di Modigliana per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso strumentale - Codice Pratica FC26T0004**

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (Arpae) – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena – Piazza Morgagni n. 9 – 47121 Forlì PEC [aofc@cert.arpa.emr.it](mailto:aofc@cert.arpa.emr.it), in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione, previo appuntamento telefonico, al numero 0543 45.14.11 il lunedì – mercoledì – venerdì dalle 10.00 alle 12.00;

Richiedente: Azienda Agricola La Ceretolana di Ciani Chiara

Data presentazione istanza: 03/02/2026

Corso d'acqua di riferimento: Torrente Marzeno

Ubicazione e Identificazione catastale: Comune Modigliana (FC)

Foglio 27 antistante il mappale 9

Uso richiesto: coltivazione

Codice Procedimento: FC26T0004

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC [aofc@cert.arpa.emr.it](mailto:aofc@cert.arpa.emr.it) opposizioni, osservazioni e domande La durata del procedimento è di 150 gg decorrenti dalla ricezione della domanda.

Responsabile del Procedimento: Dr.ssa Anna Maria Casadei.

LA TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE

Anna Maria Casadei

---

ARPAE-SAC MODENA

COMUNICATO RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI MODENA (ARPAE)

**Domanda di concessione per l'occupazione di area del demanio idrico. Codice procedimento: MO25T0032**

Richiedente: HERA s.p.a.

Data domanda: 26/06/2025

Corso d'acqua: RIO SAN MARCO

Comune di SASSUOLO

Foglio 3 fronte mappale 3-265

Uso richiesto: POSA MANUFATTO DI IMBOCCO NUOVA CONDOTTA ACQUE METEORICHE

Il responsabile del procedimento è il dott. Lorenzo Marchesini, incaricato di funzione “Polo specialistico Demanio idrico Acque” del S.A.C. Modena Area Centro.

Presso ARPAE – S.A.C. di Modena via Giardini n. 472 scala L è depositata la domanda di concessione sopra indicata ed i documenti allegati, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di apertura degli uffici (lunedì e mercoledì dalle ore 9,00 alle ore 12,30).

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni.

La durata del procedimento è di 150 giorni. Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA RESPONSABILE  
Anna Maria Manzieri

#### ARPAE-SAC PARMA

#### COMUNICATO RESPONSABILE SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI PARMA - ARPAE EMILIA ROMAGNA

**Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di area demaniale di pertinenza del corso d'acqua Torrente Ceno in comune di Bardi (PR) Località Fornace per cui è stata presentata istanza di rinnovo con variante di concessione**

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piazza della Pace, 1 - 43121, Parma, PEC [aopr@cert.arpa.emr.it](mailto:aopr@cert.arpa.emr.it), in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di RINNOVO CON VARIANTE di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00 previo appuntamento da prendersi telefonando al numero 0521976101.

Richiedente: Chiara Palumbo

Data presentazione istanza: 27/01/2026

Corso d'acqua di riferimento: Torrente Ceno

Ubicazione e identificazione catastale: Comune di Bardi (PR), foglio 79 fronte mappali 316, 317 e 340

Estensione area richiesta: mq 1.758,00

Uso richiesto: cortilivo

Codice procedimento: PR19T0063

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC [aopr@cert.arpa.emr.it](mailto:aopr@cert.arpa.emr.it) opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg ai sensi della LR 7/2004.

Responsabile del procedimento: Chiara Melegari.

IL DIRIGENTE  
Paolo Maroli

#### ARPAE-SAC PIACENZA

#### COMUNICATO RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) DI PIACENZA

**Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di utilizzo aree demaniali pertinenze idrauliche del Torrente Arda e del Torrente Chiavenna chieste in concessione ad uso attraversamenti con condotte fognarie ed occupazione con condotte fognarie. Procedimento PC03T0018**

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, presso gli Uffici dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) - SAC di Piacenza, Via XXI Aprile n. 48 - in qualità di Ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00 previo appuntamento telefonico al n. 0523/489611.

**Richiedente:** IREN Acqua Piacenza S.r.l. (C.F.: 01891040337 – P.I.V.A. del gruppo 02863660359);

**Data di arrivo della domanda:** 18/12/2024 (integrata con nota del 06/03/2025);

**Usi richiesti:** attraversamenti con condotte fognarie ed occupazioni con manufatti di scarico;

**Corsi d'acqua:** Torrente Arda e Torrente Chiavenna;

**Ubicazione:** Comuni di Fiorenzuola d'Arda (PC), Località Capoluogo, Castell'Arquato (PC), Località Vigolo Marchese e Lugagnano Val d'Arda (PC), Località Chiavenna Rocchetta;

**Identificazione catastale attraversamenti/occupazione di aree demaniali in Comune di Fiorenzuola Val d'Arda (PC):**

- 1 attraversamento in subalveo: Foglio 24 (in sponda destra), mappali 245 e 220 e fronte mappale 252 (in sponda sinistra), N.C.T. del Comune di Fiorenzuola d'Arda;
- 1 tratto di fognatura in parallelo alla sponda sinistra (da sud a nord): Foglio 24, (da sud a nord) fronte mappali 240, 241, 252, 253, 254, 255, 130, 205, 103, 117, 116, 420, 520, 243/p, N.C.T. del Comune di Fiorenzuola d'Arda;
- 1 tratto di fognatura in parallelo alla sponda sinistra: Foglio 24, mappale 250, fronte mappale 420, in mappale 255 e in parte a fronte dello stesso, fronte 254, in 253 e 252, N.C.T. del Comune di Fiorenzuola d'Arda;
- n. 2 scolmatori con condotta di scarico: di cui 1 identificato al Foglio 24, fronte mappale 240 e uno fronte mappale 253, NCT del Comune di Fiorenzuola d'Arda ;

**Identificazione catastale attraversamenti/occupazione di aree demaniali del Torrente Chiavenna in Comune di Castell'Arquato (PC);**

- attraversamento sud geografico: foglio 15 fronte mappali 474 e 38, N.C.T. del Comune di Castell'Arquato;
- attraversamento nord geografico: foglio 15 fronte mappali 768 e parte del 15, N.C.T. del Comune di Castell'Arquato;
- occupazione con condotta fognaria posizionata in parallelo in sponda sinistra idraulica: Foglio 15, fronte mappali 452, 474, 473, 13, 475, 468, 12, 11, 8, 654, 653, 646, 4, 454, 464, 669, 871, 768, 516, 513 e 1 N.C.T. del Comune di Castell'Arquato;

**Identificazione catastale attraversamento del Torrente Chiavenna in Comune di Lugagnano Val d'Arda:** 1 attraversamento in subalveo con condotta identificata al Foglio 9, fronte parte del mappale 334 (in sponda sinistra) e fronte mappale 374 (in sponda destra), NCT Comune di Lugagnano;

**Responsabile del procedimento:** dott.ssa Chiara Melegari;

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate, al medesimo indirizzo o alla PEC (aoopc@cert.arpa.emr.it), opposizioni, osservazioni e domande concorrenti, in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg. dalla data di presentazione della domanda di concessione/avvio del procedimento (art. 16 L.R. 7/2004).

LA RESPONSABILE DEL SAC  
Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) DI PIACENZA

**Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di utilizzo aree demaniali pertinenze idrauliche del Torrente Luretta chieste in concessione ad uso attraversamento con condotta irrigua aerea. Procedimento PC08T0009**

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, presso gli Uffici dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) - SAC di Piacenza, Via XXI Aprile n. 48 - in qualità di Ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00 previo appuntamento telefonico al n. 0523/489611.

Richiedente: Agricola Castellaro S.S. Società Agricola (C.F./P.I.V.A.: 01420740332);

Data di arrivo della domanda: 23/01/2026;

Uso richiesto: attraversamento con condotta irrigua aerea;

Corso d'acqua: Torrente Luretta (entrambe le sponde);

Ubicazione: Comune di Gragnano Trebbiense (PC), Località Castellaro;

Identificazione catastale: Foglio 12, fronte parte del mappale 86 (in sponda sx idraulica) e fronte parte del mappale 1 del foglio 20 (in sponda dx idraulica ) N.C.T. del Comune di Gragnano Trebbiense ;

Responsabile del procedimento: dott.ssa Chiara Melegari;

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate, al medesimo indirizzo o alla PEC (aoopc@cert.arpa.emr.it), opposizioni, osservazioni e domande concorrenti, in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg. dalla data di presentazione della domanda di concessione/avvio del procedimento (art. 16 L.R. 7/2004).

LA RESPONSABILE DEL SAC  
Anna Callegari



## ARPAE-SAC PIACENZA

## COMUNICATO RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) DI PIACENZA

**Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di utilizzo aree demaniali pertinenze idrauliche del Torrente Nure chieste in concessione ad uso occupazione per stoccaggio legname. Procedimento PC19T0067**

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, presso gli Uffici dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) - SAC di Piacenza, Via XXI Aprile n. 48 - in qualità di Ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00 previo appuntamento telefonico al n. 0523/489611.

Richiedente: Forlini Adriano e Forlini Gregorio Soc Semplice Società Agricola (P.I.V.A.: 0116790332);

Data di arrivo della domanda: 09/01/2026;

Uso richiesto: occupazione per stoccaggio legname;

Corso d'acqua: Torrente Nure (sponda sinistra);

Ubicazione: Comune di Vigolzone (PC), Località Follazza;

Identificazione catastale: Foglio 23 fronte mappali 89 e 113, N.C.T. del Comune di Vigolzone;

Responsabile del procedimento: dott.ssa Chiara Melegari.

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate, al medesimo indirizzo o alla PEC (aoopc@cert.arpa.emr.it), opposizioni, osservazioni e domande concorrenti, in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg. dalla data di presentazione della domanda di concessione/avvio del procedimento (art. 16 L.R. 7/2004).

LA RESPONSABILE DEL SAC

Anna Callegari

## ARPAE-SAC PIACENZA

## COMUNICATO RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) DI PIACENZA

**Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di utilizzo aree demaniali pertinenze idrauliche del Torrente Tidone chieste in concessione ad uso agricolo e area di accesso alla proprietà. Procedimento PC23T0046**

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, presso gli Uffici dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) - SAC di Piacenza, Via XXI Aprile n. 48 - in qualità di Ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00 previo appuntamento telefonico al n. 0523/489611.

Richiedente: Società Agricola Semplice "Zuccolotto Fratelli" (P.I.V.A.: 11928620159);

Data di arrivo della domanda: 19/12/2023 (integrata con nota del 28/01/2026);

Uso richiesto: agricolo (coltivazione erba medica/seminativo) e area di accesso alla proprietà;

Corsi d'acqua: Torrente Tidone e Rio Zerbeto

Ubicazione: Comune di Comune di Alta Val Tidone (PC), Località Casa I Pianoni;

Identificazione catastale: Foglio 2, fronte mappali 1 e parte del 2 (area di accesso alle proprietà lungo il Rio Zerbeto) e fronte mappali 4 e parte del 5 (area coltivazione erba medica/seminativo lungo il T. Tidone), N.C.T. Comune di Alta Val Tidone, Sez D;

Responsabile del procedimento: dott.ssa Chiara Melegari.

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate, al medesimo indirizzo o alla PEC (aoopc@cert.arpa.emr.it), opposizioni, osservazioni e domande concorrenti, in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg. dalla data di presentazione della domanda di concessione/avvio del procedimento (art. 16 L.R. 7/2004).

LA RESPONSABILE DEL SAC

Anna Callegari



## ARPAE-SAC PIACENZA

## COMUNICATO RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) DI PIACENZA

**Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di utilizzo aree demaniali pertinenze idrauliche del Torrente Ongina chieste in concessione ad uso occupazione con manufatto di scarico. Procedimento PC25T0005**

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, presso gli Uffici dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) - SAC di Piacenza, Via XXI Aprile n. 48 - in qualità di Ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00 previo appuntamento telefonico al n. 0523/489611.

Richiedente: IREN Acqua Piacenza S.r.l. (C.F.: 01891040337 – P.I.V.A. del gruppo 02863660359);

Data di arrivo della domanda: 30/01/2026;

Uso richiesto: occupazione con manufatto di scarico a servizio dell'Agglomerato Mazzoni Rete 1(APC0562);

Corso d'acqua: Torrente Ongina (sponda sinistra);

Ubicazione: Comune di Vernasca (PC), Località Mazzoni;

Identificazione catastale: Foglio 26 fronte parte del mappale 192, N.C.T. del Comune di Vernasca;

Responsabile del procedimento: dott.ssa Chiara Melegari.

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate, al medesimo indirizzo o alla PEC (aoopc@cert.arpa.emr.it), opposizioni, osservazioni e domande concorrenti, in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg. dalla data di presentazione della domanda di concessione/avvio del procedimento (art. 16 L.R. 7/2004).

LA RESPONSABILE DEL SAC

Anna Callegari

## ARPAE-SAC PIACENZA

## COMUNICATO RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) DI PIACENZA

**Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di utilizzo aree demaniali pertinenze idrauliche del Rio Lora chieste in concessione ad uso attraversamento con ponte, viabilità comunale e cantierizzazione. Procedimento PC25T0012**

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, presso gli Uffici dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) - SAC di Piacenza, Via XXI Aprile n. 48 - in qualità di Ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00 previo appuntamento telefonico al n. 0523/489611.

Richiedente: Comune di Ottone (C.F. e P.I.V.A.: 00231170333);

Data di arrivo della domanda: 01/04/2025 (integrata con nota del 30/01/2026);

Usi richiesti: viabilità comunale, comprensiva di ponte e cantierizzazione complessa;

Corso d'acqua: Rio Gramizzola (entrambe le sponde);

Ubicazione: Ottone (PC), Località Croce;

Identificazione catastale:

- tratto di strada comunale comprensivo di ponte identificato al N.C.T. del succitato Comune al Foglio 168, a fronte parte del mappale 77 (in sponda destra idraulica) e fronte mappale 38 del foglio 171 (in sponda sinistra idraulica), N.C.T. del Comune di Ottone;
- pista di cantiere identificata al N.C.T. del succitato Comune al foglio 168 fronte mappali 77 e 78 N.C.T. del Comune di Ottone;
- area logistica per cantiere identificata con riferimento alla sponda in sinistra idraulica al Foglio 168, fronte mappale 38 del foglio 171 N.C.T. del Comune di Ottone;

Responsabile del procedimento: dott.ssa Chiara Melegari.

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate, al medesimo indirizzo o alla PEC (aoopc@cert.arpa.emr.it), opposizioni, osservazioni e domande concorrenti, in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg. dalla data di presentazione della domanda di concessione/avvio del procedimento (art. 16 L.R. 7/2004).

LA RESPONSABILE DEL SAC  
Anna Callegari

---

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) DI PIACENZA

**Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di utilizzo aree demaniali pertinenze idrauliche del Torrente Nure chieste in concessione ad uso agricolo seminativo. Procedimento PC26T0002**

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, presso gli Uffici dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) - SAC di Piacenza, Via XXI Aprile n. 48 - in qualità di Ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00 previo appuntamento telefonico al n. 0523/489611.

Richiedente: Paganelli Fabrizio;

Data di arrivo della domanda: 19/01/2026;

Uso richiesto: Corso d'acqua: Torrente Nure (sponda sinistra);

Ubicazione: Comune di Vigolzone (PC), Località Molino di Spettine;

Identificazione catastale: foglio 41, fronte parte del mappale 33, N.C.T. del Comune di Vigolzone;

Responsabile del procedimento: dott.ssa Chiara Melegari.

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate, al medesimo indirizzo o alla PEC (aoopc@cert.arpa.emr.it), opposizioni, osservazioni e domande concorrenti, in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg. dalla data di presentazione della domanda di concessione/avvio del procedimento (art. 16 L.R. 7/2004).

LA RESPONSABILE DEL SAC  
Anna Callegari

---

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) DI PIACENZA

**Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di utilizzo aree demaniali pertinenze idrauliche del Torrente Arda chieste in concessione ad uso occupazione con manufatto di scarico. Procedimento PC26T0006**

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, presso gli Uffici dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) - SAC di Piacenza, Via XXI Aprile n. 48 - in qualità di Ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00 previo appuntamento telefonico al n. 0523/489611.

Richiedente: IREN Acqua Piacenza S.r.l. (C.F.: 01891040337 – P.I.V.A. del gruppo 02863660359);

Data di arrivo della domanda: 29/01/2026;

Uso richiesto: occupazione con condotta di scarico a servizio dell'Agglomerato Perotti (APC0384);

Corso d'acqua: Torrente Arda (sponda destra);

Ubicazione: Comune di Morfasso (PC), Località Perotti;

Identificazione catastale: foglio 64, fronte parte del mappale 35, N.C.T. del Comune di Morfasso;

Responsabile del procedimento: dott.ssa Chiara Melegari;

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate, al medesimo indirizzo o alla PEC (aoppc@cert.arpa.emr.it), opposizioni, osservazioni e domande concorrenti, in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg. dalla data di presentazione della domanda di concessione/avvio del procedimento (art. 16 L.R. 7/2004).

LA RESPONSABILE DEL SAC  
Anna Callegari

---

#### ARPAE-SAC PIACENZA

#### COMUNICATO RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) DI PIACENZA

#### **Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di utilizzo aree demaniali pertinenze idrauliche del Torrente Grondana chieste in concessione ad uso guado ad una corsia con opere. Procedimento PC26T0008**

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, presso gli Uffici dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) - SAC di Piacenza, Via XXI Aprile n. 48 - in qualità di Ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00 previo appuntamento telefonico al n. 0523/489611.

Richiedente: Provincia di Piacenza (C.F.: 00233540335);

Data di arrivo della domanda: 12/02/2026;

Uso richiesto: attraversamento con guado ad una corsia con opere (per lavori pubblici);

Corso d'acqua: Torrente Grondana (entrambe le sponde);

Ubicazione: Comune di Ferriere (PC), Località Capoluogo;

Identificazione catastale: Foglio 51, fronte parte del mappale 815 (in sponda sinistra idraulica) e fronte parte del mappale 69 del foglio 73 (in sponda destra idraulica), N.C.T. del Comune di Ferriere;

Responsabile del procedimento: dott.ssa Chiara Melegari;

Entro il termine di 10 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate, al medesimo indirizzo o alla PEC (aoppc@cert.arpa.emr.it), opposizioni, osservazioni e domande concorrenti, in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 50 gg. dalla data di presentazione della domanda di concessione/avvio del procedimento (art. 16 L.R. 7/2004).

LA RESPONSABILE DEL SAC  
Anna Callegari

---

#### ARPAE-SAC RAVENNA

#### COMUNICATO TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO ACQUE SOTTERRANEE ARPAE AREA EST - SAC RAVENNA

#### **Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo di concessione con procedura semplificata da pozzo già perforato per prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso piscicoltura, per l'irrigazione di attrezzature sportive e di aree destinate a verde pubblico nel Comune di Cervia (RA) – codice pratica RA01A0221 (R.R. 20 novembre 2001 n.41)**

Richiedente: HOTEL ROMA S.R.L. sede legale nel Comune di Cervia (RA)

Data di arrivo domanda di rinnovo: 05/10/2022

Portata massima: 6,33 l/s

Volume annuo: 20 mc

Profondità: 7 m

Diametro: 25 m

Ubicazione prelievo:

Corpo idrico: Freatico di pianura costiero codice: 9020ER-DQ1-FPC

Coordinate UTM-RER x:768.005 y: 906.760

Comune di Cervia (RA) foglio 34 mappale 2618 del N.C.T.

Uso: piscicoltura, per l'irrigazione di attrezzature sportive e di aree destinate a verde pubblico

Responsabile del procedimento: Mauro Ceroni

Presso ARPAE Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, via Marconi n.14 – CAP 48124 Ravenna (RA), PEC [aora@cert.arpa.emr.it](mailto:aora@cert.arpa.emr.it), è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, previo appuntamento, al numero 3314010116 o mail ([mcatapano@arpae.it](mailto:mcatapano@arpae.it)).

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni dalla ricezione della domanda (art. 24 R.R. 41/2001).

IL TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE

Mauro Ceroni

---

ARPAE-SAC RAVENNA

COMUNICATO TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO  
ACQUE SOTTERRANEE ARPAE AREA EST - SAC RAVENNA

**Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo di concessione con procedura semplificata da pozzo già perforato per prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso piscicoltura ed irrigazione di attr. sport e verde pubblico e igienico e assimilati nel Comune di Russi (RA) – codice pratica RA07A0154 (R.R. 20 novembre 2001 n.41, art. 11)**

Richiedente: CARNIVAL TOYS S.R.L. sede legale nel Comune di Russi (RA)

Data di arrivo domanda di rinnovo: 28/10/2025

Portata massima: 1,5 l/s

Volume annuo: 200 mc

Profondità: 12 m

Ubicazione prelievo:

Corpo idrico: Freatico di pianura fluviale codice: 9015ER-DQ1-FPF

Coordinate UTM-RER X: 744.530 Y: 920.435

Comune di Russi (RA) foglio 49 mappale 250 del N.C.T.

Uso: piscicoltura ed irrigazione di attr. sport e verde pubblico (irrigazione giardino) e igienico e assimilati (riserva antincendio)

Responsabile del procedimento: Mauro Ceroni

Presso ARPAE Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, via Marconi n.14 – CAP 48124 Ravenna (RA), PEC [aora@cert.arpa.emr.it](mailto:aora@cert.arpa.emr.it), è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, previo appuntamento, al numero 3314010116 o mail ([mcatapano@arpae.it](mailto:mcatapano@arpae.it)).

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni dalla ricezione della domanda (art. 24 R.R.41/2001).

IL TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE

Mauro Ceroni

---

ARPAE-SAC REGGIO EMILIA

COMUNICATO RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) DI REGGIO EMILIA

**Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di utilizzo aree demaniali del Fiume Secchia chieste in concessione ad uso agricolo – seminativo e ricovero attrezzi. Procedimento n. RE08T0006**

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, presso gli Uffici dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) - SAC di Reggio Emilia, Piazza Gioberti 4 - in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Richiedente: **Codeluppi Giovanni** - Residente a **Baiso** (RE)

Data di arrivo della domanda: **22/01/2008** e variante del **02/04/2025**

Corso d'acqua: **Fiume Secchia**

Ubicazione: Comune **Baiso** (RE) Località **Muraglione**

Identificazione catastale: Foglio **60** mappali **103 e 104**

Uso richiesto: **agricolo a seminativo e ricovero attrezzi**

Responsabile del procedimento: **Chiara Melegari**

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate, al medesimo indirizzo o alla PEC ([aoore@cert.arpa.emr.it](mailto:aoore@cert.arpa.emr.it)), opposizioni, osservazioni e domande concorrenti, in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg. dalla data di presentazione della domanda di concessione/avvio del procedimento (art. 16 L.R. 7/2004).

IL RESPONSABILE DEL SAC

Richard Ferrari

---

ARPAE-SAC REGGIO EMILIA

COMUNICATO RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) DI REGGIO EMILIA

**Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di utilizzo aree demaniali del Fiume Secchia chieste in concessione ad uso strutture ricovero animali, attività cinofile, orto e sfalcio. Procedimento n. RE19T0004**

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, presso gli Uffici dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) - SAC di Reggio Emilia, Piazza Gioberti 4 - in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di rinnovo della concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Richiedente: **Nardini Flavio** - Residente a **Castellarano**

Data di arrivo della domanda: **31/10/2025**

Corso d'acqua: **Fiume Secchia**

Ubicazione: Comune **Baiso** (RE) Località **Muraglione**

Identificazione catastale: Foglio **56** mappale **81**

Uso richiesto: **strutture ricovero animali, attività cinofile, orto e sfalcio**

Responsabile del procedimento: **Chiara Melegari**

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate, al medesimo indirizzo o alla PEC ([aoore@cert.arpa.emr.it](mailto:aoore@cert.arpa.emr.it)), opposizioni, osservazioni e domande concorrenti, in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg. dalla data di presentazione della domanda di concessione/avvio del procedimento (art. 16 L.R. 7/2004).

IL RESPONSABILE DEL SAC

Richard Ferrari

---

ARPAE-SAC REGGIO EMILIA

COMUNICATO RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) DI REGGIO EMILIA

**Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di utilizzo aree demaniali del Fosso della Fornace chieste in concessione ad uso scarico acque reflue urbane. Procedimento n. RE26T0003**

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, presso gli Uffici dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) - SAC di Reggio Emilia, Piazza Gioberti 4 - in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00 previo appuntamento.

Richiedente: Iren Acqua Reggio S.r.l. C.F. 03032730354 P.Iva 02863660359 con sede in Reggio Emilia (RE)

Data di arrivo della domanda: 30/01/2026

Corso d'acqua: Fosso della Fornace

Ubicazione: Comune Villa Minozzo (RE)

Identificazione catastale: Foglio 41 fronte mappale 135

Uso richiesto: scarico acque reflue urbane

Responsabile del procedimento: Chiara Melegari.

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate, al medesimo indirizzo o alla PEC ([aoore@cert.arpa.emr.it](mailto:aoore@cert.arpa.emr.it)), opposizioni, osservazioni e domande concorrenti, in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 giorni dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra. (art. 16 L.R. 7/2004).

IL RESPONSABILE DEL SAC

Richard Ferrari

---

ARPAE-SAC REGGIO EMILIA

COMUNICATO RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) DI REGGIO EMILIA

**Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di utilizzo aree demaniali del Fosso della Salatta chieste in concessione ad uso scarico acque reflue urbane. Procedimento n. RE26T0004**

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, presso gli Uffici dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) - SAC di Reggio Emilia, Piazza Gioberti 4 - in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00 previo appuntamento.

Richiedente: Iren Acqua Reggio S.r.l. C.F. 03032730354 P.Iva 02863660359 con sede in Reggio Emilia (RE)

Data di arrivo della domanda: 30/01/2026

Corso d'acqua: Fosso della Salatta

Ubicazione: Comune Villa Minozzo (RE)

Identificazione catastale: Foglio 60 fronte mappali 153 e 244

Uso richiesto: scarico acque reflue urbane

Responsabile del procedimento: Chiara Melegari.

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate, al medesimo indirizzo o alla PEC ([aoore@cert.arpa.emr.it](mailto:aoore@cert.arpa.emr.it)), opposizioni, osservazioni e domande concorrenti, in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 giorni dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra. (art. 16 L.R. 7/2004).

IL RESPONSABILE DEL SAC

Richard Ferrari

---

ARPAE-SAC REGGIO EMILIA

COMUNICATO RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) DI REGGIO EMILIA

**Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di utilizzo aree demaniali della Fossa Bosco del Fracasso detto anche Fosso Vacondio chieste in concessione ad uso scarico in acque di superficie di area destinata ad impianto fotovoltaico. Procedimento n. RE26T0005**



Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004 e dell'art. 10 del D.lgs 190/2024, presso gli Uffici dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) - SAC di Reggio Emilia, Piazza Gioberti 4 - in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Richiedente: **Copernico Solar S.r.l.** C.F./P.Iva **08524750729** con sede in **Bari (Ba)**

Data di arrivo della domanda: **29/01/2026**

Corso d'acqua: **Fossa Bosco del Fracasso** detto anche **Fosso Vacondio**

Ubicazione: Comune **Scandiano (RE)**

Identificazione catastale: **Foglio 5** fronte **mappale 170**

Uso richiesto: **scarico in acque di superficie di area destinata ad impianto fotovoltaico**

Responsabile del procedimento: **Chiara Melegari**

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate, al medesimo indirizzo o alla PEC ([aoore@cert.arpa.emr.it](mailto:aoore@cert.arpa.emr.it)), opposizioni, osservazioni e domande concorrenti, in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg. dalla data di presentazione della domanda di concessione/avvio del procedimento (art. 16 L.R. 7/2004).

IL RESPONSABILE DEL SAC

Richard Ferrari

---

ARPAE-SAC REGGIO EMILIA

COMUNICATO RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) DI REGGIO EMILIA

**Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di utilizzo aree demaniali del Rio Balocchi chieste in concessione ad uso scarico acque reflue urbane. Procedimento n. RE26T0006**

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, presso gli Uffici dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) - SAC di Reggio Emilia, Piazza Gioberti 4 - in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00 previo appuntamento.

Richiedente: **Iren Acqua Reggio S.r.l.** C.F. 03032730354 P.Iva 02863660359 con sede in Reggio Emilia (RE)

Data di arrivo della domanda: **30/01/2026**

Corso d'acqua: **Rio Balocchi**

Ubicazione: Comune **Villa Minozzo (RE)**

Identificazione catastale: **Foglio 96** fronte **mappale 413**

Uso richiesto: **scarico acque reflue urbane**

Responsabile del procedimento: **Chiara Melegari**

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate, al medesimo indirizzo o alla PEC ([aoore@cert.arpa.emr.it](mailto:aoore@cert.arpa.emr.it)), opposizioni, osservazioni e domande concorrenti, in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 giorni dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra. (art. 16 L.R. 7/2004).

IL RESPONSABILE DEL SAC

Richard Ferrari

---

ARPAE-SAC REGGIO EMILIA

COMUNICATO RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) DI REGGIO EMILIA

**Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di utilizzo aree demaniali del Fosso delle Fontane chieste in concessione ad uso scarico acque reflue urbane. Procedimento n. RE26T0007**



Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, presso gli Uffici dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) - SAC di Reggio Emilia, Piazza Gioberti 4 - in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00 previo appuntamento.

Richiedente: Iren Acqua Reggio S.r.l. C.F. 03032730354 P.Iva 02863660359 con sede in Reggio Emilia (RE)

Data di arrivo della domanda: 30/01/2026

Corso d'acqua: Fosso delle Fontane

Ubicazione: Comune Villa Minozzo (RE)

Identificazione catastale: Foglio 13 fronte mappale 898

Uso richiesto: scarico acque reflue urbane

Responsabile del procedimento: Chiara Melegari.

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate, al medesimo indirizzo o alla PEC ([aoore@cert.arpa.emr.it](mailto:aoore@cert.arpa.emr.it)), opposizioni, osservazioni e domande concorrenti, in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 giorni dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra. (art. 16 L.R. 7/2004).

IL RESPONSABILE DEL SAC

Richard Ferrari

---

#### ARPAE-SAC RIMINI

#### COMUNICATO TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO SUOLI – AREA EST- ARPAE EMILIA-ROMAGNA

#### **Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di area/e demaniale/i di pertinenza del corso d'acqua alveo storico del fiume Marecchia in comune di Rimini (RN) per cui è stata presentata istanza di rinnovo - Codice Pratica RNPPT0023**

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (Arpae) – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini – via Settembrini n. 17/D – 47923 Rimini PEC [aoorn@cert.arpa.emr.it](mailto:aoorn@cert.arpa.emr.it), in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di rinnovo di concessione nel seguito indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione, previo appuntamento telefonico, al numero 0541-319202 il lunedì – mercoledì – venerdì dalle 10.00 alle 12.00.

Ai sensi dell'art. 18 L.R. 7/2004 al concessionario che abbia presentato domanda di rinnovo è riconosciuto il diritto di insistenza a meno che sussistano ostative ragioni di tutela idraulica, ambientale o altre ragioni di pubblico interesse, ovvero siano pervenute richieste che soddisfino i criteri di priorità di cui all'art. 15 L.R. 7/2004.

Richiedente: Sig.ra Drudi Daniela

Data presentazione istanza: 18/11/2025

Corso d'acqua di riferimento: sponda destra dell' alveo storico del fiume Marecchia

Ubicazione e Identificazione catastale: Comune Rimini (RN), foglio foglio 73 antistante la particella 2100

Estensione area richiesta: 140,80 m<sup>2</sup>

Uso richiesto: cortilivo

Codice Procedimento: RNPPT0023

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC [aoorn@cert.arpa.emr.it](mailto:aoorn@cert.arpa.emr.it) opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

Responsabile del procedimento: Dr.ssa Anna Maria Casadei.

LA TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE

Anna Maria Casadei

---

ARPAE-SAC RIMINI

COMUNICATO DELLA TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO SUOLI – AREA EST- ARPAE EMILIA-ROMAGNA

**Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di area/e demaniale/i in sponda destra del fiume Uso nel comune di Poggio Torriana (RN) per cui è stata presentata istanza di rinnovo - Codice Pratica RN07T0023**

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (Arpae) – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini – via Settembrini n. 17/D – 47923 Rimini PEC [aoorn@cert.arpa.emr.it](mailto:aoorn@cert.arpa.emr.it), in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di rinnovo di concessione nel seguito indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione, previo appuntamento telefonico, al numero 0541-319202 il lunedì – mercoledì – venerdì dalle 10.00 alle 12.00.

Ai sensi dell'art. 18 L.R. 7/2004 al concessionario che abbia presentato domanda di rinnovo è riconosciuto il diritto di insistenza a meno che sussistano ostative ragioni di tutela idraulica, ambientale o altre ragioni di pubblico interesse, ovvero siano pervenute richieste che soddisfino i criteri di priorità di cui all'art. 15 L.R. 7/2004.

Richiedente: Moro Pietro

Data presentazione istanza: 23/12/2025

Corso d'acqua di riferimento: fiume Uso

Ubicazione e Identificazione catastale: sponda destra del fiume

Uso, nel Comune di Poggio Torriana (RN), foglio 53 antistante particelle 23/24/60/72/84

Estensione area richiesta: m2 7.800,00

Uso richiesto: agricolo (prato permanente)

Codice Procedimento: RN07T0023

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC [aoorn@cert.arpa.emr.it](mailto:aoorn@cert.arpa.emr.it) opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg decorrenti dalla ricezione della domanda.

Responsabile del procedimento: Dr.ssa Anna Maria Casadei.

LA TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE  
Anna Maria Casadei

ARPAE-SAC RIMINI

COMUNICATO TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO SUOLI – AREA EST - ARPAE EMILIA-ROMAGNA

**Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di area demaniale di pertinenza del corso d'acqua Fiume Marecchia nei comuni di Casteldelci (RN) e Pennabilli (RN) per cui è stata presentata istanza di concessione - Codice Pratica RN26T0002**

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (Arpae) – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini – via Settembrini n. 17/D – 47923 Rimini PEC [aoorn@cert.arpa.emr.it](mailto:aoorn@cert.arpa.emr.it), in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione, previo appuntamento telefonico, al numero 0541 319202 il martedì e giovedì dalle 10.00 alle 12.00.

Richiedente: Comune di Casteldelci

Data presentazione istanza: 21/01/2026

Corso d'acqua di riferimento: Fiume Marecchia (ambo le sponde)

Ubicazione e Identificazione catastale: Comune di Casteldelci (RN), Sezione B, foglio 43 antistante le particelle 91-180-205; Comune di Pennabilli (RN), Sezione B, foglio 25 antistante le particelle 20-21.

Uso richiesto: consolidamento del Ponte Renicci e ripristino dell'officiosità idraulica del Fiume Marecchia

Codice Procedimento: RN26T0002

Entro il termine di 10 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC [aoorn@cert.arpa.emr.it](mailto:aoorn@cert.arpa.emr.it) opposizioni, osservazioni e domande.

La durata del procedimento è di 50 gg decorrenti dalla ricezione della domanda (art. 16, comma 9 della L.R. 7/2004).

Responsabile del Procedimento: Dr.ssa Anna Maria Casadei.

LA TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE  
Anna Maria Casadei

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

### AREA VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE E AUTORIZZAZIONI

**Procedimento di autorizzazione unica di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) ai sensi del Capo III della L.R. 4/2018 relativo al progetto di un impianto fotovoltaico denominato "FABBRICO" di potenza pari a 16.806,24 KWP da realizzarsi nel comune di Fabbrico (RE) e le relative opere di connessione da realizzarsi nei comuni di Fabbrico (RE), Rio Saliceto (RE) e Carpi (MO) che comprende l'Autorizzazione Unica (art. 9 del D.Lgs. 190/2024) con effetto di variante delle opere connesse agli strumenti urbanistici dei Comuni di Fabbrico (RE), Rio Saliceto (RE) e Carpi (MO), per apposizione del vincolo espropriativo per le opere di connessione, comprensiva di ValS.A.T. e la dichiarazione di pubblica utilità delle opere connesse ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio secondo le procedure di cui al D.P.R. 327 del 08/06/2001**

La Regione Emilia – Romagna, Area Valutazione Impatto Ambientale e autorizzazioni, avvisa che il proponente ATLAS SOLAR 13 S.r.l. ha presentato documentazione integrativa all'istanza del procedimento unico di VIA per il progetto denominato "FABBRICO", in data 09 febbraio 2026.

Il progetto è:

- localizzato nella Provincia di Reggio Emilia e nella Provincia di Modena
- localizzato nei Comuni di: Fabbrico (RE), Rio Saliceto (RE) e Carpi (MO)

Il progetto appartiene alla seguente tipologia progettuale di cui alla l.r. 4/2018, allegato B.2, punto B.2.8) "Impianti industriali non termici per la produzione di energia, vapore ed acqua calda con potenza complessiva superiore a 1 megawatt". Il progetto è localizzato su due province e ai sensi dell'art. 7, comma 1 della l.r. 4/2018 l'Autorità competente è la Regione Emilia - Romagna. Si specifica che è stata presentata istanza di Valutazione di Impatto Ambientale, così come disposto dall'art. 4 co. 1 lett. c della l.r. 4/2018 (ovvero co. 7 lett. b del D.Lgs. 152/06), in quanto il cavodotto di connessione dell'impianto ricade all'interno dell'area Rete Natura 2000 SIC/ZPS denominata "IT4040017 - Valle delle Bruciate e Tresinaro".

Il progetto prevede la realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare della potenza nominale massima di 16.806,24 kWp e relative opere di connessione alla rete, da realizzarsi all'interno dei Comuni di Fabbrico (RE), Rio Saliceto (RE) e Carpi (MO).

L'impianto fotovoltaico (costituito da 25.464 moduli fotovoltaici di tipo bifacciale aventi, singolarmente, potenza pari a 660 Wp) interesserà il Comune di Fabbrico, in provincia di Reggio Emilia, con le opere di connessione alla RTN che interesseranno i territori comunali di Fabbrico (RE), Rio Saliceto (RE) e Carpi (MO).

Le modifiche progettuali oggetto delle integrazioni riguardano:

- modifica del layout di progetto;
- implementazione della mitigazione perimetrale;
- ottimizzazione della vasca di laminazione;
- modifica del percorso di connessione, al fine di accogliere le richieste di Autostrada del Brennero S.p.A.

L'emanazione del Provvedimento autorizzatorio unico regionale comprende le seguenti autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione ed esercizio del progetto e indicati ai seguenti punti:

- Provvedimento di VIA ai sensi della L.R. 4/2018
- Parere sull'impatto ambientale L.R. 4/2018, art. 19, comma 7
- Valutazione di Incidenza (D.Lgs. 152/06, D.G.R. 1174/2023, l.r. 4/2021)
- Piano Utilizzo delle terre e rocce da scavo/Piano preliminare di utilizzo in sito delle terre e rocce da scavo escluse dalla disciplina dei rifiuti (DPR 120/2017)
- Autorizzazione Unica impianti FER (art. 9 del D.Lgs. 190/2024)
- Verifica archeologica preventiva (d.lgs. 50/2016)
- Parere sulla Paesaggistica (art. 22 comma 1 d.lgs. del 199/2021)
- Parere preventivo in materia antincendio (quando previsto dall'art. 3, art. 7 DPR n. 151/2011)
- Nulla osta idraulico (r.d. 523/1904)

- Parere/Nulla osta idraulico per interferenze con la rete di bonifica
- Assenso alla variante urbanistica per apposizione vincolo espropriativo
- VALSAT e parere sulla variante
- Dichiarazione di pubblica utilità delle opere connesse ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio secondo le procedure di cui al D.P.R. 327 del 08/06/2001
- Titolo Edilizio (L.R. 15/2013 - DPR 380/2001)
- Pareri di competenza per interferenze e Concessione all'utilizzo/attraversamento di aree pubbliche e private
- Verifica della presenza delle colture certificate

Ai sensi dell'art. 18 della l.r. 4/2018 tutta la documentazione è resa disponibile per la pubblica consultazione sul sito web delle valutazioni ambientali della Regione Emilia-Romagna: (<https://serviziambiente.regione.emilia-romagna.it/viavasweb/ricerca/dettaglio/6534>), nella sezione "Ricezione Integrazioni".

Dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi dell'art. 27-bis co. 5 del D.Lgs. 152/06 smi, entro il termine di 15 (quindici) giorni, chiunque abbia interesse può prendere visione delle integrazioni al progetto, comprensivi degli elaborati di variante, sulla banca dati della Regione Emilia-Romagna al link sopra riportato e può inoltre presentare in forma scritta le proprie osservazioni, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi.

Il provvedimento autorizzatorio unico regionale, se positivo, comprende l'approvazione del progetto definitivo e comporterà variante agli strumenti urbanistici dei Comuni di Fabbrico e Rio Saliceto in Provincia di Reggio Emilia e di Carpi in Provincia di Modena ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio nonché dichiarazione di pubblica utilità.

I soggetti interessati possono prendere visione degli elaborati relativi alle varianti ai piani e loro valutazione ambientale ("FAB.ENG.REL.030.02\_Studio\_di\_Impatto\_Ambientale.pdf"), depositati presso le seguenti sedi:

- Comune di Fabbrico (RE): Via Roma, 35/37
- Comune di Rio Saliceto (RE): Piazza G. Carducci, 18
- Comune di Carpi (MO): Via Baldassarre Peruzzi, 2

e ripubblicati sul sito web del Comune Fabbrico e di Rio Saliceto della Provincia di Reggio Emilia e del Comune di Carpi della Provincia di Modena.

Il modulo per l'inoltro delle osservazioni è scaricabile dai servizi al cittadino al seguente link:

<https://ambiente.regione.emilia-romagna.it/it/valutazioni-ambientali-e-autorizzazioni/servizi/cittadini/procedimenti-di-valutazione-di-impatto-ambientale-via-e-screening>

Tali osservazioni dovranno essere inviate mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo: [vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it) o trasmettendoli per posta ordinaria alla Regione Emilia-Romagna, Area Valutazione Impatto Ambientale e autorizzazioni, Viale Aldo Moro, 30 – 40128 Bologna.

Le osservazioni saranno integralmente pubblicate sul sito della Regione Emilia-Romagna (<https://serviziambiente.regione.emilia-romagna.it/viavasweb/ricerca/dettaglio/6534>).

Ai sensi dell'art. 11, della legge regionale 19 dicembre 2002, n. 37 il Provvedimento autorizzatorio unico regionale, può costituire apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sulle aree interessate dall'elettrodotto di connessione alla rete elettrica del progetto così come modificato dalle integrazioni e dichiarazione di pubblica utilità dell'opera derivante dall'approvazione del progetto definitivo, ai sensi degli artt. 15 e 16 della l.r. 37/2002. A tal fine il proponente ha depositato l'elaborato aggiornato in cui sono elencate le aree interessate dall'opera e i nominativi di coloro che risultano proprietari secondo le risultanze dei registri catastali (FAB.ENG.REL.034.02\_Piano\_particellare\_di\_esproprio impianto.pdf).

I proprietari delle aree soggette a vincolo saranno informati tramite lettera raccomandata secondo quanto disposto dalla l.r. 37/2002 e potranno esprimere le proprie osservazioni con le modalità e le tempistiche previste dalla norma.

---

ARPAE-SAC MODENA

COMUNICATO

**Procedimento di autorizzazione unica di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) ai sensi del Capo III della l.r. 04/2018 relativo al progetto denominato: "RACCORDO MORFOLOGICO DELLA DISCARICA PER RIFIUTI SPECIALI NON PERICOLOSI - SOTTOCATEGORIA a)" nel Comune di Mirandola (MO) di competenza regionale previa istruttoria ARPAE che comprende l'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA)**

La Regione Emilia-Romagna, Area Valutazione Impatto Ambientale e autorizzazioni, avvisa che il proponente R.I.ECO. S.p.A. ha presentato istanza per l'avvio del procedimento unico di VIA per il progetto denominato "Raccordo morfologico della discarica per rifiuti speciali non pericolosi - sottocategoria a)" sita nel Comune di Mirandola (MO) in data 07 gennaio 2026. Ai sensi dell'art. 7, comma 2, della l.r. 4/2018, ARPAE SAC di Modena effettuerà l'istruttoria di tale procedura.

Il presente avviso al pubblico tiene luogo delle comunicazioni di cui agli articoli 7 e 8, commi 3 e 4, della l. 241/90.

Il progetto è:

- localizzato nella Provincia di Modena
- localizzato in Comune di Mirandola

Il progetto appartiene alla seguente tipologia progettuale di cui all'Allegato A della LR 4/2018:

A.2.18 Ogni modifica o estensione dei progetti elencati nel presente allegato, ove la modifica o l'estensione di per sé sono conformi agli eventuali limiti stabiliti nel presente allegato.

trattandosi di modifica ed estensione di un progetto rientrante nel seguente punto:

A.2.6 Discariche di rifiuti urbani non pericolosi con capacità complessiva superiore a 100.000 metri cubi (operazioni di cui all'allegato B, lettere D1 e D5, della parte quarta del decreto legislativo n. 152 del 2006); discariche di rifiuti speciali non pericolosi (operazioni di cui all'allegato B, lettere D1 e D5, della Parte Quarta del decreto legislativo n. 152 del 2006), ad esclusione delle discariche per inerti con capacità complessiva sino a 100.000 metri cubi.

Il progetto appartiene alla seguente tipologia progettuale di cui all'allegato VIII del d.lgs 152/06:

• 5.4 Discariche che ricevono più di 10 Mg di rifiuti al giorno o con una capacità totale di oltre 25.000 Mg, ad esclusione delle discariche per rifiuti inerti.

L'istruttoria della procedura in oggetto è effettuata dalla SAC di ARPAE di Modena in applicazione dell'art. 15, comma 4, della l.r. 13/15.

Il progetto prevede il raccordo morfologico della discarica della ditta R.I.ECO. SpA in Comune di Mirandola ubicata in via Belvedere n.5, attualmente autorizzata come discarica per rifiuti speciali non pericolosi (sottocategoria a)), con predisposizione di un nuovo lotto per rifiuti speciali non pericolosi ed una dedicata cella amianto, da realizzarsi in un'area già interclusa dalla discarica esistente. Il progetto prevede il recupero di un'area dismessa (l'attuale impianto di lavaggio terre posto nell'incavo della discarica verrà dismesso), già pianificata per la gestione rifiuti, includendola al corpo di discarica esistente, per raggiungere una geometria più lineare che garantisca un più semplice confinamento delle matrici ambientali e parimenti una più facile gestione dell'impianto di discarica stesso. Il progetto prevede la prosecuzione delle stesse tipologie di rifiuti ad oggi autorizzate, con i medesimi limiti di conferimento annuale.

L'emanazione del Provvedimento autorizzatorio unico regionale comprende le seguenti autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione ed esercizio del progetto e indicati ai seguenti punti:

- Provvedimento di VIA (L.R. 4/2018, D.Lgs. 152/2006)
- Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) (L.R. 21/2004, D.Lgs. 152/2006)
- Titolo edilizio (L.R. 15/2013 - DPR 380/2001)
- Parere in materia di prevenzione incendi (DPR n.151/2011)
- Approvazione piano preliminare di utilizzo delle terre e rocce da scavo (DPR 20/2017)
- Parere in materia di tutela dei beni archeologici e paesaggistici (Dlgs.42/2004)
- Nulla Osta idraulico per scarico di acque meteoriche in acque superficiali
- Parere di compatibilità idraulica
- Parere in materia di prevenzione incendi (DPR n.151/2011)

Ai sensi dell'art. 16 della l.r. 4/2018 la documentazione è resa disponibile per la pubblica consultazione sul sito web delle valutazioni ambientali della Regione Emilia-Romagna: (<https://serviziambiente.regione.emilia-romagna.it/viavasweb/>).

Entro il termine di 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione sul sito web della Regione Emilia-Romagna del presente avviso, chiunque abbia interesse può prendere visione del progetto e del relativo studio ambientale, presentare in forma scritta le proprie osservazioni, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi, inviandoli mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo: [vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it) o trasmettendoli per posta ordinaria alla Regione Emilia-Romagna, Area Valutazione Impatto Ambientale e autorizzazioni, Viale della Fiera, 8 – 40127 Bologna.

Le osservazioni devono essere presentate anche ad ARPAE SAC Modena al seguente indirizzo di posta certificata: [aoomo@cert.arpa.emr.it](mailto:aoomo@cert.arpa.emr.it)

Il modulo per l'inoltro delle osservazioni è scaricabile dai servizi al cittadino al seguente link: <https://ambiente.regione.emilia-romagna.it/it/valutazioni-ambientali-e-autorizzazioni/servizi/cittadini/procedimenti-di-valutazione-di-impatto-ambientale-via-e-screening>



Le osservazioni saranno integralmente pubblicate nella banca dati delle valutazioni ambientali (VIAVASWEB) della Regione Emilia-Romagna.

ARPAE-SAC PARMA

COMUNICATO

**Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) - D.Lgs. 152/06 e s.m.i. Parte II, Tit. III-bis, art. 29-nonies comma 2 - L.R. 11 ottobre 2004, n. 21 e s.m.i. - Avviso deposito domanda di Modifica Sostanziale dell'A.I.A. della ditta TRADEBE CHIMICA S.r.l. - Installazione IPPC sita in loc. Rimale n.59, Comune di Fidenza (PR)**

Si avvisa che, ai sensi dell'art. 29-nonies comma 2 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e degli artt. 8 e 11 della L.R. 11 ottobre 2004, n. 21 e s.m.i., è stata depositata dalla ditta TRADEBE CHIMICA S.r.l. presso l'Autorità competente, Agenzia Regionale per la Prevenzione dell'Ambiente e l'Energia - Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma (Arpae SAC Parma) (che, ai sensi della L.R. 13/2015 art. 78, a decorrere dal 01/01/2016, esercita le funzioni in materia di AIA per conto della Regione Emilia-Romagna), per la libera consultazione da parte dei soggetti interessati, la documentazione di Modifica Sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) rilasciata con Determinazione dirigenziale DET-AMB-2022-5085 del 05/10/2022 e s.m.i., relativamente all'installazione in oggetto in cui si svolge l'attività IPPC, classificata come categoria 5.1 dell'Allegato VIII alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., di smaltimento o recupero di rifiuti pericolosi, con capacità di oltre 10 Mg al giorno, che comporti il ricorso a rigenerazione/recupero dei solventi,

localizzata: in località Rimale n.59, Comune di Fidenza (PR).

Gestore dell'installazione IPPC: generalità depositate agli atti

La Modifica Sostanziale dell'autorizzazione è relativa alla possibilità di effettuare, prima del trattamento di rigenerazione dei solventi (R2), l'attività di miscelazione di rifiuti (operazione "R12") finalizzata all'ottenimento di un mix di solventi in ingresso alla distillazione con caratteristiche ottimizzate per lo specifico trattamento, secondo le seguenti casistiche, rispetto all'art 187 "Divieto di miscelazione di rifiuti pericolosi" del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.: a) in deroga al comma 1: autorizzabile, ai sensi del comma 2 del medesimo articolo; consiste nella miscelazione di rifiuti pericolosi con differenti caratteristiche di pericolo "HP" tra loro; b) miscelazione non vietata dal comma 1 che consiste nella miscelazione di rifiuti pericolosi tra loro, con differente EER e medesime caratteristiche di pericolo "HP".

Il progetto interessa il territorio dei seguenti comuni: Comune di Fidenza (PR)

e delle seguenti province: Parma

L'Autorità Competente è Arpae Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma che, ai sensi della L.R. 13/2015 art. 78, a decorrere dal 01/01/2016 esercita le funzioni in materia di AIA per conto della Regione Emilia-Romagna.

Il Responsabile del Procedimento è: Beatrice Anelli.

L'istanza è depositata per 30 (trenta) giorni naturali consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

I soggetti interessati entro i medesimi 30 (trenta) giorni, ai sensi dell'art. 9, comma 1 della L.R. 11 ottobre 2004, n. 21 e s.m.i., possono prendere visione della domanda e presentare osservazioni in forma scritta all'Autorità Competente Arpae Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma ai seguenti indirizzi: P.le della Pace n. 1, 43121 Parma – PEC: [aoopr@cert.arpae.emr.it](mailto:aoopr@cert.arpae.emr.it).

E' possibile prendere visione della documentazione di AIA sul Portale web " Osservatorio IPPC-AIA" della Regione Emilia Romagna al seguente indirizzo:

<https://ippc-aia.arpae.it/aia/DomandeAIADocumenti.aspx?id=99799>

Il termine di legge per la conclusione del procedimento previsto dall'art. 29-quater, commi 8 e 10 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. è di 150 giorni dalla presentazione/perfezionamento della domanda; tale termine può essere sospeso in caso di richiesta di integrazioni nell'ambito della Conferenza di Servizi (artt. 14 e 14-ter della L. 241/90 s.m.i.) per un massimo di 90 giorni.

ARPAE-SAC PARMA

COMUNICATO

**Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) - D.Lgs. 152/06 e s.m.i. Parte II, Tit. III-bis, art. 29-nonies comma 2 - L.R. 11 ottobre 2004, n. 21 e s.m.i. - Avviso deposito domanda di Modifica Sostanziale dell'A.I.A. della ditta BSB Ambiente S.r.l.**

Si avvisa che, ai sensi degli artt. 8 e 11 della L.R. 11 ottobre 2004, n. 21 e s.m.i., è stata depositata presso l'Autorità competente: Agenzia Regionale per la Prevenzione dell'Ambiente e l'Energia - Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma (Arpae SAC Parma) (che, ai sensi della L.R. 13/2015 art. 78, a decorrere dal 01/01/2016, esercita le funzioni in materia di AIA per conto della Regione Emilia-Romagna), per la libera consultazione da parte dei soggetti interessati, la documentazione di Modifica Sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con Det. n. DET-AMB-2022-3558 del 12/07/2022 e s.m.i.,

relativa all'installazione di cui all'attività IPPC 5.3, lett. b) "il recupero o una combinazione di recupero e smaltimento di rifiuti non pericolosi, con una capacità superiore a 75 Mg al giorno, che comportano il ricorso ad una o più delle seguenti attività (...)", punto 3) "trattamento di scorie e ceneri" dell'Allegato VIII alla parte Seconda del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;

localizzato: in Via Ghisolfi e Guareschi n.2 – 43015 NOCETO (PR).

presentata da: BSB Ambiente S.r.l.,

con Gestore IPPC: Generalità depositate agli atti

Il Modifica Sostanziale dell'autorizzazione è relativa all'installazione di due nuove tavole densimetriche che comporta: un aumento della capacità di trattamento da 80.000 ton/anno a 84.000 ton/anno, l'aggiunta di una nuova linea di trattamento rifiuti, l'introduzione di un nuovo codice EER 19.12.03 trattato con operazione "R12". L'intervento è soggetto a Modifica Sostanziale di AIA poiché contestualmente verranno attivate le emissioni E02 e E03 che comportano un incremento dei flussi emissivi di polveri superiore al +50% rispetto al valore autorizzato nello stato di fatto.

Il progetto interessa il territorio dei seguenti comuni: Comune di Noceto

e delle seguenti province: Parma

I soggetti interessati possono prendere visione della documentazione di Modifica Sostanziale di Autorizzazione integrata ambientale presso la sede dell'Autorità competente: Arpae - Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma.

la medesima documentazione è pubblicata e quindi consultabile, ai sensi dell'art. 29-quater comma 3 del D.Lgs. 152/06 parte seconda sul portale ufficiale dell'Autorità competente "Osservatorio IPPC-AIA" regionale al seguente link:

<https://ippc-aia.arpae.it/aia/DomandeAIADocumenti.aspx?id=100698>

La documentazione di Modifica Sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale è depositata per 30 (trenta) giorni naturali consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Entro lo stesso termine di 30 (trenta) giorni, ai sensi dell'art. 9, comma 1 della L.R. 11 ottobre 2004, n. 21 e s.m.i., i soggetti interessati potranno prendere visione della domanda e presentare osservazioni in forma scritta all'Autorità competente c/o "Arpae - Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma" ai seguenti indirizzi: P.le della Pace n. 1, 43121 Parma – PEC: [aopr@cert.arpa.emr.it](mailto:aopr@cert.arpa.emr.it).

L'Autorità procedente è: Arpae SAC Parma.

Il Responsabile del Procedimento è: Beatrice Anelli.

Il termine di legge per la conclusione del procedimento previsto dall'art. 29-quater, commi 8 e 10 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. è di 150 giorni dalla presentazione della domanda; tale termine può essere sospeso in caso di richiesta di integrazioni nell'ambito della Conferenza di Servizi (artt. 14 e 14-ter della L. 241/90 s.m.i.) per un massimo di 90 giorni.

---

ARPAE-SAC PARMA

COMUNICATO

**Procedimento di autorizzazione unica di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) ai sensi del Capo III della L.R. 04/2018 smi relativo al progetto "Nuovo impianto di cogenerazione (motore a combustione interna) alimentato a gas metano di rete avente capacità di generazione elettrica di 3,354 MWe e potenza termica introdotta di circa 7,520 MWt da ubicarsi presso lo stabilimento Laminam S.p.A. Via Primo Brindani 1, Borgo Val di Taro (PR) a servizio dello stabilimento stesso e modifiche all'assetto produttivo" di competenza regionale previa istruttoria ARPAE**

La Regione Emilia-Romagna, Area Valutazione Impatto Ambientale e autorizzazioni, avvisa che i Proponenti Laminam SpA e CPL Concordia Soc. Coop. hanno presentato istanza per l'avvio del procedimento unico di VIA per il progetto di nuovo impianto di cogenerazione presso lo stabilimento Laminam SpA in data 14 Novembre 2025 la cui fase di completezza è terminata il 19 gennaio 2026.

Ai sensi dell'art. 7, comma 2, della l.r. 4/2018, ARPAE SAC di PARMA effettuerà l'istruttoria di tale procedura.



Il presente avviso al pubblico tiene luogo delle comunicazioni di cui agli articoli 7 e 8, commi 3 e 4, della L. 241/90 s.m.i.

Il progetto è:

- localizzato nella Provincia di Parma

• localizzato nel Comune di Borgo Val di Taro (PR). Il progetto appartiene alla tipologia progettuale B.2.60 della L.R. 4/2018: “modifica o estensione di progetti di cui all’allegato A.2 o B.2 già autorizzati, realizzati o in fase di realizzazione, che possono avere notevoli ripercussioni negative sull’ambiente” e nello specifico riguarda una modifica dell’attività prevista alla categoria B.2.26 (“Fabbricazione di prodotti ceramici mediante cottura, in particolare tegole, mattoni, mattoni refrattari, piastrelle, grès e porcellane, di capacità superiore a 75 tonnellate al giorno e/o con una capacità di forno superiore a 4 metri cubi e con una densità di colata per forno superiore a 300 chilogrammo per metro cubo;”), corrispondente alla medesima casistica prevista al punto 3.m di cui all’Allegato IV alla Parte II del D.Lgs. 152/2006.

E’ assoggettato volontariamente alla procedura di VIA, ai sensi del Titolo III della L.R. 4/2018.

L’istruttoria della procedura in oggetto è effettuata dalla SAC di ARPAE di Parma in applicazione dell’art. 15, comma 4, della l.r. 13/15.

Il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale – PAUR avviato ai sensi del D.Lgs. 152/2006 art. 27bis, ricomprende la Modifica Sostanziale di AIA (L.R. 21/2004) di Laminam S.p.A., Domanda di Autorizzazione alla costruzione ed esercizio di impianto produzione energia in assetto cogenerativo alimentato da fonti convenzionali (D.LGS. 115/2008) di CPL Concordia Soc. Coop e Domanda di nuova AIA (L.R. 21/2004) intestata a CPL Concordia Soc. Coop

Modifica Sostanziale di AIA (L.R. 21/2004) di Laminam S.p.A.

Il progetto appartiene alla seguente tipologia progettuale di cui all’allegato VIII del d.lgs. 152/06:

“3.5 – Fabbricazione di prodotti ceramici mediante cottura, in particolare tegole, mattoni, mattoni refrattari, piastrelle, gres o porcellane con una capacità di produzione di oltre 75 Mg al giorno”.

Domanda di AU ai sensi del D.LGS. 115/2008 e nuova AIA (L.R. 21/2004) intestata a CPL Concordia Soc. Coop.

Il progetto di installazione del nuovo cogeneratore prevede istanza di AIA in quanto il cogeneratore “si identifica come attività tecnicamente connessa all’operatività dello stabilimento Laminam di Borgo Val di Taro, presso il quale è svolta l’attività IPPC di cui al punto 3.5 Fabbricazione di prodotti ceramici per cottura (tegole, mattoni, mattoni refrattari, piastrelle, gres, porcellane) con capacità > 75 tonnellate/giorno dell’Allegato VIII alla Parte II del D. Lgs 152/06 ess.mm.ii. [...]

Il progetto in sintesi prevede la realizzazione di un nuovo impianto di cogenerazione alimentato a gas metano di rete, il quale si inserisce in un più ampio programma di riorganizzazione e ottimizzazione energetico-produttiva dello stabilimento ceramico, che comprende:

- la realizzazione del nuovo impianto di cogenerazione (in capo al soggetto ESCO) in area dedicata, con recupero termico destinato al preriscaldamento dell’aria di alimentazione degli atomizzatori nonché al recupero termico per preriscaldamento della barbotina e delle linee di essiccazione;
- la razionalizzazione dei sistemi termici ed elettrici interni per consentire l’integrazione delle utenze con l’energia fornita dal cogeneratore e la riduzione dei consumi di gas naturale dei bruciatori esistenti;
- la riconfigurazione parziale delle linee produttive e dei circuiti ausiliari per l’efficientamento dei processi di atomizzazione e cottura;
- il conseguente aggiornamento dell’assetto autorizzativo dello stabilimento, con inserimento del nuovo punto di emissione EI, in capo a CPL Concordia Soc. Coop., nonché la revisione dei bilanci energetici e ambientali complessivi.

L’emanazione del Provvedimento autorizzatorio unico regionale comprende le seguenti autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione ed esercizio del progetto e indicati ai seguenti punti:

- Provvedimento di VIA ai sensi della l.r. 4/2018
- Parere sull’impatto ambientale l.r. 4/2018, art. 19, comma 7
- Modifica Sostanziale dell’Autorizzazione Integrata Ambientale (L.R. 21/2004) di Laminam Spa
- Domanda di Autorizzazione alla costruzione ed esercizio di impianto produzione energia in assetto cogenerativo alimentato da fonti convenzionali (D.LGS. 115/2008) di CPL Concordia Soc. Coop.
- Domanda di nuova Autorizzazione Integrata Ambientale (L.R. 21/2004) di CPL Concordia Soc. Coop.
- Permesso di costruire
- Istanza valutazione progetto cpi.
- Allacciamento e-distribuzione
- Screening di incidenza (livello 1)

Tale elenco potrebbe non essere esaustivo.

Ai sensi dell'art. 16 della l.r. 4/2018 la documentazione è resa disponibile per la pubblica consultazione sul sito web delle valutazioni ambientali della Regione Emilia-Romagna:

(<https://serviziambiente.regione.emilia-romagna.it/viavasweb/>).

Entro il termine di 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione sul sito web della Regione Emilia-Romagna del presente avviso, chiunque abbia interesse può prendere visione del progetto e del relativo studio ambientale, presentare in forma scritta le proprie osservazioni, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi, inviandoli mediante posta elettronica certificata al seguente

indirizzo: [vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it) o trasmettendo per posta ordinaria alla Regione Emilia-Romagna, Area Valutazione Impatto Ambientale e autorizzazioni, Viale della Fiera, 8 – 40127 Bologna.

Le osservazioni devono essere presentate anche ad ARPAE SAC PARMA al seguente indirizzo di posta certificata: [aopr@cert.arpa.emr.it](mailto:aopr@cert.arpa.emr.it)

Il modulo per l'inoltro delle osservazioni è scaricabile dai servizi al cittadino al seguente link:

<https://ambiente.regione.emilia-romagna.it/it/valutazioni-ambientali-e-autorizzazioni/servizi/cittadini/procedimenti-di-valutazione-di-impatto-ambientale-via-e-screening>

Le osservazioni saranno integralmente pubblicate sul sito della Regione Emilia-Romagna

(<https://serviziambiente.regione.emilia-romagna.it/viavasweb/>).

---

## UNIONE DELLA ROMAGNA FAENTINA

### COMUNICATO

**D.Lgs. 152/06 e smi, L.R. 21/04 e smi. Ditta Altadia Italia Srl. Autorizzazione integrata ambientale per l'installazione IPPC esistente per attività di fabbricazione del vetro e produzione di fibre vetrose con capacità di fusione di oltre 20 mg al giorno (punto 3.3 all. VIII alla parte seconda D.Lgs. n. 152/06 e smi), sita in comune di Casola Valsenio (RQ), via 1° Maggio n. 35 – Riesame con valenza di rinnovo**

Riesame di Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) per installazione IPPC esistente, ai sensi dell'art. 29-octies, comma 3, lettera b), del D.Lgs 152/2006 e s.m.i. e L.R. 21/2004 e smi.

**Società/ditta:** Altadia Italia srl, con sede legale in Comune di Fiorano Modenese (MO), via Canaletto n. 138/140 e installazione in Comune di Casola Valsenio (RA), via 1° Maggio n. 35.

**Installazione:** installazione IPPC esistente di fabbricazione del vetro e produzione di fibre vetrose con capacità di fusione di oltre 20 Mg al giorno, di cui al punto 3.3 dell'Allegato VIII alla Parte Seconda del D.Lgs 152/06 e smi.

**Comune interessato:** Casola Valsenio

**Provincia interessata:** Ravenna

**Autorità competente:** ARPAE SAC di Ravenna, via Marconi n. 14, Ravenna

In relazione alla richiesta di Riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) presentata in data 19/01/2026 dal Sig. Ferrari Alessandro in qualità di gestore/delegato dell'impianto denominato Altadia Italia srl, per l'installazione IPPC esistente di fabbricazione del vetro e produzione di fibre vetrose con capacità di fusione di oltre 20 Mg al giorno, sito in Comune di Casola Valsenio (RA), via 1° Maggio n. 35, lo Sportello Unico per le Attività Produttive dell'Unione della Romagna Faentina, avvisa che, come previsto agli artt. 29-ter comma 4 e 29-quater, del D.Lgs n.152/2006 e smi, è stato formalmente avviato il procedimento ed è possibile visionare la documentazione relativa alla domanda in oggetto sul portale IPPC-AIA: <http://ippc-aia.arpa.emr.it>, nonchè presso la sede di ARPAE SAC di Ravenna, via Marconi n. 14, Ravenna.

**I soggetti interessati, entro 30 giorni dalla presente pubblicazione nel BURERT, possono presentare, in forma scritta, osservazioni ad ARPAE, Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna.**

Il Responsabile del Procedimento: Dr. Maurizio Marani

---

## UNIONE DI COMUNI VALMARECCHIA (RIMINI)

### COMUNICATO

**Avviso di deposito riesame AIA con valenza di rinnovo**

Si avvisa che ai sensi della delibera Giunta regionale 497/12 è stata depositata presso lo Sportello Unico Attività Produttive dell'Unione di Comuni Valmarecchia per la libera consultazione da parte dei soggetti interessati, la domanda di riesame, con valenza di rinnovo, dell'autorizzazione integrata ambientale relativa all'impianto ubicato nel Comune di Pennabilli in via Giambattista Morgagni n. 2 di cui è titolare l'impresa Valpharma International Spa, installazione rientrante fra le attività di "Fabbricazione di prodotti farmaceutici compresi i prodotti intermedi" (punto 4.5 all. VIII parte II - D.Lgs. 152/06 e s.m.i.);

Il progetto interessa il territorio dei seguenti comuni: Pennabilli e delle seguenti province: Rimini

I soggetti interessati possono prendere visione della domanda di riesame con valenza di rinnovo dell'autorizzazione integrata ambientale presso le seguenti sedi: Sportello Unico Attività Produttive della Valmarecchia Piazza Ganganelli n. 1 – Santarcangelo di Romagna, Comune di Pennabilli Piazza Montefeltro n. 3, ARPAE Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini Via D. Campana n. 64 - Rimini.

La domanda di riesame dell'Autorizzazione integrata ambientale è depositata per trenta giorni consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

Entro lo stesso termine di trenta giorni chiunque, ai sensi dell'art. 9, comma 1, può presentare osservazioni all'Autorità competente: al seguente indirizzo: Sportello Unico Attività Produttive della Valmarecchia sede Piazza Ganganelli n. 1, Santarcangelo di R. pec: suap.valmarecchia@legalmail.it

Responsabile del Procedimento: Sergio Colella

---

## UNIONE TERRE D'ARGINE (MODENA)

### COMUNICATO

#### **L.R. 11 ottobre 2004, n. 21 – D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152. Domanda di modifica sostanziale di Autorizzazione Integrata Ambientale, Ditta Mochem Industrie srl - Avviso di deposito**

La Ditta Mochem Industrie srl con sede legale in Via Boito n. 269, in Comune di Soliera (MO), ha presentato, ai sensi dell'art. 29-nonies del D.Lgs. 3 aprile 2006, n.152, domanda di modifica sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale relativa all'installazione che effettua attività di "trattamenti di anodizzazione, specializzata nell'ossidazione dura conto terzi", localizzata in Via Boito n. 269, in Comune di Soliera (MO)

L'Autorità competente al rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale è ARPAE di Modena, ai sensi della L.R. 21/2004 come modificata dalla L.R. 13/2015.

Il progetto interessa (in relazione alla localizzazione degli impianti) il territorio del Comune di Soliera e della Provincia di Modena.

La documentazione è depositata presso la Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di ARPAE di Modena, Ufficio AIA-IPPC, Via Giardini n. 472, Modena e presso il Comune di Soliera (MO), per la libera consultazione da parte dei soggetti interessati.

La domanda di modifica sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale è depositata per 30 giorni naturali consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso; entro lo stesso termine di 30 giorni chiunque può presentare osservazioni in forma scritta alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni di ARPAE di Modena, Ufficio AIA-IPPC, Via Giardini n. 472, Modena.

Il responsabile del procedimento è la Dott.ssa Emanuela Pezzali (responsabile SUAP).

---

## UNIONE VALNURE E VALCHERO

### COMUNICATO

#### **Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) Ditta Suinicola Ferrari di Ferrari Claudio sede legale in comune di Lodi (LO) Via Gandini n.13 (P.I. N. 08844660962), installazione sita in comune di San Giorgio Piacentino Via Gerbido n. 26, avviso dell'avvenuto rilascio dell'A.I.A. per l'attività di allevamento intensivo di suini (Punto 6.6 b) dell'Allegato VIII alla parte seconda del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.**

Il Servizio SUAP dell'Unione Valnure Valchero avvisa che è stata rilasciata, ai sensi del D.Lgs 152/06 s.m.i. e L.R. 21/04 s.m.i., dall'Autorità competente, Agenzia Regionale per la Prevenzione Ambiente e l'Energia - Servizio Autorizzazione e Concessioni (SAC) di Piacenza, con provvedimento n. DET-AMB-2026-755 del 10/02/2026, l'Autorizzazione Integrata Ambientale ditta Suinicola Ferrari di Ferrari Claudio - P.IVA - 08844660962 -CUAA FRRCLD78P29E648K, avente sede legale in comune di Lodi (LO) Via Gandini n. 13, per l'installazione sita nel comune di San Giorgio Piacentino Via Gerbido n. 26, per l'attività di allevamento intensivo di suini (punto 6.6 b) dell'Allegato VIII alla Parte seconda del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.:

- Gestore: Suinicola Ferrari di Ferrari Claudio - P.IVA - 08844660962 -CUAA FRRCLD78P29E648K, avente sede legale in comune di Lodi (LO) Via Gandini n. 13.

- Impianto: allevamento intensivo di suini (punto 6.6 b) dell'Allegato VIII alla Parte seconda del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. .

- Ubicazione dell'impianto: San Giorgio Piacentino (PC) Via Gerbido n. 26.

- Comune interessato: San Giorgio Piacentino (PC)

- Provincia interessata: Piacenza

Il documento integrale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) che ha validità 16 anni è disponibile per la pubblica consultazione sul portale regionale IPPC-AIA all'indirizzo: <http://ippc-aia.arpa.emr.it>, sul sito di ARPAE ([www.arpa.emr.it](http://www.arpa.emr.it)) e presso la sede di ARPAE SAC di Piacenza, via XXI Aprile, 48 - Piacenza.

Responsabile Servizio SUAP: Arch. Paolo Bellingeri.

---

## COMUNE DI BUSSETO (PARMA)

### COMUNICATO

#### **Autorizzazione Integrata Ambientale – L.R. 11 ottobre 2004, n. 21 e s.m.i. – Avviso di deposito domanda di Riesame dell'A.I.A. della ditta ANNONI S.p.A. – Località Madonna Prati – Comune di Busseto**

Si avvisa che, ai sensi degli artt. 8 e 11 della L.R. 11 ottobre 2004, n. 21 e s.m.i., è stata depositata presso l'Autorità competente: Agenzia Regionale per la Prevenzione dell'Ambiente e l'Energia - Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, la documentazione di Riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con DET-AMB-2011-829 del 24/03/2011 e s.m.i., relativa alle categorie IPPC 6.4(a) Funzionamento di macelli aventi una capacità di produzione di carcasse di oltre 50 Mg al giorno e 6.4(b) Trattamento e trasformazione di prodotti alimentari da materie prime animali ovvero da materie prime vegetali ovvero da materie prime animali e vegetali che superano le soglie indicate, All.VIII Parte II del D.Lgs.152/06;

Localizzazione impianto: Comune di Busseto, località Madonna prati

Presentata da: ANNONI S.P.A.

Gestore IPPC: Sig. Brindani Oscar

L'istanza di riesame è presentata per la revisione dell'impianto rispetto alle BAT di settore.

I soggetti interessati possono prendere visione della documentazione di Riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale sul portale ufficiale dell'Autorità competente "Osservatorio IPPC-AIA" regionale al seguente link:

<https://ippc-aia.arpae.it/aia/DomandeAIADocumenti.aspx?id=100340>

La documentazione di Riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale è depositata per 30 (trenta) giorni naturali consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Entro lo stesso termine i soggetti interessati potranno prendere visione della domanda e della relativa documentazione e presentare osservazioni in forma scritta all'Autorità competente c/o "Arpae - Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma" ai seguenti indirizzi: P.le della Pace n. 1, 43121 Parma – PEC: [aopr@cert.arpa.emr.it](mailto:aopr@cert.arpa.emr.it).

L'Autorità competente è ARPAE SAC Parma.

L'Autorità procedente è il SUAP del Comune di Busseto; il Responsabile del Procedimento SUAP è la Geom. Lanfossi Roberta.

---

## COMUNE DI CARPI (MODENA)

### COMUNICATO

**Verifica di assoggettabilità alla valutazione di impatto ambientale (screening) ai sensi della L.R. n. 4/2018 e della parte seconda del D.Lgs. 152/2006 relativa ad un progetto per la realizzazione di un parcheggio ad uso pubblico a servizio del nuovo ospedale della Città di Carpi, di capacità superiore ai 500 posti auto, presentato dall'Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena (proponente). Esclusione dalla procedura di valutazione d'impatto ambientale - Determina n. 73/2026 del 03/02/2026 Comune di Carpi**

Il Comune di Carpi rende noto che, a seguito della verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale (Screening) presentata dall'Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena per la realizzazione del parcheggio pubblico a servizio del nuovo Ospedale della Città di Carpi (capienza superiore a 500 posti auto), il progetto è stato escluso dalla procedura di VIA.

La decisione si basa sull'esame della documentazione tecnica e dello Studio Preliminare Ambientale (ValSAT) depositati nell'ambito dell'Accordo Operativo per la realizzazione del nuovo ospedale.

Dall'istruttoria e dai contributi tecnici pervenuti non sono emersi elementi che prevedano impatti ambientali di portata e significatività tali da richiedere il rinvio del progetto alla fase di Valutazione di Impatto Ambientale.

#### Prescrizioni principali

Il provvedimento di esclusione è subordinato al rispetto delle seguenti condizioni, da osservare sia in fase di cantiere sia in fase di esercizio:

attuazione di tutti i miglioramenti progettuali e delle misure di mitigazione previste nel progetto; esecuzione dei monitoraggi ambientali indicati negli elaborati tecnici;

realizzazione di un sistema di gestione e informazione dei posti auto (pannelli a messaggio variabile e conteggio veicoli in tempo reale);

segnaletica e percorsi pedonali che colleghino i parcheggi agli ingressi ospedalieri; dotazioni per agevolare l'accesso alle aree più distanti;

adeguata gestione delle acque meteoriche con programma di manutenzione e misure preventive per la proliferazione della zanzara tigre; recinzione della vasca di laminazione per la sicurezza degli utenti.

Entro un anno dall'entrata in esercizio del parcheggio, il proponente dovrà presentare al Comune di Carpi un report dettagliato che documenti l'attuazione dei miglioramenti e delle prescrizioni previste.

#### Controlli e sanzioni

L'ottemperanza alle condizioni sarà verificata dal Comune di Carpi e da ARPAE; la mancata osservanza potrà comportare diffide e sanzioni ai sensi della normativa vigente.

#### Validità del provvedimento

Il provvedimento di screening ha efficacia per la realizzazione del progetto per 5 anni; decorso tale termine senza l'avvio dei lavori, lo screening dovrà essere reiterato, salvo eventuale proroga motivata concessa dall'autorità competente.

#### Pubblicazione e accesso alla documentazione

La determina dirigenziale e la documentazione di riferimento sono pubblicate nella sezione Amministrazione trasparente del sito istituzionale del Comune di Carpi

<https://amministrazionetrasparente.comune.carpi.mo.it/14422-pianificazione-e-governodel-territorio/attidipianificazione/urbanistica-attuativa/anno-2025>

dove è possibile consultare gli elaborati tecnici e lo Studio Preliminare Ambientale relativi all'Accordo Operativo per il nuovo ospedale.

Per ulteriori informazioni: Settore S3 Ambiente – Transizione Ecologica, Comune di Carpi.

Il Dirigente del Settore Pianificazione e Sostenibilità Urbana: Renzo Pavignani.

---

COMUNE DI MODENA

COMUNICATO

#### **L.R. 11 ottobre 2004, n. 21 - D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152. Riesame Autorizzazione Integrata Ambientale, Ditta ELETTROGALVANICA MODENESE S.R.L. - Avviso di avvenuto rilascio**

Il Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) ARPAE di Modena, in qualità di autorità competente per il procedimento di Autorizzazione Integrata Ambientale, rende noto che, con Determinazione n. 589 del 03/02/2026 ha rilasciato l'Autorizzazione Integrata Ambientale a seguito di riesame ai fini del rinnovo dell'AIA a Elettrogalvanica Modenese S.r.l., avente sede legale in Via don Milani n. 48/A in comune di Modena, in qualità di gestore dell'installazione che effettua attività di trattamento di superficie di metalli mediante processi elettrolitici e chimici (punto 2.6 All. VIII alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/06), sita presso la sede legale del gestore.

Copia del Riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale è resa disponibile al pubblico sul sito dell'Osservatorio IPPC della Regione Emilia Romagna (<http://ippc-aia.arpa.emr.it>).

Il Responsabile Ufficio Conformità e Istruttoria Trasformazioni Diffuse: Arch. Emiliano Alberto Righi.

---



AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO - PARMA

DELIBERA DEL COMITATO DI INDIRIZZO 28 GENNAIO 2026 N. 1

**Approvazione della prima Variazione del Programma Triennale dei Lavori 2026-2028**

Il Comitato di Indirizzo

(omissis)

delibera

1. di approvare il Programma Triennale dei Lavori 2026-2028, Allegato 1) della presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale, variato a seguito delle modifiche ed integrazioni dettagliate in premessa;

2. di disporre la pubblicazione del Programma Triennale dei Lavori 2026-2028 modificato, così come innanzi approvato, secondo quanto previsto l'art. 5, comma 10, dell'Allegato I.5 al Decreto Legislativo n. 36/23;

3. di stabilire che il presente atto è immediatamente esecutivo.

La presente deliberazione sarà pubblicata sui Bollettini Ufficiali delle Regioni Piemonte, Lombardia, Emilia-Romagna e Veneto, nonché sul sito web dell'Agenzia Interregionale per il fiume Po.

*Il testo integrale della delibera è reperibile sul sito dell'Agenzia [www.agenziapo.it](http://www.agenziapo.it)*

AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO - PARMA

DELIBERA DEL COMITATO DI INDIRIZZO 28 GENNAIO 2026 N. 2

**Approvazione della prima Variazione del Programma Triennale degli Acquisti 2026-2028**

Il Comitato di Indirizzo

(omissis)

delibera

1. di approvare il Programma Triennale degli Acquisti 2026-2028, Allegato 1) della presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale, variato a seguito delle integrazioni dettagliate in premessa;

2. di disporre la pubblicazione del Programma Triennale degli Acquisti 2026-2028 modificato, così come innanzi approvato, secondo quanto previsto l'art. 7, comma 10, dell'Allegato I.5 al Decreto Legislativo n. 36/23;

3. di stabilire che il presente atto è immediatamente esecutivo.

La presente deliberazione sarà pubblicata sui Bollettini Ufficiali delle regioni Piemonte, Lombardia, Emilia-Romagna e Veneto, nonché sul sito web dell'Agenzia Interregionale per il fiume Po.

*Il testo integrale della delibera è reperibile sul sito dell'Agenzia [www.agenziapo.it](http://www.agenziapo.it)*

AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO - PARMA

DELIBERA DEL COMITATO DI INDIRIZZO 28 GENNAIO 2026 N. 3

**Linee di Indirizzo programmatiche e operative per il Direttore di AIPO in tema di creazione di valore pubblico, performance, rischi corruttivi e trasparenza e sviluppo organizzativo dell'Agenzia per il triennio 2026-2028 e per la costituzione dei fondi della dirigenza e del comparto oltretutto per Delegazione trattante di Parte Pubblica in tema di contrattazione aziendale per l'anno 2026**

Il Comitato di Indirizzo

(omissis)

delibera

1) di approvare le linee di indirizzo programmatiche e operative in tema di creazione di valore pubblico, performance, rischi corruttivi e trasparenza e sviluppo organizzativo così come evidenziate in premessa, stabilendo di considerarle quali integrazione sostanziale - unitamente al Piano delle attività 2026-2028 - delle finalità e degli effetti del PIAO, da assegnare al Direttore di AIPO e alla delegazione trattante di parte pubblica, rispettivamente, per l'avvio del ciclo delle performance di Agenzia 2026-2028 e per l'impostazione delle relazioni sindacali - per quanto riguarda il personale sia dirigente, sia non dirigente dell'Agenzia - con particolare riferimento alla costituzione e alla gestione dei fondi aziendali per l'anno 2026 e alla conseguente contrattazione decentrata;

2) di dare atto che il Direttore ha individuato d'intesa con l'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV) gli obiettivi di performance individuale, dirigenziale e organizzativa, cui dovranno conseguire i PiO relativi al restante Personale dell'Agenzia;

3) di dare mandato al Direttore di AIPo di predisporre il fondo “Risorse decentrate” relativamente al comparto e per la dirigenza relativamente all’anno 2026;

4) di trasmettere copia del presente provvedimento al Presidente della Delegazione Trattante di Parte Pubblica, al Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti dell’Agenzia, all’OIV e alle rappresentanze sindacali di comparto e dirigenza;

5) di stabilire che il presente atto è immediatamente esecutivo.

La presente deliberazione sarà pubblicata sui Bollettini Ufficiali delle regioni Piemonte, Lombardia, Emilia-Romagna e Veneto, nonché sul sito web dell’Agenzia Interregionale per il fiume Po.

*Il testo integrale della delibera è reperibile sul sito dell’Agenzia [www.agenziapo.it](http://www.agenziapo.it)*

---

AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO - PARMA

DELIBERA DEL COMITATO DI INDIRIZZO 28 GENNAIO 2026 N. 4

**Individuazione degli obiettivi del Direttore dell’Agenzia per l’anno 2026**

Il Comitato di Indirizzo

(omissis)

delibera

1. di approvare gli obiettivi (quantitativi e qualitativi) assegnati al Direttore dell’Agenzia per l’anno 2026, come in premessa specificato, e come riportati nella scheda (Sezione A e Sezione B) allegata al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale, da valutare secondo la metodologia adottata con la Deliberazione n. 45 del 5 agosto 2022;

2. di dare mandato al Presidente del Comitato di perfezionare con il Direttore dell’Agenzia gli atti relativi all’assegnazione degli obiettivi individuati con il presente atto;

3. di stabilire che il presente atto è immediatamente esecutivo.

La presente deliberazione sarà pubblicata sui Bollettini Ufficiali delle regioni Piemonte, Lombardia, Emilia-Romagna e Veneto, nonché sul sito web dell’Agenzia Interregionale per il fiume Po.

*Il testo integrale della delibera è reperibile sul sito dell’Agenzia [www.agenziapo.it](http://www.agenziapo.it)*

---

AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO - PARMA

DELIBERA DEL COMITATO DI INDIRIZZO 28 GENNAIO 2026 N. 5

**Obiettivi del Direttore in qualità di dirigente della Direzione Territoriale Idrografica Emilia Occidentale - Ing. Gianluca Zanichelli. Anno 2026**

Il Comitato di Indirizzo

(omissis)

delibera

1) di approvare gli obiettivi di performance per il 2026 del Direttore Ing. Gianluca Zanichelli in qualità di dirigente della Direzione Territoriale Idrografica Emilia Occidentale, per le motivazioni illustrate in premessa, così come sintetizzati nell’allegato al presente atto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

2) di conferire mandato al Presidente di provvedere al perfezionamento dell’assegnazione degli obiettivi indicati al punto 1) della presente deliberazione al Direttore Ing. Gianluca Zanichelli in qualità di dirigente della Direzione Territoriale Idrografica Emilia Occidentale;

3) che al fine della valutazione finale degli obiettivi assegnati all’Ing. Gianluca Zanichelli, il Comitato di Indirizzo si potrà avvalere del supporto dell’Organismo Indipendente di Valutazione (OIV), mentre le fasi del monitoraggio avverranno tramite lo stesso OIV;

4) di stabilire che la definizione della performance organizzativa dell’Agenzia per l’anno 2026 verrà riportata nella sezione dedicata del PIAO di prossimo aggiornamento;

5) di stabilire che il presente atto è immediatamente esecutivo.

La presente deliberazione sarà pubblicata sui Bollettini Ufficiali delle regioni Piemonte, Lombardia, Emilia-Romagna e Veneto, nonché sul sito web dell’Agenzia Interregionale per il fiume Po.

*Il testo integrale della delibera è reperibile sul sito dell’Agenzia [www.agenziapo.it](http://www.agenziapo.it)*

---



AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO - PARMA

DELIBERA DEL COMITATO DI INDIRIZZO 30 GENNAIO 2026 N. 6

**Obiettivi del Direttore dell'Agenzia per l'anno 2026. Integrazione**

Il Comitato di Indirizzo

(omissis)

delibera

1. di approvare l'integrazione degli obiettivi di performance assegnati al Direttore dell'Agenzia per l'anno 2026, come in premessa specificato, e come riportati nella scheda integrativa allegata al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale;

2. di dare mandato al Presidente del Comitato di perfezionare con il Direttore dell'Agenzia gli atti relativi all'assegnazione dell'obiettivo individuato con il presente atto;

3. di stabilire che il presente atto è immediatamente esecutivo.

La presente deliberazione sarà pubblicata sui Bollettini Ufficiali delle Regioni Piemonte, Lombardia, Emilia-Romagna e Veneto, nonché sul sito web dell'Agenzia Interregionale per il fiume Po.

*Il testo integrale della delibera è reperibile sul sito dell'Agenzia [www.agenziapo.it](http://www.agenziapo.it)*

---

AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO - PARMA

DELIBERA DEL COMITATO DI INDIRIZZO 30 GENNAIO 2026 N. 7

**Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) dell'Agenzia 2026-2028**

Il Comitato di Indirizzo

(omissis)

delibera

1. di approvare, ai sensi dell'art. 6 del D.L. 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni con Legge n. 113 del 6 agosto 2021 e ss.mm.ii., il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di AIPO per il triennio 2026-2028, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, di cui fanno parte altresì l'allegato 1) relativo alla Sezione 2.3. "Rischi corruttivi e Trasparenza" e l'allegato 2) composto dal report sul monitoraggio annuale anticorruzione e trasparenza – anno 2025 nonché dal report sul monitoraggio PIAO 2025-2027, entrambi sottoscritti digitalmente dal RPCT dell'Agenzia e conservati agli atti in originale;

2. di dare atto che l'Agenzia provvederà, se necessario, ad integrare e/o modificare il PIAO, a seguito delle eventuali e ulteriori disposizioni normative e direttive nazionali che interverranno in materia;

3. di pubblicare il presente provvedimento sul sito istituzionale dell'Agenzia ai sensi e per gli effetti di cui al D. Lgs. 33/2013, nella Sezione "Amministrazione Trasparente", unitamente alla eventuale documentazione di riferimento richiamata in premessa;

4. di inviare il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) al Dipartimento della funzione pubblica, per la pubblicazione sul relativo portale;

5. di stabilire che il presente atto è immediatamente esecutivo.

La presente deliberazione sarà pubblicata sui Bollettini Ufficiali delle regioni Piemonte, Lombardia, Emilia-Romagna e Veneto, nonché sul sito web dell'Agenzia Interregionale per il fiume Po.

*Il testo integrale della delibera è reperibile sul sito dell'Agenzia [www.agenziapo.it](http://www.agenziapo.it)*

---

UNIONE DELLA ROMAGNA FAENTINA

COMUNICATO

**Comune di Faenza (RA) – Procedimento Unico ai sensi dell'art. 53, comma 1, lettera b) LR 24/2017 per ampliamento di fabbricato produttivo funzionale all'esercizio dell'attività agricola sita in via del Lupo, in variante alla pianificazione urbanistica comunale. Richiedente: FAROLFI FRUIT SOCIETÀ AGRICOLA**

Ai sensi dell'art. 53, comma 1, lett. b) della LR 24/2017, si avvisa che, a seguito della richiesta presentata dalla ditta FAROLFI FRUIT SOCIETÀ AGRICOLA, pervenuta in data 01/04/2025, Prot. n. 34557 ed integrata in data 07/01/2026 con i Prott. 744 e 746, lo Sportello unico per le attività produttive (SUAP) ha provveduto ad attivare il procedimento per l'approvazione del progetto relativo all'ampliamento di fabbricato produttivo funzionale all'esercizio dell'attività agricola sita in via del Lupo, in variante alla pianificazione urbanistica comunale.

**Comune interessato:** Faenza

**Provincia interessata:** Ravenna

**Autorità competente:** Unione della Romagna Faentina – Area Territorio e Ambiente

Entro 60 giorni dalla data di pubblicazione nel BURERT, i soggetti interessati possono prendere visione degli elaborati digitali di progetto sul sito dell'Unione della Romagna Faentina, servizio "Urbanistica – Ufficio di Piano" sezione "Pubblicazione dei Procedimenti Urbanistici", al seguente link:

<https://www.romagnafaentina.it/informazioni/comune-di-faenza-procedimento-unico-ai-sensi-dellart-53-lr-242017-per-ampliamento-dellattivita-farolfi-fruit-soc-agricola-sita-in-via-del-lupo>

Entro il citato termine di 60 giorni chiunque può presentare osservazioni ai sensi dell'art. 53, comma 8, della LR n. 24/2017, all'Unione della Romagna Faentina – Area Territorio e Ambiente tramite indirizzo di posta elettronica certificata PEC: [pec@cert.romagnafaentina.it](mailto:pec@cert.romagnafaentina.it).

L'istruttoria verrà condotta ai sensi dell'art. 14 e seguenti della Legge 241/1990 ed in ottemperanza dell'art. 53 della L.R. 24/2017.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Maurizio Marani

---

COMUNE DI CORREGGIO (REGGIO EMILIA)

COMUNICATO

**Avviso di Deposito di Piano di Sviluppo Aziendale "Società Agricola Quercia Rossa di Franceschini"**

Il Dirigente dell'Area Tecnica rende noto che gli atti relativi al Piano di Sviluppo Aziendale presentato dalla "Società Agricola Quercia Rossa di Franceschini", con sede a Correggio (RE) in Via Dinazzano n.69, presentato in data 30/09/2025 prot.n.25739 e successive integrazioni, sono depositati presso il Settore Pianificazione Territoriale del Comune, Ufficio Urbanistica, per trenta giorni interi e consecutivi dalla data dal 23 febbraio 2026 della presente pubblicazione sul B.U.R., affinché chiunque ne abbia interesse possa prenderne visione, nonché sul sito istituzionale del Comune di Correggio nella sezione Amministrazione Trasparente – Pianificazione e Governo del Territorio.

Entro trenta giorni successivi alla data di compiuto deposito, ovvero dal 25 marzo 2026, al 24 aprile 2026, chiunque può formulare osservazioni sui contenuti del piano, le quali saranno valutate prima dell'approvazione definitiva.

IL DIRIGENTE AREA TECNICA

Fausto Armani

---

COMUNE DI CORREGGIO (REGGIO EMILIA)

COMUNICATO

**Avviso di deposito di Piano di Sviluppo Aziendale "Società Agricola Redolfi Attilio e Traldi Andreina s.s."**

Il Dirigente dell'Area Tecnica rende noto che gli atti relativi al Piano di Sviluppo Aziendale presentato dalla "Società Agricola Redolfi Attilio e Traldi Andreina s.s.", con sede a Correggio (RE) in Via Vecchia Carpi n.10/a, presentato in data 09/10/2025 prot.n.26819 e successive integrazioni, sono depositati presso il Settore Pianificazione Territoriale del Comune, Ufficio Urbanistica, per trenta giorni interi e consecutivi dalla data dal 23 febbraio 2026 della presente pubblicazione sul B.U.R., affinché chiunque ne abbia interesse possa prenderne visione, nonché sul sito istituzionale del Comune di Correggio nella sezione Amministrazione Trasparente – Pianificazione e Governo del Territorio.

Entro trenta giorni successivi alla data di compiuto deposito, ovvero dal 25 marzo 2026, al 24 aprile 2026, chiunque può formulare osservazioni sui contenuti del piano, le quali saranno valutate prima dell'approvazione definitiva

IL DIRIGENTE AREA TECNICA

Fausto Armani

---

## COMUNE DI FIORENZUOLA D'ARDA (PIACENZA)

## COMUNICATO

**Procedimento Unico ex art. 53 della L.R. 24/2017 n. 1/2024, per l'approvazione del progetto di fattibilità tecnico economica, comportante variante agli strumenti urbanistici vigenti, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e contestuale dichiarazione di pubblica utilità, ai sensi della L.R. Emilia Romagna n. 37/2002 - "Opere stradali per messa in sicurezza tratto comunale Strada Vecchia Cortemaggiore con realizzazione di pista ciclopeditonale" approvazione e ratifica ai sensi e per gli effetti dell'art. 53 comma 5 della L.R. 21 dicembre 2017 n. 24**

Si avvisa che con determina del Responsabile del Settore Programmazione e Gestione del Territorio n. 1004 del 05/12/2025, è stata adottata la determinazione motivata di conclusione con esito positivo della Conferenza di servizi (Verbale n. prot. 46201 del 05/12/2025) per l'esame e l'approvazione con Procedimento unico, ex art. 53 della L.R. n. 24/2017, del progetto "Opere stradali per messa in sicurezza tratto comunale Strada Vecchia Cortemaggiore con realizzazione di pista ciclopeditonale" in variante al PSC e POC vigenti, con contestuale dichiarazione di pubblica utilità ed apposizione di vincolo preordinato all'esproprio.

La decisione della Conferenza di Servizi di cui alla determina n. 1004 del 05/12/2025 è stata ratificata con delibera di Consiglio Comunale n. 57 del 06/12/2025.

Copia integrale della Determina n. 1004 del 05/12/2025 così come ratificata con delibera di C.C. n. 57/2025 è pubblicata sul sito web del Comune di Fiorenzuola d'Arda nell'apposita sezione denominata "Amministrazione trasparente", sezione Pianificazione e governo del territorio al seguente link

<https://servizi-fiorenzuola.e-pal.it/L190/sezione/show/458742?idSezione=27&sort=&activePage=&search=&>

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Elena Trento

## COMUNE DI LUZZARA (REGGIO EMILIA)

## COMUNICATO

**Assunzione ai sensi dell'art. 45 della LR n. 24/2017 della variante al PAE comunale in variante al PIAE della Provincia di Reggio Emilia e conseguente variante al Piano Strutturale Comunale (PSC) e al Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE)**

Si avvisa che con Deliberazione di Giunta Comunale n. 13 del 11/02/2026, ai sensi dell'art. 7 comma 3 della L.R. 18 Luglio 1991 n. 17 e ss.mm.ii. e ai sensi dell'art.45 della L.R. 21 Dicembre 2017 n. 24 e ss.mm.ii., è stata assunta la proposta di variante al P.A.E comunale in variante al P.I.A.E della Provincia di Reggio Emilia e conseguente variante al piano strutturale Comunale (PSC) e al regolamento urbanistico edilizio (RUE).

Le suddette Varianti contengono anche gli elaborati tecnici per la Valutazione di Sostenibilità Ambientale e Territoriale (VALSAT), ai sensi dell'art. 18 della L.R. 24/2017 e ss.mm.ii., nonché il relativo documento di sintesi non tecnica.

Le Varianti ai due Piani sono depositate per 60 giorni successivi alla pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna e sono visionabili presso il servizio Uso e Assetto del Territorio del Comune di Luzzara - Via Avanzi n°1, nonché sul sito internet del Comune nella sezione "Pianificazione e governo del territorio" al link <https://www.comune.luzzara.re.it/amministrazione-trasparente/pianificazione-e-governo-del-territorio/pianificazione-e-governo-del-territorio-pianificazione-e-governo-del-territorio/>

Entro il medesimo termine di 60 gg dalla pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna, chiunque può presentare osservazioni al suddetto ufficio del Comune di Luzzara.

L'iter procedimentale di elaborazione e approvazione del piano, prevede l'assoggettamento dello stesso a procedura di valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale (Val. S.A.T.) di cui agli artt. 18 e 19 della L.R. 24/2017 e il presente avviso di deposito sostituisce gli analoghi adempimenti previsti dal D.Lgs. 152/2006 in merito alla Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.).

Ai fini della procedura di valutazione ambientale ai sensi dell'art. 19, comma 3, della L.R. n. 24/2017, relativamente alla variante al PAE del Comune di Luzzara e alla variante al PIAE della Provincia di Reggio Emilia, l'Autorità procedente è il Comune di Luzzara e le Autorità competenti sono rispettivamente la Provincia di Reggio Emilia e la Regione Emilia-Romagna.

La documentazione è resa disponibile per la pubblica consultazione nelle seguenti pagine web:

- Autorità competente per la Val.S.A.T. del PIAE:

<https://serviziambiente.regione.emilia-romagna.it/viavasweb/>

- Autorità titolare del Piano da variare:

<https://www.provincia.re.it/aree-tematiche/pianificazione-territoriale/valsat-dei-piani/avvisi-piani-in-deposito-l-r-24-2017/>

- Autorità proponente la variante al PIAE:

<https://www.comune.luzzara.re.it/amministrazione-trasparente/pianificazione-e-governo-del-territorio/pianificazione-e-governo-del-territorio-pianificazione-e-governo-del-territorio/>

I soggetti interessati possono prendere visione degli elaborati relativi alla variante al PIAE di Reggio Emilia e alla valutazione ambientale depositati presso le seguenti sedi:

- Regione Emilia-Romagna Area Valutazione Impatto Ambientale e Autorizzazioni, Viale della Fiera 8, 40127 Bologna;

- Provincia di Reggio Emilia – Servizio di Pianificazione Territoriale, Piazza Gioberti, 4, 42121 Reggio Emilia.

- Comune di Luzzara – Servizio Uso e Assetto del Territorio - ufficio Ambiente, Via Avanzi n.1, 42045 Luzzara;

Il presente comunicato tiene luogo delle comunicazioni di cui agli articoli 7 e 8, commi 3 e 4, della L. 241/1990.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO USO E ASSETTO DEL TERRITORIO

Chiara Lanzoni

---

## COMUNE DI RIVERGARO (PIACENZA)

### COMUNICATO

#### **Avviso di deposito proposta di Piano Urbanistico Generale (PUG) del Comune di Rivergaro - articoli 31 e 45 della L.R. 24/2017**

Si avvisa che la Giunta Comunale con Delibera n. 15 del 13/02/2026, a norma dell'articolo 45 comma 2 della L.R.24/2017, ha assunto la proposta del Piano Urbanistico Generale completa di tutti gli elaborati costitutivi, ed ha dato comunicazione dell'assunzione di tale proposta di Piano all'organo consiliare. Con la medesima deliberazione, inoltre, la Giunta Comunale ha stabilito che, in riferimento ai temi legati alla salvaguardia, a norma del disposto combinato dell'articolo 27, comma 2 e dell'articolo 45, comma 2 della L.R. 24/2017, gli effetti della salvaguardia decorreranno dalla data di adozione del Piano, che interverrà con le procedure di cui all'articolo 46 della medesima legge regionale, una volta completati i percorsi di deposito e partecipazione previsti dall'articolo 45.

La proposta completa di Piano è depositata, per la libera consultazione, per 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nel sito web del comune all'indirizzo:

<https://www.comune.rivergaro.pc.it/it/page/160885>

Il presente atto costituisce anche avviso di deposito per la procedura di valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale di cui all'art.18 della L.R. 24/2017 e s.m.i. e ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i..

Entro il termine di scadenza del deposito, ovvero entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, chiunque può prenderne visione e formulare osservazioni sui contenuti della proposta di piano assunta.

Dette osservazioni dovranno essere presentate, utilizzando l'apposita modulistica scaricabile sul sito del Comune di Rivergaro, al Protocollo Generale del Comune di Rivergaro sito in Via S. Rocco n. 24, oppure inoltrate tramite posta certificata all'indirizzo:

[comune.rivergaro@sintranet.legalmail.it](mailto:comune.rivergaro@sintranet.legalmail.it)

Il Responsabile del Procedimento è il Responsabile dell'Ufficio di Piano, arch. Elena Scherma.

Il Garante della comunicazione e della partecipazione è l'arch. Barbara Tani.

LA RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Elena Scherma

---

## COMUNE DI RUSSI (RAVENNA)

### COMUNICATO

**Avvio di procedimento unico ai sensi dell'art. 53 della Legge regionale Emilia-Romagna n. 24 del 21/12/2017 per approvazione di progetto relativo a "Prolungamento del tracciato della pista ciclabile esistente su via Faentina Nord, tratto compreso tra l'intersezione con via G. Di Vittorio e l'intersezione con via A. Gallignani", in variante al PRG95 vigente - Dichiarazione di pubblica utilità dell'opera ed apposizione di vincolo preordinato all'esproprio**

Il Responsabile dell'Area Urbanistica, Edilizia Privata e Ambiente del Comune di Russi rende noto che sono stati depositati gli elaborati relativi al Procedimento Unico, di cui all'art. 53 della L.R. 24/2017, finalizzato all'approvazione del progetto per la realizzazione di "Prolungamento del tracciato della pista ciclabile esistente su via Faentina Nord, tratto compreso tra l'intersezione con la via G. Di Vittorio e l'intersezione con la via A. Gallignani".

La documentazione in formato elettronico relativa al progetto è pubblicata sul sito web del Comune di Russi alla pagina <https://www.comune.russi.ra.it/amministrazione/uffici/ufficio-di-piano/piano-regolatore-generale-prg-1995/piani-e-atti-urbanistici-in-deposito/depositi-in-corso> per una durata di 60 (sessanta) giorni naturali e consecutivi, a partire dalla data di pubblicazione sul BURERT del presente avviso e quindi dal giorno 25/02/2026, fino al giorno 25/04/2026.

Il Procedimento Unico ai sensi dell'art. 53 della L.R. n. 24/2017 costituisce acquisizione di tutte le autorizzazioni, nulla osta ed atti di assenso comunque denominati, necessari all'approvazione del suddetto Progetto in Variante al PRG95 vigente, dichiarazione di pubblica utilità dell'opera e apposizione di vincolo preordinato all'esproprio.

Il Procedimento Unico si svolgerà con la modalità della Conferenza di Servizi, di cui agli articoli 14 e successivi della Legge n. 241/90 e si concluderà con la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito web del Comune di Russi della Determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi, ai sensi dell'art. 53 comma 10 della L.R. 24/2017.

La conclusione del Procedimento Unico ai sensi dell'art. 53 della L.R. n. 24/2017 e la conseguente approvazione del progetto determineranno inoltre:

- approvazione della localizzazione dell'opera pubblica in variante al vigente PRG95;
- apposizione del vincolo espropriativo ai sensi e per gli effetti degli articoli 11 e 16 della L.R. n. 37/2002 e dichiarazione di pubblica utilità.

Ai fini della L.R. 37/2002 artt. 8, 11, 16 e 18, il progetto è corredato da elaborati in cui sono elencate le aree, occorrenti alla realizzazione dell'opera, interessate dal vincolo espropriativo e i nominativi di coloro che risultano proprietari secondo le risultanze dei registri catastali.

Del presente avviso è data notizia su un quotidiano a diffusione locale ai sensi dell'art. 11 comma 2, L.R. 37/2002.

Copia del presente avviso sarà inviata personalmente ai proprietari dei beni interessati dalla procedura espropriativa che entro il termine di 60 (sessanta) giorni decorrenti dalla data del 25/02/2026, quindi fino al giorno 25/04/2026, potranno prendere visione degli atti depositati, ottenere informazioni e presentare osservazioni scritte.

Possono altresì presentare osservazioni entro gli stessi termini di cui sopra, tutti coloro che pur non essendo proprietari, possono subire un pregiudizio dall'atto di cui all'art. 53 della LR 24/2017 in argomento.

Le osservazioni dovranno pervenire entro il giorno 25/04/2026, in carta semplice, con istanza che potrà essere consegnata all'Ufficio Protocollo del Comune di Russi con allegata copia fronte e retro di documento di identità in corso di validità del soggetto sottoscrittore oppure inviata via pec, in formato "pdf", all'indirizzo [pg.comune.russi.ra.it@legalmail.it](mailto:pg.comune.russi.ra.it@legalmail.it) allegando copia fronte e retro di documento di identità in corso di validità del soggetto sottoscrittore qualora non firmata digitalmente.

Il Responsabile del Procedimento è l'Arch. Simone De Giglio, Responsabile dell'Area Urbanistica, Edilizia Privata e Ambiente del Comune di Russi

I referenti per informazioni relative al progetto sono:

geom. Stefania Bambi, tel 0544-587622, mail [sbambi@comune.russi.ra.it](mailto:sbambi@comune.russi.ra.it) – [urbanistica@comune.russi.ra.it](mailto:urbanistica@comune.russi.ra.it)

RESPONSABILE DELL'AREA URBANISTICA, ED. PRIVATA, AMBIENTE

Simone De Giglio

---

COMUNE DI SAN MAURO PASCOLI (FORLÌ-CESENA)

COMUNICATO

**Procedimento unico ai sensi dell'art.53 della L.R. 24/2017 per "Realizzazione di area attrezzata per la sosta camper lungo la S.P. 10 - CUP G85B25000000005" comportante dichiarazione di pubblica utilità - Avviso di deposito**

Ai sensi e per gli effetti dell'Art. 53 "Procedimento unico" della Legge Regionale 21 dicembre 2017 n. 24, si avvisa che dal 25/02/2026 presso il sito web del Comune di San Mauro Pascoli e presso l'Ufficio Tecnico comunale saranno depositati gli elaborati relativi allo studio di fattibilità tecnica ed economica assunto con deliberazione di Giunta Comunale n°3 del 09/01/2025, per la "REALIZZAZIONE DI AREA ATTREZZATA PER LA SOSTA CAMPER LUNGO LA S.P. 10 - CUP G85B25000000005" redatto dal Settore Tecnico, necessari a dare compiuta attuazione al progetto in oggetto.



Copia dell'avviso di deposito verrà pubblicata in data 25/02/2026 nel Bollettino Ufficiale della Regione. Il deposito avrà una durata di 60 (sessanta) giorni decorrenti dal giorno di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Entro il termine di 60 (sessanta) giorni decorrenti da detto avviso, si potrà prendere visione degli atti depositati ed entro il medesimo termine potranno essere formulate osservazioni scritte. Potranno altresì presentare osservazioni coloro che pur non essendo proprietari, possono subire un pregiudizio dall'atto di cui all'art. 53 della LR 24/2017 citata.

Decorsi i termini ed esperite le formalità di cui sopra l'amministrazione procedente, conclusa la conferenza dei servizi a sensi del co.3 dell'art. 53, adotterà la determinazione motivata di conclusione della conferenza che comporterà la contestuale approvazione della localizzazione dell'intervento nella pianificazione urbanistica vigente e la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera. In sede di approvazione del progetto verrà svolto l'esame delle osservazioni presentate.

Si informa che con deliberazione del Consiglio dell'Unione, a sensi del co.5 dell'art. 53, dovrà inoltre essere conseguita la preventiva pronuncia da parte del Consiglio dell'Unione Rubicone e Mare relativamente alla localizzazione di detta opera pubblica nella pianificazione urbanistica vigente.

Il Responsabile del Procedimento inerente alla realizzazione dell'opera è il sottoscritto, Giovanni Ravagli, Responsabile del Settore Tecnico del Comune di San Mauro Pascoli.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO

Giovanni Ravagli

---

COMUNE DI SAN PIETRO IN CASALE (BOLOGNA)

COMUNICATO

**Procedimento Unico finalizzato all'approvazione del progetto definitivo dell'opera pubblica "Nuova rotatoria sulla sp4 Galliera Nord" comportante localizzazione dell'opera in variante agli strumenti urbanistici del comune di San Pietro in Casale costituiti da PSC, Rue e PPIP comparto D6.1, apposizione di vincolo preordinato all'esproprio, dichiarazione di pubblica utilità**

L'intervento in esame prevede la realizzazione della rotatoria sulla sp4 Galliera nord.

L'autorità procedente, Comune di S. Pietro in Casale, nell'ambito del Procedimento Unico in oggetto, procede al deposito esclusivamente in formato elettronico degli elaborati di progetto, i quali resteranno depositati per 60 gg naturali e consecutivi dalla data di pubblicazione nel BURERT.

L'approvazione del progetto conformemente al comma 2 dell'art. 53, della L.R. 24/2017 determina:

- acquisizione di tutte le autorizzazioni comunque denominate per la realizzazione dell'opera;
- approvazione della localizzazione dell'opera pubblica in variante al PSC, RUE e PPIP D6.1;
- apposizione di vincolo espropriativo ai sensi e per gli effetti degli artt. 11 e 16 della L.R. 37/2002 e dichiarazione di pubblica utilità.

Copia del presente avviso verrà inviata ai proprietari dei beni interessati dalla procedura espropriativa i quali potranno prenderne visione e presentare osservazioni entro 60 gg. dalla pubblicazione del presente avviso nel BURERT.

La presente comunicazione costituisce inoltre avviso di deposito anche per la VALSAT, ai sensi degli artt. 18-19 della L.R. 24/2017 e dell'art. 14 comma 1 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.

Ai sensi dell'art. 53 comma 6 della L.R. 24/2017, dell'art. 14 comma 2 del D.LGS. 152/2006 e dell'art. 10 comma 3 della L.R. 4/2018, al fine di soddisfare le procedure di consultazione degli atti afferenti al progetto definitivo dell'opera ed alla variante alla pianificazione territoriale ed urbanistica, il presente avviso è pubblicato all'Albo pretorio comunale, sul sito WEB istituzionale e nel BURERT.

La visione del progetto - depositata esclusivamente in formato elettronico - potrà avvenire consultando il seguente indirizzo:

<https://www.comune.san-pietro-in-casale.bo.it/amministrazione-trasparente/pianificazione-e-governo-del-territorio/nuova-rotatoria-sulla-s-p-4-galliera-nord>

Chiunque potrà formulare osservazioni entro 60 giorni naturali e consecutivi dalla pubblicazione.

L'approvazione del Procedimento Unico si concluderà con la pubblicazione nel BURERT della determinazione motivata di conclusione ai sensi del comma 9 dell'art. 53 della L.R. 24/2017.

La determinazione motivata di conclusione positiva della conferenza comporterà l'approvazione del progetto e produrrà gli effetti di cui al comma 2 dell'art. 53 della L.R. citata nonché gli effetti di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità.

Si precisa che per la procedura VALSAT l'Autorità competente è la Città Metropolitana di Bologna.

Il RUP è il Direttore dell'Area Gestione del territorio del Comune di San Pietro in Casale - arch. Cristina Zabbini.

## COMUNE DI SASSUOLO (MODENA)

## COMUNICATO

**Procedimento Unico, ai sensi dell'art. 53 della L.R. 24/2017, finalizzato all'approvazione del progetto definitivo avente titolo "Realizzazione rotatoria stradale all'intersezione tra la via Circonvallazione Sud e via Frescobaldi CUP B87H21011290004" in variante alla pianificazione urbanistica comunale vigente**

Si avvisa che il Comune di Sassuolo, con protocollo n. 6415 dell'11/02/2026 ha indetto e convocato conferenza di servizi per la promozione di Procedimento Unico, volto all'approvazione di progetto definitivo, che comporta la localizzazione dell'opera in variante alla pianificazione urbanistica comunale vigente, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera.

Il Procedimento Unico è pubblicato sul sito web <https://www.comune.sassuolo.mo.it> all'area tematica (Servizi) "Catasto e Urbanistica", Approfondimenti "Strumenti Urbanistici", Sezione "PU\_Procedimenti Unici" e all'Albo Pretorio on line.

Il progetto definitivo unitamente alla Valsat, al piano particellare espropri ed alla variante urbanistica è depositato per 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, presso la sede comunale degli Uffici Tecnici, in Via Caduti sul Lavoro n. 1, 41049 Sassuolo (MO) e può essere visionato liberamente, previo appuntamento, presso:

- Settore II – Ambiente e Territorio – Servizio Ufficio di Piano Urbanistica e Cartografia - referente per gli aspetti urbanistici
- Settore II – Ambiente e Territorio – Servizio Patrimonio Immobiliare - referente per gli aspetti espropriativi
- Sassuolo gestioni patrimoniali Srl - SGP Srl - referente per gli aspetti tecnici progettuali.

Il Piano in variante risulta, inoltre, integralmente pubblicato, ai sensi degli artt. 39, comma 1, lett. a) D.Lgs. n. 33/2013 e dell'art. 53 comma 6 lett. c) L.R. 24/2017, sul sito web del Comune di Sassuolo alla Sezione "Amministrazione Trasparente" – "Pianificazione e Governo del Territorio".

Ai sensi dell'art. 53, comma 8, della L.R. n. 24 del 2017, entro il termine di 60 giorni naturali consecutivi dalla pubblicazione sul BURERT chiunque può formulare osservazioni in forma scritta mediante raccomandata a/r ovvero tramite PEC all'indirizzo: [comune.sassuolo@cert.comune.sassuolo.mo.it](mailto:comune.sassuolo@cert.comune.sassuolo.mo.it)

Delle osservazioni si terrà conto nella determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi, che l'Amministrazione Comunale adotterà in esito al Procedimento Unico.

L'esame del progetto e lo svolgimento del procedimento avverrà ai sensi della L. 241/1990 e ss.mm.ii artt. 14 e seguenti. Ad avvenuta conclusione della conferenza di servizi, l'efficacia dell'atto di approvazione del progetto dell'opera pubblica in questione comporterà anche, ai sensi dell'art. 53 comma 2 lett. b) e c) della L.R. 24/2017, la localizzazione dell'intervento, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera.

Ai fini della Legge Regionale 37/2002 artt. 8, 11 e 16, il progetto è corredato da elaborati in cui sono elencate le aree, occorrenti alla realizzazione dell'opera, interessate dal vincolo espropriativo e i nominativi di coloro che risultano proprietari secondo le risultanze dei registri catastali.

Si precisa che la presente pubblicazione non tiene luogo delle comunicazioni individuali di avvio di procedimento che verranno effettuate ai singoli soggetti interessati dalle procedure espropriative con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, ovvero mediante posta elettronica certificata o altre soluzioni tecnologiche individuate in conformità all'articolo 48 del decreto legislativo n. 82 del 2005, i quali potranno formulare eventuali osservazioni entro 60 giorni dal ricevimento della comunicazione.

Il soggetto proponente è il Comune di Sassuolo.

Il Responsabile del presente Procedimento e garante delle pubblicazioni e comunicazioni è l'Arch. Alessandro Bettio, Direttore del Settore II "Ambiente e Territorio" del Comune di Sassuolo.

IL DIRETTORE  
Alessandro Bettio



## COMUNE DI SAVIGNANO SUL PANARO (MODENA)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE 17 DICEMBRE 2025 N.33

**Sdemanializzazione e declassamento porzione di strada comunale denominata via Isonzo**

## IL CONSIGLIO COMUNALE

*(omissis)*

delibera

la premessa forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

1. di approvare la sdemanializzazione ed il declassamento della porzione di strada comunale Via Isonzo, contraddistinta in catasto al Foglio 25 Mappale 214, come indicato nella planimetria che si allega alla presente come Allegato A per formarne parte integrante e sostanziale;
2. di dare atto che l'alienazione della porzione stradale di che trattasi non pregiudica l'interesse della collettività;
3. di confermare pertanto la classificazione della suddetta porzione di strada pubblica al patrimonio disponibile del Comune di Savignano sul Panaro;
4. di provvedere alla modifica del "Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari anni 2025-2026-2027, ai sensi dell'art.58 del decreto legge n.112/08 convertito con la Legge n.133/08";
5. di dare atto che tutte le spese inerenti e conseguenti al perfezionamento della alienazione dell'area di che trattasi, spese notarili, spese di registrazione e trascrizione nei pubblici registri nonché eventuali altre spese che dovessero risultare necessarie sono a completo carico della parte acquirente risultata aggiudicataria;
6. di dare atto che l'alienazione di che trattasi dovrà essere effettuata fatti salvi ed impregiudicati i diritti di terzi, come indicato nella presente deliberazione;
7. di autorizzare il Sindaco, la Giunta Comunale ed il Responsabile Area Lavori Pubblici e Manutenzioni nell'ambito delle rispettive competenze ad assumere i provvedimenti e/o a compiere tutti gli atti connessi e consequenziali alla presente deliberazione, necessari all'alienazione della porzione di terreno in oggetto;
8. di dare atto che la presente deliberazione verrà pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune di Savignano sul Panaro per quindici giorni consecutivi e che, nei successivi trenta giorni, ai sensi dell'art. 4 della LR n. 35/94 gli interessati possono presentare opposizione alla deliberazione del Consiglio Comunale;
9. di dare atto che sull'opposizione decide in via definitiva l'organo deliberante;
10. di dare atto che in assenza di opposizione nel termine di trenta giorni dall'avvenuta pubblicazione il presente provvedimento di declassificazione avrà carattere definitivo;
11. di dare atto che la deliberazione, divenuta definitiva, verrà inviata per estratto alla Regione Emilia Romagna che provvederà alla pubblicazione sul BURERT;
12. di dare atto che ai sensi dell'art. 2 settimo comma del DPR n. 495/1992 e ss.mm.ii., la deliberazione per la parte concernente la declassificazione, avrà effetto dall'inizio del 2° mese successivo a quello di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia Romagna;
13. di dare atto che fino a quando la presente deliberazione non diventi definitiva è sempre possibile esercitare il diritto di prelazione opponendosi mediante formale comunicazione di prelazione e contestuale richiesta d'acquisto con evidenziate valide motivazioni;
14. di dare atto che la presente deliberazione, divenuta definitiva, costituirà titolo per dichiarare decaduto il diritto di prelazione, confermando le motivazioni per il ricorso a trattativa privata.

## COMUNE DI SAVIGNANO SUL PANARO (MODENA)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE 17 DICEMBRE 2025 N.34

**Sdemanializzazione e declassamento porzione di strada comunale denominata via Menegoro**

## IL CONSIGLIO COMUNALE

*(omissis)*

delibera

1. di approvare la sdemanializzazione ed il declassamento della porzione di strada comunale Via Menegoro, confinante con i terreni contraddistinti in catasto al Foglio 8 Mappali 16, 219, 238, 239 e Foglio 6 Mappali 226, 227, come indicato nella planimetria che si allega alla presente come Allegato A per formarne parte integrante e sostanziale;
2. di dare atto che l'alienazione della porzione stradale di che trattasi non pregiudica l'interesse della collettività;

3. di confermare pertanto la classificazione della suddetta porzione di strada pubblica al patrimonio disponibile del Comune di Savignano sul Panaro;
4. di provvedere alla modifica del “Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari anni 2025-2026-2027, ai sensi dell’art.58 del decreto legge n.112/08 convertito con la Legge n.133/08”;
5. di dare atto che l’effettiva porzione di area oggetto di sdemanializzazione sarà esattamente quantificata da apposito frazionamento, il quale sarà redatto rispettando le indicazioni tecniche riportate nella Planimetria di cui all’allegato A e come descritto in premessa;
6. di dare atto che tutte le spese inerenti e conseguenti al perfezionamento della alienazione dell’area di che trattasi, spese di frazionamento, spese notarili, spese di registrazione e trascrizione nei pubblici registri nonché eventuali altre spese che dovessero risultare necessarie sono a completo carico della parte acquirente risultata aggiudicataria;
7. di dare atto che l’alienazione di che trattasi dovrà essere effettuata fatti salvi ed impregiudicati i diritti di terzi, come indicato nella presente deliberazione;
8. di autorizzare il Sindaco, la Giunta Comunale ed il Responsabile Area Lavori Pubblici e Manutenzioni nell’ambito delle rispettive competenze ad assumere i provvedimenti e/o a compiere tutti gli atti connessi e consequenziali alla presente deliberazione, necessari all’alienazione della porzione di terreno in oggetto;
9. di dare atto che la presente deliberazione verrà pubblicata all’Albo Pretorio on line del Comune di Savignano sul Panaro per quindici giorni consecutivi e che, nei successivi trenta giorni, ai sensi dell’art. 4 della LR n. 35/94 gli interessati possono presentare opposizione alla deliberazione del Consiglio Comunale;
10. di dare atto che sull’opposizione decide in via definitiva l’organo deliberante;
11. di dare atto che in assenza di opposizione nel termine di trenta giorni dall’avvenuta pubblicazione il presente provvedimento di declassificazione avrà carattere definitivo;
12. di dare atto che la deliberazione, divenuta definitiva, verrà inviata per estratto alla Regione Emilia Romagna che provvederà alla pubblicazione sul BURERT;
13. di dare atto che ai sensi dell’art. 2 settimo comma del DPR n. 495/1992 e ss.mm.ii., la deliberazione per la parte concernente la declassificazione, avrà effetto dall’inizio del 2° mese successivo a quello di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia Romagna;
14. di dare atto che fino a quando la presente deliberazione non diventi definitiva è sempre possibile esercitare il diritto di prelazione opponendosi mediante formale comunicazione di prelazione e contestuale richiesta d’acquisto con evidenziate valide motivazioni;
15. di dare atto che la presente deliberazione, divenuta definitiva, costituirà titolo per dichiarare decaduto il diritto di prelazione, confermando le motivazioni per il ricorso a trattativa privata.

---

## COMUNE DI SERRAMAZZONI (MODENA)

### COMUNICATO

#### **Procedimento unico (PU) ai sensi dell’art. 53 della L.R. 24/2017 per ripermimetrazione e accorpamento comparti, ampliamento stabilimento ceramico ed area logistica TUSCANIA S.p.a. in variante al PRG di Serramazzoni - Avviso di deposito**

Ai sensi dell’art.8 del DPR n.160/2016 e dell’art.53 della L.R. 24/2017 sono stati depositati presso l’Autorità Competente - Comune di Serramazzoni (MO) per la libera consultazione da parte dei soggetti interessati, il progetto relativo a:

1. PROPONENTE: TUSCANIA S.p.a. con sede a Serramazzoni (MO) - in Via GIARDINI SUD, 4603;
2. OGGETTO: procedimento unico ai sensi dell’art.8 del D.P.R. n.160/2010 e dell’art.53 della L.R.24/2017 relativo a ripermimetrazione e accorpamento comparti, ampliamento stabilimento ceramico ed area logistica TUSCANIA S.p.a. in variante al Piano Regolatore Generale;
3. LOCALIZZAZIONE: Comune di Serramazzoni (Provincia di Modena) - in Via GIARDINI SUD, 4603
4. SOMMARIA DESCRIZIONE DEL PROGETTO: il progetto prevede l’ampliamento dell’impianto produttivo attraverso interventi di nuova costruzione di fabbricati e manufatti necessari per lo sviluppo e la trasformazione di attività economica già insediata con contestuale accorpamento e ripermimetrazione degli attuali comparti produttivi, senza attribuzione di nuova di potenzialità edificatoria ma attraverso redistribuzione di potenzialità residua all’interno del perimetro oggetto di trasformazione urbanistica;
5. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO DI PIANIFICAZIONE URBANISTICA: Arch. Andrea Convenuti – Responsabile del Servizio Urbanistica, Edilizia Privata e Tutela Ambientale del Comune di Serramazzoni;
6. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO UNICO: Dott.sa Mirka Lotti - Responsabile Sportello Unico Attività Produttive Unione dei Comuni del Frignano;

Costituisce parte integrante del Procedimento Unico anche “Rapporto ambientale preliminare” ai fini della procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica (VALSAT/VAS) ai sensi del D.Lgs n.152 del 2006 e s.m.i

L'autorità Competente è il Comune di Serramazzoni (MO) - Servizio Urbanistica, Edilizia Privata e Tutela Ambientale.

I soggetti interessati possono prendere visione del relativo progetto presso la sede dell'Autorità Competente: Comune di Serramazzoni (MO) - Servizio Urbanistica, Edilizia Privata e Tutela Ambientale, Piazza T. Tasso n.7, negli orari di apertura degli uffici;

È inoltre possibile prendere visione degli elaborati sul sito del Comune di Serramazzoni nella sezione Amministrazione trasparente > Pianificazione e governo del territorio> Strumenti Urbanistici Comunali> Procedimento Unico ai sensi dell'art. 53 LR 24/2017 per ripermimetrazione e accorpamento comparti, ampliamento stabilimento ceramico ed area logistica TUSCANIA S.p.a.

<https://dgegovpa.it/SerraMazzoni/amministrazionetrasparente/Pianificazionegovernoterritorio?dettaglio=297>

Il progetto ed il rapporto Ambientale ValsAT sono depositati per 60 (sessanta) giorni naturali consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso nel BURERT (previsto per il 25/02/2026).

Entro lo stesso termine di 60 (sessanta) giorni, che qualora risulti festivo si intende automaticamente prorogato al primo giorno successivo non festivo, chiunque, ai sensi della L.241/90 e ss.mm., può presentare osservazioni all'Autorità Competente ai seguenti riferimenti: Unione dei Comuni del Frignano - Sportello Unico per le attività produttive - PEC: [pec@cert.unionefrignano.mo.it](mailto:pec@cert.unionefrignano.mo.it)

Le osservazioni inerenti la Valutazione Preventiva della Sostenibilità Ambientale e Territoriale (Val.S.A.T.), dovranno inoltre essere indirizzate Presidente della Provincia di Modena - PEC: [provinciadimodena@cert.provincia.modena.it](mailto:provinciadimodena@cert.provincia.modena.it)

RESPONSABILE DEL SERVIZIO URBANISTICA, EDILIZIA PRIVATA E TUTELA AMBIENTALE

Andrea Convenuti

COMUNE DI SOLIGNANO (PARMA)

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE NUMERO 51 DEL 23/12/2025

**Alienazione immobiliare di relitto stradale sito in Via Galileo Galilei loc. Rubbiano del Comune di Solignano**

IL CONSIGLIO OMUNALE

*(omissis)*

delibera

1. DI ALIENARE l'area in argomento, mediante atto notarile, da stipularsi ai sensi e nei modi di legge;
2. DI DARE ATTO che la cessione in proprietà dell'area in oggetto dovrà essere effettuata fatti salvi i diritti di terzi;
3. DI AUTORIZZARE il Responsabile dell'Area Tecnica, nell'ambito delle rispettive competenze, ad assumere i provvedimenti e/o compiere tutti gli atti connessi e consequenziali alla presente deliberazione, necessari all'alienazione della porzione di area in oggetto;
4. DI PUBBLICARE, ai sensi dell'art. 4 - comma 1 - della L. R. n° 35/1994, il presente provvedimento all' Albo pretorio per 15 giorni consecutivi, dando atto che, entro il termine di trenta giorni successivi alla scadenza del suddetto periodo di pubblicazione, eventuali interessati potranno presentare a questo Comune opposizione avverso il presente provvedimento e manifestare il proprio interesse all'acquisto dell'area oggetto di alienazione;
5. DI TRASMETTERE, ai sensi dell'art. 4, comma 1 della citata L.R. n. 35/1994, il presente provvedimento alla Regione Emilia-Romagna, per la pubblicazione nel B.U.R.E.R.T. ed al Ministero dei Lavori Pubblici, Ispettorato generale per la sicurezza e la circolazione, una volta conclusosi il procedimento di cui al precedente punto;
6. DI DARE ATTO che:
  - ai sensi dell'art. 4 - comma 5 - della L.R. n. 35/1994, il presente provvedimento avrà effetto dall'inizio del secondo mese successivo a quello nel quale esso sarà pubblicato nel Bollettino Regionale;
  - a seguito delle pubblicazioni di cui ai punti precedenti, qualora non pervengano al Comune manifestazioni di interesse in merito all'acquisto da parte di terzi, si potrà procedere all'alienazione dell'area in argomento al richiedente;
  - l'immobile in oggetto verrà alienato al prezzo di € 12.672,00 da versare al Comune di Solignano al termine della procedura anzi citata e comunque in sede di stipula dell'atto notarile di compravendita;

- in ottemperanza a quanto stabilito dal comma 11 dell'art. 56-bis del D.Lgs. n. 69 del 21/06/2013, secondo il quale il 10% delle risorse nette derivanti dall'alienazione del patrimonio immobiliare disponibile degli enti territoriali deve essere destinato al Fondo per l'ammortamento dei titoli di Stato e per la parte non destinata al fondo anzi citato resta fermo quanto disposto dal comma 443 dell'art. 1 della Legge 24/12/2012 n. 228;

7. DI AUTORIZZARE il Sindaco protempore, Dr. Ignazio Vincenzo Cannas alla sottoscrizione dell'atto notarile in qualità di Legale Rappresentante del Comune di Solignano;

Successivamente, CON VOTI unanimi favorevoli resi in forma palese ai sensi di legge dai n. 10 Consiglieri presenti e votanti, compreso il Sindaco,

delibera

DI DICHIARARE il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000 al fine di procedere con gli atti conseguenti al presente atto deliberativo.

---

COMUNE DI TALAMELLO (RIMINI)

COMUNICATO

**Deliberazione di Consiglio Comunale di Talamello (RN) n. 28 del 09/12/2025 – Piano attuativo di iniziativa privata (Piano di Lottizzazione Convenzionata) – Zona “DE1” in località Campiano di Talamello – Approvazione variante non sostanziale**

Si avvisa che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 28 del 09.12.2025 è stata approvata variante non sostanziale al Piano Urbanistico Attuativo (P.U.A.) di iniziativa privata relativo al “COMPARTO RESIDENZIALE DI ESPANSIONE “DE1” in frazione Campiano del Comune di Talamello (RN).

La variante al P.U.A. è in vigore dalla data della presente pubblicazione ed è depositata per la libera consultazione presso il Settore Area Tecnica, Servizio Urbanistica, del Comune di Talamello (RN).

IL SINDACO

Anna Maria Bianconi

---

COMUNE DI VIGOLZONE (PIACENZA)

COMUNICATO

**Avviso di deposito e pubblicazione. Istanza di rilascio, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii., dell'Autorizzazione per la gestione di un impianto per il trattamento/recupero di rifiuti speciali comprensivo di variante urbanistica**

Si rende noto che, a seguito di richiesta presentata dalla società GEOCAVE S.r.l. per l'attivazione del Procedimento Unico in oggetto, presso ARPAE-SAC di Piacenza e comune di Vigolzone, sono depositati gli elaborati in formato digitale costituenti il progetto per la gestione di un impianto per il trattamento/recupero di rifiuti speciali ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs 152/2006, comprensivo di variante urbanistica, sito in Comune di Vigolzone, Loc. Cà di Terra .

La ditta già esercita un'attività di recupero di rifiuti speciali non pericolosi nella medesima località in procedura semplificata ai sensi dell'art. 216 del D.Lgs 152/2006.

Con il progetto depositato, a seguito anche dell'entrata in vigore del Decreto 127/2024, la ditta richiede l'autorizzazione a svolgere la medesima attività ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs 152/2006 in modo da estendere la produzione di End of Waste senza modificare, rispetto a quanto già autorizzato, i quantitativi di rifiuti speciali non pericolosi in ingresso al cantiere.

L'approvazione del progetto comporterà Variante cartografica e normativa al Piano Strutturale Comunale (PSC) e variante normativa al Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE).

Gli elaborati in formato digitale relativi al suddetto procedimento sono depositati per 60 (sessanta) giorni consecutivi decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna (BURERT), durante i quali chiunque potrà prenderne visione e presentare osservazioni.

A tal fine il progetto è integralmente pubblicato sul sito web del Comune di Vigolzone all'indirizzo web: <https://www.comune.vigolzone.pc.it/home/info/Urbanistica/Istanza-di-rilascio--ai-sensi-dell-art.-208-del-D.Lgs-n.-152-2006-e-ss.mm.ii.--dell-Autorizzazione-per-la-gestione-di-un-impianto-per-il-trattamento-recupero-di-rifiuti-speciali--comprensivo-di-variante-urbanistica.html>

Entro il citato termine di 60 giorni dalla pubblicazione del presente avviso sul BURERT, chiunque può presentare osservazioni, che saranno valutate prima della conclusione del procedimento.

Le osservazioni possono essere presentate con le seguenti modalità:

a) per via telematica, inviando un file firmato con firma digitale, oppure un documento con firma autografa accompagnato da copia di un documento di identità, all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) :  
comune.vigolzone@sintranet.legalmail.it

b) in carta semplice unitamente a copia di un documento di identità, direttamente all'Ufficio Protocollo del Comune di Vigolzone , Piazza Serena 18, 29020 Vigolzone (PC)

c) in carta semplice unitamente a copia di un documento di identità, tramite posta raccomandata con ricevuta di ritorno, indirizzata al Comune di Vigolzone Ufficio Urbanistica , Piazza Serena 18, 29020 Vigolzone (PC).

d) qualunque sia la modalità utilizzata, si raccomanda di riportare l'oggetto del presente avviso.

Il presente avviso costituisce anche avviso di deposito per la procedura di Valutazione di Sostenibilità Ambientale e Territoriale (VALSAT) di cui agli artt. 18 e 19 della L.R. 24/2017.

L'Ente titolare degli strumenti urbanistici di cui si propone la modifica è il Comune di Vigolzone.

L'Autorità competente per la Valutazione di Sostenibilità Ambientale e Territoriale (VALSAT) è la Provincia di Piacenza.

L'Autorità competente al rilascio della Autorizzazione è ARPAE-SAC di Piacenza.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO URBANISTICA

Giovanni Androni

---

ARPAE-SAC REGGIO EMILIA

COMUNICATO

**D.P.R. 327/2001 - SNAM RETE GAS S.p.A. - “Metanodotto derivazione per Viano DN 250 (10”), metanodotto derivazione per Scandiano Bosco DN 100(4”), metanodotto all. cer. old italy DN 100 (4”), varianti per rifacimenti impianti” nel comune di Scandiano (RE)**

Arpae – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia rende noto che Snam Rete Gas s.p.a., con domanda acquisita ai protocolli di Arpae nn. Prot. PG/2026/9686 del 19/01/2026, ha chiesto l'autorizzazione ai sensi dell' art. 52-quater del D.P.R. 8 giugno 2001,n. 327 alla costruzione e all'esercizio del metanodotto “Metanodotto derivazione per Viano DN 250 (10”), metanodotto derivazione per Scandiano Bosco DN 100(4”), metanodotto all. cer. old italy DN 100 (4”), varianti per rifacimenti impianti” nel comune di Scandiano (RE).

Per l'infrastruttura in oggetto, Snam Rete Gas s.p.a ha chiesto la dichiarazione di pubblica utilità ai sensi dell'art. 52-quater del D.P.R. 327/01 "Testo unico sugli espropri", a tal fine Snam Rete Gas ha depositato l'elaborato in cui sono indicate le aree su cui si intende realizzare l'opera.

Il provvedimento autorizzativo finale che comprende l'approvazione del progetto definitivo verrà emanato a conclusione di un procedimento unico mediante convocazione di una Conferenza di Servizi ai sensi della L. 241/1990 e comporterà variante agli strumenti urbanistici del Comune di Scandiano, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio nonché dichiarazione di pubblica utilità, ai sensi dell'articolo 52-quater del D.P.R. n. 327/2001.

La fascia da asservire al suddetto metanodotto avrà una larghezza variabile a seconda del tratto considerato.

La domanda di autorizzazione e i relativi elaborati di progetto, comprensivi dell'elaborato concernente l'indicazione delle aree da espropriare ed i nominativi di coloro che risultano proprietari secondo le risultanze dei registri catastali, nonché della dichiarazione di cui all'art. 31 del D.Lgs. n. 164/2000, sono depositati presso Arpae – SAC di Reggio Emilia, con sede in Piazza Gioberti, 4, a disposizione di chiunque ne abbia interesse.

Gli interessati possono presentare eventuali osservazioni (in carta semplice o utilizzando l'indirizzo PEC: [aoore@cert.arpa.emr.it](mailto:aoore@cert.arpa.emr.it)) all'Unità Autorizzazioni complesse, valutazione impatto ambientale ed energia–SAC di Reggio Emilia, entro e non oltre i 60 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Il procedimento è di competenza del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Reggio Emilia – Unità Autorizzazioni complesse Valutazione Impatto Ambientale ed Energia, il Responsabile del Procedimento è il dott. Giovanni Ferrari, il Responsabile al rilascio del provvedimento autorizzativo è il dirigente dott. Richard Ferrari.

IL RESPONSABILE UNITÀ AUTORIZZAZIONI COMPLESSE VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE ED ENERGIA

Giovanni Ferrari

---



## CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA

## COMUNICATO

**“Lavori di realizzazione del percorso del II lotto prioritario della Ciclovia del Sole, completamento tronchi n.3, 4 e 7 nella Città Metropolitana di Bologna, CUP C31B22001500006 finanziato con risorse PNRR M2CI4.1” nei comuni di Bologna, Marzabotto, Grizzana Morandi e Castel di Casio.” Estratto della comunicazione art.18 L.R.37/2002 e dei decreti di occupazione d’urgenza preordinata all’esproprio per pubblica utilità con determinazione provvisoria delle indennità di esproprio, ex art. 22 bis e 50 D.P.R. 8/06/2001 n. 327 Testo Unico Espropri T.U.E.**

Il Dirigente dell’Ufficio unico per le Espropriazioni rende noto che:

- ai sensi dell’art.18 della L.R.37/2002 la Determinazione della Città metropolitana di Bologna n. 1447/2025, IP/ANNO 3395/2025, di approvazione del progetto definitivo da cui deriva l’apposizione del vincolo preordinato all’esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità dell’opera e la relativa documentazione comprensiva del Piano Particellare d’esproprio, è stata depositata presso l’Ufficio Unico per le espropriazioni della Città metropolitana di Bologna. Detta documentazione è pubblicata sul sito della Città metropolitana di Bologna al seguente indirizzo: [https://www.cittametropolitana.bo.it/viabilita/Ufficio\\_Unico\\_per\\_le\\_Espropriazioni](https://www.cittametropolitana.bo.it/viabilita/Ufficio_Unico_per_le_Espropriazioni);

- con il provvedimento di cui al punto precedente sono state accolte, parzialmente accolte o rigettate le osservazioni pervenute a seguito della fase partecipativa precedentemente instaurata con i proprietari delle aree interessate, come specificato nella Determinazione medesima.

Premesso quanto sopra, in considerazione della sussistenza del presupposto per il ricorso alla procedura d’urgenza ex art.22bis T.U.E., si comunica inoltre che sono stati emanati i seguenti decreti di occupazione d’urgenza preordinata all’espropriazione nonché determinate le indennità di esproprio relative, nei riguardi delle Ditte catastali di seguito elencate per le aree a fianco di ognuno indicate:

- determinazione n.177/2026, Piano Particellare n.1 Comune Bologna, Foglio 141 Mappali 19 mq 126, 20 mq 115, 27 mq 19 e 1078 mq 51, ditta catastale Dolphin S.r.l.;
- determinazione n.180/26 Piano Particellare n.1 Comune di Castel di Casio (Bo) Foglio 34 Mappale 72 mq 102, ditta catastale Poli Dalidà, Poli Floriana, Poli Fulvio, Poli Gabriella, Poli Loredana, Poli Marilena, Poli Sara, Orsi Maria Luisa;
- determinazione 181/2026 Piano Particellare n.1 Comune Grizzana Morandi (Bo) Foglio 62 Mappali 20 mq 73, 25 mq 1, 50 mq 104, 77 mq 93, 109 mq 262, 165 mq 118, 230 mq 34 e 279 mq 18, ditta catastale Stefanelli Stefano;
- determinazione n.188/2026, Piano Particellare n.2 Comune di Grizzana Morandi (Bo) Foglio 62 Mappale 763 mq 1, ditta catastale Cucchi Lorenzo;
- determinazione n.184/2026 Piano Particellare n.3 Comune di Grizzana Morandi (Bo) Foglio 62 Mappale 493 mq 28, ditta catastale Muscettola Giuliana;
- determinazione n.187/2026 Piano Particellare n.4 Comune di Grizzana Morandi (Bo) Foglio 62 Mappale 568 mq 19, ditta catastale Lanza Paola e Lanza Sean;
- determinazione n. 256/2026 Piano Particellare n.5 Comune di Grizzana Morandi (Bo) Foglio 62 Mappale 513 mq 6, ditta catastale Cassanelli Marianna (decaduta) ed erede presunto Gondoni Giacomo, Maestrini Gianpaolo, Gondoni Giacomo e Pazzaglia Annamaria;
- determinazione n.190/2026 Piano Particellare n.7 Comune di Grizzana Morandi (Bo) Foglio 62 Mappale 443 mq 87, ditta catastale Bacchetti Andreina;
- determinazione n.192/2026 Piano Particellare n.8 Comune di Grizzana Morandi (Bo) Foglio 62 Mappale 635 mq 110, ditta catastale Cacioppo Elena;
- determinazione n.191/2026 Piano Particellare n.9 Comune di Grizzana Morandi (Bo) Foglio 62 Mappali 668 mq 2, 792 mq 133, 669 mq 3, ditta catastale Carboni Roberto e Claroni Adriana;
- determinazione n.211/2026 Piano Particellare n.10 Comune di Grizzana Morandi (Bo) Foglio 62 Mappale 791 mq 50, ditta catastale Idroelettrica Molino Rizzoni S.r.l.;
- determinazione n.212/2026 Piano Particellare n.11 Comune di Grizzana Morandi (Bo) Foglio 74 Mappali 192 mq 70, ditta catastale Ranieri Ebe;
- determinazione n.213/2026 Piano Particellare n.12 Comune di Grizzana Morandi (Bo) Foglio 62 Mappali 791 mq 132, 108 mq 3, ditta catastale Elmi Andrea;
- determinazione n.195/2026 Piano Particellare n.13 Comune di Grizzana Morandi (Bo) Foglio 76 Mappali 21 mq 10, ditta catastale Bosco Augusto Antonio;
- determinazione n.198/2026 Piano Particellare n.14 Comune di Grizzana Morandi (Bo) Foglio 76 Mappali 22 mq 1, 207 mq 2, 206 mq 39, 190 mq 5, 23 mq 22, 192 mq 21, 40 mq 123 e 130 mq 22. ditta catastale Elmi Manuela e Sguanci Leonardo;

- determinazione n.200/2026 Piano Particellare n.15 Comune di Grizzana Morandi (Bo) Foglio 76 Mappali 184 mq 22 e 27 mq 75, ditta catastale Elmi Manuela;
- determinazione n.202/2026 Piano Particellare n.16 Comune di Grizzana Morandi (Bo) Foglio 76 Mappali 41 mq 64 e 243 mq 16, ditta catastale Asani Bedri e Asani Makfirete;
- determinazione n. 255/2026 Piano Particellare n.16bis Comune di Grizzana Morandi, particella priva di intestazione catastale, Foglio 76 Mappale 109 mq 4, da accertamenti risulta di proprietà di Elmi Manuela e Sguanci Leonardo;
- determinazione n.201/2026 Piano Particellare n.17 Comune di Grizzana Morandi (Bo) Foglio 76 Mappali 244 mq 158 e 81 mq 18, ditta catastale Lazzarini Marco;
- determinazione n.215/2026 Piano Particellare n.1 Comune di Marzabotto (Bo) Foglio 15 Mappale 88 mq 84, ditta catastale Bettini Gian Paola, Casanova Emanuela, Casanova Enzo e Casanova Ettore;
- determinazione n.214/2026 Piano Particellare n.2 Comune di Marzabotto (Bo) Foglio 7 Mappale 620 mq 42, ditta catastale Fortuzzi Anna;
- determinazione n.210/2026 Piano Particellare n.3 Comune di Marzabotto (Bo) Foglio 55 Mappale 562 mq 513, ditta catastale Reno Energia S.r.l..

Il progetto comprensivo del Piano Particellare è pubblicata sul sito della Città metropolitana di Bologna al seguente indirizzo: [https://www.cittametropolitana.bo.it/viabilita/Ufficio\\_Unico\\_per\\_le\\_Espropriazioni](https://www.cittametropolitana.bo.it/viabilita/Ufficio_Unico_per_le_Espropriazioni)

I suddetti decreti sono notificati alle ditte catastali interessate nelle forme degli atti processuali civili e saranno eseguiti mediante l'immissione in possesso da parte del beneficiario dell'esproprio alla data e ora in essi indicate.

Si rende noto che il proprietario, nei 30 (trenta) giorni successivi alla data dell'immissione da parte di Città metropolitana di Bologna nel materiale possesso dei beni oggetto di occupazione d'urgenza preordinata all'espropriazione, tramite dichiarazione irrevocabile, può dichiarare se condivide la determinazione dell'indennità provvisoria.

Il proprietario, sempre nei 30 giorni successivi alla data dell'immissione in possesso, può presentare osservazioni scritte e depositare documenti che saranno valutate in sede di quantificazione dell'indennità definitiva.

Sarà proponibile l'opposizione del terzo entro i trenta giorni successivi alla pubblicazione di estratto dei decreti sopra elencati nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna e decorso tale termine in assenza di impugnazioni, anche per il terzo l'indennità resterà fissata nella somma indicata.

Ai sensi degli articoli 53 c.1-2 DPR 327/2001 e 133 del D.LGS. 104/2010 avverso gli atti di cui sopra, gli espropriati possono ricorrere entro il termine di trenta giorni decorrenti dalla relativa notifica avanti al Tribunale amministrativo Regionale dell'Emilia Romagna ovvero presentare ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di centoventi giorni decorrenti dalla data di notifica, ferma restando la giurisdizione del giudice ordinario per le controversie riguardanti la determinazione e corresponsione dell'indennità di esproprio e di occupazione.

I dati personali e relativi alle indennità di esproprio sono stati oscurati per la pubblicazione ai sensi del Regolamento U.E. 2016/679 GDPR e della normativa nazionale sulla protezione dei dati personali, al fine di garantire la tutela della privacy dei soggetti interessati; i dati sono riportati in chiaro nel provvedimento conservato agli atti dell'Ufficio, accessibile ai sensi degli artt. 22 e ss. della Legge n. 241/90, ove ne ricorrano i presupposti di legge.

Responsabile del procedimento espropriativo: Maurizio Martelli Dirigente dell'U.O. Espropri della Città metropolitana di Bologna.

IL DIRIGENTE  
Maurizio Martelli

CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA

COMUNICATO

**Emissione dei decreti di occupazione d'urgenza preordinata all'esproprio per pubblica utilità con determinazione provvisoria dell'indennità di esproprio e occupazione ex art. 22 bis D.P.R. 8/06/2001 n. 327 T.U.E. di cui all'ordinanza n.13/2023 del Commissario straordinario alla ricostruzione (codice progetto ID ER-URVI-000616) per i lavori di ripristino definitivo della sede stradale e delle scarpate di monte e di valle della s.p. 15 Bordona nei comuni di Casalfiumanese (BO) e Fontanelice (BO). Missione PNRR M2C4 – Investimento 2.1a. CUP C57H24000260001**



La Città metropolitana di Bologna, ai sensi e per gli effetti degli artt. 7 e 8 legge n. 241/90, del D.P.R. 327/2001 e ss.mm. e ii e della L.R. n. 37/2002, a seguito degli eventi alluvionali verificatisi in Provincia di Bologna da maggio 2023 ed al finanziamento del Piano degli interventi di messa in sicurezza e ripristino della viabilità delle infrastrutture stradali avvenuto con Ordinanza n.13 del 31.10.2023, adottata dal Commissario straordinario alla ricostruzione del territorio delle Regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche nel quale è compreso il progetto in oggetto, comunica l'emissione dei Decreti di occupazione d'urgenza preordinata all'espropriazione con determinazione in via provvisoria delle indennità di espropriazione ex art.22 bis del D.P.R.327/2001 T.U. Espropri, vista la propria determinazione n.2274 del 02/10/2025, emanata ai sensi dell'art. 3 comma 4 lettera a) della citata Ordinanza, con cui è stato approvato il progetto definitivo contenente il Piano Particellare d'esproprio delle aree interessate dai lavori, applicato il vincolo espropriativo e dichiarata la pubblica utilità dell'opera.

Città metropolitana di Bologna è promotore, autorità espropriante e beneficiario dell'espropriazione ex art. 3 del D.P.R. 327/2001.

Premesso quanto sopra, il Dirigente dell'U.O. Espropri della Città metropolitana di Bologna, ha emanato i seguenti decreti ex art.22 bis T.U.E., con determinazione urgente dell'indennità di esproprio e occupazione provvisoria, a favore delle Ditte catastali indicate le cui indennità sono indicate nell'allegato A parte integrante e sostanziale del citato atto:

- Occupazione d'urgenza preordinata all'espropriazione n.2753 del 20/11/2025 Ditta catastale Baraccani Fabio, Baraccani Alessandro e Baraccani Michela, inerente al Piano Particellare n.1 in Comune di Casalfiumanese (Bo) Foglio 90 Mappali: 27 per mq.11584 - 6 per mq.1146, per l'indennità di esproprio totale indicata nell'allegato A all'atto;
- Occupazione d'urgenza preordinata all'espropriazione n.2785 del 24/11/2025, come rettificato con determinazione n. 2942/2025, ditta catastale Camaggi Graziano e Camaggi Maria Rosa inerente al Piano Particellare n.2 in Comune di Casalfiumanese (Bo) Foglio 90 Mappale 197 per mq.1350 per l'indennità di esproprio totale indicata nell'Allegato A all'atto;

Si rende noto che il proprietario, nei 30 (trenta) giorni successivi alla data dell'immissione da parte di Città metropolitana di Bologna nel materiale possesso dei beni oggetto di asservimento, potrà:

- tramite dichiarazione irrevocabile dichiarare se condivide la determinazione dell'indennità provvisoria;
- chiedere la nomina dei tecnici ex art.21 D.P.R. 327/2001 impegnandosi all'eventuale pagamento delle spese per il relativo compenso;
- non produrre alcuna comunicazione e, in questo caso, l'indennità definitiva verrà determinata dalla Commissione provinciale prevista dall'art.41 del D.P.R.327/2001 e dalla L.R. 37/2002.

Sarà proponibile l'opposizione del terzo entro i trenta giorni successivi alla pubblicazione di estratto dei decreti sopra elencati nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna e decorso tale termine in assenza di impugnazioni, anche per il terzo l'indennità resterà fissata nella somma depositata.

Avvalendosi delle deroghe previste dall'Ordinanza n.13/2023 i provvedimenti di occupazione d'urgenza sopra elencati sono notificati alle Ditte catastali nei tempi e con i mezzi ritenuti più idonei al fine di rispettare le esigenze di celerità nel garantire l'inizio dei lavori, ovvero, in alternativa, verrà informalmente comunicato agli interessati.

Ai sensi degli articoli 53 c.1-2 DPR 327/2001 e 133 del D.LGS. 104/2010 avverso i decreti di cui sopra gli espropriati possono ricorrere entro il termine di trenta giorni decorrenti dalla relativa notifica avanti al Tribunale amministrativo Regionale dell'Emilia Romagna ovvero presentare ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di centoventi giorni decorrenti dalla data di notifica, ferma restando la giurisdizione del giudice ordinario per le controversie riguardanti la determinazione e corresponsione dell'indennità di esproprio e di occupazione.

Responsabile del procedimento espropriativo è Maurizio Martelli Dirigente dell'U.O. Espropri della Città metropolitana di Bologna.

IL DIRIGENTE  
Maurizio Martelli

PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

COMUNICATO

### **Decreto di esproprio n. 42 del 04/02/2026**

Ai sensi dell'art. 23, comma 5, del DPR n. 327/2001, si rende noto che la Provincia di Reggio Emilia in data 04/02/2026 ha emesso il Decreto di Esproprio n. 42 relativo al trasferimento di proprietà, a proprio favore (Ditte 7, 8, 9 e 10, 11, 12) e a favore del Comune di Quattro Castella (Ditte 1, 2, 3, 4, 5, 6), dei seguenti terreni, ubicati nel Comune di Quattro Castella (RE), espropriati per i lavori di realizzazione dell'opera di pubblica utilità denominata "Completamento ciclabile/pedonale a margine della SP53 nel tratto compreso tra il confine del Comune di Bibbiano e il civico 65 in Comune di Quattro Castella".

Comune di Quattro Castella (RE)

- Ditta 1 – Bertolini Luigi  
Foglio 1 – Mappale 455  
Foglio 1 – Mappale 457
- Ditta 2 – Bertolini Massimo  
Foglio 1 – Mappale 458
- Ditta 3 – Dangellia Zaira, Mucka Enis  
Foglio 1 – Mappale 459
- Ditta 4 – Santillo Maddalena  
Foglio 1 – Mappale 461  
Foglio 1 – Mappale 460
- Ditta 5 – Gatti Lino Antonio  
Foglio 1 – Mappale 35
- Ditta 6 – Bianchi Mariadele, Immobiliare Castello Srl, Nardone Gennaro, Panciroli Gianni, Pantani Luciano  
Gisberto, Fratelli Bini di Bini Maurizio e Giorgio & C. SaS  
Foglio 1 – Mappale 463  
Foglio 1 – Mappale 477
- Ditta 7 – Zanoni Rosina  
Foglio 1 – Mappale 465
- Ditta 8 – Del Rio Carlotta, Pulga Francesco  
Foglio 1 – Mappale 466
- Ditta 9 e 10 – Del Rio Verina  
Foglio 1 – Mappale 471  
Foglio 1 – Mappale 473  
Foglio 1 – Mappale 468  
Foglio 1 – Mappale 467
- Ditta 11 – Del Rio Beatrice  
Foglio 1 – Mappale 470  
Foglio 1 – Mappale 469
- Ditta 12 – Colli Luciana, Prandi Giovanni  
Foglio 1 – Mappale 475

I terzi che ritengano di avere diritti sui terreni espropriati possono proporre opposizione entro trenta giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

IL DIRIGENTE  
Stefano Tagliavini

---

COMUNE DI CESENA (FORLÌ-CESENA)

COMUNICATO

**"Bicipolitana. Completamento pista ciclabile Cesuola". Espropriato: Righi Giulia**

Con proprio atto del 03/02/2026, Numero Progressivo Decreti 1730, del Dirigente del Settore Servizi Amministrativi, Partecipazione e Patrimonio, è stata disposta, ai sensi dell'art. 22 del DPR 327/2001, la dichiarazione d'esproprio dell'area, utile alla realizzazione dell'opera pubblica in oggetto, di proprietà della ditta "Righi Giulia", l'area in oggetto risulta censita catastalmente come segue:

Catasto Terreni, Comune Censuario Cesena,

Foglio 1466, Particella n. 2430, mq. 30.

per complessivi mq. 30.

L'indennità d'espropriazione, per l'area sopradescritta, è stata determinata in complessivi € 8.100,00.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE  
Andrea Lucchi

---

## COMUNE DI CESENA (FORLÌ-CESENA)

## COMUNICATO

**“Bicipolitana. Completamento pista ciclabile Cesuola”. Espropriati: Chiarandini Anna Pia, Chiarandini Maria Michela, Chiarandini Marco, Passerini Matteo**

Con proprio atto del 04/02/2026, Numero Progressivo Decreti 1731, del Dirigente del Settore Servizi Amministrativi, Partecipazione e Patrimonio, è stata disposta, ai sensi dell'art. 22 del DPR 327/2001, la dichiarazione d'esproprio dell'area, utile alla realizzazione dell'opera pubblica in oggetto, di proprietà della ditta “Chiarandini Anna Pia, Chiarandini Maria Michela, Chiarandini Marco, Passerini Matteo”, l'area in oggetto risulta censita catastalmente come segue:

Catasto Terreni, Comune Censuario Cesena,

Foglio 167, Particella n. 855, mq. 1100.

per complessivi mq. 1100.

L'indennità d'espropriazione, per l'area sopradescritta, è stata determinata in complessivi € 5.500,00.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Andrea Lucchi

## COMUNE DI CESENA (FORLÌ-CESENA)

## COMUNICATO

**"Bicipolitana. Completamento pista ciclabile Cesuola" Espropriati: Bertozzi Sergio, Bertozzi Lara e Bertozzi Elisa. Usufruttuaria: Bertozzi Margherita su beni di Bertozzi Lara ed Elisa**

Con proprio atto del 10/02/2026, Numero Progressivo Decreti 1733, del Dirigente del Settore Servizi Amministrativi, Partecipazione e Patrimonio, è stata disposta, ai sensi dell'art. 22 del DPR 327/2001, la dichiarazione d'esproprio dell'area, utile alla realizzazione dell'opera pubblica in oggetto, di proprietà della ditta “Bertozzi Sergio, Bertozzi Lara e Bertozzi Elisa”, l'area in oggetto risulta censita catastalmente come segue:

Catasto Terreni, Comune Censuario Cesena,

Foglio 166, Particella n. 2431, mq. 15.

per complessivi mq. 15.

L'indennità d'espropriazione, per l'area sopradescritta, è stata determinata in complessivi € 4.050,00.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Andrea Lucchi

## COMUNE DI CESENA (FORLÌ-CESENA)

## COMUNICATO

**Deposito indennità di acquisizione**

Atto del 05/02/2026, prot. n. 18868/2026, Numero Progressivo Decreti 1732 del Dirigente del Settore Servizi Amministrativi – Partecipazione e Patrimonio, comportante ordine di deposito dell'indennità di acquisizione relativa ad “Aree di proprietà di privati poste in località San Vittore. Regolarizzazione della situazione proprietaria con acquisizione da parte del Comune di Cesena”. Espropriato : Istituto Diocesano per il Sostentamento del Clero della Diocesi di Cesena-Sarsina , ai sensi e per effetti dell'art. 42 bis, comma 14, del testo unico D.P.R. 327/2001 e successive modificazioni ed integrazioni.

Descrizione catastale delle aree

Ditta : Istituto Diocesano per il Sostentamento del Clero della Diocesi di Cesena-Sarsina

Aree soggette ad acquisizione:

Catasto Terreni - Comune Censuario di Cesena – sezione A - Foglio n. 185

Particella n. ex 155 – Superficie: 3000 mq.

Superficie totale di acquisizione: 3000 mq.

Somma di cui è disposto il deposito: complessivi Euro 20.800,00 a titolo d'indennità di acquisizione.

Ai sensi dell'art. 26, comma 8, DPR 327/2001 e smi, il provvedimento suddetto concernente l'autorizzazione al deposito diverrà esecutivo con il decorso di 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione nel B.U.R. Regione Emilia-Romagna se non è stata proposta opposizione da parte dei terzi per l'ammontare dell'indennità.

IL DIRIGENTE  
Andrea Lucchi

COMUNE DI RIMINI

COMUNICATO

**“Opere di riqualificazione urbana dell'area ex Colonia Enel” \_ Decreto di esproprio Rep. n. 122 del 04/02/2026  
Determinazione Dirigenziale n. 242 del 04/02/2026**

Il Dirigente decreta

1) E' pronunciata, a condizione sospensiva che al presente atto sia data esecuzione a termini di legge, l'espropriazione a favore del Comune di Rimini, C.F. p.iva 00304260409, dell'immobile, di cui all'Elenco Ditte e Piano Particellare di Esproprio, allegati alle Deliberazioni di Giunta Comunale n. 441 del 18/11/2025 e n. 490 del 4/12/2025, occorrente alla realizzazione dell'opera pubblica: “Opere di riqualificazione urbana dell'area ex Colonia Enel”, con trasferimento del diritto di proprietà in capo al predetto Comune di Rimini, beneficiario dell'esproprio, come indicato nell'allegato “A”, parte integrante del presente decreto;

2) Di dare atto che la Ditta n. 1 in esproprio è sottoposta a liquidazione giudiziale;

3) Di evidenziare che la curatrice fallimentare, in nome e per conto della Ditta n. 1, ha accettato, con nota, acquisita agli atti dell'Ufficio Espropri prot. n. 443211 del 15/12/2025, l'indennità provvisoria di esproprio, quantificata con Determinazione Dirigenziale n. 3565 del 10/12/2025, notificata come per legge e liquidata;

4) Di precisare che, il punto 6 della citata accettazione, ai sensi dell'art. 20, comma 6, concede la disponibilità immediata a favore dell'Amministrazione Comunale del bene interessato dalla procedura espropriativa in oggetto;

5) Di evidenziare, quindi, che in data 03/02/2026, a seguito di relativa notifica prot. n. 23439 del 22/01/2026, ha avuto luogo l'immissione in possesso dell'immobile in esproprio con il presente provvedimento, con redazione del verbale, prot. n. 38803 del 03/02/2026, ai sensi del combinato disposto, di cui agli artt. 23 e 24 del DPR 327/2001;

6) Di precisare che l'indennità provvisoria, di cui sopra, è pari ad € 2.273.000,00 e l'IVA relativa è pari ad € 500.060,00 (22%) e così per complessivi € 2.773.060,00;

7) Di stabilire che il presente decreto sia notificato alla Ditta interessata nelle forme di legge, nonché registrato, trascritto e volturato presso i competenti uffici;

8) Di stabilire, altresì che il presente Decreto sia pubblicato, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna, ex art. 23 comma 5 del D.P.R. 08.06.2001 n. 327. Il terzo interessato potrà proporre, nei termini di legge, opposizione contro l'indennità di esproprio entro 30 giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto. Decorso tale termine in assenza di impugnazioni, anche per il terzo, l'indennità di esproprio resta fissa ed invariabile nella misura della somma corrisposta. Avverso il presente atto può essere proposta impugnativa secondo le disposizioni, di cui all'art. 53 del D.P.R. 08/06/2001 n.327;

9) Di dare atto che responsabile del procedimento è il Dirigente del Settore Infrastrutture e Protezione Civile, Ing. Alberto Dellavalle.

IL DIRIGENTE  
Alberto Dellavalle

COMUNE DI SAN GIOVANNI IN PERSICETO (BOLOGNA)

COMUNICATO

**Lavori di realizzazione di una pista ciclabile ad ampliamento della parte esistente per garantire il collegamento con il Comune di Sant'Agata Bolognese – Provvedimento di nulla osta allo svincolo del deposito n.1426544 istituito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze (M.E.F.) – Ragioneria Territoriale dello Stato di Bologna**

La Dirigente dell'Area Tecnica del Comune di San Giovanni in Persiceto, Ing. Sabrina Grillini, rende noto che con nota prot. 4690 del 03/02/2026 è stata ricevuta la richiesta di autorizzazione allo svincolo dell'indennità depositata presso il M.E.F. a favore del Sig. Magni Marco relativamente alla particella catastalmente identificata al foglio 78, mappale 2, sub. 2-3 di San Giovanni in Persiceto, nell'ambito del procedimento espropriativo posto in essere per la realizzazione di una pista ciclabile ad ampliamento della parte esistente per garantire il collegamento con il Comune di Sant'Agata Bolognese. Con determinazione n. 64 del 10/02/2026 è stato emesso il provvedimento di nullaosta allo svincolo per il deposito di cui sopra.

E' possibile avanzare opposizioni nei trenta giorni successivi alla pubblicazione del presente avviso all'indirizzo comune.persiceto@cert.provincia.bo.it .

LA DIRIGENTE DELL'AREA TECNICA  
Sabrina Grillini

---

## COMUNE DI SAN GIOVANNI IN PERSICETO (BOLOGNA)

### COMUNICATO

**Lavori di realizzazione di una pista ciclabile ad ampliamento della parte esistente per garantire il collegamento con il Comune di Sant'Agata Bolognese – Provvedimento di nulla osta allo svincolo del deposito n.1426011 istituito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze (M.E.F.) – Ragioneria Territoriale dello Stato di Bologna**

La Dirigente dell'Area Tecnica del Comune di San Giovanni in Persiceto, Ing. Sabrina Grillini, rende noto che con nota prot. 5437 del 05/02/2026 è stata ricevuta la richiesta di autorizzazione allo svincolo dell'indennità depositata presso il M.E.F. a favore del Sig. Bertolini Luca relativamente alla particella catastalmente identificata al foglio 24, mappale 798, sub. 3-4-7-8 di Sant'Agata Bolognese, nell'ambito del procedimento espropriativo posto in essere per la realizzazione di una pista ciclabile ad ampliamento della parte esistente per garantire il collegamento con il Comune di Sant'Agata Bolognese. Con determinazione n. 63 del 10/02/2026 è stato emesso il provvedimento di nullaosta allo svincolo per il deposito di cui sopra.

E' possibile avanzare opposizioni nei trenta giorni successivi alla pubblicazione del presente avviso all'indirizzo comune.persiceto@cert.provincia.bo.it .

LA DIRIGENTE DELL'AREA TECNICA  
Sabrina Grillini

---

## COMUNE DI ZOLA PREDOSA (BOLOGNA)

### COMUNICATO

**Attivazione delle procedure previste dal Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazioni per pubblica utilità ai sensi del D.P.R. n.327/2001 e s.m.i. nell'ambito della "Procedura Abilitativa Semplificata" (PAS) ai sensi dell'art. 8 del D.lgs n.190/2024 relativa alla realizzazione di impianto fotovoltaico "Zola Predosa 1" per la produzione di energia da fonte solare con potenza nominale di 2710,40 kWp in Comune di Zola Predosa (BO) - Pratica 2/PAS/2025 acquisita al prot. n.36073 del 10/10/2025**

Si rende noto che, ai sensi dell'art. 8 del D.Lgs. n.190/2024, è stata avviata la Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) per realizzazione di impianto fotovoltaico "Zola Predosa 1" per la produzione di energia da fonte solare con potenza nominale di 2710,40 kWp in Comune di Zola Predosa (BO) in area individuata catastalmente al Fg. 12 Mapp. 175, 84, 85, 91, 124, 258, 294, 296, 313 e al Fg.17 Mapp. 85, 86 in Via Angelo Masini SNC - Pratica 2/PAS/2025 acquisita al prot. n.36073 del 10/10/2025.

L'intervento di cui si tratta prevede la realizzazione di un impianto di Fonte di Energia Rinnovabile e delle opere connesse come meglio descritto negli elaborati progettuali.

Il Comune di Zola Predosa in qualità di autorità espropriante ai sensi del D.P.R. n.327/2001 e s.m.i. nell'ambito della PAS procede al deposito degli atti relativi al progetto in argomento in modalità esclusivamente digitale, informando:

1. che dal giorno 25/02/2026 al giorno 26/04/2026 il progetto ed i relativi allegati saranno visibili sul sito del Comune al seguente link: <https://old.comune.zolapredosa.bo.it/informazioni-ambientali/altri-provvedimenti-ambientali> e depositati, in formato digitale, presso la sede comunale in Piazza della Repubblica,1 40069 Zola Predosa (BO); la documentazione sarà visionabile previo appuntamento telefonico con il Servizio referente: Ufficio Lavori Pubblici e Mobilità sostenibile - tel. 051/6161765;

2. che del deposito viene dato avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna, su un quotidiano a diffusione nazionale e locale e all'Albo Pretorio del Comune di Zola Predosa;
3. la conclusione positiva del procedimento di PAS, ai sensi dell'art. 8 comma 2 del D.Lgs. n.190/24 e degli artt. 8, 11 e 15 della L.R. n.37/2002, comporterà l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza delle opere di connessione;
4. che l'elenco delle aree da espropriare/asservire e delle relative risultanze dei registri catastali è riportato nell'elaborato progettuale "Piano particellare d'esproprio codice 703PDRT1400";
5. la presente pubblicazione è resa ai sensi degli artt. 8,11,16 della L.R. n.37/2002 e s.m.i..

Nel periodo indicato al punto 1) i proprietari delle aree interessate dalle opere che saranno dichiarate di pubblica utilità, così come chiunque abbia interesse a qualsiasi titolo, possono prendere visione degli elaborati progettuali sopracitati e formulare le proprie osservazioni scritte all'Amministrazione Comunale di Zola Predosa, le quali saranno valutate prima dell'approvazione del progetto.

Le osservazioni possono essere inviate all'indirizzo PEC [comune.zolapredosa@cert.provincia.bo.it](mailto:comune.zolapredosa@cert.provincia.bo.it) oppure presentate in formato cartaceo al Comune di Zola Predosa – Ufficio Lavori pubblici e Mobilità in Piazza della Repubblica,1 40069 Zola Predosa (BO) riportando sulla busta la dicitura "Osservazioni al Progetto di Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) relativa alla realizzazione di impianto fotovoltaico "Zola Predosa 1".

Il Responsabile dell'istruttoria PAS è la Responsabile SUE e SUAP Edilizio Geom. Sandra Campagna.

Il Responsabile del procedimento espropriativo è il Responsabile dell'Area Gestione del Territorio Dott. Costa Roberto.

IL RESPONSABILE AREA GESTIONE DEL TERRITORIO  
Roberto Costa

ANAS S.P.A.

COMUNICATO

**S.S. 63 "del Valico del Cerreto". Lavori di completamento della variante alla statale in corrispondenza dell'abitato del Bocco dal km. 88+600 al km. 90+104 in Comune di Casina (RE) - Dispositivo di svincolo dell'indennità di esproprio, già depositata presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Bologna (ai sensi del Testo Unico DPR 327/2001 e ss.mm.ii.)**

Ditta NP02 BARICCA LUCIANO

Dati catastali: Catasto Terreni Comune di Casina (RE) Foglio 20 Particelle 788 e 789.

IL RESPONSABILE STRUTTURA TERRITORIALE

Visto:

- La circolare ministeriale n. N/4124/3 datata 22/03/2001 relativa alla competenza sullo svincolo delle somme depositate presso la Cassa Depositi e Prestiti in materia di espropriazioni per pubblica utilità;
- Il DPR n. 327/2001 modificato ed integrato con D.lgs. 302/02;
- Il Provvedimento Autorizzativo (DI.CO.TER.) n 2443 del 17/11/2009 con il quale è stato disposto il vincolo preordinato agli espropri previsti nel progetto definitivo lungo la S.S. 63 "Valico del Cerreto" per i lavori di completamento della variante alla statale in corrispondenza dell'abitato del Bocco dal km. 88+600 al km. 90+104 in Comune di Casina (RE);
- Il Dispositivo del Presidente dell'ANAS S.p.A. n° CDG-0037933-P del 15/03/2010 di approvazione del progetto definitivo lungo la S.S. 63 "Valico del Cerreto" per i lavori di completamento della variante alla statale in corrispondenza dell'abitato del Bocco dal km. 88+600 al km. 90+104 in Comune di Casina (RE) con il quale è stata dichiarata la pubblica utilità dell'opera;
- Il Dispositivo prot. n. CBO-0006952-I del 18/02/2014 di deposito dell'acconto 80% indennità di esproprio e di occupazione temporanea presso il MEF - Ragioneria Territoriale dello Stato di Bologna (già Cassa DD.PP.);
- Il dispositivo prot. n. CDG-0006952-I del 18/12/2014 di deposito dell'indennità di esproprio e di occupazione presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Bologna (già Cassa DD.PP.), offerta ai sensi del art. 22bis - art. 49 del Testo Unico DPR 327/2001 e ss.mm.ii;
- Il deposito definitivo n. nazionale 1238289 - n. provinciale 51685 del 19/05/2014, con cui Anas S.p.A. Struttura Territoriale Emilia Romagna ha effettuato il deposito amministrativo dell'indennità di esproprio e di occupazione a favore della Ditta NP02 BARICCA LUCIANO a garanzia dei lavori in oggetto;
- Il Decreto di Esproprio prot. n. CDG-0129013-I del 10/03/2017.



- La determinazione dell'indennità definitiva prot. n. CDG-0969881-E del 08/11/2024 da parte della Commissione Provinciale Espropri.

- L'istanza prot. n. CDG-0076302-E del 29/01/2026 con cui la ditta NP02 BARICCA LUCIANO ha chiesto lo svincolo delle suddette somme depositate presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Bologna già Cassa DD.PP.;

Considerato:

- Che è stata accertata direttamente la piena e libera proprietà dei beni espropriati nonché la mancanza di iscrizioni e trascrizioni pregiudizievoli, ovvero di pesi, ipoteche, vincoli e/o gravami di sorta a carico dei beni al momento dell'espropriazione;

- Che è stata acquisita agli atti la dichiarazione della proprietaria in cui la stessa, ai sensi dell'art. 26 comma 6 del DPR 327/2001, assume ogni responsabilità in ordine ad eventuali diritti dei terzi;

- Che non è stato redatto un "piano di riparto" per la restituzione del deposito interessato in quanto è stato concluso tra tutte le parti interessate l'accordo per la distribuzione dell'indennità;

- Che l'istanza della Ditta NP02 BARICCA LUCIANO può essere accolta;

- Che Anas S.p.A. ha la necessità di reintrodurre la somma già depositata a favore di NP02 BARICCA LUCIANO in quanto non dovuta;

#### DISPONE

- Di dare atto che non deve essere operata la ritenuta a titolo d'imposta del 20%, prevista dall'art. II, commi 5 e 7 della Legge 30 Dicembre 1991, n° 413 in quanto trattasi di zona agricola;

- Che nulla osta allo svincolo e quindi al pagamento dell'indennità, ai sensi dell'art. 28 comma 1 del DPR 327/2001, a favore della Ditta NP02 BARICCA LUCIANO con deposito definitivo n. nazionale 1238289 - n. provinciale 51685 del 19/05/2014;

- Il reintroito parziale della differenza depositata da accreditarsi a favore di ANAS S.p.A. – Direzione Generale c/c presso BANCA INTESA SAN PAOLO;

- Di esonerare il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Bologna da ogni responsabilità dipendente dal pagamento di cui trattasi.

IL RESPONSABILE STRUTTURA TERRITORIALE (DIRIGENTE DELL'UFFICIO PER LE ESPROPRIAZIONI)

Massimiliano Campanella

---

ANAS S.P.A.

COMUNICATO

**S.S. 309 "Romea". Interventi di razionalizzazione ed adeguamento delle intersezioni a raso lungo la S.S. 309 "Romea" - I° STRALCIO dal km 24+300 al km 52+800. Intervento 8 - Intersezione S.C. Acciaioli al Km 25+300**

Con Decreto di Esproprio prot. n. CDG-0105266-I del 06/02/2026 il Responsabile Struttura Territoriale Emilia Romagna (Dirigente Ufficio Espropri), ha disposto il passaggio al "Demanio Pubblico dello Stato, Ramo Stradale, Proprietario (C.F.: 97905250581) - ANAS S.p.A., Concessionario (C.F.: 80208450587)" del diritto di proprietà dei beni siti nel Comune di Comacchio (FE), di proprietà della ditta:

C.A.D.F. S.P.A. - Foglio 51 Particelle 5496.

IL RESPONSABILE STRUTTURA TERRITORIALE

Massimiliano Campanella

---

ANAS S.P.A.

COMUNICATO

**S.S. 309 "Romea". Interventi di razionalizzazione ed adeguamento delle intersezioni a raso lungo la S.S. 309 "Romea" - I° STRALCIO dal km 24+300 al km 52+800. Intervento 11 - Intersezione Via Delle Arti al Km 31+000**

Con Decreto di Esproprio prot. n. CDG-0106973-I del 09/02/2026 il Responsabile Struttura Territoriale Emilia Romagna (Dirigente Ufficio Espropri), ha disposto il passaggio al "Demanio Pubblico dello Stato, Ramo Stradale, Proprietario (C.F.: 97905250581) - ANAS S.p.A., Concessionario (C.F.: 80208450587)" del diritto di proprietà dei beni siti nel Comune di Comacchio (FE), di proprietà delle ditte:



Bonfatti Mirco - Foglio 38 Particella 1862;  
Comune di Comacchio – Foglio 38 Particelle 1868, 1870, 1871, 1873;  
Rosner Helga, Zerbini Giovanni – Foglio 38 Particella 1875.

IL RESPONSABILE STRUTTURA TERRITORIALE  
Massimiliano Campanella

---

ANAS S.P.A.

COMUNICATO

**S.S. 309 “Romea”. Interventi di razionalizzazione ed adeguamento delle intersezioni a raso lungo la S.S. 309 “Romea” - I° STRALCIO dal km 24+300 al km 52+800. Intervento 11 - Intersezione Via Delle Arti al Km 31+000**

Con Decreto di Esproprio prot. n. CDG-0106997-I del 09/02/2026 il Responsabile Struttura Territoriale Emilia Romagna (Dirigente Ufficio Espropri), ha disposto il passaggio al “Demanio Pubblico dello Stato, Ramo Stradale, Proprietario (C.F.: 97905250581) - ANAS S.p.A., Concessionario (C.F.: 80208450587)” del diritto di proprietà dei beni siti nel Comune di Comacchio (FE), di proprietà della ditta:

Spadari Loredana Angela, Spadari Lucia, Spadari Susanna - Foglio 38 Particella 1864.

IL RESPONSABILE STRUTTURA TERRITORIALE  
Massimiliano Campanella

---

ANAS S.P.A.

COMUNICATO

**S.S. 309 “Romea”. Interventi di razionalizzazione ed adeguamento delle intersezioni a raso lungo la S.S. 309 “Romea” - I° STRALCIO dal km 24+300 al km 52+800. Intervento 19 - Rotatoria Via Delle Riforme S.P. 27 “Romea Goro Cristina” al Km 50+400**

Con Decreto di Esproprio prot. n. CDG-0107034-I del 09/02/2026 il Responsabile Struttura Territoriale Emilia Romagna (Dirigente Ufficio Espropri), ha disposto il passaggio al “Demanio Pubblico dello Stato, Ramo Stradale, Proprietario (C.F.: 97905250581) - ANAS S.p.A., Concessionario (C.F.: 80208450587)” del diritto di proprietà dei beni siti nel Comune di Mesola (FE), di proprietà delle ditte:

Barboni Claudio, Mangolini Annibale, Massarenti Venerina, Roma Cinzia – Foglio 89 Particelle 137 e 139;  
Barboni Alberto, Freguglia Livia – Foglio 89 Particelle 134 e 136;  
Barboni Claudio - Foglio 89 Particelle 129, 131, 141.

IL RESPONSABILE STRUTTURA TERRITORIALE  
Massimiliano Campanella

---

ANAS S.P.A.

COMUNICATO

**S.S. 309 “Romea”. Interventi di razionalizzazione ed adeguamento delle intersezioni a raso lungo la S.S. 309 “Romea” - I° Stralcio dal km 24+300 al km 52+800. Intervento 19 - Rotatoria Via Delle Riforme S.P. 27 “Romea Goro Cristina” al Km 50+400**

Con Decreto di Esproprio prot. n. CDG-0107071-I del 09/02/2026 il Responsabile Struttura Territoriale Emilia Romagna (Dirigente Ufficio Espropri), ha disposto il passaggio al “Demanio Pubblico dello Stato, Ramo Stradale, Proprietario (C.F.: 97905250581) - ANAS S.p.A., Concessionario (C.F.: 80208450587)” del diritto di proprietà dei beni siti nel Comune di Mesola (FE), di proprietà della ditta:

F.Ili Vetri S.r.l. – Foglio 45 Particelle 630, 632, 633.

IL RESPONSABILE STRUTTURA TERRITORIALE  
Massimiliano Campanella

ANAS S.p.A.

COMUNICATO

**S.S. 309 "Romea". Interventi di razionalizzazione ed adeguamento delle intersezioni a raso lungo la S.S. 309 "Romea" - I° STRALCIO dal km 24+300 al km 52+800. Intervento 18 - Rotatoria Via Della Cooperazione al Km 45+600**

Con Decreto di Esproprio prot. n. CDG-0118417-I del 11/02/2026 il Responsabile Struttura Territoriale Emilia Romagna (Dirigente Ufficio Espropri), ha disposto il passaggio al "Demanio Pubblico dello Stato, Ramo Stradale, Proprietario (C.F.: 97905250581) - ANAS S.p.A., Concessionario (C.F.: 80208450587)" del diritto di proprietà dei beni siti nel Comune di Codigoro (FE), di proprietà della ditta:

Società Agricola Vivai Mazzoni s.s. - Foglio 59 Particelle 377, 385, 365, 387, 376, 368, 367.

IL RESPONSABILE STRUTTURA TERRITORIALE  
Massimiliano Campanella

---

ANAS S.p.A.

COMUNICATO

**BO 246 - S.S. 64 "Porrettana" - Nodo ferrostradale di Casalecchio di Reno - Stralcio Sud**

Con Decreto di Esproprio prot. n. COMM\_SS64\_0000030-I del 13/02/2026 il Commissario Straordinario ha disposto il passaggio al "Demanio Pubblico dello Stato, Ramo Stradale, Proprietario (C.F.: 97905250581) - ANAS S.p.A., Concessionario (C.F.: 80208450587)" del diritto di proprietà dei beni siti nel Comune di Casalecchio di Reno (BO), di proprietà della ditta:

Lirangi Roberto Costruzioni S.r.l. - Foglio 18 Particelle 391, 393, 388.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO  
Eutimio Mucilli

---

CONSORZIO DI BONIFICA DELLA ROMAGNA

COMUNICATO

**Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) NextGenerationEU – M2C4 – Investimento 4.3 – Investimenti nella resilienza dell'agrosistema irriguo per una migliore gestione delle risorse idriche. DM 0484456 del 30/09/2022 "Opere di estensione della distribuzione delle acque del Canale Emiliano Romagnolo – Intervento "Area Pisciatello-Rubicone" nei Comuni di Cesena, Cesenatico, Gambettola, Gatteo (I° Stralcio Funzionale) (Id Progetto Dania: 08-05-5708- 854)". Codice CUP I44E17002120001. Estratto terzo decreto di asservimento (ex art. 23 comma 5 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327)**

Con Decreto di Asservimento del 06/02/2026, in atti al Prot. Gen. n. 4466 di pari data, il Consorzio di Bonifica della Romagna, in qualità di soggetto attuatore nonché di autorità espropriante, ha pronunciato la costituzione, a favore del Demanio Pubblico dello Stato – Ramo Bonifica (C.F.: 97905240582), di servitù perpetua e inamovibile di acquedotto e di passaggio ad essa funzionale, relativa all'esecuzione di scavo ed all'interramento di tubazioni nell'ambito dei lavori relativi all'intervento PNRR *“Opere di estensione della distribuzione delle acque del Canale Emiliano Romagnolo intervento area “Pisciatello-Rubicone” nei comuni di Cesena, Cesenatico, Gambettola, Gatteo - 1° Stralcio funzionale”* CUP: I44E17002120001, nonché all'esecuzione delle opere sussidiarie accessorie e di sicurezza, necessarie per il perfetto funzionamento e la manutenzione dell'impianto irriguo, a carico di aree di proprietà delle seguenti ditte catastali di Piano Particellare per l'importo complessivo onnicomprensivo a margine specificato:

| DITTA  | Intestatari ditta                                                               | Titolo possesso                                                  | Comune censuario | Foglio | Mappale                                 | TOTALE (€) |
|--------|---------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------|------------------|--------|-----------------------------------------|------------|
| 2_BUL  | ALESSANDRI LORENZO                                                              | Proprietà 1/1                                                    | Cesena           | 133    | 17-59-61-159                            | 1.689,67   |
| 15_BUL | BIONDI WALTER<br>TEODORANI FERNANDA                                             | Proprietà 5/10<br>Proprietà 5/10                                 | Gambettola       | 2      | 229                                     | 1.196,33   |
| 44_BUL | FAEDI GIULIANO                                                                  | Proprietà 1/1                                                    | Gambettola       | 2      | 1-2-3-125-126                           | 4.254,99   |
| 72_BUL | LA PORTA FRANCESCO<br>LA PORTA GIUSEPPE                                         | Usufrutto 1/1<br>Nuda Proprietà 1/1                              | Cesena           | 138    | 252-376-416                             | 1.295,00   |
| 73_BUL | LA PORTA MARIANO                                                                | Proprietà 1/1                                                    | Cesena           | 138    | 254                                     | 715,33     |
| 74_BUL | LA PORTA SALVATORE                                                              | Proprietà 1/1                                                    | Cesena           | 138    | 250-253-504-505-507-508-509-510-513-514 | 2.936,49   |
| 94_BUL | SOCIETA' AGRICOLA<br>CESENA S.S.                                                | Proprietà 1/1                                                    | Gambettola       | 13     | 108-150-162-164                         | 1.060,67   |
| 20_GAM | FABBRI ANNA ELENA<br>FABBRI ANTONELLA                                           | Proprietà 1/2<br>Proprietà 1/2                                   | Gambettola       | 2      | 133                                     | 3.095,67   |
| 21_GAM | FABBRI ELENA                                                                    | Proprietà 1/1                                                    | Gambettola       | 2      | 3180                                    | 296,00     |
| 27_GAM | LISI MARCO<br>LISI MATTEO                                                       | Proprietà 1/2<br>Proprietà 1/2                                   | Gambettola       | 6      | 31                                      | 3.145,00   |
| 1_GAT  | ASILO INFANTILE<br>CONTESSA GHISELLI                                            | Proprietà 1/1                                                    | Gatteo           | 12     | 455                                     | 222,00     |
| 6_GAT  | BELLAVISTA PATRIZIA<br>BELLAVISTA STEFANO<br>BELLAVISTA PAOLO                   | Proprietà 1/4<br>Proprietà 1/4<br>Proprietà 1/2                  | Gatteo           | 15     | 7-61                                    | 3.330,00   |
| 9_GAT  | BUDA PIERANGELO                                                                 | Proprietà 1/1                                                    | Gatteo           | 15     | 1253                                    | 1.122,33   |
| 11_GAT | GRILLI DONATELLA<br>GRILLI GABRIELE<br>GRILLI PIER LUIGI<br>GRILLI MARIA TERESA | Proprietà 1/4<br>Proprietà 1/4<br>Proprietà 1/4<br>Proprietà 1/4 | Gatteo           | 13     | 1264                                    | 370,00     |

|          |                                                                                                                 |                                                                                     |        |          |            |          |
|----------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------|--------|----------|------------|----------|
| 12_GAT   | CASADEI GIANLUCA<br>CASADEI NATASCIA<br>MAGNANI TERESA                                                          | Proprietà 2/12<br>Proprietà 2/12<br>Proprietà 2/3                                   | Gatteo | 12<br>13 | 63<br>1715 | 2.022,67 |
| 13_GAT   | CASADEI PIERO                                                                                                   | Proprietà 1/1                                                                       | Gatteo | 12       | 154        | 838,67   |
| 17_GAT   | CENSI MARIA<br>ANTONIETTA                                                                                       | Proprietà 1/1                                                                       | Gatteo | 15       | 1181       | 1.085,33 |
| 18_GAT   | COLLETTA MARINO                                                                                                 | Proprietà 1/1                                                                       | Gatteo | 12       | 315        | 999,00   |
| 20_GAT   | CONVERTINO ANNA<br>PAOLINI SAMANTHA                                                                             | Proprietà 1/2<br>Proprietà 1/2                                                      | Gatteo | 15       | 5          | 333,00   |
| 25_GAT   | FABBRI FABRIZIO<br>FABBRI LORIS<br>FABBRI ALICE                                                                 | Proprietà 1/3<br>Proprietà 1/3<br>Proprietà 1/3                                     | Gatteo | 12       | 379-380    | 1.948,67 |
| 26_GAT   | FABBRI CINZIA                                                                                                   | Proprietà 1/1                                                                       | Gatteo | 15       | 1255       | 3.663,00 |
| 28_GAT   | GAGLIARDI ANTONIETTA<br>MARCONI PIERO<br>SBRIGHI BRUNO                                                          | Proprietà 9/54<br>Proprietà 42/54<br>Proprietà 3/54                                 | Gatteo | 15       | 32-67-68   | 4.489,33 |
| 29_GAT   | GAGLIARDI MARIA PIA<br>VAGNONI SETTIMIO                                                                         | Usufrutto 1/1<br>Nuda proprietà 1/1                                                 | Gatteo | 15       | 29         | 900,33   |
| 33_GAT   | GIACOMINI ROMANA<br>RINALDI DENIS<br>RINALDI MARIA GRAZIA                                                       | Proprietà 4/12<br>Proprietà 7/12<br>Proprietà 1/12                                  | Gatteo | 12       | 422-449    | 1.406,00 |
| 34_1_GAT | OTTAVIANI ANNA<br>OTTAVIANI ANNA<br>GIOVANARDI GABRIELE<br>GIOVANARDI LUCIA                                     | Usufrutto ½<br>Proprietà ½<br>Nuda Proprietà ¼<br>Nuda Proprietà ¼                  | Gatteo | 12       | 375-479    | 4.514,00 |
| 34_2_GAT | OTTAVIANI ANNA<br>OTTAVIANI ANNA<br>GIOVANARDI GABRIELE                                                         | Usufrutto ½<br>Proprietà ½<br>Nuda Proprietà ½                                      | Gatteo | 12       | 480        | 740,00   |
| 39_GAT   | MORIGI RINO<br>MORIGI MAURO<br>PERRELLA ANTONETTA                                                               | Proprietà 1/3<br>Proprietà 1/3<br>Proprietà 1/3                                     | Gatteo | 12       | 126-128    | 3.749,33 |
| 40_GAT   | PAGLIERANI VALERIO<br>PAGLIERANI VITTORIO                                                                       | Nuda proprietà 1/1<br>Usufrutto 1/1                                                 | Gatteo | 15       | 1172       | 1.245,67 |
| 43_GAT   | PASINI MARA<br>SARDONINI GIULIANO                                                                               | Proprietà ½<br>Proprietà ½                                                          | Gatteo | 15       | 21         | 937,33   |
| 46_GAT   | SCARPELLINI FABIO<br>SCARPELLINI GIUSEPPE<br>SCARPELLINI LORETTA<br>SCARPELLINI MAURO                           | Proprietà 1/4<br>Proprietà 1/4<br>Proprietà 1/4<br>Proprietà 1/4                    | Gatteo | 12       | 51         | 3.083,33 |
| 49_GAT   | PAVOLUCCI ANTONELLA<br>STACCHINI ANDREA<br>STACCHINI STEFANO                                                    | Proprietà 1/4<br>Proprietà 1/2<br>Proprietà 1/4                                     | Gatteo | 12       | 466        | 1.060,67 |
| 51_GAT   | DELLA PASQUA ADRIANO                                                                                            | Proprietà 1/1                                                                       | Gatteo | 12       | 62         | 1.233,33 |
| 52_GAT   | BASTONI MARIA ANGELA<br>DELLA PASQUA DENISE<br>DELLA PASQUA IVAN<br>DELLA PASQUA LUIGI                          | Proprietà 1/6<br>Proprietà 1/6<br>Proprietà 1/6<br>Proprietà 1/2                    | Gatteo | 12       | 141-149    | 160,33   |
| 53_GAT   | BASTONI MARIA ANGELA<br>DELLA PASQUA DENISE<br>DELLA PASQUA IVAN<br>DELLA PASQUA LUIGI<br>DELLACHIESA MARIARITA | Proprietà 1/3<br>Proprietà 1/12<br>Proprietà 1/12<br>Proprietà 1/4<br>Proprietà 1/4 | Gatteo | 12       | 60         | 1.023,67 |

|         |                                                                                          |                                                                                             |        |     |                                                         |           |
|---------|------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------|--------|-----|---------------------------------------------------------|-----------|
| 1_RUF   | ABBONDANZA GIANNI<br>ABBONDANZA PIETRO                                                   | Proprietà 1/2<br>Proprietà 1/2                                                              | Cesena | 131 | 366-367-<br>368-369-<br>784-786                         | 3.552,00  |
| 16_RUF  | ANTONELLI GIANCARLO                                                                      | Proprietà 1/1                                                                               | Cesena | 152 | 5-6-70-73-<br>216-217-<br>336-338-<br>339-1311-<br>1316 | 6.179,00  |
| 19_RUF  | AUREA - S.N.C. SOCIETA'<br>AGRICOLA DI BARTOLINI<br>MONTANARI LUIGI & C.                 | Proprietà 1/1                                                                               | Cesena | 132 | 10-17-22-<br>30-46-50-<br>65-408-<br>409                | 7.856,34  |
| 23_RUF  | BALESTRI ELENA<br>BALESTRI ELENA<br>BALESTRI SANDRA<br>BALESTRI SANDRA<br>BELLARDI CARLA | Proprietà 1/4<br>Nuda proprietà 1/4<br>Proprietà 1/4<br>Nuda proprietà 1/4<br>Usufrutto 1/2 | Cesena | 131 | 89                                                      | 370,00    |
| 24_RUF  | BARTOLETTI ANGELO                                                                        | Proprietà 1/1                                                                               | Cesena | 152 | 67-263-<br>265-328-<br>331-332-<br>333-1255             | 7.412,33  |
| 28_RUF  | BARUZZI LAZZARO<br>BARUZZI MASSIMO<br>BARUZZI STEFANO                                    | Proprietà 1/2<br>Proprietà 1/4<br>Proprietà 1/4                                             | Cesena | 131 | 379-380-<br>667                                         | 2.121,33  |
| 33_RUF  | BENVENUTI RAFFAELLA<br>BENVENUTI LUCIA<br>BENVENUTI ANNA<br>GENNARI ALESSANDRA           | Proprietà 1/2<br>Proprietà 1/6<br>Proprietà 1/6<br>Proprietà 1/6                            | Cesena | 131 | 11-144                                                  | 1.665,00  |
| 40_RUF  | BIGUZZI EZIO                                                                             | Proprietà 1/1                                                                               | Cesena | 152 | 345-346-<br>347-1027-<br>1033-<br>1040-1041             | 6.524,33  |
| 47_RUF  | BRIGHI GINO<br>MAGNANI PIERA                                                             | Proprietà 1/2<br>Proprietà 1/2                                                              | Cesena | 131 | 230-261-<br>352                                         | 925,00    |
| 50_RUF  | CAPELLETTI MASSIMO<br>CAPELLETTI BRUNO                                                   | Proprietà 1/2<br>Proprietà 1/2                                                              | Cesena | 131 | 49                                                      | 2.368,00  |
| 73_RUF  | GIORGI ROBERTO                                                                           | Proprietà 1/1                                                                               | Cesena | 131 | 90-91                                                   | 2.183,00  |
| 85_RUF  | LUGARESÌ GIULIANA<br>MERENDI MICHELA                                                     | Usufrutto 1/1<br>Nuda proprietà 1/1                                                         | Cesena | 152 | 13                                                      | 481,00    |
| 87_RUF  | LUGARESÌ GIULIANA<br>MERENDI MICHELA<br>MERENDI GIOELE                                   | Usufrutto 1/1<br>Nuda proprietà 1/2<br>Nuda proprietà 1/2                                   | Cesena | 152 | 1299                                                    | 333,00    |
| 88_RUF  | MAGNANI ALIETO                                                                           | Proprietà 1/1                                                                               | Cesena | 154 | 1                                                       | 320,67    |
| 90_RUF  | MAGNANI GUERRINO                                                                         | Proprietà 1/1                                                                               | Cesena | 154 | 262                                                     | 518,00    |
| 91_RUF  | MAGNANI GUERRINO<br>MARCONI MARIA<br>ASSUNTA                                             | Proprietà 1/2<br>Proprietà 1/2                                                              | Cesena | 154 | 142-436                                                 | 2.318,67  |
| 114_RUF | ROSATI CARLO                                                                             | Proprietà 1/1                                                                               | Cesena | 131 | 27-116-<br>117-118-<br>119-358-<br>359-360-<br>798-800  | 10.039,33 |
| 118_RUF | SOCIETA' AGRICOLA 67#<br>SRL                                                             | Proprietà 1/1                                                                               | Cesena | 152 | 342-348-<br>349                                         | 1.110,00  |
| 119_RUF | SOCIETA' AGRICOLA IL<br>LAGO DI FABBRI E<br>ALESSANDRI S.S.                              | Proprietà 1/1                                                                               | Cesena | 132 | 44-142-<br>143-311-<br>347-352                          | 4.773,00  |

|           |                                                                                  |                                                                  |            |     |                        |                   |
|-----------|----------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------|------------|-----|------------------------|-------------------|
| 121_RUF   | SOCIETA' AGRICOLA<br>SAM - SOCIETA'<br>SEMPLICE DI<br>SCARPELLINI MATTEO E<br>C. | Proprietà 1/1                                                    | Cesena     | 131 | 371                    | 1.258,00          |
| 133_RUF   | BARUZZI MASSIMO                                                                  | Proprietà 1/1                                                    | Cesena     | 131 | 652                    | 123,33            |
| 134_RUF   | ALVISI GIANLUCA                                                                  | Proprietà 1/1                                                    | Cesena     | 132 | 94-136-<br>137         | 3.786,33          |
| 135_RUF   | BRIGLIADORI LISA<br>PIER ANTONI MARIA PIA                                        | Nuda proprietà 1/1<br>Usufrutto 1/1                              | Cesena     | 154 | 2128                   | 1.504,67          |
| 136_RUF   | BALESTRI ANGELO<br>BALESTRI IVAN<br>BALESTRI PATRIZIA<br>BALESTRI ROBERTO        | Proprietà 1/4<br>Proprietà 1/4<br>Proprietà 1/4<br>Proprietà 1/4 | Cesena     | 153 | 48-49-178-<br>179-180- | 4.168,67          |
| 138_RUF   | MAGNANI ANTONELLA                                                                | Proprietà 1/1                                                    | Cesena     | 131 | 381                    | 2.857,33          |
| 139_B_RUF | GOBBI DINO s.r.l                                                                 | Proprietà 1/1                                                    | Gambettola | 14  | 64-65-66-<br>2616      | 2.047,34          |
|           |                                                                                  |                                                                  |            |     | <b>Totale</b>          | <b>136.958,81</b> |

Il suindicato Decreto di asservimento, qui pubblicato per estratto, sarà notificato ai soggetti proprietari nelle forme degli atti processuali civili, registrato, nonché trascritto presso la conservatoria dei registri immobiliari territorialmente competente.

L'opposizione del terzo è proponibile entro 30 giorni decorrenti dalla pubblicazione dell'estratto sul BURERT. Decorso tale termine in assenza di impugnazioni, anche per il terzo l'indennità resta fissata nella somma depositata.

Il Dirigente Uff. Espropri  
(Dott. Roberto Bernabini)

## COMUNE DI NOCETO (PARMA)

## COMUNICATO

**D.Lgs. 190/2024 - L.R.37/2002, L. 241/1990 e del D.Lgs. 387/2003 - Istanza di Procedimento abilitativo semplificato (PAS) presentato dalla ditta Neoen Renewables Italia S.r.l. con sede in Milano, Via Rovani 7, per la costruzione e gestione di un impianto agrivoltaico avanzato denominato “Noceto B” avente potenza di 9.438,00 kWp e opere connesse, da realizzarsi su terreni agricoli siti nel Comune di Noceto, censiti al Catasto al foglio 3, particelle 14, 15 e 16, nonché del relativo elettrodotto a 15 kV, interrato, della lunghezza di circa 7,80 km nei Comuni di Noceto e Fidenza (PR), per la connessione dell’impianto alla Cabina Primaria di Fidenza**

Il Comune di Noceto rende noto che la società Neoen Renewables Italia S.r.l. con sede in Milano, Via Rovani 7, ha presentato istanza di autorizzazione per la costruzione e gestione di un impianto fotovoltaico denominato “Noceto B” avente potenza di 9.438,00 kWp e opere connesse, da realizzarsi su terreni agricoli siti nel Comune di Noceto, censiti al Catasto al foglio 3, particelle 14, 15 e 16, nonché del relativo elettrodotto a 15 kV, interrato, della lunghezza di circa 7,80 km nei Comuni di Noceto e Fidenza (PR), per la connessione dell’impianto alla Cabina Primaria di Fidenza.

Lo specifico provvedimento autorizzativo comporterà dichiarazione di pubblica utilità e apposizione di vincolo preordinato all’esproprio.

La linea elettrica di connessione dell’impianto fotovoltaico alla rete elettrica di distribuzione a media tensione 15 kV attraverserà, in cavo interrato, i terreni di proprietà privata di seguito riportati, sui quali è prevista l’apposizione del vincolo preordinato all’esproprio (servitù di elettrodotto), censiti al catasto dei Comuni di Noceto e Fidenza. Inoltre è previsto l’esproprio di parte del terreno identificato catastalmente al Foglio 17 particella 5 del Comune di Noceto per la costruzione della nuova Cabina di Sezionamento.

Gli originali della domanda e la documentazione di progetto (progetto definitivo comprensivo del piano particellare di esproprio e della relazione urbanistica) sono depositati in formato digitale presso il Servizio Gestione Patrimonio Territorio Edilizia ed Ambiente del Comune di Noceto (geom. Angelo Zoppi 0521/622205 mail:angelo.zoppi@comune.noceto.pr.it).

Ai sensi del comma 3 dell’art. 11 della L.R. 37/2002, nel termine di 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sarà possibile consultare la documentazione e presentare osservazioni scritte all’Ufficio sopra menzionato.

Il Responsabile del procedimento, che rimane a disposizione per qualsivoglia informazione, è: ing. Edoardo Sicilia tel. 0521-622206 – mail: edoardo.sicilia@comune.noceto.pr.it.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Edoardo Sicilia



| PARTICELLE INTERESSATE DA SERVITU' DI ELETTRODOTTO COATTIVO  |        |            |                       |                                                                                          |
|--------------------------------------------------------------|--------|------------|-----------------------|------------------------------------------------------------------------------------------|
| Comune                                                       | Foglio | Particella | mq.<br>Asservimento   | Intestatario                                                                             |
| Fidenza                                                      | 70     | 153        | 500                   | E-DISTRIBUZIONE S.P.A.                                                                   |
| Fidenza                                                      | 75     | 53         | 980                   | COSTA DEVOTO ELISABETTA                                                                  |
| Fidenza                                                      | 75     | 42         | 100                   | LUCCA BRUNA,<br>PICCOLI LUCIANO                                                          |
| Fidenza                                                      | 75     | 35         | 400                   | LUCCA BRUNA,<br>PICCOLI LUCIANO                                                          |
| Fidenza                                                      | 75     | 8          | 980                   | SOCIETA' AGRICOLA FRATELLI<br>TONOLI                                                     |
| Fidenza                                                      | 75     | 9          | 1140                  | PASSERI ALBA<br>TERZONI CORRADO<br>TERZONI MAURA<br>TERZONI TULLIO                       |
| Fidenza                                                      | 75     | 9 (TOC)    | 40                    | PASSERI ALBA<br>TERZONI CORRADO<br>TERZONI MAURA<br>TERZONI TULLIO                       |
| Fidenza                                                      | 76     | 51 (TOC)   | 40                    | PASSERI ALBA<br>TERZONI CORRADO<br>TERZONI MAURA<br>TERZONI TULLIO                       |
| Fidenza                                                      | 76     | 12         | 760                   | PASSERI ALBA<br>TERZONI CORRADO<br>TERZONI MAURA<br>TERZONI TULLIO                       |
| Fidenza                                                      | 76     | 51         | 940                   | PASSERI ALBA<br>TERZONI CORRADO<br>TERZONI MAURA<br>TERZONI TULLIO                       |
| Fidenza                                                      | 76     | 11         | 560                   | COLOMBINI TERESINA<br>PASSERI ALBA<br>TERZONI CORRADO<br>TERZONI MAURA<br>TERZONI TULLIO |
| Fidenza                                                      | 76     | 221        | 680                   | CENCI MASSIMO                                                                            |
| Fidenza                                                      | 76     | 221 (TOC)  | 40                    | CENCI MASSIMO                                                                            |
| Fidenza                                                      | 76     | 172        | 140                   | CENCI MASSIMO                                                                            |
| Fidenza                                                      | 76     | 171        | 220                   | CENCI MASSIMO                                                                            |
| Fidenza                                                      | 76     | 174        | 600                   | CENCI MASSIMO                                                                            |
| Fidenza                                                      | 76     | 25         | 160                   | CENCI MASSIMO                                                                            |
| Fidenza                                                      | 76     | 26         | 40                    | CENCI MASSIMO                                                                            |
| Fidenza                                                      | 76     | 26 (TOC)   | 40                    | CENCI MASSIMO                                                                            |
| Fidenza                                                      | 76     | 21 (TOC)   | 100                   | CENCI MASSIMO                                                                            |
| Noceto                                                       | 4      | 22 (TOC)   | 40                    | CENCI MARIA ADELE                                                                        |
| Noceto                                                       | 4      | 25 (TOC)   | 100                   | CENCI MARIA ADELE                                                                        |
| Noceto                                                       | 4      | 26 (TOC)   | 60                    | CENCI MARIA ADELE                                                                        |
| Noceto                                                       | 4      | 26         | 1000                  | CENCI MARIA ADELE                                                                        |
| Noceto                                                       | 4      | 43         | 320                   | CENCI MARIA ADELE                                                                        |
| Noceto                                                       | 4      | 27         | 360                   | CENCI MARIA ADELE                                                                        |
| Noceto                                                       | 4      | 34         | 600                   | CENCI MARIA ADELE                                                                        |
| Noceto                                                       | 4      | 28         | 380                   | CENCI MARIA ADELE                                                                        |
| Noceto                                                       | 17     | 5          | 40                    | BOCCHI ROBERTA,<br>ANDREOLI BIANCA,<br>BOCCHI VITO                                       |
| PARTICELLE INTERESSATE DA ESPROPRIO - CABINA DI SEZIONAMENTO |        |            |                       |                                                                                          |
| Comune                                                       | Foglio | Particella | mq. da<br>espropriare | Intestatario                                                                             |
| Noceto                                                       | 17     | 5          | 274,61                | BOCCHI ROBERTA,<br>ANDREOLI BIANCA,<br>BOCCHI VITO                                       |

COMUNE DI VALSAMOGGIA (BOLOGNA)

COMUNICATO

**Istanza di Autorizzazione Unica della Società ATLAS STORAGE 6 S.R.L. ai sensi del D.L. n. 7/2002 e s.m.i. e dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003 per la costruzione e l'esercizio di un impianto di accumulo in configurazione stand-alone di potenza pari a 52 MW, denominato ATLAS BESS Valsamoggia ubicato nei Comuni di Valsamoggia e Anzola dell'Emilia**

Istanza di Autorizzazione Unica della Società ATLAS STORAGE 6 S.R.L. con nota acquisita al prot. MASE n. 0108967 del 13.06.2024 integrata con successive note, ai sensi e per gli effetti del D.L. n. 7/2002 e s.m.i. e dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003 per la costruzione e l'esercizio di un impianto di accumulo in configurazione stand-alone di potenza pari a 52 MW, denominato ATLAS BESS Valsamoggia ubicato nei Comuni di Valsamoggia e Anzola dell'Emilia in Provincia di Bologna e delle relative opere connesse.

IL RESPONSABILE DELL'AREA GESTIONE, CURA DEL PATRIMONIO, SVILUPPO DEL TERRITORIO, PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE

Andrea Diolaiti

Protocollo c\_a726n/COVALS GE/2026/0005985 del 30/01/2026 - Pag. 1 di 1  
Pubblico



*Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica*

DIPARTIMENTO ENERGIA  
DIREZIONE GENERALE FONTI ENERGETICHE E TITOLI ABILITATIVI  
Divisione IV – Infrastrutture e impianti di produzione energetici

**AVVISO DI PUBBLICAZIONE**

(D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 e successive modificazioni ed integrazioni)

1. La Società ATLAS STORAGE 6 S.R.L. con nota acquisita al prot. MASE n. 0108967 del 13.06.2024 integrata con successive note, ha presentato istanza di Autorizzazione Unica, ai sensi e per gli effetti del D.L. n. 7/2002 e s.m.i. e dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003 per la costruzione e l'esercizio di un impianto di accumulo in configurazione stand-alone di potenza pari a 52 MW, denominato ATLAS BESS Valsamoggia ubicato nei Comuni di Valsamoggia e Anzola dell'Emilia-Romagna in Provincia di Bologna e delle relative opere connesse. Con successiva nota pec acquisita al prot. MASE n. 0185793 dell'11.10.2024 il Proponente ha richiesto l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio con accertamento della conformità urbanistica e dichiarazione di pubblica utilità dell'opera ai sensi del D.P.R. n. 327 dell'08.06.2001;
2. Il progetto, gli elaborati tecnici, unitamente alle informazioni sulla natura e sullo scopo dell'opera, nonché il piano particolareggiato di esecuzione contenente la descrizione di ciascuno dei terreni o edifici per i quali si stimano necessari l'espropriazione o l'acquisizione del diritto di servitù, ai sensi dell'art. 11 comma 2 del DPR 8 giugno 2001, n. 327 e successive modificazioni ed integrazioni, sono depositati presso i Comuni di Valsamoggia e Anzola dell'Emilia-Romagna in Provincia di Bologna.
3. Nel periodo durante il quale i predetti elaborati rimarranno depositati chiunque può prenderne visione e avanzare osservazioni in merito alle opere e al relativo tracciato. Le eventuali osservazioni inerenti al procedimento dovranno essere inoltrate dalle parti interessate dal procedimento espropriativo all'indirizzo PEC [autorizzazioni.bess@pec.mase.gov.it](mailto:autorizzazioni.bess@pec.mase.gov.it) del Ministero dell'ambiente e della Sicurezza Energetica Dipartimento Energia, Direzione Generale Fonti Energetiche e Titoli Abilitativi, Divisione IV – Infrastrutture e impianti di produzione energetici, nonché alla società proponente all'indirizzo PEC [atlasstorage6@legalmail.it](mailto:atlasstorage6@legalmail.it) entro il termine perentorio di 30 (trenta) giorni decorrenti dalla data di ricevimento del presente avviso a mezzo raccomandata A/R o di pubblicazione sull'Albo pretorio.
4. I soggetti interessati sono indicati nel piano particellare allegato;
5. Responsabile del procedimento è la dottoressa Elisabetta D'Agostino, Coordinatrice della Divisione IV – Infrastrutture e impianti di produzione energetici della Direzione Generale Fonti Energetiche e Titoli Abilitativi del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica – Roma – pec: [autorizzazioni.bess@pec.mase.gov.it](mailto:autorizzazioni.bess@pec.mase.gov.it).

LA COORDINATRICE  
(Dott.ssa Elisabetta D'Agostino)



ELISABETTA D'AGOSTINO  
Ministero dell'Ambiente e della  
Sicurezza Energetica  
FUNZIONARIO  
11.08.2025 14:56:52  
GMT+02:00

Pubblico

## ARPAE-SAC BOLOGNA

## COMUNICATO

**Avviso di emessa Autorizzazione Unica, rilasciata ai sensi dell'art. 12 del DLgs. n. 387/2003 e s.m.i., per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica avente potenza di picco pari a 11.004 KWp, da realizzarsi in Comune di Medicina (BO), loc Fossatone, via Passo Pecore Cento snc, ed alla costruzione della linea elettrica MT di connessione nei comuni di Medicina (BO), Castenaso (BO) e Budrio (BO). Proponente: FOSSATONE SOLAR Srl.**

Arpae – Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana rende noto che, con Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2026-602 del 03/02/2026, ai sensi dell'art. 12 D.Lgs. 387/2003 e s.m.i., è stata autorizzata la società FOSSATONE SOLAR Srl, avente sede legale in Comune di Ravenna, via Isaac Newton n. 78 (p.iva e codice fiscale 02754590392), per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica avente potenza di picco pari a 11.004 KWp, da ubicarsi in Comune di Medicina (BO), loc Fossatone, via Passo Pecore Cento snc - foglio catastale 129 map 431 (parte), fg 109 mapp 30 (parte), 31, 189, 191 (parte) - e relativo impianto di connessione alla rete elettrica nazionale nei comuni di Medicina (BO), Budrio (BO) e Castenaso (BO).

L'autorizzazione costituisce variante agli strumenti urbanistici dei Comuni di Medicina, Budrio e Castenaso per l'individuazione dell'impianto di connessione e l'apposizione del vincolo espropriativo ed ha efficacia di dichiarazione di pubblica utilità.

LA RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Maria Angela Guizzardi

## ARPAE-SAC FERRARA

## COMUNICATO

**Procedimento di autorizzazione unica di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) ai sensi del Capo III della l.r. 4/2018 relativo al progetto: “Impianto agrivoltaico avanzato di 76.38 MWp sito nel comune di Terre del Reno (FE) e relative opere connesse consistenti nella realizzazione di un nuovo elettrodotto a 36 kV che si andrà a connettere in antenna alla nuova Stazione Elettrica 132/36 kV denominata “Bondeno”, che comprende variante agli strumenti urbanistici vigenti del Comune di Terre del Reno (FE) e Comune di Bondeno (FE) per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio relativamente alla linea di connessione a 36 kV, e dichiarazione di pubblica utilità dell'opera derivante dall'approvazione del progetto definitivo, ai sensi degli artt. 15 e 16 della L.R. 19 dicembre 2002, n. 37**

La Regione Emilia-Romagna, Area Valutazione Impatto Ambientale e autorizzazioni, avvisa che il Proponente **Delta Gemini S.r.l.** ha presentato istanza per l'avvio del procedimento unico di VIA per il progetto denominato “Impianto agrivoltaico avanzato di 76.38 MWp sito nel comune di Terre del Reno (FE) e relative opere connesse consistenti nella realizzazione di un nuovo elettrodotto a 36 kV che si andrà a connettere in antenna alla nuova Stazione Elettrica 132/36 kV denominata “Bondeno”, in data 31 luglio 2025.

Ai sensi dell'art. 7, comma 2, della L.R. 4/2018, ARPAE SAC di Ferrara effettuerà l'istruttoria di tale procedura.

L'istruttoria della procedura in oggetto è effettuata da ARPAE SAC di FERRARA in applicazione dell'art. 15, comma 4, della L.R. 13/15.

Il presente avviso al pubblico tiene luogo delle comunicazioni di cui agli articoli 7 e 8, commi 3 e 4, della l. 241/90.

Il progetto è:

- localizzato nella provincia di FERRARA;
- localizzato in Comune di TERRE DEL RENO;
- le opere di connessione dell'impianto agrivoltaico (elettrodotto interrato a 36kV) ricadono anche in Comune di BONDENO.

Il progetto appartiene alla seguente tipologia progettuale di cui agli allegati B.2.8 “Impianti industriali non termici per la produzione di energia, vapore ed acqua calda con potenza complessiva superiore a 1 megawatt”.

Il progetto ricadente fra gli interventi sottoposti a verifica di assoggettabilità a VIA di competenza regionale con istruttoria ARPAE, è oggetto di procedura di VIA su richiesta del proponente ai sensi dell'art. 4 comma 2 della L.R. 4/18.

Il progetto prevede la realizzazione ed esercizio di un nuovo impianto agrivoltaico avanzato per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile solare fotovoltaica di potenza pari a 76,38 MWp. L'impianto agrivoltaico sarà composto da 119.336 moduli fotovoltaici, ciascuno con una potenza di picco di 640 Wp e dimensioni pari a 1.134 mm x 2.382 mm. I moduli saranno installati su strutture metalliche rotanti monoassiali, note come tracker, che consentono l'inseguimento solare. L'area di intervento in oggetto per la realizzazione dell'impianto agrivoltaico avanzato è in un terreno di 113,2 ha, all'interno dei confini comunali di Terre Del Reno, suddivisa in 3 macro sotto-campi.

I terreni su cui insisterà l'impianto agrivoltaico rientrano nella disponibilità del Proponente e sono catastalmente registrati nel comune di Terre del Reno:

Foglio 2: Mappali n. 13, 16, 17, 37, 38, 39.

Foglio 5: Mappali n. 4, 6, 33, 34, 39, 40, 41, 42, 43, 81, 82.

Foglio 6: Mappali n. 1, 4, 5, 6, 67, 25, 28, 131, 132, 44, 51, 53, 54, 55, 58, 59, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 74, 77, 78, 80, 125, 126, 127, 128, 129, 130, 118, 119, 120, 121, 122, 123.

Foglio 7: Mappali n. 36, 85, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 260.

Per la connessione del parco agrivoltaico alla Rete di Trasmissione Nazionale (RTN) è necessaria la realizzazione di una nuova Stazione Elettrica (SE) 132/36 kV denominata "Bondeno" localizzata nel Comune di Bondeno.

Il presente procedimento autorizzativo riguarda la *nuova Sottostazione Elettrica (SE) 132-36kV denominata "Bondeno"*, gli interventi di *potenziamento dell'elettrodotto aereo esistente denominato "Bondeno - Ferrara Cassana - Ferrara ZI"* e la *realizzazione del nuovo elettrodotto interrato a 36 kV* necessario per connettere l'impianto agrivoltaico alla cabina primaria.

L'emanazione del Provvedimento autorizzatorio unico regionale comprende le seguenti autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione ed esercizio del progetto e indicati ai seguenti punti:

- Provvedimento di VIA
- Autorizzazione unica per impianti da fonti energia rinnovabile
- Autorizzazione alla realizzazione delle linee e cabine elettriche
- Permesso di costruire
- Nulla osta idraulico
- Parere sulla sussistenza di beni archeologici
- Parere di conformita' del progetto alla normativa di prevenzione incendi
- Nulla osta all'attraversamento e all'uso delle strade
- Nulla osta alla costruzione ed esercizio dell'elettrodotto MT
- Variante agli strumenti urbanistici vigenti del Comune di Terre del Reno e Comune di Bondeno (FE) ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio.

Ai sensi dell'art. 16 della L.R. 4/2018 la documentazione è resa disponibile per la pubblica consultazione sul sito web delle valutazioni ambientali della Regione Emilia-Romagna: (<https://serviziambiente.regione.emilia-romagna.it/viavasweb/>).

Ai sensi dell'art 27 bis comma 4 del D.Lgs. 152/06, entro il termine di 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione sul sito web della Regione Emilia Romagna del presente avviso, chiunque abbia interesse può prendere visione del progetto e del relativo studio ambientale, presentare in forma scritta le proprie osservazioni, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi, inviandoli mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo: [vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it) o trasmettendoli per posta ordinaria alla Regione Emilia-Romagna, Area Valutazione Impatto Ambientale e Autorizzazione, Viale della Fiera, 8 – 40127 Bologna.

Le osservazioni devono essere presentate anche ad ARPAE SAC Ferrara al seguente indirizzo di posta certificata: [aoofo@cert.arpa.emr.it](mailto:aoofo@cert.arpa.emr.it).

Il modulo per l'inoltro delle osservazioni è scaricabile dai servizi al cittadino al seguente link: [https://ambiente.regione.emilia-romagna.it/it/sviluppo-sostenibile/temi-1/via/osservazioni\\_via](https://ambiente.regione.emilia-romagna.it/it/sviluppo-sostenibile/temi-1/via/osservazioni_via)

Le osservazioni saranno integralmente pubblicate sul sito della Regione Emilia-Romagna (<https://serviziambiente.regione.emilia-romagna.it/viavasweb/>).

Il Provvedimento autorizzatorio unico regionale per le opere in oggetto, costituisce variante ai seguenti strumenti di pianificazione:

- strumenti urbanistici vigenti del Comune di Terre del Reno
- strumenti urbanistici vigenti del Comune di Bondeno.

I soggetti interessati possono prendere visione degli elaborati relativi alle varianti ai piani e loro valutazioni ambientali strategiche depositati presso le seguenti sedi:

- Comune di Terre del Reno, Via D. Alighieri, 2, 44047 Sant'Agostino FE  
[https://www.comune.terredelreno.fe.it/servizi/notizie/notizie\\_homepage.aspx](https://www.comune.terredelreno.fe.it/servizi/notizie/notizie_homepage.aspx)
- Comune di Bondeno, Piazza Giuseppe Garibaldi 1, 44012 Bondeno (FE)  
<https://www.comune.bondeno.fe.it/>

e sul sito web dell'albo pretorio della Provincia di Ferrara: <https://provincia-ferrara.e-pal.it/AlboOnline/ricercaAlbo>

La pubblicazione dei documenti di variante e di ValSAT è valida ai fini della eventuale Valutazione ambientale strategica (VAS).

Ai sensi dell'art. 11, della L.R. 19 dicembre 2002, n. 37 il Provvedimento autorizzatorio unico regionale per le opere in oggetto, costituisce apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sulle aree interessate dai progetti e dichiarazione di pubblica utilità dell'opera derivante dall'approvazione del progetto definitivo, ai sensi degli artt. 15 e 16 della L.R. 19 dicembre 2002, n. 37.

*Attualmente, non è prevista alcuna procedura espropriativa per l'intervento di potenziamento dell'elettrodotto aereo esistente "Bondeno - Ferrara Cassana - Ferrara ZI".* Le aree per le quali si richiede l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio per pubblica utilità, relative a servitù di elettrodotto (elettrodotto interrato a 36 kV che collega l'impianto agrivoltaico alla futura cabina primaria denominata "Bondeno"), sono invece situate nel NCT dei Comuni di Terre del Reno (FE) e di Bondeno (FE), e corrispondono ai seguenti mappali:

**Comune di Terre del Reno:**

Foglio 2: Mappali 10, 21, 35

Foglio 5: Mappali 11, 1, 2, 80

Foglio 6: Mappali 13, 17, 45, 52, 75, 85, 93, 15, 94

**Comune di Bondeno:**

Foglio 185: Mappali 12, 53, 55, 40, 32, 31, 30, 1

Foglio 178: Mappali 21, 11, 1, 5, 6

Foglio 171: Mappali 18, 33, 138, 164, 163

Foglio 162: Mappali 6, 35, 13, 66, 62, 61, 58, 59, 60, 123, 105

Alla parte di progetto che prevede il vincolo espropriativo è allegato un elaborato predisposto dal proponente, denominato "1018-PAUR2-R18-00", in cui sono elencate le aree interessate dalla posa dell'elettrodotto a 36kV.

Per l'apposizione del vincolo espropriativo, entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul sito web delle valutazioni ambientali della Regione Emilia-Romagna e sul quotidiano locale chiunque abbia interesse ai sensi della L.R. 37/2002 e D.P.R. 327/2001 potrà presentare osservazioni alla Regione Emilia-Romagna Area Valutazione Impatto Ambientale e Autorizzazione e ad Arpae SAC Ferrara, con le medesime modalità e agli indirizzi sopra indicati.

I proprietari delle aree soggette a vincolo saranno informati tramite lettera raccomandata (e/o pec ove disponibile) secondo quanto disposto dalla L.R. 37/02.

IL DIRIGENTE

Marco Roverati

ARPAE-SAC FERRARA

COMUNICATO

**Procedimento di autorizzazione unica di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) ai sensi del Capo III della l.r. 4/2018 relativo al progetto: Impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica da fonte solare fotovoltaica e relative opere connesse della potenza di 24,474 MWp, denominato "Terre del Reno" – Comune di Terre del Reno (FE), via del Fantino, che comprende variante agli strumenti urbanistici vigenti del Comune per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio relativamente alla linea di connessione, e dichiarazione di pubblica utilità dell'opera derivante dall'approvazione del progetto definitivo, ai sensi degli artt. 15 e 16 della L.R. 19 dicembre 2002, n. 37**

La Regione Emilia-Romagna – Area Valutazione Impatto Ambientale e Autorizzazioni, avvisa che il proponente AG 30 SRL ha presentato in data 16/10/2025 e 18/11/2025 le integrazioni documentali richieste.

Ai sensi dell'art. 7, comma 2, della L.R. 4/2018, ARPAE SAC di Ferrara effettuerà l'istruttoria di tale procedura.

Il progetto è:

- localizzato nella provincia di Ferrara
- localizzato nel comune di Terre del Reno

Il progetto appartiene alla seguente tipologia progettuale di cui all'Allegato B.2 della L.R. 4/18: B.2.8: *“Impianti industriali non termici per la produzione di energia, vapore ed acqua calda con potenza complessiva superiore a 1 megawatt”*.

Il progetto ricadente fra gli interventi sottoposti a verifica di assoggettabilità a VIA di competenza regionale con istruttoria ARPAE, è oggetto di procedura di VIA su richiesta del proponente ai sensi dell'art. 4 comma 2 della L.R. 4/18.

Le principali integrazioni progettuali presentate dal proponente sono relative a:

- coerenza del progetto in relazione all'idoneità dell'area ai sensi dell'art. 20, comma 8, lettera c-ter, punto 2 del D.Lgs 199/2021;
- compatibilità idraulica;
- aggiornamento delle particelle catastali relative al tracciato di connessione dell'impianto alla cabina primaria;
- modifica tracciato del cavidotto di connessione in MT del campo fotovoltaico alla nuova Cabina Primaria Sant'Agostino Ovest;
- aggiornamento della documentazione progettuale con le risposte alle richieste di integrazione e alle osservazioni formulate dagli Enti e dai soggetti interessati.

L'istruttoria della procedura in oggetto è effettuata da ARPAE SAC di FERRARA in applicazione dell'art. 15, comma 4, della L.R. 13/15.

Il progetto prevede la realizzazione ed esercizio di un nuovo impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile solare fotovoltaica di potenza pari a 24,474 MWp (somma della potenza dei moduli), composto da n. 33.993 moduli fotovoltaici di potenza pari a 720 Wp in silicio monocristallino montati su apposite strutture metalliche ad inseguimento con asse nord-sud, e dalle relative opere edili ed elettromeccaniche interne all'area di impianto. Per la connessione dell'impianto fotovoltaico alla rete nazionale sono previste all'interno del campo fotovoltaico n.5 Cabine Elettriche di Consegna, le quali verranno collegate mediante cavidotti interrati a 15 kV, alla Cabina Primaria denominata S. Agostino Ovest. Per quanto concerne l'ipotesi di elettrodotto di connessione, si prevede la realizzazione di un cavidotto di lunghezza aggiornata stimata pari a 4,1 km.

Il proponente chiede l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, riguardante i terreni per la realizzazione del cavidotto, la costruenda Cabina Primaria e Stazione Elettrica, di cui la ditta proponente non è intestataria e per i quali, ad oggi, non ha stipulato accordi preliminari per la disponibilità delle aree.

Ai sensi dell'art. 18 della L.R. 4/2018 la documentazione è resa disponibile per la pubblica consultazione sul sito web delle valutazioni ambientali della Regione Emilia-Romagna: (<https://serviziambiente.regione.emilia-romagna.it/viavasweb/>)

nella sezione “Ricezione Integrazioni”.

Ai sensi dell'art 27 bis comma 4 del D.Lgs. 152/06, entro il termine di 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione sul sito web della Regione Emilia Romagna del presente avviso, chiunque abbia interesse può prendere visione del progetto e del relativo studio ambientale, presentare in forma scritta le proprie osservazioni, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi, inviandoli mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo: [vipa@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:vipa@postacert.regione.emilia-romagna.it) o trasmettendoli per posta ordinaria alla Regione Emilia-Romagna, Area Valutazione Impatto Ambientale e Autorizzazione, Viale della Fiera, 8 – 40127 Bologna.

Le osservazioni devono essere presentate anche ad ARPAE SAC Ferrara al seguente indirizzo di posta certificata: [aooe@cert.arpa.emr.it](mailto:aooe@cert.arpa.emr.it).

Il modulo per l'inoltro delle osservazioni è scaricabile dai servizi al cittadino al seguente link: [https://ambiente.regione.emilia-romagna.it/it/sviluppo-sostenibile/temi-1/via/osservazioni\\_via](https://ambiente.regione.emilia-romagna.it/it/sviluppo-sostenibile/temi-1/via/osservazioni_via)

Le osservazioni saranno integralmente pubblicate sul sito della Regione Emilia-Romagna (<https://serviziambiente.regione.emilia-romagna.it/viavasweb/>).

Il Provvedimento autorizzatorio unico regionale per le opere in oggetto, costituisce variante ai seguenti strumenti di pianificazione:

- strumenti urbanistici vigenti del Comune di Terre del Reno

I soggetti interessati possono prendere visione degli elaborati relativi alle varianti ai piani e loro valutazioni ambientali strategiche depositati presso le seguenti sedi:

- Comune di Terre del Reno, Via D. Alighieri, 2, 44047 Sant'Agostino FE
- [https://www.comune.terredelreno.fe.it/servizi/notizie/notizie\\_homepage.aspx](https://www.comune.terredelreno.fe.it/servizi/notizie/notizie_homepage.aspx)  
e sul sito web dell'albo pretorio della Provincia di Ferrara:
- <https://provincia-ferrara.e-pal.it/AlboOnline/ricercaAlbo>

La pubblicazione dei documenti di variante e di ValSAT è valida ai fini della eventuale Valutazione ambientale strategica (VAS).



Ai sensi dell'art. 11, della L.R. 19 dicembre 2002, n. 37 il Provvedimento autorizzatorio unico regionale per le opere in oggetto, costituisce apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sulle aree interessate dai progetti e dichiarazione di pubblica utilità dell'opera derivante dall'approvazione del progetto definitivo, ai sensi degli artt. 15 e 16 della L.R. 19 dicembre 2002, n. 37.

A seguito dell'integrazione della documentazione, le aree aggiornate interessate dalla servitù di elettrodotto ricadono nel Catasto Terreni (NCT) del Comune di Terre del Reno (FE) e comprendono i seguenti mappali:

**Foglio 38, particelle n. 41, 255, 216, 218, 256, 42, 174, 61, 217, 218, 58, 115, 245, 118, 120, 242, 57, 148, 98, 149, 150, 49, 204, 205, 151, 152, 56, 146, 208, 55, 89, 97, 53.**

**Foglio 49, particelle n. 4, 220, 147, 149, 138, 139, 229, 244, 137, 2.**

Alla parte di progetto che prevede il vincolo espropriativo è allegato un elaborato predisposto dal proponente, denominato "REL16 - Piano Particellare (1)", inviato con le integrazioni documentali, in cui sono elencate le aree aggiornate interessate dal tracciato dell'elettrodotto e i nominativi di coloro che risultano proprietari secondo le risultanze dei registri catastali.

Entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul sito web delle valutazioni ambientali della Regione Emilia-Romagna e sull'albo pretorio del Comune e albo pretorio della Provincia di Ferrara chiunque abbia interesse ai sensi della L.R. 37/2002 e D.P.R. 327/2001 potrà presentare osservazioni alla Regione Emilia-Romagna Area Valutazione Impatto Ambientale e Autorizzazione e ad Arpae SAC Ferrara, con le medesime modalità e agli indirizzi sopra indicati.

I proprietari delle aree soggette a vincolo saranno informati tramite lettera raccomandata (e/o pec ove disponibile) secondo quanto disposto dalla L.R. 37/02.

IL DIRIGENTE

Marco Roverati

---

ARPAE-SAC PARMA

COMUNICATO

**Impianto fotovoltaico con moduli ubicati a terra denominato "Noceto E" istanza di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 9 D. Lgs. 190/2024**

D.Lgs. 190 del 25 novembre 2024, L. 241/90: Neoen Renewables Italia S.r.l. con sede in Milano, Via Rovani 7, C.F. e P.IVA n. 11953710966, istanza di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 9 D. Lgs. 190/2024 per la costruzione e gestione di impianto fotovoltaico con moduli ubicati a terra denominato "Noceto E" avente potenza di 9.516,00 kWp e opere connesse, da realizzarsi su terreni agricoli censiti al catasto comunale di Noceto al foglio 7, mappali 29, 30AA, 30AB, 31AA, 31 AB, 32, 55, 60 e 115, nonché del relativo elettrodotto a 15 Kv, interrato, di lunghezza pari a circa 8 km. nei comuni di Noceto e Fontevivo (PR) per la connessione dell'impianto alla Cabina Primaria di Fontevivo;

ARPAE Emilia-Romagna, Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, rende noto che con Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2026-791 del 12/2/2026, ai sensi del D.Lgs. 190/04, è stata autorizzata la società Neoen Renewables Italia S.r.l. con sede in Milano, Via Rovani 7, C.F. e P.IVA n. 11953710966 alla costruzione e all'esercizio di impianto fotovoltaico con moduli ubicati a terra denominato "Noceto E" avente potenza di 9.516,00 kWp e opere connesse, da realizzarsi su terreni agricoli censiti al catasto comunale di Noceto al foglio 7, mappali 29, 30AA, 30AB, 31AA, 31 AB, 32, 55, 60 e 115, nonché del relativo elettrodotto a 15 Kv, interrato, di lunghezza pari a circa 8 km. nei comuni di Noceto e Fontevivo (PR) per la connessione dell'impianto alla Cabina Primaria di Fontevivo.

IL RESPONSABILE

Massimiliano Miselli

---

UNIONE TERRE E FIUMI (FERRARA)

COMUNICATO

**Comunicazione avviso di rilascio autorizzazione impianto fotovoltaico**

Il Servizio Unico Edilizia Imprese dell'Unione dei Comuni Terre e Fiumi (Fe) rende noto che con Determinazione n. 48 del 10/02/2026 è stata rilasciata alla DELFINO ENERGY SRL l'autorizzazione per la costruzione e l'esercizio di impianto fotovoltaico flottante di potenza complessiva pari a 5066,88 kWp su bacino cava esaurita e recuperata in Comune di Copparo (FE) frazione di Ponte San Pietro fg. 55 mapp.li 28, 59, 109 fg. 56 mapp.le 44 e relative opere di connessione alla rete MT di E-distribuzione attraverso la realizzazione di una nuova cabina di consegna da collegarsi mediante realizzazione di una nuova linea interrata ed aerea in mt da 15kV in cavo in alluminio elicato.

L'efficacia del provvedimento autorizzativo qui citato è subordinato alla conclusione positiva del procedimento di esproprio di competenza del Comune di Copparo (Fe), ai sensi del DPR 327/2001 e della L.R. 37/2002.

L'autorizzazione, completa della documentazione allegata, è depositata presso il SUEI dell'Unione dei Comuni Terre e Fiumi (Fe) e può essere visionata dagli aventi diritto e interesse previa richiesta di accesso agli atti.

LA RESPONSABILE DEL SETTORE PIANIFICAZIONE E GOVERNO DEL TERRITORIO

Roberta Bertelli

---

ARPAE-SAC PARMA

COMUNICATO

**Legge regionale 17 Luglio 2023, n° 8 – Art. 3 – Programma degli interventi anno 2026 nel Comune di Parma, IRETI S.p.A.**

Si comunica che Il giorno 12 febbraio 2026, in attuazione della L.R. in oggetto la società IRETI S.p.A. ha trasmesso ad ARPAE SAC di Parma, per la pubblicazione nel bollettino ufficiale della Regione (BURER), il programma annuale degli interventi per l'anno 2026 riferiti ad elettrodotti a 15 kV da realizzare nel Comune di Parma, di seguito elencati:

1. Costruzione di elettrodotto a 15 kV in cavo sotterraneo per nuova interconnessione tra linea elettrica a 15 kV in conduttore aereo nudo esistente e cabina elettrica di trasformazione esistente n° 249201 denominata "Lott. Capovilla" in Str Cava in Vigatto e Str del Cantone, nel C.ne di Parma;
2. Costruzione di elettrodotti a 15 kV in cavo sotterraneo per nuova interconnessione tra linea elettrica a 15 kV in cavo interrato esistente e cabina elettrica di trasformazione e consegna esistente n° 294047 denominata "Autostrada", nel C.ne di Parma;
3. Costruzione di elettrodotto a 15 kV in cavo sotterraneo per nuova interconnessione tra linea elettrica a 15 kV in cavo interrato esistente e cabina elettrica di trasformazione esistente n° 294069 denominata "A GAS" in Str Argini, nel C.ne di Parma;
4. Costruzione di elettrodotti a 15 kV in cavo sotterraneo per nuove interconnessioni tra le cabine elettriche di trasformazione esistenti n° 297087 denominata "Tang. SUD", n° 296136 denominata "Distr. Total" e n° 297177 "Cà Bonati", nel C.ne di Parma;
5. Costruzione di elettrodotto a 15 kV in cavo sotterraneo per nuova interconnessione tra linea elettrica a 15 kV in cavo aereo esistente e la cabina elettrica di trasformazione e consegna esistente n° 298211 denominata "Nuova Civa" in Via Dall'Aglio, nel C.ne di Parma;
6. Ricostruzione, sullo stesso tracciato, della linea denominata "Negron" senza alterazione dello stato dei Luoghi: sostituzione dei conduttori aerei nudi con cavo aereo tipo Elicord 3x150 Al tra Str Vigheffio e Via Spezia, costruzione di elettrodotto a 15 kV in cavo sotterraneo per nuova interconnessione tra le cabine elettriche esistenti n° 297211 denominata "Medioli" e n° 297046 denominata "Venturini R." e allacciamento nuova cabina elettrica di trasformazione con posa di n° 1 trasformatore di potenza pari a 630 KVA in Strada Vigheffio, nel C.ne di Parma;
7. Costruzione di elettrodotti a 15 kV in cavo sotterraneo per nuove interconnessioni tra linea elettrica a 15 kV in cavo interrato e conduttore aereo nudo esistente e la cabina elettrica di trasformazione esistente n° 249297 denominata "P. Carpaneto" in Strada Pedemontana, nel C.ne di Parma.

IL RESPONSABILE

Massimiliano Miselli

---

INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA SPA

COMUNICATO

**La linea è denominata “CONNESSIONE NUOVA CABINA 2591889 "V.MARMORA-SETA"” nel Comune di MODENA (MO). Codice di Rintracciabilità: SAE 2023.30**

INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A. - Viale C. Berti Pichat 2/4 - 40127 Bologna rende noto che richiederà, ai sensi dell'art. 111 del T.U. di Leggi sulle Acque ed Impianti Elettrici (R.D. 11/12/1933 n. 1775), le autorizzazioni per la costruzione e l'esercizio della linea elettrica a 15 kV e relativa cabina elettrica di trasformazione/consegna agli Enti competenti. La linea è denominata “CONNESSIONE NUOVA CABINA 2591889 "V.MARMORA-SETA"” nel Comune di MODENA in Provincia di Modena. Codice di Rintracciabilità: SAE 2023.30. Tale linea non rientra tra quelle previste nel programma degli interventi per l'anno 2026 (art. 2 L.R. n. 3 del 21/04/1999).

**CARATTERISTICHE TECNICHE DELL'IMPIANTO**

Tensione di esercizio: 15 kV

Frequenza: 50 Hz

Lunghezza della linea in cavo sotterraneo: 330 m

Materiale del cavo aereo/sotterraneo: Alluminio

Sezione del cavo aereo/sotterraneo: 3x(1x185 mm<sup>2</sup>)

Estremi: da Viale Alessandro la Marmora a Via Alessandro la Marmora

RESPONSABILE ASSET MANAGEMENT

Riccardo Pollini

---

---

